NUOVO SIRIO.187
TUTTI GLI SMS
CHE VUOI
DAL TELEFONO
DEI TUOI

LA STAMPA

GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO 2001. ANNO 135. N. 31. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

VIENI A SCOPRIRLO NEI NEGOZI PUNTO 187
187

Tassi ridotti dello 0,5%. Greenspan: timori per il rallentamento dell'economia. Oggi decide la Banca Europea

Stati Uniti, cala il costo del denaro

Seat-Telemontecarlo, sentenza riapre la partita

WASHINGTON. Impressionato dal rallentamento troppo veloce dell'economia americana, il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha deciso di tagliare di mezzo punto i tassi Usa, senza peraltro impressionare i mercati (ieri dopo l'annuncio il Dow Jones è rimasto fermo e il Nasdaq è calato di oltre due punti). Ora si aspetta un'analoga mossa della Bce per ridurre il costo del denaro in Europa. In Italia, il Tar del Lazio ha riaperto il caso Seat-Telemontecarlo sospendendo la sentenza dell'Authority di Cheli che aveva detto no all'acquisizione. Ora l'Authority dovrà riesaminare il dossier entro due settimane. Resta però la necessità di un pronunciamento sul merito della questione.

Gorlone e di Robilant ALLE PAGINE 2 E 3

I SERVIZI

COLANINNO ESULTA
Ma Cecchi Gori adesso vuole ridiscutere l'accordo
Mario Sensini A PAGINA 2

INTERVISTA CON LETTA
«Bisogna superare il duopolio di Rai e Mediaset»
Roberto Ippolito A PAGINA 2

MUTUI, PRIMO SI'
Le banche protestano Alla Camera si rischia il voto di fiducia
Gian Carlo Fossi A PAGINA 16

PARI OPPORTUNITÀ

LA RISPOSTA EUROPEA

Franco Bruni

LA riuscita dell'«atterraggio morbido» dell'economia Usa è in pericolo. L'attesa riduzione dei tassi della Fed è la risposta ai segnali di un calo di domanda che rischia di avvitarsi in recessione. Per evitare che avvenga, il presidente George W. Bush è orientato a intervenire anche riducendo le tasse. Questa strada ha però tempi di decisione più lunghi e richiede l'approvazione del Congresso. Inoltre il taglio delle imposte, se non si accompagna a minor spesa pubblica, o trova contropartita in un aumento del risparmio privato o peggiora il disavanzo con l'estero. Se dunque la manovra fiscale rilanciasse gli investimenti e i consumi, che stanno rallentando, potrebbe essere pericolosa per un Paese che ha un grave deficit dei pagamenti dell'ordine del 5% del Pil.

Per questo il ruolo della politica monetaria è importante e rimarrà tale anche nei prossimi mesi. Più che per l'effetto meccanico del minor costo del denaro sulla spesa, le decisioni della Fed possono agire positivamente sulle aspettative, il cui pessimismo è il segnale congiunturale più preoccupante. Una maggiore offerta di liquidità può inoltre allentare le gravi tensioni che emergono nel settore bancario americano.

Ma anche se gli Usa riusciranno a evitare una recessione, il rallentamento della loro economia non sarà senza conseguenze per l'Europa. Per l'Ue non si tratta di giocare al sorpasso, ma di consolidare la ripresa del 2000 quando viene a mancare uno degli elementi che la facilitava: il traino americano della congiuntura mondiale, col dollaro forte contro euro. Per sostenere l'attività economica europea però, a differenza che negli Usa, non si può contare né su una significativa espansione monetaria né su quella dei bilanci pubblici.

La vera arma europea è quella di accelerare molto l'integrazione e l'aumento di efficienza dei sistemi economico-politici nazionali sfruttando meglio le potenzialità di un grande mercato unico. Ciò richiede, subito, un più incisivo coordinamento delle politiche economiche. E' questo il segnale che i mercati aspettano per avere più fiducia nell'Europa, investire di più e dunque innescare una crescita più veloce. La strada giusta è quella del progetto tedesco di cui è stata data informazione su «La Stampa» la scorsa settimana e che trova una corrispondenza nei progetti del commissario Solbes. Si tratta di trasformare l'esame comunitario delle politiche di bilancio nazionali che ha luogo all'interno del Patto di Stabilità in una vera e propria sede di decisioni che vincolino gli Stati membri a procedere rapidamente alla riforma della qualità dell'intervento pubblico nelle loro economie. Un intervento che deve trasformarsi da ostacolo a stimolatore della crescita. Perché questo avvenga sono necessarie riforme strutturali con un tale costo politico da essere quasi impossibili se non sotto la pressione e la guida della concertazione comunitaria.

franco.bruni@uni-bocconi.it

DELORS E HAVEL
Un progetto a dieci anni dalla caduta del comunismo
Hénard e Vernet A PAGINA 21

LOCKERBIE

CONDANNATO A VITA UN IMPUTATO
A 12 anni dalla strage del Jumbo PanAm i giudici hanno ritenuto colpevole soltanto l'agente dei servizi libici Gheddafi ora chiede la fine dell'embargo
Molinari, Singer E UN COMMENTO DI Man A PAG. 11

INTERVISTA

GIDDENS: DALLA DESTRA SOLO SLOGAN VUOTI
Il «guru» di Blair domani in Italia «Rutelli prenda come modello l'esperienza inglese E' fondamentale crearsi una competenza economica»
Sandro Saitta A PAGINA 8

IL GIRO DEL MONDO IN SOLITARIO — A 24 ANNI E' DAVANTI AI MIGLIORI SKIPPER DEL MONDO

Una ragazza in testa nella regata più difficile Ellen MacArthur, un'inglese di 24 anni, è entrata ieri nella storia della vela. Per la prima volta, una donna si trova in testa nella regata più difficile: la Vendée Globe, il giro del mondo in solitario. Ellen, al timone di Kingfisher, ha superato dopo 23 mila miglia di gara il francese Michel Desjoyeaux. Alla conclusione della regata, prevista per il 10 febbraio a Les Sables d'Olonne, nei pressi di Nantes, mancano ancora 3000 miglia. Molti giornali inglesi hanno dedicato la loro prima pagina all'impresa di Ellen: alta poco più di un metro e cinquanta, è la più giovane partecipante alla gara che vede impegnati i migliori skipper del mondo.

IL CILE FA GIUSTIZIA

LE MANI DEL GENERALE PINOCHET

Ariel Dorfman

SONO anni che penso alle mani di Pinochet. Quelle mani che subiranno inevitabilmente fra non molto (oggi, domani, la prossima settimana) il trattamento vergognoso che ricevono tutti i prigionieri del mondo. Immagino la scena: un uomo grande e grosso prenderà quelle mani a cui io sto pensando da tanto tempo, ne impiastriccerà i polpastrelli con l'inchiostro nero e poi, adagio, cercando di non rovinare i vestiti del generale, ne prenderà le impronte, prima il pollice, poi l'indice, poi le altre dita. Da quel momento in poi il cartoncino con le dieci impronte farà parte del dossier di quell'uomo che ha governato il mio Paese per diciassette anni e serviranno perché la polizia possa identificare il cittadino Augusto Pinochet Ugarte, processato dal giudice Guzmán per sequestro e omicidio.

Non pensavo alle mani del Generale la prima volta che udii la sua voce, la prima volta che lo sentii parlare. Era la fine di agosto del 1973, i penultimi giorni di Salvador Allende, e io lavoravo a «La Moneda». Quando quella voce brusca e nasale disse che era il Generale Pinochet e che voleva parlare con urgenza con Fernando Flores, l'allora Ministro Segretario Generale del Governo, io non esitai a ubbidire. Allora credevamo che Pinochet fosse il più leale dei militari, colui che avrebbe sventato il golpe che si stava preparando contro la democrazia cilena. Non immaginai ciò che quelle mani sarebbero state in grado di fare. Nemmeno un presentimento. Nulla.

Due settimane più tardi, quelle mani che avevano fatto il numero del telefono di «La Moneda» a cui avevo risposto, che avevano salutato Allende dopo la nomina a Comandante in capo dell'Esercito, la mano destra che aveva dato una pacca sulla spalla al Ministro Orlando Letelier e giurato lealtà al Generale Carlos Prats, quella stessa mano avrebbe firmato in data 11 settembre il primo decreto della Junta che deponeva il Presidente della Repubblica.

CONTINUA A PAG. 22 TERZA COLONNA

Lo dice il medico legale, ma i francesi indagano per omicidio

Il giallo della contessa «E' morta nella caduta»

TOLONE. E' di Francesca Vacca Agusta il cadavere ritrovato il 22 gennaio scorso sulla scogliera vicino a Tolone. E' stato lo stesso fratello della contessa a darne l'annuncio all'uscita della gendarmeria dove sono state confrontate le radiografie dei denti. Ma il giallo su come è morta la contessa è ancora irrisolto. Secondo il medico legale il decesso è avvenuto per la caduta in mare, ma gli inquirenti francesi indagano per omicidio. Il cadavere sarà riportato in Italia nei prossimi giorni, dove dovrebbe essere sottoposto ad una nuova autopsia. Il sostituto procuratore di Chiavari ha continuato a ribadire che tutte le ipotesi rimangono aperte. Moretti, Pozzo e Tessandori A PAGINA 5

SESSO E CALCIO

«CHE MALE C'E' A DIVERTIRSI?»
Parla una delle squillo della serata a luci rosse con i giocatori dell'Inter
Colonnello, Giovara, Minervino e Sormani A PAG. 13

«Non devono giurare, basta una dichiarazione di lealtà»

Amato: questo Parlamento faccia rientrare i Savoia

ROMA. «Ritengo che spetti a questo Parlamento decidere sul rientro dei Savoia in Italia». Lo ha detto il premier Giuliano Amato ieri pomeriggio alla Camera. E ha aggiunto: «Ai Savoia dobbiamo chiedere una dichiarazione di lealtà, il giuramento non serve. Non sono più un pericolo per la Repubblica. Il permanere del divieto sarebbe una discriminazione a lungo non giustificabile». Immediato il commento di Vittorio Emanuele alle parole del premier: «Ringrazio Amato: con le parole del capo del governo abbiamo fatto un vero passo avanti». Intanto la Rai lascia i funerali di Maria José a Mediaset, che li trasmetterà in diretta.

Bruzzone e Corbi A PAGINA 9

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni
entro 24 ore
telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-929291
Sabato dalle 9.00 alle 13.00.
FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Clinton non era interista

LA trasferta di dieci calciatori dell'Inter in una casa di prostitute dimostra come in Italia la globalizzazione si sia fermata davanti alla camera da letto. L'unico luogo in cui il colonizzato cronico che è in noi mantiene una fiera autonomia di giudizio, basata su due principi irrinunciabili: il maschilismo e la sfigaggine. Se a Dallas mezza squadra di baseball fosse sorpresa in un'orgia, e si trovasse pure messa male in classifica, gli americani ne chiederebbero la retrocessione all'inferno. Per le stagiste di Clinton, che in fondo li aveva portati in Champions League, fecero anche di peggio. Invece i tifosi dell'Inter hanno accolto la prodezza con striscioni orgogliosi («fieri dei puttanieri»), persino con gocce di umorismo («se sono andati a donne tutti assieme, allora vuol dire che il gruppo c'è»). Anche lo storico avvocato Prisco sembrava compiaciuto che i suoi pargoli si fossero dimostrati virili, se non in campo, almeno da qualche altra parte.

Rimane la triste fotografia della condizione maschile in questo paese. Ultrà ossessionati dal sesso e quasi sempre in bianco passano le loro notti nel bar a guardare Biscardi e a giocare a biliardo, ma si identificano in un gruppo di famosi miliardari che pur potendo avere tutte le ragazze del mondo, o forse proprio per questo, cercano il brivido di quelle a pagamento. E poi uno si chiede perché le donne non ci reggono più.

FRETTE
COLLEZIONI PER LA CASA
bianche emozioni
fino al 6 febbraio
SALDI fino al 50%
Negozio FRETTE di Torino
Via XX Settembre, 64/d - Tel. 0115629643
GRUPPO Finpart

9 771122 176003 10201

UNA STORIA DIFFICILE | SETTE MESI DI CONFLITTI

20 luglio 2000 Prime voci sull'intenzione di Seat-Telecom di inglobare Telemontecarlo.

21 luglio Subito un altolà (non ancora formale) dell'Authority per le Tlc: «La legge Maccanico vieta a Telecom e collegate di entrare nel settore televisivo». Sparano a zero anche Mediaset e il Polo.

7 agosto L'annuncio ufficiale: «Seat ha firmato l'accordo» per l'acquisizione del 75% della Cecchi Gori Communications (Tmc più Tmc2).

21 agosto L'Authority di Enzo Cheli apre un'istruttoria su Seat-Tmc.

22 agosto La Procura generale di Torino dice no al concambio azionario come fissato dall'accordo Seat-Tmc. Ma poi il Tribunale lo approva.

10 ottobre Anche l'Antitrust di Giuseppe Tesauro apre un'istruttoria su Seat-Tmc. L'ipotesi è che Telecom possa abusare della sua forza nel mercato delle Tlc per crearsi una posizione dominante nei nuovi media che nasceranno dal matrimonio fra tv, internet, telefono e satellite.

20 novembre L'assemblea di Seat Pagine Gialle approva un massiccio aumento di capitale per finanziare l'acquisizione di Telemontecarlo e di altre società nel settore dei nuovi media.

17 gennaio 2001 L'Authority per le Tlc boccia Seat-Tmc in quanto contraria alla legge Maccanico.

22 gennaio Avviate da Telecom e Seat le procedure per impugnare davanti al Tar del Lazio la decisione dell'Authority di Cheli.

23 gennaio L'Antitrust di Tesauro dice sì, con alcune riserve (che Pellicioli e Colaninno dicono di poter accettare) all'acquisizione Seat-Tmc.

30 gennaio Il Tar del Lazio sospende la validità del «no» dell'Authority a Seat-Telemontecarlo.

Il Tar riapre i giochi per Seat-Telemontecarlo

Telecom esulta, ma adesso Cecchi Gori alza la posta

Mario Sensini
ROMA

Il Tar del Lazio ha accolto la richiesta di Telecom Italia e ha sospeso la delibera dell'Authority per le tlc, contraria all'acquisto di Tmc, invitandola a riesaminare l'operazione entro quindici giorni. Roberto Colaninno vince nettamente il primo round, la Borsa festeggia, ma l'esito della partita, che sarà senz'altro lunga, è ancora molto incerto e non solo perché l'Autorità di Enzo Cheli farà quasi certamente ricorso al Consiglio di Stato per ribaltare la sentenza del Tar. Secondo indiscrezioni, infatti, sta emergendo qualche difficoltà anche nei rapporti con Vittorio Cecchi Gori. Il produttore cinematografico starebbe alzando la posta e vorrebbe da Telecom, che finora ha solo il 25% dell'emittente, migliori condizioni per la cessione del pacchetto di maggioranza di Tmc.

Il Tar ha accolto la sospensiva perché ha riconosciuto che nel giudizio di merito, previsto per il 28 marzo, ci sia una «ragionevole probabilità del buon esito del ricorso» di Telecom. La società telefonica, secondo i giudici amministrativi, «non riveste più la qualità di concessionario del servizio pubblico di telecomunicazioni» mentre l'Antitrust, sia pure ponendo condizioni, «ha riconosciuto l'ammissibilità» dell'operazione Tmc. Telecom, in sostanza, non è più monopolista e l'Autorità avrebbe dovuto tener conto della trasformazione della concessione in licenza. Siccome l'operazione deve comunque essere autorizzata anche dall'Authority, il Tar ha invitato Cheli e i suoi commissari a riesaminare il problema entro quindici giorni, dettandogli anche la linea del ragionamento da seguire.

Qui vengono i primi problemi, perché l'Autorità è fermamente convinta di aver fatto un buon lavoro e non pare proprio avere l'intenzione di rimangiarsi la delibera di dieci giorni fa. «Confermo pienamente il provvedimento preso. Noi siamo e restiamo convinti della nostra decisione» ha detto il commissario Silvio Traversa. Subito dopo la sentenza del Tar Cheli si è riunito ieri a Napoli con alcuni commissari e l'intero staff di esperti giuridici dell'Autorità per valutare il da farsi. Al termine, Traversa non ha escluso l'ipotesi di fare un ricorso immediato al Consiglio di Stato (la seconda istanza del Tar) per bloccare il dispositivo adottato oggi. Se anche il Consiglio di Stato confermasse la sospensiva, ha aggiunto, l'Autorità potrebbe «prendere provvedimenti che disciplinino il periodo transitorio fino ad una decisione definitiva nel merito». Il Codacons, intanto, ha annunciato un ricorso al Tar contro l'Antitrust, ritenendo insufficienti le condizioni alle quali ha approvato l'accordo. Non è poi detto che le altri parti in causa con Colaninno, come Mediaset e l'Associazione italiana degli Internet provider, si diano per vinte.

L'altro aspetto che getta un'alea di incertezza sull'operazione Seat-Tmc è rappresentato dall'atteggiamento di Vittorio Cecchi Gori nella vicenda. E' un fatto che lui, il venditore, non si sia costituito nel giudizio al Tar, mentre lo hanno fatto Tmc e Tmc2, le società oggetto della vendita a Seat. C'è poi la questione del contratto, la cui validità scadeva ieri in assenza delle autorizzazioni necessarie, una delle quali ancora manca. Seat ha una procura per vendere a terzi tutto il pacchetto azionario, compreso il 75% in mano a Cecchi Gori, che ha comunque un diritto di prelazione. E' possibile che il senatore fiorentino possa sfruttare questa situazione per ottenere da Colaninno qualcosa in più. Secondo il contratto, dopo aver girato il 25% a Seat per 250 miliardi, Cecchi Gori avrebbe dovuto conferire un ulteriore 50% di Tmc sottoscrivendo azioni Seat di nuova emissione a un prezzo di 3,71 euro. Un valore molto lontano dai 2,26 euro fatti segnare oggi in Borsa dai titoli delle Pagine Gialle. Quanto basta per avviare con Telecom chiarimenti immediati. Nonostante le incertezze che gravano sul buon esito dell'operazione la Borsa ha festeggiato, spingendo i titoli della scuderia Telecom. Le azioni della Seat hanno guadagnato il 4,4%, Telecom Italia l'1,09%, Tim lo 0,89% e le Olivetti l'1,79%. Nelle ore di contrattazione serale le quotazioni hanno subito un leggerissimo ripiego, salvo per le Olivetti che hanno arrotondato i guadagni di un ulteriore 0,21%.

Sospesa la delibera negativa dell'Autorità per le Tlc che dovrà riesaminare il dossier entro due settimane Ma non è un via libera

Per i giudici risulta «probabile un esito positivo del ricorso Telecom» Cheli potrebbe andare al Consiglio di Stato

Scoppia lo scontro politico

Vita: le critiche erano valide Marzano: ci sono cose gravi

ROMA

La sentenza del Tar sul caso Seat-Tmc e la prevedibile battaglia giudiziaria che seguirà rilanciano nel centro sinistra le ipotesi di una soluzione parlamentare al problema degli incroci azionari nel settore dei media. All'opposizione forse qualcuno è daccordo, ma solo sul metodo, perché è sempre più evidente che le nuove regole che chiedono i partiti di maggioranza non sono le stesse cui punta il centro destra. «Non credo che per via amministrativa si riuscirà a risolvere il problema. Le giuste regole le deve fare il Parlamento» ha detto ieri il ministro dell'industria Enrico Letta. «Letta ha ragione: non si può risolvere per via amministrativa un problema che è politico e legislativo. Letta dice una cosa giusta, ma su quali siano le regole giuste abbiamo opinioni diverse» ha replicato immediatamente il capogruppo del Ccd alla Camera, Marco Follini.

«Non posso nascondere il rammarico che decisioni così importanti per il Paese continuino a essere delegate ai tribunali» ha osservato il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale. «Non ho nulla da eccepire nei confronti di questi importanti organismi, ma rilevo che il loro ruolo diventa sempre più eminente e più di supplenza rispetto al governo e alle istituzioni, il tutto in assenza di efficaci iniziative politiche. Quanto al merito - ha detto il ministro dell'Udeur - credo che nessuno possa negare che l'ingresso di nuovi operatori rappresenti obiettivamente un fattore di dinamismo industriale e culturale, di allargamento del mercato, di miglioramento del prodotto televisivo e di accrescimento degli spazi di libertà nel nostro Paese». Di diverso parere il sottosegretario Vincenzo Vita: «La decisione del Tar tiene aperto il problema e così facendo avvalora la posizione di chi aveva accolto criticamente la decisione dell'Authority»

Antonio Marzano

Cardinale «In questo Paese decide sempre un tribunale»

La decisione del Tar, che rimette in pista l'operazione bocciata dall'Authority di Enzo Cheli per incompatibilità con la «ormai superata» legge Maccanico, ridà smalto alle tesi dei Ds, i più convinti sostenitori dell'iniziativa legislativa. «E' il momento che la politica, il Governo, ritrovi un ruolo centrale» ha detto il responsabile della comunicazione dei Ds, Giuseppe Giulietti. «Non si può delegare ai tribunali questa materia. Al Senato è fermo il ddl 1138, lì c'è una norma sugli incroci proprietari che si può portare direttamente all'approvazione. Non si può far finta di nulla, si deve prendere atto - ha detto Giulietti - che il vecchio quadro legislativo è morto e che la convergenza multimediale è un appuntamento indispensabile». Anche secondo il ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini, «non c'è più alcun motivo di impedire la convergenza tra tlc e televisioni. Quella dell'Authority - ha osservato - era una decisione formalmente rigorosa e corretta, ma molto formalistica». Il segretario nazionale della Federazione della Stampa, Paolo Serventi Longhi, ha espresso soddisfazione per la decisione del Tar, e altrettanto ha fatto il Comitato di Redazione di Telemontecarlo.

Nel centro destra si tende a minimizzare la portata del provvedimento adottato dai giudici amministrativi. «I Tar in Italia sono famosi perchè, a turno, danno ragione un po' a tutti» ha commentato sarcasticamente Maurizio Gasparri, vicepresidente dei deputati di An. Per Antonio Marzano (Fi), sono tre i motivi di preoccupazione: la situazione di incertezza che si è venuta a creare, la sproporzione tra i mezzi a disposizione di Telecom-Seat e quelli degli altri poli televisivi e infine gli aspetti politici dell'operazione che sconfinano in un conflitto di interessi. «E' singolare che il centro sinistra oggi invochi la possibilità di quegli incroci proprietari contro i quali fu varata una legge pensata con ostilità nei confronti di Silvio Berlusconi. Riteniamo che le ragioni dell'Autorità restino indiscutibili e che la lettera della legge non consentirà nè al Tar nè ad altri tribunali di far fare a Colaninno ciò che non può fare». Francesco Storace è andato giù pesante, definendo l'acquisto di Tmc da parte di Telecom «un'operazione da basso impero». «E' bene che il Tar possa approfondire con serenità tutti gli elementi di questa vicenda che tocca una questione di democrazia» ha osservato Franco Frattini, anch'egli esponente di Forza Italia, augurandosi che nella discussione di merito il pronunciamento del Tar possa essere ribaltato. [m. sen.]

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA LA MAGGIORANZA E' STATA TROPPO CONSERVATRICE

«Le regole non sono chiare»

Letta: c'è il vizio del conflitto d'interesse

Il ministro dell'Industria Enrico Letta invita a fare chiarezza sulle regole sulle telecomunicazioni

intervista
Roberto Ippolito

ANCHE per la tv non posso che ripetere la mia fede nella concorrenza» dice Enrico Letta, ministro dell'Industria dopo la sentenza del Tar che riapre la possibilità di creare il terzo polo con l'operazione Telecom-Tmc.

Ministro, lei apprezza allora la sentenza del Tar?

«Non mi chieda di commentare una sentenza. Non sarebbe corretto farlo. Ma è importante osservare tutto quello che la sentenza mette in luce».

E che cosa mette in luce?

«Mette in luce che in campo televisivo c'è un duopolio, basato sulla Rai e su Mediaset, l'azienda del leader dell'opposizione. Un duopolio che deve essere superato perché è la negazione del pluralismo. La vicenda del Tar è il frutto del conflitto di interessi fra Berlusconi politico e Berlusconi imprenditore. E quindi è il frutto dello stallo legislativo che si è creato».

Con queste affermazioni non sta facendo campagna elettorale?

«Assolutamente no. Sto ricostruendo la storia degli ultimi anni. L'imprenditore Berlusconi ha una posizione dominante nella televisione ma ha anche una presenza (non importa di quale peso) nelle telecomunicazioni. Ma il politico Berlusconi si batte contro la possibilità di un'azienda di telecomunicazioni di entrare nella televisione. Le sembra poco?».

Sta dicendo, ministro, che è sempre tutta colpa di Berlusconi?

«Sin dall'estate scorsa il governo disse che sarebbe stato opportuno chiarire le regole per telecomunicazioni e televisione. Ma quanti ostruzionismi abbiamo visto in parlamento! Il conflitto di interessi di Berlusconi ha impedito alla camera e al senato di adeguare le norme per tenere il passo della frenetica evoluzione del mercato. La legge Maccanico al centro della disputa su Tmc è del 1997, ma ha già bisogno di tener conto della nuova realtà. Fu concepita nell'era del monopolio della Telecom; oggi ci sono invece oltre cento operatori di telefonia fissa».

Insomma per lei il conflitto di interessi potrebbe anche bloccare tutto?

«Il conflitto di interessi è un macigno che blocca la strada che porta alla creazione di un mercato più aperto. A parole il Polo di Berlusconi si dichiara per le liberalizzazioni, ma non vedo traccia del suo impegno in questo campo».

Ma la maggioranza non ha proprio nulla da farsi perdonare?

«E' necessaria un'autocritica della maggioranza per il fatto che ha prevalso al suo interno la linea conservativa. La Rai è stata mantenuta forte e tutta pubblica».

E ora cosa bisogna fare?

«Bisogna innanzitutto riflettere sui tanti guai della situazione che ho descritto. In nessun settore è più accettato dall'opinione pubblica qualsiasi posizione dominante: perché deve essere perpetuato il duopolio Rai-Mediaset? Dobbiamo tutti impegnarci per uscire dall'empasse».

In che modo?

«Dobbiamo favorire la piena integrazione tra i diversi mezzi di comunicazione, tra telefoni, internet e tv. Dobbiamo consentire a tutte le aziende di investire e di scommettere su un mercato che offre ampi spazi. Ma dobbiamo dare loro certezze».

I ritardi della politica sono stati compensati dal Tar che ha garantito il pluralismo: è così?

«La ripeto che non è mio compito commentare il Tar. Prendo atto delle sue decisioni, come ho detto nei giorni scorsi di rispettare quelle dell'Autorità delle comunicazioni: sotto il profilo formale, le valutazioni di entrambi gli organi sono corrette. Ci sono ragioni valide a sostegno delle loro tesi diverse. Ma ora è il momento di favorire la piena integrazione dei mezzi di comunicazione che è un bene per la democrazia e un vantaggio per l'economia».

Come concretizzare l'integrazione?

«Il regolamento messo a punto per la nascita del nuovo ministero delle attività produttive (che fonde industria, commercio estero e comunicazioni) prevede un dipartimento per le reti che mette insieme comunicazioni ed energia. Poi bisogna affrontare il nodo dei rapporti fra l'Antitrust e le autorità di garanzia di settore: come si raccordano e a quali livelli di antitrust scatta la competenza. E poi c'è la delicata questione delle regole del mercato».

Si può correggere subito la legge Maccanico?

«La situazione oggi è troppo confusa. E' indispensabile fare chiarezza per impedire interpretazioni diverse delle stesse norme. Il Parlamento deve darè una parola certa: questo è l'ideale. Il pluralismo farebbe bene a tutti e sicuramente si creerebbero nuove opportunità di lavoro».

Ma un intervento legislativo prima delle elezioni è possibile?

«Temo di no. Il conflitto di interessi di Berlusconi è sempre qui, davanti a noi».

FRANCIA NUOVA GARA PER LE LICENZE UMTS

PARIGI. Governo nella bufera in Francia dopo il flop dell'asta per l'assegnazione delle licenze Umts. Alla delle 12 di ieri e con quattro licenze in palio, solo due operatori si sono fatti avanti per richiederle, al prezzo fissato dal governo di 4,95 miliardi di euro (9.584 miliardi di lire). Gli altri hanno rinunciato, ritenendo il prezzo d'ingresso troppo oneroso e non in linea con la nuova realtà del settore. Il ministro delle Finanze, Laurent Fabius, ha detto in Parlamento che indirà una nuova gara per le due licenze rimaste, ma non è stato in grado di definire né i tempi né le condizioni della procedura. France Télécom e Vivendi, che hanno presentato richiesta per una licenza ciascuno, puntualizzano che pagheranno il dovuto solo se le prossime licenze non saranno aggiudicate a prezzi più bassi. E l'Authority si schiera dalla loro parte: «Bisognerà mantenere una situazione di equità tra i candidati selezionati in questa fase e quelli della seconda fase». Ma dato che una seconda gara agli stessi prezzi della prima andrebbe deserta, si profila uno sconto per le due licenze già assegnate.

GLI USA A CONFRONTO CON GLI ALTRI PAESI

La Fed taglia i tassi per salvare l'economia

La crescita Usa crolla all'1,4%. Presto un altro ribasso?

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Alan Greenspan riduce i tassi a breve di un altro mezzo punto - da 6 a 5,5% - per rilanciare un'economia americana che sta rallentando molto più rapidamente dal previsto e che si trova ormai in stallo. La Federal Reserve ha ridotto di mezzo punto anche il tasso di sconto - dal 5,5 al 5%. La debolezza dell'economia preoccupa la banca centrale americana a tal punto che un altro taglio potrebbe venire già nelle prossime settimane.

A Wall Street la riduzione di mezzo punto era largamente scontata e per questo non ha galvanizzato i mercati. Anzi, molti analisti avevano scommesso su una riduzione di un punto intero dei tassi a breve per cui l'annuncio della Fed ha provocato una parziale delusione. Alla fine della giornata il Dow Jones ha registrato un modestissimo +0,06% e il Nasdaq è addirittura calato del 2,28%.

Dal comunicato della Fed traspare la preoccupazione di Greenspan e degli altri sei banchieri centrali per la rapidità con cui la locomotiva americana si è fermata dopo una corsa di quasi dieci anni. Ieri il dipartimento al Commercio ha rivelato che nell'ultimo trimestre del 2000 l'economia americana è cresciuta solo dell'1,4% - ancora meno dell'1,9% previsto dalla maggioranza degli economisti. E le cose, da allora, sono peggiorate. Greenspan ha ammesso la settimana scorsa che «siamo ormai vicini alla crescita zero».

Non sono solo i dati sulla produzione a scoraggiare. La fiducia dei consumatori, che è stato il principale sostegno del grande boom americano degli Anni 90, sta precipitando. L'indice speciale elaborato dal Conference Board rivela che c'è stato un "calo di fiducia" da 128.6 punti a 114.4 punti - un livello che non si toccava dal dicembre 1996.

Ogni giorno porta con sé notizie di nuovi licenziamenti sia nel settore tradizionale dell'economia - la Chrysler ha annunciato che manderà a casa 26 mila persone - che nei colossi della new economy - Amazon.com taglierà 1300 posti, cioè il 15%. Il tasso di disoccupazione il mese scorso era ancora attorno al 4%. Ma questa ondata di licenziamenti è destinata a far salire in maniera cospicua il numero dei senza lavoro.

Alan Greenspan porta dal 5,5 al 5% il saggio di sconto e gli interessi a breve termine dal 6 al 5,5 Fanno paura le forti riduzioni occupazionali nell'industria

La Fed è anche preoccupata dell'impatto dei costi energetici sull'economia. La California rimane sull'orlo di una crisi che potrebbe estendersi agli Stati limitrofi. In più la combinazione di un inverno rigido e dei prezzi alti pesa sul portafoglio del consumatore come non succedeva da anni.

Allo stesso tempo molti economisti fanno notare che il rallentamento, anche se pronunciato, non è generalizzato. «I numeri relativi al Pil rivelano un'economia a due marce. Il settore manufatturiero è ormai entrato in una vera e propria recessione e la produzione industriale continua a rallentare, ma il resto dell'economia regge abbastanza bene», dice Jerry Jasinowski, presidente della National Association of Manufacturers.

Come ha detto Greenspan al Senato: «Questa è una economia diversa rispetto al passato e potremmo vederla illanguidirsi per un bel po'». E proprio questa sua natura ambivalente rende complesso - e alla fine sterile - il dibattito su recessione sì, recessione no. Di solito si parla di recessione quando l'economia non cresce per almeno due trimestri di seguito. Dunque tecnicamente non è ancora possibile parlare di recessione. E la maggior parte degli analisti è propensa a dire che non ci sarà una vera e propria recessione.

Ma il presidente Bush insiste che l'economia americana è «sull'orlo di una recessione» e questo certo non aiuta a rinforzare la fiducia dei consumatori. La nuova Amministrazione dice che il rapido deterioramento dell'economia giustifica più che mai l'approvazione di un massiccio pacchetto di tagli fiscali. Ma molti analisti pensano che in questo momento la riduzione dei tassi sia uno strumento più efficace per ridare fiato all'economia. Greenspan, comunque, non è più contrario a una politica di tagli fiscali. Le nuove proiezioni puntano a surplus sempre più cospicui nei prossimi dieci. E sarà possibile, secondo il capo della Fed, abbattere il debito nazionale e ridurre le tasse allo stesso tempo.

LA SFIDA TRA I DUE CONTINENTI LA LOCOMOTIVA AMERICANA NON TIRA PIU' MA A BRUXELLES E FRANCOFORTE PREVALE LA PRUDENZA

Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

«E' arrivato il momento dell'Europa» Ma la soluzione non è a Francoforte

analisi
Ugo Bertone

QUESTA è l'ora dell'Europa, non l'ora dell'America». Sono in molti a pensarlo, nei palazzi del potere, tra Bruxelles, Francoforte e Washington. Ma nessuno, per ora, se la sente di ripetere con tanta sicurezza la previsione di Jacques Poos, già ministro degli Esteri del Lussemburgo. Questione di cabala, più che di analisi economica. Già perché la frase di monsieur Poos non è di ieri, sull'onda della caduta dei consumi e del Pil americano, ma risale a dieci anni fa, al giugno del 1991, quando gli Usa si dibattevano ancora in una grave recessione e l'Europa assaporava ancora l'ebbrezza dell'effetto riunificazione tedesca. Chi l'avrebbe detto che, da quel momento, la crescita americana avrebbe superato, per 114 mesi consecutivi, quella dell'Unione Europea? E chi avrebbe mai scommesso un dollaro (di euro ancora non si parlava) sul fatto che, a fine millennio, sulle vette delle Borse mondiali si sarebbero state aziende sconosciute come Microsoft, Cisco o, per tornare in Europa, la sconosciutissima Nokia?

Dopo precedenti simili si capisce perché i «guru» sfoggiano una certa cautela di fronte alle parabole parallele delle locomotive Usa e quella europea. Negli Stati Uniti «maestro» Greenspan è a caccia dell'ennesimo miracolo: provocare un'inversione a U della curva di crescita grazie ad un'immissione massiccia di liquidità provocata dal calo dei tassi. Una medicina così corposa, un punto in meno tagliato nel giro di 30 giorni, è merce rara nella storia della Fed. Bisogna risalire al 1984, sotto il governo di Paul Volcker, per un precedente analogo. Ma la caduta della fiducia dei consumatori, la frenata della produzione e, più ancora, l'aria di bruschi tagli negli investimenti futuri richiedono terapie da cavallo. Basterà? Qualcuno, a partire dai ricercatori del Jerome Levy institute di New York ne dubitano: l'alto livello dei debiti delle «corporations» e delle famiglie, soprattutto, rende la società americana abbastanza inerte di fronte alle possibilità offerte dal calo dei tassi. L'iniezione di liquidità può servire tutt'al più a rianimare il Nasdaq e a evitare guai peggiori, se non si tradurrà in una massiccia e improvvisa fuga dal dollaro che provochi scompensi irreparabili nella bilancia commerciale. Il capolavoro di Greenspan può realizzarsi solo se qualcuno sostituirà gradualmente la domanda Usa (unica locomotiva globale degli anni Novanta) offrendo mercati di sbocco all'hi tech Usa.

L'inversione a U, insomma, può funzionare solo se la locomotiva europea prenderà il posto di quella americana, garantendo il tempo necessario perché cominci a funzionare la terapia fiscale predicata dal presidente Bush e dal responsabile del Tesoro O'Neill. Ma l'Europa è pronta a svolgere il suo ruolo? Oppure, dieci anni dopo, si ripeterà il «flop» del '91? Il caso vuole che la riunione del direttivo della Banca Centrale Europea si tenga proprio oggi, poche ore dopo la decisione della Federal Reserve. Nell'autunno scorso, i vertici di Francoforte erano una sorta di «via crucis» penosa per Wim Duisenberg, investito da magre e «gaffes» sensazionali, e per il direttorio, cui riusciva difficile sfuggire alla sensazione di dipendere, sul piano ideologico e del carisma, dalle scelte di Greenspan.

Oggi si riunisce il direttivo della Banca centrale europea Rapporti di forza invertiti rispetto all'autunno scorso

Oggi, però, il quadro è rovesciato: la Bce assiste, senza intervenire, alla graduale rivalutazione dell'euro, mentre dalle province della grande Europa arrivano notizie tutte sommate confortanti. La disoccupazione, innanzitutto, frena un po' dappertutto, con risultati clamorosi in Olanda (solo il 2,6% di disoccupati a dicembre) ma anche nel Sud Europa, Italia compresa che presto si faranno sentire sulla fiducia dei consumatori. Il deficit di bilancio dell'eurozona, che dieci anni fa galleggiava attorno al 5%, si è ridotto a un accettabile 0,6% mentre l'inflazione, «mucca pazza» permettendo, sta rientrando nei ranghi grazie alla minor pressione dei prezzi petroliferi. Certo, lo scoppio della recessione americana rischia di compromettere il quadro. Ma, replicano i più ottimisti, non va dimenticato che, nonostante la globalizzazione, l'export verso gli Usa pesa in maniera modesta sul Pil europeo; le famiglie del vecchio Continente, poi, vantano un tasso di risparmio che le rende assai meno vulnerabili al calo delle Borse e ai venti della congiuntura negativa.

A giudicare dai numeri, quindi, l'Europa sembra in grado di raccogliere la sfida assai meglio che dieci anni fa. In che misura lo decideranno le prossime scelte in materia di flessibilità e di liberalizzazione delle economie, in cui permane il ritardo rispetto agli Usa. La «grande occasione» si gioca su questi tappeti più che sul fronte dei tassi. Per Duisenberg, ormai immune dalle sindrome da gaffe, difficilmente userà la leva dei tassi. Non è più tempo di imitare il «maestro» di Washington.

«La recessione si può ancora evitare»

Samuelson: questa crisi sarà breve e poco profonda

intervista

NON è troppo tardi. Siamo ancora in tempo per contenere la crisi ed evitare una vera recessione. Ma anche se dovessimo avere uno o due trimestri di crescita negativa non sarebbe poi la fine del mondo. Certo, ogni crisi è diversa e imprevedibile. Ma io scommetto che questa sarà breve e poco profonda». Paul Samuelson, premio Nobel e professore di economia al Massachusetts Institute of Technology, trascorre l'inverno nella sua casa in Florida ma segue da vicino - via computer e fax - l'andamento dell'economia americana. E nonostante i segnali preoccupanti che continua a ricevere, rimane convinto che la Federal Reserve possa gestire l'improvviso rallentamento della crescita Usa senza grandi traumi.

Ieri la Fed ha ridotto i tassi a breve di un altro mezzo punto. Altre riduzioni sono già in vista. E' la strategia giusta?

«La Fed fa benissimo a muoversi in maniera decisa. E' il vantaggio che ha sulla Banca europea, che si muove ancora troppo come si muoveva la Bundesbank tedesca. A forza di ridurre il costo del denaro la Fed può rimanere sulla cresta dell'onda e accorciare i tempi di questa crisi».

Alcuni economisti ritengono che la Fed dovrebbe essere più aggressiva.

«No, se fossi Greenspan non mi muoverei più rapidamente. E' il ritmo giusto. Se le cose si mettono peggio del previsto può sempre ridurre di un altro mezzo punto senza aspettare la prossima riunione dell'Open Market Committee, come già fece a inizio anno. E poi se riducesse di un punto alla volta la gente sospetterebbe che le cose stanno peggio di come sembrano».

Ma le cose stanno peggio di come sembrava: il Pil nel quarto trimestre 2000 è cresciuto solo dell'1,4, la fiducia dei consumatori è ai minimi dal '96. Questo non la preoccupa?

«La cosa che più mi colpisce è la rapidità di questo calo della crescita. Ogni crisi è diversa dalla precedente e questo declino improvviso della produzione è - se vogliamo - il segno particolare di questa crisi. Ma questo aspetto, di per sé, non ci permette di fare previsioni. Non dimentichiamo che dopo la crisi del 1929 la recessione fu lenta a venire. Le dinamiche non si ripetono mai. Ma sulle cause di questa crisi ormai non ci sono dubbi».

Ce le può illustrare?

«All'origine di questo improvviso declino c'è l'interazione perversa e maligna tra la bolla high-tech che abbiamo avuto nei mercati e l'economia tradizionale. Contrariamente al passato buona parte della classe media americana era coinvolta nella bolla attraverso la rapida proliferazione di mutual funds e fondi pensione».

Poi cos'è successo?

«Quando la bolla è esplosa, a marzo dell'anno scorso e poi di nuovo ad ottobre, gli effetti si sono fatti sentire inevitabilmente sul resto dell'economia. L'effetto perverso qual è? Che poi le stime sui profitti delle aziende calano, spingendo i titoli ancora più al ribasso. Detto questo non dimentichiamo che abbiamo alle spalle cento mesi di crescita strepitosa, abbiamo tutti la macchina nuova, siamo in buona forma e possiamo permetterci il lusso di stringere la cinghia per qualche mese».

L'Europa può approfittare di questo rallentamento americano?

«L'Asia subirà l'impatto maggiore del rallentamento americano. L'Europa dovrebbe cavarsela meglio. Ed è probabile che nei primi tre trimestri del 2001 l'economia di Eurolandia cresca più rapidamente di quella americana. Questo rafforzerà l'euro e la tifoseria europea esulterà. Il pericolo è che si rafforzi troppo, rallenti le esportazioni e finisca per soffocare l'espansione europea».

Il Presidente Bush propone di ridurre le tasse per stimolare l'economia. E' la strada giusta?

«Le confesso che non riesco a capire il pensiero del nostro nuovo presidente. Certo, lui è contento che l'economia vada a rotoli subito così l'eredità del suo predecessore appare molto ridimensionata. Qualche taglio fiscale mi sembra opportuno ma un pacchetto di tasse massicce a vantaggio dei più ricchi non mi sembra la ricetta giusta per ridare fiato all'economia in questo momento. Se però tra un anno e mezzo saremo in piena recessione e lei tornerà da me a farmi la stessa domanda allora le dirò, in classico stile keynesiano, che una forte riduzione delle tasse sarebbe opportuna. [a. d. r.]

Paul Samuelson
premio Nobel
e professore di Economia
al Massachusetts Institute
of Technology

L'imprenditore Orange per un giorno

Obiettivo: sconto per gli azionisti Orange offerta limitata

Meta: Bruxelles 2001

"Permanente?"

"No, solo fino all'8 febbraio.

E con lo sconto."

"Mi scusi?!?"

"Orange fa uno sconto sulle azioni."

"Favoloso!"

Chi aderisce all'offerta di azioni Orange riceverà uno sconto pari a 0,50 € per azione. Fino all'8 febbraio, data di chiusura dell'offerta pubblica. The future's bright, the future's Orange.
www.orange-info.it
Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo e la relativa Nota Integrativa.

orange™

LA MORTE DI FRANCESCA VACCA | MISTERO SUL TESTAMENTO DELLA DONNA

IL NOTAIO: «L'ATTO DI MORTE, POI APRIRO' LA BUSTA»

«Ho bisogno dell'atto di morte di Francesca Vacca Agusta e, per averlo, il corpo deve arrivare in Italia per essere riconosciuto». Lo ha detto il notaio genovese Federico Solimena circa l'esecuzione dell'eventuale testamento della nobildonna: «La contessa Agusta era iscritta all'Associazione italiani residenti all'estero di Samarate , ma aveva il domicilio e la cittadinanza italiani». Il notaio ha smentito l'esistenza di una polizza vita mentre, circa il testamento olografo trovato a Villa Altachiara ed ora in mano al magistrato di Chiavari, «bisogna valutarne l'autenticità».

IL FRATELLO: HO LE SUE FEDI

«Le fedi di mia sorella le ho qui con me, in tasca». Per Domenico Vacca Graffagni i due anelli trovati alle dita della sorella sono gli unici oggetti di Francesca, che ha potuto portare con sè. «Non so ancora - ha detto - quando il corpo di mia sorella sarà riportato in Italia». Domenico Vacca Graffagni ha spiegato che il riconoscimento «è avvenuto attraverso le impronte delle protesi dentarie». La data del rientro del corpo non è ancora stata decisa dalla magistratura francese perchè attende ancora i risultati degli esami tossicologici fatti sul cadavere.

Il medico legale: è morta nella caduta

Il fratello della contessa Agusta riconosce il cadavere

Giampiero Moretti

Inviato a HYERES

La contessa Francesca Vacca Agusta è morta in seguito ad una caduta. «Una caduta dall'alto, non si può precisare da quanto, ma comunque almeno da 10-15 metri, forse anche di più» dice Jean-Marc Janin, il medico legale che il 22 gennaio scorso ha effettuato l'autopsia sul corpo ripescato in mare a Cap Benat, 20 chilometri da Hyères. Descrive le ferite: «Fratture molto vistose ai piedi e alle gambe. Anche alle costole. Il cranio fracasssto». Conferma: «Non c'era acqua nei polmoni». Dunque non è morta annegata. Poi aggiunge: «Nessuna ferita, nessuna escoriazione sul corpo». Azzarda una ricostruzione: «E' volata dall'alto, un impatto violento su una superficie piatta» (Il mare? uno scoglio?). Il particolare smentirebbe l'ipotesi della prima ora di una caduta lungo la scarpata di Villa Altachiara a Portofino. Altra conferma: «Neppure una ferita sulla schiena». E, allora, lo strappo sull'accappatoio che indossava prima di sparire nel pomeriggio dell'8 gennaio scorso?

Mistero fitto. Non ci sono invece più dubbi sull'identità del corpo ritrovato fra gli scogli lunedì della scorsa settimana e tenuto, inspiegabilmente, chiuso in una cella frigorifero della Morgue dell'ospedale Font-Pre di Tolone. «E' mia sorella» ha detto con un filo di voce alle 19 di ieri Domenico Graffagni Vacca ai giornalisti che, dal mattino, assediavano la caserma «Jean Dires» della gendarmeria di Hyères. Visibilmente provato, dopo il lungo viaggio da Milano, la sosta nella caserma dei carabinieri di Santa Margherita e le tre ore trascorse nei locali della gendarmeria, ha aggiunto: «Da quello che abbiamo visto non ci sono più dubbi: il corpo recuperato in mare è quello di mia sorella, la contessa Agusta». Poi quasi una supplica: «Rispettate questo momento». Conferma ufficiale. Per i francesi il caso è chiuso. Dopo il ritrovamento del cadavere era stata aperta un'inchiesta dal giudice istruttore di Tolone Isabelle Delande per omicidio volontario: quella donna poteva anche essere stata ammazzata. Lo stesso comandante della gendarmeria di Hyères, Michel Venel aveva ribadito: «Stiamo indagando su un episodio criminale».

Il Rolex sparito e un accappatoio strappato tengono aperto il «giallo»

Domenico Vacca Graffagni, fratello della contessa Francesca, con un gendarme all'uscita dalla caserma della gendarmeria di Hyères

Ora però lo scenario è cambiato. C'è di mezzo la politica, coinvolge il jet-set (che da queste parti, dove c'è anche la casa al mare del presidente Chirac, assume valori e significati importanti) e sta maturando un giallo tutto all'italiana. E l'obiettivo di magistrati e gendarmi è uno solo: sbarazzarsi al più presto di un caso e di un cadavere troppo scomodi. Già oggi il corpo della contessa, irriconoscibile per la lunga permanenza in mare, verrà trasferito in Italia dove, per ordine del sostituto procuratore Margherita Ravera di Chiavari, il professor Marcello Canale dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova effettuerà una seconda autopsia. La data? forse domani. Questa volta però sarà «mirata». Il perito dovrà fornire una risposta ai troppi interrogativi e misteri che ancora avvolgono la morte della contessa. Ieri qui in Francia è stato il giorno più lungo per il giallo di Portofino. Alle 10 è giunto il maggiore Franco Caldari, comandante del nucleo operativo dei carabinieri di Genova. E' rimasto chiuso nella caserma della gendarmeria tre ore. Breve pausa per il pranzo alle 13 in una caserma militare, poi nuovamente al lavoro. Alle 16 un'auto della gendarmeria ha scaricato il fratello della contessa. Illazioni e supposizioni si sono sprecate fino alle 19 quando Domenico Graffagni ha affrontato l'assedio di giornalisti e cineoperatori. Poche parole per confermare il riconoscimento della sorella. Poi si è allontanato, sempre su un'auto militare dei poliziotti. Era atteso alla Morgue, per un ulteriore riconoscimento della salma, o per un estremo saluto, ma all'ospedale Font-Pre non si è visto. Anne Marie Rahari, funzionario dell'ospedale ha spiegato: «Il signor Graffagni ha comunicato che non verrà». Tanti misteri e un nuovo piccolo giallo: l'ex compagno della contessa, Maurizio Raggio - che da queste parti non si è visto - ha contestato la sparizione di un orologio Rolex che la donna avrebbe dovuto avere al polso. «L'aveva quando è scomparsa ma quando l'hanno ripescata in mare non c'era più». Che fine ha fatto?

IL PERITO «FARE IN FRETTA, DIFFICILE INDIVIDUARE DA COSA E' STATA COLPITA»

In Italia si farà un'altra autopsia

Il magistrato ai francesi: perché il ritardo?

retroscena

Vincenzo Tessandori

inviato a PORTOFINO

OMICIDIO volontario. Un tarlo che sembra essersi infilato nella testa di tutti, inquirenti compresi. In Francia, dove hanno trovato il corpo della contessa è aperto un fascicolo per il ritrovamento, quello ci hanno scritto: «Omicide volontaire». Dunque, la contessa Vacca Agusta sarebbe stata assassinata. Poi, pare, i toni si sono sfumati. All'ipotesi del delitto nessuno ci vuole credere, ma nessuno se la sente di escluderla. Dice il sostituto procuratore Margherita Ravera: «Sì, rimane il fatto che tutto quello che sappiamo di quella sera è legato ai racconti di chi era presente». Come per sottolineare che, finora, non c'è stato altro da fare che fidarsi. Ma fino ad un certo punto, perché una parola meno incerta, diciamo così, si attende dagli esami cui sono stati sottoposti dai carabinieri del gabinetto scientifico di Parma, il Ris, i reperti raccolti nella villa dei misteri sul promontorio di Portofino: le ciabatte, l'accappatoio, gli occhiali, carte, «numerose carte», una bottiglia semivuota di whisky, soprattutto tracce di una macchia individuata su un tappeto vicino al letto della contessa: liquido organico, è la vaga definizione. Ora ci sono le due fedi nuziali dei genitori che la contessa teneva al dito, ma nessuno ha trovato il Rolex che portava al polso.

Sembra un gioco fra gatto e topo. Il magistrato è cauto, lesto a sottolineare che lui prosegue il lavoro sull'ipotesi di una semplice «scomparsa» e che «indiziati non ce ne sono».

Son passati giorni dall'ultima volta che ha ascoltato a verbale gli abitanti di magione Altachiara, ma presto li interrogherà di nuovo. Perché qualche discrepanza nelle deposizioni esiste. Poi aggiunge che nulla si può escludere, per avere un'idea meno precaria, aspetta i risultati dell'autopsia: non quella francese, ma di una nuova, che verrà fatta dal perito italiano, non appena la salma tornerà al di qua della frontiera. E se i francesi dovessero farla troppo lunga, manderà da loro il medico legale e poi, magari, ci andrà pure lei: «Se la montagna non va da Maometto, sarà Maometto ad andare alla montagna», dice. Ma a sera è certa di non dover affrontare nessun viaggio: «C'è arrivata la conferma del riconoscimento del corpo». E' questa una certezza. Dunque, si volta pagina.

Un altro punto fermo, l'unico a dire il vero è il corpo. «Per fortuna l'abbiamo trovato. Per fortuna, perché così siamo arrivati ad una prima svolta». Chissà, quante ne mancano da qui alla fine di questo sentiero tortuoso, che è l'indagine per la scomparsa di una cittadina al di sopra di ogni sospetto. Nessuna sorpresa per il fatto che la contessa sia finita su uno scoglio a Cap Benat, un bel tratto lontano da Portofino. «Avevo uno studio sulle correnti e si pensava che proprio lì potesse arrivare». Ma dalla Francia le notizie hanno tardato giorni, il corpo era stato individuato il 22, fino a lunedì passato, chissà perché la notizia era rimasta riservata. «Chiederò chiarimenti sulle circostanze del ritrovamento e per il ritardo nella segnalazione». Auguri.

Questi sono in ogni modo risvolti di poco conto, rimane al contrario quel dubbio: omicidio? «Ma io pure l'ho scritto un sacco di volte sopra un fascicolo, il che non significa niente, magari è per poter fare eseguire un'autopsia». Ma quel tarlo deve aver fatto strada e alle 16 di ieri la dottoressa Ravera incarica formalmente il professor Marcello Canale direttore del dipartimento di Medicina legale dell'Università di Venezia di un nuovo esame autoptico. Non c'è una cosa immediata, chiarisce il medico: «Se i francesi non mollano, bisogna vedere quali sono le norme internazionali. E più passa il tempo e più la cosa diventa complicata». Poi il professore finge di lasciarsi sfuggire una cosa che hanno pensato in molti in questi giorni di ricerche massicce ed costose ed affannate: «Certo, se non si chiamasse Agusta, tutto sarebbe molto più semplice».

Professore, dicono che non ci fosse acqua nei polmoni: è il segno che l'hanno uccisa prima che finisse in mare?

«Non è un fatto così elementare. Genericamente se uno respira acqua vuol dire che è vivo, altrimenti l'acqua può finire nello stomaco ma non nei polmoni, questo sì. Dunque può essere arrivato in mare già morto, bisogna vedere le condizioni conservative del cadavere, esaminare ciò che resta».

Le fratture, il colpo alla nuca?

«Per stabilire l'origine occorre determinare le impronte dello strumento, chiamiamolo così: un'accetta ne lascia di inequivocabili, quelle di un bastone sono diverse, ma meno leggibili. Ogni caso è diverso, ogni corpo contundente con spigoli lascia la sua impronta, per dire anche uno scoglio, un masso: ma se non ha una particolarità, diventa difficile individuarlo».

Da oltre frontiera è rimbalzata pure l'indiscrezione che i medici legali avrebbero stabilito il giorno della morte di quel corpo fra il 13 e il 14, cioè cinque giorni dopo la scomparsa della contessa. E' possibile?

«In medicina niente è sicuro, tranne che l'uomo sia incinto. Finora... E poi, questo dipende da tanti fenomeni. Ricordo una pubblicazione di Franchini nella quale si descriveva il ritrovamento in un pozzo di numerosi soldati tedeschi, forse uccisi nello stesso momento. Ebbene, quei corpi presentavano differenti stati di decomposizione».

Gli abitanti della villa aspettano: il funerale, l'apertura dei testamenti, la decisione della magistratura. «Un'atmosfera così», la definisce Maurizio Raggio che a dispetto di una divisione di fatto che risale nel tempo, continua a considerarsi l'amico del cuore di Francesca Vacca Agusta. L'unico, non rimpiazzabile. Anche per lui, ieri, è stata una giornata convulsa: fuori e dentro dalla villa, e quando gli vien chiesto se Susanna Torretta, Rosario Roncato Tirso e la fantesca polacca, i «testimoni» dei quella sera maledetta, abbiano paura, lui risponde: «Non lo so, è una cosa che non mi interessa».

La contessa Francesca Vacca Agusta

«Non c'erano polizze sulla vita»

Il legale: tra Raggio e gli «altri» nessun contrasto

intervista

Fabio Pozzo

FRANCESCO De Martini è l'avvocato di Maurizio Raggio. L'altro ieri, il giorno del ritrovamento del cadavere, il legale era al fianco dell'ex compagno della contessa. In Italia.

Avvocato, perché il suo cliente non è partito subito per la Francia?

«Queste sono questioni personali».

Ma come? Prima si dà tanto da fare nelle ricerche, e poi, al ritrovamento, si tira indietro?

«Ha preferito ricordarla come era in vita».

Ma le ricerche...

«Il signor Raggio ha tentato di trovare il corpo, di risalire alla verità».

Quale verità?

«Ha sempre pensato alla disgrazia».

In gioco ci sono grandi interessi. Il riconoscimento del corpo apre la questione del testamento. O dei testamenti...

«Ci sono aspetti che vanno ben oltre gli interessi di questo tipo. Il signor Raggio era legato alla contessa Agusta. Lo è sempre stato. E lo era ancora».

Il suo assistito non è stato tenero con chi stava a Villa Altachiara, la sera dell'8 gennaio. Ha rimproverato il messicano Rosario Roncado Tirso e Susanna Torretta. Ha dichiarato che lui non avrebbe mai lasciato uscire di casa la contessa in quelle condizioni...

«E' stato probabilmente uno sfogo, a caldo. Non ci sono tensioni tra loro. Tra virgolette, quella è una famiglia»

Un nucleo unito?

«Hanno vissuto questa tragedia così, sin dall'inizio».

Lei ha detto che Raggio era ancora legato alla contessa. Si occupava ancora anche dei suoi interessi?

«Si occupava degli interessi della contessa come noi ci occupiamo di quelli di nostra moglie».

Anche delle questioni legali. Cause civili come quella del saldo di 20 milioni reclamato da un fioraio. E' vero che l'altro ieri Raggio si è rivolto a lei per affidarle il mandato proprio per risolvere questo contenzioso?

«Questa è una questione ormai chiusa. Ci sono anche altre cause, ben più importanti, se è per questo. Ripeto: il signor Raggio si curava della contessa, era una sorta di "funzionario" di fatto».

Avvocato, si parla di una polizza vita che avrebbe stipulato la contessa. Chi è il beneficiario?

«Non mi risulta alcuna polizza. Non ne ho mai sentito parlare. Si dicono e sono state dette tante cose. Come il fantomatico prelievo di 500 milioni...».

Non le risulta neppure quello?

«No».

L'INGRESSO FACILE IN VASCA

Easy-Bathe

- La Easy-Bathe occupa meno spazio rispetto ad una vasca normale lasciandovi più libertà di movimento all'interno del vostro bagno.
- Easy-Bathe è una vasca da bagno profonda che permette un facile accesso.
- Comprende accessori esclusivi quali il sedile integrale con schienale anatomico.

Premier

L'unica scelta per un bagno sicuro e idroterapico

Per ulteriori informazioni chiamateci oggi al

848 810 270

PREMIER BAGNI SRL, SORDIO (LO) VIA DE GASPERI 7-9

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

DEPUTATI A RISCHIO | ANCORA IN ATTESA DI UN COLLEGIO AZZURRO

TARADASH

Giornalista, cinquantenne, fu eletto in un collegio in Campania per Forza Italia, ma ora è nel gruppo misto, dopo la fallita esperienza con Fini dell'Elefante alle europee. «Candidarmi? Nessuno me ne ha parlato»

MANCUSO

Ex magistrato, siciliano, eletto in Puglia, fu ministro della Giustizia con il governo Dini, venne sfiduciato dal Senato e sostituito. E' noto il suo impegno «garantista», ora commenta: «E' solo un problema di eleganza»

CALDERISI

Ingegnere, ora nel gruppo misto dopo essere stato eletto in Puglia con il proporzionale, è noto soprattutto per l'impegno referendario «irriducibile». Smentisce e spiega di essere al lavoro con il capogruppo azzurro Pisanu

Forza Italia, nomi illustri in «pericolo»

Sotto tiro liberal ed ex radicali. Berlusconi: sono solo menzogne

Ugo Magri
ROMA

«Ma si può sapere chi mette in giro queste follie?». Paolo Bonaiuti, portavoce del Cavaliere, ha il tono e lo sguardo di chi casca giù dalle nuvole: «E' falso, tutto falso. E se domani qualcuno lo scrive, gli arriva una bella smentita...». Mezz'ora più tardi: «Ne ho parlato anche con lui (Silvio Berlusconi, n.d.r.), il quale è arrabbiatissimo: con tutto il bene che vuole a Filippo Mancuso, con la stima enorme che ha per Lucio Colletti, ma come si può pensare che addirittura voglia disfarsene? Un posto in Parlamento per loro si troverà sempre».

Eppure, sebbene autorevolmente smentita, la voce circola. Serpeggia non solo nei vestiboli di Palazzo, nel Transatlantico di Montecitorio o nelle redazioni dei giornali; perfino nei santuari berlusconiani di Roma e Arcore si respira il clima teso delle storiche vigilie, con i preparativi per le liste elettorali vissuti col fervore delle Grandi Epurazioni. Via i lavativi, basta coi tiepidi, a casa gli irregolari... E poiché l'ala *liberal* di Forza Italia è quella che dal '96 a oggi più ha messo alla prova la pazienza del Capo, eccoli indicati a dito i Calderisi, i Taradash, e perfino personaggi della stazza di Filippo Mancuso, pluridecorato nelle campagne di guerra contro Oscar Luigi Scalfaro, o Lucio Colletti, «professore» di Forza Italia per antonomasia. Il quale ha compiuto 77 anni, tempo fa aveva manifestato l'intenzione di tornare agli studi filosofici, e adesso alza le spalle: «La questione è nelle mani di Berlusconi». Ha l'aria, il professore, di chi è sazio e non smania per la poltrona.

Filippo Mancuso, gentiluomo siciliano di tempra antica, mette invece i puntini sulle i. «Sono in grado di smentire che ci sia un pregiudizio nei confronti dei cosiddetti *liberal* tale da non farli ricandidare. Idem per coloro che, come il sottoscritto ed altri, si sono battuti sul terreno della giustizia». Forse oggi, che c'è l'*appeasement* coi giudici, risultate scomodi... «Al contrario, non facciamo che ricevere attestati di stima...». Ma lei, presidente Mancuso, sarà ricandidato alla Camera oppure no? «Io tengo a precisare di non aver fatto alcun passo al riguardo, visto che c'è una mia candidatura alla Corte costituzionale, e il 7 febbraio prossimo sono previste due votazioni. C'è un problema di eleganza, chiaro no?». Chiarissimo.

Voci di ostracismo anche per Mancuso L'ex ministro: ma se vogliono candidarmi alla Consulta...

Meno limpida la sorte che attende Peppino Calderisi e Marco Taradash, ultrà referendari, pasdaràn del bipolarismo, «grandissimi rompiballe» nella vulgata di via dell'Anima, dove lavora a pieno ritmo la macchina organizzativa di Forza Italia. Non gli perdonano l'avventura dell'Elefante, quando nel '99 tentarono con Fini e Segni di dar vita a un polo anti-berlusconiano. Si sono legati al dito la nascita del governo Amato, con i due che non parteciparono al voto. Poi li hanno visti presentare liste al congresso radicale on-line, frequentare convegni con Pannella... Ce n'è quanto basta. «Le voci malevole sono arrivate anche a me», ricorderà Taradash, con tono alquanto pessimista. «Ricandidarmi in Forza Italia? Nessuno me ne ha parlato, il che è anche un po' inquietante... No, non me lo spiego. Di sicuro, sono in corso certe operazioni politiche di vecchio stampo che fanno sembrare un pesce fuor d'acqua chi, come me e Calderisi, si è sempre battuto contro i trasformismi». Prima di tapparsi la bocca, Taradash butta lì: «Certo, sarebbe curioso se venissimo espulsi noi, per fare posto ai ribaltonisti...».

Eppure, non tutto è perduto. Calderisi, per esempio, è di ottimo umore dopo aver confabulato a lungo con Bonaiuti in un angolo di Montecitorio. «E' vero, sì, le voci... Però stiamo ai fatti». Dica. «Sto lavorando con il capogruppo di Forza Italia Pisanu a una grossa iniziativa sulla riforma dei ministeri, dove ci sono ritardi gravissimi per colpa del governo. Sarà la prova di un sabotaggio del futuro governo Berlusconi». E se alla fine il Cavaliere, ingrato, la lasciasse a piedi? «Mi pronuncerò quel giorno. Adesso, mi permetta, ci sono lavori in corso».

Colletti

«Sono stato un po' insubordinato...»

ROMA

Forza Italia la ricandiderà, professor Colletti?

«Ho lasciato la decisione nelle mani di Berlusconi».

Cosa le ha fatto sapere?

«Mi aveva chiamato mesi fa da Bologna (era in partenza per l'America) dicendo: "Bisogna che ci vediamo e parliamo"».

A cosa si riferiva?

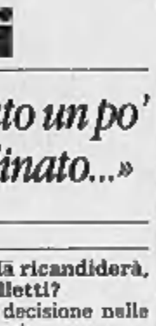
«Alla mia candidatura, suppongo. Dopo un paio di settimane tornò, e gli lasciai alcuni messaggi nelle sue varie sedi, Arcore, via del Plebiscito, ma era irreperibile. Poi l'ho rivisto quando ha fatto gli auguri natalizi a noi deputati. Io ero seduto in terza o quarta fila».

Cosa le ha detto?

«"Sto raccogliendo in un nuovo volume i miei discorsi parlamentari. Saresti disposto a scrivere la prefazione?". "E tu in cambio", gli ho risposto io, "saresti pronto a farmi un contrattino?". Non dico la faccia dei presenti, di fronte a quel pizzico di insubordinazione».

Succede.

«Dopodiché gli dico: "Ma nella prefazione sono consentite le critiche?". E lui: "Sì, però il compenso viene decurtato"».



Lucio Colletti

Com'è finita, professore?

«Ho scritto 22 cartelle fitte fitte».

E ci ha messo dentro anche delle critiche?

«Qualcuna. Per esempio, secondo me fu un errore non aver votato Dini, dopo il famoso ribaltone. Però nego pure che il governo Berlusconi sia stato un fallimento come dicono gli altri. E sostengo che Silvio fece bene a votare D'Alema presidente della Bicamerale, perché così dimostrò quanto fosse infondata la demonizzazione nei suoi confronti».

Tutti qui, gli elogi?

«Se è per questo, ho scritto che la statura politica di Berlusconi è enormemente cresciuta, soprattutto sul piano europeo con l'ingresso nel Ppe. Il tono generale non è certo irriguardoso».

Quindi il Cavaliere ne sarà stato contento.

«Non proprio».

E perché?

«Par di capire che la prefazione non sia riuscita di suo pieno gradimento (anche se, sospetto, non ha avuto neppure il tempo di leggerla, gliene avranno riferito i collaboratori)».

Forse gli hanno detto che la sua immagine non è ben scolpita.

«Ma io non faccio lo scultore o l'architetto. L'editore del libro, per esempio...».

Cosa ha obiettato?

«Che è un saggio interessantissimo e chiarissimo, però non c'entra molto con Berlusconi. Per cui mi hanno chiesto alcune modifiche».

Le accetterà, professore?

«Nemmeno per sogno. Non gli piace? Pazienza. Lo cestinano? Mica mi arrabbio. Resterei del tutto indifferente».

Stavamo parlando della candidatura...

«Tutti mi dicono: "Stai tranquillo, tu verrai sicuramente candidato". Ma io sono tranquillo. Aspetto gli eventi. Non fatico a immaginare che Berlusconi sia dentro una vasca di piranha».

E se alla fine le preferissero qualcun altro?

«Ho una certa età. E sono sazio». [u. m.]

Prodi riceve il candidato del Centrosinistra a Bruxelles: «Ce la farà, basta guardarlo per rendersene conto»

Rutelli: Bossi peggio di Haider

«Forza Italia non argina l'estremismo»

Fabio Martini
inviato a BRUXELLES

Il Professore ha cercato di essere magnanimo con il suo giovane allievo. Alle 8 e un quarto del mattino Romano Prodi ha ricevuto nel suo studio Francesco Rutelli e dopo 45 minuti di chiacchiere e croissant, anziché restarsene al tredicesimo piano - come prudenza istituzionale avrebbe suggerito - il Professore ha accompagnato a pianterreno il suo «erede». E non si è sottratto ad una gag di pronto uso televisivo. A chi gli chiedeva se Rutelli ce la possa fare per davvero nella sua rimonta, Prodi ha sorriso: «Come no? Basta guardarlo...». E con una risata tonda, ha indicato un Rutelli tirato a lucido: gessato grigio, Church nuove comprate a Londra, orologio da sub. Poi i due si sono dati la mano, si sono congedati e Prodi ha sussurrato: «Auguri, Francesco».

Nel loro colloquio riservato di poco prima dietro il vetrocemento di palazzo Breydel, Francesco Rutelli aveva ascoltato i consigli di Prodi: il Professore aveva approvato la «linea» rutelliana sulla Margherita, ma soprattutto aveva apprezzato il «passo» e il tono della campagna elettorale: «Continua così Francesco, puoi farcela - ha detto Prodi -. Io sono ottimista». E in serata, assieme alla moglie Flavia, ha persino partecipato al comizio di Rutelli in un teatro di Bruxelles davanti a 1300 italiani.

Eppure, proprio nel giorno in cui il più popolare tra i premier dell'Ulivo gli ha impartito la sua benedizione, Francesco Rutelli ha scandito le parole più severe mai lanciate nei confronti degli alleati di Berlusconi e soprattutto di Umberto Bossi: «Tra lui e Haider non vedo grosse differenze, anzi Bossi ha detto cose molto peggiori». E ancora: «Bossi ha già diviso a suo tempo il governo e se governasse ancora il Paese, dividerebbe l'Italia». E se il Senatùr è una brutta copia del politico più stigmatizzato d'Europa, «Berlusconi non mette un argine alle posizioni più estreme della sua coalizione», non riuscendo a differenziarsi «dagli eletti di Forza Italia che fanno parte di amministrazioni chiaramente fasciste e razziste». E Rutelli, cavalcando improvvisamente la corrente più altezzosa dell'Ulivo arriva a chiedersi: «Dopo un'eventuale vittoria del centro-destra quale sarà la capacità di ascolto internazionale dell'Italia?».

«Il Cavaliere vuole ridurre le tasse del 12 per cento? Crede di essere a Fantasyland»

Così, il fosco quadretto è definitivamente tratteggiato: Bossi è quasi peggio di Haider, Berlusconi tollera fascisti e razzisti, l'Italia rischia di tornare la Cenerentola d'Europa se dovesse vincere il Polo. Se sarà confermato nei prossimi giorni, quello di Rutelli è un cambio di marcia, una svolta nella sua campagna elettorale. Fino ad oggi, il Candidato dell'Ulivo aveva attaccato politicamente Bossi («se va al governo, le regioni del Sud saranno più povere»), lo aveva sfottuto («va a braccetto con De Michelis, che regalo per noi...»), ma aveva ripetuto tante volte: «Io non demonizzo nessuno, io non dico che la destra italiana è un pericolo per l'Europa».

Rutelli ci deve aver ripensato e con l'affondo di Bruxelles conta probabilmente di inasprire il confronto, riuscendo a compattare il proprio fronte in perenne litigio. Ma se per ora è difficile comprendere se siano stati i sondaggi, la ribalta internazionale oppure i problemi dell'Ulivo a provocare la svolta, soltanto le prossime settimane diranno se la linea della «demonizzazione» del centrodestra sia definitiva. In una conferenza stampa-pranzo con i giornalisti accreditati a Bruxelles, Rutelli si è ben destreggiato con risposte in inglese e francese, pur rinverdendo polemiche già note: «Le proposte di Berlusconi di ridurre le tasse del 12-14 per cento assomigliano a Fantasyland, il parco di Disney World dedicato alle manifestazioni della fantasia».

Il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli

Il regalo di Folon

I suoi acquerelli per i manifesti

dall'inviato a BRUXELLES

In uno splendido bosco alle porte di Bruxelles, sulla porta della Fondazione che prende il suo nome, Jean Michel Folon accoglie a braccia aperte Francesco Rutelli e gli regala una cartella di acquerelli che il candidato dell'Ulivo potrà utilizzare nella sua campagna elettorale. E Rutelli, d'accordo con l'artista belga, ha già deciso come utilizzare i bozzetti tutti incentrati sullo stesso logo, un uccello stilizzato che si alza in volo. La cartella con gli acquerelli di Folon sarà venduta per finanziare le spese, alcuni disegni saranno riprodotti in gadget (magliette, spille, adesivi), mentre altri saranno ingranditi e saranno trasformati in manifesti elettorali di formato medio.

Dunque, un tocco di classe e di arte per la campagna elettorale di Rutelli. L'artista belga - celebre per i suoi acquerelli e conosciuto in Italia anche per la campagna pubblicitaria della Snam per il metano - ha tenuto a spiegare il suo appoggio a Rutelli e lo ha fatto con parole ispirate, quasi alate: «Il mio regalo a Rutelli è una dichiarazione di amore all'Italia, l'Italia di Rutelli», «le mie affiches sono delle poesie» e credo che «tutti gli artisti sono con Rutelli».

Che ovviamente, felicissimo per il regalo ricevuto, ha ricambiato con lo stesso tono: «Sono commosso per il regalo di un grande artista che forse ha scelto di... scendere in campo. Non sempre generosità, intelligenza ed arte vanno insieme», «anche la poesia aiuta a riflettere, la gentilezza di Folon è qualcosa che fa sperare in una politica che mantiene la speranza nel futuro», «questo uccello italiano disegnato da un grande artista internazionale», «è il simbolo di una Italia che vola».

E Folon chiude il minuetto con una battuta che è anche il titolo di un suo acquerello: «La libertà non ha una casa», delicata e perfida allusione alla Casa delle libertà. [f. mar.]

Il Girasole rischia di seccare

Boselli non vuole finire a sinistra dei Ds

ROMA

«Have a good trip. Don't forget "girasole"». Grazia Francescato gli ha lasciato questo messaggio sul cellulare mentre lui era in volo per Londra dove avrebbe incontrato Tony Blair. Ecco, al rientro in Italia, Francesco Rutelli si troverà questa nuova gatta da pelare: convincere Verdi, socialisti schierati a sinistra e il ramo comunista dell'Ulivo a unire le loro forze e a superare le distanze.

Il candidato-premier dovrà prima archiviare la questione Margherita e soddisfare i Popolari che non hanno rinunciato alla sopravvivenza del proprio simbolo, quello del Gonfalone scudocrociato. Ma una volta archiviata questa «tela di Penelope», gli toccherà «innaffiare» - la richiesta viene dalla portavoce dei Verdi - anche il Girasole, che si trova sull'orlo del fallimento. E' saltato, infatti, l'incontro programmato per oggi tra Boselli e Francescato. Tutto rinviato a martedì prossimo.

Intanto Diliberto e Cossutta accusano il segretario dello Sdi di porre veti nei confronti del Pdci. «E' del tutto inaccettabile e perfino anacronistico - ha affermato Cossutta - porre veti e rifiuti. Se qualcuno pensa che dobbiamo sparire, sbaglia».

E se con i socialisti e i Verdi non si riuscirà a chiudere un accordo, ha aggiunto Diliberto, «siamo pronti a correre da soli».

Insomma, tutti in ordine sparso, nonostante ciascuna delle tre forze politiche in ballo, da sole, non riuscirebbero a superare lo sbarramento del 4%. Anche la Francescato ipotizza liste autonome del Sole che ride, se non verranno superate quelli che lei chiama gli «sbarramenti ideologici»: «Se non ci stanno i socialisti, salta tutto, così come non possiamo limitare il Girasole a Verdi e comunisti».

Ma Boselli è irremovibile. Non vuole rinunciare al suo simbolo dentro il Girasole - ma questo non è il vero ostacolo - e, soprattutto, non vuole dar vita ad un'aggregazione che si pone a sinistra dei Ds. Tutti i suoi timori derivano dalla nascita di una lista Psi, quella di Martelli, Bobo Craxi e De Michelis, schierata con la Casa delle libertà. «E' del tutto evidente - ha detto Villetti, replicando al Verde Pieroni - che non consideriamo il Girasole come un autobus né come un taxi da prendere solo per convenienza elettorale. Vogliamo dar vita ad un raggruppamento riformista e ambientalista che si collochi tra la Quercia e la Margherita».

Un bel rompicapo per Rutelli, che fino ad oggi aveva cercato di stare alla larga da questa vicenda. «Ma adesso - ha osservato Francescato - dovrà fare la sua parte di garante, di leader della coalizione». [a. l. m.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 30 GENNAIO 2001

Anania Marzia; Antonietti Fabio; Basha Altin; Bonora Federico; Bordeianu Denis; Borello Lorenzo; Bruzzese Sasha; Cavallo Cristina; Cavaliere Serena; Ceccon Erica; De Filippis Federica; Farano Elena; Ferrini Gioele; Francesia Lorenzo; Gattino Gualtiero; Golmo Morena Valeria; Lo Bartolo Cristian; Lo Cricchio Alessia; Loscalzo Sara; Mamouni Malak; Molino Giulia; Napolitano Simona; Panchetti Edoardo; Pappalardo Sarah; Pepe Claudia; Pizzo Aurora; Pollet Francesca; Sassi Nour Bent Hedi; Saterih Said; Traversa Maurizio.

MORTI DENUNCIATI IL 30 GENNAIO 2001

Romano Pupetta, di anni 31, Bibiana; Montesardo Antonio, a. 60, c.so Trapani 108; Brusasco Ines ved. Manzon, Casa dell'Immacolata; Macchnia Zina ved. Ugolini, a. 90, Convitto; Verrecchia Angelina ved. Carcillo, a. 67, c.so Vercelli 21; Gallino Giuseppe, a. 89, Ivrea; Graglia Antonino, a. 79, Lungo Stura Lazio 79; Rossi Germana ved. Belcamino, a. 78, Medicina Legale; De Vettori Mariantonia ved. Cretier, a. 66, Montjovet (Ao); Gallizia Carlo, a. 75, Amedeo di Savoia; Nepote Daniele, a. 63, Evangelico Valdese; Musso Luigina coniugata Malnero, a. 71, Giovanni Bosco; Cortese Maggiorina, a. 88, Giovanni Bosco; Torres Gaetano, a. 66, Giovanni Bosco; Russo Marcella coniugata Tedesco, a. 74, Giovanni Bosco; Tenace Antonio, a. 79, Giovanni Bosco; Menichini Roberto, a. 71, Giovanni Bosco; La Terra Giuseppina ved. Ilardi, a. 63, Giovanni Bosco; Quaglino Evaldo, a. 62, Gradenigo; Bertolino Terzuolo Franca coniugata De Alessandri, a. 59, Maria Vittoria; Pino Michele, a. 76, Martini; Cortese Rosanna coniugata Musso, a. 61, Martini; Ralher Sofia, a. 64, Martini; Corcelli Stefano, a. 83, Martini; Meloglio Italo, a. 70, Maurizio Umberto I; Corizzato Giovanna ved. Bizzotto, a. 80, Maurizio Umberto I; Traversa Dante, a. 75, Molinette; Negrioli Giovanni, a. 62, Molinette; Magliano Francesco, a. 78, Molinette; Rainone Giuseppe, a. 48, Molinette; Sburlati Luigi, a. 85, Pianezza; Sperta Caterina Maria ved. Civallero, a. 85, piazza della Repubblica 19; Pescetto Angela ved. Rivera, a. 88, Pinerolo; Morreale Antonino, a. 72, San Luigi; Villani Giovanni, a. 91, San Maurizio; Anselmo Andreina ved. Magnetti, a. 82, San Maurizio Canavese; Cerutti Giorgio, a. 73, str. Superga 273/7; Battistetti Maria ved. Bulegato, a. 77, Trino Vercellese; Stangalini Beniamino, a. 70, via Botticelli 154; Rositani Angelina ved. Trimboli, a. 83, via Carrera 103; Gribaudo Angela ved. Gamba, a. 86, via Gassino 26; Conzano Luigi, a. 82, via Genova 239; Gullo Giuseppe, a. 87, via Mazzè 6; Bodda Francesco, a. 66, via Verres 6; Durando Terzilla ved. Corino, a. 85, Villa Grazia; Lorusso Angelo, a. 84, Villa Gaslini; Moletto Lucia ved. Campagnaro, a. 83, Villa Iris; Cascella Lamberto, a. 90, Viterbo.

Nati 30 - Morti 48

Improvvisamente ci ha lasciati

Serafina Sgroi in Di Staso

di anni 73

Ne danno il tristissimo annuncio il marito Luigi, i figli Adelina, Filippo e Rossana con i rispettivi consolti, le nipoti Francesca, Elena e Caterina; i fratelli Carlo, Filippo e Nunzia. Funerali giovedì 1 febbraio 2001 ore 10,15 chiesa parrocchiale di Cambiano.

— Cambiano, 31 gennaio 2001.

Carlo e consorte piangono la carissima, indimenticabile sorella FINA.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Nuovo

Ne danno annuncio i genitori, il fratello, la sorella, parenti ed amici. I funerali si svolgeranno venerdì 2/2/01 ore 10 presso la chiesa S. Cassiano di Grugliasco.

— Nichelino, 27 gennaio 2001.

Si è spento il sorriso di

Serafina Bioletti in Bedin

L'annunciano Augusto, Stefano, Enrica e famiglie. Ciao NONNA. Enrico, Eleonora, Valentina, Carolina e Alessandra. Ringraziamo il dott. Zoppi e Mirian. I funerali si svolgeranno giovedì 1 febbraio ore 14 nella parrocchia di Buttigliera Alta (TO).

— Avigliana, 30 gennaio 2001.

O. F. Sacro Cuore. Lanzo T.se. Tel. 0123.29.795

Gianni e Loriana Vergnano partecipano affettuosamente al dolore di Anna per la perdita della cara MAMMINA.

E' mancata

Nanda Testa ved. Brunetti

Addolorati lo annunciano i figli: Renzo con Carla e Maura, Nadina con Gianni, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa.

— Torino, 31 gennaio 2001.

E' mancato

Ettore Moccagatta

anni 94

Lo piangono Euridice Livorno con Ennio e Claudio. Funerali venerdì 2 febbraio ore 10 parrocchia S. Gioachino, indi Baldissero T.se.

— Torino, 1 febbraio 2001.

O.F. Damus - Tel. 011 24.82.753

Giuliana Raimondo Ferro con Caterina e Massimo Filippo e Francesco, Francesca, Vincenzo con Simona, Ginevra, Giovanni e Beatrice, Domenico e Gianni annunciano la scomparsa del caro

Giovanni Raimondo

Le esequie si terranno giovedì 1° febbraio alle ore 15, nella parrocchia di S. Maria Maddalena in Cisano sul Neva.

— Cisano, 31 gennaio 2001.

(continua a pagina 10)

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici; tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alle necrologie, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,25**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

MUSSOLINI-BELLILLO | LA RISSA IN ONDA STASERA A «PORTA A PORTA», ANTICIPATA IERI DA «STRISCIA»

ATTACCO
La ministra Katia Bellillo si alza dalla poltroncina ed è «addosso» ad Alessandra Mussolini

SCONTRO
La rissa si è conclusa: la Mussolini ha scalciato, la Bellillo le ha tirato la batteria del microfono

PACIERE
Vespa prova a calmare le contendenti. Ieri «Striscia» ha trasmesso il match, e la Rai ha protestato: una slealtà

Il Campidoglio, la nuova frontiera di Veltroni

«Roma è un punto d'arrivo, ma non rinuncio all'Ulivo»

Maria Teresa Meli
ROMA

Sabato dal Testaccio parte la campagna Il «patto» con D'Alema sempre smentito

«Sì, accetto la sfida»: Walter Veltroni ufficializza finalmente la sua candidatura a sindaco di Roma. E per dare questo annuncio sceglie scaramanticamente il "luogo simbolo" dell'Ulivo: quel roof garden del Palazzo delle Esposizioni, dove, una sera di cinque anni fa, fu proprio lui a dare a tutto il centrosinistra lì riunito la notizia della vittoria elettorale. Ora, questa nuova prova, che il leader della Quercia si rifiuta di dipingere come una «rinuncia». Rinuncia alla segreteria del partito, lo è, eccome, tant'è vero che al Botteghino sono già cominciate la grandi manovre per la successione, ma nella mente di Veltroni non è di certo una «rinuncia dell'Ulivo». Anzi, il numero uno dei Ds si è andato via via convincendo che «non dal partito», può costruire il suo progetto. Il Campidoglio, se riuscirà a varcarne la soglia, sarà la sua nuova frontiera, con il pensiero sempre rivolto alla costruzione di un soggetto politico che adesso si usa chiamare «casa dei riformisti», ma che altro non è se non quel partito democratico che Veltroni ha sempre vagheggiato. E ci tiene a precisarlo, il leader della Quercia, di non sentirsi declassato. «Non è un passo indietro, Roma è un punto d'arrivo», spiega, e cita il caso di Chirac, che è stato sindaco di Parigi, e quello di Bill Clinton, che ora mediterebbe di candidarsi a primo cittadino di New York.

Dunque, è fatta. Sabato a Testaccio, nel quartiere più romano di Roma, Veltroni darà il via alla sua campagna elettorale. Pensata, preparata, già da lungo tempo. L'idea di buttarsi nella corsa al Campidoglio, il segretario ce l'ha da dopo la sconfitta delle elezioni regionali. Ne parlò con Massimo D'Alema. E con Francesco Rutelli, ovviamente. Poi quest'autunno quel progetto è andato concretizzandosi e quando al Palavobis di Milano, il 21 ottobre scorso, il centrosinistra presentò il proprio candidato premier, lui si sentiva già pronto per quella nuova sfida. Non a caso, in quell'occasione, indicando Veltroni, D'Alema confidò al ministro Salvi: «Quello vuole fare il sindaco». E si è parlato, nei mesi scorsi, di un patto tra l'ex premier e il segretario: uno sarebbe tornato alla vita di partito, l'altro avrebbe tentato la strada del Campidoglio. Quel patto, naturalmente, fu smentito. Ma adesso, guarda caso, D'Alema è diventato presidente dei Ds, e Veltroni è candidato a sindaco della Capitale. Il che poi non significa che i due vadano d'amore e d'accordo, perché anzi mal si sopportano. Tant'è vero che quando Veltroni, criticando la mania di Berlusconi di darsi già per vincente, sottolinea che si tratta di «una mancanza di rispetto verso gli elettori che un uomo politico non dovrebbe avere soprattutto guardando a un recente passato che qualcosa dovrebbe aver insegnato», tutti pensano che sia una frecciata a D'Alema. E alle sue previsioni di vittoria a pochi giorni dal voto delle regionali.

Ma sul palchetto del Palazzo delle Esposizioni, il segretario Ds parla soprattutto della Capitale che verrà. E quindi parla di ambiente e sicurezza, senza rinunciare ai classici slogan veltroniani: «Vogliamo una città in cui l'estate romana duri tutto l'anno». Ma siccome la sfida non si ferma alla Capitale, il leader della Quercia, con l'occhio rivolto all'Ulivo, ostenta sicurezza sul risultato delle prossime elezioni politiche e dice: «Continueremo a governare e inventeremo un Paese migliore». Comunque, da oggi in poi, è chiaro che alla battaglia nazionale, Veltroni non potrà più dare un contributo pieno e nemmeno al Botteghino. «Rispetterò l'avversario e farò campagna elettorale soprattutto a Roma», annuncia più tardi, ospite della trasmissione di Bruno Vespa. Già, perché c'è molto da fare. Soprattutto in periferia, dove l'effetto Rutelli non si è fatto sentire e la Casa delle Libertà è forte. Ciò nonostante, Veltroni non rinuncerà a candidarsi alle politiche. Niente collegio uninominale, per il candidato sindaco dell'Ulivo. Capolista nel proporzionale. A Roma stessa? Lui dice che non ha ancora deciso. Ma nella Capitale si candiderà Giovanna Melandri, sul proporzionale, oltre che nel collegio di Roma uno. Per il segretario, nonché aspirante primo cittadino della Capitale, si sta cercando altrove.

Walter Veltroni durante il discorso con il quale ha ufficializzato la sua candidatura al Campidoglio, ieri al palazzo delle Esposizioni

Musica (anche i Lunapop), cantanti e citazioni nella festa del debutto da candidato

Walter prepara «qualcosa di grande»

Maria Laura Rodotà

Il grido di «Risparmiatece Tajani» nel Palazzo delle Esposizioni strapieno

Il grido di guerra è: risparmiatece Tajani». Roma di sinistra a rapporto, al palazzo delle Esposizioni, zona roof garden, strapieno come i diessini non si aspettavano. E il grido di guerra, coniato da Mimma Gaspari Golino, signora di sinistra che ha fatto tutta la vita la discografica e sa di slogan, riassume lo stato d'animo dell'ambaradan «Walter for sindaco» anzi «Veltroni per Roma» anzi «cerchiamo di non perdere almeno Roma sennò ci dispiace», in corso alle sei del pomeriggio. Con tutta la gens veltroniana storica e dintorni, alla spicciolata e a strati, tutte le fasi della vita politica del figiciotto-consigliere comunale-deputato-ideatore del veltronismo culturale-vicepremier ministro della cultura-segretario Ds, praticamente del candidato sindaco. Ci sono i vecchi compagni, gli ex figiciotti, i registi democratici, i commessi democratici di palazzo Chigi, gli attori ulivisti, i diessini del Comune, i professori con giacca di velluto a coste (è tornata), e anche la moglie di Veltroni, Flavia Prisco, in cappottone e sciarpona turchese, da una parte. E' il problema degli eventi politici all'americana in versione italiana: saggiamente, coniugi e piccini si fanno tagliare un piede piuttosto che salire sul palco, il pubblico ne ha viste e sentite troppe per entusiasmarsi con urla e fischi; il candidato, qui, non è tipo da fare show. Al massimo un appello alla buona sorte, visto che nel '96 s'erano seguiti i risultati proprio al roof garden ed era andata più che bene.

Roof garden che vince non si cambia, e discorso con molti veltronismi, come è giusto. Affettuosa commemorazione di due trapassati degni di grande rispetto (Vittorio Bachelet e il sindaco Petroselli, uno in più rispetto alla media veltroniana, ma non a inizio discorso come fa in genere); linguaggio evocativo con orecchio alla musica contemporanea. Si attacca con qualcosa di «speciale» (Gianluca Grignani, estate 2000), anzi «qualcosa di grande» (Lùnapop). Si continua con l'«emozione» (Battisti) dell'«inizio di un viaggio» (De Gregori) verso le radici (Guccini) «della nostra passione». C'è anche «il senso di solitudine» metropolitana (i Pooh, «Uomini soli») da superare «con iniziative per gli anziani soli», appunto; e via col programma, più servizi, trasporti, pratiche online, poliziotti di quartiere, spazi verdi un po' più attrezzati di quel che sono adesso, valorizzazione di sogni e bisogni (sempre De Gregori) dei romani. Perché «in questa città c'è energia, c'è rabbia (Venditti, nell'Urbe inevitabile, due criptocitazioni), e voglia di futuro». Applausi, candidato imbarazzato che saluta con la mano, baci appassionati sotto il palco.

Parte primus inter pares Massimo Ghini, l'attore che fu per l'Ulivo quello che Ernesto Calindri era stato per il Cynar. Arriva più mite Giovanni Berlinguer, va a baciare Giovanna Melandri con spilla importante, baciano assessori diessini della giunta Rutelli, Gianni Borgna, Walter Tocci. Lungo bacio con Ettore Scola, regista superveltroniano. Intorno pezzi vari di Roma, il tennista Adriano Panatta e il poeta Valerio Magrelli; il nipote di Andreotti ex Forza Italia Luca Danese e il figlio di Enzo Siciliano, Francesco, attore di buona fama quando il padre era presidente Rai; Lidia Ravera e Michele Santoro. Fino ai baci finali, prestigiosissimi: Bernardo Bertolucci e Giulio Scarpati di «Un medico in famiglia». Si fanno baciare in un separé. Quando Veltroni riesce a uscirne, vari intervenuti normali gli fanno gli auguri. Veltroni esce per andare a *Porta a porta*, contento, nel crepuscolo romano. C'è un cuore che batte nel cuore di Roma, direbbe Venditti. Ora però, dati alla mano, bisogna farlo battere (e votare) nelle periferie.

«Ds a congresso»

Folena: dopo il voto per il nuovo leader

Gigi Padovani
inviato a BIELLA

«Dopo il voto si andrà comunque a congresso». Lo annuncia Pietro Folena, rimasto a guardia del «Botteghino» di via Nazionale. Il numero due dei Ds è salito a Biella per partecipare alla manifestazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, quattro ore di sciopero generale indetto da Cgil-Cisl-Uil dopo i tre morti nei due incidenti in fabbrica.

Onorevole Folena, è qui per ricordare a tutti che la classe operaia esiste?

«Qualcuno mi ha ringraziato per la mia presenza. In realtà nessuno dovrebbe stupirsi. E' dai tempi dell'accordo sulla scala mobile, a metà degli anni Ottanta, che è stata messa la sordina sulla rappresentanza politica di questi ceti. Non dico che non ci siamo occupati dei loro problemi, lo ha fatto il governo con le iniziative di Salvi e lo ha fatto il partito con la Buffo, ma è un problema di attenzione. Qui ho trovato tanti operai giovani, con contratti flessibili, esposti allo sfruttamento, con un disagio che va affrontato. Dobbiamo batterci per difendere i loro diritti».

Ha ragione Cofferati a tirare la giacca di Rutelli?

«Cofferati fa bene a rappresentare con radicalità questo mondo, che dobbiamo far di nuovo incontrare con la politica».

Ma il sogno berlusconiano di benessere attrae i ceti popolari, a dar retta ai sondaggi.

« Io credo che in tanti colgano la schizofrenia di Berlusconi con lo stesso magnioncino che fa il "presidente operaio" e il "presidente imprenditore". Guardi, se diamo un segno di presenza, questo è un bacino elettorale dal quale possiamo ancora ottenere buoni risultati».

E gli imprenditori del Nord-Est, ve li siete dimenticati?

«Ho letto i risultati della ricerca presentata a Venezia dalla Fondazione Nord-Est. Mi pare che molti di loro siano ex operai che si sono messi in proprio. E paradossalmente non chiedono liberismo sfrenato, ma più Stato sociale».

Morirà il Coordinamento del Nord?

«No, anzi. Diventerà una struttura permanente anche dopo le elezioni, con i segretari regionali impegnati in prima persona. E poi c'è la candidatura Fassino, che non si qualificherà solo come uomo del Nord: però i rapporti con l'imprenditoria, prima di me, li ha costruiti quando era ministro».

Lei al partito rimane solo.

«Si aprono tre mesi anomali. A Roma l'Ulivo è sotto di otto punti, anche se i sondaggi danno in testa Rutelli su Tajani: sarà una battaglia dura. E anche il presidente del partito, D'Alema, è impegnato nel collegio di Gallipoli, in una sfida difficile. Fassino è il candidato vicepremier. Ci sono tanti dirigenti, compreso Cofferati. E' il segretario della Cgil, è vero, ma è un grande leader della sinistra italiana. Il partito è pieno di personalità. Ho detto che non mi sento un Arrigo Sacchi, ma un selezionatore: credo serva uno spirito di squadra, non solo i grandi campioni. Il partito sta imparando la collegialità».

Lei è stato accusato di essere un dalemiano che ha «stradito» D'Alema per andare con Veltroni. Come finirà?

«Il mio compito è di fare il coordinatore. Dopo la vittoria elettorale andremo ad un congresso e si vedrà. E' inevitabile in ogni caso, anche se si dovesse perdere. Ma oggi siamo impegnati nella battaglia per il voto: ci sono 220 collegi, il 43 per cento del totale, che sono incerti. Dipenderà molto dalle candidature. Per questo serve unità. Non nego che in passato ci siano state divisioni, ma quando si usa la categoria del tradimento, che è stalinista, io davvero mi altero».

Oggi l'incontro decisivo con Sergio D'Antoni. Il senatore a vita porrà una clausola: mai con il centrodestra di Berlusconi

Ppi, Andreotti a un passo dall'uscita

L'annuncio forse domani: via con lui anche Zecchino

Amedeo La Mattina
ROMA

Già oggi sarà tutto più chiaro, e c'è chi non esclude che il colpo di scena si verifichi addirittura nella riunione di stamane dei senatori Popolari: il commiato di Andreotti dal suo partito. Più probabilmente, invece, l'eclatante annuncio verrà dato domani, insieme a quello di Zecchino.

Per Andreotti starebbe per concludersi così un'esperienza politica più che cinquantennale, con l'addio al partito erede della Dc. Ieri, il senatore a vita ha partecipato ad un primo incontro che, nell'intenzione di Castagnetti, doveva servire a recuperare i rapporti, ma il "grande vecchio" ha riproposto le sue tesi contro il bipolarismo e ogni forma di alleanza a destra e a sinistra.

Ma oggi sarà tutto più chiaro per un altro motivo. Perchè è previsto un incontro tra Andreotti, Zecchino e D'Antoni, e qui si stringeranno le maglie di un accordo per il "terzo polo". Sempre che l'ex segretario della Cisl accetti la proposta che i suoi interlocutori gli faranno. Prima di tutto deve essere scritto nero su bianco che nessuna intesa elettorale è praticabile con Berlusconi. Dopo di che bisogna riorganizzare "Democrazia europea", il movimento messo in piedi da D'Antoni. In sostanza - questa la proposta principale del tandem Andreotti-Zecchino - la leadership dovrà essere plurale, con incarichi e ruoli ben definiti.

Come dire, «tu hai il merito di aver preso l'iniziativa, ma adesso questa iniziativa deve assumere il volto anche nostro, a pieno titolo». Quindi, il primo passo è quello di costituire un organismo collegiale a tre dove siederanno Andreotti, D'Antoni e Zecchino.

Ci dovrà essere, inoltre, una suddivisione territoriale per focalizzare al massimo le potenzialità di ciascuno. D'Antoni si occuperà soprattutto della Sicilia, Zecchino della Campania, Andreotti del centro Italia. In queste regioni "Democrazia europea" punta a fare il pieno di voti, con liste autonome per eleggere, tra Senato e Camera, una ventina di parlamentari.

Di questo i tre hanno già parlato informalmente nelle scorse settimane, e D'Antoni avrebbe già dato una disponibilità di massima. Ma le cose non erano andate in porto perchè l'ex leader della Cisl aveva continuato a trattare con gli uomini di Berlusconi. Venerdì scorso, infatti, è andato a pranzo con Gianni Letta e Claudio Scajola, e questo aveva irritato non poco Andreotti e Zecchino. Ma le "pretese", in termini di collegi, avanzato dal sindacalista sono state ritenute troppo alte dagli ambasciatori di Berlusconi, e i contatti ora sembrano interrotti in maniera definitiva.

Si è così riaperto il tavolo dal "terzo polo", e l'appuntamento riservato è per oggi. Se l'accordo verrà chiuso, domani Andreotti lascerà il gruppo dei Popolari, e Zecchino annuncerà le sue dimissione da ministro (con una lettera ad Amato o con un intervento al Consiglio dei ministri) e l'uscita dal Ppi.

Tra l'altro nei giorni scorsi gli stessi Amato, Ciampi e Mancino hanno chiesto lumi al ministro dell'Università. Lo hanno chiamato al telefono per capire cosa intendesse fare, visto che ormai le indiscrezioni sulle sue dimissioni - non smentite - si rincorrevano da giornale a giornale. Zecchino ha preso tempo, ha risposto che stava riflettendo, che ancora non aveva maturato una decisione. In effetti, non tutti i tasselli del puzzle erano ancora al loro posto: aspettava di verificare se D'Antoni chiudeva o meno con il Cavaliere. Ora, sembra, che siano arrivate le rassicurazioni, ma Zecchino e Andreotti vogliono stringere tempi: «Non si può ancora mantenere questo stato di incertezza, soprattutto perchè ci sono in ballo le dimissioni di un ministro».

Il senatore a vita Giulio Andreotti

Dentro il Ppi lo sconforto è massimo, anche da parte di coloro che non hanno sempre avversato le posizioni dei due protagonisti della vicenda. Ma pochi, in questi ultimissimi tempi, hanno chiamato Zecchino per dissuaderlo. Lo ha fatto Mancino, per la sua lunga amicizia. Lo ha fatto il ministro Letta, ma da parte del segretario del Ppi nessun messaggio. Ieri Castagnetti, intervenendo al gruppo dei senatori, ha detto che quello di D'Antoni è un «delitto perfetto del cattolicesimo democratico, che lo faccia intenzionalmente o meno». Secondo il leader dei Popolari, il partito di D'Antoni toglierà voti al Ccd e al Cdu, che non supereranno lo sbarramento del 4%. «Nella nostra area pescherà qualcosa senza rischio quorum, ma lui stesso non riuscirà a fare il 4%. Ditemi voi se non sembra una sorta di delitto perfetto».

GIDDENS, L'UOMO DEL NEW LABOUR | INCONTRERA' DOMANI D'ALEMA, VELTRONI, COFFERATI E OCCHETTO

L'ECONOMISTA PRESTIGIOSO

Anthony Giddens, considerato il più importante sociologo anglosassone, è rettore della prestigiosa London School of Economics (tra i suoi professori, 5 premi Nobel in economia). Autore di numerosi saggi, fra cui «Oltre la destra e la sinistra», Giddens ha ispirato la linea politica di Blair e del suo governo nella scelta della «terza via» della socialdemocrazia, manifesto della nuova sinistra (è anche il titolo del suo ultimo libro).

LA NUOVA SOCIALDEMOCRAZIA

«La terza via»: alternativa alle disuguaglianze del liberismo e alle rigidità della vecchia socialdemocrazia. L'ha indicata Giddens, influenzando diversi governi progressisti. Le società che vi si ispirano, spiega Giddens, abbracciano i valori di eguaglianza, responsabilità e autonomia dell'individuo, multiculturalismo e tolleranza. E prevedono l'intervento pubblico per creare condizioni di partenza uguali e più elevate dei cittadini.

Il guru di Blair, missione italiana «Dalla destra solo slogan vuoti»

Anthony Giddens, rettore della London School of Economics

«Rutelli copi l'esperienza inglese: crearsi una reputazione di competenza economica è di fondamentale importanza»

«La Terza Via è ben lontano dall'essere tramontata. Bush? Ha capito che l'ideologia neo-liberale non basta più»

intervista

Serena Saitto/Ap.Biscom

LONDRA

ANTHONY Giddens, il rettore della London School of Economics e pensatore del New Labour di Tony Blair, sarà domani a Roma per incontrare i leader della sinistra italiana e discutere con loro sul rinnovamento dei partiti del centrosinistra. Giddens vedrà Occhetto, D'Alema, Veltroni e il segretario della Cgil Cofferati.

I sondaggi pre elettorali danno Blair vincente nelle politiche di maggio. In Italia Rutelli è dato per perdente contro il candidato del centrodestra, Berlusconi. Perché?

«Non sono un esperto di cose italiane, ma se dovessi dare un consiglio a Rutelli e al centrosinistra direi loro di usare l'esperienza inglese come modello, anche se ci sono grandi differenze tra i due Paesi. Qui il New Labour è così potente perché la destra è stata marginalizzata, mentre la destra italiana, per il momento, è riuscita ad ottenere un certo grado di unità. Questa è una delle differenze fondamentali, che pone dei limiti a quanto la sinistra italiana possa imparare da quella inglese. Secondo la nostra esperienza, crearsi una reputazione di competenza economica è di fondamentale importanza. Il New Labour ha superato la destra nel perseguire questa strategia, che è sempre stata una priorità conservatrice. E' quindi difficile dire quanto questa lezione sia esportabile da voi, ecco perché vengo a Roma».

Altra differenza fondamentale è che Blair ha iniziato a governare dopo che la Thatcher aveva già liberalizzato l'economia...

«Senza contare che i sistemi elettorali dei due Paesi sono completamente differenti. Noi abbiamo un sistema maggioritario e se si guarda alla proporzione della popolazione totale che ha votato per il New Labour, solo il 13% ha indicato Blair, che ha però conquistato la maggioranza, cioè il 43%, della minoranza che ha votato. L'Italia ha un sistema elettorale che solleva l'interrogativo cruciale sulla capacità della sinistra italiana di darsi una visione comune».

Qualcuno dice che la Terza Via, il compromesso tra libero mercato e sistema sociale dietro il New Labour e l'Ulivo mondiale, sia tramontato. Cosa risponde?

«La Terza Via è un modo di ripensare la socialdemocrazia, che è lontana dall'essere tramontata, ha anzi trionfato universalmente per il bisogno della sinistra di rinnovare le idee tradizionali della socialdemocrazia. La politica economica nazionale di stampo keynesiano, la spesa e il debito pubblico senza limiti, sono tutti impegni insostenibili che sono stati abbandonati da ogni partito responsabile. In questo senso tutti i partiti di centrosinistra sono partiti della Terza Via. Il termine può essere confuso. Io sto parlando della modernizzazione della sinistra per aggiornarla ai grandi cambiamenti mondiali».

Che ne pensa allora della Quarta Via, il "conservativismo compassionevole" di George W. Bush?

«E' semplicemente il partito conservatore che si allinea, è una specie di Terza Via della destra. I conservatori si sono resi conto che per andare al governo l'ideologia neo-liberale non è più sufficiente perché l'elettorato europeo non vuole essere lasciato senza protezione nel mercato globale. Questo è il nuovo liberalismo, la cui coerenza filosofica è per me dubbia. Per ora non è niente di più che uno slogan vuoto».

Quali sono le conseguenze della nuova amministrazione repubblicana a Washington?

«Ci sono due motivi per essere preoccupati: l'economia e la politica estera. Non si può ancora dire cosa succederà all'economia americana, né si può dire che Bush ne sia responsabile. E' solo un momento di transizione di cui però Bush sarà parte fondamentale, le cui conseguenze avranno un effetto su tutti noi, perché gli Usa sono il motore dell'economia mondiale. Sappiamo solo che Clinton avrebbe preso delle misure di protezione sociale, in caso di recessione e non sappiamo che cosa farà Bush. Per quanto riguarda poi le relazioni internazionali, non conosciamo ancora l'approccio della nuova amministrazione. E' probabile però che ci sarà un ritorno a una politica più tradizionale che dà priorità al potere e agli interessi nazionali, un ritorno alla "fortezza America", con probabili nuove tensioni con la Russia».

La probabile recessione negli Usa, sarebbe secondo lei un ulteriore motivo per spingere la Gran Bretagna nell'euro?

«Sicuramente migliorerebbero le condizioni materiali perché questa, che è già una possibilità molto forte, diventi realtà. La Gran Bretagna è fortemente integrata con l'Europa, dove finisce il 60% delle esportazioni inglesi, quindi avere la valuta comune aiuterebbe, ma finora è stato impossibile a causa della forza della sterlina. La recessione americana significherebbe un rafforzamento dell'euro contro il dollaro e la sterlina, e questo creerebbe le condizioni per tenere il referendum a cui si è impegnato il governo. Per ora il 65% dell'opinione pubblica inglese è contrario all'euro e questo rende la consultazione popolare insostenibile. Se il rapporto euro-pound migliorasse molti potrebbero cambiare opinione».

Tornando alla globalizzazione, cosa pensa delle proteste che avvengono durante tutti i summit internazionali, da Seattle a Davos? Lei da che parte sta?

«Per me non è coerente dire se si è a favore o contro la globalizzazione. E' un fenomeno troppo complicato per essere ridotto a slogan di protesta. Stiamo parlando dei mercati globali, ma anche della fine della guerra fredda, dei cambiamenti dei sistemi di comunicazione e della natura della sovranità nazionale. Direi quindi che i protestatari e i membri della conferenza di Davos, sono due aspetti dello stesso fenomeno: la globalizzazione dall'alto e la globalizzazione dal basso, che usa le stesse tecnologie che denigra per esercitare la sua influenza e per sollevare questioni fondamentali, come quella del potere eccessivo delle corporazioni aziendali e le diseguaglianze sociali immense. Anche se consideriamo la globalizzazione nel senso ristretto di libero commercio, recenti studi sui paesi in via di sviluppo che hanno aperto il loro mercato non dimostrano che la diseguaglianza sia aumentata, anzi».

Ma le proteste portano democratizzazione...

«Questo è innegabile e sono contento che la Gran Bretagna abbia preso un ruolo attivo nella riduzione del debito dei paesi in via di sviluppo. Tuttavia schierandosi contro la globalizzazione e a favore del protezionismo non si giunge da nessuna parte. L'unico modo per ridurre la povertà è generare uno sviluppo economico al quale possano partecipare i più poveri, qualcosa che non è mai successo coi governi neo liberali».

APRE IL 4 FEBBRAIO 2001

SPAZIO TELE + D+ LIBERTÀ DIGITALE

• INFORMAZIONI COMMERCIALI • SOTTOSCRIZIONE ABBONAMENTI • INSTALLAZIONE • ASSISTENZA POST-VENDITA

TORINO - GALLERIA S. FEDERICO, 19

IN COLLABORAZIONE CON:
EUTELSAT TELE System Electronic GLI SPECIALISTI DEL SATELLITE

SPAZIO TELE+ E' PRESENTE A:
SALERNO - Corso Garibaldi, 217/219
VILLA S. GIOVANNI (RC) - Viale Italia, 31-33
VICENZA - Galleria San Lorenzo, 2 (In apertura)
PIACENZA (in apertura)
NAPOLI - Corso Umberto, 1 (In apertura)
CAGLIARI - Via Einaudi (In apertura)

D+ IL DIGITALE DI TELE +

SUL TELESCHERMO | LA VITA DELL'ULTIMA REGINA

UNA FICTION PER LA RAI

Su Maria Josè Carlo Lizzani girerà per la Rai, in primavera, una fiction in due parti: Barbara Bobulova sarà la «regina di maggio» e Stefano Dionisi Umberto II. Per Lizzani (che ha già scritto la sceneggiatura con Nicola e Giuseppe Badalucco e Franca De Angelis) l'ultima regina «è stata un personaggio straordinario»

ALL'ABBAZIA SOLO IN NAVETTA

Per i funerali di Maria Josè, domani alle 15 ad Altacomba, solo la famiglia Savoia potrà raggiungere l'abbazia in macchina, con i membri delle famiglie reali: per tutti gli altri è previsto un servizio di andata e ritorno in navetta, che partirà dal villaggio di Chaindreux. Qui, fino alle 12,30, potranno essere parcheggiate auto e pullman

«Sui Savoia decida questo Parlamento»

Amato: giurare non è necessario, basta dichiararsi leali

ROMA

«Ritengo che spetti a questo Parlamento cancellare la tredicesima disposizione transitoria», che impedisce ai discendenti maschi di casa Savoia di rientrare in Italia. Ad affermarlo è Giuliano Amato, durante il «question time», spezzando una lancia a favore dei Savoia, nei giorni di lutto per la scomparsa di Maria Josè. La conferenza dei capigruppo ha deciso che l'ex regina d'Italia sarà ricordata a Montecitorio ma non in aula. La questione era stata posta dal capogruppo di An, Selva: dopo una lunga discussione è stato lo stesso presidente Violante ad avanzare la proposta della commemorazione fuori dall'aula.

Ma il Parlamento non potrà più fare in tempo a modificare la norma costituzionale che da oltre 50 anni impedisce a figli e nipoti degli ex re d'Italia di mettere piede nel loro Paese. E' un peccato perché Amato, nel rispondere alle domande dei deputati, getta tutto il peso della sua autorevolezza di costituzionalista, oltre che di capo del governo, nello spiegare che non si tratta di «aggirare» quelle norme - cosa che infatti il governo non farà - ma di prendere semplicemente atto che «quelle disposizioni nella loro ratio storica sono superate».

Un punto di vista sul quale concorda anche il segretario della Quercia, Walter Veltroni. E perfino il repubblicano Giorgio La Malfa. «Identificare in quella norma un divieto permanente - spiega il professore premier - significa fare ciò che Ibsen sconsigliava alla borghesia del primo Novecento: caricare i figli, i nipoti e i pronipoti delle responsabilità dei padri, dei nonni e dei bisnonni. Per questo ritengo - e altri costituzionalisti come Augusto Barbera ritengono - che il senso fosse quello di proteggere gli anni iniziali dai rischi di revanchismo monarchico. Oggi i signori Savoia sono come i signori Amato, come i signori di qualunque altra famiglia, e non rappresentano alcun pericolo per la Repubblica». Ecco perchè - fermo restando il diritto sovrano del Parlamento - a suo giudizio il permanere del divieto «sarebbe una discriminazione a lungo non giustificabile».

Amato precisa di non aver mai parlato di «giuramento di fedeltà» come condizione per il rientro dei Savoia, ma soltanto di una auspicabile «dichiarazione di lealtà». E per quanto riguarda il telegramma del presidente Ciampi e la presenza ai funerali di Maria Josè dell'ambasciatore italiano a Parigi, cita molti precedenti per sostenere che non si è trattato di una novità.

Vittorio Emanuele «Lo ringrazio, spero che le sue parole rappresentino un grande passo in avanti»

Walter Veltroni «Il ritorno non deve far dimenticare il passato, la pagina tragica del fascismo e le leggi razziali»

Che i tempi siano ormai maturi per abrogare la fatidica tredicesima disposizione lo dimostra il fatto che anche uno storico avversario come il repubblicano Giorgio La Malfa, reduce da un congresso che lo ha autorizzato a trasferire l'Edera nella Casa delle libertà, sostiene di concordare pienamente con Amato. Pur ribadendo che «non può essere un atto unilaterale del Parlamento» ma serve un riconoscimento da parte dei Savoia della legittimità della Repubblica e del referendum», e dicendosi convinto che in ogni caso non c'è più tempo di andare concretamente a un voto.

Veltroni si preoccupa invece della memoria storica. «Tornino i Savoia - dice il candidato sindaco di Roma a «Porta a Porta» - ma il loro ritorno non deve significare dimenticare il passato, la pagina tragica del fascismo e le leggi razziali».

I Savoia apprezzano le dichiarazioni di Amato. «Lo ringrazio molto, spero che possa accadere molto presto», sono le parole di Vittorio Emanuele. Il quale ringrazia anche il governo per aver deciso di inviare una sua rappresentanza alle esequie della madre.

E' soddisfatto anche Emanuele Filiberto. «Le dichiarazioni di Amato sono un motivo di gioia. Sono fiducioso e felice malgrado il momento per me molto triste. Spero - aggiunge l'ultimo discendente della casata Savoia - che ora possa andare tutto più in fretta». [m. g. b.]

Il feretro di Maria Josè nella cappella di Altacomba

La Rai lascia i funerali a Mediaset

I monarchici: non crediamo sia colpa di problemi tecnici

Maria Corbi
inviata ad ALTACOMBA

«Hanno fatto la diretta per lady Diana e per Grace di Monaco e adesso si tirano indietro per il funerale dell'ultima regina d'Italia». Stefano Di Martino, cavaliere mauriziano a capo dell'organizzazione della cerimonia di domani non modera i toni quando parla della Rai che prima ha promesso, poi ha detto di aver problemi tecnici e poi si è tirata indietro per mancanza di spazi nel palinsesto. Poco importa visto che la diretta televisiva la farà Mediaset su Retequattro, anche se il popolo monarchico non nasconde che l'omaggio della prima rete televisiva pubblica gli avrebbe fatto piacere.

E mentre fuori si consumava questa guerra tra tv, dentro le mura dell'abbazia di Hautecombe la famiglia Savoia si riuniva nella cappella che accoglie Maria Josè. Sono le cinque del pomeriggio e Maria Pia, la sorella più grande ancora non è arrivata.

Ieri cerimonia privata Mancava solo Maria Beatrice Allarme per possibili attentati dell'Eta contro il re di Spagna

Vittorio Emanuele siede in prima fila e ha accanto la moglie Marina Doria e il figlio Emanuele Filiberto. Nessuno parla e il tempo passa, ma di Maria Pia nessuna traccia. Dopo mezzora il principe e Maria Gabriella si alzano e con un cenno del capo danno inizio alla funzione, in italiano, parlato male, da un prete francese della comunità di carismatici che custodisce la chiesa. La messa va avanti con la lettura della prima lettera di San Paolo apostolo e del Vangelo secondo Giovanni. Sono le 17,55 quando di corsa entra Maria Pia insieme con Cristina Marone Cinzano. Si erano perse fra i tornanti della valle che porta al monastero. Il figlio della primogenita di Re Umberto, Serge di Yugoslavia, la fa accomodare accanto a Maria Gabriella che ha vicino la figlia Elisabetta di Balkani, alta ed elegante.

Emanuele Filiberto ha il capo chino, ogni tanto parla in francese con la madre Marina - in un cappotto nero lungo alla caviglia bordato di volpe - che guarda con adorazione. Vittorio Emanuele ha le mani giunte e al momento dello scambio del segno di pace si alza per baciare moglie, figlio sorelle e nipoti che ricambiano e ripetono il gesto fra loro. Nessuno piange.

Poi c'è la comunione con le ostie benedette custodite in una ciotola di terracotta (i padri carismatici hanno una regola severa di povertà). Solo Vittorio Emanuele la moglie e il figlio bevono il vino dal calice, sempre di terracotta, che gli porge il prete. La messa è finita e ci si inchina alla regina che ha intorno alla cassa, coperta dalla bandiera sabauda e da quella belga, due cuscini di fiori portati dai figli e dai nipoti. Uno è tricolore con rose rosse e bianche e foglie verdi. E' il momento per la famiglia (manca solo Maria Beatrice, la più piccola che arriverà solo, inspiegabilmente, domani dal Messico assieme ad Asaea) di ritrovarsi e di ricevere le condoglianze dagli amici che tra loro, come del resto fanno i Savoia, parlano solo vrancese. Ci sono Leopoldo e Silvia Serra di Cassano, Manuela di Borbone, la sorella di Marina Doria, Carlo Giovanelli. Da Parigi è arrivata anche la vedova di Balthus. Le loro firme sul libro d'onore seguono quelle dei monarchici arrivati da Genova, Asti, Torino, Alessandria, Brescia, Roma. Domani se ne aspettano 5mila (per Umberto sono stati 20mila) e le previsioni del tempo che danno pioggia preoccupano. Gli organizzatori temono il disastro del 1983 quando un incastro infernale di pulmann sui tornanti della montagna bloccò la zona fino a notte fonda. Ma il vero problema sarà la sicurezza perché si temono attentati dell'Eta al re di Spagna Juan Carlos. I servizi spagnoli hanno contattato la prefetture locale e dato disposizioni precise. Il clima è di massima allerta.

Rapporto Ambiente

Migliora l'eco-pagella dell'Italia

ROMA

Migliorano i voti sull'eco-pagella Italia, «ma non nella misura auspicata». Lo ha detto ieri il ministro dell'Ambiente Willer Bordon, presentando la nuova Relazione sullo stato dell'Ambiente. «Le preoccupazione maggiori - ha detto Bordon - riguardano i fenomeni di carattere globale, che costituiscono una minaccia alla sopravvivenza stessa del pianeta. In primo luogo i cambiamenti climatici». Secondo i dati del competente panel scientifico intergovernativo (Ipcc), entro il 2100 la temperatura nel mondo salirà tra i due e i tre gradi. E in Italia, è scritto nella Relazione, si potrebbe già avere nel 2050, un aumento di 25-30 centimetri del livello del mare con rischio d'inondazione di migliaia di chilometri quadrati di aree costiere e pianure.

Il traffico è un'altra delle principali fonte di pressione e di degrado ambientale e territoriale nei centri urbani. L'affollamento di auto ha raggiunto quasi ovunque i livelli di guardia (5.543 auto per kmq a Napoli, 4.732 a Milano), mentre continua a perdere passeggeri il trasporto pubblico locale. Quanto alla qualità dell'aria, preoccupano le concentrazioni di biossido di zolfo e benzene.

Gli effetti dei cambiamenti climatici risultano accentuati da una situazione di grave dissesto idrogeologico. Per le sole due alluvioni del 1993 e 1994 il costo sostenuto dallo Stato per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive è stato di 9 mila miliardi mentre negli ultimi 100 anni si sono contate 43 mila vittime. Motivi di preoccupazione anche per il pur ricco patrimonio naturale italiano. Il 68% dei vertebrati è a rischio e il 50% è in calo. La qualità dei corsi d'acqua è pessima o scadente nel 37% delle 177 stazioni analizzate e un terzo del carico inquinante non è trattato adeguatamente.

Il presidente della Camera Luciano Violante, intervenendo alla presentazione, ha ribadito che: «Il diritto all'ambiente è entrato nell'elenco dei nuovi diritti fondamentali. Deve inoltre costituire il valore guida anche dei nostri interventi legislativi, amministrativi, economici e politici. Per consegnare a chi verrà dopo di noi un mondo nel quale i cittadini potranno essere più liberi di scegliere il proprio futuro». [r.crl.]

IL COMMISSARIO ONU ANTIDROGA NELLA BUFERA

Ispezione nell'ufficio di Arlacchi

«Contro di me solo dossier falsi e diffamatori»

intervista
Guido Ruotolo

ROMA

E' in difficoltà Pino Arlacchi, direttore del programma dell'Onu per il controllo internazionale delle droghe. Circolano dossier al vetriolo contro la sua gestione dell'ufficio di Vienna da parte di ex funzionari Onu, dossier rilanciati da quotidiani prestigiosi, come il Financial Times. Ora l'annuncio che lunedì prossimo ispettori delle Nazioni Unite arriveranno a Vienna, per un'indagine interna al suo ufficio. Arlacchi precisa: «Ho chiesto io l'ispezione. Non sono per nulla meravigliato di queste polemiche. Me le aspettavo. Evidentemente è il prezzo che devo pagare».

Il prezzo per cosa?

«Per la riforma di un sistema molto rigido e molto burocratico. Dopo il mio arrivo a Vienna ho lanciato una strategia, approvata da tutti i paesi del mondo, che è diventata la strategia della Comunità internazionale per ridurre la domanda e l'offerta di droga».

Sta dicendo che i suoi nemici sono interni al «Palazzo di Vetro» di Vienna?

«Ho avuto mandato dal segretario generale dell'Onu di riformare il sistema, ho fatto molti cambiamenti, ho mandato diversi funzionari sul campo, ho deburocratizzato l'organizzazione, riducendo le carte. I paesi membri mi hanno sostenuto aumentando i loro contributi. Il mio bilancio dopo tre anni è estremamente positivo: la Bolivia è quasi fuori dal circuito delle produzioni della droga; nel Laos, in Vietnam e in Pakistan registriamo risultati di tutto rispetto, in Perù la produzione sta scendendo. I grandi problemi non risolti sono l' Afghanistan e la Colombia».

In questa vicenda, Arlacchi, colpiscono i silenzi italiani. Non le sono arrivati pubblici attestati di stima da chi l'aveva sempre sostenuta.

«Preferisco non rispondere».

Le accuse che le vengono contestate vanno da una gestione accentatrice e d'immagine dell'ufficio di Vienna a politiche e a progetti inefficaci: si parla dello "scandalo" del finanziamento del giro del mondo su un veliero....

«Ho semplicemente sfruttato il potenziale delle Nazioni Unite, ho portato a casa il risultato non da poco della firma della Convenzione di Palermo, la prima grande barriera internazionale contro le mafie del mondo, e per fare questo ho dovuto creare uno strumento che non c'era, ho riconvertito il lavoro di Vienna, ho cambiato gli uomini. Un paio di questi funzionari mandati a casa hanno deciso di diffondere dossier diffamatori, con false e distorte informazioni contro di me, per vendicarsi. La loro azione viene naturalmente usata dagli avversari del programma e di questa strategia d'attacco alla criminalità organizzata e alla droga».

Questa storia del veliero, del giro del mondo....

«Era un progetto che risaliva al 1995, che doveva essere attuato da una Fondazione svedese in occasione del cinquantennale delle Nazioni Unite: un giro attorno al mondo su una barca fornita di apparecchiature Internet e di telecomunicazione. Il viaggio poteva essere seguito interattivamente dai ragazzi. Il progetto aveva avuto 75 articoli sulla stampa internazionale. Mi sembrava ottimo, abbiamo ripreso quel progetto. Altre agenzie internazionali si sono unite a noi».

Come è finita?

«È finita che il capitano è risultato non essere il proprietario di tutto il veliero, un'altra parte della proprietà è rimasta coinvolta nel fallimento della Fondazione svedese. E il viaggio non si è fatto».

Pino Arlacchi, direttore del programma dell'Onu per il controllo internazionale delle droghe

Polemiche sul presidente della società «Stretto di Messina»

«La mafia costruisce il Ponte? Allora sia benvenuta la mafia»

REGGIO CALABRIA

Polemiche per la trasmissione televisiva «Sciuscià» andata in onda su Raidue martedì sera e dedicata al ponte sullo Stretto. Nel reportage - intitolato «Il ponte interrogativo» - era stato ricordato il rischio mafia che grava sulla realizzazione dell'opera. Salvatore Boemi, della procura di Reggio Calabria, aveva dichiarato: «Il Ponte è il grande affare del terzo millennio per Sicilia e Calabria, se non se ne interessasse la mafia ne sarei sorpreso». Di diverso avviso si rivelava Nino Calarco, presidente della società «Stretto di Messina» e direttore della Gazzetta del Sud, quotidiano di Messina. Ha ricordato come il ponte rappresenti una sfida pari all'«allunaggio sulla Luna»: la sua realizzazione sarebbe in grado di creare 15 mila posti di lavoro nell'indotto e nel turismo. E la mafia? è stato chiesto. «A questo quesito - ha detto Calarco - rispondo con una battuta: se la mafia fosse in grado di costruire il Ponte, benvenuta la mafia».

«Non si può sottovalutare, non si può scherzare, l'affermazione di Calarco è gravissima», dice il presidente della Commissione Antimafia, Giuseppe Lumia, aggiungendo: «Calarco non può rimanere a presiedere la società, di queste provocazioni il Paese non ha alcun bisogno, da anni sosteniamo la necessità di delegittimare anche nel linguaggio la funzione della mafia». Anche la presidente dei Verdi, Grazia Francescato, definisce «molto gravi e preoccupanti» le dichiarazioni di Calarco.

«Il governo revochi immediatamente l'incarico di presidente della società Ponte sullo Stretto a Calarco», chiedono gli esponenti di Rifondazione Comunista, Nichi Vendola e Giovanni Russo Spena, membri della Commissione Antimafia. Calarco replica: «Se gli onorevoli interroganti non sono riusciti a percepire il senso della mia provocatoria affermazione significa che abbiamo raggiunto il massimo dell'incultura. Non mi resta che ripetere la frase di Moro: ma quanto sono noiosi». [r. cri.]

LUCI E OMBRE DEL SUMMIT DI NIZZA — QUATTRO NOTTI DI BRACCIO DI FERRO

LO SCONTRO

Nel summit di dicembre, a Nizza, Berlino rimproverava a Parigi l'oltranzismo sulla difesa dello Stato sovrano e la scarsa magnanimità verso il partner quanto alla ponderazione dei voti Foto: Fischer e Vedrine

L'ALLARGAMENTO

L'impegno ad allargare l'Ue ad Est (prima fase con Cipro, Estonia, Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca e Slovenia entro il 2004) è stato il maggior successo della conferenza. Foto: il premier ungherese Orban

LA RIPONDERAZIONE

Il braccio di ferro di 4 notti sui voti a disposizione degli Stati per le votazioni nei Consigli dei ministri è stato risolto accettando in parte la proposta dei piccoli Paesi. Nella foto: il premier portoghese Guterres

Chirac-Schroeder: progetto comune sull'Europa

Il vertice di riconciliazione a Blarsheim

Enrico Benedetto

inviato a BLARSHEIM

«Abbiamo una visione comune sul futuro dell'Europa. Francia e Germania l'approfondiranno insieme. Sono molto felice di questo incontro che apre nuove prospettive dopo gli errori che si sono potuti commettere». Jacques Chirac è quasi euforico. Al suo fianco, reduce dalla stessa, pantagruelica cena, un Gherard Schroeder non meno deciso a chiudere in bellezza la fraterna discordia rilanciando il «motore franco-tedesco» che - come spiega l'Eliseo - è ripartito alla grande. Il Cancelliere ribadisce che è ora di accantonare ostilità e incomprensioni tra le due sponde del Reno, annunciando: «Sì, siamo davvero d'accordo. E la nostra missione comune ci offre una chance storica, inedita, per assicurare pace e prosperità all'Europa».

Jospin, lui, definisce l'incontro «fraterno» e «aperto sul futuro». Anzi, per suggellare l'idillio, Parigi e Berlino prevedono vertici bilaterali ogni otto-dieci settimane.

Ma non tra i reporter intirizziti che hanno dovuto attendere le 22.20 perché Chirac, Schroeder & Compagnia rompessero il silenzio uscendo dal banchetto in un vezzoso villaggio alsaziano, osa la domanda assassina: «Monsieur le President, ma al di là delle parole, qual è la sostanza? L'incontro è stato davvero utile?» Riceverà da Chirac un enigmatico «buona notte»! Poi l'allegra combriccola si dilegua verso le rispettive capitali lasciando qualche dubbio sul suo passaggio. Parigi e Berlino si guardano bene dall'esplicitare in che cosa consista la loro rinnovata intesa. Si direbbe che per ora siano d'accordo solo sul fatto d'essere d'accordo.

Dunque, avanti piano verso Friburgo, ove il 12 giugno la coppia franco-tedesca approderà per un secondo summit incaricato di trasformare in realtà politiche le nobili dichiarazioni d'intenti odierni.

Chirac, Jospin, Védrine, Schroeder, Fischer. Tre a due, ma solo in termini di organigramma, bipolarismo governativo francese oblige. In realtà, sedendosi a tavola nel mitico restaurant «Chez Philippe», il vantaggio l'avevano i tedeschi, e l'hanno conservato anche dopo il foie gras, la choucroute, la birra (non è un sacrificio per Chirac: l'adora), il formaggio e il dessert. Anche le dichiarazioni rese all'uscita fanno pensare che il peggio sia alle spalle e ripartano iniziative comuni, oggettivamente è la coppia Chirac-Jospin a ritrovarsi in posizione delicata. Tanto più che Jacques Delors spiegava ieri su «Le Monde» di tifare, in definitiva, per l'audacia tedesca contro le reticenze francesi. Romano Prodi, osserva la stampa transalpina, non sembrerebbe pensarla diversamente. Tuttavia perlomeno i dirimpettai renani che Joschka Fischer definisce «il timone d'Europa» si sono riparlati dopo l'«irritazione» - come la definirono off the record i tedeschi a Nizza - e il gelo seguitone.

Berlino rimproverava a Parigi l'oltranzismo sulla difesa dello Stato sovrano e la scarsa magnanimità verso il partner quanto alla ponderazione dei voti. Anche Parigi aveva però qualche buon motivo per fare il muso. Sentitasi a lungo il capofamiglia europeo, quando la Germania era ancora almeno parzialmente impresentabile, solo nel dopo-Nizza la Francia ha realizzato che le cose non stanno più così. E l'amaro boccone, insieme all'«oui» estortole per una riforma istituzionale nel 2004, non è semplice da digerire. Donde la sorpresa, anzi il malumore, quando la Cancelleria annunciò che il «rendez-vous informales» di Blarsheim, senza Odg né la temuta conferenza stampa, era un «vertice» a pieno titolo. Le tre ore di banchetto non sono evidentemente bastate a dissipare i malintesi. Schroeder e Fischer, che da settimane tentavano di convincere la Francia moltiplicando pressioni per uno sbocco europeo senza veti transalpini, non possono cantare vittoria. Eppur qualcosa cede, nel bunker francese.

Jospin ieri sera ha detto di vedere, infine, delinearsi una politica concreta. Ma le Presidenziali 2002 non saranno un handicap che paralizzerà la Francia sulla riforma istituzionale europea? Gli chiedono. Risponde Chirac (e Schroeder applaude): «La democrazia non è mai un handicap». Vedremo.

Il presidente francese Chirac (a sinistra) e il cancelliere tedesco Schroeder

VIZI E VIRTU' DELL'UOMO CHE HA LE CHIAVI DELLA PACE IN MEDIO ORIENTE

«Vi racconto un rebus: Arafat»

Il biografo israeliano di Mister Palestina

intervista

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

«ARAFAT» è il titolo del nuovo libro verde limone. In copertina, con gli occhiali neri, la kefiah, l'espressione indecifrabile, il capo dei palestinesi propone tutto il suo mistero. Dany Rubinstein, l'autore, eminente giornalista di «Haaretz», è forse il maggior conoscitore dell'uomo del destino del processo di pace. Nessuno meglio di lui può spiegarci che cosa vuole, che cosa intende Arafat con le sue imprevedibili oscillazioni, il recentissimo incontro di Taba in cui i suoi scambiano sorrisi e progetti con Israele, il discorso di Davos in cui chiama gli israeliani «fascisti» e «barbari»,la «pace dei bravi» e la condiscendenza verso i Tanzim che sparano agli israeliani dai bordi delle strade...

Signor Rubinstein, chi è veramente Arafat? Vuole la pace o la guerra?

«Arafat è in tutto e per tutto ciò che il popolo palestinese è: il segreto per capirlo è tenere conto che al di fuori della sua identificazione con esso, Arafat non ha vita personale, non ha principi se non quello del destino del suo popolo, dirige i propri movimenti secondo i suoi più profondi umori. La sua verità è la sua causa, e lui pilota di conseguenza. Arafat sente e agisce così».

Non odia gli israeliani?

«Non odia e non ama. E' un simbolo, sente da simbolo, si comporta da simbolo. Chi deve rivolgergli la parola è sempre in tensione, perché il suo comportamento è imprevedibile. Dipende dalla temperie politica: se gli chiedi cento dollari, puoi ricevere una doccia fredda o centomila dollari. Questa imprevedibilità è una grande arma di potere. Un episodio: Bassam Abu Sharif, un suo braccio destro a Tunisi, gli presentò un conto personale del telefono da quindicimila dollari. Arafat cominciò a gridare: "Mettetelo in prigione, usa per sé i soldi della rivoluzione." Un minuto dopo gli balenò un'altra verità, più confacente col ruolo, col simbolo. Abbracciò piangendo Bassam è gli disse: "Povero amico, tu sei un palestinese che per mantenere le sue radici ha dovuto telefonare in tutto il mondo. Tua madre è in Libano, tuo padre in Kuwait, tuo fratello in Egitto. Noi siamo il popolo dei dispersi, i profughi del pretesto internazionale, dello stato zero". Aveva trovato un'ulteriore formula politica che lo soddisfaceva».

Ma questo lo rende del tutto inaffidabile.

«Forse, ma amabile ai suoi: una volta un mio amico gli chiese di aiutare un ragazzo egiziano a ottenere dalle sue autorità il permesso di venire a studiare a Gaza. La madre dopo un po' chiese notizie, e il Raiss le rispose: "Il ragazzo verrà, tutto a posto". Il mio amico gli disse: "Ma non è vero, perché le hai dato assicurazioni?". "Volevo vederla felice", replicò Yasser».

Arafat ha una moglie, una figlia. Com'è la sua vita personale?

«Arafat dorme in ufficio, dicono che Suha è sposata con lui, ma lui ha per moglie la Palestina. Una volta una sua guardia del corpo gli portò la sua bambina in ufficio, e Arafat gli chiese come gli venisse in mente di venire con un'infante... In questo episodio, che lui stesso racconta, c'è un messaggio chiaro: i miei figli sono per me eguali a tutti gli altri bambini palestinesi.

Però del suo potere e anche del suo danaro si dice che si occupi a dovere.

«Arafat vive come un monaco. Non mangia, non possiede altro che due divise e qualche kefiah. Vuole solo la Palestina. Ma i suoi, lascia che siano corrotti, che mandino i figli a studiare all'estero, che facciano soldi, perché così li controlla meglio. Non ha pupilli, non ha eredi politici. Jibril Rajub, un leader quarantenne, dice sempre: "Sono certo che morirò prima di lui"».

Dov'è che Arafat ha trovato tutta la sua forza e la sua determinazione?

«Arafat non ha avuto né una casa né una vera famiglia. E' nato nell'agosto del '29 al Cairo, suo padre era un pover'uomo sempre impicciato in cause di successione, che poi perse. Sua madre morì che era piccolo, e fu affidato a degli zii di Gerusalemme. Sua sorella, di 8 anni più grande, si è presa cura di lui. E quando è morta Arafat piangeva come un bambino. Nello stesso cimitero è sepolto il padre: non andò a visitarne la tomba, né allora né mai. All'università, in Egitto, la sua famiglia divenne la politica. Non aveva nessuno fuorchè la Palestina».

Però al momento di dare dei confini a questa sua Palestina si tira indietro. Non è un errore?

«Arafat commette errori. Ma in generale ha fatto di un gruppo di terroristi e di vagabondi una nazione che tratta da pari a pari con le superpotenze».

Secondo lei resta un partner di pace per Israele?

«Peres ha detto che sarebbe meglio Madre Teresa. Ma che ci vuol fare?»

IL DISTACCO SHARON-BARAK A 22 PUNTI

GERUSALEMME. Il distacco tra Ariel Sharon ed Ehud Barak ammonta ora a 22 punti percentuali, con il primo ministro uscente e candidato laburista alle elezioni per la premiership sempre più giù nei sondaggi. Secondo una ricerca realizzata dallo Smith Institute, il 49% degli elettori ha scelto il leader del Likud, mentre Barak gode di appena il 27% del consenso. Il margine di errore dichiarato è del 4,5. Frattanto il ministro palestinese dell'Informazione Yasser Abed Rabbo ha ribadito che è ancora possibile un incontro tra Arafat e Barak prima delle elezioni del premier israeliano il 6 febbraio. Lo ha detto in una intervista a «Radio Palestina» ipotizzando come sede del vertice una località egiziana, senza tuttavia indicare la data. Infine, secondo il quotidiano «Maariv», un accordo definitivo di pace potrebbe essere firmato il 15 marzo se Barak sarà riconfermato in carica alle elezioni. [Agi-Ansa]

«Vive come un monaco
Quasi non mangia possiede due divise e qualche kefiah. E' imprevedibile. Non ha famiglia né vita privata ma solo la sua nazione»

Yasser Arafat, ago della bilancia nelle imminenti elezioni di Israele

Colloquio telefonico su Borodin e lo scudo spaziale

La prima volta di Bush e Putin Eltsin malato compie 70 anni

MOSCA

Quasi coetanei, ai primi passi come leader di due grandi Paesi - anche se il russo è al Cremlino da un anno - Vladimir Putin e George W. Bush hanno avuto ieri la loro prima conversazione politica nel corso di una telefonata fatta dal capo della Casa Bianca. Deve essere stato un colloquio abbastanza ampio, visto che tra i temi discussi c'è anche quello della detenzione negli Stati Uniti di Pavel Borodin, l'ex tesoriere del Cremlino fermato a New York su richiesta della procura svizzera che lo sospetta di riciclaggio. La mancanza finora di un colloquio diretto aveva fatto pensare anche - è stato scritto da alcuni giornali russi - a una certa freddezza di Bush nei confronti di Putin. Un'ipotesi apparentemente sbagliata, visto che i due leader si sono parlati ieri, dopo il colloquio del ministro degli esteri russo Igor Ivanov con il nuovo segretario di stato Usa Colin Powell. Il tema principale che divide Russia e Stati Uniti è lo scudo spaziale che la nuova amministrazione americana vuole realizzare e che registra la netta opposizione russa. Putin ha un piano alternativo che prevede la cooperazione per la sicurezza globale di Russia, Stati Uniti e Unione Europea e che non viola il trattato Abm del 1972. Gli europei valutano con interesse la proposta di Mosca. C'è poi la corruzione in Russia, sollevata da Bush nel corso di una recente intervista. Su Borodin Putin ha espresso a Bush la speranza che sia trovata una soluzione rispondente «sia ai principi giuridici sia ai principi umanitari».

A Mosca, intanto, circola con insistenza la voce che Eltsin, che oggi compie 70 anni ed è ricoverato in ospedale, sia stato colpito da una polmonite. Smentiscono i medici e il portavoce del Cremlino: «E' solo influenza». [e. st.]

Per i fondi neri al partito

Il tribunale di Berlino annulla la maxisanzione alla Cdu (41 miliardi)

BERLINO

La Cdu tedesca può respirare dopo che ieri sera il Tribunale Amministrativo di Berlino ha annullato, dichiarandola contraria alla legge, la maxisanzione di 41 milioni di marchi (41 miliardi di lire) inflittale dal Bundestag un anno fa per le irregolarità finanziarie che hanno travolto il partito e il suo patriarca Helmut Kohl. Il verdetto odierno non chiude definitivamente la disputa dal momento che si tratta di una sentenza in prima istanza, contro la quale il Parlamento con tutta probabilità farà nuovo ricorso. Tuttavia si tratta innegabilmente di un punto in favore del partito cristianodemocratico, che già aveva fatto segnare nei giorni scorsi uno sviluppo positivo nella vicenda che vede coinvolto in prima persona l'ex cancelliere Kohl. La commissione parlamentare d'inchiesta che indaga sulle irregolarità finanziarie e di bilancio va infatti verso la chiusura delle indagini. [Ansa]

DAL MONDO

■ **BERLINO, NEONAZI AL BANDO**
Il governo tedesco ha formalmente chiesto alla Corte costituzionale la messa al bando del Partito nazionaldemocratico, di ispirazione nazista, perchè fomenta l'odio razziale e minaccia la democrazia. Anche il Parlamento ha avviato una procedura per la messa al bando dell'Npd, vietata dai partiti dell'arco costituzionale. [Agi]

■ **INDIA, ALTRI 4 SUPERSTITI**
Tonnellate di generi di prima necessità stanno arrivando nel Gujarat, lo stato indiano colpito da un terremoto che ha fatto decine di migliaia di morti. Lo sforzo dei cittadini dell'India e di altre decine di Paesi rischia però di venire vanificato dalle difficoltà nel coordinamento e nelle comunicazioni. Ieri quattro persone sono state trovate vive. E' arrivato in Gujarat il primo aereo italiano con generi di prima necessità. Aiuti sono arrivati anche da Pakistan, Corea del Sud, Giappone, Olanda, Oman, Francia, Finlandia, Algeria, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Malaysia, Norvegia, Polonia e Ungheria. [Ansa]

■ **GIAPPONE, PANICO NEI CIELI**
Tragedia sfiorata nei cieli del Giappone per soli 60 metri e pochi millesimi di secondo: due aerei di linea della Japan Airlines con a bordo circa 670 persone hanno evitato la collisione dopo che le torri di controllo avevano fornito indicazioni errate. Lo riferiscono fonti ufficiali. Il bilancio è di 42 feriti, tra cui una bambina di 10 anni. L'incidente ha visto coinvolti un Boeing 747 in volo da Tokyo a Okinawa con 427 persone a bordo e un Dc10 diretto a Narita da Pusan, Corea del sud, con 250 persone. I due aerei volavano a 11 mila metri di quota a Sud di Tokyo quando il pilota del Boeing si è accorto di avere un Dc10 a 60 metri sopra il suo aereo. Ha invertito l'ascesa e si è gettato in picchiata per evitare la collisione. [Ansa]

■ **BUSH E LA BANCONOTA DA 200**
Carriera fulminante per George W. Bush, la cui immagine già sorride dai dollari. Falsi però, come la banconota da 200 dollari artefatta con la scritta «Ci piacciono i broccoli» che uno sconosciuto ha spacciato in un fast food del Kentucky. La polizia dello Stato sta ricercando lo spacciatore che ha pagato un ordine da due dollari con la banconota da 200. [Ansa]

■ **KOSOVO, FERITI 9 SOLDATI**
Nove soldati francesi della Kfor, la forza di pace a guida Nato, sono rimasti feriti negli scontri avvenuti ieri a Kosovska Mitrovica, nel Nord del Kosovo. Negli scontri sono stati feriti anche 94 manifestanti albanesi. Alcuni di loro hanno tentato di attaccare la chiesa ortodossa nella parte meridionale di Mitrovica (a maggioranza albanese). [Ansa]

(segue da pagina 6)

Cristianamente è mancata
Alda Barone
anni 68
Lo annunciano i conoscenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia Maria Regina delle Missioni.
— Torino, 29 gennaio 2001.

Serenamente è mancata
Alessandra Masserano ved. Lolli
Con infinita gratitudine per la vita, l'amore e l'esempio che ci ha dato l'annunciano i figli Francesca e Gabriele con Valentina. Un ringraziamento al personale tutto di Villa Patrizia per l'assistenza profusa.
— S. Maurizio C.se, 31 gennaio 2001.

E' mancato
Mario Bassani
A funerali avvenuti lo annunciano le figlie Paola e Marcella con Giorgio, i nipoti Rodolfo, Matteo, Guido e Ginevra.
— Moncalieri, 29 gennaio 2001.

Franco e Pierangela Migliau con i figli, le nuore e le nipoti sono affettuosamente vicini a Marcella e Paola.

I nipoti Carla e Roberto commossi partecipano alla dipartita dell'
ing. Mario Bassani
— Milano, 1 febbraio 2001.

Ricordando con molto affetto l'ing. BASSANI e la sua creatività, Iala, Silvia, Gabriella e Grazia sono vicine a Marcella, l'amica di sempre.

Sono affettuosamente vicini a Paola, Matteo, Ginevra, Marcella, Rodolfo e Guido gli amici:
Mimmo, Alessandra Arcidiacono
Alberto, Bice De Giovannini
Cesare, Ornella Orsini
Gabriele, Caterina, Chiara Orsini
Maria Pia Orsini.

Il Gruppo Croce Bianca inchina le proprie insegne in lutto per la scomparsa di
Maria Josè di Savoia
Regina d'Italia
ultimo preclaro simbolo del Regno nato dal Risorgimento nazionale
2 febbraio p.v. presso l'Abbazia di Hautecombe, il Gruppo sarà presente alle Auguste Esequie tra gli italiani non immemori.
— Torino, 1 febbraio 2001.

E' mancata
Teresa Fururi In De Amicis
Addolorati lo annunciano il marito Giuseppe, il figlio Roberto, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare 011/85.20.91.
— Torino, 31 gennaio 2001.
O.F. Boggio Olmo snc - (TO) tel. 011/85.20.91

E' mancata:
Giovanna Crivello ved. Ribero (Fole)
anni 78
L'annunciano: le figlie Mariella e Laura con rispettive famiglie, sorella, fratelli, parenti tutti. Per orario e giorno funerali, tel. 011/45.97.494.
— Torino, 31 gennaio 2001.

E' mancato ai suoi cari
Amelio Pomio
Un padre e un marito esemplare, ne annunciano la scomparsa la moglie Rina, le figlie Graziella, Maria Teresa con Millo, il nipote Piero con Valentina, la consuocera Giuseppina Celoria. Funerali venerdì ore 9,30 parrocchia Gesù Buon Pastore. Santo Rosario oggi ore 18 in chiesa.
— Torino, 31 gennaio 2001.

Partecipano al dolore Emma e Giorgio Ravazzolo.

E' mancato il
cav. Sandro Marcellin
ex partigiano - medaglia al valor militare
maestro di sci
Lo annunciano: la moglie Pierina Lantelme, i figli Piero, Adriana, Lia e Mauro con famiglie. Funerali in Sestriere giovedì 1 ore 15.
— Sestriere, 1 febbraio 2001.

Il sindaco, l'amministrazione comunale ed il personale dipendente di Sestriere partecipano al dolore dell'assessore Mauro Marcellin e della famiglia per la scomparsa del caro PAPA'.

Angelo Barilli, Walter e Pierangela Follo con Edoardo e Carlotta sono vicini a Piera, Piero e famiglia per la perdita del caro PAPA'.

ANNIVERSARI

1979 — 2001
COL. MEDICO
Elio Giardullo
Messe oggi 18,30 via Piazzi.

1984 — 1 FEBBRAIO — 2001
geom. Gentile Cortese
Ricordo.

1-2-2000 — 1-2-2001
Delia Lolli
Vivi sempre nei nostri cuori.

1-2-2000 — 1-2-2001
Aldo Prandi
Vivi nelle nostre menti e nei nostri cuori. Elda, Ugo, Patrizia, Carlo e Mariuccia.

1998 — 2001
Corrado Cianfrone
I tuoi cari Adriana, Davide, Ermes e Fiorella.

1998 — 2 FEBBRAIO — 2001
PRESENTE
Carlo Lessona
II. Messa 2 febbraio ore 10, parrocchia S. Carlo.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21
(apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 15,30-21

LA PISTA DEL TERRORISMO INTERNAZIONALE

1988 Un aereo della Pan Am, che copriva la rotta Londra-New York, esplode a causa di una bomba e precipita sulla città scozzese di Lockerbie. Muoiono 270 persone

1991 **14 novembre** Gli Usa accusano i libici Abdel Baset Megrahi e Lamin Jalifa Fhimah, ma la Libia nega che siano gli autori dell'attentato

1992 L'Onu chiede l'arresto dei due presunti colpevoli e minaccia l'embargo aereo
15 aprile Viene applicato contro la Libia l'embargo aereo e di armamenti

1998 **Aprile** I due sospetti sono disposti a essere giudicati in base alle leggi scozzesi, ma in luogo neutrale come L'Aia (Olanda)

1998 Viene annunciato che il processo verrà celebrato in Olanda da giudici scozzesi
28 agosto L'Onu si impegna a sospendere le sanzioni alla Libia solo quando i due accusati avranno raggiunto l'Olanda

1999 Le autorità libiche consegnano i due sospetti e termina così l'embargo
7 ottobre Un giudice francese accusa Gheddafi di complicità con l'attentato
7 dicembre Inizia a Camp Zeist (Olanda) l'udienza preliminare. Il processo ufficiale è iniziato il 3 maggio 2000

Lockerbie, la sentenza non chiude il mistero

Una condanna e un'assoluzione al processo di Camp Zeist

Enrico Singer
inviato a CAMP ZEIST

A 12 anni dalla tragedia in cui 270 persone rimasero uccise, dopo un dibattito durato 9 mesi, i giudici dicono che non ci sono prove contro il presunto esecutore materiale

La Libia è convinta che ogni ritorsione politica dovrebbe essere tolta. Bush e Blair ritengono invece che prima di qualsiasi cambiamento di rotta Gheddafi debba risarcire i famigliari

Jim Swire è un medico di quasi settant'anni che in quella maledetta vigilia di Natale del 1988 perse la figlia Flora sul Jumbo della PanAm ridotto in pezzi da una bomba. Flora aveva 25 anni e lui l'aveva accompagnata all'aeroporto di Londra. Le aveva dato un bacio e le aveva detto: «Chiamami quando arrivi a New York, anche se sarà tardi». Il volo 103 finì pochi minuti dopo sul villaggio di Lockerbie. Una strage: 270 i morti. Le 259 persone che erano sull'aereo e 11 che erano nelle case investite dai rottami. Adesso Jim Swire è tra il pubblico che segue l'ultima udienza del processo ai due libici accusati dell'attentato.

Il presidente legge la sentenza: una condanna e una assoluzione. Jim Swire chiude gli occhi. Ha un collasso. Nell'aula costruita a Camp Zeist, una ex base aerea alla periferia di Utrecht, in Olanda, la gente grida. A soccorrerlo si alza anche un medico libico che era nelle due file riservate ai parenti degli imputati. Sono secondi drammatici: l'anziano simbolo della lotta dei famigliari delle vittime inglesi viene portato fuori a braccia. Per un attimo l'emozione e il dolore, che sembravano congelati da dodici anni d'attesa, invadono il tribunale. Dall'altra parte il poderoso schermo di vetri anti-proiettile, Lord Ranald Iain Sutherland non s'interrompe a leggere il verdetto della corte.

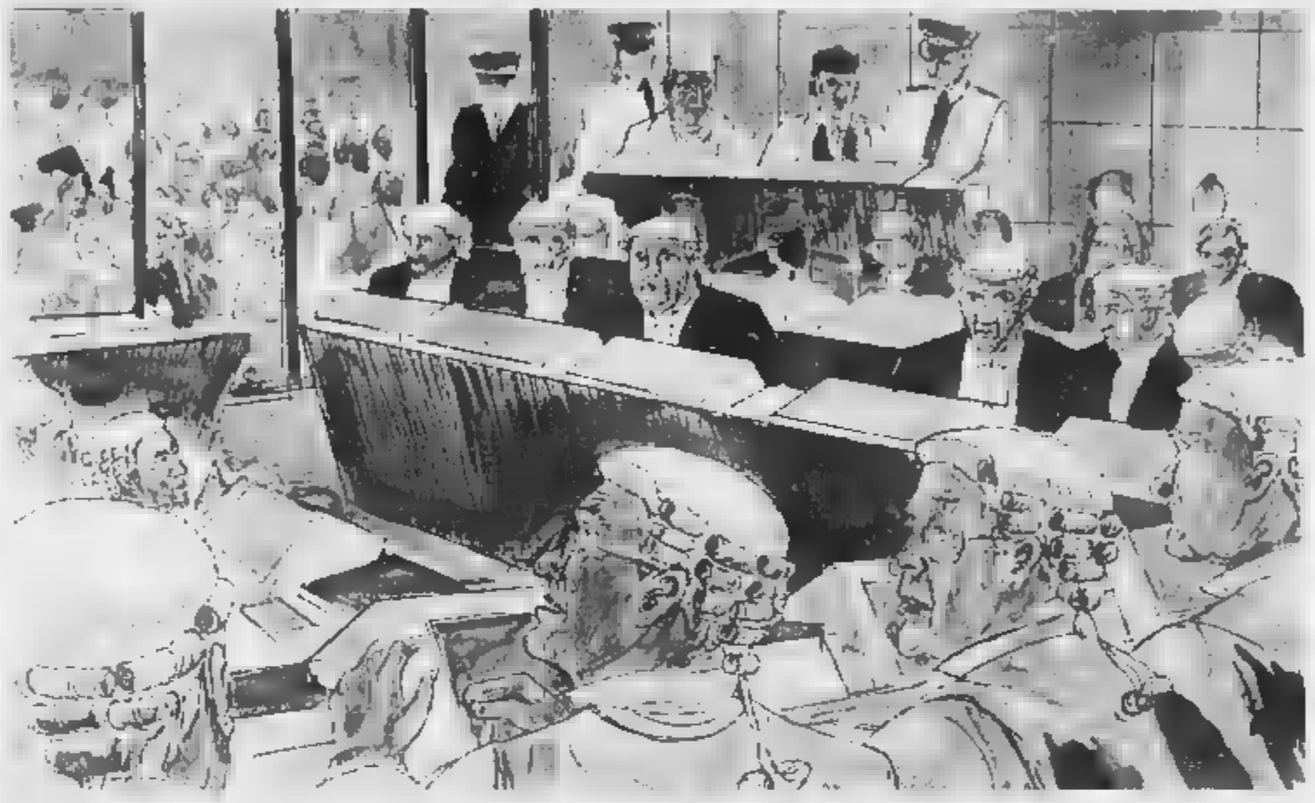
L'ultimo atto di un processo cominciato nel maggio scorso si chiude in otto minuti. Il tempo per dire che Abdel Basset al-Megrahi, dei servizi segreti libici, è condannato all'ergastolo, e che Al-Amin Khalifa Fahima, caposcalo della Lybian Airlines a Malta, è innocente. E' una sentenza che demolisce metà dell'impianto accusatorio e che accoglie l'altra metà. Per i giudici scozzesi, Abdel Basset al-Megrahi preparò effettivamente l'attentato. Girando sotto falso nome in Europa, comprò la valigia che fu poi spedita sul Jumbo americano, acquistò anche indumenti che si furono rinchiusi, ebbe da altri agenti libici il timer «Mst-13» usato per innescare l'ordigno. E tutto questo porta a sentenziare che «non ci sono ragionevoli dubbi sulla sua colpevolezza».

L'altro imputato, forse, non era nemmeno all'aeroporto di Malta quando fu imbarcata su un altro volo per essere poi caricata a Francoforte sul jet della PanAm con destinazione Londra e New York. Fu, insomma, Al-Amin Khalifa Fahima a far partire materialmente la bomba. La tesi dell'accusa, costruita sulle indagini dei servizi segreti inglesi e americani, assegnava a Fahima il ruolo-chiave di esecutore dell'attentato. Nella sua posizione di caposcalo delle linee aeree libiche a Malta aveva accesso alla spedizione bagagli e poteva facilmente inviare la valigia senza troppi controlli. Ma questo nessun testimone l'ha provato e i giudici hanno assolto il presunto «braccio» della strage.

Al-Amin Khalifa Fahima è stato liberato subito. Con l'altro imputato, di cui è amico da anni, ha scambiato una sola frase, nient'altro. Già oggi potrebbe tornare a Tripoli sotto la scorta di una delegazione dell'Onu. Al-Megrhai, invece, dovrà scontare almeno vent'anni prima di poter chiedere una riduzione della sua condanna all'ergastolo. Ma anche lui lascerà Camp Zeist, dove era recluso con Fahima dal 5 aprile del 1999 in una prigione costruita apposta. Andrà in un carcere della Scozia, anche se i suoi avvocati hanno già annunciato appello. Così prevedono i complessi accordi presi allora con il presidente libico Gheddafi: i due accusati furono estradati dopo tante polemiche con l'impegno di un processo di rito scozzese (è a Lockerbie che si consumò la strage), ma in un territorio neutrale come quello olandese.

La sentenza di ieri farà tornare Camp una base militare abbandonata col suo piccolo museo dell'aviazione. Ma non è chiuso il confronto internazionale che ha segnato tutta la vicenda. Quando cominciò, il 3 maggio 2000, fu definito il «processo del secolo», che avrebbe dovuto chiarire non soltanto un massacro odioso, ma anche le eventuali responsabilità della Libia nel terrorismo e l'opportunità delle sanzioni commerciali decretate dall'Onu su richiesta di Stati Uniti e Inghilterra, i Paesi che ebbero più morti su quel Jumbo. La sentenza di ieri, con le sue due facce, viene già letta in modi opposti.

Per la Libia è la prova che Tripoli ha accettato il giudizio, che gli sviluppi della vicenda sono ormai nelle mani della magistratura e che ogni embargo «politico» dovrebbe essere tolto. Per Washington e Londra è la dimostrazione di un «coinvolgimento» che dovrebbe portare a revocare le sanzioni contro Tripoli. Anzi, il premier britannico, Tony Blair, e il presidente americano, George Bush, hanno già chiesto che la Libia «riconosca le sue responsabilità» e versi anche i 700 milioni di dollari che i giudici hanno destinato ai familiari delle 270 vittime. Ma sul groviglio politico la battaglia si sposta dagli hangar di Camp Zeist al Palazzo di vetro dell'Onu.


Il tribunale di Camp Zeist mentre pronuncia la sentenza: le macchine fotografiche non erano ammesse, secondo le procedure delle corti scozzesi

Ha consegnato i due imputati solo perché si era convinto della loro innocenza

Il tormento del Colonnello

Igor Man

E lui?, come l'ha presa il Colonnello la sentenza, indubbiamente bizzarra, del tribunale scozzese? L'ha presa male. L'ha appresa? In diretta, dall'inviato della tv libica. Per la prima volta nella sua storia, l'emittente tripolina ha interrotto i programmi per dare l'attesa notizia.

Otto o forse di più son le interviste che Gheddafi ha voluto, benignamente, concedermi nel corso del suo procelloso regno. Una volta, contai ben undici televisori nel «salottino» di un [illegible] in giacca rossa e tanto di revers lucidi, servendo aranciata e latte di cammella appena munto, mi informò, in buon italiano, che «il Signor Al Qaid (la guida) di televisori ne mantiene (sic) almeno una centinaio, sparsi un po' dappertutto». Pazientemente aspettando che io e l'interprete sistemassimo le nostre carte e il registratore, il Colonnello andava da un televisore all'altro, giuocando impaziente coi tasti dei programmi. Ora è diverso, ci sono le parabole e Gheddafi non si perde un notiziario internazionale che è uno, sempre che non vada in onda una particolare edizione della nostra Rai-tv.

L'ha presa male, dunque, perché si era convinto, alla fine, mi dicono, che entrambe le due «jene puzzolenti» fossero non colpevoli. Qui debbo precisare che quanto riferisco è da prendere con beneficio d'inventario. La mia fonte è buona ma sono nell'impossibilità di «verificare». Va detto - ma questa è soltanto una mia impressione -, che in un primo momento Gheddafi aveva scartato la possibilità che i due fossero in qualche modo invischiati nella turpe faccenda.

Sappiamo che per il presidente Reagan, Gheddafi era «il nemico numero 1». Che per la buonanima di Sadat era «un povero mentecatto posseduto dal demonio» ma l'ex Cancelliere austriaco, il socialdemocratico Kreisky non si stancava di dire: «No, Gheddafi non è un terrorista». Le cose sono più complicate. Egli appoggia e finanzia molti movimenti di liberazione (autentici, sedicenti) ma poi sono questi movimenti che decidono chi uccidere.

Quando gli dissi, brusco, a Taurgia, nella tenda vera, quella piantata nel deserto della Sirte, che Abu Nidal e il sedicente colonnello Jibril, erano due terroristi senza scrupoli: capo di una anonima assassinii senza anonimato, il primo; nel foglio paga del Deuxième Bureau Siriano, il secondo, uno zaïm palestinese nemico acerrimo di Arafat, il buon Mustafa, l'interprete, impallidì non osando più tradurre. Il Colonnello lo invitò a lasciare la tenda e parlammo in inglese, così gli dissi che doveva liberarsi di simile compagnia se voleva che Reagan lo triturasse. Mi ringraziò, aggiunse che li avrebbe cacciati via dall'albergo (di lusso) di Tripoli dov'erano ospitati (cosa che effettivamente fece), ma affermò congedandomi che «Reagan non bombarderà mai Tripoli. Perché è un attore e chi fa l'attore ha il cuore buono». Sicché diede ordine che Tripoli venisse illuminata tutte le notti. Di lì a pochi giorni gli aviatori americani venuti a bombardare Tripoli non credettero ai loro occhi vedendola così luminosa. Un bersaglio perfetto. Sbagliarono lo stesso, prendendo appena di striscio la piccola residenza del Colonnello, centrando il retro dell'ambasciata di Francia.

Abdel Basset al-Megrahi (a sinistra) è stato condannato, mentre i giudici scozzesi hanno assolto Al-Amin Khalifa Fatima (a destra)

Sospettando, sulle prime, che i due presunti terroristi fossero colpevoli, Gheddafi li mise ai domiciliari, non stancandosi di interrogarli duramente, con implacabile frequenza. Alla fine sembra si fosse proprio convinto dell'innocenza dei due: erano sì nei Servizi ma in sott'ordine. E, poi, uno di loro (proprio quello ritenuto, ieri, colpevole) apparteneva alla tribù dei Megrahi, la stessa cui appartiene il maggiore Jallud, amico fraterno (a dispetto delle continue discussioni) di Gheddafi. C'è da mettere sul piatto, ancora, che quella specie di anarchia africomaoista ch'è la Jamahiria libica si regge su di un delicato equilibrio tribale. Dal quale, per citare Kant, «quella casa di Swift ch'era costruita secondo le regole dell'equilibrio stava perfettamente che non appena un passerotto vi si posava, subito crollava».

Per non turbare codesto equilibrio su cui si regge la Jamahiria, per non perdere la faccia di fronte al suo popolo, e per il rispetto dovuto alla tribù di un uomo che «verosimilmente» era innocente, *Gheddafi subì e fece subire al suo* paese sette, duri anni di embargo. Un embargo serio, non come quello inflitto all'Iraq. Ma come mai, allora, se li riteneva innocenti alla fine si decise a consegnare al tribunale scozzese (operante in Olanda) i due? Risposta: per lo stesso motivo pel quale non lo fece prima: perché li riteneva entrambi non colpevoli. Insomma, Gheddafi era certo che quel tribunale «non asservito a nessuno» li avrebbe prosciolti. Proprio perché «innocenti».

Invece è finita come sappiamo. Lui, Al Qaid, tace. (Per ora) Aggrappato al Corano, gli occhi fissi sulla tv. Un po' tutti, in Libia, si domandano come sia possibile che Al Megrahi lo abbiano riconosciuto colpevole quando per esserlo «dovevano» aver ricevuto dall'altro, il non colpevole, la valigetta assassina, zeppa d'esplosivo».

Sia come sia, la storia (questa atroce storia infame) è tutt'altro che chiusa. La questione dell'embargo (soltanto sospeso, attenzione) è una spada di Damocle sulla Libia. Gli elementi per un nuovo braccio di ferro ci sono tutti, anche se ufficialmente la Jamahiria libica accetta il verdetto. Siamo solo agli antipasti? Forse. E finirà? *Allah'alam*: Dio solo lo sa.

Si tratta per revocare l'embargo

All'Onu vertice Washington-Londra-Tripoli

Molinari
inviato a NEW YORK

Stati Uniti e Gran Bretagna condurranno all'Onu dalla prossima settimana negoziati con la Libia sulla base del verdetto scozzese per arrivare a una soluzione del caso Lockerbie accettata da tutte le parti, a cominciare dalle famiglie delle vittime dell'attentato.

Dopo l'annuncio della sentenza, quando a New York era l'alba, l'ambasciatore britannico all'Onu, sir Jeremy Greenstock, ha telefonato al collega libico, Abuzed Omar Dorda. «Abbiamo proposto ai libici un incontro con noi e gli Usa - ha detto Greenstock - e hanno accettato». Due settimane fa Dorda aveva già visto britannici ed americani e negli ultimi giorni si è recato a Washington per preparare il terreno alla trattativa sul dopo-sentenza. Per l'incontro trilaterale all'Onu non c'è un'agenda concordata. Londra e Washington chiederanno a Tripoli di «dare seguito alla sentenza» ottemperando a «quanto previsto dalle risoluzioni dell'Onu»: riconoscimento della responsabilità nell'attentato; pagamento degli indennizzi per le vittime; solenne impegno alla rinuncia al terrorismo. Il premier britannico Tony Blair ha anticipato una somma per il risarcimento: oltre 1400 miliardi di lire. Il presidente americano, George Bush, è stato esplicito sulla questione: «Un agente libico è stato condannato, Tripoli deve accettare la responsabilità e pagare gli indennizzi».

Fino a quando l'accordo non sarà trovato Londra e Washington opporranno il loro veto nel Consiglio di Sicurezza alla revoca delle sanzioni che, ha detto il Segretario di Stato Colin Powell, «non è mai stata legata dal verdetto». Il Segretario Generale dell'Onu, Kofi Annan, invita ad uno «spirito conciliatorio». Abuzed Dorda, fidato collaboratore di Gheddafi, ha condotto serrate consultazioni dall'ufficio sulla 48esima Strada incassando senza difficoltà il sostegno della Cina. Mosca è sulle stesse posizioni, Parigi sceglie la prudenza. Dorda guarda «con fiducia alla prossima settimana e conferma che la Libia «vuole collaborare e rispetterà la sentenza». Ma sulla richiesta di ammissione di responsabilità ricorre le intese che permisero la consegna dei due sospetti: «La Libia non era sotto processo, lo erano due suoi cittadini».

Il leader libico Muammar Gheddafi

Dietro le quinte sono i britannici a condurre le trattative, mediando fra Washington e Tripoli. «Il nuovo governo vuole mantenere buon rapporto con Tripoli - assicura Greenstock - ma i negoziati prenderanno molto tempo, stiamo parlando di indennizzi». Assai prudenti i portavoce americani che preferiscono parlare di «incontro iniziale» e non di «negoziato». Se e quando l'accordo sarà trovato prenderà poi la forma di una nuova Risoluzione del Consiglio di Sicurezza. Difficilmente Washington darà luce verde all'assenso dell'Associazione dei parenti delle 250 vittime i cui portavoce chiedono di «mettere al bando il regime libico individuato come mandante della strage».

PER I FAMIGLIARI MOLTI PUNTI INTERROGATIVI SENZA RISPOSTA

«Perché c'erano tanti posti vuoti sull'aereo? Forse qualcuno sapeva della minaccia»

inviato a CAMP ZEIST

E' possibile? E' innocente l'uomo che avere messo la bomba ed è colpevole mio fratello. A chi l'avrebbe data quella valigia esplosiva? Come? Quando? Avevano sempre detto che avevano agito insieme. Adesso si smentiscono, ma lo condannano lo stesso. Non riesco a capire. Non riesco ad accettare questa sentenza. Non c'è logica». Mohamed Ali al-Megrahi è il fratello di Abdel Basset e fuori dall'aula-bunker di Camp Zeist sfoga la sua rabbia. «Avevo con me i vestiti nuovi per riportarlo a casa. Ero convinto che sarebbe stato prosciolto, magari con la formula del dubbio. Perché davvero non sono riusciti a provare niente».

Mohamed Ali è il fratello maggiore del condannato che ha 49 anni: «Io so soltanto che la moglie e i cinque figli di mio fratello non sono venuti qui perché lo aspettavano a casa per fare festa. Questa non è giustizia. Non lo dico per la Libia o per mio fratello: lo dico per la verità. Per fortuna c'è un Dio lassù che tutto vede e che tutto sa».

Se il fratello dell'unico condannato attacca i giudici e annuncia ricorso contro la sentenza, una grande delusione c'è anche tra i parenti delle 270 vittime. A Lockerbie morirono persone di 21 nazionalità diverse. Morirono anche due italiani, ma i loro familiari ieri non sono venuti a Camp Zeist. C'è, tra i tanti, Marina Larracoechea, una combattiva donna basca sorella minore di Nieves che aveva 39 anni quando morì sul Jumbo. Marina insiste su un punto: «Perché qui nessuno ha mai parlato del fatto che su quell'aereo c'erano 169 posti vuoti? Lo immagina? Un volo per New York il 21 di dicembre con tutti quei posti vuoti. E fino al 13 dicembre era completo».

«Ci fu all'improvviso una pioggia di cancellazioni. Per quanto mi risulta, cambiarono volo funzionari americani e militari. Tutte persone che in qualche modo potevano essere avvertite di una minaccia. Ma gli altri? Li hanno mandati a morire? E' questo che in tanti ci chiediamo. Volevamo essere rappresentati al processo dai nostri avvocati di parte. Ma il diritto scozzese non lo consente. L'accusa la conduce il solo rappresentante della Corona che cura gli interessi dello Stato. Quali interessi? In questa storia ci siamo sempre sentiti le pedine di un gioco molto più grande di noi.

[e. sin.]

RENAULT Scénic

Renault Scénic RXE Plus vi aspetta con i suoi esclusivi equipaggiamenti:

- ABS
- airbag conducente e passeggero a ritenuta programmata
- airbag laterali testa-torace
- climatizzatore
- radiosat [redacted] con satellite al volante
- caricatore multi CD
- computer di bordo.

Renault Scénic RXE Plus 1.4 16v L. 30.450.000* (€ 15.726,11), prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

www.renault.it

Non c'è mai una sola strada.

Sabato 3 e domenica 4 febbraio, venite dai Concessionari Renault.

[redacted] Renault valida fino al 28/02/2001

IRONIA E BATTUTE

«MEGLIO LUCI ROSSE CHE ROSSONERE»

«Sarei turbato se le luci fossero [illegible]. Giuseppe Prisco, vicepresidente dell'Inter, a Radio Capital spiega che quella [illegible] è stata «collegiale, dopo ognuno è andato per fatti propri. Che poi qualcuno sia andato a far l'amore, non è reato. E se l'hanno fatto, hanno fatto bene». Prisco [illegible] crede che i risultati della squadra dipendano dalle serate nei locali

«SPERO NON SIA SESSO VIRTUALE»

Sergio Campana, presidente dell'Aic, chiede il rispetto della privacy, [illegible] si mostra perplesso e la mette sul ridere: «Devo dire che sono davvero perplesso. Mi sembra incredibile che dei calciatori di serie A per andare con queste donne debbano pagare...ma visto che in questa vicenda c'entra Internet speriamo almeno non sia stato sesso virtuale»

Tardelli: era una cena, non un incontro sexy

Ma i tifosi sgridano la squadra con striscioni irridenti

Brunella [illegible]

Inviata ad APPIANO GENTILE

Macché notti brave, qui si gioca a calcio. «Macché scandalo, è stata solo una cena», spiega Marco Tardelli. Chi è senza peccato scagli la prima pietra, dicono i pochi tifosi che aspettano fuori dei cancelli di Appiano Gentile. Perché «in fondo che reato è, quello di andare con una donna a pagamento?».

Reato non è, ma comunque da oggi i giocatori dell'Inter se ne dovranno stare ben zitti almeno fino a domenica. Soprattutto i cinque sorpresi dalla Polizia Postale mentre se ne andavano a casa di un loro amico, sottobraccio ad altrettante signore conosciute via Internet (e disponibili alla cifra di un milione).

I cinque peccatori ieri se ne stavano tranquilli sul campetto, ed avevano per la testa tutt'altre faccende. E anche dopo, massima tranquillità: «Non abbiamo fatto niente di male», hanno detto a Tardelli. L'allenatore è perplesso: «Magari [illegible] punirò», ma non [illegible] cosa fare neanche lui, e par di più gli scappa da ridere.

L'inchiesta è tutta qua: due indagati per sfruttamento della prostituzione, Leopoldo Giunchi e Fabio Tucci Caselli, proprietari di [illegible] sito che metteva in contatto i clienti con le ragazze e i ragazzi. Nessuna accusa alle prostitute, e nemmeno ai clienti (la prostituzione non è reato). Quel che resta è un mezzo scandalo, che comincia martedì 16 gennaio.

La squadra si trova a cena quasi al completo allo Speak Easy, dalle parti di corso Garibaldi, per festeggiare un compleanno. Paga uno di loro, debitore di una multa. A fine serata il grosso se ne torna a casa, e arrivederci all'allenamento.

Restano in cinque. Niente nomi, e nemmeno ruoli. Uno che sa di calcio li definisce «giocatori rimbalzanti tra difesa e centrocampo». Al di là degli indovinelli, sta di fatto che uno dei cinque dice agli altri: «Ho un giro di ragazze, ve lo organizzo io il dopocena». Fa qualche telefonata, ed ecco che il gruppetto riparte per la casa di un amico (anche lui del giro dell'Inter), che li ospita assieme ad altrettante ragazze fino alle due del mattino.

«Ho parlato con i ragazzi e mi hanno detto di aver fatto una cena, e basta. Io devo credere a loro», commenta Tardelli [illegible] fosse già ad un processo del lunedì. «In ogni caso, [illegible] anche tutto questo dovesse essere accaduto, non è un problema mio». E di chi? «Delle mogli, delle famiglie».

Quanto potrebbe influenzare la squadra? «Eh, adesso dobbiamo pensare al Bologna. Questo è uno stimolo in più». Comunque, aggiunge Tardelli, «a quella cena sarei dovuto andare anche io, ma ho scelto di andare solo a quelle dei compleanni, quindi...» (ma era una cena di compleanno, e anche importante).

«Ma noi non possiamo seguire i giocatori, c'è la legge sulla privacy Credo che si possa parlare di superficialità: se i ragazzi fossero abituati a fare certe cose, certamente non si sarebbero fatti beccare». E poi, «tanti lo fanno e non esce niente sui giornali, quindi complimenti a chi lo fa e non si fa beccare. Me, comunque, non mi hanno mai beccato».

Bravo Tardelli. Serissimo («siamo qui per lavorare sul calcio»), saggio («non chiamatele prostitute, [illegible] donne»), e responsabile («il presidente è più preoccupato della vicenda passaporti che di questa»). Il presidente tace, ma la faccenda non gli ha fatto certo piacere (e di certo le prossime multe i giocatori le verseranno tutte in beneficenza, anziché in cene). I tifosi invece sono abbastanza clementi. «I nostri soldi? A puttane», strilla uno striscione appeso ai cancelli di Appiano (ma chi lo ha attaccato, in fondo sa la ride). «Chi pensa allo scudetto... e chi invece a un bel culetto», scrive un ignoto interista.

«Menu del giorno: spaghetti alla puttanesca». Ma questo striscione i giocatori, ormai seduti a tavola, non l'hanno nemmeno visto. Si ignora il menu di ieri, si ignora anche [illegible] ci sia una vera punizione che pencola sulla testa dei cinque peccatori. «Ha già parlato il mister per tutti noi», e via a fare la ricreazione: il turco Sukur gioca a ping pong con Vieri (che gioca attaccato al telefonino). Gresko sbadiglia in poltrona, Ferrari parla dei fatti suoi con il suo assicuratore. Farinos, Ballotta e Cordoba giocano a biliardo. Dalmat prende lezioni d'italiano. Recoba telefona, Pacheco si rosicchia le unghie, e gli altri guardano fuori annoiati, perché in fondo non è successo proprio niente.

Il mister dell'Inter: «Credo ai miei ragazzi, quello che è accaduto è problema delle famiglie»

«Non so se ci saranno punizioni Ci preoccupa di più il caso Recoba» Silenzio stampa dei giocatori

Passaporti falsi

L'uruguaiano torna extracomunitario

Nino Sormani

MILANO

L'Inter è rimasta di stucco davanti alla notizia che il passaporto comunitario di Alvaro Recoba non è regolare e si dichiara del tutto estranea alla vicenda. La stessa sorpresa la manifesta il calciatore uruguaiano, da ieri in silenzio stampa. A propria scusante il presidente nerazzurro Massimo Moratti spiega che «al momento del tesseramento di Recoba, l'Inter non aveva alcuna esigenza particolare di esubero di extracomunitari per forzare la situazione. Né c'è stata in seguito. Non è quindi colpa nostra né dello stesso Recoba. Purtroppo adesso ne deriva un danno di immagine alla società».

Recoba

Ieri mattina l'Inter ha subito chiesto all'ufficio tesseramenti della Federcalcio di riconsiderare l'attaccante uruguaiano come extracomunitario, al pari degli altri interisti Ronaldo (brasiliano), Cordoba (colombiano) e Simic (croato). La federazione ha subito provveduto alla rettifica, ma ha anche passato la segnalazione all'ufficio indagini.

Il nome di Recoba confluirà nell'inchiesta che la stessa Federcalcio sta già portando avanti [illegible] che vede coinvolte Udinese [illegible] Sampdoria. E' stata [illegible] conclusa proprio ieri quella riguardante due calciatori del Vicenza, Capuchò [illegible] Leoni: gli atti sono già stati trasmessi alla procura federale, stando ai documenti sarebbero emerse le responsabilità dei giocatori e [illegible] vario titolo [illegible] altre persone. Si tratta di tesserati, non solo italiani, che avrebbero avuto un ruolo nello svolgimento delle procedure burocratiche che hanno portato al falso tesseramento.

Sull'argomento è intervenuto il presidente dell'Associazione calciatori, avvocato Sergio Campana: «La giustizia sportiva in questi casi dimostra di [illegible] gracilissima, al contrario che in altre vicende come nel caso di Ferrigno, in cui mostra i muscoli. Per le società colpevoli ci vogliono punizioni esemplari. In Francia per situazioni analoghe ci sono già state delle pesanti sanzioni, vorremmo in merito avere notizie dalla nostra federazione».

PARLA [illegible] DELLE [illegible] DELLO SCANDALO

«Diciamo allora che al nostro sito chiamano anche giudici, avvocati e giornalisti Averci costa fino a un milione e mezzo, dipende Quella sera abbiamo cenato e poi la festa è continuata»

intervista

Paolo Colonnello

MILANO

«Ci hanno dato un regalino, che male c'è?»

«Ero stufa di farlo gratis, tutto questo caos è ipocrita»

SENTI un po': quelli del sito non c'entrano niente. Sono stati gli stessi calciatori dell'Inter a contattarci. [illegible] del [illegible] non [illegible] neanche la prima volta [illegible] [illegible] [illegible] di certo [illegible]li unici. E poi, scusa: c'è qualcosa di male? No, dico: quella sera non è successo nulla di speciale. Una cena, quattro salti e poi alcune di noi e alcuni di loro in casa di un tipo a continuare la festa. Alla fine un regalino. Ma niente droga [illegible] niente cose strane...».

Dice che non vuole dire nulla, ma appena parla, «Bocca di Rosa» non la ferma più nessuno. Perché lei, tutto questo scandalo per un sito di annunci a luci rosse a per cinque calciatori nerazzurri finiti a letto per chiudere in bellezza una serata, lo trova davvero ipocrita. E come darle torto? «Perché [illegible] non parliamo dei giudici, degli avvocati, dei poliziotti, dei finanzieri, dei giornalisti e di tutti quelli che cliccano sui siti e poi ci telefonano per [illegible] appuntamento?».

Esmeralda, [illegible] d'arte e di fantasia, è quel che si dice [illegible] «squillo di lusso», una delle ragazze che la polizia ha trovato sul sito «Metropolitan.it», chiuso d'imperio tre giorni fa con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione. Dalle forme e dalla bellezza, Esmeralda non si può certo definire la «ragazza d[illegible] porta accanto» - alta, mora, un fisico da pin up - però nemmeno una prostituta da strada. Ha [illegible] anni, conosce perfettamente [illegible] lingue, è laureata in giurisprudenza e lavora normalmente come impiegata in una grossa società. Svolge la professione da circa un[illegible] nel tempo libero, «giusto per arrotondare perché la vita a Milano è cara». E non ci trova niente di male.

E' vero, Esmeralda?

«Esatto. Lavoro come prostituta quando [illegible] ho voglia e alla quantità preferisco la qualità. E poi, guarda, per tanto tempo l'ho fatto gratis, solo dopo ho capito che c'era chi era disposto a pagare, e ora sono più contenta. E' per questo che le ragazze [illegible] noi costano tanto».

Tanto quanto?

«Cinquecento mila lire, un milione, [illegible] milione e mezzo, dipende».

Da cosa?

«Dal tipo di prestazione, ovvio. A volte [illegible] chiamano anche solo per partecipare a una cena. Altra dove ci si spinga un po' oltre. Così chiediamo un regalino».

Da un milione?

«Da un milione [illegible] anche di più. In fondo ci [illegible] società che investendo su di me un milione per [illegible] cena, magari per far contento un cliente, [illegible] ne guadagnano cento. Conviene, non ti pare?»

Non c'è dubbio. Ma i giocatori dell'Inter cosa [illegible] guadagnano?

«Allegria. Una sana, bella, serata in allegria».

Come quella del 16 gennaio scorso verbalizzata dalla polizia?

«Come quella, esatto. Cosa credi che sia successo?»

Non lo so, me lo dica.

«Te lo dico [illegible] niente di speciale. Siamo andati un locale, lo Speak Easy, in zona Garibaldi. Abbiamo mangiato qualcosa, c'era anche altra gente, la squadra [illegible] [illegible] completo. Poi ci si è divisi. Alcuni sono andati per i fatti loro e quattro o cinque di noi sono invece andate a [illegible] di uno dello staff tecnico, dalle parti di viale Zara a proseguire il festino [illegible] altri cinque giocatori. Fine».

Sopra gli striscioni dei tifosi che «sgridano» la squadra e Massimo Moratti presidente dell'Inter

[illegible]

Fine?

«Ma sì, fine. Ci sono stati dei rapporti, ovvio. [illegible] non un'orgia [illegible] nemmeno un droga party. Anzi. Droga proprio non [illegible] girava, io poi odio perfino gli spinelli».

E il regalino?

«Il regalino c'è stato, lo [illegible] mo chiesto in anticipo, quando uno dei giocatori [illegible] contattato [illegible] di [illegible] chiedendo di portare delle amiche».

In tutto questo non vede [illegible] favoreggiamento della prostituzione?

«Ma [illegible] mai, quale favoreggiamento? Mica sono tariffe che c'impone qualcuno. E nessuna di noi è costretta a fare alcunchè se non vuole. E' una decisione nostra [illegible] basta. Io [illegible] dell'idea che nella vita non bisogna mai vendersi, ma se proprio lo si fa bisogna farlo bene. E' un lusso e chi lo vuole lo deve pagare».

Però i titolari del sito «Metropolitan» per mettere i vostri annunci in pagina, chiedevano cinque [illegible]lioni all'anno. Almeno il doppio del costo di una normale pagina web.

«Sarebbe questo lo sfruttamento? Ma allora quando i vostri giornali [illegible] chiedono per un [illegible] [illegible] dodici parole 120 mila lire, cosa fanno, beneficenza? Io per comparire [illegible] Metropolitan tutti i giorni spendevo 350-400 mila lire al mese. Per ottenere lo stesso risultato su [illegible] quotidiano avrei speso dieci volte tanto. Bisogna rendersene conto: Internet è il futuro, anche per noi».

La giornata nera del clan Moratti

Fiorella Minervino

QUANDO nel 1995 si presentò alla ribalta milanese, acquistando l'Inter, Massimo Moratti, 50 anni, sollevò un coro di consensi e attese. Elegante, seducente, sobrio nei gesti e nelle parole, dotato di ironia, aria vagamente amletica, aveva tutto per ridare vigore alle speranze dei milanesi, [illegible] a quell'imprenditoria che pareva avviarsi all'estinzione, quanto ai tifosi che ravvisavano in lui le stigmate del «grande» padre Angelo. Come dire colui che da piazzi[illegible] [illegible] a 14 anni era diventato [illegible] dei massimi petrolieri, «patron dell'Inter» fino al 1966, quando le stagioni della squadra di calcio erano ancora dorate, proprietario d'una flotta del Corriere della [illegible] e dello yacht «Lady Erminia», in onore della moglie, dal quale genitori, figli e nuore erano soliti scendere nei porti, come a Portofino, tutti insieme, allegri, festosi, mai altezzosi o protervi.

Massimo è sposato con Milly Bossi, donna di provato impegno politico, ambientalista, verde nell'animo, intelligente, laureata in fisica e specialista di informatica. Simpatica, disinvolta, (raccontano gli amici che nell'appartamento nel centro di Milano inviti [illegible] cena i calciatori per aiutare [illegible] marito) [illegible] certo donna di polso e molte delle decisioni del marito in realtà verrebbero da lei, [illegible] [illegible] minuta, assai elegante quando vuole. I Moratti hanno cinque figli che seguono con attenzione.

Giornali e tv non sapevano più come lodare il giovane Moratti che avrebbe riportato ai fasti passati la squadra da tempo in crisi. Consigliato dai vecchi giocatori [illegible] padre, come Suarez e Corso, Massimo cominciò con piglio manageriale, sacrificando sabati e domeniche per seguire le partite. [illegible] investito nella squadra centinaia di miliardi. Dopo inizi folgoranti cominciarono le delusioni e la stella iniziò ad appannarsi.

Uomo di meditazione e di impegno morale e civile, come la moglie, Massimo Moratti piaceva [illegible] molti lo volevano sindaco di Milano. Le [illegible] e i mesi passavano ma non si decideva al fatidico sì. Quando ci fu la prima convention per Rutelli a Milano, pare che la sera precedente Veltroni si sia recato [illegible] casa di Mortatti per convincerlo. [illegible] quel sabato e domenica mattina a battere le mani al candidato Rutelli c'era la sola Milly: il marito era all'estero, dopo [illegible] lasciato intendere che voleva ritirarsi dal[illegible] tanzone. [illegible] moglie negò, spiegando che stava solo prendendo tempo per dare il suo appoggio in modo più convinto; [illegible] il [illegible] candidato sindaco in realtà era lei, come oggi in molti si augurano.

Ora una stagione sfortunata della sua squadra ha ridimensio[illegible] [illegible] ulteriormente la figura di Moratti, fino a questo scandalo dei calciatori «in compagnia» di prostitute. Giornata nera per Massimo, [illegible]ri. E' stato tutto il giorno inavvicinabile, chiuso, pare col fratello Gian Marco, dopo aver smentito la serata allegra dei calciatori dell'Inter. Milly risponde: «Sono stupidaggini, se i nostri avversari sono ridotti ad attaccarsi [illegible] queste sciocchezze, peggio per loro».

L'astro è in calo, forse perché, dicono amici e lui vicini, non ha voluto seguire il testamento segreto del padre Angelo: ai figli raccomandava di non occuparsi mai né di editoria (la sua esperienza col Corriere era stata difficile) e neppure di squadre di calcio. Sono forse solo voci cattive, comunque Massimo da questa stagione dell'Inter ha [illegible] soltanto amarezza.

RICHIESTE DI ACCERTAMENTI

IMPOVERITO, ALTRO

Un altro morto tra i militari dei contingenti italiani all'estero, dove è stato usato l'uranio impoverito. U.P. era un maresciallo ed aveva prestato servizio all'aeroporto di Mogadiscio che è stato bombardato dagli elicotteri Cobra il 14 luglio '93. Sei dopo, il militare ha sviluppato un tumore improvviso che lo ha ucciso in un Si registra poi un caso di leucemia acuta mieloide, riscontrata V.M. marinaio di Putignano, vicino a Bari, in servizio sull'«Audace» nella guerra del Golfo. Nel frattempo, c'è chi ritiene necessario, come l'ex presidente della commissione Difesa della Camera, Falco Accame, che l'attuale organismo parlamentare istituito dopo le polemiche sull'uranio impoverito, senta i generali di stanza in Somalia, Fiore e Loy, ed i civili che hanno prestato assistenza nelle di guerra, per sapere da loro esattamente dove abbiano operato per poter tracciare una mappa delle più pericolose. Intanto il ministero della Difesa ha definito «fantasiosa priva di fondamento» la notizia secondo la quale la Commissione Mandelli avrebbe chiesto tre anni di tempo per trovare eventuale connessione tra l'uranio impoverito e le malattie di militari

Prodi: cinque anni per chiudere con la Bse

La Ue cambia il bilancio. Italia in cerca di 300 miliardi

ROMA

«Per raggiungere la sicurezza, servono cinque anni»: parola di Romano Prodi. Il presidente della commissione europea, in un'intervista ai quotidiani Finegil su pazza» e Bse, è sembrato molto ottimista: «Sì, abbiamo bisogno cinque anni», ha ripetuto. «Non possiamo lesinare i mezzi. Ma quanto bisogna spendere, e chi e come dovrà contribuire, lo decideremo nel momento in cui il piano di battaglia contro sarà completo».

Mentre le sue parole facevano il giro d'Europa, in Italia scorreva un'altra giornata scandita dalle protesta. Ieri è stata volta dei macellai. In trecento o forse più, mattinata, trovati a Montecitorio con fischietti e tamburi a protestare contro la «psicosi» da mucca pazza. In piazza li ha condotti la Confesercenti, l'organizzazione che associa i commercianti sinistra. Ma erano arrabbiatissimi con il governo anche loro, questi macellai dalla faccia tonda, parlata toscana e il cuore che un tempo batteva per il Pci. I più scatenati erano certi macellai Gravina di Puglia, che ballonzolavano cantando «chi non salta, Pecoraro è».

Questa volta non c'è stata violenza. La Coldiretti ha anzi chiesto scusa per i fatti dell'altro ieri. «Gesti individuali esecrabili non possono minimamente intaccare l'alto senso di responsabilità della Coldiretti rispetto pieno e assoluto che essa ha delle istituzioni democratiche». Si so- dissociate lancio delle uova, e con fermezza, anche le altre sigle dell'allevamento.

Ieri però era impossibile anche pensare a gesto azzardato. Montecitorio era blindata da ingenti forze di polizia. I macellai, con il camice bianco indossato sul cappotto, si sono fatti ugualmente sentire. Dice uno Firenze, Alessio: «Devo pagare spese e mantenere la famiglia. chiudo divento un disoccupato, ma poi il problema ricadrà su tutti gli anelli della catena». E spiega Domenico, di Bari: «Va tutto a favore della grande distribuzione». C'è chi è convinto che ci sia un complotto «per coprire altre emergenze, quelle vere, tipo l'uranio impoverito». E c'è anche presidente nazionale della Confesercenti, Marco Venturi, che spiega: «La crisi colpi- trentamila mezzi. Finora il danno è di 500 miliardi. Ma crescerà».

Intanto, mentre i manifestanti urlavano le loro paure, i vertici della Confesercenti venivano ricevuti da tutti i gruppi parlamentari. Chiedevano il riconoscimento della «calamità naturale» che si è abbattuto sul settore. In concreto: sei mesi di sospensione per il pagamento delle tasse, maggiori detrazioni Iva, revisione degli studi di settore. All'uscita era palpabile la soddisfazione.

Ma è appunto dei fondi a sostegno del mondo dell'allevamento e delle macellerie, la cosiddetta filiera, che si discute. E' il solito nodo dei soldi che non bastano mai. Il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, ha annunciato che il governo sta «discutendo su quale sia la cifra necessaria per far fronte a questa emergenze e in quali pieghe del bilancio vadano trovati questi fondi straordinari. Venerdì la decisione verrà ratificata dal consiglio dei ministri». Il responsabile dell'Ambiente, Willer Bordon, teme che lo smaltimento delle farine e delle metta in crisi il sistema dei rifiuti. Finora, però, sono crollate le macellazioni: il ministero della Sanità comunica che sono 798 i test effettuati; se ne attendevano molti di più.

Il ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecoraro Scanio, parte sua, ha precisato che chiede almeno 500 miliardi per un piano tre punti: ritiro degli animali oltre i 30 mesi, ammasso degli animali sotto i 24 mesi invenduti, smaltimento delle parti a rischio. «I costi di smaltimento sono notevoli - spiega - e serve il concorso delle autorità italiane per attivare più fondi comunitari. Aggiungendo 1000 lire alle 4600 al chilo previste dalla Ue si ottiene il risultato che per ogni 10 miliardi se ne recuperano 50». Oggi se ne discuterà all'incontro Stato-Regioni.

A Bruxelles, però, si trovano a dover fronteggiare l'inaspettata crisi con un bilancio già chiuso. La commissione ha perciò proposto un «documento di rettifica» per aggiungere 971 milioni di euro al budget agricolo. Se però l'emergenza dovesse prolungarsi - avverte la commissaria al Bilancio, Michaele Schreyer - non ci fondi disponibili meno di non tagliare altre voci di spesa. [fra. gri]

Si sono svolte senza incidenti le manifestazioni di ieri degli allevatori

A Bergamo maxi sequestro di farine animali sospette

MILANO

Nel filmato dei carabinieri si vede un tecnico in tuta, stivali gialli, mascherina guanti che rovista una montagna sabbiosa e giallina: ventimila tonnellate di farine animali, le più sospettate di provocare il morbo della mucca pazza.

E' un sequestro record, quello avvenuto alla «Nuova LGZ» di Cividate al Piano (Bergamo); solo nelle prossime settimane i carabinieri e i tecnici dell'Asl diranno se è direttamente collegato alla sindrome Bse.

Per ora l'unico reato contestato è violazione del decreto Ronchi e detenzione non autorizzata di scarti di macellazione. Denunciata a piede libero Simona Mercandelli, 29 anni, legale rappresentante della società ma non titolare dell'azienda che appartiene a suoi parenti. Le indagini, fanno sapere i carabinieri del Nucleo ecologico di Milano e di Treviglio, andavano avanti da un anno, dalle prime segnalazioni che in quei campi di Cividate erano «toccate sostanze inquinanti. Ecco quindi il sequestro e i sigilli tre capannoni, dopo i controlli sulle aziende specializzate nella lavorazione di scarti animali.

Al telefono dell'azienda risponde qualcuno che ha poca voglia di parlare: «E' tutto in regola, non abbiamo niente da dire. Aspettavamo solo di incenerire quel materiale stoccato». Una strategia difensiva che si basa su una legge cambiata più volte negli ultimi anni.

Spiega l'avvocato Giambattista Scalvi di Brescia, che difende la Nuova LGZ: «La normativa sullo smaltimento delle farine in Italia non è ancora chiara. Spetta allo Stato ritirare e distruggere le farine animali. Fino allo scorso dicembre, quell'azienda era perfettamente in regola». In effetti la Nuova LGZ ha le autorizzazioni del ministero della Sanità per lo smaltimento di carcasse residue da allevamenti avicoli. Però nei container dell'azienda sono stati trovati resti non solo di polli, ma anche di suini e conigli, genericamente definiti «mammiferi di terra».

Dai primi accertamenti sembra che Nuova LGZ si rifornisse dai macelli di tutto il Nord Italia e che la farina animale, ufficialmente da utilizzare come fertilizzante, venisse poi commercializzata in Lombardia, Veneto, Piemonte e pure all'estero. [f. pol.]

OPINIONI

Stranezze pro bistecche

Lietta Tornabuoni

CHE stranezze càpitano in questi giorni, quali comportamenti vedono, tanto contraddittori e illogici da apparire incomprensibili, magari comprensibili e significativi solamente tenendo conto del clima elettorale. Ormai è andata, ma, nonostante i rischi unanimemente segnalati, il governo, anche in sede europea, si è schierato a favore della bistecca alla fiorentina, ha tentato di «salvarla», ha cercato di immaginare espedienti di varia natura per evitare che venisse colpita da divieti; mentre Casini altri demagoghi dell'opposizione facevano al ristorante pubbliche mangiate da orchi di bistecche con l'osso, come a voler dimostrare che poteva divorarle senza cattive conseguenze.

Ma perché? La bistecca alla fiorentina, inimitabile, succulenta e squisita per chi ama la carne, non è un cibo-simbolo che connota l'Italia come la pizza o gli spaghetti, bandiera gastronomica. In tre quarti del Paese quasi non la si conosce. La si mangia di rado. Il consumo è limitato. Non si serve a tavola in casa, non è un piatto che si possa cucinare tra le pareti domestiche: per cuocerla non basta certo la fiammella del gas, quindi se si ha voglia di bistecca alla fiorentina bisogna andare al ristorante (un buon ristorante, perché nei menu dei ristoranti medi neppure figura) e pagarla salata. Almeno fuori della Toscana, non si può certo considerarla un consumo popolare. Nessun confronto con la frittina, a esempio. Si capisce benissimo che a Firenze si siano fatte grandi manifestazioni per difendere la bistecca che è un specialità della città. Si capisce benissimo che macellatori e macellai si siano opposti come potevano alla condanna di un taglio di carne la cui esclusione provoca notevoli difficoltà tecniche e sprechi commerciali. Ma i politici? Come mai i politici, che rimangono spesso impassibili di fronte ad altre situazioni, se la presa tanto? Il loro impegno fervore pro-bistecca sono risultati così forti che alcuni hanno cominciato a pensare un complotto di toscani (il presidente della Repubblica non è livornese?), sospettare un di qualche genere, protezioni o segreti inconfessabili. Invece no, anche indagando pare che «dietro» non ci sia nulla nè nessuno: che ci esclusivamente qualche calcolo elettorale a semi-lunga scadenza.

Gli stessi calcoli, forse, possono spiegare altri comportamenti. L'altra mattina, per dire, gli allevatori hanno assediato Montecitorio con insolenza e virulenza, lanciando uova, arance, zolle di terra, urlando insulti, minacciando, usando turpiloquio, insomma in modi che il presidente della Camera ha definito «inammissibili». Però passano poche ore, il governo decide di di stanziare, per quegli stessi allevatori, 250-300 miliardi: le manifestazioni, si capisce, hanno sempre pagato, ma una simile precipitazione può venir intesa come un meccanismo di causa-effetto. Cos'altro vedremo allora in piazza Montecitorio?

A rischio un italiano su quattro: tensioni, stress e difficile concentrazione

Nuovo farmaco per combattere l'ansia

Agisce lentamente, a lungo e non dà assuefazione

ROMA

Un italiano su quattro deve combattere l'ansia. Un male oscuro, latente in ognuno di noi (colpisce più le donne), che esplode per lo stress della vita. Ora c'è una nuova speranza per combattere questo stato d'agitazione: è la venlafaxina a lento rilascio.

Il farmaco - già conosciuto per la cura della depressione - potrà utilizzato anche per l'ansia. Oltre a modificare il neurone «presinaptico» facendolo tornare a comportamenti normali eccessi, la molecola antidepressiva (di cui il ministero della Sanità ha approvato la commercializzazione) non dà assuefazione.

«Abbiamo scoperto - spiega Giovanni Biggio, neurofarmacologo dell'Università di Cagliari, autore di uno studio sui -nismi d'azione della sostanza - che riduce in modo marcato l'eccitabilità dei neuroni della serotonina e della nordadreanalina, quelli che ci accendono quando c'è uno stimolo stressante e scatenano l'ansia».

Grazie al diverso meccanismo di azione rispetto alle molecole antidepressive il farmaco agisce per almeno sette giorni dopo la sospensione del trattamento consentendo di modulare in modo più fisiologico l'azione dello stress.

Questo nuovo utilizzo del farmaco segue la scuola di pensiero che prevede di aggredire l'ansia con antidepresivi, in quanto proprio l'ansia è uno dei sintomi dello stato di depressione.

Le nuove paure degli italiani sono in linea con l'evoluzione della tecnologia e le nuove emergenze: dai timori di non saper usare il cellulare al labirinto della navigazione in Internet, le psicosi di non essere all'altezza dei modelli imposti dalla società, fino alla continua corsa per adeguarsi alle tendenze della moda, lo studio obbligatorio di una lingua straniera, le ansie a tavola (fra l'allarme per mucca pazza e i cibi transgenici), la ricerca di un lavoro, l'educazione dei figli e il sesso.

Secondo Aldo Carotenuto, psicanalista dell'università «La Sapienza» di Roma, la «prima causa delle ansie è il matrimonio»: i fallimenti dei rapporti coniugali, le prestazioni sessuali e i figli sono infatti la preoccupazione primaria degli italiani. Segue poi il lavoro. «Nove persone su 10 - dice - hanno un impiego monotono, ripetitivo, che non piace ed è mal retribuito».

Ma quali i sintomi di questa malattia del benessere e della vita sempre fretta? Si va dalla facile affaticabilità alla difficoltà di concentrazione, irritabilità, tensione muscolare, alterazione del sonno. [r. cri.]

Presentato il Rapporto 2000 sui beni culturali: restaurati 50 luoghi d'arte

Boom di visitatori nei musei statali

L'anno scorso staccati trenta milioni di biglietti

ROMA

Oltre cinquanta luoghi d'arte totalmente o parzialmente restaurati rinnovati, dal '96 a oggi, in tutte le regioni italiane (dalla Galleria Borghese di Roma al Museo archeologico di Palestrina a quello di Paestum) di cui oltre dieci completamente nuovi (come la Domus Aurea o la Villa dei Quintili a Roma). Una stima di circa 30 milioni visitatori nei musei statali nel del (rispetto ai milioni del '95) di cui oltre un milione di giovani fra i 18 e i 25 anni. E ancora: oltre cento musei, monumenti nazionali, gallerie, aree archeologiche statali, grandi e piccoli, che si sono dotati dei servizi di accoglienza previsti dalla legge Ronchey del '93. Un aumento costante per la cultura e lo spettacolo.

Sono i punti essenziali del bilancio sui Beni culturali contenuti nel «Rapporto 2000», presentato ieri dal ministro Giovanna Melandri, presente il presidente Consiglio, Amato. Melandri ha sottolineato come il bilancio di previsione dei Beni e delle Attività culturali «nel 2001 raggiunga 4 mila 339 miliardi rispetto ai 4 mila 70 miliardi del 2000, cui vanno sommate le aggiuntive quella Gioco del Lotto e il Fondo Unico per lo spettacolo». Particolarmente rilevante tra gli effetti diretti della nuova politica culturale il fatto che nel vasto settore il numero dei nuovi occupati dal '94 ad oggi abbia raggiunto le centomila unità con l'incremento del 24%. «In questi anni - ha detto Melandri - abbiamo investito sulla cultura, mettendola al dalle strategie e delle politiche di sviluppo del nostro Paese» superando quell'infelice scelta, denunciata Amato nel suo intervento, di collocare il ministero voluto da Spadolini tra «quelli di serie C». «Ora è importante proseguire sulla via intrapresa - ha sottolineato il ministro - nella consapevolezza investire in cultura rende, sia in termini di civiltà che di sviluppo socio-economico».

La Melandri, con l'appoggio del Parlamento, ha gettato un ponte verso il futuro per la realizzazione grandi opere: alcune sono in corso, altre approvate e finanziate, altre pronte per la realizzazione. Fra le più importanti la Grande Brera a Milano, i Grandi Uffizi a Firenze, il raddoppio delle Gallerie dell'Accademia Firenze, il pieno uso culturale della reggia di Caserta, la Galleria nazionale di Urbino, l'ampliamento Galleria nazionale d'Arte Moderna Roma il Centro delle Arti contemporanee (nella ex Caserma Guido Reni di Roma), il Museo della Fotografia a Milano. [r.cri.]

LOTTO CONCORSO N. 9

MERCOLEDI' 31 GENNAIO 2001

Bari	77	52	54	24	3
Cagliari	24	6	23	67	
Firenze	70	50	46	63	21
Genova	54		3	59	69
Milano	46	16	3	41	53
Napoli	86	56	50	42	
Palermo	65	2	85	79	26
Roma	28	47		30	40
Torino	21	71	72	67	50
Venezia	53	14	11	65	5

28 - 46 - 65 - 70 - 77 - 86
Numero jolly 53

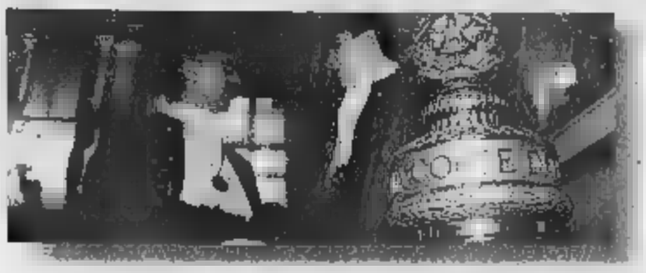
Montepremi L. 15.144.736.710

Nessun 6
Jackpot L. 6.615.570.506

All'unico vincitore con 5+1
L. 3.028.947.300

	Punti	Lire
Ai 39	5	77.665.300
Ai 3339	4	907.100
Ai 118.298	3	25.600

SENTENZA DELLA CASSAZIONE



IL CONCORSO ESTERNO

La Cassazione restringe i casi in cui può essere ipotizzato il reato di concorso esterno in associazione mafiosa, sia riguardo agli apporti materiali che morali forniti dai fiancheggiatori di Cosa Nostra. Per la Suprema Corte l'imputazione di questo crimine può essere formulato legittimamente a carico di un imputato solo se il clan mafioso si trova in stato di «fibrillazione» ed è costretto a rivolgersi a terzi. In mancanza di questo stato «patologico» il concorso esterno non si può delineare. In particolare questo nuovo orientamento - sentenza camerale 3383, VI sezione penale - è stato affermato in riferimento a un ricorso (patrocinato dal professor Carlo Taormina) contro le misure cautelari, presentato da due fratelli accusati di aver riciclato denaro della camorra, con l'aggravante concorso esterno, in attività imprenditoriali legate al loro caseificio e alla gestione di un pub. La Suprema Corte ha confermato la restrizione della libertà personale emessa per riciclaggio - e dunque i ricorrenti rimangono in carcere - ma ha annullato la parte del provvedimento restrittivo della libertà personale motivato dal concorso esterno.

Patente, test anche di notte e in autostrada

Il nuovo Codice passa alla Camera

Francesco Grignetti

Cambia il codice della strada. La patente sarà come una tessera «scalare»: chi sgarra perde punti e dopo qualche infrazione scatta la sospensione. Per ottenere il documento di guida, lezioni anche in autostrada e di notte. Diventa obbligatorio un «patentino», da prendere a scuola, per chi va in motorino. I gestori delle strade (dalla società Autostrade all'Anas, alla provincia, al Comune) diventano responsabili degli incidenti dovuti a dissesto del fondo o a difetto di progettazione. La Camera ha approvato ieri i principi del futuro codice (l'ultimo risale al 1992) in forma di legge-delega. La parola passa ora al Senato, cui diversi deputati già lanciano appelli perché approvi la legge prima dello scioglimento delle Camere. Hanno votato a favore il centrosinistra e Rc; l'opposizione si è astenuta.

LIMITI DI VELOCITÀ Restano invariati. Forza Italia voleva innalzare il limite sulle autostrade a 160 chilometri orari, ma è stata battuta (si rimane a 130). Si introduce invece una flessibilità a seconda delle condizioni del tempo: in caso di pioggia o gelo, il limite scende a 20 chilometri orari.

PATENTE A SCALARE La dotazione è di 20 punti: a ogni violazione del codice corrisponderà una decurtazione di 4, 5 o 10 punti. Quando si finiscono i punti, scatta la sospensione. Gli indisciplinati possono recuperare punti seguendo corsi di aggiornamento (6 punti). Se si evitano infrazioni per tre anni, il punteggio torna al punto di partenza. I neopatentati rischiano forte: per i primi cinque anni di guida le loro infrazioni pesano il doppio. A punti anche l'esame per ottenere la patente: se il quiz riguarda il motore, è errore veniale; se riguarda la circolazione e mette in pericolo la sicurezza, è errore grave.

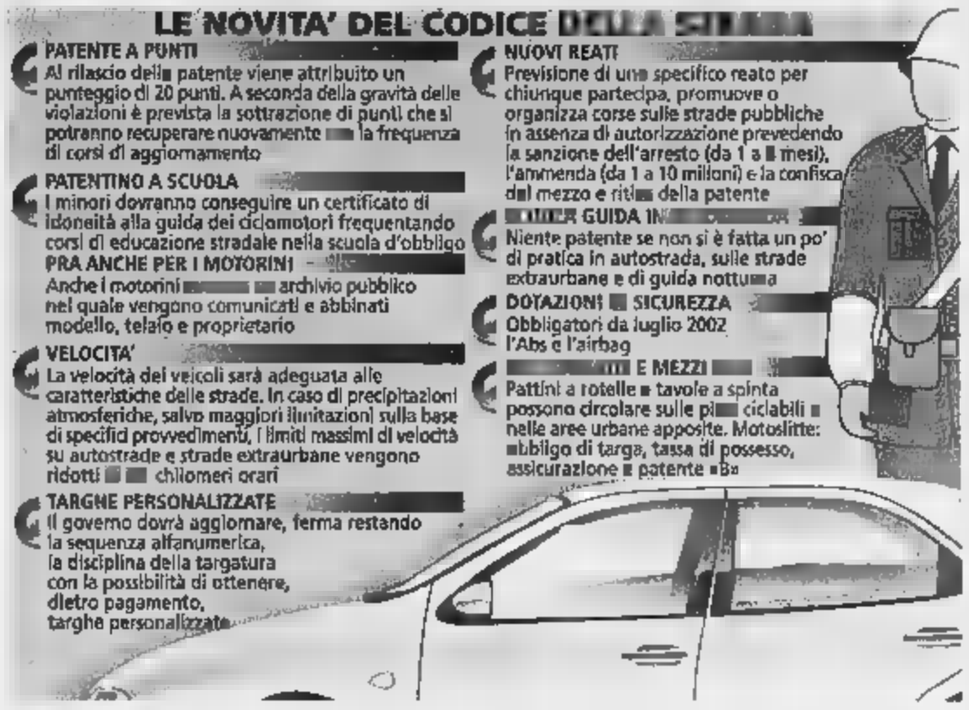
TARGHE PERSONALIZZATE Si vorrebbe introdurre il sistema americano, ma senza intaccare le regole dell'Unione europea, ossia la sequenza alfanumerica. Il governo dovrà prevedere la targa personalizzata. A pagamento, s'intende.

NUOVI REATI Organizzare o partecipare a corse selvagge sulle strade pubbliche diventerà un reato: arresto da uno a sei mesi, ammenda fino a dieci milioni, confisca del mezzo e ritiro della patente.

GUIDA IN... Finisce l'era del Far West. Non solo i conducenti dovranno munirsi di patentino già a 14 anni (i corsi di educazione stradale si terranno nelle scuole dell'obbligo e il ministero della Pubblica Istruzione incasserà il 7,5 per cento delle multe), ma sarà vietata tassativamente ogni modifica al motore che possa innalzare la velocità (diventa obbligatoria la targhetta di controllo antimanomissione). Nasce un pubblico registro motocicli, un archivio pubblico comunicare i dati abbinati di modello, telaio e proprietario. Finisce la pacchia per i ladri di scooter.

SISTEMI DI SICUREZZA I costruttori dovranno introdurre in tutti i veicoli, a partire dal luglio 2002, il sistema antibloccaggio freni (Abs), l'airbag per guidatore e passeggero anteriore, un "avvisatore" che segnali il superamento della velocità massima prevista, un ulteriore avvisatore acustico che non risultano allacciate le cinture di sicurezza.

PATTINI A ROTELLE I nuovi giochi entrano prepotentemente nel codice. Verranno regolamentati non solo i «rollerblade», anche il monopattino e lo «skateboard». Potranno circolare nelle piste ciclabili e in apposite aree urbane con l'obbligo di osservare il comportamento prescritto per i pedoni. Si precise di condotta per la circolazione sulle strade.



Riprodotte in laboratorio

Ossa «biotech» per riparare braccia e gambe

TORINO

Nessun problema per i sette pazienti (un italiano, uno svizzero e 5 russi) nei quali sono state impiantate ossa coltivate in laboratorio - a partire da cellule staminali prelevate dagli stessi pazienti - per riparare gravi danni a braccia e gambe. Una «prima» per la chirurgia.

Le biotech sono state coltivate in Italia, al Laboratorio di ingegneria dei tessuti dell'Istituto tumori di Genova. I risultati dei primi tre interventi sono descritti sul New England Journal of Medicine. Responsabile dello studio è il direttore del Laboratorio, Ranieri Cancedda. Uno degli interventi è stato eseguito in Italia, nell'istituto ortopedico Rizzoli di Bologna, gli altri in Russia, nell'istituto ortopedico di Ekaterinburg. «I risultati finora ottenuti sono buoni e hanno dimostrato la fattibilità di questo approccio», ha sottolineato Cancedda. I risultati sono così positivi che si sta pensando di utilizzare ossa coltivate in laboratorio anche per interventi più complessi, come quelli alla colonna vertebrale e operazioni di chirurgia maxillofacciale resi necessari da traumi e malformazioni. In futuro si pensa di estendere la tecnica anche per riparare i danni provocati da tumori ossei. «Si aprono indubbiamente nuove prospettive - ha osservato Cancedda - e allo studio sperimentazioni». Continuerà la collaborazione in Russia ed è in esame quella con altri gruppi italiani.

Le cellule staminali vengono prelevate dal midollo del paziente e coltivate in laboratorio con fattori di crescita in grado di moltiplicarle e indirizzarne lo sviluppo, poi sono inserite all'interno di uno scheletro poroso di materiale compatibile con l'organismo, le cui dimensioni e in cui forma si adattano perfettamente alle caratteristiche delle lesioni delle ossa da riparare. Questa sorta di progenitore dell'osso biotecnologico viene impiantato nel paziente. Prima e dopo l'intervento le cellule staminali continuano a moltiplicarsi e ricevono dal materiale ceramico segnali equivalenti a quelli che riceverebbero da un osso naturale. Nell'arco di anni il materiale ceramico viene degradato e diventa parte dell'osso.

[p. pol.]

Eros fotografato dalla sonda «Near-Shoemaker»

Il piccolo asteroide che in un lontano futuro potrebbe entrare in collisione con la Terra

I segreti di Eros da una «sonda suicida»

Il satellite artificiale della Nasa si schianterà il 12 febbraio

Piero Bianucci

Missione suicida: il 12 febbraio la sonda «Near-Shoemaker» si schianterà sull'asteroide Eros. L'ultimo atto è iniziato tre giorni fa, quando un comando radio spedito dalla California ha riacceso il motore della navicella per 3,8 secondi fornendole una spinta di 2 chilogrammi e mezzo. Risultato: «Near-Shoemaker» ha abbassato la sua orbita da 35 a 2,7 chilometri e ora ci sta inviando immagini della superficie di Eros che mostrano sassi non più grandi di un'arancia. Un successo strepitoso, hanno sottolineato ieri alla Nasa durante una trionfale conferenza stampa.

Era il giorno di San Valentino dell'anno scorso quando «Near» divenne il primo satellite artificiale di un asteroide. Eros è un pianetino a forma di patata che misura 14 per 14 chilometri. Una scheggia nera, scura, quasi nera, butterata di crateri. Perché tanto interesse da parte degli scienziati? Perché Eros è il primo asteroide potenzialmente killer che sia stato scoperto: in un lontano futuro potrebbe entrare in rotta di collisione con la Terra combinando uno sconquasso ben maggiore di quello che 65 milioni di anni fa avrebbe portato all'estinzione i dinosauri.

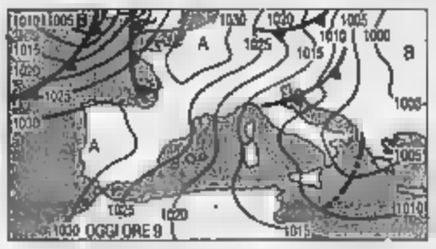
La scoperta di Eros risale al 13 agosto 1898. Notevoli avvicinamenti (ma niente affatto pericolosi) tra la Terra ed Eros si sono avuti il 23 gennaio 1975 - a 22 milioni di chilometri - e nel 1931 - a 26 milioni di chilometri. Dopo aver fotografato l'asteroide Mathilde il 27 giugno 1997 e dopo aver fallito un appuntamento con Eros il 23 dicembre 1998, «Near-Shoemaker» si è ampiamente rifatta, segnando uno dei successi del costoso corso varato dall'ente spaziale americano negli ultimi anni. «Near-Shoemaker» (il nome le viene da Near Earth Asteroid Rendez-vous e da Eugene Shoemaker, studioso di crateri cosmici) è infatti la prima delle missioni economiche della Nasa, improntate al motto «meglio, più in fretta, a minor costo».

In effetti bisogna riconoscere che i 165 milioni di dollari del suo budget sono stati spesi bene. Grazie a questa sonda la geografia di Eros non ha più segreti e ha anche una toponomastica ufficiale, ispirata a personaggi romantici della letteratura e della storia. Il cratere più grande si chiama Rimeros, dal nome dell'attendente di Eros. È secondo per dimensioni è Psyche. Poi ci sono Don Chisciotte e Dulcinea, Don Giovanni ed Euridice, Aida e Radames, Pigmalione e Narciso. C'è persino Lolita, a gloria eterna di Nabokov.

Nei prossimi giorni la navicella scenderà ad appena 500 metri dalla superficie del pianetino. Poi, lunedì 12 febbraio, il tuffo suicida.

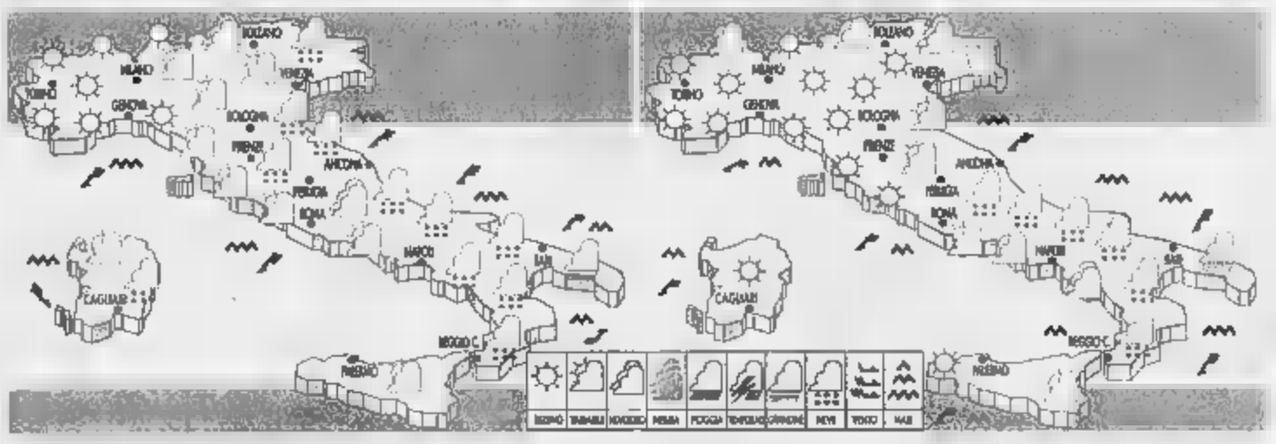
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



IN ARRIVO. Si acuisce il freddo. Un altro più intenso impulso di aria fredda è in arrivo dal Nord europeo. Contribuirà a provocare ulteriori episodi di maltempo soprattutto sulle regioni adriatiche e appenniniche dove le precipitazioni si presenteranno nevose anche a bassa quota. Il freddo proseguirà anche domani ma il maltempo insisterà soltanto al Sud.

Tendenza per dopodomani. Le ultime folate di freddi e gli annuvolamenti si accingeranno ad abbandonare il Sud. Gran parte della penisola tenderà a diminuire il freddo, mentre le condizioni del tempo peggioreranno.



Sulle regioni settentrionali generalmente poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti sul settore orientale e sull'Emilia Romagna dove non si esclude la possibilità di qualche occasionale spruzzo di neve. Sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori poco nuvoloso.

DOMANI. Sereno al Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. Ancora nuvoloso sulle regioni meridionali adriatiche e sulla Calabria con locali precipitazioni nevose anche a quote basse. Temperature sempre rigide, con gelate sulle regioni padane e nelle valli interne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	4	9	Bari	5	10
Bolzano	-3	9	Firenze	7	11	Napoli	8	14
Verona	3	6	Pisa	5	12	Potenza	4	5
Trieste	6	8	Ancona	7	8	S. M. Leuca	11	12
Venezia	5	10	Perugia	np	8	R. Calabria	10	15
Milano	2	11	Pescara	7	9	Palermo	11	14
Torino	-1	10	L'Aquila	2	5	Catania	8	15
Cuneo	np	np	Roma Clamp.	5	11	Messina	11	14
Genova	7	13	Roma Urbe	6	12	Alghero	8	14
Imperia	7	14	Campobasso	1	3	Cagliari	8	12

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 2 FEBBRAIO)

	max	min		max	min	
Amsterdam	1	-2	nevischio	Lisbona	14	9	parz. nuv.
Atene	7	3	pioggia	Londra	6	3	piovaschi
Bangkok	33	21	parz. nuv.	Los Angeles	25	9	sereno
Berlino	-2	-9	parz. nuv.	Madrid	9	4	nuvoloso
Bruxelles	4	2	piovaschi	Montecarlo	11	3	parz. nuv.
Bucarest	-1	-7	nevischio	Montreal	-2	-13	neve
Budapest	-1	-10	parz. nuv.	Mosca	-2	-4	neve
Buenos Aires	31	19	parz. nuv.	New York	3	-4	nuvoloso
Copenaghen	-1	-5	nuvoloso	Parigi	8	3	piovaschi
Dublino	7	6	parz. nuv.	Pechino	4	-4	nuvoloso
Francoforte	-1	-7	nuvoloso	Praga	-4	-13	parz. nuv.
Gerusalemme	12	4	parz. nuv.	Rio de Janeiro	33	22	temporale
Ginevra	3	-1	pioggia	Sofia	-8	-11	nevischio
Helsinki	-8	-12	nevischio	Sydney	24	18	parz. nuv.
Istanbul	8	1	pioggia	Tokyo	7	-3	parz. nuv.
Il Cairo	19	9	parz. nuv.	Varsavia	-5	-9	nuvoloso
Johannesburg	26	14	parz. nuv.	Vienna	-3	-12	nevischio

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 16870

DULCERIL®
dolcificante privo di calorie
Per tutti! Anche per diabetici e bambini.
in farmacia
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Gocce e Compresse
a base di sodio ciclamato e saccarina

Conti in [illegible] per Aol-Time Warner

Aol Time Warner, il colosso mondiale Internet e media, nel suo primo rendiconto finanziario dopo la fusione avvenuta l'11 gennaio ha annunciato una perdita netta «pro forma» di 1,09 miliardi di dollari, pari a 25 cents per azione, contro 194 milioni un anno prima. Escludendo gli oneri relativi alla fusione, emerge un utile per azione di 14 cents contro 4[illegible] l'anno prima. La sola Aol ha registrato un utile escludendo le voci straordinarie di 15 cents per azione, contro i precedenti 9, al «top» delle attese.

Lucchini, maxicommessa in Egitto

Il Gruppo Lucchini fornirà 60 mila tonnellate di rotaie alle Ferrovie Egiziane. Il contratto, che ha un valore di circa 50 miliardi di lire, è stato ratificato nei giorni scorsi dalle autorità egiziane. La fornitura riguarda rotaie tipo Uic 54 e sarà distribuita sui prossimi due anni. Il materiale commissionato dagli egiziani sarà realizzato nel nuovo impianto rotaie di Piombino, dove è possibile fabbricare rotaie fino a 108 metri di lunghezza senza saldatura.

Visco: basta modifiche. Le banche protestano ancora: oneri insopportabili. Ora tocca alla Camera

Il governo trema, ma il decreto mutui passa

I Verdi si schierano contro e al Senato si rischia la fiducia

[illegible] Fossi
ROMA

Via libera del Senato al decreto legge del governo sulla ritrattazione dei mutui usurari, dopo che il [illegible] legale [illegible] mancato in assemblea per ben quattro volte consecutive e [illegible] presidente Nicola Mancino aveva rivolto un pressante appello a tener [illegible] della estrema ristrettezza dei tempi. Han[illegible] votato a favore i senatori del centro-sinistra, esclusi i Verdi; contro, i senatori della Casa delle libertà e Rifondazione comunista. Il provvedimento passa ora alla Camera dei deputati, dove dovrà essere di[illegible] ed approvato sollecitamente e forse anche con il [illegible]so al voto di fiducia, in considerazione sia delle difficoltà incontrate finora, sia del risicato numero di voti in più a disposizio[illegible] della maggioranza. «Spero - osserva il ministro delle finanze Ottaviano Del Turco - che non ci sia bisogno di un voto di fiducia. Vedremo, [illegible] decisione spetta al presidente del consiglio». Comunque, aggiunge [illegible] sottosegretario al tesoro Gianfranco Morgando «ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità: da qui al momento del voto della Camera il cammino è ancora lungo». E non privo di ostacoli.

[illegible] SI RIACCENDE LA POLEMICA SUGLI ASSEGNI

ROMA. L'amministratore delegato delle Poste, Corrado Passera, ha protestato ieri contro l'Abi che non si attiva per permettere agli utenti di pagare [illegible] Posta con gli assegni bancari e ha chiesto a Bankitalia di spingere [illegible]li istituti [illegible] credito ad adottare [illegible] regole in tal [illegible] che [illegible] già in uso nel resto d'Europa. «Non faccio più previsioni sui tempi - ha detto Passera -. Siccome la soluzione è ovvia, facile e vicina da due anni, ma non è [illegible]co[illegible] stata trovata, chiedetelo [illegible] chi non la mette in moto». L'Abi ha replicato che «al di là delle dichiarazioni ad effetto [illegible] Passera, questo stato di [illegible] persiste a causa di una [illegible] di inadempienze delle Poste stesse, che non hanno ancora provveduto a realizzare alcune importanti aggregazioni con il sistema dei pagamenti bancario come previsto da accordi stipulati tra le parti negli ultimi anni». Intanto, dal 5 febbraio le Poste lanciano «Posta e risposta. Voglio dirti che. . . », un progetto che ha lo scopo di promuovere nelle scuole elementari la lettera come mezzo di comunicazione.

Il ministro del tesoro Vincenzo Visco avverte che il decreto legge non è più modificabile: «Ci mancherebbe pure. [illegible] ci sono ulteriori interventi da fare, sia per motivi [illegible] tempo che di sostanza. Anche il senatore Di Pietro ha presentato solo pochi emendamenti, [illegible] che [illegible]l dire che il provvedimento va bene anche al versante più radicale. D'altra parte, nel [illegible] emendato a Palazzo Madama, gli oneri sono sostenibili da parte delle banche». Le affermazioni del ministro scatenano, però, una furiosa reazione di Antonio Di Pietro: «Vergognati, Visco! Usi il mio nome per giustificare un decreto che è iniquo. [illegible] solo il ministro avesse letto gli emendamenti [illegible] me presentati si sarebbe reso conto che uno dei primi chiede l'abrogazione totale del decreto per la sua dubbia costituzionalità costituzionale. Se ciò significa che ci va bene, Visco [illegible] faccia sapere che cosa dobbiamo fare per fargli capire che questo decreto deve essere ritirato».

All'alzata di scudi di Di Pietro si aggiunge la conferma che i Verdi voteranno contro anche alla Camera, sebbene [illegible] capogruppo a Montecitorio Mauro Paissan sembra prendere tempo. «Certamente - dice - quando sarà il momento del voto convocheremo un'assemblea con i senatori [illegible] in quella sede faremo una valutazione politica sul provvedimento [illegible] prenderemo una decisione». Scontata, ovviamente, l'opposizione durissima da parte dei deputati della Casa delle libertà. «La magistratura - ammonisce Maria Grazia Siliquini - di Alleanza Nazionale censurerà la discutibile interpretazione che il governo propone di quanto ha stabilito la legge antiusura del 1996». Si preannuncia così un iter [illegible] contrastato prima nelle commissioni competenti di Montecitorio e, poi, in aula, tanto più che si esclude pure [illegible] minimo margine per ulteriori modifiche. «Con grande difficoltà - insiste il sottosegretario Morgando - abbiamo trovato un equilibrio tra gli oneri per il sistema bancario e le aspettative dei consumatori. Il risultato consente di fare chiarezza e di dare certezza ai mercati e al sistema del credito nel nostro Paese».

Il testo uscito ieri da Palazzo Madama stabilisce il tasso di sostituzione per i mutui [illegible] regola al 9,96%. E' però previsto [illegible] sconto fino all'8% per chi [illegible] contratto un mutuo per la prima casa fino a 150 milioni, [illegible] con esclusione delle abitazioni [illegible] lusso comprese nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Per le imprese [illegible] invece fissata [illegible] maggiorazione dell'1,5% all'11,46%. Nessun rimborso per l'ultima rata del 2000 e per il pregresso. L'onere complessivo a carico del sistema bancario, in termine [illegible] mancati ricavi, [illegible] stimato in circa 3.900 miliardi, ma l'Adiconsum ritiene che debba oscillare fra i 2.800 e i 3.000 miliardi spalmati su tutta la vita residua dei mutui. L'Associazione delle banche (Abi) ribadisce il suo «no» al decreto: «E' stato superato il limite dell'onere sopportabile dal sistema bancario. Ci sa[illegible] gravi perdite. Sono state stravolte le aperture manifestate che, con grande senso di responsabilità, venivano incontro soprattutto alle esigenze della clientela più debole».

TUTTOSOLDI

Conti correnti bancari, interessi, spese e polemiche

Ho ricevuto tempo fa una comunicazione della Popolare di Novara che trascrivo nelle sue parti salienti: «In attuazione della delibera del CICR del 09/02/2000, i rapporti di dare ed avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono chiusi [illegible]almente alla fine di ogni trimestre solare, portando in conto, con valuta "data di regolamento", gli interessi, le commissioni e le spese, nonché operando le ritenute fiscali...etc». Se ho capito bene la banca mi quadruplica le spese di chiusura...

[illegible] (Novara)

Glauco Maggi

POICHÉ il tema delle spese sui conti è di interesse generale e una recente sentenza della Corte Costituzionale ha preso posizione «contro» l'anatocismo, le pratica di applicare gli interessi sugli interessi, pubblichiamo i dubbi del lettore e la campana dell'Istituto. «Invece di capitalizzare gli interessi passivi una volta l'anno (come avveniva per gli attivi), la banca li capitalizza ora trimestralmente. Così, lamenta il lettore, le spese di chiusura del [illegible] risultano quadruplicate e la vecchia condizione sfavorevole per i soli correntisti "passivi" si è tramutata in una condizione sfavorevole per tutti! Poiché mi risulta che tale comportamento [illegible] comune a molte Banche chiedo se sia legittimo variare a propria discrezione le condizioni del contratto a sfavore del correntista per motivi non strettamente legati alle condizioni di mercato e come posso tutelarmi».

E ora la parola alla Popolare, che interpreta la recente sentenza in chiave restrittiva: nelle prossime settimane registreremo le versioni contrarie degli utenti e delle loro associazioni.

«La capitalizzazione degli interessi sugli interessi è stata da costante giurisprudenza della Suprema Corte ritenuta valida pur in assenza dei requisiti sopra citati, in forza dell'esistenza di usi normativi (sentenze n. 6631/1981, 12675/1998 e altre); è una giurisprudenza ventennale, che ha confermato il legittimo convincimento ("opinio iuris ac necessitatis") delle banche e dei clienti di stare operando secondo diritto, in virtù dell'esistenza [illegible] quegli usi normativi, che solo di recente, con la nota "revisione" della stessa Cassazione, sono stati, apparentemente, negati. Per dirimere l'insorta "querelle" giudiziaria, con finalità, a nostro avviso, interpretative delle norme di legge vigenti in relazione ai rapporti bancari, è intervenuto il legislatore con il decreto legislativo n. 342/99, che nell'art. 25 ha confermato la legittimità dell'applicazione degli interessi sugli interessi nei contratti e ha regolamentato per il futuro le modalità con cui la capitalizzazione degli interessi è consentita. A questi criteri le banche si sono adeguate impegnandosi anche contrattualmente ad applicare la stessa periodicità nel riconoscere ed esigere [illegible] interessi sia creditori che debitori. Null'altro la legge e il Cicr hanno detto sulla periodicità di pagamento degli interessi, se non che deve essere paritaria, demandando alla banca la scelta dei tempi. E' evidente che chiudere trimestralmente i rapporti comporta un vantaggio per i titolari dei conti [illegible] interessi creditori, giacché sull'intero credito, ad ogni chiusura, matureranno nuovi interessi. Per altro verso, la quadruplicazione [illegible] spese di chiusura del conto lamentata dal lettore non ci risulta essere [illegible]. Da ultimo, sulle sorti dei correntisti a seguito della sentenza della Corte Costituzionale ("conuro" il citato art.25 NDR), osserviamo che il dibattito giuridico [illegible] l'efficacia della clausole di capitalizzazione degli interessi torna a prima del decreto n. 342/99: le clausole, per i motivi sopra esposti, continuano a essere ritenute legittime e pertanto valide ed efficaci ai sensi della normativa previgente e delle clausole contrattuali su di essa fondate».

giauco.maggi@lastampa.it

Concertazione in primo piano alla Conferenza nazionale. Letta: nel 2002 l'ora della verità

Salvi: «Meno Irap per ridurre lo scarto tra costi e busta paga Bill Gates? Si intende molto di computer ma non di pensioni»

[illegible]
ROMA

Il nuovo mercato del lavoro sarà grande e andrà governato [illegible] il dialogo, la concertazione: è il [illegible] saggio forte della seconda giornata Conferenza nazionale dell'Eur. Arriva da Romano Prodi, presidente della Commissione europea collegato in videoconferenza, ma il tema del dialogo [illegible] le f[illegible] sociali è già la parola d'ordine degli uomini di governo davanti ai duemila che affollano la sala. La richiama Cesare Salvi, ministro del Lavoro che propone di cambiare l'Irap per ridurre il divario tra il costo per l'impresa e la busta paga, la difende con vigore Enrico Letta ministro dell'Industria, la aggancia all'integrazione Livia Turco ministro della Solidarietà sociale.

E c'è [illegible] [illegible] frontale [illegible] profeta della [illegible] economia, allo stramiliardario Bill Gates arrivato dall'America per [illegible] dare al governo italiano di seguire la ricetta Modigliani e tagliare le pensioni. E' di Salvi, lesto [illegible] schiacciare oltre [illegible] rete [illegible] pallonetto del creatore [illegible] Microsoft: «Anche Bill Gates parla di pensioni - commenta diplomatico - mi sembra però che sia più esperto di nuove tecnologie che non di Welfare». Come dire: si occupi di software e lasci a noi i problemi della previdenza.

I grandi problemi dell'occupazione continueranno però ad arrivare dall'Est. Prodi rilancia l'allar[illegible] è preoccupato, [illegible] tutti i governanti europei dall'allargamento dell'Unione, perché «creerà un mercato grandissimo, un'area di concorrenza, più posti di lavoro ma porterà a un mutamento della dislocazione dei posti di lavoro, la mobilità di imprese e produzioni». Una nuova migrazione, insomma, [illegible] sorta di riflusso che potrà creare «un aumento forte [illegible] benessere e occasioni di sviluppo per tutti». A [illegible] patto: [illegible] il processo «sia guidato con intelligenza e saggezza facendo sì che non provochi tensioni [illegible] drammi al di fuori della nostra capacità di guida e di controllo».

Controllo, dice Prodi, senza imposizioni. La via giusta è il [illegible]gimento del mondo del lavoro, troppo trascurato in pas[illegible]. Questo è il punto, sottolinea il presidente: «Abbiamo messo in secondo piano il dialogo sociale che è stata una delle forze nel passato; va adesso ripreso, sarà ripreso in Svezia, per dare un'anima a questa linea di sviluppo del lavoro e del nuovo ruolo [illegible] lavoratori in questa società che va trasformandosi».

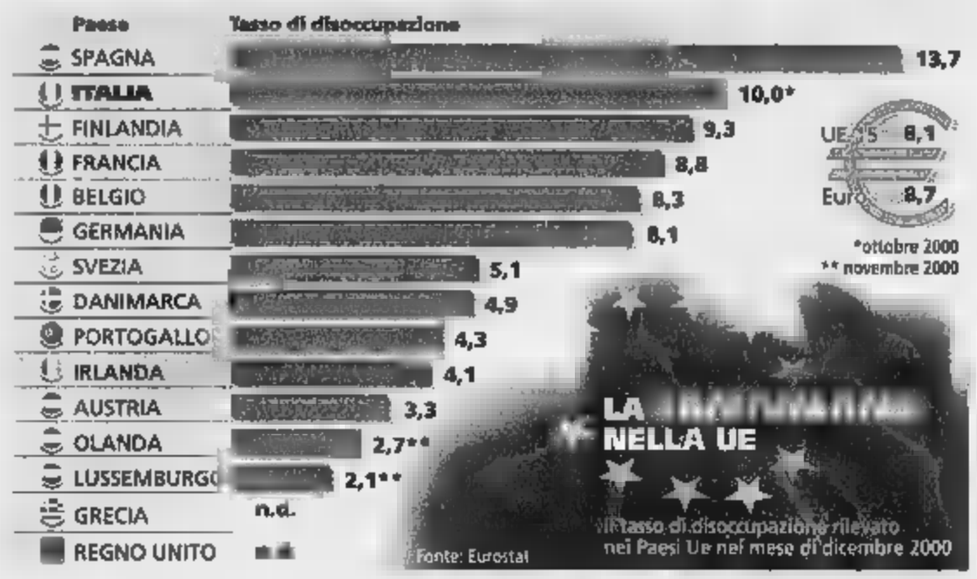
Un errore quasi storico, secondo Prodi che ha visto nel recente passato molta passività, come se lo sviluppo [illegible] per fattore esterni. Un errore rimediabile fin dal prossimo vertice europeo di Stoccolma dove dovrà ricominciare il «riformismo attivo». «La crescita - spiega - sappiamo [illegible] farla, l'euro e l'allargamento la garantiscono, la dobbiamo però svolgere in modo che rispetti gli interessi di tutti».

Troppe le differenze di reddito maturate negli ultimi anni, conclude Prodi e questo è estremamente preoccupante «perché non possiamo andare soltanto a caccia di un lavoro qualunque, [illegible] dobbiamo andare a [illegible] di un lavoro buono, che promuova i lavoratori». E' il tema più caro a Livia Turco che vede nel futuro un lavoro di qualità [illegible] lavoro che integri nella società e sia dignità, non solo reddito. Un lavoro corredato da irrinunciabili diritti che si chiamano formazioni, autogoverno del tempo e un reddito decente». Quindi il ministero del Welfare che accorpi [illegible] [illegible] competenze [illegible] [illegible] sarebbe una scelta felice, insieme con le sinergie pubblico-privato nel sociale.

Salvi ha una proposta per risolvere il dramma dei salari bassi: ridurre il cuneo fiscale, la differenza tra quanto paga l'impresa e il netto che riceve il lavoratore in busta paga. Non abbandonare la concertazione (Letta sostiene che sarà un'eredità positiva per la prossima legislatura), di cui il ministro del Lavoro, non sopravvalutare la ripresa d[illegible] «che ha rialzato la [illegible] in maniera circoscritta», ma puntare sui sala[illegible] le politiche del governo «per esempio, rivedere l'Irap che è la tassazione che più incide sul cuneo fiscale».

Una parte di lavoro, conclude Letta, [illegible] già [illegible] fatta: con [illegible] [illegible]zione no[illegible] solo si sono cambiate regole e flessibilità «nonostante gli imprenditori [illegible] portati a chiedere sempre più flessibilità», [illegible] [illegible] ridotto il divario, la «pesante situazione» tra Nord [illegible] Sud. Il vero momento della verità, ammonisce Letta, arriverà però nel 2002: «Con l'ingresso dell'euro nella vita di tutti i giorni «si elimineranno tutti gli alibi, perché si [illegible]tteranno in stretta comparazione tutte le aree dei diversi Paesi».

[b. g.]



«Rivoluzione nel mondo del lavoro» Prodi: l'apertura a Est cambierà tutto

L'Isae: per le tariffe

Volano i prezzi alla produzione +6% nel [illegible]

ROMA

I prezzi alla produzione dei prodotti industriali sono cresciuti nel [illegible] del 6%. Lo comunica l'Istat spiegando che si tratta della variazione più alta dal 1995. A dicembre, invece, si è registrato un -0,1% rispetto a novembre (ma +6,2% sul dicembre 1999). La variazione negativa di dicembre - spiegano dall'Istat - dipende dall'effetto combinato del calo dei prodotti petroliferi e degli aumenti dei prezzi alla produzione delle carni alternative a quelle bovine per effetto della mucca pazza. Per quanto riguarda i prodotti petroliferi, escludendo tale voce, insieme a energia elettrica, gas e acqua, la variazione dei prezzi a dicembre è pari a +0,1% (+2,8% quella tendenziale,cioè sui 12 mesi). La sola [illegible] «prodotti petroliferi raffinati» mostra a dicembre un calo congiunturale del 3,9%. Ma in tutto il [illegible] l'aumento è stato del 21% insieme con [illegible] +26,5% alla voce energia elettrica, gas [illegible] acqua.

Ieri [illegible] stato presentato anche il rapporto trimestrale dell' Isae, il cui presidente, Fiorella Padoa Schioppa Kostoris, ha detto che «il caro-tariffe e in generale i ritardi con cui i minori costi alla produzione si riversano sui prezzi al consumo sono maggiormente responsabili del recente rialzo dell'inflazione in Italia [illegible] quanto possa [illegible] il fenomeno di mucca pazza».

Secondo l'Isae il prodotto interno lordo italiano aumenterà in media d'anno [illegible] 2,4% nel 2001, contro il 2,7 del 2000. L'inflazione media nel nostro paese si attesterà quest'anno al 2,2%, dato leggermente superio[illegible] [illegible] dato riferito a Eurolandia, che sarà del 2%. La buona notizia è però che il tasso di disoccupazione proseguirà [illegible] che quest'anno la [illegible] discesa, attestandosi nella media del 2001 al 9,8 per cento contro il 10,6 del 2000.

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi

www.ciaonordovest.it

• Globalmente utile, localmente indispensabile

www.cisalpina.it

Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

Visco: monete distribuite da settembre e spot a raffica sulla rivoluzione del 2002

Euro, un piano contro l'ansia da calcolo

Mille miliardi per cambiare valuta

Stefano Lepri
ROMA

Tra un anno, di questi giorni, la maggior complicazione pratica per tutti gli italiani sarà fare la spesa in lire e ricevere il resto in euro. Nel breve periodo di convivenza di due tipi di monete, di due tipi di banconote, tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno prossimo, potrebbe capitare spesso. Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco, che ha presentato ieri il programma definitivo per il passaggio all'euro, altri aspetti della questione sembra assai più tranquillo; soprattutto rialzo dei prezzi con la scusa degli arrotondamenti, che viene escluso («Ma vigileremo»).

Nel complesso, il passaggio dalla lira all'euro costerà al Tesoro circa mille miliardi, una cifra già stanziata in bilancio che comprende del conio di oltre 7 miliardi di monete da parte della Zecca più il trasporto, la custodia e i kit da distribuire in vista del passaggio.

Ci sono poi gli spot televisivi, per i quali sono già stati arruolati molti personaggi dello spettacolo incaricati di attirare l'attenzione. Dopo quelli che già si sono visti, seguiranno altri spot a tre riprese, con Chiambretti, Villaggio, Arnoldo Foà, Veronica Pivetti, Angela Finocchiaro; e forse, chissà, per suscitare ancora più interesse Sabrina Ferilli. Lo slogan «togli zeri e dividi a metà» che voleva dare un'idea di come un in lire si trasforma in un prezzo in euro sarà sostituito da informazioni più precise.

Improperi di fronte ai bancomat, fermi perché hanno finito i biglietti? Code spropositate alle biglietterie delle stazioni, tanto farci perdere i treni? Litigi con i bottegai? Anziani presi da crisi depressive? Da Helsinki ad Atene, da Berlino a Lisbona, 12 governi al lavoro per evitare che questi incubi diventino realtà, e si scambiano consigli coordinati a Bruxelles e a Francoforte. Si prepara di tutto: opuscoli in Braille per i ciechi, in arabo per gli immigranti, Paperone per i bambini, distribuiti a cura del parroco per gli anziani, specie in campagna. Gli italiani usano la carta di credito meno di altri, ed è una difficoltà.

Quanto ai conteggi siamo invece fortunati: perché in altri dei 12 Paesi impegnati nella storica operazione i rapporti di cambio sono assai più complicati delle nostre quasi 2000 lire per un euro. Dove la nuova moneta equivale a 6,56 (franchi francesi) o a 166,4 (pesetas) è facile confondersi di più. Per informare i suoi cittadini, la Spagna sta spendendo più dell'Italia; la Francia circa lo stesso. Quanto agli arrotondamenti, le future monete da un eurocentesimo (19 lire) consentiranno molta più precisione di quella richiesta dalla nostra consolidata abitudine di arrotondare alle 50 o alle 100 lire.

Da mille lire a cinquantadue centesimi: chissà come reagiremo. Secondo alcuni esperti di consumi consultati dal Tesoro, spenderemo di più perché, di fatto abituati a pensare i prezzi in migliaia di lire, con l'euro potremmo illuderci di vederli dimezzati. Secondo altri, all'opposto, prevarrà la prudenza, per paura di non capire quanto realmente stiamo spendendo. Il piano d'azione presentato servono soprattutto a evitare guai nei due mesi di transizione. Ma niente paura: chi si è dimenticato le banconote in sotto il materasso potrà cambiarle agli sportelli della Banca d'Italia per altri 10 anni.

Mancano 334 giorni. E quando, alla conferenza stampa di ieri al Tesoro, è stato annunciato che la campagna di informazione con gli spot costerà 14,8 milioni di euro, si sono notati in sala sguardi sperduti: quanto? Ventotto miliardi e mezzo di lire. Eccone i tempi: da settembre, le monete saranno distribuite a circa 26 mila sportelli bancari e uffici postali, dove resteranno sottochiave; da novembre, seguiranno le banconote; da dicembre, banche e uffici postali consegneranno un certo quantitativo di monete e banconote ai commercianti, perché ci si familiarizzino. Sempre in dicembre, i cittadini che lo vorranno potranno acquistare pacchetti di monete del valore di 20.000-30.000 lire; banconote niente, per aiutare i falsari a riprodurle.

Si inviterà poi la gente a consumare le ultime lire con i regali di Natale e con i festeggiamenti di capodanno, depositando in banca quello che non serve: meno denaro liquido in giro, meno complicazioni. Chi ha il bancomat, riceverà le nuove banconote dalle macchine, rifornite anche di piccoli tagli. Chi non lo ha, potrà cambiare in banca (fino a 1 milione senza preavviso per chi è correntista, mezzo milione per chi non lo è; somme maggiori con preavviso) o negli uffici postali.

PLAYSTATION 2 ARRIVA LA BANCA ONLINE

LONDRA. La Sony aprirà presto una banca virtuale in Giappone ed è convinta che i clienti potranno accedere ai propri conti correnti anche attraverso le loro Playstation 2. La nuova banca si chiamerà Sony Bank Corp. e nascerà da un'alleanza tra il colosso dell'elettronica al consumo, l'istituto di credito nipponico Sakura Bank, e la banca d'investimento statunitense JP Morgan. La Sony Bank avrà una capitalizzazione di 37,5 miliardi di yen, pari a oltre 660 miliardi di lire. La banca avrà alcuna filiale, i clienti potranno accederv. solo «online» e, in futuro, proprio attraverso la Playstation 2. La nuova consolle, infatti, può ospitare sul retro un disco rigido e un modem per il collegamento a Internet. «Questa iniziativa apre le porte a una moltitudine di potenziali applicazioni multimediali», ha affermato un portavoce della Sony, sottolineando però che non c'è ancora un progetto formale per legare la banca virtuale alla Playstation 2.

Il ministro del Tesoro, Vincenzo Visco

Isoardi cede le sue quote per 200 miliardi

Ifil sale al 100 per cento nel capitale dell'Alpitour

Galateri: traguardo davvero importante società con ricco potenziale di sviluppo

TORINO

Ifil ha raggiunto un accordo per acquistare il 43,5% di Alpitour ancora in mano alla famiglia cuneese Isoardi attraverso la finanziaria Blufint. La finanziaria degli Agnelli possiede ora il 100% del più importante tour operator italiano. Il prezzo di acquisto del pacchetto azionario è di circa 200 miliardi di lire. «E - informa nota dell'Ifil - potrà essere integrato in funzione del conseguimento di risultati di periodo».

Per l'amministratore delegato di Ifil, Gabriele Galateri, «il controllo totalitario di Alpitour rappresenta un traguardo importante a conferma della strategia di crescita nei settori di presenza, anche in società non quotate ricche di potenziale sviluppo».

Gabriele Galateri

Ifil è entrata in Alpitour nel '92 con una partecipazione di minoranza. Nel '98, l'ingresso della torinese Francorosso nell'orbita del tour operator di Cuneo, la quota Ifil è salita al 43,5%, uguale quella della famiglia Isoardi (il restante 13% era in mano di Francorosso). Altra tappa il 2 agosto 2000, quando Ifil ha acquisito il 13% di Francorosso, lasciando alla Blufint un'opzione sul 6,5% cui ora ha rinunciato. Nel '92 Alpitour realizzava miliardi di fatturato, l'anno scorso il giro d'affari è stato invece pari a 2.000 miliardi di lire con un incremento del 17% rispetto all'anno precedente. La leadership tra i tour operator italiani è consolidata con l'apertura di nuovi villaggi e nuovi alberghi, l'acquisto di Francorosso e l'ingresso nel capitale di «Viaggidea» e «Viaggi dell'Elefante».

Guglielmo Isoardi, figlio del fondatore di Alpitour, rimarrà presidente e consigliere di amministrazione di Ifil per la quale continuerà a sviluppare attività nel settore turistico. «L'accordo - ha dichiarato - consente di mantenere salde le radici territoriali ed i valori di base e successo della società e garantisce ad Alpitour un assetto azionario adeguato alle dimensioni raggiunte e al programma di sviluppo». [r. e. s.]

Svolta in vista per la società che porta Internet nella tv di casa

Tre offerte per Freedomland

In corsa Bernabè, Cairo e Netfraternity

MILANO

Una gara a tre per Freedomland, una corsa fra nomi della new economy: Franco Bernabé, Urbano Cairo con la Cairo Communications e la Netfraternity guidata da Alberto Vazzoler. Tutti e tre, con modi e obiettivi diversi, puntano ad entrare nel capitale della società che fornisce servizi Internet attraverso il televisore e che ha dovuto cambiare vertici dopo un'inchiesta aperta dalla magistratura sul suo fondatore Virgilio Degiovanni.

Ieri sera, alla scadenza del termine fissato dal nuovo presidente di Freedomland Luigi Guatri e da Piero Gnudi per presentare le manifestazioni d'interesse erano questi i nomi confermati ufficialmente, mentre sia il gruppo Seat sia Fininvest - entrambe si era parlato come possibili offerenti - fanno sapere che non c'è alcun interesse per l'operazione. Adesso, Guatri e il consiglio di Freedomland avranno circa due settimane per decidere le diverse proposte mentre ieri il titolo ha tratto beneficio dall'arrivo di un «cavaliere bianco» guadagnando un altro 5,26% dopo la sospensione al rialzo della vigilia. Dalle vette post-collocamento, quando in aprile sfiorò i 107 euro, al precipizio di gennaio, quando è scesa sotto i 4 euro, l'azione Freedomland viaggia così adesso attorno a quota 47 euro.

Le offerte presentate a Gnudi sono uguali tra di loro, ma hanno un minimo comune denominatore: nessuno dei potenziali azionisti sembra considerare valido il modello su cui è nata Freedomland - quello appunto di portare Internet nelle case attraverso la tv - e mira in un modo o nell'altro a ribaltarlo, e inoltre chiunque prenda il controllo della società potrà contare su una base di circa 200 mila abbonati, sia su una non disprezzabile liquidità di 400 miliardi che Freedomland ha in cassa.

Il progetto più impegnativo, a giudicare dalle dichiarazioni fatte finora, appare quello di Franco Bernabé, che martedì - annunciando un'offerta formale per ieri - ha parlato della sua intenzione di rilevare «una quota che ci di la responsabilità della gestione», senza l'ingresso di altri partner nell'azionariato, anche perché «non vogliamo fare un investimento finanziario». Netfraternity, che ha presentato la sua offerta un po' fa, punta invece a prendere il 29,9% del capitale pagando in contanti o - in alternativa - a rilevarne il 100% pagando con azioni proprie, per fondere le due società. Vazzoler, a differenza di Bernabé, sarebbe anche disposto ad accettare l'ingresso di altri soci. A un pool di soci pensa anche Urbano Cairo che ha portato di recente al Nuovo mercato la sua concessionaria di pubblicità: «La nostra manifestazione d'interesse - dice Cairo - riguarda una quota compresa fra il 5 e il 10% di Freedomland, in relazione alla congruità del prezzo, alle modalità di pagamento e alla presenza di partner affidabili e capaci». Cairo sarebbe in trattative anche con il consulente aziendale Gianfilippo Cuneo, che ha avuto da Guatri il compito di riscrivere il piano industriale della società. [r. m.]

I vecchi soci escono di Nel 2001 fatturato quota 750 miliardi

Tutto lo «Chiari e Forti» nelle mani di Malgara

Giulio Malgara

MILANO

Giulio Malgara ieri azionista della Chiari & Forti, ora annuncia nuovi piani di espansione società che sotto la sua guida è passata dai 160 miliardi di fatturato del '96 ai 700 del 2000.

La famiglia Malgara, che detiene già una partecipazione del 31,5%, ha rilevato le quote detenute dalla famiglia Violati (26,3%), dal Mediocredito lombardo (21,1%), dalla Finban (10,5%) e dalla finanziaria Abc (10,5%). L'operazione ha avuto l'assistenza finanziaria della Banca di Roma e quella legale dello studio Marena e Bonvicini.

«Sono soddisfatto di avere raggiunto questo traguardo - dichiara Giulio Malgara -. Sono molto legato affettivamente a quest'azienda, che conosco bene e nella quale ho lavorato per più di vent'anni. Ringrazio i soci che hanno creduto nelle potenzialità della società, supportandola, e che hanno permesso il raggiungimento di obiettivi ambiziosi. Il nostro gruppo - aggiunge - è oggi uno dei punti di riferimento dell'industria alimentare italiana. Dal ad oggi abbiamo perseguito una strategia lungimirante di acquisizioni, proprio con l'obiettivo di rafforzare la nostra posizione diversificando la produzione». Ovviamente Malgara non vuole fermarsi qui. «Confido - spiega - nella crescita ulteriore di un polo alimentare tutto italiano, forte e competitivo». La strategia rimane immutata: nuove acquisizioni e diversificazione della produzione. Ultimo esempio al riguardo è rappresentato da «Caldo caldo», una bevanda autoriscaldante (caffè e cioccolata), il cui brevetto tecnologico è stato acquisito da Malgara è che sta già dando ottimi risultati: «E' il classico prodotto "problem solving", che insomma risolve un problema - spiega il presidente di Chiari & Forti - che abbiamo già distribuito sul mercato in milioni di pezzi nei supermercati, negli autogrill, nelle pompe di benzina, fuori dagli stadi. Abbiamo cominciato dall'Italia ma presto lo porteremo in tutta Europa».

La Chiari & Forti, fondata nel 1920, nel 1950 si è specializzata nella produzione di oli di semi di mais. Oggi è di marchi molto noti «Cuore», «Topazio», «Oio» e «Olio» nel mercato degli oli di semi di cui è leader in Italia, «Pafi» (prodotti freschi), «Pimi» (pasta fresca ripiena, aceto balsamico e precotti), «Fresco in Casa» (surgelati consegnati porta a porta), «Negroni» (salumi), «Pandea» (prodotti da forno), «Sorbo» (prodotti gourmet), «Kallo» (prodotti biologici, leader di mercato in Inghilterra). Il gruppo inoltre distribuisce in Italia le marmellate ed i succhi di frutta «Hero». Per il il gruppo punta ad un fatturato superiore ai 750 di lire. [p. bar.]

Tlc alla riscossa

RIALZO poco convinto ieri alla Borsa di Milano, che ha ha allungato il passo solo nel finale dopo una giornata incerta. L'indice Mibtel ha chiuso con un +0,40% a 31.148 punti mentre il Mib30 è salito dello 0,32%. A favorire questo progresso soprattutto l'apertura positiva dei mercati Usa, in attesa della decisione della Federal Reserve sui tassi americani.

A movimentare Piazza Affari ha provveduto una volta il titolo Seat, protagonista di una fiammata (+6%) alla notizia che il Tar del Lazio ha sospeso il no dell'Autorità per le telecomunicazioni all'acquisizione di Tmc. La pronuncia per ora favorevole ha fatto bene alle Pagine gialle, che chiudono con un +4,44% dell'indice di riferimento. Riscontri positivi tra gli altri telefonici anche per Tim (+1,27%), Telecom (+0,93%) e Olivetti (+1,79%).

Bene Mediobanca (+2,33%) per quanto ancora non ci sia l'accordo sulle regole del nuovo patto di sindacato, e per Mediaset, Finmeccanica ed Eni. Contrastato il settore bancario, dove San Paolo perde molto terreno (-4,14%), scendono Mps e Banca Roma, mentre salgono Bnl, Intesa e Fideuram. Male le utilities (Edison -2,79%, Enel -1,34%).

Buon rialzo per il Nuovo mercato con il Numtel +1,55% e ottime performance per Engineering (+4,91% come Freedomland), Inferentie (+5,93%), Reply (+5,92%) e Tiscali (+3,72%). Si rianima Alitalia (+2,97%) in attesa di novità societarie.

1 EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 639.98 (+0.80); Bruxelles (Bel 20) 2968.61 (-0.07); Francoforte Dax Xetra 6783.88 (+0.66); Hong Kong (Hang Seng) 16102.35 (+1.32); Londra (Ftse 100) 6286.60 (-0.76); Madrid (Ibex 35) 10116.10 (+0.80); Parigi (Cac 40) 5998.49 (+1.37); Sydney (All ord) 3291.50 (+0.23). Tokyo (Nikkei) 13843.55 (+0.12); Zurigo (Smi) 8057.40 (+0.13); New York (Dow Jones) 10897.34 (+0.06), (Nasdaq) 2773.60 (-2.28)

B. Antonveneta 20.900; B. Delle Marche 1.300; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 47.000; Cardine 21.350; Eurosviluppo spa 0.020; Friuladria 52.000; Italinvesa 0.950; Kariba 0.140; Meie Ass. 1.100; Prime Industrie 13.500; Toro risp 13.500.
Warrant: Italinvesa 0.070; Kariba 2005 0.005.

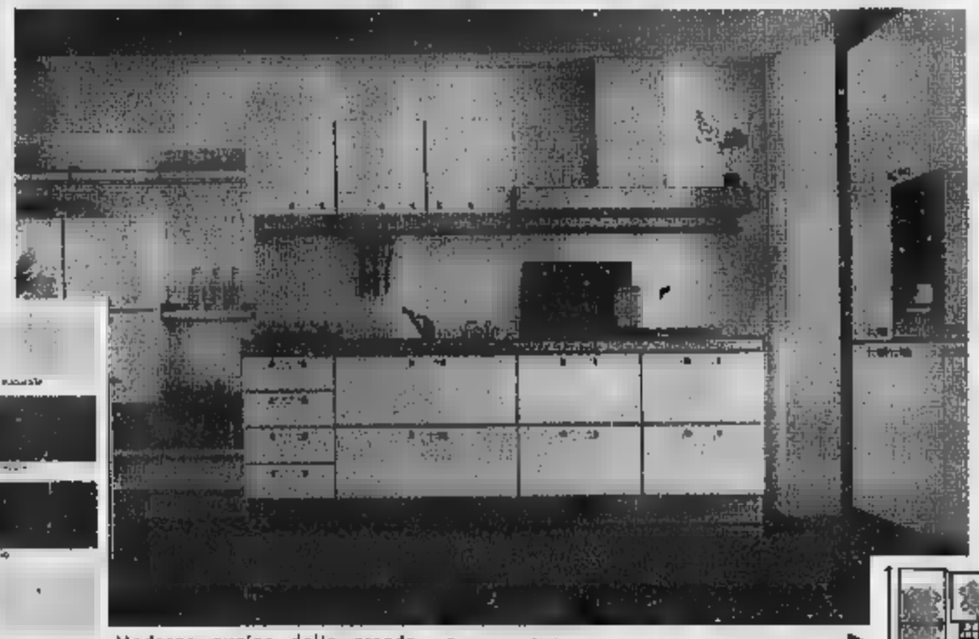
BORSA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

COMPRA OGGI LA TUA CUCINA SOLO DA MOBILANDIA

PAGHERAI NEL 2002 CON 12 RATE SENZA INTERESSI

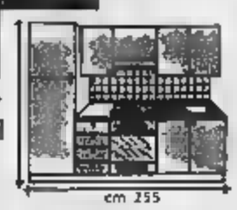
PROMOZIONE VALIDA SU TUTTI I MODELLI DI CUCINE OFFERTE COMPRESE.

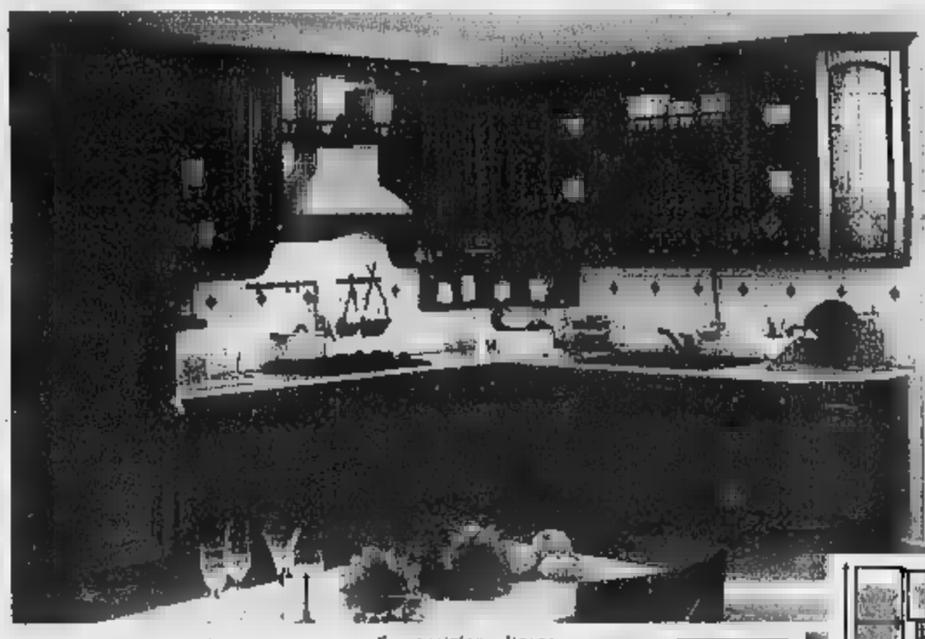


Moderna cucina dalla grande componibilità: ante a saponetta stondata ai 4 lati in polimerico nelle essenze ciliegio, acero tinto [illegible], acero naturale e beige, oppure nelle [illegible] laccato zucca e bianco.

Composizione lineare come disegno cm 255 completa di lavello, frigo, forno e piano cottura.

[illegible] ▶
[illegible] O
12 RATE da L.233.400
prima rata Gennaio 2002



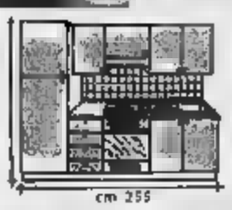


Le maniglie sono disponibili in acciaio lucido e satinato, in metalcolato e in legno.

Cucina in legno di tulipier per uno stile che non tramonta mai. Si notino i pomoli in metallo bronzato [illegible] piccole decorazioni a rosa.

Composizione lineare come disegno cm 255 completa di lavello, frigo, forno e piano cottura.

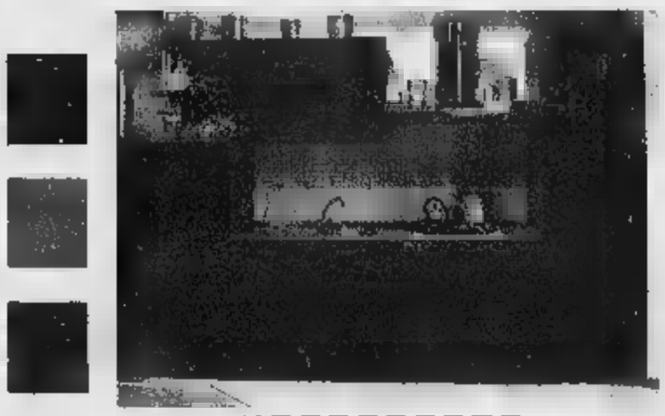
LISTINO [illegible]
SCONTATO L.2.[illegible]
12 RATE da L.246.700
prima rata Gennaio 2002



Moderna cucina in laminato disponibile in diversi colori. Composizione lineare come foto mt 3,30 completa di cappa a [illegible] elettrodomestici da incasso CANDY.

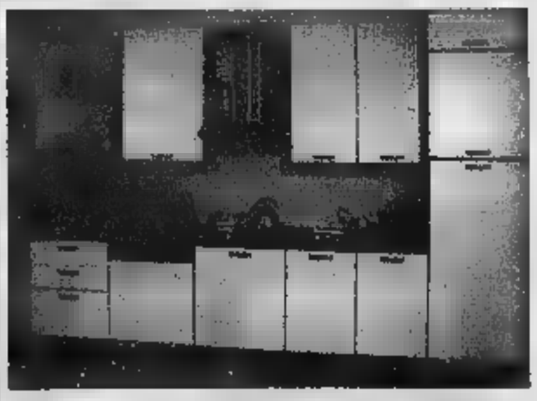
SCONTATO
L.[illegible]
12 RATE [illegible]
prima rata Gennaio [illegible]

Optional: tubo sottopensile con portarotoli, 2 ganci appendiutensili, pattumiera, portaposate, rubinetto, 2 faretti con trasformatore L.245.000



Moderna cucina in laminato disponibile in diversi colori, composizione come foto con pensili alti, misure cm300x60xH240 completa [illegible] ELETTRODOMESTICI DA INCASSO.

SCONTATO
L.[illegible]
12 [illegible] da L.166.700
prima [illegible] Gennaio [illegible]



▲ Cucina in laminato con bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio. Composizione come foto misure cm 300x60xH240 completa di elettrodomestici da incasso CANDY.

SCONTATO
L.2.333.000
[illegible] RATE [illegible] L.194.500
prima rata Gennaio 2002

Optional: tubo sottopensile con portarotoli, 2 ganci appendiutensili, pattumiera, portaposate, rubinetto, 2 faretti con trasformatore L.245.000

▲ Cucina con anta in legno di castagno, composizione come foto completa di ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, misure cm 300x60xH.240

SCONTATO
[illegible]

12 RATE da L.225.000
prima rata Gennaio [illegible]

*Salvo approvazione istituto erogante il finanziamento. Il prezzo si intende iva esclusa.

CENTRO CUCINE BERLONI
RIVALTA Via Giaveno, 44 Tel. 011/9003361

CENTRO CUCINE SCAVOLINI
TORINO C.so Grosseto 18 Tel. 011/9003361

TUTTO*

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

NOKIA 3310
peso 133 gr, avviso di chiamata a vibrazione, chiamata vocale,invio messaggi con disegni,scrittura facilitata dei messaggi con i 5 nuovi giochi, propone una soluzione più avanzata degli sms,dando le possibilità di "chattare" con uno o più Utenti in tempo reale. cover facilmente intercambiabili.
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SIEMENS S35
GSM dual band "WAP" autonomia fino a 200h stimati, agenda,sveglia, orologio, giochi, registratore vocale, modem integrato, software TB, connessione PC tramite interfaccia infrarossi
54.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

MOTOROLA T250
Dotato di tecnologia TRIBAND, supporta WAP, accesso a internet o intranet aziendale.La tecnologia TRUE SYNC e la porta a raggi infrarossi vi permettono il dialogo con PC,palmari,organizer di lavoro
53.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SONY CMDZ5
GSM dual band WAP, 82 gr. Ampio display, 500 memorie oltre la SIM CARD. Filo elettr., richiamo vocale, l'agenda gestisce 500 eventi, vibro avviso, registrazione delle conversazioni, lettura posta elettronica
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SIEMENS SL45
GSM dual band WAP con lettore Mp3 per ascoltare la musica con la qualità audio CD, memoria removibile (32Mb) espandibile fino a 128 Mb. Trasferimento di file a/dal PC. Pesa solo 88 gr
124.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

COMPAQ
Mod.1401J52 x Ultrasistema DVD e Ultraboy monitor TFT, processore Celeron 600, 64 mega di RAM e hard disk da 8 giga
399.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

COMPAQ
Mod.17x370-il più' figo in assoluto, il più' adatto in assoluto e la grande potenza del pentium® 850 Mhz , 128Mb 10 Hd, lettore DVD e monitor TFT da 14 pollici
549.000
AL MESE X 10 MESI

PACKARD BELL
Mod. 1551 -TFT ampio display da 13 pollici TFT, processore K6II a 550 Mhz , 64 mega di RAM,6 giga di hard disk e CD 24x.
359.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

ZERO%

COMPAQ
Presario mod.SHV225+MV540 processori Duron a 700 mhz, hard disk da 10 Gb, CD ad velocità 40X,64 Mb di RAM+ modem fax, compreso monitor da 15 pollici
229.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

PACKARD BELL
600,le 64 Mb di RAM ,hard disk da 20 Giga ed il lettore DVD non potranno mai più essere cronistoria.Compreso WEB CAM e monitor da 17"
318.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

OLYMPUS
macchina fotografica digitale OLYMPUS, 2.100.000 pixel, zoom digitale, display LCD, smart media 8 Mb
95.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

YASHICA
macchina fotografica YASHICA zoom 35/120 autofocus, autoflash
37.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

CANON
videocamera digitale CANON,zoom 12x40 monitor a cristalli liquidi 3.6", con stabilizzatore
299.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

JVC
Videocamera digitale con zoom 10x100, stabilizzatore monitor a cristalli liquidi 3,5"
254.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

PANASONIC
videocamera digitale PANASONIC, zoom 20x100 stabilizzatore di immagine
155.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

PIONEER
autoradio PIONEER, 4x45w, RDS, comando CD, frontalino a ribalta, illuminazione blu
42.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

KENWOOD
Sintolettore CD KENWOOD, 4x45w di potenza, RDS, [illegible] scomparsa
42.000
AL MESE X 10 MESI

10 RATE PRIMA RATA

Operazione valida dal 1 febbraio al 3 marzo 2001, salvo esaurimento scorte,eroghi ed omissioni

TRONY
Uni Euro

TO] TORINO via Cigna 111 ang.C.Noncalli 011/6638864
TO] TORINO v.Vandalino 101 tel.011/4033793
TO] SETTIMO Torinese C.c.Green Panorama tel.011/8023833
TO] ORBASSANO S.S.Torino-Pinerolo 23 Rotonda tel.011/9031400
TO] VENARIA c.so Garibaldi 240 tel.011/4530042-43
TO] PINEROLO PIAN GIUSTETTO v.Giustetto 41 tel. 0121/202070
TO] CHIVASSO Val di Susa Centro Commerciale Le Rondini S.s.25 tel.011 22/641364
TO] CARMAGNOLA Uni Euro via Cobelli, 21 tel.011/9713526
TO] RIVALTA Uni Euro Centro Solidale via Giaveno,63 tel.011/9019030
CN] BRA (Cinzano) s.da Prov. 58, 231 loc. Bertio S.Martino, 66 tel.0172/413660
CN] B.S.DALMAZZO Int. Borgomelcato tel.0171/261190
CN] RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
CN] CASTAGNITO v.le Nevio,16 tel.0173/211026
CN] GENOLA Strada Statale tel.0172/86611
CN] MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/48422
AT] ASTI C.so Alessandria ang.v. Moggiano tel.0141/476268
AO] AOSTA QUART loc. Amerique,103 tel.0165/776610
VC] VERCELLI long.Ovest Partigiani Combattenti tel.0161/254500
BI] GAGLIANICO Via Cavour ang.via Cascinette tel.015/526255
AL] FRUGAROLO Strada Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso Città della mapa) tel.0131/290019
AL] ACQUI TERME C.so Acquisti loc.Cassinelle tel.0144/356910
GE] BOLZANETO via Sardorella,2 tel.010/7456990
GE] GENOVA Borgo Via dello Vittoria, 7/8/10 tel.010/589241
GE] CHIAVARI Uni Euro Via Entella, 12 tel.0185/324900
IM] PONTEDASSIO C.C. Comeri "IL PARALLELO" via Nazionale tel.0183/779070
IM] VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
SV] ALBENGA Cisano sul Neva via Bencistà, 3/2 tel.0182/20905
SV] CAIRO MONTENOTTE via Veneto, 5 tel.019/505378
SV] ANDORA Uni Euro v.S.Caterina,9 tel.0182/684747
MI] TREZZANO sulla long.Ovest Galleria Nuova Vigevanese tel.02/4455220
PC] PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
BG] STEZZANO Città Commerciale, via Bolzo ,5 tel.035/597381

Finanziamo TELE + D+

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE TRONY *
- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- ritiri subito anche senza acconto

NESSUN INTERESSE

Puoi pagare in :
- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile (spese pratica fisse, 40.000)
Esempio: lire 2.000.000 =TAEG 4,45

(l'finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice)

Finconsumo
PRESTITEMPO
Offerta finanziata dal Gruppo Deutsche Bank

SAMSUNG
Telefono cellulare WAP modello N100 GSM dual band, attivazione vocale settore al Polo
49.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SONY
TVcolor 14",SONY/FD trinitron, A/V frontale, schermo ultra piatto,ingressi video frontali
49.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SAMSUNG
TV color 28", SAMSUNG, stereo, televideo, 100 Hz alta definizione
118.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SONY
Tvcolor 28" Sony con schermo panoramico ultra piatto , stereo, televideo
169.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

GRUNDIG
Tv color 32" GRUNDIG schermo panoramico alta definizione ultrapiatto stereo e televideo
329.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SONY DVD
Lettori SONY di elevate prestazioni, con AC3 uscita per dolby 5.1
83.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

JVC DVD
Lettore DVD predisposto per sistema dolby digital (AC3 e DTS)
60.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

HP970CXI
Stampante HP1200x2400 fronte retro,12 pagine/min b/nero,10 pagine/colori,tecnologia Photo rel III porta parallela USB
59.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

PIONEER
Micro hifi Pioneer di elevata potenza RDS lì compact disc telecomando e casse in legno
55.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

KENWOOD
Mini HiFi Kenwood di elevata potenza(140 w) RDS, 3 CD, doppia cas
49.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

AIWA HIFI
Lettore Hi Fi AIWA di elevata potenza(120 w), con RDS e lettore CD
45.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

AIWA HIFI
Mini Hi Fi , potenza 80 w, casse potenti a 3 vie, 3 CD, legge CD masterizzati(RRW)
35.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

WHIRLPOOL
Memorizza grande capacità (26 lt)-grande potenza(900 w) risparmia(cinque volte meno) Super rapido
55.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

INTERESSI

LOFRA
Cucina a gas dimensioni 60x60, gratella cromata inox, forno multifunzione, valvola di sicurezza
120.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

OCEAN
Congelatore a pozzo capacità 180 lt, classe A per un basso consumo energetico , luce interna
59.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

ARISTON
Frigorifero doppie porte, capacità 340 litri, grande risparmio energetico in "classe A"
52.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

IGNIS
Frigorifero combinato frigo + congelatore, capacità totale 350 lt, classe di consumo B, stellina bianca
59.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

OCEAN
Frigo combinato OCEAN frigo + congelatore, 400 lt, doppio design concavo, 2 motori separati, classe B
99.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

AEG
Congelatore verticale a cassetti, classe A* per un basso consumo energetico grande capacità (252 lit) 7 cassetti
125.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

BOSCH
Lavatrice carica dall'alto in doppia classe A, centrifuga da 500 a 800 giri con acquastop elettronico, rotelle per facilitare gli spostamenti
110.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

REX
Lavatrice carica frontale vasca acciaio inox, centrifuga a 550 giri, 4 tasti funzione, profonda 54 cm
69.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

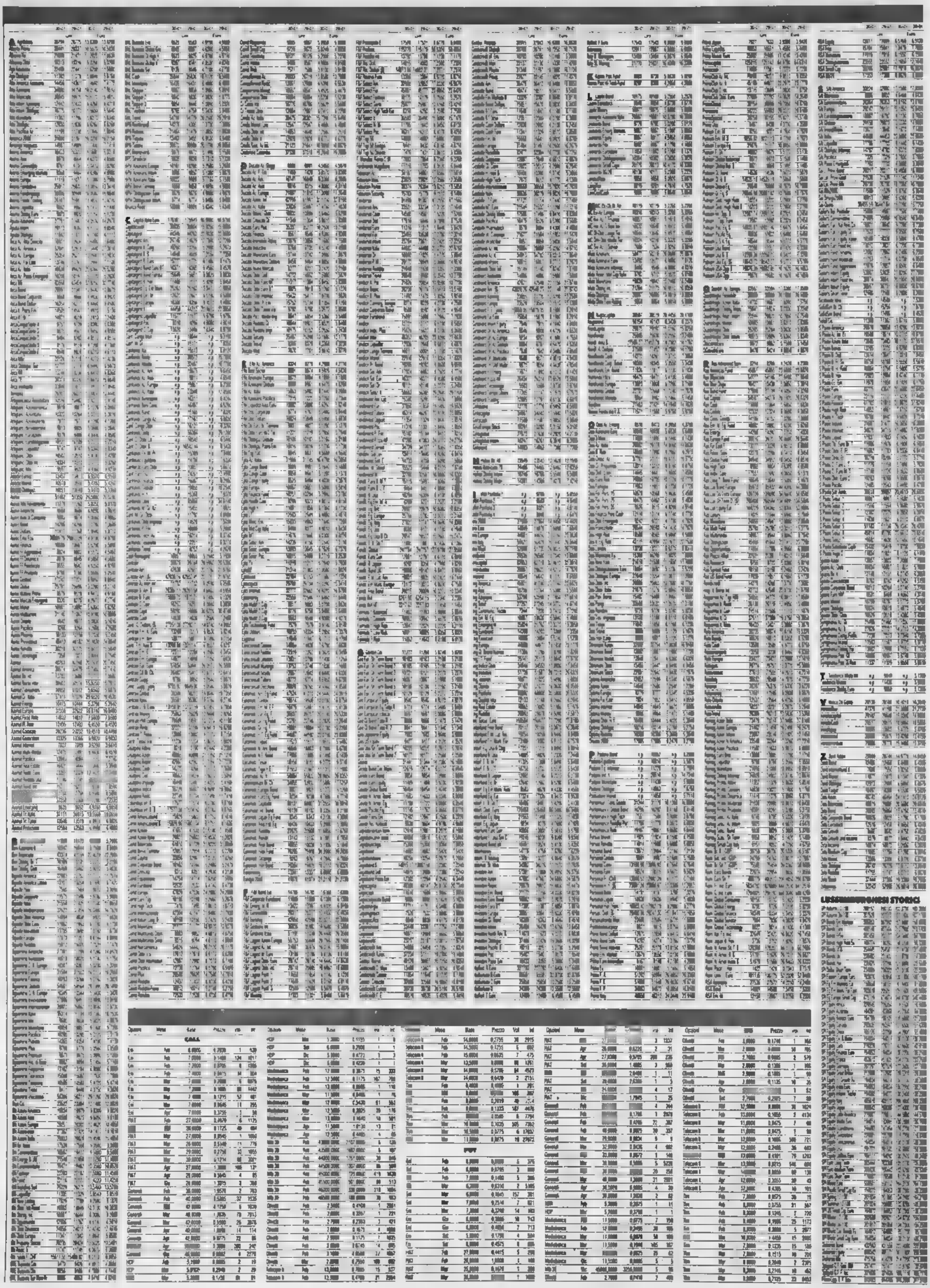
SANGIORGIO
Lavatrice carica frontale, centrifuga 1000 giri regolabile per una facile asciugatura, consumi molto contenuti (doppia classe A)
100.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

ARISTON
Lavatrice profonda solo 40 cm, programma specifico per camicie, centrifuga 800 giri, bassi consumi (doppia classe A)
10.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

BOSCH
Lavastoviglie BOSCH, 3 temperature, sistema antiallagamento acquastop, 4 programmi di lavaggio
55.000
prima rata da settembre

OCEAN
Lavastoviglie Ocean 8/10/S 10 coperti 12 coperti con con 3 programmi di lavaggio
60.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SETTEMBRE 2001



Figlia di Brook a Palermo

Irina Brook, figlia del grande Peter, è regista al Massimo di Palermo di *Zoo di vetro*. Propone il dramma di Tennessee Williams a conclusione del Festival del Novecento. Ex attrice e regista dal 1966, la Brook ha in parte riscritto l'opera di Williams, creando uno spettacolo vicino all'espressionismo del cinema muto e alla danza.

I cent'anni di Gable

Aveva un futuro da agricoltore, divenne *The king*. Il re, come lo chiamavano a Hollywood. Si celebra oggi la ricorrenza dei 100 anni dalla nascita di William Clark Gable, nato a Cadiz (Ohio) il 1 febbraio del 1901. Seduttore ironico e spesso spietato, vinse l'Oscar, lavorò con le più belle dive di Hollywood, e si sposò cinque volte.

CONSIDERAZIONI più nere che azzurre. Se le ragazze arrivavano da Internet, qual è il risultato, Inter 0 Net 3? Tra gli interisti tengono bene l'avvocato Prisco «meglio luci rosse che rossonere», e Tardelli «io non mi facevo mica beccare». Il presidente Moratti domenica è stato il solo a farsi la croce: e senza neppure peccare!

Come allargare l'Unione ai Paesi dell'Est: i progetti dei due statisti dieci anni dopo la caduta del comunismo

L'ex presidente della Commissione Europea a confronto con il dissidente, oggi Presidente della Repubblica Ceca

Delors~Havel
L'Europa che sogniamo

Jacqueline Hénard
Daniel Vernet
PRAGA

DIECI anni dopo la caduta del comunismo, per l'Europa si annuncia la stagione decisiva. Allargarsi ad est, accogliere nell'Unione i Paesi usciti dall'orbita sovietica. Come fare? Con quali tempi? A Praga ne hanno discusso due personaggi chiave. Vaclav Havel, ex dissidente, ora presidente della Repubblica e Jacques Delors, socialista e grande europeista, ex presidente della Commissione Europea.

Signor Presidente, una decina di anni fa a Parigi lei ha pronunciato un discorso sull'attesa e sulla pazienza. Ora che i preparativi dell'adesione all'Unione europea sono entrati in fase decisiva, ha la sensazione che la lunga attesa sia alta fine e l'Unione europea sia vicina?

Vaclav Havel: «Nella storia nulla va come previsto. A volte si attende a lungo. Era così prima che questo progetto cominciasse a vedere la sua realizzazione».

Jacques Delors: «Durante questi anni avremmo potuto fare di più fra Est e Ovest. Tuttavia questa pazienza ci porta a costruire insieme un'Europa unita. E' certamente il progetto più entusiasmante dopo la riconciliazione fra Germania e Francia dopo il 1945».

Havel: «Può darsi che questo sia, niente è mai sicuro, il progetto più importante della storia europea per come la possiamo comprendere. L'Europa è sempre stata una unità, ma in passato l'ordine europeo è stato costruito dai potenti, a spese dei piccoli. L'Unione europea costituisce il primo tentativo di organizzazione del continente su basi di uguaglianza, di rispetto dell'identità altrui, di verità. E' una occasione storica».

Delors: «La sfida principale, come ha detto spesso Vaclav Havel, è di natura etica. Tuttavia vorrei modestamente ricordare che abbiamo costruito l'Europa a partire dalla necessità: da una parte la riconciliazione fra le nazioni che affondavano l'Europa in una guerra civile permanente, d'altra parte l'adattamento delle nostre economie alla potenza americana. Questa base è vitale, anche non essenziale. Spero nel 2020 gli storici possano dire: Nel 1991 Mitterrand venne a Praga con l'idea di una Confederazione - dice Havel - un'idea un po' ambigua che non ha preso piede, ma io credo che sia la più adeguata per rispettare sovranità e identità di ogni Stato regione, gruppo di cittadini Grande Europa è riuscita a creare uno spazio di pace e di intesa fra i popoli e ha inventato un sistema che concilia la libertà (in economia il mercato) con un minimo di regolamentazione necessaria. Così potremo essere da esempio per il villaggio globale in cui si sarà trasformato il mondo».

Havel: «Il mondo è diventato una unica civiltà composta da diversi insiemi che devono cooperare su basi di uguaglianza. L'Europa costituisce uno di questi insiemi. Dopo la guerra l'Europa ha dovuto ridefinirsi in rapporto agli Stati Uniti. Oggi deve fare la medesima cosa in rapporto alla Russia che è una grande entità euro-asiatica, all'Africa, ecc. E' passato l'Europa ha esportato guerre nel mondo intero: tentava di governare i continenti e li obbligava ad adottare la propria civiltà. Oggi dovrebbe essere, al contrario, un esempio di cooperazione e di mutuo rispetto. Una idea forza attraversa la tradizione intellettuale dell'Europa, quella della responsabilità per il mondo. Questa idea può imporsi senza che l'Europa costringa qualcuno a seguirla».

Delors: «Ho preso le mosse dalla necessità economica perché il compito più prestigioso di un responsabile politico è combinare la potenza con la generosità. Con la generosità senza la potenza non si va lontano, a meno che non si sia discepoli di Gandhi. Anche se questa Unione Europea è imperfetta, è comunque l'ente che dà maggiore aiuto allo sviluppo. Sono quindi completamente d'accordo con lei: la missione dell'Europa non sarà mai più né quella di governare il mondo né quella di diffondere con la forza la propria visione della benessere. Consiste invece nel resuscitare e progettare le proprie migliori tradizioni spirituali. Il problema è come arrivarci, cioè come superare le basi materiali della Grande Europa».

C'è un fossato fra questa visione etica e il vissuto quotidiano dell'Europa. Quando assistete al canteggiare del Consiglio d'Europa a Nizza, per esempio, che cosa vi rende così ottimisti in rapporto a questo grande progetto civiltà? Concretamente.

Havel: «Concretamente l'Unione europea ha appena manifestato solidarietà con due cittadini cechi che sono in prigione a Cuba senza avere commesso alcun crimine. Eppure, non siamo ancora membri dell'UE».

Delors: Occorrerebbe fare molti altri esempi per dimostrare che, ne sono convinto, tutta l'Europa forma una famiglia. Da questo punto di vista, dopo Nizza, nessuno può più opporre una questione preliminare all'allargamento. In compenso come non essere delusi dal resto delle conclusioni, dall'assenza di una visione comune e dall'inadeguatezza del metodo? Abbiamo due o tre anni per trovare un metodo di funzionamento più efficace, più semplice, più trasparente. Nell'attesa mi auguro che i membri europei si ritrovino più spesso tutti insieme, in 27 e non solo per parlare delle cose assodate sul piano comunitario. Per parlarci gli uni con gli altri e ascoltare quello che i Paesi dell'Europa Centrale o Orientale hanno da dirci delle loro tradizioni, delle loro esperienze»

Su richiesta della Francia ogni riferimento alla cristianità è stato soppresso nella Carta europea dei diritti fondamentali. Jacques Delors ha protestato, insieme ad altri. In quanto presidente della Repubblica ceca se ne dispiace anche lei?

Havel: «Non so. Penso soltanto che, nelle condizioni democratiche e pluraliste in cui noi viviamo non è possibile riferirsi esplicitamente a delle tradizioni religiose in un documento così fondamentale. I valori in sé sono importanti e quelli fondamentali sono nella Carta».

Delors: «Mettiamo i puntini sulle i. Non ho mai detto: "L'Europa sarà cristiana o non sarà". Così come non ho mai detto, contrariamente ad altri, l'Europa sarà socialdemocratica o non sarà. L'Europa è al di là delle definizioni semplicistiche. Nel compenso ho condannato il fatto che non si faccia menzione del retaggio religioso quando si parla delle diverse eredità dell'Europa. Perché è un fatto storico».

Havel: «L'Europa si svilupperà al di là della Carta e al di là di Nizza. Sarà costituita da un insieme originale, un insieme di Stati che, per esistere avranno bisogno presto o tardi di una Costituzione. Un testo semplice, intelleggibile, grazie al quale ciascuno potrà capire come funziona. Perché termini la divisione fra il gruppetto di euro-esperti e la grande massa degli euroanalfabeti. La Carta potrebbe essere il preambolo della futura Costituzione. Prima si formulano i valori, poi si parla di istituzioni. Perché tutti comprendano bene che le istituzioni sono il frutto dei valori citati nel preambolo».

A sinistra, Vaclav Havel, ex dissidente poi diventato presidente della Repubblica Ceca dopo la rivoluzione di velluto; qui accanto, Jacques Delors, uno dei più convinti europeisti, ex presidente della Commissione Europea

In passato ha esportato guerre e cercato di imporre la propria civiltà al mondo intero - dice Delors - ora è riuscita a creare uno spazio comune di Pace e intesa, a conciliare la libertà con le regole: sarà un modello per il villaggio globale del futuro

Lei deve convincere Jacques Delors che l'Europa ha bisogno di una Costituzione.

Havel: «Lo faccio volentieri. Circa un anno fa ho chiesto ai miei collaboratori i documenti che definivano il funzionamento dell'Unione. Mi hanno portato una valigia con tutti i trattati, gli emendamenti e le aggiunte. Esaminando questi documenti ho capito che non erano destinati a un bambino delle elementari, rappresentavano un lavoro enorme, prezioso. Ma fra un anno o fra cinque occorrerà tradurre questo insieme di testi in una legge fondamentale comprensibile da tutti. Certo, c'è gente più informata di questo argomento, come Jacques Delors che conosce l'Unione dall'interno, mentre io la osservo da lontano».

Delors: «Per restare sulla difensiva, prima di attaccare, direi che i progetti che promanano dalla Commissione erano molto più semplici di quelli adottati dai Capi di Stato e di governo, a Maastricht, in particolare. Aggiungerei che un buon trattato è preferibile a una cattiva Costituzione, l'ho sempre detto. Nel frattempo, tuttavia, sono affiorati buoni argomenti in favore di una Costituzione europea. Tutti dovrebbero partecipare a un dibattito sulla Costituzione. Non soltanto i governi, i partiti politici e i Parlamenti. Ma anche la società civile, le categorie sociali, gli intellettuali. Dobbiamo decidere insieme quel che vogliamo fare insieme e secondo quali regole vogliamo vivere insieme. Se il dibattito costituzionale apre la via alla formazione di una opinione pubblica europea e propone una pedagogia della democrazia, allora sono d'accordo».

Che cosa diventeranno gli Stati-nazione nell'Europa di domani?

Delors: «Bisogna fare attenzione. Secondo alcuni la Costituzione europea implica la scomparsa degli Stati nazione. Sarebbe un errore storico. Dobbiamo costruire una Federazione di Stati-nazione»

Havel: «Va da sé che bisogna rispettare la sovranità e l'identità di ogni nazione e Stato, ma anche di ogni regione, gruppo di cittadini, tendenza e classe sociale. Ma la Federazione non abolisce gli Stati-nazione. L'evoluzione attuale dell'Europa va verso la formazione di una entità politica originale, né una Federazione, né nel senso tradizionale di una semplice alleanza. Nel 1991 François Mitterand è venuto a Praga con l'idea di una confederazione. Lanciata nel 1989, questa idea un po' ambigua non ha preso piede. Ma quando si pensa alla Grande Europa al 2010 o dal 2015 credo che il termine confederazione è il più adeguato».

Non pensate che, con la Grande Europa da una parte e una avanguardia dall'altra, si arriverà alla stessa situazione, alla stessa divisione?

Havel: «Per l'avvenire posso ipotizzare che esista un nocciolo di Stati che cooperano più strettamente dell'insieme. Non vedo inconvenienti a condizione che questo gruppo resti aperto. Vista da lontano questa formula può ricordare l'idea della confederazione. Ma la situazione è differente. All'epoca immaginavamo, ingenuamente, un ingresso rapido nell'Unione. E ci preoccupavamo della diffidenza che sentivamo nei confronti del mondo postcomunista. Per questo la confederazione ci sembrava un senza uscita».

Delors: «La confederazione del 1991 presentava due inconvenienti: includeva la Russia e non diceva nulla degli Stati Uniti. E contemporaneamente avrebbe inglobato problemi economici di competenza della Comunità Europea. Questo spiega le riserve degli stati dell'Europa centrale e orientale. In compenso una avanguardia aperta può permettere di conciliare l'ampliamento più rapido possibile e l'integrazione».

Copyright Le Monde

Radiatori impazziti, incidenti, Fiat 600 un'autobiografia scritta a quattro ruote

Marco Neirotti

DESCRIZIONE dell'interno di una Mini Minor comprata usata: «Il precedente proprietario, forse falegname, appose di mano propria due cassettini con tanto di antina e richiamo, sui lati del contenitore degli strumenti, in radica o finta radica, tanto da farlo apparire, più che un cruscotto, un prezioso seppure piccolo trumeau del XVI secolo».

Queste poche righe confermano come la macchina possa essere un semplice mezzo, una passione oppure una patologia. Roberto Prest, dottore commercialista in attività nel Triveneto, ha tenuto memoria - senza scivolare nella patologia - di tutte le vetture sulle quali ha viaggiato dal '67, anno della conquistata patente, a oggi e le racconta fondendo caratteristiche tecniche, giudizi da specialista, emozioni da utente con fremiti e sensazioni della vita quotidiana.

L'auto come un'interlocutrice, ma anche come una stampella per i rapporti sociali. L'auto come desiderio, ma anche come nemica improvvisa. A Prest non manca l'autoironia, altrimenti avremmo di fronte il dossier del maniaco di motori e carrozzerie. Invece, guarda ogni modello misurandolo con se stesso e con le possibili categorie di guidatori, umili o snob, debosciati o in carriera.

Alla Fiat (anzi, orgogliosamente 750) con le portiere controvento corrispondono un radiatore impazzito e ricordi d'università. All'Innocenti Mini Minor corrispondono memorie di famiglia. E così avanti, con la sfida tra Gt Junior Alfa Romeo, Lancia Fulvia coupé e Fiat 124 Sport.

Roberto Prest
I racconti del motore
Zanetti
149 pagine, s.i.p.

Ci sono luoghi comuni ma poi non troppo (bisognava fare attenzione all'uomo che guidava col cappello) e fotografie istantanee di un'Italia che stava crescendo con pazienza e tenace fiducia: «Qualche famiglia riusciva a muoversi tutta intera sulla Vespa, il padre al manubrio, la madre sul sellino posteriore con il figliolo più piccolo in braccio, il più grandicello col mento sul fanale anteriore a prendersi moscerini sui denti».

Se nella prima parte l'auto è come un detonatore di ricordi, nella seconda - forse mutando i tempi e con loro il benessere - la sorgente della memoria si fa più arida, la scrittura più tecnica, schematica. E qua e là l'entusiasmo fa lo sgambetto alla realtà: davvero si sposano, come epoche, un Gt Junior 1300 e un lettore Cd? E, dopo incidente, è credibile che nel '73 si firmi una «constatazione amichevole» inventata nel '77?

Ma sono, appunto, piccole sbandate, a forza di pilotare nel passato. Il gusto della lettura, tra un modello e l'altro, sta nella forsennata guida di un militare che trasporta in camion i commilitoni, nell'impatto con i mostri dell'autovelox (due cavi stesi a terra), nella descrizione dei venditori nella sede del concessionario che parlano di lamiere e colori e motori senza dar loro l'anima che vorrebbe sentire l'acquirente, o nel povero gatto che approfitta di una sosta per scappare nei campi e perdersi, preparando anche lui un lieto fine.

gennaio - 20 febbraio 2001
RottamaLibro®
Avete libri,
di qualsiasi editore e di qualsiasi prezzo,
che non vi sono piaciuti?
Portatene un pezzetto in libreria!
Ritagliate la parte di copertina con il prezzo
e/o il codice a barre oppure la pagina del titolo.
SUPERVALUTAZIONE
Lire 15.000
per ogni libro rottamato.
La cifra (non cumulabile) vi verrà riconosciuta sull'acquisto di ogni libro dei 100 recentissimi Best seller PIEMME* compresi nello speciale catalogo che potrete richiedere in libreria.
Per informazioni: 0142 460616
* Fino ad esaurimento copie.
PIEMME

LA [redacted] Quotidiano fondato nel [redacted]

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione[redacted]
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 0116568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Sedit srl, via Carlo Perrazzi 130, Roma · STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuovo SAME spa, via della [redacted] 11, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · Nord Est srl, [redacted] di Calev. Rosà (Pn)

[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di mercoledì 31 gennaio 2001 è stata di 514 074 copie

LA LINEA TORINO-LIONE

LE RAGIONI DI TUTTI

Ugo Bertone

PER il Piemonte [redacted] è trattato di un'operazione «storica», sufficiente da sola [redacted] raggiungere più risultati: l'aggancio ai flussi di traffico commerciali tra [redacted] ed ovest Europa; una corrente impressionante di investimenti, capaci anche di far da volano all'economia ad alta tecnologia; uno sbocco culturale e politico verso occidente, capace di ribaltare i problemi di una zona pedemontana, «condannata» ad esser periferia della val Padana, ad area forte del sud Europa e cerniera con il Mediterraneo. No, [redacted] è il commento di un supporter acritico dell'alta velocità tra Torino e Lione ma, [redacted] sintesi, il commento che i giornali sabaudi fecero l'indomani dell'accordo, siglato nel 1857, tra il conte Camillo Benso di Cavour, «premier» del piccolo regno sabaudo, e i plenipotenziari di Napoleone III per la costruzione della prima galleria sotto le Alpi, perforando il monte Fréjus. «L'opera in questione - ha commentato ieri Valerio Castronovo, storico dell'economia sul *Sole 24 Ore* - rientrava nel disegno politico di Cavour mirante a rafforzare i rapporti con Parigi in vista di un'alleanza franco-piemontese che, qualche anno dopo, avrebbe posto le basi della guerra contro l'Austria».

Per fortuna, almeno [redacted] questo profilo, le analogie tra l'impresa del XIX secolo e l'accordo sulla Torino-Lione [redacted] reggono. Ma, per il resto, ci [redacted] assonanze impressionanti. Ci vorranno, allora come oggi, più di dieci anni (l'inaugurazione avvenne nel gennaio del 1871) per condurre a termine un'impresa di quella portata. Molte speranze, probabilmente andranno deluse: la Torino-Bardonecchia non divenne l'«anello strategico» dei traffici dall'Oriente (nel 1869 venne aperto il canale di Suez). Ma non è azzardato sostenere che i primati tecnologici della Torino di fine secolo debbono [redacted] poco alla palestra scientifica garantita agli ingegneri dal traforo: basti pensare [redacted]a perforatrice ad aria compressa, ricorda Castronovo, studiata e sperimentata da Germaine Sommelier proprio per quell'impresa ciclopica e fortunata. Quel traforo, 130 anni fa, rappresentò un pedaggio obbligato e vincente per la partecipazione dell'Italia alla prima grande globalizzazione, attirando in Piemonte prima, nel resto della Penisola poi, i capitali necessari per il decollo della rete ferroviaria.

La storia si ripeterà? E, più ancora: è giusto che a pagare il prezzo sia l'ambiente [redacted] l'economia della montagna, penalizzata sul fronte dei costi, senz'altro non premiata dai vantaggi come l'odiata valle? [redacted] giusto, si può rispondere, che le comunità si impegnino a far fronte, senza lesinare sulle spese, ai problemi legati alla grande impresa che, di questi tempi, può essere definita «grande» solo se [redacted] grado di rispondere alle preoccupazioni ambientali. Ma sarebbe ingiusto e demagogico voler far credere che esistono alternative e «terze vie» indolori [redacted] sostenibili nel tempo. Un qualche modo per traversare le montagne ci vorrà pure...

E QUELLE DEI MONTANARI

Enrico Camanni

DOPO il lungo braccio di ferro tra Italia [redacted] Francia per il nuovo tunnel dell'Ambin [redacted] il vecchio tunnel del Monte Bianco, [redacted] dopo l'accordo di lunedì che è già stato definito «storico», mi sembra discutibile parlare di vittoria. Parlerei piuttosto di una lunga serie di errori che potevano essere evitati. Da entrambe le parti.

Si sarebbe vinto, molti anni fa, se la ferrovia avesse risparmiato alla Valle di Susa l'agonia dei Tir, delle morti per cancro [redacted] per incidente stradale, trasferendo gradualmente su rotaia i milioni di tonnellate di merci che, prima [redacted] dopo la costruzione dell'autostrada, hanno continuato a risalire penosamente e pericolosamente la vallata per scendere, oltre la frontiera, una valle altrettanto lunga [redacted] pericolosa. Si poteva fare prima, riammodernando semplicemente la vecchia ferrovia. Si doveva fare molto prima che la parola magica dell'alta velocità venisse a inaugurare un futuro luminoso (e ahimé lontano: quindici anni) di treni superveloci, che a questo punto rischiano di condannare la bassa valle al triste primato di corridoio più inquinato delle Alpi: autostrada, doppia ferrovia, doppia statale, tre elettrodotti [redacted] due gasdotti.

La gomma ora sembra finalmente assumere la colorazione delle cose sorpassate, ma fino a ieri appariva come l'unica soluzione possibile. Ha portato migliaia di Tir ai piedi, anzi dentro, il Monte Bianco, finché 40 morti bruciati non hanno imposto una pausa di riflessione. Adesso, dopo due estati di pace e prosperità, i francesi con in testa il sindaco di Chamonix denunciano e ripudiano la piaga dei mezzi pesanti, mentre sul nostro versante l'autostrada si prepara a sconciare l'impagabile scenario della Brenva. È evidente che si arriverà tardi un'altra volta: dopo aver profuso tanto cemento e aver deturpato paesaggi [redacted] al mondo, ci si accorgerà che l'opzione ferroviaria era l'unica scelta sensata per attraversare le Alpi, e forse si riparlerà di un tunnel tra Pré-St-Didier e St-Gervais come era stato auspicato a suo tempo in alternativa all'autostrada. Le vittime di questa miopia [redacted] innanzi tutto le popolazioni. Sia che esse accettino l'alta velocità come [redacted] Maurienne («le rotaie sono l'unica via per liberarci dai Tir»), sia che si oppongano con altrettante buone ragioni come in Valle di Susa («faremo da cavie alla prossima Malpensa ferroviaria»), gli sfortunati abitanti dei corridoi di transito pagano [redacted] pagheranno sulla propria pelle uno sviluppo miope e incoerente: prima si sale in cima alle montagne, poi ci si accorge che era meglio restare a valle.

Cile, sta per arrivare [redacted] momento in cui si dirà che la legge è uguale per tutti

Le mani del generale Pinochet

DALLA PRIMA PAGINA

Ariel Dorfman

«Finito il rito delle impronte digitali verrà il turno del volto: prima di fronte e poi di profilo. Come un criminale»

E un[redacted] più tardi, in ottobre, avrebbe scritto le parole «General Pinochet» in calce ad un ordine che inviava nel nord del Cile una missione militare, la «Carovana della morte», così chiamata perché i suoi partecipanti fucilavano i detenuti che erano stati condannati, nascondevano i cadaveri di quelli assassinati [redacted] torturavano i reclusi prima di ucciderli. Fra le vittime ci furono i miei amici Freddy [redacted] Carlos, quel Freddy che non avrebbe visto nascere suo figlio e quel Carlos che non rivide mai più Carmen. Da quelle mani vennero dopo altri ordini: uccidete Carlos Prats in Argentina, uccidete Orlando Letelier a Washington, uccidete Fernando Ortiz [redacted] Santiago. [redacted] altre mani eseguivano tutti gli ordini di quella voce che io avevo ascoltato fugacemente quel giorno ogni volta più remoto quando ero a «La Moneda», nella triste capitale del Cile.

A cosa serve continuare l'elenco, ricordare ordine dopo ordine, morto dopo morto, Pepe, Diana, Claudio, Enrique?

Dall'esilio io ho registrato tutto minuziosamente, quasi con perversità, come volendo punirmi per non aver anticipato [redacted] futuro che ci attendeva, per essere [redacted] incapace di riconoscere in quell'attimo di dialogo telefonico [redacted] «La Moneda» l'alito del Male. Paradossalmente, più pensavo a Pinochet, più le sue mani mi ferivano, più mi sembravano irreali, distanti, invulnerabili.

Fino a quando nel [redacted] mi fu concesso di rientrare in Cile ed esattamente all'angolo di Eleodoro Yáñez e Antonio Varas il destino mi fece incontrare Pinochet. Un torrente [redacted] sirene e motociclette bloccò la macchina in cui viaggiavo [redacted] mio cognato e mio figlio e davanti a noi sfilò una carovana di auto nere. All'improvviso da una di esse uscì una mano avvolta in un guanto bianco. Ci sono testimoni. Mentre il sole tramontava la mano di Pinochet ci diceva addio, salutava assurdamente un pubblico inesistente, si prendeva gioco di me avvertendomi che egli avrebbe continuato a dare ordini impunemente, [redacted] oppositori non sarebbero mai arrivati a quelle mani, che non avremmo nemmeno mai potuto vederle perché sarebbero fuggite sempre lungo la Avenida come fantasmi bianchi, intoccabili, immacolati.

Come una profezia arrogante degli anni a venire. Anche dopo il ritorno della democrazia nel 1990, dopo che i cileni dissero al generale di ritirarsi, di andarsene una volta per tutte, le sue unghie continuarono a fare quel che lui voleva, prima come Comandante in Capo, poi come Senatore a vita, le [redacted] mani continuarono a prenderci in giro per una eternità...

Ma ecco che nell'ottobre [redacted] cominciarono a circolare altri ordini, si avverarono altre profezie e mani di poliziotti londinesi che ubbidivano alle mani del giudice spagnolo Garzón arrestarono Pinochet, mentre le mani della folla cominciarono ad abbattere le mura che proteggevano il Generale, a svestirlo, a togliergli i guanti, e ri[redacted] dopo ricorso, appello dopo appello, dito dopo dito, prepararono la scena che adesso sto immaginando, quel momento in cui la giustizia del mio Paese annuncerà al mondo intero che la legge è uguale per tutti. Il momento della realtà.

Effettivamente, sono anni che penso alle mani del Generale Pinochet. Anni che sogno il momento ormai vicino in cui, finito il rito delle impronte digitali, arriverà il turno del volto del cittadino Augusto Pinochet Ugarte.

Prima di fronte e poi di profilo.
Così, Generale.
Va bene così.
Come se fosse [redacted] criminale.

Scrittore cileno
(Traduzione del Gruppo Logos)

Il Generale **Augusto Pinochet Ugarte** ha governato il Cile per diciassette anni, dal 1973 al 1990. A sinistra, Ariel Dorfman, scrittore cileno

[redacted] ROSSA

[redacted] Ceronetti

PER un po' di morfina in più - e che sia pure benedetta, dopo così grave e cieca assenza di buona legge - non canterei vittoria sul dolore... Onde siamo, dell'Oceano del Dolore... Attenuarlo, per quanto si può, quando è tutto fisico e il destino incarognito lo aizza sempre più, è dovere dei doveri di chi ci abbia in cura. Euforia passeggera, quella degli amici Fruttero e Lucentini: la realtà ci sorpassa sempre, guardi giù, guardi dentro, resti sgomento... «Mia madre - diceva Céline, che sul dolore la sapeva molto lunga - ha fatto tanto per farmi [redacted] mai[redacted] che non bisognava». Infallibile. Serve morfina, [redacted] non mentale. Di morfina mentale ce ne propinano da scoppiarne. Ci bendano, ci incappucciano, ci stordiscono, ci ubriacano - ci costringono anche a cantare tutti in coro che *vivere è meraviglioso*. Intanto, nell'ombra, tengono pronte le siringhe per farci dimenticare la meraviglia che siamo e le me[redacted]gliose cose che facciamo. C'è da vergognarsi delle parole: insultano tutte la sofferenza che siamo, che viviamo, la sofferenza cosmica che, carni da macello, incarniamo. Pensare, dunque, non predicare.

Non è la Fata Turchina l'eutanasia, non è l'angelo Raffaele... Purtroppo, non abbiamo di meglio, quando il peggio ci [redacted] addosso. Se la morfina è data in modo che addormenti per sempre, quando il paziente supplica pace, allora sì, va bene: ma le [redacted] andrebbero così, quando al tuo lettino non c'è un medico *amico*? Che cos'è una morfina calibrata, bilanciata, caritatevole ma fino ad un certo punto, generosa oppure taccagna, fatta su misura di Cardinale però non più larga di un Cardinale sufficientemente smilzo? [redacted] quando il dolore arriva ad infischiarsene anche delle morfine e il paziente grida quel che gridò al [redacted] pur bravo medico viennese Franz Kafka, «Se Lei non mi uccide è un assassino»?

Una bella trovata linguistica il *Suicidio assistito*. Linguistica soltanto, perché la faccenda è antica come il mondo. Il suicidio romano fu sempre assistito, c'erano gli schiavi per questo. Il suicidio del samurai è rigorosamente assistito: qualcuno gli deve dare il colpo di spada liberatore, ma non siamo attrezzati. Un monaco chiese nobilmente il permesso al [redacted]ha Gotama: ottenutolo, fu assistito dai fratelli dell'Ordine e cessò di soffrire. La malinconia del suicidio solitario è un duro legato cristiano: bisogna farlo di nascosto, inferocire su se stessi, perché l'altro inorridirebbe... Inoltre, il giorno dopo sarebbe incriminato: probabilmente, avendo prestato assistenza pietosa, lo sarebbe per «mancata assistenza». Avrebbe dovuto impedirlo. E' così che la ragione ci fa tutti vigliacchi, finché la compassione non trabocchi e travolga ogni barriera.

La migliore delle assistenze sarebbe quella di un compagno, [redacted] una compagna fedele fino all'ultimo. Proprio perché [redacted] perfezione tragica, la rigettano le legislazioni, la cui sponda è la medietà, o meglio la mediocrità.

E' curioso che sia lecito - dove la legge ammette tale pratica - ad una infermiera o ad un medico addirittura ignoti [redacted] paziente, di fare un atto pietoso che di diritto spetterebbe, essendocene la volontà (evento squisito ma purtroppo raro) alla persona più prossima, il migliore amico, l'ultima amante, la moglie, il buon marito...

Conosco l'obiezione: la legge pretende la «fase terminale», sofferenze che tocchino l'indicibilità, firme su protocolli, l'inoppugnabilità del motivo (e al di fuori dell'impossibilità fisica di accettare ancora di vivere non ne conosce altri), diagnosi, accertamenti che possono essere strazianti: all'amore vero occorre molto meno e tutto può essere deciso e compiuto in un attimo.

Così si affaccia un professionismo piuttosto sinistro, sull'orizzonte implacabilmente razional-tecnologico, la cui anima profonda è di assoluta *empietà*, che ci ingabbia tutti: i medici cui si appioppa il bel nome di Dottor Morte, la camicetta paramedica specializzata. Si capisce: meglio questo che nulla, la sonnolenza protratta, il vegetare abietto quando c'è [redacted] il paradosso della lucidità, ma *razionalizzare la morte* resta una pura follia, è *dreadful Simmetry*, allontana il dolore cancellando un altro po' di umano.

LETTERE Maria Josè con i partigiani • Frane e disboscamento • Mameli maltrattato

LA RISPOSTA di O.d.B.

Fanfaroni e no nelle liste elettorali

GARIBALDI, che era un uomo molto sincero, dopo la caduta della Repubblica Romana nel 1849 [redacted] parte dichiarando: «La fortuna [redacted] che ci tradì ci arriderà domani: chi vuol continuare [redacted] guerra contro lo straniero venga con me. Non offro nè paga nè quartiere nè provvigioni; offro fame, fatiche, marce forzate, battaglie e morte. Chi ha il [redacted] dell'Italia non sulle labbra soltanto ma nel cuore, mi segua». I capi degli attuali schieramenti politici, invece, fanno a gara a chi fa le promesse più mirabolanti: sgravi fiscali, [redacted] delle pensioni, piena occupazione. Fanno la parte di Lucignolo per trascinare Pinocchio nel Paese dei Balocchi.

Il governo Amato, dopo averci estorto fior di quattrini [redacted] l'aumento delle aliquote Irpef, trovandosi un avanzo di cassa ce [redacted] restituisce una parte, sentendo odor di elezioni. Ma lo Stato sta affogando in un debito pubblico spaventoso ed il Paese affonda nelle alluvioni ormai costanti. Era molto più serio occupare massicciamente i capitali per alleviare queste situazioni piuttosto che disperderli in mille rivoletti.

Nessuno che abbia il coraggio di Garibaldi nel chiedere sacrifici agli italiani promettendo il [redacted]to del debito pubblico e la fine del dissesto idrogeologico del territorio. Siamo nel Paese della Cuccagna. La Provincia di Torino sta cercando locali per alloggiare 500 impiegati, gli incarichi parlamentari saranno moltiplicati, e questo è solo l'inizio. Io mi ricordo quando bastavano un podestà e un prefetto e tutto funzionava a dovere; ora ci vuole un Consiglio di qua, un Consiglio di là, tutti litigano, i capi dei vandali vanno a fare gli Assessori Comunali e non si riesce più [redacted] combinare niente di buono.

Ma gli italiani non [redacted] tutti dei Pinocchio. Nel segreto dell'urna sapranno bocciare i fanfaroni.

Franco Ramella Pajrin, Torino

GENTILE corrispondente, tutto sta a vedere se negli elenchi dei candidati ci sarà qualcuno che fanfarone non [redacted].

[redacted] del Buono

Aspettando la futura regina

Come testimone oculare, a proposito dell'articolo di Giorgio Calcagno apparso domenica scorsa, devo p[redacted]cisare un punto sul ritorno di Maria Josè dalla Svizzera in Italia dopo la Liberazione. Io ero allora in Valle d'Aosta, nel corpo Volontari della Libertà, [redacted] vicecomandante [redacted] commissario alla guerra della 101ª Brigata autonoma Marmore. La nostra brigata, come quella [redacted] maggiore Mauri, medaglia d'oro, che operava nelle Langhe, era fuori da ogni ideologia di parti[redacted]. Militari al servizio della patria, per noi [redacted] guerra non ebbe f[redacted] l'8 settembre 1943, ma il 25 aprile 1945.

Il 27 aprile 1945 la nostra brigata non eb[redacted] notizia che la futura regina si fosse incontrata con una banda partigiana comunista al valico del San Bernardo, perché nessu[redacted] dei nostri [redacted] là presente. Ma [redacted] notizia che Maria Josè sarebbe arrivata al castello di Sarre e noi dovevamo aspettare il suo arrivo.

La principessa arrivò al castello accompagnata da un capitano degli alpini; era scesa dal valico a piedi aiutandosi con il bastone, stanca e dolorante per una forte lombaggine; ma [redacted] espressa nel volto una forte volontà, e noi non potemmo che apprezzare il coraggio che aveva dimostrato.

La fotografia che *La Stampa* ha pubblicato domenica nella [redacted] pagina ritrae Maria Josè con lo stato maggiore della nostra briga[redacted] subito dopo l'arrivo. Alla sua sinistra è il comandante Tito, Celestino Perron, valdostano, reduce dalla ritirata di Russia; alla sua destra sono io, affiancato da Renato Chabod.

Al castello tutto era in ordine e disciplinato. Il giorno seguente accompagnammo la principessa a Saint-Vincent, al vecchio casinò, per un tè offerto dalla meravigliosa popolazione valdostana, in festa [redacted] tante bandiere con lo stemma reale. Noi avemmo poche occasioni per parlare con lei, ma da quel poco potemmo capire le sue espressioni di tanto amore per l'Italia, e il rimpianto per non aver potuto partecipare con noi alla liberazione. Poi lei lasciò la Valle d'Aosta, e noi a risolvere i nostri problemi della brigata.

Ho scritto questo per onorare i 40 ragazzi della Marmore che la[redacted]rono la vita su quelle montagne perché hanno creduto di fare il loro dovere.

Tenente colonnello
Ettore Volpe
San Maurizio Canavese

[redacted] telefono da gi[redacted]

Sempre peggio. Da un po' non posso chiamare dal mio telefono. Sono riuscito a capire che non avrei pagato una vecchia bolletta. Non posso ricostruirlo. Ma conoscendo le nostre Poste non potevano riscrivermi o correttamente telefonarmi? Il curioso è che diversi telefoni non lontano dal mio si sono trovati improvvisamente nella stessa situazione, compreso un telefono pubblico. Questo mi ha [redacted] molto danno. Quanto alle Poste sono abituato a ricevere mol[redacted] posta per le feste, [redacted] finora ho ricevuto solo qualche stampato e bollette. Di che o di chi è la colpa? Forse di tutto questo parlare di privatizzazioni?

Gustavo Malan

Il taglio dei boschi

Scrivo in riferimento alla nota «come nasce una frana» apparsa sulla rubrica «Buongiorno», della *Stampa* di ieri.

Abrogando l'art. 2 della legge n. 364/2000 il Senato [redacted] ha affatto liberalizzato il taglio del bosco, ma solo cancellato una procedura burocratica pesantissima, che rendeva di fatto impossibile anche la coltivazione ordinaria dei cedui e il semplice far legna degli agricoltori di montagna.

In realtà in tutto [redacted] le attività di coltivazione e taglio dei boschi erano già e sono ancora soggette a controlli ed autorizzazioni preventive, secondo le diverse leggi delle Regioni cui la Costituzio[redacted] affida la competenza primaria in fatto di boschi e foreste. Tali leggi prevedono preventive istruttorie e pareri del genio civile e del Corpo forestale dello Stato.

È anche per questo che il patrimonio boschivo italiano non diminuisce, ma, al contrario, aumenta anno dopo [redacted] Tra le cause naturali e antropiche delle alluvioni e delle frane della Valle d'Aosta, di Sarno e della Garfagnana non c'è il taglio dei boschi.

È sbagliato crederlo ed è fuorviante farlo credere.

I boschi italiani non abbisognano di procedure burocratiche impossibili, [redacted] di [redacted] tutela attiva fatta di conservazione [redacted] biodiversità vegetale, sviluppo dell'alto fusto e corretta manutenzione.

Fausto Giovanelli, Roma
Presidente della Commissione Territorio, Ambiente e Beni Ambientali del Senato

Un inno dimenticato

In questi ultimi giorni i telegiornali di tutte le reti hanno trasmesso servizi riguardanti il giuramento delle nuove soldatesse professioniste soffermandosi su immagini che presentavano le [redacted] mentre cantavano l'Inno nazionale; ad un certo punto si sente chiaramente cantare «... stringiamoci a corte siam pronti alla morte...».

Se le mie reminescenze scolastiche (io sono [redacted] cinquantenne [redacted] alle elementari la maestra insegnava, facendolo cantare, l'Inno di Mameli) non sono errate, mi pare che il testo dica in realtà: «... stringiamoci a coorte siam pronti alla morte...»; il Mameli evidentemente intendeva riferirsi proprio alla *coorte* (cit. Zingarelli 2000: Schiera [redacted] armati) e, a prescindere dal diverso significato delle due parole che, quindi, attribuisce diverso significato al contesto della frase, la cadenza e le battute musicali risultano a loro volta differenti.

In un periodo di riscoperta e di [redacted] apprezzamento d[redacted] nostro vecchio Inno nazionale (alla faccia di chi lo vuole cambiare!) facciamo in modo che almeno coloro che dovrebbero difendere la Patria cantino l'Inno di Mameli in modo corretto; sempre che io non abbia preso una cantonata!

[redacted] almeno per il futuro mi adeguerò e sostituirò la corte (cortile) [redacted] coorte (schiera di armati).

Francesco Alpignano
Borgo San Dalmazzo

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 0116568111, fax [redacted] Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax [redacted] 484485; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.763181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ 1ira 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia: € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 01[redacted]. Indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-XXXXX; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via C. Cantucci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 20° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011066. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-[redacted]924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Nel suo ultimo libro memoria, sofferenza e pietà

Il cuore tra due guerre del sergente Rigoni Stern

Lorenzo Mondo

IL titolo dato da Rigoni Stern a questo libro, *Tra due guerre e altre storie* (Einaudi, pp. 244, L. 28.000), ci ricorda come nella narrativa il tema della guerra abbia una funzione primaria. Vero è che ne ha viste tante guerre, dal confine con la Francia all'Albania, ai Balcani, alla Russia e che, scrivendo, ubbidisce in buona parte a una sollecitazione autobiografica. la guerra ha cominciato a respirarla fin da ragazzo casa sua, sull'Altipiano di Asiago: dove era passata forza devastante, lasciando cicatrici indelebili nella memoria degli uomini e nel corpo vivo della montagna (le trincee, i cunicoli, i relitti, i cadaveri affioranti). Così, la prima guerra mondiale la seconda finiscono per allacnei suoi racconti (basta pensare a due libri esemplari come *Il sergente nella neve* e *Storia di Tonle*) disegnare la trama di destino.

Va da sé che Rigoni è immune dal gesto ico o estetizzante, da una qualunque sublimazione della guerra. Lo scrittore che dovrebbe sentire spiritualmente più vicino, pur appartenendo a un'altra generazione, è il Piero Jahier di *Con me e con gli alpini*: per il severo senso del dovere, che si esprime soprattutto nel cameratismo fraterno, nel rispetto quasi sacrale per i rappresentanti dell'umile Italia che portano della guerra il più pesante fardello. E questo, prima ancora di ogni disinganno, di sentirsi parte di una generazione tradita dall'Italia ufficiale. E' il sentimento che animava la sua comunità montanara, l'attaccamento a una piccola patria, privo grettezze chiusure può riconoscerlo nelle sconfinate pianure di Russia, nell'umanità gentilezza che sopravvivono nelle isbe contadine.

Di questo libro, quasi una epitome dei temi più ricorren-

Mario Rigoni Stern
sergente degli alpini lontanissimo da qualunque sublimazione della guerra

ti in Rigoni, solo un terzo era già stato pubblicato nella collana «Terza pagina» della *Stampa* (*Il magico kolobok*), il resto compare in volume per la prima volta. Si apre una sezione dedicata alla Grande Guerra, che Rigoni ripercorre da amatore, basandosi sulle ricerche storiografiche attente al vissuto popolare, personali postille di riflessioni aneddoti raccolti, per così dire, sul campo. Più intense le pagine che si riferiscono alla «sua» guerra, da quando partì, alpino diciottenne, per le nevi della Valle d'Aosta. La breve guerra confine (la Francia pugnalata alle spalle) che vede contrapporsi, «antichi cavalieri», i più bravi alpinisti del tempo, gli detta tratti indimenticabili. Basti pensare alla sera del 10 giugno 1940, dopo la dichiarazione di guerra, quan«un grande, cupo silenzio venne a gravare sul massiccio del Monte Bianco», come se la stessa montagna fosse rimasta sbigottita. E' poi la volta di quella che doveva essere una «facile passeggiata» in Grecia e si risolve in una marcia «per sentieri che cavavano le scarpe, mangiando gallette inzuppate di pioggia,. trascinando muli sofferenze». Fino agli epici scontri sul Don alla tragica ritirata di Russia. Ma epico appare soprattutto il coraggio della sopportazione della pietà. Quell'alpino che raccoglie una slitta spettrale cumuli feriti, e incoraggia giorno dopo giorno la mula stremata, bianca di brina, è figura di grande nitore. E toccante è, insieme allo stento, l'umiliazione morale, la ribellione sorda «vecchio» sergente prigioniero nei lager tedeschi. Sostenuto dal desiderio di tornare «a baita», camminando e camminando, senza più nozione del tempo, come in un incubo in fiaba.

Altro capitolo riguarda i viaggi compiuti dal reduce nella Russia della destalinizzazione della «perestroika». Rigoni non si occupa dei cupi trascorsi e delle promettenti novità della politica sovietica. E' dominato dall'esperienza della guerra, dall'ingiustizia compiuta con l'aggressione alla Russia e dalla commozione per tante vite inutilmente sacrificate sugli opposti fronti. Si impegna a rianimare la mappa di quelle lontane vicende, cerca le reliquie dei compagni caduti, confronta i suoi ricordi con quelli, pacificati, dei nemici di allora. Il libro si chiude coerentemente con le pagine di paese, con le emozioni sedimentate in lui al cospetto della sua montagna. Perché la purezza dell'Altipiano sembra esprimere la negazione assoluta della guerra: per le tradizioni di pacifica convivenza, la sobrietà del costume, il peso assegnato alle poche cose che contano. Tra queste, il legame la natura, che in Rigoni riesce a metabolizzare anche i richiami della cultura. Un giorno incontra vecchio urogallo e si ricorda dell'ammirazione Hemingway per quell'uccello primigenio. Lo saluta allora con doppio affetto: «Ciao Hem». Così, con una disposizione all'amicizia, la più larga, che sa trasmettere ogni volta ai suoi lettori.

Montecitorio celebra il Novecento, ma riconciliarsi è difficile

Un'immagine dal convegno sul Novecento: da sinistra il Presidente Camera dei Deputati **Luciano Violante**, **Vittorio Foa**, la signora **Franca Pilla**, **Rita Levi Montalcini**, il presidente della Repubblica **Azeglio Ciampi** e **Leopoldo**

Il secolo orrendo e meraviglioso

Le grandi conquiste non attenuano le atrocità

Montanelli: «La Chiesa ha impedito agli italiani di diventare cittadini». E i cattolici si irritano

Pierluigi Battista

ROMA

MALGRADO solennità dell'evento, la presenza istituzionale del Capo dello Stato (e della consorte), l'ufficialità dell'occasione e il luogo, la Sala della Lupa di Montecitorio, dove l'incontro si è svolto, è stata una cerimonia tutt'altro che ecumenica. Quando Indro Montanelli, in una registrata Milano, ha per esempio affermato che i suoi connazionali dispongono di un'ineccepibile «coscienza civile» e tutto per colpa di una Chiesa cattolica che in venti secoli «non ha saputo fare dell'italiano un cittadino», l'ex ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi, cattolico, ha platealmente abbandonato la sala, visibilmente contrariato. Del resto, l'argomento del «Colloquio», Novecento, è stato un secolo di passioni laceranti, di divisioni e conflitti. La riconciliazione problematica, anche in un'occasione solenne come questa.

Coordinati da Maurizio Viroli, docente all'Università Princeton e collaboratore della *Stampa*, chiamati a parlare dopo l'introduzione di Luciano Violante, i relatori cui si è chiesto «di ripercorrere ed approfondire le pagine più significative del secolo appena concluso», Rita Levi Montalcini e Vittorio Foa, Indro Montanelli e Leopoldo Pirelli, hanno svolto il loro compito afferrando ciascuno un bandolo dell'intricata matassa del '900. Del resto, l'occasione della è la Mostra sul Novecento («arte e storia in Italia») in corso presso le Scuderie Papali del Quirinale: un itinerario artistico culturale che restituisce alla storia italiana momenti dimenticati della vicenda intellettuale nazionale, dagli artisti italiani sottovalutati e quasi ostracizzati per colpa di un pervicace provincialismo rovesciato, fino alle eminenti personalità dell'arte italiana che, compro- con il fascismo, hanno subìto la *damnatio memoriae*, e che solo ora sono riuscite a entrare indiscutibilmente nel patrimonio condiviso della nostra eredità culturale.

qui anche la difficoltà di afferrare in una definizione un secolo così multiforme come il Novecento dove, accanto alle manifestazioni più raccapriccianti dell'orrore storico, si sono conosciuti i progressi più formidabili nelle condizioni di vita di milioni di uomini e nell'acquisizione di diritti fino a oltre un secolo fa letteralmente impensabili. «Nonostante gli orrori del Novecento», ha detto Violante, «in nessun secolo il genere ha fatto tanti progressi in termini di durata della vita, di estensione dei diritti individuali e collettivi, di uguaglianza, di possibilità di comunicazione, di sviluppo della persona umana». E Foa non ha elaborato considerazioni molto dissimili quando ha parlato di un secolo che, grazie a che ha rappresentato una conquista come «il motore», «ha emancipato la gente dalla servitù dello spazio e del tempo». Un secolo di nefandezze e alle spalle (anche se, muto testimone e vittima dell'orrore, sedeva in sala un uomo come Piero Terracina, deportato ad Auschwitz che ha perduto tutta la famiglia in quel luogo di vergogna), ma anche un secolo in cui le vite degli individui hanno subìto cambiamenti di una radicalità sconosciuta in passato.

È stesso concetto sviluppato da Rita Levi Montalcini, che ha ripercorso con passione, e necessariamente per sommi capi, le tappe della sua biografia che si intrecciano al secolo dell'emancipazione della donna e in particolare gli anni della discriminazione razziale in Italia quando lei, ricercatrice ostracizzata dal regime, aveva impiantato «un laboratorio scientifico in una piccola stanza di due metri per tre». E lo stesso motivo è risuonato nella testimonianza di Leopoldo Pirelli, che ha ricostruito i movimenti di tre generazioni di capitani d'industria alle prese con un'«internazionalizzazione» dell'economia e della produzione che, nel Novecento della velocità della mobilità, ha anticipato molto ciò che è i abitudine diffusa definire «globalizzazione». Un secolo di sangue e atrocità, Ma ricco storie individuali straordinarie quella dei relatori di un convegno che, fortunatamente, non è riuscito a essere troppo ecumenico.

E' già un caso in Francia «Le Pacte des Loups» [redacted] un serial killer ancien régime

Parigi, 1700: la Bellucci e la Bestia

Storia gotica realmente accaduta Monica è la cortigiana-spia Sylvie

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

[redacted]

Christophe Gans mischia i generi dal feuilleton classico al kolossal di sapore manga con bravura e [redacted] temere anacronismi Complice un budget da sessanta miliardi

Monica Bellucci eccelle nel ruolo ambiguo di Sylvie nell'originale pellicola del regista Christophe Gans una storia gotica di lupi e pastorelle dal finale aperto

[redacted]

E' una storia gotica di lupi e pastorelle sbranate in massa nell'ancien régime, che mima il western ma ricorre al kung-fu trasformando Monica Bellucci nella cortigiana-spia (per il papa re) Sylvie [redacted] il feuilleton classico in kolossal dal sapore manga. Difficile resistergli. Complice un budget da sessanta miliardi, il regista Christophe Gans mischia i generi con bravura e senza temere gli anacronismi. Fiction? No, storia. Nel Gévaudan - Francia profonda - di Luigi XV, la Bestia sorse come [redacted] serial killer ancestrale uccidendo [redacted] 135 riprese, per anni. Giovinette, ragazze, donne, vecchi e - beninteso - pecore. Ma le primitive autopsie dell'epoca testimoniavano un'efferatezza [redacted] proprio animale. L'omicida si accaniva per esempio con sospetta ferocia sui seni. E come spiegare che non divorasse la preda?

Con quello di Belfagor [redacted] dinnanzi all'enigma più irriducibile made in France. E malgrado i 140', il film non squarcia il mistero. Spiega il regista: «Mica potevo uccidere la Bestia per un happy end. Mi oppongo alla catarsi idiota». Dunque lo spettatore non saprà. E neanche i due lupari - Samuel Le Bihan, più Mark Dacascos, che nello script fa l'irochese ma è hawayano, donde la bravura in arti marziali - otterranno lo scalpo decisivo. Ma va bene [redacted]. L'importante non è la soluzione, ma il [redacted] che appassionò Francia ed Europa minando tra l'altro un sistema monarchico [redacted] piena deliquescenza. In fondo, già all'epoca la «sicurezza» era una priorità. E i bravi sudditi - solo con la République, nel 1789, avremo i cittadini - esigevano dal re meno balzelli e maggior protezione: se possibile entrambe. In ogni caso, per pagare le tasse bisogna essere vivi, donde la mobilitazione - straordinaria in quei tempi - della macchina assolutistica[redacted]. Scovando il mostro, trionfo monarchico e pax sociale erano garantiti.

Ma «Le Pacte des loups» narra, in fondo, altre vicissitudini. L'affresco è sontuoso, e tuttavia solo l'azione paga. Neve, atmosfere notturne grevi di angoscia, poste interminabili. [redacted] poi gli attacchi, repentini. La Bestia è un mix uomo-lupo ma sfugge alla classica terza via: quella del licantropo. L'hanno costruito in studio. Un assassino elettronico, virtuale ma - perlomeno sullo schermo - più vero che la realtà. Non mancano le tecniche per impressionare il pubblico. L'incipit - la caccia alla pastora filmata dall'elicottero, con zoom progressivi su dettagli orridi sino allo scempio delle spoglie - imbibe l'intera pellicola, che si dipana fra maschere, tatuaggi, travestimenti, ombre più o meno cinesi e ruoli ambigui. Tra questi ultimi, eccelle Monica Bellucci, per la prima volta nuda in una scena di un film francese. Che dividerà [redacted] sue grazie da bordello fra l'eroe Le Bihan e un rivale, mentre [redacted] avrà nessuna scena in [redacted] con il marito Vincent Cassel. Qual è la sua effettiva funzione? Conosce il mistero? Può partecipare al gioco della morte?

Presentando il film uscito ieri, i critici francesi esitano tra plauso all'audacia e stroncature. «Le Monde» sbatte il lupo in prima pagina, apprezzando [redacted] definitiva la sfida. Ancorché in versione video-gioco, la bête du Gévaudan rappresenta un'avventura - non solo cinematografica - straordinaria. E contrariamente al buffonesco, [redacted] malgrado, «Vercingetorige» (uscito proprio una settimana fa) la story tiene. Aggiungiamoci le ampie citazioni letterario-cinefile: sì, «Le pacte des loups» può avvincere anche gli increduli. Ma ad una condizione, non prenderlo troppo sul serio.

[redacted]

IL TG5 SUPERA IL TG1

ROMA. Il Tg5 supera il Tg1 per merito di Bruno Vespa. Sembra fantatelevisione, ma è proprio quello che [redacted] martedì scorso, quando l'edizione delle [redacted] diretta da Enrico Mentana ha registrato un ascolto medio di 8.369.000 telespettatori, share 30.40 per cento, contro un ascolto del Tg [redacted] Albino Longhi di 8.246.000 telespettatori, share 30.12 per cento. E la ragione potrebbe essere davvero, per ironia della sorte, l'ampio servizio che Mentana ha dedicato allo scontro fisico tra il ministro Katia Bellillo [redacted] l'esponente di Alleanza Nazionale Alessandra Mussolini al «Porta a Porta» registrato lunedì ma in onda stasera su Raiuno. O forse il maggior rilievo dato [redacted] giallo della contessa Vacca Agusta. [s.n.]

Verdi con la Sinfonica Rai al Lingotto

Possente Requiem secondo Gergiev

[redacted]
TORINO

Anche a Torino, come [redacted] tante altre città italiane e straniere, sono [redacted] nate le note della «Messa da Requiem» di Verdi, il più grande lavoro concertistico del compositore, e quindi di esecuzione obbligata nel centenario della sua morte. L'ha presentata nell'Auditorim del Lingotto l'Orche[redacted] Sinfonica Nazionale della Rai sotto la bacchetta del russo Valery Gergiev che l'aveva già diretta a Parma, la scorsa settimana, nel concerto inaugurale delle celebrazioni.

L'esecuzione è parsa vigorosa, [redacted] squadrata nei suoi rapporti di pieni e vuoti, e molto comunicativa. Merito, innanzi tutto, delle quattro [redacted] soliste: il soprano Alessandra Marc, dal torace possente che le permette lunghe tenute di fiati e un volume notevole, sa ottenere anche filature delicate e dolci smorzature; quando intreccia il canto con il contralto Marianna Tarasova [redacted] le armonie che si [redacted] sono di grande bellezza, perché la voce di questa cantante pietroburghese è di una notevole rotondità e ricchezza di armonici. Molto bene hanno cantato anche i due uomini, il tenore Vincenzo La Scola, la cui prestazione è andata in crescendo nella misura in cui crescono sempre di più, nel corso della partitura, le esigenze di alto virtuosismo poste da Verdi; Roberto Scandiuzzi, poi, è un basso dal timbro pastoso, caldo e dallo stile impeccabile.

Il direttore Valery Gergiev

Il quartetto solista, nella «Messa da Requiem», ha un'importanza enorm[redacted] perché esce più volte allo scoperto con assoli che sono pericolosi come quelli teatrali e pretendono sangue freddissimo, [redacted] tecnica spavalda. Ma non meno impegnativa è la parte del coro, chiamato a coprire tutta la gamma dinamica, dal sussurro del [redacted] parlato al boato intensissimo che esplode nel «Dies [redacted]: e il coro Kirov del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, istruito da Andrej Petrenko, ha offerto [redacted] prova superba per delicatezza, forza e be[redacted]za di suono, anche nelle parti più roboanti. Gergiev, dal canto suo, ha impresso al tutto un marchio di grande vigore, esaltando bene le tre tinte fondamentali che Verdi alterna nella «Messa» [redacted] che impasta in diverse, sapientissime sfumature: un tono sepolcrale [redacted] oscuro, [redacted] ottoni bruniti e fagotti borbottanti, [redacted] appelli [redacted] e gelidi ostinati che deriva dal clima funereo del «Don Carlo»; un tono diafano e trasfigurato, con l'orchestra che sale nelle sfere della luce raggiante e che nasce dalle visioni oniriche dell'«Aida» (il «trono vicino al sol», «l'angelo di luce» ecc.); un tono catastrofico, tellurico, tipico della «Messa da Requiem» [redacted] dà modo a Verdi di raffigurare l'evento della morte inteso come crollo apocalittico, vale a dire un qualche cosa che nelle sue opere teatrali non aveva mai avuto diritto di cittadinanza. Il direttore d'orchestra deve fissare questi colori con la massima capacità di contrasto, ma anche saperli sfumare l'uno nell'altro perché l'arte di Verdi, in questo momento della sua evoluzione, ama [redacted] raccordo graduale, la sfumatura. Gergiev [redacted] abbia inteso assai bene la complessità di questa shakespeariana meditazione sulla morte, trasmettendo agli ascoltatori un'emozione sempre vibrante: del che è stato ripagato alla fine, insieme ai solisti e al coro, con lunghe ovazioni.

Per la pubblicità su: [redacted]
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, [redacted] - Tel. 011.666.52.11

[redacted]ALISTA 2001
[redacted] SCORSO MILLENNIO [redacted]O ALLE QUINTE [redacted] INFORMAZIONE E [redacted] COMUNICAZIONE
Tutti i [redacted], giornalisti [redacted] comunicatori
[redacted] stampa) — I quotidiani [redacted], 2.500 periodici, 2.700 uffici stampa, istituzioni italiane [redacted], fonti di informazione, fiere, stampa estera, associazioni [redacted] categoria, scuole di giornalismo, i 70.000[redacted]
2 medialmondo (Radio e Tv) — Oltre [redacted] emittenti nazionali, locali, pubbliche, private, via [redacted] e via satellite, i circuiti, le syndacation, i quotidiani, gli uffici stampa, [redacted] delle redazioni. In uscita a giugno 2001
3 Internet Mediasurfer — I media sul www. 10.000 [redacted] Internet, [redacted] ricerca italiani ed esteri, portali, push e custom news, i newsgroup, le mailing [redacted] list di giornalismo, [redacted] istruzioni all'uso [redacted] te. In uscita a giugno 2001
[redacted]
Centro di Documentazione Giornalistica
00186 Roma, piazza di Pietra, [redacted] - tel. 06.679.14.96 - 06.679.81.48
fax 06.679.74.92 - www.agendadelgiornalista.it - e-mail: adgcdg@tin.it

DELLA VA[redacted] D'AOSTA

Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Dipartimento Opere Pubbliche
Via Promis, 2/A - 11100 Aosta
Tel. 0165.272611 - Fax 0165.31705

Avviso di gara d'appalto

Si rende noto che è indetta la seguente gara d'appalto, mediante pubblico incanto: Realizzazione di una autorimessa interrata nel piazzale Monte Bianco in Comune di Courmayeur. Importo a base d'asta: Lire 7.430.000.000 (pari a Euro [redacted]74,75) comprensivo degli oneri per la sicurezza (arrotondati) a Lire 285.000.000 (pari a Euro 147.190,22). Categoria prevalente e opere scorporabili: OG1 - L. 6.850.330.092 (pari a Euro 3.537.900,24) - Opere scorporabili OG11 - Lire 579.669.908 (pari a Euro 299.374,52). Le offerte devono pervenire [redacted] entro le ore 12,00 del giorno 07/03/2001 presso l'Ente appaltante. Il bando di gara integrale viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'albo pretorio del Comune di Aosta, all'Albo dell'Ente appaltante e all'Albo notiziario dell'Amministrazione Regionale. Copia del bando e [redacted] documentazione d'appalto possono essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso un'Eliografia al seguente numero telefonico 0165.239574

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
dott. ing. Edmond Freppa

AZIENDA OSPEDALIERA "VILLA SCASSI" OSPEDALE CIVILE DI GENOVA SAMPIERDARENA

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA - ESTRATTO

Si rende noto che questa Azienda Ospedaliera, indice gara a licitazione privata, ex art. 16 comma 1 lettera b) del D.L.vo 358/92 come modificato dall'art. [redacted] D.L.vo 402/98 (qualità punti 40/prezzo punti 60, per la fornitura in service in lotto unico di apparecchiature e fornitura in somministrazione di pellicole [redacted] zadore della U.O. di Diagnostica per immagini per un periodo di cinque anni. Il costo storico dei consumi di pellicole e prodotti chimici di sviluppo/fissaggio e della manutenzioni delle attrezzature di sviluppo ammonta a L. 800.000.000 IVA compresa (ECU 413.165).

Le ditte potranno rivolgersi, per la visione del testo integrale del bando, presso la U.O. Gestione Risorse dell'Azienda Ospedaliera Villa Scassi - Ospedale Civile di Genova Sampierdarena - C.so Scassi 1 - 16149 Genova, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 22 febbraio 2001.

Il bando integrale di gara è stato inviato in data 29 gennaio 2001 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il Direttore Generale
Dott. Lionello Ferrando

OPERE SOCIALI DI N.S. DI [redacted] DI SAVONA

Via Paleocapa, 4, 17100 Savona Tel.019.81.31.03 – Fax 019 826985

Estratto di avviso di vendita di beni immobili

Si rende noto che le Opere Sociali di N.S. di Misericordia intendono alienare i seguenti beni immobili, siti in Savona: LOTTO N. 1: terreni con fabbricato in via San Bartolomeo del Bosco n. 24. Prezzo base lire 78.934.000. LOTTO N. 2: terreni con porzione di fabbricato in via San Bartolomeo del Bosco, n. 23. Prezzo base lire 37.154.000. LOTTO N. 3: terreni con fabbricato in via San Bartolomeo del Bosco, n. 44. Prezzo base lire 29.457.000. LOTTO N. 4: fabbricato ad uso magazzino in via [redacted] cq. 178. Prezzo base lire 47.600.000. LOTTO N. 5: [redacted]. 146 Prezzo base lire [redacted] LOTTO N. 6: fabbricato in via Santuario, 152. Prezzo base lire 162.000.000. LOTTO N. 7: terreni con fabbricato e magazzini [redacted] Alla Stazione, 4. Prezzo base lire 178.000.000. LOTTO N. 8: terreni con fabbricato in via Governanti n. 4. Prezzo [redacted] lire 127.446.000. LOTTO N. 9: fabbricato ed accessori in via Governanti n. 1, int. 1. Prezzo base lire 124.200.000. LOTTO N. 10: [redacted] in via Governanti n. 2, int. 1. Prezzo base lire 199.600.000. LOTTO N. 11: fabbricato in via Governanti n. 3, int. 1. Prezzo base lire 87.064.000. LOTTO N. 12: fabbricato in via Governanti n. 3, int. 2 e 3 e accessori. Prezzo base lire [redacted]. terreni con fabbricato in via Montegrappa, 16. Prezzo base lire 78.916.000. LOTTO N. 14: terreno in via Cimavalle (denominato "ex Craf"). Prezzo base lire 27.180.000. LOTTO N. 15: [redacted] Casotto 1°. Prezzo base lire 26.957.000. LOTTO N. 16: terreno sito in via Priocco in località Casotto 2°. Prezzo base lire 4.700.000. Gli interessati devono inviare apposita richiesta scritta entro il giorno 15 febbraio 2001 per essere ammessi a p[redacted] alla [redacted] dura per la vendita dei suddetti beni. Gli interessati possono prendere visione dei documenti e chiede[redacted] [redacted] l'Ufficio Contratti delle Opere Sociali (tel. n. 019 813102), in orario di ufficio (dalle ore 11.00 alle ore [redacted]. [redacted] Savona.

IL PRESIDENTE
Sergio Alfolandi

AZIENDA OSPEDALIERA [redacted]

Policlinico "Gaetano Martino"

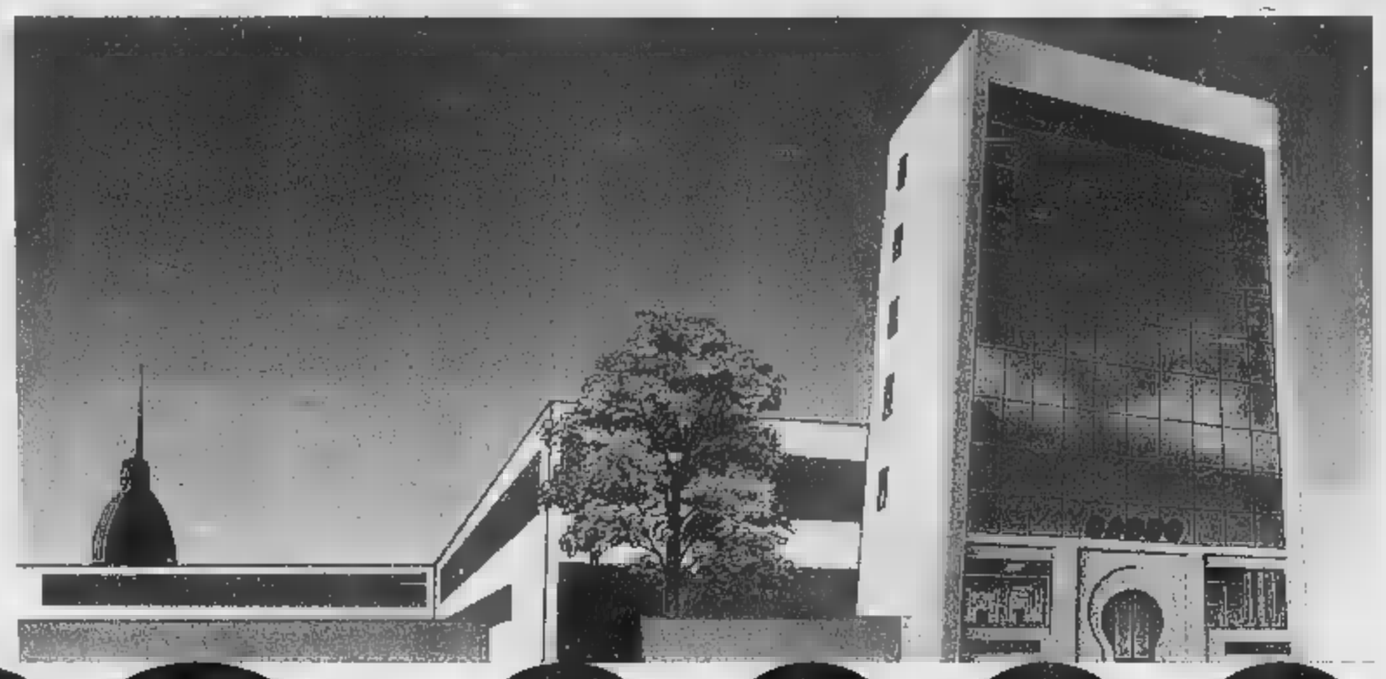
Avviso di gara per estratto

Nei giorni 22 - 23 - 27 - 28 - 29 del mese di marzo l'anno 2001 alle ore 9.00, saranno esperiti, per la fornitura di attrezzature varie, i seguenti Pubblici Incanti: Gara 1 U.O. di Terapia Intensiva e subintensiva [redacted] diologica, importo a base d'asta L. [redacted]000 oltre I.V.A. (Euro 144.607,94); Gara 2 U.O. di Otorinolaringoiatria, importo a base d'asta L. 265.000.000 oltre I.V.A. (Euro 136.861,08); Gara 3 U.O. di Oftalmologia, importo a base d'asta L. 220.000.000 oltre I.V.A. (Euro 113.620,52); Gara 4 U.O. [redacted] Chirurgia Endoscopica, [redacted] A, importo a [redacted] d'asta di L. 30.000.000 oltre I.V.A. (Euro 15.493,71); Lotto B, importo a base d'asta L. 254.000.000 oltre I.V.A. (Euro 131.180,06); Gara [redacted] U.O. di Odontostomatologia, importo a base d'asta L. 100.000.000 oltre I.V.A. (Euro 51.645,69).

Il bando [redacted] gara viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, nella [redacted] Ufficiale della Repubblica Italiana, nell'Albo Pretorio del Comune di [redacted]ina e può esserne richiesta copia presso la Divisione II Affari Generali dell'Azienda Ospedaliera Universitaria o via fax previo versamento di L. 22.000, per ogni gara richiesta, sul C.C.P. n. 13030986 intestato a questa Azienda (Tel. 090.2212444/2983, Fax n. 090.692676.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vito Lerato

SASSO
SPECIALISTI PER L'EDILIZIA



è anche

BRICO 2000

UTENSILERIA-FERRAMENTA-VERNICI-ELETTRICITA'-IDRAULICA-EDILIZIA
GIARDINAGGIO-SANITARI-CAMINETTI-FORNI-PAVIMENTI in LEGNO
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI in CERAMICA-MARMI-ANTINFORTUNISTICA

marchi prestigiosi per privati, professionisti e imprese

BOSCH-MAKITA-FISCHER BETA-MAX MEYER-ATTIVA CORTI-MAPEI-SIKA-
GARDENA-IMER-VALLOGGIA-MONOLIT-GHELFI

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
in uno SHOW-ROOM di alto livello

CERAMICHE MIRAGE-COTTOTOSCANO-CERAMICA SANT'AGOSTINO-CEDIT-
COTTO D'ESTE-EDILCUOCHI-KING'S-MONOCERAM-PAN-PIEMME-REX-TAGINA

PROSSIMA APERTURA servizio TAGLIO LEGNO

CEMENTI COMUNI e SPECIALI-LATERIZI-MALTE PREMISCELATE-
LASTRE COPERTURA-PORTE REI
ISOLANTI-GUAINE BITUMINOSE-BLOCCHI-INTONACI
PRODOTTI CHIMICI-SANITARI

MANUFATTI-CARTONGESSO-CERAMICHE-PALCHETTI-CAMINETTI

SASSO
SPECIALISTI PER L'EDILIZIA

BRICO2000

DUE REALTA' DI ASSOLUTO PRESTIGIO IN UNA UNICA GRANDE STRUTTURA

VIA CARCANO, 30
(Parco Colletta)
Tel. 0112056849-011859942 - Fax 0112484544

AMPIO PARCHEGGIO e FACILITA' di CARICO
Aperto il lunedì

...Che fatica! Sono stanca!

Una casa tutta nuova ...che...

...che **pagheremo fra un anno!**

a interessi zero

Dai rilassati e brindiamo a noi e a Mercatone Uno!

Grazie!

Mercatone Uno

Compri oggi, paghi nel 2002 a interessi zero

Tutte le nostre proposte di arredo e complementi

(BU...2585

MAPPANO DI CASELLE (TO)
Via Torino angolo Nuovo, 2 - S. Quirico - Tel. 011/9981311

BRANDIZZO (TO)
Via Torino 454 - Tel. 011/9137450

APERTI TUTTE LE DOMENICHE
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30 - lunedì 15.30/19.30

DAL 26 FEBBRAIO AL 3 MARZO, OSPITI, GIURIE E SORPRESE

CARRA' «Sanremo sono io»

Marinella Venegoni
inviata a SANREMO

Carramba, che Carrà. Quest'anno il Festival di Sanremo compie 50 anni (ma non si possono più festeggiare, perché l'hanno già fatto l'anno scorso: proprio come il Millennio) e finalmente acquisisce il diritto di farsi presentare da una donna, appunto Raffaella. Veramente il sostantivo «donna», trattandosi della Carrà, si rivela poco riduttivo: lei è nata e cresciuta in tv in tempi nei quali una donna, per farcela utilizzare tecniche vecchie quanto il mondo, doveva avere attributi al titanio. Che l'accompagnano soavemente anche alla vigilia del Festivalone post-Fazio: intanto presenterà da sola, che diamine, senza valletta né Fiorelli; e poi, non vuol parlare di ciò che lei e il fido famiglio Japino hanno in mente: una perplessa platea di giornalisti arrivati qui da tutta Italia ieri per la presentazione, ha offerto briciole: «Il bello sarà scoprire le sorprese giorno per giorno»; dal 26 febbraio al 3 marzo, quando la kermesse si seppellirà, prepariamoci all'ospite che arriva sul palco e si avvinghia all'Iron Lady in un tripudio di lacrime, stupore e commozione (ma non l'avevamo già vista, qu scena?).

QUI FEST Siamo nell'èra dei satelliti e, per la prima volta, Sanremo andrà in diretta in tutto il mondo, Rai International. La presentatrice stessa si collegherà dal palco con Johannesburg, Toronto, San Paolo e Buenos Aires. Per la prima volta, dunque, si potrà telefonare ai parenti emigrati e commentare il Festivalone. Per la gioia delle varie telefonle.

GLI OSPITI NON CANORI. Le trattative con Clinton serie: referenziale ed essenziale è il passaggio per Sanremo, due anni fa, di Gorbaciov, che Bill potrebbe convincersi ad imitare. Altri nomi possibili (che Raffa non farebbe mai): Sylvester Stallone, Cucinotta, Francesca Neri. Il direttore della divisione 1 Brugola sta martellando ai fianchi Celentano: sua moglie Claudia lo lascia...

IL NO DI Ahi, che dolor: «Lei ha detto il no, ma io non le ho parlato - narra mesta l'Iron Lady - Mi piacerebbe un contatto per capire la ragione di questa scelta».

I PRETENDENTI «Non li ho ancora scelti, l'importante è aver qualcuno che mi dia la sua energia» dice Raffaella. Ma per far che? E Fiorello? «Se verrà una ne sarò felice, ma non .

LE PARTNER. «Poiché è un Festival al femminile, ho invitato la prima sera le donne che hanno reso famose alcune edizioni: Sabrina Ferilli, Claudia Koll, Anna Falchi, Alba Parietti, Eva Herzigova, Valeria Mazza».

ENRICO PAPI Il disinvolto (e pronto a tutto) aspirante alla laurea arriva al Dopofestival, tempio della cultura postmoderna, dove l'unico sforzo è teso da anni a mettere i giornalisti invitati in condizione non nuocere. Conferma Raffaella: «Papi farà del dietro le quinte diretta: è molto simpatico, velocissimo, con ritmo molto al Sulla nuova formula, Japino ha avuto un'idea: stiamo parlando». Il titolo ufficiale previsto è: «Dopo il Festival tutti da me». Il progetto dunque pronto, ma lei insiste che non sa nulla (Carramba, che sorpresa!).

OSPITI MUSICALI INTERNAZIONALI. Il 26 i Shiveree, il 27 il cattivissimo Eminem e gli Aerosmith, il primo marzo Anastacia e i Westlife, il 2 i Placebo, il Ricky Martin. Madonna ha annullato tutti gli impegni; la Wea spera di portare Enya.

SUPEROSPITI ITALIANI. Confermata il 26 Laura Pausini, che da qui partì per luminosa carriera: il 2 c'è Piero Pelù, diavoletto di cuore d'oro. Trattative sfinenti sono in corso con Eros Ramazzotti, Baglioni ci starebbe pensando.

IL VINCITORE 2001: TRE GIURIE Dopo lo choc dell'anno scorso, per evitare che possa ancora vincere qualcuno in gamba come gli Avion Travel, è stato messo a punto dalla Cirm del bravo Piepoli un meccanismo feroce di 3 giurie: una demoscopica tradizionale (750 persone), una di qualità (10 membri), di consumatori/esperti (saranno in Le rispettive votazioni finali contribuiranno ciascuna per 33,3 per cento (al periodo) a designare il vincitore in teoria perfetto e criticabile: che metta d'accordo il colto e l'inclita, Taricone e Umberto Eco, Fini e Bertinotti. Un grande sogno, un progetto/modello anche in vista delle elezioni imminenti.

marivene@tin.it

Raffaella condurrà la kermesse da sola ha invitato le «ex» vallette: Ferilli, Koll & C

Le trattative con Clinton sono serie. Altri nomi possibili: Stallone Cucinotta e la Neri

Papi al Dopofestival Big fuori gara Pelù e Pausini, stranieri Eminem e Ricky Martin

Raffaella Carrà a Sanremo promette «sorprese da scoprire ogni giorno». Sopra Enrico Papi che condurrà il Dopofestival

Stasera a Treviso

Offspring energia e cattiveria

Luca
MILANO

Grazie al singolo «Pretty fly for white guys» e l'album che lo conteneva intitolato «Americana», gli americani Offspring (nati nel 1989) hanno conquistato il mercato dei teen agers. Oggi, con l'uscita del cd «Conspiracy of una canzone intrigante e cattiva al punto giusto come «Original prankster» il quartetto è in tour e segna ovunque tutto esaurito. Stasera l'appuntamento è al Palaverde di Treviso. Greg K, il bassista, racconta quellche succederà sul palco..

Vista l'attesa che c'è nei vostri confronti, cosa pensate di proporre ai ragazzi italiani?

«Lo spettacolo è fatto per scatenare il divertimento: non c'è nulla speciale non grande musica, canzoni piene di energia e la voglia di stare insieme».

Con «Pretty fly...» avevate saltato a piè pari le problematiche legate al razzismo fra bianchi e neri liquidando il tutto con testa che prendeva in giro i tic delle gang di colore e i bianchi che li scimmiottavano. Con il nuovo «Original prankster» c'è dell'altro?

«Beh è giusto cambiare e affrontare un tema che, nel caso del primo singolo, sentivamo in modo particolare. Nella che abbiamo da apripista per il cd c'è una certa somiglianza «Pretty fly» e la critica ci ha subito bacchettato senza capire che i ragazzi noi volevano disco così. Certo, in «Conspiracy of one» c'è anche una maggiore ricerca e forse, da chi aspettava il solito disco mezzo punk e mezzo metallaro, rimarrà deluso».

Scontrandovi aspramente la vostra etichetta avete il disco su Napster prima dell'uscita nei negozi. Non è un suicidio?

«E' stato ovviamente un atto dimostrativo perchè teniamo alla stra indipendenza e con quell'operazione è stato come urlare dentro un megafono la nostra voglia di non allineamento. Le case discografiche vendono dischi che trattano un prodotto qualsiasi. Il nostro lavoro è quello di della musica così che possa fruita maggior numero di persone possibili. Se i prezzi dei dischi impediranno la divulgazione di ciò che creiamo è giusto svegliare la coscienza delle multinazionali con un gesto emblematico, rivoluzionario».

«Crocevia», La Crus

Classic pop col profumo del Duemila

L'ennesima vita di una canzone/culto, «Pensiero Stupendo», nasce maliziosamente . Però la versione dei La Crus non segue lettera il testo di Fossati, con triangolo di due lei e lui: qui vocalist del gruppo, Mauro Ermanno Giovanardi, e Manuel degli Afterhours, secondano Patty Pravo che gigioneggia con impagabile ironia. mo nel disco «Crocevia» dei La Crus (formazione che meriterebbe più di ciò che ha raccolto finora), che se ne escono con una riuscita raccolta cover di celebri canzoni italiane: l'ambizione è di raccontare ai ragazzi di una storia musicale moderna, in continuità stilistica con gli album precedenti.

«Estate» di Bruno Martino e «Via me» di Paolo Conte, «Giugno '73» di De André «L'illogica allegria» di Gaber (cantata con Bersani) ma anche brani di Nada, Afterhours e la faticosissima «Costruzione di un amore» di Fossati, vengono ricostruiti come se fossero appena nati, con anche gui ti esiti ritmici. Proprio un bel disco, e Giovanardi che non è di oggi il suo vizio assurdo di rileggere i classici del pop italiano. «Nel nostro primo tour, ragazzi di vent'anni mi facevano i complimenti dopo aver ascoltato "Angela" o "Il vino": gli abbiamo fatto conoscere Tenco e Ciampi che rischiavano di esser dimenticati».

Un po' simile a «Fleurs» di Battiato, questa operazione... «Confesso che quando è uscito "Fleurs" spiaciuto. Però lui ha cantato le canzoni quand'era giovane, per percorso per recuperare autori canzoni, partendo fondamentali come "Estate"». La storia dei Crus ricordata. Giovanardi fino al '92 ha sempre cantato in inglese: «Il mio background sono il post punk e la wave. Sono partito dai Sex Pistol e Joy Division e sono to a Nick Cave: e ascoltando "Angela" nei primi '90, ho pensato che non fosse poi così diversa da un pezzo di Coen o Cave, mentre "Il vino" di Ciampi lontano da certo Tom Waits. Alcuni brani "Crocevia" si discostano dall'originale perché nel 2001 devi dare il profumo di oggi. La ricerca musicale non è stata facile».

I La Crus inaugurano il 21 febbraio Milano un spazio, «La fabbrica del vapore», e saranno in tour dal 2 marzo: il 27 di quel uscirà anche loro primo romanzo, stesso titolo cd «Crocevia», firmato Giovanardi e Alex Cremonesi. [m. v.]

«STASERA PAGO IO» BATTE «C'E' POSTA PER TE»

«Mi sento miracolato»

Fiorello: «Che paura la De Filippi»

personaggio
Silvia Caprara
ROMA

Certe volte basta poco, anche una sola frase ripetuta qua e là, nei luoghi e fra la gente più diversa, a dare la misura di successo: per Fiorello e per il suo «one-man-show» «Stasera pago io», la parola chiave, quella con cui lo accolgono ogni mattina tecnici operatori nei viali di Cinecittà, tre raggiunge lo studio 15 da dove va in onda il programma, è «so' le quattro», naturalmente pronunciata con il tono cavernoso del rude chansonnier Franco Califano. Il quale, avverte il nuovo mattatore del sabato sera di Raiuno, «si è divertito un sacco vedendo la sua imitazione e ha promesso che verrà da noi, nella quinta puntata, per fare, molto probabilmente, un monologo dedicato al cibo».

Cantante, imitatore, intrattenitore cresciuto alla scuola dei villaggi e diventato fenomeno tempi del «Karaoke», Fiorello può godersi, nell'anno del trionfo del «reality-show», il merito di aver riportato in vita il genere del varietà classico: il distacco dal programma concorrente, «C'è posta per te» di Maria De Filippi, non è certo di quelli schiaccianti, ma vuol qualcosa e lui lo sa. «Avrei preferito di gran lunga - confessa - andare in onda di giovedì, come toccato a Morandi e a Celentano, alla Rai hanno insistito, ho capito che il giovedì era di Pippo e il venerdì della Carlucci, a me toccava il sabato, non c'era niente da fare. Ho pensato: "allora mi volete morto". E me la sono presa anche con me stesso: guarda il mio tempismo, mi sono detto, proprio adesso che gente vuol vedere sola Taricone e Marina del "Grande Fratello" io mi metto a fare il varietà. mi sono ricordato di quando ho iniziato il "Karaoke", con Fatma Ruffini che mi disse "Vai contro i tg, non hai speranze" ed è successo quello che è successo».

Insomma, il miracolo è accaduto: merito della squadra, sottolinea Fiorello citando gli autori uno per uno e spiegando dall'estate scorsa, il copione delle serate veniva fuori da solo, mentre lui raccontava episodi della vita vera e loro li mettevano per iscritto. E poi contano le scenografie, le «luci strane» da show all'americana, i nomi importanti degli ospiti scelti per il pubblico giovane, ma anche quello più adulto. Basta pensare che sabato a Cinecittà arriverà nientedimeno che Dustin Hoffman (mi emoziona solo l'idea di annunciarlo), e poi ci saranno Teo Teocoli e Valeria Mazza. Ma non è tutto: «Il problema del modello da imitare non me lo sono mai posto, però ho guardato a gli spettacoli con Walter Chiari e Johnny Dorelli; mi piaceva cercare di acchiappare caratteristiche di tutti e due i personaggi e forse un po' ci sono riuscito».

C'è anche la tempra, quella fisica, da quarantenne entusiasta e instancabile, che sostiene riuscita del programma, arrivato, per esempio sabato scorso, a superare le tre ore di durata. «Posso per me - dice Fiorello - lo spettacolo dovrebbe finire massimo alle 11 meno un quarto, ma le leggi dell'audience impongono di fare più, la Rai vuole vincere lì serata allora ti fanno andare avanti. E poi io, anche se faccio vedere che sono stanco ne posso più, mi diverto un sacco».

Pettinato (se così si può dire) dal parrucchiere di Sabrina Ferilli, vestito da Donatella Versace, assistito dalla fidanzata Susanna Biondo di cui specifica il nome con chiarezza, quasi ci tenesse a far sapere che il suo è un amore stabile e sicuro, spalleggiato dal gruppo di amici siciliani, Tommaso Accardo con perenne coppola in testa, Andrea Tidona, e il cantu passiu di Tullio Giordana, Santo la Macchia che ha iniziato facendo animazione lui, Fiorello si avvia a diventare una delle star più del prossimo telemercato: «Mi hanno fatto piacere i complimenti Pier Silvio Berlusconi; in questo momento mi trovo molto bene alla Rai, ma il mio legame con l'azienda di Viale riguarda solo questa trasmissione. Dopo si vedrà. D'altra parte di "one-man show" ne può fare solo uno all'anno e io ho dimostrato di funzionare in questa cornice più che in altre». Insomma, nel ruolo del valletto Fiorello non ci vuole stare, piuttosto gli piacerebbe, conclusiva, ricevere una visita della Carrà. E Sanremo? potrei fare una comparsata l'ultima sera, sempre che non decida di andarmene in vacanza appena finita la mia trasmissione».

Ciliegina sulla torta di «Stasera pago io» che ospiterà, tra gli altri, Dionne Warwick («Cantare mi piace da figuriamoci l'idea di poter fare duetti lei») sarebbe l'apparizione molleggiato: «Ci siamo parlati due settimane fa al telefono, è impegnatissimo con la preparazione del suo nuovo programma in onda ad aprile e comunque è uno che, se vuole, si presenta punto e basta, senza farsi annunciare né pregare».

Fiorello non esclude di fare una veloce comparsata a Sanremo

Landolfi: «Zaccaria e Celli chiedano scusa»

«Ottavo nano», tempesta sulla parodia di Padre Pio

ROMA

Bastava un minimo di senso critico per capire il significato dello sketch interpretato dal trio Guzzanti-Paolantoni-Covatta nella puntata di «Ottavo nano» in onda l'altro ieri. Prima in due e poi tutti e tre, comparivano davanti a chiesa travestiti da Padre Pio, Guzzanti Paolantoni molto somiglianti, Covatta volutamente trasandato. Ciascuno di loro voleva dimostrare di essere il vero Padre Pio «televisivo», quello più meritevole di essere seguito dal pubblico sul piccolo schermo. Una palese in trasudante «par condicio» di Rai e Mediaset che tempo fa avevano proposto due sceneggiati praticamente identici sulla figura del beato di Pietrelcina. La parodia si concludeva con l'arrivo di Covatta che pretendeva di essere anche lui protagonista di un'importante serie e, trovandosi osteggiato dagli altri due, correva a prendere un cane e diceva di essere allora l'attore di «Tequila e Bonetti» o almeno de «La dottoressa Giò».

Tutto chiaro, no? invece scoppiata la polemica. «La satira può prendere di mira la politica, ma con la caricatura di Padre Pio, siamo oltre la satira. È dileggio religioso - tuona il giorno dopo il presidente della missione di vigilanza sulla Rai, Mario Landolfi - Zaccaria e Celli chiedano scusa». Il direttore generale Rai replica: «Non si trattava di satira su Padre Pio ma sul modo in cui le televisioni si sono appropriate di Padre Pio. In quella satira c'era un'implicita richiesta di rispetto». Gli risponde il senatore Michele Bonatesta di An: «Celli lo vada a raccontare a quei telespettatori che hanno tempestato i centralini dei giornali e Rai protestando contro quello che, giustamente, hanno ritenuto un oltraggio». E non finisce qui. Ci pensa il consigliere Alberto Contri a rincarare la dose: «Una provocazione becera. Sono tre anni che provo a stigmatizzare una tendenza al trash e al trivio della televisione pubblica. finisce per passare per bigotti quando no semplicemente il buon gusto e la richiesta di una maggior classe».

Potrà mai essere tutto? certo; se si sono arrabbiati i funzionari, figuriamoci i religiosi. Ai frati cappuccini e al sindaco di San Giovanni Rotondo non è piaciuta infatti la «derisione degli aspetti mistici di Padre Pio» della trasmissione televi «L'ottavo . Per padre Lu Lotti, ridicolizzazione dei sentimenti è la più brutta di tutta questa vicenda». Il p cittadino, Antonio Squarcella, mi dice «disgu da quel che ha visto e i frati non escludono l'invio di una lettera di protesta agli autori del programma e alla Rai. Mentre per Padre Gerardo di Flumeri, vicepostulatore della causa Padre Pio, «il proverbio dice che non bisogna sputare in cielo perchè poi ti viene sulla faccia il tuo sputo».

A difesa della scenetta, naturalmente, gli autori di «Ottavo Nano»: «Si è trattato evidentemente di pura satira contro i media, specie la televisione, e propri la commercializzazione del sacro, non certo verso la figura di Padre Pio», hanno detto Serena Dandini e Corrado Guzzanti. Ma niente, alla fine della fiera, il caso Padre Pio approderà oggi nella riunione del Cda Rai. Ad annunciare di voler porre la questione al vertice di Viale Mazzini è il consigliere Giampiero Gamaleri. [cla. car.]

[redacted]

Alessandra Comazzi

Tenuti a bada
da Marco Columbro
Però nel video
non bisogna credere. Mai

Terribili monelli di 70 anni

DIFFICILE che [redacted] tv parli degli anziani: ogni tanto succede, con qualche bel programma come quello di Segre, con qualche fiction come quella [redacted] Nino Manfredi, o [redacted] quella [redacted] onda l'altra sera e ieri su Canale 5, «Non ho l'età», con Marco Columbro, regista Giulio Base. Questo sceneggiato si accosta alla vecchiaia con spirito allegro [redacted] irridente, per dimostrare quanto possano essere cattive le persone di una certa età. M[redacted] anche, semplicemente, per intrattenere. E si sono lasciati intrattenere 5 milioni [redacted] mezzo di telespettatori, 7 milioni 64 mila per «Incantesimo», diventato ormai un «must» di Raiuno. C'è dunque un gruppo di ragazzi cresciuti, ospiti della casa di riposo Villa Serena. La direttrice decide di mandarli in gita. A Roma. L'autista è Marco Columbro, l'accompagnatrice, alla cui responsabilità sono affidati gli allegri giovanotti, [redacted] Eliana Miglio, spigolosa bellezza alla Isabella Ferrari nuova maniera, ma con qualche problema di interpretazione.

I tre terribili discolacci che inventano scherzi di ogni genere, nuovi ragazzini con i capelli bi[redacted]chi, sono tre vecchie glorie, Raffaele Pisu, Pietro Garinei ed Enzo Cannavale, Novello Novelli è soprannominato «Memory» perché svanito: naturalmente non viene risparmiato dai monelli tornati bambini. Ed anche [redacted] l'autista e l'assistente si sviluppa un sentimento, prima [redacted] antipatia e poi d'affetto, e ci mancherebbe che due non si innamorassero quando si ritrovano a dover condividere le continue invenzioni dello scatenato terzetto. Se la fiction era tornata in auge perché raccontava con paradossale realismo [redacted] cambiamenti del Paese, molti tra i nuovi prodotti sono diventati dei manierismi, degli esercizi di stile dove il realismo non esiste più, nemmeno in chiave paradossale. Perché, per esempio, degli anziani co[redacted] in gamba abitano in una casa di riposo?

«Striscia la notizia», 9 mili[redacted] e mezzo di telespettatori l'altra sera, sta in questi giorni smascherando [redacted] falsi partecipanti alle trasmissioni della Rai, «Domenica in», «Un pugno una carezza» con la D'Eusanio. I diretti interessati rispondono, [redacted] scusano, spiegano, dicono di essere [redacted] loro volta stati buggerati, si [redacted] querele. Basterebbe che una volta per tutte il pubblico si convincesse (ma forse convinto lo [redacted] già) che in televisione [redacted] sempre tutto falso. Qualche volta essa informa con inchieste serie, ma di solito la si può guardare per passare il tempo, per rilassarsi, per intrattenersi, per farsi venire il nervoso, ma sempre tenendo presente che non bisogna crederle. Mai.

alessandra.comazzi@lastampa.it

[redacted]

La notte ha mille [redacted]

Curioso poliziesco cupo e malinconico, con qualche spunto fantastico, tratto da un romanzo [redacted] Cornell Woolrich e diretto dall'abile John Farrow. Riuscito [redacted]zie anche a un intenso Edward G. Robinson, assecondato da Gail Russell, John Lund e William Demarest. Un illusionista ha delle terribili visioni premonitrici e decide di lasciare il suo mestiere. Ma poi, colpito negli affetti, torna deciso a «cambiare» il destino... ■ 1.35 RETE 4

Jim l'irresistibile detective

Non è altro che un prodotto (poliziesco) dell'epoca, curioso perché segno del fugace passaggio hollywoodiano della ragazza copertina di «Playboy» Sylva Koscina, lanciata [redacted] symbol accanto a Kirk Douglas e diretta da David Lowell Rich. Un ex poliziotto fa la guardia del corpo [redacted] bellissima Rina, accusata di aver ucciso il marito... ■ 15.50 RETE 4

[redacted]

[redacted] e Tequila ★★★

21.00 CANALE 5. USA [redacted]. REGIA: ANDY TENNANT. CON MATTHEW PERRY, SALMA HAYEK, JON TENNEY, CARLOS GOMEZ, TOMAS [redacted] E JILL CLAYBURGH. DUR: 1H46'
Divertente commedia con uno dei simpatici protagonisti di «Friends» e la bomba sexy messicana, lanciata da «Desperado» e «Dal tramonto all'alba». Scritta da Katharine Reback, la commedia [redacted] quello che di solito è l'happy end per concentrarsi sul confronto socio-culturale fra ispani e anglosassoni. E anche gli stereotipi sono giocati [redacted] intelligenza. Al[redacted] Whitman, yuppie newyorkese, [redacted] a Las Vegas la «chicana» Isabel Fuentes ed è colpo di fulmine. Si sposano ma le rispettive famiglie...

Calma apparente ★★

23.05 RETE 4. USA 1993. REGIA: ERIK ANJOE. CON [redacted] PATRICK, TERI HATCHER, MATT MCCOY, SAM BUCHANAN E CYRIL O'REILLY. DUR: 1H30'
Un thriller «erotico» girato per l'home video. Uno scrittore ritorna a Hollywood dopo aver finito [redacted] su[redacted]. Ma, ancora sconvolto dal suicidio della [redacted] ragazza e da un litigio con l'editore, l'uomo [redacted] attirato dalla relazione clandestina di una coppia [redacted] vicini...

Luna [redacted] miele stregata ★★

2.10 RAIUNO. USA 1986. [redacted]: GENE WILDER. CON GENE [redacted], GILDA [redacted], [redacted] LUISE, JONATHAN PRYCE E PAUL L. SMITH. [redacted]: 1H32'
Gradevole commedia parodistica firmata, oltre che interpretata, dall'ex attore di Mel Brooks, assecondato dalla rimpianta moglie. Per guarire [redacted] crisi, [redacted] attore radiofonico specializzato in dramma horror va con [redacted] fidanzata nel vecchio castello della zia. Ma ha visioni e incubi...

[redacted] DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
L'incontro tra Katia Bellillo e Alessandra Mussolini (*Porta a Porta*, Raiuno, alle 23,10), Franco Zeffirelli parla dell'Aida che ha allestito e rappresentato a Busseto per il centenario della morte di Verdi (*Ci vediamo su Raiuno*, Raiuno, alle 15,05), primo episodio della nuova serie de *La Squadra* (Raitre, alle 20,50).

GATES
«Il termine "new economy" io non ho mai capito cosa volesse dire» (Bill Gates in un'intervista di Beppe Severgnini sul «Corriere della Sera»).

GHERGO 1
«Troppi fidanzati, troppi nudi, troppi giudizi» (Irene Ghergo, [redacted] proposito di Alba Parietti).

GHERGO 2
«Si vede che investe poco per diventare una star. Però ha quel tanto di antipatia e ienaggine che può attrarre. Potrebbe aver successo per un pubblico gay» (Irene Ghergo a proposito di se stessa).

MUTI
«Amo aver [redacted] di me stessa, anche [redacted] non [redacted] ancora arrivata al ritocco: [redacted] mio fidanzato, chirurgo plastico, si rifiuta di farmi il lifting» (Ornella Muti, foto).

CAPONE
Claudio Capone, voce narrante nei documentari di Quark dal 1970, [redacted] la voce fumando toscani e bevendo vodka.

[redacted]
Michela Rocco di Torrepadula, attrice, segue la moda che impone sandali [redacted] calze anche d'inverno: «Ci sono abiti che stanno bene solo con i sandali e per quanto le calze siano senza cuciture [redacted] di pochi den non sono eleganti con certi vestiti. Io sono una fanatica dei sandali da frate che ogni anno mi faccio fare su misura a Tolfa, un paesino sull'antiappennino romano. Adesso mi metto anche quelli, in inverno».

[redacted]ROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	4453642	20.00	[redacted]
[redacted]	6826	23.05	8395623
		0.30	9497598

GIORNO

6.00 **Euronews** [12994]
6.25 Il colore dei santi di Suor M. Castelli [71307888]
6.45 **Raiuno Mattina** [redacted] con L. Giurato, [redacted] Saluzzi. All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - Flash Lis (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00, 11.30) - Tg1 Flash (9.30) [3325062]
10.25 **Dieci minuti** [redacted]... [5959197]
10.35 **Appuntamento** [redacted] **cinema** [5642401]
10.40 **La signora del West** Telefilm [5674130]
11.35 **La prova del cuoco** con A. Clerici [1431791]
12.35 [redacted] **signora in giallo** Telefilm [6687064]
14.00 **Tg1 Economia** [97081]
14.05 **Ricominciare** SO [977807]
14.35 **Ci vediamo su Raiuno - Si La Sol** Gioco condotto da P. Limiti [329246]
15.05 **Ci vediamo su Raiuno** Varietà c[6645994]
16.15 [redacted] **vita in diretta** Attualità con M. Cucuzza. All'interno Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [7631772]
18.55 **Quiz show** Gioco con Amadeus [3748933]

SERA

20.35 **Il** [redacted] Enzo Biagi Attualità a cura di L. Mazzetti [5364807]
20.45 [redacted] **Doppio** Varietà condotto da [redacted] Baudo. Regia di G. Landi [322197]
23.10 [redacted] **a porta** Attualità con B. Vespa [2075517]
0.55 **Stampa oggi** a cura [redacted] Tg1 condotta da W. Molco - [redacted] **tempo fa - Appuntamento** [redacted] **cinema** Rubrica di anticipazioni ci[redacted]matografiche [4461395]
1.05 **Rai Educational** La storia d'Italia del XX secolo - L'Italia [redacted] guerra mondiale (1940-1946) "Un paese in guerra" [4068802]
1.35 **Sottovoce** Interviste a cura di Gigi Marzullo [88720111]
2.10 **Luna di miele stregata** Film (comm., 1986) con G. Wilder, G. Radner. Regia di [redacted]. Wilder [2510487]
3.35 **Io a** [redacted] Varietà con G. Proietti. Regia di E. Macchi - 5ª pt [9721463]
4.50 **Videocomic** Attualità a cura di Nicoletta Leggeri [2827840]

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	5004517	[redacted]	15263
11.15	6597130	23.35	[redacted]
13.00	[redacted]		

GIORNO

6.40 **LavorOra** (R) [50575177]
6.50 **Rassegna stampa dai periodici** [5046401]
[redacted] **cart mattina** Cartoni animati [5478739]
9.20 **E vissero infelici per sempre** Telefilm "Il [redacted]gio" [7651420]
9.45 **Rai Educational** [9185710]
10.00 **Dieci minuti di...** [35807]
10.10 **In viaggio** [redacted] **Sereno variabile** [8098081]
10.35 **Tg2** [redacted] **33** [1009468]
10.55 **Nonsolosoldi** [5938604]
11.05 **Neon libri** [6659284]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà [9178]
12.00 **I** [redacted] **Vostri** [72130]
13.30 **Tg2 Costume** [redacted] **Società** [91807]
13.50 **Tg2 Salute** [1440826]
14.00 **Affari di cuore** [8128994]
14.35 **Al posto tuo** [7120888]
15.30 [redacted] **viaggio con Sereno variabile** [4604]
16.00 **www.Raidueboysandgirls.com** [23604]
17.30 [redacted] **amiche per caso** Attualità "Questa è Real Tv" [28352]
17.55 **Calcio: Udinese-Parma** Coppa Italia (Semifinale - andata). All'interno: Tg2 [redacted] L.I.S. - Meteo (18.45) [13423933]

SERA

20.00 [redacted] Gioco condotto da L. Barbareschi [4]
20.50 **Anna** [redacted] Film-tv con A. Di Stefano, B. Guaccero [137517]
22.45 **Nikita** Telefilm "Ragazzo prodigio" [1670555]
0.05 **Neon Libri** [6546395]
0.10 **Tg Parlamento** [8749956]
0.20 [redacted] [6536918]
0.25 **Appuntamento al** [redacted]**ma** [6526531]
0.30 **Eurogol** con S. Bizzotto [4478666]
1.15 **Prey** Telefilm [2271111]
2.00 **Italia interroga** Attualità con S. Quattrone [9102579]
2.05 **LavorOra** [6594192]
2.15 **I viaggi dell'anima** [1354668]
2.30 **I ponti** [redacted] **storia e della leggenda** I ponti di Roma - Ponte Rotto [1018821]
2.50 [redacted]**pario** A. Parietti, F. Oppini [7443043]
3.00 **Cosa accade nella stanza del Direttore** incontro con... [1029937]
3.05 **Scanzonatissima** [redacted] N. Leggeri [51129289]
3.40 **Diplomi universitari a distanza** [37956685]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	34130	22.45	1000474
14.00	[redacted]	0.10	8736482
[redacted]	4642		

GIORNO

6.00 **Rai** [redacted] **24** [7656420]
8.05 **Rai Educational Media**[redacted] - La fabbrica degli spilli - Spirito [redacted] storia: Viaggio [redacted] mediterraneo "Grecia" [6111265]
9.30 **Cominciamo bene** Rubrica condotta da T. Garrani, I. Capitani. Regia [redacted] D. Giambarba [6317333]
11.30 **Tg3 Italie** A cura di G. Mi[redacted] - 1ª parte [6604]
12.25 **Tg3 Italie** A cura di G. Milella - 2ª parte **Meteo** [890333]
12.55 **Tg3 Articolo I** [redacted]
13.10 **Tg3 L'una italiana** a cura di C. Ferretti, U. Broccoli [6554536]
14.50 **Tg3 Leonardo** [1257536]
15.00 **Tg3 Neapolis** [25826]
15.10 **Tre Ragazzi** All'interno: [redacted] **franka - GT Ragazzi** ([2412771] 15.35) - **La melevisione: favole** [redacted] **cartoni** ([9920555] 15.45) [3342994]
16.30 **Giorno dopo giorno** Gioco condotto da G. Magalli [7230265]
17.10 [redacted] **Geo** Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [6385352]

SERA

20.00 [redacted] **Sport Tre** [83642]
20.10 **Blob** [8804246]
20.30 [redacted] **posto** [redacted] **sole** Soap Opera con M. Tagliaferri, [redacted]. Honorato [67361]
20.50 **La Squadra** Telefilm [redacted] M. Bonetti, C. Dazzi. Regia di S. Alleva [157371]
22.55 **Tg3 Primo** [redacted] **A** [redacted] **della Redazione Speciali** [9808975]
23.25 **Un** [redacted] **in Pretura** Programma di attualità "Processo Pavlin: accusa [redacted] infanticidio". regia [redacted] M. De Vincolis [9488401]
0.20 **Okkupati** [redacted] F. Gentile [95956]
0.50 **Sci: Campionato del mondo** Sintesi della giornata [1549111]
1.20 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Programma a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [66207753]
1.25 [redacted] **news 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews [redacted] - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24 [redacted]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	[redacted]	[redacted]	1804
13.00	77994	[redacted]	4430752
		2.50	[redacted]

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime pagine [redacted] quotidiani - **Traffico - Meteo** [9414159]
8.45 **La casa dell'anima** Attualità [redacted] V. Sgarbi [7679352]
9.00 [redacted] **casa nella prateria** Telefilm "Un caro ricordo" - 2ª parte con [redacted]. Landon, [redacted]. Gilbert [19197]
[redacted] [redacted]**rizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo (Replica) [471913]
11.30 **Ultime** [redacted] **cielo** Telefilm "Il figlio del leader" [52888]
12.30 **Vivere** Soap Opera [6197]
13.40 **Beautiful** SO [890284]
14.10 **CentoVetrine** SO [240265]
14.40 [redacted] **e donne** Talk-show condotto [redacted] M. [redacted] Filippi [3576975]
16.00 **La chiave della felicità** Film-tv (comm., 1997) con T. Fritsch, R. Russek. All'interno: **Meteo** [986541]
18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Attualità condotta da C. Parodi [57159]
18.40 **Passaparola** Gioco [redacted] Scotti [6587352]

SERA

20.30 **Striscia** [redacted] **notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline [redacted]. Corvaglia, E. Canalis [9325]
21.00 **Mela e Tequila - Una pazza storia d'amore** [redacted] **sorpresa** Film (comm., 1997) con [redacted]. Perry, S. Hayek. Regia di A. Tennant [2779371]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da [redacted]. Costanzo, [redacted] partecipazione di F. Bracardi e dell'orchestra diretta dal maestro [redacted] Morselli [7218178]
1.30 **Striscia la** [redacted] - [redacted] **voce dell'imprudenza** Varietà (Replica) [4433840]
2.00 **La casa dell'anima** Replica [6560579]
2.20 **Verissimo** (R) [1838482]
3.20 **Katia e i fantasmi 2** Film-tv (fant., 1992) con H. Vitovska, J. K[redacted]. Regia di J. Polak [3371685]
5.00 **Sister,** [redacted] Telefilm "Un cuore a metà" con T. e T. Mowry [4723173]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

[redacted]	[redacted]	0.25	6178647
18.30	2333		

GIORNO

7.05 **Cartoni animati** All'interno: [redacted] trasmessi [redacted] episodi della serie Sabrina - Tazmania [8405265]
[redacted] **Chips** "La gente della valle" [3355791]
9.45 [redacted] **Gyver** Telefilm "Ter[redacted] dietro le quinte" [2985317]
10.40 **Sci: Coppa del** [redacted] **Sprint** Cup Femminile - Maschile [1972888]
12.50 [redacted] **Populi** [529913]
13.05 **Cartuno** I cavalieri dello zodiaco - What's my destiny Dragon Ball - I Griffin [8540943]
14.35 **Wozzup - La casa di Italia1** Programma di attua[redacted] con D. Bossari. Regia di L. Biscussi [617913]
15.05 **Sabrina, vita** [redacted] **strega** Telefilm "Preludio di un bacio" [1016401]
15.30 **Popstar** Attualità con D. Bossari [8791]
16.00 **Cartoni animati** Sakura - Rossana [80401]
17.30 **Xena, principessa guerriera** Telefilm "Xena e il segreto di Nerissa" [18420]
18.30 **Pensacola - Squadra speciale top** [redacted] Telefilm "Missione in Corea" con J. Brolin [29536]

SERA

20.00 **Sarabanda** [redacted] condotto [redacted] E. Papi. Regia di [redacted]. Baroncelli [38401]
20.40 [redacted] **dire gol** Varietà con [redacted] Gialappa's band [9145536]
22.45 **Le iene** Varietà condotto da S. Ventura [331710]
24.00 **Uno** [redacted] **ride** Varietà [33024]
0.35 **Par condicio** Attualità [11923821]
0.40 **Studio Sport** Rubrica [1634289]
1.10 **Frasier** Telefilm "Carpe diem" [1648482]
1.40 [redacted] **famiglia del 3° pi**[redacted] Telefilm "Due fedi in orbita" [1831579]
2.10 **Popstar** Varietà (Replica) [7759289]
2.35 **Wozzup** Varietà (Replica) [9963111]
3.00 **Emanuelle: perché violenza alle donne?** Film (comm., 1977) [redacted]. Gemser, G. Eastman. Regia di J. D'Amato [2057622]
4.15 **Karaoke** Varietà condotto da Fiorello (Replica) [7692550]
4.40 **Non è la Rai** Varietà (Replica)

RETE 4

TELEGIORNALE [redacted]

8.25	7525517	13.30	9536
11.30	2912284	18.55	4533623
		0.50	8533395

GIORNO

6.00 [redacted] **donna** [redacted] **mistero** Telenovela [8756307]
7.20 **Edera** Serie con A. Nano, N. Farron [2356604]
8.20 **Peste e corna e gocce di storia** Attualità [redacted] cura di R. Gervaso [5667975]
[redacted] **Vivere meglio** [redacted] F. Trec[redacted] P. Rossetti [8662791]
9.00 **La madre** Telenovela con [redacted]. R. De Francisco, V. Hernandez [4133389]
9.40 **Esmeralda** TN [9968178]
10.40 [redacted] **d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [3665420]
11.40 [redacted] Attualità con P. Perego. Regia di [redacted]. Nobiloni Laloni [3586265]
14.00 **La ruota** [redacted] **fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Regia d[redacted]. Bianchi [87062]
15.00 [redacted]**eri** SO [57604]
15.50 **Jim l'irresistibile detective** [redacted] (giallo, 1968) con K. Douglas, [redacted]. Wallach. Regia di D. Lowell Rich [16526333]
18.00 **Ok il prezzo** [redacted] **giusto** con M.T. Ruta [88517]
19.35 **Sipario del Tg4** con [redacted]. Guarnieri [7477401]
19.45 **Terra nostra** TN [7447420]

SERA

20.45 **La macchina del tempo - Speciale Millenium** Documentari presentati da A. Cecchi [redacted]. Regia di [redacted]. Malli [315807]
23.05 **Calma apparente** Film (thriller, 1993) con R. Patrick, M. McCoy. Regia di [redacted]. Anjou [5378791]
1.15 **Music line** Rubrica musicale [8446005]
1.35 **La** [redacted] **ha mille occhi** Film (giallo, 1948) con E. [redacted]. Robinson, J. Lund. Regia di J. Villiers Farrow [6007444]
3.10 **I quattro tassisti** Film (comico, 1963) con [redacted] Filippo, G. Bramieri. Regia [redacted] G. Bianchi [1918686]
4.55 **Vivere meglio** Replica [6995501]
5.10 **Peste e corna e gocce di** [redacted] Attualità con [redacted]. Gervaso (Replica) [32415192]
5.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura [redacted] commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [9043111]
5.35 **La domenica del villaggio** Rubrica condotta [redacted] D. Mengacci (Replica)

[redacted]

7.00 **Di che segno sei?** [redacted]
7.05 **Robin Hood** TF [9284197]
7.30 **Tmc News Edicola** [2407333]
7.55 **Meteo** [2482352]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [65979]
8.25 [redacted] **minuti** [redacted] **libro** Attualità [2470517]
8.30 **Di che segno sei?** [2561468]
8.35 **Agenzia** [redacted] Telefilm [7626791]
9.35 **Divorzio** [redacted] **siciliana** Film [5247772]
11.45 **Di che segno sei?** [1480739]
11.50 **Tre nipoti e un maggiordomo** Telefilm [55503158]
12.25 **Meteo** [4785913]
12.30 **Tmc Sport** [89197]
12.45 **Tmc News** [524468]
13.00 **Il santo** Telefilm [59791]
[redacted] **La mummia** Film (horror, 1959) [2933468]
16.20 **Dragnet** Telefilm [1653604]
16.50 **Agenzia Rockford** Telefilm [5574246]
17.55 **Cartoni animati** [68352]
18.25 **Quantum Leap - Viaggio nel tempo** TF [8689130]
19.25 **Tmc News** [129517]
19.50 **Tmc Sport** [721159]
20.10 **Sci: Campionato** [redacted] **mondo** [751130]
20.35 **Crazy Camera** [6992178]
20.55 **Il Commissario Schimansky** Telefilm [3943062]
22.40 **Tmc** [redacted] [6484623]
23.00 **TMSCI - Speciale mon**[redacted] **di sci** [8772]
23.30 **Il Processo di Biscardi** [86772]
1.00 **Tmc News Edicola notte** [4041550]

TMC2

6.00 **Risvegli** [47645772]
9.05 **Sounds** [1838420]
[redacted] **dedica** [5867371]
11.00 **Tg Flash** Notiziario [173449]
11.05 **New** [3925468]
12.00 **Sounds** [561420]
13.00 **Video dedica** [493791]
13.30 **Sounds** [402178]
14.00 **Tg flash** [567410]
14.10 [redacted] [3854178]
14.45 **4U** [2335449]
16.40 **Maramanà** Gioco [5963081]
17.10 [redacted] **dedica** [417130]
17.30 **Tg flash** [212197]
17.40 **Help** [5960807]
18.40 **Hot line** [redacted]
19.00 **Sounds** [164371]
19.30 **Arrivano i nostri** [362265]
20.25 **Video dedica** [103130]
20.50 **Dottor futuro** [99598062]
23.00 **Tmc2 Sport** [482994]

TELE+BIANCO

7.05 **Life in fog** Cortometraggio [1589028]
7.35 **La voleuse** [redacted] **Saint Lubin** Film [5570623]
8.50 **Lettere d'amore** Film (sent., 1990) [3857888]
10.30 **Una relazione privata** Film [3621772]
11.55 **La** [redacted] **degli angeli** [redacted] (dramm., 1999) [1397246]
13.55 **Congo nel Bronx** Documentari [3025468]
14.55 **Minaccia radioattiva** Film [5488623]
16.35 **Inherit the wind** Film (storico, 1999) [6544081]
18.30 **Contesto** [218826]
19.30 **Il re ed io** Film [885933]
21.00 [redacted] **storia sorprendente** Film [6707130]
22.35 **extrA** [218536]
23.00 **Zona mondo** [142284]

TELE+NERO

7.45 **Ricomincia** [redacted] Film (dramm., [redacted] [2566275]
9.45 **Reportage: Viva Verdi** [1135468]
10.40 **Rugrats - Il film** Film (anim., 1998) [5345820]
12.00 **The taking of pelham 1** [redacted] **3** Film [538371]
13.30 **Benvenuta in paradiso** Film [871623]
15.30 **Mifune dogme 3** Film (dramm., 1998) [2455888]
17.10 **Matrix** Film [2213284]
19.25 **Il** [redacted] **legge** Film [5333664]
21.00 **Serata Verdi - La Travia**[redacted] [1097913]
23.30 [redacted] **Verdi** Documentari [742888]
23.50 **Speciale: Serata Verdi** [4288178]
2.20 **A prima vista** Film

MTV/RETEA

6.00 **Mtv Wakeup!** [57016913]
9.00 **Televendita** [81997]
10.00 **TgA Mattino** Notiziario [87772]
10.10 **Pure morning** [9632265]
12.25 **TgA Flash** [4783555]
12.30 **Mtv Easy** [830642]
14.00 **Dance floor chart** [redacted]
15.00 **Total request live** [22623]
16.00 [redacted] **Hits** [33739]
17.00 **Select** [redacted] [4516178]
18.45 **TgA Sera** [215333]
19.00 [redacted] Talk-show [6371]
20.00 [redacted] **Floor Chart** [2555]
21.00 **Cartoni animati** [8994]
21.30 **Celebrity Death Match** [7265]
22.00 **Cartoni animati** [4178]
22.30 **Disco 2000** [redacted]
23.30 **Brand:** [redacted] [85178]
[redacted] **Mtv Night zone**

ALLA [redacted]

[redacted]: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.08 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine [redacted] giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; [redacted] Radio anch'io; 10.06 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.25 Parlamento news; 13.36 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina [redacted] società; [redacted] Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; [redacted] (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 18.00 New York News; 18.30 Titoli; [redacted] Ascolta si fa [redacted] 19.33 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music Club; 22.34 Uomini e [redacted] 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e [redacted] e la [redacted] nell'occhio; 8.45 Una strana coincidenza; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chart; 12.00 Il cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello [redacted] Radio2; 15.00 Acquario. I topi ballano; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser di Giorgio Bozzo; 20.50 Il Cammello di Radio2; 20.50 Ama il tuo nemico 2 (in o.m.); 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
[redacted] Prima Pagina; [redacted] Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; [redacted] Il sigillo [redacted] L'Offenbach; 10.51 I concerti [redacted] Mattinotre; 11.30 A prima vista; 11.40 Arrivi e partenze; 11.45 La strana cop[redacted] 12.15 Tournée. Viaggio in [redacted]lia; [redacted] La musica di domani; [redacted] Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Verdiano; [redacted] Invenzioni a due voci - 1ª parte; [redacted] Le oche di Lorenz; 18.00 Cento lire. "Bussana Vecchia" di Pino Pace; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre suite; [redacted] Teatrogiornale; 21.00 Il cartellone: Orchestra della Toscana (ORT); 22.30 Oltre il sipario.

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TelePiùNero-013; TelePiùBianco-014; MTV-RetеA-008; Svizzera-016.

[redacted]

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a [redacted])	Edicola (1.[redacted] a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria.
**Esclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

omnitel Enel WIND DIGITALE TERRESTRE TELE + DIGITALE SATELLITARE D + RIZZATO AUTO RISPARMI CON CARTA ALBA

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

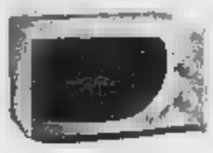
E' iniziata la :

ROTTAMAZIONE

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

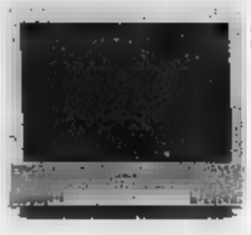
APERTO LA DOMENICA

Telefono Cellulare: valutiamo fino a 150.000 il vostro vecchio apparecchio
Lavatrici : le valutiamo fino a 300.000
Lavastoviglie : le valutiamo fino a 300.000
Frigoriferi : li valutiamo fino a 250.000
Cucine a gas : le valutiamo fino a 250.000
Congelatori : li valutiamo fino a 250.000
Tv - Color : le valutiamo fino a 300.000
Videocamere : le valutiamo fino a 300.000
Videoregistratori: le valutiamo fino a 200.000
Autoradio : le valutiamo fino a 150.000

Rottamazione
Batterie cellulari

Valutiamo la tua vecchia batteria
Lire 30.000
Sull' acquisto di una nuova.

Alcuni esempi :



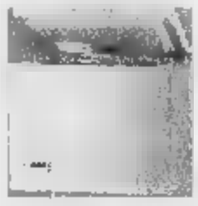
Sony KV21FT1E L. 699.000
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale L. 549.000

Lavatrice Castor 5kg
con vasca garantita 10 anni L. 499.000
Sconto L. 150.000
Prezzo Finale L. 349.000

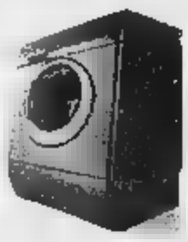
Videoregistratore LP-SP L. 349.000
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale L. 199.000

Nokia 3310 L. 449.000
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale L. 299.000
Scheda ricaricabile L. 100.000
Totale Offerta L. 399.000
(Offerta telefono + scheda non è divisibile)

Autoradio Sony mod. XR1300R
4x45 w L. 269.000
Sconto rottamazione L. 100.000
Prezzo Finale L. 169.000

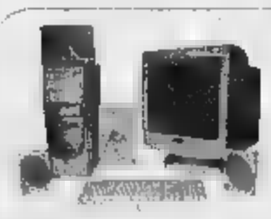


Congelatore Bompani 200 lt L. 550.000
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale L. 399.000



Lavatrice REX JETSY
Silver, Classe A L. 1.590.000
Sconto rottamazione L. 300.000
Prezzo Finale L. 1.290.000

Frigorifero doppia porta
Zoppas mod. Pd23 L. 590.000
Sconto rottamazione L. 200.000
Prezzo Finale L. 390.000



Offerta
Personal Computer
Golden Lions
Mod. *"Le Mans" 733*

Cabinet miditower Gold - ATX
Cd-rom 52x / Cpu Pentium 733 Mhz
Floppy drive 1.44 / HDD 20.4 GB Quantum
Memoria 64 Dimm PC 133
Scheda video RIVA TNT2 16mb AGP
Modem 56k V.90 / Mouse PS/2
Tastiera Ps/2 italiana Win95-98

L 1.399.000

RATEAZIONI A TASSO ZERO !!

www.goldenlions.it
PERSONAL COMPUTERS

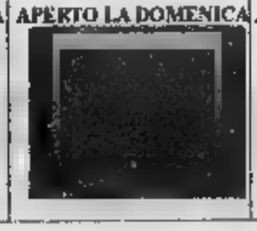
WWW PREZZISTRACCIATI.IT

APERTO LA DOMENICA

* non contrattuali - Promozione valida fino a esaurimento 1 apparecchio ogni singolo acquisto

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

Liste Nozze

RATEAZIONI A TASSO ZERO!!

L'outsourcing nella gestione dei sinistri

Dietro questo simbolo un [illegible] di Professionisti Tecnici Assicurativi si prende cura della gestione dei Vostri Sinistri [illegible]

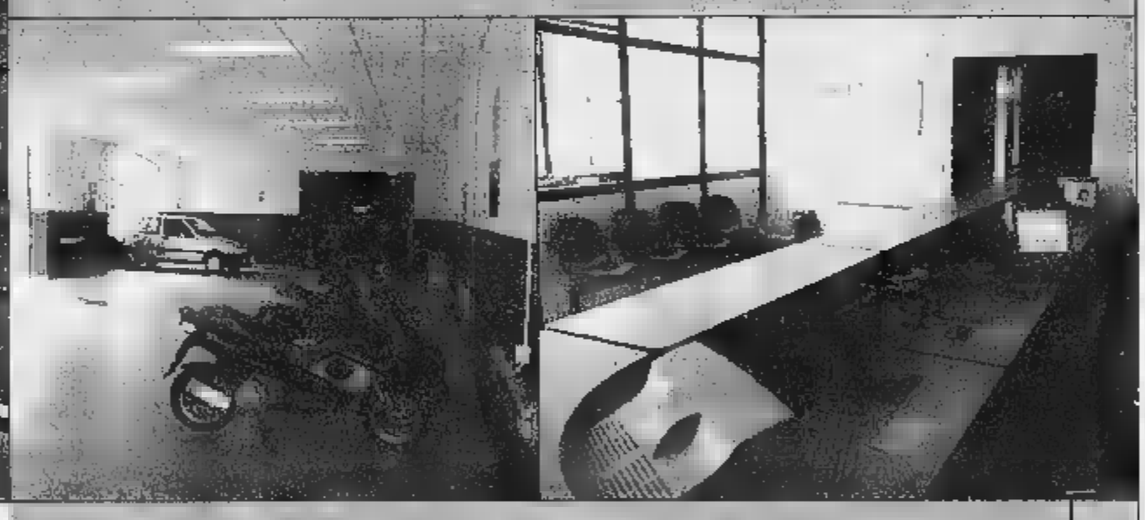
C.G.S. ITALIA S.R.L.

CENTRO GESTIONE SINISTRI

VIA S. DONATO, 92 • 10144 TORINO
CENTRALINO 011.4302.811
SELEZIONE PASSANTE 011.4302+INTERNO
FAX 011.4302.850 - 4302.860 - 4302.870
E-MAIL: cgsitalia@tin.it

Il risultato di un impegno costante nel tempo.

- Leader nella gestione dei Sinistri Flotte Aziendali e recupero del danno.
- Rete di carrozzerie dislocate su tutto il territorio nazionale ■ collegate telematicamente.
- Sistema certificato di riduzione del costo del sinistro.
- Leader nelle rivalse per conto delle compagnie assicurative.



NUOVA tipologia di Call Center Operativo

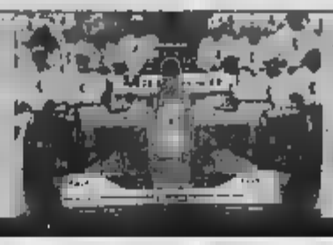
- Controllo globale della rete.
- Servizio collaudato ed efficace.
- Cura del danneggiato nelle varie problematiche.
- Massima disponibilità di orario.
(continuato dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18)
- Tempi di attivazione ridotti.
- Costante evoluzione tecnologica del settore.
- Liquidazione del danno.

C.G.S. ITALIA S.R.L. ringrazia le Società clienti per la sinergia sviluppata che ha portato ai traguardi positivi di questi anni, e rinnova l'impegno augurando un proficuo **2001**.

C.G.S. ITALIA si avvale della collaborazione di AMG SOFTWARE

OGGI

10,55 Sci di fondo. Coppa Mondo. Sprint Italia1
12,30 Tg sportivo Tmc
18,00 Calcio. Coppa Italia. Udinese-Parma Raidue
18,10 Sportsera Raidue
19,50 Tg sportivo Tmc
20,35 Basket. Barcellona-Benetton Treviso Tele+
23,00 TmSci Campionati mondiali Tmc
0,30 Eurogol Raidue
0,40 Studio sport Italia1
0,50 Sci. Sintesi Mondiali da St. Anton Raitre



Schumacher prova la nuova Ferrari

MARANELLO. Stamane Michael Schumacher sarà in pista a Fiorano per la prima volta con la nuova Ferrari F2001. La vettura sarà quella col telaio 206 (la numerazione segue quella delle macchine dello scorso anno). Schumi proverà sulla pista della Ferrari «per alcuni giorni» mentre Barrichello sull'altra Ferrari si cimenterà nelle prove di Barcellona. Intanto alla Arrows il 22enne brasiliano Enrique Bernoldi prende il posto dello spagnolo de la Rosa al fianco dell'olandese Jos Verstappen.

Il calciomercato di gennaio si chiude con pochi botti (Edmundo, Poborsky, Kaladze) e un giro di 200 miliardi

Nell'ultima giornata protagoniste Vicenza (preso Zanchi dalla Juve) Perugia (che per ora si tiene stretto Materazzi) e Bari (Poggi dalla Roma)

Antonio Cassano, giovane gioiello barese, è centro di un'asta miliardaria

PIU' SALDI CHE SOLDI

Ritocchi, prestiti e nessun colpo Il vero affare sarà Cassano: asta a tre

Nino Sormani
MILANO

Tanti grandi nomi, tanti sogni per i tifosi, ma alla fine il calciomercato di gennaio si è chiuso con pochi botti e un giro d'affari affettivo inferiore ai 200 miliardi perché la maggior parte dei trasferimenti sono stati fatti con la formula del prestito.

Zanchi al Vicenza. Nell'ultimo giorno di trattative, ha tenuto banco la società veneta che si è assicurata tre giocatori in prestito: il difensore Zanchi dalla Juve e i centrocampisti Brncic dal Milan e Dabo (già a Vicenza due anni fa prima di essere rimandato dall'Inter in Francia) dal Monaco. Il Napoli si è assicurato il portiere Fontana dell'Atalanta, Perugia ha dall'Inter il difensore Lombardi l'attaccante : tutto ciò nell'ambito dell'operazione-Materazzi, il quale arriverà a Milano a fine stagione per 20 miliardi. Il Bari si è assicurato il romanista Paolo Poggi in prestito mentre il Verona rinforza difesa prelevando Teodorani, 23 anni, dalla Ternana e alcuni giovani.

Juve nel futuro. I dirigenti bianconeri si sono limitati ad Athirson e Carini, già acquistati ad ottobre ma arrivati solo ai primi di gennaio, e guardano in prospettiva. Ieri hanno fallito l'ultimo tentativo per trovare una diversa sistemazione a Fonseca. L'aveva richiesto il Saint Etienne, ma l'attaccante ha rifiutato come aveva fatto tempo fa di fronte alla proposta del Brescia. Per luglio la Juve ha bloccato i difensori Rehmer dell'Hertha Berlino che costa 20 miliardi e il bresciano Diana che costa altrettanto, il centrocampista Diarra del Vitesse e sta lavorando con il Napoli per Troise, un altro difensore e col per Cassano, valutato 70 miliardi e inseguito anche dalla Roma, che in questa sessione di mercato si è limitata a qualche cessione.

Le romane. Il presidente della Roma Sensi ha bloccato il difensore francese Philippe Mexes dell'Auxerre e punta sul portiere Toldo della Fiorentina. La Lazio, oltre a Poborsky, ha prelevato il giovane Castroman dall'Argentina per inserirlo gradualmente in squadra. Nessun problema per il centrocampo dove sono scontati gli arrivi di Fiore e Giannichedda dall'Udinese.

Milanesi grandi firme. Il Milan ha anticipato di sei mesi l'acquisto del difensore georgiano Kaladze della Dinamo Kiev e ha deciso di puntare su Cassano e Rui Costa dopo aver già raggiunto l'accordo con l'Atalanta per Donati e Cristian Zenoni. Bloccato Vannucchi della Salernitana dirottato in prestito per 6 mesi al Venezia. L'Inter si è assicurata per luglio il difensore Materazzi del Perugia e l'attaccante Adriano, 20 anni, del Flamengo.

Le mosse di Sacchi. Il Parma, che ha rifiutato di cedere Mboma (ieri l'ha richiesto anche il Milan), attende indicazioni Arrigo Sacchi, ma nel frattempo si è già assicurato dal Verona il difensore Laursen. La Fiorentina è rimasta guardare: per ora ha opzionato il centrocampista argentino Ezequiel Gonzalez del Rosario Central. Terim aveva sul mercato il difensore Lassissi con il quale non riesce ad andare d'accordo: lo voleva Napoli, ma alla fine non si è trovato l'accordo.

Le altre. La maggior parte attende conoscere almeno approssimativamente andrà la stagione. Una retrocessione adesso imprevista che può concretizzarsi fra qualche mese renderebbe vano ogni accordo. L'Atalanta sta pensando sostituire i due giocatori già ceduti al Milan: piace l'attaccante svedese Berglund dell'Elfsborg, inoltre deve valutare le richieste inglesi per il giovane e promettente portiere Pelizzoli. Il Bologna, che naviga in acque tranquille, ha già convinto l'attaccante Bellucci del Napoli, in di contratto a giugno, a trasferirsi in Emilia. Arriverà a parametro . L'Udinese è alla caccia dei sostituti di Fiore e Giannichedda. Il presidente Pozzo li cerca all'estero.

Il calciomercato per questa stagione non è comunque del tutto chiuso. Le società potranno tesserare, fino al aprile prossimo, i giocatori svincolati o disoccupati. Inoltre potranno già depositati in Lega i contratti di acquisto dei giocatori che si svincolano con il prossimo 30 giugno.

ITALIA EUROPEO: FANTASISTI IN PROVINCIA

ATALANTA. Acquisti: Berretta, c, (Cagliari) miliardi; Morfeo, a, (Fiorentina) prestito; Regonesi, d (Empoli) prestito • **Cessioni:** Fontana, p (Napoli) prestito.
Acquisti: Gregori, p, (Savoia) prestito; Poggi, a (Roma) prestito • **Cessioni:** Rossi, p (Venezia) prestito.
BRESCIA. Acquisti: Bachini, c (Juve) prestito; Pirlo, c (Inter) prestito; Tare, a (Kaiserslautern - Albania) 500 milioni • **Cessioni:** Bodart, p, contratto risolto.
FIORENTINA. Acquisti: nessuno • **Cessioni:** Morfeo, (Atalanta), prestito; Firicano, d (Salernitana) prestito.
INTER. Acquisti: Pacheco, a (Peñarol - Uruguay), 20 miliardi; Dalmat, c (Paris Sg) 20 miliardi; Ferrante, (Torino) prestito • **Cessioni:** Vampeta, (Paris Sg) miliardi comproprietà; Pirlo, c (Brescia), prestito; Keane, a (Leeds) 39 miliardi; Zamorano, a (America di Messico) lista gratuita; Robbiati, (Perugia) prestito; Lombardi, d (Perugia) prestito.
JUVENTUS. Acquisti: Athirson, d (Flamengo - Brasile) cifra da stabilire; Carini, p (Danubio - Uruguay) 18 miliardi • **Cessioni:** Bachini, c (Brescia) prestito; Isaksson, p (Djurgaardens) prestito; Zanchi, d (Vicenza) prestito.
LAZIO. Acquisti: Poborsky, c (Benfica - R. Ceca) 9 miliardi; Castroman, c (Boca Juniors) 15 miliardi • **Cessioni:** Lombardo, c (Sampdoria) lista gratuita.
LECCE. Acquisti: Ingesson, c (Marsiglia) prestito; Vasari, c (Samp) • **Cessioni:** Bedin, c (Samp) prestito.
MILAN. Acquisti: Kaladze, d (Dinamo Kiev - Georgia) 30 miliardi; Pablo Garcia, c (Atletico Madrid) 10 miliardi • **Cessioni:** Brncic, c (Vicenza) prestito; Julio Cesar, (Real) 6 miliardi.
NAPOLI. Acquisti: Edmundo, a (Vasco da Gama - Brasile) 20 miliardi; Fontana, p (Atalanta) prestito • **Cessioni:** nessuno.
Acquisti: Tarana, c (Arezzo) prestito • **Cessioni:** nessuno.
REGGINA. Acquisti: Dionigi, a (Samp) 3 miliardi per metà • **Cessioni:** Reggi, a (Crotone) prestito.
ROMA. Acquisti: nessuno • **Cessioni:** Gurenko, (Saragozza) 5 miliardi; Tomic, c (Deportivo Alaves) prestito; Colucci, (Verona) 2 miliardi per metà; Poggi, (Bari) prestito.
UDINESE. Acquisti: Gaarde, c (Aalborg - Finlandia) 3 miliardi; C. Del Grosso, d (Giulianova) 600 • **Cessioni:** Esposito, c (Pescara), prestito.
Acquisti: Teodorani, (Ternana) 2 miliardi; Pisanu, a (Cagliari), prestito; Lanzaro, (Roma), prestito • **Cessioni:** nessuno.
VICENZA. Acquisti: Zanchi, (Juve) prestito; Brncic, (Milan) prestito; Dabo, (Monaco) prestito • **Cessioni:** Luiso, a (Samp) miliardi; Esposito, a (Samp) miliardi • **Cessioni:** nessuno.
e PARMA nessuna operazione

Ma continuano i giochi per i pezzi pregiati La capolista punta Toldo, il Milan corteggia Rui Costa, grande interesse per i boys dell'Atalanta

FOOTBALL EXPO LE NOVITA' CHE POSSONO AIUTARE IL MONDO DEL CALCIO

Basta errori sul fuorigioco con gli arbitri «elettronici»

curiosità
Roberto Condio
inviato a CANNES

Un congegno collegherà i guardalinee con un quinto giudice: l'attimo del passaggio verrà segnalato da un impulso

Si chiama «Football po», è il salone mondiale calcio, ma chi crede di trovarvi giocatori e allenatori in passerella resterebbe . Da tre anni, al Palais des Festivals di Cannes, proprio quello del cinema, della scalinata delle «stelle», si dà appuntamento l'élite del calcio-business internazionale. Tutto ciò, in sostanza, che contribuisce a fare pallone un'industria da 500 mila miliardi di fatturato annuo e in continua espansione. Da martedì a oggi i protagonisti sono manager, esperti di marketing e merchandising, dirigenti di network televisivi, «cervelli» che lavorano per Internet, avvocati, architetti, ingegneri. In programma seminari, conferenze, workshop. L'unico calciatore presente, in modo virtuale con il suo sito ufficiale, è Zinedine Zidane. I più numerosi, inevitabilmente, sono i soliti giapponesi, padroni di casa con i coreani del prossimo Mondiale: Toyama, città sistemata strategicamente al centro dell'arcipelago nipponico, è calata in forze sulla Croisette per invincere quante più Nazionali possibile a sceglierla come sede di ritiro per la lunga avventura iridata.

Sono quasi mille (da 64 Paesi) le aziende rappresentate, oltre cento con stand per esporre e propagandare i loro prodotti: dall'erba del campo allo stadio intero; dal cd didattico per bambini alle riprese tv d'avanguardia. Lo stand più intrigante, quello dove prima o poi si fermano tutti, si chiama «Soetens Offside System», ha la bandierina belga ed stato affittato da una minuscola azienda a conduzione familiare (padre, madre e figlio) che potrebbe però diventare importante per il calcio mondiale. Il padre, Antoon Soetens, ingegnere 58enne con il pallino delle invenzioni, ha brevettato un sistema artigianale (ma, assicura lui, infallibile) per risolvere dei problemi più discussi del football moderno: capire quando è fuorigioco e quando no.

Nella testa dell'Archimede fiammingo, che per cinque anni fornito in esclusiva asciugamani tergisudore al torneo di tennis di Wimbledon, la lampadina si è accesa giusto un anno fa, vedendo in un'amichevole il nazionale belga Emile Mpenza fermato per due volte da un guardalinee che lo credeva, sbagliando, in offside. «Ho sempre ritenuto che quella del fuorigioco fosse una regola umana non applicabile: come fa solo individuo a controllare quando parte il lancio e contemporaneamente la posizione dell'attaccante più avanzato?». E allora, l'ingegnere ha provato a scindere questi due momenti critici affidandone il rilievo a due diverse persone e a sistema semplicissimo, leggero e maneggevole. L'«S.O.S.» prevede l'introduzione di un quinto arbitro, chiamato segnalare l'attimo di partenza del passaggio schiacciando il pulsante della macchinetta che ha in mano tenendolo premuto fino quando un altro giocatore della stessa squadra tocca il pallone. Al guardalinee resta che concentrarsi sulla posizione degli attaccanti: quando ne vede uno oltrepassare la linea dell'ultimo difensore, anche lui preme il pulsante-stilo che ha in mano.

I segnali pervengono al ricevitore sistemato nel taschino del guardalinee stesso. Il più rapido esclude l'altro: se è arrivato prima quello del guardalinee, il suo stilo metterà a vibrare avvertendolo del fuorigioco; se è giunto prima quello del quinto non succede nulla perché significa che il pallone è partito in anticipo rispetto al momento in cui è stata rilevata la posizione irregolare dell'attaccante.

Più complicato da spiegare che da mettere in pratica, ve lo assicuriamo. La Fifa è interessata al progetto ha filmato per sei ore la simulazione sul campo Harelbeke. Ora ne stanno discutendo i pezzi grossi. I giocatori-cavia test belga, comunque, erano entusiasti: «Funziona! E consente un gioco più offensivo». Favorevoli anche i guardalinee: «Il problema è soltanto avere in una mano la bandierina e nell'altra il pulsante-stilo. Basta farci l'abitudine». Anche perché, in compenso, non rischieranno più di diventare strabici.

«Resta inteso - avvisa l'inventore - che il guardalinee conserva il suo potere discrezionale. La vibrazione segnala una posizione di fuorigioco: se è ritenuta ininfluente, si sbandiera. Con il mio sistema, il margine d'errore scende un pari all'errore umano, impossibile da eliminare. Ora aspettiamo il responso Fifa. Con fiducia».

E un chip batte gli hooligan

In Belgio la Fan Card scheda i tifosi Cresce il pubblico negli stadi sicuri

inviato a CANNES

I francesi li sfottono sempre, li trattano da cugini stupidotti, al centro delle barzelle più disarmanti. Dall'Expo di Cannes, invece, i belgi escono da protagonisti assoluti, perspicaci e vivaci, persino modelli da imitare. Hanno provato a cancellare il tormentone delle polemiche sul fuorigioco con l'invenzione dell'ing. Soetens, ma hanno pure fatto vedere come possibile, decisione e rapidità, combattere efficacemente la piaga dell'hooliganismo.

Quattro anni fa il governo di Bruxelles decise che la misura poteva considerarsi colma: «Non ne possiamo più di pagare costi e conseguenze delle "imprese" degli ultras del football: stadi e città danneggiati, polizia mobilitata. Bisogna fare qualcosa». Nel giro di 12 mesi, Stato e Lega dei club di serie A hanno messo a punto e varato il progetto «Football Fan Card»: per vedere una partita della massima divisione bisogna essere in possesso di una «carta» con un microchip contenente tutti i dati utili per identificare il tifoso. La Card», distribuita dal 1998-99 al costo franchi (meno mila lire), è stata venduta in 300 mila esemplari. Chi ha causato problemi è finito immediatamente in una «lista nera». La schedatura degli spettatori ha di fatto cancellato la violenza dagli stadi e ha portato come corollario l'incremento del 20% nella vendita di biglietti.

A Cannes, la Lega belga presentato l' del programma: 2001/2 ci saranno carte nuove, studiate per e lette anche dai cancelli girevoli che saranno installati nei vari stadi. Daranno diritto all'acquisto di un solo biglietto per partita (oggi si può arrivare a 4). «Chi lo compra potrebbe vendere il tagliando - ammette François Laureys della Keyware, la società che ha il progetto -. In caso di guai, però, la responsab cadrebbe sul titolare della carta». Ma se a uno straniero venisse in mente di vedere match del campionato? «Dovrebbe dotarsi di Fan Card». Un problema. Sempre meglio, comunque, del rischio di vedere stadi chiusi o partite senza pubblico... (r. con.)

Ieri primo allenamento per il brasiliano della Juve al centro di un contenzioso con il Flamengo

Athirson, via al sogno italiano

«La verità ha trionfato, ora tocca a me»

Fabio Vergnano

TORINO

Non bastavano i 27 giorni trascorsi nell'attesa di un visto che non arrivava mai. Anche nel giorno della sua presentazione Athirson Mazoli e Oliveira è stato costretto ad aspettare. Prima Moggi che è arrivato con 45 minuti di ritardo sull'orario fissato per la conferenza stampa del nuovo difensore brasiliano, quindi un altro quarto d'ora perchè si erano perse le tracce di Manel Ferrer, il suo procuratore. E il suo calvario non è ancora finito. Ora sarà Ancelotti a metterlo in lista d'attesa, perchè ci vorranno altri trenta giorni prima di vederlo in campo. Athirson non si allena da tre mesi, ha chiuso l'attività il 15 novembre con la conquista della Coppa Havelange quando era giocatore del Flamengo. Poi, entrato in rotta di collisione con la squadra brasiliana, è finito fuori squadra e una pubalgia (mai negata) l'ha messo definitivamente ko.

Adesso è della Juve. Quasi. Può allenarsi grazie a un transfer provvisorio perchè non c'è ancora l'ok definitivo della Fifa. Il via libera arriverà soltato il 14 febbraio quando da Zurigo emetteranno il verdetto definitivo sulla burrascosa vicenda del suo contratto. E la Fifa stabilirà anche il prezzo che la Juve dovrà pagare. Intanto è già costato 8 miliardi, è probabile che alla fine il club bianconero ne debba sborsare 15. Per Luciano Moggi il peggio è passato: «Magari qualcuno sperava che questa trattativa naufragasse, invece dopo tante peripezie è arrivato questo transfer provvisorio. Quando avrà anche il visto di soggiorno sarà tutto a posto. La Fifa deve ancora pronunciare un verdetto definitivo, ma se intanto consente al giocatore di allenarsi significa che ci saranno altri problemi».

E' il primo brasiliano in bianconero dopo Julio Cesar: «E' vero che preferiamo gli italiani o gli europei - ammette Moggi - tuttavia Athirson è il giovane adatto a ricoprire il ruolo di esterno sinistro. Non dovrà essere soltanto un difensore, ma anche un difensore. Con lui non abbiamo più ruoli scoperti». Inesauribile Moggi: adesso vuol farci credere la Juve ha già chiuso anche il mercato per la prossima stagione. Il dg bianconero si barcamena: «Siamo giovani e forti così. Vedremo durante la stagione se serviranno altri interventi». Il leit motiv è Cassano. Moggi manda in onda il solito ritornello: «A certe condizioni ci interessa. Settanta miliardi per un ragazzo che da noi non sarebbe neppure titolare troppi. E anche alla Roma, non avrà il posto garantito».

Il ragazzo di Rio, che il 16 gennaio ho compiuto 24 anni e avrà il 28 di maglia, è sembrato che uscisse da un incubo. Ieri pomeriggio è sceso per la prima volta in campo, ha disputato la prima partitella con i compagni. Ritmo molto blando, ma ha subito azionato il sinistro offrendo un piccolo saggio di tecnica brasileira sotto gli occhi di Umberto Agnelli, della compagna Roberta, che aprile diventerà mamma, e osservato dal padre e dal fratello, che curano il suo sito internet. Un sospiro di sollievo: «Non ho mai dubitato che avrei giocato nella Juve e alla fine la verità è venuta fuori, ho conti in sospeso con il Flamengo, che si è comportato male con me. Ora toccherà ad Ancelotti decidere quando utilizzarmi. E' da troppo tempo che non gioco, sono in difficoltà, ma qui si lavora tanto e non sarà difficile trovare la condizione. Come ho vissuto questo periodo di incertezza? Bene, mi ha colpito la gentilezza con cui sono stato accolto. I dirigenti hanno avuto pazienza, i compagni mi sono stati vicini».

Il paragone con Roberto Carlos non lo infastidisce: «Lui è un campione, io lavoro per diventarlo. Siamo simili, come stile di gioco mi paragonerei al milanista Serginho. Nel Flamengo ero più attaccante, ma so difendere come mi ha insegnato Leao nella stagione in cui ho giocato nel Santos e come serve alla Juve. Spero di arrivare in tempo per aiutare i compagni a vincere lo scudetto. Da quanto ho visto in questi giorni abbiamo tutto per riuscirci». Saluta in italiano. «Grazie per l'attenzione e la disponibilità». Era quasi un mese che aveva questa frase pronta.

Intanto Ancelotti pensa alla trasferta di sabato a Bergamo. Sicuri assenti Conte e O'Neill, entrambi infortunati, in attacco ci sarà il ritorno di Del Piero al fianco di Inzaghi. Anche se ieri il tecnico ha provato a lungo Kovacevic con SuperPippo.

Moggi: «Con lui ora non abbiamo più ruoli scoperti Ma la Fifa deve pronunciare ancora un verdetto definitivo Cassano? Troppi 70 miliardi, non sarebbe neppure titolare»

TENSIONE CON I TIFOSI

TORINO. Qualche momento di tensione ieri al Comunale. Protagonista Alex Del Piero e un gruppetto ridottissimo di tifosi, che hanno preso di mira il fantasista bianconero. Poco dopo le 18, alla fine dall'allenamento, il giocatore è salito sulla sua auto e ha imboccato il cancello d'uscita dalla parte di via Filadelfia. Ma è stato apostrofato da pesanti cori offensivi da parte di alcuni giovani (una ventina in tutto) che, come sempre, si soffermano in cerca di autografi. Avvistata l'auto di Del Piero, qualcuno ha cominciato ad insultarlo, anche in modo pesante. Immediata la reazione del campione bianconero: ha accostato l'auto, dalla quale è sceso infuriato cercando di individuare il colpevole. «Chi è stato? Adesso si faccia avanti chi mi ha mandato a quel paese». Tutti si sono guardati, ma nessuno ha avuto il coraggio di «dichiararsi». Così Del Piero, raggiunto da un dirigente bianconero, si è calmato ed è ripartito senza problemi. [a. ben.]

Athirson, 24 anni, contrastato da Ferrara. Avrà il numero 28 di maglia

■ **UDINESE-PARMA.** Coppa Italia: alle 18 (Rai2, arbitro Tombolini) andata della semifinale rinviata per pioggia mercoledì 24 gennaio.

■ **INGHILTERRA, SEGNA ZOLA.** Premiership: Sunderland-Man Utd 0-1; Chelsea-Newcastle 3-1 (gol di Zola); Southampton-Leicester 1-0 (male Mancini); Man City-Liverpool 1-1.

■ **CAMPANA ACCELERA.** I calciatori vogliono un presidente federale entro marzo e sono disposti a votare un candidato della Lega. Lo sostiene Campana che aggiunge: «Il calcio deve avere un suo rappresentante alle elezioni Coni di aprile». Aumentano le chance di Matarrese.

■ **FERRIGNO NON PREMEDITO'.** Non ci fu premeditazione ma «proditoria aggressione» da parte di Ferrigno e Bertolotti. E' il della motivazione della sentenza della Disciplinare di C.

■ **SCI: SCATENATA.** Miglior tempo per Isi Kostner nelle prove della libera iridata in programma domenica a St. Anton. Ghedina soltanto 21° (gara sabato). Fondo: oggi ad Asiago ultima gara sprint prima dei Mondiali.

■ **VOLLEY: COPPA ITALIA.** Finali a (2ª g.): Sisley Tv-Maxicono 3-2; Lube Mc-European Pd 3-0. Sisley e Lube già in semifinale. Oggi a Pesaro: Ford Rm-European (h. 18); Modena-Maxicono (20,30).

■ **BASKET: EUROLEGA.** Andata ottavi: Paf Bo-Cibona 76-64; Olympiakos-Müller Vr 94-92. Oggi (20,30): Kinder Bo-Estudiantes; Barcellona-Benetton Tv.

■ **CACCIA: MORTO ROSINI.** È morto a Roma in seguito a infarto Giacomo Rosini, 59 anni, presidente da 12 della Federcaccia.

■ **TRIS.** Galoppo a Pisa: combinazione 8-2-19. Ai 920 vincitori 2.198.700 lire; quota coppia (ritirato n. 10) 170.300 lire.

CASO-VERONA CONTRO IL RAZZISMO SCENDE IN CAMPO IL CAMPIONE ROMANISTA

Tommasi, l'anima buona «Educhiamo a non odiare»

intervista

Serantoni

ROMA

FORSE nelle ultime domeniche ha perso qualche colpo, ma Damiano Tommasi, l'anima candida della Roma, resta l'artefice dello scudetto d'inverno già conquistato dai giallorossi (la Juve potrebbe al massimo raggiungerli). In campo è un duro, fuori si distacca dal solito cliché del calciatore: impossibile trovarlo impelagato in avventure a luci rosse come accadendo ad alcuni colleghi milanesi.

Tommasi nella vita privata si impegna nell'aiutare i più deboli. E' stato l'insolito sagrestano nell'inaugurazione della cappella di Trigoria. Cosmi, allenatore rivelazione del Perugia, prima di affrontare la Roma, disse: «Si parla tanto di Batistuta e Cafu, eppure l'elemento più importante della squadra giallorossa è Tommasi».

Riscoperto a quasi 27 anni. Che effetto le fa?

«Gli allenatori sono bene come funzionano le cose in campo. Una squadra ha bisogno di stelle e di giocatori normali. Io sono di dare il mio contributo, sapendo che non sono in grado di cambiare da solo le sorti della partita».

Verona è tornata alla ribalta per il razzismo, per le frasi di Pastorello.

«Il problema è comune a molte città. Io sono nato nella provincia di Verona e conosco l'ambiente. E' riduttivo identificare un'intera città e il razzismo per colpa di alcuni ultras. Chi si sente veronese non si sente razzista e gli dà fastidio essre apostrofato in questo modo dai mezzi di comunicazione. Certo la frase di Pastorello è stata infelice. Non bisogna colpevolizzare il calcio. Il basket è meno problemi solo perché ha meno tifosi. Indubbiamente il fenomeno razzista ha una connotazione politica, la forza di queste persone sta nel poter agire nell'anonimato. La soluzione può essere trovata solo andando alla radice di certi atteggiamenti. Capire dove nasce l'odio, l'intolleranza verso altre persone. Obbligare ogni squadra, come propone Rivera, ad avere almeno due giocatori di colore sarebbe inutile. Si deve educare la gente, con i giornali, le radio, le tv».

Le luci rosse di Milano?

«Quelli non sono gli unici party che si fanno e non accade solo a Milano. In passato sono venuti fuori notizie del genere anche all'estero. E non riguardano soltanto i calciatori».

Domenica il Parma, rilanciato da Sacchi, può essere un test importante sulle condizioni giallorosse.

«Mi auguro di trovare un campo in buone condizioni. Poi ce la giocheremo a viso aperto. Loro hanno i giocatori per puntare allo scudetto. E il tempo per risalire in classifica».

Capello si è complimentato con lei, Trapattoni sta per chiamarla in Nazionale, Ancelotti la voleva alla Juve.

«Si parla molto di me perché la Roma è prima in classifica. Sono grato per gli elogi, eppure ci sono ancora tante cose che devo migliorare, come il tiro. Questo è comunque capire che sto lavorando bene. L'allenatore della Juve mi aveva richiesto anche in passato».

Se Capello le chiedesse di andare in panchina ora che è tornato Emerson?

«E' lui che decide, io sarei pronto a lasciare la mia maglia. Nessuno è insostituibile. La nostra forza è nei cambi. Niente malumori. Emerson ci rinforza in un momento importante».

Damiano Tommasi, 27 anni, è un pilastro della Roma e un esempio di serenità: «A volte rivedo i falli che faccio e mi vergogno di me stesso. Le luci rosse dell'Inter? Quelli non sono gli unici party che si fanno, non accade solo a Milano e riguardano tutti i calciatori»

UN OPERATORE RAI

VERONA. C'è un seguito penale al caso-Verona, ma non riguarda direttamente la società. L'operatore di una troupe di Raisport è stato colpito con un pugno da un tifoso scaligero (non ancora identificato: la Digos sta indagando) che non gradiva interviste sulla vicenda Mboma-Pastorello. Lo ha rivelato il giornalista Rai Saverio Montingelli. La troupe, dopo una intervista al presidente, avrebbe voluto porre domande a un gruppetto di tifosi che abitualmente seguono gli allenamenti. Uno di questi, però, si sarebbe opposto e ne sarebbe nato un diverbio con l'operatore che stava cercando di riprendere la scena. Colpito, l'operatore si è recato al pronto soccorso ed è stato dimesso con tre giorni di prognosi per un pugno a un orecchio. Poi ha presentato denuncia per lesioni alla questura di Verona.

Il Toro conferma la fiducia ad Artistico

Ferrante: «Me ne vado ma il mio cuore è qui»

TORINO

Entusiasta per essere approdato all'Inter, triste per aver lasciato il Toro. Una maglia che Marco Ferrante ha amato e onorato ma che non aveva più la possibilità di indossare: «Soprattutto la mia volontà è stata determinante per questa cessione. Si prospettava un'occasione importante e una squadra affascinante, oltre al fatto di capito che al Toro non c'era più spazio per me e che soprattutto ero mal sopportato e mal fatto accantonato. Mazzola non voleva cedermi perché sapeva che potevo ancora essere utile, ma non c'erano i presupposti per una eventuale reintegrazione. Ripeto, è stata fondamentale la richiesta dell'Inter e la mia volontà di andarmene». Ma Ferrante non tradisce il suo vecchio amore: «Al Toro ho lasciato un po' del mio cuore, tanti compagni e soprattutto tanti amici. Adesso hanno l'obiettivo di vincere il campionato e tornare in A, sappiano che io sarò sempre con loro, perché mi sento ancora uno di loro».

Intanto, Camolese sta preparando la partita contro la Pistoiese puntando soprattutto sulla concentrazione. Infatti, quando si conquistano vittorie così importanti e record che sembravano impossibili c'è il rischio di rilassamenti e soprattutto di cali di tensione. Ed è per questo che il tecnico non si fida della Pistoiese che arriverà al delle Alpi senza tre squalificati (Baiano, Mazzoli e Negro-Frer) oltre all'infortunato Carboni. Spesso, infatti, sono le partite più facili che smentiscono clamorosamente le previsioni.

Ieri doppio allenamento, assente il solo convalescente Castellini, solo cure per Bonomi (infiammazione agli adduttori) e Mendez (contusione ginocchio destro). Tutti gli altri si sono a disposizione di Camolese, compresi Diawara, Scarchilli e Artistico. Quest'ultimo è già in perfetta forma e non è da escludere un suo ritorno in tempi brevissimi. A questo proposito i dirigenti granata lo hanno convocato per confermargli la fiducia: sarà lui il terzo attaccante. Non sarà quindi acquistato né Tiribocchi, né un altro attaccante. [a. ben.]

La festa contro il calcio voluta dall'olimpionico della scherma riesce a metà: tanti assenti fra i big degli sport «minori»

«L'antitrust sgonfierà il pallone»

La provocazione di Milanoli: il football è un monopolio

Milanoli, organizzatore della festa anticalcio, con la Vezzali

Marco Ansaldo

inviato a S. VITTORE OLONA

Se il calcio deve tremare, non lo farà per le feste come quella che l'olimpionico Paolo Milanoli ha organizzato ieri sera e alla quale aveva aderito a parole il fior fiore del ciclismo da Sydney, avviato verso il dimenticatoio. In realtà i campioni degli sport «minori» si lamentano spesso dello spazio che il calcio sottrae a tutti ma quando c'è da mettere la faccia molti preferiscono non rischiare: chi si è presentata della metà di quanti avevano promesso di venire; qualcuno, ormai inserito nei ruoli dirigenziali ha persino stesso che non poteva partecipare a una kermesse che dispiaceva al Coni.

Milanoli è rimasto solo con gli schermidori Randazzo e Rota; i canottieri Sartori, Luini e Raineri; la marciatrice Perrone e alcuni campioni della Paraolimpiadi: niente di male, però l'effetto anticalcio si è subito sbiadito. «La solidarietà non è scomparsa, molti hanno scritto di condividere l'iniziativa ma non potevano essere qui perché sono in ritiro, come i nuotatori e i rugbisti», ha spiegato lo spadista azzurro. Insomma, tantissimi curiosi, ragazze molto belle ingaggiate dagli sponsor, ressa al buffet e qualche intruso, come quel popolare venditore televisivo col barro e asmatico, oppure un tale che gira le discoteche scimmiottando Gianni Morandi.

La goliardata ha tirato tardi finché i presenti non hanno squarciato i 14 palloni da calcio, il massimo della protesta. «Si è caricata la festa di significati troppo polemici - ha spiegato Milanoli -. La nostra è soltanto un'iniziativa simpatica per dimostrare a tutti che ci siamo e per chiedere un po' dello spazio sottratto alle chiacchiere sul calcio: del resto l'ha detto Capello che i calciatori dovrebbero fare i calciatori e farsi vedere meno». Proposte? «Un avvocato ci ha spedito un libro sul diritto dell'antitrust, spiegandoci che lo sport è un'attività economica e quindi non può sopportare una situazione di monopolio, come quella imposta dal calcio. Ci penseremo, potrebbe essere una strada. Comunque è di sicuro una provocazione». Ma forse le accuse più pesanti al football le ha dette Stefano Tacconi, invitato benché fuori dalla discoteca un cartello vietasse l'ingresso ai calciatori. «Io sono un ex e quindi sono stato ammesso anche perché condivido molte posizioni espresse qui - ha spiegato l'ex portiere juventino -. Il problema è che non ci si può più riconoscere in questo calcio in cui i calciatori hanno preso troppo potere e i ritiri sono presidiati dai body-guards con l'auricolare».

Snaidero ti regala anche il cuore.

snaidero
CUCINE PER LA VITA

Un piano cottura e un forno Rex in omaggio.*

di 5 75 e del

da 6 40 di una c

e valida dal 15 al 15

RIVENDITORI SNAIDERO TORINO E PROVINCIA

TORINO
A.D. DE MICHELE
Via Viterbo 112/118
Tel. 011.210430
ARREDAMENTI PITAGORA
Corso Orbassano 274
Tel. 011.3112450
ARREDAMENTI TRAIANO
Corso Traiano 44
Tel. 011.613824
BUSSOLINO
Via Monginevro 72
Tel. 011.3828083
CENTRO FORME
Via Pietro Micca 21
Tel. 011.531147
FRATELLI PIASER
Corso Orbassano 191/1
Tel. 011.390066
MOBILI NIZZA
Via Spotorno 1
Tel. 011.6966142
STELLA ARREDAMENTI
Via Ormea 164 ang. Via Cellini
Tel. 011.6647897

BRICHERASIO
Arredamenti Stravicino
Strada Circonvallazione 83
Tel. 0121.598128
CARMAGNOLA
NICOLETTI ARREDAMENTI
Via Nazionale
Tel. 0125.811178
CASSINO
ARREDAMENTI VARETTO
Via Chivasso 37
Tel. 011.9806367
NICHELINO
RETTI ARREDI
Via Giusti 29
Tel. 011.624667

NONE
MARGARIA E C.
S.S. Stupinigi Pinerolo 71
Tel. 011.9865444
RIVA PRESSO CHIERI
MOBILI ALLORA GIUSEPPE
Via Padania Inferiore 16
Tel. 011.9468340
ROSTA
MARGARIA E C.
Statale Moncenisio 75
Tel. 011.9567774

SAN MAURIZIO CANAVESE
MOBILI REALE
Piazza Statuto
Tel. 011.9278005
TROFARELLO
CASABELLA ARCHITETTURA D'INTERNI
Via Torino
Tel. 011.6490834
STRAMBINO
MOBILIFICIO BELLIS
Via Piemonte 28
Tel. 0125.637440

L'impero DaimlerChrysler, in difficoltà per i problemi del marchio Usa, si consola con la Mercedes

Ma la stella brilla sempre

Vendite ok, e la Classe C si fa in tre

Michele Fenu
Inviato a NIZZA

Il Gruppo DaimlerChrysler vive acque agitate, la Chrysler attraver[redacted] un momento drammatico, tra bilanci [redacted] e licenziamenti [redacted] valanga, ma la Mercedes non molla. [redacted] il socio (si [redacted] per dire) Usa barcolla [redacted] le azioni scendono, la stella di Stoccarda brilla sempre: continua a macinare risultati positivi e a lanciare nuovi modelli.

Sono pronti il restyling della Classe A (per il Salone di Ginevra) [redacted], soprattutto, due altre varianti della famiglia della Classe C, modello bestseller di Stoccarda: la Sportcoupé e la Station Wagon. E altre novità saranno in arrivo per il resto dell'anno, [redacted] la lussuosa «scoperta» SL (forse a Ginevra, più probabilmente a Francoforte, di certo teatro delle prove sarà Firenze, amatissima dai tedeschi).

Sulle vicende della Chrysler i manager Mercedes fanno muro. «Lasciamo che il nuovo presidente Zetsche faccia il suo lavoro, ne riparleremo a fine febbraio» affermano Helmut Petri, vice-presidente [redacted] responsabile del prodotto, e Wolfgang Schrempp, n. 1 di DaimlerChrysler Italia e fratello di Jürgen, gran capo del Gruppo tedesco-americano. Che aggiungono: «Non pensiamo comunque che [redacted] vicende Chrysler possano gettare un'ombra sulla Mercedes. La gente sa bene che auto facciamo e da quanto tempo. Piuttosto, è positiva l'immagine che viene dalla nostra «fi[redacted] F1 con la Ferrari, una Casa che rispettiamo e apprezziamo».

Come [redacted] ovvio, i due sciorinano con grande soddisfazione i dati relativi alla Mercedes [redacted] alla Classe C, protagonista dell'incontro in Costa Azzurra, dove, [redacted] dimentichiamolo, il nome «Mercedes» è nato 100 anni fa. Dunque, nel 2000 la Casa di Stoccarda ha venduto oltre un milione e 50 mila auto nel mondo (+ 5,2%), di cui 63 mila nel nostro Paese. Fatturati pingui e utili in crescita, naturalmente. La Classe C, malgrado il turnover di prodotto, ha totalizzato 370 mila unità, che nel 2001 saliranno a 390 mila circa e nel 2002, con la Sportcoupé e la Station Wagon a regime (78 e 80 mila esemplari), a 430 mila, cifra più cifra meno. «Dal '93 - chiosa Petri - le consegne Mercedes sono più che raddoppiate».

Merito, soprattutto, del colpo di timone impresso [redacted] suo tempo [redacted] Stoccarda alla sua filosofia di prodotto. Non più vetture ideate a tavolino da progettisti e tecnici sempre un po' arroganti nel proporre le loro idee, ma costruite interpretando gusti, tendenze ed esigenze [redacted] pubblico. Senza rinunciare, naturalmente, ai tipici valori del marchio.

Scelta normale, [redacted] apparenza, ma [redacted] vera rivoluzione per la Mercedes. Come lo è stato ridurre i tempi di rinnovo dei prodotti, [redacted] cicli più rapidi, da 6 a 8 anni a seconda dei modelli. «Ma - sottolineano Petri e Schrempp - [redacted] esagerare come fecero i giapponesi, perché si finisce per scontentare [redacted] pubblico e diminuire il valore dell'usato». «Ed ora - aggiungono - puntiamo sempre più sui giovani per allargare la base della nostra clientela». Con occhio attento anche alla parte femminile, come dimostrano la Classe A e proprio la Sportcoupé, forse la Mercedes meno «maschilista» mai apparsa.

Dal punto di vista tecnico, vedremo Mercedes sempre più ricche e con motori dalle prestazioni sempre più generose, soprattutto in tema di coppia motrice. E con il Diesel in primo piano. Pensate un po': il 72% delle vendite della Sportcoupé, prevedono i manager di Stoccarda, [redacted] a gasolio. Chi l'avrebbe mai detto un tempo per una vettura sportiva, anche se alla tedesca.

Le due nuove varianti della Mercedes Classe C in prova: la Station Wagon [redacted] (a sinistra) la Sportcoupé con il suo originale tetto (a lato) in [redacted]. In Italia dal 23 marzo

Sportcoupé e Station Wagon

Test in Costa Azzurra con le due belle varianti della berlina, Diesel al top

Giulio Mangano
NIZZA

La nuova Mercedes Classe C, a 8 mesi dal debutto della berlina già costruita in 150 mila unità, si [redacted] in tre. Appuntamento in Costa Azzurra per [redacted] primo test con due varianti f[redacted]: la Sportcoupé (2 porte [redacted] 4,34 [redacted] di lunghezza, 18,3 cm in meno), vista in settembre al Salone di Parigi, e la Station Wagon (m 4,54, appena cm 1,5 in più), presentata tre settimane fa a Detroit.

Ipotizzata come concorrente [redacted] berline ricche (anche di tecnologia), ma compatte, tipo Bmw Serie 3 Compact, Audi A3 o Golf con propulsori di alto gamma (V5 e V6), la Sportcoupé ha finito per privilegiare l'aspetto dinamico [redacted] prestazionale piuttosto che l'iniziale vocazione di modello d'accesso alle Mercedes a trazione posteriore. Il risultato è che pur avendo centrato l'obbiettivo della [redacted] (a parità di motore e equipaggiamento, la due porte costa 3,3 milioni in meno della berlina, con una fascia di prezzi compresi fra 52,3 e 62,85 milioni, attraverso una tappa intermedia di 58,2 [redacted] per l'inedita Turbodiesel 220 CDI), troviamo [redacted] personalità ed un'originalità tanto evidenti che si affievolisce, specie nella coda, la tipica aria di famiglia Mercedes.

Ma i tempi cambiano: largo ai giovani nella speranza di far crescere la base degli acquirenti. In tale ottica la Classe C promette [redacted] solo di centrare gli obiettivi prefissati - 2.500 unità a fine anno o 4.000 nel 2002, il 72% delle quali con il Diesel turbo common rail CDI [redacted] 2,2 litri, 105 kW/143 Cv, 315 [redacted] di coppia massima da 1.800 giri [redacted] km/h - ma addirittura [redacted] mettere a dura prova la capacità produttiva della fabbrica di Sindelfingen. Le motorizzazioni a benzina, tutte a 4 cilindri, prevedono un due litri (C 180) da 95 kW/129 Cv e 210 km/h, lo [redacted] propulsore in versione sovralimentata (C [redacted] Kompressor) con 120 kW/163 Cv [redacted] km/h e un 2,3 litri (C230 Kompressor), che tocca i [redacted] kW/197 Cv e 240 km/h, sempre con cambio manuale.

Maneggevole, spigliata e confortevole, disponibile con un originale e praticissimo tetto elettrico apribile tuttovetro, realizzato in collaborazione con la Webasto (un optional da 3 milioni tondi) e con una interessante trasmissione automatica Sequentronic a 6 rapporti, automatica o sequenziale con comando manuale (1,92 milioni di sovrapprezzo), la Sportcoupé è pensata e realizzata dalla Mercedes con l'evidente obiettivo di provocare un coinvolgimento emotivo, un «coup de coeur» come dicono i francesi. E ci riesce in pieno, [redacted] una visibilità a tergo davvero modesta e un'accessibilità ai posti posteriori che non è proprio comoda. Ma si sa: al cuore non si comanda.

Più razionale l'offerta della Classe C in versione station wagon, proposta in tre livelli di allestimento e con tre motori CDI turbodiesel a 4 valvole per cilindro (4 cilindri di 2 litri, 116 Cv e 197 Km/h e 2,2 litri da 143 Cv e 214 Km/h o 5 cilindri di 2,7 litri, 170 Cv e 224 km/h) e 4 a benzina: 4 cilindri, 2 litri, aspirato da 129 Cv e 206 km/h o sovralimentato da 163 Cv e 226 km/h, V6 di 2,4 litri (170 Cv e 229 km/h) o 3,2 litri, 218 Cv e 242 km/h. E' molto bella da vedere, [redacted] soprattutto piacevole da utilizzare (il bagagliaio, di forma molto regolare [redacted] top della categoria, «tiene» da 470 a 1.384 litri).

Le nuove C station wagon costano 3,7 milioni in più delle corrispondenti berline, cioè da 50,9 a 84,7 milioni. Previsioni di vendita in Italia: 4.200 quest'anno [redacted] ben 9.500 nel [redacted] l'85% delle quali a gasolio.

Idee anti-incidenti

La guida? Meglio se è difensiva

Gianni Rogliatti

Ecco una battuta di Woody Allen: «Chi pensa che l'umanità è composta da stupidi è un guidatore pruden[redacted]. Il paradosso è chiaro. Chi diffida degli altri è più attento al traffico. Battute a parte pare proprio che a molti automobilisti (a giudicare dalla frequenza e dalla gravità degli incidenti) manchi quella che si definisce «guida difensiva», e che consiste nel comportarsi [redacted] modo da essere pronti a evitare i guai in arrivo per colpa degli altri utenti e delle condizioni della strada.

La guida difensiva richiede una attenzione sempre pronta, una costante osservazione della strada a medio-lunga distanza e, soprattutto, la capacità di adeguare la velocità in relazione alle condizioni di visibilità e di aderenza della strada. In altre parole, se si vede solo a 50 metri non si può viaggiare a 130 l'ora perché lo spazio di frenata a questa velocità è superiore ai 50 metri. Se la temperatura è sottozero bisogna andare molto adagio anche [redacted] si vede benissimo per il pericolo di finire [redacted] una lastra di ghiaccio dove la tenuta di strada sarà quasi nulla per quanti Abs ed Esp abbiamo a bordo.

Per chiarire il concetto, [redacted] sistema Abs non [redacted] bloccano le ruote in frenata ed in tal modo si [redacted]serva la guidabilità; ma se l'aderenza è 0,1 (sul ghiaccio) [redacted] distanza [redacted] arresto sarà 10 volte maggiore che [redacted] strada asciutta. Parimenti l'Esp controlla che la velocità della vettura [redacted] superi quella consentita dalla situa[redacted] istantanea, ma se [redacted] in una curva stretta [redacted] magari bagnata a [redacted] l'ora, l'elettronica può tentare di correggere la sbandata ma solo entro i limiti delle leggi fisiche e accendere una luce di allarme (ma è già tardi). Con tanti saluti alla signora Hakkinen del simpatico spot appunto sull'Esp.

Purtroppo, la pubblicità che le Case fanno di questi pur utilissimi dispositivi di sicurezza può indurre i meno preparati a una falsa sensazione di invulnerabilità: si pensa che l'[redacted] rimediare a [redacted] nostro errore. Intendiamoci, le vetture moderne sono molto più valide [redacted] quelle di 10-20 anni fa, tanto [redacted] sicurezza attiva (comportamento stradale) che passiva (contenimento dei danni). L'impressione che molti credano nella loro invulnerabilità [redacted] accentuata dal fatto che solo il 10% degli italiani usa le cinture. Per non dire dei bimbi non legati o assicurati sugli appositi seggiolini.

Guida difensiva allora: cominciamo dalle cinture allacciate, poi verifichiamo cosa si vede davanti a noi: «Quell'auto che viene [redacted] sinistra ci darà la precedenza ?». Continuiamo con la verifica della strada. E' asciutta? O comincia a piovere? E di notte il freddo fa condensare l'umidità e il fondo risulta bagnato anche se non piove. I fari funzionano, tutti e due? E se funzionano fin dove lasciano vedere? Quello che ci accingiamo a superare [redacted] autostrada ci lascerà fare oppure deciderà di superare egli stesso senza accendere il lampeggiatore ? E se quello che ci ha appena superato a [redacted] birra decidesse di entrare nell'area di servizio davanti [redacted] noi frenando di colpo (ci sono anche quelli)? Questi sono alcuni esempi. Insomma, il consiglio è: «occhi aperti e riflessi pronti».

PROGRAMMA AUTONOMY ANCHE SU INTERNET SI ALLARGANO LE INIZIATIVE PER I DISABILI

Clic, e se non vedi puoi sentire

Via a un sito speciale preparato dalla Fiat

analisi
Piero Bianco
TORINO

GRANDE attenzione a tutti i numerosi sviluppi di Internet. Lo hanno ribadito [redacted] giorni scorsi Paolo Fresco, presidente della Fiat, e l'amministratore delegato Paolo Cantarella. Informazione in tempo reale ed e-business sono, notoriamente, le due carte vincenti dell'online. Ma Internet, con le sue infinite risorse, è molto di più: un servizio sociale prezioso per chi ha problemi [redacted] denuncia handicap che ne limitano azioni e movimenti.

Autonomy, il programma europeo fortemente voluto negli anni da Cantarella (e oggi sviluppato [redacted] prodotto dall'equipe di Roberto Testore), è stato ora ottimizzato dal completamento di un sito specifico che offre tutte le informazioni sugli allestimenti speciali, sulla normativa in vigore e sui centri [redacted] mobilità assistita che rappresentano un fiore all'occhiello dell'azienda [redacted]. Basta cliccare www.fiatautonomy.com e si apre [redacted] mondo di notizie tempestive dedicate a chi ha limitazioni, [redacted] chi desidera acquistare o vendere [redacted] vettura «allestita» (a seconda delle necessità individuali), a chi richiede chiarimenti sulla patente speciale, [redacted] anche agli accompagnatori dei disabili motori o psichici, alle [redacted]erose associazioni che si occupano della loro assistenza. [redacted] sito, attivo dal [redacted] 1998 e già visitato da oltre 100 mila navigatori, offre la grande novità di una sezione per i non vedenti.

* Per loro funziona adesso un sistema di software che [redacted] di sentire, utilizzando i normali procedimenti dell'online, tutte [redacted] informazioni utili, ad esempio sulle promozioni riservate agli accompagnatori. Il pregio del sito www.fiatautonomy.com (interattivo: [redacted] possono interpellare gli esperti e inserire per 120 giorni annunci gratuiti di compravendita per vetture adattate) è soprattutto la chiarezza. Ti colleghi [redacted] compare la scritta emblematica «senza limiti di mobilità». Poi vai a cercare le [redacted] voci: dagli sconti riservati ai disabili (14% sul listino detassato su tutti i modelli, tranne Panda, Palio e Doblò che prevedono [redacted] 7%) ai servizi di assistenza tecnica e finanziaria. Particolarmente utile l'area di ricerca dei Centri Mobilità più vicini [redacted] casa, [redacted] prenotazioni tramite web. Attivando il «car configurator», il cliente può conoscere in pochi secondi anche i prezzi degli allestimenti speciali: basta indicare il modello desiderato, la cilindrata e il tipo di disabilità.

L'iniziativa di Fiat Auto diventerà sempre più preziosa, e [redacted] ulteriori sviluppi. E' infatti alle porte una grande rivoluzione nel campo delle normative comunitarie sulla patente per chi presenta limitazioni evidenti o potenziali. Entro il 2003 anche l'Italia, come tutti i Paesi membri, dovrà adeguarsi alla direttiva 56 dell'Unione Europea, varata lo scorso settembre. Scomparirà la «patente speciale» intesa come è oggi in vigore, sostituita da indicatori diversi. Un codice (con numeri [redacted] 1 [redacted] 100) segnalerà su tutti i documenti di guida le eventuali restrizioni previste, sulla base dei problemi che denunciano i singoli conducenti.

Cambierà la legge, prevedendo limitazioni «mirate» e non più assolute. Chi accusa problemi visivi nelle ore notturne, ad esempio, potrà guidare soltanto fino al tramonto e dopo l'alba e questa particolarità verrà indicata dal codice 05.01. Analogamente, chi assume farmaci particolari dovrà presentare [redacted] alcolico zero, altri (che presentano handicap agli arti) potranno percorrere soltanto tragitti brevi [redacted] vedersi precluso l'utilizzo delle autostrade. Non sarà facile, all'inizio, orientarsi in questa casistica specifica. Il programma Autonomy e il suo sito-guida saranno consiglieri.

Anche la Marea rientra nel programma Autonomy varato da Fiat Auto

I NUMERI DI A[redacted]Y

Il programma Autonomy è n[redacted] 1995, per facilitare i [redacted]i motori (circa 700.000 persone in Italia colpite agli arti) nel conseguimento della patente di guida e nella ricerca della vettura. Oggi si sviluppa in: 13 Centri di Mobilità in Italia, 14 Centri nel resto d'Europa. Paesi in cui è attivo oltre all'Italia: 14 dell'Europa Occ. e dell'Est europeo, 3 dell'America Latina (Brasile, Argentina, Venezuela), Turchia, Marocco e Sud Africa. Vetture [redacted]e vendute annualmente: circa 20 mila (85% per il disabile che guida, 15% per chi deve essere trasportato). Numero verde per informazioni sanitarie, legali, finanziarie: 800.815015. Sito Internet: www.fiatautonomy.com

«Cinquantini» in calo, ma le prospettive migliorano, Gruppo Piaggio è leader

Un Duemila da record per le moto

Merito soprattutto del successo dei maxi-scooter

[redacted] Mancini
ROMA

Il 2000 è stato veramente [redacted] anno da record per le immatricolazioni delle moto: 519.590 veicoli, con un incremento del 36,40% rispetto al 1999. Di questi ben 396.079 sono maxiscooter o, se volete, scooteroni (+46,60%). Più modesto invece l'incremento delle motociclette vere e proprie: ne sono state consegnate 123.511 (+16,95% rispetto al [redacted].

Il mese di dicembre, che di solito è molto «tranquillo» per il mercato, ha segnato una performance eccezionale co[redacted] 18.122 veicoli venduti, più del doppio di quante [redacted] fossero state immatricolate nello stesso mese del 1999: 9.036. La ragione di tanta euforia va cercata nel fatto che con il 31 dicembre del 2000 si è conclusa l'operazione rottamazione che prevedeva incentivi sia da parte dello Stato che da parte delle Case costruttrici.

Il totale di veicoli a due ruote venduto nel 2000 [redacted] stato [redacted] 843.780 pezzi, con un calo del 10% rispetto al 1999. A rovinare la festa è il mercato dei cinquantini. Ne sono stati consegnati ai concessionari 324.190. Molti meno che nel [redacted]: allora le [redacted]tricolazioni avevano toccato la bellezza di 562.153 unità. Quindi, 237.963 pezzi in meno.

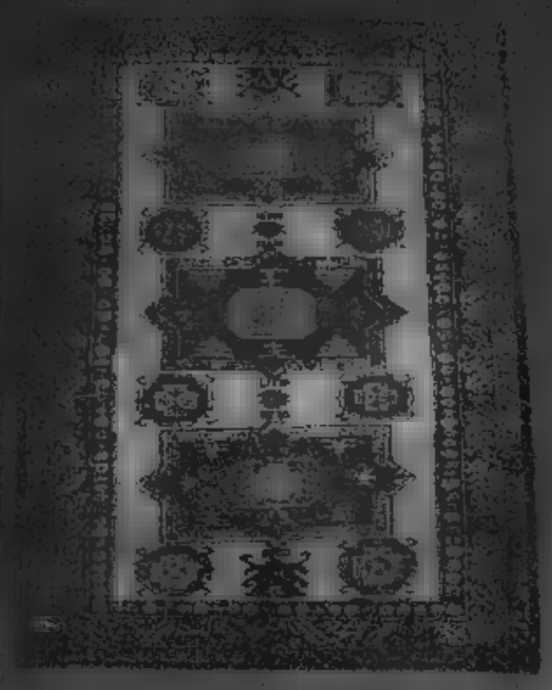
Alla crisi dei cinquantini le Case hanno risposto con nuovi modelli dalle ridotte emissioni inquinanti e dai consumi modestissimi. Queste due prerogative, aggiunte all'agilità di movimento nel contesto urbano, hanno frenato [redacted] caduta delle vendite che negli ultimi due mesi dell'anno sono diventate molto meno preoccupanti e che lasciano prevedere un 2001 più roseo per le minime cilindrate.

A novembre, ad esempio, sono stati venduti 19.296 cinquantini, cinquemila in meno dello stesso [redacted] del 1999. Nel mese di giugno dello scorso [redacted] il calo delle vendite aveva registrato la cifra drammatica di -48.000 unità.

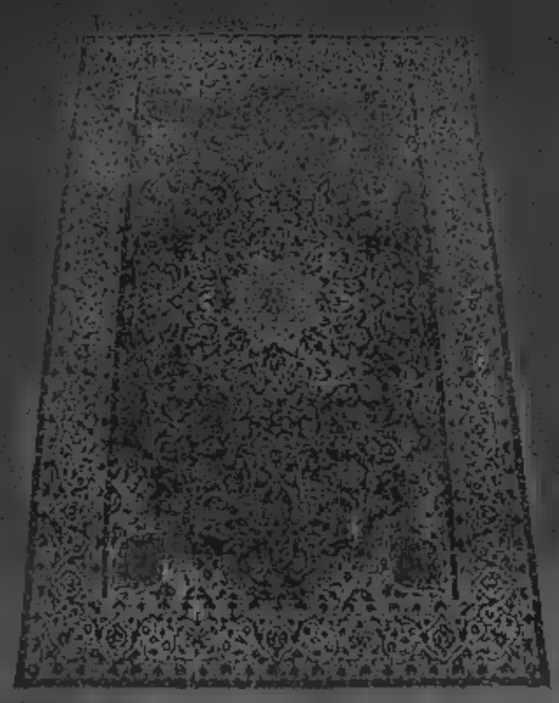
In dicembre i senza targa hanno registrato, addirittura, una crescita: ne sono stati venduti 16.273, contro 15.035 del dicembre 1999. Per sapere se davvero il mercato tende a recuperare bisognerà attendere ancora qualche [redacted].

In testa alle immatricolazioni troviamo la Piaggio con [redacted] mezzi; al secondo posto Aprilia con 61.387; al terzo Mbk/Yamaha con 50.723; al terzo Malaguti, 29.910; al quinto Honda con 12.976. Il mezzo a due ruote più venduto è il Piaggio Liberty 125, seguito dall'Aprilia Scarabeo e dal Majesty 250 della Yamaha. Poi, troviamo il Panthecon 150 [redacted] Honda e il Burgman 400 della Suzuki. Al vertice nelle moto la Honda Hornet che continua ad essere un best seller e grande successo globale della Bmw.

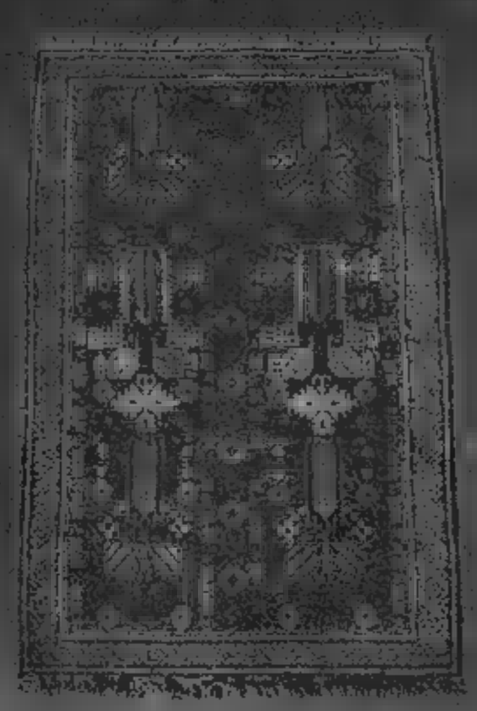
La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!



Kazak Uzbek 170 x 140 £. 990.000



Nain 200 x 130 £. 490.000



Herat 130 x 80 £. 110.000

Adreskani 130 x 80 £. 190.000

Arte in grande scelta
MAROTTA *tappeti*

Kazak Uzbek 150 x 120 £. 770.000

Tabriz 300 x 200 £. 550.000

Nomadik 250 x 170 £. 590.000

Kotan & Kazak Collection

- mobili d'antiquariato
- tappeti 3 x 4 e oltre
- passatoie da 2 a 12 mt.
- ambientazione
- lavaggio / restauro in sede
- pagamenti personalizzati

Piattaia massello h.210 largh. 136
L. 1.600.000

dal 1929
MAROTTA
Grande magazzino
Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)
Tel. 011.6467427 - Fax 6467193
www.tappetinarotta.com

Show room:
P.za S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

A Moncalieri Aperto la Domenica
Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00

Come raggiungerci:

Ampio parcheggio

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Proseguire ▬ strada Carignano, dopo 2000 mt. svoltare al semaforo ■ destra in strada Carpice.

– ▬ **tangenziale**: (uscita La Loggia) svoltare a sinistra su strada Carignano, ▬ II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Offerta valida fino all' 11 Febbraio

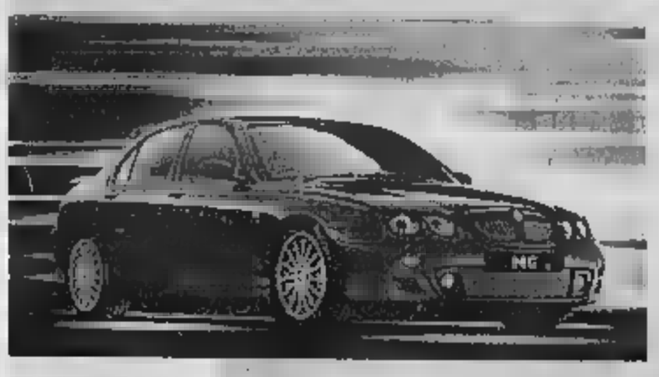
ULTIMI GIORNI
[redacted] SALDI
più convenienti che mai
al Centro Commerciale Lagrange 15 - La Rinascente.
Sette piani di saldi
su tutte [redacted] proposte
per l'abbigliamento, la casa, il divertimento,
i regali, l'estetica, il relax, la cultura,
la musica, la tele-comunicazione, i viaggi,
lo sport, i "peccati di gola" e via scegliendo.
AFFRETTATEVI!

CENTRO COMMERCIALE
Lagrange 15
la Rinascente

DIAMO SPAZIO
A COMMERCIANTI DI SUCCESSO!
Nel Centro Commerciale
Lagrange 15-La Rinascente
sono disponibili
gli ultimi spazi da concedere in [redacted]
per attività commerciali:
candidatevi al successo,
informatevi subito!
✆ 011 53 72 85
[redacted] 011 53 47 39

VIA LAGRANGE, 15 ◆ TORINO ◆ TEL. 011 53 72 85 ◆ FAX 011 53 47 [redacted]
ORARIO: Lunedì 13.00/20.30 ■ Martedì/Venerdì 9.30/20.30 ■ Sabato 9.30/21.00 P1 [redacted] di parcheggio gratuito [redacted] acquirenti.

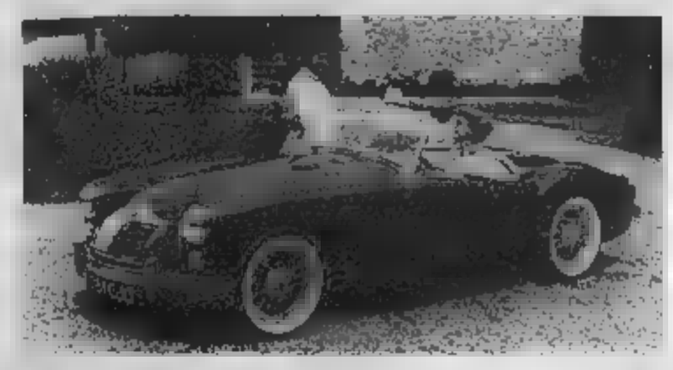
TRE NOVITA' IN CHIAVE SPORTIVEGGIANTE PER IL PROSSIMO AUTUNNO



DELLA RISCOSSA. Per tornare [illegible] la Rover punta su tre berline sportive col marchio MG: X30, X20 e X10 (foto), sviluppate sulle basi delle Rover 25 (piccola), 45 (media) e 75 (ammiraglia). Lancio in autunno

VECCHIO [illegible]

La MG è uno [illegible] nomi più conosciuti dell'industria dell'auto britannica. Con la Rover è tornata [illegible] essere un marchio operativo, [illegible] fiore all'occhiello di [illegible] Gruppo che punta alla rinascita dopo le travagliate vicende con la Bmw. Le vetture MG si sono affermate da sempre per l'impronta sportiva: lo spider MGA ha ottenuto per quasi 20 anni [illegible] notevole successo



MGA, LO SPIDER PIU' AMATO. La MGA, nata nel 1955, è stata uno degli spider più amati, sinonimo per lungo tempo dell'automobilismo inglese. Uscita di produzione a fine Anni 60, è oggetto di collezione in tutto il mondo

Ritorna a ruggire il marchio MG

Apripista della Rover dopo il divorzio da Bmw

Alberto Bellucci
BIRMINGHAM

Punta soprattutto sul marchio MG, uno tra i più amati dagli inglesi e non [illegible] da loro, la riscossa della Rover dopo le turbolente vicende esplose l'anno scorso con il divorzio dalla Bmw. E non è certo un caso se la nuova società - rigorosamente britannica e [illegible] il pacchetto azionario distribuito, non proprio equamente, [illegible] dirigenti e dipendenti - è stata ribattezzata MG Rover Group, con il marchio MG a fare da apripista.

«Il 2001 comincia bene per noi - annuncia il battagliero direttore generale del nuovo gruppo, Kevin Howe -, abbiamo superato l'obiettivo di 200 mila vetture prodotte l'anno scorso, per metà esportate, e pur avendo concentrato tutta [illegible] produzione nella sola fabbrica di Longbridge siamo già oltre il 70% della capacità produttiva [illegible] vecchia gestione. E il tutto con 5600 dipendenti particolarmente impegnati e coinvolti grazie anche alla loro partecipazione nella società. Già quest'anno presenteremo quattro nuovi modelli...».

E sarà un anno, il 2001, che dovrebbe finalmente vedere l'industria automobilistica britannica uscire dal lungo, nero tunnel conclusosi con l'«annus horribilis» appena [illegible]rso. Nel 2000, infatti, pur essendo restato il mercato interno [illegible] livelli 1999, le Case inglesi hanno prodotto l'8% [illegible] (con un picco del 34%, addirittura, nel mese [illegible] dicembre), mentre si annunciavano non solo il traumatico divorzio Bmw-Rover ma anche la prossima chiusura di buona parte degli stabilimenti Ford e Vauxhall, cioè i più antichi insediamenti produttivi americani in Europa. Una chiusura che si è accompagnata alla ventilata ritirata dei tre grandi produttori nipponici (Nissan, Toyota e Honda), a causa soprattutto di una sterlina pericolosamente super valutata.

Rientrata, dunque, quest'ultima minaccia nella speranza che la sterlina presto entri nell'Euro, tocca adesso alla Rover, il grande malato dell'anno scorso, dimostrare di essere guarita. «Nel prossimo quinquennio - dice Howe - produrremmo almeno 200 mila auto l'anno e contiamo di avere utili già dal 2002...». Intanto, delle quattro novità previste per il prossimo autunno, ben tre porteranno il marchio MG, mentre la quarta è la già annunciata Rover 75 station wagon che dovrebbe rappresentare oltre la metà delle vendite della gamma superiore. Come già avvenuto nel passato, le tre future berline MG saranno delle energiche sportivizzazioni di vetture «normali». E se oggi sono, naturalmente, derivate dalla gamma Rover, [illegible] o 50 anni fa lo erano, invece, [illegible] quelle Austin o Morris.

«Ci siamo [illegible] ai migliori specialisti del settore - dicono in Rover - cioè Rob Oldaker e Peter Stevens, che hanno messo a punto tre auto [illegible] compromessi per garantire una guida piacevole e divertente». Sviluppate rispettivamente sul pianale della compatta Rover 25, della media 45 e dell'ammiraglia 75, [illegible] tre nuove MG prendono per ora il nome di progetto X30, X20 e X10, con numeri singolarmente decrescenti in funzione della stazza. La X30 sarà la sola ad essere disponibile anche [illegible] carrozzeria tre porte ed avrà motori compresi fra 1400 e 1800 cc, quest'ultimo con distribuzione variabile. Solo a quattro porte, invece, le X10 [illegible] X20, entrambe equipaggiate, al top di gamma, con il V6 di 2,5 litri portato a 190 Cv e sfruttato al meglio grazie a [illegible] cambio Getrag a rapporti corti. Fortemente caratterizzate da una [illegible] abbondanza di prese d'aria ed alettoni, «le [illegible] MG sono - come ammettono apertamente gli stessi tecnici - auto [illegible] linea diversa, coraggiosa, e che probabilmente farà anche discutere...».

Tuttavia, come sottolinea il progettista Rob Oldaker: «Sono auto che vantano una maneggevolezza fuori del comune e uno sterzo particolarmente diretto che assicura sempre una grande padronanza del mezzo...». Insomma, una riscoperta del piacere di guidare. Bentornata MG.

MORRIS GARAGES, IN CAMPO DAL 1923

BIRMINGHAM. Nata nel 1923 per mettere del pepe nei sonnolenti motori delle spider Morris, la MG (iniziali di Morris Garages) è partire dagli Anni 30 affronterà con successo anche la strada delle berline sportiveggianti [illegible] prezzo non proibitivo. E sarà la Magnette degli Anni 50, [illegible] «millecinquecento» rifinita in pelle e legni pregiati, [illegible] segnare il «clou» nel [illegible]. Tuttavia, le [illegible] per antonomasia saranno le spider, soprattutto dopo l'esito positivo della serie T (dagli Anni 30 ai 50) e della MGA (creata nel 1955 e prodotta fino ai '60). E' la madre dell'attuale MGF, che tra qualche mese sarà rilanciata in 2 nuove versioni, con prezzi da meno di 40 milioni.

Aperto in Francia l'impianto Yaris

Toyota all'assalto dei mercati europei

Renzo Villare
VALENCIENNES

La Toyota entra nel vivo della [illegible] scalata all'Ue. Un passaporto importante come il nuovo impianto francese di Valenciennes sottolinea la determinazione della Casa giapponese a essere sempre più protagonista nel Continente, costruendo auto in Europa per l'Europa. Non è un caso che Valenciennes si trovi a un passo dal confine [illegible] il Belgio! la Toyota ha a Bruxelles la sede europea. E ieri dall'impianto, realizzato in anticipo sui tempi previsti, è uscita la prima Yaris, di un bel rosso brillante, prodotta interamente in Francia. L'evento non è di poco conto e, a confermarlo, ecco schierati tutti i dipendenti del nuovo stabilimento, il management di Toyota France guidato da Hiroaki Watanabe, e il n. 1 Hiroshi Okuda.

Le fortune Toyota arrivano soprattutto da questo modello, che in autunno riceverà anche un turbodiesel Common Rail di 1400 cc e 75 Cv, inizialmente Made in Japan. Lanciata nel marzo 1999, la piccola giapponese - ha ricordato Okuda nel suo intervento - ha venduto nei primi nove mesi 140.000 unità che [illegible] salite nel 2000, anno di piena commercializzazione, a 232.000, di [illegible] 195.000 in Europa. Il successo ha permesso alla Casa di immatricolare nel Duemila nel nostro Paese quasi [illegible].000 unità contro 52.000 dell'anno prima, con un incremento del [illegible] e una quota salita dal 2,2% al 3,6% (adesso siamo il secondo mercato europeo dopo [illegible] Gran Bretagna), e 655.000 in Europa rispetto alle 479.000 del '99, pari al 3,7% di penetrazione contro il precedente 3,2%.

Se il cervello di Toyota Europa è rappresentato dall'ED2, il Centro di design e sviluppo nei pressi di Nizza, il braccio operativo è ora rappresentato dai due stabilimenti di Valenciennes [illegible] Burnaston, quest'ultimo in Gran Bretagna. E' dalla nuova realtà industriale, insieme a un nutrito piano di nuovi modelli, che nasce l'ambizioso piano strategico dell'azienda, sottolineato dal presidente Okuda: «Vendere nel Continente 800.000 vetture entro il 2005, il 5% del mercato, di cui la metà desideriamo vengano prodotte negli impianti europei. Si aggiungeranno alle altre 2.000.000 circa di auto che prevediamo di distribuire negli [illegible] a partire dal 2004. Sul fronte giapponese l'obiettivo è di mantenere, o migliorare, la nostra presenza attuale, che nel 2000 è stata del 43% con 1.760.000 consegne (+6,5% sul '99) [illegible] mercato cresciuto del 2,7%». E la produzione mondiale della Casa ha superato l'anno scorso, per la prima volta, 5 milioni di mezzi.

La fabbrica di Valenciennes, dove nascerà solo la Yaris, si sviluppa su 230 ettari: ha richiesto un investimento di 4 miliardi di franchi francesi (1200 miliardi di lire), occuperà a fine [illegible] 1500 dipendenti (adesso sono circa 1100) che saliranno a 2000 quando la produzione sarà a regime, con 150.000 vetture. [illegible] si raggiungesse quota [illegible] mila, potrebbe rendersi [illegible] costruire un altro impianto in Europa. Dove? «Magari anche in Italia» ha detto Okuda. Espressione della filosofia della Toyota di «costruire dove si vende», l'impianto adotterà il sistema Tps (Toyota production System) che garantisce rispetto dell'ambiente ed elevata qualità.

Toyota è rimasto il primo costruttore tutto giapponese (l'altro è Honda) dopo [illegible] capitolazione dei grandi marchi automobilistici «made in Japan» di fronte all'assalto dei capitali d'oltremare. Questo spiega la forte proiezione internazionale [illegible] Casa, con una elevata capacità competitiva sul mercato globale, grazie ad una gamma competitiva che le consente di continuare a macinare cospicui utili. [illegible] questi, a loro volta, appaiono indispensabili per le scadenze future.

❶ PIÙ SPAZIOSO.
Spazio ai massimi livelli: 3,2 m³ per un volume di carico fra i più ampi del suo segmento, superficie interna d'appoggio di 2,2 m². Portata utile di 625 kg.

❷ PIÙ [illegible]
Batte ogni record: fino a due porte laterali scorrevoli larghe 685 mm, le più ampie della categoria; altezza da terra del piano di carico di appena 535 mm; porte posteriori a due battenti asimmetrici e vano merci con protezione fiancate.

❸ PIÙ CONFORTEVOLE.
Comfort senza uguali: posizione di guida rialzata per il massimo della visibilità, leva cambio su plancia, cristalli atermici, mensola portaoggetti sotto il tetto della cabina, paratia divisoria, strumentazione analogica con trip computer digitale. In più, a richiesta, climatizzatore e autoradio.

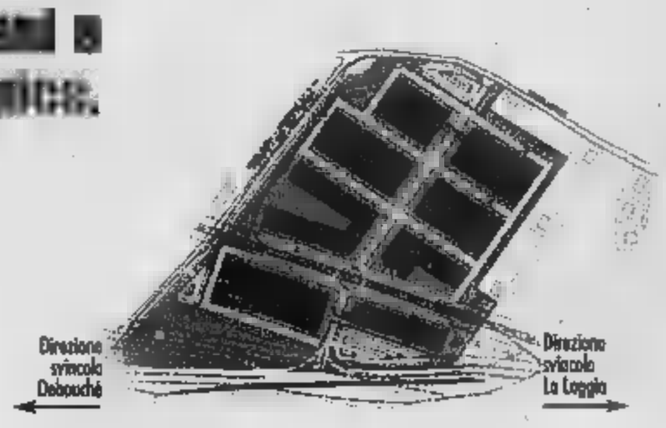
❹ [illegible]
Ai vertici nella categoria: barre anti-intrusione, struttura anteriore [illegible] deformabilità controllata, sistema antincendio FPS, a cui è possibile aggiungere airbag per il conducente ed il passeggero, ma anche airbag laterali ed ABS dell'ultima generazione.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FIAT

E PARTE IL MIO FUTURO!

Nasce Le Fucine di Carpice, la nuova area attrezzata per l'insediamento di artigiani e imprenditori a Moncalieri in zona Carpice.

E non mi ferma più nessuno! Perché per la mia attività ho trovato il posto giusto per lavorare comodamente e senza problemi. Quanto spazio acquistare l'ho deciso io, in base alle mie necessità. **Le Fucine di Carpice**, 42.000 metri quadrati coperti, divisi in lotti acquistabili modularmente e perfettamente attrezzati secondo le più severe normative europee: dagli impianti elettrici a quelli di riscaldamento, dalla sicurezza alle aree verdi e di parcheggio. In una zona comodamente collegata alla città e alla tangenziale. Sicuro, da oggi con **Le Fucine di Carpice** lavorare è un'altra cosa.



le FUCINE DI CARPICE

Diamo posto al futuro d'impresa.

ROSAZZA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80, via Marenco 32, t. [illegible] MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424811 ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445527 AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424 ASTI, corso Dante 80, t. 351011 BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111 BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212 BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255052 - e CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154 CATANIA, corso Sicilia 37-43, t. 7310311 CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724080-725129 COSENZA, via Monte Santo 30, t. 72521 CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 608172 FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668 GENOVA, via G. D'Annunzio 2/108, t. 530701 GORIZIA, via Garvino 13, t. 513639 IMPERIA, via Aflan 10, t. 273371-273373 LECCE, via Trinchese 87, t. 314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 7633855 NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411 NOVARA, via Cavour 13, t. 33341 PADOVA, via Mantana 8, t. 8734711 PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100 REGGIO CALABRIA, via Tan. Panella 13, t. 24476-24479 ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011 SANREMO, via Gioberti 47, t. 501556-507506 SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182 VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, direttamente presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare il loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 20% globale.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonando: la targa, rateazioni gratuite. Eroghiamo direttamente. Società bancaria (UIC 4385)
PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 67

COMMERCIALISTA quindicennale esperienza valuterebbe possibilità acquisto pacchetto clienti gestione paghe. Scrivere: Publikompass 5004 - 10100 Torino.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.880.1920. Registro n. [illegible] Londra.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani commercianti, dipendenti. Firme singole bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344

SVIZZERA società internazionale, in collaborazione con istituti di credito mondiali: eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tasso del 3% risposta immediata. Tel. 004191.961.6540

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191 880 1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 795 16014

ACQUISTO muri locali commerciali in posizione di forte passaggio pedonale con eventuale licenza. Telefonare 0335/60 44.281

Ricerchiamo negozi
e attività con buonuscita
in centri urbani e commerciali per contratto in franchising con metrature di mq 50 / 100 locazione minima di 25.000 abitanti
Baldini & C srl 011.596.771
Tel. 011.596.406 e-mail [illegible]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR pasticceria [illegible] chiuso sera mq 080 incasso £ 3.200.000 fonti utili [illegible] anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3695.

CEDESI gelateria in gestione più riscatto [illegible] zona San Paolo, telefonare 011.434.1939 [illegible] 0347.487.9963.

CIRCOLA zona [illegible] ottima posizione commerciale pagato giornali £ 6.000.000 cede anticipo £ 100.000.000. Frana 011.562.3695.

[illegible] LIGURE ristorante conduzione familiare cedesi. Modico contratto affitto. Impianti a norma di [illegible]. Tel. 0380.574.0112.

GALLERIA SAN FEDERICO, splendido negozio 80 mq su due piani. Contratto affitto nuovo. Cedesi attività. Promoter 011.521.7371.

In area provincia Torino
AZIENDA SANITARIA
Assistenziale(R.A.F)
prestigiosa struttura con parco
Alta redditività di sicuro interesse
Cede £. 2.500.000.000
Baldini 011.596.771.

LANGHE Novello d'Alba centro paese occasione irripetibile. Ristorante 30 posti panoramico vendesi muri, licenza ed attrezzature. Tel. 011.596.185

PROFUMERIA [illegible] migliori marche [illegible] posizione commerciale [illegible]. Tel. 011/806.7866 ore 13,15-14,30

STELLA 011.447.4802 cartoleria librerie favolose posizione arredamento nuovo buon giro affari £ 35.000.000 minimo contanti. Gianoni

STELLA 011.447.6280 abbigliamento zona piazza Carducci adatto 2 persone vecchia gestione cede raro attività. Gianoni

TABACCHI giornali [illegible] zona San Mauro Redditività netto £ 105.000.000 levata £ 11.000.000 anticipo £ 280.000.000. Frana 011.562.3695

TABACCHI lotto giochi Rivoli lotto più giochi £ 32.500.000 utile £ 190.000.000 tre aziende anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3695

TABACCHI lotto [illegible] zona San Donato levata £ 20.000.000 lotto £ 25.000.000 utile £ 180.000.000 anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3695

TABACCHI prossimo lotto zona Settimo ampia levata £ 18.000.000 utile netto £ 105.000.000 anticipo £ 750.000.000. Frana 011.562.3695

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

APPRENDISTA massimo 0 operatore pratico macchine controllo numerico cercasi zona Beinasco. Tel. 011.397.2211 e inviare curriculum fax 011.346.7863

COOPERATIVA di servizi ricerca da inserire nel proprio organico persone con competenze di officina meccanica auto, magazzinieri, fattorini. Tel. dalle 9.30 alle 13 allo 011.814.5780

PRESTIGIOSA concessionaria in Torino cerca apprendista magazziniere max 25 anni conoscenza PC. Inviare curriculum fax 011.220.1817 oppure telefonare 011.275.3401

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PIZZAIOLO giovane bella presenza referenziato cercasi. Tel. 011.811.[illegible]

TONY & GUY parrucchieri cerca per propri saloni receptionist conoscenza inglese. Età massima 23 anni. Tel. 011.317.6115

IMPIEGATI

AZIENDA costruttrice stampi per materie plastiche cerca 1 esperto per persone utensile su sistema Auton, ottimo trattamento solo se veramente capace. Tel. 011.808.5084

[illegible] negozio di [illegible] ricerca commessa signorile max 35 anni con conoscenza lingue inglese e esperienza per funzione centralino gestione cassa prima nota fatturazione e uso PC. Scrivere: Publikompass 7321 - 10100 Torino

CENTRO Servizi turistici da 7 anni selezionatrici per importanti tour operator centri turistici, fiere, alberghi, ambasciate 18-35enni. Possibilità trasporti. Telefonare 011.669.8357

COMMERCIALISTA cerca apprendista max 24 anni pratico e Microsoft Office. Inviare fax curriculum 011.532.436

COMMERCIALISTA cerca impiegatore almeno quinquennale esperienza gestione contabilità ordinaria semplificata dichiarazioni fiscali anche part time. Scrivere Publikompass 5035 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA cerca ragioniere/a pratico/a contabilità generale, capace in forma autonoma. Inviare fax curriculum 011.532.436

COOPERATIVA di servizi ricerca da inserire nel proprio organico persone da adibire a servizi di reception. Tel. dalle 9.30 alle 13 allo 011.814.5780

DITTA in Alpignano ricerca con disponibilità immediata impiegato/a contabile residente in zona, massimo ventenne con provata esperienza Co.Ge. Iva, bilanci, lavori ufficio pratica PC, programmi Windows (Excel/Word). Scrivere Publikompass 5032 - 10100 Torino

IMPRESA edile assume max 24enne apprendista impiegato/a amministrativo/a. Richiesto diploma di ragioneria, minima esperienza lavorativa e conoscenza computer. Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti. Inviare curriculum via fax al n° 011.987.240

SOCIETA' finanziaria ricerca per sportelli cambio in Torino impiegate con conoscenze lingue e uso PC per lavoro a turni. Inviare Curriculum con autorizzazione al trattamento dei dati personali al n. 02.760.20280

STUDIO dentistico zona centro cerca ragazza diploma superiore anche primo impiego. Scrivere Publikompass 6449 - 10100 Torino

TECNICI

AZIENDA LEADER
nel settore, ricerca diplomato/a laureato/a massimo 35enne, addetto laboratorio chimico, controllo qualità, utilizzo strumentario di laboratorio in genere, con esperienza pluriennale. Astenersi se non in possesso dei requisiti. Scrivere casella postale 192 - Settimo Torinese.

[illegible]FICIO piemontese cerca [illegible] con esperienza per la formulazione e produzione di pitture e vernici. Inviare curriculum a Gestimpresa, corso Galileo Ferraris 134 Torino o telefonare allo 011.501.885

DITTA impianti antincendio e sicurezza in Alpignano ricerca diplomato tecnico massimo 30 anni con provata capacità di disegno Cad ed al tecnigrafo. Si richiede esperienza almeno quinquennale presso studi progettazione. Scrivere Publikompass 5031 - 10100 Torino

DITTA sistemi antincendio e sicurezza zona cintura Torino ovest ricerca operaio tecnico massimo trentacinquenne per implementare settore installazione e manutenzione impianti. Si richiede provata esperienza nel settore qualifica professionale e [illegible] - 10100 Torino.

[illegible]

NOVITA' ricerchiamo funzionari 25/40 anni dinamici organizzativi [illegible] in esclusiva con utile 60 milioni annui nessun investimento. Telefonare 0421-222221.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA operante nel settore servizi ricerca telefonisti/e per lavoro part-time fisso pubblico, cultura media. Tel. 011.829.0112 ore ufficio

FOTOGRAFA/O cercasi per stagione invernale a Sestriere (To). Possibilità stagione estiva Riccione e [illegible]. Tel. 0122.76.302

LAVORARE con successo da casa. Attività [illegible] £ 2.167.000 a £ 11.789.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore Tel. 02.303.31300

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No corsi. Tel. 011.397.0841

SOCIETA' Italo Svedese per Torino città e provincia, seleziona 3 dimostratrici/ori [illegible] part-time, per visite a clientela preferata dell'azienda. Offresi fisso mensile e incentivi. Telefonare 011/780.3026 - 011/750.8377 ore ufficio.

TELEMARKETING. Azienda alimentare cerca 5 operatrici/ori minimo 25enni per vendita telefonica. Richiedesi esperienza, eccellente dialettica. Orario 16,00 - 20,00. Offresi fisso, incentivi. Solo se in possesso dei requisiti telefonare dopo le 15.00 n. 011.517.5466

VORWERK FOLLETTO disponendo posti di lavoro esamina persone inquadramento di [illegible] trattamento economico di sicuro interesse. Per colloquio presentarsi oggi via Pio VII 186 Torino, ore 10/12.30 14,30 16.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetica sportiva terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0840.

[illegible]

AFFILIATO Tecnocasa seleziona diplomati/e per inserimento settore immobiliare. Tel. 011.857.1916.

AZIENDA alimentare seleziona presso propria commerciale agenti max 40enni ambosessi e cui affidare propria portafoglio clienti incentivi provvigioni elevate. Rimborso auto. Per colloquio informativo telefonare allo 011.962.3793

AZIENDA operante nel settore servizi ricerca collaboratori/trici per vendita di servizi su appuntamento prefissati. Torino e provincia. Tel. 011.429.0113 ore ufficio

AZIENDA WIRKER TEAM concessionaria Kirby seleziona ambosessi di carattere positivo per apertura nuova filiale. Per colloquio immediato. Tel. 011.316.9993.

CONCESSIONARIA Fiat di prima cintura Torino assume venditore/trice età 22 / 35 con esperienza nella vendita anche non proveniente dal settore auto. Inviare curriculum a Publikompass 5037 10100 Torino

EDITRICE leader per quindicinale internet e informatica ricerca agenti vendita. Portafoglio clienti ottimo trattamento economico. Tel. 011.319.4315

MERLINO pubblicità oggetti pubblicitari etichette cerca rappresentanti per Piemonte e Liguria uno per provincia. Offresi portafoglio clienti provvigioni dirette e indirette. Tel. 0174.72.72.72

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 4 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche mono-mandatari, residenti provincia To, Cn, At, No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione ecc. Offresi fisso mensile da £ 1.000.000 garantito e £ 2.000.000 da raggiungere, provvigioni fino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Unsitenza. Per appuntamento 0175.261.100

PRESTIGIOSA concessionaria auto marche estere in Torino cerca venditore/trice max 35enne da inserire nel proprio organico. Inquadramento di legge. Tel. 011.309.3945

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' Marketing Comunicazione, new business economy, esamina dinamici professionisti, elevata cultura, anche junior. Fax 011.773.2580.

FORMAZIONE & LAVORO

PREVIA formazione assumiamo 19 baristi 8 barman 16 camerieri 12 cuochi 18 pizzaioli. Per informazioni 011.437.1818

SELEZIONIAMO 18 - 27 anni da inserire in saloni di estetica e acconciature dopo breve formazione pratica. Per informazioni 011.485.709

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA certificato esperienza ventennale offresi presso seria ditta. Tel. 011.566.3317 - 0348/646.6350

AUTISTA titolare auto magazzino patente C-D-E-K offresi solo seria ditta. Tel. 0338.944.2080

[illegible] offresi autista privato per casa e grande referenze. Telefonare 011/668.383

IMPIEGATI

CONTABILE decennale esperienza Co.Ge. clienti fornitori, banche adempimenti fiscali valuta proposte. Tel. 0330.372.4342

DECENNALE esperienza ufficio commerciale, laureata inglese francese, uso PC, offresi. Tel. 0348.293.8446

DIPLOMATO esperienza settori centralino inglese perfetto fluente francese discreto tedesco uso PC offresi. Tel. 011/805.0687.

OFFRESI ragioniera 46enne esperienza pluriennale contabilità agevolazione legge 407/90, disponibilità immediata. Tel. 0121.702.81 no studi.

PERITO meccanico esperienza gestione computerizzata magazzino, ordini fornitori, acquisti, logistica consegne, bollettazione offresi. Tel. 0333.749.0048 dopo ore 15.00

PRATICISSIMA compilazione e presentazione presso uffici pratiche camera commercio IVA INPS INAIL, insegne, volture, licenze commerciali offresi. Tel. 011/403.8271 serali

RAGIONIERA esperienza ventennale contabilità [illegible] AS 400 Pc offresi part-time [illegible]. Tel. 011.480.9580 [illegible] orari serali.

RESPONSABILE amministrazione e controllo di gestione pluriennale esperienza nella funzione consolidate conoscenze applicativi AS.400 e PC esamina proposte medie imprese [illegible] in Torino e prima cintura sud. Tel. 0339.176.1510

30 anni di esperienza contabilità generale disoccupata cerca anche come collaborazione. Tel. 0333.580.4728.

31ENNE perito industriale pluriennale esperienza controllo e assicurazione qualità, [illegible] metalmeccanico, pratico PC valuta proposte. Tel. 011.707.0212 - 0348.007.8565 e-mail: [illegible]

TECNICI

[illegible] industrializzazione settore automobilistico ed edilizio esperienza pluriennale offresi. Tel. ore serali 0338.615.2370

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata pratica cerca lavoro come colf baby-sitter, assistenza anziani. Tel. 0348.586.9432.

SIGNORA referenziata seria automunita offresi come colf [illegible] al venerdì orario 8 - 15. Tel. 0368.746.2714

PRESTAZIONI CONSULENZE

MISSIONARE dirigente, esperienza [illegible] gestionale esamina proposte [illegible] di società immobiliari, amministrazione, gestioni patrimoniali. Incarichi di responsabilità. Disponibilità partecipazione societarie. Tel. 0339.139.2061.

6

TORINO [illegible]

A.A. TOSCANO SPA adiacente via Lagrange prestigioso ingresso living salone [illegible] tre camere [illegible] servizi cucina £. 580.000.000 (139700). Tel. 011.561.3050.

A.A. TOSCANO [illegible] corso [illegible] ristrutturato ingresso camera cucina bagno balcone cantina £. 145.000.000 (127800). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Umbria rifinitissimo soggiorno camera cucinino servizi balconi solaio £. 185.000.000 (134000). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

[illegible] SPA via Avogadro prestigioso, ingresso, salone 4 camere cucina biservizi balconi £. 950.000.000 (137500). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Revel angolo via Vittorio Amedeo ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi balconi £. 390.000.000 (134400). Tel. 011.561.3050

A.A. TOSCANO SPA via Susa luminoso 3 camere cucina bagno ripostiglio balconi 2 arie £. 180.000.000 (121600). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A. GEDIM 011.562.7346 [illegible] Posti centrali alloggi [illegible] / 150 mq, box giardino condominiale, finiture accurate

A. GEDIM 011.562.7566 piazza Arbarello [illegible] signorile libero ultimo piano più mansarda 210 mq posto auto

A. GEDIM [illegible] Santa Rita piano alto nuovo soggiorno 2 camere cucina [illegible]

A. GEDIM 011.562.9801 centralissimo presso via Lagrange libero signorile d'epoca [illegible] 2 camere studio [illegible] servizi.

A. GEDIM 011.562.9801 Crocetta libero salone 4 camere cucina biservizi stabile d'epoca signorile con portineria

A. GEDIM 011.562.9801 San Donato via Vidua attico libero camera tinello angolo cottura bagno terrazzino £ 143.000.000

A. GEDIM 011.562.9801 via Genova libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio

A. GEDIM 011.562.9801 via Saochi libero signorile ultimo piano salone 3 camere cucina bagno termoautonomo

A. VIA FORLI' (corso Potenza) stabile anni '70, spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ingresso 80 mq circa. Eltesi 011.366.567

ADIACENTE CORSO FERRUCCI
In stabile d'epoca in fase di ristrutturazione totale vendiamo appartamenti di tipo signorile varie metrature con ascensore e finiture personalizzate. Tel. 011.533.847 - 011.543.239 cantiere 0330.365.0709

ADIACENTE piazza Montanari via Boston libero ingresso due camere tinello cucinino servizi cantina. Eurocasa 011.580.8073

ADIACENTE [illegible] bellissimo via Lancia ampio salone 3 camere cucina biservizi 5° piano, grandi balconi, termoautonomo [illegible] mutuo. Tel. 011.817.8000

ALLOGGIO 2 camere cucina bagno, ascensore 2 arie bella casa, ottima zona, £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

ATTICO via Cialdini panoramicissimo 6° piano ingresso soggiorno camera cucina bagno splendido terrazzo. Idealcasa 011.434.7525

CENTRO ristrutturato soffitta e volta, termoautonomo 1 are salone 3 vani bagno [illegible] £ 720.000.000 Tabel&Tebel 011.660.2132 www.[illegible].com

CENTRO salone ingresso 4 camere terrazzi ristrutturato soffitte termoautonomo £ 480.000.000 Tabel&Tebel 011.660.2132 www.[illegible].com

CENTRO via Bagny libero luglio 2001 signorile portineria 2 camere tinello cucinino bagno £ 360.000.000 Gabetti 011.261.[illegible]

CORSO CIBETI ingresso cucina due camere servizi mq 80 piano 4° due arie £. 250.000.000. Tel. 011.273.5361.

CORSO RE UMBERTO 7 saloni, 6 vani, ingresso 5 servizi, posto auto. D'epoca di pregio. Tabel&Tebel 011.660.2132 - www.[illegible].com

CORSO URSS presel corso liberamente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Traiano 011.619.9670.

CRIMEA corso Moncalieri appartamento ristrutturato [illegible] ascensore ingresso camera cucinotto servizio riscaldamento autonomo Eurocasa 011.580.8073

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio 206 mq composto da 4 camere letto, ingresso, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.561.1137 - 0348.410.4336

CROCETTA in stabile recente con portineria signorilissimo mq 280 con finiture di pregio. Tel. 011.812.3444

CROCETTA via Cassini libero signorile con portineria ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi Eurocasa 011.580.8073

[illegible] corso Telesio appartamento panoramico in bello stabile salone 3 / 4 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 011.480.130

[illegible] piazza Adriano in grazioso palazzina d'epoca soggiorno, 2 camere, cucina, servizi primo piano ascensore, termoautonomo ristrutturato. Tel. 011.480.135

[illegible] presso piazza Statuto perfettamente ristrutturato soleggiato in stabile recente ampia cucina camera, cameretta, servizi. Tel. 011.480.135

[illegible] prestigioso fronte collina mq 280, recente salone pranzo studio 3 camere cucina 4 servizi box terrazzo vista Po. Tel. 011.480.135

[illegible] prestigioso in palazzo d'epoca via Santa Chiara salone 4 camere, cucina biservizi perfettamente ristrutturato. Tel. 011.480.135

[illegible] Santa Rita, tranquillo stabile recente, via privata, libero su tre arie salone, 2 camere, cucina, biservizi, box. Tel. 011.480.135

GABETTI CRIMEA propone sulla [illegible] terrazza villa unifamiliare dalle pregevoli finiture dotata di piacevole giardino. Tel. 011.660.4042

GABETTI SPA Aurora via Damiano libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi ristrutturato £ 138.000.000 Agenzia Giulio Cesare 011.248.1653

GABETTI SPA Borgo Vittoria corso Grosseto proponiamo appartamento locato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 011.256.968

GABETTI SPA Pozzo Strada via Monte Ortigara ascensore due camere cucina bagno box £ 370.000.000 Agenzia Viberti 011.336.8703

GABETTI SPA via Mercadante in stabile medio-signorile vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno balconi [illegible] Agenzia Giulio Cesare 011.248.1653

GABETTI SPA via Tripoli proponiamo appartamento libero di ingresso due camere [illegible] cucinino bagno in stabile ristrutturato. Tel. 011.359.383.

GEA via della Rocca in bella casa d'epoca, ultimo piano, alloggio di ingresso, salone, cucinotta, 2 camere, bagno, soffitta, cantina. Tel. 011.562.8808.

ISOLA pedonale Crocetta libero prestigioso salone pranzo cucina ufficio 3 camere servizi posti auto. Trattative riservate. Gabetti 011.561.8336

LIBERO via Cremona ingresso 3 camere cucina servizi ampio terrazzo cantina. Eurocasa 011.580.8073

LOFTS varie metrature affaccio sul verde impresa vende adiacenze corso Peschiera (via Trecate). Tel. 011.740.834

LUCENTO strada Pianezza bella villa unifamiliare indipendente con ampio terreno e 3 bassi fabbricati £ [illegible]. 011.253.747.

MARGARITA corso Vittorio Emanuele centralissimo luminoso ascensore ingresso termoautonomo bella casa, ottimo investimento volendo mutuo. Tel. 011.817.8000

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2858.

PERMUTA alloggio in Torino mq 80 circa centrale zona residenziale parlamentare con alloggio in Milano stesse caratteristiche anche metratura superiore con conguaglio. Tel. ore serali 011.664.9501 Trattativa diretta.

PIAZZA ADRIANO adiacente libero salone due camere cucina biservizi volendo posto auto coperto. Tel. 011.561.7091

PIAZZA ADRIANO via Saffi 24 - 26 vendesi alloggi 1 - 2 camere tinello cucinino bagno. Personale sul posto lunedì e venerdì ore 15.30 - 18.30. GR 011.505.039

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2858.

[illegible] MADELLA [illegible] piano panoramicissimo mq 280 terrazzo box posto auto. SRC 011.669.2777.

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibile giardino. Tel. 011.740.834.

SAN PAOLO via Bussoleno libero una camera cucina bagno balcone. Recente mansarda autonomo ristrutturato £ 86.000.000 Gabetti 011.433.0796

VIA CIBRARIO
[illegible] impresa vende direttamente ultimi alloggi di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mq 116 rifiniture pregiate box auto. Tel. 0337.561.714.

VIA DI NANNI [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno cantina 4° piano ascensore. Idealcasa 011.434.7525.

VIA GENOVA pressi corso Marconcelli libero doppio are ingresso soggiorno cucina 2 camere ripostigli bagno. GR 011.505.039

VIA GORIZIA piano 6° cucinotta soggiorno due camere biservizi ristrutturato terrazzo mq 100 £ 380.000.000. Tel. 011.273.5361

VIA MADAMA CRISTINA in stabile d'epoca piano alto proponiamo appartamento ristrutturato composto da ingresso due camere cucina bagno. Gabetti 011.836.1140

VIA MADAMA CRISTINA presso corso Dante in stabile d'epoca alloggio di 6 vani e servizi balcone. Gabetti 011.663.3674

VIA NIEVO ROMOLI presso corso Vercelli stabile medio-signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Ottimo Gabetti 011.242.7331

VIA ROMAGNANO vendiamo appartamento completamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno anche adatto uso ufficio. Gabetti Parella 011.756.980

VIA SERVAIS palazzina del 1987 appartamento soleggiato di ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011.756.980

VIA VELA prestigioso in villa alloggio bilivello mq 300 terrazzo accessori. Trattative riservate. Fax 011.812.7265

VILLA zona Sassi ristrutturata splendida posizione 400 mq abitabili su 2 livelli 1200 mq giardino volendo bifamiliare Colonne Immobiliare 011/562.8677 - 0336/494.6794

VILLA 700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto soggiorno cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230

ZONA GANCIA nuova costruzione alloggi varie metrature box consegna primavera 2002, IVA 4%. Tel. 011.273.5361

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO pronta consegna alloggio ingresso living su soggiorno cucina 2 camere doppi servizi 2 box giardino 300 mq piccola palazzina, rifiniture di pregio. Prezzo interessante. M. Casa sas 011.770.7531

AVIGLIANA Vilardora posizione panoramica villa indipendente di 300 mq ottime finiture ampio giardino £ 880.000.000. Piemonte Immobili 011.937.7082.

BORGARO casa indipendente bifamiliare, 2 alloggi 180 mq, ampio terrazzo, patio, giardino 2400 mq, tavernetta garage 180 mq, volendo mutuo. Tel. 011.817.8000.

CASELLE TORINESE centro vendesi in [illegible] alloggi liberi di ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzi affare. Anticipo £. 2.000.000 più rate £. 830.000 mensili. M. Casa sas 011.770.7531

FIN 011.812.7266 Pino Torinese nuova costruzione panoramica villa su 3 livelli giardino privato possibilità scelta finiture

GASTONE Avigliana centro villa nuova personalizzabile 300 mq giardino, box doppio. Splendida £ 475.000.000. Tel. 011.530.204.

GASTONE Avigliana villa costruenda personalizzabile 180 mq giardino box doppio £ 370.000.000. Tel. 011.530.204

GASTONE Bruino centro villa nuova 210 mq giardino box doppio idromassaggio finiture pregiate £ 475.000.000. Tel. 011.530.204

GIAVENO ottima posizione centrale casa con 2 alloggi di 100 mq cadauno 2 box cantine giardino £ 470.000.000. Piemonte Immobili 011.937.7082

IVREA occasione vendesi villa a schiera in prestigioso complesso immobiliare. Posizione panoramica. Per informazioni Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2858

MONCALIERI precollina in piccola palazzina appartamento salone cucina tre camere doppi servizi taverna lavanderia box multiplo giardino privato. Tel. 011.661.1627

MONCALIERI strada genova impresa vende villa schiera ampie metrature possibilità personalizzazione elevato livello. Tel. 011.415.2400 - 0339.624.730

PINO TORINESE villa unifamiliare libera su 4 lati mq 260 giardino mq 2400 Trattative riservate Studiocasa 011.817.2847

PRAGELATO in condominio mq 46 camera cucina bagno autorimessa, 5 minuti impianti sciistici. IGI 011.883.5440

RIVOLI centrale recentissima villa a schiera composta da soggiorno living 2 / 3 camere cucina biservizi mansarda e zona servizi Gabetti 011.956.8022

ROSTA in palazzina con giardino condominiale ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible], completamente ristrutturato £. 215.000.000 Agenzia Rivoli 011.956.8022.

SESTRIERE Borgata bella rustica [illegible] 90 ultimare mq 85 impianti risalita 50 mt. IGI 011.883.5440.

TROFARELLO in collina [illegible] panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi, impresa prenota villa unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

VINOVO villaggio tipico vendesi villa indipendente su 2 piani salone cucina 4 camere doppi servizi 2 box. Mcase Sas 011.770.7531

[illegible]

LAGO D'ORTA villaggio Borgo S. Giulio, spiaggia privata, ottima posizione villino con giardino privato, portico camino. £ 99.000.000, ampie dilazioni senza interessi. Tel. 035.412.3029.

LIGURIA

ALASSIO privato vende bellissimo appartamento zona ponente, 50 mt mare 120 mq £ 720.000.000. Tel. 0348.232.5291.

ALASSIO via Dante bilocale con cucinotto indipendente 2° piano con ascensore 2 ampi balconi. Immobiliare Maresca 0182.647.645

ALASSIO zona collinare villa su due livelli bel giardino stupenda vista mare in ottime condizioni. Immobiliare Maresca 0182.647.645

ALBENGA alterone 30 metri mare monolocale soggiornamento Terrazzo 300 mq vista mare £ 80.000.000 Edilnord 0182.558.326

ALBENGA prima collina villa vista mare 4.000 mq terreno condizioni perfette £ 450.000.000. Gabetti 019.677.307

ALBISSOLA MARINA villa mare cucina sala 2 camere dispensa cantina box terrazza. Affitasi Fondocasa 019.400.2758

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Alassio [illegible] con mansarda adiacente e box in centralissima bella villa liberty da ristrutturare [illegible] di Alassio 0182.470.687 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Bordighera villa in centro città corredata con giardino e box auto. Filiale di Bordighera 0184.267.030 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Fine la Liguria elegante recente villa e giardino zona residenziale splendida vista. Filiale di Alassio 0182.470.687 www.arcase.it

ARMA DI TAGGIA direttamente da impresa 50 mt mare, centralissima nuova costruzione splendidi appartamenti bi- trilocali appena ultimati. Ottime finiture ampi terrazzi. Fiori Mutui agevolati. Tel. 0184.573.333

BORGHETTO SANTO SPIRITO affare in villa centrale nuovo trilocale con giardino termoautonomo. [illegible] 0182.568.840 - 0349.340.4386.

[illegible] S. [illegible] mt mare case indipendenti da terra e [illegible] in perfette condizioni con ingresso soggiorno con zona cottura 2 camere bagno terrazzo magazzino arredata terreno £. 245.000.000. [illegible] 0182.973.027

BORGIO VEREZZI nuovo termoautonomo bilocale trilocali vista mare ingresso indipendente posto auto box. Studiocasa 019.612.643.

BORGIO VEREZZI 30 mt mare in palazzina centrale grazioso bilocale vista mare £ 210.000.000. Tel. 019.610.643.

CERIALE affare solo £. 140.000.000 per monolocale ultimo piano vista mare. Tel. 0335.120.5145

COLLE DI NAVA posizione incantevole storica villa Bacconi, splendido parco all'inglese [illegible] mq [illegible] 019.677.307

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende direttamente appartamenti con posto auto da £ 185.000.000. Finiture di pregio. Tel. [illegible].675.840

[illegible] LIGURE, [illegible] panoramica magnifica villa condizioni perfette vista mare completa giardino piscina. Gabetti 019.677.307

[illegible] posizione dominante immersa nella pineta prestigiosa villa vista mare panoramica. Finiture eccezionali. Gabetti 019.677.307

PIETRA LIGURE in selezione centrale luminoso bilocale completamente ristrutturato vista mare richiesta interessante. Tel. 019.616.6170

PIETRA LIGURE 200 mt mare bilocale arredato ottimo secondo casa £ 230.000.000 Affitasi Fondocasa 019.615.661

SANREMO zona residenziale splendido appartamento in villa provenzale, 100 mq terrazzo, giardino box prezzo affare Reigest 800.274.274

SANREMO zona San Martino trilocale terrazzo balconi termoautonomo. Completamente ristrutturato zona residenziale. £ 255.000.000. Tel. 0333.489.1190

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.566.827 Beausoleil confine Montecarlo vista mare. Principe le ultime opportunità splendidi appartamenti ampi terrazzi

A. AREA CASA 0182.566.827 Cagnes fronte vista mare ampio terrazzo villa esclusiva bilocale box £ 30.000.000 più piccolo mutuo

A. AREA CASA 0182.566.827 Mentone fronte vista mare meraviglioso appartamento contesto prestigioso parco piscina. Ultime opportunità

A. AREA CASA 0182.566.827 Mentone, a ridosso vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi £ 30.000.000 più piccolo mutuo

A. AREA CASA 0182.566.827 Nizza in stile liberty stupendi bilocali rifiniture di pregio, vicino mare £ 140.000.000.

A. AREA CASA 0182.566.827 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 74.000.000, resto mutuo garantito 10%. Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.566.827 Nizza Promenade nuovi stupendi appartamenti £ 25.000.000 più piccolo rata ampi terrazzi

A. AREA CASA 0182.566.827 Roquebrune 50 mt mare appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo. Affare

A. CAGNES SUR MER in nuova soluzione centrale, a 200 metri mare, splendidi alloggi, immersi nel verde, ampi monolocali da £ 145.000.000 - bilocali da £ 185.000.000. tel 800.140.420

A. CANNES palazzina in costruzione nel verde nel cuore di Cannes alloggi con grandi terrazze da £ 181.000.000. tel 800.140.420 - www.tell-immo.fr

A. NIZZA in palazzina in stile nizzarda 500 mt mare, splendido bilocale 3° ed ultimo piano soleggiato £ 185.000.000 tel 800.140.420.

A. NIZZA nuova soluzione, 50 metri mare, alloggi con terrazze vista mare da £ 174.000.000. tel 800.140.420.

A. NIZZA splendido monolocale centrale con giardino, completamente ristrutturato ed arredato £ 80.000.000 tel 800.140.420 www.tell-immo.fr

A. SAINT LAURENT DU VAR 200 metri mare caratteristiche villette a schiera con giardino terrazza e solarium da £ 235.000.000 tel 800.140.420 www.tell-immo.fr

AFFARE Cannes Mandelieu sul Porto appartamenti pronti da abitare Piscina campo da golf £ 80.000.000 Reigest 800.274.274

AFFARE Mentone fronte mare nuovi appartamenti in villa esclusiva prezzi lancio da £ 189.000.000 Reigest 800.274.274

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi mare a piedi da £ 35.000.000 più piccola rata Reigest 800.274.274

AFFARE Nizza sulla Promenade monolocale ristrutturato a nuovo 37 mq posto auto £ 190.000.000 Reigest 800.274.274

AFFARE Nizza ultimi appartamenti nuovi zona centro ideale investimento da £ 16.500.000 più piccola rata Reigest 800.274.274

AFFARE Roquebrune Cap Martin eccezionale appartamento nuovo in villa 100 mt dal mare da £ 180.000.000 Reigest 800.274.274

AFFARE Sainte Maxime appartamenti nuovi in residenza provenzale spiaggia a piedi da £ 130.000.000 Reigest 800.274.274

CANNES complesso residenziale vicino spiaggia ampie terrazze soleggiate £ 30.000.000 più mutuo garantito. Christophe 0348.775.8835 - 0033.613.809.533.

CANNES 50 mt Croisette immobile prestigioso attico terrazzi [illegible] FF 1.400.000. Christophe [illegible] 0033.613.809.533.

[illegible] 011.580.782 [illegible] immediate vicinanze place Massena, Nice Etoile [illegible] Lafayette, tre pistole nuovo unico immobile in costruzione mono/bi/trilocali da £ 105.000.000. Possibile alta [illegible] e rivalutazione

[illegible] 011.580.782 Nizza zona Negresco 50 mt dalle spiagge in elegante immobile in pronta consegna trilocali da £ 250.000.000. Possibile alta rendita e rivalutazione.

MEDIEM Beausoleil, prestigioso complesso, pronta consegna bilocali con terrazzi vista mare da £ 270.000.000. Tel. 02.583.17190.

MEDIEM 02.583.17190 [illegible] nuova iniziativa, monolocali da £ 150.000.000, bilocali da £ 233.000.000

MEDIEM 02.583.17190 Juan Les Pins, fronte mare, nuova costruzione con piscina, splendidi appartamenti con terrazzi

MEDIEM 02.583.17190 Mentone a 150 mt dalla spiaggia bilocale climatizzato con terrazzo su giardino [illegible] da £ 285.000.000.

MEDIEM 02.583.17190 Mentone Victoria Palace, lungomare, lussuoso bilocale arredato £ 370.000.000.

MEDIEM 02.583.17190 Roquebrune [illegible] nuova costruzione a 50 mt dal mare trilocali con terrazzo da £ 345.000.000

NIZZA posizione unica Bilocale belle terrazze vista incantevole sul mare FF 450.000. Giovanni 0033.612.103.385

NIZZA splendido appartamento fronte mare sulla Promenade des Anglais mq 11 più grande terrazzo. Box di proprietà Immobiliare Maresca 0182.647.645

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CASELLE in adiacente polo industriale al [illegible] adiacente aeroporto nuovo capannone di 980 mq oltre area libera. Gabetti Settore Impresa 011.539.007

CORSO MATTEOTTI
adiacenze, primaria società immobiliare vende intero palazzo uso uffici con 2 negozi, mq 7100 circa complessivi, locato per 2.2. Trattativa riservata. Tel. 011.[illegible].

CORSO REGINA tranquilla posizione grande passaggio privato vende negozio 180 mq libero £ 600.000.000. Tel. 0335.704.1836

CORSO UNIONE SOVIETICA vicinanze tangenziale mq 300 uffici nuova costruzione, volendo 4 [illegible] auto. Tel. 011.585.214.

DRUENTO frazione [illegible] capannone industriale mq 300 terreno in parte edificabile £ 320.000.000. Tel. 011.961.7381.

[illegible]
del territorio centralissimi redditto 8% circa vendiamo. Invitare al fax 011.[illegible].

INVESTIMENTO vendesi muri locale commerciale adibito a supermercato minimo garantito reddito 8%. Edilcasa [illegible]

PIER DELLA FRANCESCA corso Svizzera 185 Torino: 900 mq con parcheggi vendesi. Tel. 011/771.4343 - 011/740.[illegible].

RIVOLI
capannone industriale mq 1100, di fronte mt 8, uffici mq 300 impianti a norma, cortile. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

STRADA SETTIMO vendesi capannone con [illegible] mq 900, cortile, £ 585.000.000 attualmente affittato. Tel. 011.273.5361

LIGURIA

BORGHETTO affitto monolocali/bilocali febbraio - marzo vacanze Pasqua da £ [illegible] a £ 640.000 (compreso spese agenzia). Edilnord [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. MONCALIERI affitto /vendita interessante immobile industriale bilivelli molteplici attività, uffici, complessi 5.000 mq. Interacta 011.568.3629

A. CORSO ROSSELLI magazzino o laboratorio artigianale 70 mq circa impianti e [illegible] con piccolo ufficio interno. Eltesi 011.352.017

AFFITTASI [illegible] mq [illegible] via [illegible] della Salute posizione eccezionale possibilità subentro attività. Professione Casa 011.221.5112

ALMESE capannone industriale mq 1400 altezza 5,5, uffici 230, cortile 500, oltre a cantina, spogliatoi, cabina elettrica. Ampio parcheggio esterno. Tel. 011.835.1329

CASELLE Settimo tangenziale mq 8000 capannone con palazzina uffici rifiniti ampi parcheggi cabina Enel. Tel. 011.660.7515

CENTRALISSIMO adiacenze via Roma, affittiamo prestigioso negozio angolare di mq 480 su tre piani. Tel. 011.562.1875

CIRIE' zona Aeroporto affittasi capannone artigianale recente costruzione mq 2400 volendo frazionabili ampio piazzale. Tel. 0335.704.4302

PRIVATO affitta Mirafiori basso fabbricato mq 300 fronte strada, luminoso, camera termoautonomo servizi ufficio. Tel. 011.397.8081

UFFICI in Napoli le prestigioso palazzo adiacente della Borsa dalla superficie da mq 150 a mq 800 liberi. Telefonare 0336/7758110

VALENTINO ufficio mq 380 stabile signorile con portineria due posti auto coperti. Tel. 011.561.7091

VIA ROMA angolo [illegible] Arcivescovado negozio in splendida posizione commerciale di 85 mq totali, servizio interno. Gabetti Settore Impresa 011.539.007

[illegible] strada [illegible] Cascinotto [illegible] fabbricato mq 215, [illegible], cortile, riscaldamento, £ 2.200.000 [illegible] 011.273.5361.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. [illegible] necessita di vostri alloggi [illegible]/arredati per referenziatissimi [illegible] costo vostro carico. [illegible] 011.533.014.

A.A. ABBIAMO richiesta da banche, ferrovieri, di [illegible] piccoli/grandi arredati/vuoti [illegible] villa. Interacta 011.568.3629

A. MALACASE 011.447.4866 ricerca urgentemente per clientela [illegible] ville Torino e cintura nessuna spesa proprietari

[illegible]

PRIMARIA
azienda piemontese operante nella distribuzione alimentare ricerca locali (minimo 300 mq) per apertura nuovi punti vendita. Tel. 011.997.0111 ore ufficio

7

TORINO CITTA'

A.A. ABITAZIONI affittasi bevili anche vuote in stabile comodo centro. Referenziati. Tel. 011.568.3629 www.interacta.it

A.A. CASAFFITTI via Giacosa vuoto ristrutturato ingresso 4 camere cucina due servizi posto auto. Tel. 011.580.801

A.A. CASAFFITTI via Montenegro piacevolmente arredato ingresso soggiorno camera cucina servizi ristrutturato. Tel. 011.580.801.

[illegible] SALVATORE 011.591.7183 [illegible] 3467 affitta [illegible] - 2 - terre arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno riservatezza.

VIA GORIZIA alloggio arredato mq 135 termoascensore biservizi £ 1.500.000 più spese. Fissiamo 65 tel. 011.273.5361.

[illegible]

ALLOGGETTO piccolo ricerco in vendita anche mansardato, per investimento pagamento contanti, no perditempo. Sig. Lorenzini 011.817.8215.

ALLOGGIO piccolo [illegible] anche da [illegible] acquisto rapido definizione pagamento contanti no perditempo. Tel. 0335.710.0528

GABETTI CRIMEA ricerca per noto lavorato in zona Gran Madre, precollina: salone 3 camere, cucina, 2 bagni, box auto. Pagamento contanti si più [illegible] Tel. 011.660.4240.

INTERI STABILI
in acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti, Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Pece 011.548.648.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[illegible] agenzia auto fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.7719

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini lingo e ribaltabili anche su bentro leasing. Ipercar strada Torino, 27 - [illegible]. Tel. 011.397.1261.

ACQUISTA [illegible] usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa [illegible]. Tel. 011.776.1898 Torino

ARAGONAUTO [illegible] Dante [illegible] 011.665.4713 [illegible] voltura immediata pagamento in contanti.

[illegible] acquista [illegible] e fuoristrada ogni [illegible] Corso Tarante [illegible] Tel. 011.817.1643 - 011.866.864

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

[illegible] Albergo Sorriso [illegible] prenota [illegible] tel. 0182.647.823 soggiorni invernali prezzi speciali, tutto compreso.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato, costruzione familiare, scelto [illegible] servizi e livelli, parcheggio. Posto bici per ciclisti

HOTEL JASMIN *** Diano Marina speciale Festa di primavera 4 febbraio - 20 febbraio sconto 15%. Week-end 2 giorni £. 150.000. Informazioni 0183.495.300

MATRIMONIALI

A. [illegible] nubile impiegata [illegible] e cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.530.648.

[illegible] 39ENNE insegnante divorziata bella presenza sensibile e leale cerca compagno scopo [illegible] Top Service 011.516.7047

A. 48ENNE vedova commerciante aspetto gradevole affettuosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.532.554.

AVVOCATO in pensione 65enne aspetto giovanile disponibile [illegible] di gnora vivace, bella presenza, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

CENTRO AGENZIE [illegible] ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del [illegible] nel assoluta serietà. Amicizia, Matrimonio. Via Bruce 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

ELISA 37enne alta occhi chiari, [illegible] conoscerebbe interessante signore serio scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

MEDICO 48enne separato senza figli affermato, carica umana e sensibilità conoscerebbe dolcissima signora per sentimento sincero, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

SIGNORINA 37enne vigile urbano carina sincera conoscerebbe compagno non superficiale sensibile scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

48ENNE cerca compagna seria, capace di buoni sentimenti, equilibrata, buona, allegra, colta, scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5034 - 10100 Torino.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.837 acquista oro argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 160 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento, preziosi, francobolli, numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 66.

A. OREFICERIA GILMA 011.650.2217 acquista oro argenteria monete preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

OROLOGI Rolex, Patek Philippe collezione acquisto. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Barbaroux 29/E - Torino. Tel. 011.561.3098.

UGAF

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A. Piemonte

per gli anziani d'azienda

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

Programma

I miei campioni
Incontro con Nino Defilippis
Intervengono Livio Berruti, Piero Gros e Paolo De Chiesa
Modera Beppe Conti
Mercoledì 14 febbraio, ore 10

Le stelle del 2001
Attese, speranze e timori per l'anno in corso
Grazia Mirti - *Studiosa di astrologia*
Mercoledì 21 febbraio, ore 10

"Il Bandito Giuliano"
A cura del giornalista e scrittore Alfio Caruso,
autore del libro "Da cosa nasce cosa"
(Longanesi)
Mercoledì 28 febbraio, ore 10

Guarda un po' che fiume
Con Bruno Gambarotta
alla scoperta del Po e Torino e dintorni
(in collaborazione con "La Stampa")
Mercoledì 7 marzo, ore 10

Tra Nino Costa e Pinin Pacòt
Tradizione e modernità
nella poesia piemontese del '900
A cura di Giovanni Tesio. Letture di Mario Brusa
e degli attori della Scuola "Sergio Tofano"
Mercoledì 14 marzo, ore 10

Pittori dell'Ottocento in Piemonte
(Presentazione del volume edito dalla Banca CRT)
Incontro con Piergiorgio Dragone
Mercoledì 21 marzo, ore 10

"Umberto II, l'Ultimo Re"
(Mondadori)
Incontro con l'autore Gianni Oliva
Mercoledì 28 marzo, ore 10

Alla scoperta di Torino
Androni e Italia dei più bei palazzi torinesi intorno al centro
A cura di Gian Giorgio Massara e Vittoria Sincero
Intervengono gli autori Micaela Viglino Davico,
Andrea Bruno junior e Dario Muzzarini
Mercoledì 4 aprile, ore 10

Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17 - Tel. 0115718246

Ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti e fino ad esaurimento posti presso

- **Centro Congressi Unione Industriale Torino: lunedì 5 febbraio (orario di ufficio)**
- **Per gli Associati all'A.N.L.A.: Monte Cucco, 133 - Torino**
- **Per i Soci UGAF: corso Dante, 102 - Torino**

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE e COMUNE di TORINO

TRADING

Le Birbe
Dove i piccoli diventano grandi.

TO1 TO2 PRCV

LA STAMPA
PAGINA ■ GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 65681 11. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

ASILO NIDO
SCUOLA MATERNA
WWW.BIRBE.COM
Torino - Via Nizza, 107
Tel. 011.65.04.340
e-mail: info@birbe.com

Accadde ieri

Il 1° febbraio 1985 nasce al Sant'Anna Simone, il primo bambino figlio della provetta a Torino. Il bimbo, che pesa tre chili e 600 grammi, è figlio di una coppia che da anni combatteva contro una irreversibile sterilità. L'equipe dei medici ha fecondato gli ovociti ■■ gli spermatozoi in vitro e quindi ha reimpiantato nell'utero ■■ donna l'embrione che ha avuto una gestazione del tutto normale.

Il tempo

Mentre la depressione sul ■■■ del Mediterraneo si sta lentamente colmando, residui fenomeni piovosi e nevosi ■■■ vento gelido dai Balcani sono presenti ■ Sud della penisola. ■■ Nord Italia ■ ■■■ area anticiclonica sull'Europa centrale garantisce ampie zone di sereno ■■ tutte le nostre regioni occidentali con temperature stazionarie, foschie in pianura, correnti fredde in quota e cielo soleggiato in montagna.

Quanto ■■■■ ■...

Il 1° ■■■■ (fra 27 giorni) si comincerà a ■ ■■■■ in corso Francia per realizzare i lotti 3 e 4 della metropolitana. La prima ruspa entrerà in azione in corrispondenza di via Principi d'Acaja. Durante i lavori le auto potranno transitare unicamente nel controviali ■■■ ■■■ pure ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area dove parcheggiare le auto. A maggio, invece, sarà ■ volta ■■■ lotto 3, ancora a Collegno.

Nel Polo si rafforza il coordinatore azzurro dopo il faccia a faccia tra Costa e Berlusconi

Carpanini e Rosso, sfida per il sindaco

Oggi l'annuncio ufficiale del candidato dell'Ulivo

Giuseppe Sangiorgio

«Fumata bianca», seppur con cautela, per il candidato alla successione di Valentino Castellani nell'Ulivo. Sarà l'attuale vice sindaco Domenico Carpanini. Giochi che potrebbero chiudersi nella Casa delle Libertà, con ■ coordinatore di Forza Italia, in Piemonte, Roberto Rosso, quasi al ■■■ di partenza per la nomination, che, dopo il faccia a faccia fra Raffaele Costa ■ Silvio Berlusconi ieri nel tardo pomeriggio ■■ Arcore, dove l'eurodeputato, in circa un'ora ■ colloquio, ha chiarito i propri rapporti all'interno di Forza Italia), dovrebbe essere annunciata dai partiti del Polo ■ ■■■ Lega entro domenica.

Giornata cruciale, ieri, nei quartieri generali della politica subalpina, soprattutto a sinistra. Un mercoledì incominciato con la riunione dei quattro partiti che compongono la Margherita (Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano), proseguita ■■■ il summit dell'Ulivo (senza i Verdi), in una mattinata conclusa ■■■ il via libera ■ Ds, Sdi, Comunisti italiani, Democratici, e Carpanini, con l'Udeur di Rolando Picchioni che ■■ ha preso atto, la delegazione del Ppi che ha lasciato l'ultima parola al proprio direttivo riunito in serata e i Verdi sull'Aventino.

Oggi, annuncia un comunicato, ci sarà l'ultimo vertice, anticipato da un appello ai Verdi, affinché vi partecipino, definendo ■ loro presenza «irrinunciabile per mantenere unito l'Ulivo alla vigilia di uno scontro elettorale con il centro-destra che si preannuncia durissimo». Il portavoce Roberto Tricarico ieri sera ha riunito il direttivo del Sole che ride, riservandosi di rispondere solo stamattina. Poco prima delle 11,30, quando si svolgerà la conferenza stampa che renderà ufficiale ■ candidatura di Carpanini, lasciando aperte le altre questioni: del vice sindaco (l'indicazione spetta alla Margherita, che si riunirà nel pomeriggio, ■■■ i popolari che lo rivendicano per Marco Calgaro), del presidente del Consiglio comunale (lo vorrebbero i Democratici, per Michele Paolino, attuale capogruppo di Alleanza per Torino), dei collegi di Camera e Senato.

Il confronto Carpanini-Rosso lascia al palo concorrenti di rango come il presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, e - forse - l'eurodeputato Raffaele Costa. Ma, mentre il primo si limita ■ dire: «Mi pronuncerò dopo la conferenza stampa dell'Ulivo», il secondo anticipa subito di aver «rimesso ogni decisione ai vertici nazionali del Polo, ovviamente d'intesa con quelli subalpini».

«Con Berlusconi - spiega Costa - abbiamo parlato di politica. Gli ho disegnato lo scenario del Piemonte. ■ lui si ■ riservato tre giorni per decidere. Ma, quale che sia il suo pronunciamento, non ci ■■■■■ drammi. Lui avrà scambi ■ opinioni con gli alleati sia a Roma, sia ■ Torino. Poi, ■■■ me, con Roberto Rosso, sceglierà chi dovrà scendere in campo per conquis■■■ Palazzo Civico. Ma, sia chiaro, in piena ■■■■■ a ■■■ intenti comuni, per vincere le elezioni. Non solo per la premiership nel Paese, ma anche sotto la Mole».

Un discorso sereno, quello ■ Raffaele Costa all'uscita dalla villa di Arcore, che lascia intendere come, all'interno di Forza Italia, nel partito di maggi■■■■ relativa della Casa per la Libertà, l'accordo o c'è o si sta per raggiungere, spianando la strada verso la scelta del candidato che si contrapporrà a Carpanini, con la possibilità di affidare ■ Costa un incarico ministeriale.

«La prima ■■ che farò se eletto ■■■ un grande salone dei mestieri sul modello di Lione Un progetto al quale sta lavorando Torino Internazionale che si prefigge di far conoscere ai giovani le professioni emergenti»

Anni: ■
Hobby: **lettura di libri** ■■■■
Sport: ■■■■ ■■■■ **la Juventus**
L'eroe: **Salvador Allende, presidente cileno esautorato e ucciso dall'esercito golpista nel '73**
Il libro: **Lo straniero di A. Ca■■■**
Nome: **DOMENICO**
Cognome: **CARPANINI**

Anni: ■■
Hobby: **viaggi** ■■■■
Sport: **sci**
L'eroe: **Furio Camillo, ■■■ nel 400 a.C. salvò l'onore romano compromesso dal celta Brenno**
Il libro: **I promessi sposi di A. Manzoni**
Nome: **ROBERTO**
Cognome: **ROSSO**

«La prima cosa che farò ■■ eletto sarà un grande piano del colore e dell'illuminazione per valorizzare ancora di più le bellezze di Torino e avrò particolari attenzioni per i giardini pubblici e le aree verdi»

IL ■■■■■ ■■■ PALAZZO CIVICO CHI SONO I CONTENDENTI

La stagione dei politici under 50

Una rivincita dei partiti sulla società civile

analisi

Stefania Miretti

Un ex democristiano e un ex comunista per superare la lunga fase dei professori

NONOSTANTE sembri ■ marca di un vermouth, Carpanini&Rosso è oggi soprattutto una sigla per dire che hanno vinto gli apparati di partito. Comunque vada, con l'uscita di scena dell'ingegner Valentino Castellani, sentiremo parlare sempre meno di «società civile», e sempre più risuonare lo slang della politica. Non ingannino le facce. Quella baffuta di Domenico Carpanini, che pare uscito da un romanzo di Simenon e invece è sempre stato qui, tra la vecchia federazione comunista di via Chiesa della Salute e Palazzo Civico; ■ quella paffuta di Roberto Rosso, uno che sembra cresciuto nel coro dell'Antoniano, invece l'hanno svezzato nella vecchia Democrazia Cristiana. Non inganni l'età, relativamente giovane: se Carpanini ha 47 anni ■ ne dimostra di più, ■ Rosso 40 ■ ■■ dimostra di meno, hanno entrambi parte di quella generazione di politici under 50 pronti a fare un passo avanti, piuttosto che uno indietro: tantopiù che Tangentopoli è lontana, e di professori imprestati alla politica ormai se ne può fare ■ meno.

■ l'hanno fatto, un passo avanti. Carpanini ha resistito per mesi al balletto di candidature alternative, al pressing di chi fino all'ultimo gli avrebbe preferito Zancan. Si è ritirato dalla corsa ed è tornato in pista, senza mai tradire un'emozione. Rosso si era portato avanti col lavoro ■■ dalla scorsa estate, tappezzando la città di manifesti ■■ la sua faccia sorridente, che è poi rimasta tale anche nei giorni neri ■ cui pareva che la nomination sarebbe andata a Costa. Entrambi ■■ ■■■ hanno registrato il loro sito Internet (lavori in corso) ■■ vista dello scontro elettorale. Ad entrambi l'espressione «società civile» fa probabilmente ■■■ l'orticaria.

I due ■■■ poi diversissimi tra loro, e diversi da ciò che sembrano. L'ex bancario Carpanini, che è l'attuale vicesindaco, ha la faccia del burocrate, di uno che ha fatto le scuole ■ partito (veniva dallo Psiup, divenne migliorista, è stato funzionario di partito), è da tutti conosciuto ■■■ lo Stakanov della Sala Rossa, uno che c'è sempre, non salta una riunione e non molla la presa da una ventina d'anni («Domenico apre, Domenico chiude... è come se il Comune fosse ■ ■■■ negozio», di■■■ una volta Diego Novelli). Invece ha una sua dolcezza, ■■ garbato senso dell'ironia, molta passione per il cibo, il poker e i suoi amici.

L'avvocato vercellese Rosso (ma non è che abbia esercitato granché), parlamentare, coordinatore regionale di Forza Italia, è noto soprattutto per il sorriso, l'attitudine al canto e gli abbondanti riccioli naturali. In realtà ha un curriculum politico di livello ■ un albero genealogico di tutto rispetto, discendendo per li rami da Vito Bonsignore (ex emissario di Giulio Andreotti in Piemonte) e da san Giovanni Bosco. Del primo è stato il delfino, e si capisce dal modo in cui ha liquidato Costa con una battuta («Un uomo che cinque anni fa ci ha fatti sognare») ■ dalla capacità di tenere le distanze di sicurezza dai suoi motori elettorali: l'amica che organizzò la protesta contro il dormitorio a Mirafiori Nord, ■ signore delle tessere Deodato Scanderebech... ■■ don Bosco, Rosso sarebbe un discendente. Per ora c'azzecca poco, ma l'eredità di un santo sociale potrebbe tornare utile quando si tratterà ■ «aiutare chi resta indietro».

Se, come sembra, i candidati sindaci sono questi, assisteremo probabilmente a una campagna elettorale un po' noiosa, ma in compenso non ■■■■ «first mademin» a Palazzo Civi■■. Carpanini&Rosso non ■■■ sposati, pur avendo ■■■■■ dei due la fidanzata che ci si aspetta abbiano. Una libraia seria per Domenico, un'imprenditrice esuberante per Roberto.

È IL TERZO ■ ULTIMO MODULO CREATO DALL'ALENIA PER LA STAZIONE SPAZIALE

«Donatello» vola a Cape Canaveral

Piero Bianucci

DA Torino alla Stazione Spaziale Internazionale. Il modulo «Donatello», che farà la spola tra la Terra e il laboratorio in orbita a 350 chilometri ■■■ di noi, ieri ha spiccato il volo dall'aeroporto ■ Caselle, destinazione Cape Canaveral. Posto nella stiva dello Shuttle, questo cilindro pressurizzato e climatizzato servirà per portare agli astronauti materiali ed esperimenti. Durante ■ ■■■ missioni rimarrà ■■■■■■■ alla Stazione spaziale in attesa che ■ Shuttle lo riporti al suolo, eventualmente ■■■ materiali che sulla Space Station non servono più.

«Donatello» è il terzo e ultimo modulo logistico realizzato dall'Alenia per conto dell'Agenzia spaziale italiana. ■ primi due, «Leonardo» ■ «Raffaello» sono già ■■■ puntualmente consegn■■. In tutto, ■■■ ■■■■■■■■ da 500 miliardi di lire.

Sulla pista di Caselle, il «Beluga», gigantesco ■■■■ cargo con la fusoliera spalancata per accogliere «Donatello», fa pensare al guscio di un uovo: dà la stessa contraddittoria impressione di fragile solidità. E' ■■■ Airbus A300 appositamente modificato, con lo strano profilo di un delfino, ■■■ suggerisce il ■■■ soprannome. «Donatello» viene issato ■■ due gru fino a ■■■ binario all'altezza del ■■■■ cargo. Le gru lo depositano dolcemente, ■■■ precisione millimetrica. Un raggio laser guida lo scorrimento sul binario fin dentro il ventre del «Beluga». Fissato il carico, la fusoliera ■■ richiude, vengono accesi i motori. Alle 12,40 l'Airbus rulla sulla pista. Una lunga rincorsa, poi l'enor■■■ cetaceo vola ■■■■ la cerchia bianca delle Alpi accompagnato da un timido applauso. Si è staccata dal suolo una massa di 155 tonnellate: 5 di «Donatello», 10 del suo imballaggio, il resto è il peso dell'aereo ■ del carburan■■. Farà tappa a Lisbona, poi un balzo verso il Canada, tra due giorni l'atterraggio a Cape C■■■■ veral sulla ■■■■ pista ■■■ Shuttle.

I dirigenti dell'Alenia hanno gli occhi umidi. «E' un po' ■■■■ ■■ un figlio diventasse maggiorenne e se ne andasse da casa - dice il Program Manager dei moduli logistici, Secondino Brondolo -. Ovviamente siamo contenti e fieri del lavoro fatto ■■■ in questo momento prevale la malinconia della separazione».

Sui moduli è possibile carica■■ fino ■ 9 tonnellate ■■ materiale suddiviso in 16 blocchi di misure standard. Per gli astronauti rimangono ancora liberi 31 metri cubi. La prima missione di un modulo logistico è imminente: l'8 marzo lo Shuttle porterà in orbita «Leonardo» ■■■ materiali necessari al montaggio della Space Station. Poco dopo, il 19 aprile, toccherà ■ «Raffaello» e ad accompagnarlo ci sarà l'astronauta Umberto Guidoni, veterano dello Shuttle per aver volato con ■ «satellite al guinzaglio» (e collaboratore di «Tuttoscienze»). Sarà il primo europeo a entrare nella Stazione spaziale.

Eccezionale vendita con
SCONTI
DAL 20% AL 50%
porcellane
cristallerie
coltelleria
articoli regalo
liste nozze
ROSATI
Corso Francia 349 Torino
Tel. 011.40.32.740
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì chiuso

MI.TO.
di Autolingros S.p.A.
ALFA 156
Km Ø
■■ TS 16V
Doppio Airbag
Impianto radio
Climatizzatore
Abs
38.900.000
Aperto la Domenica
TORINO
Corso ■ Turati, 63
Tel. 011 319 3993
Via Lanzo, 44
Tel. 011 470 0150

ANALISI E PREOCCUPAZIONI

DOMANI IL CONVEGNO CON FINI

Il presidente di An, Gianfranco Fini, domani (ore 9,30-13) alla Galleria d'Arte Moderna concluderà un convegno sui trasporti in Piemonte, al quale sono previsti gli interventi del ministro Pier Luigi Bersani, del presidente della Regione, Enzo Ghigo con il vice William Casoni. Coordinerà Ugo Martinat

AMATO SULLA TORINO-LIONE

«La Torino-Lione è anche un'opportunità per lo sviluppo sostenibile della Val di Susa, che altrimenti rischia di essere coinvolta in traffici su strada che finirebbero per inquinarne l'ambiente». Lo ha detto il presidente del Consiglio Amato rispondendo [illegible] preoccupazioni espresse [illegible] deputato ds Chiamparino

Sul taxi sale l'aumento: più 26%

Lo scatto passa da 1282 a 1610 lire a chilometro

Luisella Re

Impennata della tariffa chilometrica urbana dei taxi di Torino e dell'hinterland. La decisione di adeguare i tachimetri è già operativa. Lo scatto passa da 1282 a 1610 lire, con un incremento sul [illegible] per cento. Per dieci Comuni della prima cintura, dove le tariffe [illegible] mediamente più basse di quelle di Torino, [illegible] una vera stangata: dovranno adeguarsi anche loro ai prezzi del capoluogo. La novità si lega a un inedito progetto di interscambio che sarà probabilmente ufficializzato l'8 febbraio, sentita la Commissione taxi in Provincia. [illegible] quella data, i tassisti torinesi e i loro colleghi della cintura potranno lavorare con pari diritti e tariffe identiche. Compresa quella aeroportuale a 2.050 lire a chilometro, destinata [illegible] sostituire quella extraurbana a 2560 lire adottata in passato dai taxi in servizio tra hinterland e Caselle.

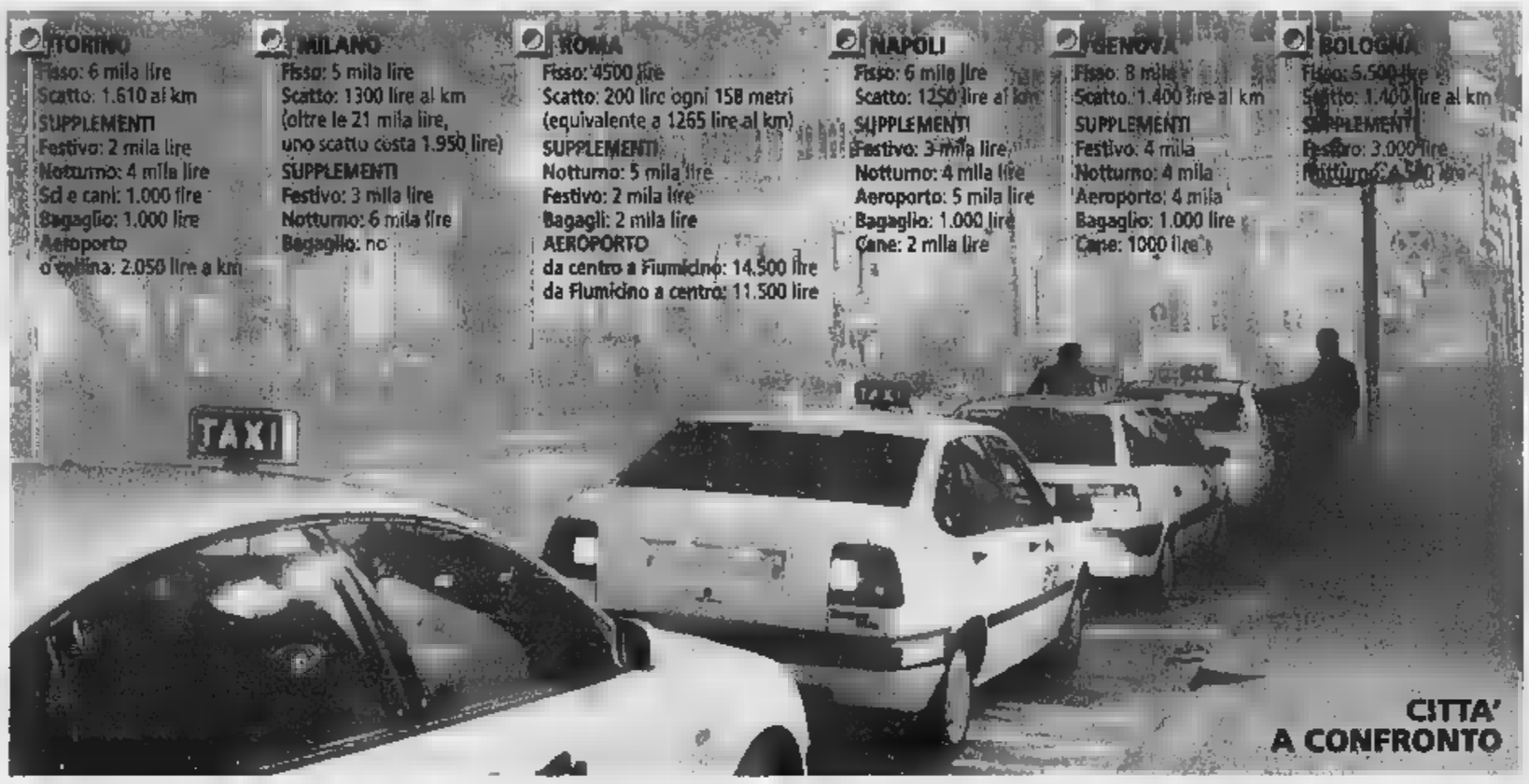
L'intenzione è di uniformare i prezzi su scala metropolitana, evitando a chi si serva abitualmente di un'auto pubblica tra gli uffici di Torino [illegible] i poli industriali adiacenti, il salasso legato alla precedente tariffa extraurbana di 2560 lire [illegible] chilometro. Buone notizie per manager e funzionari, insomma. Anche se per la maggioranza dei torinesi la novità - in grado di far lievitare una corsa urbana di dieci minuti da 15 mila a oltre 20 mila lire - [illegible] di quelle difficili da mandar giù. A Torino come negli altri dieci Comuni interessati: Beinasco [illegible] San Mauro, Orbassano e Venaria, Grugliasco, Moncalieri e Nichelino, Settimo, Collegno e Rivoli.

Ma come si giustifica un aumento così salato? Lo spiegano al settore trasporti della Provincia, l'ufficio che coordina l'operazione. Dopo un accordo con il Comune siglato nel 1995 che prevedeva un recupero [illegible] annuale dell'inflazione, le tariffe risultano ferme dal '96. Di qui l'attuale adeguamento, limitato alla tariffa chilometrica urbana escludendo ogni altra voce, dal notturno al festivo.

Sempre [illegible] proposito della tariffa ritoccata, inoltre, c'è da precisare che - mentre nell'importo di una corsa confluiscono da sempre i due parametri del chilometraggio e del tempo (100 lire ogni 9 secondi di fermata) - è stato aggiornato solo il primo, passando a 100 lire ogni 62 metri invece dai 78 metri precedenti. Nei momenti in cui il taxi è bloccato in coda si paga come prima, insomma. Non sarà [illegible] gran soddisfazione ma - calcolando i tanti stop di una qualsiasi corsa - aiuta a ridimensionare il rincaro medio calcolato dagli [illegible] ai lavori sul 7,58 per cento, «in sintonia con il rincaro inflattivo degli ultimi cinque anni».

Altra novità: è in via di taratura l'inedito numero verde «Taxi Subito» che risponde al numero verde 8488-8488-1 e permetterà gratuitamente a chiunque chiami da un telefono fisso di Torino e dei dieci Comuni di cintura di contattare il posteggio più [illegible] al luogo di chiamata. Compresi i taxi fuori Torino [illegible] mezzi in tutto, tra cui 15 a Moncalieri) che in passato non hanno mai avuto il diritto di lavorare nel capoluogo, monopolizzato da 1520 tassisti che, secondo una prassi supertollerata, sono invece abituati a girare senza intoppi su tutta l'area metropolitana.

Una concorrenza che, per quanto squilibrata, basta [illegible] far mugugnare qualche tassista legato [illegible] vecchi tempi. In silenzio, almeno per il momento, l'ondata dei colleghi più giovani, pronti ad offrire sconti sottobanco e a sognare «un lavoro a pieno ritmo, sostenuto da tariffe di [illegible] come all'estero».



E' scontro sull'hinterland

«Penalizzate le corse verso la cintura»

Impugnazione di fronte [illegible] giudice [illegible] quando l'«abbattimento» della tariffa extraurbana entrerà [illegible] vigore nei Comuni dell'Area metropolitana: è una delle opzioni considerate dal Sindacato nazionale autonomo dei taxisti torinesi.

[illegible] respira preoccupazione fra i tassinari in sosta davanti a Porta Nuova, lato antistante via Sacchi. Nulla da ridire sull'aumento [illegible] tariffa urbana, ci mancherebbe. Ad innervosire i taxisti in attesa del treno, il prospettarsi dell'altra faccia della medaglia: la riduzione a giorni della tariffa extraurbana (tariffa due) da 2.560 [illegible] 1.610 lire (come quella urbana) per i seguenti Comuni dell'area metropolitana: Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Grugliasco, Collegno, Rivoli, Venaria, San Mauro e Settimo. Posizione discutibile, obietterà qualcuno. Ma tant'è: fra i tassinari infagottati [illegible] sedili delle loro vetture, abituati a calcolare [illegible] benefici [illegible] giornata di lavoro, ci sta anche questo punto di vista. [illegible] guadagnerà di più in città, d'accordo, e magari il livellamento delle tariffe favorirà un maggior volume di clientela, come spiega Antonio Sollazzo, fra gli amministratori [illegible] Cooperativa «5730». «Resta il fatto - obietta Settimio Maglione, taxista «tradizionale» e aderente al Sindacato autonomo - che non solo si dilatano i confini a partire dai quali far scattare la tariffa extraurbana, quella che talora consente di arrotondare l'incasso della giornata, ma la gran parte dei sopracitati Comuni non si è [illegible] dotata di piazzali attrezzati [illegible] quali il tassinaro proveniente [illegible] Torino può attendere una chiamata di ritorno». Mentre, al contrario, gli fa eco il collega Oscar Martarello, il collega che da Grugliasco [illegible] da Venaria porta un cliente in città è [illegible] in condizione di usufruire del telefono [illegible] e dei posti-auto disponibili a Porta Nuova piuttosto che a Porta Susa. Guadagni ridotti fuori città, quindi, a fronte di servizi inesistenti a titolo compensativo. Squilibrio che, stando a Maglione, penalizza in particolare i «tradizionali», [illegible] nostante intorno alla sua auto scuotano il capo anche taxisti collegati al «5737» [illegible] al «5730». Difficile invece stabilire quale sia la percentuale [illegible] corse extraurbane per [illegible] tassista torinese: quasi zero, dice qualcuno; fra il 10 e il 20%, spiegano altri dopo un calcolo sommario. Resta il malumore per quella che viene considerata «una discriminazione» fra tassisti: quelli «di fuori», manco a dirlo, sarebbero i favoriti. Fra le ragioni del nuovo tariffario, conclude più di [illegible] presente, c'è infatti l'intento [illegible] agevolare i colleghi dei comuni limitrofi, strozzati dal crescente ricorso al [illegible] [illegible] noleggio. [ale.mon.]

Da sinistra a destra, **Oscar Martarello** e **Settimio Maglione**, entrambi critici sulla manovra tariffaria che prevede un'unica tariffa in città e in dieci Comuni dell'hinterland

Gli abitanti di 10 Comuni non pagheranno più supplementi extraurbani

Elettrosmog

Sulla collina restano rischi per i ripetitori

Un anno e mezzo dopo la chiusura del parco giochi sul Colle della Maddalena per elettrosmog, i livelli di esposizione ai campi elettrici dei residenti nella zona continuano ad essere elevati. Lo evidenzia la prima consulenza tecnica che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto: le ultime misurazioni effettuate da tecnici dell'Agenzia nazionale per l'ambiente nelle scorse settimane indicano che in alcune abitazioni di strada del Colle i valori registrati [illegible] superiori del doppio ai limiti di legge: 13-14 contro i 6 volt/metro. Per l'esattezza, nell'agosto 1999, oscillavano negli stessi luoghi fra i 17 e i 21. Viene da sé che si è fatto davvero poco per ridurre questo genere di inquinamento.

C'è un'indagine penale per «getto pericoloso di [illegible] (le molestie provocate dalle onde elettromagnetiche sono state considerate dalla Cassazione alla stessa stregua delle tradizionali emissioni di gas e fumi) e per «inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità». A marzo scorso si è avuta notizia di 86 informazioni di garanzia inviate ai responsabili legali dei grandi network pubblici privati (Rai e Mediaset) e di ogni altra stazione tv o radiofonica che utilizza per i propri segnali la giungla di antenne della «Maddalena». Nel frattempo Guariniello aveva disposto tre consulenze tecniche rispettiva[illegible] sulla nocività dei [illegible]pi elettromagnetici, sui sette casi di neoplasie di origine ematologica fra gli inquilini di una sola palazzina della zona, e infine sui disturbi provocati dagli impianti domestici.

Perché questa scelta rispetto [illegible] quella di altre procure che hanno chiesto [illegible] ottenuto il sequestro di singoli impianti? Il magistrato punta in alto, come già fece per l'amianto e altri agenti cancerogeni: vuole appurare se via sia un nesso di causalità fra elettrosmog e neoplasie. E intende muoversi perché il problema sia risolto una volta per tutte. Per questo motivo, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 24 gennaio scorso di [illegible] decreto legge ad hoc, ha ripreso carta e penna [illegible] ha [illegible] per l'ennesima volta alla Regione Piemonte. Già in passato aveva sollecitato [illegible] presidente Ghigo ad intervenire e gli era stato risposto papale papale in questi termini: «In mancanza di un quadro normativo definito, la Regione non ritiene di assumere provvedimenti [illegible] confronti [illegible] gestori degli impianti». Guariniello ha girato [illegible] lettera all'allora ministro Ronchi che aveva replicato: «Le Regioni devono disciplinare la materia».

Lo specifico disegno di legge regionale è mai stato fatto appro[illegible]. In cambio, ci informa [illegible] sindaco di Pecetto, Agostino Miranti, [illegible] pochi giorni dalla fine della scorsa legisl[illegible] di Palazzo Lascaris «è stato adottato un regolamento che demanda ai Comuni tutta [illegible] serie [illegible] adempimenti. Noi avevamo emesso ordinanze di disattivazione o di forte riduzione dei segnali dal Colle. Inutilmente. [illegible] ora c'è questo decreto legge». Con [illegible] quale - chiarite [illegible] precisate le competenze delle Regioni sulle azioni di risanamento - Guariniello intende mettere alle strette [illegible] «governo del Piemonte». [al. ga.]

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE srl
Torino

In preparazione delle nostre vendite programmate per:

Lunedì 26 Marzo
[illegible] arredi antichi

Giovedì 17 Maggio
dipinti del XIX [illegible] XX Sec.

siamo alla ricerca di materiale da inserire nei rispettivi cataloghi.

I nostri esperti effettuano gratuitamente valutazioni, stime e divisioni ereditarie.

Per informazioni contattateci al numero 011.888226

Via Della Rocca, 33 - 10123 Torino

www.dellarocca.net - info@dellarocca.net

Specchio dei tempi

«In Italia molti immigrati hanno finalmente trovato la libertà» «Parcheggi privilegiati in via Barbaroux?» - «Un satellite anche per le ambulanze» - «Serve più assistenza» - «Vandali contro il Digito»

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco alla lettera con titolo "Non si possono paragonare i clandestini ai nostri emigrati". Sono arrivato dall'Argentina quindici anni fa [illegible] posso solo essere grato all'Italia: mi ha dato la possibilità di vivere una vita degna, fatta di libertà, lavoro e famiglia.

«Per questo penso vadano compresi anche quei poveretti che oggi, [illegible] pieno inverno, sostano tutto il giorno agli incroci per pulire i vetri delle auto.

«Spesso per loro questo grande sacrificio è la conquista di una libertà che nella loro terra d'origine non avrebbero mai avuto. E' ovvio che fra tanti immigrati ci possano essere anche gli indesiderati, ma è un male che non si può evitare. Comunque, un Paese [illegible] può che arricchirsi con culture di[illegible] e [illegible] viceversa.

«Anche quando gli italiani sono stati costretti ad emigrare [illegible] decine [illegible] migliaia si sono portati dietro certi fardelli, come la mafia, che li hanno sempre fatti sentire come non graditi. Ma ciò non ha impedito alla gran parte degli italiani [illegible] guadagnarsi il rispetto [illegible] posti di rilievo in gran parte del mondo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un abitante [illegible] centro storico, l'altro giorno, mentre cercavo di posteggiare, ho notato che all'inizio di [illegible] Barbaroux (all'altezza dei [illegible] civici 1-6) le strisce blu erano diventate gialle. Il cartello appeso al palo indicava e tuttora indica: parcheggio riservato agli abitanti dai numeri civici dall'1 al 6 di via Barbaroux. Vorrei ricevere [illegible] spiegazione [illegible] parte del Comune [illegible] motivi di questo appropriazione del [illegible]olo pubblico e perché [illegible] residente all'11 non ho la possibilità di usufruire di un parcheggio agevolato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un volontario del soccorso della Croce Rossa da [illegible] anni e sono rimasto stupito dall'articolo con titolo "il taxi? Te lo manda il satellite". [illegible] bella iniziativa ma il gps e il navigatore satellitare sarebbero altrettanto utili sulle ambulanze per velocizzare [illegible] gestire meglio i soccorsi coordinati dal 118. Purtroppo per la sanità pubblica non ci [illegible] mai soldi, anzi [illegible] ne spendono già troppi! Inoltre [illegible] [illegible] maggior numero di medici e infermieri si potrebbe disporre di un maggior numero [illegible] ambulanze di soccorso avanzato, indispensabili per salvare tante vite umane».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«L'altro giorno ero fermo ad un semaforo [illegible] [illegible] Francia, a Torino. All'improvviso sopraggiungeva un furgone, tipo Ducato, e mi tamponava. Con un colpo solo faceva fuori 4 auto. Ho telefonato alla polizia per chiedere [illegible] ma la rispo[illegible] era quella che io dovevo telefonare ai vigili, e così la gentile voce della poliziotta si premurava di dettarmi il numero dei vigili. Ma siamo nel 2001: perché la centrale della polizia non può girare direttamente la chiamata ai vigili?

«Dopo tanta insistenza l'unico vigile che si è visto è arrivato a piedi dopo mezz'ora. Riassumendo. Le auto coinvolte erano 5, compreso il veicolo dell'autore dell'incidente. Eravamo fermi nel mezzo della corsia di corso Francia, feriti 1, Poliziotti,0. Vigili,1 dopo mezz'ora e a piedi. E' questo il modo [illegible] prestare soccorso [illegible] cittadini? E' possibile che in [illegible] incidente ci si deve sentire abbandonati?».

Vincenzo Macrì

La direzione Telecom ci scrive:
«Ci riferiamo alla lettera con proteste contro i nuovi apparecchi a disposizione del pubblico. Abbiamo rilevato che nella zona segnalata ben 12 apparecchi sono risultati fuori uso per atti di vandalismo che hanno seriamente danneggiato il sistema di lettura della carta telefonica, rendendo completamente inutilizzabili gli impianti. Analoghi inconvenienti sono stati purtroppo registrati anche in altre zone [illegible] Torino. La Telecom ha avviato la graduale sostituzione degli apparecchi con altri [illegible] nuova progettazione denominati Digito, che funzionano su rete intelligente e Isdn al fine di offrire [illegible] servizi.

«Per poter attivare i nuovi apparecchi è attualmente [illegible] [illegible] una operazione di notevole entità attraverso la sostituzione [illegible] oltre 3500 impianti esterni [illegible] la variazione del collega[illegible] dalla rete generale a quella Isdn e Rete intelligente.

«E' pertanto possibile che in alcuni casi vi siano apparecchi in attesa di essere attivati.

«Oltre a tali apparecchi, ricordiamo inoltre che in Torino sono anche disponibili circa 5000 telefoni collocati in esercizi pubblici».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SINDACATI DI BASE ATM SI SONO RIVOLTI AL PREFETTO

CONTROLLI A PORTA PALAZZO

Agenti [redacted] polizia [redacted] piedi e in auto hanno vigilato, ieri, dalle 6,30 [redacted] fine mercato, l'intera area di Porta Palazzo, [redacted] particolare attenzione alla zona del mercato ortofrutticolo. Un'iniziativa sollecitata dagli ambulanti della zona nel corso di un'assemblea tenutasi martedì sera nei locali del Sermig

SPACCIATORE [redacted]

Riforniva spacciatori al dettaglio [redacted] Rivoli: un'attività redditizia che [redacted] sfuggita agli uomini del commissario Alessandra Faranda. Mohamed Abib, 24 anni, marocchino, è stato arrestato nella sua [redacted] di via Saluzzo; sono stati trovati anche 6 milioni in contanti. Nascosti nella manica di una giacca aveva numerosi ovuli di eroina pronti per lo spaccio

Bus scortati di notte dai carabinieri

Da stasera le radiomobili intensificano i controlli sui percorsi dei bus e alle fermate dell'Atm

Dopo le aggressioni [redacted] cinque autisti vigilati i percorsi a maggior rischio

Angelo Conti

Cinque aggressioni ad autisti di autobus Atm rappresentano un campanello d'allarme per la sicurezza [redacted] di chi si muove, di chi lavora, di chi produce. Sono il segnale di [redacted] nuova sfrontatezza e di un più facile ricorso alla violenza che hanno [redacted] destato, ieri, [redacted] vasta eco sindacale e politica: le rappresentanze di base hanno invocato l'intervento [redacted] Prefetto mentre Alleanza Nazionale, con [redacted] suo presidente provinciale Ghiglia, ha chiesto le dimissioni del presidente Atm Guiati e l'onorevole Borghezio, della Lega Nord, ha sollecitato chiarimenti ed interventi a ministro dell'Interno, sindaco ed [redacted] competenti. Vogliono guardie giurate sui bus oppure il ripristino del bigliettaio, [redacted] grado di dar manforte all'autista [redacted] rendere difficile la vita di chi viaggia [redacted] biglietto. Quest'ultima soluzione è considerata eccessivamente [redacted] dall'Atm che ne [redacted] quantificato il costo [redacted] 130 miliardi l'anno: troppi, anche considerando un parziale recupero di denaro conseguente all'abbattimento dell'evasione. Alla richiesta di dimissioni, il presidente dell'Atm, Giancarlo Guiati, replica che [redacted] pretestuose e fanno solo confusione. A noi interessa salvaguardare personale e passeggeri coordinandoci con polizia, carabinieri e Prefettura [redacted].

La prima risposta pratica, comunque, era già arrivata, ieri mattina, d[redacted] carabinieri del comando provinciale. Il colonnello Nicolò Paratore [redacted] stato chiaro: «Se c'è richiesta di maggior sicurezza da parte della gente, è nostro compito esaudirla: così radiomobili effettueranno controlli, soprattutto di notte, sui percorsi a maggior rischio. E presidieranno, [redacted] tratti, anche le fermate più trafficate, in modo da costituire un deterrente a chi avesse [redacted] intenzione di trasgredire». Particolarmente importante è l'intesa con l'Atm: «Stiamo perfezionando quel protocollo, che è già operativo, che ci consentirà maggior rapidità di intervento ed un più efficace utilizzo delle informazioni raccolte durante gli episodi teppistici, anche grazie alle telecamere».

Basterà? Per il colonnello Paratore [redacted] obiettivamente difficile ridurre a zero il rischio [redacted] aggressioni a personale Atm, considerato soprattutto il grandissimo numero di mezzi in circolazione» ma un primo importante risultato, anche [redacted] chiave di prevenzione, potrà venire «se riusciremo ad assicurare alla giustizia i responsabili di queste assurde violenze».

I militari hanno anche offerto qualche dato: «Il fenomeno esiste, e va seguito, ma non c'è un allarme continuo: a gennaio abbiamo avuto solo quattro richieste di intervento [redacted] parte dell'Atm, [redacted] quasi sempre per identificare qualche persona senza biglietto un po' troppo turbolenta, che non voleva rivelare le proprie generalità». Ma, nei mesi precedenti, non erano mancati episodi di più rilevante allarme: protagonisti bande di giovinastri, impegnati a confrontarsi fra di loro, oppure a mettere [redacted] atto stupide [redacted] nei confronti degli autisti nelle [redacted] collinari ed in quelle periferiche. C'è poi il borseggio, da sempre [redacted] del mezzo pubblico: «Qui [redacted] importante l'attenzione della gente - conclude Paratore -, soprattutto nelle ore di punta: chi assiste ad un furto, od anche solo ad un tentativo di furto, si [redacted] subito in [redacted] con il 112, magari utilizzando la chiamata gratuita dal cellulare, ed offra all'operatore una descrizione più particolareggiata possibile del malvivente. [redacted]oi promettiamo tutto l'impegno possibile per andarlo ad agguantare».

La scia di sangue consente di individuare la pensione di piazza Carlo Felice dove è avvenuto lo scontro

Accoltellato, fugge sotto i portici di via Roma

Ferito da due marocchini, non parla

La stanza di una pensione a soqquadro, una scia di sangue lunga 4 piani di scale, sino ai portici di piazza Carlo Felice. E qui, di fronte alla pelletteria Arbiter, a due passi da via Roma, le nitide orme di piedi nudi insanguinati. Ecco le tracce di un giallo quello su cui lavorano i carabinieri della compagnia San Carlo e quelli del Nucleo Operativo di via Valfrè. La sola certezza è che, in una stanza della pensione ad una stella di piazza Carlo Felice 35, [redacted] marocchino [redacted] stato accoltellato, poi [redacted] è trascinato giù per quattro piani di scale, ha attraversato i portici ed ha chiesto [redacted] aiuto, proprio di fronte all'ingresso del parcheggio sotterraneo dell'Aci. Un'ambulanza del 118 lo ha raccolto che erano da poco passate le 2 e lo ha trasportato al pronto [redacted] del Mauriziano, [redacted] suo connazionale, appena sfiorato da una coltellata. I medici gli hanno suturato le ferite su tutto il corpo, e lo hanno dichiarato guaribile in [redacted] giorni. [redacted] medici ha dichiaro un nome che forse [redacted] falso. Ai carabinieri non ha invece detto proprio nulla: con loro [redacted] vuole parlare. I militari non sono stati avvertiti. Alle 8.30 una passante ha chiamato il 112: «Venite [redacted] dare un'occhiata, qui c'è [redacted] mare di sangue». L'equipaggio della gazzella ha svolto i primi accertamenti, seguendo a ritroso la lunga scia di sangue che segnava le scale, ha trovato la stanza e anche il coltello. Ora, però, le indagini sono ad un punto morto. Il ferito non [redacted] registrato [redacted]lla pensione, il connazionale che era [redacted] lui nemmeno [redacted] mentre i due marocchini che risultavano invece effettivamente dimoranti lì sono spariti. [redacted] ferito, per giunta, sembra avere perso [redacted] parola. L'altro nordafricano, appena graffiato dal coltello, è invece ben presto sparito. I militari del capitano Paolo Aceto indagano nel mondo [redacted]ei traffici [redacted] droga gestiti da extracomunitari a Porta Nuova, [redacted] il movente potrebbe anche [redacted] un altro. Si [redacted] cercando anche di conoscere le ragioni per [redacted] non [redacted] state immediatamente avvertite le forze dell'ordine. I due nordafricani finiti all'ospedale hanno accreditato una versione dei fatti che ha «sviato» i soccorritori. O, piuttosto, gli accoltellamenti fra extracomunitari rappresentano ormai solo una squallida routine, per la quale nessuno si preoccupa più di tanto? Anche su questo aspetto, i carabinieri della San Carlo vogliono fare chiarezza. Anche perché [redacted] denuncia del fatto ha dato un vantaggio [redacted] almeno sei [redacted] all'ancora sconosciuto accoltellatore, che potrebbe essere uno dei due maghrebini regolarmente «registrati» dall'affittacamere. [a. con.]

QUATTRO RAPINATORI IN MANETTE

Una rapina in un deposito di computer a Calderara di Reno, alle porte di Bologna, è stata sventata ieri mattina dai carabinieri, che hanno fermato i banditi: tutti residenti nel Torinese. Sono Antonio Ronca Battista, 39 anni, autotrasportatore; Antonio Troito, 43, operaio; Vito Ronzullo, [redacted] anni, tutti residenti a Torino. Con loro è finito in manette anche il «palo» Angelo Petrosillo, 49, commerciante di Moncalieri. I primi tre, mascherati con passamontagna e armati con due pistole e un coltello, hanno immobilizzato i cinque dipendenti dell'azienda «D e J», legandoli con nastro da pacco e caricato un furgone con computer e attrezzature informatiche per circa mezzo miliardo. I carabinieri, intervenuti su segnalazione di un passante li hanno bloccati all'interno dell'azienda.

Le orme dei piedi, nudi, macchiati di sangue davanti a piazza Carlo Felice 35

La cordata del nuovo socio-gestore detiene [redacted] 41,33 per cento delle azioni

«Così faremo decollare Caselle»

Il partner della Sagat: nell'aeroporto [redacted] centro servizi

Gianni Bisio

Il possente decollo dell'Airbus «Beluga» A300-600, uno dei più grandi aerei da trasporto del mondo, ha fatto da sfondo - e da buon auspicio - alla presentazione del nuovo «partner strategico» della società che gestisce l'aeroporto di Caselle, cioè la cordata che detiene oggi il 41,33 per cento delle azioni, costituita da Edizioni Holding (gruppo Benetton), N[redacted] Holding Sanpaolo Imi, aeroporto di Bologna e Aviapartner.

L'assemblea degli azionisti Sagat (4 nuovi, 6 storici), con alcuni ritocchi [redacted]o statuto e [redacted] nomina dei quattro rappresentanti nel consiglio di amministrazione del nuovo socio-gestore ha di fatto concluso, a 15 mesi dall'inizio dell'operazione, la parziale privatizzazione della società. Ai cinque membri già nominati nel '99 da Comune, Regione e Provincia, che esprimono il presidente, Mario Carrara, si aggiungono Fabio Battaggia (Benetton) che assume il ruolo [redacted] amministratore delegato, Alberto Clò (aeroporto di Bologna), Livio Cohen (Nhs) e Gianni Mion (Benetton).

Fabio Battaggia, [redacted] anni, l'uomo destinato a privatizzare l'anima [redacted] del nostro aeroporto, si è specializzato [redacted] Usa in Advanced transportation management ed ha avuto esperienze in Alitalia, soprattutto nello sviluppo dell'informatica, in Ibm e [redacted] Aeroporti di Roma. Ieri ha brevemente delineato i margini di [redacted] di Caselle, crescita possibile nel bacino piemontese se si favoriscono i vettori, abbassando i costi, se si promuove una società di trasporto regionale, se si trasforma l'aeroporto da semplice terminal per macchine volanti a centro di servizi (commercio compreso) per una clientela esigente. Ma soprattutto se [redacted] altri aeroporti [redacted] realizza una [redacted] consolidata di collaborazioni. Battaggia ha accennato anche - con coraggio - ad [redacted] possibile «seconda pista», prevista nel piano territoriale, punto base per una possibile trasmigrazione di alcuni voli a Caselle una volta che Malpensa sia [redacted]

Anche [redacted] sindaco Castellani non si è sottratto ad un riferimento [redacted] a Malpensa: pur lamentando la persistenza di «una cultura troppo campanilistica», ha detto di «non accettare alcun atteggiamento di [redacted]ttere monopolistico» dell'hub milanese. Ed ha aggiunto che si sarà «fortemente determinati» contro chi penserà di fare il [redacted] a Malpensa: «Siamo tornati ad essere competitivi». Pietro Antonelli, presidente Nhs, ha spiegato l'approccio operativo della cordata ed ha espresso la volontà di essere alleati di altri aeroporti di pari livello.

Dalla presidente della Provincia Bresso [redacted] arrivato l'invito a «interconnettersi»: sia con il sistema degli altri aeroporti («Il futuro non è solo nei grandi hubs»), sia con l'Alta capacità ferroviaria: «Caselle [redacted] l'unico aeroporto sulla linea che ha questa opportunità». Obbiettivo, o sogno, questo, anche del vicepresidente della Regione, Casoni, per il quale «sta agli enti locali fare sistema».

Il presidente della Sagat, Mario Carrara, ha poi fornito le anticipazioni statistiche sul 2000: i passeggeri sono stati 2.814.850 (+12,6%) con una crescita più forte sui voli internazionali (+16%) che sui nazionali (+13,9). Le partenze settimanali di linea sono passate da [redacted] 464. Ora tocca al «partner strategico» far salire queste cifre.

La rubrica SAPER SPENDERE è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

Sagat: il presidente **Mario Carrara** e l'amministratore delegato **Fabio Battaggia**

15° [redacted]
GiovedìScienza
[redacted] Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
STASERA
Angelo Vescovi - Michele De Luca
LA TERZA VIA DELLA CLONAZIONE
Teatro Colosseo Via [redacted] Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 [redacted]
COMPAGNIA di San Paolo
Cassa di Risparmio di Torino
[redacted] 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

Negli acquisti prenditi un Vantaggio ...prima passa da POLDO
CALZATURE STOCK UOMO - [redacted]
FUORI TUTTO!!
Grandi mar[illegible] 90.000
tutti £. 99.000
Poldo Calzature Stock
[redacted] Grassi 14/a ang. Via Gropello (Zona Piazza Benefica)
Torino Tel.0335.6007414 - 0339.1635811
Orario 10.00 - 14.00 / 16.00 - 19.30 - Sabato orario continuato

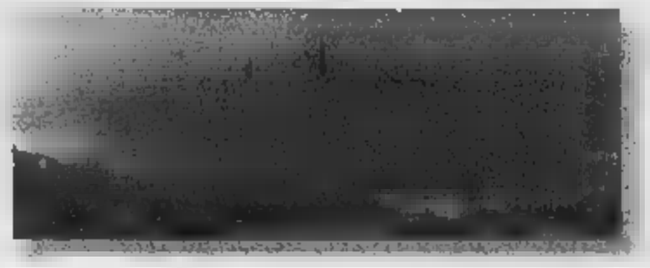
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico [redacted] 2.500.000 lire al funerale [redacted] lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrolari).
Paga caro il [redacted] chi non si [redacted]
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: *«Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».*
Imprese in Ospedale: non fidarsi [redacted]
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
Ricordate che si può scegliere qualsiasi Impresa e che la Federazione Nazionale raccomanda di *«diffidare di chiunque, in Ospedale, consiglia un'impresa»* e *«di tutte quelle imprese che si trovano in Ospedale»*. Solo alla fine si scoprono gli **«EXTRA»** e quanto è caro il funerale!
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

Per la prima volta
SALDI
MEC & GREGORY'S
PELLICCERIE
SCONTI REALI
SU TUTTE LE COLLEZIONI
DI PELLICCE PREGIATE
E D'ALTA MODA
Torino - Vi[redacted] Lagrange, 21
[redacted] gennaio al 6 febbraio

EMERGENZA AMBIENTE | L'ASSESSORE HUTTER MANTIENE I DIVIETI DI CIRCOLAZIONE

I DATI DELL'INQUINAMENTO

Unione europea e normativa italiana indicano in 40 microgrammi il metro cubo la media annua da non superare per le micropolveri di grandezza inferiore al milionesimo di metro (PM10). A Torino è 74 mcg/mc. Lunedì, in via della Consolata sono arrivati a 88. Pioggia e vento, che conterrebbero l'inquinamento, non sono previsti nei prossimi giorni



GIOVEDI' DEL POLMONE

Circolazione vietata oggi in tutta la città - giovedì del polmone -, per auto a benzina senza marmitta catalitica, auto a diesel non omologate, moto e motorini non omologati (direttiva '97). Il blocco è dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 per veicoli che trasportano persone; dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19 per veicoli che trasportano cose

«Nessun allarme per lo smog in città»

Gli esperti: l'aria è migliorata

Marco Sartoris

Ieri mattina l'assessore all'ambiente Paolo Hutter ha terminato l'incontro con gli esperti per «confrontare i dati sulla mortalità da smog presentati dall'Organizzazione mondiale della sanità» (a Torino 420 morti nel '98, uccisi dalle micropolveri), confermando le sue tre certezze: «Il traffico è la causa principale dell'inquinamento; una percentuale rilevante del traffico sparirebbe se i torinesi non fossero esageratamente pigri; il giovedì del polmone e le domeniche ecologiche risolvono il problema, ma meglio che niente». Oggi, un incontro con sindaco e vicesindaco, Hutter inviterà anche a considerare l'ipotesi di dare via libera a cinque licenze per impianti di distribuzione di metano.

L'assessore lancia anche un paio di messaggi: primo, giovedì e domeniche appiedate si toccano (ultimi a protestare, gli organizzatori di Expocasa, in programma domenica 11 marzo, «ecologica»); secondo, è ragionevole allarmarsi oltremisura per i dati dell'Oms: «Anche Torino riuscisse a scendere da una quantità media annua degli attuali 74 microgrammi al metro cubo di micropolveri, ai 40 indicati da Unione europea e normativa italiana, avremmo comunque vittime a causa dell'inquinamento. Quante? A questa domanda non si può ancora rispondere. Certo è però che lo smog è una concausa di malattie che possono anche portare alla morte. Nonostante ciò si poco o nulla per traffico e incidenti, che fanno più vittime della criminalità comune, mentre per mucca pazza sono stati stanziati immediamente centinaia di miliardi».

Per quanto riguarda Torino, la situazione è stata ridimensionata anche da Paolo Crosignani, dell'Istituto nazionale tumori di Milano, che pure ha recentemente sostenuto che i dati Oms si potrebbero moltiplicare per tre: «Non ha parlare di Torino come la città più inquinata. Il discorso è diverso: Torino rileva i dati in maniera molto rigorosa, con un metodo che ancora non è diffuso altrove. Altra cosa è misurare l'incidenza percentuale, ad esempio, dei morti tumore dovuto al fumo o al benzene diffuso l'inquinamento traffico. Di sicuro lo smog favorisce ad esempio malattie respiratorie, infarti, ictus, attacchi ischemici».

La difficoltà degli studi è stata ricordata anche da Ennio Cadum, responsabile di Epidemiologia dell'Arpa: «L'inquinamento ha effetto nocivo, ma il margine di incertezza sul suo peso nelle morti e nelle malattie è elevato. Anche i dati Oms sono approssimativi». Roberto Bono, microbiologo, ha evidenziato «il miglioramento, avvenuto nel degli anni, della qualità dell'aria che si respira a Torino. Molto hanno fatto leggi mirate, ad esempio quella sulla composizione della benzina. Resta opinabile che il problema si risolva con provvedimenti estemporanei».

Incertezze e dubbi a parte, sono stati forniti alcuni dati: nella città statunitense più inquinata fra sei esaminate, Staubenville, Ohio, la vita media è inferiore di anno rispetto a quella della città meno smog. Fra due ne saprà di più, per l'Italia, grazie al primo studio su 10 città. «Comunque - ha ricordato Hutter -, nessuno sfugge alle micropolveri. Si respirano in auto, sul marciapiede o al decimo piano, chiusi in

«Troppe polveri per i lavori»

Trasloca un'ala delle Molinette I primari contestano il progetto

Marco Accossato

Tre primari sul piede di guerra, alle Molinette, il progetto di ristrutturazione dell'ala ospedaliera via Genova dove sono situati i reparti universitari di Otorinolaringoiatria I e II, e quello di Audiologia. In una lettera al direttore generale dell'ospedale di corso Bramante, Luigi Odasso, definiscono il progetto «non praticabile né accettabile». Motivo? «E' un provvedimento a rischio per i pazienti». I professori Giorgio Cortesina (direttore della II^a Clinica di Otorinolaringoiatria), Alberto Sartoris (direttore della Clinica) e Oskar Schindler (direttore della Clinica di Audiologia) chiedono invece alla direzione di procedere con la ristrutturazione a tappe, anziché chiudere i tre piani dell'intero blocco da rinnovare e trasferire reparti e sale operatorie dall'ala di via Genova a quella di via Cherasco, cioè da un lato all'altro dell'ospedale. «Dato che i lavori di ristrutturazione sono necessari solo per il secondo piano - scrivono - il terzo e il quarto potrebbero essere lasciati in funzione qualche iniziativa di protezione per le polveri. Soltanto sei mesi fa, infatti, si lavorava nella divisione ospedaliera di Otorinolaringoiatria senza fare traslochi, ma riducendo le aree funzionanti. Ed è difficile pensare che in sei mesi sia cambiata la virulenza dei germi». Una cosa è certa: «I lavori non possono essere rinviati - spiega il direttore sanitario delle Molinette, Mario Borsotti -: a giorni arriveranno i fondi ex articolo 20 destinati a quella ristrutturazione». L'azienda ospedaliera si dice «disponibile al dibattito», nei giorni scorsi il direttore ha già incontrato i primari che protestano, ma la faccenda sembra affatto risolta. Adesso scendono in campo anche i sindacati: Francesco Cartellà, Cgil, si dice «preoccupato della preoccupazione dei tre primari», e chiede di conoscere, durante una riunione in programma martedì prossimo, l'intero piano di tagli dei posti letto, con tutti i prossimi provvedimenti per le ristrutturazioni. «Non vorrei - sostiene Cartellà - che accadesse per il reparto di Dermochirurgia professor Sanoro. E' stata fatta una con la Clinica Cellini per ospitare i letti sfrattati proprio da ristrutturazione, il reparto doveva tornare alle Molinette nel giugno 2000, invece resta alla Cellini con un aumento delle spese per l'affitto».

Nella lettera inviata alla direzione delle Molinette, i professori Cortesina, Sartoris e Schindler sottolineano: «Nelle due Cliniche di Otorinolaringoiatria fanno di routine test allergologici che richiedono, per legge, la vicinanza con rianimazione». Il direttore sanitario, Borsotti, e quello generale, Odasso, ribadiscono che «l'ipotesi di una ristrutturazione a tappe è impraticabile della polvere che si creerebbe, e dei conseguenti disagi per i ricoverati e per il personale. Ne abbiamo discusso anche il Rettore dell'Università». I tre professori replicano: «Se l'azienda ritiene indispensabile la ristrutturazione globale il trasloco dei ricoverati deve necessariamente reperire, nella nuova sede, anche le strutture ambulatoriali, i laboratori e le aree didattiche».

Domenica 11 febbraio: di nuovo tutti a piedi, Expocasa chiede inutilmente un rinvio

Violenza all'ex amica

Condannato responsabile di Miss Italia

La giovane amante voleva lasciarlo per un amore, ma lui non era d'accordo. «Se mi lasci, racconto ai tuoi e al tuo fidanzato che hai avuto una storia con me». E lei subito la violenza. Ieri Luciano Bottero, 70 anni, responsabile regionale del concorso di Miss Italia, è stato condannato ad anno e dei mesi condizionale. Il tribunale gli ha imposto anche un risarcimento di 10 milioni a favore di A. G. che si è costituita parte civile con l'avvocato Maria Grazia Cavallo. Il pm Pierluigi Zanchetta aveva chiesto 6 anni di carcere. A. G., che ora ha 31 aveva infatti denunciato vari episodi di violenza, ma il tribunale le ha dato ragione solo per l'ultimo avvenuto nell'ottobre '99. Per gli altri il Bottero, assistito dall'avvocato Romano Console, è stato assolto.

La storia tra l'imputato e A. G. incomincia nel 1989 quando lei si presenta alla selezione regionale di Miss Italia. Non riesce ad entrare nel gruppo delle concorrenti finali, ma resta comunque nel giro del concorso. Diventa una dello staff che collabora con Bottero per le selezioni. Tra il non più giovane organizzatore e la bella collaboratrice nasce una relazione che va avanti cinque anni. Fino a quando lei incontra un nuovo amore e vorrebbe rompere quel legame. Lei: «Da allora sono incominciati i guai. cieva, mi costringeva a subire le sue violenze. Altrimenti racconto tutto ai tuoi e al tuo ragazzo». allora lei aveva ceduto, ma poi si era rivolta magistrato. In aula l'avvocato Console, legale di Bottero, ha sostenuto: «Sono tutte storie. C'è stata una relazione, poi lei ha trovato un altro ma ha mai rotto tutto con il mio assistito. Bottero non l'ha costretta a fare qualcosa contro la sua volontà. Sapeva del fidanzato. Non certo disposto a fare il terzo incomodo e le ha detto che era meglio rompere ogni rapporto anche di lavoro. Ma lei ha continuato a seguire le selezioni, ha avuto ancora rapporti con lui». E l'ultimo incontro dell'ottobre '99 a casa del selezionatore? «C'è andata lei spontaneamente, nessuno l'ha costretta. Nessuno ha abusato lei». Su quest'ultimo episodio il tribunale ha condannato il selezionatore.

MARIA Reimpiantate, con successo, al Maria Vittoria, due dita della mano destra a un uomo 62 anni, rimasto ferito da motosega. L'intervento è stato eseguito nel reparto di Chirurgia Plastica del dottor Guido Borsetti: «In un primo mo- - ha spiegato microchirurgo Giorgio Merlino - avevamo pensato di suturare le ferite e regolizzare semplicemente i monconi. Poi, considerate buone condizioni del paziente delle parti strappate, le abbiamo reimpiantate». L'intervento si è conclu- con «Il sangue ha iniziato a rapidamente fra le due parti».

Domani, nella Sala Auditorium della Banca Popolare piazza San Carlo 196, si apre il Convegno organizzato dall'Ipseg su la «La riforma delle libere professioni». Al dibattito interverrà anche il ministro della Giustizia Piero Fassino e il presidente dell'Ipseg, l'avvocato Stefano Commodo.

COMMERCIO, INCENTIVI. Da oggi al 3 febbraio è possibile richiedere gli incentivi fiscali per il commercio. Per informazioni telefonare ai numeri 011-571.69.11 e 571.63.51. I moduli possono anche scaricati dal sito web www.regione.piemonte.it

ERASMUS. Alle 10, presso l'aula magna del rettorato, il rettore Rinaldo Bertolino consegnerà a 150 studenti stranieri del progetto di mobilità internazionale Erasmus, l'attestato di frequenza ai corsi di lingua italiana che si sono svolti nel primo semestre.

KOSOVO, Partiranno oggi alle 10.30, dal magazzino comunale, gli arredi scolastici che il Comune ha donato ad una scuola elementare del Kosovo.

MERCATO C'è tempo fino al 28 febbraio per il rinnovo delle relative al primo 2001. Per informazioni telefonare ai numeri 011-442.77.11 e 011-442.77.13.

AEM, Due ore sciopero, domani nei diversi turni della giornata, per il rinnovo del contratto dei dipendenti del settore elettrico. A promuoverlo è il sindacato nazionale Flaei-Cisl e riguarda anche i lavoratori dell'Aem. L'azienda garantisce, però, la possibilità di intervento in caso di guasti durante le ore di sciopero. Non si escludono, tuttavia, ritardi per il ripristino servizi.

CASELLE, Sabato commemorazione pubblica per le 56" dell'eccidio dei 5 partigiani avvenuto il 1° febbraio 1945. Organizzano il Comune e l'Anpi, parteciperà Giancarlo Caselli, direttore del dipartimento per l'amministrazione penitenziaria

Al Politecnico

Via servizi per studenti stranieri

Incontro di benvenuto ieri per gli studenti stranieri appena sbarcati al Politecnico nell'ambito dei programmi di scambio tra università, «Socrates», «Erasmus» e «Tempus». Un'occasione per presentare il potenziamento dell'Ufficio accoglienza stranieri dell'ateneo: lo sportello è gestito ora direttamente dal «Polis», e - oltre a consegnare a chi arriva dall'estero guide turistiche e gadget d'ateneo - ha ampliato l'orario d'apertura e l'offerta di servizi. Promette un aiuto «globale», dai permessi di soggiorno alla sistemazione in residence o appartamenti, fino all'apertura di un conto in banca, l'assistenza in caso di malattia o l'abbonamento al bus.

Se tra i ragazzi accolti ieri c'erano giapponesi, tedeschi, lituani, svedesi, polacchi e persino un malese, lo scorso anno sono arrivati al Politecnico, per periodi di studio (cui pone termine il superamento di alcuni esami), 325 ragazzi stranieri mentre 199 sono gli ospiti internazionali accolti nel primo semestre di quest'anno. Sono stati invece 213 nel '99-2000, e sono 230 quest'anno, gli iscritti stranieri iscritti ai cinque anni di Architettura o Ingegneria. Studenti che affrontano molte difficoltà in più, rispetto agli italiani: hanno diritto a borse di studio e posti in collegio solo se in regola con gli esami, e con votazioni molto alte: i requisiti sono gli stessi richiesti ai torinesi, ma per chi, in partenza, poco l'italiano, la è quasi irraggiungibile.

Coinvolti gli agenti

Spacciavano nel carcere Condannati

Si è concluso una quindicina di condanne il giudizio abbreviato per lo spaccio di droga alle Vallette. La pena più alta, 9 anni e 4 mesi, è stata inflitta a Francesco Rauddi, un agente scelto che assieme alla convivente Gina Marino (ha avuto 6 anni e mesi), gestiva il traffico. Condannati anche i figli della donna, Concetta, Grazioso e Salvatore Ficarra: i primi due a 4 anni, il terzo a 6 . Tra gli agenti coinvolti, Gianni Agus ha avuto anni e 8 mesi; Francesco Pesce, sette , mentre Giovanni Drago l'è cavata con un anno e mezzo. Altri imputati (avvocati Oreste Verazzo, Vincenzo Colucci) hanno avuto condanne inferiori. Qualcuno come Mario Ferro (avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi) ha patteggiato ed è uscito dal processo. I pm Viglione e Toso avevano contestato al gruppo Rauddi-Ficarra (difeso dagli avvocati Wilmer Perga e Salvo Lo Greco) anche l'associazione per delinquere, ma il gip ha escluso questo reato. Per l'accusa, Rauddi e i organizzato un traffico di droga nella zona di via Artom e, di tanto in tanto, lo stupefacente veniva ceduto anche agli agenti del carcere. L'inchiesta è partita dalla confidenza di un detenuto. Nella vicenda compariva anche il nome dell'avvocato Enrico Manè, anni, accusato di favoreggiamento: un cliente aveva raccontato al giudice che il legale gli aveva consigliato di parlare con l'agente quale aveva venduto la droga per convincerlo a ritirare le accuse. Manè, difeso dagli avvocati Antonio Rossomando e Carlo Federico Grosso è stato assolto.

Residenza Villa dei Tigli a CAVOUR
Nella frazione Generello del Comune di Cavour, ricavata all'interno di una Villa padronale dell'800, circondata da circa due ettari di parco completamente recintato ed attrezzato con percorsi protetti e luoghi di sosta, è nata VILLA dei TIGLI, a soli 40 minuti da Torino, una casa di riposo destinata ad ospitare persone anziane, dotata di 47 posti letto.
Le camere sono singole e doppie, finemente arredate e dotate di telefono, impianto TV, sistema di telesoccorso e circuito eventuali emergenze.
La Residenza, nel suo complesso, dispone di tutti i servizi accessori a carattere Assistenziale e Alberghiero necessari a renderla autonoma sotto il profilo funzionale, quali hall ingresso con soggiorno e zona bar, soggiorno-veranda nel cortile, Cappella per Servizi Religiosi, ristorazione per ospiti inserni ed invitati, palestra con fisioterapia, sala riunioni, musica, proiezioni e conferenze, locali per attività manuale ed ergoterapia, locale lavanderia/stireria a disposizione degli ospiti, servizi parrucchiere e pedicure, ambulatori per visite mediche. L'assistenza infermieristica e medica è garantita in modo continuativo.
Le rette sono molto contenute in considerazione dell'elevato standard qualitativo dei servizi offerti.
PINEROLO TORINO TORRE PELLICE OSASCO Frazione Generello BIBIANA CAVOUR SALUZZO CUNEO BAGNOLO PIEMONTE
VILLA DEI TIGLI
Per dare serenità al vostro futuro
Tel. CUORGNÈ

BIOINDUSTRY PARK CANAVESE
"Le tecnologie di processo: L'evoluzione delle Telecomunicazioni".
Verso la convergenza
Bioindustry Park del Canavese (Bi.P.Ca.S.P.A.)
Venerdì 2 febbraio 2001 - Ore 15.00 / 18.00
Chairman: L.Salvetti (WIB srl)
14.30 Introduzione (Ricci - Dir. Generale Bioindustry Park) - (L. Salvetti - WIB)
14.50 L'esigenza di comunicare
➢ Varie forme di comunicazione ➢ La telefonia classica
➢ La telefonia cellulare (F. Duca - WIB)
15.40 L'informazione
➢ Il volume d'informazione ➢ L'elaborazione dell'informazione
➢ La condivisione dell'informazione (T. Dappiano - Consulente)
16.05 Coffee Break
16.25 L'evoluzione tecnologica
➢ Le reti cellulari GSM e UMTS ➢ La fibra
➢ I sistemi satellitari ➢ Il Networking (F. Duca - WIB)
17.15 La convergenza
➢ La disponibilità informazioni
➢ La necessità di comunicare rapidamente (M. Giovine - Consulente)
SEGRETERIA - Bioindustry Park
Via Ribes, 5 - 10010 Colleretto Giacosa (TO)
Tel. 0125-538346 - Fax 0125-538350
www.bioindustrypark.it bipca@bioindustrypark.it
Incontro organizzato nel contesto del progetto

SOCIETÀ VENDE
DIRETTAMENTE I SEGUENTI IMMOBILI:
S. CARLO CANAVESE (TO) s.c. DELLA FERRARIA
Terreno agricolo libero di circa 9.331 mq.
ORBASSANO (TO) - Via DE GASPERI - basso fabbricato ufficio e magazzino per una superficie complessiva circa mq.
NO INTERMEDIARI
La manifestazione di interesse deve esser inviata entro il 15 febbraio 2001 via Fax al seguente numero 011.2394227
Per informazioni telefonare al 011.2394648

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Gli abitanti: «Troppo cloro e calcare». E l'azienda ricorre a un sondaggio

[redacted] con lo sconto, Rivoli protesta

«Penalizzata la qualità»

RIVOLI

L'acqua potabile? Costa poco - il 20 per cento in meno rispetto all'anno scorso - ma non è buona. Sa troppo di cloro e calcare.

In alcuni casi, poi, è quasi imbevibile perché «arricchita» [redacted] terriccio. Almeno così sostie[redacted] una parte della città, quella che vive nei quartieri San Paolo [redacted] Uriola. E' sufficiente un acquazzone più abbondante del solito o uno sbalzo di pressione nelle condotte, ed ecco uscire dai rubinetti [redacted] e pietrischio. Inevitabili le proteste al centralino del municipio. Ma il sindaco Nino Boeti cerca [redacted] minimizzare: «Problemi di acqua sporca? Io non ne ricordo o, per lo meno, ultimamente non mi sono stati segnalati. Per il momento a noi risulta solo un eccesso di calcare, ma questo semmai [redacted] da considerare una qualità».

Se lo dice lui, intanto però ha sollecitato l'azienda che gestisce l'acquedotto a realizzare un sondaggio per verificare se i rivolisi gradiscono o no. L'Aam, che ha preso la gestione della rete idrica dallo scorso settembre, ha così incaricato Datamedia di telefonare a 600 famiglie. In altre parole proprio i rivolesi che l'acqua la [redacted] per bere [redacted] per cucinare, dovranno dire [redacted] buona oppure no. «Vogliamo conoscere se ci sono problemi, di quale natu[redacted] sono e dove sono localizzati - dichiara Paolo Romano amministratore delegato dell'Aam -. Vogliamo costruire un rapporto serio con i nostri utenti e [redacted] sapere tutto ciò che non funziona, per mettere a registro la macchina».

E' proprio per andare incontro ai rivolesi che l'Aam ha ridotto le tariffe del 20 per cento rispetto a quelle dell'Italgas, che per dieci anni [redacted] gestito il servizio. Un esempio? Prima una famiglia, che consuma mediamente 183 metri cubi d'acqua alll'anno, pagava 113 mila lire. Adesso ne spende circa 90 mila. Come mai una riduzione del genere in così poco tempo? «Non so dire - si schermisce l'amministratore -. Forse perchè abbiamo un fatturato tre volte superiore a quello dell'Italgas e possiamo applicare delle economie di scala».

Intanto l'attenzione ora è tutta puntata sul sapore, sul gusto dell'acqua. E' diventato dolciastro per colpa dello sconto? «L'unica cosa certa - prosegue Romano - è che possiamo garantire che l'acqua che esce dai rubinetti [redacted] Rivoli è buona, lo p[redacted] le oltre 20 mila analisi che svolgiamo [redacted]mente. Analisi che la rendono più sicura, in molti casi, di quelle minerali che si trovano in bottiglia. La gradevolezza, invece, è difficile da raggiungere, visto che è un fattore estremamente soggettivo».

[redacted]

Il nuovo gestore «Vogliamo instaurare un rapporto serio con i nostri utenti Dobbiamo sapere [redacted] intervenire»

Proprio alla gradevolezza punta, invece, il sindaco Boeti. «Al di là dell'aver ridotto il costo a metro cubo vorremmo far risparmiare ai nostri cittadini anche la spesa dell'acqua minerale, permettendo loro di mettere tranquillamente sulla tavola una bottiglia riempita sotto il rubinetto». E tutto questo senza dover poi aggiungere bustine per migliorarne [redacted] gusto.

E a Paolo Romano interessa, inoltre, sapere se il numero verde della sua azienda funziona bene, se i cittadini hanno avuto risposte chiare, tempesti[redacted] e risolutive [redacted] loro problemi. «Dobbiamo fare interventi [redacted] sulla rete e dobbiamo farli [redacted] modo mirato - conclude l'amministratore delegato -. E solo gli utenti ci possono fornire queste informazioni. Siamo [redacted] della qualità del nostro lavoro, ma anche attenti alle valutazioni degli utenti».

Seicento famiglie di Rivoli scelte per giudicare il sapore e la purezza dell'acqua

---

Federpiemonte

Mille imprese alla ricerca di [redacted]

C'è meno ottimismo nelle imprese piemontesi, rispetto allo scorso trimestre, per quanto riguarda produzione e ordini [redacted] anche gli investimenti potrebbero rallentare. Secondo la Federpiemon[redacted] qualche segno di stanchezza ci sarà pure nel campo dell'occupazione, la cui crescita sarebbe frenata anche dalle crescenti difficoltà a trovare personale qualificato. Per l'indagine trimestrale svolta dall'associazione su mille imprese la fase espansiva avviate nei primi mesi dello scorso anno «si sta indebolendo» e sugli investimenti pesa «il progressivo aumento del [redacted] del denaro, giunto a superare in media il 7%, oltre 4 punti al di sopra del tasso di inflazione».

Per il presidente Savino Rizzio «la percentuale di aziende che non trova manodopera qualificata e anche generica è la più alta degli ultimi anni». Aggiunge: «Anche in Piemonte si inizia a risentire in modo più marcato delle crescenti incertezze che caratterizzano il contesto internazionale, legate, soprattutto, ai timori di un "atterraggio duro" dell'economia americana e alle possibili ripercussioni di una crisi [redacted] Wall Street [redacted] mercati finanziari europei».

Il presidente della Federpiemonte analizza: «Per quanto riguarda il nostro Paese, le previsioni concordano su una crescita intorno al 2,5% nel 2001, lievemente inferiore ai risultati del 2000 quando era stata del +2,7%, ma lontana dalle valutazioni più ottimistiche formulate appena un anno fa. La sostenibilità della crescita italiana è legata sia all'evoluzione dello scenario internazionale che alla dinamica di variabili interne. In questo quadro [redacted] indispensabile tenere sotto controllo tutte le componenti di prezzo e costo, a comin[redacted] da quelle il cui andamento penalizza le imprese italiane rispetto ai concorrenti come i costi dell'energia, quelli dei servizi e gli oneri finanziari». E sulla Finanziaria appena approvata commenta: «Se da un lato ha ridato ossigeno [redacted] consumi, dall'altro ha contribuito ad alimentare, anche in [redacted] europea, dubbi sulla reale capacità dell'Italia di rispettare gli obiettivi di contenimento [redacted] deficit pubblico. Nei prossimi mesi, sarà necessario riportare sotto controllo la spesa pubblica a cominciare da quelle pensionistica, sanitaria o relativa ai rinnovi dei contratti del pubblico impiego».

[redacted]

■ **[redacted] SEBASTIANO, [redacted]** Un bandito solitario, pistola in pu[redacted] e viso nascosto da un passamontagna, ha assaltato [redacted] Bar Sport di Jolanda Bertolo, 76 anni, frazione Colombaro [redacted] San Sebastiano Po. Il rapinatore è fuggito con un complice [redacted] circa 300 mila lire.

■ **LAURIANO, FURTO.** Dal magazzino del negozio «Linea Felice» di Lauriano, via Cappelletta 8, gestito da Giorgio De Giorgi, i ladri hanno portato via 34 bombole di gas. Nessuno si è accorto di nulla. Bottino: 1 milione e 600 mila lire.

■ **[redacted] CADAVERE.** Solo il risultato dell'autopsia chiarirà le [redacted] che hanno provocato la morte [redacted] Bartolomeo Gallo Marchiando, pensionato di 71 anni, rinvenuto cadavere l'altro giorno nella sua cascina di [redacted] Inferiore 107, [redacted] Vauda Canavese. L'uomo viveva da solo e già da [redacted] giorni non aveva più dato sue notizie [redacted] parenti.

■ **LUSERNETTA, INCENDIO.** Un in[redacted]dio si è sviluppato ieri pomeriggio nel retro del minimarket di Raffaella Giordan, in via Ponte Pietra, [redacted] Lusernetta. Due squadre di vigili del fuoco giunte da Luserna e [redacted] Pinerolo hanno spento le fiamme prima che si estendessero all'intero fabbricato. Fra le cause si ipotizza un corto circuito.

■ **[redacted].** Aveva una salumeria clandestina in ca[redacted]. Prosciutti e salami di [redacted] che tentava di vendere negli esercizi commerciali di Santena. Oltre a un'auto rubata e del denaro sottratto al supermercato A&O. Per Antonio Vacca, 27 anni, domiciliato [redacted] via Sambuy 19 a Santena, sono scattate le manette con l'accusa di ricettazione.

■ **[redacted]** Sono entrati in banca fingendosi clienti: il volto parzialmente coperto dagli occhiali, e in tasca un taglierino per superare [redacted] metal detector all'ingresso. Bersaglio [redacted] banditi, tre uomini dall'aspetto giovanile, l'agenzia San Paolo di Orbassano, in [redacted] San Rocco 12. Bottino 150 milioni. Un'assalto veloce per impedire che qualcuno azionasse il segnale d'allarme. Poi hanno costretto il direttore a consegnare le chiavi del banco[redacted]t. Per assicurarsi la fuga, hanno rinchiuso tutti gli impiegati nel locale caldaia.

■ **FUOCO [redacted] ISAP.** Un incendio, la [redacted] alla periferia di Volpiano, ha distrutto l'alloggio del custode della ditta I.S.A.P., specializzata nella costruzione di seghe circolari, via Brandizzo 150, adiacente l'azienda. Carmine Lupia, [redacted] anni, è rimasto intossicato dal fumo ed ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso di Chivasso, salve [redacted] moglie, [redacted] figlie e la nonna.

Pinerolo, prima udienza

[redacted] il [redacted] Tre vigili [redacted] sotto processo

PINEROLO. Si è aperto ieri mattina a Pinerolo, il processo a Ermenegilda Aloi, comandante della polizia municipale e ai due vigili urbani Nicola Ruocco [redacted] Carlo Capra. La vicenda è legata [redacted] una multa elevata al sindaco nel '98 quando aveva incaricato alcuni obiettori di coscienza di sistemare sotto i tergicristalli delle auto le nuove norme sui parcheggi nell[redacted] blu. Così facendo avrebbe però disatteso ad una precedente ordinanza con la quale [redacted] vietava questa forma di propaganda e un consigliere di minoranza di FI, Salvatore Passero aveva sollecitato l'intervento del vigile Ruocco affinché multasse il sindaco. Ieri Passero è stato interrogato dal giudice Alberto Giannone e, fra alcune contraddizioni e tanti [redacted] ricordo», ha ricostruito in parte [redacted] vicenda. Gli agenti sono accusati di falso in atto pubblico e di soppressione del verbale. Il processo riprenderà il 16 febbraio.

Al traforo del Frejus

Tir perde [redacted] Traffico [redacted]

BARDONECCHIA. Oltre due ore di blocco, la scorsa notte al traforo del Frejus, per un insolito incidente avvenuto sul piaz[redacted] dell'imbocco italiano della galleria. E' accaduto che alle 2,25 il semirimorchio [redacted] un Tir si è sganciato dalla motrice, forse per un guasto al sistema di traino, e [redacted] è messo di traverso sulla corsia in discesa [redacted] Torino, [redacted] peraltro [redacted] danni a persone o a cose. Poiché il mezzo trasportava merci pericolose secondo le disposizioni (vernice in barattoli) sia pure [redacted] quantità limitata, ma non era stato precedentemente identificato perché sprovvisto delle apposite placche arancione previste dal codice, sono stati avvertiti vigili del fuoco [redacted] Polizia stradale. Il mezzo è stato rimosso [redacted] l'autista dovrà rispondere della violazione del regolamento. Il traffico è ripreso alle 4,30.

La protesta dei sindaci

Ospedale Avigliana [redacted] il pronto [redacted]

AVIGLIANA. I sindaci dicono no alla chiusura del pronto soccorso e dei reparti di chirurgia e medicina dell'ospedale [redacted] Avigliana. Non ci stanno alle disposizioni dell'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio e ai tagli proposti dal direttore generale dell'Asl5, Niccolò Coppola. Il sindaco di Rivoli, Nino Boeti, rappresentante del coordinamento dei sindaci ha detto che [redacted] si può accettare una decisione simile senza avere delle strutture idonee per ricevere i 14 mila pazienti che ogni anno usufruiscono del pronto soccorso e dei reparti di medicina e chirurgia. Della stessa idea è il sindaco di Avigliana che aggiunge: «Ci sentiamo presi [redacted] giro dall'assessore regionale che appena tre mesi fa aveva assicurato che per il nostro ospedale [redacted] c'erano problemi, ma anzi, si dovevano spendere 9 miliardi per il potenziamento».

Doveva toccare le resine

[redacted]

VENARIA. Assolto in tribunale il medico di fabbrica alla Magneti Marelli di Venaria, Riccardo Valentino, finito sotto acc[redacted] per lesioni colpose perchè una dipendente addetta [redacted] montaggio di proiettori di veicoli industriali [redacted] contratto una malattia della pelle: una dermatite allergica da contatto al volto e alle mani. Era responsabile, per il procuratore aggiunto Guariniello, di non aver vigilato abbastanza sulla salute dei lavoratori. La dipendente sarebbe stata esposta alle resine epossidiche che provocano la dermatite. [redacted] medico, difeso dagli avvocati Giovanandrea Anfora e Luigi Chiappero, non avrebbe sottoposto [redacted] donna alle visite mediche periodiche, né ai test allergologici benchè [redacted] dipendente avesse segnalato disturbi allergici. E non aveva neppure segnalato al datore di lavoro la necessità di allontanarla dall'esposizione alle resine.

Lanzo, in parrocchia

Ruba le patatine all'oratorio, preso nel [redacted]

LANZO. Quando i carabinieri l'hanno scovato era rannicchiato nel confessionale: «Credevo fos[redacted] il prete, volevo confessarmi, sapete mica dov'è?», ha detto candidamente ai militari di Mathi. Ma per Massimo Cantuni, pregiudicato di 28 anni, da poco trasferitosi da Ciriè a Lanzo, in via Frasca, [redacted]ece dell'assoluzione erano pronte un paio di manette. Ad incastrarlo in canonica l'altro[redacted] intorno alle 15 ci ha pensato don Livio Sola.

Il parroco poco prima aveva visto un uomo che [redacted] arraffando della merce dal bar dell'oratorio della parrocchiale di San Pietro in Vincoli diventata uno degli obiettivi preferiti dei ladri tenuto conto che nelle ultime [redacted] settimane l'avevano ripulita tre volte. Con prontezza il sacerdote ha bloccato tutte [redacted] porte [redacted] Cantuni è finito in trappola. Poi [redacted] don Livio, responsabile dei giovani che frequentano l'oratorio, [redacted] rimasto che chiamare il 112. Quando il ladro, davanti a tre pattuglie dei militari di Mathi e Lanzo, ha capito che per lui si sarebbero spalancate le porte del carcere ha tentato di reagire, ma è stato subito bloccato.

Singolare il bottino [redacted] stato più ritrovato e che forse Cantuni [redacted] già rubato [redacted] l'aiuto di [redacted] altro complice: 15 sacchetti di patatine, quattro confezioni di ovetti Kinder e 50 di chewingum Pokemon. Davvero un colpo da ladro di merendine che, però, a Massimo Cantuni è costato l'accusa di furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. [g. gia.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

MILANESIO Sport

MILANESIO SPORT in [redacted] MEDICAL HOUSE
Vi invita a provare! [redacted]

COMPACT [redacted] • COMPACT FIT • COMPACT II

SABATO 3 FEBBRAIO 2001
TORINO Corso Peschiera, 274
Tel. 011.3820333

I tecnici MEDICAL [redacted] saranno a disposizione [redacted] dare qualsiasi [redacted]

[redacted]

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	Metropoli (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	371.000	257.000	296.000
	Semestrale		
	Metropoli (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

I TRASPORTI
Nel Terzo [redacted]

[redacted] 2001 [redacted] 9.30-13.30
[redacted]
C.SO GALILEO [redacted] 30 - [redacted]

Coordina
On. Ugo MARTINAT (Resp. Naz. Dip. Lavori Pubblici AN)

Portano il saluto
On. Enzo GHIGO (Presidente della Regione Piemonte)
Ing. Sergio PININFARINA (Presidente Comitato Transpadana)
Pres. Agostino GHIGLIA (Presidente Gruppo Cons. AN – Reg. Piemonte)

Intervengono
On Enzo SAVARESE (Capogruppo AN Comm. Trasp. Camera dei Deputati)
Ing. Roberto RENON (Amministratore Delegato Trenitalia S.p.A.)
Dott. Giuseppe D'ANGIOLINO (Amministratore Delegato ANAS)
Arch. Gaetano FONTANA (Direttore Generale DICOTER)
Dott. Domenico CAMPANELLA (Amministratore Delegato Alitalia)
Ing. Giancarlo CIMOLI (Amministratore Delegato FS)
Prof. Giancarlo Elia VALORI (Presidente Società Autostrade)
Dott. William CASONI (Vice Pres. Reg. Piemonte – Ass. Reg. ai Trasporti)
On. [redacted] Luigi BERSANI (Ministro dei Trasporti)

Conclude il Presidente [redacted] Alleanza Nazionale

ON. [redacted] FINI

ALLEANZA NAZIONALE

Hanno aderito
FederPiemonte – Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte – CNA Piemonte – C.A.S.A. Fed. Reg. – Fed. Reg. Coldiretti – Fed. Reg. Confagricoltura – Unione Regionale Confcommercio

L'appuntamento del giovedì con le decine di aziende che operano in città e provincia e le loro opportunità

Lavoro in affitto, occasione d'impiego

Sono centinaia le proposte delle società interinali

Nell'appuntamento settimanale con [illegible] aziende interinali [illegible] sono centinaia di opportunità d'impiego [illegible] chi cerca lavoro. Altre proposte possono essere valutate contattando direttamente le società delle quali forniamo telefono e indirizzo.

AD INTERIM
[illegible]. 2 Contabili (esp. in contabilità clienti/fornitori, registrazione fatture, prima nota, Intrastat). Zona:Torino. Settimo, San Mauro. Rif. AP1.
N. 1 Operaio (addetto magazzino, patente C, conoscenza taglio lamiera a cannello). Zona: Torino. Rif. TB1.
N. 1 Operaio (addetto produzione su macchine automatiche, automunito) Zona: Cumiana, S. Ambrogio. Rif. TB2.
[illegible]. 1 Impiegata (di direzione, dipl., ottimo inglese, word, excel, powerpoint). Zona: Torino. Rif. OAC.
N. 2 Impiegati/e commerciali (laurea [illegible] economico-gestionali per marketing, PC, internet, inglese). Zona: Torino, Moncalieri. Rif. OAFP.

ADECCO (area nord)
N. 5 Contabili senior/junior (22/45 anni, esperienza). Zona: To[illegible]. Rif. 011 5634060.
[illegible]. 3 Montatori elettrici (max 45 anni, esp. su motori elettrici). Zona: Caselette. Rif. 011 [illegible].
N. 3 Estetiste (20/25 anni, esp. minima). Zona: Avigliana. Rif. 011 9342953.
[illegible]. 3 Ingegneri o progettisti meccanici (max 50, autocad o visicad o m10). Zona: Alto Canavese. Rif. 0124 25575.
[illegible]. 5 Elettricisti (esp. impianti civili). Zona: Settimo. Rif. 011 8002785.

ADECCO (area sud)
N. 3 Meccanici d'auto/preparatori (conosc. multimarca, parti elettroniche, esp. triennale, automuniti). Zona: Bruino. Rif. 011 306363.
N. 30 Operai/e (21/40 anni, turni, inserimento III liv. Met). Zona: Cintura Sud Torino. Rif. 011 9713703.
[illegible]. 10 Telemarketer (40/50 anni, esp. decennale). Zona: Torino. [illegible]. 011 3855186.
[illegible]. 5 Ingegneri gestionali (anche neolaureati, settore acquisti/controllo costi). Zona: Volpiano. Rif. 011 9101975.
N. 20 Operai/e (21/25 anni, turni). Zona: Pinerolese. Rif. 0121/393561.

ALI
[illegible]. 3 Neo laureati [illegible] Economia e Commercio (per controllo gestione area pubblica/Enti pubblici). Zona: Torino.
N. 5 addetti contabilità per rendicontazione progetti Comunità Europea. Zona: Torino.
[illegible] 5 addetti telemarketing con esperienza, utilizzo PC. Zona: Torino.
N. 2 addetti macchina pressofusione, lubrificazione stampi, rifinitura, età 30-35 anni. Zona: Rivoli. Cascine Vica. Durata complessiva contratto: 12 mesi.
[illegible]. [illegible] addetti booking, attività di agenzia, con esperienza, buon utilizzo Pc. Zona. Torino

CREYF'S INTERIM
Responsabile segreteria editoriale (laurea in materie giuridiche per Casa Editrice). Tel 011 5165812.
Centralinista (inglese e/o francese, PC) Tel 011 5165814.
Impiegata commerciale (madre lingua tedesca, ottimo PC). Tel 011 5165813.
Impiegata commerciale (inglese e francese fluenti, esp. settore export). Tel 011 24118022.
Diplomati tecnici (max 32 anni, militesenti, automuniti). Tel. 011 2411811.

CRONOS
N. 10 Operai (addett al montaggio anche prima esperienza [illegible]. 30 anni, turni, sabato e domenica). Zona: [illegible].
N. 1 Impiegata (conoscenza access, esp. ufficio logistica, 25/40 anni). Zona: Torino.
N. [illegible] Periti meccanici/elettronici (25/35 anni). Zona: Leini.
N. [illegible] Elettricisti (impiantisti industriali, 25/40 anni). Zona: Torino.
N. 10 Informatici (conoscenza hardware e software per installazione PC, 25/40 anni). Zona: Torino.

[illegible]
N. 25 Diplomati [illegible] Laurea in Ingegneria Elettronica, Meccanica, Aerospaziale: (militassolti, anche prima esperienza, trasferte, inglese). Zona: Torino. Rif. Dipl/Ing.1.
[illegible]. 5 Periti meccanici o qualifica tecnica (max. 40 anni, milite assolti/esenti, esp. lavorazioni meccaniche di precisione, automuniti). Zona: Torino. Rif. PER 5.
N. 5 Diplomati con istruzione secondaria (esp. installazioni tecniche per riunioni e assistenza tecnica telefonica). Zona: Torino. Rif. IT5.
N. 5 Dipl. in ragioneria o contabilità (esp. preparazione di pagamenti, archiviazione fatture, ricevute bancarie, PC, inglese). Zona: Torino. Rif [illegible].
N. 5 Diploma universitario in Economia e Commercio o equivalente (esp. in verifiche finanziarie, ottimo inglese o francese [illegible] tedesco). Zona: Torino. Rif. SR5

ETJCA
N. 1 Uff. acquisti (ragioniere o laureato in econ. e commercio, inglese, preventivi e analisi costi). Zona: Torino. Rif. UA.
N. 1 Add. fatturazione (ragioneria, fatturazione, IVA, bolle, contabilità). Zona: Robassomero. Rif. AF.
N. 1 Cablatore Bordo Macchina (esperienza). Zona: Collegno. Rif. CA.
N. 1 Commerciale estero (ottimo inglese e francese). Zona: Robassomero. Rif. CE.
N. 1 Magazziniere (gestione e coordinamento magazzino, esp. legatoria).

EUROINTERIM
N. [illegible] Personale alberghiero (cuoco/a, banconista ristorante, barman, esp.). Zona: Torino. Rif. Pic1.
N. 2 Aggiustatore/Stampista [illegible] lamiera. Zo[illegible]: Torino. Rif. Gab1
N. 1 Impiegata amministrativa (lavori d'ufficio, Pc). Zona: Torino e Provincia. Tel. 011 7491623. Fax 011 7717030.
N. 1 Programmatore Cobol (indisp. conoscenza ambiente Unix). Zona: Torino. [illegible]. Tor1.
N. 1 Impiegata amministrativa (inglese/tedesco). Zona: Canavese. Rif. Tor2.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
[illegible]. 30 Operai specializzati (manutentori meccanici, collaudatori, operatori C.N., operatori presse, automuniti). Zona: Torino e cintura . Tel. 011 5178581. Rif SPE.
N. 20 Operai (max [illegible] anni, turni, preferibilmente automuniti). Zona: Grugliasco; 011 4157239; Chi[illegible] 011 9107176; Moncalieri: 011 6402884; Torino: 011 5178581. Rif. OPE.
N. 1 Capo magazziniere (25-35 anni, esp. pluriennale utensileria meccanica, PC). Zona: Torino; 011 5178581. Rif CMA.
N. 15 Laureati/diplomati informatica (militassolti). Zona: Torino [illegible] cintura; 011 5178581. Rif. INF.
N. 20 Periti meccanici/elettrotecnici (militassolti). Zona: Torino: 011 5178581; Collegno: 011 4157239; Chivasso: 011 9107176; Moncalieri: 011 6402884.

[illegible]
N. 2 Add. paghe contributi (redazione buste paga, Word, Excel, Inaz Paghe). Zona: Torino e Trofarello. [illegible]. TO8.
N. 1 Add. uff. commerciale (ottimi inglese, francese e tedesco, Ms-Office, As400). Zona: Venaria. Rif. TO4.
N. 1 Segretaria di direzione (max 30 anni, ottimi inglese e francese, Ms-Office, precedente esp. nell'alta direzione). Zona: Terza cintura sud. Rif. TO2.
N. 1 Perito meccanico (inglese, Autocad 14). Zona: Beinasco. [illegible]. TO9.
[illegible] Impiegato tecnico (diploma elettronico/elettromeccanico). Zona: Collegno. Rif. TO9d.

KELLY SE[illegible]ES
[illegible]. Impiegata per uff. commerciale (madrelingua tedesca, ottimo inglese, automunita, [illegible] auto). Tel. 011 3828220, fax 011 3828227.
N. 1 Add. al coordinamento uffi[illegible] acquisti / logistica (esp. settore componenti elettronici). Tel. 011 3828220, fax 011 3828227.
N. 10 Impiegate addette paghe e contributi (min esperienza). Zona: Torino. Tel. 011 5184420, fax 011 5186381.
N. 3 Imballatori [illegible] legno (esp. nel settore o in falegnameria, automuniti). Zona: Borgaro e Leini. Tel. 011 5184420, fax 011 5186381.
[illegible] 5 Addetti macchina (dipl. in materie tecniche, [illegible]. 30 anni, milite esenti). Zona Borgaro. [illegible]. 011 5184420, fax 011 5186381.

ITALIA LAVORA
N. 1 Manutentore (conoscenza presse idrauliche e pneumatiche, automuniti). Zona. Cumiana. [illegible]. mn.
N. 5 Sellatori (disegno tecnico e macchine utensili, automuniti). Zona: Cumiana. Rif. sl.
N. 10 Operai addetti presse (automuniti). Zona: Borgaro. Rif. op.
N. 4 Ingegneri aeronautici o elettronici (esp. in progettazione di impiantistica, inglese e PC). Zona: Torino. Rif ing.
N. 4 Periti aeronautici o elettronici (inglese tecnico e PC). Zona: Torino. Rif. pa.

[illegible]
Macchinisti (per azienda prod. cartaia, esp.). Zona: Borgaro.
Aggiustatore - montatore meccanico (conoscenza disegno). Zona: Torino.
Capo officina (esp. lavorazione lamiera, capacità gestione commesse e personale). Zona: Grugliasco.
Operai/e (cablaggio cavi, con esperienza settore). Zona: Leini.

LT LAVORO[illegible]
N. 5 Addetti presse (per stampaggio plastico, metallico, con esperienza, automuniti). Zona: Prima cintura Torino.
N. 3 Montatori meccanici (militassolti). Zona: Torino.
N. 2 Programmatori informatici (esperienza biennale). Zona: Torino.
N. 1 Perito meccanico con ottima conoscenza del disegno tecnico Zona: Prima cintura di Torino.
N. 2 Elettricisti civili (esperienza, automuniti e militassolti). Zona: Torino

[illegible] (Area Nord)
N. 2 Addette contabilità clienti/fornitori (esp., prima nota). Zona: Robassomero. Tel. 011 [illegible].
N. 2 Tecnici Informatici (ambosessi, Lotus Notes). Zona: Torino. Tel. 011 5216235.
N. 5 Aggiustatori meccanici (2/3 anni esperienza, automuniti). Zona: San Mauro. Tel. 011 8005229.
N. [illegible] Programmatori (dipl. informatico, ottimo Windows NT e Visual Pro o Access, Unix e/o SQL). Zona: Ivrea. Tel. 0125/644521.
N. 1 Product manager (dipl. tecnico [illegible] laurea ingegneria, conoscenza sistema frenante auto, inglese, francese Office). Zona: Venaria. Tel. 011 4593104.

MANPOWER (Area Sud)
N. 1 Impiegata amministrativa/contabile (esp. pluriennale contabilità industriale e bilancio). Zona: Bruino. Tel. 011 9040347.
N. 5 Programmatori (conoscenza linguaggi RPG, AS400, min esp. , diploma o laurea). Zona: Collegno. Tel. 011 4038067.
N. [illegible] Idraulico-tubista (esperienza). Zona: Grugliasco. Tel. 011 4081027.
N. 15 Addetti centri controllo [illegible] (esp., turni [illegible] giornata). Zona: Alto Canavese. Tel. 0124 425540.
N. 2 Manutentori meccanici o elettromeccanici (per macchinari industriali, esp.). Zona: Santena. Tel. 011 9427911.

[illegible]
N. 2 Impiegate amministrative (per fatturazione attiva, francese, ragioneria). Zona: Torino. Rif. CON.
N. 15 Operai addetti macchine (perito tecnico o equivalente, automuniti, turni). Zona: Cirié, Leini. Rif. PI.
[illegible] Addetti pulizie industriali (turno notturno e week-end). Zona: Torino e Cuneo. Rif. PU.
N. 1 Impiegata per amministrazione del personale (conoscenza CCNL creditizio). Zona: Torino. Rif. ASS.
N. 20 Addetti sala per self-service (libretto sanitario, disp. anche i week-end, part-time). Zona: Torino. Rif. SS.

OBIETTIVO LAVORO
N. 3 Diplomato (ottimo inglese, francese, arabo). Zona: Torino. Rif. [illegible]
N. 4 Saldatori TIG (con aute, esperienza). Zona: Torino. [illegible]. OPVR.
N. 1 Ingegnere (con indirizzo ambientale). Zona: Torino. Rif. IMPRV.
N. 2 Programmatori (esp. almeno biennale linguaggio C). Zona: Torino. Rif. INFCL. [illegible]. 011 6402588, fax 011 6402574.
[illegible]. 1 Capoturno (esp. macchine curvatubi, foratrici e stampi sotto presse, conoscenza montaggio, smontaggio, registrazione, turni). Zona: San Benigno Canavese. Rif. CAPCL. Tel. 011 6402588, [illegible] 011 6402574.

[illegible]
N. 4 Tornitori (m/f, max. 24 anni, min esp. nel settore, disegno meccanico, uso CN, automunito). Zona: Rivoli, Villarbasse.
N. 3 Tornitori esperti (m/f, esp. nel settore, capacità di programmazione macchine a CN, disegno [illegible] nico). Zona: Rivoli, Villarbasse.
N. 10 Manutentori elettronici (m/f, qualifica prof.le, turni, conosc. elettronica/elettrotecnica, lettura schemi elettrici, logiche di funzionam. PLC). Zona: Settimo.
N. 3 Operai alimentari (m/f, max. 25 anni, esp. produzione settore gastronomia). Zona: Pianezza.
[illegible] 5 Commessi libreria (m/f, min esperienza). Zona: Torino.

[illegible] INTERIM
N. 1 Controller (27-35 anni, laurea Economia, 2-4 [illegible] esp., controllo di gestione, redazione del budget). Zona: Torino. Rif. TMR 83934.
N. 1 Contabile (esperto, 28-35 anni, laurea o diploma in [illegible] ria, contabilità generale, bilanci). Zona: Torino. Rif.T1GA B40222.
[illegible] 1 Addetta paghe [illegible] contributi (24-30 anni, laurea o diploma in ragioneria, esp. ufficio consulenza del lavoro). Zona: Torino. Rif. TMR 84449.
N. 1 Credit manager (28-35 anni, laurea in economia, esp. gestione e recupero [illegible] credito, rapporti con le banche, inglese). Zona: Torino. [illegible]. TID 83819.
N. 1 Neo Diplomato (19-24 anni, ragioneria o equivalente, Word, Excel, Powerpoint, inglese). Zona: Torino. Rif. TID 83387.

QUANDOCCORRE
N. 100 Ingegneri (ing. meccanica, elettrica, elettronica, aeronautica, trasferte, anche prima esp.). Zona: Prima cintura Torino.
N. 1 Ragioniere (per uff. contabilità, registri IVA, 23-25 anni). Zona: Torino.
N. 1 Impiegato tecnico (esp. informatica, data base, gestione reti). Zona: Torino.
N. [illegible] Montatori/manutentori (esp. manut. meccanica, elettrica imp. produzione). Zona: Prima cintura Torino.
[illegible] Laureati (laurea in informatica fisica). Zona: Prima cintura Torino.

QUANTA
N.1 Operaio generico (settore chimico, 23-35 anni). Zona: Cambiano. Rif. E1.
N.1 Perito meccanico/geometra (25-30, 2 [illegible] esperienza, Cad ed elaboraz. immagini, inglese). Zona: Avigliana. Rif. G5.
N.1 Impiegato/a contabile/amministr. (settore trasporti, 20-30 anni, ragioneria, esp.). Zona: Torino. Rif. B1.
N.1 Operaia addetta confezionamento (20-35 anni). Zona: Moncalieri. Rif. E1.
N.1 Product manager (30-40 anni, esp. [illegible] automotive settore marketing/vendite, inglese, francese). Zona: Borgaro. Rif. C2.

[illegible]
Stagista (25/30, laurea econ/giurid/umanistica o cultura equiv., Tirocinio 3/6 mesi pro assunzione a tempo ind.). Zona: Torino. Rif. stage. Tel. 011 5805358.
Autoriparatore (auto diesel e benzina , esp.). Zona: Torino. Rif. V. Lattanzi. Tel 011 5805358.
Imp. commerciale (diploma, 20/35 anni, Office, inglese, tedesco). Zona: Torino, Rivoli, Rif. C. Sartori. Tel. 011 5805358.
Stampatori/Litografi (esp. settore editoriale su [illegible]ne rotative a foglio, turni). Zona: Settimo. Rif. L. Molino. Tel. 011 8005372.
Tecnico tempi e metodi (30 [illegible] circa, perito meccanico o simili, conoscenze disegno tecnico e tecnologie). Zona: Volvera. Rif. Silvia Canali. Tel. 011 9040564.

SYNERGIE
N. 5 Tornitori/fresatori (torni: Ecs, Fanuk, Gildemeister. Fase modello Adelmai, Selca, Fidia, lettura disegno). Zona: Susa.
N. 10 Impiegati/magazzinieri (P.C., militesenti). Zona: Ivrea.
N. 10 Carpentieri/montatori (automuniti, lettura disegno, residenti in zona). Zona: Aosta.
N. 5 Operai saldatori e tornitori (automuniti). Zona: Nichelino.
N. 30 Operai/e generici [illegible] specializzati (20/30 anni). Zona: Avigliana.

START
N. 4 Addetti lavorazioni meccaniche (torni, frese, capaci [illegible] leggere il disegno e definire la lavorazione da effettuare sul pezzo, perito meccanico). Zona: Venaria. Rif. PR1.
N. 5 Disegnatori mecc. junior [illegible] progettisti mecc. senior (periti/ingegneri meccanici, PRO-E [illegible] Unigraphics). Zona: Torino. Rif. RS2.
N. 3 Rettificatori (titolo preferenziale esp. su rettifiche senzacentri). Zona: Colleg[illegible]. Rif. PR3.
N. 2 Addetti contabilità (redazio[illegible] scritture contabili, elaborazione dati, stesura bilancio, inglese e/o francese). Zona: Torino. Rif. CA4.
N. 2 Addetti programmazione produzione (in grado di gestire l'avanzamento lavori). Zona: Collegno. Rif. PR5.

[illegible]
N. 1 Impiegata amministrativa (pref. ragioniera, contabilità generale, categoria protetta ex l. 68/99). Zona: Torino. Rif. AMM.
[illegible]. 2 Impiegate magazzino (gestione ricambi). Zona: Ivrea. Rif. [illegible].
N. 3 Litografi (add. a stampa offset di fogli di plastica). Zona: Vinovo. Rif. Li[illegible].
N. 1 Impiegata ufficio personale (conoscenza programma paghe/stipendi STP-25). Zona: Grugliasco. Rif. PERS.
[illegible] 10 Operai (per conduzione [illegible] a C [illegible] o stampaggio [illegible] caldo con uso di presse). Zona: Canavese. Rif. [illegible].

TEMPORARY
[illegible] 5 Elettricisti (civili – industriali). Tel. 011 9536321, fax 011 0536316.
N. 15 Add macchine utensili semplici e a C.N. Tel. 011 9536321, fax 011 0536316.
N. 1 Ragioniere/a programmatore (J.C.C., min esperienza). Tel. 011 8154048, fax 011 8170887.
[illegible] 4 Progettisti Cad (perito [illegible] o laurea, disegno meccanico). Zona: Brandizzo. Tel. 011 9114655, fax 011 9114656.
N. [illegible] Montatori mecc. (disegno tecnico, saldatore a filo continuo). Zona: Pinerolese. Tel. 0121 375084, fax 0121 375607.

VEDIOR
N. 3 Disegnatori autocad – catia (esp. biennale nella mansione). Zona: Settimo. Rif. CATIA. Tel. 011 2475891.
N. 2 Impiegate paghe e contribu[illegible] (esp. pluriennale nella [illegible]ne, Team System (Lira). Zona: Torino. Rif. PAGHE. Tel. 011 2475891.)
N. 5 Addetti bar (20-25 [illegible], esperienza, disp. part time, turni). Zona: Torino. Rif. BAR. Tel. [illegible]1 6404049.
N. 8 Tecnici motoristi (esp. almeno 4 anni presso officine meccaniche, trasferte). Zona: Torino. [illegible]f. MOTORISTA. Tel. 011 6404049.
N. 12 Operai generici (automuniti, turni). Zona: Avigliana e Caselette. Rif. AVIGLIANA - CASELETTE. Tel. 011 8170951.

[illegible]
[illegible] 20 Impiegate amministrative (per back office/customer service, pacchetto office, 20-30 anni). Zona: Torino. Rif. bak/02/pf.
N. 5 Addetti amministr[illegible]zione del personale (esp. rilevazione presenze, paghe e contributi). Zona: Torino. [illegible]f. per/02/sa.
N. 7 Aiuto-tubisti (esperienza minima). Zona: Torino. Rif.tub/02/sa.
N. 5 Operai addetti presse (esperienza, turni, notte fissa). Zona: Collegno, Rivoli. Rif. ope/02/sa.
[illegible] 10 Data entry/centraliniste (esperienza). Zona: Torino, Alpignano. Rif. dat/02/pf.

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.62; fax 011 517.88.80
ADECCO 1
Via Rattazzi, 11/c
tel. 017 563.40.60; fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 3063631; fax 011 3062617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)
ADECCO 2
Via Mantova, 35
tel. 011 26.80.56; fax 011 24.61.07
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 560.60.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri)
CREY'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 518.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 245.70.25
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67
ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 590.55.78; fax 011 590.56.33
EROON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620864; fax 011 505.48.82
EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 750.90.14 - fax 011 777.02.53
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso, Collegno e Rivarolo)
GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.90.554; fax 011 94.14.366
HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.08.66; fax 011 669.13.00
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.83.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
(sede a Ivrea)
INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 590.51.99; fax 011 508.43.36
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45
LA.IN. S.p.A.
Via Alfieri 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 68
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.29.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.36
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)
METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Paletta, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.26.18
(sede a Moncalieri)
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 6213455; fax 011 4365757
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185803
QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6585311; fax 011 6585350
Ivrea [illegible]
QUANTA S.P.A.
Via Damiale 15
tel. 011 5618664; fax 011 5064301
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 590 53.50; fax 011 590.53.59
(Sede a Settimo, Orbassano)
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio [illegible]nuele 67
tel. 011 508.97.65; fax 011 54.00.13
START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03
TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.60.99; fax 011 509.81.07
(Sede a Cuorgnè)
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 816.40.48; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo, Rivoli)
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andr[illegible] Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 816.41.47
(Sede a Moncalieri)
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.00; fax 011 517.16.85

BOLLETTINO METEO

Giovedì 1 febbraio

PREVISIONI
[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco [illegible]. Visibilità: buona con riduzioni alla sera per foschie. Temperatura: [illegible] leggera diminuzione. Venti deboli [illegible] moderati da Nord-Nord-Est in montagna; deboli orientali in pianura.

IERI

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	-3,5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	23,8 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	10,1	MINIMA	-1,2
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,1	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	15,2	[illegible]	0,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; tramonta alle ore 17 e 37 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e [illegible] minuti; cala domani alle ore 1 e 43 minuti.

- Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio ore 8
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna [illegible] 23 febbraio ore 9

MERCURIO in questi giorni brilla esattamente come la stella Capella.
VENERE: tramonta esattamente in direzione Ovest 4 ore dopo il Sole.
MARTE: a 221 milioni di km dalla Terra che si avvicina.
GIOVE: si trova [illegible] la parte Nord-occidentale della costellazione del Toro.
SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa in basso a destra di Giove.
IL FENOMENO: [illegible] alle ore 15 e 2 minuti si ha la fase lunare di primo quarto. Alle 16 Mercurio passa per il punto della sua orbita più vicino al [illegible] (perielio), a 46,4 milioni [illegible] km.

Sciopero elettrici

Scioperano domani per [illegible] ore i dipendenti elettrici [illegible] cui quelli dell'Aem [illegible] dell'Enel il contratto. L'agitazione è promossa dalla Cisl di settore.

Fondo sociale

L'Agenzia territoriale per la [illegible] informa che, a decorrere dal 12 febbraio fino [illegible] [illegible] marzo, si svolgerà presso lo Sportello unificato nel salone pubblico di corso Dante 14 la distribuzione dei moduli e il ritiro delle domande per l'accesso al Fondo sociale regionale destinato alla parziale copertura delle morosità dello scorso anno. Al fine di favorire la necessaria assistenza - si precisa nel comunicato Atc - è opportuno che la consegna avvenga allo Sportello polifunzionale.

DI TURNO
Orario:
7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario:
9-19,30
(dalle ore 12,30 alle ore 15 battenti chiusi):
via Stradella 198; [illegible] Francia 273; [illegible] Belgio 151/8; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; [illegible] Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; [illegible] Po 14; corso Vercelli 74.

DI NOTTE (19,30-9)
co[illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

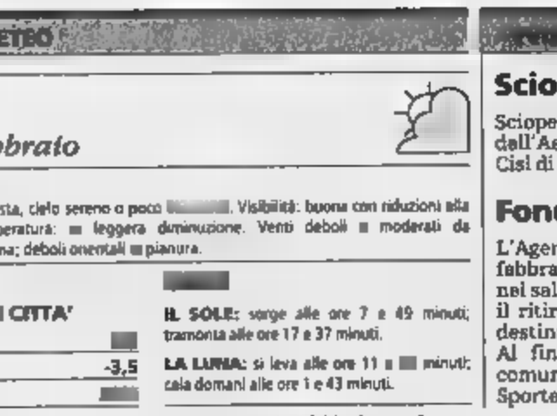
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO [illegible] DA [illegible] ATTACCO [illegible] OVEST

LA LICITA	[illegible]	OVEST	NORD	EST
TUTTI IN PRIMA	3SA	PASSO	3SA	PASS

LA SMAZZATA COMPLETA

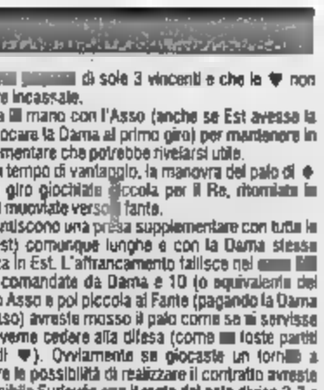


Contro [illegible] manche [illegible]ichiarata da Sud, Ovest attacca [illegible] ♥: come impostereste il gioco se foste voi il giocante?
Una nota circa la licita: giocando un sistema a base naturale uno schema semplificativo [illegible] mani bilanciate potrebbe e[illegible] il seguente 1SA= 16-18, 2SA = 19-20, 2♦ = 21-23 (Multi), [illegible] = 24+ e uno a colore poi 1SA = 12 - 15. Con questa organizzazione avreste eliminato dalle aperture di 1 tutte le mani bilanciate o semibilanciate forti per cui potreste dichiarare con uno nel minore poi 2SA i Rever monocolori (17 - 22) e con la ripetizione a salto (Liv. 3) le mani di 7-8 prese di gioco, ma con punteggio 14-16. Inoltre ridurreste l'efficacia delle licite di intervento potendo, il rispondente, fare riferimento su un colore vero e quindi riconoscerle lunghezze e gli eventuali fit.
Provate a organizzare così il vostro sistema e ne trarrete sicuri benefici! Tornando alla smazzata in oggetto, avete deciso come procedere? Confrontate [illegible] [illegible] linea di gioco [illegible] quanto [illegible] propongo.
Il giocatore possiede 4 prese [illegible] ♣, 2 [illegible] [illegible] e 2 di ♦, mentre la linea avversaria dispone di 3 vincenti di ♣.
L'attacco a ♥ ci priva di uno dei 2 fermi del colore e ci rende impossibile, per mancanza di tempi, [illegible] sfruttamento del palo [illegible] ♣ [illegible], in [illegible] circostanze, avrebbe dato, con grandi probabilità favorevoli, una presa supplementare. Vista la situazione dei semi di [illegible] e [illegible] non rimane che sperare di guadagnare una presa a ♦ ricordando che la [illegible] [illegible] di sole 3 vincenti e che le ♥ non possono ancora essere incassate.
Vincete la prima presa [illegible] mano con l'Asso (anche se Est avesse la lungimiranza di [illegible] giocare la Dama al primo giro) per mantenere in [illegible] un rientro supplementare che potrebbe rivelarsi utile.
Potendo contare su un tempo di vantaggio, la manovra del palo di ♦ prevede che al primo giro giocchiate piccola per il Re, rientrate in mano con l'Asso e poi muoviate verso [illegible] fante.
Queste giocate vi garantiscono una presa supplementare con tutte le Dame a sinistra (Ovest) comunque lunghe e con la Dama stessa secca, seconda o terza in Est. L'affrancamento fallisce nel [illegible] [illegible] [illegible]sse 5 o più carte comandate da Dama e 10 (o equivalenti del 10). Se aveste giocato Asso e poi piccola al Fante (pagando la Dama seconda nel nostro caso) avreste messo il palo come se vi servisse fare 3 prese senza doverne cedere alla difesa (come [illegible] foste partiti [illegible] un solo fermo di ♥). Ovviamente se giocaste un torn[illegible] a coppie, per maggiorare le possibilità di realizzare il contratto avreste rinunciato ad una possibile Surlevée con il resto del palo diviso 3-3 e [illegible] Dama in Ovest (18% [illegible] probabilità). Chi avesse pensato [illegible] cominciare incassando 4 giri di ♣, [illegible] questa occasione avrebbe avuto [illegible] possibilità di vedere scartare uno o entrambi i difensori e sperare [illegible]he «mollassero» una carta di ♦. Sarebbe stato [illegible] puerile da parte di E-O, ma visto che nel caso particolare i terzi contare punti e distribuzione non sarebbe stato dannoso...

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TUTTI IN ZONA	[illegible]	[illegible]		

LE CARTE

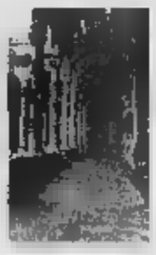


Attaccate di 2 ♦ per il 5, l'Asso e il 4 di Sud. Est prosegue 10 ♦ per la Dama: cosa fate?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco , 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 011 66.39.038
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



IL «PIANETA» GEMELLI

«I gemelli: la persona, la famiglia, la scuola» è il tema del convegno che si terrà domani, a partire 9, nell'aula magna dell'Università, in via Verdi 8 (foto). «Anima» dell'incontro, organizzato Dipartimento Psicologia, dall'Associazione Italiana Rorschach e dal Centro clinica Crocetta, è Liana Valente Torre, docente di Psicodiagnostica e responsabile del Laboratorio di indagine della personalità al Dipartimento di Psicologia. Il «pianeta gemelli» (la loro personalità, le relazioni scolastiche, l'impegno sottopongono genitori e insegnanti) sarà affrontato da numerosi esperti, con esempi e testimonianze concrete.

LE CENTO VITE DEI POOH

Approda questa sera Palastampa la tournée dei Pooh: s'intitola «Cento di queste vite» l'ultimo album, prevede un lungo in cui le canzoni alternate ai successi dal gruppo nel corso dell'ormai trentennale carriera. Appuntamento alle 21 sul palco struttura Ferrara 30. I biglietti per il concerto ancora in prevendita: i numerati a 60 50 mila lire si trovano da Maschio e al Box Office di Ricordi, le gradinate a 40 mila nei consueti punti vendita. I botteghini aprono alle 18,30, il Palastampa un'ora dopo. Organizza Metropolis.

ALL'UNIONE INDUSTRIALE I MODELLI EUROPEI

Il MUSEO GUGGENHEIM A BILBAO

«Ricetta Bilbao» per Torino

Attorno al Museo Guggenheim le iniziative che hanno creato un nuovo turismo facendo uscire la capitale basca dalla crisi

S'è iniziato sera all'Unione Industriale il ciclo degli incontri con alcune città europee che hanno saputo elevarsi fino ad acquisire una forte valenza internazionale. Ospiti di Torino i rappresentanti di Bilbao, il sindaco Inaki Azkuna, il vice sindaco Ibón Areso e i coordinatore del progetto finanziario Jon Azua. Con essi hanno dibattuto problemi comuni e strategie progettuali il sindaco Torino Castellani, Cesare Annibaldi presidente del Museo di Rivoli, Pier Giovanni Castagnoli direttore della Gam, Giuseppe Dematteis docente di geografia economica. Coordinatore del dibattito direttore La Stampa, Marcello Sorgi. I prossimi appuntamenti Stoccolma, Monaco, Glasgow e Barcellona.

IMPATTO DEL GUGGENHEIM SULL'ECONOMIA DI BILBAO

	19/10/'97	dal al 31/12/'99	
Numero visitatori		1.285.000	
Valore aggiunto al Pil	144°	193°	150°
Percentuale sul Pil della comunità basca	0,47%	0,62%	0,47%
Numero occupati		5083	3972

(in milioni di euro)

BENEFICIO

Chi sognava Bilbao, soltanto cinque o sei anni fa? Dicevi Spagna e subito pensavi Madrid a Barcellona. Adesso non puoi pensare la Spagna lo. Anzi dici prima Bilbao e poi viene il resto. E' bastato un quarto secolo a cambiare riferimenti geografici e culturali. Operazione colossale e sc messa al buio, allora. Dicono gli ospiti venuti ieri a Torino: «Ver la metà degli anni Settanta vento della crisi ha investito anche la nostra città». C'erano officine, altoforni, un porto non bello ma attivo. All'improvviso gli ingranaggi economici e produttivi cominciano a incepparsi e gli amministratori devono fare i conti con 80 mila disoccupati e nessuna alternativa. In breve tempo cala la ruggine su una città già grigia. Che fanno le istituzioni pubbliche del Paese? Si mettono a tavolino e studiano un progetto. Di «Puntiamo il massimo risorse su qualcodi diverso: infrastrutture, servizi, cultura, turismo». Tradotto a dei cittadini significa metropolitana, aeroporto, ambiente, urbanistica, museo, sala congressi. Un progetto alla grande, badare a spese interpellando i massimi architetti sulla piazza internazionale. Orrore. La città qu si ribella, I baschi sono in fermento. Ironizzano. Il sindaco Azkuna sorride: «Ci chiedevano se volevamo far passare alla storia i baschi come i più tonti d'Europa». Protestano tutti a Bilbao in quegli anni difficili. Suggeriscono di dirottare risorse sull'industria agonizzante ma gli amministratori tengono duro: «Se un imprenditore non sa risollevarsi da solo con i soldi degli altri che riuscirà a farcela. Chi ha idee e iniziativa non affonderà. E così è stato». Un poco alla volta il volano si è di nuovo messo a girare; con i cantieri aperti Bilbao riprende a sperare. Poi venuta come la manna la faccenda della collezione Guggenheim rifiutata da Venezia Salisburgo. «L'ospiteremo noi» dicono i baschi. E torno alla collezione costruiscono affidandone il progetto a Ghery. Quasi dieci anni di tam-tam e finalmente l'inaugurazione che sorprende mondo. Scommessa vinta. Investimento di miliardi (più meno il costo di ristrutturazione della Venaria) recuperati nel primo anno (1997/1998) di apertura: un anno che ha visto sfilare 1.360.000 visitatori, ossia turisti che hanno speso mediamente più di mezzo milione. Incremento delle entrate e dell'occupazione: nell'area del Museo ossia zona portuale negli anni migliori lavoravano persone, ora i posti lavoro sono oltre 5000. Risparmiano la raffica di cifre che snocciolano gli ospiti bilbaiani per limitarci ad alcune osservazioni. L'investimento in infrastrutture calate su un territorio urbano sfilacciato ha permesso di potenziare il commercio, gli scambi, l'appeal. Dopo le perplessità i baschi tifano per se stessi, credono in ciò che hanno saputo fare e guardano con fiducia al futuro. Il ritorno di immagine per la città la comunità basca è un fiore all'occhiello. Non c'è architetto al mondo che oggi aspiri a costruire qualcosa a Bilbao. Gli amministratori hanno nuovi progetti di riqualificazione urbana e li segue il consenso dei cittadini. Dite è poco. Una domanda: è stato possibile arrivare tanto in tempo relativamente breve e impegnando risorse piuttosto consistenti? Azkuna: «La svolta c'è stata con l'autonomia» Significa che i baschi hanno potuto (e possono) gestire autonomamente il gettito fiscale e i progetti. In altri parole: scelte di programma rapide, magari calate dall'alto senza badare alle pressioni ai tanti lacciuoli della politica spicciola e gran sforbiciate alla burocrazia.

IL PUBBLICO NEI DI TORINO

(Italia)
500.000
1978 (Ostensione della Sindone) 1.300.000
1997 1.000.000
1998 (Ostensione della Sindone) 1.309.000
1999 1.370.000
2000 (Ostensione della Sindone) 1.600.000

LA DI ALFIERI

«Sapere scientifico e cultura nel futuro della nostra città»

Fiorenzo Alfieri è il vicepresidente dell'Associazione Torino Internazionale che ha elaborato un piano strategico per la città

Perché questi incontri con cinque città europee? La domanda è girata a Fiorenzo Alfieri che è il promotore dell'iniziativa presidente dell'Associazione Torino Internazionale (la presiede il sindaco Castellani) che ha elaborato un piano strategico per la città.

Alfieri: «Queste città si sono riqualificate uscendo dalle rispettive ondate di crisi inventandosi ruolo diverso dalle tradizionali rotte produttive ed economiche ora sono riferimenti di rilevanza internazionale. Torino è stata investita dalla crisi maniera violenta ed ha potuto reggere l'urto grazie alla riconversione dell'industria principale e alla dinamicità di un tessuto di piccole grandi imprese. Ora tocca anche a noi guardare al futuro con altri occhi senza dimenticare chi siamo e da dove Non vogliamo possiamo mutuare il modello basco piuttosto modello irlandese. Noi crediamo che sia utile conoscere e far conoscere ai cittadini come si imposta strategia. Torino ha già basi per investimenti consistenti per infrastrutture locali, regionali ed internazionali capaci di esaltare nel prossimo decennio le vocazioni della nostra città, ossia il sapere scientifico, la cultura, la qualità del lavoro» [p. p. b.]

Nelle stanze della Regina Maria Josè

Dal 26 febbraio Palazzo Reale svela i suoi gioielli ammirati da Chirac e Amato durante il vertice

Tutti della Regina Maria Josè, negli appartamenti che la accolsero al secondo piano di Palazzo Reale, dal 1930 fino alla caduta della monarchia.

I torinesi li potranno riscoprire lunedì 26 febbraio, con gli arredi originali, dal bagno privato alle sale di rappresentanza, quelle stesse che lunedì scorso hanno ospitato il vertice italo-francese.

L'incontro fra il Presidente francese Chirac e il Presidente del Consiglio Amato ha coronato i restauri che hanno recuperato, in alcuni quasi extremis, stanze chiuse da mezzo secolo.

Sono ritornate «regalli» grazie a opere pagate dalla Fondazione Crt, Presidenza Consiglio e dalla Fiat. hanno risanato solo ambienti e arredi, ma anche adeguato tutti gli impianti logistici e di sicurezza.

Tanto che Soprintendenza ai Beni Architettonici avrebbe voluto aprire le regie stanze alla visita del pubblico già sabato e domenica prossimi, per farle ammirare ancora «fresche» dei fiori e degli allestimenti del vertice, che per poche ore ha restituito a Palazzo Reale ruolo di istituzionale di una Capitale di Stato, come hanno riconosciuto gli stessi Chirac e Amato.

Hanno visto una residenza che, agghindrate le barriere museali, ha tratto dai depositi argenti, bisquit, porcellane, orientali e l'intero apparato di gala. Ogni ambiente ha ripreso la sua funzione abitativa, com'era quando ospitave Maria Josè e il principe Umberto Savoia. Sono aggiunte solo poche in cristallo, complete di computer, ma ben armonizzate fra fiori di classe e arredi antichi. Al fine d'evitare imbarazzi agli ospiti nel «salone rosso», che ha accolto i colloqui fra Amato il premier francese Lionel Jospin, persi- rimosse per poco le didascalie dei quadri che ricordano quante volte i Piemontesi hanno sconfitto i Francesi in battaglia. Su molti tavoli, dove hanno seduto le delegazioni diplomatiche, sono state poggiate pregiate statuette allegoriche dedicate alla prosperità fra i popoli. Persino i servizi igienici hanno dimostrato di conservare tutto il rango la raffinata efficienza per il quale concepiti.

Meritava davvero vederlo questo Palazzo, di nuovo «vivo» Reale sul serio. Ma la vrà rinviata. La Soprintendenza, così entusiasta a progettarla, ha dovuto fare conto con i tempi necessari. Perché le vigenti, che pur permettono di organizzare nella Reggia un incontro internazionale di massima sicurezza, richiedono ancora ulteriori adempimenti per farè accedere nello stesso luogo un pubblico ben più numeroso. Bisognerà attendere. vale comunque pena. A febbraio sarà la stessa Maria Josè a dare il benvenuto, in un grande quadro, che verrà esposto nella prima sala delle sue [m.lup.]

I torinesi potranno riscoprire da lunedì 26 febbraio gli appartamenti con gli arredi originali, dal bagno privato alle sale di rappresentanza

dove

Montagna in piazza

Appuntamento genuinità, nella montagna scesa in piazza. Da domani a domenica prossimi, piazza Carignano, la Confederazione italiana agricoltori del Piemonte offrirà ai torinesi i prodotti tipici della montagna: frutti dell'agricoltura, ma anche artigianali delle nostre vallate. A cento giorni esatti dalla disastrosa alluvione ottobre, questa mostra-mercato nel di Torino raccoglierà, sotto tendoni bianchi coperti riscaldati, più di 50 produttori agricoli e oltre 550 soci e artigiani provenienti dalle zone montane di tutte le province piemontesi. Un trionfo di gusti e di profumi: sarà possibile assaggiare acquistare formaggi come il Castelmagno e la Toma del Piemonte, abbinarli al miele di acacia, di erica o di castagno, oppure scegliere il salame di patate o di mucca, specialità della Valle Sacra e della Valsesia. Sulle bancarelle, anche il tradizionale pane casereccio, i dolci delle valli della Valchiusella, nocciole della Langa di Cortemilia rare erbe officinali della Val Pellice. Non mancheranno i vini doc della Valsusa e del Pinerolese. Con una modica spesa si potranno degustare piatti tipici delle valli preparati da aziende agrituristiche di Salza di Pinerolo e Giaglione. E mentre i più piccini vedranno da vicino agnelli e caprette, papà e mamma potranno osserveranno gli artigiani impegnati nella produzione di scope di manufatti in lana, intagli nel legno. L'inaugurazione di questa mostra-mercato (è la seconda edizione) è in programma venerdì alle 17,30. Sabato si esibirà sotto i tendoni il gruppo folkloristico «Les Harmonies» del Collegio Valdese di Torre Pellice, mentre domenica gli spadonari Venaus percorreranno via Roma, partendo da piazza San Carlo guidando i torinesi sotto le cupole che racchiudono gli invitanti i prodotti della montagna. Marco Accossato

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Seminario di economia

G. Viesti dell'Università di Bari, parla su «Come i distretti industriali. Riflessioni teoriche ed evidenze empiriche».
Università degli Studi di Torino, Dipartimento Economia S. Cognetti de Martiis, via Po 53, IV piano, ore 15,30, tel. 011 670.27.04

Disagio Psichico

Casa Bordino in collaborazione con l'Asl 1 organizza seminari sul disagio psichico aperti a tutti. L'appuntamento è per ogni giovedì e il costo è di 25 mila lire. Oggi Maristella Fantini parla di «Psichiatria senza manicomio: il trattamento e modelli di cura».
Casa Bordino, San Domenico 28, ore 16,45, tel. 011 521.72.32

Essere donna

Il professor Angelo Raffaele Meo del Politecnico di Torino affronta il «Il ruolo della donna nella società dell'informazione».
Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, ore 17, tel. 011 88.52.34

Donne in nero

Per il ciclo di incontri dell'Osservatorio Internazionale, conferen- «Israele e Palestina: il ruolo delle donne in nero prospettive di soluzione nonviolenta del conflitto».
Centro Studi Sereno Regis, via Garibaldi 13, ore 17,30

la città

Proseguono le conferenze del ciclo «Coltiviamo la città» organizzate dalla Circoscrizione VIII e Biosphere. Stasera, Maria Teresa Della Beffa parla di «Piccoli alberi per terrazzi e piccoli balconi».
Circoscrizione 8, corso Moncalieri 18, ore 20-22, tel. 011 812.54.14

Arnad Colonnata

Serata dedicata a due miti della tradizione italiana. Il lardo di Arnad e quello di Colonnata protagonisti, stasera, della ripresa degustazioni gastronomiche guidate al Lupo della Steppa. Coordina Bruno Boveri. Costo 30 mila lire.
Il Lupo Steppa, via San Domenico 2, ore 21, tel. 011 521.70.77

La clonazione al GiovedìScienza

La lettura del patrimonio genetico umano, le tecniche di clonazione l'utilizzo delle cellule staminali adulte l'argomento del pomeriggio di GiovedìScienza. I ricercatori Michele De Luca e Angelo Luigi Vescovi parlano sul tema «La terza della clonazione». Ingresso libero. Durante la conferenza sono previsti interventi della compagnia Viartisti Teatro.
Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, 17,45, tel. 011 839.49.13

Età Giolittiana

Prima lezione ciclo dedicato all'Età Giolittiana. Aldo A. Mola, docente all'Università di Milano parla «La distribuzione dei poteri: corona, governo, parlamento». Introduce Pier Franco Quaglieni.
Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H,

Fiori d'acqua

Per le «Conferenze Verdi Giovedì», questo pomeriggio, Giovanni Ricci del vivaio Eta Beta di Conzano Monferrato parla di «I fiori dell'acqua: ninfee e fiori di loto».
Floritalia, via San Pio Quinto 21, ore 16, tel. 011/669.01.80

Biotecnologia etica

Si conclude stasera a Cantalupa il ciclo incontri sulla «Biotecnologie». Ermis Segatti e Gian Enrico Rusconi parlano di «Biotecnologie e manipolazioni genetiche: esiste un problema etico?». Ingresso libero.
Cantalupa, via 73, ore 21, tel. 0121 35.25.89

Docks
Al Docks Home inaugurazione della «Pleasure dome» con dj Al Morena e video delle «Officina Multimediali».
■ Docks Home, Via Valprato 68, ore

Zona Castalia
Serata Cross-fader con dj Roger Rama e Gabro. Super guest dal The Base di Milano: Stefano fontana. Zona privè : Funkadelica.
■ Castalia, Via Principe Amedeo 8/a,

Conversazioni al piano
Incontro musicale a cura del maestro Roberto Cognazzo dal titolo «In viaggio papà...Bach». Organizza l'associazione Amici dell'Università. L'incontro è aperto a tutti.
■ Circolo degli Artisti, via Bogino ore 21,15, tel. 011 660.42.84

CONSOLATA PRALORMO

sica e fede
La Chiesa Evangelica Valdese organizza un corso di formazione per adulti sulla storia della musica nell'esperienza della chiesa cristiana in duemila anni storia. L'incontro di stasera, coordinato dal pastore Giuseppe Platone, affronta tema «Canto e musica nella Bibbia. Alcuni testi».
■ Chiesa Evangelica Valdese, via Pio 15, ore 16 e 20,45, tel. 011 669.28.38

Arazzi al Museo i
Nell'ambito delle proposte culturali del Museo Accorsi, questa sera, visita guidata sul tema «Arazzi e tessuti di arredo del Museo Accorsi» con inizio ogni ora. Consolata Pralormo illustra la storia del recupero di un antico ricamo del Settecento. Ingresso 15 mila lire.
■ Museo Accorsi, via Po 55, ore 19, 20 e 21, tel. 011 812.91.16

Bioenergie
Prosegue il percorso esperienziale sulle bioenergie organizzato dall'Associazione Culturale La Coscienza Cosmica. Stasera argomenti trattati la Creatività, il Suono, la Vibrazione il Comunicare.
■ Accademia Hiraldo, via Gorizia 194a, ore 21, tel. 0338/221.52.34

Trucco
Incontro informativo e raccolta adesioni per i prossimi stages di maquillage previsti febbraio con Giuliana Bonomi, truccatrice. Info dalle 14,30 alle 15,30 allo 011/650.25.39.
■ Alma Mater, via Norberto Rosa 13, 17-18

MUSICA DOVE

Serata di rock d'autore all'«Hiroshima Mon Amour»: protagonista, a partire dalle 23, il romano Elettrojoyce. L'ingresso è libero.
A TORINO. Biondini Ferrero Latin Duo si esibisce questa sera al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30), jazz con i Talking Loud al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), ver di rock blues con i Lonely Star alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), jam session con Paolo Ambrosioni al «Biscuit Bar» (via Zumaglia 13, ore 22), gipsy jazz con il duo Barbieri-Enipeo in concerto al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22).
Nei locali: «Hey Boy, Hey Girls!» è il titolo della serata al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22,30), musica latinoamericana al «Pick Up» (via Barge 8, ore 22,30), «The Groove» «Cover Café» (via San Quintino 2, 22).
SACRA BIRRA. Il reggae ska dei Rimozione Koatta è di questa sera «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, 22).
DE GREGORI. Il suo ultimo album «Amore nel pomeriggio» è già in testa alla classifica di vendita: Francesco De Gregori (foto) atteso in concerto il 3 e 4 aprile al Teatro Colosseo.

CABARET. «Da Freud a Fede: l'evoluzione del pensiero umano|s: viaggio tra le cose umane, dalla psicanalisi alla tv, tanto per farsi due risate. Passa dalle tematiche sociali alla vita privata, dal rapporto con la famiglia al confronto con gli altri, da Freud a Fede, appunto, il comico Sergio Viglianese, ospite, stasera alle 22,30, del Rollplay di piazza Castello 117. L'attore e cabarettista romano, che ha debuttato nel '5; ha partecipato pure ai film «Giovani e belli» di Risi e «Il burattinaio» di Nini Crassia. Arriva, invece, da «Scherzi a parte» e da set cinematografici come quello de «Il bar dello sport», il torinese Franco Neri, che stasera alle 22,30 si esibirà al Cab 41 di via Fratelli Carle. «Arance, limoni e mandarini» è il titolo del suo spettacolo, modulato sull'ironia e sulla demenzialità. [sl. fr.]

A TEATRO STASERA

Allegri che s'ispira a Verne e la tradizione piemontese

All'Agnelli l'attore passa alla regia con «Ventimila leghe sotto i mari» mentre la Compagnia Cantovivo è al Monterosa

SILVIA FRANCIA

Eugenio Allegri, l'ottimo interprete «Novecento» di Baricco, passa dal ruolo attore a quello di regista, firmando la regia «Ventimila leghe sotto i mari»: spettacolo che andrà in stasera (ore 21) all'**Agnelli** di via Paolo Sarpi, per la stagione «Insolito 2001», cura di Assemblea Teatro. La fonte d'ispirazioe sono, evidentemente, pagine Jules Verne, aperte scenari stupefacenti, avventure limiti del possibile, personaggi straordinari, tra sottomarini, navicelle spaziali e viaggi nel sistema solare. Un contesto che, per Verne, era decisamente futuribile, frutto di un'immaginazione che ha trovato, solo molto tempo dopo, riscontro nella realtà. E anche «Ventimila leghe sotto i mari» non si sottrae al dominio di questo potente immaginario, proiettato verso il futuro. Il mistero delle affondano per ignota (forse un'enorme piovra, un'isola che affonda e riaffiora) porta dritto al «Nautilus», il sommergibile supertecnologi- del Capitano Nemo. E proprio sulla figura di questo moderno Ulisse, che attraversa senza sosta le profondità marine, galleggiando sulla storia, è centrato lo spettacolo prodotto dalla Contrada-Teatro di Trieste (scene di Federico Cautero, musiche di Carlo Moser). Tutt'altra atmosfera per l'allestimento che debutta stasera al **Monterosa** (ore 21), ovvero «I suoni dal Piemonte (ballata, canzoni, racconti, poesie dal Medioevo a oggi)». La Compagnia Cantovivo firma la performance, che è diretta da Alberto Cesa, anche interprete (come re di ghironda e chitarra) - insieme Silvano Biolatti, Louis Atzori, Michela Marcacci, Daniele Radicioni, Giuseppe Ruà e altri - di questo «affresco rappresentativo delle svariate anime culturali, linguistiche e musicali che abitano la nostra regione che ne fanno una delle più ricche di tradizioni popolari». E quelle tradizioni, appunto, guarda il team di Cantovivo, spaziando, in parole e note, dalle espressioni più arcaiche del mondo rurale ai linguaggi innovativi del folk contemporaneo.

ALBERTO CESA della Compagnia Cantovivo

MUSICA ETNICA

I suoni dell'Altra America salgono in cattedra anche al Conservatorio

EDOARDO OSELLA

La musica popolare miniera inesauribile, è pure un patrimonio espressioni di significati profondi, che evocano efficacemente il passato (e il presente) delle genti. L'hanno ben inteso moltissimi compositori colti, i quali, chi più chi meno, ne hanno utilizzato significativi spunti. E anzi alcuni di loro, tra cui spiccano gli ungheresi Bela Bartók e Zoltán Kodály, hanno fatto oggetto di studio assiduo, battendo campagne e montagne con un taccuino su cui annotare vecchie nenie, canzoni rustiche, antiche leggende.

Non soltanto in questo modo è salvato un patrimonio, sovente queste ricerche hanno costituito la base scientifica per immettere nella musica sinfonica e operistica germi ed elementi che l'hanno profondamente rinnovata.

Ed proprio questo spunto etnomusicologico che il prof. Sergio Pasteris, docente di musica corale e direzione di coro, coglie oggi alle 17 Conservatorio per offrire una lezione dimostrativa che cos'è la musica etnica, quanti i suoi valori e le potenzialità. Essa rientra nel ciclo definito Pianeta Musica, che si propone di esplorare attività li alternative a quelle più consuete di strumentista, suggerendo anche potenziali attività professionali.

L'incontro di è «Voci e dell'Altra America», quella del Sud dalle Ande alla Pampa: Bolivia, Cile, Venezuela, Colombia, Argentina, Ecuador, Perù. Partecipano gli Umani, con ritmi originali e strumenti tipici (chitarra, charango, kena, sikus, rondador, antara, percussioni speciali). Si constaterà che, schematizzando situazione, sulla Cordigliera andina prevalgono i flauti, nella Pampa la chitarra e la vihuela, mentre sulla costa è più affermata la musica con strumenti a percussione.

7 gg. sett.	449.000		413.000**
	385.000	308.000	354.000
	321.000	257.000	296.000

un terzo in
*Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il di ogni giorno.

Venerdì 2 febbraio 2001
alle ore 20,30

COMIZIO A
RIVAROLO CANAVESE

SALA LUX
(Corso Italia - ang. Via Trieste)

on. Umberto BOSSI

Interverranno:
on. Matteo BRIGANDÌ
Presidente del gruppo regionale Lega Nord

Bernardino BOSIO
Segretario Nazionale Lega Nord Piemont

LEGA NORD PIEMONT PADANIA

BENE EDOARDO BA

Tutti in fila, è tornato l'Alcione

Niente ballerine, ma in scena pizze castagnaccio, farinate e buon pesce

Corso Regina Margherita 134
Specialità: farinata, pizza e castagnaccio
e poi cucina di mare in prevalenza
Sulle 30-35 con vino
Chiuso lunedì
Telefono 011 521.30.16

Si chiama Alcione in omaggio al «glorioso» teatro che lì stava a fianco tanto tempo fa: parliamo della pizzeria-ristorante di Gianfranco Piga, nativo della Sardegna come i precedenti titolari del locale. Il posto, all'interno è alquanto austero e silenzioso quasi a fare da contrasto al cocktail di razze e di idiomi di quelli che stanno fuori. Siamo a Porta Palazzo, precisamente in corso Regina Margherita. E' un indirizzo gastronomico da suggerire a chi ama farinata e castagnaccio, ma anche la pizza. Sono queste le «voci forti» del parsimonioso ma convincente menù in cui prevalgono i sapori ittici (non male l'orata alla piastra) e una salsiccia di maiale davvero gustosa. I vini non sono «da urlo» ma vi consigliamo qualche etichetta sarda davvero dignitosa. Le pizze sono di tegamino e al mattone, ed entrambe cotte a sapienza e poi c'è un'altra curiosità: pare che proprio l'Alcione sia stato il primo locale a proporre ai torinesi la pizza con le delle voci fisse del menù si racconta che i frequentatori dell'altro Alcione, quello degli spettacoli, facessero la fila per sedersi ai tavoli e gustarsela. Un localino, questo di Piga, senza grandi ambizioni ma vale la pena non trascurarlo. Servizio alla buona, ma cortese e pulito e poi occhio ai prezzi. Anche quando si affronta un pranzo o una cena con pesce (fresco) si paga non più di 30-35 mila con vino. Peccato che questo Alcione non abbia grande affluenza di pubblico, specialmente alla sera: colpa di luogo che in questi tempi una Porta Palazzo poco sicura socialmente. Certo, il vecchio e contiguo Alcione con le donnine del «varietà» faceva più pubblico...

I VOLTI DELL'ARTE

Confino, svizzero folle innamorato del cinema

Al «Centre Culturel», ancora per pochi giorni, espone l'artista che ha disegnato gli spazi fantastici della Mole

LISA PAROLA

Qualcosa di Le Corbusier l'ha François Confino, l'architetto del Museo del Cinema di Torino. Non solo gli occhialini un certo sguardo in continuo movimento che ricorda un antico detto svizzero: «Gli svizzeri se non noiosi sono pazzi». Confino è svizzero di nascita, da molti anni vive in Francia ma, se il suo sguardo non mente, anche lui appartiene alla categoria degli svizzeri folli. E altrettanto folli sono gli spazi che progetta e che sono esposti, in mostra di documentazione, al Centre Culturel Française fino al 9 febbraio. Le locomotive che dai muri, i talami roteanti, gli oggetti macro e micro già tutti nel suo sguardo e in quel contagioso sorriso che ha quando racconta delle sue creature. Laureato al Politecnico di Zurigo nel 1945, si specializza poi Columbia University New York nel pieno degli Anni Settanta, in quel milieu culturale e politico un po' anarchico, un po' surreale. E a caso Confino è uno dei fondatori del gruppo «Haus Rucker inc» che ha disegnato spazi utopici, ironici, folli. Quello del cinema è invece vecchio amore nato da bambino e poi p avanti accanto agli studi di architettura. Un amore che porterà l'architetto svizzero a realizzare sogno: disegnare gli spazi che raccontano il cinema. Spazi fantastici nei quali la magia della cinepresa, del movimento e della luce sono gli unici strumenti con i quali Confino si misura. Ma ha voluto dire confrontarsi con un'architettura la Mole, disegnata da un altro «folle genio» Antonelli? «Non è stato facile. Quando visto lo spazio, lo ammetto, mi sono spaventato. Nei primi tempi ho dovuto allontanare suggestioni che mi arrivavano da quel luogo. Solo il distacco riuscito a progettare uno nuovo ma distante dall'architettura che lo ospitava. Ho lavorato con la stessa follia: illuminando, dando suono e movimento allo spazio». Una pazzia nella pazzia qualcuno le muove critica di trasformato in grande parco dei divertimenti, una sorta di scenografia alla Walt Disney? «Credo che sia ormai giunto il momento d'iniziare a pensare i musei come spazi nei quali poter imparare certo, divertendosi. Al cinema, alla rappresentazione ci si avvicina per il fascino delle immagini, della fotografia, colori, poi ognuno continua da sé».

E così in ogni progetto di Confino, da Torino a Parigi fino a Tokyo, il visitatore è portato nel delle più stereotipate ambientazioni. La strada dei film polizieschi americani, la casa Anni Cinquanta, Truffaut a Fellini. Di pazzia in pazzia, di fascinazione in fascinazione.

GALLERIA PIRRA

Leonid Vaichlia il russo partito da San Pietroburgo

tempo specializzata in opere pittoriche del post-impressionismo russo, la Galleria Pirra propone un'ampia personale di Leonid Vaichlia (corso Vittorio Emanuele 82, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, domenica 10-13, tel. 011543393). Dopo le esperienze di Gleb Savinov, i fratelli Sergej e Aleksej Tracev e di Boris Lavrenko, docente all'Accademia di Belle Arti di San Pietroburgo, è ora il momento di Vaichlia che, nato nel 1922, è stato allievo di Youri Neprintcev e membro dell'Unione Artisti Russi. La sua attività espositiva è iniziata nel 1951, con il «Salone Primaverile» di San Pietroburgo e, successivamente, ha presentato dipinti legati natura e al paesaggio nelle mostre collettive allestite a Tokyo, Montreal ed Helsinki. Un percorso, quello di Vaichlia, dall'impostazione tipicamente figurativa, dove si nota il suo amore per il cavallo visto e dipinto nella stalla e alla mangiatoia; intento a trainare una slitta sulla neve. Accanto quadri con puledri in libertà, si ricordano le vedute della campagna con un bosco di betulle, lo delle acque di un ruscello, i contadini che lavorano in prossimità di una dacia.

[a. rai.]

GLI APPUNTAMENTI

Progetti e testimonianze

S'inaugura questo pomeriggio, alle ore 18, la mostra «Le carte del gioco progetti di Sandro De Alexandris e Arrigo Lora-Totino (che nel 1966 fondarono la rivista «Modulo»), con contributi storico-artistici di Leonardo Mosso ed Enore Zaffiri e una testimonianza di Laura Castagno.
Galleria Martano, via Principe Amedeo 29. Orario:15,30-19,30. Per informazioni telefonare .011 8177987.

Colori e luci della natura

Oggi, alle 17,30, si apre la personale di Anna Maria Palumbo intitolata «Magia di luci». Proposta una scelta di piacevoli quadri: da «Gita in campagna» a «Nebbie sulle Langhe».
Galleria Arteregina, Regina Margherita 191/e, : 15-19,30, sabato 9,30-12,30, tel.0114732380.

ANNA MARIA PALUMBO "Marina 95"

Trecento fotografie

Domani, dalle ore 18 alle 21, inaugurazione della personale di Bruno Panebarco che ha sviluppato attraverso trecento fotografie, eseguite il 1975 al 1987, il tema «Memorie di .
Organizzata dall'associazione «Ce n'est Qu'un Debut», la mostra resterà aperta sino al 15 marzo.
Sala espositiva Madame Hardy, Paolo 16, orario: apertura serale a partire ore fino tarda notte.

Cabiati in

Sino alla fine di febbraio mostra di Vincenzo Cabiati, promossa da Carlo Fossati.
Galleria e/static, via Parma 31, tel.0118395667.

Aggiornamento per insegnanti

L'Unione Cattolica Italiana Insegnati di in collaborazione con l'Associazione Italiana Maestri Cattolici organizza un corso di aggiornamento al titolo «Gli eventi storici del Piemonte nelle voci dei poeti». Il corso suddivido in cinque incontri mensili di tre ore ciascuno. Primo incontro lunedì 19 febbraio.
Centro Studi Minzoni, via Cassini 40, tel. 011 581.19.23

Primo

Il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, Raggruppamento del Piemonte e Valle D'Aosta, organizza a partire dal 6 febbraio un primo soccorso in collaborazione con l'Ordine Mauriziano. Si paga una di iscrizione di 70 mila lire.
Ospedale Mauriziano, dal 6 febbraio al 9 aprile, tel. 011 562.15.68

Assistenza Alfa Romeo non stop
Orario continuato. Per esservi ancora più vicini.

Consegnare l'auto per il tagliando o consultare un professionista Romeo oggi ancora più facile. Infatti, le officine dei Concessionari Alfa Romeo hanno prolungato l'orario: dalle ore 7 19, lunedì a venerdì, interruzioni. Un altro modo per regalare più tempo a voi e vostri interessi.

Concessionari Romeo

ARCAR
TORINO
Via Arduino, 2
Tel. 0113138111

LONGO
VENARIA (TO) - Via Druento, 92
Tel. 0114551141
www.longo.alfaromeo.com

MI.TO.
BORGARO TORINESE (TO)
Via Lanzo,
Tel. 0114700150

SOGEA
Via Ala di Stura, 84
Tel. 0112251737

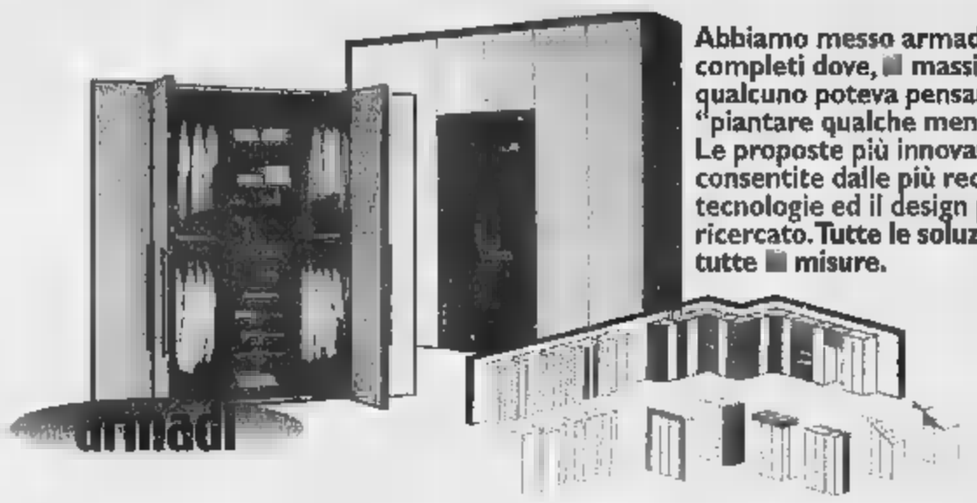
Come Prodotto

assomobili

informa

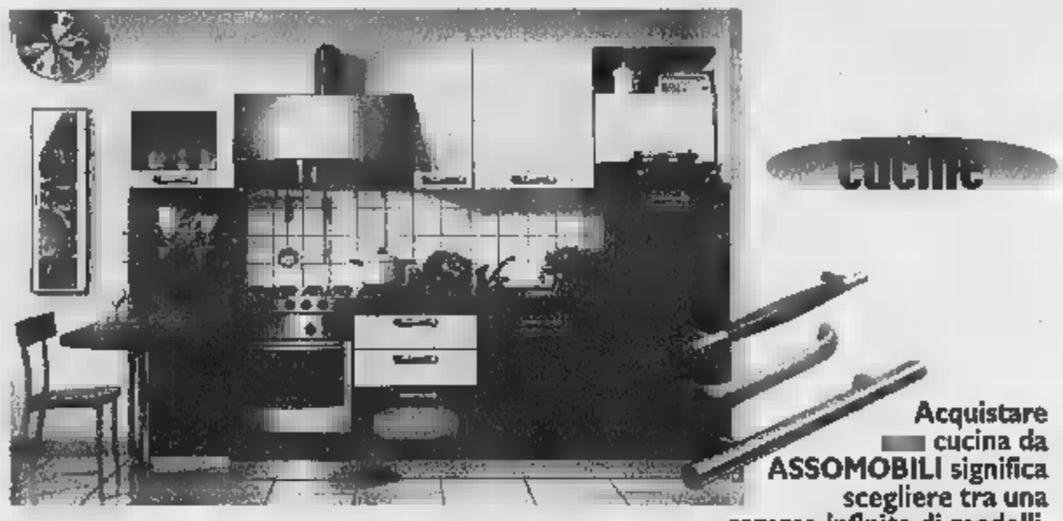
CI SONO COSE DA SAPERE

**prima di comprare. Solo nella qualità c'è vera convenienza.
E' meglio quindi informarsi, confrontare, toccare e poi...
si finisce sempre per scegliere ASSOMOBILI.**



armadi

Abbiamo messo armadi completi dove, a massimo, qualcuno poteva pensare di "piantare qualche mensola". Le proposte più innovative, consentite dalle più recenti tecnologie ed il design più ricercato. Tutte le soluzioni in tutte le misure.



cucine

Acquistare una cucina da ASSOMOBILI significa scegliere tra una gamma infinita di modelli, versioni e dimensioni, a livelli assoluti per qualità dei materiali, disegno accurato, funzionalità, modularità e completa libertà di composizione.

La qualità ASSOMOBILI è anche con finanziamenti personalizzati a tasso Zero

(TAN e TAEG 0%)

letti contenitore

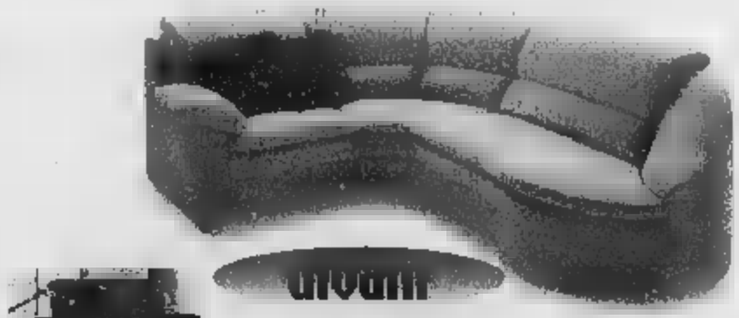
Funzionale, utilissimo, indispensabile. Occupa lo spazio di un letto normale, ma offre la comodità di un vero e proprio armadio... oltre il letto.

Ci sono letti contenitore di tutte le misure, con fondo estraibile e con la possibilità di scegliere tra decine di rivestimenti sfoderabili e colori.

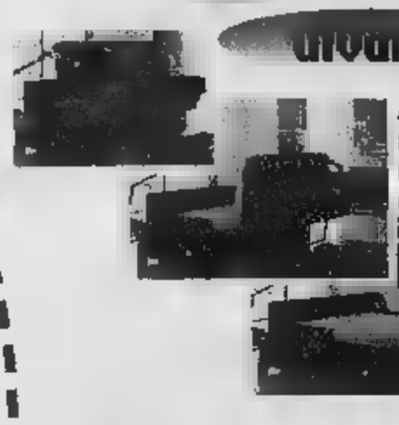
GRANDE NOVITA'

Pigro Affari

E' un nuovo spazio dedicato alle offerte più sensazionali: mobili e oggetti fine serie, o "fuori catalogo" ma di qualità garantita, a prezzi letteralmente "impazziti". Sono occasioni da non lasciarsi scappare!

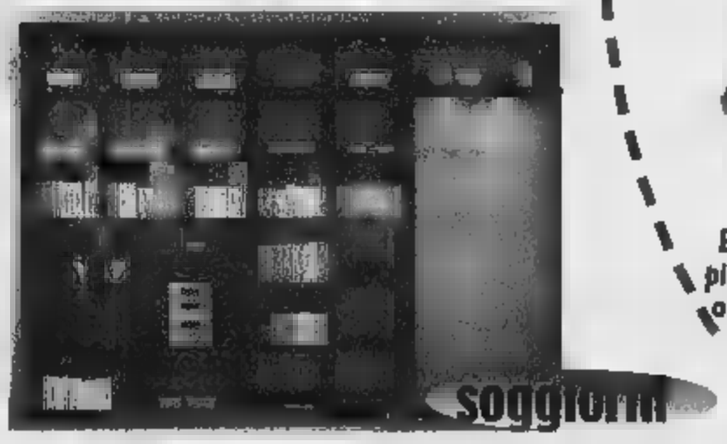


divani

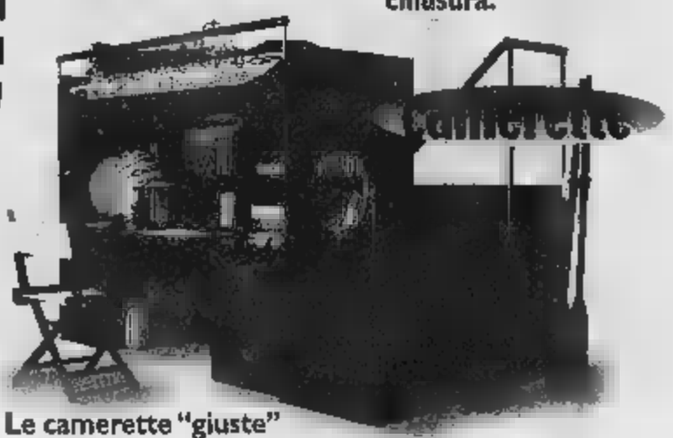


Abbiamo decine di modelli, anche letto, nella misura, nello stile, nei colori e nel rivestimento che preferite. Infinite le soluzioni per una lunga durata e garantite per numerosissime operazioni di apertura e chiusura.

La casa del terzo millennio, ed il soggiorno, in particolare, deve offrire funzionalità, comodità ed eleganza. Abbiamo librerie multifunzionali, pareti attrezzate, modulari e adattabili allo spazio disponibile e elementi mobili di alta tecnologia e complementi di arredo di raffinato design ed elevatissima funzionalità.

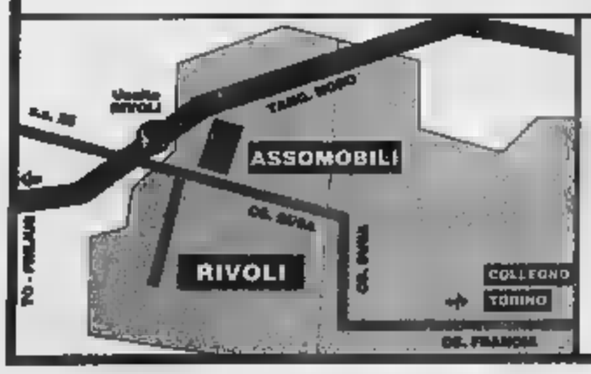


soggiorni



cameretta

Le camerette "giuste" per i ragazzi di oggi. Piacevoli da vivere, con soluzioni razionali ed in varie misure, proposte, stili e colori per tutte le possibili ambientazioni.



assomobili

è a RIVOLI c.so Susa 240 (Tang. nord uscita Rivoli)

Orario continuato
9 - 19.30
Lunedì mattino chiuso

Tel. 011.956.1088 / 011.958.6334
Fax 011.956.7344
www.assomobili.it
E-mail: info@assomobili.it

Pallanuoto: sabato il via al campionato di A2 con i torinesi che ospitano la Snam

L'Osra vuole essere protagonista

«Il nostro traguardo è un posto tra le prime quattro»

Silvia Garbarino

Un pizzico di nostalgia aleggia sull'Osra che sabato al via della stagione della A2 non avrà più in panchina l'allenatore-fondatore della squadra, Mattia Aversa. Il coach storico del team (oltre vent'anni di presenza ininterrotta) ricopre ora il ruolo di diesse biancoblù ed è stato eletto consigliere della Fin piemontese come referente della pallanuoto.

Il nuovo timoniere dell'Osra è il croato Srdan Zekan, 47 anni ex giocatore della Yadira Spalato, chiamato da tutti più semplicemente Sergio. Il baffuto allenatore che vive in Italia ormai da decina di anni, ha infarcito la di precampionato una massiccia preparazione fisica. Gli allenamenti, la solita limitazione oraria per l'uso della piscina Stadio, si dunque succeduti gli addetti ai lavori si ricordavano da anni. La personale ricetta è stata enunciata ai giocatori a metà novembre in una frase secca. «Dovete nuotare moltissimo la muscolare, le vittorie adesso non m'interessano». E così giù di doppia seduta giornaliera per cinque giorni la (il sesto la piscina non è disponibile, altrimenti...) condita da rituali 5-6 km una sola porzione di tattica.

Nessuno nella rosa si è ribellato, ma i risultati agonistici nella Coppa Liguria non sono stati fra i più esaltanti; tre sconfitte nelle finali conclusive. «Zekan ha sempre dichiarato di volere una squadra potente muscolarmente e con una tenuta di fondo altissima - spiega il vice presidente Ugo Clerici -. I ragazzi non erano abituati a questi ritmi e al momento il team non ha grande elasticità di gioco, qualità di cui dovrebbe godere fra un paio di mesi».

Sulle chance dell'Osra in pionato Clerici e i "senatori" dall'organico, il portiere Tassi e l'attaccante Musso, sono cautamente ottimisti. «Il favorito alla promozione è il Camogli - dicono - noi dovremmo entrare fra le prime quattro della classifica. L'importante è restare compatti all'inizio del campionato, perdere punti per sviste o cali di tensione, come succedeva l'anno passato, perché quei punti non li

Gli altri contendenti alle zone alte della graduatoria sono il Civitavecchia, il Como e il Chiavari. Un pericolo dell'Osra potrebbe invece essere la propria rosa assai ridotta. Tredici gli elementi a disposizione di Zekan ma con alcuni giovanissimi (i fratelli Marchetti e Rusiello) che garantiscono entusiasmo a scapito dell'esperienza. Le da fuoco torinesi sono Bosnic, centroboa croato ben conosciuto a Torino dove ha disputato un campionato due anni fa, e il mobilissimo Luca Ravera, rivelazione nella passata stagione.

La stagione dei in casa sabato (ore 19, piscina Usmiani) contro lo Snam Milano.

L' DI ZEKAN

La rosa dell'Osra per il 2001 rappresentata da 13 elementi, a disposizione dell'allenatore croato Sredan Zekan.

Portieri: Marco Tassi, Valerio Salvoldi.
Difensori: Stefano Di Noia, Giorgio Marchetti.
Centrovasca: Simone Aversa, Claudio Marchetti, Marco Raviolo, Roberto Borriello.
Esterno mancino: Roberto Rusiello.
: Giacomo Musso, Luca Ravera.
Igor Bosnic (Croazia), Marco Piano.

REGOLAMENTO.
L'A2 quest'anno prevede due gironi (Nord e Sud) da 12 squadre ciascuno, solo stranieri per squadra. Non ci sono più playout: le vincitrici dei due gironi vengono promosse direttamente in A1, le ultime retrocesse in

Un posto in discesa e slalom per la monregalese dello Sci Club Bardonecchia

La Boglio in ai Mondiali juniores

Luca Gialdini

Non è la storia del brutto anatroccolo che diventa cigno, ma qualche anno fa erano in tanti quelli che pronosticavano a Beatrice Boglio una carriera sfavillante sugli sci: di rilievo nelle categorie Ragazze e Allieve, qualche primo posto e piazzanella categoria Giovani, un titolo regionale in slalom gigante conquistato il 13 febbraio 1999 a Sansicario.

Due anni dopo, la 19enne atleta tesserata per lo Sci Club Bardonecchia, ha fatto il salto di qualità: inserita nel gruppo C della Nazionale, è stata convocata per i Mondiali Juniores in programma a Verbier (Svizzera), dal 4 all'11 febbraio prossimi. Ulteriore nota di merito, il fatto che le verrà chiesto di partecipare sia alla discesa libera sia allo slalom speciale: un tour de force al quale lei si sottoporrà volentieri.

«Sto realizzando il mio sogno piano piano - racconta l'allieva dell'ex nazionale azzurro Luca Pesando -. Tante altre ragazze che stravincevano nelle categorie Children hanno nel frattempo rallentato la loro crescita tecnica, magari abbandonando anche l'attività agonistica». Pur partendo piano, l'importante è comunque arrivare: «Direi proprio sì, e ho nessuna intenzione di fermarmi».

Lo scorso inverno, un'analoga esperienza vide protagonista Alessandro Roberto: mai convocato in azzurro, si mise in luce nelle gare Fis e in Coppa Europa, facendo il salto direttamente in Coppa del Mondo e centrando poche settimane fa, con il dodicesimo posto nel gigante di Adelboden, il miglior risultato in carriera. Praticamente certo il suo impiego anche ai Mondiali St. Anton, in corso di svolgimento in questi giorni.

Anche la Boglio, diplomata al Liceo linguistico e studentessa al primo anno Isef, non si pone limiti: «Sognare costa nulla, magari giorno toccherà anche a me».

La «stranezza» della carriera è testimoniata da un altro fatto; «Sono nata discesista - racconta -. Poi, un po' la pa e un po' l'allenamento tra i pali stretti mi hanno quasi trasformato in slalomista, tanto che i migliori risultati di quest'anno li ho ottenuti in gigante (7ª nella Fis di Pozzo Fassa) e in speciale (9ª). Spero di non combinare disastri in Svizzera: faccio una discepraticamente da due anni».

La capacità di affrontare le cose con tranquillità e spensieratezza è probabilmente la vincente: «Sugli sci mi sono sempre divertita, ma bisogna sapere prendere le cose per il verso giusto. Andrò avanti il più possibile, poi ho già pronto un altro sogno: diventare procuratrice sportiva, o comunque rimanere nell'ambiente un incarico manageriale».

Se è vero che i sogni aiutano a vivere meglio, lei ne è la prova vivente.

La diciannovenne Beatrice Boglio

SPORT FLASH

■ **SHORT TRACK.** In Slovacchia, prova di Coppa del Mondo, Carta (Velocisti Fiamma) ha ottenuto un secondo posto nei 1000 metri e il quarto nei 3000, mentre con la staffetta è arrivato terzo. La torinese Marta Capurso con la staffetta femminile si è piazzata al 5° posto.

■ **CICLOCROSS.** Quindicesimo assoluto su 70 partenti, primo dei piemontesi, dopo aver rotto qualifiche l'unica bicicletta a disposizione ed essere partito in posizione (6ª fila) trovandosi poi nel mucchio alla strozzatura dopo la partenza. E' comunque un bel risultato per un quindicenne di Borgaro, Andrea Vallone, ottenuto al Campionato Italiano di Ciclocross disputatosi in Garfagnana (Lucca).

■ **EQUITAZIONE.** Concorso salto ad ostacoli C indoor, (ore 11) e domenica (ore 8,30) all'Horse Bridge Club Nole (frazione Palmero, strada Gallino 27).

■ **BASKET, RISULTATI.** Trofeo BAM. Femminile (2° ritorno). Girone A: Energia To-Leonardo da Vinci 58-51; Gandhi-Collegno 59-67; Atlavir-Gandhi To 20-0 (Gandhi -1 punto in classifica). Classifica: Collegno, Cossato, Atlavir 6; Gandhi 3; Energia 2. Girone B: Cuneo-Moncalieri 17-92; Ginnastica To-Mirafiori 71-84. Classifica: Ginnastica, Mirafiori 8 8; Mirafiori A 4; Moncalieri 2; Cuneo 0. Girone C: Delta Al-Castelnuovo Scrivia 28-45. Classifica: Olympia 8; Cameri, Castelnuovo 6; Derthona 2; Delta, Derthona, Issa 0.

Calcio: la trattativa non è andata in porto, le due società continueranno a collaborare fra loro

Niente fusione tra Orbassano e Nizza Millefonti

«Abbiamo prestigiosi obbiettivi che possiamo conseguire separatamente»

Paolo sato

Nizza Millefonti e Orbassano, quasi matrimonio non s'ha da fare. Più di qualche voce circolata nelle scorse settimane aveva portato a ipotizzare fusione prossima tra due delle più importanti realtà di calcio giovanile del torinese. Il Nizza si sarebbe giovato dell'entusiasmo della nuova dirigenza dell'Orbassano al rilancio del calcio in una zona della cintura torinese povera squadre e ricca invece di piccoli campioni in erba. L'Orbassano, che oggi milita in Prima Categoria, avrebbe invece trovato nel Nizza una società esperta nella gestione e nello sviluppo del calcio giovanile acquisendo tra l'altro i diritti per giocare subito in Eccellenza e da lì partire per l'auspicata scalata il Campionato Nazionale Dilettanti, obiettivo dichiarato della nuova dirigenza.

A far sembrare quasi scontato il matrimonio era poi l'amicizia tra Franco Meringolo e Salvatore Cascino, i presidenti dei due sodalizi. Con gli impianti e le infrastrutture calcistiche oggi a disposizione dell'Orbassano e del Nizza Millefonti e con il numero di ragazzi orbitanti attorno alle due società, una fusione tra i due "colossi" avrebbe spostato, e non di poco, verso il sud della città il baricentro del calcio giovanile torinese.

Quella che avrebbe potuto essere l'unione dell'anno è invece sfumata dopo gli ultimi colloqui tra i massimi dirigenti delle due società. Senza rancori reciproci, Nizza e Orbassano la prossima stagione continueranno così a svolgere separatamente l'attività dilettantistica.

Dice Beppe Bivona, vicepresidente del Nizza Millefonti: «Le due società rimangono ottime amiche e continueranno ad avere proficue collaborazioni a livello di scambio di giocatori. Il progetto è nato dagli ottimi rapporti che intercorrono tra Meringolo e la dirigenza dell'Orbassano, in particolare Salvatore Cascino e Paolo Campanella. Ma nulla di concreto è stato mai definito e le trattative, si può dire, sono rimaste sempre a livello di colloqui informali. Quando abbiamo visto che oggi come oggi per diversità di obiettivi la è impossibile, ci siamo salutati da vecchi amici». E dal prossimo anno, dopo sette stagioni, Meringolo lascerà a Beppe Bivona la presidenza del Nizza e diventerà presidente onorario.

Il matrimonio è così sfumato anche perché entrambi i sodalizi aspirano ad alti traguardi mantenendo la propria identità. Conferma Beppe Manara, vicepresidente dell'Orbassano: «Di solito quando si fanno delle fusioni è perché una delle due società è florida economicamente e ha bisogno di spazi per ampliare la propria attività mentre l'altra non ha particolari ambizioni. Ma questo non è il caso nostro e del Nizza visto che godiamo entrambe di ottima salute e soprattutto abbiamo prestigiosi traguardi conseguibili anche separatamente. E nel nostro caso non c'era neanche l'esigenza, come qualche anno or sono a Rivoli, di unificare due società per un'unica squadra che diventi simbolo e portabandiera di una città».

■ **COPPA ITALIA.** Andata delle semifinali (Eccellenza-Promozione): Alpignano-Ovada 1-1; Cossatese-Mathi 0-0. Le gare di ritorno si giocano il 14 febbraio.

DA GIOVEDÍ 1 FEBBRAIO
SOLTANTO DA CARREFOUR!
2.300 PEZZI DISPONIBILI*
*Complessivamente negli ipermercati con insegna Carrefour. Salvo esaurimento scorte.
L.219.000
Nokia
mod.
band - antenna integrata
possibilità di intercambiabili
(non incluse confezione)
software per scrittura facile messaggi (T9)
giochi - dimensioni 123,8x50,5x22,5
peso 151 g - garanzia 1 anno
valida nei
Carrefour è di parola.

RITROVI

AMERICA 4477171: Ricomincia la festa! Santhià. Il salotto del liscio 0161.935243/887103: Questa sera grande orchestra Giusy Mercury a mezzanotte spaghettata omaggio.
c. M. D'Azeglio 9. Tel. 1/689.9560: 15,30 Rocky & Varuska. 21 DOC by E. Macario.
DU PARC C.so . 011/5215275: h. 21,15 Rox e gruppo "Trenta quarante" orch+dj+pizza+piccantelli.
GARDEN h. Laura c'è...sempre! H. 21 tango argentino, domani h. Gribaudo Erika.
LA LUCCIOLA Taranto 206 Tel. 200.097: orch. Blu Moon. Ingr. Omaggio e consumazione.
MARACAIBO spett. erotici non stop giov. ven. sabato Michell Valmont. Mombello di TO. info 011.9925802.
PATIO + INVIDIA - ore 22,30 Tel. 661.4841.
TANGO SALA DANZE: 21 Luigi Marco.
TROCADERO Night Club Via A. Doria n. : aperto tutte le sere Tel. 0115620966.

GALLERIE E

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTE : Carlo Barbaro. Maestri del 900- Via Bonelous, 7. 011.0173511.
GIAMPIERO BIASUTTI: via della Rocca 6 Tel. : 011.8141099. Marion .
DAVICO: Giovanna Picciau grandi maestri post impressionisti russi Vaichita.

Per la pubblicità su:
PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Dal regista "COME TE NESSUNO MAI"
DOMANI AL REPOSI MULTISALA
LA STORIA DI TUTTE LE STORIE D'AMORE.
MEDUSA FILM
domenico procacci presenta
l'ultimo bacio
un film di gabriele muccino
stefano accorsi giovanna mezzogiorno e con stefania sandrelli

DOMANI AL ROMANO
DAL GENIO DI ANDY E DAL CRÉATEUR DI "MATRIX"
LA TIGRE E IL DRAGONE
2 Golden Globes

AMBROSIO E REPOSI MULTISALA
"Potendo tornare indietro rifareste le stesse scelte?"
NICOLAS CAGE TÉA LEONI
The Family Man

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più

Tariffe abbonamento 2001-Annuale

	copia)	Postale	
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - Arlecchino
REPOSI MULTISALA - STUDIO RITZ
Ha finalmente trovato la ragazza dei suoi sogni.
Peccato che suo padre sia un incubo.
Robert De Niro Ben Stiller
Ti Presento i Miei

DOMANI CHARLIE CHAPLIN
UNA STORIA COL BATTICUORE
"Una grande interpretazione di Claudio Amendola." LA STAMPA
Panorama SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL DI BERLINO 2001
MAURIZIO TINI presenta una produzione RIDECAR FILMS & TV E RAI CINEMA
CLAUDIO AMENDOLA DOMENICA GIULIANO
e la partecipazione di ANNABELLA SCIORRA
Domenica
un film di WILMA LABATE
con ROSALINDA CELENTANO, VALERIO BINASCO, PEPPE SERVILLO

DOMANI AI ETOILE E VALENTINO
GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
L'OMBRA del VAMPIRO

LE

TELESTAR
5.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg9; 8.00 Oracolando; 11.50 Oracolando, Informazione; 12.00 Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; Tg 9, Notiziario; 20.30 Il giovane dottor Kildare, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendite; 12.30 A gentile ; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg4; TN; gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo varietà; 24.00 Auto della settimana.

LEGITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Ken il guerriero, Cartone animato; 8.00 Sun college, Cartone ; 12.30 Tg 7, Notiziario; 13.30 Cartoni animati; 17.30 Qua la zampa, Telefilm; 18.00 L'Incredibile Hulk, Telefilm; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.45 Cartoni animati; Film; 22.45 Diretta stadio, Programma sportivo; Il cinema, di anticipazioni cinematografiche.

7.00 Videonotizie; 8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana, Programma di cucina condotto da Pietro Leemann; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartone ; 20.30 Vz ; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie; Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali ; 16.30 Madame Isaide, Rubrica in diretta; 19.00 Pelo e contropelo; 19.15 Cronache regionali news; 21. secret service- Film; 22.30 Cronache regionali 22.45 Ski magazine; 23.15 Body show; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
6.10 Ivo e Rolando Show; 7.00 Le auto della settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 e balli; Stream ; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4, Informazione locale di quartiere; 19.30 Stream news; 20.00 Speciale Valle D'Aosta; 20.30 Il paese di cuccagna, Programma popolare condotto da Meo Cavaliere e Claudia Penoni; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 N. 12 La maratona; 16.30 Music on line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Gabriel Show; 22.20 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima, musicale; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.30 Stellina, Telenovela; 8.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 ; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews; 20.35 Musica e big, Incontro con E. Ruggeri, A. Mitz; 22.35 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Piemonte; 18.00 Prima di sera; 18.30 , 18.45 Underground café; 19.00 Motown ; 19.15 Italia chi, L'Italia delle meraviglie!!!; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Ai confini della realtà; 20.30 Film; 23.30 Motown sport; 0.30 Mille una notte.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone; 12.30 Programma di - Romagna ; 12.45 Canavese notizie (anche 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D....come donna, Rub attualità con Clara Verzè, Walter Rollo; 12.00 Classifica italiana, in collaborazione con Video Italia; 12.30 Italianissima, Programma musicale; 13.20 Sergente Preston, Telefilm; 18.30 Gli invincibili, Telefilm; 18.50 Paesi e città, Documentario; 19.40 Mademoiselle Anna, Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney ep. 28 - Giovani cowboy ep. 1, Telefilm; 0.30 Fiore all'occhiello, Cabaret.

7.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 attesa; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 I-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 Film; Il grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

INTV
8.00 Intv news; 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 13.30 Videogame; 18.30 Cartoni animati; Cavalli mania; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 Fun tv; 22.00 Hard Trek; 1.00 The Box.

TELESUBALPINA
9.00 Concerto; 10.30 Vita della Chiesa, a cura di Lubanca; 12.00 Vivendo, parlando, Talk-show condotto da Gigliola Cinquetti; 13.50 Il Regionale ed. flash, Notiziario; 14.00 Cartoni animati; 15 Aquile toranti, Film; 18.15 Cartoni , 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 E.N.S.; 21.00 ; 23.00 zario.

9.00 Concerto; 10.30 Vita della Chiesa, a cura di Antonio Lubanca; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show condotto da Gigliola Cinquetti; 14.00 Telegionale locale, ; 16.00 Il regionale; 16.15 Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.20 Telegionale locale; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 FilodiretroCaro Papa; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegionale locale; 23.15 Sousi fei.

HD
6.10 Tst Notizie; 7.00 Documentario; 7.30 Cartoni animati; 11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Ita dura vita degli animali, Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Charlie Brave, Film; 23.00 Musica e Big; 1:45 Ore 9 lezioni di - Hot 32/33 Film; 4.00 Attacco alla piovra, Film.

FREECORD
13.00 Cartoni; 13.30 Speciale auto; 14.30 The box; 16.30 Linea alla regia; 17.00 I-Tv; 18.30 Telefilm; 19.00 Tg9 Rete news; 19.05 Speciale auto; 20.30 Viaggio nell'incubo, Film; 22.15 Telegionale/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm; Speciale Auto; 0.30 Privatissimo, Varietà.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SCEGLI IL CINEMA
Dove viaggia poltrone.

ACTOR'S STUDIO - FIAMMA
REPOSI MULTISALA
Aldo Giovanni Giacomo
"Chiedimi se sono felice"
Un film di Aldo Giovanni Giacomo e Massimo Venier
con Marina Massironi, Silvana Fallisi, Antonio Catania e Beppe Battiston

Arlecchino - REPOSI MULTISALA
MEDUSA FILM presenta
RICHARD GERE WINONA RYDER
Autumn in New York

le [redacted]

A RUOTA LIBERA. Commedia. Il terzo film di Vincenzo Salemme racconta di un uomo che, costretto sulla sedia a rotelle in quanto vittima di un'operazione sbagliata, s'invaghisce dell'attraente fisioterapista (Sabrina Ferilli). [Erba]
AUTUMN IN NEW [redacted] Il playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane e malata [Arlecchino, Reposi]
BODYGUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle [Valentino]
BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e descrive il rapporto d'amore tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizie dove lavora [Lux]
CAST AWAY. Avventura. Il nuovo film di Robert Zemeckis s'incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks; si chiama Chuck Noland, è un rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incid[redacted] aereo e naufrago su un'isola deserta. [Ambrosio, Arlecchino, Ciak, Empire, Olimpia]
LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito del film di cinque anni orsono, vede una Crudelia De Mon (Glenn Close) uscire dal carcere trasformata: odia le pellicce, compra un centro per cani abbandonati. Sarà vero questo cambiamento? [Adua, Eliseo, Vittoria]
I CENTO PASSI. Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane [redacted] si ribella alla mafia. [redacted]
CHIEDIMI SE SONO FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo aspiranti attori teatrali, ora alla deriva. [Actor's, Fiamma, Reposi]
COMMEDIA SEXY. Commedia. Tutto in una notte il nuovo film di Claudio Bigagli: I [redacted] Benvenuti e [redacted] Sofia Ricci scoprono che la figlia è l'amante del loro amico, sposato alla loro migliore amica [Capitol]
CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo». [Erba, Romano]
DOMANI. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Archibugi si svolge in un paese dell'Umbria devastato dal terremoto e racconta di due famiglie [redacted] a [redacted] nella stessa roulotte. [Studio Ritz]
L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e comincia a coltivare marijuana. [Chaplin, Due Giardini]
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese aspirante attrice teatrale [Centrale]
[redacted] **D'ATTESA.** Commedia. A Cuba, un gruppo di persone aspetta un pullman che non arriva. [Accademia]
LOST SOULS. Thriller. L'esordio alla regia di Janusz Kaminski s'incentra sulle vicissitudini di due personaggi, la fragile Maya (Winona Ryder) sopravvissuta alla possessione diabolica grazie a padre Leroux e lo scrittore newyorkese Peter Kelson (Ben Chaplin) interessato a indagare sulle origini del male. [Faro]
MEMENTO. Giallo. Leonard (Guy Pearce) si ritrova con un cadavere a fianco: vittima di una rara malattia che gli impedisce di ricordare i fatti avvenuti nelle ultime ore, egli cerca di ricostruire la vicenda. [Chaplin]
NONHOSONNO. Giallo. Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento comincia con una prostituta uccisa: l'omicidio ricorda il caso de «i delitti del nano» e la polizia chiede quindi aiuto a chi aveva condotto all'epoca le indagini, il commissario in pensione Ulisse Moretti (Max Von Sydow) [Ambrosio, Reposi]
TOGHERT. Commedia. Arriva dalla [redacted] la storia di una casalinga che nel 1975 lascia il marito e va a vivere con i figli dal fratello anticonformista. [Due Giardini]
OGNI LASCIATO E' PERSO. [redacted] L'esordio alla regia di Piero Chiambretti racconta la storia di un presentatore [redacted] di successo che viene lasciato dalla fidanzata ed entra in crisi. [Eliseo]
PIANETA ROSSO. Fantascienza. Nel 2050 una catastrofe ecologica si è abbattuta sulla terra. [redacted] di [redacted] e [redacted] viene mandato su Marte per colonizzarlo e, di conseguenza, salvare l'umanità. [Eliseo]
IL 6° GIORNO. Fantascienza. Arnold Schwarzenegger è un ex pilota di guerra che scopre di esser stato clonato e reagisce. Alla regia c'è lo specialista in film d'azione Roger Spottiswoode. [Eliseo, Nazionale]
LA [redacted] **CASA.** Drammatico. Il nuovo film del cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra di un [redacted] ormai da anni si è trasferito in città ed è «costretto» a tornare nel villaggio dove è nato per la morte del padre [Massimo]
THE FAMILY MAN. Commedia. Una sorpresa nella vita di Jack Campbell, uomo d'affari tanto ricco quanto [redacted]: «vedere» come sarebbe stata la sua esistenza se tredici anni prima non avesse lasciato la fidanzata. [Ambrosio, Reposi]
UNBREAKABLE. Thriller. Dal regista di «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario. [Doria, Valentino]
LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer e la consorte Claire vivono in una bellissima casa sul lago. [redacted] comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. [Lux]
LA VILLE EST TRANQUILLE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Guediguian è ambientato a Marsiglia e descrive la vita quotidiana di alcuni personaggi come la venditrice di pesce Michele, la musicista Viviane, l'aspirante tassista Paul, l'ex detenuto Abderamane. [Massimo]
1 KM. DA WALL STREET. Commedia drammatica. Abbandonato il college, l'ambizioso Seth Davis decide di inseguire la ricchezza entrando [redacted] Boiler Room in una società di brokeraggio [Olimpia 2]

Per la Archibugi nove storie di vita con terremoto

Daniela Cavalla

[redacted] è un film sul terremoto [redacted] qualcuno potrebbe pensare ma la storia di un [redacted] di persone normali: i protagonisti sono nove e hanno tutti la stessa importanza. E' la prima volta che realizzo un film corale, [redacted] spirito ho attinto al capolavoro di John Ford "Furore" che tanto mi era piaciuto anni fa». Sono parole di Francesca Archibugi, l'altro giorno a Torino [redacted] gli [redacted] Valerio Mastandrea e Patrizia Piccinini per incontrare la stampa e il pubblico del [redacted] film «Domani».

La storia comincia con il terremoto che [redacted] abbatte sull'Umbria. La gente dell'ipotetico paese Cacchiano si organizza per far fronte all'emergenza: la famiglia del vicesindaco ospita sul [redacted] camper l'introverso Giovanni e [redacted] anziana madre, le ragazzine Vale e Tina [redacted] inseparabili, dall'Inghilterra arriva Andrew per restaurare un Beato Angelico nella chiesa al centro del comune e diventa amico della professoressa Betty, triste perchè sempre lasciata dai sedici fidanzati.

Il cast comprende, oltre a Mastandrea (attore anni [redacted] a Torino per «Tutti giù per terra» e «Barbara») e la Piccinini («L'aria [redacted] dell'ovest», «Vesna [redacted] veloce»), l'attore teatrale Marco Baliani, Niccolò Senni (lo scorso anno nell'ambizioso «Il dolce rumore della vita» di Giuseppe Bertolucci), Ilaria Occhini e un'insolita Ornella Muti, assai distante dai ruoli e [redacted] ha abituato il pubblico. «Ornella - ha spiegato la regista - l'ho scelta sulla base di [redacted] fotografia in cui aveva un'espressione semplice: l'ho incontrata, si è dimostrata [redacted] speravo, le ho fatto un provino ed è andata benissimo».

Lo stentato debutto al botteghino di «Domani» (189 milioni l'incasso nazionale nel fine settimana, quattordicesimo posto in graduatoria) conferma il [redacted] poco favorevole del nostro cinema, spesso trascurato dal pubblico. «Il predominio della produzione americana si manifesta ovunque - ha rilevato la Archibugi -. Lo stesso grande cinema inglese incontra difficoltà in patria, così come il francese nonostante proponga film bellissimi [redacted] "Il gusto degli altri". Da noi si lavora purtroppo in un clima sempre più depresso, la sfiducia nei confronti del nostro cinema è palpabile».

Il film è ancora oggi in cartellone allo Studio Ritz e da domani al King.

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA

ACCADEMIA ● piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.70.07 **Lista d'attesa**, di J. C. Tabio con V. Cruz. Or.: 2[redacted] 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO ● via Chiesa della Salute 77/a, tel. 011 216.6794. **Chiedimi se sono felice** [redacted], Giovanni, Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ADUA 200 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **La verità nascosta**, di R. Zemeckis con H. Ford. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] ● corso [redacted] Cesare 67, tel. 011 856.521 **La** [redacted] **102**, di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Cast away**, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Ingr. [redacted] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 ● corso Vittorio [redacted] tel. 011 547.007. **The family man**, [redacted] Ratner con Nicolas Cage, Téa Leoni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Nonhosonno** di Dario Argento con M. V. Sydow, Stefano Dionisi, Chiara Caselli, Gabriele Lavia, Rossella Falk. Vietato min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; [redacted] sera 12.000; cinecard [redacted].

[redacted] **1** corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. [redacted] **away**, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Ingr. 8000; sera 12.000; pom. anz. 8000; rid. 8000

[redacted] c.so Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Autumn in New York**, regia di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 8000; rid. 8000

[redacted] via S. Dalmazzo 24, tel. 011 [redacted]605. **Commedia sexy** di C. Bigagli con A. Benvenuti, R. Tognazzi, E. Sofia. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CENTRALE ● via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 **Il gusto degli altri** di Agnes Jaoui con Anne Alvaro, J. Pierre Bacri, G. Lanvin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000; Aiace 5000; anz. 5000; sera 12.000; Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/E, tel. 011 436.0723. **Memento** di C. Nolan con G. Pearce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **L'erba di Grace**, di N. Cole, con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. [redacted]

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. [redacted] **away**, [redacted] Zemeckis con T. Hanks; H Hunt Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Unbreakable - Il predestinato** regia di Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35 Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000. sera[redacted]; rid [redacted].

DUE GIARDINI Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **Together** di L. Moodysson. Or.: 16; 18,15; [redacted] 22,35 [redacted] pom. 6000; sera 12.000; anz. rag. 5000

DUE GIARDINI ● Sala Ombrerosse Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000

ELISEO GRANDE ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il 6° giorno**, [redacted] Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. Goldwyn. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted] pom. 7000; sera 12.000

ELISEO BLU ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Ogni lasciato è perso** di P. Chiambretti con P. Chiambretti, G. Gavazzoni, V. Aubert. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12.000.

ELISEO ROSSO ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **La carica dei 102**, di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted] Ingr. pom 7000; sera 12.000

EMPIRE ● piazza Vittorio Veneto 5, [redacted] pranot. tel. 011 817.1642. [redacted] **away**, di Robert Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid 9000

ERBA 1 ● corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **A ruota libera**, di V. Salemme con M. Arcuri, S. [redacted] Or 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 ● corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Criminali da strapazzo** di W. Allen con W. Allen, H. Grant. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE via Buozzi [redacted] via Roma, tel. 011 [redacted] **Pianeta** [redacted] regia di A. [redacted] con Val Kilmer, J. Goldblum, C. A. Moss. Or. 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard[redacted] 12.000; rid. 8000.

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. **Lost souls - La profezia**, di J. Kaminski con W. Ryder, B. Chaplin, E. Baker Hall. Or. 20,15; [redacted]. Ingr. 12.000; rid 9000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Fallel. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

KING c. Beccaria 4, t. 011 5214316. Chiuso per lavori.

LUX ● via Po 21, tel. 011 812.5998. **I cento passi** di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 12.000; rid. 9000.

LUX ● via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Bread and Roses** di Ken Loach con A. Brody, P. Padilla. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom [redacted] sera 12.000 rid [redacted]

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **La verità nascosta** regia di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. [redacted] 17,35; 20,05; 22,40 Ingr. pom. 7000; anz. cinecard 5000 sera 12.000; rid. [redacted].

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **La strada verso casa**, di Zhang Yimou (Cina 1999, 100' col.) con Zhang Ziyi, Sun Honglei, Zheng Hao, prod. Guangxi Film Studios distr. film/Columbia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

MASSIMO 2 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **La ville est tranquille** di Robert Guediguian (Francia 2000, col.), con Arianne Ascaride, [redacted] Meylan, Jean-Pierre Darroussin, prod. Agat Films. Distr. Istituto Luce. Or 16,30; 18,15; 22. Ingr. 12.000; [redacted].

NAZIONALE 1 ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il 6° giorno**, di R. Spottiswoode, con A. Schwarzenegger, T. Goldwin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Ogni lasciato è perso**, di P. Chiambretti con P. Chiambretti, G. Gavazzoni, V. Aubert. Or. 15,50; 17,50; [redacted]25; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 12.000.

OLIMPIA 1 ● via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Cast away**, regia di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt, N. Searcy. Or 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **1 km da Wall Street**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom [redacted] sera 12.000

REPOSI 1 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Chiedimi se sono felice**, di e con [redacted] Giovanni e Giacomo e Massimo Venier. [redacted] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2 ● via XX Settembre 15, tel. 011.531.400 **The family man**, regia di Brett Ratner con Nicolas Cage, Tea Leoni. Or 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [redacted] 531.400. **Nonhosonno**, regia di Dario Argento con Max Von Sydow, Stefano Dionisi, Chiara Caselli, [redacted] Lavia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: pom. 8000; sera 17.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Duets**, film in lingua originale. Or. 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]30 Ingr. pom 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT ● via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Autumn in New York** di J. Chen con R. Gere. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Pom. 8000; sera 12.000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145 **Criminali da strapazzo** di W. Allen con W. Allen. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 011 819.0150. **Domani**, di F. Archibugi con M. Baliani, O. Muti. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 8000; sera 12.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Bodyguards**, di N. Parenti, con M. Gala. Or.: 20,30; 22,35 L. 11.000 rid 8000.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Unbreakable - Il Predestinato** di M. Night Shyamalan con B. Willis e Samuel L. Jackson. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 rid 8000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. **La carica dei 102** di K. Lima con G. Close, G. Depardieu, M. Gala. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

LISTA TORNABUONI BELLO / INTERESSANTE/DIVERTENTE / MEDIOCRE / ...

[illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A tel. 011 316.1429. Da domani rassegna «Kusturica» **Arrivano le spose** (1979) e **Caffè Titanic** (1980). [redacted] **Il partigiano Johnny** di G. Chiesa. [redacted] 6000; 2 film 13.000

CORSO via Nizza 56, tel. 011 [redacted]. Riposo. Domani **Il Grinch**, con Jim Carrey [redacted] 19,30 22,15

ESEDRA via Bagetti 30. [redacted] 011 433.7474 [redacted] pervenuto

MATTEI corso G. Cesare 80, tel. 011 284.134 Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 4 e 5 febbraio **Il partigiano Johnny** di Guido Chiesa. Ingr. 8000; rid. 6000; 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Rassegna «Beautiful Movies» **Mumford** di Kasdan. Or.: 21,15 Tessera 3 film 12.000 Ingresso L. 8000.

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. Prima visione **Barbara e Angela**, con Roberto Malone. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero 8000; rid 7000 anz 5000

[redacted] **PUSSICAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. **Incontri a domicilio & Estreme** con Brigida Lielson e Bibi Blue. Prima visione. Feriali apertura 10,30; ultimo 22,30 Festivi [redacted] 14,30 ultimo 22,30

HOLLYWOOD [redacted] R. Margherita 106 [redacted] 011 521.2385. **Donne a caccia**, con Milly D'Abbraccio. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.

[redacted] P. Tommaso 5 Tel 011 855.334 **Bionde proibite**, con Antonella Dal Lago. Mara Valentinis. Apertura ore 10,30 ultimo 22,30. Festivi 14,30 [redacted] 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. [redacted] 011 650.5470 Film **Nadesan super hi-estremo** con Laura Angel Prima visione Apertura 10,30; [redacted] 22,30 Prossimi spettacoli dal vivo il 10/2.

REGINA corso R. Margherita 123. Tel. 011 436.2092. Non pervenuto

ROMA [redacted] via S. Donato 40. Tel. 011 487.785 **Alpha blue - Universo perverso**, con Lisa Thatcher, Annie Sprinkle. Apertura [redacted]; [redacted] 22,30 Ingresso 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011 650.3017. **Tre uomini e una moglie**, con Monica Bland. Apertura ore 15 ultimo 22,30 [redacted] a venerdì intero L. 8000: ridotto L. 7000: anziani L. 5000

[redacted] via Cibrario 80. Tel. 011 749.2907. **Giochi di lettere**, con Julia Cult e Pamela Jennings. Apertura ore 15 ultimo ore 22

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Cinema «Hommage à Arte». Ore 18 **Ressources humaines**; ore 1[redacted]

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Pr. Amedeo 8/A. Tel. fax 011 544.545. Progetto intern. Balcania. Il 2/2 ore 21,30 al Piccolo Teatro Paremprunar piazza Matteotti 39, Grugliasco, sab. 3 e dom. 4/2 a Villa Capriglio str. Traforo del Pino 67. proiezione del film **Mondo Malevic** e incontro con l'autore. Ingr. libero

MASSIMO TRE. Via Verdi. Tel. [redacted] 812.5606 [redacted] 16,30 **Ottobre** di M. Ejzenstejn; ore 18,30; 22,30 (v. o. sott. inglesi e trad. simult.): **Il pappagallo** di K. Mizoguchi; ore 20,30 (v. o. sott. inglesi e trad simult.). **O. Sen della cicogna di [redacted]**.

ASSOCIAZIONE CULTURALE [redacted] Via Pracasa 11, [redacted] L'urgenza di [redacted] seminario giovale tenuto da Toni Mazzara da febbraio a maggio. 3 mercoledì di ogni mese in orario serale. per inf. tel. 011 68 22.122. 0335.8511.349

[redacted] **TEATRO** Via Don Orione 5. Tel. 011 338.698, dal 16 al 18/2 Beppe Rosso in **Camminanti** di R. Rostagno e B. Rosso. Prod Laboratorio teatro Settimo Inf www.tangramteatro.it

[redacted] Via Palestro 3 - [redacted] Per la rassegna «Giovani Resistenze» **Teppisti** di G. Manfridi con il Gruppo Teatrale Stranomiscuglio, regia M. Giacomelli 2/2 ore 21 Teatro Matteotti Moncalieri 011 645.740. Santibriganti@teatranza.it

TEATRO D'ORSO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521 15.70. **Compagnia Anna Beleso** via Bligny 10 - To - tel./fax 011 521.1570. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. E-mail: annabeleso@libero.it

FUORI CITTÀ

[redacted] **CORSO:** 011 931.2403 Cineforum. **La lettera d'amore**.

BA[redacted]**CCHIA** [redacted] 0122 99633. **Autumn in New York**.

BEINASCO **BERTOLINO:** 011 349.0270 Riposo

BORGARO TORINESE **ITALIA - DIGITAL:** 011 470.35.78. Riposo

BO[redacted]**HE DI SUSA** [redacted] 0333 5825171 Prossima apertura

[redacted]**O** [redacted] 0122 49.249. Non pervenuto

CARMAGNOLA **MARGHERITA DIGIT:** 011 971.6525 **I cento passi**.

CASCINE VICA - RIVOLI **DON BOSCO DIG.:** 011 959 34.37. Riposo.

CESANA TORINESE **I. DICANO:** 0122 811.564 [redacted]

CHIERI **SPLENDOR:** 011 942 1601 **Nonhosonno** **UNIVERSAL:** 011 941.1867 **Nirvana**.

CHIVASSO **MODERNO:** 011 910.5737. Riposo. [redacted] 911.158 Chiuso per lavori **POLITEAMA:** 011 910.1433. **La** [redacted] **102**.

CIRIE' **NUOVO:** 011 920.3754 **Nonhosonno**.

COLLEGNO **PRINCIPE:** 011 405.6795 Non pervenuto **REGINA UNO:** 011 781.623. **Il partigiano Johnny**. **REGINA DUE:** 011 781.623 Riposo **STAZIONE:** 011 789.792 **Lost** [redacted] **- La profezia**. http: www.cinema.supereva.it **STUDIO LUCE:** 011 405.6681. Non pervenuto

CONDOVE **CONDOVESE:** 011 964 4346 Non pervenuto

CUORGNE' [redacted] 0124 657.523 Riposo

[redacted] **SAN LORENZO:** 011 9375923 Riposo

[redacted] **ABC D'ESSAI:** 0125 425.084 [redacted]. **BOARO:** 0125 641.480 Non pervenuto. **LA SERRA:** 0125 44341. **La carica dei 102**. **POLITEAMA:** 0125 641.571 **The Big Kahuna**.

LEINI' **AMBITORIUM:** 011 998.8098. Non pervenuto.

[redacted] **I.X. CASTELLO** 011 641 236 **Cast Away**.

NONE **EDEN:** 011 986.3491. Chiuso per lavori

PIANEZZA http://cinema.supereva.it **LUMIERE 1:** 011 968.2088 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**. **LUMIERE 2:** 011 968.2088 **Cast away**.

PINEROLO **HOLLYWOOD:** 0121 201.142. **Autumn in New York**. **MULT.** [redacted] **200:** 0121 [redacted] **Cast Away**. **MULT. ITALIA 500: Cinderum.** **RITZ:** 0121 374 957 **La carica dei 102**.

RIVOLI **NOVELLO:** 011 958 6780 Non pervenuto.

SA[redacted] **TORINESE** [redacted] 11 822.7362. **Nonhosonno**.

SAUZE D'OULX [redacted] 0122[redacted] Non pervenuto

SESTRIERE **FRAITEVE:** 0122 76338. Non pervenuto

SETTIMO TORINESE **PETRARCA:** 011 [redacted] **Autumn in New York**.

[redacted] **CENISIO:** 0122 622.686. **Non uno di meno**.

[redacted]**LICE** [redacted] 0121 [redacted] **Il giardino delle vergini suicide**.

VALPERGA **AMBRA UNO:** 0124 617.122 Riposo **AMBRA DUE:** 0124 617.122 **A ruota libera**.

VENARIA REALE pren. 011 459.3088. [redacted] 011 459.3088 **SUPERCINEMA** **Sala 1: Cast away.** **Sala 2: The family man.** **Sala 3: Nonhosonno.**

VILLASTELLONE **JOLLY:** 011 96 96034 Riposo

[redacted] [redacted] **CENTRAL:** tel. [redacted] 985.1161 Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [redacted]-01: ore 20,30 **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare, E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3h 10'. Il 4/2 ultima replica. Dalle 19,20 almeno 30 ingressi a L. 25.000 Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 l'Associazione Arte presenta **Secoli danzati**, antologia storica di coreografie e immagini con la Compagnia Arké e la Mandragora. Info tel. 011 [redacted] ore 21 il copiatavole Zane, il sketches acustici per fotocopiatrice e ensemble, di M. Pisati [redacted] 011 8815.246/236.

ACTOR'S STUDIO. Riposo

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 3/2 ore 20,45 e dom. 4 ore 18 la Comp. Lirica Int. presenta l'opera **Il Rigoletto**. Il 4/2 ore 16 per teatro [redacted] la Comp. [redacted] pres. **Fagiolino pastore guerriero**. [redacted] Teatro [redacted] 011 8399353. Si prenota per il balletto **Romeo e Giulietta** di Prokofiev [redacted] 9/10/11/febbraio http www.[redacted]

ALFIERI. Piazza S[redacted] [redacted] 011 562.38.00. Tutte le sere ore 20,45 domenica ore 15,30 e 20,45 lunedì ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta A. Gassman, G. M. Tognazzi e R. C[redacted] in **A qualcuno piace caldo** il Musical più [redacted] Regia S. [redacted]. Nuovo abbonamento [redacted] Torino Spettacoli. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario continuato dalle [redacted] Sito Internet www.torinospettacoli.it

ARNALDO. Via Chiomonte 3 - Teatrointra. A teatro con mamma e papà». Ven. e sab. ore 20,30 domenica ore 16,30 Nonsolodentro presenta **L'Asino d'oro**. Bigl. L. 7000. Info: www.arpnet.it/angolo Prenotazioni ore 16-19 [redacted] 011 331.764

[redacted] Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai. Biglietteria [redacted] il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 810 4653-810 4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Venerdì [redacted] in [redacted] **dell'uomo** [redacted] di D. [redacted] regia di M. Avogadro. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 [redacted] 011 516.9490. Numero verde 800 235 333. www.teatrostabiletorino.it.

ERBA. Corso Moncalieri [redacted] tel. 011 661.54.47 Da [redacted] 2/2 **Il collezionista** di A. Shaffer interprete e regia Giancarlo Zanetti. N[redacted] [redacted] 6 spettacoli a scelta [redacted] orario continuato 9-22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5 [redacted] e fax 011 530.238. Il 4/2 ore 15 la Comp. Marionette Lupi replica **Le avventure di Groviglio nel mondo delle marionette**. Repliche scolastiche su prenotazione

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo [redacted] 31 bis. [redacted] 011 [redacted] Tutte le sere ore 21 [redacted] ore 16 la Compagnia [redacted] Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follie**, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. [redacted] C. Iosele, G. Ruffa [redacted] tutti i giorni [redacted] dalle 9 alle 19 [redacted] 011 [redacted] www.teatrogioiello.it

CONSERVATORIO "G. VERDI" P.za Bodoni Riposo

JUVARRA. Via [redacted] 15 tel. 011 540.675. Ore 20,45 Donati & Olesen con Ted Keijser in **Buona notte brivido**. Regia di Giovanni Calò [redacted] e pren. (dalle 16 alle [redacted]) tel. 011 540675 **Café Procope:** ore 22,30 **Biondini Ferrero Latin Duo** (jazz) concerto. Ingresso libero

MUSIC. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche [redacted] delle stesse): **Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rane, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione e Versailles**. Per informazioni tel. 011 817.9373.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 011 650.0200. Il 3/2 ore 15,30 Comp. T.N. in **Natura Mundi** musica di F. Bonetti Amendola Coreografia J. Fontano. **Alla** [redacted] **Gardel** musiche Gardel, Mansell, Nordheim. Trasformed Figgis Cor L. Paulin

TEATRO [redacted]**LLI.** Via Sarpi 111 tel. 011 619.2351 [redacted] sera [redacted] La Contrada presenta [redacted]**hall leghe sotto i mari**. Ingr. unico L. 10.000. Info Ensemble Teatro tel. 011 304[redacted] in orario ufficio oppure tel. 011 6192351 dalle 19 in poi

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Domani e 3/2 ore 21 la Comp. Operetta Champagne in **Napoli canta**. Commedia musicale in 2 tempi comicissimi con le più belle canzoni napoletane. Ingr. 30.000 rid. 25.000. Inf. e [redacted] feriali ore 16-19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028 Oggi ore 21 **I mille suoni del Piemonte** con Cantovivo di A. Cesa. Partecipano «I Musicanti di Riva [redacted] Chieri» [redacted] Pinti e Ivo Bresso Prenot. telefoniche ore 17-19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Ultima replica. Il Mutamento presenta **Viaggio in Occidente**, regia di V. Amato. Dal 2 al 3/2 A.T.I.R. presenta **Where is the wonderful life?** Regia S. Sieragaglia e il 4/2 la Domenica dei ragazzi presenta Nautai [redacted] di **Cantico del Nascere**. Inf. e pren. tel. 011 800.55.50

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, [redacted] tel. 011 627.9789. Il 2/2 ore 21 **Vestire gli ignudi**. Ass. Cult. Torino Teatro. L. 15.000. Il 3/2 ore 21 Progetto preservazione cultura tibetana Con i Monaci dell' Lama Peace World Foundation United Peace Voices e Kumpen Lama Gangcen Milano.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 2/2 ore 21 Comp. Strano Miscuglio in **Teppisti** rassegna giovani Resistenze a cura di Teatranza Artedrama. Ingr. 20.000 rid. [redacted] e pren. Tel. 011 645740. Si prenota per **La Cresta Zolata grassa** dal 1/3 al 3/3. Tel. 011 6403700

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNAR. Varieté Teatro presenta all'Hiroshima mon Amour via Bossoli 83, Torino, [redacted] 5/2 al 7/2 spettacolo teatrale **La polifera** di Roberto Co[redacted] e Gianluigi [redacted] produzione Casa degli Alfieri.

TEATRO BACCHIA di Ivrea. Il 2/2 ore 21 **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde con G. Gleijeses, D. Capriglio, L. Poli. Regia M. Missiroli.

[illegible]

[redacted] IN [redacted] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Orario: da lunedì a venerdì 8,30-18,30, sabato 8,30-14.
ARMERIA [redacted] (tel. 011.543.889) Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; [redacted] chiuso. Inform. e prenotazioni tel. 011 518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E [redacted] **SAVOIA** (telefono 011.898.0083) Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso
BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011 543.855) Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14, sabato 8,15-13,45
[redacted] **MEDIOEVALE** (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca dal[redacted] a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75. Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30, 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumiere» alle 21 su prenotazione
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6816.45.42) Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94) Mostra: «Calendario Lavazza Friends&More». Fino all'11/3, orario da mar. a ven. 15-19, sab e dom. 10-19, lun. chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E [redacted] **PORANEA** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011 442 95.46.
Sede di **CIRIE'**, Villa Remmert. Mostra: «Mario Gabinio - Valli piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 15-19,30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso
Sede presso [redacted] (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.569.25.45) Mostra: «Michelangelo Pistoletto - Io sono l'altro». Tutti i giorni 11-19, lunedì chiuso. Fino al 4/2.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440) Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso
[redacted] **ARTI DECORATIVE -** [redacted] (via [redacted] 55, telefono 011.81.29.116) [redacted] martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: «Arte povera in collezione». Fino al 25/3. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.
MUSEO [redacted] **ANTONI**[redacted] **«C.** [redacted] **TI DI [redacted]»** ([redacted] Unità d'Italia 40, telefono 011.677 666) Mostra: [redacted] storia in crescendo». Fino al 25/3. Orario tutti i giorni 10-18,30 lunedì chiuso.
MUSEO DEL [redacted] (via [redacted] 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590) Mostra permanente: «Gli [redacted] della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
[redacted] **DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). [redacted] tutti i giorni 8,30 19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animata. Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12.84.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30 Lunedì chiuso Inf.: 011.563.79.12 - 561.83.91
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30. 14,30-18. festivi 14,30-18. Chiuso lunedì
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75) Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo
MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre
[redacted] (via Santa Teresa [redacted] Telefono 011.53.02.38) Tutti i giorni su prenotazione
[redacted] **NAZIONALE** [redacted] **MONTAGNA** (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker». Fino al 18/4. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19
MUSEO [redacted] **DELL'ARTIGLIERIA** (c. Galileo [redacted] ang. via Cernaia). [redacted] «Principe Eugenio - Un condottiero [redacted] visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15, venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.
MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato: 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - [redacted] **ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011.541.557) Tutti i giorni ore 9-19
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) [redacted] i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
[redacted] **DON** [redacted] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 [redacted] (tel. 011 63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito
MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA (via [redacted] 36, tel. 011 432.55.75) Orario: tutti i giorni 10-19, martedì chiuso.
PALAZZO [redacted] (via [redacted] Ortane 7, tel. 011 436.03.11).
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «Calendari». Orario da mart. a [redacted] 10-19; giov. 10-22, lun chiuso. Per inf. e prenotazioni 011 5171673
[redacted] **SAVOIA** (via Cavour 8, tel. 011 54 74 71)
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso.
[redacted] **REALE** (piazza Castello, [redacted] 011.436.1455). Da martedì a venerdì 9-19, [redacted] 9-19, 20-23. Lunedì chiuso.
SOMMERGIBILE PROVANA - [redacted] **AI CADUTI DEL** [redacted] (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011 696 32 45). Orario giovedì sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento

FUTURA Vi aspettiamo fino a 5 milioni di [illegible] fino a 25 milioni a TASSO ZERO
[redacted] Libertà [redacted] Tel. [redacted] - 74

ABBIAMO
SCOPERTO
L'AMERICA.

UniCredito Italiano e Rolo Banca 1473 hanno acquisito Pioneer Group Inc., storica realtà americana operante nel settore dei fondi comuni d'investimento. Dall'integrazione con il mondo di EuroPlus nasce la nuova realtà di asset management del Gruppo, Pioneer Investments: il nuovo protagonista nel panorama del risparmio gestito, spiccatamente internazionale, che offre ai propri clienti, sia privati che istituzionali, un'amplissima gamma di soluzioni d'investimento. Il fondo multicomparto lussemburghese Pioneer Funds, precedentemente denominato EuroPlus Fund, è distribuito dagli sportelli delle banche federate e dai promotori finanziari del Gruppo UniCredito Italiano. Una grande unione nata per offrirvi più valore.

Gruppo UniCredito Italiano

PIONEER Investments

INCONTRERA' D'ALEMA, VELTRONI, COFFERATI E OCCHETTO

PRESTIGIOSO

Anthony Giddens, considerato il più importante sociologo anglosassone, è rettore della prestigiosa London School of Economics (tra i suoi professori, 5 premi Nobel in economia). Autore di numerosi saggi, fra cui «Oltre la destra e la sinistra», Giddens ha ispirato la linea politica di Blair e del governo nella scelta della «terza via» della socialdemocrazia, manifesto della nuova sinistra (è anche il titolo del suo ultimo libro).

NUOVA SOCIALDEMOCRAZIA

«La terza via»: alternativa alle disuguaglianze del liberismo e alle rigidità della vecchia socialdemocrazia. L'ha indicata Giddens, influenzando diversi governi progressisti. Le società che vi si ispirano, spiega Giddens, abbracciano i valori di eguaglianza, responsabilità e autonomia dell'individuo, multiculturalismo e tolleranza. E prevedono l'intervento pubblico per condizioni di partenza uguali e più elevate dei cittadini.

Il guru di Blair domani in Italia «Dalla destra solo slogan vuoti»

intervista

Serena Sallto/Ap.Biscom

LONDRA

ANTHONY Giddens, il rettore della London School of Economics e pensatore del New Labour di Tony Blair, sarà domani a Roma per incontrare i leader della sinistra italiana e discutere con loro sul rinnovamento dei partiti del centrosinistra. Giddens vedrà Occhetto, D'Alema, Veltroni e il segretario della Cgil Cofferati.

I sondaggi pre elettorali danno Blair vincente nelle politiche di maggio. In Italia Rutelli è dato perdente Il candidato del centrodestra, Berlusconi. Perché?

«Non sono un esperto delle italiane, non dovessi dare un consiglio a Rutelli e al centrosinistra direi loro di usare l'esperienza inglese come modello, anche se ci sono grandi differenze tra i due Paesi. Qui il Labour è così potente perché la destra è stata marginalizzata, mentre la destra italiana, per il momento, è riuscita ad ottenere un certo grado di unità. Questa è una delle differenze fondamentali, che pone dei limiti a quanto la sinistra italiana possa imparare da quella inglese. Secondo la nostra esperienza, crearsi una reputazione di competenza è di fondamentale importanza. Il New Labour ha superato la destra nel perseguire questa strategia, che è sempre stata una priorità conservatrice. E' quindi difficile dire quanto questa lezione sia esportabile da voi, ecco perché vengo a Roma».

Altra differenza fondamentale è che Blair ha iniziato a governare dopo che la Thatcher aveva già liberalizzato l'economia...

«Senza contare che i sistemi elettorali dei due Paesi sono completamente differenti. Noi abbiamo un sistema maggioritario e se si guarda alla proporzione della popolazione totale che ha votato per il New Labour, solo il 13% ha indicato Blair, che ha però conquistato la maggioranza, cioè il 43%, della minoranza che ha votato. L'Italia ha un sistema elettorale che solleva l'interrogativo cruciale sulla capacità della sinistra italiana di darsi una visione comune».

Qualcuno dice che la Terza Via, il compromesso tra libero mercato e sistema sociale dietro il New Labour e l'Ulivo mondiale, sia tramontato. Cosa risponde?

«La Terza Via è un modo di ripensare la socialdemocrazia, che è lontano dall'essere tramontata, ha trionfato universalmente per il bisogno della sinistra di rinnovare le tradizionali socialdemocrazia. La politica economica nazionale di stampo keynesiano, la spesa e il debito pubblico senza limiti, sono tutti impegni insostenibili che sono stati abbandonati da ogni partito responsabile. In questo senso tutti i partiti di centrosinistra sono partiti della Terza Via. Il termine può essere confuso. Io sto parlando della modernizzazione della sinistra per aggiornarla ai grandi cambiamenti mondiali».

Cho ne pensa allora della Quarta Via, il "conservativismo compassionevole" di George W. Bush?

«E' semplicemente il partito conservatore che si allinea, è una specie di Terza Via della destra. I conservatori si sono resi conto che per andare al governo l'ideologia neo-liberale non è più sufficiente perché l'elettorato europeo non vuole lasciato senza protezione nel mercato globale. Questo è il nuovo liberalismo, la cui coerenza filosofica è per me dubbia. Per ora non è niente di più che uno slogan vuoto».

Quali sono le conseguenze della nuova amministrazione repubblicana a Washington?

«Ci sono due motivi per essere preoccupati: l'economia e la politica estera. Non si può dire cosa succederà all'economia americana, né si può dire che Bush ne sia responsabile. E' solo un mese di transizione di cui però Bush sarà parte fondamentale, le cui conseguenze avranno un effetto su tutti noi, perché gli Usa sono il motore dell'economia mondiale. Sappiamo solo che Clinton avrebbe preso delle misure di protezione sociale, in caso di recessione e non sappiamo che cosa farà Bush. Per quanto riguarda poi le relazioni internazionali, non conosciamo ancora l'approccio della nuova amministrazione. E' probabile però che ci sarà un ritorno a una politica più tradizionale che dà priorità al potere e agli interessi nazionali, un ritorno alla "fortezza America", con probabili tensioni la Russia».

La probabile recessione negli Usa, sarebbe secondo lei un ulteriore motivo per spingere la Gran Bretagna nell'euro?

«Sicuramente migliorerebbero le condizioni materiali perché questa, che è già una possibilità molto forte, diventi realtà. La Gran Bretagna è fortemente integrata con l'Europa, dove finisce il 60% delle esportazioni inglesi, quindi avere la valuta comune aiuterebbe, ma finora è stato impossibile a causa della forza della sterlina. La recessione americana significherebbe un rafforzamento dell'euro contro il dollaro e la sterlina, e questo creerebbe le condizioni per tenere il referendum a cui si è impegnato il governo. Per ora il 65% dell'opinione pubblica inglese è contrario all'euro e questo rende la consultazione popolare insostenibile. Il rapporto euro-pound migliorasse molti potrebbero cambiare opinione».

Tornando alla globalizzazione, pensa delle proteste che durante tutti i summit internazionali, da Seattle a Davos? Lei da che parte sta?

«Per me non è coerente dire se si è a favore o contro la globalizzazione. E' un fenomeno troppo complicato per essere ridotto a slogan di protesta. Stiamo parlando dei mercati globali, ma anche della fine della guerra fredda, dei cambiamenti dei sistemi di comunicazione e della natura della sovranità nazionale. Direi quindi che i protestatari e i membri della conferenza di Davos, sono due aspetti dello stesso fenomeno: la globalizzazione dall'alto e la globalizzazione dal basso, che usa le stesse tecnologie che denigra per esercitare la sua influenza e per sollevare questioni fondamentali, come quella del potere eccessivo delle corporazioni aziendali e le diseguaglianze sociali . Anche se considerassimo la globalizzazione nel senso ristretto libero commercio, recenti studi i paesi in via di sviluppo che hanno aperto il loro mercato non dimostrano che la diseguaglianza sia aumentata, anzi».

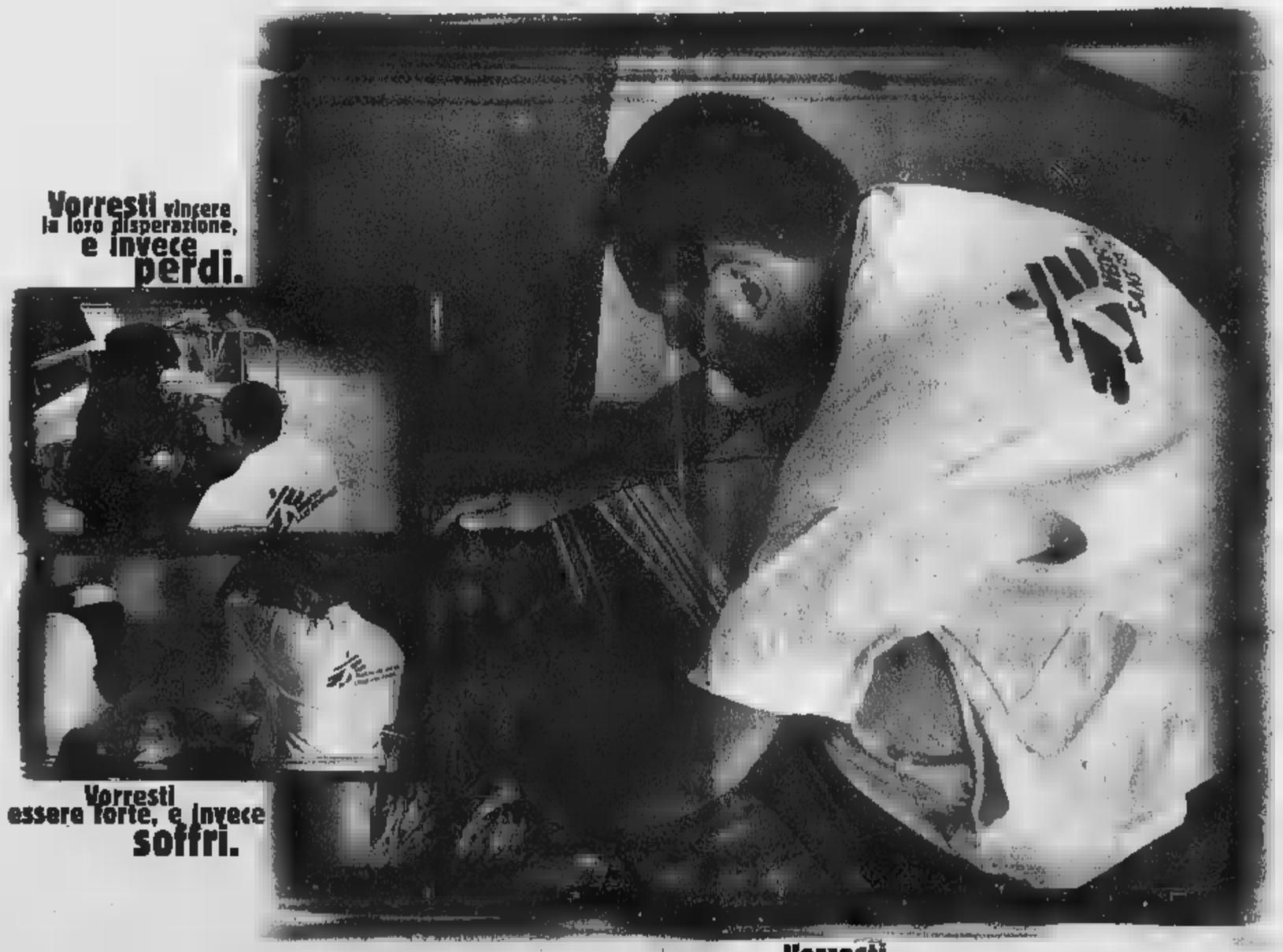
Ma le proteste portano democratizzazione...

«Questo è innegabile e sono contento che la Gran Bretagna abbia preso un ruolo attivo nella riduzione del debito dei paesi in via di sviluppo. Tuttavia schierandosi contro la globalizzazione e a favore del protezionismo non si giunge a nessuna parte. L'unico modo per ridurre la povertà è generare uno sviluppo economico al quale possano partecipare i più poveri, qualcosa che non è mai successo coi governi neo liberali».

Anthony Giddens, rettore London School of Economics

«Rutelli copi l'esperienza inglese: crearsi una reputazione di competenza economica è di fondamentale importanza»

«La Terza Via è ben lontano dall'essere tramontata. Bush? Ha capito che l'ideologia neo-liberale non basta più»



Siamo da 29 anni, in più di 80 paesi del mondo.
Siamo nati per soccorrere le vittime delle guerre, delle epidemie e delle catastrofi naturali.
Siamo i Medici Senza Frontiere.

In camera operatoria con voi vogllo esserci anch'io.

I medici di carta di credito, possono effettuare la donazione telefonando al N° 0644868225. ☐ Versamento su c/c postale n°87488007 intestato a Medici Senza Frontiere. ☐ Bonifico sul c/c bancario n° 14200 96 Monte Paschi Siena ag. 6 di Roma.

L. 95

NOME
COGNOME
VIA
CAP Località
tel

MEDICINS SANS FRONTIERES MEDICI SENZA FRONTIERE
Nobel per la pace 1999

Medici Senza Frontiere Via Volturno 58, 00185 Roma tel. 064466921 fax 0644869220

LUCI E OMBRE DEL SUMMIT DI NIZZA | QUATTRO NOTTI DI BRACCIO DI FERRO

LO SCONTRO

Nel summit di dicembre, a Nizza, Berlino rimproverava a Parigi l'oltranzismo sulla difesa dello Stato sovrano e la scarsa magnanimità verso il partner quanto alla ponderazione dei voti Foto: Fischer a Vedrine

L'ALLARGAMENTO

L'impegno ad allargare l'Ue ad Est (prima fase con Cipro, Estonia, Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca e Slovenia entro il 2004) è stato il maggior successo della conferenza. Foto: il premier ungherese Orban

LA RIPONDERAZIONE

Il braccio di ferro di 4 notti sui voti a disposizione degli Stati per le votazioni nei Consigli dei ministri è stato risolto accettando in parte la proposta dei piccoli Paesi. Nella foto: il premier portoghese Guterres

Tra Francia e Germania solo mezzi sorrisi

Il vertice di riconciliazione a Blarsheim

Enrico [illegible]

Inviato a BLARSHEIM

In carrozza: riparte la locomotiva franco-tedesca Ma, per ora, si vedono solo sbuffi di fumo - cioè buone intenzioni - e [illegible] frenetico affaccendarsi intorno ai motori, in panne da mesi [illegible] non anni. Il capostazione Schroeder ieri sera serrava già il fischietto tra le labbra [illegible] Jacques Chirac esita ad alzare la paletta verde gli piacerebbe conoscere la destinazione, e soprattutto il prezzo della corsa Nel villaggio cartolina di Blarsheim, dove Giscard e Schmidt celebrarono in tempi ormai lontani i loro amori, l'hanno fatto capire: una rinuncia, almeno parziale, all'Europa intergovernativa che Parigi professa - definire - suona meglio - Europa [illegible] Stati-nazioni E la Francia si ritrova nella fatale esitazione di chi, pur restando sul predellino, non chiude la portiera, dicendosi che nella peggiore delle ipotesi potrà sempre scendere il treno già in marcia Ma non è più tempo di sgarbi Dunque, avanti piano verso Fribourg, ove il 12 giugno la coppia franco-tedesca approderà per un secondo summit incaricato di trasformare in realtà politiche le nobili dichiarazioni d'intenti odierni Il «bon annee!» che Chirac distribuiva urbi et orbi all'arrivo tra la piccola folla contadina assiepatasi per stemperare la tensione, al momento è dunque più augurio che certezza.

Chirac, Jospin, Védrine, Schroeder, Fischer Tre a due, [illegible] solo in termini di organigramma, bipolarismo governativo francese obbliga. In realtà, sedendosi a tavola nel mitico restaurant «Al Bue», il vantaggio l'avevano i tedeschi, e l'hanno conservato anche dopo il foie gras, la choucroute, la birra Non è un sacrificio per Chirac: l'adora!, il formaggio e il dessert Anche se le brachilogiche dichiarazioni rese all'uscita fanno pensare che il peggio sia alle spalle e ripartano iniziative comuni, oggettivamente è la coppia Chirac-Jospin a ritrovarsi in posizione delicata Tanto più che Jacques Delors spiegava ieri su «Le Monde» di tifare, in definitiva, per l'audacia tedesca contro le reticenze francesi. Romano Prodi, [illegible] la stampa transalpina, non sembrerebbe pensarla diversamente Tuttavia perlomeno i dirimpettai renani [illegible] Joschka Fischer suole definire «il timone d'Europa» si [illegible] riparlati dopo l'«irritazione» - come la definirono off the record i tedeschi a Nizza - e il gelo seguitone

Berlino rimproverava a Parigi l'oltranzismo sulla difesa dello Stato sovrano e la scarsa magnanimità verso il partner quanto alla ponderazione dei voti Anche Parigi [illegible] però qualche buon motivo per fare il muso Sentitasi a lungo il capofamiglia europeo, «quando la Germania era ancora almeno parzialmente impresentabile, solo nel dopo-Nizza la Francia ha realizzato che le cose non stanno più [illegible] E l'amaro boccone, insieme all'«oui» estortole per una riforma istituzionale nel 2004, non è semplice da digerire Donde la sorpresa, anzi il malumore, quando la Cancelleria annunciò che il «rendez-[illegible] informale» di Blarsheim, senza Odg [illegible] tenuta conferenza stampa, era un «vertice» a pieno titolo. Le tre ore di banchetto non sono evidentemente bastate a dissipare i malintesi Schroeder e Fischer, che da settimane tentavano di stanare la Francia moltiplicando pressioni per uno sbocco europeo senza veti transalpini, non possono ancora cantare vittoria. Eppur qualcosa cede, nel bunker francese. Per dirla con il ministro agli Affari Europei Pierre Moscovici, «Blarsheim è il primo incontro [illegible] un processo rifondatore» Sempre lui - ispirato verosimilmente da Matignon - invita a «riqualificare politicamente» Commissioni, Consiglio ed Europarlamento. Jospin, in compenso, non vuole scoprirsi troppo. Si attendeva, [illegible] gennaio, un «grande discorso europeo», ma il premier l'ha rinviato sine die E anche Chirac fa melina I due paiono innanzitutto preoccupati [illegible] marcarsi stretto con le Amministrative in [illegible] e le Presidenziali fra un annetto Più che una chance l'Europa si direbbe una trappola, pietra d'inciampo ideale sui tortuosi sentieri della politica interna. Ma la Germania [illegible] ci sta.

Il presidente francese Chirac (a sinistra) e il cancelliere tedesco Schroeder

VIZI E VIRTU' DELL'UOMO CHE HA LE CHIAVI DELLA PACE IN MEDIO ORIENTE

«Vi racconto un rebus: Arafat»

Il biografo israeliano di Mister Palestina

Yasser Arafat, ago della bilancia nelle imminenti elezioni di Israele

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

«ARAFAT» è il titolo del suo nuovo libro verde limone. In copertina, con gli occhiali neri, la kefiah, l'espressione indecifrabile, il capo [illegible] palestinesi propone tutto il [illegible] Dany Rubinstein, l'autore, eminente giornalista di «Haaretz», è forse il maggior conoscitore dell'uomo del destino del processo di pace. Nessuno meglio di lui può spiegarci che cosa vuole, che cosa intende Arafat con le sue imprevedibili oscillazioni, il recentissimo incontro di Taba in cui i suoi scambiano sorrisi e progetti con Israele, il discorso [illegible] Davos in cui chiama gli israeliani «fascisti» e «barbari», la «pace dei bravi» e [illegible] condiscendenza verso i Tanzim che sparano agli israeliani dai bordi delle strade.

Signor Rubinstein, chi è veramente Arafat? Vuole la pace o la guerra?

«Arafat è in tutto e per tutto ciò che il popolo palestinese è: il segreto per capirlo è tenere conto che al di fuori della sua identificazione con esso, Arafat non ha vita personale, non ha principi se non quello del destino del suo popolo, dirige i propri movimenti secondo i suoi più profondi umori. La sua verità è la sua causa, e lui pilota [illegible] conseguenza. Arafat [illegible] e agisce così».

Non odia gli israeliani?

«Non odia e non [illegible] E' un simbolo, sente da simbolo, si [illegible] porta da simbolo. Chi deve rivolgergli la parola è sempre in tensione, perché il suo comportamento è imprevedibile. Dipende dalla temperie [illegible]: se gli chiedi cento dollari, puoi ricevere una doccia fredda o centomila dollari Questa imprevedibilità è una grande [illegible] di potere Un episodio: Bassam Abu Sharif, un suo braccio destro a Tunisi, gli presentò un conto personale del telefono da quindicimila dollari Arafat cominciò a gridare "Mettetelo in prigione, usa per sé i soldi della rivoluzione." Un minuto dopo gli balenò un'altra verità, più confacente coi ruolo, col simbolo. Abbracciò piangendo Bassam e gli disse: "Povero amico, tu [illegible] un palestinese che per mantenere le sue radici ha dovuto telefonare in [illegible] il mondo. Tua madre è in Libano, tuo padre [illegible] Kuwait, tuo fratello in Egitto. Noi [illegible] il popolo dei dispersi, i profughi del prefisso internazionale, [illegible] lo zero zero". Aveva trovato un'ulteriore formula politica che lo soddisfaceva».

Ma questo lo rende del tutto inaffidabile.

«Forse, ma amabile ai suoi: una volta un mio amico gli chiese di aiutare [illegible] ragazzo egiziano a ottenere dalle sue autorità il permesso di venire a studiare a Gaza. La madre dopo un po' chiese notizie, e il Raiss le rispose: "Il ragazzo verrà, tutto a posto". Il [illegible] gli disse: "[illegible] è vero, perché le hai dato assicurazioni?". "Volevo vederla felice", replicò Yasser».

Arafat ha [illegible] moglie, una figlia. Com'è la sua vita personale?

«Arafat dorme in ufficio, dicono che Suha è sposata con lui, ma lui ha per moglie la Palestina. Una volta una sua guardia del corpo gli portò la sua bambina in ufficio, e Arafat gli chiese come gli venisse in mente di venire con un'infante... In questo episodio, che lui stesso racconta, c'è un messaggio chiaro: i miei figli sono per me eguali [illegible] tutti gli altri bambini palestinesi».

Però del [illegible] potere e anche del [illegible] danaro si dice che si occupi a dovere.

«Arafat vive come un monaco. Non mangia, non possiede altro che due divise e qualche kefiah. Vuole solo la Palestina. Ma i suoi, lascia che siano corrotti, che mandino i figli a studiare all'estero, che facciano soldi, perché così li controlla meglio. Non ha pupilli, [illegible] ha eredi politici. Jibril Rajub, [illegible] leader quarantenne, dice sempre: "Sono certo che morirò prima di lui"».

Dov'è che Arafat ha trovato tutta la sua forza e la sua determinazione?

«Arafat [illegible] ha avuto né [illegible] casa né una [illegible] famiglia. E' nato nell'agosto del '29 al Cairo, suo padre era [illegible] pover'uomo sempre impicciato in cause [illegible] successione, che poi perse. Sua madre morì che era piccolo, e fu affidato a degli zii di Gerusalemme. Sua sorella, di 8 anni più grande, si è presa cura di lui. E quando è morta Arafat piangeva come un bambino. Nello stesso cimitero è sepolto il padre: [illegible] andò a visitarne [illegible] tomba, né allora né mai. All'università, in Egitto, la sua famiglia divenne la politica. Non aveva [illegible] fuorchè la Palestina».

Però al momento di dare dei confini a questa sua Palestina si tira indietro. Non è un errore?

«Arafat commette errori. Ma in generale ha fatto di un gruppo di terroristi e [illegible] vagabondi una nazione che tratta da pari a pari con le superpotenze».

Secondo lei [illegible] [illegible] partner di pace per Israele?

«Peres ha detto che sarebbe meglio Madre Teresa. Ma che ci vuol fare?»

IL DISTACCO [illegible] A 22 PUNTI

«Vive come un monaco Quasi non mangia possiede due divise e qualche kefiah. E' imprevedibile. Non ha famiglia né vita privata ma solo la sua nazione»

GERUSALEMME. Il distacco tra Ariel Sharon ed Ehud Barak ammonta ora a 22 punti percentuali, [illegible] il primo ministro uscente e candidato laburista alle elezioni per la premiership sempre più giù [illegible] sondaggi Secondo una ricerca realizzata dallo Smith Institute, il 49% degli elettori ha scelto il leader del Likud, mentre Barak gode di appena il 27% del [illegible] Il margine di errore dichiarato è del 4,5. Frattanto il ministro palestinese dell'Informazione Yasser Abed Rabbo [illegible] ribadito che è [illegible] possibile [illegible] incontro tra Arafat e Barak prima delle elezioni del premier israeliano il 6 febbraio. Lo ha detto in una intervista a «Radio Palestina» ipotizzando come sede del vertice [illegible] località egiziana, senza tuttavia indicare la data. Infine, secondo il quotidiano «Maariv», un accordo definitivo di pace potrebbe es[illegible] firmato il 15 marzo se Barak sarà riconfermato in carica alle elezioni. [Agi-Ansa]

Colloquio telefonico su Borodin e lo scudo spaziale

La prima volta di Bush e Putin Eltsin malato compie 70 anni

MOSCA

Quasi coetanei, ai primi passi [illegible] leader di due grandi Paesi - anche se il russo è al Cremlino [illegible] un anno - Vladimir Putin e George W. Bush hanno avuto ieri la loro prima conversazione politica nel corso di una telefonata fatta dal capo della Casa Bianca Deve [illegible] stato un colloquio abbastanza ampio, visto che tra i temi discussi c'è anche quello della detenzione negli Stati Uniti di Pavel Borodin, l'ex tesoriere del Cremlino fermato a New York su richiesta della procura svizzera che lo sospetta di riciclaggio. La mancanza finora di un colloquio diretto aveva fatto pensare anche - è stato scritto da alcuni giornali russi - a una certa freddezza di Bush nei confronti di Putin. Un'ipotesi apparentemente sbagliata, visto che i due leader si sono parlati ieri, dopo il colloquio del ministro degli esteri russo Igor Ivanov [illegible] il nuovo segretario [illegible] stato Usa Colin Powell. Il tema principale che divide Russia e Stati Uniti è lo scudo spaziale che la nuova amministrazione americana vuole realizzare e che registra la netta opposizione russa. Putin ha un piano alternativo che prevede la cooperazione per la sicurezza globale di Russia, Stati Uniti e Unione Europea e che non viola il trattato Abm del 1972. Gli europei valutano [illegible] interesse la proposta [illegible] Mosca. C'è poi la [illegible] in Russia, sollevata da Bush nel [illegible] di [illegible] recente intervista. Su Borodin Putin ha espresso a Bush la speranza che sia trovata una soluzione rispondente [illegible] ai principi giuridici sia ai principi umanitari».

A Mosca, intanto, circola con insistenza la voce che Eltsin, che oggi compie 70 anni ed è ricoverato in ospedale, sia stato colpito da una polmonite. Smentiscono i medici e il portavoce del Cremlino: «E' solo influenza». [e. st.]

Per i fondi neri al partito

Il tribunale di Berlino annulla la maxi-multa alla Cdu (41 miliardi)

BERLINO

La Cdu tedesca può respirare dopo che ieri [illegible] il Tribunale Amministrativo di Berlino ha annullato, dichiarandola contraria alla legge, la maxi-multa di 41 milioni di marchi (41 miliardi di lire) inflittale dal Bundestag un [illegible] fa per le irregolarità finanziarie che hanno travolto il partito e il suo patriarca Helmut Kohl. Il verdetto odierno non chiude definitivamente la disputa dal momento che si [illegible] di una sentenza in prima istanza, contro la quale il Parlamento [illegible] tutta probabilità farà nuovo ricorso. Tuttavia si tratta innegabilmente di un punto [illegible] favore del partito cristianodemocratico, che già aveva fatto segnare nei giorni [illegible] uno sviluppo positivo nella vicenda che vede coinvolto in prima persona l'ex cancelliere Kohl. La commissione parlamentare d'inchiesta che indaga sulle irregolarità finanziarie e di bilancio va infatti verso la chiusura delle indagini. [Ansa]

DAL MONDO

■ BERLINO, NEONAZI AL BANDO

Il governo tedesco ha formalmente chiesto alla Corte costituzionale la messa al bando del Partito nazionaldemocratico, di ispirazione [illegible] nazista, perchè fomenta l'odio razziale [illegible] democrazia Anche il Parlamento ha avviato una procedura per la [illegible] al bando dell'Npd, votata dai partiti dell'arco costituzionale. [Agi]

■ INDIA, ALTRI 4 SUPERSTITI

Tonnellate di generi di prima necessità stanno arrivando nel Gujarat, lo stato indiano colpito da un terremoto che ha fatto decine di migliaia di morti. Lo sforzo dei cittadini dell'India e di altre decine di Paesi rischia però di venire vanificato dalle difficoltà nel coordinamento e nelle comunicazioni. Ieri quattro persone sono state trovate vive. E' arrivato in Gujarat il primo aereo italiano con generi di prima necessità. Aiuti sono arrivati anche da Pakistan, Corea del Sud, Giappone, Olanda, Oman, Francia, Finlandia, Algeria, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Malaysia, Norvegia, Polonia e Ungheria. [Ansa]

■ [illegible], PANICO NEI CIELI

Tragedia sfiorata nei cieli del Giappone per soli 60 metri e pochi millesimi di secondo: due aerei di linea della Japan Airlines con a bordo circa 670 persone hanno evitato la collisione dopo che le torri di controllo [illegible] fornito indicazioni errate. Lo riferiscono fonti ufficiali. Il bilancio è di 42 feriti, tra cui una bambina di 10 anni. L'incidente ha visto coinvolti un Boeing 747 in volo da Tokyo a Okinawa [illegible] 427 persone a bordo e un Dc10 diretto a Narita da Pusan, Corea del sud, con 250 persone. I due aerei volavano a 11 mila metri di quota a Sud di Tokyo quando il pilota del Boeing si è accorto di [illegible] un Dc10 a 60 metri sopra il suo aereo. Ha invertito l'ascesa e si è gettato in picchiata per evitare la collisione. [Ansa]

■ BUSH E LA BANCONOTA DA 200

Carriera fulminante per George W. Bush, la cui immagine già sorride dai dollari. Falsi però, come la banconota da 200 dollari artefatta con la scritta «Ci piacciono i broccoli» che uno sconosciuto ha spacciato in un fast food del Kentucky. La polizia dello Stato sta ricercando lo spacciatore che ha pagato un ordine da due dollari con la banconota da 200. [Ansa]

■ [illegible] FERITI 9 SOLDATI

[illegible] soldati francesi della Kfor, la forza di pace a guida Nato, sono rimasti feriti negli scontri avvenuti ieri a Kosovska Mitrovica, nel Nord del Kosovo. Negli scontri sono stati feriti anche [illegible] manifestanti albanesi. Alcuni di loro hanno tentato di attaccare la chiesa ortodossa nella parte meridionale di Mitrovica (a maggioranza albanese). [Ansa]

(segue da pagina 6)

Cristianamente è mancata

Alda [illegible]

anni 68

Lo annunciano i conoscenti [illegible]. Funerali sabato ore 10 parrocchia [illegible] Regina delle Missioni.

— Torino, 29 gennaio 2001

Serenamente è mancata

Alessandra Masserano ved. Lolli

Con infinita gratitudine per la vita, l'amore e l'esempio che ci ha dato l'annunciano i figli Francesca e Gabriele con Valentina. Un ringraziamento al personale tutto di Villa Patrizia per l'assistenza profusa.

— S. Maurizio C.se, 31 gennaio 2001.

E' mancato

Mario Bassani

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie Paola e Marcella con Giorgio, i nipoti Rodolfo, Matteo, Guido e Ginevra.

— Moncalieri, [illegible] gennaio 2001.

Franco e Pierangela Migliau con i figli, le [illegible] e le nipoti sono affettuosamente vicini a Marcella e Paola.

I nipoti Carla e Roberto commossi partecipano alla dipartita dell'

Ing. Mario Bassani

— Milano, 1 febbraio [illegible]

Ricordando con molto affetto l'ing. BASSANI e la sua creatività, Ines, Silvia, Gabriella e Grazia [illegible] vicine a Marcella, l'amica di sempre

Sono affettuosamente vicini a Paola, Matteo, Ginevra, Marcella, Rodolfo e Guido gli amici

Mimmo, Alessandra Arcidiacono
Alberto, Bice Dll Giovannini
Cesare, Ornella Orsini
Gabriele, Caterina, Chiara Orsini
Maria Pia Orsini

Il Gruppo Croce Bianca inchina le proprie insegne in lutto per la scomparsa di

Maria Josè di Savoia

Regina d'Italia
ultimo preclaro simbolo del Regno nato dal Risorgimento nazionale

2 febbraio p.v. presso l'Abbazia di Hautecombe, il Gruppo sarà presente alle Augustе Esequie tra gli italiani non immemori

— Torino, 1 febbraio 2001

E' mancata

Teresa Fururi in De Amicis

Addolorati [illegible] il marito Giu[illegible], il figlio Roberto, fratello, sorelle, nipoti, [illegible] tutti. Per [illegible] funerali telefonare 011/65.20.91.

— Torino, 31 gennaio 2001

O.F. Boggio Dino snc - (TO) tel. 011/65.20.91

E' mancata

Giovanna Crivello ved. Ribero (Fele)

anni 70

L'annunciano: le figlie Mariella e Laura con rispettive famiglie, sorella, fratelli, parenti tutti. Per orario e giorno funerali, tel. 011/45.97.494

— Torino, 31 gennaio 2001.

E' mancato ai suoi cari

Amelio Poesio

Un padre e un marito esemplare, annunciano la scomparsa la moglie Rina, le figlie Graziella, [illegible] Teresa con Mario, il nipote Piero con Valentina, la consuocera Giuseppina Celoria. Funerali venerdì ore 9,30 parrocchia Gesù Buon Pastore Santo Rosario oggi ore 18 in chiesa.

— Torino, 31 gennaio 2001

Partecipano al dolore Emma e Giorgio Ravazzolo

E' mancato il

cav. Sandro Marcellin

ex partigiano - medaglia al valor militare
maestro di sci

Lo annunciano: la moglie Pierina Lantermo, i figli Piero, Adriana, Lia e Mauro con famiglie. Funerali in Sestriere giovedì 1 ore 15.

— Sestriere, 1 febbraio 2001.

Il sindaco, l'amministrazione comunale ed il personale dipendente di Sestriere partecipano al dolore dell'assessore Mauro Marcellin e della famiglia per la scomparsa del caro PAPA'

Angelo Barile, Walter e Pierangela [illegible] con Edoardo e Carlotta sono vicini a Piera, Piero e famiglia per la perdita del caro PAPA'.

ANNIVERSARI

[illegible] 2001

COL. MEDICO

[illegible]

Messa oggi 18,30 via Piazzi.

[illegible] [illegible] [illegible]

geom. [illegible] Cortese

A ricordo.

1-2-2000 1-2-2001

Delia Lolli

Vivi sempre nei nostri cuori.

[illegible] 1-2-2001

Aldo Prandi

Vivi nelle nostre menti e nei nostri cuori. Elda, Ugo, Patrizia, Carlo e Mariuccia

1996 2001

Corrado Cianfrone

I tuoi cari Adriana, Davide, Ermes e Fiorella.

[illegible] X [illegible] 2001

PREFETTO

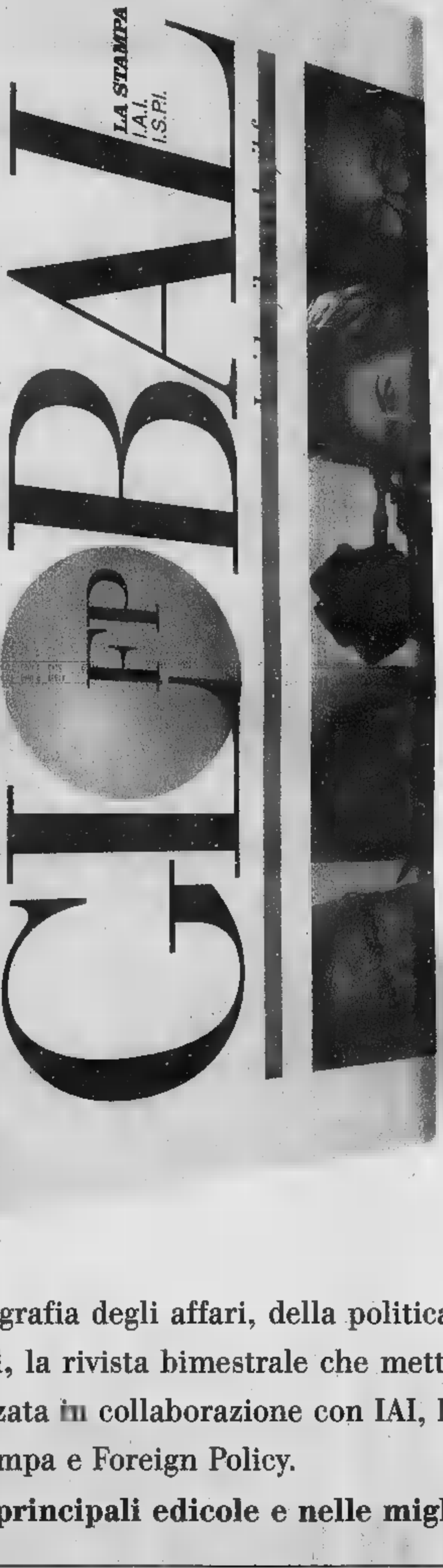
Carlo Lessona

S. Messa 2 febbraio ore 10, parrocchia S. Carlo.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE [illegible] ADESIONI

Sportelli PK.
[illegible] LA STAMPA
Via Roma, [illegible]
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8,30-21
(apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21



Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al mare
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Ieri primo allenamento per il brasiliano della Juve al centro di un contenzioso con il Flamengo

Athirson, via al sogno italiano

«La verità ha trionfato, ora tocca a me»

Fabio Vergnano
TORINO

Non bastavano i 27 giorni trascorsi nell'attesa di un visto che non arrivava mai. Anche nel giorno della sua presentazione Athirson Mazoli e Oliveira è stato costretto ad aspettare. Prima Moggi che è arrivato con 45 minuti di ritardo sull'orario fissato per la conferenza stampa del nuovo difensore brasiliano, quindi un altro quarto d'ora perchè si erano perse le tracce di Manel Ferrer, il suo procuratore. E il suo calvario non è ancora finito. Ora sarà Ancelotti a metterlo in lista d'attesa, perchè ci vorranno altri trenta giorni prima di vederlo in campo. Athirson non si allena da tre mesi, ha chiuso l'attività il novembre con la conquista della Coppa Havelange quando era ancora un giocatore del Flamengo. Poi, entrato in rotta di collisione con la squadra brasiliana, è finito fuori squadra e una pubalgia (mai negata) l'ha messo definitivamente ko

Adesso è della Juve. Quasi. Può allenarsi grazie a un transfer provvisorio perchè c'è ancora l'ok definitivo della Fifa. Il via libera arriverà soltato il 14 febbraio quando da Zurigo emetteranno il verdetto definitivo sulla burrascosa vicenda del suo contratto. E la Fifa stabilirà anche il prezzo che la Juve dovrà pagare. Intanto è già costato 8 miliardi, è probabile che alla fine il club bianconero debba sborsare 15. Per Luciano Moggi il peggio è passato: «Magari qualcuno sperava che questa trattativa naufragasse, invece dopo tante peripezie è arrivato questo transfer provvisorio. Quando avrà anche il visto di soggiorno sarà tutto a posto. La Fifa deve ancora pronunciare un verdetto definitivo, ma intanto consente al giocatore di allenarsi significa che ci sono altri problemi».

E' il primo brasiliano in bianconero dopo Julio Cesar: «E' vero che preferiamo gli italiani agli europei - ammette Moggi - tuttavia Athirson è il giovane adatto a ricoprire il ruolo di esterno sinistro. Non dovrà essere soltanto un difensore, anche un difensore. Con lui non abbiamo più ruoli scoperti». Insuperabile Moggi: adesso vuol farci credere la Juve ha già chiuso anche il mercato per la prossima stagione. Il dg bianconero si barcamena: «Siamo giovani e forti così. Vedremo durante la stagione se serviranno altri interventi». Il leit motiv è Cassano. Moggi manda in onda il solito ritornello: «A certe condizioni non ci interessa. Settanta miliardi per un ragazzo che da noi non sarebbe neppure titolare sono troppi. E anche alla Roma, non avrà il posto garantito».

Moggi: «Con lui ora non abbiamo più ruoli scoperti Ma la Fifa deve pronunciare ancora un verdetto definitivo Cassano? Troppi 70 miliardi, non sarebbe neppure titolare»

Il ragazzo di Rio, che il 16 gennaio ho compiuto 24 anni e avrà il 28 di maglia, è sembrato che uscisse da un incubo. Ieri pomeriggio è sceso per la prima volta in campo, ha disputato la prima partitella con i compagni. Ritmo molto blando, ma ha subito azionato il sinistro offrendo un piccolo saggio di tecnica brasileira sotto gli occhi di Umberto Agnelli, della compagna Roberta, che ad aprile diventerà mamma, e osservato dal padre e dal fratello, che curano il sito internet. Un sospiro di sollievo: «Non ho mai dubitato che avrei giocato nella Juve e alla fine la verità è venuta fuori, non ho conti in sospeso con il Flamengo, che si è comportato male con me. Ora toccherà ad Ancelotti decidere quando utilizzarmi. E' troppo tempo che non gioco, sono difficoltà, ma qui si lavora tanto e non sarà difficile trovare la condizione. Come ho vissuto questo periodo di incertezza? Bene, mi ha colpito la gentilezza con cui sono stato accolto. I dirigenti hanno avuto pazienza, i compagni mi sono stati vicini».

Il paragone con Roberto Carlos non lo infastidisce: «Lui è un campione, io lavoro per diventarlo. Siamo simili, ma come stile di gioco mi paragonerei al milanista Serginho. Nel Flamengo ero più attaccante, ma so difendere come mi ha insegnato Leao nella stagione in cui ho giocato nel Santos e che serve alla Juve. Spero di arrivare in tempo per aiutare i compagni a vincere lo scudetto. Da quanto ho visto in questi giorni abbiamo tutto per riuscirci». Saluto in italiano. «Grazie per l'attenzione e la disponibilità». Era quasi un mese che aveva questa frase pronta.

Intanto Ancelotti pensa alla trasferta di sabato a Bergamo. Sicuri assenti Conte e O'Neill, entrambi infortunati, in attacco ci sarà il ritorno di Del Piero al fianco di Inzaghi. Anche se ieri il tecnico ha provato a lungo Kovacevic con SuperPippo.

DEL PIERO TENSIONE CON I TIFOSI

TORINO. Qualche momento di tensione ieri al Comunale. Protagonista Alex Del Piero e un gruppetto ridottissimo di tifosi, che hanno preso di mira il fantasista bianconero. Poco dopo le 16, alla fine dell'allenamento, il giocatore è salito sulla sua auto e ha imboccato il cancello d'uscita dalla parte di via Filadelfia. Ma è stato apostrofato da pesanti cori offensivi da parte di alcuni giovani (una ventina in tutto) che, come sempre, si soffermano in cerca di autografi. Avvistata l'auto di Del Piero, qualcuno ha cominciato ad insultarlo, anche in modo pesante. Immediata la reazione del campione bianconero: ha accostato l'auto, dalla quale è sceso infuriato cercando di individuare il colpevole. «Chi è stato? Adesso si faccia avanti chi mi ha mandato a quel paese». Tutti si sono guardati, ma nessuno ha avuto il coraggio di «dichiararsi». Così Del Piero, raggiunto da un dirigente bianconero, si è calmato ed è ripartito senza problemi. [a. ben.]

Athirson, 24 anni, contrastato da Ferrara. Avrà il numero 28 di maglia

■ **UDINESE-PARMA.** Coppa Italia: alle 18 si disputa (Raidue, arbitro Tombolini) l'andata della semifinale rinviata per pioggia mercoledì 24 gennaio.

■ **CAMPANA ACCELERA.** I calciatori vogliono un presidente federale entro marzo e sono disposti a votare un candidato della Lega. Lo sostiene Sergio Campana che aggiunge: «Il calcio, cioè la federazione più importante, deve avere un suo rappresentante alle elezioni Coni di aprile». Aumentano le «chances» di Antonio Matarrese.

■ **FERRIGNO NON PREMEDITÒ.** Non ci fu premeditazione ma «proditoria aggressione» da parte di Ferrigno contro Bertolotti. E' il cuore delle motivazioni della sentenza emessa dalla Disciplinare di serie C.

■ **VOLLEY: COPPA ITALIA.** Finali a sei, seconda giornata: Sisley Tv-Maxicono Pr 3-2; Lube Mc-European Pd 3-0. Sisley e Lube già in semifinale. Oggi a Pesaro: Ford Rm-European (h. 18); Casa Modena-Maxicono (20,30).

■ **BASKET: EUROLEGA.** Andata ottavi: Olympiakos Atene-Müller Vr 94-92. Oggi (20,30): Kinder Bo-Estudiantes; Barcellona-Benetton Tv.

■ **CACCIA: MORTO ROSINI.** È morto a Roma in seguito a infarto Giacomo Rosini, presidente da 12 anni della Federazione della Caccia. Aveva 59 anni e lascia la moglie e tre figli.

■ **FONDO: COPPA AD ASIAGO.** Oggi ad Asiago ultimo appuntamento nella specialità sprint prima del Mondiali di Lahti. Sfida-clou tra Italia e Norvegia, protagonisti più attesi Christian Zorzi e la Martinsen. Scarse le chances di Stefania Belmondo. Assente la neo-campionessa italiana Sabina Valbusa, influenzata.

■ **TRIS RICCA.** Galoppo a Pisa: combinazione 8-2-19. Ai 920 vincitori vanno 2.198.700 lire; quota coppia (ritirato n. 10) 170.300 lire.

CONTRO IL RAZZISMO SCENDE IN CAMPO IL CAMPIONE ROMANISTA

Tommasi, l'anima buona «Educhiamo a non odiare»

Damiano Tommasi, 27 anni, è un pilastro della Roma e un esempio di serenità: «A volte rivedo i falli che faccio e mi vergogno. Le luci rosse dell'Inter? Quelli non sono gli unici party che si fanno, non accade solo a Milano e non riguardano soltanto i calciatori»

intervista
Piero Sarenioni
ROMA

FORSE nelle ultime domeniche ha perso qualche colpo, ma Damiano Tommasi, l'anima candida della Roma, resta l'artefice dello scudetto d'inverno già conquistato dai giallorossi (la Juve potrebbe al massimo raggiungerli). In campo è un duro, fuori si distacca dal solito cliché del calciatore: impossibile trovarlo impelagato in avventure a luci rosse come sta accadendo ad alcuni colleghi milanesi.

Tommasi nella vita privata si impegna nell'aiutare i più deboli. E' stato l'insolito sagrestano nell'inaugurazione della cappella di Trigoria. Cosmi, allenatore rivelazione del Perugia, prima di affrontare la Roma, disse: «Si parla troppo di Batistuta e Cafu, eppure l'elemento più importante della squadra giallorossa è Tommasi».

Riscoperto a quasi 27 anni. Che effetto le fa?

«Gli allenatori sanno bene come funzionano le cose in campo. Una squadra ha bisogno di stelle e di giocatori normali. Io cerco di dare il mio contributo, sapendo che non sono in grado di cambiare da solo le sorti della partita».

Verona alla ribalta per il razzismo, per le frasi di Pastorello.

«Il problema è comune a molte città. Io sono nato nella provincia di Verona e conosco l'ambiente. E' riduttivo identificare un'intera città con il razzismo per colpa di alcuni ultras. Chi si sente veronese non si sente razzista e gli dà fastidio essre apostrofato in questo modo dai mezzi di comunicazione. Certo la frase di Pastorello è stata infelice. Non bisogna colpevolizzare il calcio. Il basket ha meno problemi solo perché ha meno tifosi. Indubbiamente il fenomeno razzista ha una connotazione politica, la forza di queste persone sta nel poter agire nell'anonimato. La soluzione può essere trovata solo andando alla radice di certi atteggiamenti. Capire dove nasce l'odio, l'intolleranza verso altre persone. Obbligare ogni squadra, come propone Rivera, ad avere almeno due giocatori di colore sarebbe inutile. Si deve educare la gente, con i giornali, le radio, la tv».

Le luci rosse di Milano?

«Quelli non sono gli unici party che si fanno e non accade solo a Milano. In passato sono venute fuori notizie del genere anche all'estero. E non riguardano soltanto i calciatori».

Domenica il Parma, rilanciato da Sacchi, può essere un test importante sulle condizioni giallorosse.

«Mi auguro di trovare un campo in buone condizioni. Poi la giocheremo a viso aperto. Loro hanno i giocatori per puntare allo scudetto. E il tempo per risalire in classifica».

Capello si è complimentato con lei, Trapattoni sta per chiamarla in Nazionale, Ancelotti la voleva alla Juve.

«Si parla molto di me perché la Roma è prima in classifica. Sono grato per gli elogi, eppure ci sono ancora tante cose che devo migliorare, come il tiro. Questo mi è comunque capire che sto lavorando bene. L'allenatore della Juve mi aveva richiesto anche in passato».

Se Capello le chiedesse di andare in panchina ora che è tornato Emerson?

«E' lui che decide, io sono pronto a lasciare la mia maglia. Nessuno è insostituibile. La nostra forza è nei cambi. Niente malumori; Emerson ci rinforza in un momento importante».

E' giusto che i giocatori guadagnino tanto?

«Evidentemente c'è qualcuno disposto a spendere molto. Noi restiamo persone come le altre. Ed i nostri guadagni non giustificano certi comportamenti dei tifosi. Mi riferisco, a questo è un altro esempio di razzismo, a quanto è successo a Cafu quando la Roma è stata eliminata in Coppa Italia dall'Atalanta. Gli insulti, i colpi alle auto, la paura dei suoi figli sono cambiano perché il mio compagno ha uno stipendio alto».

Da grande, dopo il pallone, cosa vuol fare?

«Giocare oggi mi diverte. Anche se quando mi rivedo in tv non mi riconosco. Commetto dei falli di gioco di cui mi vergogno. Se un giorno il calcio non sarà più allegria o mi accorgessi che toglie serenità alla mia famiglia, potrei cambiare lavoro. Si possono fare tante cose nella vita. Ma non appenderei le scarpette al chiodo, andrei a giocare nelle categorie minori. E' calcio, anche lì non ci sono riflettori ad illuminarti».

RAZZISMO UN OPERATORE RAI

VERONA. C'è un seguito penale al caso-Verona, che non riguarda direttamente le società. L'operatore di una troupe Raisport è stato colpito con un pugno da un tifoso scaligero (non ancora identificato: la Digos sta indagando) che stava intervistando sulla vicenda Mboma-Pastorello. Lo ha rivelato il giornalista Rai Saverio Montingelli. La troupe, dopo una intervista al presidente, avrebbe voluto porre domande a un gruppetto di tifosi che abitualmente seguono gli allenamenti. Uno di questi, però, si sarebbe opposto e ne sarebbe nato un diverbio che l'operatore che stava cercando di riprendere la scena. Colpito, l'operatore si è recato al pronto soccorso ed è stato dimesso con tre giorni di prognosi per un pugno a un orecchio. Poi ha presentato denuncia per lesioni alla questura di Verona.

Il Toro conferma la fiducia ad Artistico

Ferrante: «Me ne vado ma il mio cuore è qui»

TORINO

Entusiasta per essere approdato all'Inter, triste per aver lasciato il Toro. Una maglia che Marco Ferrante ha amato e onorato che aveva più la possibilità di indossare: «Soprattutto la mia volontà è stata determinante per questa cessione. Si prospettava un'occasione importante e una squadra affascinante, oltre al fatto di aver capito che al Toro non c'era più spazio per me e che soprattutto ero mal sopportato e di fatto accantonato. Mazzola non voleva cedermi perché sapeva che potevo ancora essere utile, ma non c'erano i presupposti per una mia eventuale reintegrazione. Ripeto, è stata fondamentale la richiesta dell'Inter e la mia volontà di andarmene». Ma Ferrante non tradisce il suo vecchio amore: «Al Toro ho lasciato un po' mio cuore, tanti compagni e soprattutto tanti amici. Adesso hanno l'obiettivo di vincere il campionato e tornare in serie A, sappiano che io sarò sempre con loro, perché mi sento ancora uno di loro».

Intanto, Camolese sta preparando la partita contro la Pistoiese puntando soprattutto sulla concentrazione. Infatti, quando si conquistano vittorie così importanti e record che sembravano impossibili c'è il rischio di rilassamenti e soprattutto cali di tensione. Ed è per questo che il tecnico non si fida della Pistoiese che arriverà al delle Alpi senza tre squalificati (Baiano, Mazzoli e Negro-Frer) oltre all'infortunato Carboni. Spesso, infatti, sono le partite più facili che smentiscono clamorosamente previsioni.

Ieri doppio allenamento, assente il solo convalescente Castellini, solo per Bonomi (infiammazione agli adduttori) e Mendez (contusione ginocchio destro). Tutti gli altri si sono messi a disposizione di Camolese, compresi Diawara, Scarchilli e Artistico. Quest'ultimo è già in perfetta forma e non è da escludere un suo ritorno in tempi brevissimi. A questo proposito i dirigenti granata lo hanno convocato per confermargli la fiducia: sarà lui il terzo attaccante. Non sarà quindi acquistato né Tiribocchi, né altro attaccante. [a. ben.]

Mondiali di sci: il doppio volto dei discesisti azzurri in attesa delle due libere di sabato e domenica

Isi e Kristian, sorrisi e pianti

La Kostner è scatenata, Ghedina pieno di guai

Kristian Ghedina perplesso: anche in prova non ha brillato

Carlo Coscia
inviato a S. ANTON

Isolde Kostner ha fatto il miglior tempo in prova, dando persino una brusca frenata nel finale, e Kristian Ghedina si è piazzato solo 21°, buscando quasi 4" dall'austriaco Franz Werner. Le cose, nel clan azzurro della discesa, stanno andando in maniera opposta, gioie e dolori, sogni e delusioni. Sabato e domenica sono in programma le due libere, prima i ragazzi, poi le ragazze, e sentimenti e sensazioni contrastanti si mischiano in queste roventi giornate di attesa. Isolde 5ª martedì nella prima prova, sta prendendo confidenza con la pista che pure non le piace troppo, così piena di curve e di dossi. Nella sosta sul muro finale, dove ha detto che verrà decisa la gara, isi si è quasi rialzata in vista del traguardo, mettendo gli sci per traverso e facendo una gran curva dove in gara andrà bella dritta.

Malgrado tutto, Isi è la più veloce, davanti a tre austriache (Heregger, Schneider e Goetschl) che hanno tirato al massimo. L'azzurra sa di essere la favorita, avendo ottenuto in 6 gare di Coppa 2 vittorie, 3 secondi posti e 1 settimo, e di avere nel mirino un obiettivo storico, essere la prima italiana dopo Paola Wiesinger nel '32 a Cortina (Mondiale con partecipazione assai ridotta) a vincere il titolo iridato in discesa. Lei è carica, per dirla alla Tomba, e divorati dal sacro fuoco sono anche i suoi genitori, roamina Oliva e babbo Ulli, che hanno ricevuto dalla figlia regalo di Natale una settimana di vacanza a S. Anton e che stanno disperatamente cercando i biglietti, esauriti, per la libera.

Alla crescente fiducia della famiglia Kostner fa da dolente contraltare la crisi in cui sta scivolando Kristian Ghedina. A parte il fatto, assai poco trascurabile, che la pista è troppo tecnica per lui, ci sono purtroppo da ribadire le condizione finiche precarie del campione di Cortina, che in superG è arrivato 23° con 2"23 di distacco da Cenerentolo Rahlves. Tutto è cominciato a fine estate in Cile, dove durante un allenamento Kristian ha fatto una capriola procurandosi un'infrazione a due vertebre dorsali. Dopo il rientro sulle nevi di Val d'Isère, a dicembre, 2° posto alle spalle di Fattori (ieri ottimo 6°) e davanti a Fischnaller, il giovanotto si è di nuovo infortunato (contusione lombare) nelle prove della libera di Kitzbuehel. Tornato a Garmisch, è stato 16° in discesa finendo fuori in superG. Aggiungiamo al tutto due piccole ernie lombari, agitiamo per bene ed ecco spiegata l'attuale precarietà di forma, fisica e mentale, del migliore velocista azzurro di tutti i tempi.

RTL 102.5
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE
"THE FLIGHT"
UN VOLO NEL MONDO DELLA MUSICA!
RTL 102.5 HIT RADIO
15.00 - 17.00 DA LUNEDÌ A SABATO

Netsystem.com

the fast mover

Videoportal.com

Il primo operatore italiano a banda larga

trovare e distribuire informazioni, contenuti, spettacolo
■ intrattenimento significa creare ■ diffondere cultura.

in Netsystem lo facciamo portando nelle case di tutti gli italiani
i collegamenti ■ banda larga via satellite,
e molto altro ancora.

abbiamo creato Videoportal.com con l'obiettivo
di cambiare il modo di fare informazione, spettacolo
e pubblicità interattiva

[illegible] . . .

in questi mesi abbiamo raccolto oltre
130 miliardi di lire, realizzando [illegible] delle maggiori
success story di round of equity in tutta Europa.

Ses-Astra, l'operatore del sistema satellitare leader in Europa,
è entrato nel nostro capitale rilevandone il 5% per 50 miliardi
di lire, cementando così una partnership strategica.

in sintesi

siamo subito diventati il leader in Italia nel settore della banda larga
superando i 10.000 clienti ed abbiamo ora un grande vantaggio
competitivo tra le piattaforme broadband europee.

abbiamo quindi deciso insieme ad Astra di aprire il servizio
in tutta la Spagna e continueremo ad estendere la nostra leadership
in Europa perché crediamo che la capacità di implementare
le idee sia un valore.

Netsystem: the fast mover

In partnership con

ASTRA

www.netsystem.com

Polemica contro i lavori per il Museo a cielo aperto dell'architettura olivettiana

«Via quei paletti da via Jervis»

I negozianti: creano disagio

Mauro Revello

IVREA

Finora avevano suscitato perplessità, soprattutto legate a questioni estetiche oppure per i costi ritenuti eccessivi. Adesso i lavori per il Museo a cielo aperto dell'architettura olivettiana, progettati quando a guidare Ivrea era ancora la giunta di Giovanni Maggia, stanno scatenando proteste e polemiche in via Jervis, un tempo quartier generale ■ «dominio» della Olivetti. A farsi sentire sono i commercianti che hanno la propria attività nella parte centrale della via, quella interessata dai lavori. Solo in apparenza il museo a cielo aperto li sfiora appena. In realtà li coinvolge in maniera seria, soprattutto perché sui marciapiedi davanti ai loro negozi (in tutto sono una dozzina) vengono installati dei paletti alti mezzo metro e larghi una spanna.

«Sono indicatori di un percorso lungo le architetture olivettiane - spiega l'assessore all'urbanistica, Alberto Redolfi -, e svolgono anche il ruolo di dissuasori di sosta». Proprio questo è il punto sollevato da alcuni negozianti. «Già siamo in un'area industriale - dicono Ugo Di Nunzio e Lino Palaso, titolari rispettivamente di un'edicola e di una tabaccheria -, per di più i parcheggi vicini ai negozi sono stabilmente occupati dagli impiegati. Con questo intervento, ci viene tolta la maggioranza della nostra clientela: automobilisti che accostano sul marciapiede, peraltro largo quasi tre metri, e se ne vanno dopo pochi secondi». E ancora: «Il Comune dovrebbe aiutare i cittadini, non contrastarli. E domani saremo costretti a chiudere i negozi, questo andrà a svantaggio anche dei fruitori del museo».

A Palazzo Civico non ci stanno. «Capisco le loro esigenze - continua Redolfi -, ma i marciapiedi sono comunque fatti per le persone. Chi sosta con l'auto, anche solo per pochi secondi, commette un abuso». E ricorda che anche nel quartiere Borghetto si furono proteste per i dissuasori. «Oggi, invece, sono tutti contenti del miglioramento che si è ottenuto». Proteste analoghe, però, arrivano anche per l'impedimento delle operazioni di carico e scarico merci

L'assessore: servono ad indicare il percorso ai visitatori e anche ad impedire alle auto di parcheggiare sui marciapiedi

da parte dei fornitori. «In Comune - spiegano i commercianti - ci dicono di usare i passi carrai più vicini. Dimenticano, però, che si tratta di accessi privati, che possono venir chiusi in qualsiasi momento».

Ma non c'è solo il problema della sosta, vietata o tollerata che sia. Sul ciglio della strada è collocato (oltre tutto in maniera da ostacolare la visibilità) un cassonetto dell'immondizia, ■ un'operazione semplice come gettare la spazzatura rischia di diventare davvero pericolosa. Così come pericolosi sarebbero gli stessi paletti, il cui colore grigio li rende difficilmente visibili. «Molte auto - spiega Mauro Bovio, titolare di un distributore di benzina - si sono già rovinate la fiancata contro uno di questi dissuasori».

Le questioni sollevate dai commercianti si aggiungono alle perplessità già espresse sulla realizzazione del museo a cielo aperto. I lavori, dopo un lungo stop per la sostituzione dell'impresa, dovrebbero essere ultimati entro l'estate, con un costo che aggira i miliardi e mezzo (il 40 per cento della spesa a carico del Comune). Ma già piovono critiche. Le ultime sono dei consiglieri comunali di Alleanza nazionale. «Il progetto non è chiaro - dice il capogruppo Alessandro Borghesio -, via Jervis viene disastrata. E in via Pinchia i dissuasori di sosta impediscono il transito delle carrozzelle».

I paletti della discordia in via Jervis, un tempo quartier generale della Olivetti

I CONTI. Si apre il sipario sul primo carnevale canavesano, quello di Agliè. Alle 20.30, dal balcone del municipio, fanno la prima uscita ufficiale la contessa Caterina e il conte Filippo che solennemente, accompagnati dai personaggi in costume dei rioni del paese, sfilano per le strade alla luce delle fiaccole. La serata si conclude al padiglione delle feste, in piazza Castello, con giochi, musiche e danze.

LA Proseguono i «Giovedì dell'Antica Sinagoga», incontri di varia cultura che si tengono, ogni quindici giorni, nella sala comunale della Sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea. Oggi alle 17.30 Marzio Piccinini racconta la sua personale vittoria sul Morbo di Parkinson.

SNOWBOARD. L'Associazione Polisportiva Intercomunale della Valle Dora organizza un corso di snowboard e sci a Champorcher, con lezioni per sei sabati consecutivi a partire dal 10 febbraio. Il costo è di 270 mila lire. Le iscrizioni si raccolgono fino a sabato alla sede della Comunità montana Dora Baltea Canavesana, a Settimo Vittone (0125.658104).

CONFERENZE. I corsi dell'Unitre Alto Canavese proseguono oggi alle 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, con la relazione di Angelo Paviolo dedicata agli «Itinerari poco noti nel Canavese». Il di «verde Canavese» si parla anche all'oratorio San Giuseppe di Ivrea dove, alle 15, Ettore Arione illustra «Gli spazi aperti a Ivrea, con particolare riguardo ai giardini Palazzo Uffici alla dei laghi». Lezione di Angelo Piano, alle 21 al Centro d'incontro di via Cesare Battisti ad Agliè, dedicata ai «Grandi della pittura».

FILM E DIBATTITI. Inizia domani, alle 10 all'Abcinema di Ivrea, un breve ciclo di proiezioni promosso dalla Regione in collaborazione con Aiace, Agis e Anica e rivolto ai ragazzi delle scuole medie superiori. Il titolo della serie è «Dietro verità, per la difesa dei diritti», mentre il primo film in cartellone è «Il miglio verde». I biglietti costano 3 mila lire, l'ingresso è gratuito per docenti e accompagnatori.

POLENTA E MERLUZZO. La sera di lunedì 5 febbraio, in conclusione di carnevale a Cascinette, è in programma una cena tipicissima, a base di polenta e merluzzo. Per partecipare è necessario prenotarsi entro oggi presso uno dei responsabili della Pro loco (0125.615829, 0125.615709, 0125.615830).

Domani, alle al Teatro Giacosa di Ivrea, va in la celebre commedia di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto», traduzione di Masolino D'Amico. Tra gli interpreti Debora Caprioglio e Lucia Poli, mentre la è curata da Mario Missiroli. Biglietti a mila e 20 mila lire, in vendita alla de Il Contato del Canavese in via Palestro 10 (0125.641161) oppure al botteghino del teatro a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

CORSO DI GIARDINI. Diversamente da quanto comunicato in primo tempo, inizierà giovedì 1 marzo, nei locali del rinnovato circolo «Sotto la scala» di corso Massimo d'Azeglio 65 a Ivrea, il ciclo di sei lezioni dedicate al cinema e alla tecnica cinematografica proposte dalla cooperativa Rosse Torri. A condurre l'iniziativa, denominata «Dentro l'immagine», sarà Davide Martinoli. Il ritardato della serie di incontri ha determinato, di conseguenza, la riapertura iscrizioni, che saranno possibili fino al febbraio. Per informazioni ulteriori ci si può rivolgere allo 0125.48516.

Duecentosettanta alunni

Incontri d'orchestra nelle scuole di San Benigno

SAN Duecentosettanta alunni a scuola di ambiente. L'iniziativa è organizzata dall'amministrazione comunale di San Benigno in collaborazione con il museo di Torino «R... come rifiuti» e si articola in diversi incontri ludici e didattici cui parteciperanno gli alunni delle scuole materna, elementare e media . Nella prima fase attraverso il gioco, in laboratorio insegnato ai ragazzi a riutilizzare i materiali che in altri casi verrebbero buttati via, andando a intasare discariche. La seconda fase è completamento della prima e si articola in una serie di incontri, tenuti da esperti ed addetti ai lavori, direttamente nelle scuole. Un modo semplice, diretto e divertente di coinvolgere ed abituare i bambini, forse i più sensibili in materia di ambiente e natura, nella salvaguardia del mondo.

Ivrea, ricerca

«Osservatorio» sugli anziani per il Comune

IVREA

Sono preoccupati per la salute e temono di subire un'aggressione e un furto in casa, sono sostanzialmente disponibili a portare un contributo personale per cambiare le cose nella società, denunciano le difficoltà a muoversi nell'ambito cittadino per le barriere architettoniche. Sono solo alcuni dei dati che emergono da un'indagine dell'assessorato alle politiche sociali del Comune di Ivrea ad effettuate, nei scorsi, con interviste su un campione di 388 anziani che vivono in città.

I risultati di questa ricerca, coordinata dal sociologo Bruno Guglielminotti e realizzata con il fondamentale contributo delle organizzazioni sindacali, sono ora raccolti in un «osservatorio» che dovrà servire agli amministratori comunali per programmare interventi «adeguati. Dell'argomento se ne parla diffusamente domani a Ivrea, al centro congressi La Serra, dalle 9 alle 18: un seminario sulla condizione anziana, che accoglie gli interventi (oltre che dei curatori dell'osservatorio) di esperti, docenti universitari, assessori provinciali e regionali. E' stata invitata anche l'onorevole Livia Turco, ministro per la Solidarietà sociale.

Salvatore Rao

«Stiamo lavorando - assicura l'assessore eporediese, Salvatore Rao - per costruire una rete sul territorio e meglio programmare il futuro. Questa ricerca sarà lo spunto per le iniziative del Comune, ma sarà anche una documentazione utilissima per la collettività».

Un punto di partenza, quindi. «Abbiamo scoperto che la città ha dei problemi - dice Guglielminotti -, ma c'è la volontà per cambiare la situazione. Dalle interviste svolte dai volontari sindacati, in, emergono sì situazioni difficili, ma anche un potenziale di risorse finora poco sfruttato. «Basta guardare la risposta alla domanda "Se fossi il sindaco": la maggioranza attuerebbe interventi e iniziative a favore di tutti i cittadini». [m. rev.]

■ **IVREA, UDIENZA.** Michele Salvati, anni, consigliere di maggioranza a Ivrea, residente a Montalto Dora, comparirà questa mattina davanti al gup De Marchi a Ivrea. Dovrà rispondere dell'accusa abbandono di persona incapace cui è conseguita la morte. I fatti risalgono al giugno del '97, quando un paziente della casa di riposo Residence» di Vico Canavese di cui Salvati (difeso dagli avvocati Ferrero e Novo) amministratore delegato, scappò. Il suo cadavere fu trovato dai carabinieri alcuni giorni dopo la scomparsa. Inizialmente il processo era incominciato per omicidio colposo, accusa poi variata su richiesta del pm, Vitari.

■ **PONT,** I Ds organizzano domani alle 21 nella consiliare Pont Canavese un incontro sul caso Liri. Il titolo dell'assemblea cui prenderanno parte politici ed esperti del settore, è «Liri: dalla compatibilità ambientale allo sviluppo».

■ **SOTTOSCRIZIONE.** famiglia Guido Noascono, sindaco del Comune di Noasca deceduto sabato scorso durante una riunione del consiglio comunale, ha aperto una sottoscrizione per l'acquisto di ecocardiografo da all'ospedale di Cuorgnè. «Era - spiegano in Comune - una precisa volontà del sindaco». Per informazioni contattare Municipio, in orario d'ufficio al numero, 0124/901001.

■ **IVREA, BELLAVISTA.** Dopo le polemiche su casi di delinquenza e vandalismo nel quartiere Bellavista, è il momento del dibattito. Domani, alle 21 presso il centro civico del quartiere, è in programma un incontro sul tema «La città, le istituzioni, la loro presenza». Partecipano il sindaco Fiorenzo Grijuela, il procuratore della Repubblica Giorgio Vitari e il vicequestore Luciano Fascia.

■ **VALLE ORCO,** Locana ha già investito otto miliardi nei lavori di ripristino post - alluvione. Tre miliardi e mezzo no spesi per la viabilità e la realizzazione di scogliere nei punti critici del territorio comunale, un miliardo e 500 milioni per costruire un vallo paramassi a Casetti, il resto per la pulizia dell'alveo del torrente. Sono una cinquantina, però, i miliardi chiesti dal Comune per completare tutti i lavori necessari.

■ **MAZZE', MUNICIPIO.** Nuovi orari per il pubblico in Municipio a Mazzè dallo scorso lunedì. Ufficio Anagrafe, Segreteria, Protocollo, Tributi e Ragioneria: martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 8,30 alle 11,30, giovedì dalle 15 alle 17,30. Polizia Municipale: tutti i giorni, domenica esclusa e tranne il giovedì aperta dalle 15 alle 16,30. Ufficio Tecnico: martedì, mercoledì

Vicino a Ozegna

Marocchino muore nell'urto che ci ribalta

OZEGNA. Un extracomunitario di origine marocchina è morto ieri notte in un incidente stradale a Ozegna. La vittima si chiamava Abdelkader Faryaoui, 33 anni, residente a Colleretto Giacosa in via Umberto I, 39. Era in Italia da diverso tempo ed anche riuscito ad ottenere regolare permesso di soggiorno. Ieri notte, intorno alle 2,30, era alla guida della sua auto, una Renault 19 sulla provinciale 222 tra Castellamonte e Ozegna. Con lui c'erano anche due Azeddine Bouzadi, 29 anni e Mohamed Samiri, 33 anni, rispettivamente di Parella e Avellino, feriti e poi ricoverati in ospedale a Cuorgnè. Tornavano a casa dopo aver trascorso la serata in birreria a fare quattro chiacchiere.

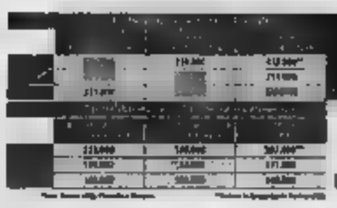
Secondo la dinamica ricostruita dai carabinieri della stazione di Vico Canavese che si trovavano in zona in quel momento, il conducente dell'auto ha fatto tutto da solo. La vettura, con i tre a bordo è uscita di strada, forse per una distrazione e per un colpo di sonno dell'autista, e si è capottata più volte nel prato che costeggia la provinciale. Qualcuno che seguiva l'auto con i tre giovani a bordo ha chiamato i soccorsi col cellulare. Sul posto è arrivata subito un'ambulanza del 118, ma il ferito è morto nel tragitto verso l'ospedale di Ivrea. Gli altri due sono stati più fortunati: solo alcune contusioni e delle prognosi che vanno da dieci a venti giorni. Sono stati portati nel nosocomio di Cuorgnè.

NOTIZIE dalle AZIENDE

ONLINE.COM APPRODA A TORINO

SEGRETARIATO TELEFONICO
12 ORE AL GIORNO PER £ 100.000 AL MESE

Si chiama **ONLINE.COM** ed è l'unica azienda in Europa di segretariato telefonico a garantire una segretaria 12h al giorno, a £.100.000 al mese. Come? Certo è il servizio che offre questa azienda; lo staff è composto da dieci persone, tra le quali sul ponte di comando una imprenditrice 34enne Carla Giannetti, toscana, insieme al partner Marcello Biasi. Quest'ultimo dopo una permanenza negli Stati Uniti ha importato in questa idea che in America funziona da oltre 8 anni. Hanno così investito tutti i loro risparmi (oltre 100 milioni) tra pubblicità, uffici, centrali, e personale, ma eccoli a raccogliere i frutti. Vantano per ora 122 clienti, tra i quali molti avvocati, ingegneri architetti, medici e privati. Gente chiaramente necessita di una segretaria, ma senza avere il pensiero di stipendi, contributi, malattie eventuali maternità, il tutto sempre a £.100.000 al Lavorano c/o centrale, base di diverse linee telefoniche ed il loro compito è quello di garantire a tutti i clienti la gestione della giornata lavorativa nonché delle telefonate, fax, sms, ed e mail sia in entrata che in uscita e domiciliazione corrispondenza. Effettuano commissioni dal pagamento utenze alle code agli sportelli; rilasciano informazioni telefoniche riguardo: traffico, meteo voli, treni, borsa e valuta tutto in tempo reale, nonché assistenza telefonica per quanto concerne l'invio di un taxi, di un alla prenotazione di posti a teatro o al ristorante, dovunque si trovi il cliente. A stretto giro di tempo saranno attivi 24 su 24, 7 gg su 7. Vantano servizi quali autisti, hostesse, auto lussuose di rappresentanza, copisteria, consegne celeri, creazioni siti tra i quali il loro www.publimaniaonline.com. Presto mensile Ekò Millionaire a presentare il progetto di franchising da lanciare sul mercato nazionale.



I TRASPORTI
Nel Terzo Millennio

2 FEBBRAIO 2001 ORE 9.30-13.30
Galleria d'Arte Moderna
C.SO GALILEO FERRARIS 30 - TORINO

Coordina
On. Ugo MARTINAT (Resp. Naz. Dip. Lavori Pubblici AN)

Portano il saluto
On. Enzo GHIGO (Presidente della Regione Piemonte)
Ing. Sergio PININFARINA (Presidente Comitato Transpadana)
Pres. Agostino GHIGLIA (Presidente Gruppo Cons. AN – Reg. Piemonte)

Intervengono
On Enzo SAVARESE (Capogruppo AN Comm. Trasp. Camera dei Deputati)
Ing. Roberto RENON (Amministratore Delegato Trenitalia S.p.A.)
Dott. Giuseppe D'ANGIOLINO (Amministratore Delegato ANAS)
Arch. Gaetano FONTANA (Direttore Generale DICOTER)
Dott. Domenico CAMPANELLA (Amministratore Delegato Alitalia)
Ing. Giancarlo CIMOLI (Amministratore Delegato FS)
Prof. Giancarlo Elia VALORI (Presidente Società Autostrade)
Dott. CASONI (Vice Pres. Reg. Piemonte – Ass. Reg. ai Trasporti)
On. Pier Luigi BERSANI (Ministro dei Trasporti)

Conclude il Presidente di Alleanza Nazionale
ON. Gianfranco FINI

ALLEANZA NAZIONALE

Hanno aderito
FederPiemonte – Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte – CNA Piemonte – C.A.S.A. Fed. Reg. – Fed. Reg. Coldiretti – Fed. Reg. Confagricoltura – Unione Regionale Confcommercio

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia [redacted] 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
[redacted] **che fare** 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili [redacted] **fuoco** (Pronto intervento) 115
[redacted] **finanza** (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Giallo a teatro

L'APPUNTAMENTO con la regina del brivido, Agatha Christie, con lo spettacolo **Nella mia** [redacted] **è il mio principio al Teatro** [redacted] **del Giallo** è valido fino al 4 febbraio. Considerato un capolavoro unico nel suo genere, questo [redacted] è un sorprendente groviglio di personaggi ambigui torturati da presenze impalpabili. E il racconto [redacted]cido narrato in prima persona, che svela il graduale evolversi delle passioni nell'animo del protagonista. Scritto da Marco Valli e Raffaele Castria, lo spettacolo è ambientato nell'anno 2008. La scena minimale, essenziale riesce ad essere persino futurista. Le musiche veramente contemporanee, sono dei Tricky, Skunk Anansie, Eminem e Avo Part. La storia. Da sempre un'oscura maledizione colpisce il campo degli zingari, un vasto terreno nel quale sono avvenute molte disgrazie. Eppure da quando l'ha visto, il giovane Michael non ha che un'idea in mente: acquistarlo, costruirvi sopra la casa dei suoi sogni e andarvi ad abitare [redacted] la ragazza che ama. Il [redacted] desiderio però sembra irrealizzabile, Michael è disperatamente povero. Poi, ad [redacted] un colpo di fortuna, la ragazza di cui si è innamorato si rivela ricchissima ereditiera e Michael può realizzare il suo sogno. Ma il campo degli zingari nasconde un oscuro presagio... Tra gli attori, Marco Valli, Marina Tagliaferri, Stefano Abbadi, Franco Mescolini e Walter Maestosi. Regia di Raffaele Castria. Via Cassia 871.
(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
[redacted] (Pulizia [redacted] città) 167.867035
GUASTI
[redacted] (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229[redacted]
[redacted] **soccorso stradale** 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento [redacted] 5295963
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrobus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio [redacted]
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994 88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life, Real radio

TEATRI

[redacted] 0665744441, via Portuense, 610 **Le pietre della memoria** gioco [redacted] tempo per immagini e tentazioni Con M. Grippa, D. Morabito. Alle 20.45

[redacted] 065690475 piazza M. Vipsanio Agrippa, 7 (Ostia). Domani per il "Giorno della memoria" Ascanio Celestini in **Radio Clandestina: Roma, le Fosse Ardeatine, la Memoria** di e con A. Celestini. Alle 21

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Casa di Bambola** di Ibsen con Paolo Bugioni [redacted] Grazia. Alle 21.

[redacted] 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22.

AMBRA JOVINELLI 064461540 via Guglielmo Pepe, 41/47 **Panariello** [redacted] **chi?** con Giorgio Panariello Regia di G. Solari. Alle 21.00

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, [redacted] Sala A: **Non ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Ammirata. Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 8 Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesie** con E. Samaritani [redacted] 22 all'1.30

[redacted] **TEATRO** [redacted] **ROMA** 0668804601/2 Mercoledì 7 **Pomeriggio** di A.B. Yehoshua con Franca Valeri, Urbano Barberini. Regia di T. Bertorelli. Alle 21

ARGILLATEATRI [redacted]81058. Domani **Morte all'amore** recital di poesie d'amore con interventi di danza e canto. Alle 21 (Prima)

ATENEO 0649914106, viale delle Scienze 3 **Riposo**

BRANCACCIO 064874566, via Merulana, 244 **Dramma della gelosia** di Age, Scarpelli, Scola, con P. Quartullo & Collodel, E. Leo [redacted] di G. Proietti. Alle 21

CASA [redacted] **E BIBLIOTECA DELL'OROLOGIO** 066873649 p.zza dell'Orologio. **Verso il Capo Horn dello Art. Parade** con C. Tatò. Alle 17

CIRCO AMERICANO 0639722582, P.le Clodio. Il circo presenta la nuova Produzione 2001 su tre piste New Millenium Show Spettacoli giorni festivi 16.30 e 21.00. Le domeniche alle 15.00 e alle 18.00. Lunedì riposo. Tutti i giorni visita allo zoo e alle prove con gli artisti dalle 10 alle 15

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Naked Boys Singing** musical (in italiano). Alle 21 **Pausa** con A. Muccioli, S. Giordano. Alle 22.15. Sabato **Il gatto con gli stivali** (in lingua inglese per bambini) Alle 17 Sala Ridotto **Sangue** drammaturgia di M. D'Amico. **Fiesta** di R. [redacted] Alle 22.15

DAFNE [redacted]67824 Via Mar Rosso 329/331 (Ostia Lido) Giovedì 8 **L'uomo, la bestia e la virtù** [redacted] Pirandello Alle 21 (prima) [redacted] **Arlecchino e Pulcinella a Venezia** regia di A. Di Francesco. [redacted]

DE' SERVI 066795130, via del Mortaro, 22. **La Marcolfa e i 3 bravi** farse di Dario [redacted] Musiche di G. Solier. Alle 21

DEI [redacted] **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta con A. Avallone. M. La Rana. Alle 21

[redacted] **SATIRI** 066871639 Via di Grottapinta, 19 Sala A: **Greg e Lillo Show** di e con Greg e Lillo. Alle 21. Sala Gianni Agus: **Orgoglio e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia, con P. Bettarini. D. Ruiz. Alle 21

DELL'ASCOLTO 0633251656 Via Veiana, 5/a (Cassia). Domenica 4 spettacolo per bambini **Il sogno di Eli** con R. Moretti, L. Iacuri. Alle 17

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Cena e spettacolo di cafè chantant con Miranda Martino. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via [redacted] Teatro Marcello, 4. **Amore e chimica** di Jean [redacted] Fenwick con E. Nazzari, P. Longhi. Alle 21

[redacted] Via [redacted]pini 17/A. [redacted] Grande: **Il giardino dei ciliegi** da Cechov, con G. Alchieri, C. Balboni. Alle 21. Sala Gassman martedì 6 **Requiem per Gilles de Rais**. Alle 21.30. Sala Artaud: **Grazie Woody** con Carlina Torta. Alle 21.30. Sala Orfeo: **Santo Lorenzo** di A. Canaruso Con I. Bartolozzi ... Dorigo. Alle [redacted]

DELLA [redacted] 067825483 [redacted] (via Appia Nuova, 522) Giovedì 15 **Un po' prima del piombo** Conversazione con Cesare Garboli. Alle 20.45

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì. [redacted] **scoppito in via Belvedere** di V. Magno, V. Marsiglia, S. Di Giorgio, con V. Marsiglia. Alle 21.

DE [redacted] **SPIRITI** 064112287, via Luigi Speroni, 13. **Il bacio di** [redacted] di Giuliano Torrebruno. Alle 20.45

ELISEO [redacted] 14 Via Nazionale. **Madame Bovary** [redacted] Guerrieri. Regia di G. Sepe. Alle [redacted] 45 (Turno L3).

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Martedì 6 Rossella Falk in **La sera della prima** da [redacted] Cromwell. Regia di A. Terrani. Alle [redacted] (prima - Turno 401)

[redacted] **QUIRINO** 066794585 [redacted] delle Vergini 7. **Cirano di Bergerac** di E. Rostand, con S. Lo Monaco. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Alle 16.45 (turno GD/6)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle 21. **4 bombe in tasca** scritto e diretto da Ugo Chiti. Alle 20.45

EUCLIDE 068082511, p.zza Euclide, 34/A. Domenica 11 **Marito in tre giorni** commedia brillante. Alle 17 (prima).

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco 15. I Picari e **Tutta l'opera lirica in** [redacted] **minuti** di e con D'Alessa[redacted] Fornari-Simeoli. Alle 21. Venerdì **Manon Lescaut** Alle 20.30.

FURIO CAMILLO 0678347348 Via Camilla, 44. Martedì 6 il Blackgull Theatre presenta **Li Mari Cunti** di S. Franco, M. [redacted] Alle 21.30

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci 37. **Le** [redacted] **bianche** di Fedor Dostoevskij, con [redacted] Poggiali. Alle 17

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. M. Chiocchio presenta Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Il gioco delle parti** di L. Pirandello. Alle 21

HOMMS 0686801410 corso Sempione, 21 [redacted]menica 4 e lunedì 5 **Tutte le notti in sogno** di e con R. Russono con la partecipazione di N. Penaldi. [redacted] 21

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. **Il gatto con gli stivali** di Ludwig Tieck, con Manuela Kustermann, M. Fedele, M. [redacted] Alle 17 (ingr. gratuito per i bambini sotto i 12 anni). Tutte le domeniche **Carte** [redacted] **bordo** poesie e canzoni di viaggio. Alle 21. Tutti i lunedì **Ti ricordi di Sara?** recital di racconti ebraici di e con Caterina Venturini. Alle 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **Mercì ci stanno aprendo il** [redacted]**to** di Natili, Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30

[redacted] 068416057 Via Taro [redacted] **Scine bello, ... l'anticol? ovvero coppie belle e coppie cocche** di D. Granata. [redacted] 21.

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 via Urbania 107 Barbe magico 15-20. Venerdì 16 febbraio **Freudian slips and other misdemeanours** ovvero Lapsus Freudiano e altri momenti imbarazzanti. Alle [redacted]

LA [redacted] L.go Brancaccio, [redacted] **Da uomo la donna fa danni** di e con A. Pellegiano. Con [redacted] Sepe il balletto "Le cranjonette" [redacted] 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1 **Cine H** di G. Sepe, con R. Bianco, A. Duropio. Alle 17

[redacted] **MASCHERE ASS.** [redacted]**T. TALIA** 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/B (Trastevere). Domenica 4 **Pelle d'asino** dalla fiaba di Perrault. Alle 16.30 (Prima) pren. obbligatoria.

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14 **Senti** [redacted] **parla!** con E. Cotta, C. Alighiero, M. Abbate, M. Colonna. Alle 21

[redacted] 0658333253 Via San Criso[redacted] Martedì 6 La grande opera presenta **Ascolta la terra** di M. Troiani. Alle 21

[redacted] 065139405 Via G. Genocchi, 15 Sabato 3 **Il brutto anatroccolo** Alle 16.30

NUOVO [redacted]**ATRO PIANETA** 062290462. Martedì 1 febbraio **Pulcinella al servizio del re** di L. Moretti. Alle 10.30

[redacted] 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Domani Anna Marchesini in **Una patatina nello zucchero** a cura di Mario Mi[redacted]. Alle 21.

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Io per voi un libro aperto - Capitolo secondo** di [redacted] Enrico Brignano. Alle 21.30.

[redacted] **ESQUILINO** [redacted] Via Napoleone III, 13/a [redacted] per [redacted] brillanti età 20 anni per Commedia. Tel. 0339-2686340

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **Tre cal**[redacted] **fortunati** [redacted]. Scarpetta, con F. Gravina. S. Di Nardo. F. Caversano. Alle 21

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er Don Abbondio de Roma** di e con Alfiero Alfieri. Alle 21. Aperto botteghino dalle 10 alle 20 (orario continuato)

[redacted] **TEATRO - LA PIETRA PARLA** 03805213054 Vicolo della Torre, 10 (Trastevere) Laboratorio di apprendistato teatrale per 10 partecipanti (18/25) su l'Amleto di Shakespeare. Con T. Lucatini

SALA P[redacted] 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini. **Nati da una strega** di e con L. Di Cicco. Alle 21

SALA UNO [redacted] 067009329, p.zza di Porta S. Giovanni 10. **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Alle 10.15 e alle 16.30

SALONE MARGHERITA 064798269 Via Due Macelli, 75 **Piacioni, Buriné & Cocottes** di Castellacci e Pingitore. Con [redacted] Lionello. M. [redacted] M. Miconi. Alle 21.30

SETTE 0644236382, [redacted] Benevento, 23 **Zadracadabra** di e con Marco Zadra. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Concerto di Paolo Conte. Alle 21

SPAZIOUNO 065896974, vicolo dei Panieri, 3 **Because** di e con Emilio Dino Conti. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871 [redacted] **mia fine è il mio principio** regia di R. Castria con M. Valli. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: La bisbetica domata** e **l'Otello** di Giuseppe Manfridi. Alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze Segrete** alle 21.30. Ogni martedì **Arianna gnoccia di panna** Alle 21

[redacted] **STABILE** [redacted] 0628406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Lei, Lei e l'altra** Alle 21.00. Sala B: **È solo un massacro**. Alle 21.30. Pren. Telefonica

[redacted] **DOLLI** 065894875 Piazza Sant'Apollonia 11/a. Mauro Marino in **Sconcerto tonimi con te**. Alle 20.45

TEATRO DEGLI ARCHI [redacted]53, via Taro, 33/A: La fucina dei sogni in **Il punto di partenza** omaggio a S. Shepard, W. Wenders. Alle 21.

TEATRO D'OGGI 067003496 via Iside, 2. Ogni venerdì, sabato e domenica **La locandiera di Goldoni** con F. De Vita. Alle 21

TEATRO DUE [redacted] Due Macelli, 37 [redacted] **luci di Algeri** di G. Guardigli; con M. Monti, S. Bosi. Alle 21 (anteprima)

TEATRO [redacted] 063223432 Via Podgora, 1. Allestimento di un [redacted] spettacolo della Campagnia diretta da Mario Sciacca

TEATRO STABILE SANTA FRANCESCA ROMANA 065125531 **L'uomo e la Bestia e la Virtù** di Luigi Pirandello. Alle 20.45

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Gra[redacted] **Due volte Natale** Alle 21.30 Saletta comici: **La Panera** di W. Beaton. Alle 21

TEATRO XX SECOLO 065[redacted]1637 Via Garibaldi, 30. Giovedì 8 **La scimmia e l'orizzonte** di G. Calligarich, con P. Facchetti. Alle 21 (prima)

[redacted] 065882034 C.ne Gianicolense, [redacted] **Riga, Rigodone e Righetto** regia di Vittorio Zanella. Alle 10.

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. Lunedì 5 **L'ultimo rock all'inferno** con B. Onorato. Alle 21.15 (prima).

VILAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusi Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** con Alberta Valeri, Camillo Toscano, Viviana Sardella. Alle 20.30

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A. **Rumors** di N. Simon con Viviana Toniolo, Stefano Santospago. Alle 21. Sala B: **The letterari, Roma anni Trenta** Marcello Teodonio ne ripercorre le vicende e Gianni Bonagura legge testi di G. Vigolo, E. Patti, A. De Cespedes. Alle 17 (ingresso libero)

[redacted] **ITO POCO LINEARE** 0641404834, via Flaminia Nuova, 706 **Seven Show** Alle 21.

CONCERTI E [illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1 "La Rondine" musiche di Giacomo Puccini. Alle 20.30 (F.A.). Biglietteria aperta da martedì a sabato 9/17 dom. 9/13.30 lun. chiuso.

[redacted] **NAZIONALE DI SANTA CECILIA** 066801044, Via Vittoria 6. Domani presso l'Auditorium di via della Conciliazione per la Stagione di Musica da Camera [redacted] Nazionale di Santa Cecilia concerto di Ian Bostridge (tenore). Alle 20.45.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752. Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto del Quartetto Michelangelo con il violinista M. Quarta. Alle 21

ACC. FILARMONICA SALA [redacted] 063201752 via Flaminia [redacted] Domenica 11 alla Sala Casella "Omaggio a Francesco Pennisi" a cura di S. Cappelletto. Alle 11.

ACC. [redacted] **IN MUSICA** 0685300789 [redacted] Chiana 11. Corsi individuali di Musica classica [redacted], jazz. Tutti gli strumenti per [redacted] le età

ACC. [redacted] **D'ORGANO CÉSAR FRANCK** 0685353316 Domenica 4 concerto presso la chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale) organista G. Parodi. Musiche di Liszt, Lefébure-Wély, Bossi, Tournemire, Ward, Conti, Leighton. Alle 18.30. Ingresso libero.

A.GLAMUS Sezione di Grottaferrata 069412824 Domenica presso park Hotel "Villa Ferrata" (via Tuscolana, 341 - Grottaferrata) concerto del pianista Alessandro Drago. Musiche di [redacted]. Alle 17.45 Ing. gratuito per i soci.

ARAMUS - BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI [redacted] via Cernaia, 9. Corsi di Coro polifonico, Coro da Camera, Coro [redacted] bianche, Corsi di strumento, Accademia d'organo e musica sacra

ARCO [redacted] **ASS. MUSICALE** [redacted] via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni ai corsi invernali di strumento e canto.

[redacted] 067843421 via Annulio, 13 L'Ass. mette a disposizione un centro di informazione didattico-musicale per lo studio della musica nei vari territori circoscrizionali

ASS. CULT. [redacted] 067842702 0339/4584933 Sabato 3 presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura Via Nazionale "La Traviata" di G. Verdi dirige Joo Hyun Kim. Alle 20.45.

ASS. CULT. MUS. L. DALLAPICCOLA 0686328691 [redacted] Ist. Marymount via Nomentana, 355. Corsi di perfezionamento pianoforte.

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977 via S. Severo, 2. Sabato 17 concerto dell'artista coreano sig. Min. Alle 17.30

ASS. [redacted] **AMICI** [redacted] **MUSICA SACRA** 066880[redacted] Sabato 3 presso la Chiesa di Sant'Ignazio concerti del St. Thomas More Cathedral Choir. Alle 21.

ASS. MUSICA E MEDICINA 068080678 via di Vigna Filonardi, 9. Domani presso la Chiesa S. Maria Porta Paradisi (via di Ripetta) concerto flauto e arpa L. Schultis, A. [redacted]. Alle 20.45

AUDITORIUM DEL MASSIMO 03385407715 via M. Massimo, 1 (Eur). Concerto [redacted] S.A.T.&B. diretto da M. Fontana. Alle 21

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2, Università La Sapienza p.le Aldo Moro, 8. Sabato 3 concerto di R. Filippini S. Redaelli. Musiche di Saint Saens, Debussy, Fauré, Franck. Alle 20.30

[redacted] 0666140208 [redacted] Bravetta, 336 Audizioni per i cori di bambini in preparazione alla Festa della primavera

[redacted] **E CASTELLI MEDIEVALI DEL LAZIO** 062280375-03479407189 Venerdì 9 presso la [redacted] conferenze della Banca d'Italia (via S. Vitale, 19) concerto del pianista Giovanni [redacted] Musiche di Chopin [redacted] 17.30

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS [redacted] via del Babuino, 153 Domenica 4 Vespri d'Organo con G. Piermarini. Musiche di Bach. Alle 17.30

CHIESA [redacted] **DELLA** [redacted] **DEI** [redacted] Tel 063266872550 via del Sudario, 40. Martedì 13 Quinto concerto di musica barocca. Musiche di Fiocco, Dowland, Couperin. Alle 20

CHIESA SAN MARCELLO AL CORSO 0679840165, p.zza S. Marcello, 8. Domenica 4 "Le ore dell'Organo post missam" con S. Della Torre. Musiche di Mendelssohn, Brahms, Garda, Bossi [redacted] 19

CHIESA [redacted] **CARLO AI** [redacted] 0668307070, piazza Cairoli, 117. Domenica Vespri d'organo con C. Panone. Musiche di Ba[redacted]. Alle 17.15 Ingresso libero

CONSERVATORIO DI S. CECILIA 063609671 via di Greci, 18. Presso la Sala Accademica concerto dell'Orchestra del Conservatorio. Direttore E. Gordini; solista Peter [redacted]. Musiche di Piazzolla, Romero. Alle 20.30 ingr. libero.

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA [redacted] 03475125981 via Emilio de Marchi 60. Il coro cerca urgentemente due voci per la [redacted] soprani. Per informazioni chiamare dalle [redacted] alle [redacted]

CORO [redacted] 067961084 via Bruxelles, 45. Domenica 4 presso la sala convegni (Via del Lavoro, 59 - Ciampino) concerto gospel e spiritual del gruppo Going Gospel di Roma. Alle [redacted] Ingresso [redacted]

DELL'ASCOLTO [redacted] 0657744034 Domani concerto di jazz "Blue note quintett" Alle 21.30. [redacted] di musica con proprio Auditorium, corsi di pianoforte, chitarra, flauto, sax, clarinetto, batteria, violino, violoncello e canto.

GHIONE 066372294 via delle Fornaci, 37. Giovedì 15 Euromusica Master Series concerto di Adriano Jordao (pianoforte). Musiche di Seixas, Haydn, Schumann, Debussy, Gottschalk. Alle 21

GONFALONE 066875952 "Pierino e il Lupo" di S. Prokofiev. Claudio Amendola voce recitante. Alle 21.

[redacted] 0643588071, Via Tiburtina, 364. Selezione voci per la stagione [redacted]. [redacted] dal martedì al venerdì [redacted] 10.30-13 e 16-19.30 ed il lunedì ore 16-19.30

[redacted] **DEL BORGO** 066892872 vicolo del Fannone, 36 (Borgo Pio). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica: tutti gli strumenti, canto moderno, lirico e jazz. Per informazioni: [redacted].

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792. Domenica 4 presso la Chiesa della Visitazione (via di Torre Rossa, 21) Messa con canto gregoriano e organo. Alle 10.30.

[redacted] 065894875 piazza Sant'Apollonia 11/a. Lunedì 5 Catia De Vincentis "La musica mi è cara come un film" parole e [redacted] del film di Woody Allen [redacted] 20.45

[redacted] **ORIONE** 0677206960 [redacted] Fortona, 7 [redacted] 4 "Rigoletto" di Giuseppe Verdi. Alle 17

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo 3, tel. 065895431-0658943[redacted] Chiuso domenica [redacted] dal lunedì al venerdì [illegible]

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel [redacted] Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel [redacted] Chiuso domenica. Orario [redacted] lunedì al venerdì 10-13/16-19.30 sabato 10-13

[redacted] [illegible]

PROMOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Marchia Saponara 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ART-CAFÈ EXTRA viale Giotto 1/a, tel. 065742119. Orario dalle 21.30 in poi. Ingresso [redacted] "Baciami Gina!". Fino al 3 marzo

BIBLIOTECA VALLICELLIANA piazza della Chiesa Nuova 18, tel [redacted] merc. gio. 9-17, lun. ven. sab. 9-13. Ingresso libero. "Maria Vergine Madre Regina" In esposizione 89 codici. Fino al 28 [redacted]

[redacted] **(EX)** via Guido Reni 10. Orario: 11-19, chiuso venerdì sabato e domenica. Ingresso libero. "Migrazioni. Premio per la giovane arte italiana" Fino al 18 marzo

[redacted] **DEL** [redacted]**ANTE** via della pace, [redacted] mar. mer. gio. e dom. 10-19, ven. e sab. 10-24, lunedì chiuso. Ingresso £ [redacted] "Keith Haring". Fino al [redacted]

COMPLESSO DI SAN SALVATORE IN LAURO piazza S. Salvatore in Lauro 15, tel. 066865493. Orario: 11-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "100 anni di Francesco Messina". Fino al 3 febbraio.

CENTRO [redacted] **SARRO** viale Giulio Cesare 71, tel. 063243642. Orario: 17-20. chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Mario Palma e Massimiliano Donatello" Due personali di fotografia. Fino al 17 febbraio

GALLERIA [redacted] **CALCAGNI**[redacted] piazza Capranica 97, tel. 06686515. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Dalla Russia con colore". Fino al 2[redacted]

[redacted] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: mar.-dom. 9-17. Chiuso lun., £ 12.000. Ospita la ricca collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotare allo 06328101 Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, [redacted] 0667107900 Orario: 10-21 chiuso il lunedì £ 10.000 "Sam Francis. Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001 "Forma 1 e i suoi artisti". Fino al 28 febbraio

GALLERIA MASCHERINO via del Mascherino 24, tel. [redacted]20. [redacted]: 16.30-19.30, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Mario Schifano, naturalmente". Fino al 31 marzo.

ISTITUTO [redacted] via Gramsci 74 [redacted] "Cinque artisti giapponesi interpretano il bianco" Il bianco [redacted] sempre un colore particolarmente amato e rispettato in Giappone quale simbolo di sacralità e purezza. Dal 2 febbraio al [redacted] marzo.

LA CASA [redacted] **GOETHE** via [redacted] Corso 18, [redacted] Orario 10-18. chiuso il martedì Ingresso £ 5.000 "Oggetti quotidiani Goethe/Grcic" Il [redacted] designer di Monaco Konstantin Grcic, ha scelto alcuni oggetti quotidiani di proprietà di Johann Wolfgang Goethe, e li ha messi [redacted] mostra curiosa e affascinante. Fino al 16 aprile.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso £ 8.000. "Carlo Magno a Roma" Mostra archeologica. Fino al 31 marzo.

MUSEO DEL [redacted] via del Corso 320, tel. 066786209 Orario: 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000 "Il '900 scolpito da Rodin a Picasso" Fino al 4 febbraio.

MUSEO NAZIONALE [redacted] **ORIENTALE** [redacted] via Merulana 248, tel. 064874415 Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 8-14, martedì, giovedì, domenica 8.30-19.30, chiuso il primo e il terzo lunedì del mese. Ingresso £ [redacted] "Basarun, gli occhi che vedono la luce" Fino al 7 febbraio

MUSEO NAZIONALE DELLE [redacted] **E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi [redacted] tel. 065926148 Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000 "Inuit. Racconti di pietra" Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'abito laziale e il donativo Attilio Rossi". La mostra trova la sua ragion d'essere negli interessi in campo etnologico di Attilio [redacted]. C'è anche e soprattutto una Moda del Quotidiano, ieri come oggi. Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca" Oltre settecento oggetti d'arte della cultura slovacca. Fino al 18 aprile.

MUSEO [redacted] **ETNOGRAFICO L. PIGORINI** piazzale G. Marconi 14 tel. 06549521 [redacted]rio: 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti "Il tesoro celeste, l'arte tibetana della medicina." Sono esposti 53 dipinti tibetani su stoffa chiamati thang-ka, e diversi strumenti medici provenienti dal Tibet, oltre a numerosi oggetti [redacted]dizionali e preziose opere d'arte [redacted] giorno

[redacted] **GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA** via Barberini [redacted] Orario 9-19. Chiuso il lunedì Ingresso £ 12.000 Collezione di dipinti che [redacted] dal Quattrocento all'Ottocento di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19. venerdì e sabato 9-22. Permanente.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [redacted] Nazionale 194 tel [redacted] Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Il volto di Cristo" Fino al 16 aprile. "Aurea Roma dalla città pagana alla città cristiana" Circa quattrocento reperti archeologici [redacted] con il passaggio dall'era del paganesimo all'era del cristianesimo. Fino al [redacted] aprile

PALAZZO GIUSTINIANI [redacted] Giustiniani 11, tel. 03295257100 Orario 9.30-20, giov., [redacted] sab. 9.30-22 Ingresso £ 15.000 sab. dom. e festivi 17.000 "Caravaggio e i Giustiniani. Toccar con mano una Collezione del Seicento" Ritratti, oggetti e libri di famiglia. Fino al 15 [redacted]

PALAZZO RUSPOLI [redacted] del Corso 418, [redacted] 066874704 Orario: 9.30-19.30, il sabato 9-20.30 £ 15.000. "Cleopatra. Regina d'Egitto" A cura della Fondazione Memmo e del British Museum Fino al 25 febbraio [redacted]

POLITECNICO-ARTE [redacted] via Tiepolo 13-a, tel. 03384268393 Orario 16-20 chiuso la domenica. Ingresso libero. "Aura dipinta. Quattro autori della recente pittura austriaca". Le opere esposte [redacted] di L. Kaiser, F. Molk, A. Sancha, E. Stobe. Fino al 3 marzo

SALA DEL BRAMANTE Chiesa di S. Maria del Popolo, via Gabriele D'Annunzio 1. Orario 10-20, sempre aperto. Ingresso libero. "Il segno della natura" [redacted] Zanibelli. Opere sulla deforestazione nel mondo. Fino al 20 febbraio

SCUDERIE PAPALI [redacted] XXIV Maggio 16, tel. 0639967500. Orario 10-19 [redacted] e sab. 10-23 Ingresso £ 15.000 "Novecento - Arte e [redacted] in Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. Nella mostra evento articolata nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e dei Mercati Traianei [redacted] state selezionate circa 250 opere [redacted] dell'arte italiana del Novecento. Fino al 1 aprile

SCUOLA PERMANENTE DI FO[redacted] via Latina 515 tel. 0678347445 Orario: 9-13 e 15.30-19, il sabato 9-13, chiuso la domenica. Ingresso libero "Quando la luce non c'è - fotografando nel buio" Sono esposte 55 immagini a colori e in bianco e nero sulla città, [redacted] appare quando la notte e le luci artificiali la rendono altrettanto affascinante. Fino al 9 febbraio.

TEATRO AMBRA JOVINELLI via Guglielmo Pepe 43-47 tel. 064461540 Orario 10-18, la domenica 10 [redacted] Ingresso libero. "Renato Rascel, immagini di scena" Una mostra multimediale sul grande [redacted] italiano [redacted] scomparso da 10 anni. Fino al 15 febbraio

[redacted] via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali), [redacted] 066780664 Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9 [redacted] domenica 9.30-20.30 Ingresso £ 15.000 "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921" La [redacted] oltre 90 opere provenienti dai più importanti musei russi alcune delle quali mai esposte in Italia. Viene ricostruito l'intero cammino di Kandinsky. Fino al 4 febbraio. Orario: 10-19.30, [redacted] mai. Orario: 10-19.30, chiusura mai. Ingresso libero "La città di Roma" Complessa esposizione multimediale sulla [redacted] urbanistica della capitale. Fino al [redacted] febbraio

[redacted] DI NOTTE

Aperte dalle [redacted] **alle** [redacted]

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Boccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [redacted] Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana [redacted]5/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ra[redacted] 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua [redacted] 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 111, via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE

[redacted] - via dei Fienaroli, [redacted] Orario: lunedì ore 17.00-24.00 dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè [redacted] sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

[redacted] piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00. dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00 domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00 Libri d'arte, [redacted], cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869 Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [redacted] **DI** [redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; [redacted] Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - [redacted] Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo [redacted] proiezioni.

PARSI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, [redacted] tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ABBEY THEATRE Via del Governo Vecchio 51/53 tel. 06.6861341. Il pub, di ispirazione irlandese, offre buffet freddo e piatti tipici. Dalle 22 musica pop dal vivo con il concerto del gruppo "Texas roses".

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica jazz dal vivo di "Marcello Rosa Group"

A.S.C.ARCANA via di Settebagni 320, tel. [redacted]. Disco pub caratteristico con pizzeria, Pay Tv, sala giochi, biliardo e [redacted] pong. Si può assistere a tutte le partite di campionato della Roma e della Lazio e alle partite di cartello delle coppe europee.

BARRIO LATINO via Bernardino Alimena, [redacted] 067230460. Dalle 20.30 serata "esclusivamente salsa": ritmi latino americani selezionati dal dj Patricio.

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, [redacted] tel. 065812551. Dalle 22 l'appuntamento è con la grande musica dal vivo con l'esibizione di "Stone Washed" in una serata tributo a Stevie Ray Vaughan. Tessera stagionale £ 20.000.

BLUES [redacted] via F. Compagna, 35 tel. 06402011. Dalle 22 protagonista della serata è la musica dal vivo con il concerto della band "Sternomak"

BURSY Vicolo di Montevecchio 2, tel. 06[redacted]. Piano bar disposto su due livelli: al piano superiore, ristorante con cucina romana e toscana, al piano inferiore disco pub.

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio 36, tel. 065745019. Dalle 22.30 l'appuntamento della serata è con "Chirimia": protagonista lo storico gruppo colombiano di Alvaro Hugo, in consolle Renato Santos.

[redacted] **DELLA SCALA** via della Scala 4, [redacted] 06[redacted] Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte; durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, [redacted] 0657288556. Dalle 22 il dj Luigi Guida seleziona musica revival e commerciale

EL PEYOTE via G. Palombini 30 b, tel. 066624512. Questo disco-pub latino americano con cucina cubana e messicana offre ogni giorno in collaborazione con la Isla Grande karaoke ed animazione.

FIESTA GRANDE via Casal del Marmo 397, tel. 063293404 Ristorante messicano situato a Roma Nord che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e sabato discoteca e la domenica salsa e "noche cubana". Dalle 22 musica salsa con il concerto di "Connecion sonora".

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 065831494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e [redacted] dell'area capitolina. Dalle 22 serata brasiliana con il dj Sorrinho e le ballerine Oba Oba.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 21.30 l'appuntamento è con la la musica jazz dal vivo di "Cristina Orsi".

FOUR XXXX PUB via Galvani 29-29a, tel. 065757296. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica jazz dal vivo con l'esibizione di "Roll'n Rumblin Blu Quartet"

GATE 99 via Trincea delle Frasche 90, - Fiumicino-Isola Sacra, [redacted] 066522207. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e naturali. Dalle 22 musica dal vivo etnica mediterranea con influenza yiddish e balcanica

IL CONTROLOCALE via dei SS. Quattro 102. Dalle 22 Suite Orme del Folk Studio, rassegna cantautori sul palco Marco Meloni

IL LOCALE vicolo del Fico 3, tel. 066879075. Dalle 23 musica rock dal vivo con il concerto del gruppo "Intenso"

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel. 06683[redacted]. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Dalle 21 "Quindipiù": rassegna di musica jazz a cura di Andrea Zanchi e Maurizio Baccini a seguire Silent Movie, commento e improvvisazione musicale di Riccardo Fassi.

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35, tel. 064359[redacted]. Dalle 22 rassegna Musicattiva di Errica con l'esibizione del gruppo "Mama Africa".

NAPUL'È via Giulio Cesare 89/91. Dalle 21 in questo ristorante dall'atmosfera partenopea si può ascoltare la voce e la musica di Angelica Sepe con il trio "Napul'è Jazz".

NEW ORLEANS CAFE via XX Settembre 52, tel. 06420[redacted]5. Dalle 22 musica jazz dal vivo con l'esibizione di "Carlo Loffredo e la New Orleans Band"

PALACISA[redacted] v.le Oceano Atlantico 271d, tel. 064747668 [redacted] musica metal dal vivo con il concerto del gruppo "Marlene Kuntz".

QUBE via di Portonaccio 212. Alle 22.30 musica dal vivo con il concerto del gruppo "Never Before" nelle altre sale rassegna di band emergenti

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. 066786472. È un pub-birreria ispirato all'Irlanda, che si sviluppa su due piani in un antico e fascinoso edificio [redacted] passo da piazza Venezia. Sulle pareti, quadri, libri e tutto quanto può ricordare l'Irlanda.

[redacted] **CAFE** via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca [redacted] che offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due consolle per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte.

RISTORO · LOCALE CON [redacted] CLIMATIZZATO · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

TRAME

A RUOTA LIBERA. Commedia. Nel [redacted] terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa crisi del disco, [redacted] di [redacted] a un'operazione rimasta parzialmente richiede le cure della fisioterapista Sabrina Ferilli.
[Adriano 10]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder giovane con gran problemi di salute.
[Andromeda 3, Cineland 4, Fiamma 2, Jolly 3, Lux 6, Madison 4, Maestoso 4, Metropolitan 3, Missouri 3, San Raffaele, Warner Village 2]

BREAD AND ROSES. [redacted] Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film fra gli immigrati messicani al centro della storia il rapporto d'amore che si viene a creare [redacted] un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata [redacted] impresa di pulizia dove lavora.
[Greenwich 3, Lux 6, Mignon 2]

CAST AWAY. Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Zemeckis [...] centrato sul personaggio interpretato da Tom Hanks: si chiama Chuck Noland e un rampante impiegato unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta.
[Adriano 4, Alhambra 1, Ambassade 1, Andromeda 1, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 1, Ciak 1, Embassy, Excelsior 1, Gregory, Jolly 1, King 2, Metropolitan 4, Odeon 1, Paris, Reale 1, Rouge et noir, Warner Village 8, Warner Village 11]

[redacted] SE [redacted] FELICE. [...] tornano Aldo, Giovanni e Giacomo [...] tempo [...]
[Alhambra 2, Andromeda 4, Barberini 4, Cineland 13, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Jolly 4, Lux 5, Maestoso 2, Metropolitan 2, Odeon 2, Roxy Zaffiro, Warner Village 5]

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody [redacted] [redacted] di rilevare una pizzeria a fianco di una banca [...] colpo del secolo.
[Augustus 2, Pasquino 3, Roma]

GALLINE IN FUGA. Cartoni [redacted]. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive come in un lager.
[Andromeda 5, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Maestoso 3, San Raffaele,]

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. Drammatico. La manager Mika è sposata con un pianista di talento e vive con lui e suo figlio Guillaume: un giorno una giovane pianista scopre di essere [...] loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo.
[Capranichetta, Gioiello]

HIMALAYA - L'INFANZIA DI UN CAPO. Avventura. Il [...] documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e [...] tra l'anziano carismatico capo e il giovane ambizioso.
[Rialto]

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia il nuovo lavoro di Marco [redacted] Giordana e ambientato alla fine degli Anni Settanta e racconta il personaggio di Giuseppe Impastato, giovane [redacted] alla mafia che regna nel paese dove vive.
[Farnese, Missouri [redacted]]

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica. [redacted] regista di Happy Together, [...] due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta. Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti.
[Delle Provincie, Nuovo Olimpia 8]

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il [redacted], l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bel sistema [...] in Cornovaglia [...] piante [...] di marijuana.
[Archimede, Ciak 2, Eden 3, Lux 2, Nuovo Sacher, Tibur 2, Warner Moderno 1, Warner Village 6]

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cinque storie che s'intrecciano per l'esordio alla regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez.
[Intrastevere 3]

LE NOZZE. Commedia. Dal regista di «Taxi blues» la storia di un matrimonio in un villaggio di minatori non distante da Mosca: lui è Mishka, lei l'aspirante modella Tania appena tornata dalla capitale.
[Intrastevere 2, Lux 4]

LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una [redacted] casa sul lago. Quando la loro [redacted] va a studiare al college Claire comincia a sentire strani rumori e a vedere una ragazza morta. Il marito non le crede.
[Adriano 6, Antares 2, Atlantic 4, Cineland 5, Doria 3, Galaxy Mercurio, Missouri 2, Quirinale sale 2, Savoy 1, Trianon 4, Tristar Verde, Warner Village 4]

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente [...] per l'Avana, il bus non arriva alla stazione [redacted] provincia mancano gli orari, la folla in attesa [redacted] [...] di numero e comincia [...] [redacted] [...] di [...] tragedia e crociata [redacted]
[Quattro fontane 4]

NON [redacted] SONNO. Giallo. Girato [redacted], il nuovo film di Dario Argento [redacted] [...] Il commissario [...] il caso [...] delitti del nano [...] la polizia chiede quindi aiuto a chi aveva condotto all'epoca le indagini, il commissario in pensione Ulisse Moretti.
[Andromeda 5, Cineland 10, Delle Mimose 8, Giulio Cesare 2, Maestoso 3, Missouri 4]

PIANETA ROSSO. Fantascienza. Nel 2050 una catastrofe ecologica si è abbattuta sulla terra. Un gruppo di astronauti e scienziati viene mandato su Marte per colonizzarlo e di conseguenza [...] umani.
[Drive In, Warner Moderno 2, Warner Village 1]

POKÉMON 2: LA FORZA DI UNO. Cartoni animati. Ritorna sul grande schermo il giovane [...]
[Adriano 2, [redacted] 6, Missouri 4]

PRINCIPI E PRINCIPESSE. Cartoni animati. Dall'autore francese di [...] la strega Karaba una nuova storia a disegni animati che comincia con un ragazzino e un'amica che tutte le sere si [redacted] nei pressi di un cinema abbandonato [...]
[Dei Piccoli]

UNBREAKABLE - IL PREDESTINATO. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario tra un treno passeggeri e un merci. Lui è Bruce Willis.
[Adriano 8, Cineland 14, Madison 1, Warner Moderno 4, Warner Village 14]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
La carica dei 102 di Kevin Lima, con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.30 18.30 L. 8.000 [redacted]

ADMIRAL
Piazza [redacted] 5 [redacted] 068541195
Domani di Francesca Archibugi; con Ornella Muti, Valerio Mastandrea. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza [redacted] 22 tel. [redacted] - www.adrianocinecittagori.com.
Sala 1 **Domani** di Francesca Archibugi, con Ornella Muti, [redacted] Mastandrea. [redacted]: 15.15-17.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.30-17.30 L. 10.000 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.15-17.45 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. [redacted] 15.00-17.45 L. 10.000 20.20-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00 23.00 L. 13.000
Sala 6 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.40 L. 10.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 7 **La carica dei 102** di Kevin [redacted] con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 8 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. [...] 17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 9 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 10 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [redacted]
Krámpack di Cesc Gay; con Fernando Ramallo, [redacted] Vilches. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via [...] delle Vigne 4 tel. 066012154
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-20.00 [...]
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.00- [...]
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.45 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
[redacted] **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. [redacted] 19.45-22.35 L. 10.000
Sala 2 **La carica dei [redacted]** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. [...] 22.30 L. 10.000

[redacted]
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Cast Away** di [...] con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. [redacted] 19.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Tea Leoni. Orario: 14.45-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Autumn in New York** di [redacted] Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 [...]
Sala 4 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45-18.00 [...]
Sala 5 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 16.00-16. [...] **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. Orario: 20.10-22.30 L. [redacted]

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, [redacted] Depardieu. [redacted]: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15. [...] L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Archimede 71 tel. [redacted]
L'erba di Grace di Nigel Cole; con [redacted] Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 [...]

ATLANTIC
Via Tuscolana [redacted] tel. 067610656
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. [redacted] 19.45-22.35 L. 10.000
Sala 2 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. [redacted] [...] L. 8.000 20.30-22.30 L. [...]
Sala 3 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: [...] L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 6 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
[redacted] **Domani** di Francesca Archibugi; con Ornella Muti, Valerio Mastandrea. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, [redacted] Hunt. Orario: 10.30-14.45-17.30 L. 8.000 20.15-22.50 L. 13.000
Sala 2 **1 km da Wall Street** di Ben Younger; con Giovanni Ribisi, Ben Affleck. Orario: 10.00-12.05-14.15-16.25-18.35 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.00-18.05 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Hell's Kitchen** di Tony Cinciripini; con Rosanna Arquette, Angelina Jolie. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.05-18.10 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Takeshi Kitano in missione a Los Angeles

NEL suo primo film realizzato fuori dal Giappone, il grande Takeshi Kitano, qui regista, protagonista e produttore, racconta di uno jakuza che [redacted] riva a Los Angeles in cerca del fratello dopo l'annientamento del[redacted] sua famiglia in una guerra tra bande a Tokyo, e che si trova coinvolto insieme con una specie di amico nella lotta per la supremazia nel traffico di droga in città. Violenze feroci: facce che esplodono ai colpi di pistola disegnando sulla parete grandi fiori rosso [redacted] gue; falangi delle dita tagliate via col coltello in segno di scusa per mancanza di rispetto verso il boss, teste mozzate; bastoncini infilati nelle narici e spinti verso l'alto [redacted] manata fino a perforare il cervello. Momenti estatici: [redacted] gruppo di mafiosi che gioca puerilmente sulla spiaggia dalla sabbia bianca, sotto un cielo troppo azzurro e [redacted] sole troppo radioso. Bel film di un regista protagonista [redacted] fascino [redacted]boso e dalla bravura assolutamente inarrivabile. La carica di veloce energia delle azioni letali ha la stessa forza della contemplazione delle metropoli degradate e maleodoranti, delle strade senza traguardo, delle stoffe che si slabbrano e si aprono all'ingresso delle pallottole.

[redacted]
di Takeshi Kitano
con: Omar Epps, Claude Maki. Produzione Giappone, 20[redacted]
[Broncoleone]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 06230340[redacted]
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-19.45-22.35 L. 8.000
Sala 2 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. [redacted]

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 06[redacted]
Sala 1 **Cast Away** di [redacted] Zemeckis; con Tom Hanks, Helen [redacted] [redacted]: 16.45 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 17.00 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[redacted]ANO MULTIVISION
Via del Romagnoli 515 (Ostia) tel. [redacted]
Sala 1 **Domani** di Francesca Archibugi; [redacted] Muti, Valerio Mastandrea. Orario: 14.30 16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; [redacted] nold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.30-17.45 L. 9.000 20.15-22.40 L. [redacted]
Sala 3 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Tea Leoni. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.55 L. 12.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.10-22.25 L. 12.000
Sala 5 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle [redacted] Orario: 15.10-17.40 L. 9.000 20.10-22.45 L. [redacted]
Sala 6 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 14.30-16.40 L. 9.000 18.50-20.55-22.55 L. 12.000
Sala 7 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.40 [...] L. 12.000
Sala 8 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 14.45-16.45 L. 9.000 [redacted] 20.40-22.40 L. 12.000
Sala 9 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.30-16.35 L. 9.000 18.40-20.40-22.50 L. 12.000
Sala 10 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 11 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.30-17.40 L. 9.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 12 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Tea Leoni. [redacted] 15.00-17.30 L. 9.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 13 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.05-17.35 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 14 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.05-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola di Rienzo [...]
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park. Orario: [...] L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 063553485
Principi e principesse di Michel Ocelot. Orario: 16.20 17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. [redacted]
Sangue vivo di Edoardo Winspeare; con Pino Zimba, Lamberto Probo. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
[redacted] **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Tea Leoni. [redacted]: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, [redacted] Marina Massironi. Orario: 15.20 L. [redacted] 17.40-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario: 15 [...] L. 8.000 [...] 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 15.00 L. 8.000 16.45-18.30 L. 13.000 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario: 20.20-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
[redacted] **La carica [redacted]** di Kevin [redacted]; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, [redacted] Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00 22.30 L. 12.000

[redacted] IN
Piazza Fonte degli [redacted] 6/8 tel. 0650990649
[redacted] di Anthony Hoffman; con Val Kilmer, Carrie-Anne Moss. Orario: 21.00 L. [redacted]

[redacted]
[redacted] Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.40-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Together** di [redacted] Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen [redacted]. Orario: 16.15 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000

[redacted]
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Il 6° giorno di Roger S[redacted]; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. [redacted]: 15.30 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

EURCINE
Via Liszt 32 tel. [redacted]
Sala 1 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Tea Leoni. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
[redacted] **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Galline in fuga** di Peter Lord & [redacted] Park. Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35 22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso d'Italia 107 tel. 0644292378
Il 6° giorno di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-23.00 L. 12.000

EXCELSIOR
B.V. del Carmelo 2 tel. [redacted]
Sala 1 **Cast Away** di [redacted] Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-19.45 22.35 L. 8.000
Sala 2 **Domani** di Francesca Archibugi; con Ornella Muti, Valerio Mastandrea. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La carica [redacted] 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Tea Leoni. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 066830117[...]
I dimenticati di Piero Livi; con Lucio Salis, San[...] [...] 13.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173.
La truffa degli onesti di Pierre Jolivet; con Vincent Lindon, François Berléand. Orario: 17.20-19.05 20.50-22.35 L. [redacted]

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 06[redacted]562[redacted]
Giove **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Marte **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **Le verità nascoste** di Robert [redacted] con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **Domani** di Francesca Archibugi; con [redacted] Muti, [redacted] Mastandrea. Orario: [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Venere **La carica [redacted] 102** di [redacted] Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. [redacted]
La carica dei 102 di [redacted] Lima; con [redacted] Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

GIOIELLO
[redacted] Nomentana [redacted] 0644250299
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 16.30 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Tea Leoni. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. [redacted]
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.15 18.2[...] L. 13.000
Sala 2 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.15 [...] L. 13.000
Sala 3 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B.Marcello 1 tel. [redacted]
Memento di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le nozze** di Pavel Lounguine. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Tea Leoni. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **[redacted] Family [redacted]** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Tea Leoni. [redacted] 14.45 L. [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Cast Away** di [redacted] Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. [redacted] 19.40-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Borgo S. Spirito 75 [redacted] 066832724
I dimenticati di Piero Livi; con Lucio Salis, San[...] Ghiani. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.cinemaodeon.com
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. [redacted] 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.40 L. 13.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00 22.50 L. 13.000
Sala 4 **Le nozze** di Pavel Lounguine; con Marat Basharov, Maria Mironova. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. [redacted]
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 16.00 L. 8.000 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 17.40 20.30-22.40 L. 13.000
[redacted] **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 10 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.10-17.30 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

MADISON
[redacted] Chiabrera 121 tel. [redacted]
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30 L. 12.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 22.30 L. 12.000
[redacted] **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder. Orario: 16.00 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Domani** di Francesca Archibugi; con Ornella Muti, Valerio Mastandrea. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Dinosauri** di Ralph Zondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Sala 1 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Tea Leoni. [redacted] 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, [redacted] Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00 L. 13.000 **Non ho sonno** di Dario Argento; con [redacted] von Sydow. Orario: 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Autumn in [redacted] York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona [redacted]. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. [redacted]59403.
Sala 1 **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 06[redacted]
Sala 1 **La carica dei 102** di [redacted] Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40 L. 12.000 **I cento passi**. Orario: 20.30-22.30 L. 1[redacted]
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.15 L. 12.000
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. [redacted] 16.0[...] **Non ho sonno** di Dario Argento. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
[redacted] **Pranzo di Natale** di Danièle Thompson; con Emmanuelle Béart. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **In the Mood for Love** di Wong Kar Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
L'erba di Grace di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig [redacted] Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com
Sala 1 **[redacted] Away** di [redacted] Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
[redacted] 3 **La carica dei [redacted]** di [redacted] con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.10-17.00 L. [redacted] 18.50-20.40-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.00 18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. [redacted]
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO [redacted] ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. [redacted]
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia [redacted] 0670496568
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
[redacted] Sant'Egidio 10 tel. 0658[redacted]
Sala 1 **1 km da Wall Street** VO di Ben Y[redacted] con Giovanni Ribisi, Ben Affleck. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Hell's Kitchen** VO di Tony Cinciripini; con Rosanna Arquette, Angelina [redacted] Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
[redacted] **Criminali da strapazzo** VO di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **La ville est tranquille** di Robert Guédiguian; con Ariane Ascaride, Pierre [redacted]. Orario: 17.15 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne [redacted]. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Lista d'attesa** [redacted]: Carlos [redacted] Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 - Sala Riservata. Orario: 21.00

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Le verità nascoste** [redacted] Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. [redacted]12.
Il 6° giorno VO di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario (con s.t. in italiano): 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.45-22.35 L. 12.000
Sala 2 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066790[...]
Himalaya - L'infanzia di un capo di Eric Valli; con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[redacted]
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Commedia sexy di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Il gusto degli altri di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Criminali da strapazzo di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.[redacted]

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068558[redacted]05.
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 063600560[...]
[redacted] **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro [redacted] **se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, [redacted] Marina Massironi. Orario: 15.45 [redacted] L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
[redacted] **km da Wall Street** di Ben Younger; con Giovanni Ribisi, Ben Affleck. Orario: 15.45-18.05 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Topazio **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 16.15-18.25 L. 8.000 20.35-22.45 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] TURISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Commedia sexy di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Ales[redacted] Benvenuti. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Ogni lasciato è perso di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park. Orario: 17.00 L. 8.000 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 18.45-21.00 L. [redacted]

[redacted]
Via Bergamo 25 tel. 0685300986.
Sala 1 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

Sala 3 **Domani** di Francesca Archibugi; con Ornella Muti, Valerio Mastandrea. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **1 km da Wall Street** di Ben Younger; con Giovanni Ribisi, Ben Affleck. Orario: 15.30 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.00-17.35 L. 8.000 19.15-20.55-22.40 L. 10.000

[redacted]
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00 [...] L. 12.000
Sala 5 **Domani** di Francesca Archibugi; con Ornella Muti, Valerio Mastandrea. Orario: 16.00 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna [...]
S. Blu **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
S. Rossa **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.45 18.00 L. 8.000 [...]
S. Verde **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.00-17.15 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Commedia sexy di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 [...] L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 45 [...] 0647774202
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 14.15-16.20 L. 10.000 18.30-20.40-22.50 L. 14.000
Sala 2 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kilmer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.40 L. 10.000 18.00-20.20-22.40 L. 14.000
Sala 3 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 14.25-17.00 L. 10.000 19.40-22.20 L. 14.000
Sala 4 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.15-17.30 L. 10.000 19.45 L. 14.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. [redacted] 22.10 L. 14.000
Sala 5 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.25-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000

[redacted] PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kilmer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30 17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: [redacted] 16.10 L. 10.000 18.30-20.50 L. 14.000
Sala 3 **Domani** di Francesca Archibugi; con Ornella Muti, Valerio Mastandrea. Orario: 14.45 17.10 L. 10.000 19.35-21.35 L. 14.000
Sala 4 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con [redacted] Ford, Michelle Pfeiffer. [redacted] 13.55-16.40 L. 10.000 19.20-22.10 L. 14.000
Sala 5 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, [redacted] Massironi. Orario: 15.40 L. 10.000 18.00-20.20-22.40 L. 14.000
Sala 6 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 14.00-16.00 L. 10.000 18.20-20.40-22.50 L. 14.000
Sala 7 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00 [...] L. 14.000
Sala 8 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. [...] L. 10.000 [...]
Sala 9 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: [...] L. 14.000
Sala 10 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Tea Leoni. Orario: 14.05-16.45 L. 10.000 [...] 22.05 L. 14.000
Sala 11 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.15 L. 10.000 18.35-21.[...] L. 14.000
Sala 12 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 14.35 16.55 [...] L. 14.000
Sala 13 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 14.55 [...] L. 14.000
Sala 14 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 14.4[...] L. 10.000 19.55-2[...] L. 14.000
Sala 15 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.35 17.55 L. 10.000 [...] L. 14.000
Sala 16 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario: 13.45 [...] L. 14.000 **Hell's Kitchen** di Tony Cinciripini; con Rosanna Arquette, Angelina Jolie. Orario: 15.55 [...] L. 14.000
Sala 17 **Commedia sexy** [redacted] Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 14.10 16.15 L. 10.000 18.25-20.35-22.45 L. 14.000
Sala 18 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: [...] L. 14.000

D'ESSAI

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle 1, tel. 0650916719. **Criminali da strapazzo** Orario: 21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. [...] sala A: **Fratello, dove sei?** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Il partigiano Johnny** [redacted] 20.00-22.30 sala C: **L'amore [redacted] non muore** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumière: **Aguirre furore di Dio** Orario: 18.00 **Cuore di vetro** Orario: 20.00 **Nosferatu, il principe della notte** Orario: 22.00 sala Chaplin: **Il grido di pietra** Orario: 18.30-22.30 **Il mistero di Gaspar Hauser** Orario: 20.30
BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. 0682000959. **Brother** Orario: 20.30-22.40
CINECLUB COLOSSEO Via Capo d'Africa 4?, tel. 06[...] **Blow up** Orario: 21.15
CINECLUB KAOS Via Carlo [...] 50 tel. 065124656 **Mash** Orario: 20.30
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021 **In the Mood for Love** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
GOETHE INSTITUT ROM Via Savoia 15 tel. 068440051. **L'amico americano** VO Orario: 18.30 (con sott. in italiano) **Shimaki - Mattering** VO Orario: 20.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **La balena d'agosto** Orario: 17 **Il garzone del macellaio** Orario: 19 **Comedian Harmonists** Orario: 21.00
ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA Via A. Gramsci, 74. Tel. 063224754/94. **Nigen gokuku** 19.00.
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. [redacted] **Il cardellino** Orario: 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329 **Lolita Dream** Orario: 20.30 **Il tempo dei gitani** Orario: 22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio
FRANCESCO PERILLI in "PROTAGONISTI"
21.00 - 24.00 DA LUNEDÌ A SABATO
GLI AVVENIMENTI COMMENTATI DA CHI LI [redacted]
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio

MEDIA TRONIC

TUTTO*

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

NOKIA 3310
pesa 133 gr, invio di chiamata a vibrazione, chiamata vocale,invio messaggi con dettatura,scrittura facilitata dei messaggi con il T9,vari giochi, propone una soluzione più avanzata degli smiles,dando la possibilità di "chattare" con uno o più utenti in tempo reale cover facilmente intercambiabili.
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SIEMENS S35
GSM dual band "WAP" autonomia fino a 200h,vibracal, agenda,sveglia, orologio, giochi, registratore vocale, modem integrato, abilitato TS, connessione PC tramite interfaccia a infrarossi
54.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

MOTOROLA T250
Dotato di tecnologia TRIBAND, supporta WAP, accesso a internet e intranet aziendale.Le tecnologie TRUE SYNC e la porta a raggi infrarossi ti permettono il dialogo con PC,palmtop,agenda da tavolo
53.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SONY CMDZ5
GSM dual band WAP, 82 gr. Ampio display, 500 memorie oltre la SIM CARD. File attivi, richiamo vocale, l'agenda gestisce 500 eventi, vocal memo, registrazione della conversazione, lettura posta elettronica.
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SIEMENS SL45
GSM dual band WAP,con lettore MP3 per ascoltare la musica con la qualità audio CD, macchina fotografica (32Mb) estendibile fino a 128 Mb. Trasferimento di file e dati dal PC. Pesa solo 88 gr
124.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

COMPAQ
Mod.1405.252 + drive combo (DVD e Masterizzatore) monitor TFT, processore Celeron 600, 64 mega di RAM e hard disk da 5 giga.
399.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata

COMPAQ
Mod 17xc370-il più leggero e sottile, il più potente in assoluto e la grande potenza del portatile! 650 Mhz , 128Mb 10 Hd, lettore DVD e monitor TFT da 14 pollici
549.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

PACKARD BELL
Mod. 1551 - TFT ampio display da 15 pollici TFT, processore K6II a 550 Mhz , 64 mega di RAM,6 giga di hard disk e CD 24x
359.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

ZERO%

COMPAQ
Presario mod.5441/2354MMX/40 processore Duron a 700 mhz, hard disk da 10 Gb, CD con velocità 40X,64 mb di RAM+ modem fax, compreso monitor da 15 pollici
229.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

PACKARD BELL
IM5300+A726 Il Pentium III 800 e 64 Mb di RAM. Hard disk da 20 Giga ed il lettore DVD non portanno limiti alle tue creatività.Compresi WEB CAM e monitor da 17"
318.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

OLYMPUS
macchina fotografica digitale OLYMPUS. 2.100.000 pixel, zoom digitale, display LCD, smart media 8 Mb
95.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

YASHICA
macchina fotografica YASHICA zoom 38/120 autofocus, autoflash
37.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

CANON
videocamera digitale CANON,zoom 12/48 monitor a cristalli liquidi 2,5", con stabilizzatore
299.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

JVC
Videocamera digitale con zoom 10/100, stabilizzatore monitor a cristalli liquidi 3,5"
254.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

PANASONIC
videocamera digitale PANASONIC, zoom 20/400 stabilizzatore di immagine
155.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

PIONEER
autoradio PIONEER, 4x45w, RDS, comando CD, frontalino a ribalta, illuminazione blu
42.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

KENWOOD
Sinto lettore CD KENWOOD, 4x45w di potenza, RDS, frontalino
42.000
AL MESE
prima rata

10 RATE PRIMA RATA

Operazione valida dal 1 febbraio al 3 marzo 2001, salvo esaurimento scorte,errori ed omissioni

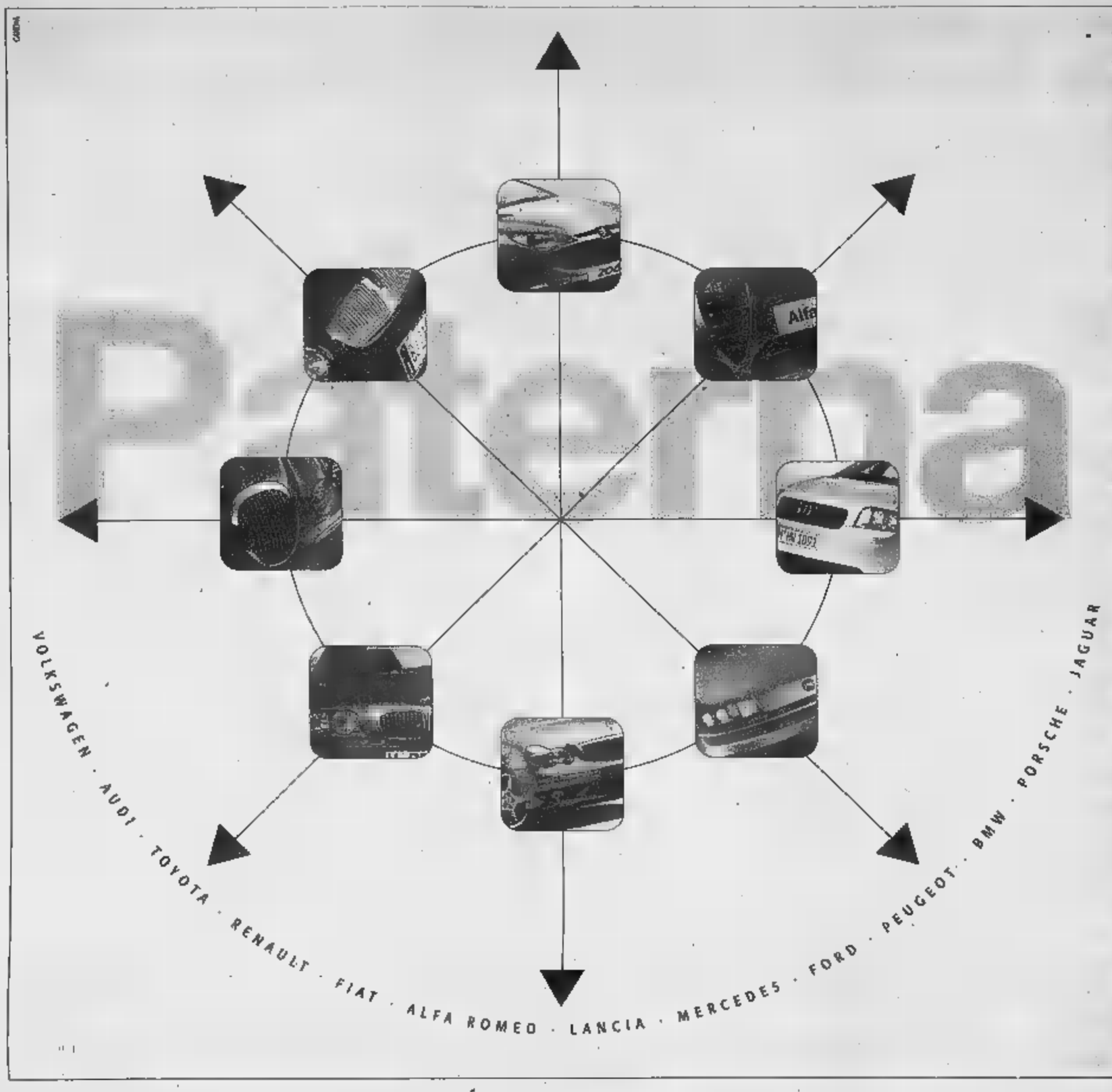
Trony ANCHE A:

(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/
(CN) BRA (Cinzano) Biascovich S.S. 231 loc. Borgo S.Martino, 80 tel.0172/476166
( ) via Naiva,18, tel.0173/21224
via Langhe,54 tel.0174/40423
C.so Alessandria ang.v. Modena tel.0141/476788
(AL) FRUGAROLO Sulla Statale NOVI -ALESSANDRIA (Presso Città della moda.) Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquiali La Torre,Loc.Cassa Centro tel.0144/356810
(GE) BOLZANETO via Cardoni,9/2 tel.010/7490990
(GE) GENOVA P.za della Vittoria 14b/150,via Diaz 20R Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO C. Comm. IPERVALLE via Nazionale Tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA via Roma,87 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva via Beressea 3/2 tel. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Verdelli,5 tel.019/505376
(MI) TREZZANO sulla lang.Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/48477
(PC) PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/496120
(BG) STEZZANO Città Convenienza

Uni Euro ANCHE A:

(CN) v.della Resistenza 12 tel. 0175/47411
(CN) BAGNOLO PIEMONTE Genovesio
CUNEO e C.Nizza 16 tel.0171/692/39
(CN) MONDOVI' P.za Monteregale 2 tel.0174/47283
v.Cavour 10 tel.0173/440168
Savona,10 tel.0173/81146
(AT) CANELLI P.za C.Gancia, 11 tel.0141/822216
(AT) ASTI P.za Alfieri 18 tel.0141/
(TO) CARMAGNOLA via Gobetti, 21 tel. 011/9713825
(GE) CHIAVARI v. Tripoli, 12 tel. 0185/324909
(SV) ANDORA v. S.Caterina,3 tel.0182/684747

CENTRO TIM
PUNTO



Paterna
360° di libertà
L'affidabilità del G[illegible] oggi
è affianca[illegible] il poter scegliere
ec[illegible] l'auto che si desidera.
[illegible]
tutti i modelli di tutte le marche
con garanzia ufficiale
Inoltre
- acquisto senza anticipi
- leasing
- noleggio a lungo termine
- ritiro dell'auto usata data in permuta
con pagamento in contanti

L'[illegible]Paterna
[illegible]
IN PROVINCIA
[illegible] CASALE[illegible]
SANT[illegible] TEL. [illegible]

LA STAMPA

Alessandria, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa.
La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito. Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card:
una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampa**in** *Alessandria*

Il ritratto della serenità.

SAI - SOCIETÁ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. 011/6657111 - Capitale Sociale Euro 97.711.210 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato		70,54	3.457.139.059.678	69,84
2) Obbligazioni italiane	663.853.046.708	13,85	658.663.104.640	13,31
3) Obbligazioni estere	386.106.244.707	8,06	371.144.990.570	7,50
4) Azioni italiane	341.430.778.111	7,12	442.691.306.702	8,94
5) Quote di fondi comuni e di OICVM	20.650.687.379	0,43	20.650.687.379	0,41
Totale generale	4.792.347.047.650		4.950.289.358.967	100,00

NUOVA PRESS 2000

Composizione delle attività della gestione NUOVA PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	76.138.937.819	67,66	169.922.029.620	76,12
2) Obbligazioni italiane	1.933.737.572	1,67		0,68
3) Obbligazioni estere			22.233.714.072	9,95
4) Azioni italiane	20.460.513.980	17,72	27.401.179.318	12,27
5) Azioni estere	2.379.434.081	2,06	1.602.447.694	0,90
Totale generale	115.481.295.402	100,00	223.293.254.722	100,00

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	55.431.857.071	62,71	55.432.759.250	59,53
2) Obbligazioni italiane	9.515.183.478	10,76	9.361.461.784	
3) Obbligazioni	21.855.768.839	24,73	26.690.445.097	
4) Azioni italiane	1.589.499.369	1,80	1.607.337.847	1,73
Totale generale	88.392.308.757	100,00	93.112.003.978	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 29/12/00(*)	%
1) Titoli di Stato	27.402.299.523	69,42	26.401.273.767	
2) Obbligazioni estere	7.513.302.869	19,03	7.850.483.168	
3) Obbligazioni italiane	119.900.002	0,30	45.000.000	0,12
4) Azioni italiane quotate	595.333.320	1,51	126.632.058	0,33
5) Liquidità		8,81	1.509.495.171	3,92
6) Ratei lordi maturati su titoli	357.369.162	0,91	625.116.902	
7) Ratei lordi maturati su banca	87.023.181		292.907	0,30
Totale generale	39.471.779.923	100,00	38.473.293.973	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di R. 30.322,252

PORTAFOGLIO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	814.650	10,34	1.114.150	
2) Titoli obbligazionari quotati	7.927.880	89,66	7.927.680	87,68
Totale generale	8.842.430	100,00		100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/09/00		Importi al 31/12/00	
1) Titoli di Stato		68,79	2.250.514	72,36
2) Titoli obbligazionari quotati		31,21	859.499	27,00
3) Liquidità	–	–		
Totale generale	2.889.194	100,00	3.110.013	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	38.634.202	73,87	38.634.489	66,87
2) Titoli obbligazionari quotati		26,13	20.014.797	34,13
Totale generale	52.297.205	100,00	58.649.286	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/09/00		Importi al 31/12/00	
1) Titoli di Stato		22,40	505.825	22,40
2) Titoli obbligazionari quotati	1.752.629	77,60	1.752.629	77,60
Totale generale	2.258.454	100,00	2.258.454	

Valori espressi in Marchi

ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato			203.419	35,40
2) Titoli obbligazionari quotati	371.161	64,60	371.170	64,60
Totale generale	574.515	100,00	574.589	100,00

Valori espressi in ECU

PROFILO LIFE S.P.A. (già INNOVAZIONE VITA S.p.A.)

Sede e Direzione Generale: 20122 Milano - Corso Italia, 49 - Sede Amministrativa: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono 011/6657597 - Telefax 011/6647469 - Cap. Sociale Euro 6.000.000 - Reg. Imprese Milano n. 24252 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18563 del 3/7/0/90.

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	
1) Titoli di Stato	91.826.322.215	88,48	88.861.513.164	88,04
2) Obbligazioni italiane		6,28	6.520.494.747	
3) Obbligazioni estere	4.236.369.786	4,08	4.245.839.606	4,30
4) Azioni italiane	1.200.177.591	1,16	1.035.013.765	1,05
Totale generale	103.787.218.430	100,00	98.662.861.483	100,00

ORIZZONTI 2000

Composizione delle attività della gestione ORIZZONTI 2000

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	
1) Titoli di stato		74,43	1.764.191.925	
2) Liquidità	450.000.000	25,57	–	–
Totale generale	1.759.724.029		1.764.191.925	100,00

PORTAFOGLIO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	
1) Titoli di stato	255.500	31,01		31,01
2) Titoli obbligazionari quotati	568.300			
Totale generale	823.800			

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	3.281.971	95,31	3.283.159	95,31
2) Titoli obbligazionari quotati	161.392	4,69	161.415	4,69
Totale generale	3.443.363	100,00	3.444.574	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	40.116.509		40.116.671	
2) Titoli obbligazionari quotati	6.563.445	14,06	6.563.480	14,06
Totale generale	46.679.953	100,00	46.680.151	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	331.839	58,70	361.168	60,73
2) Titoli obbligazionari quotati	525.620	61,30	525.634	59,27
Totale generale	857.459	100,00	886.802	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITA S.p.A. (già VITASI S.p.A.)

Sede Legale: Via Antonio Gramsci, 7 - 10121 TORINO - Amministrativa: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657111 Telefax 011/6657922 - Capitale sociale Euro - Codice Fiscale e partita IVA 00014 - Reg. Soc. Tribunale di Torino C.C.I.A.A. n° 0758375 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	
1) Titoli di Stato	5.411.679.799	72,31	5.412.650.262	
2) Obbligazioni estere	890.974.641	11,90	890.974.641	12,05
3) Azioni italiane	1.181.924.460	15,79	1.085.889.474	14,70
Totale generale	7.484.778.900	100,00	7.389.514.377	100,00

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. 026402 - Fax - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività		%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	153.845.434.712	72,64	154.931.976.918	72,85
2) Obbligazioni ordinarie	32.454.013.475	15,39	32.404.336.475	15,24
3) Titoli azionari	3.166.430.156	1,50	3.166.430.156	1,49
4) Quote fondi comuni	21.658.259.189	10,27	22.167.816.627	10,42
Totale gestione separata	210.824.137.532	100,00	212.680.562.176	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	
1) Titoli di Stato	38.106.252.601	82,37	42.437.695.453	84,78
2) Obbligazioni ordinarie	6.745.102.876	15,39	6.745.102.876	13,48
3) azionari	982.463.397	2,24	870.837.432	1,74
Totale attività gestione se	43.833.818.874		50.053.635.761	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	691.233,70	100,00	691.275,07	
Totale attività gestione separata	691.233,70	00	691.275,07	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/87.

La vostra serenità per noi è una cosa seria. Per questo ogni giorno i professionisti del Gruppo SAI, leader nel settore assicurativo e finanziario, lavorano per voi sapendo riconoscere il valore degli investimenti ed individuando le migliori opportunità espresse dai mercati. voi siete tranquilli, sicuri di sempre in buone mani.

GRUPPO SAI

GRUPPO SAI. Il piacere della sicurezza.

IL SISTEMA DEI TRASPORTI — ANALISI E PREOCCUPAZIONI

IL CONVEGNO CON FINI

Il presidente di An, Gianfranco Fini, domani (ore 9,30-13) alla Galleria d'Arte Moderna concluderà il convegno sui trasporti in Piemonte, al quale sono previsti gli interventi del ministro Pier Luigi Bersani, del presidente della Regione, Enzo Ghigo con il vice William Casoni. Coordinerà Ugo Martinat

AMATO SULLA TORINO-LIONE

«La Torino-Lione è anche un'opportunità per lo sviluppo sostenibile della Val di Susa, che altrimenti rischia di essere coinvolta in traffici su strada che finirebbero per inquinarne l'ambiente». Lo ha detto il presidente del Consiglio Amato rispondendo alle preoccupazioni espresse dal deputato ds Chiamparino

Sul taxi sale l'aumento: più 26%

Lo scatto passa da 1282 a 1610 lire a chilometro

Luisella Re

Impennata della tariffa chilometrica urbana dei taxi di Torino e dell'hinterland. La decisione di adeguare i tachimetri è già operativa. Lo scatto passa da 1282 a 1610 lire, con un incremento sul 26 per cento. Per dieci Comuni della prima cintura, dove le tariffe erano mediamente più basse delle quelle di Torino, è una vera stangata: dovranno adeguarsi anche loro ai prezzi del capoluogo. La novità si lega a un inedito progetto di interscambio che sarà probabilmente ufficializzato l'8 febbraio, sentita la Commissione taxi in Provincia. Da quella data, i tassisti torinesi e i loro colleghi della cintura potranno lavorare con pari diritti e tariffe identiche. Compresa quella aeroportuale a 2.050 lire a chilometro, destinata a sostituire quella extraurbana a 2560 lire adottata in passato dai taxi in servizio tra hinterland e Caselle.

L'intenzione è di uniformare i prezzi su scala metropolitana, evitando a chi si serva abitualmente di un'auto pubblica tra gli uffici di Torino e i poli industriali adiacenti, il salasso legato alla precedente tariffa extraurbana di 2560 lire a chilometro. Buone notizie per manager e funzionari, insomma. Anche per la maggioranza dei torinesi la novità - in grado di far lievitare una corsa urbana di dieci minuti da 15 mila a oltre 20 mila lire - è di quelle difficili da mandar giù. A Torino come negli altri dieci Comuni interessati: Beinasco e San Mauro, Orbassano e Venaria, Grugliasco, Moncalieri e Nichelino, Settimo, Collegno e Rivoli.

Ma come si giustifica un aumento così salato? Lo spiegano al settore trasporti della Provincia, l'ufficio che coordina l'operazione. Dopo un accordo con il Comune siglato nel 1995 che prevedeva un recupero annuale dell'inflazione, le tariffe risultano ferme al '96. Di qui l'attuale adeguamento, limitato alla tariffa chilometrica urbana escludendo ogni altra voce, dal notturno al festivo.

Sempre a proposito della tariffa ritoccata, inoltre, c'è da precisare che - mentre nell'importo di una corsa confluiscono da sempre i due parametri del chilometraggio e del tempo (100 lire ogni 9 secondi di fermata) - è stato aggiornato solo il primo, passando a 100 lire ogni 62 metri invece dei 78 metri precedenti. Nei momenti in cui il taxi è bloccato in coda si paga prima. Insomma. Non sarà una gran soddisfazione per - calcolando i tanti stop di una qualsiasi corsa - aiuta a ridimensionare il rincaro medio calcolato dagli addetti ai lavori sul 7,58 per cento, «in sintonia con il rincaro inflattivo degli ultimi cinque anni».

Altra novità: è in via di taratura l'inedito numero verde «Taxi Subito» che risponde al numero verde 8488-8488-1 e permetterà gratuitamente a chiunque chiami da un telefono fisso di Torino e dei dieci Comuni di cintura di contattare il posteggio più vicino al luogo di chiamata. Compresi i taxi fuori Torino (69 mezzi in tutto, tra cui 15 a Moncalieri) che in passato non hanno mai avuto il diritto di lavorare nel capoluogo, monopolizzato da 1520 tassisti che, secondo una prassi supertollerata, sono invece abituati a girare senza intoppi su tutta l'area metropolitana.

Una concorrenza che, per quanto squilibrata, basta a far mugugnare qualche tassista legato ai vecchi tempi. In silenzio, almeno per il momento, l'ondata dei colleghi più giovani, pronti ad offrire sconti sottobanco e a sognare «un lavoro a pieno ritmo, sostenuto da tariffe di massa come all'estero».

TORINO
Fisso: 6 mila lire
Scatto: 1.610 al km
SUPPLEMENTI
Festivo: 2 mila lire
Notturno: 4 mila lire
Sci e cani: 1.000 lire
Bagaglio: 1.000 lire
Aeroporto
o collina: 2.050 lire a km

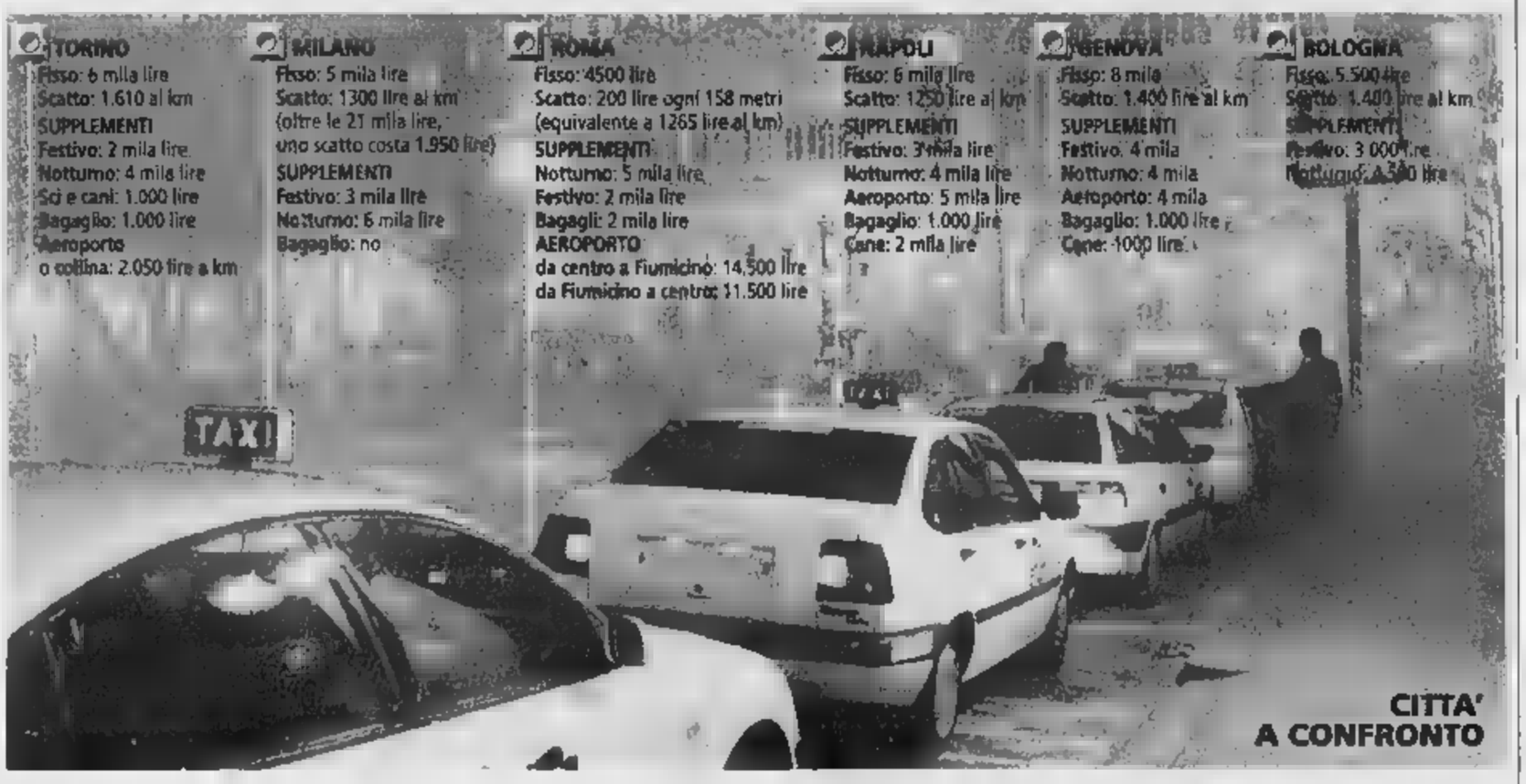
MILANO
Fisso: 5 mila lire
Scatto: 1300 lire al km
(oltre le 21 mila lire, uno scatto costa 1.950 lire)
SUPPLEMENTI
Festivo: 3 mila lire
Notturno: 6 mila lire
Bagaglio: no

ROMA
Fisso: 4500 lire
Scatto: 200 lire ogni 158 metri
(equivalente a 1265 lire al km)
SUPPLEMENTI
Notturno: 5 mila lire
Festivo: 2 mila lire
Bagagli: 2 mila lire
AEROPORTO
da centro a Fiumicino: 14.500 lire
da Fiumicino a centro: 11.500 lire

NAPOLI
Fisso: 6 mila lire
Scatto: 1250 lire al km
SUPPLEMENTI
Festivo: 3 mila lire
Notturno: 4 mila lire
Aeroporto: 5 mila lire
Bagaglio: 1.000 lire
Cane: 2 mila lire

GENOVA
Fisso: 8 mila
Scatto: 1.400 lire al km
SUPPLEMENTI
Festivo: 4 mila
Notturno: 4 mila
Aeroporto: 4 mila
Bagaglio: 1.000 lire
Cane: 1000 lire

BOLOGNA
Fisso: 5.500 lire
Scatto: 1.400 lire al km
SUPPLEMENTI
Festivo: 3 000 lire
Notturno: 4.500 lire



E' scontro sull'hinterland

«Penalizzate le corse verso la cintura»

Da sinistra a destra, Oscar Martarello e Maglione, entrambi critici sulla manovra tariffaria che prevede un'unica tariffa in città e in dieci Comuni dell'hinterland

Gli abitanti di 10 Comuni non pagheranno più supplementi extraurbani

Impugnazione di fronte al giudice di pace quando l'«abbattimento» della tariffa extraurbana entrerà in vigore nei Comuni dell'Area metropolitana: è una delle opzioni considerate dal Sindacato nazionale autonomo dei taxisti torinesi.

Si respira preoccupazione fra i tassinari in sosta davanti a Porta Nuova, lato antistante via Sacchi. Nulla da ridire sull'aumento della tariffa urbana, ci mancherebbe. Ad innervosire i taxisti in attesa del treno, il prospettarsi dell'altra faccia della medaglia: la riduzione a giorni della tariffa extraurbana (tariffa due) da 2.560 a 1.610 lire (come quella urbana) per i seguenti Comuni dell'area metropolitana: Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Grugliasco, Collegno, Rivoli, Venaria, San Mauro e Settimo. Posizione discutibile, obietterà qualcuno. Ma tant'è: fra i tassinari infagottati sui sedili delle loro vetture, abituati a calcolare costi e benefici di una giornata di lavoro, ci sta anche questo punto di . Si guadagnerà di più in città, d'accordo, e magari il livellamento delle tariffa favorirà un maggior volume di clientela, come spiega Antonio Sollazzo, fra gli amministratori della Cooperativa «5730». «Resta il fatto - obietta Settimio Maglione, taxista «tradizionale» e aderente al Sindacato autonomo - che non solo si dilatano i confini a partire dai quali far scattare la tariffa extraurbana, quella che talora consente di arrotondare l'incasso della giornata, ma la gran parte dei sopracitati Comuni non si è ancora dotata di piazzali attrezzati nei quali il tassinaro proveniente da Torino può una chiamata di ritorno». Mentre, al contrario, gli fa eco il collega Oscar Martarello, il collega che a Grugliasco e a Venaria porta un cliente in città è in condizione di usufruire del telefono e dei posti-auto disponibili a Porta Nuova piuttosto che a Porta Susa. Guadagni ridotti fuori città, quindi, a fronte di servizi inesistenti a titolo compensativo. Squilibrio che, stando a Maglione, penalizza in particolare i «tradizionali», nonostante intorno alla sua auto scuotano il capo anche taxisti collegati al «5737» o al «5730». Difficile invece stabilire quale sia la percentuale di corse extraurbane per un tassista torinese: quasi zero, dice qualcuno, fra il 10 e il 20%, spiegano altri dopo calcolo sommario. Resta il malumore per quella che viene considerata «una discriminazione» fra tassisti: quelli «di fuori», manco a dirlo, sarebbero i favoriti. Fra le ragioni del nuovo tariffario, conclude più di un presente, c'è infatti l'intento di agevolare i colleghi dei comuni limitrofi, strozzati dal crescente ricorso al servizio di noleggio.

(ale.mon.)

Elettrosmog

Sulla collina nuovi rischi per i ripetitori

Un anno e mezzo dopo la chiusura del parco giochi sul Colle della Maddalena per elettrosmog, i livelli di esposizione ai campi elettrici dei residenti nella continuano ad essere elevati. Lo evidenzia la prima consulenza tecnica che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto: le ultime misurazioni effettuate da tecnici dell'Agenzia nazionale per l'ambiente nelle scorse settimane indicano che in alcune abitazioni di strada del Colle i valori registrati sono superiori del doppio ai limiti di legge: 13-14 contro i 6 volt/metro. Per l'esattezza, nell'agosto 1999, oscillavano negli stessi luoghi fra i 17 e i 21. Viene da sé che si è fatto davvero poco per ridurre questo genere di inquinamento.

C'è un'indagine penale per «getto pericoloso di cose» (le molestie provocate dalle onde elettromagnetiche sono considerate dalla Cassazione alla stregua delle tradizionali emissioni di gas e fumi) e per «inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità». A marzo scorso si è avuta notizia di 86 informazioni di garanzia inviate ai responsabili legali dei grandi network pubblici privati (Rai e Mediaset) e di ogni altra stazione tv o radiofonica che utilizza per i propri segnali la giungla di antenne della «Maddalena». Nel frattempo Guariniello aveva disposto consulenze tecniche rispettivamente sulla nocività dei campi elettromagnetici, sui sette casi di neoplasie di origine ematologica fra gli inquilini di una sola palazzina della zona, e infine sui disturbi provocati dagli impianti domestici.

Perché questa scelta rispetto a quella di altre procure che hanno chiesto e ottenuto il sequestro di singoli impianti? Il magistrato punta in alto, come già fece per l'amianto e altri agenti cancerogeni: vuole appurare via via di causalità fra elettrosmog e neoplasie. E intende perché il problema sia risolto volta per tutte. Per questo motivo, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 24 gennaio scorso di un decreto legge ad hoc, ha ripreso carta e penna e ha scritto per l'ennesima volta alla Regione Piemonte. Già in passato aveva sollecitato il presidente Ghigo ad intervenire e gli era stato risposto papale papale in questi termini: «In mancanza di un quadro normativo definito, la Regione ritiene di assumere provvedimenti nei confronti dei gestori degli impianti». Guariniello ha girato la lettera all'allora ministro Ronchi che aveva replicato: «Le Regioni devono disciplinare la materia».

Lo specifico disegno legge regionale è mai stato fatto approvare. In cambio, si informa il sindaco di Pecetto, Agostino Miranti, a pochi giorni dalla fine della legislatura di Palazzo Lascaris «è stato adottato un regolamento che demanda ai Comuni tutta una serie di adempimenti. Noi avevano ordinanze di disattivazione e di forte riduzione dei segnali Colle. Inutilmente. ora c'è questo decreto legge». Con il quale - chiarite e pre le competenze delle Regioni sulle azioni di risanamento - Guariniello intende mettere alle strette il «governo del Piemonte». (al. ga.)

BOLLETTINO METEO

Giovedì 1 febbraio

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo a nuvoloso. : buona con riduzioni sera . foschie. Temperatura in leggera diminuzione. Venti o moderati da Nord-Nord-Est in montagna, deboli orientali in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,9
MINIMA	-3,5
UMIDITA' (ore 14)	28%

PRECIP

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	,6 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	10,1	MINIMA	-1,2
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,18	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	15,2	MINIMA	0,5

Con la collaborazione della Scuola di Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle ore 17 e 37 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e minuti; cala domani alle ore 1 e 41 minuti.

- Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio ore
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna nuova 23 febbraio ore 9

MERCURIO: in questi giorni brilla esattamente come la stella Capella.

VENERE: tramonta esattamente in Ovest 4 ore dopo il Sole.

MARTE: a 221 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

GIOVE: si trova nella parte Nord-occidentale della costellazione del Toro riconoscibile la stella lu in basso a destra di Giove.

IL FENOMENO: oggi alle ore 15 e 2 minuti si ha la fase lunare di primo quarto. Alle 16 Mercurio passa per il punto della sua orbita più vicino al Sole (perielio), a 46,4 milioni di km.

Specchio dei tempi

«In Italia molti immigrati hanno finalmente trovato libertà» «Parcheggi privilegiati in via Barbaroux?» - «Un satellite anche per le ambulanze» - «Serve più assistenza» - «Vandali contro Digito»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo "Non si possono paragonare i clandestini ai nostri emigrati". Sono arrivato dall'Argentina quindici anni fa e posso solo grato all'Italia: mi ha dato la possibilità di vivere una vita degna, fatta di libertà, lavoro e famiglia.

«Per questo penso vadano compresi anche quei poveretti che oggi, in pieno inverno, sostano tutto il giorno agli incroci per pulire i vetri delle auto.

«Spesso per loro questo grande sacrificio è la conquista di una libertà che nella loro terra d'origine non avrebbero mai avuto. E' ovvio che fra tanti ci possano essere anche gli indesiderati, ma è male che non si può evitare. Comunque, un Paese non può che arricchirsi con culture diverse e non viceversa.

«Anche quando gli italiani stati costretti ad emigrare decine di migliaia si sono portati dietro certi fardelli, come la mafia, che li hanno sempre fatti sentire come non graditi. Ma ciò non ha impedito alla gran parte degli italiani di guadagnarsi il rispetto e posti di rilievo in gran parte del mondo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un abitante centro storico, l'altro giorno, mentre cercavo di posteggiare, ho visto che all'inizio di via Barbaroux (all'altezza n. 1-6) le strisce blu erano diventate gialle. Il cartello appeso al palo indicava e tuttora indica: parcheggio riservato agli abitanti dei numeri civici dall'1 al 6 di via Barbaroux. Vorrei ricevere una spiegazione da parte del Comune sui motivi di questo appropriazione del suolo pubblico e perché io residente all'11 non ho la possibilità di usufruire di un parcheggio agevolato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario del soccorso della Croce Rossa da 2 anni e rimasto stupito dall'articolo con titolo "Il taxi? Te lo manda il satellite". E una bella iniziativa ma il e il navigatore satellitare sarebbero altrettanto utili sulle ambulanze per velocizzare e gestire meglio i soccorsi coordinati dal 118. Purtroppo per la sanità pubblica ci sono mai soldi, anzi se spendono già troppi! Inoltre con un maggior numero di medici e infermieri si potrebbe disporre di un maggior numero di ambulanze di soccorso avanzato, indispensabili per salvare tante vite

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno ero fermo ad un semaforo di corso Francia, a Torino. All'improvviso sopraggiungeva un furgone, tipo Ducato, e ci tamponava. Con colpo solo faceva fuori 4 auto. Ho telefonato alla polizia per chiedere soccorso, ma la risposta quella che io dovevo telefonare ai vigili, e così la gentile voce della poliziotta si premurava di dettarmi il numero dei vigili. Ma siamo nel 2001: perché la centrale della polizia non può girare direttamente la chiamata ai vigili?

«Dopo tanta insistenza l'unico vigile che si è visto è arrivato a piedi dopo mezz'ora. Riassumendo. Le auto coinvolte erano 5, compreso il veicolo dell'autore dell'incidente. Eravamo fermi nel nel corsia di Francia, feriti 1. Poliziotti,0. Vigili,1 dopo mezz'ora e a piedi. E' questo il modo di prestare soccorso ai cittadini? E' possibile che in un incidente ci si deve sentire abbandonati?».

Vincenzo Macrì

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera proteste contro i nuovi apparecchi a disposizione del pubblico. Abbiamo rilevato che nella zona segnalata ben 12 apparecchi sono risultati fuori per atti di vandalismo che hanno seriamente danneggiato il sistema di lettura della carta telefonica, rendendo completamente inutilizzabili gli impianti. Analoghi inconvenienti sono stati purtroppo registrati anche in altre zone di Torino. La Telecom ha avviato la graduale sostituzione degli apparecchi con altri nuova progettazione denominati Digito, che funzionano su rete intelligente e Isdn al fine di offrire nuovi servizi.

«Per poter attivare i nuovi apparecchi è attualmente in corso una operazione di notevole entità attraverso la sostituzione di oltre 3500 impianti esterni e variazione collegamento generale a quella Isdn e Rete intelligente.

«E' pertanto possibile che in alcuni casi vi siano apparecchi in attesa di essere attivati.

«Oltre a tali apparecchi, ricordiamo inoltre che in Torino anche disponibili circa 5000 telefoni collocati in esercizi pubblici».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE

COMUNE [illegible] JOSE'

Ai funerali della regina Maria José, domani ad Hautecombe, con il gonfalone [illegible] Torino ci sarà [illegible] delegazione del Comune, guidata dal sindaco Castellani o dal vice Carpanini, composta da Raffaele Costa e da Renato Bressan, entrambi [illegible] Forza Italia, Mario Borghezio della Lega [illegible] Marziano Marzano dello Sdi

AN CONTRO L'ASSESSORE LEPRI

«La città pensa agli anziani». E' il titolo di un opuscolo che in questi giorni i torinesi ricevono a casa a firma dell'assessore comunale all'Assistenza, Stefano Lepri. [illegible] il segretario di An, Agostino Ghiglia, in un'interpellanza lo accusa [illegible] propaganda elettorale: «Il progetto per quelle case di riposo partirà fra il 2003 e il 2004»

Sindaco, sfida Carpanini-Rosso

Oggi l'annuncio ufficiale del centro-sinistra

Giuseppe Sangiorgio

«Fumata bianca», seppur con cautela, per il candidato alla successione di Valentino Castellani per l'Ulivo. Sarà l'attuale vice sindaco Domenico Carpanini. Giochi che potrebbero chiudersi, nella Casa per le Libertà, con il coordinatore [illegible] Forza Italia, in Piemonte, Roberto Rosso, quasi al nastro [illegible] partenza per la nomination. Che, dopo il faccia [illegible] faccia fra Raffaele Costa e Silvio Berlusconi avvenuto ieri nel tardo pomeriggio ad Arcore, dove l'eurodeputato, in circa un'ora di colloquio, ha chiarito i propri rapporti all'interno di Forza Italia, dovrebbe essere annunciata dai partiti del centro-destra e dalla Lega Nord entro sabato o, al più tardi, domenica.

Giornata cruciale, ieri, nei quartieri generali della politica subalpina, soprattutto nel centro-sinistra. Un mercoledì incominciato con la [illegible] dei quattro partiti che compongono la Margherita (Democratici [illegible], Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano), proseguita con il summit dell'Ulivo (senza i Verdi), in una mattinata conclusa con [illegible] via libera di Ds, Sdi, Comunisti italiani, Democratici [illegible] Rinnovamento italiano, a Carpanini, [illegible] l'Udeur [illegible] Rolando Picchioni che [illegible] ha preso atto, la delegazione del Ppi che ha lasciato l'ultima parola al proprio direttivo riunito in serata e i Verdi assenti, sull'Aventino.

Oggi, annuncia un comunicato, ci sarà l'ultimo vertice, anticipato da un appello ai Verdi, affinché vi partecipino, definendo la loro presenza «irrinunciabile per mantenere unito l'Ulivo alla vigilia di uno scontro elettorale [illegible] il centro-destra che si preannuncia durissimo». [illegible] portavoce Roberto Tricarico ieri sera ha riunito il direttivo del Sole che ride, riservandosi [illegible] rispondere solo stamane. Poco prima delle 11,30, quando si svolgerà la conferenza stampa che renderà ufficiale la candidatura di Carpanini, lasciando aperte le altre questioni: [illegible] vice sindaco (l'indicazione spetta alla Margherita, che si riunirà nel pomeriggio, con i popolari che lo rivendicano per Marco Calgaro), del presidente del Consiglio comunale (lo vorrebbero i Democratici, per Michele Paoli- [illegible] attuale capogruppo di Alle- [illegible] per Torino nella Sala Rossa municipale), [illegible] collegi di Camera [illegible] Senato.

Il confronto Carpanini-Rosso lascia al palo concorrenti di rango come il presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, e - forse - l'eurodeputato Raffaele Costa. Ma, mentre il primo si limita a dire, «Mi pronuncerò dopo la conferenza stampa dell'Ulivo», il secondo anticipa di aver «rimesso ogni decisione ai vertici nazionali del Polo, ovviamente d'intesa con quelli subalpini».

«Con Berlusconi - spiega Costa - abbiamo parlato di politica. Gli ho disegnato lo scenario del Piemonte. E lui si è riservato tre giorni per decidere. Ma, quale che sia il suo pronunciamento, non [illegible] saranno drammi. Lui avrà scambi di opinioni [illegible] gli alleati [illegible] a Roma, [illegible] a Torino. Poi, con me, [illegible] Roberto Rosso, sceglierà chi dovrà scendere in campo per conquistare Palazzo Civi- [illegible] Ma, sia chiaro, in piena [illegible] [illegible] intenti comuni, per vincere [illegible] elezioni. Non solo per la premiership nel Paese, [illegible] anche sotto la Mole».

Un discorso sereno, quello di Raffaele Costa all'uscita dalla villa di Arcore, che lascia intendere come, all'interno di Forza Italia, nel partito di maggioranza relativa della Casa per le Libertà, l'accordo o c'è [illegible] si [illegible] per raggiungere, spianando la strada [illegible] la scelta [illegible] candidato che si contrapporrà a Carpanini, con la possibilità per Costa di ottenere un incarico ministeriale.

Nome: DOMENICO
Cognome: [illegible]
Anni: [illegible]
Hobby: lettura di libri storici
Sport: nessuno; tifoso della [illegible]
L'eroe: Salvador Allende, presidente cileno esautorato [illegible] ucciso dall'esercito golpista nel '73
Il libro: Lo straniero di A. [illegible]

Anni: 40
Hobby: viaggi [illegible]
Sport: [illegible]
L'eroe: Furio Camillo, [illegible] a.C. salvò l'onore [illegible] compromesso dal celta Brenno
Il libro: I promessi sposi di A. Manzoni
Nome: ROBERTO
Cognome: [illegible]

La stagione dei politici under 50

Rivincita dei partiti sulla società civile

analisi

Stefania Miretti

NONOSTANTE sembri la [illegible] di un vermouth, Carpanini&Rosso è oggi soprattutto una sigla per dire che hanno vinto gli apparati di partito. Comunque vada, [illegible] l'uscita di scena dell'ingegner Valentino Castellani, sentiremo parlare sempre meno di «società civile», [illegible] sempre più risuonare lo slang della politica. Non ingannino le facce. Quella baffuta di Domenico Carpanini, che pare uscito da un romanzo di Simenon [illegible] invece è sempre stato qui, tra la vecchia federazione comunista di via Chiesa della Salute e Palazzo Civico; [illegible] quella paffuta di Roberto Rosso, uno che sembra cresciuto nel coro dell'Antoniano, invece l'hanno svezzato nella vecchia Democrazia Cristiana. Non inganni l'età, relativamente giovane: se Carpanini ha 47 anni e ne dimostra di più, [illegible] Rosso 40 e ne dimostra [illegible] meno, fanno entrambi parte di quella generazione [illegible] politici under 50 pronti a fare un passo avanti, piuttosto che uno indietro: tantopiù che Tangentopoli è lontana, e di professori imprestati alla politica ormai [illegible] ne può fare a meno.

E l'hanno fatto, un passo avanti. Carpanini ha resistito per mesi al balletto di candidature alternative, al pressing di chi fino all'ultimo gli avrebbe preferito Zancan. Si è ritirato dalla corsa ed [illegible] tornato in pista, senza mai tradire un'emozione. Rosso [illegible] era portato avanti col lavoro sin dalla scorsa estate, tappezzando la città di manifesti con la [illegible] faccia sorridente, che è poi rimasta tale anche nei giorni neri in cui pareva che la nomination sarebbe andata a Costa. Entrambi da [illegible] hanno registrato il loro sito Internet (lavori in corso) in vista dello scontro elettorale: Ad entrambi l'espressione «società civile» fa probabilmente venire l'orticaria.

I due sono poi diversissimi [illegible] loro, e diversi da ciò che sembrano. L'ex bancario Carpanini, che è l'attuale vicesindaco, ha la faccia del burocrate, di uno [illegible] [illegible] fatto le scuole di partito (veniva dallo Psiup, divenne miglioarista, è stato funzionario [illegible] partito), [illegible] da tutti conosciuto come lo Stakanov della Sala Rossa, uno che c'è sempre, non salta una riunione e non molla la presa [illegible] una ventina d'anni («Domenico apre, Domenico chiude... è [illegible] [illegible] il Comune fosse il suo negozio», disse una volta Diego Novelli). Invece ha una sua dolcezza, un garbato senso dell'ironia, molta passio- [illegible] per il cibo, il poker e i suoi amici.

L'avvocato vercellese Rosso (ma non è che abbia esercitato granché), parlamentare, coordinatore regionale di Forza Italia, [illegible] noto soprattutto per il [illegible], l'attitudine al [illegible] [illegible] gli abbondanti riccioli naturali. In realtà ha un curriculum politico di livello [illegible] un albero genealogico di tutto rispetto, discendendo per li rami da Vito Bonsignore (ex emissario di Giulio Andreotti [illegible] Piemonte) [illegible] da san Giovanni Bosco. Del primo è stato il delfino, [illegible] si capisce dal modo in cui ha liquidato Costa con una battu- [illegible] («Un uomo che cinque anni fa ci ha fatti sognare») [illegible] [illegible] capacità di tenere le distanze di sicurezza dai [illegible] [illegible] elettorali: l'amica che organizzò la protesta contro [illegible] dormitorio a Mirafiori Nord, il signore delle tessere Deodato Scanderebech... Di don Bosco, Rosso sarebbe un discendente. Per ora c'azzecca poco, ma l'eredità di [illegible] santo sociale potrebbe tornare utile quando si tratterà di «aiutare chi resta indi- [illegible].

Se, come sembra, i candidati sindaci sono questi, assisteremo probabilmente a una campagna elettorale un po' noiosa, ma in compenso non avremo «first madamin» a Palazzo Civico. Carpanini&Rosso [illegible] sono sposati, pur avendo ciascuno dei due [illegible] fidanzata che ci si aspetta abbiano. Una libraia seria per Domenico, un'imprenditrice esuberante per Roberto.

La cordata del nuovo socio-gestore detiene il 41,33 per cento delle azioni

«Così faremo decollare Caselle»

Il partner della Sagat: nell'aeroporto un centro servizi

Gianni Bisio

Il possente decollo' dell'Airbus «Beluga» A300-600, uno dei più grandi aerei da trasporto del mondo, ha fatto da sfondo - [illegible] da buon auspicio - alla presentazione [illegible] [illegible] «partner strategico» della società che gestisce l'aeroporto di Caselle, cioè la cordata che detie- [illegible] oggi il 41,33 per cento delle azioni, costituita da Edizioni Holding (gruppo Benetton), N[illegible] Holding Sanpaolo Imi, aeroporto di Bologna e Aviapartner.

L'assemblea degli azionisti Sagat (4 nuovi, 6 storici), [illegible] alcuni ritocchi allo statuto e la nomina [illegible] quattro rappresentanti nel consiglio di amministrazione del nuovo socio-gestore ha [illegible] fatto concluso, a 15 mesi dall'inizio dall'operazione, la parziale privatizzazione della società. Ai cinque membri già nominati nel '99 da Comune, Regione [illegible] Provincia, che esprimono il presidente, [illegible] rio Carrara, [illegible] aggiungono Fabio Battaggia (Benetton) che [illegible] il ruolo di amministratore delegato, Alberto Clò (aeroporto di Bologna), Livio Cohen (Nhs) [illegible] Gianni Mion (Benetton).

Fabio Battaggia, [illegible] anni, l'uomo destinato a privatizzare l'anima [illegible] [illegible] aeroporto, [illegible] è specializzato in Usa in Advanced transportation management ed ha avuto esperienze in Alitalia, soprattutto nello sviluppo dell'informatica, in Ibm e in Acroporti di Roma. Ieri ha brevemente delineato i margini di crescita di Caselle, crescita possibile nel bacino piemontese se si favoriscono i vettori, abbassando i costi, se si promuove una società di trasporto regionale, [illegible] si trasforma l'aeroporto da semplice terminal per macchine volanti a centro di servizi (commercio compreso) per una clientela esigente. Ma soprattutto se con al[illegible] aeroporti si realizza una rete consolidata di collaborazioni. Battaggia ha sc- [illegible] anche - con [illegible] - ad [illegible] possibile «seconda pista», prevista nel piano territoriale, punto base per una possibile trasmigrazione di alcuni voli a Caselle [illegible] volta che Malpensa sia saturato.

Anche il sindaco Castellani non si è sottratto ad un riferimento a Malpensa: pur lamentando la persistenza di [illegible] cultura troppo campanilistica», ha detto di «non accettare alcun atteggiamento di carattere monopolistico» dell'hub milanese. Ed ha aggiunto [illegible] si sarà «fortemente determinati» contro chi penserà di fare il vuoto intorno [illegible] Malpensa: «Siamo tornati ad essere competitivi». Pietro Antonelli, presidente Nhs, ha spiegato l'approc- [illegible] operativo della cordata ed ha espresso la volontà di essere alleati di altri aeroporti di pari livello.

Dalla presidente della Provincia Bresso è arrivato l'invito a «interconnettersi»: sia con il sistema degli altri aeroporti («Il futuro [illegible] è solo nei grandi hub»), [illegible] con l'Alta capacità ferroviaria: «Caselle è l'unico aeroporto sulla linea che ha questa opportunità». Obbiettivo, o sogno, questo, anche dal vicepresidente della Regione, Casoni, per il quale [illegible] agli enti locali fare sistema».

Il presidente della Sagat, Mario Carrara, ha poi fornito le anticipazioni statistiche sul 2000: i passeggeri [illegible] stati 2.814.850 (+12,6%) con una crescita più forte sui voli internazionali (+16%) che sui nazionali (+13,9). Le partenze settimanali [illegible] linea sono passate da 425 a 464. Ora tocca al «partner strategico» far salire queste cifre.

Sagat: il presidente **Mario Carrara** e l'amministratore delegato **Fabio Battaggia**

La rubrica SAPER SPENDERE è rinviata per assoluta mancaza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

15ª edizione
GiovediScienza
Città di Torino
Provincia [illegible] Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze
STASERA
Angelo Vescovi - Michele De Luca
LA TERZA VIA DELLA CLONAZIONE
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
Camera di Risparmio di Torino
[illegible] 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

Negli acquisti prenditi un Vantaggio
...prima passa da POLDO
CALZATURE STOCK [illegible] - DONNA
FUORI TUTTO!!
Scarpe donna da € 69,000
Scarpe Uomo [illegible] 99,000
Poldo Calzature Stock
[illegible] Grassi 14/a ang. Via Gropello (Zona [illegible] Benefica)
Torino Tel.0335.6007414 - 0339.1635811
Orario 10.00 - 14.00 / 16.00 - 19.30 - Sabato orario continuato

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il [illegible] solo chi non si [illegible]
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Imprese [illegible] Ospedale: non fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente).
Ricordate che si può scegliere qualsiasi Impresa e che la Federazione Nazionale raccomanda di «diffidare di chiunque, in Ospedale, consiglia un'impresa» e «di tutte quelle imp[illegible] che si trovano in Ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!
ONORANZE FUNEBRI
Tel. 011.66.33.005 (10 linee a ric. automatica) IL GIUBILEO 800.251645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE PROVINCIA

Per la prima volta
SALDI
MEC & GREGORY'S
PELLICCERIE
SCONTI REALI
SU TUTTE LE COLLEZIONI
DI PELLICCE PREGIATE
E D'ALTA MODA
Torino - Via Lagrange, 21
[illegible] 10 gennaio al 5 febbraio

RADIO COSMO 101 · LA STAMPA · radio gamma 89.9

presentano

"VINCI DISNEYLAND PARIS"

Un particolare ringraziamento a:

Provveditorato agli studi di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

atm Azienda Trasporti e Mobilità s.p.a.

PEUGEOT GrandiAuto s.r.l. CONCESSIONARIA PEUGEOT

DISCOBOLO SURF COMPANY

IL LIBRACCIO

AGENZIA VIAGGI doc travel

alpitour

... Piero Bottino, Roberto Marzano, Aldo De Giglio, Simone Cantatore, Jennyfer Marzano, Carlo Zoccola, Luciano Tirelli, Felice Colla e Davide Altea

TASSO DAL 1948 PRATICHE AUTO
RISOLVIAMO ALL'ISTANTE PRATICHE SEMPLICI O ECCEZIONALI
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 445573

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [redacted]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 [redacted]

M.G.D.
SERRAMENTI
FINANZIAMENTI
A TASSO Ø X 12 MESI
Tel. 0131 265400
[redacted]mgd.cx [redacted] www.mg[redacted].cx

Cortese, Barbera, Dolcetto doc: basta presentare il coupon

Domani vino gratis a Tortona

Gran festa alla sede della Cantina sociale

[redacted]

Tutto pronto alla Cantina sociale Viticoltori del Tortonese (via Muraglie Rosse, [redacted] per [redacted] grande festa del vino doc in programma domani. A tutti coloro che si presenteranno [redacted] il [redacted] pubblicato su La Stampa sarà regalata [redacted] bottiglia dei vini tipici [redacted] cantina, Cortese, Dolcetto [redacted] Barbera doc. L'orario: dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Un'occasione anche per visitare la sede della Cantina che, nata nel 1931, conta migliaia [redacted] soci e proprio a novembre ha varato una [redacted] denominazione (Viticoltori [redacted] Tortonese, appunto) e un nuovo simbolo: un grappolo d'uva realizzato a mosaico. Come sottolineavano in quell'occasione il presidente Carlo Varni e il direttore Mauro Colombo: «La doc è [redacted] una conquista ottenuta da tempo, ora ci battiamo con per illustrare ancora di più la qualità di un prodotto inimitabile, il vino ottenuto [redacted] le [redacted] dei colli tortonesi». Domani se [redacted] avrà [redacted] esempio.

Una scelta dei vini della Cantina sociale Viticoltori del Tortonese

I macellai alla ricerca di alternative per far fronte alla crisi. Torna in auge la carne equina

Struzzi dall'Africa contro mucca pazza

Intanto c'è un'impennata dei prezzi del pollame

[redacted] Facciolo
ALESSANDRIA

La psicosi per mucca pazza [redacted] si affievolisce. I consumatori, nonostante i ripetuti inviti [redacted] le rassicurazioni, disertano sempre più le macellerie e il settore rischia di entrare in una crisi difficilmente gestibile. Così tra i macellai c'è chi si ingegna per offrire alternative alla [redacted] bovina, pur garantita [redacted] rischi. Ad esempio, puntando sulla carne di struzzo. E' il caso di Costantino Mossano, presidente dei macellai di Casale, che da domani metterà in vendita filetto di questo grosso volatile esotico: «E' [redacted] importata dal Sudafrica, gli animali sono allevati con il metodo biologico allo stato brado, in praterie. Il costo sarà all'incirca come il filetto e la carne può essere utilizzata per fare bistecche ai ferri, milanesi, spezzatino, brasato, arrosto e tutto ciò che si fa con il vitello». Non c'è stato però un incremento nelle vendite da parte

Sulle tavole anche [redacted] carne [redacted]

del più grande allevamento di struzzi della provincia, La Conchita, a Predosa, circa 400 capi.

Cresce intanto la clientela nelle macellerie equine (8 in provincia): «C'è stato un aumento del 50%, con molti clienti [redacted] che cercano soprattutto [redacted] per i bambini» dice il casalese Giovanni Paltro. «C'è un aumento di vendite, ma i clienti sono sempre gli stessi» si sottolinea [redacted] da Buonanno a Novi Ligure.

Incremento (ma «lieve») nelle vendite anche per il pollame, come testimonia Luigi Boano, titolare di una polleria ad Alessandria [redacted] presidente dell'Ascom, «ora i consumi [redacted] tornati nella norma ma i prezzi, che all'ingrosso hanno subito una notevole impennata, [redacted] rimasti [redacted] livello più alto». E per alcuni prodotti c'è stata anche difficoltà di approvvigionamento. Anche da Boano lo struzzo è per i consumatori una delle alternative al bovino, tanto da esaurire le scorte: una [redacted] fornitura è però già in arrivo.

S'intensificano i controlli dell'Ispettorato del lavoro. Le novità per le cooperative

Multe anti-infortuni per 5 miliardi

L'anno scorso 700 ispezioni

[redacted]

Sono già [redacted] gli infortuni mortali sul lavoro dall'inizio dell'anno. Spiega [redacted]oberto Barni capo area vigilanza ordinaria della Direzione provinciale [redacted] lavoro: «La mancata applicazione delle nor[redacted] di sicurezza da come tragica [redacted]guenza l'infortunio sul lavoro che ha una grave ricaduta sociale. Si sta facendo [redacted] massimo sforzo per procedere nei settori più pericolosi».

Bilancio. L'attività dell'ispettorato nel 2000 è stata [redacted] proficua. Le ispezioni sono state [redacted] di cui 680 su richiesta [redacted] lavoratori o di sindacati. Le aziende regolari [redacted] risultate solo 162. Una delle attività alle quali sono preposti gli ispettori è il dialogo con il lavoratore. Infatti raramente [redacted] considerazione le lettere o [redacted] telefonate anonime, mentre invece vengono ascoltati i cittadini che si presentano di persona. Sono 14.977, fra cui [redacted] minori, i lavoratori occupati nelle aziende ispezionate, di cui [redacted] minori tra i quali 13 [redacted] in regola soprattutto per il mancato rispetto dell'obbligo scolastico. I settori più irregolari sono quelli dell'edilizia e dell'agricoltu[redacted] In agricoltura sono state 19 su 47 le aziende irregolari.

Le indagini [redacted] state condotte in collaborazione [redacted] nucleo dei carabinieri diretto dal maresciallo Cortellino [redacted] con la Guardia di Finanza, spesso infatti i lavoratori [redacted] in regola sono extracomunitari clandestini. Sono state 27 le aziende che hanno avuto controlli integrati con Inps [redacted] Inail e nel corso [redacted] quest'anno [redacted] destinati a crescere. Nell'attività di vigilanza [redacted] rilevate 10.722 sanzioni amministrative e 240 imprenditori sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per reati penali. Gli importi delle sanzioni sono [redacted] circa 5 miliardi.

Novità. Spiegano Claudio Saletta (capo area tecnico) e Roberto Barni: «Oltre [redacted] controllare, il [redacted] compito [redacted] anche quello [redacted] informare, per cui siamo [redacted] disposizione sia dei lavoratori che delle [redacted] categorie». E una [redacted]ità importante riguarda la nuova legislazio[redacted] sulle cooperative. Innanzitutto in provincia ne esistono migliaia e si [redacted]pano soprattutto di servizi. Per le aziende spesso conviene rivolgersi alle cooperative anziché assumere personale. La legge sui servizi nell'industria però, fino a poco tempo [redacted] vietava questo ge[redacted] appalti. Si poteva derogare nel caso in cui le cooperative con dipendenti fossero autorizzate dall'ispettorato del lavoro. Ora l'obbligo ad [redacted] autorizzati [redacted] esteso anche alle cooperative con soli soci. Continuano i due ispettori: «E' necessario che le cooperative siano infor[redacted] questa nuova direttiva per [redacted] incorrere in sanzioni».

Un'altra novità riguarda il settore edilizio ed è strutturata in modo da stroncare il lavoro [redacted] aumentare la responsabilità [redacted] committente. Chiunque infatti decida di ristrutturare una [redacted] deve comunicare all'Asl ma anche all'Ispettorato del lavoro [redacted] nome dell'impresa che eseguirà i lavori, questo naturalmente dopo essersi accertato che l'impresa sia in regola. All'ispettorato sono disponibili i moduli con tutte le indicazioni. Infine per quest'anno, [redacted]no previste 600 nuove assunzioni e per [redacted] prossimo 400.

[redacted]

Lo stabilimento chimico Ppg Industries di Quattordio. Per il particolare tipo di lavorazione effettuata c'è molta attenzione per una serie [redacted] allarmi bomba

Allarme bombe a Quattordio

La Ppg nel mirino dei mitomani convocato [redacted] vertice in prefettura

QUATTORDIO

Una serie di telefonate per annunciare la presenza di inesistenti ordigni esplosivi in fabbrica. Le comunicazioni, ovviamente [redacted] sono susseguite negli ultimi tempi alla Ppg Industries di Quattordio, settore chimico, dove lavorano [redacted] 500 persone. I falsi allarmi hanno creato ogni volta un clima di tensione e di disagio. Una situazione che preoccupa sia dal punto [redacted] vista della sicurezza (visto il particolare tipo di produzione e i potenziali rischi in caso davvero di un'esplosione) sia del regolare andamento dell'attività lavorativa.

Proprio per questo il problema è stato portato all'attenzione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, riunitosi l'altro giorno per iniziativa del prefetto Vincenzo Pellegrini [redacted] al quale ha preso parte anche il sindaco del paese, Mario Sillano. Il prefetto ha annunciato che avrà un incontro ristretto con lo stesso sindaco [redacted] la proprietà dell'azienda per mettere a punto [redacted] strategia.

Intanto, le forze dell'ordine hanno già avviato indagini per identificare l'anonimo o gli anonimi telefonisti che hanno lanciato l'allarme bomba. Restano aperte tutte le ipotesi, anche [redacted] l'impressione è che si tratti [redacted] mitomani.

Sempre per quanto riguarda gli allarmi-bomba, si indaga inol[redacted] anche sulle telefonate anonime con le quali per due volte in [redacted] settimana è stata annunciata la presenza di [redacted] ordigno nel Palazzo di Giustizia di Al[redacted]dria, con conseguente sgombero dei locali e sospensione temporanea delle udienze. [m. fa.]

Il caso Ced in Cassazione

Condanna definitiva ora Pasino rischia di essere licenziato

ALESSANDRIA

Si è [redacted] in Cassazione (condanna a 10 [redacted] reclusione per falso, prescrizione per l'abuso d'ufficio) la [redacted] penale avviata nel '92 [redacted] che ha avuto quale protagonista Vincenzo Pasino, direttore del Ced, il Centro elaborazione dati, del Comune. Lo ha difeso Piero Monti. In primo grado era stato condannato dal tribunale a 3 anni di reclusione [redacted] 5 di interdizione dai pubblici uffici per abuso d'ufficio, falso, utilizzo di segreti d'ufficio nell'ambito della Datadigit, una cooperativa che elaborava dati per il Comune, [redacted]. Quest'ultima [redacted] cadde in appello, dove la [redacted] fu ridotta a un anno di reclusione (prescrizione per l'utilizzo di segreti d'ufficio). Il Comune, parte civile con Giuseppe Lanzavecchia, per ottenere il risarcimento danni, limitatamente al falso, avvierà ora causa civile.

Vincenzo Pasino, direttore Ced, attualmente sospeso

Vincenzo Pasino, sospeso cautelativamente [redacted] servizio (beneficia solo dell'assegno alimentare), a questo punto rischia il licenziamento perché il Comune, alla luce della sentenza definitiva, può interrompere il rapporto [redacted] lavoro. Lui può impugnare il provvedimento ricorrendo al giudice del lavoro.

L'accusa che ha portato alla condanna si riferiva all'aver certificato [redacted] eseguiti lavori [redacted] inserimento schede per [redacted] tassa Tosap, [redacted] alcuni non erano stati completati.

La vicenda prese l'avvio otto anni fa, quando [redacted] consigliere comunale e parlamentare Oreste Rossi inviò un esposto alla magistratura facendo presente di aver notato al Ced persone [redacted] intente a elaborare dati del censimento '91. Seguì l'esposto dell'assessore Marco Melchiorre, [redacted] quale lamentava la mancata consegna di dati sulla Tosap. [e. c.]

Nomadi rom arrivavano da Genova ogni settimana. Fra i derubati, la Schiavetti

Era la banda dei furti in fabbrica

Sgominata: colpi anche a Sale, Stazzano [redacted] Predosa

Alessandra Pieracci
GENOVA

Una banda di nomadi rom, appartenenti alla turbolenta famiglia Halilovic, è stata arrestata dalla squadra mobile genovese dopo mesi di indagini [redacted] serie di ingenti furti di materiale industriale messi [redacted] segno in Liguria e [redacted] Piemonte: quasi tre miliardi di merce in 25 colpi, da luglio a gennaio. Il materiale, dalle bobine di rame ai fogli di alluminio, veniva consegnato a ditte che provvedevano a riciclarlo insieme con quello di provenienza regolare.

Gli arresti sono [redacted] lunedì mattina, con i poliziotti opportunamente appostati per catturare i [redacted] alla spicciolata, evitando tumulti nel quartiere della Foce, dove gli Halilovic si sono sistemati abusivamente, con tanto di prefabbricato con piscina accanto al regolare campo realizzato [redacted] Comune. Sono in carcere Salko Halilovic, 48 [redacted] conosciuto con [redacted] soprannome di Tarzan (fermato alla guida della sua Mercedes 3000 blindata), il nipote Gianni, di 22, il figlio Adriano, di 20, l'altro figlio Celentano, di 22. Con loro, Enrico Bernabei, di 41, di Albenga, titolare della Berna Metalli con sede a Bavari (deve rispondere di riciclaggio). Un altro Halilovic è attualmente ricercato. Altre dieci persone, tra acquirenti [redacted]ali e complici dei furti, sono [redacted] denunciate a piede libero.

Una serie ravvicinata di furti ha messo in moto l'operazione Harkuma (rame, in lingua rom). Conosciuti come specialisti nel settore, gli Halilovic [redacted] stati messi sotto continuo e discreto controllo dalla sezione furti e rapine della Mobile, tanto da realizzare, alla fine, ripre[redacted] real-tv dei colpi. L'ultima perquisizione, che ha portato alla scoperta di materiale risultato rubato, [redacted] stata compiuta ieri mattina presso la ditta Real [redacted], dov'è stato trovato, come ha precisato [redacted] commissario Carlo Ferrari, responsabile delle indagini, un ingente quantitativo di tondini per la confezione dei sigari.

Il capo banda Salko Halilovic, 48 anni, e a fianco la sua casetta prefabbricata ma con piscina nel campo nomadi di Genova

L'organizzazione, dopo opportuni contatti per piazzare la merce, individuava l'obiettivo, spesso sottostazioni delle Ferrovie dello Stato, quindi rubava un camion [redacted] gru, lo riempiva a più [redacted] posso (in due casi il cassone si è addirittura ribaltato) e nella notte raggiungeva la destinazione: posteggi non lontani dalle ditte acquirenti [redacted] Genova, in Piemonte, Lombardia, Veneto. All'alba, i destinatari del carico provvedevano a svuotare il camion.

I furti si susseguivano settimanalmente e l'elenco delle ditte derubate [redacted] ne vede alcune colpite più volte: [redacted] Logistica di Serra Riccò (due volte [redacted] luglio scorso), la [redacted] di Predosa [redacted]uglio e settembre), la Eudosia di Sale (luglio [redacted] settembre), [redacted] sottostazione elettrica di Rivarolo (16 e 27 ottobre), quella di Trasta (dicembre e gennaio), Terralba (furto mancato per il ribaltamento del mezzo, nel dicembre scorso), Arenzano, Cogoleto, Albenga, [redacted] Scrivia, la ditta Globo [redacted] Sardorella a Genova (10 ottobre e 11 novembre), [redacted] ditta Alberi Virgilio di Stazzano, la Schiavetti sempre di Stazzano.

Seconda razzia nella privativa vicino [redacted] municipio

Ovada, entrano dal retro e svuotano la tabaccheria

OVADA

La tabaccheria di piazza Matteotti, situata di fronte al Palazzo comunale e gestita da Antonio Repetto, è stata nuovamente presa di mira dai ladri.

L'altra [redacted], ignoti, dopo essere entrati nel cortile posteriore, con accesso da [redacted] Piave, hanno divelto l'inferriata della finestra [redacted] retrobottega e so[redacted] entrati nel locale. Qui han[redacted] fatto man bassa di tabacchi, e forse [redacted] solo questo il loro obiettivo. Ma poi hanno dovu[redacted] desistere perché [redacted] scattato l'allarme. Sono accorsi gli addetti alla vigilanza notturna, però dopo [redacted] constatato che all'interno del negozio [redacted] tutto normale hanno staccato l'allarme [redacted] ne [redacted] andati.

Evidentemente, i ladri non hanno fatto in tempo ad entrare nel negozio vero e proprio, dove avrebbero potuto impossessarsi di altri oggetti. Si sono accontentati dei tabacchi che erano nel retrobottega per un valore, secondo una prima stima, [redacted] circa 20 milioni.

Per divellere l'inferriata gli sconosciuti hanno certo fatto non poco rumore ma, malgrado la zona sia molto abitata, con case su più lati del cortile, [redacted] sarebbe [redacted] nulla [redacted] il titolare ha avuto la sgradita sorpresa solo al mattino, quando è andato ad aprire il negozio.

La stessa tabaccheria [redacted] già stata visitata dai ladri nel maggio scorso: erano entrati dalla porta principale. In quell'occasione pare che una donna dalla finestra [redacted] visto persone che entravano [redacted] uscivano dal negozio caricando scatoloni su un'auto, ma aveva pensato che fossero i proprietari. Allora i ladri [redacted] si [redacted] delle [redacted]e, [redacted] avevano portato via anche telefonini [redacted] altri oggetti. [r. bo.]

Statale 35 bis a rischio per l'accesso alla discoteca: servono provvedimenti

Sisma, l'indennizzo si fa attendere

Svuotamento al rallenty dei cassonetti dei rifiuti

BOTTA E RISPOSTA

Quando i risarcimenti per il terremoto?

Pochissimi giorni dopo il terremoto che ha colpito vaste zone della nostra provincia ho avuto la possibilità di assistere ad un incontro del professor Franco Barberi con amministratori regionali, provinciali e comunali. Precise le sue assicurazioni: ci sono già 195 miliardi, ne verranno stanziati altri cento, si provvederà ai lavori ed ai risarcimenti in tempi brevi. Sono passati alcuni mesi e, a dire il vero, di quei risarcimenti non ho saputo più nulla. Ho avuto danneggiati due piccoli edifici, comunicanti, che avevo acquistato poco tempo prima a Castellazzo Bormida, dove abito. Ho denunciato il danno subito, c'è stato anche un'ordinanza di sgombero, poi ho atteso. Ma, dopo tante parole, non è successo più nulla. Mi chiedo: i soldi ci sono, c'è la possibilità di venire risarciti dei danni subiti? Oppure tutto è soltanto un insieme di vaghe promesse? Vorrei avere una risposta. Ricordo, a titolo di cronaca, che nel '76, da ragazzino, avevo già vissuto l'esperienza, ben più grave, del terremoto del Friuli.

Lettera firmata
Alessandria

«Raccolta rifiuti a passo di lumaca»

Vorrei segnalare un episodio di inutile «arroganza» da parte di due addetti del mezzo dell'Amiu per la raccolta dei cassonetti dei rifiuti. Una di queste mattine arrivato in piazza della Libertà e ho notato che uno dei mezzi, fermo per il ritiro di due-tre cassonetti, bloccava l'accesso ad un posto libero del parcheggio dove intendevo sistemare la mia auto. Non pretendevo certo che i due addetti interrompessero il servizio per lasciarmi parcheggiare, avrei però voluto vederli impegnarsi - considerato che avevo indicato quale era la mia intenzione - a fare il più presto possibile, invece che preoccuparsi di finire la conversazione con una persona di passaggio, ponso un loro conoscente. Finita la chiacchierata hanno poi, con altrettanta calma, svuotatpo i cassonetti. Capisco che il servizio dell'Amiu non sia tra i più piacevoli, però non vedo perché far perdere tempo agli altri.

Lettera firmata
Alessandria

Alunni e bimbi nella stessa scuola

Scrivo per una mia amica che ha un problema piuttosto grave. Nel prossimo anno scolastico (ma le iscrizioni si devono fare adesso) il suo bambino dovrebbe frequentare la scuola elementare Morando di via Benedetto Croce. Da quest'anno in questa scuola ci sono le lezioni dei corsi per adulti (scuola elementare e scuola media) e tutti i pomeriggi dalle 14,30 alle 19 questa scuola è frequentata da adulti quasi tutti stranieri (marocchini, cinesi, albanesi, russi, ecc.) che entrano e escono da tutte le porte. Siccome nella scuola Morando c'è il tempo prolungato, i bambini restano a scuola anche per il pomeriggio e questa mia amica, ma non solo lei, ha già sentito anche altri genitori, è piuttosto preoccupata sapendo che il suo bambino sarà a scuola quando nell'edificio ci sono anche adulti stranieri. Si chiede se con tutte le scuole che ci sono ad Alessandria, che magari di pomeriggio sono anche vuote, proprio in una scuola elementare con tempo continuato anche al pomeriggio si dovevano mettere i corsi per adulti, frequentati da gente che arriva da ogni parte del mondo, che sarà anche brava gente, non vogliamo fare i razzisti, ma che non dovrebbe essere messa con i bambini che hanno il diritto di avere a scuola tutta per loro e di non correre nell'occasione di correre dei rischi. Possibile che il provveditore agli studi non possa trovare un'alternativa?

Giuliana Taverna
Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Ma quando arriveranno i risarcimenti per i danni causati dal terremoto dello scorso 21 agosto? Se lo chiede un lettore che a Castellazzo Bormida ha due edifici che hanno subito lesioni e il quale sottolinea come i soldi ci sono. Un'altra questa settimana c'è anche chi chiede più controlli ed eventualmente una modifica alla viabilità lungo la statale 35 bis, all'altezza di una discoteca a Bosco Marengo, per una maggior sicurezza di chi si reca (o esce) dal locale e di chi transita sulla strada. Nel mirino torna poi l'Amiu, in particolare, c'è chi si lamenta per uno svuotamento al rallentatore di alcuni cassonetti dei rifiuti in piazza della Libertà e chi suggerisce di sistemare i contenitori in zone alternative a quelle attuali in alcune vie della città. Infine, una lettrice fa notare che alla scuola Morando, di pomeriggio, il prossimo anno vi saranno contemporaneamente adulti stranieri impegnati in corsi e bimbi del tempo prolungato: non si potrebbe tenere le lezioni per adulti in un altro istituto?

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

Da indennizzare i danni del terremoto

I cassonetti meglio dove è vietata la sosta

In aggiunta alla questione dei cassonetti dislocati in via Legnano nel tratto di strada compreso tra via Trotti e via San Francesco d'Assisi, aggiungo anche la mia opinione. Anch'io abito nella stessa zona e vivo quotidianamente gli stessi problemi del signor Timbaldi. Ritengo che i cassonetti potrebbero essere posizionati nel tratto tra via Legnano e via Bergamo dove non ci sono negozi ma in compenso c'è un divieto di sosta anche se ci sono sempre le macchine parcheggiate.

Così si eviterebbe il parcheggio selvaggio. Inoltre in corso Crimea ci sono due enormi portabici molto bassi dove le biciclette non vengono legate ma in compenso danno enorme fastidio alle auto. Ponendo i cassonetti in quel tratto si libererebbe un tratto di strada e si migliorerebbe la viabilità.

Condivido quindi quanto affermato dalla precedente lettera, quando il signor Timbaldi parla di una ridistribuzione dei casonetti.

Adriana Frangipane
Alessandria

«Controlli sulla 35 bis per meno incidenti»

Da alcuni sabati, mi capita di passare dopo mezzanotte lungo la statale 35 bis a Bosco Marengo, nelle vicinanze di una discoteca, e ogni volta ho notato lunghe code e incidenti stradali. E' possibile modificare la viabilità per l'ingresso al locale da ballo, anche per una maggior sicurezza sia di chi lo frequenta sia degli altri automobilisti? E non sarebbero opportuni maggiori controlli?

Lettera firmata
Novi Ligure

Poste, un passo indietro togliere l'«eliminacode»

DA alcune settimane, le novità delle Poste sono numerose e significative. Le valutazioni e i giudizi degli utenti sono però contrastanti e non tutte le novità sono state accolte con favore. A cominciare dall'aumento della tariffa o commissione per i versamenti effettuati allo sportello con i bollettini di conto corrente, salita a 1500 lire.

Altra novità, la soppressione dei «numerini» con cui si disciplinavano le code allo sportello: una delle poche modernizzazioni di questi ultimi anni, apprezzata da tutti, scompare con evidentissimi disagi per l'utenza, ora costretta ad aspettare in piedi il proprio turno, anche a lungo, giacchè i tempi di servizio non si sono affatto ridotti. Prima, col numerino, si poteva aspettare il proprio turno seduti e prevedendo tempi particolarmente lunghi, approfittarne per sbrigare qualche commissione e tornare più tardi. Ora non si può che rimanere pazientemente in fila.

Un dirigente ha motivato la decisione con la necessità di ridurre i tempi morti tra un cliente e l'altro. Sembra sia stato accertato che trascorressero ben 40 secondi prima che il cliente di turno si alzasse dalla sedia e accedesse allo sportello, uno «spreco» intollerabile per le Poste privatizzate!

Il nuovo anno ha portato significative novità anche nei tradizionali strumenti di raccolta del risparmio, i buoni fruttiferi. Quelli di nuova emissione sostituiscono integralmente i precedenti ordinari e a scadenza e hanno caratteristiche innovative che sembrano in qualche modo ovviare ad alcune delle più frequenti lamentele dei risparmiatori. La più frequente si riscontra al momento del rimborso, quando il risparmiatore riscuote meno di quanto si attendeva in relazione alle tabelle sul buono. Non aveva neppure immaginato che anche le Poste, similmente alle banche, possono - e lo fanno - ridurre il tasso inizialmente promesso. Con i nuovi buoni fruttiferi non accadrà più. Qualche sgradevole sorpresa hanno avuto il risparmiatore o i suoi eredi che si sono «dimenticati» dei buoni e, quando sono andati per riscuoterli, erano già prescritti: i nuovi buoni cessano di fruttare alla scadenza, ma si possono riscuotere entro i 10 anni seguenti (prima solo 5!). C'è poi la novità dei buoni dematerializzati ossia non incorporati in un titolo cartaceo: non c'è necessità di custodirli, possono essere disinvestiti anche solo parzialmente, sono esenti da furto o smarrimento.

Le associazioni dei consumatori continuano a ricevere lamentele dei cittadini, che vorrebbero vedere privilegiato il raggiungimento di standard europei nell'espletamento del servizio «elettivo», fondamentale, della corrispondenza e dei servizi connessi, prima di sviluppare i più ricchi servizi creditizi, nei quali si entra in concorrenza con le banche, per ora emulandole nelle prassi meno apprezzate.

Al momento, sembra giustificato il disagio imposto all'utenza nella prospettiva di un ipotetico recupero di 25 secondi.

Per ulteriori informazioni e segnalazione: Adiconsum, via Parma 34, Alessandria, telefono 0131/253132.

A CURA DI Selma Chiosso

Il ritocco è stato annunciato dalla giunta comunale per la «Basile»

Aumento di 4 mila lire al giorno per la retta della Casa di riposo

ALESSANDRIA

La giunta intende aumentare di 4 mila lire la retta giornaliera della Casa di riposo comunale «Basile», portandola a 40 mila. «Un milione e 240 mila lire al mese - ha detto l'assessore Gabrio Secco, incontrando la commissione Politiche sociali presieduta da Paolo Berta -, 40 mila in meno nei mesi di 30 giorni, molto inferiore ai due milioni della casa, con identiche caratteristiche, di corso Lamarmora. La retta è ferma dal '98, al Comune ogni ospite costa dalle 60 alle 70 mila lire al giorno».

Il presidente Berta, appoggiato dal consigliere Giovanni Vignuolo, ha proposto di ridurre a duemila lire l'aumento, per Aldo Rovito sarebbe bene aumentare ogni anno sulla base del tasso di inflazione, per Fabrizio Priano la retta dovrebbe tener conto delle possibilità economiche dei singoli ospiti.

L'assessore ha ricordato che l'aumento è stato deciso in accordo con il comitato di gestione della «Basile», di cui fanno parte consiglieri comunali e anche un rappresentante degli ospiti, che presente all'incontro ha avuto parole di gradimento per il servizio. «Servizio - ha detto Secco - che è molto migliorato e ancora migliorerà con l'affidamento della mensa all'Aspal. Sono stati ultimati importanti lavori di ristrutturazione e si attende dalla Regione il via al secondo lotto di interventi, spesa prevista cinque miliardi».

Un documento per chiedere alla giunta di diminuire l'aumento è stato approvato a maggioranza in commissione grazie al voto di consiglieri che hanno minoranza in Consiglio.

Alla Casa di riposo «Basile», in via Tortona, la retta salirà a un milione e 240 mila lire al mese: era ferma dal '98, ha spiegato in commissione l'assessore Gabrio Secco

PALAZZO ROSSO, ALTRO GUASTO ALL'IMPIANTO

Berta «prigioniero» dell'elevatore

Il consigliere comunale Paolo Berta, ds (nella foto), presidente della commissione Politiche sociali, è rimasto per una volta bloccato con la sua carrozzina sulla piattaforma dell'elevatore che consente ai disabili di salire lo scalone di Palazzo Rosso. Doveva arrivare in sala Consiglio per presiedere una seduta della commissione, l'ascensore installato dopo anni di attesa sul lato di via Verdi era guasto. In attesa che la ditta della manutenzione, che ha sede a Torino, potesse intervenire, è stato deciso di utilizzare il vecchio impianto, che a sua volta è rimasto a lungo bloccato, con Berta «sospeso» a mezz'aria, al freddo, nell'attesa dei tecnici. [f. m.]

Convegno all'Unione

E-commerce un'opportunità per le imprese

ALESSANDRIA. «Commercio elettronico, a chi serve e quando conviene, istruzioni per l'uso» è il tema del convegno che, organizzato dall'Unione industriale, si tiene alle 15 oggi nel salone di via Legnano 34. I lavori saranno aperti da Marisa Betti, presidente del Gruppo piccola industria dell'Unione, e il convegno è rivolto in particolare agli imprenditori: fornirà indicazioni operative sui nuovi modelli di business introdotti da Internet, sulla rete, sulle previsioni di crescita tratte da un sondaggio nazionale, la situazione italiana e commercio elettronico.

Relatori tre esperti del settore - Elisa Ferrio, Stefano Funari e Paolo Pasini - che affronteranno anche aspetti tecnici di marketing per le imprese, usare la rete per fare business, far rendere il sito web aziendale, si scrive su Internet, l'approccio agli investimenti d'impresa. Saranno inoltre presentate in video interessanti soluzioni specifiche di e-commerce. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Processo alluvione fra tanti interrogativi

Poco più di 11 mila 100 lire è la cifra che ogni alessandrino (parenti delle vittime compresi) ha pagato per risarcire i danni dei 18 morti nell'alluvione del novembre '94. Per gli italiani si tratta di appena 1000 lire a testa. Dove sta lo scandalo? Tra gli eredi c'è chi ha intascato 800 e più milioni, chi un centinaio o poco meno, a seconda del grado di parentela e convivenza. L'indennizzo risulta versato da Comune e Stato: 3 miliardi uno e 1 miliardo l'altro, complessivamente.

Dove sta lo scandalo? Sta nel fatto che i familiari delle vittime, in cambio dei soldi, rinunciano alla costituzione di parte civile.

Intendiamoci bene. Quei morti andavano risarciti. Solo che in cambio Comune e Stato hanno ottenuto la rinuncia alla ricerca delle responsabilità, cioè l'immunità. «Visto l'andazzo giudiziario in Italia» si giustificati i familiari prima si indignavano di ogni rinvio della causa «non siamo tanto da biasimare. A che pro battersi per punire i colpevoli se occorrono oltre 8 anni (e bastassero!) solo per iniziare il processo? La Giustizia è rinviata, all'al di là. E se a qualcuno la prossima volta venisse la voglia di farsela da sé?».

Dove sta lo scandalo? Sta nel fatto che su questo processo infinito e mercanteggiato il mondo politico tace. Tace la destra per coprire il proprio sindaco e tace la sinistra... Ad accusarsi resta Medicine democratica.

La nostra accusa alla sindaco è di essere, per negligenza, incompetenza e imprudenza, il massimo responsabile del disastro che ha avuto come conseguenza la morte di dodici persone accusa compresa dalla procura della Repubblica negli avvisi di garanzia per omicidio colposo plurimo, inondazione e danneggiamento colposi, eccetera, punibili fino a 12 anni di reclusione. Cioè per non aver dato l'allarme e ordinato l'evacuazione della popolazione malgrado l'invito della prefetture ben sette ore prima dell'onda di piena del Tanaro: inondazione sicuramente disastrosa come 24 ore prima a Ceva e 7 ore prima ad Asti.

Perché i vigili pur avendone il tempo non hanno allertato ed evacuato, scongiurato la strage? Perché, si presume, l'ordine doveva venire dal sindaco: per legge «l'autorità comunale di protezione civile» di cui «si avvale il prefetto in caso di urgenza». Ma la Calvo ha detto di essere stata avvisata del fax del prefetto delle ore 16,17 di domenica 5 novembre. Ne deduciamo che in Comune tra sabato e domenica, malgrado gli allarmi ricevuti giovedì e venerdì, non erano presenti né sindaco, né assessori, né dirigenti, né impiegati, né vigili, che invece la Calvo avrebbe dovuto precettare e organizzare fin da giovedì una «unità di crisi» presente 24 ore su 24, come impone la legge.

Malgrado il rinvio a giudizio, né la Calvo né l'assessore Pavanello hanno dato le dimissioni. Anzi, sono stati rieletti grazie al meccanismo elettorale da maggioranza di votanti (non di cittadini) e premio di una industria della catastrofe che, marciando a pieno ritmo, ha portato al Comune di Alessandria una quantità mai vista di miliardi spesi in opere di regime piuttosto che di prevenzione da future alluvioni.

Lino Balza
Medicina democratica
Movimento lotta per la salute

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; **Misericordia** 0144 321.088. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; **Misericordia** 0142 781. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** 823.535. **Felizzano:** Cri 0131 791.816/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Moirano:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 . **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 233.050. **S. C.:** Cri 0131 . **S.:** 0143 86.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 811.333; 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farm. *Farmitalia* c.so Roma 78 (0131 254.731). Dalle 12,30-15,30 e 21,30-9 del giorno successivo evaderà il servizio a sem. alternata per le urg. Negli altri comuni le farm. di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme:* v. XX 2 (0144 322.930). Bodo p. Castello (0142 452.424). **Novi:** Ex-Ospedale: v.le Saffi 50 (0143 2994). **Ovada:** Gardelli: c.so Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Zerba: v. Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** Bellingeri: c. Garibaldi 66 (0131 94).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 958.111.

Dopo una lunga vita dovuta all'insegnamento e al servizio degli altri è mancata all'affetto dei suoi cari

suor Cesira Carboni

La ricordano le sue sorelle, la sorella Agnese e Per Carla, il cognato Rolando e tutti i nipoti. I funerali si terranno oggi alle ore 16 presso la Parrocchia S. Paolo di Alessandria.
— Asti, 1 febbraio 2000.

Ci uniamo al profondo dolore che ha colpito Maria Adele e famiglia per la perdita del caro papà

Lorenzo Montobbio

Vanna e Andrea Buelli.
— Milano, 31 gennaio 2001.

Siamo vicini con grande affetto a Maria Adele e famiglia per la perdita del caro papà

Lorenzo Montobbio

Gaia e Gianalberto Colombo.
— Milano, 31 gennaio 2001.

CITTÀ E PROVINCIA

Carabinieri

Il generale Lo Sardo a Casale

Il comandante della regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, generale di brigata Libero Lo Sardo, oggi, dalle 9, sarà in visita alla compagnia di Casale. Incontrerà poi il sindaco, il vescovo e i magistrati. [r. sa.]

Contoterzisti

Convegno a Torino

Domani, dalle 9,30, al Centro congressi del Lingotto a Torino, l'Associazione Trebbiatori e Motoaratori, con l'Unima, propone un convegno per i propri associati su «La circolazione stradale delle macchine agricole». Si parlerà anche del contoterzismo e di problematiche quali i carburanti agevolati e la sicurezza del lavoro. [r. al.]

Club reali

I funerali dell'ex regina

Partirà stasera alle 23 da piazza Garibaldi il pullman organizzato dal coordinamento dei club reali della provincia per partecipare ai funerali di Maria Josè di Savoia, in programma domani alle 15 ad Hautecombe. Per eventuali adesioni oppure informazioni ci si può rivolgere allo 0131/252437. [r. al.]

Unione agricoltori

A colloquio con il prefetto

I dirigenti dell'Unione agricoltori ieri mattina hanno incontrato il prefetto Vincenzo Pellegrini. Agricoltori e istituzioni devono essere alleate nelle campagne di promozione della «preferenza ai prodotti alimentari nostrani» è, in sintesi, l'invito reciproco che Unione e prefetto si sono scambiati. Nel colloquio si è parlato della crisi della zootecnia ma anche dei risarcimenti e dei lavori per la messa in sicurezza delle zone alluvionate lungo il Po. [r. al.]

Unitrè e Politecnico

Gli ingegneri e lo spazio

Sala Ferrero Teatro Comunale, ad Alessandria, alle 15,30 per gli incontri concordati tra l'Università della terza età e la sede alessandrina del Politecnico, il professor Vittorio Marchis, ordinario di Meccanica applicata e Storia della tecnica al Politecnico di Torino, affronterà il tema «Gli ingegneri alla conquista dello spazio: gli scenari di una storia complessa». L'argomento sarà trattato con una ricostruzione storica versione «giallo» in cui si mescolano scienza, tecnica, politica e spionaggio. [r. al.]

Valenza il giorno dopo l'operazione dei carabinieri: commenti e reazioni

Nella gang anche due «comunali»

Sul blitz anti droga Tosetti convoca la giunta

VALENZA

Preoccupazione da una parte, soddisfazione dall'altra per l'operazione antidroga condotta a termine dai carabinieri, che ha portato all'arresto di quattordici persone e alla messa in stato d'accusa di altre undici, tutte residenti in città o nei dintorni. La preoccupazione viene dal fatto che molti non erano resi conto di quanto fosse praticato lo spaccio in città: «Purtroppo il fenomeno è più vasto del previsto - commenta la gente - qualcuno era illuso sul ridimensionamento del fenomeno, ha subito un brusco risveglio».

Anche le forze politiche sono in agitazione: «Bisogna convincersi che il benessere economico non mette al sicuro dai pericoli della tossicodipendenza - dice Giuseppe Gatti, del movimento Insieme si può - anzi, è probabile che i problemi si accentuino». Da tempo esisteva allarme per la presenza accanto ai plessi scolastici di individui sospetti: «Era uno degli aspetti che in Consiglio avevamo sottolineato- ricorda Luca Rossi, di Fi - non ci si può permettere di abbassare la guardia».

Ha suscitato scalpore la presenza tra gli arrestati di due operai del Comune: Giovanni Salerno e Filippo Raimondi. Sull'argomento il capogruppo dei Ds in Consiglio è drastico: «I provvedimenti dell'Amministrazoone saranno immediati - annuncia Settimio Siepe - non si può tollerare che chi percepisce denaro pubblico agisca contro la collettività». Anche il sindaco non si tira indietro: «Plaudo al blitz dei carabinieri, che s'inquadra nel complesso delle operazioni atto per provenire dilagare della droga, un problema abbiamo sempre tenuto sotto osservazione — spiega Germano Tosetti - ho già riunito la giunta per discuterne le ripercussioni».

Raffaele Mainardi, il capo

All'intervento hanno partecipato anche i vigili urbani: «Una sezione del Corpo di polizia municipale s'interessa da tempo del fenomeno - conclude Tosetti - esalto la collaborazione, che, se attuata, può dare ottimi risultati».

Intanto a Alessandria sono proseguiti ieri davanti al gip Paola Zampieri (si concluderanno domani) gli interrogatori di tredici arrestati dai carabinieri (altre dodici sono denunciati). Alcuni hanno negato, altri hanno fatto qualche ammissione: Raffaele Mainardi, il ventiseienne ritenuto il capobanda - si trova in per altri fatti - . L'accusa per tutti è di detenzione di droga a scopo di spaccio anche se le posizioni sono tutte uguali. [r. c. - e. c.]

«Una legge sulla sicurezza»

Palazzo Rosso ha proposto progetti e chiede alla Regione di finanziarli

ALESSANDRIA

Col voto unanime di tutti i gruppi, il Consiglio comunale ha approvato una proposta di legge per chiedere alla Regione di finanziare progetti a garanzia della sicurezza dei cittadini. Bloccata dalla febbre, il sindaco Francesca Calvo aveva inviato un appello: «Gli alessandrini attendono risposte certe su questo tema, insomma atti concreti. votasse contrapposizione di schieramenti, rischieremmo di perdere l'occasione di dare risposta alle loro aspettative. Abbiamo tutti a cuore la sicurezza, facciamolo sentire votando all'unanimità».

La proposta era stata presentata un anno fa dal capogruppo ds, Paolo Bellotti. Molti emendamenti vari gruppi, tutti ritirati in commissione capigruppo. «Ne sono stati inseriti solo alcuni - ha detto il presidente Piercarlo Fabbio - che la migliorano». Nell'introduzione, è stato inserito come elemento indispensabile che il parlamento riveda la legge sull'immigrazione, deleghi alle gioni di decidere le quote e stanzi finanziamenti per rafforzare le forze di polizia. «I ds non possono votare questo emendamento - ha detto Bellotti -, perchè ha valenza politica, ma approveremo la proposta». Si chiede alla Regione di finanziare progetti per la sicurezza presentati da Comuni, Province, Circoscrizioni e Comunità montane, singoli od associati. Si invita poi a tenere in debito conto proposte di associazioni varie e volontariato, organizzazioni di categoria, ordini professionali, consorzi tra imprenditori, comunità di stranieri e forze addette alla pubblica sicurezza per vivibilità di aree degradate. E ancora: si chiedono iniziative a favore di anziani, bambini, giovani e disabili, impianti tecnologici per rendere sicuri luoghi pubblici, potenziare le polizie municipali, combattere droga e prostituzione. Il consiglio delegato Paolo Bellotti, Piercarlo Fabbio, Maurizio Grassano, Pierungelo Taverna e Stefano Varvello a presentare la legge alla Regione. [f. m.]

Sindaci allarmati per il doppio progetto a Casei Gerola

Centrale elettrica e rifiuti inquietano la Valle Scrivia

Ettore Piraccini

CASTELNUOVO SCRIVIA

«La nostra amministrazione comunale, unitamente a tutte quelle della bassa valle Scrivia, esprime forte preoccupazione in merito alla realizzazione nel vicino Comune di Casei Gerola di una centrale termoelettrica». Questo il parere del sindaco di Castelnuovo Scrivia, Gianfranco Isetta, che teme le conseguenze ambientali dell'iniziativa. «In una serie di osservazioni che abbiamo fatto pervenire al ministero dell'Ambiente, alle Regioni Piemonte e Lombardia, alle Province di Alessandria e Pavia - dice Isetta - abbiamo evidenziato i nostri timori». Ma non c'è solo la realizzazione della centrale termoelettrica a cielo aperto, tenuta segreta per tanto tempo e poi svelata quando forse si supponeva che si fossero esauriti i tempi tecnici per eventuali motivate opposizioni. L'altro grave motivo è il potenziamento in grande stile dell'impianto di trattamento dei reflui da lavorazione industriale dell'ex Cerestar a Casei Gerola, che potrebbe diventare per volere della Solchem Italia (Sir) uno «smaltitore chimico» di rifiuti speciali e pericolosi della portata di 30/40 mila tonnellate, provenienti dalla Lombardia ma anche dall'estero.

Tali «operazioni» hanno destato perplessità e una valanga interrogativi Comuni della interessata nelle associazioni agricole (la Coldiretti ha già preso una decisa posizione contraria): i sindaci Isetta (Castelnuovo), Pradi (Pontecurone), Arfini (Isola S. Antonio), Cereda (Guazzora) e Caldirola (Alzano) si riuniti giorni e, insieme a funzionari e tecnici della Provincia di Alessandria, hanno formulato una serie di osservazioni, sperando che prima di decidere si consultino le amministrazioni locali ed i cittadini. C'è nell'aria, insomma, un'agitazione che ha fatto capolino ieri sera in un'affollata assemblea a Casei Gerola, ma che potrebbe manifestarsi clamorosamente domattina, sempre nel centro oltrepadano, in una manifestazione alla quale prenderanno parte anche autorità alessandrine e della Regione Piemonte.

non è ancora nota la posizione degli amministratori pavesi e della Regione Lombardia, responsabili di aver concesso «autorizzazioni contestatissime». «Su questo territorio - afferma Antonello Brunetti, promotore di tante battaglie ecologiche - abbiamo una delle più importanti centrali di smistamento dell'Enel, una ragnatela fittissima di elettrodotti relativi effetti elettromagnetici, due autostrade trafficate con inquinamento da rumore e da fumi, due antenne per telefoni cellulari, aziende a rischio, sei linee di oleodotti, gasdotti e ossigenodotti. E' ora di "basta": la gente vuol continuare a vivere a lavorare, anche nell'agricoltura che è sempre il nostro vanto».

IN BREVE

E' in funzione il parcheggio per il personale dell'ospedale

E' entrato in funzione al «Santi Antonio e Biagio» il parcheggio riservato al personale dell'ospedale. I dipendenti che intendono devono esporre sul cruscotto dell'auto il contrassegno aziendale. [r. al.]

NOVI LIGURE

Un incontro in Provincia per la crisi della «Mazzoni»

I lavoratori della ditta d'installazioni telefoniche «Mazzoni» di Novi e una delegazione sindacale incontrano domani (inizio 9,30) gli amministratori provinciali, a cui chiederanno una soluzione alla crisi che investe il settore. [m. pu.]

Gomma di un'auto scoppia e causa incidente sull'A26

Il probabile scoppio di una gomma ha provocato l'uscita di strada di una Bmw 520, l'altra sera, sull'A26, all'altezza del casello di Casale Nord, in direzione di Vercelli. Ne avrà per 10 giorni Massimiliano Scotti, 28 anni, di Vigevano. Illeso invece Alessandro Innocenti, 47 anni, di Vercelli, via Benadir 9, che la Passat è finito contro l'auto che, dopo sbandato, picchiato sul guard-rail e poi si girata sulla carreggiata. Sono intervenuti 118, vigili del fuoco e polstrada. [r. sa.]

VIGNALE

Pagò una banconota falsa condannato a dieci mesi

Cosimo Simili, anni, di Torino, accusato di aver pagato una spesa da 37 mila negozio di alimentari di Vignale utilizzando una banconota da 100 mila lire risultata falsa, è stato condannato dal giudice Nadia Magrini a mesi di arresto e 400 mila di multa. [r. sa.]

VALENZA

«Punto» dei vigili urbani si scontra con autocarro

Incidente alla «Punto» dei vigili urbani in strada Citerna: l'auto condotta da Giuseppe B., 28 anni, di San Salvatore, ha urtato la fiancata dell'auto dei civich in servizio. Per fortuna ci sono stati feriti, ma solo danni ai mezzi meccanici. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Valenza. [r. c.]

ALESSANDRIA

Alla Regione un miliardo i incentivi a 47 imprese

Nel secondo semestre del 2000, la Regione ha stanziato un miliardo a 47 imprese dell'Alessandrino, in base agli incentivi stabiliti dalla «legge Sabatini». Il denaro è stato utilizzato delle aziende per l'acquisto o il leasing macchine utensili. L'investimento complessivo delle imprese è stato di 13 miliardi. [r. c.]

E anche il pozzolese

Sempre grave donna caduta dal balcone

ALESSANDRIA. È ancora gravissima nel reparto di rianimazione dell'ospedale Carla Madeddu, 32 anni, la donna che l'altra sera al rione Orti, in via Colombo, è precipitata da un balcone, a causa del cedimento della ringhiera, battendo il capo violentemente. I sanitari si stanno prodigando nel tentativo di salvarle la vita. Accanto a lei il marito. La donna è anche madre di un bimbo. I rilievi sull'incidente sono stati condotti dagli agenti della Questura.

Sempre in rianimazione e sempre in gravi condizioni è ricoverato anche il giovane di Pozzolo, Angelo Dragonetti, di 28 anni, che lunedì notte sulla statale Alessandria-Novi, a Bosco Marengo, nei pressi della Fabbricazioni Nucleari, è uscito di strada con la sua Brava. Avrebbe perso il controllo della guida in una semicurva. Il giovane, che abita in strada Cascina Cogoleta 2, non è sposato. Ha un fratello e una sorella; i genitori abitano nel centro di Pozzolo. [r. al.]

Ieri verso le 12,30

Incendio doloso la magazzino del rione Cristo

ALESSANDRIA. E' probabilmente doloso l'incendio che è divampato ieri poco prima delle 12,30 nel capannone della Protezione civile in via Casalcermelli, al rione Cristo. Le fiamme si sono sviluppate repentinamente ed subito l'allarme.

Il magazzino era quasi completamente vuoto. Per fortuna, non ci sono stati danni rilevanti. Sul posto, sono intervenuti con tempestività i vigili del fuoco di Alessandria, che un'ora circa hanno spento il . L'intervento delle squadre dei pompieri è servito inoltre ad evitare che le fiamme si estendessero al capannone adiacente il magazzino, che appartiene sempre alla Protezione civile. Sull'episodio hanno aperto un'inchiesta i vigili urbani, che dovranno poi valutare attentamente la relazione sull'episodio. Un rapporto dettagliato verrà infatti stilato nelle prossime dai vigili del fuoco, che ieri hanno raccolto tutti gli elementi utili all'inchiesta. [se. c.]

A un rappresentante

Ori mandarini rapinati a Palermo

PALERMO. Mentre faceva ritorno a casa è stato rapinato da due malviventi che, minacciandolo con un coltello, lo hanno costretto a consegnare la valigetta piena di gioielli, del valore di quasi 250 milioni. È accaduto l'altra sera, poco dopo le 21, nel quartiere Zisa di Palermo. Il rappresentante orafo, palermitano 59 anni che lavora per una ditta di Casale Monferrato, è stato affrontato dai banditi dopo avere parcheggiato l'auto nei pressi dell'abitazione. Secondo gli investigatori, i due rapinatori sapevano, grazie ad una soffiata, di trovare la valigetta piena di gioielli. Dopo essersi impossessati del bottino, i malviventi si sono dati subito alla fuga e l'agente di commercio ha dato l'allarme chiamando la centrale operativa della Polizia.

In pochi minuti è arrivata una pattuglia del commissariato di che ha iniziato le ricerche dei due rapinatori. Nel frattempo, gli autori dell'agguato erano riusciti a far perdere le tracce. (Adn-Kronos)

Albanese patteggia un anno e 4 mesi

Fece prostituire promessa sposa

ALESSANDRIA

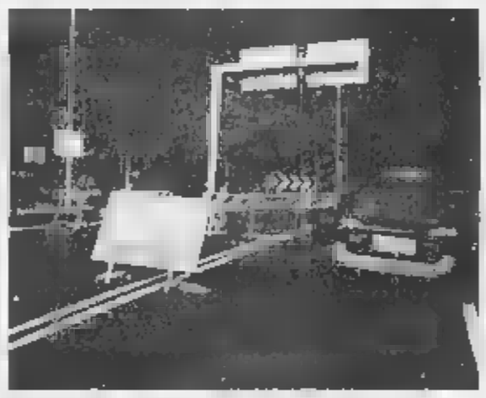
L'albanese Astrit Krushi, 26 anni, che con il connazionale Edmond Glina, di 35 (abitano entrambi a Valenza in via Mazzini, ma del secondo si sono perse le tracce) era accusato di aver obbligato una giovane connazionale a battere i marciapiedi consegnando loro tutto l'i ha patteggiato ieri in tribunale un anno e 4 di reclusione, solo per favoreggiamento. La posizione di Glina è stralciata. Astrit Krushi, difeso da Claudio Simonelli, ha sempre negato di aver sfruttato la ragazza ammettendo di averla accompagnata una sola volta alla Barbellotta dove lei si prostituiva.

In effetti la giovane donna, nel denunciare i connazionali (che avrebbero preteso fino a 700 mila lire a notte), ha puntato il dito soprattutto sul comportamento di Glina, accusato anche di averla condotta clandestinamente in Italia promessa di matrimonio. «Ci siamo innamorati, lui mi ha fatto espatriare, per due mesi mi ha mantenuta in attesa delle nozze che ovviamente non mai state celebrate, poi mi ha costretta a prostituirmi ricorrendo alla violenza».

In incidente probatorio ha parlato di calci e pugni, ha detto che le venivano forniti gli strumenti necessari a svolgere bene il lavoro (cellulare, profilattici, camera d'albergo a Novi, molto giusto ed efficace di comportarsi con i clienti). A questo punto era stata «buttata» sul marciapiedi con l'ingiunzione di consegnare gli e lei aveva ubbidito per timore di rappresaglie nei confronti della famiglia. La ragazza è poi uscita dal giro grazie all'aiuto di un cliente alessandrino. [a. c.]

Dopo la frana, ma una sola corsia

Ronco, riaperta la statale 35 bis


La strada bloccata subito dopo la frana dell'altro giorno

RONCO SCRIVIA

E' stata finalmente riaperta al traffico la statale 35 dei Giovi che era stata interrotta a partire da domenica a causa di frana. Accurati sopralluoghi dei tecnici dell'Anas hanno rilevato l'assenza di pericolo: in attesa dell'impegnativa opera di contenimento è stata riaperta la circolazione, anche solo a senso unico alternato. Si spengono così molte lamentele. [a. me.]

Ieri sciopero e corteo degli allievi di classico e scientifico. Il capo d'istituto replica: «C'è una nuova normativa da rispettare»

Liceali in rivolta per lo stop alle gite

A Novi protesta di 500 studenti contro la preside

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

In sciopero gli alunni dei licei e classico di Novi. L'agitazione è stata promossa ieri, con adesione massiccia: oltre 500 dei 700 studenti che frequentano le due scuole hanno disertato le lezioni per protestare soprattutto contro la preside Angela Picazzo che, secondo i ragazzi, impedirebbe l'organizzazione delle gite scolastiche. Gli alunni della scuola che prevede quattro indirizzi differenti, lo scientifico tradizionale, il linguistico e il tecnologico, oltre a comprendere il liceo classico, hanno manifestato con cartelli e slogan in piazza della Stazione e poi in corteo hanno raggiunto la nuova sede del liceo scientifico, in via Mameli. L'istituto ha altre due sedi temporanee, la scuole Rodari dove parte degli studenti convive insieme agli alunni delle elementari, e l' in viale Saffi in cattive condizioni nonostante alcune opere di ristrutturazione.

Davanti all'ingresso della scuola la preside, che è di nuova nomina essendo proprio da quest'anno scolastico subentrata al professor Daglio, ha discusso per oltre mezz'ora con i ragazzi ed in particolare con i rappresentati d'istituto Francesco Bavastro, Davide Grande, Luca Gastaldi e Andrea Robbiano, i quali le hanno illustrato i motivi della loro azione di protesta. La cancellazione delle gite per mancanza di accompagnatori sarebbe stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. «La commissione gite – spiegano gli studenti eletti in consiglio – ha lavorato quattro mesi secondo gli standard degli anni passati, ma la preside li ha cambiati e li ha esposti in dettaglio solo di recente (il 25 ndr), decidendo che i viaggi d'istruzione dovessero tra il 26 febbraio ed il 7 marzo, periodo troppo ristretto che non rende possibile la presenza dei accompagnatori». Era previsto anche un viaggio all'estero, in Svezia, per continuare uno scambio culturale iniziato l'anno scorso con gli alunni di scuola scandinava.

«Ci sono disposizioni da rispettare in termini di sicurezza – dice la preside –: prevedono un accompagnatore ogni 15 alunni e ciò finora non può essere garantito». Altre lamentele riguardano le condizioni dell'edificio che ospita il classico (segnalate fra l'altro infiltrazioni d'acqua sui muri e lungo le scale), la scarsa considerazione di progetti didattici legati al teatro e alla musica e la mancanza di dialogo con la stessa preside. Per oggi è stato convocato un consiglio d'istituto che gli alunni chiedono di continuare ad oltranza per discutere di tutti i vari problemi. Intanto, le lezioni riprenderanno regolarmente.

Un momento del corteo promosso ieri dagli studenti novesi di classico e scientifico

Novi, oggi riapre il club gestito da una polisportiva

Anche il campo da minigolf all'«All Seasons» rinnovato

UGURE

Si inaugura oggi alle 17 il nuovo All Seasons. Grazie all'intraprendenza di un gruppo di imprenditori novesi, il sportivo di viale Pinan Cichero riapre i battenti dopo accurato restyling. E' stato concesso in affitto dal Comune alla polisportiva «Europa 2000», che si è aggiudicata la gara alla quale hanno partecipato altre due società. Il canone annuo da versare al Comune è 37 milioni e la di utilizzo è anni, rinnovabile per altri sei. Inoltre è stata inserita la clausola che per ogni spesa di 50 milioni da parte dei privati, diritto ad un anno in più di concessione rispetto ai 12 già previsti.

L'area sportiva comprende due campi da calcetto regolamentari e da tennis, di cui uno è già stato terminato. Fiore all'occhiello sarà un campo da minigolf, il più grande del Piemonte, con 18 buche regolamentari per ospitare gare internazionali. Cuore del centro sportivo è una palazzina che, oltre ad ospitare i vari servizi per i fruitori dei campi da gioco, comprende al primo piano un bar-ristorante e una sala giochi che apriranno subito dopo l'inaugurazione. Offre poi sale per e maxischermo, per seguire le dirette Tv di tutti gli sport. Effettuerà anche un servizio per l'allestimento di feste e compleanni con animazione, in particolare per i più piccoli. Nel seminterrato, spazio per il centro di estetica e massaggi. In allestimento anche una palestra per il fitness. Il campo da squash, invece, sarà pronto a settembre.

Il complesso resterà aperto dalle 7 del mattino alle 2 di notte. Possibile l'ampliamento con una struttura a due piani di 500 metri quadri, disponibile per altre pratiche sportive. L'intero investimento comporterebbe una spesa di un miliardo e 500 milioni, un terzo a carico del Comune ed il resto dai privati. [m. pu.]

LA PAGINA SCUOLA HA IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

In primavera si ripeterà la rassegna dove ogni scuola presenterà una pièce

Teatro, aspettando gli studenti-attori

Liceali del Plana nei panni di Romeo e Giulietta

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato [redacted] Istruzione
PROSSIMO APPUNTAMENTO GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO

In attesa che siano gli stessi studenti a trasformarsi in attori, registi, musicisti, talora ballerini, le istituzioni offrono una gamma di proposte destinate a far crescere l'amore per il teatro. La stagione varata dall'Aspal è partita a dicembre, recentissima è la presentazione del terzo ciclo «I nipoti di Amleto», organizzato dalla Provincia [redacted] destinato agli allievi delle superiori. La rassegna ha un'appendice [redacted] dove sono gli studenti a [redacted] sul palco da protagonisti. Lo [redacted] fu varata una tre giorni all'Alessandrino, dove [redacted] videro i ragazzi cimentarsi in diverse discipline artistiche, dal balletto alla recitazione.

Quest'anno l'obiettivo è organizzare una settimana di spettacoli, coinvolgendo anche scuole dei centri zona. Un programma non è ancora stato approntato, anche [redacted] si sa che al liceo classico Plana stanno lavorando a una rivisitazione di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, mentre alle Magistrali l'insegnate Giorgio Penotti ha in mente di coinvolgere gli studenti nella realizzazione di un cortometraggio. Al «Volta», invece, [redacted] professor Edgardo Rossi ha ripescato [redacted] suo vecchio scritto di quando aveva diciott'anni, che ha riscosso un certo apprezzamento dai suoi stessi [redacted] allievi, chiamati a un'opera [redacted] restyling per [redacted] messa in scena. Molto fermento, quindi, di cui si vedrà però solo più avanti la traduzione in pratica.

TEATRO SCUOLA DELL'ASPAL. Gli spettacoli sono stati suddivisi in quattro categorie: infanzia, primo ciclo elementari, secondo ciclo elementari e medie. In calendario ci [redacted] oggi e domani, «Le nuvole drago» del Ballatoio, poi il 15 e [redacted] 16 «Pimpa, Kamillo e il libro magico» [redacted] «I dieci comandamenti»; il 22 e 23 «Piccolo grande» de Le Nuvole. In [redacted] «Sette note in fuga» di Sipario Toscano il 6 [redacted] il 7; «Zazie» di Andrea Basevi il 22; «Zorba il gatto» di Instabile Quick il 27 e [redacted] In aprile: «Nascondin[redacted] della Colletleria Einstein il 10, 11 e 12; [redacted]iedi per aria» di Stilema il 18, 19 e 20. Infine, a maggio: «Gnomi a vapore» di Clac Teatro dal 7 all'11; «Libricconi» di Alfieri Teatro l'8, 9 e 10. Vengono offerti ai docenti anche percorsi guidati di formazione in compagnia di Guido Castiglia, Silvano Antonelli, Aldino Leoni, Giorgio Boccassi ed Ermanno Comuzio.

I NIPOTI DI AMLETO. La rassegna per gli studenti delle superiori, orga[redacted] dalla Provincia, è legata essenzialmente [redacted] due spettacoli: «Pugni nell'aria», dedicato a Cesare Pavese (una coproduzione tra Teatro dell'Angolo e Colletleria Einstein) [redacted] «Un cappello Borsalino» a cura del Teatro del Rimbalzo. Alcune date non sono ancora definite, ma c'è già la conferma dai Comuni. Già sicuri, per «Un cappello Borsalino» gli appuntamenti del 3 e del [redacted] aprile, rispettivamente al [redacted] Francesco di Novi [redacted] al Municipale di Casale, mentre le conferenze-spettacolo sono [redacted] Palazzo Guasco [redacted] Alessandria [redacted] 2, 6 e 9 febbraio. «I pugni nell'aria» sarà il 24 febbraio al Comunale [redacted] Ovada e il 27 all'Ariston di Acqui, il 17 marzo al Comunale di Alessandria, il 24 aprile al Centro di cultura di Valenza. Le conferenze spettacolo sono il 13 febbraio al liceo scientifico di Ovada e il 23 aprile all'ex Passalacqua di Tortona.

[redacted] AVVENTURE [redacted] [redacted] E TEA. E' la rassegna del Comune di San Salvatore, che ha esordito il 1° dicembre con «Fuori pericolo» della Colletleria Einstein e prosegue il 27 febbraio con «Acqua» del gruppo Dottor Bostik [redacted] «Stile libero» il 30 marzo [redacted] con la Colletleria Einstein. Prevedo anche un laboratorio teatrale condotto da Ombretta Zaglio del Teatro del Rimbalzo.

Una scena [redacted] «Pugni nell'aria» con Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola

La sfida fra le medie destinazione Disneyland

Terzo tagliando di «Classe 2000 - Terzo Millennio». Anche questa volta, il referendum è rivolto agli studenti delle scuole medie inferiori di tutta la provincia. Si tratta di votare una classe e la scuola. Il coupon [redacted] pubblicato due volte la settimana, giovedì e domenica. Ogni mese un vincitore di tappa: la prima classe campione a fine febbraio. Non ci saranno più i tagliandi jolly per aumentare il punteggio: il «bonus» verrà invece assegnato in base a un elaborato di classe a commento, analisi, critica e approfondimento di notizie di cronaca locale pubblicate da La Stampa o ascoltate su Radio Cosmo e Gamma.

Quest'anno cambia il punto di raccolta dei tagliandi: è Il Discobolo, negozio sportivo di via Bergamo 4, dove si svolgeranno anche le premiazioni «di tappa». Alla fine del referendum, cioè alla fine dell'anno scolastico, la classe più votata trascorrerà tre fantastici giorni a Disneyland Paris, il più grande parco divertimenti d'Europa. Un super premio cui hanno contribuito in modo determinante Doc Travel, l'agenzia di viaggi di corso Acqui, e l'Alpitour. Ovviamente sono previsti gadget e omaggi anche per i vincitori delle tappe [redacted]li.

Al «Maria Ausiliatrice» una valigia di libri

Ieri l'ultimo atto del progetto per promuovere la lettura

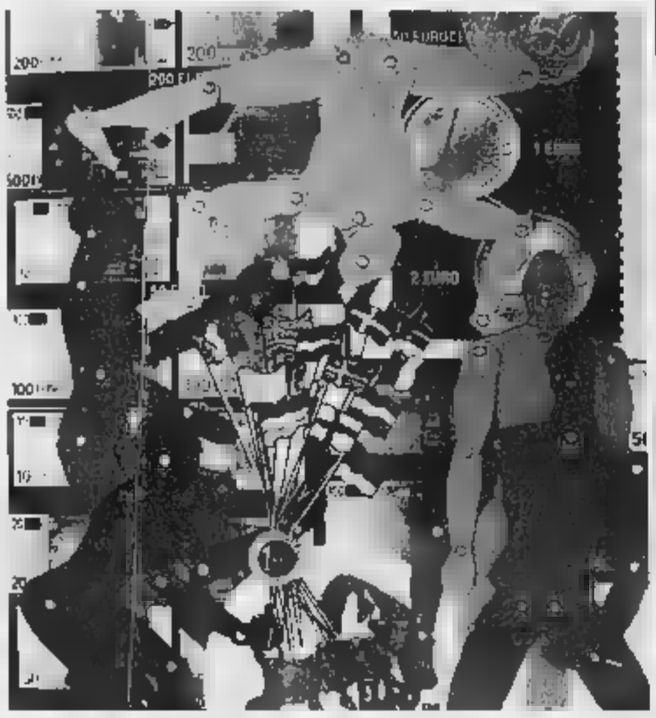
ALESSANDRIA. E' stata consegnata ieri dall'assessore provinciale alla Pubblica istruzione Mara Scagni agli alunni delle elementari dell'istituto Maria Ausiliatrice di via Gagliaudo l'ultima valigia dei libri, nell'ambito del progetto ministeriale [redacted] cui la Provincia ha aderito, distribuendo [redacted] tutti i Comuni e a numerose scuole, pubbliche [redacted] anche private, il contenuto di due Tir carichi di volumi. Ieri è stata l'ultima tappa, tra l'altro nella stessa scuola che aveva visto Mara Scagni scolara di prima e seconda elementare.

Gli alunni di terza, quarta e quinta sono stati protagonisti di uno spettacolo, guidato da un'animatrice della Provincia che ha accompagnato i bambini nell'interpretazione vivente di [redacted] fiaba. Al termine, l'assessore ha nominato i primi tre bibliotecari: alunni di quinta elementare che hanno preso in consegna la valigia. I mini-bibliotecari resteranno in carica tre settimane, per garantire il turn over.

Intanto, la scuola Maria Ausiliatrice ha manifestato l'intenzione di partire da questo nucleo librario per allestire una biblioteca da mettere a disposizione anche del quartiere e non soltanto [redacted] propri scolari. Un progetto aperto alla città a cui la Provincia darà un ulteriore sostegno.

L'assessore Mara Scagni consegna ai bambini e alla direttrice suor Bruna la «valigia dei libri»

Dalla Straneo arrivano disegni e poesie sull'Euro


La composizione artistica realizzata da Chiara Modena della 2ª D Straneo

Sono stati gli alunni della 2ª D della media «Straneo» di Alessandria i primi ad inviare i loro elaborati per [redacted] Gioco del giovane manager sul [redacted] «Tanti paesi, una sola moneta per l'EUROpa» che la Cassa di Risparmio di Alessandria promuo[redacted] per gli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori. Hanno lavorato tutti e bene realizzando disegni, racconti e, addirittura, poesie illustrate. [redacted] è certo stato facile scegliere!

La commissione si è orientata su un disegno studiato con fantasia e creatività da Chiara Modena e su [redacted] bella poesia, di Chiara Romeo, intitolata «Se fosse...»: «Se fosse un colore/ sarebbe il giallo;/ se fosse [redacted] astro/ sarebbe [redacted] sole/ che riscalda [redacted] unisce;/ [redacted] fosse un sentimento/ sarebbe [redacted] pace;/ [redacted] fosse una persona/ sarebbe un bambino/ incapace di fare del male/ bensì di unire [redacted] rafforzare;/ se fosse [redacted] organo/ sarebbe il cuore/ il centro/ il frutto dell'unione/ capace di fare 1.000 funzioni;/ se fosse un'operazione/ sarebbe la moltiplicazione/ capace di aumentare gli Stati che aderiranno all'Unione».

Oltre ai complimenti, sempre graditi, per il lavoro svolto, i ragazzi della 2ª D riceveranno ciascuno un «euroconvertitore istantaneo» [redacted] materiale didattico per la biblioteca di classe. Ricordiamo inoltre che [redacted] Scuola che parteciperà al gioco con il maggior numero di classi riceverà un personal computer.

Amici dell'ambiente pronta una nuova gara

Un momento della premiazione dello scorso anno al Teatro Comunale

Differenziare i rifiuti: separare carta, plastica, vetro, organico e tutti gli altri scarti di famiglie ed aziende. Anche il 2001 sarà un anno dedicato ad informare e sensibilizzare i cittadini al doveroso compito della raccolta differenziata. Tra i destinatari privilegiati ci sono i giovani che anche quest'anno saranno coinvolti in un concorso riservato alle scuole della città. L'anno scorso gli studenti erano stati invitati a studiare slogan, immagini [redacted] idee per la creazione di immagini promozionali e la progettazione di isole ecologiche [redacted] tenessero conto delle esigenze della popolazione dei quartieri in cui risiedevano. L'entusiasmo e le idee emerse hanno indotto l'azienda a rinnovare l'appuntamento.

Attraverso l'appuntamento settimanale de La Stampa, l'Amiu illustrerà ai ragazzi le modalità [redacted] partecipazione e [redacted] svolgimento del concorso al quale potranno partecipare le classi di tutte le scuole della città, dalle materne alle medie. Agli uffici di V.le Teresa Michel si sta ultimando la definizione del tema sul quale i ragazzi saranno invitati ad impegnarsi, con l'indicazione precisa di tempi e soprattutto dei premi. Sempre sfruttando questo spazio verranno pubblicati stralci [redacted] lavori, le presentazioni dei gruppi partecipanti e [redacted] aggiornamenti sulla «gara».

La prima edizione del concorso si era conclusa al Teatro Comunale di Alessandria con l'assegnazione di videocamere, stereo e materiale per le scuole. Prossimamente nelle scuole vers[redacted] [redacted] la distribuzione di opuscoli informativi, giochi e gadget colorati con indicazioni sulla raccolta differenziata.

Quale sarà il tema di quest'anno? Ancora qualche giorno di pazienza e vi sveleremo tutti i dettagli dell'edizione 2001.

Orazio, Emilio e Daniele gli autisti finora più votati

Professionalità, simpatia, ma anche gentilezza, puntualità, disponibilità. Sono molte le qualità dei «piloti» Arfea sottolineate dai lettori che partecipano al concorso «Vota il tuo autista preferito». Siamo in grado di fare i primi nomi. Per ora in testa alla classifica c'è Orazio Agosta (linea Alessandria-Ovigli» delle 13,20). Un tandem al secondo posto: Emilio Marini (linea Alessandria-Acqui delle 16,15) e «Daniele» - solo così senza cognome - (linea Alessandria-Casale delle 6,40). Fra gli altri segnalati: Germano Poncino (linea per Cuccaro) e Gianni Pizzuto (per Masio). Per votare «Marco» della linea per Bassignana, la signora Giulia ha inviato una cartolina postale specificando: «Questo autista è sempre gentile e disponibile. Grazie, Marco».

Prosegue questo simpatico sondaggio rivolto a tutti coloro che utilizzano i pullman Arfe. Ogni giovedì i lettori hanno l'occasione di esprimere [redacted] loro voto compilando il [redacted] pubblicato qui sopra. Il referendum proseguirà fino [redacted] giugno. Il tagliando (anonimo) va compilato [redacted] consegnato (a mano o per posta) agli uffici della Publikompass, via Cavour 58, 15100 [redacted]essandria. Il [redacted] dell'autista è utile, non vincolante: se non lo sapete sarà sufficiente per identificarlo la linea (quella che [redacted] gergo si chiama «la tratta»), giorno e orario. Certo che se indicate se non il cognome almeno [redacted] il [redacted] il voto [redacted] più sicuro. Potrebbe essere l'occasione di far conoscenza [redacted] il «pilota» che, magari tutti i giorni, vi conduce a casa, [redacted] scuola [redacted] al lavoro. La «motivazione» è [redacted] tutto facoltativa, anche se comunque utile per capire la caratteristica che vi ha colpito di più.

«Ramo d'oro»

Un catalogo dell'arte orafa

VALENZA. Al Centro comunale di cultura [redacted] stato presentato [redacted] eccezionale volume, intitolato «Ramo d'oro», che raggruppa le 520 opere presenti nella sezione di oreficeria [redacted] Biblioteca civica [redacted] [redacted] biblioteche dell'Istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini» e del For.Al. E' il frutto di un lavoro d'equipe, coordinato da Lidia Cargnino, direttore della biblioteca civica [redacted] portato [redacted] termine da Enrico Borlandelli, Riccardo Massola, Lara Moretta, Lino Oprandi, Adriana Raccone.

La pubblicazione, edita da «Nuvole», [redacted] invenzioni grafiche che la rendono un autentico «gioiello», è stata resa possibile dal contributo della Regione Piemonte [redacted] dalla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria.

«Questa iniziativa - ha detto il sindaco Germano Tosetti - promuove l'immagine culturale della nostra città a livello internazionale». Hanno aggiunto gli assessori Francesco Bove e Pier Giorgio Manfredi: «E' [redacted] mappa di orientamento efficace per studenti e studiosi della materia, nonchè [redacted] utile [redacted] [redacted] lavoro per designers, artigiani e imprenditori orafi, che sono consapevoli della necessità di [redacted] aggiornamento continuo [redacted] storia, tecniche e trend dell'arte orafa per migliorare la qualità del prodotto».

Anche l'assessore alla cultura regionale Giampiero Leo si è detto orgoglioso [redacted] «presentare una pubblicazione sulla vasta e tanto poco indagata produzione bibliografica riguardante il mondo del gioiello». Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio, infine, ha sottolineato l'unicità dell'opera: «Si tratta di volumi al top dell'editoria mondiale, raccolti in una capitale del gioiello - ha aggiunto Gianfran[redacted] Pittatore -: progetti come questi, intesi a far conoscere il patrimonio documentaristico presente sul territorio, preparano il Museo d'arte orafa».

Dal 2003 invece per i trasporti pubblici dovrà essere bandita una gara

Bus, Casale si riaffida all'Amc

Il servizio dato in gestione per altri due anni

CASALE MONFERRATO

Il trasporto pubblico urbano [illegible]rà affidato ancora per due anni all'Amc. La decisione che è stata presa in Consiglio comunale a grandissima maggioranza, tran[illegible] il voto contrario di Riccardo Revello (Rifondazione [illegible]sta) e l'astensione di Giampiero Gillone (Lega). L'affidamento diretto è [illegible] possibilità prevista per le ex aziende municipali che si siano trasformate in società per azioni, [illegible] che l'Amc ha fatto recentemente, mentre [illegible] partire dal gennaio 2003 si dovrà ricorrere [illegible] d'asta. Per il biennio che è a[illegible] cominciato la Regione [illegible] invece la possibilità di gestire il servizio a quei Comuni con popolazione superiore ai [illegible] mila abitanti e che abbiano già attuato la «conurbazione» con paesi vicini, cioè che abbiano impostato un servizio di trasporto per i cittadini dei paesi limitrofi, cosa che Casale fa con Coniolo.

L'ottica, così come ha spiegato in Consiglio comunale l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo, [illegible] ridurre i costi e offrire il servizio migliore alla cittadinan[illegible]. Sono già stati contattati con esito positivo paesi come Terruggia, S. Giorgio, Occimiano, Mora[illegible], Frassineto e diversi altri con cui si potranno studiare innova[illegible] per il trasporto pubblico, prima di tutto l'introduzione del bus a chiamata (il vantaggio è di far fermare il pullman solo ad effettiva necessità).

Un'altra innovazione, chiesta anche [illegible] Consiglio, potrebbe [illegible] il potenziamento del servi[illegible] per l'area industriale, visti i progetti futuri di larga espansione, così da promuovere il trasporto pubblico contro quello privato. «Questo tipo di ottica - ha continuato Merlo - [illegible] inserisce [illegible] una filosofia più ampia che prevede cambiamenti anche nel Piano urbano del traffico (che sarà presentato alla cittadinanza giovedì della prossima settimana alle 21 all'ex Baronino; ndr), che prevede molti parcheggi perché la gente si abitui a lasciare l'auto privata per il mezzo pubblico».

L'assessore Luigi Merlo

Anche la minoranza (Mario Oddone di Uniti per Casale) ha avuto parole di elogio per l'Amc. Revello ha invece rilevato una contrapposizione tra la logica di incentivazione del mezzo pubblico [illegible] e il tentativo di migliorare il Piano del traffico urbano che va incontro soprattutto alle esigenze del mezzo privato. [illegible] qui il voto contrario. (f. n.)

«Eternit sorvegliato speciale»

La Regione vigilerà sulla bonifica Appello al ministro per la «Bixio»

CASALE MONFERRATO

Un severo controllo sull'operato della ditta Decam, incaricata della bonifica dell'ex Eternit, verrà operato anche dalla Regione. E' stato annunciato l'altra sera in un vertice (chiesto dai consiglieri regionali Marco Botta, An, e Cristiano Bussola, FI) con il Comune e cui hanno preso parte anche l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, rappresentanti dell'assessorato alla Sanità [illegible] Asl e Arpa. Questo in conseguenza al fatto che la Decam ha presentato per ben cinque volte piani di lavoro non approvati dall'Asl e dall'Arpa. Il 5 febbraio la ditta dovrà presentare i progetti del primo lotto di bonifica e Asl e Arpa daranno un responso [illegible] i relativi piani entro il 15.

L'assessore Ugo Cavallera

All'incontro, Ugo Cavallera si è impegnato anche a sollecitare l'intervento del ministro all'Ambiente, Willer Bordon, sui problemi legati all'amianto. In particolare sarà chiesto un intervento sui comandi militari per il problema della bonifica dei tetti di amianto della caser[illegible] Nino Bixio. L'esercito sostiene che le coperture d'amianto della Bixio sono in ordine, ma [illegible] realtà nessun controllo [illegible] esercitato [illegible] enti pubblici specializzati.

Un altro proble[illegible] preso in esame riguarda la messa in funzione della discarica da amianto, che dovrebbe partire da marzo, [illegible] progetto pilota della inertizzazione concordato con il Cnr. Da ultimo, è stata sottolineata la necessità di potenziare l'orga[illegible] dell'Asl: l'assessore regionale ha dichiarato la massima disponibilità, in vista del censimento che, sulla base [illegible] segnalazioni dei privati, dovrà essere condotto casa per casa. E si è deciso di indicare al ministero una prima cifra, per i finanziamenti ai privati. (f. n.)

Nell'Ovadese, prospettive anche per il recupero dei castelli

Nove Comuni si alleano per rilanciare il turismo

[illegible] Bottaro

MORNESE

«Associazione Oltregiogo» è il raggruppamento di nove Comuni dell'estremo lembo della provincia di Alessandria a ridosso dell'Appennino Ligure. Costituita [illegible] amministrazioni comunali, ha lo scopo iniziale di elaborare [illegible] programma turistico [illegible] economico comune, con il coinvolgendo anche di operatori economici, Pro loco e associazioni turistiche, [illegible] anche con molte ambizioni per quanto riguarda il rilancio concreto del territorio. I Comuni sono Voltaggio, Carrosio, Bosio, Mornese, Casaleggio Boiro, Mornese, Montaldeo, Parodi Ligure e San Cristoforo, complessivamente circa 7 mila abitanti.

L'Associazione è stata costituita nel settembre dello scorso, presidente è il sindaco di Mornese Dino Angelini, affiancato da Consolato Repetto e Bruno Merlo, rispettivamente sindaco di Voltaggio [illegible] Parodi Ligure.

In questi giorni, si [illegible] completando il ciclo di assemblee nei diversi Comuni e l'iniziativa ovunque è accolta con interesse e anche i propositi iniziano a prendere corpo.

Con [illegible] coinvolgimento delle strutture esistenti, è previsto una sorta [illegible] «tour gastronomico» per portare i turisti a visitare le cantine e le aziende di prodotti tipici, con degustazioni, e nel contempo offrendo la possibilità di visitare i paesi.

Con la collaborazione dell'Accademia Urbense di Ovada sarà realizzato un cofanetto storico-turistico-paesaggistico di tutti di Comuni dell'Associazione, che verrà distribuito nelle librerie e in occasione delle manifestazioni.

C'è poi l'accordo con l'Università di Genova per lo studio di un percorso storico consistente nell'apertura dei castelli della zona. In proposito ci sarebbe già [illegible] disponibilità di valutare positivamente l'iniziativa da parte di alcuni proprietari, come per i manieri [illegible] San Cristoforo, Montaldeo e Mornese. Ma ci [illegible] anche altre attrattive: la Pinacoteca di Voltaggio, l'Abazia di [illegible] Remigio, [illegible] Sacrario della Benedicta, e così via. Lo studio naturalmente è finalizzato a favorire visite guidate [illegible] l'organizzazione di mostre, convegni e quant'altro.

Uno scorcio di Montaldeo, [illegible] dei paesi dell'«Associazione Oltregiogo»

Dino Angelini parla poi, sempre con il coinvolgimento dell'Università di Genova, di un progetto per il recupero dei castelli presenti sul territorio, [illegible] fronte alla possibilità di beneficiare di un contributo europeo dell'80% a fondo perduto, naturalmente con l'obbligo [illegible] utilizzo pubblico delle strutture.

Casale, 8 mesi

Negoziante patteggia per la cocaina

CASALE. Otto mesi e [illegible] giorni di reclusione e 3 milioni [illegible] 670 mila di multa è la pena patteggiata (e gli è stata sospesa), da Marco Barberis, 40 anni, promotore finanziario, poi titolare [illegible] un negozio di alimentari in via Lanza, che [illegible] stato rinviato a giudizio con l'accusa [illegible] detenzione a scopo [illegible] spaccio di cocaina.

Nell'udienza dello [illegible] settembre il tribunale aveva rigettato l'istanza di patteggiamento, istanza invece accettata ieri mattina dal giudice. Barberis, con altri tre casalesi, due promotori finanziari [illegible] [illegible] poliziotto, tre [illegible] fa erano rimasti coinvolti in un'inchiesta [illegible] un giro di cocaina. Una vicenda che aveva destato vivo clamore in città, soprattutto perché i quattro, esponenti della Casale-bene, venivano considerati degli insospettabili.

Secondo l'accusa, Marco Barberis nel periodo fra il settembre e il dicembre '97, e dal gennaio al giugno del '98 avrebbe ceduto droga, con cadenza settimanale. [r. sa.]

Falso impiegato Enel

Sott'accusa per furto ed un malore

CAMINO. Qualche giorno prima di Natale di due anni fa, alle 11 di mattina, alla porta dell'abitazione di Augusto Vellano, 85 anni, di Castelsanpietro, frazio[illegible] di Camino, si presentò [illegible] uomo sulla trentina che spacciandosi per [illegible] impiegato dell'Enel voleva controllare le ultime bollette. L'anziano pensionato fece entrare il falso impiegato in casa. Bastarono pochi attimi di disattenzione e dalla credenza sparirono 200 mila lire in contanti. Dopo pochi minuti l'uomo, poi descritto dalla vittima [illegible] un signore distinto [illegible] [illegible] anni, robusto, dal viso rotondo e dai capelli castani corti, con una [illegible] uscì di casa [illegible] [illegible] un'altra persona [illegible] allontanò [illegible] bordo di un'auto sportiva di colore [illegible]. Ieri a Casale davanti al giudice Nadia Magrini è iniziato il procedimento nei confronti di Luigi De Glaudi, [illegible] anni, residente in un campo nomadi ad Ivrea, identificato nel falso impiegato e che deve rispondere di furto. Dopo aver ascoltato un teste il procedimento [illegible] stato rinviato al 23 maggio. [r. sa.]

Dopo le lettere pro e contro il comandante

Casale, sul caso vigili un vertice col sindaco

CASALE MONFERRATO

«In tempi brevi fisseremo un incontro nella sede del comando della polizia municipale per approfondire la situazione». Interviene il sindaco Paolo Mascarino nel caso «vigili urbani», dopo che alcuni agenti gli hanno inviato una lettera per chiarire una situazione di incomprensione con il comandante Remo Benzi.

Nell'ufficio del sindaco è giunta la missiva firmata da dieci agenti (ma poi due hanno cambiato idea) e con la quale gli si chiede di seguire [illegible] maggior attenzione [illegible] vita del corpo. «C'è un tentativo di dividere gli agenti» sottolinea un passo della lettera in cui si fa riferimento ad alcuni episodi che avrebbero visto «protagonista» il comandante Benzi e, soprattutto, a un ordine di [illegible] che li obbligherebbe a fornire sempre la loro posizione via radio, spesso però limitata a loro dire da un ponte radio insufficiente. Lettera che sarebbe poi stata seguita [illegible] altre con [illegible] quali si sarebbero fatte rettifiche e si sarebbe sostenuto il buon operato del comandante. «Il mio principale obiettivo è che tutti possano lavorare in un ambiente sereno e tranquillo, soprattutto [illegible] la delicatezza di questo lavoro» sottolinea il sindaco.

Sulla situazione interviene anche l'ex ispettore Marco Socco, ora impegnato in altri incarichi: «Sono avvilito per questa polemica gratuita nei confronti del comandante a cui l'unica colpa che si può riconoscere è di essere troppo democratico. Da parte sua credo che [illegible] ci [illegible] mai stata volontà di dividere il corpo, [illegible] in questi anni ha sempre lavorato per il bene del comando, riuscendo a ottimizzare il personale a disposizione».

«Per quanto riguarda il rinnovo dell'incarico al dottor Benzi non voglio assolutamente fare commenti, è una decisione che verrà affrontata più avanti. In passato c'è stata una certa fibrillazione per quanto riguarda la situazione ciclisti in città, ma va ricordato il grande impegno profu[illegible] dal comandante [illegible] dagli agenti durante le drammatiche giornate dell'alluvione, una collaborazione riconosciuta a più [illegible] dalla città» conclude il sindaco. [r. sa.]

Acqui, documento di Ascom e Confesercenti

I negozianti attaccano il futuro maxi-market

ACQUI TERME

L'Associazione [illegible]ti e la Confesercenti hanno preso ufficialmente posizione congiunta ieri sulla paventata apertura del nuovo centro commerciale a Montechiaro Piana.

«Facciamo rilevare - sottolineano con una nota - che tali insediamenti se da [illegible] lato favoriscono a livello locale opportunità occupazionali dall'altro creano l'impoverimento della piccola distribuzione con la conseguente chiusura dei piccoli esercizi commerciali collocati nel bacino di utenza, incentivando per contro la disoccupazione. Inoltre, l'insediamento di queste mega strutture [illegible] come effetto non secondario uno spostamento dei consumi, provocando un sensibile aumento dei costi sociali che la Comunità nel suo insieme deve sostenere».

Le due associazioni [illegible] categoria hanno chiesto quindi un incontro urgente [illegible] il sindaco di Montechiaro d'Acqui, Giampiero Nani, [illegible] con quello di Acqui, Bernardino Bosio. «Non ho nessun problema [illegible] incontrare le associazioni di categoria su tale argomento, anche se avevano già chiesto un altro incontro relativo ad altre problematiche - ha detto ieri Bosio -. Personalmente, non sono preoccupato del paventato insediamento commerciale a Montechiaro d'Acqui, tenuto conto che, [illegible] disponendo di un adeguato bacino commerciale, sarà sicuramente [illegible] difficile realizzazione».

La parola ultima sul nuovo insediamento spetterà alla Regione, che ha competenza sulla concessione delle necessarie autorizzazioni per l'apertura di nuovi centri commerciali. Ad Acqui [illegible] in tutto l'Acquese non si è fatto sentire l'effetto outlet, mentre l'apertura del [illegible] centro commerciale a Montechiaro Piana potrebbe incidere fortemente sull'attuale assetto economico di tutta la Valle Bormida, visto che gli unici grandi poli commerciali sono costituiti da Acqui e Cairo Montenotte. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE E ACQUI

Nuovi presidenti di zona dell'Unione agricoltori

Il risicoltore moranese Maurizio Canepa è il nuovo presidente di zona di Casale dell'Unione agricoltori. Con lui nel consiglio [illegible] zona ci [illegible] Mauro Amarratone, Gianni Balocco, Massimo Brovero, Pier Paolo Canora, Giorgio Leporati ed Enrico Tavano. Il viticoltore Roberto Foglino, di Alice Bel Colle, è invece il nuovo presidente della zona [illegible] Acqui-Ovada. In consiglio [illegible] Bruno Migliardi (presidente uscente), Eugenio Burnengo, Giampaolo Ivaldi, Maurizio Montobbio, Pier Luigi Olivieri ed Ermanno Pastorino. (m. fa.)

CASALE MONFERRATO

Oggi il sopralluogo sul Po del prefetto Pellegrini

Oggi, dalle 9 partendo da Crescentino, il prefetto di Alessandria, Vincenzo Pellegrini, effettuerà un sopralluogo lungo il Po per constatare l'avanzamento dei lavori di messa in sicurezza dopo l'alluvione. Alle 12, incontro con i sindaci. [f. n.]

ALTAVILLA

Patteggia un'ammenda per la discarica abusiva

Claudio Vergano, 44 anni, di Altavilla, località Cittadella 10, ha patteggiato a Casale quasi [illegible] milio[illegible] di ammenda per [illegible] discarica non autorizzata di rifiuti non pericolosi. [r. sa.]

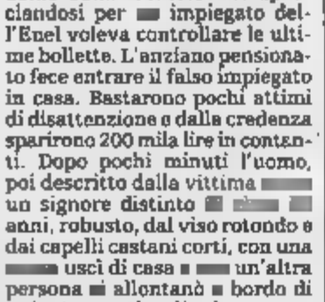
La famiglia della donna (sei persone) costretta, dopo il terremoto di agosto, a vivere in una stanza [illegible] riscaldamento

Cerro cerca un'alloggio per Karima

Il sindaco: «Ma in paese è disponibile solo l'ex stazione»

[illegible]

Si mette [illegible] moto la ricerca per tentare di dare una [illegible] casa alla famiglia Zaaboul (ha origini marocchine e permesso di soggiorno in Italia). L'appello era [illegible] lanciato, domenica su «La Stampa», da Karima Suidi, 33 anni: «Non possiamo più vivere, in sei, in [illegible] stanza». [illegible]a [illegible]mera non riscaldata, con l'umidità alle pareti, dove dormono il marito di Karima, Brahim, 40 anni, la don[illegible] e i quattro figli: Badreddine, 15 anni, Bassim, 11, Aboubakr, 5, e Bilale Abdelkarim, di appena 21 giorni. Una situazione di emergenza, creata dal terremoto di agosto, che ha portato a dichiarare inagibile il primo piano del[illegible] casa e aggravata dalle condizioni igieniche pressochè inesistenti (le tubature del bagno sono intasate). Gli Zaaboul, allora, [illegible] [illegible] sotto. L'arrivo del neonato ha reso più urgente la ricerca di una sistemazione alternativa.


Il sindaco Piero Cacciabue

La famiglia (si regge sullo stipendio di Brahim, che fa lavori precari) vorrebbe una casa popolare: a Cerro non [illegible] [illegible] sono. «Abbiamo [illegible] alloggi vuoti che non siano seconde case - indica il sindaco Piero Cacciabue - ma gli unici due disponibili [illegible] in vendita». In paese l'unico spa[illegible] disponibile sembrerebbe essere l'alloggio annesso [illegible] stazio[illegible]. «Sentirò le Ferrovie - dice Cacciabue - e contatterò anche il Comune [illegible] Castello d'Annone, che mesi fa ha sistemato in un alloggio una famiglia colpita dal terremoto. Può essere che, nel frattempo, la casa sia tornata libera».

Cacciabue tiene a ricordare che «da tempo aiutiamo la famiglia Zaaboul»: «L'anno [illegible] abbiamo sostenuto [illegible] spese per [illegible] trasporto e la mensa scolastica dei due ragazzini che frequentano le lezioni [illegible] Rocchetta. A giorni decideremo in giunta se estendere l'aiuto per coprire la retta dell'asilo per [illegible] terzogenito. Ma, vista la situazione, è scontato che lo faremo».

L'urgenza di una nuova sistemazione resta al primo posto per [illegible] Zaaboul, che vorrebbero [illegible] casa popolare [illegible] Asti. «Riapriremo il bando biennale - annuncia Stelvio Rauccio, che segue l'emar[illegible] abitativa per il Comune capoluogo - a novembre. Attual[illegible] in graduatoria ci [illegible] 480 famiglie. Disponiamo di [illegible] certo [illegible] [illegible] alloggi destinati ai casi di emergenza: ma entro i prossimi 15 giorni dovremo risolvere il problema [illegible] una ventina di famiglie, coinvolte dallo sfratto esecutivo». [l. n.]

Karima Suidi, marocchina, mostra le macchie di umidità nella sua camera-alloggio

Dopo le proteste per il ripetitore, si [illegible] un convegno

Canelli, esperti discutono sul rischio «elettrosmog»

CANELLI

Quanto è pericoloso l'inquinamento elettromagnetico? E quali sono i rischi per la salute [illegible] chi ogni giorno [illegible] esposto al cosiddetto elettro[illegible]g? A queste domande cercherà di rispondere il convegno previsto per domani, alle 21, nel salone della Crat, in piazza Gancia.

L'incontro su «tralicci [illegible] telefonini» è organizzato dal comitato canellese (un centinaio di persone) da mesi impegnato nella lotta contro la messa in funzione di una nuova antenna per telefonia mobile in regione Boschi sulla strada per Cassinasco.

Dopo aver raccolto oltre 3 mila firme, minacciato la recessione dai contratti [illegible] la Omnitel (il gestore che vuole il ripetitore), preso contatti con le associazioni ambientali[illegible] e con politici a tutti i livelli, il comitato anti-traliccio passa all'azione e, oltre all'incontro di domani, annuncia di [illegible] chiesto al sindaco un Consiglio comunale aperto (la data è ancora da fissare) a cui invitare anche gli [illegible]ri regionali alla Sanità [illegible] all'Ambiente.

«Vogliamo che la nostra vicenda, analoga ad altre in varie zone dell'Astigiano, sia al centro di un dibattito pubblico più ampio» spiega Lucia Oddone portavoce e presidente del comitato. Gli abitanti di regione Boschi temono che le emissioni di onde elettromagnetiche del ripetitore Omnitel possano essere nocive. Una tesi sempre respinta con forza dalla società telefonica che si [illegible] anche resa disponibile a misurazioni sul campo.

Al convegno sono stati invitati esperti, ambientalisti, parlamentari [illegible] amministratori pubblici astigiani. [fi. l.]

omnitel Enel WIND STREAM TV CENTRO AUTORIZZATO TELE + D + AUCHAN

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

E' iniziata la :

ROTTAMAZIONE

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

Telefono Cellulare: valutiamo fino a 150.000
Il vostro vecchio apparecchio
Lavatrici : le valutiamo fino a 300.000
Lavastoviglie : le valutiamo fino a 300.000
Frigoriferi : li valutiamo fino a 350.000
Cucine a gas : le valutiamo fino a 250.000
Congelatori : li valutiamo fino a 350.000
Tv - Color : li valutiamo fino a 300.000
Videocamere : le valutiamo fino a 300.000
Videoregistratori: li valutiamo fino a 200.000
Autoradio : le valutiamo fino a 150.000

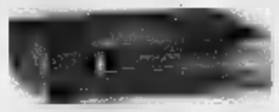
Rottamazione
Batterie cellulari

Valutiamo la tua vecchia batteria
Lire 30.000
Sull' acquisto di una nuova.

Alcuni esempi :

Sony KV21FT1E L. 699.000
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale L. 549.000

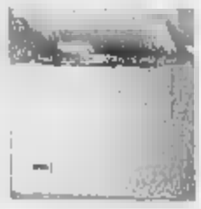
Lavatrice Castor 5kg
con vasca garantita 5 anni L. 499.000
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale L. **349.000**



Videoregistratore LP-SP L. 299.000
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale L. 149.000

Nokia 3310 L. 299.000
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale L. 149.000
Scheda ricaricabile L. 100.000
Totale Offerta L. 399.000
(Offerta telefono + scheda non è divisibile)

Autoradio Sony mod. XR1300R
4x45 w L. 269.000
Sconto rottamazione L. 100.000
Prezzo Finale L. 169.000



Congelatore Bompani 200 lt L. 539.000
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale L. 389.000

Lavatrice REX JETSY
Silver, Classe A L. 1.590.000
Sconto rottamazione L. 300.000
Prezzo Finale L. 1.290.000

Frigorifero doppia porta
Zoppas mod. Pd23 L. 590.000
Sconto L. 200.000
Prezzo Finale L. 390.000

Offerta
Personal Computer
Golden Lions

Mod. *"Le Mans" 733*

Cabinet miditower Gold - ATX
Cd-rom 52x / Cpu Pentium 733 Mhz
Floppy drive 1.44 / HDD 20.4 GB Quantum
Memoria 64 Dimm PC 133
Scheda video RIVA TNT2 16mb AGP
Modem 56k V.90 / Mouse PS/2
Tastiera Ps/2 italiana Win95-98

L 1.399.000

RATEAZIONI A TASSO ZERO !!

www.goldenlions.it
PERSONAL COMPUTERS

WWW PREZZISTRACCIATI.IT

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

Liste Nozze

APERTO LA DOMENICA

RATEAZIONI A TASSO ZERO!!

Foto - Promozione - Rottamazione - 1 apparecchio ogni singolo acquisto ad esaurimento

Domani il «guerriero» è a Romagnano e sabato ■ Bosco Marengo arriva la Circe di Messina

A tavola con Pietro, in pista con Marina

I protagonisti del «Grande Fratello» ospiti in discoteca

Brunella Vescovi

I ragazzi del Grande Fratello spopolano in discoteca: per i gestori è un punto d'onore assicurarsi un'ospitata e le scorribande da un lato all'altro della penisola offrono ai divi del momento un'occasione unica per migliorare il loro background. Chi ■ dimentica delle esilaranti risposte nei test di geografia, sottolineate dalla Gialappa's band? Chissà che rimbalzare da ■ locale all'altro non serva loro qualcosa.

Superfluo dire che la richiesta delle discoteche ■ al culmine per i «pezzi» più pregiati, quelli in grado di attirare ■ il pubblico che abitualmente ■ frequenta ■ pista. ■ alla «borsa» del Grande Fratello, sono due le blue chips: Pietro ■ Marina, già definiti i vincitori morali della sfida televisiva, senza nulla togliere alla bagnina d'Iseo. Pietro sbarca domani al Maneggio di **Romagnano Sesia**: non sarà la classica ospitata del dopo-mezzanotte, ■ a chi lo vorrà sarà offerta la possibilità di ■ una cena in compagnia del «guerriero» di Caserta. La prenotazione è d'obbligo: ■ quota duecento ■ chiude. Il menù, in omaggio all'illustre ospite, è ovviamente all'insegna della ■ mediterranea: pasta al pomodoro, melanzane, pesce con salsa e olive, pastiera napoletana. Il tempo di un limoncello e via, ■ ballare, già dalle 23. Eggià, perché «o'guerriero» se ne va via dopo la mezza, pressappoco come Cenerentola, ■ le ammiratrici avranno pure il diritto di vederlo ancheggiare in pista almeno per un po'. La festa, comunque, continua ■ anche dopo. Chi è interessato può chiamare lo 0348-8564005, oppure lo 0163-835.435.

Marina La Rosa sarà ospite sabato alla discoteca Luna ■

Alla discoteca Luna Rossa ■ ■ **Marengo** ■ ■ proseguono con la formula classica: dopo Francesca, Lorenzo e Rocco, tocca a Marina La Rosa, la reginetta dei calendari in odore di debutto televisivo. L'ex «gatta morta», epiteto ormai giurassico, è attesa sabato, poco dopo la mezza, per offrirsi all'abbraccio dei fans. Visto il tipino trasgressivo, c'è chi sogna un fuori programma: A Milano, per Capodanno, la Circe di ■ avrebbe addirittura abbozzato uno spogliarello, mandando fuori di testa la platea maschile.

Alla Luna ■ si limitano a promettere che scambierà ■ chiacchiere e firmerà autografi. Quelli che Rocco ha offerto la settimana scorsa un po' svogliatamente, sottolineando che «tanto, tra un anno, nessuno si ricorderà più dell'autore». Tra i «fratellini» che hanno calcato il palco della discoteca sulla statale Alessandria-Novi, l'ingegnere pugliese è stato comunque il più brillante. Francesca, la prima arrivata, appariva ancora un po' stordita ■ non ■ consapevole del successo del programma. Da Lorenzo invece, le solite parole pesate con il bilancino alternate alle strette di mano con i tifosi di fede granata. E Marina, che effetto farà?

DEE JAY

E al Mediterraneo i miraggi del «Mas»

Alla discoteca Mediterraneo di Isola domani sera si ballerà con ritmi d'autore

Agenda fitta di appuntamenti da non perdere alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba. Domani sera ci ■ i «MAS Collective», gruppo di disc jockey particolarmente apprezzato dai frequentatori di discoteche. Il gruppo, nato nel 1994, è un'idea dei dj Andrea Arcangeli, meglio noto come Andreino, e Sandro Russo. Grazie alla collaborazione con alcuni brillanti musicisti ■ Maurizio S■ o Jimi Polo, hanno proposto una fusione di suoni elettronici e ritmi, mettendosi in una posizione di rilievo sulla scena house. Inoltre, grazie alle conoscenza di Ce Ce Rogers ■ «MAS» hanno la possibilità di lavorare con cantanti di madrelingua, ed ■ l'incontro ■ ■ splendida ■ di Su■ Bobien ■ dà vita a un ■ come «Another Story»; con gli stessi ■ realizzano alcuni brani a New York. Tra le loro produzioni più recenti spiccano «Noosabeat», con molteplici influen■ etniche, e «Sacred Tribe».

Venerdì 9 febbraio, sempre al Mediterraneo, sarà ■ turno di Cristina, vincitrice del «Grande Fratello».

L'ingresso alla discoteca è libero, consumazione obbligatoria per ■ ragazzi. ■ balla anche ■ sabato sera. **[c. f. c.]**

MUSICA POP

Vercelli trasgressiva con gli Street Angels

Gli Street Angels, ballerini e rapper, sono i nuovi idoli delle discoteche

VERCELLI

Arrivano gli Street Angels, nuovi idoli della disco. Domani sera, verso le 23, saranno protagonisti della festa al Gallery, con il loro nuovissimo show della stagione. Sullo stage apparirà questa formazione eterogenea di cantanti, ballerini, modelli, rapper, provenienti da diverse parti ■ mondo (dall'America e dall'Italia, da Cuba, dal Brasile e dalla Germania). Gli Angeli della strada, etichettati con lo slogan «il gruppo più trasgressivo d'Italia», ■ solito eseguono un repertorio di musica pop (tra i brani incisi è da ricordare «The Sign») e come già si dice «il loro obiettivo è la conquista del mondo».

La location in cui ■ esibiranno gli Street Angels è suggestiva. Gallery è un music club che si trova nella galleria Viotti di ■ Marsala, ed è nato sulle ceneri della leggendaria discoteca Astoria. Sottoposto recentemente ■ un totale restyling, il locale ■ presenta con decorazioni che si rifanno ■ post cubismo alla Nicholson, mentre la main ■ è stata «cristallizzata». Grandi candelabri sui tavoli ■ un guest corner ■ un trompe-l'oeil che trasforma le pareti ■ libreria: il tema «libri» suggerisce che prossimamente saranno ospiti scrittori per proporre i loro hits letterari. Come colonna sonora, venerdì e sabato house ■ commerciale, mercoledì latino. **[g. bar.]**

MOSTRE

Omegna rilancia le storie di Rodari

Allo scrittore Gianni Rodari Omegna dedica manifestazioni ■ a mostre

Una ■ di disegni ed una rassegna di marionette ■ ricordo di Gianni Rodari. Con queste opere, di cui è autore l'artista pettenaschese Mauro Maulini, Omegna ed il lago d'Orta rendono omaggio al grande scrittore in occasione del ventennale della sua scomparsa e nell'ottantesimo della sua ■ nascita. Dall'estate scorsa ■ sino a luglio la città di Omegna ha predisposto un ricco calendario di manifestazioni con ■ scopo di ricordare, anche nel tempo, la sua figura ed i suoi libri. «Teatrino per Rodari: tre storie in mostra» di Maulini che verrà inaugurata sabato alle 16.30 al Forum ■ Omegna (resterà aperta sino all' 1 maggio) rientra proprio tra queste iniziative. I lavori esposti ■ ■ da ■ libri di Rodari: «Il ragioniere-pesce del Cusio» stampato ■ recente da Interlinea, il celebre «C'era due volte il barone Lamberto» ambientato sull'isola ■ San Giulio, e «Gelsomino nel paese ■ bugiardi» a cui il comitato promotore dell'anno rodariano ha dedicato un concorso aperto alle scuole ed agli educatori. Parte del materiale grafico in esposizione è stato realizzato da Mauro Maulini (che di Rodari fu amico), per le edizioni della casa novarese Interli■ mentre le marionette e le scenografie ■ state realizzate per la compagnia teatrale di Gianni e Cosetta Colla di Milano. La mostra verrà presentata da Walter Fochesato che firma la prefazione dello splendido catalogo. E' quasi un prologo del Parco della Fantasia, una serie di parchi costruiti attorno al lago d'Orta, ispirati all'impegno pedagogico di Rodari ed alle sue favole, la cui inaugurazione è prevista per il mese di luglio. A febbraio al Forum ■ terranno degli spettacoli con letture ■ messe in scena di opere di Rodari con film d'animazione ispirati ai suoi libri. Maggiori informazioni sul sito internet www.rodariparcofantasia.it. **[v. a.]**

MASTERCLASS

Biella, al Chiostro ■ in primo piano ■ ■ Lislevand

BIELLA. E' l'ultimo di tre stage organizzati nella suggestiva cornice del Chiostro di San Sebastiano ■ chiuderà ■ bellezza ■ rassegna di concerti «Bugella Civitas» dedicata alla musica antica.

Rolf Lislevand ■■ dei più quotati liutisti europei, domenica sarà a Biella, nell'antico convento rinascimentale per un masterclass. Virtuoso della musica per viola da gamba del Seicento francese (insegna al Conservatorio nazionale ■■ gionale ■ Toulouse e alla Staatliche Hochschule für Musik di Trossingen), Lislevand è già stato ospite dello ■■■ Festival internazionale negli anni scorsi e pure protagonista la scorsa estate, della prestigiosa rassegna «Concerti a lume di candela» organizzati a Magnano dalla Fondazione Brauchli.

Norvegese di Oslo, dopo gli studi di chitarra classica ■ è dedicato alla musica antica ■ Basilea con Hopkinson Smith ■ Eugène Dombois. Inoltre presta il ■■ prezioso contributo a gruppi qualificati con Jordi Savall ■ vanta un'intensa attività discografica che gli ha fruttato il Diapason d'Or francese nel '94. Per informazioni 015-26370. **[p. g.]**

OPERETTA

L'Austria dei sogni firmata Benatzky rivive alla Saison

AOSTA. Il Teatro Giacosa ospita questa sera (ore 21), nell'ambito della Saison Culturelle regionale, «Al Cavallino bianco», operetta portata in scena dalla Compagnia Alfa Folies ■■ musiche di Ralph Benatzky ■ la regia di Cesare Goffi. «Al Cavallino Bianco», tra le migliaia ■ composizioni firmate dal poliedrico Ralph Benatzky (1884-1958), fu quella che gli diede fama perenne, anche se qualche brano dello spartito porta la firma di alcuni amici come Granichstaedten, Stolz e Frankowski.

Nei tre atti dell'operetta, Benatzky (che all'epoca aveva 43 anni) realizzò il sogno della «Felix Austria» proprio quando la Storia aveva cancellato quel che restava delle illusioni, lasciandole vive■ ormai solo nelle favole. La vicenda è ambientata sulle rive del lago ■■ Volfango, nell'Austria tirolese, dove, in un'incantevole posizione, c'è l'albergo «Al Cavallino Bianco». Tra quelle mura, si snoda tutta la storia fatta di amori veri e presunti, affari, rancori. A rimettere tutto a posto ci pensa l'Arciduca, il cui arrivo riporta pace ■ tranquillità nel bizzarro albergo. **[s. ser.]**

TEATRO

Ora Gabriele Vacis rilegge la «Fenicie» di Euripide al Milanollo di Savigliano

La tragedia greca sarà interpretata ■ domenica sera dagli attori del Laboratorio Teatro Settimo

La tragedia di Euripide «Fenicie», riletta dal Laboratorio Teatro Settimo, andrà in scena sabato sera e domenica (ore 21) al ■■ Milanollo, per la stagione di prosa, curata dallo Stabile di Torino. «L'idea è ■ raccontare ■ storia del coro ■ ragazze fenicie. Raccontare il coro. Anche perché sembra che sia un'altra storia» scrive Gabriele Vacis, nelle note di regia di questo lavoro che riscopre i classici con un'impostazione diversa da quella delle rappresentazione tradizionale, ma restando fedeli al suo spirito, perché - ■ ■■ Vacis a spiegarlo - un progetto sulla tragedia classica è un antidoto, uno tra i tanti possibili, al nostro consumo sconsiderato del tempo. E' un'opportunità di "produrre tempo". Le tragedie di Eschilo, di Euripide, di Shakespeare ■ ■ Vittorio Alfieri ■■■ di comprendere le ragioni dei sentimenti o dei conflitti raccontandoli. Ripercorrere qu■ racconti aiuta a comprenderne le ragioni.

Ragioni che non sono confinate ad un'epoca lontanissima, ■■ mantengono quell'attualità che si ritrova nei sentimenti umani, invariati e invariabili nella diversità del contesto e del tempo. Li mostreranno Eteocle, Polinice, Antigone, Ismene, i quattro figli di Edipo che devono ■■ confrontarsi con un fato che ■■ consente libertà ■ scelta, ■■ li imprigiona nelle sue complesse e dolorose catene fino ■■ guerra fratricida, che induce a riflessioni sui conflitti etnici di oggi. Il biglietto costa da 30 mila a 14 mila lire. **[v. p.]**

GIRO di VITE

Pizza e vino: si può, eccome

Sergio Miravalle

BEPPE Francese ■ nato a Tramonti in provincia di Salerno, una delle patrie ■■ pizza. Come tanti ■ emigrato ■ Nord, ■■ senza smettere di stare davanti ad ■■ forno a l■■■. Da trent'anni la sua pizzeria è tra le più frequentate di Asti. Si chiamava «Grotta azzurra» poi, per sottolineare il lavoro di tutta la famiglia, è diventata «Ristorante pizzeria Francese», ■■ ■■ attenzione particolare agli abbinamenti tra pizze ■ vino, ■ sfatare l'abitudine che vuole il matrimonio ideale con birra o Coca.

Ma Beppe Francese non ama solo il suo lavoro di pizzaiolo. Da tre anni si è cimentato in un'opera editoriale unica: il primo censimento delle pizzerie d'Italia. Ha raccolto le schede ■ duemila locali di tutte le regioni ■ le pubblica per i tipi della Veronelli Editore in un manuale che da quest'anno è distribuito dalla Rizzoli (692 pagine, 32 mila lire). «Pizzerie d'Italia» ■■ dà voti e ■■ redige classifiche. L'autore seleziona i locali come un notaio della «Margherita» e della «4 stagioni» indicandone indirizzi, giorno di chiusura, specialità e brevi ■■ storiche. Quest'anno il volume è in versione poliglotta, con la traduzione ■■ in inglese, tedesco e f■■■■ per offrire ai molti stranieri una guida d'approccio al più famoso piatto italiano.

Un «censimento» made in Asti Ma via le bottiglie dagli scaffali

E' curioso, scorrendo l'indice, azzardare una analisi sulle tipicità dei nomi e delle insegne: le «Bella Napoli» va da Aosta a Livorno, ■■ a Torino c'è anche una «Bella Bari», le palme o gli scogli si sprecano, i nomi propri ■ pizzaioli percorrono tutto il calendario dei santi (ovvio Gennaro, ■■ anche Maruzziello); tra gli animali spunta un «Cincillà» ad Alba, in un mare di delfini più o meno blu, gamberi e gabbiani.

Insomma ■■■ nell'iconografia classica, con qualche puntata nel mondo dei fumetti (Charlie Brown) e della ■■■■■ (90° minuto ■ Viareggio).

E a proposito ■ classico torniamo ■ vino. In pizzeria ■ sempre avuto un posto d'onore, nèl ■■■ che molti proprietari espongono le ■ttiglie sugli scaffali del bar, sopra i frigoriferi ■ persino sulle mensole dei forni. Non importa ■■ ■■■ bianchi o rossi, spumanti o vini tranquilli. Le bottiglie, magari con una patina di polvere d'ordinanza, ■■■ in ■■■ vista a disposizione dell'ignaro avventore che oserà ordinarle.

■■■ succede in tutti i locali, ■■ ben chiaro, ma la maggior parte ■ ancora questo approccio estetico in grado di «uccidere» un prodotto vivo come è il vino. Ci sono certe bottiglie che diventano icone, etichette sbiadite, tappi secchi tutte ovviamente in piedi, nonostante la regola aurea di conservazione sia di tenerle coricate.

Le bottiglie fanno arredamento? Benissimo e allora perché non metterle vuote? Lasciando quelle destinate alla mescita nel fresco della cantina o ■■■ gli spazi termo controllati dei moderni eno-frigoriferi? Un vino sullo scaffale ci può stare solo se la vendita è quotidiana o quasi. Lo stesso discorso vale per decine di ristoranti che ancora lasciano «morire» il vino sugli scaffali esposto alla luce ■ agli sbalzi di temperatura.

E' una questione di cultura enologi■■ che in una regione come il Piemonte non può ■■■ sottovalutata. All'estero ci sono già arrivati da tempo. Con la primavera si faccia una bella pulizia e il vino buono ringrazierà. E a proposito di estero le «Città del ■■■ del Piemonte (una cinquantina) si sono riunite all'enoteca di Canale per il programma ■■ 2001. Oltre a fiere e rassegne si farà ■■ viaggio ■ Londra a «Vinopolis», la grande mostra mercato sulle rive del Tamigi che ha avuto in un anno quasi due milioni di visitatori. ■ mondo si muove, vietato scendere.

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Profuma di Medioevo la torta della Cattedrale

NEI giorni freddi di gennaio l'inverno assume connotati grigi e cupi. Sarà un caso, ma pare che le relazioni tra la gente, addirittura, ■ diradino, anche per telefono. ■■ tempo si viveva questi giorni nell'isolamento dei comuni di campagna ■ di montagna. E quando era il giorno della festa, si andava in dispensa a prendere un vasetto di ortaggi lessi, cotti separatamente (peperoni, fagiolini, zucchine, sedani, cardi, carote), tagliati ■ pezzetti fini dopo ■■■ stati conditi con abbondanza di passata di pomodoro. Il tocco del gourmet sta nell'aggiunta di un po' di tonno, una volta che il vasetto ■■■ aperto. ■ questa sfiziosità prettamente campagnola rappresenta una specificità tutta piemontese. ■■ nessun altra parte d'Italia ■ capitato di vedermi offrire ■■■ pietanza uguale, tant'è che i miei invitati hanno sempre mostrato un ■■rto qual stupore ■■l'assaggiare quella freschezza che unisce i profumi dell'orto all'armonia di un insieme di sapori. Oggi, i vasetti di questa specialità ■■■ appannaggio ■■■ ■■■■ oppure di qualche creatore di sfiziosità che man mano ripropone que■■ auree tradizioni. Uno di questi, ■ più puntiglioso, è Giuseppe Ferrero di Carignano (via Savoia, 9) che, con il figlio Luca, lavora gli ortaggi dei poderi della Cascina Revignano ■ La Loggia. Propongono così due versioni: l'antipasto all'ortolana detto anche gianduja, ■ ■■■■■■ freddo, condito con uova sode ■ tonno, ed il Ratatuj, che va mangiato caldo, come accompagnamento dei bolliti, ■■■■ fatto scaldare in un padellino con d■■ uova fresche. E un bicchiere, anzi due, ■ Barbera.

Cascina Revignano - La Loggia - via Revignano, 40/44 - tel. 011/9697824 - Chiuso: lunedì. Un vasetto di ratatuj da gr. 350: 10 mila lire

La grande festa di San Gaudenzio, patrono di Novara, che s'è conclusa ■■ pochi giorni, ■ ■■■ l'occasione per assaggiare un dolce antico. ■ tratta di una torta che veniva confezionata già nel 1200 dai canonici della cattedrale (quella con la grande cupola dell'Antonelli) ■■■ omaggiarlo ■ poveri della città. Don Maurizio Gagliardini, conosciuto oltre i confini cittadini per la sua tenacia ed operosità, ha favorito il rilancio di questa ghiottoneria, per sostenere ■ spese ■ ristrutturazione del Duomo della città. La ricetta, rivisitata dallo chef Bacchetta e riprodotta in esclusiva dalla storica pasticceria Bertani, prevede ingredienti semplici quali farina, uova latte, albicocche, prugne e ■■pp■. Colpisce per l'invitante morbidezza (la produzione ■ simile a quella del panettone) e per l'armonia del gusto. E' uno dei dolci più squisiti di questo inizio d'anno.

Pasticceria Bertani - Novara - Corso Cavour, 5 - tel. 0321/625273 - Chiuso: lunedì - Dolce della Cattedrale: 28 mila lire.

Gli omaggi dell'Iper Pozzolo e di Divani & Divani alla proiezione promossa da La Stampa

Sala affascinata da un «thriller» mozzafiato

Con «Last souls» ancora un successo al cinema Kristalli

ALESSANDRIA

Ancora un grande successo alla Multisala Kristalli per l'appuntamento «Al cinema con La Stampa». L'altra sera molti giovani per la proiezione di Last Souls-La profezia, film certamente consigliato ai non deboli di cuore. Ma il thriller è stato avvincente e, insomma, alla fine ha tenuto tutti «inchiodati» alla poltrona. Ad allietare la serata ci hanno pensato come al solito i due sponsor Iper Pozzolo e Divani & Divani: prima dell' inizio del film gli incaricati del noto ipermercato «I Giovi» hanno distribuito a tutti, oltre all'ultimo catalogo con le strepitose offerte di questo periodo, anche una confezione di mini snack Fuori Orario del Mulino Bianco Barilla.

Un omaggio particolarmente gradito dai tanti spettatori tra i quali una fortunata signora che si è anche portata a casa un bellissimo omaggio offerto dalla prestigiosa azienda Divani & Divani che nella nostra provincia ha due punti vendita: a Casale Monferrato ed alle porte di Alessandria (presso Città della Moda).

«Un'iniziativa come al solito riuscitissima - sottolinea Paolo Pasquale, titolare della Multisala -. Vedo anche molte facce nuove e mi fa molto piacere perché significa che riusciamo ad accontentare un po' tutti». Per i prossimi due appuntamenti di febbraio occhio a La Stampa che pubblicherà nei prossimi giorni il coupon per ritirare l'invito alla Publikompass in Via Cavour 58 ad Alessandria o presso l'Iper Pozzolo.

La distribuzione degli omaggi dell'Iper «I Giovi» agli spettatori e l'ingresso del pubblico In basso due immagini della sala gremita al Kristalli di piazza Certana e qui a fianco l'esposizione di Divani &Divani altro sponsor dell'iniziativa cinematografica

DIVANI & DIVANI®

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
Tel. 0142.557441
CITTÀ DELLA MODA
S.S. 31 Giovi Alessandria
Novi km. 19 - Tel. 0131.290010

Pozzolo
CENTRO COMMERCIALE
S.S. 35 bis del Giovi
tel. 0143.418932
Pozzolo F.ro

iPER
Il paese della grande i

LIMITED

GAANDF

FRATELLO

ospite

Sabato

3

Febbraio

MARINA

l'Orsa

discoteca

a disposizione...
per domande
e curiosità

S.S. 35 bis dei Giovi
Bosco Marengo (AL)

Prenotazioni 0131-298319 0348-4100592

Al centro comunale di cultura pagine di Vivaldi, Donizetti e Paganini

A Valenza ripartono i concerti

Questa sera suona il duo Salvemini-Libardo

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Un duo al femminile tiene stasera, alle 21,15, al Centro comunale [redacted] cultura [redacted] piazza XXXI Martiri, il primo concerto dell'anno, nell'ambito della stagione musicale 2000-2001.

«Francesca Salvemini al flauto e Silvana Libardo al pianoforte hanno [redacted] temperamento eccezionale - spiegano Renato Contino [redacted] Pier Giorgio Manfredi, rispettivamente direttore artistico della stagione e coordinatore [redacted] Centro -: sarà un piacere ascoltarle nell'interpretazione frizzante che daranno al programma prescelto».

Si comincia con la sonata [redacted] «Il Pastor Fido» [redacted] Vivaldi, per passare alla sonata in do maggiore di Donizetti, entrando poi nel vivo della serata [redacted] il «Cantabile» di Paganini e la «Czardas» di Monti.

Nella seconda parte, si potranno gustare i Cinque [redacted] facili di Rota, la sonata di Pilato, la Sequenza 1 per flauto solo di Berio e, in conclusione, il Carnevale di Venezia di Briccialdi.

Francesca Salvemini è figlia d'arte, ha studiato al Conservatorio «Schipa» di Lecce per poi diplomarsi al «Verdi» di Milano.

Ha vinto i concorsi più prestigiosi e ha collaborato con direttori d'orchestra del calibro di Krivine, Corboz, Rechtmann, Khun; ha suonato dovunque, in Italia [redacted] all'estero, registrando per varie emittenti tv.

Silvana Libardo, si è formata al conservatorio «Piccinni» di Bari coi maestri Michele Marvulli [redacted] Marco De Natale, perfezioandosi poi con Rodolfo Caporali. [redacted] concoerto, ha lavorato [redacted] direttori Yablonskaya, Fabbriciani, Larrieu, Ykonomi e altri.

Il prezzo d'ingresso è di 15 mila lire, ridotto a 12 mila per chi ha meno di 18 anni e più di sessanta.

Francesca Salvemini al flauto e Silvana Libardo al pianoforte si esibiscono questa sera al Centro Comunale di cultura di Valenza Sono due artiste di grande temperamento capaci di dare una forte impronta personale al programma

E' «Due dozzine di rose scarlatte» con Nino Castelnuovo

Commedia [redacted] equivoci [redacted] di Acqui Terme

ACQUI TERME

Alle 21, la rassegna «Sipario d'Inverno» propone al Teatro Ariston di piazza Matteotti la commedia «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo De Benedetti, con Nino Castelnuovo ed Erica Blanc, per la regia di Massimo Cinque e Stefano Marcuzzi.

La trama, tipica [redacted] dia degli equivoci, si fonde con l'influenza della cultura psicanalitica, propria del periodo pirandelliano. In [redacted] coppia fin troppo fedele, la moglie comincia [redacted] sentire la voglia di evasione ed organizza una settimana bianca.

Il marito [redacted] approfitta per inviare [redacted] dozzine di rose scarlatte ad [redacted] contessa che aveva chiamato per errore, convinto di aver parlato con il fioraio. Complice l'amico avvocato, ordina le rose per farle recapitare [redacted] lo pseudonimo «Mistero» e far così innamorare la contessa.

[redacted] il [redacted] di rose finirà invece tra le mani della moglie: convinta che siano per lei, la donna le nasconde e rinuncia così al viaggio. A questo punto, il marito incuriosito, farà arrivare ogni giorno alla moglie un costosissimo mazzo di rose sempre accompagnato da una lettera d'amore firmata «Mistero».

La stagione proseguirà il 7 di marzo con lo spettacolo «Omobono e gli incendiari» di Max Frisch con Andrea Cane e Paola Geninatti, mentre il 22 marzo è previsto l'ultimo spettacolo con «10 piccoli indiani» di Agatha Christie con il cast de «La Soffitta».

I prezzi dei biglietti d'ingresso per lo spettacolo di questa sera sono di [redacted] mila lire per la platea (25 mila i ridotti) e di 20 mila lire per la galleria (15 mila i ridotti). [g. l. f.]

Nino Castelnuovo [redacted] Erica Blanc sono i protagonisti di «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo De Benedetti, un testo che aveva ispirato anche Vittorio De Sica per il suo esordio in campo cinematografico

Due libri rievocano importanti momenti del passato

I partigiani [redacted]

NOVI LIGURE

Da tre personaggi profondamente legati al territorio novese, due libri che rievocano aspetti diversi della vita passata. La prima opera è «I racconti dell'Osteria», di Dino Bergaglio, in cui l'autore descrive la gente e le usanze di Tassarolo, piccolo centro agricolo fra Novi e Gavi. Vengono tracciate le figure di [redacted] degli Anni '50 e '60, alcuni dei quali con le rughe scavate sul volto e il viso segnato dalla fatica per le lunghe [redacted] trascorse nei campi. Bergaglio illustra ai lettori l'antico metodo con cui veniva preparato il pane nel forno [redacted] parla degli originali sistemi [redacted] per falciare l'erba, del rito post-pasquale della benedizione delle case, del pascolo dei vitelli e del loro «ricovero» nella stalla dell'Osteria, che [redacted] il luogo in cui [redacted] vino [redacted] una cascina sulla strada che conduceva a Pasturana. [redacted] ancora: si rievocano i momenti della vendemmia, l'arrivo delle prime corriere che compivano il tragitto Novi-Tassarolo, il susseguirsi delle stagioni con le tradizionali manifestazioni promosse dagli abitanti del paese.

L'altra interessante opera è «I [redacted] giorni della guerra di Liberazione [redacted] valli Borbera, Lemme, Scrivia [redacted] Spinti». E' stato [redacted] a quattro mani [redacted] due partigiani, Franco Barella (nome di battaglia Lupo) e Giovanni Carletto Bricola (Dria). Il primo ha curato la raccolta del materiale documentario e fotografico, Bricola si è invece occupato della verifica dei dati relativi ai Caduti della zona. Nel libro, suddiviso in cinque capitoli, vengono ripercorse le tappe della Resistenza. Si parla della situazione prima dell'8 settembre '43, poi viene dato particolare risalto alla battaglia di Pertuso, [redacted] rastrellamenti compiuti dai nazisti e al sacrificio della Benedicta. Vengono elencate le «perdite partigiane» nella zona, [redacted] dedica una parte al contributo fornito dalle donne durante la lotta per la liberazione e compaiono anche i nomi dei decorati alla memoria. [m. d.]

E oggi alla Gambarina s'inaugura «La mano D.»

[redacted]

ALESSANDRIA

Nelle sale dell'ex-convento di San Francesco in via Cavour 39, interessante appuntamento per gli appassionati d'arte.

E' aperta infatti sino al 26 febbraio la mostra «Tra segno [redacted] forma-Sculture e disegni» che raccoglie un notevole numero di opere - fusioni plastiche in bronzo, acquerelli e pastelli su carta - dell'artista padovano Emilio Baracco.

Scultore ed incisore, Emilio Baracco è un artista autentico, tenace ed umile come era l'antico «faber» della tradizione classica.

Nelle sue opere lega memorie classiche ad accenni surreali «per questo la mostra - dice l'assessore comunale alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco - appare come un giusto passaggio tra le nostre scelte nell'organizzare manifestazioni che vanno dal classico al moderno».

«Tra segno e forma-Sculture [redacted] disegni» [redacted] stata promossa dall'assessorato alla Cultura con il patrocinio del Comune di Padova, curata da Marida Faussone [redacted] commentata da un saggio critico di Marco Rosci.

L'orario [redacted] visita è, tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 15 alle 19; al sabato e nei giorni festivi, l'orario è continuato dalle 10 alle [redacted].

Intanto al Museo «C'era una volta» di piazza Gambarina (angolo via Mazzini) s'inaugura oggi alle 17 la rassegna «La [redacted] D.», [redacted] personale di Danilo Danglari che proseguirà sino all'11 febbraio. [l. m.]

La mostra «Tra segno e forma» all'ex convento di San Francesco propone opere dell'artista Emilio Baracco

Lo spettacolo è sabato al Comunale. Le prevendite

[redacted] Giuseppe»

ALESSANDRIA

«Il sogno di Giuseppe», divertente e piacevole spettacolo musicale [redacted] Castellacci e Balardinelli ricco di significati [redacted] importanti soprattutto per chi [redacted] nel volontariato, va in scena sabato alle 21 al Teatro Comunale (al mattino per le scuole della provincia). Lo presenta l'Associazione Icona di Torino (fondata nel '97 da giovani che dedicano gran parte [redacted] tempo libero al volontariato realizzando progetti di solidarietà) con il patrocinio del Comune - che ha messo gratuitamente a disposizione [redacted] sala grande - e della Regione, in collaborazione [redacted] il Gruppo giovani dell'Oftal.

Ed è a questa organizzazione, che provvede a trasportare i malati [redacted] Lourdes - gratis [redacted] non sono [redacted] grado di pagarsi il viaggio - che va l'intero incasso della serata. Il biglietto costa 25 mila lire, ridotto a 15 mila per chi ha più di [redacted] anni [redacted] di 14. Funziona prevendita nei negozi [redacted] Discobolo» di via Bergamo, «Le Muse» acconciatori in corso Roma 85, all'edicola di piazza Marconi e alla sede Oftal di via Piana, aperta oggi [redacted] sabato al mattino, domani per l'intera giornata.

«Il sogno di Giuseppe» [redacted] la storia del figlio prediletto di Giacobbe che i fratelli, invidiosi, vendono come schiavo. Lui finisce in Egitto dove, dopo varie vicissitudini, trova il favore del faraone, fa fortune grazie alla sua intelligenza, salva il Paese dalla fame facendo riempire i magazzini di grano, perdona i fratelli.

Giuseppe interpreta abilmente i sogni per indicare agli altri la strada da seguire. E' l'unica dote straordinaria che il giovane possiede veramente [redacted] la usa con intelligenza, un'intelligenza che viene dal cuore.

«I magazzini sono il simbolo del cuore - dicono gli autori del musical -, [redacted] riempire di grano-amore: chicchi che servono per essere donati agli altri nei momenti difficili e anche il perdono è riposto nei magazzeni del cuore ed è la ricchezza più grande che si possa possedere». [e. c.]

GIORNO [redacted]

Dove si balla

Liscio e revival

Al Palladium di Acqui si balla in sala liscio con dj Jean Marie e Paco in una sala, nell'altra [redacted] dj Susy, Silvia [redacted] gli Horse Brothers. Revival e liscio nel pomeriggio al Valentia. [r. c.]

[redacted]

A Valenza la Palma d'Oro

Nella sala Kurosawa del Kristalli (20 e 22,30), ad Alessandria, il Gruppo Cinema propone «La vergine dei sicari» di Barbet Schroeder. Alle 21,30, al Sociale di Tortona, «L'amore che non [redacted] Patrice Leconte. Al Sociale [redacted] Valenza, c'è il film Palma d'Oro a Cannes, «Dancer in the dark» (20,10 e 22,20). Sempre a Valenza, al centro sociale Lacandona viene proiettato alle 22 «Rosso Askatasuna» (ingresso gratuito). [r. c.]

Nei locali

«Rock targato Italia»

Al Thunder Road di Codavilla c'è la finale interregionale del [redacted] «Rock targato Italia». Il duo Arles e Mario suona al Cowboys Guest Ranch di Voghera. I Fortyone, un duo acustico acquese, suonano al Deux Chevaux di Ovada. [r. al.]

stasera

[redacted] Tel. 0131-252.644 The family man con N. Cage e T. Leoni Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted] Tel. 0131-252.079 Pianeta rosso Ore 20-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240 L'erba di Grace con B. Blethyn e C. Ferguson Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240 Domani con O. Muti, M. Ballani e V. Mastandrea Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-256.080 Cast Away con T. Hanks e H. Hunt Ore 19,30-22,15. L. 12.000 - lun. [redacted]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112 OGGI RIPOSO Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted] Tel. 0131-252.707 Il 6° giorno con A. Schwarzenegger e R. Duvall Ore 19,55-22,25. L. [redacted]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321 La carica dei 102 Ore 20,20-22,30. L. 12.000 - lun. [redacted]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321 La vergine dei sicari Ore 20,20-22,30. L. 12.000 - lun. [redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885 OGGI RIPOSO Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400 OGGI RIPOSO Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[redacted] Tel. 0142[redacted] OGGI CHIUSO Ore 21. [redacted]

[redacted] Tel. [redacted] OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291 Cast Away con T. Hanks e H. Hunt Ore 19,45-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLL. Tel. 0142-452.061 Placido Rizzotto Ore 20,15-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

[redacted] Tel. 0142-452.616 La carica dei 102 con G. Close e G. Depardieu Ore 20,10-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[redacted] Tel. 0131-585[redacted] OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,30 [redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788 OGGI CHIUSO Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496 OGGI CHIUSO Ore 20-22,30. L. 10.000/8000

[redacted] MULTISALA VERDI - Sala Verdi. OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora. OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. [redacted]

MULTISALA VERDI [redacted] Regina. OGGI CHIUSO Ore 19,30-22,30. L. [redacted]

[redacted] Tel. 0143-321.472 Cast Away con T. Hanks e H. Hunt Ore 20-22,30. L. 10.000/6000

[redacted] 0143-78.290 [redacted] Ore 21,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411 Cast Away con T. Hanks e H. Hunt Ore 19,30-22. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411 OGGI CHIUSO Ore 20-22,15. L. 10.000/7000 - lun. 7000

[redacted]

Teatro COMUNALE. OGGI CHIUSO Ore 21,15. L. 8000

[redacted] Tel. [redacted]43-82.896 The family man Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326 L'[redacted] non muore Ore 21,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. [redacted] [redacted] Away [redacted] 19,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted] Tel. [redacted] Dancer in the dark Giovedìcinema. Ore 19,50-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted] Tel. 0383-[redacted].124 OGGI RIPOSO Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

nelle [redacted] di

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 88 78.07. Liste d'Attesa Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ARMA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La verità nascosta. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ARMA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La carica dei 102. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Cast Away. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: The family man. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Nonhosonno. Vid. Min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Cast Away. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: Autumn in New York. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Commedia sexy. Or.: 16,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Il gusto degli altri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Memento. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. L'erba di Grace. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. [redacted] Away. Or.: 16, 19, 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Mirage via Monfalcone [redacted] tel. 327.2214. Together. Or.: 18; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. L'erba di Grace. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il 6° giorno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Ogni lasciato è perso. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La carica dei 102. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. Cast Away. Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. A ruota libera. Or. 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Criminali da strapazzo. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Pianeta rosso. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Lost Souls-La profezia. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiedimi se sono felice. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. I cento passi. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LUMIÈRE via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bread [redacted] roses. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Le verità nascoste. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO v. Verdi 18, tel. 812.5606. La strada verso casa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. La vita nel tranquilla. Or.: 18,30; 19,15; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Il 6° giorno. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ogni lasciato è perso. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Cast Away. Or.: 16, 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. 1 km da Wall Street. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The family man. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Nonhosonno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 v. XX Settembre 15, t. 531.400. Duets. Film in lingua originale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Autumn in New York. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Criminali da strapazzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Domani. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Bodyguards. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. La carica dei 102. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01: ore 20,30 Hamlet, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3h 10'. Il 4/2 ultima replica. Dalle 19,20 all'entrata 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 l'Associazione Arte presenta: Secoli danzati, antologia storica di coreografie e immagini con le Compagnie Arké e la Mandragora. Info. tel. 011 8190618. Il 9/2 ore 21: il cappellaio Zone 9 sketches acustici per fotocopiatrice e ensemble, di M. Pauli. Tel. 011 8815.246/236.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. v. Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810 46.53/810.49.61.
GIANDUIA TEATRO, via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follia regia G. Williams, con A. Barbi, A. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiarino, C. Iosetti, G. Ruffa. Info. e biglietti tutti i giorni cr. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768. www.teatrogianduia.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo.

RIONDINO DEBUTTA AD ASTI

C'è «Il trombettiere», con Enrico Rava

ASTI. Debutta questa [redacted] al Teatro Politeama, in via dell'Ospedale, lo spettacolo «Il trombettiere», di cui è protagonista il vulcanico David Riondino, che si alterna sul palco con Antonio Catania, attore prediletto di Gabriele Salvatores. «Il trombettiere» si articola [redacted] dieci quadri, scanditi da altrettanti interventi musicali originali, composti da Enrico Rava - uno tra i più noti trombettisti italiani - e dal giovane pianista Stefano Bollani. Per lo spettacolo, prodotto [redacted] TSR (Teatro stabile in rete di Fano-Cagli), non sono previste date nell'Alessandrino: il tour toccherà invece Cuneo, Bardonecchia e Villadossola. I biglietti questa sera costano 25 mila lire (poltrone), galleria e loggione (15 mila). Info 0141-399327. [b. v.]

Oggi l'Alessandria «emigra» a Celle per una doppia seduta di allenamento

Grigi, Soragna va al Campobasso

Pruzzo squalificato per l'espulsione di Como

Gelzo Massimo

ALESSANDRIA

Il [illegible] dei grigi si conclude con una cessione. L'attaccante Gianluca Soragna va in prestito al Campobasso, capolista del girone meridionale di serie C2. Troverà un altro ex alessandrino (e valenzano), Fabio Bello. «E' chiaro che non mi sarebbe dispiaciuto rimanere alla corte di Pruzzo - commenta Soragna -. Ma nel club molisano avrò probabilmente maggiori opportunità di giocare: mi auguro di avere spazio per meritarmi poi un'eventuale riconferma all'Alessandria nella prossima stagione». Nulla di fatto per Bagalini, che non è tornato al Torino e resterà dunque nei ranghi.

Intanto, oggi, i grigi «emigrano» in Liguria alla ricerca di campi decorosi su cui rifinire la preparazione in vista del delicato match contro la Spal. Partenza alle 9 dal «Moccagatta», direzione Celle, dove alle 10,15 ci sarà una prima seduta di allenamento. Nel pomeriggio, alle 15, si passerà [illegible] cosiddetta «fase due» con partitella in famiglia o eventuale match con una squadra dilettantistica, in cui Pruzzo abbozzerà la formazione da opporre ai ferraresi.

Sarà l'occasione per vedere all'opera gli ultimi arrivati, Cisco Guida, ex Atletico Catania, e Stefano Cognata, proveniente dal Teramo, che questa mattina si aggregheranno ai compagni. Guida dovrebbe garantire quantità (e magari anche qualche gol, che non ha mai disdegnato di siglare in carriera), mentre a Cognata si chiedono quelle geometrie finora mancate nella manovra dell'Alessandria.

I grigi si giocano molte chances di salvezza in otto partite, cioè da domenica fino alla terza ed ultima sosta del campionato di C1, fissata per il 1° aprile. Spal, Albinoleffe, Cesena, Brescello, Lecco, Arezzo, Spezia e Lumezzane: tutti incontri determinanti e cruciali per la squadra di Pruzzo, che ieri è stato squalificato fino al 7 febbraio dal giudice sportivo dopo l'espulsione rimediata a Como.

Intanto, per agevolare l'afflusso di un maggior numero di tifosi allo stadio, la società di spalto Rovereto per la partita con la Spal, incentiverà l'accesso alla Curva Nord. Ingresso gratuito per i ragazzi di età compresa fra 8 e 14 anni e per le donne. Infine, prezzo unico di lire diecimila (e non più diciottomila) per gli sportivi, maschi, dal 15 anni in avanti, come già accaduto in occasione della partita interna del 21 gennaio contro l'Alzano.

Cisco Guida, in arrivo dall'Atletico Catania, e Gianluca Soragna, che resta ai grigi

CALCIO A CINQUE

Breuil, un «golpe» a Genova

Pandolfo realizza una tripletta e i gialloverdi si impongono 6-5

OVADA

Grande impresa del Breuil Cervinia Ovada nella terz'ultima [illegible] andata [illegible] campionato di serie D di calcio a cinque. Ruggeri e compagni hanno sconfitto 6-5 a Genova il Borgoratti, secondo in classifica. E' [illegible]ta la conferma del buon valore degli ovadesi, che esprimono gli schemi classici e si esaltano con [illegible] grandi. Era già successo con il Pieve Ligure, leader incontrastata, si è ripetuto con i genovesi che vantano un eccellente collettivo.

Il Cervinia ha anche dimostrato carattere, vista la partenza ad handicap per due reti subite (a [illegible] di altrettante leggerezze) nei primi 5'. Poi Pandolfo, particolarmente tonico come testimonia la tripletta realizzata, accorciava a metà tempo. A seguire il bomber Fiorucci, con un numero dei suoi, rimetteva le cose a posto. Ad un paio di minuti dal riposo un lancio fuori misura di Sangoi lavoriva però un contropiede che portava al 3-2 i locali. Nella ripresa i genovesi allungavano, ma poco più tardi Tripodi con un bel diagonale rimetteva in corsa i suoi.

Ci pensava poi ancora Pandolfo con due gol di fila a superare gli avversari. La gara era avvincente: un errato rilancio dell'estremo Valtrude permetteva [illegible] Borgoratti di pareggiare, ma successivamente il portiere si faceva perdonare parando addirittura un rigore. Galvanizzati dallo scampato pericolo gli ovadesi a 3' dal termine sfruttavano nel migliore dei modi la superiorità numerica per l'espulsione di un avversario: il gol vittoria era di Sangoi, pronto a sfruttare un'imbeccata di Fassio. «Giocando ben chiusi e pronti al contropiede in fase difensiva, con movimenti e sovrapposizioni in fase offensiva, i risultati arriveranno di sicuro» ha commentato a fine match un euforico capitan Andrea Croce. [m. d.]

Ieri si è giocata l'andata della semifinale

Ovada, utile pareggio in Coppa ad Alpignano

Aime su rigore confeziona la rete dell'1-1 qualificazione più vicina per i bianconeri

ALPIGNANO

Nella partita d'andata della semifinale di Coppa Italia, l'Ovada ottiene un prezioso [illegible] sul campo di Alpignano: 1-1. Euforico il presidente: «Un gol in trasferta vale doppio, [illegible] perchè mi sembra che il risultato sia davvero importante - sottolinea Andrea Repetto -. Abbiamo tenuto bene il campo, contro un'avversaria che, non dimentichiamolo, è di categoria superiore».

Nella gara [illegible] ritorno, prevista per mercoledì 14 febbraio, all'Ovada basterà lo 0-0 per andare a giocarsi il titolo di campione piemontese. [illegible] comincia in perfetto orario, agli ordini del signor Fiore di Nichelino. Scarso il pubblico: non più di 60 spettatori, con una sparuta ma rumorosa rappresentanza ovadese. L'allenatore Arturo Merlo concede un turno di riposo forzato a Barletto, che a sorpresa non si presenta, schierando Guarrera in avanti e manda in panchina Mossetti e Zunino, promuovendo Diego Perata e Luchetta.

Il primo tempo è essenzialmente di studio. Le due squadre si fronteggiano con rispetto reciproco. La prima mossa è dei padroni di casa, al 10', quando l'interno Rizzieri effettua un tiro dalla lunga distanza, fuori bersaglio. Gli ospiti rispondono con una punizione di Lombardo, su cui s'inserisce bene Conta, che di testa spedisce a lato d'un soffio (21'). Non accade praticamente più nulla sino al riposo.

Il trainer ovadese Arturo Merlo

Nella ripresa la gara si sblocca al 55', quando Rizzieri viene contrastato in area da Luchetta e Lombardo, finendo a terra. L'arbitro non [illegible] dubbi e assegna la massima punizione, che Arturoni trasforma. Passano 22' prima che l'undici di Merlo replichi: è Aime, subentrato a Rovera, ad essere atterrato in area da Noldo. Dal dischetto, lo stesso Ai[illegible] infila Giardino. All'86' viene espulso Arturoni, per doppia ammonizione, ma il risultato non cambia.

L'Ovada è andata in campo con Rovito, Fregatti, Perata Davide; Conta, Perata Diego, Carozzi; Luchetta, Giraud (46' Mossetti), Rovera (46' Aime), Guarrera (87' Zunino), Lombardo. [r. c.]

RECUPERI

Si gioca in Promozione e in Prima Categoria

Per il campionato di Promozione, oggi alle 20,30 si recuperano Gaviese-San Carlo e Val Mos-Monferrato. In Prima categoria c'è Arquatese-Felizzano. [r. c.]

C'è Libarna-Arquatese in campo pure il Monferrato

Altri due recuperi oggi per il campionato regionale Juniores. Alle 15, a Stazzano, si disputa Libarna-Arquatese. Alle 20,30, a San Salvatore, Monferrato-Sandamianferrere. [r. c.]

AMATORI

Fissate tutte le date per la ripresa dei tornei

I comitati amatoriali [illegible] provincia hanno deciso la data della ripresa dei campionati. L'Uisp parte con il girone C il 9-10 febbraio, il 17-18 con gli altri due gruppi. Il 17 torna l'Aica, mentre a Casale si riparti[illegible] il 24 febbraio con il recupero della sesta giornata. [r. c.]

PODISMO

Gambetta al terzo posto all'«Ammazzainverno»

Ancora in evidenza il vignalese Silvio Gambetta (tesserato per l'Euroteam Cover): a Verbania, è finito terzo nella gara «Ammazzainverno». [illegible] Sannazzaro de Burgondi, nel cross pavese Fidal, gli alessandrini Simone Rosso (Us Scalo Voghera) è finito undicesimo in categoria G, mentre il compagno di club Bruno Chiriu è giunto ventunesimo nella categoria I. [r. g.]

NUOTO

L'alessandrino Ferrua scatenato nel salvamento

Successo per l'alessandrino Nicola Ferrua (Swimming Club) nella prova inaugurale dei campionati regionali di nuoto, specialità salvamento. Ha [illegible] l'oro nel tetrathlon Juniores precedendo un atleta torinese e il tortonese Filippo Piacentino (Gulliver). En plein anche per l'altra mandrogna, Francesca Pastore, vittoriosa nelle quattro gare femminili. [r. c.]

SPORT SFERISTICI

Sappa è il numero uno nella «vulet» in Monferrato

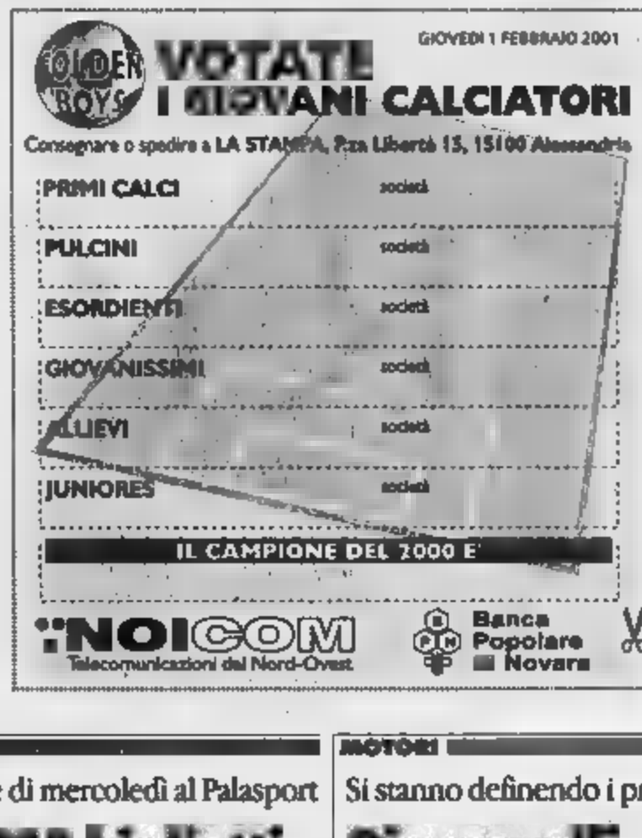
Pronostici rispettati e doppietta del Castell'Alfero nelle finali del torneo di «vulet» del Monferrato. Nella [illegible] per il titolo, Sappa ha superato il compagno di club Fea con un perentorio 2-0, sancito dai parziali di 11-0 e 11-1. In precedenza, il neocampione aveva piegato Albani per 11-1 e 11-3, mentre Fea aveva avuto la meglio su Alberti per 11-5-4-11 e 11-5. [r. sa.]

REFERENDUM

Nove schede al Castelferro nel sondaggio sui campioni del 2000

«Golden», per Boscaro e Cassolo un ingresso trionfale in classifica

Entrano due volti nuovi nella classifica del referendum «Golden Boys» de «La Stampa». Sono Gabriele Boscaro e Massimiliano Cassolo, che giocano nella squadra Giovanissimi nazionali dell'Alessandria. I due giovani grigi ricevono otto consensi ciascuno. Boscaro e Cassolo precedono i due fratelli del Casale, Mirko e Fabio Barbato beneficiari di cin[illegible] tagliandi a testa. Mirko, classe '91, milita nella formazione Pulcini e ricopre il ruolo di difensore centrale. Fabio, classe '94, al secondo anno di presenza fra i Primi calci del club nerostellato, è ambidestro e ha nella velocità e nel tiro le doti migliori. Per il sondaggio «Il campione del 2000», nove schede per la squadra di tamburello del Castelferro. Sono destinatari di preferenze, dopo il conteggio di ieri, anche Copra basket femminile, punti sette, Paolo Camossi (atletica leggera), sei, Salvatore Caci (tennistavolo disabili), quattro, Luigi Guido, due. Un voto, infine, per Giambattista Casaschi (tennistavolo) e per Gabriele Pongoli (tiro a segno). [r. g.]



Gli alessandrini e i valenzani del Ginnic brillano anche a Caraglio

Marciano reginetta a Parigi

L'atleta del Dlf in evidenza a suon di ippon

ALESSANDRIA

Una judoka del Dlf Alessandria ha sfiorato il podio a Parigi, nel Trofeo internazionale dell'Amicizia, interamente riservato al settore femminile. Chiamata dal club torinese Parella a dare un contributo qualitativo alla squadra piemontese, la cintura blu Caterina Marcianò (48 kg) ha dato fondo alle [illegible] migliori qualità, vincendo 4 incontri e perdendo solo la finale con una francese [illegible] colore. Grande la soddisfazione degli istruttori Italo Branella e Silvia Fornaro: «Caterina è stata grande - dicono -. Peccato che la compagna di gara Selenia Palmisciano sia stata chiusa da atlete troppo forti e non abbia potuto esprimersi altrettanto bene». Altri atleti del Dlf hanno invece raggiunto Caraglio per disputare il «1° Trofeo internazionale Val Grana e Val Maira». Due gli ori conquistati, grazie alla juniores Lara Battistella (70 kg) e alla seniores Silvia Fornaro (57 kg), che hanno sbaragliato le rivali con micidiali «ippon». Molto bravo anche Matteo Fornaro, l'esordiente di 42 kg, che si [illegible] meritato il bronzo. Lo junior Angelo Stivilla, invece, si è classificato quinto.

Alla stessa manifestazione era presente anche il Ginnic Valenza, che ha conseguito un bottino altrettanto importante: un oro, un argento, quattro bronzi e alcuni piazzamenti. Sul massimo gradino del podio è salito il cadetto sedicenne Roberto Francella (+73 kg), che si è aggiudicato tre incontri per «ippon». Appena un gradino sotto la quindicenne Sara Furegato (57 kg). Bronzo per Saniela Nastasi (63 kg), Marika Franchini (+63 kg), Simone Martino (55 kg) e Alessandro Oscar (66 kg). Notevole anche il comportamento del senior Stefano Rossi +73 kg), che ha arpionato la quinta piazza. Coraggiose, [illegible] esiti rilevanti, le prove degli junior Luca Canegallo ed Emanuele Costa e del senior Manuele Cassaniti, da cui i tecnici valenzani attendevano qualcosa in più. [r. c.]

Marcello Finisguerra diventa quinto dan

CASALE. Brillante traguardo per Alessandro Finisguerra, dt dell'Accademia Karate Casale, che ha conseguito il 5° Dan, come riconoscimento di una carriera fatta [illegible] impegno e [illegible] successi. Il risultato è stato ottenuto a Trieste, sede della Fedika. Il titolo è stato [illegible] sciuto dall'istruttore [illegible] Bolaffio 8° Dan, dt della federazione e responsabile dal 1988 della Commissione tecnica della Isak. Finisguerra ha iniziato la pratica [illegible] del karate, stile shotokan, 22 anni fa a Casale con il «mitico» maestro Sergio Ceresa. Grazie a continui stage di aggiornamento [illegible] maestri internazionali ha potuto percorrere in fretta le varie tappe della carriera sino al culmine attuale, che gli consente di entrare a far parte del consiglio dei maestri. [r. c.]

VOLLEY

Illustrata ieri l'amichevole di mercoledì al Palasport

Già venduti 200 biglietti per Noicom Cuneo-Kappa

ALESSANDRIA

Una grande partita di volley, ma non solo. L'amichevole fra Noicom Alpitour Cuneo (capolista in A1 maschile) e Pony Express Kappa Torino (A2) in programma al Palasport di Lung[illegible] mercoledì prossimo, alle 20,30, vuole [illegible] la prima pietra di un progetto più ampio. Organizza la neonata società Volley Alessandria. Ieri, alla presentazione del match, avvenuta in Comune, il presidente del sodalizio, Ernesto Pilotti, ha evidenziato che l'evento è frutto della collaborazione avviata con il Kappa Volley Stage. «Lavoriamo sui giovani per dare solide fondamenta al nostro club - ha aggiunto Pilotti -. E in quest'ottica si muovono anche i due massimi team regionali, cioè Cuneo e Torino».

Enzo Prandi, dell'Alpitour, e Franco Leone, della Kappa, hanno spiegato che «l'obiettivo è quello di costituire un'unica squadra del Piemonte e, più in generale, del Nord-Ovest, che si contrapponga a potenze economiche come Treviso, Modena o Parma. Ma si punta anche a una polisportiva per la pratica di altre discipline, dal basket al rugby». La Noicom Alpitour sta già coinvolgendo le realtà limitrofe: non a caso, ha disputato lo scorso [illegible] una partita di Coppa delle Coppe a Casale e il 4 marzo disputerà ad Alassio una gara di regular season di A1. Per l'amichevole di mercoledì sono stati decisi prezzi speciali (posto unico a 5000 lire), con l'auspicio che il Palasport [illegible] gremito. In effetti, in prevendita [illegible] già stati venduti [illegible] tagliandi e altri sono prenotati [illegible] tutte le zone dell'Alessandrino. Per avere il biglietto, ci si può rivolgere [illegible] sede del Comitato provinciale Fipav, in via Piave 20, dalle 9 alle 11, oppure al Bar Jolly, in piazza Garibaldi. [m. d.]

MOTORI

Si stanno definendo i programmi degli alfieri GiMa

Giacomelli e Ballestrero ultimi collaudi pre-gara

ALESSANDRIA

Il campione d'Italia Furio Giacomelli sta lavorando alacremente, insieme ai tecnici della Gi. Ma. Autosport, nei collaudi della nuova Renault Clio Rs in configurazione gruppo N. Ultimato l'allestimento «racing» della vettura, ora l'attenzione di pilota e staff tecnico è rivolta verso la [illegible] razione delle migliori soluzioni di assetto. Inoltre il driver acquese ha effettuato anche [illegible] prove comparative tra il nuovo modello di Clio [illegible] e la vecchia Clio Williams, con la prima vettura che ha fornito dei riscontri decisamente interessanti. Con la Renault Clio Rs è difendendo i colori della Gi.Ma. di Predosa, il pilota termale farà la prima uscita ufficiale [illegible] 2001 probabilmente in una gara di Coppa Italia. Furio Giacomelli parteciperà nel 2001 al Trofeo Italiano Rally cercando di difendere il titolo nazionale conquistato lo scorso. Intanto, sta per definirsi con gli sponsor il programma stagionale dell'altro driver locale, Valter Ballestrero, di Basaluzzo, anch'egli alfiere del team di Predosa. [r. g.]

Il driver di Basaluzzo, Valter Ballestrero

BOCCE

Nella specialità del volo, tripletta per la Marchelli

Ottanta «big» della raffa alla kermesse tortonese

ALESSANDRIA

I campioni della raffa fanno tappa in provincia per il «35° Trofeo Città [illegible] Tortona», in programma domenica. E' la gara più importante dell'annata in questa disciplina delle bocce ed è riservata a ottanta giocatori, che si sfideranno in partite individuali. Sperano di ben figurare anche alcuni atleti locali, che hanno già dimostrato di poter competere con i migliori della categoria A. E' il caso, ad esempio, di Mauro Perotti, alfie[illegible] [illegible] Viguzzolese, sulle cui spalle vengono riposte le maggiori chances di successo o quanto meno di un piazzamento d'elite.

Intanto, nel settore volo, tripletta dei portacolori della Marchelli Ovada nella competizione a terne, categoria CCD (16 team ai nastri di partenza), disputata proprio sui campi ovadesi. Primo posto per Luciano Parodi, Giovanni Claudio Botte[illegible] e Giovanni Battista Vignolo, davanti ai compagni [illegible] club Giovanni Carlo Reggio, Franco Olivieri e Paolo Grillo, medaglia di bronzo per Geremia Zunino, Franco Piccardo e Angelo De Filippi. Al quarto posto, è giun[illegible] la formazione della Gaviese capitanata da Franco Destro e con Marino Conte e Alberto Cartasegna.

Sempre fra le terne, alla Nuova Boccia di Alessandria (21 squadre al via) non si è giocata [illegible] finale di categoria CCD che vedeva opposti Dino Benedetti, Roberto Chiappino e Mario Daziano (S. Michele) e Bruno Menin, Giovanni Bellanzon e Giovanni Cacciabue (La Familiare). In semifinale, le due compagini avevano superato rispettivamente Albino Armino, Giovanni Levo e Giovanni Ferrando (La Boccia Acqui) e Giuseppe Tacchini, Daniele Moro e Giancarl[illegible] Alciati, del Felizzano. [r. g.]

ABBIAMO SCOPERTO L'AMERICA.

UniCredito Italiano e Rolo Banca 1473 hanno acquisito Pioneer Group Inc., storica realtà americana operante nel settore dei fondi comuni d'investimento. Dall'integrazione con il mondo di EuroPlus nasce la nuova realtà di asset management del Gruppo, Pioneer Investments: il nuovo protagonista nel panorama del risparmio gestito, spiccatamente internazionale, che offre ai propri clienti, sia privati che istituzionali, un'amplissima gamma di soluzioni d'investimento. Il fondo multicomparto lussemburghese Pioneer Funds, precedentemente denominato EuroPlus Fund, è distribuito dagli sportelli delle banche federate e dai promotori finanziari del Gruppo UniCredito Italiano. Una grande unione nata per offrirvi più valore.

Gruppo UniCredito Italiano

PIONEER Investments

UGAF

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A. Piemonte

per gli anziani d'azienda

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

Programma

I campioni
Incontro con Nino Defilippis
Intervengono Livio Berruti, Piero Gros e Paolo De Chiesa
Modera Beppe Conti
Mercoledì 14 febbraio, ore 10

Le stelle del 2001
Attese, speranze e timori per l'anno in corso
Grazia Mirti - *Studiosa di astrologia*
Mercoledì 21 febbraio, ore 10

"Il bandito Giuliano"
A cura del giornalista e scrittore Alfio Caruso,
autore del libro "Da cosa nasce cosa"
(Longanesi)
Mercoledì 28 febbraio, ore 10

Durerà un po' che fiume
Con Bruno Gambarotta
alla scoperta del Po a Torino e dintorni
(in collaborazione con "La Stampa")
Mercoledì 7 marzo, ore 10

Nino Costa e Pinin Pacòt
Tradizione e modernità
nella poesia piemontese del '900
A cura di Giovanni Tesio. Letture di Mario Brusa
e degli attori della Scuola "Sergio Tofano"
Mercoledì 14 marzo, ore 10

Pittori dell'Ottocento in Piemonte
(Presentazione del volume edito dalla Banca CRT)
Incontro con Piergiorgio Dragone
Mercoledì 21 marzo, ore 10

"Umberto II, l'Ultimo Re"
(Mondadori)
Incontro con l'autore Gianni Oliva
Mercoledì 28 marzo, ore 10

Alla scoperta di Torino
Androni e scale dei più bei palazzi torinesi intorno al centro
A cura di Gian Giorgio Massara e Vittoria Sincero
Intervengono gli autori Micaela Viglino Davico,
Andrea Bruno junior e Dario Muzzarini
Mercoledì 4 aprile, ore 10

Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17 - Tel. 0115718246

Ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti a fino ad esaurimento posti presso

- **Centro Congressi Unione Industriale Torino: lunedì 5 febbraio (orario di ufficio)**
- **Per gli Associati all'A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino**
- **Per i Soci UGAF: corso Dante, 102 - Torino**

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE e COMUNE di TORINO

TRADING

TORINO
VIA MARENCO , TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568591/252/205

CRONACA

ASILO NIDO
SCUOLA MATERNA
WWW.BIRBE.COM
Torino - Via , 107
Tel. 011.65.04.340
e-mail: info@birbe.com

Accadde ieri

Il 1° febbraio 1985 nasce Sant'Anna Simone, il primo bambino figlio della provetta a Torino. Il bimbo, che pesa tre chili e 600 grammi, è figlio di una coppia che da anni combatteva contro una irreversibile sterilità. L'equipe dei medici ha fecondato gli ovociti gli spermatozoi in vitro quindi reimpiantato nell'utero della donna l'embrione che ha avuto una gestazione del tutto normale.

Il tempo

Mentre la depressione sul centro del Mediterraneo si sta lentamente colmando, residui fenomeni piovosi e nevosi con vento gelido dai Balcani sono presenti a Sud della penisola. Sul Nord Italia la vasta area anticiclonica sull'Europa centrale garantisce ampie zone di sereno su tutte nostre regioni occidentali con temperature stazionarie, foschie pianura, correnti fredde in quota e cielo soleggiato in montagna.

Quanto

Il 1° marzo (fra 27 giorni) si comincerà in corso Francia per realizzare i lotti 3 e 4 della metropolitana. La prima ruspa entrerà in azione in corrispondenza di via Principi d'Acaja. Durante i lavori le auto potranno transitare unicamente nei controviali dove sarà pure ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area dove parcheggiare auto. A maggio, invece, sarà la volta del lotto 3, ancora a Collegno.

Nel Polo si rafforza il coordinatore azzurro dopo il faccia faccia tra Costa e Berlusconi

Carpanini e Rosso, sfida per il sindaco

Oggi l'annuncio ufficiale del candidato dell'Ulivo

Giuseppe Sangiorgio

«Fumata bianca», seppur con cautela, per il candidato alla sione di Valentino Castellani nell'Ulivo. Sarà l'attuale vice sindaco Domenico Carpanini. Giochi potrebbero chiudersi nella Casa delle Libertà, il coordinatore di Forza Italia, in Piemonte, Roberto Rosso, quasi nastro di partenza per nomination, che, dopo il faccia a faccia fra Raffaele Costa e Silvio Berlusconi (ieri nel tardo pomeriggio ad Arcore, dove l'eurodeputato, in un'ora di colloquio, chiarito i propri rapporti all'interno di Forza Italia), dovrebbe annunciata dai partiti del Polo e Lega entro domenica.

Giornata cruciale, ieri, nei quartieri generali della politica subalpina, soprattutto a sinistra. Un mercoledì incominciato con la riunione dei quattro partiti che compongono la Margherita (Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano), proseguita il summit dell'Ulivo (senza i Verdi), in una conclusa con il via libera di Ds, Sdi, Comunisti italiani, Democratici, a Carpanini, con l'Udeur di Rolando Picchioni che ne ha preso atto, la delegazione del Ppi che ha lasciato l'ultima parola al proprio direttivo riunito in serata e i Verdi sull'Aventino.

Oggi, annuncia un comunicato, ci sarà l'ultimo vertice, anticipato da appello ai Verdi, affinché vi partecipino, definendo la loro presenza «irrinunciabile per mantenere unito l'Ulivo alla vigilia uno scontro elettorale con il centro-destra che si preannuncia durissimo». Il portavoce Roberto Tricarico ieri sera ha riunito direttivo del Sole che ride, riservandosi di rispondere solo stamane. Poco prima 11,30, quando si svolgerà la conferenza stampa che renderà ufficiale la candidatura Carpanini, lasciando aperte le altre questioni: del vice sindaco (l'indicazione spetta alla Margherita, che si riunirà nel pomeriggio, con i popolari che lo rivendicano per Marco Calgaro), del presidente del Consiglio comunale (lo vorrebbero i Democratici, per Michele Paolino, attuale capogruppo di Alleanza per Torino), dei collegi di Camera e Senato.

confronto Carpanini-Rosso lascia al palo concorrenti rango come il presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, e - forse - l'eurodeputato Raffaele Costa. Ma, mentre il primo limita a dire: «Mi pronuncerò dopo la conferenza stampa dell'Ulivo», il secondo anticipa subito aver ogni decisione ai vertici nazionali del Polo, ovviamente d'intesa quelli subalpini».

«Con Berlusconi - spiega Costa - abbiamo parlato di politica. Gli ho disegnato lo scenario del Piemonte. E lui si è riservato tre giorni per decidere. Ma, quale che sia il suo pronunciamento, non ci saranno drammi. Lui avrà scambi di opinioni con gli alleati sia a Roma, sia a Torino. Poi, con me, Roberto Rosso, sceglierà chi dovrà scendere in campo per conquistare Palazzo Civico. Ma, sia chiaro, in piena armonia intenti comuni, per vincere le elezioni. Non solo per la premiership nel Paese, ma anche sotto la Mole».

Un discorso sereno, quello di Raffaele Costa all'uscita dalla villa Arcore, che lascia intendere come, all'interno di Forza Italia, nel partito di maggioranza relativa della Casa per le Libertà, l'accordo c'è o si per raggiungere, spianando la strada verso la candidato che si contrapporrà a Carpanini, con la possibilità di affidare Costa un incarico ministeriale.

La prima cosa che farò se eletto sarà un grande salone dei mestieri sul modello di Lione Un progetto al quale sta lavorando Torino Internazionale che si prefigge di far conoscere ai giovani le professioni emergenti

Nome: DOMENICO
Cognome:
Anni: 47
Hobby: lettura di libri storici
Sport: Juventus
L'eroe: Salvador Allende, presidente cileno ucciso dall'esercito golpista
Il libro: lo straniero di A.

Anni:
Hobby: viaggi all'estero
Sport: sci
L'eroe: Furio Camillo, che nel 400 a.C. salvò l'onore romano compromesso dai celti Brenno
Il libro: I promessi sposi di A. Manzoni
Nome:
Cognome: ROSSO

La prima cosa che farò eletto sarà un grande piano del colore e dell'illuminazione per valorizzare ancora di più le bellezze di Torino e avrò particolari attenzioni per i giardini pubblici e le aree verdi

IL DUELLO PER PALAZZO CIVICO CHI SONO I CONTENDENTI

La stagione dei politici under 50

Una rivincita dei partiti sulla società civile

analisi

Miretti

NONOSTANTE sembri la marca di un vermouth, Carpanini&Rosso è oggi soprattutto una sigla per dire hanno vinto gli apparati di partito. Comunque vada, l'uscita di dell'ingegner Valentino Castellani, sentiremo parlare sempre «società civile», e sempre più risuonare slang della politica. Non ingannino le facce. Quella baffuta di Domenico Carpanini, che pare uscito da romanzo di Simenon e invece è sempre stato qui, tra la vecchia federazione comunista di via Chiesa della Salute Palazzo Civico; quella paffuta di Roberto Rosso, una che bra cresciuto nel coro dell'Antoniano, invece l'hanno svezzato nella vecchia Democrazia cristiana. Non inganni l'età, relativamente giovane: se Carpanini ha 47 anni e ne dimostra di più, e Rosso 40 e ne dimostra di meno, fanno entrambi parte di quella generazione di politici under 50 pronti fare un passo avanti, piuttosto che uno indietro: tantopiù che Tangentopoli è lontana, e di professori imprestati alla politica ormai se ne può fare a meno.

E l'hanno fatto, un passo avanti. Carpanini ha resistito per mesi al balletto di candidature alternative, pressing di chi fino all'ultimo gli avrebbe preferito Zancan. Si è ritirato dalla corsa ed è tornato in pista, tradire un'emozione. Rosso si portato avanti col lavoro sin dalla scorsa estate, tappezzando la città di manifesti con la

Un democristiano e un comunista per superare la lunga fase dei professori

faccia sorridente, che è poi rimasta tale anche nei giorni neri in cui pareva che la nomination sarebbe andata a Costa. Entrambi da mesi hanno registrato il loro sito Internet (lavori in corso) in vista sconto elettorale. Ad entrambi l'espressione «società civile» fa probabilmente venire l'orticaria.

I due sono poi diversissimi tra loro, e diversi da ciò che sembrano. L'ex bancario Carpanini, che è l'attuale vicesindaco, ha la faccia burocrate, di che ha fatto scuole partito (veniva dallo Psiup, divenne miglierista, stato funzionario di partito), è da tutti conosciuto come lo Stakanov della Sala Rossa, uno che c'è sempre, non salta riunione e molla la presa da una ventina d'anni («Domenico apre, Domenico chiude... co- il Comune fosse negozio», disse una volta Diego Novelli). Invece ha dolcezza, un garbato dell'ironia, molta passione per cibo, il poker e i suoi amici.

L'avvocato vercellese Rosso (ma non è che abbia esercitato granché), parlamentare, coordinatore regionale di Forza Italia, è noto soprattutto per il sorriso, l'attitudine al canto e gli abbondanti riccioli naturali. In realtà ha curriculum politico livello e un albero genealogico tutto rispetto, discendendo per li rami da Vito Bonsignore (ex emissario di Giulio Andreotti in Piemonte) e da Giovanni Bosco. Del primo è stato delfino, e si capisce dal modo in cui ha liquidato Costa una battuta («Un uomo che cinque anni fa ci ha fatti sognare») dalla capacità di tenere le distanze di sicurezza dai suoi motori elettorali: l'amica che organizzò la protesta contro il dormitorio a Mirafiori Nord, il signore delle tessere Deodato Scanderebech... Di don Bosco, Rosso sarebbe un discendente. Per c'azzecca poco, l'eredità di un santo sociale potrebbe tornare utile quando si tratterà di «aiutare chi resta indietro».

Se, come sembra, i candidati sindaci questi, assisteremo probabilmente a una campagna elettorale un po' noiosa, in compenso non avremo «first madamin» Palazzo Civico. Carpanini&Rosso non sono sposati, pur avendo ciascuno due la fidanzata che ci si aspetta abbiano. Una libraia seria per Domenico, un'imprenditrice esuberante per Roberto.

Eccezionale vendita con
SCONTI
DAL 20% AL 50%
porcellane
cristallerie
coltelleria
articoli regalo
liste nozze
ROSATI
Corso 349 Torino
tel. 011.40.32.740
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì chiuso

È IL TERZO E ULTIMO MODULO CREATO DALL'ALENIA PER LA SPAZIALE

«Donatello» vola a Cape Canaveral

DA Torino alla Stazione Spaziale Internazionale. Il modulo «Donatello», che farà la spola tra Terra e il laboratorio in orbita a 350 chilometri sopra di noi, ieri ha spiccato il volo dall'aeroporto di Caselle, destinazione Cape Canaveral. Posto nella stiva dello Shuttle, questo cilindro pressurizzato climatizzato servirà per portare agli astronauti materiali ed esperimenti. Durante le sue missioni rimarrà attraccato alla Stazione spaziale in attesa lo Shuttle lo riporti al suolo, eventualmente materiali ci sulla Space Station rvano più.

«Donatello» è il terzo e ultimo modulo logistico realizzato dall'Alenia per conto dell'Agenzia spaziale italiana. I primi due, «Leonardo» e «Raffaello» sono già stati puntualmente consegnati. In tutto, commessa da 500 miliardi di lire.

Sulla pista Caselle, il «Beluga», gigantesco cargo la fusoliera spalancata per accogliere «Donatello», fa pensare al guscio di un uovo: dà stessa contraddittoria impressione di fragile solidità. E' un Airbus A300 appositamente modificato, con lo strano profilo di delfino, come suggerisce il soprannome. «Donatello» viene da gru fino a un binario all'altezza del vano cargo. Le gru lo depositano dolcemente, con precisione millimetrica. Un raggio laser guida lo scorrimento sul binario fin dentro il ventre del «Beluga». Fissato il carico, la fusoliera si richiude, vengono accesi i . Alle 12,40 l'Airbus rulla sulla pista. Una lunga rincorsa, poi l'enorme cetaceo vola verso la cerchia bianca delle Alpi accompagnato da un timido applauso. Si dal suolo una masa di 5 tonnellate: «Donatello», 10 del suo imballaggio, il resto è il peso dell'aereo e del carburante. Farà tappa a Lisbona, poi un balzo verso il Canada, tra due giorni l'atterraggio a Cape Canaveral sulla stessa pista dello Shuttle.

I dirigenti dell'Alenia hanno gli occhi umidi. «E' un po' come se un figlio diventasse -orenne e se ne andasse da casa - dice il Program Manager dei moduli logistici, Secondino Brondolo -. Ovviamente siamo contenti e fieri lavoro fatto ma in questo momento prevale la malinconia della separazione».

Sui moduli è possibile caricare fino a 9 tonnellate di materiale suddiviso in 16 blocchi di misure standard. Per gli astronauti rimangono ancora liberi 31 cubi. E prima ne di un modulo logistico imminente: l'8 marzo Shuttle porterà in orbita «Leonardo» materiali necessari al montaggio della Space Station. Poco dopo, il 19 aprile, toccherà «Raffaello» accompagnarlo ci sarà l'astronauta Umberto Guidoni, no dello Shuttle per volato con il «satellite al guinzaglio» (e collaboratore di «Tuttoscienze»). Sarà il primo europeo a entrare nella Stazione spaziale.

MI.TO.
di Autovegros S.p.A.
ALFA 156
Km Ø
Doppio Airbag
Impianto radio
Climatizzatore
Abs
38.900.000
aperto la Domenica
TORINO
Corso F. Turati,
Tel. 011 319 3993
BORGARO
Via Lanzo, 44
Tel. 011 0150

ANALISI E PREOCCUPAZIONI

DOMANI IL CONVEGNO CON

Il presidente di An, Gianfranco Fini, domani (ore 9,30-13) alla Galleria d'Arte Moderna concluderà un convegno sui trasporti in Piemonte, al quale sono previsti gli interventi ministro Pier Luigi Bersani, del presidente della Regione, Enzo Ghigo con il vice William Casoni. Coordinerà Ugo Martinat

AMATO SULLA TORINO-LIONE

«La Torino-Lione anche un'opportunità per lo sviluppo sostenibile della Val di Susa, che altrimenti rischia di essere coinvolta in traffici su strada che finirebbero per inquinarne l'ambiente». Lo ha detto il presidente del Consiglio Amato rispondendo alle preoccupazioni espresse dal deputato ds Chiamparino

Sul taxi sale l'aumento: più 26%

Lo scatto passa da 1282 a 1610 lire a chilometro

Luisella

Impennata della tariffa chilometrica urbana dei taxi di Torino e dell'hinterland. La decisione di adeguare i tachimetri è già operativa. Lo scatto passa da 1282 a 1610 lire, con un incremento sul per cento. Per dieci Comuni della prima cintura, dove le tariffe erano mediamente più basse quelle di Torino, è una vera stangata: dovranno adeguarsi anche loro ai prezzi del capoluogo. La novità si lega a un inedito progetto di interscambio che sarà probabilmen- ufficializzato l'8 febbraio, sentita la Commissione taxi in Provincia. Da quella data, i tassisti torinesi e i loro colleghi della cintura potranno lavorare con pari diritti e tariffe identiche. Compresa quella aeroportuale 2.050 lire a chilometro, destinata a sostituire quella extraurbana 2560 lire adottata in passato dai taxi in servizio tra hinterland e Caselle.

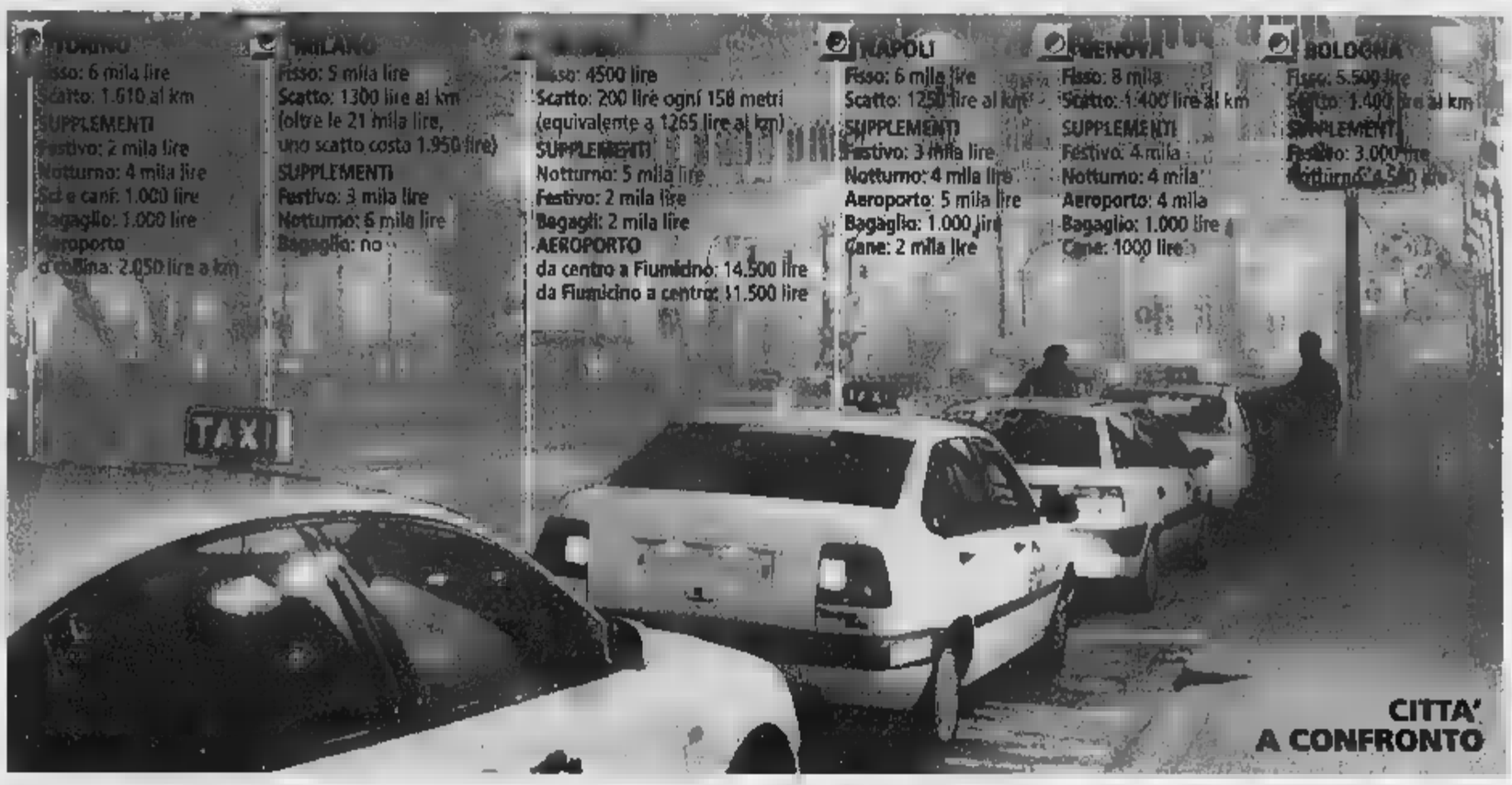
L'intenzione è di uniformare i prezzi su scala metropolitana, evitando a chi si abitualmente di un'auto pubblica tra gli uffici di Torino e i poli industriali adiacenti, il salasso legato alla precedente tariffa extraurbana di 2560 lire a chilometro. Buone notizie per manager e funzionari, insomma. Anche se per maggioranza dei torinesi la novità - in grado di far lievitare una urbana dieci minuti da 15 mila a oltre 20 mila lire - è di quelle difficili da mandar giù. A Torino come negli altri dieci Comuni interessati: Beinasco e San Mauro, Orbassano e Venaria, Grugliasco, Moncalieri e Nichelino, Settimo, Collegno e Rivoli.

come si giustifica un aumento così salato? Lo spiegano al settore trasporti della Provincia, l'ufficio che coordina l'operazione. Dopo un accordo con il Comune siglato nel 1995 che prevedeva un recupero annuale dell'inflazione, le tariffe risultano ferme '96. Di qui l'attuale adeguamento, limitato alla tariffa chilometrica urbana escludendo ogni altra voce, dal notturno al festivo.

Sempre a proposito della tariffa ritoccata, inoltre, c'è precisare che - mentre nell'importo di una corsa confluiscono da sempre i due parametri del chilometraggio e del tempo (100 lire ogni 9 secondi di fermata) - è stato aggiornato solo il primo, passando a 100 lire ogni 52 metri invece dei 78 metri precedenti. Nei momenti in cui il taxi è bloccato in coda si paga come prima, insomma. Non sarà una gran soddisfazione ma - calcolando i tanti stop di una qualsiasi corsa - aiuta a ridimensionare il rincaro medio calcolato dagli addetti ai lavori sul 7,58 per cento, «in sintonia con il rincaro inflattivo degli ultimi cinque anni».

Altra novità: è in via di taratura l'inedito numero verde «Taxi Subito» che risponde al numero verde 8488-8488-1 e permetterà gratuitamente a chiunque chiami da un telefono fisso di Torino e dei dieci Comuni cintura di contattare il posteggio più vicino al luogo chiamata. Compresi i taxi fuori Torino mezzi in tutto, tra cui 15 a Moncalieri) che in passato non hanno mai avuto il diritto di lavorare nel capoluogo, monopolizzato da 1520 tassisti che, secondo una prassi supertollerata, sono invece abituati a girare senza intoppi su tutta l'area metropolitana.

Una concorrenza che, per quanto squilibrata, basta a far mugugnare qualche tassista legato ai vecchi tempi. In silenzio, almeno per il momento, l'ondata dei colleghi più giovani, pronti ad offrire sconti sottobanco e a sognare lavoro a pieno ritmo, sostenuto da tariffe di massa come all'estero».



E' scontro sull'hinterland

«Penalizzate le corse verso la cintura»

Impugnazione di fronte al giudice di pace quando l'«abbattimento» della tariffa extraurbana entrerà in vigore nei Comuni dell'Area metropolitana: è una delle opzioni considerate dal Sindacato nazionale autonomo dei taxisti torinesi.

Si respira preoccupazione fra i tassinari in sosta davanti a Porta Nuova, lato antistante via Sacchi. Nulla da ridire sull'aumento della tariffa urbana, ci mancherebbe. Ad innervosire i taxisti in attesa del treno, il prospettarsi dell'altra faccia della medaglia: la riduzione a giorni della tariffa extraurbana (tariffa due) da 2.560 a 1.610 lire (come quella urbana) per i seguenti Comuni dell'area metropolitana: Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Grugliasco, Collegno, Rivoli, Venaria, San Mauro e Settimo. Posizione discutibile, obietterà qualcuno. Ma tant'è: fra i tassinari infagottati sui sedili delle loro vetture, abituati a calcolare costi e benefici di una giornata di lavoro, sta anche questo punto di vista. Si guadagnerà di più in città, d'accordo, e magari il livellamento delle tariffe favorirà un maggior volume di clientela, come spiega Antonio Sollazzo, fra gli amministratori della Cooperativa «5730». «Resta il fatto - obietta Settimio Maglione, taxista «tradizionale» e aderente al Sindacato autonomo - che non solo dilatano i confini a partire dai quali far scattare la tariffa extraurbana, quella che talora consente di arrotondare l'incasso della giornata, ma la gran parte dei sopracitati Comuni si è ancora dotata piazzali attrezzati nei quali il tassinaro proveniente da Torino può attendere una chiamata di ritorno. Mentre, al contrario, gli fa eco il collega Oscar Martarello, il collega che da Grugliasco o da Venaria porta un cliente in città è messo in condizione di usufruire del telefono e dei posti-auto disponibili a Porta Nuova piuttosto che a Porta Susa. Guadagni ridotti fuori città, quindi, a fronte di servizi inesistenti a titolo compensativo. Squilibrio che, stando a Maglione, penalizza in particolare i «tradizionali», nonostante intorno alla sua auto scuotano il capo anche taxisti collegati al «5737» o al «5730». Difficile stabilire quale sia la percentuale di extraurbane per tassista torinese: quasi zero, dice qualcuno; fra il 10 e il 20%, spiegano altri dopo un calcolo sommario. il malumore per quella che considerata «una discriminazione» fra tassisti: quelli «di fuori», manco a dirlo, sarebbero i favoriti. Fra le ragioni del nuovo tariffario, conclude più un presente, c'è infatti l'intento di agevolare i colleghi comuni limitrofi, ti crescente ricorso al servizio di noleggio. **[ale.mon.]**

Da sinistra a destra, Oscar Martarello e Settimio Maglione, entrambi critici sulla manovra tariffaria che prevede un'unica tariffa in città e in dieci Comuni dell'hinterland

Gli abitanti di 10 Comuni non pagheranno più supplementi extraurbani

Elettrosmog

Sulla collina ancora rischi per i ripetitori

Un anno e mezzo dopo la chiusura del parco giochi sul Colle della Maddalena per elettrosmog, i livelli di esposizione ai campi elettrici dei residenti nella continuano ad essere elevati. Lo evidenzia la prima consulenza tecnica che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto: le ultime misurazioni effettuate tecnici dell'Agenzia nazionale per l'ambiente nelle scorse settimane indicano che in alcune abitazioni di strada del Colle i valori registrati sono superiori del doppio ai limiti di legge: 13-14 contro i 6 volt/metro. Per l'esattezza, nell'agosto 1999, oscillavano negli stessi luoghi fra i 17 e i 21. Viene da sé che si è fatto davvero poco per ridurre questo genere di inquinamento.

C'è un'indagine penale per «getto pericoloso di (le molestie provocate dalle onde elettromagnetiche state considerate Cassazione alla stregua delle tradizionali emissioni di gas e fumi) e per «inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità». A marzo scorso si è avuta notizia di 86 informazioni di garanzia inviate ai responsabili legali dei grandi network pubblici privati (Rai e Mediaset) e di ogni altra stazione tv o radiofonica che utilizza per i propri segnali la giungla di antenne della «Maddalena». Nel frattempo Guariniello aveva disposto tre consulenze tecniche rispettivamente sulla nocività dei campi elettromagnetici, sette casi di neoplasie origine ematologica fra gli inquilini di una sola palazzina della zona, e infine sui disturbi provocati dagli impianti domestici.

Perché questa scelta rispetto a quella di alcune procure che hanno chiesto e ottenuto il sequestro singoli impianti? magistrato punta in alto, come già fece per l'amianto e altri agenti cancerogeni: vuole appurare via sia un nesso di causalità fra elettrosmog e neoplasie. E intende muoversi perché il problema sia risolto una volta per tutte. Per questo motivo, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 24 gennaio scorso di un decreto legge ad hoc, ha ripreso carta e penna e ha scritto per l'ennesima volta alla Regione Piemonte. Già in passato aveva sollecitato il presidente Ghigo ad intervenire e gli era stato risposto papale papale in questi termini: «In mancanza di un quadro normativo definito, la Regione non ritiene di assumere provvedimenti nei confronti dei gestori degli impianti». Guariniello ha girato la lettera all'allora ministro Ronchi che aveva replicato: «Le Regioni devono disciplinare la materia».

Lo specifico disegno di legge regionale è mai stato fatto approvare. In cambio, ci informa il sindaco di Pecetto, Agostino Miranti, a pochi giorni dalla fine della scorsa legislatura di Palazzo Lascaris «è stato adottato un regolamento che demanda ai Comuni tutta una serie di adempimenti. Noi avevano emesso ordinanze di disattivazione e di forte riduzione dei segnali dal Colle. Inutilmente. Ma ora c'è questo decreto legge». Con il quale - chiarite e precisate le competenze Regioni sulle azioni di risanamento - Guariniello intende mettere alle strette il «governo del Piemonte». **[al. ga.]**

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE srl Torino

In preparazione delle nostre vendite programmate per:

Lunedì 26 Marzo
mobili e arredi antichi

Giovedì 17 Maggio
dipinti del XIX e XX Sec.

siamo alla ricerca di materiale da inserire nei rispettivi cataloghi.

I nostri esperti effettuano gratuitamente valutazioni, stime e divisioni ereditarie.

Per informazioni contattateci al numero 011.888226

Via Rocca, 33 - 10123 Torino
www.dellarocca.net - info@dellarocca.net

Specchio dei tempi

«In molti immigrati hanno finalmente trovato libertà» «Parcheggi privilegiati in via Barbaroux?» - «Un satellite anche per ambulanze» - «Serve più assistenza» - «Vandali contro il Digito»

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco alla lettera con titolo "Non si possono paragonare i clandestini ai nostri emigrati". Sono arrivato dall'Argentina quindici anni fa e posso solo essere grato all'Italia: mi ha dato la possibilità di vivere una vita degna, fatta di libertà, lavoro e famiglia.

«Per questo penso vadano compresi anche quei poveretti che oggi, in pieno inverno, sostano tutto il giorno agli incroci per pulire i vetri delle auto.

«Spesso per loro questo grande sacrificio è la conquista di una libertà che nella loro terra d'origine non avrebbero mai avuto. E' ovvio che fra tanti immigrati ci possano essere anche indesiderati, è male che si può evitare. Comunque, un Paese non può che arricchirsi con culture diverse e non viceversa.

«Anche quando gli italiani sono stati costretti ad emigrare in decine migliaia si portati dietro certi fardelli, come la mafia, che li hanno sempre fatti sentire come non graditi. Ma ciò non ha impedito alla gran parte degli italiani di guadagnarsi il rispetto e posti rilievo in gran parte del mondo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un volontario del soccorso della Croce Rossa da 2 anni e sono rimasto stupito dall'articolo con titolo "il taxi? Te lo manda satellite". E una bella iniziativa ma il gps e il navigatore satellitare sarebbero altrettanto utili sulle ambulanze per velocizzare e gestire meglio i soccorsi coordinati dal 118. Purtroppo per la sanità pubblica non ci sono mai soldi, anzi se ne spendono già troppi! Inoltre con un maggior numero di medici e infermieri si potrebbe disporre di un maggior numero di ambulanze di soccorso avanzato, indispensabili per salvare tante vite umane».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un abitante del centro storico, l'altro giorno, mentre cercavo di posteggiare, ho notato che all'inizio di via Barbaroux (all'altezza dei civici 1-6) le strisce blu erano diventate gialle. Il cartello palo indicava tuttora indica: parcheggio riservato agli abitanti dei numeri civici dall'1 al 6 di via Barbaroux. Vorrei ricevere una spiegazione da parte del Comune sui motivi di questo appropriazione del suolo pubblico e perché io residente all'11 non ho la possibilità di usufruire di un parcheggio agevolato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«L'altro giorno ero fermo ad un semaforo di corso Francia, a Torino. All'improvviso sopraggiungeva un furgone, tipo Ducato, ci tamponava. Con un colpo solo faceva fuori auto. telefonato alla polizia per chiedere soccorso, ma la risposta era quella che io dovevo telefonare ai vigili, e così la gentile della poliziotta si premurava di dettarmi il numero dei vigili. Ma siamo nel 2001: perché la centrale della polizia non può girare direttamente la chiamata ai vigili?

«Dopo tanta insistenza l'unico vigile che si è visto è arrivato a piedi dopo mezz'ora. Riassumendo. Le auto coinvolte erano 5, compreso il veicolo dell'auto dell'incidente. Eravamo fermi nel mezzo della corsia corso Francia, feriti 1. Poliziotti,0. Vigili,1 dopo mezz'ora e a piedi. E' questo il modo di prestare soccorso ai cittadini? E' possibile che in incidente ci si deve sentire abbandonati?».

Vincenzo Macrì

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera con proteste contro i nuovi apparecchi a disposizione del pubblico. Abbiamo rilevato che nella zona segnalata ben 12 apparecchi sono risultati fuori uso per atti di vandalismo che hanno seriamente danneggiato il sistema di lettura carta telefonica, rendendo completamente inutilizzabili gli impianti. Analoghi inconvenienti stati purtroppo registrati anche in altre di Torino. La Telecom ha avviato la graduale sostituzione degli apparecchi con altri di nuova progettazione denominati Digito, che funzionano su rete intelligente e Isdn al fine offrire nuovi servizi.

«Per poter attivare i nuovi apparecchi è attualmente in corso una operazione di notevole entità attraverso la sostituzione di oltre 3500 impianti esterni e la variazione collegamento dalla rete generale a quella Isdn e Rete intelligente.

«E' pertanto possibile che in alcuni casi vi siano apparecchi in attesa di essere attivati.

«Oltre a tali apparecchi, ricordiamo inoltre che in Torino sono anche disponibili circa 5000 telefoni collocati in esercizi pubblici».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

EMERGENZA SICUREZZA | I SINDACATI DI BASE ATM SI SONO RIVOLTI AL PREFETTO

CONTROLLI A PORTA PALAZZO

Agenti di polizia [redacted] piedi [redacted] in auto hanno vigilato, ieri, dalle 6,30 a fine mercato, l'intera area di Porta Palazzo, con particolare attenzione alla zona del mercato ortofrutticolo. Un'iniziativa sollecitata dagli ambulanti della [redacted] nel corso [redacted] un'assemblea tenutasi martedì [redacted] nei locali del Sermig

SPACCIATORE IN MANETTE

Riforniva spacciatori al dettaglio di Rivoli: un'attività redditizia che non è sfuggita agli uomini del commissario Alessandra Faranda. Mohamed Abib, 24 anni, marocchino, è stato arrestato nella sua [redacted] di via Saluzzo; sono stati trovati anche 6 milioni in contanti. Nascosti nella manica di una giacca aveva numerosi ovuli di eroina pronti per lo spaccio

Bus scortati di notte dai carabinieri

Dopo le aggressioni a cinque autisti vigilati i percorsi a maggior rischio

Da stasera le radiomobili intensificano i controlli sui percorsi dei [redacted] e alle fermate dell'Atm

Angelo Conti

Cinque aggressioni ad autisti di autobus Atm rappresentano un campanello d'allarme per la sicurez[redacted] di chi si muove, di chi lavora, di chi produce. Sono il segnale di una nuova sfrontatezza [redacted] di un più facile ricorso alla violenza che hanno destato, ieri, una [redacted] eco sindacale e politica: le rappresentanze di base hanno invocato l'intervento del Prefetto mentre Alleanza Nazionale, [redacted] il [redacted] presidente provinciale Ghiglia, [redacted] chiesto [redacted] dimissioni del presidente Atm Gulati e l'onorevole Borghezio, della Lega Nord, ha sollecitato chiarimenti ed interventi a ministro dell'Interno, sindaco ed assessori competenti. Vogliono guardie giurate [redacted] bus oppure il ripristino del bigliettaio, in grado di dar manforte all'autista [redacted] rendere difficile la vita di chi viaggia senza biglietto. Quest'ultima soluzione è considerata eccessivamente onerosa dall'Atm che ne ha quantificato il costo [redacted] 130 miliardi l'anno: troppi, anche considerando un parziale recupero di denaro conseguente all'abbattimen[redacted] dell'evasione. Alla richiesta di dimissioni, il presidente dell'Atm, Giancarlo Gulati, replica che «sono pretestuose [redacted] fanno solo confusio[redacted]. A noi interessa salvaguardare personale e passeggeri coordinandoci con polizia, carabinieri [redacted] Prefettura».

La prima risposta pratica, comunque, era già arrivata, [redacted] mattina, dai carabinieri del comando provinciale. Il colonnello Nicolò Paratore è [redacted] chiaro: [redacted] c'è richiesta di maggior sicurezza [redacted] parte della gente, è nostro compito esaudirla: così radiomobili effettueranno controlli, soprattutto di notte, [redacted] percorsi a maggior rischio. E presidieranno, a tratti, anche le fermate più trafficate, in modo da costituire un deterrente a chi avesse intenzione di trasgredire». Particolarmente importante è l'intesa con l' Atm: «Stiamo perfezionando quel protocollo, [redacted]he è già operativo, che ci consentirà maggior rapidità di intervento ed [redacted] più effi[redacted] utilizzo delle informazioni raccolte durante gli episodi teppistici, anche grazie alle telecamere».

Basterà? Per il colonnello Paratore «è obiettivamente difficile ridur[redacted] zero il rischio di aggressioni [redacted] personale Atm, considerato soprattutto il grandissimo num[redacted] di mezzi in circolazione» ma un primo importante risultato, anche in chiave di prevenzione, potrà ven[redacted] «se riusciremo ad assicurare alla giustizia i responsabili di queste assurde violenze».

I militari hanno anche offerto qualche dato: «Il fenomeno esiste, e va seguito, ma non c'è un allarme continuo: a gennaio abbiamo avuto solo quattro richieste di intervento da parte dell'Atm, e quasi sempre per identificare qualche persona senza biglietto un po' troppo turbolenta, che non voleva rivelare le proprie generalità». Ma, nei mesi precedenti, [redacted] erano mancati episodi di più rilevante allarme: protagonisti bande di giovinastri, impegnati [redacted] confrontarsi fra di loro, oppure [redacted] mettere [redacted] atto stupide minacce nei confronti degli autisti nelle tratte collinari ed in quelle periferiche. C'è poi il borseggio, da sempre piaga del mezzo pubblico: «Qui è importante l'attenzione della gente - conclude Paratore -, soprattutto nelle ore di punta: chi assiste ad un furto, od anche solo ad un tentativo di furto, si metta subito in contatto con il 112, magari utilizzando [redacted] chiamata gratuita [redacted] cellulare, ed offra all'operatore una descrizione più particolareggiata possibile del malvivente. Noi promettiamo tutto l'impegno possibile per andarlo ad agguantare».

La scia di sangue consente di individuare la pensione di piazza Carlo Felice dove è avvenuto lo scontro

Accoltellato, fugge sotto i portici di via Roma

Ferito da due marocchini, non parla

La stanza di una pensione a soqquadro, una scia di sangue lunga 4 piani di scale, sino ai portici di piazza Carlo Felice. E qui, di fronte alla pelletteria Arbiter, a due passi da via Roma, le nitide orme di piedi nudi insanguinati. Ecco le tracce di un giallo quello su cui lavorano i carabinieri della compagnia San Carlo e quelli del Nucleo Operativo di via Valfrè. La sola certezza è che, in una stanza della pensione ad una stella di piazza Carlo Felice 35, un marocchino è stato accoltellato, poi si è trascinato giù per quattro piani di scale, ha attraversato i portici ed ha chiesto aiuto, proprio di fronte all'ingresso del parcheggio sotterraneo dell'Aci. Un'ambulanza del 118 lo ha raccolto che erano da poco passate le 2 e lo ha trasportato al pronto soccorso del Mauriziano, insieme ad un suo connazionale, appena sfiorato da una coltellata. I medici gli hanno suturato le ferite su tutto il corpo, e lo hanno dichiarato guaribile in 20 giorni. Ai medici ha dichiaro un nome che forse è falso. Ai carabinieri non ha inve[redacted] detto proprio nulla: con [redacted] vuole parlare. I militari non [redacted] stati avvertiti. Alle 8.30 una passante ha chiamato il 112: «Venite a dare un'occhiata, qui c'è un mare di sangue». L'equipaggio della gazzella ha svolto i primi accertamenti, seguendo a ritroso la lunga scia di sangue che segnava le scale, ha trovato la stanza e anche il coltello. Ora, però, le indagini sono ad un punto morto. Il ferito non [redacted] registrato nella pensione, il connazionale che era con lui nemmeno mentre i due marocchini che risultavano invece effettivamente dimoranti [redacted] spariti. Il ferito, per giunta, sembra avere perso la parola. L'altro nordafricano, appena graffiato dal coltello, è invece ben presto sparito. I militari [redacted] capitano Paolo Aceto indagano nel mondo dei traffici di droga gestiti da extracomunitari [redacted] Porta Nuova, ma il movente potrebbe anche essere un altro. Si [redacted] cercando anche di conoscere le ragioni per [redacted] sono state immediatamente avvertite [redacted] forze dell'ordine. I due nordafricani finiti all'ospedale hanno accreditato una versione dei fatti che ha «sviato» i soccorritori. O, piuttosto, gli accoltellamenti fra extracomunitari rappresentano ormai solo una squallida routine, per la quale nessuno si preoccupa più di tanto? Anche su questo aspetto, i carabinieri della San Carlo vogliono fare chiarezza. Anche perché la mancata denuncia del fatto ha dato un vantaggio di almeno sei [redacted] all'ancora sconosciuto accoltellatore, che potrebbe essere uno dei due maghrebini regolarmente «registrati» dall'affittacamere. [a. con.]

[redacted]

QUATTRO RAPINATORI [redacted] MANETTE

Una rapina in un deposito di computer a Calderara di Reno, alle porte di Bologna, è stata sventata ieri mattina dai carabinieri, che hanno fermato i banditi: tutti residenti nel Torinese. Sono Antonio Ronca Battista, 39 anni, autotrasportatore; Antonio Troito, 43, operaio; Vito Ronzullo, 45 anni, tutti residenti a Torino. Con loro [redacted] finito in manette anche il «palo» Angelo Petrosillo, 49, commerciante di Moncalieri. I primi tre, mascherati con passamontagna e armati con due pistole e un coltello, hanno immobilizzato i cinque dipendenti dell'azienda «D e J», legandoli con nastro da pacco e caricato un furgone con computer e attrezzature informatiche per circa mezzo miliardo. I carabinieri, intervenuti su segnalazione di un passante li hanno bloccati all'interno dell'azienda.

Le orme dei piedi, nudi, macchiati di sangue davanti a piazza Carlo Felice 35

La cordata del nuovo socio-gestore detiene il 41,33 per cento delle azioni

«Così faremo decollare Caselle»

Il partner della Sagat: nell'aeroporto un centro servizi

Gianni [redacted]

Il possente decollo dell'Airbus «Beluga» A300-600, uno [redacted] più grandi aerei da trasporto del mondo, ha fatto da sfondo - e da buon auspicio - alla presentazione del nuovo «partner strategico» della società che gestisce l'aeroporto di Caselle, [redacted] la cordata che detiene oggi il 41,33 per [redacted] azioni, costituita da Edizioni Holding (gruppo Benetton), Nuova Holding Sanpaolo Imi, aeroporto di Bologna e Aviapartner.

L'assemblea degli azionisti Sagat (4 nuovi, 5 storici), con alcuni ritocchi allo statuto e [redacted] nomina dei quattro rappresentanti [redacted] consiglio di amministrazione del nuovo socio-gestore ha di fatto concluso, a 15 mesi dall'inizio dell'operazione, la parziale privatizzazione della società. Ai cinque membri già nominati nel '99 da Comune, Regione [redacted] Provincia, che esprimono il presidente, Mario Carrara, si aggiungono Fabio Battaggia (Benetton) che assume il ruolo di amministratore delegato, Alberto Clò (aeroporto di Bologna), Livio Cohen (Nhs) [redacted] Gianni Mion (Benetton).

Fabio Battaggia, 42 anni, l'uomo destinato a privatizzare l'anima del nostro aeroporto, si è specializzato in Usa in Advanced transportation management [redacted]d ha [redacted] esperienze in Alitalia, soprattutto nello sviluppo dell'informatica, in Ibm [redacted] in Aeroporti di Roma. Ieri ha brevemente delineato i margini di crescita di Caselle, crescita possibile nel bacino piemontese [redacted] si favoriscono i vettori, abbassando i costi, se si promuove una società di trasporto regionale, se si trasforma l'[redacted]roporto da semplice terminal per macchine volanti a centro di servizi (commercio compreso) per una clientela esigente. Ma soprattutto [redacted] altri aeroporti si realizza una rete consolidata di collaborazioni. Battaggia ha accennato anche - con coraggio - ad [redacted] possibile «seconda pista», prevista nel piano territoriale, punto base per una possibile trasmigrazione di alcuni voli a Caselle [redacted] volta che Malpensa sia saturato.

Anche il sindaco Castellani non si è sottratto ad un riferimento a Malpensa: pur lamentando la persistenza di «una cultura troppo campanilistica», ha detto di [redacted] accettare alcun atteggiamento di carattere monopolisti[redacted] dell'hub milanese. [redacted] ha aggiunto che si [redacted] «fortemente determinati» contro chi penserà di fare il vuoto intorno a Malpensa: «Siamo tornati ad essere competitivi». Pietro Antonelli, presidente Nhs, ha spiegato l'approccio operativo della cordata ed ha espresso [redacted] volontà di essere alleati di altri aeroporti di pari livello.

Dalla presidente della Provin[redacted] Bresso [redacted] arrivato l'invito [redacted] «interconnettersi»: sia con il sistema degli altri aeroporti («Il futuro non è solo nei grandi hub»), [redacted] l'Alta capacità ferroviaria: «Caselle [redacted] l'unico aeroporto sulla linea che ha questa opportunità». Obbiettivo, o sogno, questo, anche del vicepresidente della Regione, Casoni, per il quale «sta agli enti locali fare sistema».

[redacted] presidente della Sagat, Mario Carrara, ha poi fornito [redacted] anticipazioni statistiche sul 2000: I passeggeri sono stati 2.814.850 (+12,6%) con una crescita più forte sui voli internazionali (+16%) che sui [redacted]ali (+13,9). Le partenze settimanali di linea sono passate da 425 a 464. Ora tocca al «partner strategico» far salire queste cifre.

Sagat: il presidente **Mario Carrara** e l'amministratore delegato **Fabio Battaggia**

La rubrica SAPER SPENDERE è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo [redacted] i lettori

15ª edizione

GiovedìScienza

Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza

LA STAMPA

STASERA

Angelo Vescovi - Michele [redacted] Luca

LA TERZA VIA DELLA CLONAZIONE

Teatro Colosseo Via [redacted] Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO

COMPAGNIA di San Paolo

Cassa di Risparmio di Torino

Info 011 6394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

Negli acquisti prenditi un Vantaggio ...prima passa da POLDO

CALZATURE STOCK UOMO - DONNA

FUORI TUTTO!!

Stivali donna tutti £. 99.000

Poldo Calzature Stock

[redacted] Grassi 14/a ang. [redacted] Gropello (Zona Piazza Benefica)

Torino Tel.0335.6007414 - 0339.1635811

Orario 10.00 - 14.00 / 16.00 - 19.30 - Sabato orario continuato

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: [redacted] le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto [redacted] autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga caro il Funerale solo chi non si i[redacted]rma!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le perso[redacted] che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: *«Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».*

Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!

«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale; il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
Ricordate che si può scegliere qualsiasi Impresa e che la Federazione Nazionale raccomanda di «diffidare di chiunque, in Ospedale, consiglia un'impresa» e «di tutte quelle imprese che si trovano in Ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!

IL GIUBILEO

...ICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 ... TORINO E PROVINCIA

Per la prima volta

SALDI

MEC & GREGORY'S PELLICCERIE

SCONTI REALI SU TUTTE LE COLLEZIONI DI PELLICCE PREGIATE E D'ALTA MODA

Torino - Via Lagrange, 21

dal 10 gennaio al 8 febbraio

[redacted] L'ASSESSORE HUTTER MANTIENE I DIVIETI DI CIRCOLAZIONE

I DATI [redacted]

Unione europea [redacted] normativa italiana indicano in 40 microgrammi [redacted] metro cubo la media annua da [redacted]on superare per le micropolveri [redacted] grandezza inferiore al milionesimo di metro (PM10). A Torino è di 74 mcg/mc. Lunedì, in via della Consolata si è arrivati [redacted] 88. Pioggia e vento, che conterrebbero l'inquinamento, non [redacted] previsti nei prossimi giorni

GIOVEDI' [redacted]

Circolazione vietata oggi in tutta la città - giovedì del polmone -, per auto a benzina [redacted] marmitta catalitica, auto [redacted] diesel non omologate, moto e motorini non omologati (direttiva '97). Il blocco è dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 per veicoli che trasportano persone; dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19 per veicoli che trasportano [redacted]

«Nessun allarme per lo smog in città»

Gli esperti: l'aria è migliorata

Marco Sartorelli

Ieri mattina l'assessore all'ambiente Paolo Hutter ha terminato l'incontro con gli esperti per «confrontare i dati sulla mortalità [redacted] smog presentati dall'Organizzazione mondiale della sanità» (a Torino [redacted] morti nel '98, [redacted] dalle micropolveri), confermando le [redacted] tre certezze: «Il traffico è la causa principale dell'inquinamento; una percentuale rilevante del traffico sparirebbe se i torinesi non fossero esageratamente pigri; il giovedì del polmone e le domeniche ecologiche [redacted] risolvono il problema, ma [redacted]o meglio che niente». Oggi, in un incontro con sindaco e vicesindaco, Hutter inviterà anche a considerare l'ip[redacted] di dare via libera a cinque licenze per impianti di distribuzione di metano.

L'assessore lancia anche un paio di messaggi: primo, giovedì e domeniche appiedate non si toccano (ultimi a protestare, gli organizzatori di Expocasa, [redacted] programma domenica 11 marzo, «ecologica»); secondo, non [redacted] ragionevole allarmarsi oltremisura per i dati dell'Oms: «Anche se Torino riuscisse a scendere da [redacted] quantità media [redacted] degli attuali 74 [redacted]grammi al metro cubo di micropolveri, [redacted] 40 indicati [redacted] Unione europea e normativa italiana, avremmo comunque vittime [redacted] causa dell'inquinamento. Quante? A questa domanda non si può ancora rispondere. Certo è però che lo smog è [redacted] di malattie che possono anche portare alla morte. Nonostante ciò, si fa poco o nulla per traffico [redacted] incidenti, che fanno più vittime della criminalità comune, mentre per mucca pazza sono stati stanziati immediatamente centinaia di miliardi».

Per quanto riguarda Torino, la situazione [redacted] stata ridimensionata anche [redacted] Paolo Crosignani, dell'Istituto nazionale tumori di Milano, che pure ha recentemente sostenuto che i dati Oms si potrebbe[redacted] moltiplicare per tre: «Non ha senso parlare di Torino come [redacted] città più inquinata. Il discorso è diverso: Torino rileva i dati in maniera molto rigorosa, con un metodo che ancora [redacted] è diffuso altrove. Altra [redacted] misurare l'incidenza percentuale, ad [redacted]pio, dei morti per tumore dovuto al fumo o al benzene diffuso con l'inquinamento da traffico. Di sicuro lo smog favorisce ad esempio malattie respiratorie, infarti, ictus, attacchi ischemici».

La difficoltà degli studi è stata ricordata anche da Ennio Cadum, responsabile di Epidemiologia dell'Arpa: «L'inquinamento ha effetto nocivo, ma il margine di incertezza sul [redacted] peso nelle morti [redacted] nelle malattie è elevato. Anche i dati Oms sono approssimativi». Rober[redacted] Bono, microbiologo, ha evidenziato «il miglioramento, avvenuto nel corso degli anni, della qualità dell'aria che si respira a Torino. Molto hanno fatto leggi mirate, [redacted]pio quella sulla composizione della benzina. Resta opinabile che il problema si risolva con provvedimenti estemporanei».

Incertezze e dubbi a parte, sono stati forniti alcuni dati: nella città statunitense più inquinata fra sei esaminate, Staubenville, Ohio, la vita media è inferiore di un anno rispetto a quella della città con meno [redacted]g. Fra due [redacted] se [redacted] saprà di più, per l'Italia, grazie al primo studio su 10 città. «Comunque - ha ricordato Hutter -, nessuno sfugge alle micropolveri. Si respirano in auto, sul marciapiede o al decimo piano, chiusi in casa».

Domenica 11 febbraio: di nuovo tutti a piedi, Expocasa chiede inutilmente [redacted] rinvio

«Troppe polveri per i lavori»

Trasloca un'ala delle Molinette I primari contestano il progetto

Marco Accossato

Tre primari sul piede [redacted] guerra, alle Molinette, contro il progetto di ristrutturazione dell'ala ospedaliera di via Genova dove [redacted] situati i reparti universitari di Otorinolaringoiatria I [redacted] II, e quello [redacted] Audiologia. In una lettera [redacted] direttore generale dell'ospedale di corso Bramante, Luigi Odasso, definiscono il progetto «non praticabile né accettabile». Motivo? «E' [redacted] provvedimento a rischio per i pazienti». I professori Giorgio Cortesina (direttore della II^a Clinica di Otorinolaringoiatria), Alberto Sartoris (direttore della I^a Clinica) [redacted] Oskar Schindler (direttore della Clinica [redacted] Audiologia) chiedono invece alla direzione [redacted] procedere con una ristrutturazione a tappe, anziché chiudere i tre piani dell'intero blocco da rinnovare e trasferire reparti e sale operatorie dall'ala di via Genova a quella [redacted] via Cherasco, cioè da un lato all'altro dell'ospedale. «Dato che i lavori di ristrutturazione [redacted]o necessari solo per il secondo piano - scrivono - il terzo e il quarto potrebbero [redacted] lasciati in funzione [redacted] qualche iniziativa di protezione per le polveri. Soltanto [redacted] mesi fa, infatti, [redacted] lavorava nella divisione ospedaliera di Otorinolaringoiatria [redacted] fare traslochi, ma riducendo le a[redacted] funzionanti. Ed è difficile pensare che in sei mesi sia cambiata la virulenza dei germi». Una cosa è certa: «I lavori non possono [redacted] rinviati - spiega il direttore sanitario delle Molinette, Mario Borsotti -: a giorni arriveranno i fondi ex articolo [redacted] destinati a quella ristrutturazione». L'azienda ospedaliera si dice «disponibile al dibattito», nei giorni scorsi il direttore ha g[redacted] incontrato i primari che protestano, [redacted] la faccenda non sembra affatto risolta. Adesso scendono in campo anche i sindacati: Francesco Cartellà, Cgil, si dice «preoccupato della preoccupazione [redacted] tre primari», e chiede di conoscere, durante una riunione in programma martedì prossimo, l'intero piano di tagli dei posti letto, con [redacted]tti i prossimi provvedimenti per [redacted] ristrutturazioni. «Non vorrei - sostiene Cartellà - che accadesse come per il reparto di Dermochirurgia del professor Santoro. E' [redacted] fatta [redacted] la Clinica Cellini per ospitare i letti sfrattati proprio da una ristrutturazione, [redacted] reparto doveva tornare alle Molinette n[redacted] giugno 2000, invece resta alla Cellini con un aumento [redacted] spese per l'affitto».

Nella lettera inviata [redacted] direzione [redacted] Molinette, i professori Cortesina, Sartoris e Schindler sottolineano: «Nelle due Cliniche di Otorinolaringoiatria si fanno di routine test allergologici che richiedono, per legge, la vicinanza [redacted] una rianimazione». Il direttore sanitario, Borsotti, e quello generale, Odasso, ribadiscono che «l'ipotesi di una ristruttura[redacted] [redacted] tappe è impraticabile [redacted] causa della polvere che [redacted] creerebbe, e dei conseguenti disagi per i ricoverati e per il personale. Ne abbiamo discusso anche col Rettore dell'Univesrità». I tre professori replicano: «Se l'azien[redacted] ritiene indispensabile la ristrutturazione globale con il trasloco dei ricoverati deve necessariamente reperire, nella nuova sede, anche le strutture ambulatoriali, i laboratori [redacted] le aree didattiche».

Violenza all'ex amica

[illegible]

La giovane amante voleva lasciarlo per un nuovo [redacted]re, ma lui non [redacted] d'accordo. «Se mi lasci, racconto ai tuoi e [redacted] fidanzato che hai avuto una storia con me». E lei aveva subito la violenza. Ieri Luciano Bottero, 70 anni, responsabile regionale del [redacted] di Miss Italia, [redacted] stato condannato ad un anno e due mesi di carcere con la condizionale. Il tribunale gli ha imposto anche un risarcimento di 10 milioni a favore di A. G. che si è costituita parte civile con l'avvocato Maria Grazia Cavallo. Il pm Pierluigi Zanchetta aveva chiesto 6 anni [redacted] carcere. A. G., che ora ha 31 anni, aveva infatti denunciato vari episodi [redacted] violenza, ma il tribunale le ha dato ragione solo per l'ultimo avvenuto nell'ottobre '99. Per gli altri il Bottero, assistito dall'avvocato Romano Console, è stato assolto.

La storia tra l'imputato e A. G. incomincia nel 1989 quando lei si presenta alla [redacted] regionale di Miss Italia. Non riesce ad [redacted] nel gruppo delle concorrenti finali, ma resta comunque [redacted]l giro del concorso. Diventa una dello staff che collabora con Bottero per le selezioni. Tra il [redacted] più giovane organizzatore [redacted] la bella collaboratrice nasce una relazione che va avanti cinque [redacted] Fino a quando lei incontra un nuovo amore [redacted] vorrebbe rompere quel legame. Lei: «Da allora [redacted] incominciati i gu[redacted]. [redacted] minacciava, mi costringeva a subire [redacted] sue violenze. Altrimenti racconto tutto ai tuoi [redacted] al [redacted] ragazzo». E allora lei aveva ceduto, ma poi [redacted] era rivolta al magistrato. In aula l'avvocato Console, legale di Bottero, ha sostenuto: «Sono tutte storie. C'è [redacted] relazione, poi lei ha trovato un altro ma non ha mai rotto del tutto [redacted] il mio assistito. Bottero non l'ha mai costretta a fare qualcosa contro la sua volontà. Sapeva d[redacted] vo fidanzato. [redacted] certo disposto a fare il terzo incomodo [redacted] le ha detto che era meglio rompere ogni rapporto anche [redacted] lavoro. Ma lei ha continuato [redacted] seguire le selezioni, ha avuto ancora rapporti con lui». E l'ultimo incontro dell'ottobre '99 a casa del selezionatore? «C'è andata lei spontaneamente, nessuno l'ha costretta. Nessuno ha abusato di lei». Su quest'ultimo episodio il tribunale ha condannato [redacted] selezionatore.

[redacted]

■ [redacted] **VITTORIA.** Reimpiantate, con successo, al Maria Vittoria, due [redacted] mano destra a un uomo [redacted] anni, rimasto ferito da una motosega. L'intervento è stato eseguito nel reparto di Chirurgia Plastica [redacted] dottor Guido Borsetti: «In un primo momento - ha spiegato [redacted] microchirurgo Giorgo Merlino - [redacted] pensato di suturare le ferite e regolizzare semplicemente i mon[redacted]ni. Poi, considerate le buone condizioni del paziente e delle parti strappate, le abbiamo reimpiantate». L'intervento si è concluso [redacted] con [redacted] sangue ha iniziato a scorrere rapidamente fra le due parti».

■ [redacted] **[redacted]ONI.** Domani, nella Sala Auditorium della Ban[redacted] Popolare in piazza San Carlo 196, si apre il Convegno organizzato dall'Ipseg su la «La riforma delle libere professioni». Al dibattito interverrà anche il ministro della Giustizia Piero Fassino [redacted] il presidente dell'Ipseg, l'avvocato Stefano Commodo.

■ **COMMERCIO, INCENTIVI.** Da oggi al 3 febbraio è possibile richie[redacted] gli incentivi fiscali per il commercio. Per informazioni telefonare [redacted] numeri 011-571.69.11 [redacted] 571.63.51. I moduli possono anche [redacted] scaricati dal sito web www.regione.piemonte.it

[redacted]DENTI ERAS[redacted] Alle 10, presso l'aula magna del rettorato, il rettore Rinaldo Bertolino consegnerà a 150 studenti stranieri del progetto di mobilità internazionale Erasmus, l'attestato di frequenza ai corsi di lingua italiana che [redacted] sono svolti nel primo semestre.

■ [redacted] Partiranno oggi alle 10.30, dal magazzino comunale, gli arredi scolastici che il Comune ha donato ad una scuola elementare del Kosovo.

■ [redacted] C'è tempo fino al [redacted] febbraio per il [redacted] delle tessere relative al primo semestre 2001. Per informazioni telefonare ai numeri 011-442.77.11 e 011-442.77.13.

■ **AEM, SCIOPERO.** Due ore di sciopero, domani nei diversi turni della giornata, per il [redacted] del contratto dei dipendenti del setto[redacted] elettrico. A promuoverlo [redacted] il sindacato nazionale Flaei-Cisl [redacted] riguarda anche [redacted] lavoratori dell'Aem. L'azienda garantisce, però, la possibilità di intervento in caso di guasti durante le ore di sciopero. Non si escludono, tuttavia, ritardi per il ripristino dei servizi.

■ **CASELLE, PARTIGIANI.** Sabato [redacted] pubbli[redacted] per il 56° anniversario dell'eccidio dei 5 partigiani avvenuto il 1° febbraio 1945. Organizzano il Comune [redacted] l'Anpi, parteciperà Giancarlo Caselli, direttore del dipartimento per l'amministrazione penitenziaria.

Al Politecnico

Più servizi per studenti stranieri

Incontro di benvenuto ieri per gli studenti stranieri appena sbarcati al Politecnico nell'ambito dei programmi di scambio tra università, «Socrates», «Era[redacted] e «Tempus». Un'occasione per presentare il potenziamento dell'Ufficio accoglienza stranieri dell'ateneo: lo sportello è gestito ora direttamente dal «Poli», e - oltre a consegnare a chi arriva dall'estero guide turistiche e gadget d'ateneo - ha ampliato l'orario d'apertura e l'offerta di servizi. Promette un aiuto «globale», [redacted] permessi di soggiorno alla sistemazione in residence [redacted] appartamenti, fino all'apertura [redacted] un conto in banca, l'assistenza in caso di malattia [redacted] l'abbonamento al bus.

Se tra i ragazzi accolti ieri c'erano giapponesi, tedeschi, lituani, svedesi, polacchi [redacted] persino un malese, lo [redacted] anno sono arrivati al Politecnico, per periodi di studio (cui pone termi[redacted] il superamento di alcuni esami), 32[redacted] ragazzi stranieri, mentre 190 sono gli ospiti internazionali accolti nel primo se[redacted] di quest'anno. Sono stati invece 213 nel '99-2000, [redacted] 230 quest'anno, gli iscritti stranieri iscritti ai cinque anni di Architettura o Ingegneria. Studenti che affrontano molte difficoltà in più, rispetto agli italiani: hanno diritto a borse di studio e posti in collegio solo [redacted] in regola con gli esami, e con votazioni molto alte: i requisiti sono gli stessi richiesti ai torinesi, ma per chi, in partenza, conosce poco l'italiano, la meta è quasi irraggiungibile.

Coinvolti gli agenti

[illegible]

Si è concluso con una quindicina di condanne il giudizio abbreviato per lo spaccio di droga alle Vallette. La pena più alta, 9 anni e 4 mesi, è stata inflitta a Francesco Rauddi, [redacted] agente scelto che assieme alla convivente Gina Marino (ha avuto 6 anni e [redacted] mesi), gestiva [redacted] traffico. Condannati anche i figli della donna, Concetta, Grazioso [redacted] Salvatore Ficarra: i primi due [redacted] anni, il terzo [redacted] 6 [redacted]i. Tra gli agenti coinvolti, Gianni Agus ha avuto 8 anni [redacted] 8 mesi; Francesco Pesce, sette anni, mentre Giovanni Drago se l'è [redacted] un anno e mezzo. Altri imputati (avvocati Oreste Verazzo, Vincenzo Coluccio) hanno avuto condanne inferiori. Qualcuno come Mario Ferro (avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi) ha patteggiato ed è uscito dal processo. I pm Viglione e Toso avevano contestato al gruppo Rauddi-Ficarra (difeso dagli avvocati Wilmer Perga [redacted] Salvo Lo Greco) anche l'associazione per delinquere, ma il gip ha escluso questo reato. Per l'accusa, Rauddi [redacted] i suoi avevano organizzato un traffico di droga nella zona di via Artom e, di tanto in tanto, lo stupefacente veniva ceduto anche agli agenti del carcere. L'inchiesta è partita dalla confidenza di un detenuto. Nella vicenda compariva anche il nome dell'avvocato Enrico Manè, [redacted] anni, accusato di favoreggiamento: un suo cliente aveva raccontato al giudice che il legale gli aveva consigliato di parlare con l'agente al quale aveva venduto la droga per convincerlo a ritirare le accuse. Manè, difeso dagli avvocati Antonio Rossomando e Carlo Federico Grosso [redacted] stato assolto.

[illegible]

Nella frazione Gemerello del Comune di Cavour, ricavata all'interno di una Villa padronale dell'800, circondata da circa due ettari di parco completamente recintato ed attrezzato con percorsi protetti e luoghi di sosta, è nata VILLA dei TIGLI, a soli 40 minuti da Torino, una casa di riposo destinata ad ospitare persone anziane, dotata di 47 posti letto.
Le camere sono singole [redacted] doppie, [redacted]mente arredate e dotate di telefono, impianto TV, sistema di telesoccorso e circuito visivo interno per eventuali emergenze.
La Residenza, nel suo complesso, dispone di tutti i servizi accessori a carattere Assistenziale e Alberghiero necessari a render[redacted] autonoma sotto il profilo funzionale, quali hall ingresso con soggiorno a zona bar, soggiorno-veranda nel cortile, Cappella per Servizi Religiosi, ristorazione per ospiti interni ed invitati, palestra con fisioterapia, sala riunioni, musica, proiezioni [redacted] conferenze, locali per attività manuale ed ergoterapia, locale lavanderia/stireria a disposizione degli ospiti, servizi parrucchiere e pedicure, ambulatori per visite mediche. L'assistenza infermieristica [redacted] medica [redacted] garantita in modo continuativo.
Le rette sono molto contenute in considerazione dell'elevato standard qualitativo dei servizi offerti.

VILLA DEI TIGLI
Per dare serenità al vostro futuro
CONVENZIONATO ASL

Per la pubblicità su: [illegible]
PK publikompass
10126 [redacted]
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.665.52.11

BIOINDUSTRY PARK CANAVESE
WIB
"Le tecnologie di processo: L'evoluzione delle Telecomunicazioni".
Verso [redacted] convergenza
Bioindustry Park del Canavese (Bi.P.Ca.S.P.A.)
Venerdì 2 febbraio 2001 - Ore 15.00 / 18.00
Chairman: L.Salvetti (WIB srl)

14.30	Introduzione (Rizzi - Dir. Generale Bioindustry Park) - (L. Salvetti - WIB)
14.50	L'esigenza di comunicare ➤ Varie forme [redacted] comunicazione ➤ La telefonia classica ➤ La telefonia cellulare (F. Duca - WIB)
15.40	L'informazione ➤ Il volume d'informazione ➤ L'elaborazione dell'informazione ➤ La condivisione dell'informazione (T. Dappiano - Consulente)
16.05	Coffee Break
16.25	L'evoluzione tecnologica ➤ Le reti cellulari GSM e UMTS ➤ La fibra ottica ➤ I sistemi satellitari ➤ [redacted] Networking (F. Duca - [redacted])
17.15	La convergenza ➤ La disponibilità di informazioni ➤ La necessità [redacted] comunicare rapidamente (M. Giovine - Consulente)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA - Bioindustry Park
Via Ribes, 5 - 10010 Colleretto Giacosa (TO)
[redacted] *0125-538346 - Fax 0125-538350*
www.bioindustrypark.it
bipca@bioindustrypark.it
Incontro organizzato nel contesto del progetto [redacted]

SOCIETÀ VENDE
DIRETTAMENTE I SEGUENTI IMMOBILI:
S. CARLO [redacted] (TO) s.c. DELLA FERRARIA
Terreno agricolo libero di circa 9.331 mq.
ORBASSANO (TO) - Via DE GASPERI - basso fabbricato ad uso ufficio e magazzino per [redacted] superficie complessiva di circa 528 mq.
NO [redacted]
[redacted] manifestazione di interesse deve esser inviata entro il 15 febbraio 2001 via Fax al seguente numero 011.2394227
Per informazioni telefonare al 011.2394646

ASSOCIATION RÉGIONALE ELEVEURS VALDÔTAINS | ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI VALDOSTANI

AREV

10/L, Région Borgnalle 11100 AOSTE
Tél. 0165.34510 - Fax 0165.361263
e-mail: arev@netvallee.it C.F. 80016770077

Carni bovine di razza valdostana: tradizione ed alta tecnologia di controllo.

Sistema Tradizionale di allevamento:

- sei mesi all'anno di pascolo naturale;
- rispetto della fisiologia dell'animale;
- alimentazione esclusivamente vegetale.

Sistema avanzato di controllo:

- anagrafe regionale;
- libro genealogico;
- identificazione elettronica.

I bovini di razza valdostana, pezzata rossa, pezzata nera e castana, sono garanzia di sicurezza e di sapori superiori.

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Agricoltura
e Risorse Naturali

A.N.A.Bo.Ra.Va.

AREV - Région Borgnalle, 10/L - 11100 Aosta - Telefono 0165/34510 - Fax 0165/361263

ogni 15 giorni in tutte le edicole
su la piazza
Il giornale degli annunci economici della Valle d'Aosta, Canavese e Biellese
trovi anche... il TROVA LAVORO inserto con tutte le offerte di lavoro

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

ogni 15 giorni in tutte le edicole
su la piazza
Il giornale degli annunci economici della Valle d'Aosta, Canavese e Biellese
trovi anche... DoveAndiamo
APPUNTAMENTI • MERCATINI
PROPOSTE PER IL TEMPO LIBERO

Tre studentesse dell'Isip (ex Ipr) ieri mattina erano in tribunale per assistere ai processi a due «prestasoldi»

A lezione in aula di Giustizia

«Ci aspettavamo un clima più solenne»

Il Casinò di St-Vincent, dove è stata fatta l'operazione contro i «prestasoldi»

«E' la prima volta che assistiamo a un processo, è molto interessante. Ci aspettavamo, però, un clima più severo, solenne, giudici meno sorridenti». Ieri mattina, ad assistere a due processi per usura c'erano anche tre giovani studentessa all'ultimo anno dell'Isip (ex Ipr) di Aosta. Laura Bracchi, Concetta Barone e Katia Cerise (tutte diciottenni) erano accompagnate dall'insegnante di diritto, Serena Del Vecchio. «Eravamo già venute in tribunale per vedere quali udienze ci fossero - spiegano le tre studentesse -. Abbiamo visto che c'erano processi per usura e ci sono sembrati interessanti. La prossima volta, avremmo intenzione di venire ad assistere all'udienza per la vicenda dei trasporti (politici e imprenditori accusati di truffe ai danni della Regione, processo fissato il 14 febbraio, ndr)».

I due processi di ieri erano a Nadir Duroux e Giorgio Chiabò, entrambi «prestasoldi» (difesi dall'avvocato Mauro Vergano) davanti alla sezione distaccata di Saint-Vincent. In aula sono arrivati gli agenti della squadra mobile che avevano sistemato una microcamera sopra lo specchio dei bagni, vicino ai garage del Casinò. Quelle stanze erano diventate un ufficio per i «cambisti», che davano denaro contante in cambio di assegni. Con una «commissione» del 10 per cento. Un tasso da usura per la procura, che ha chiesto il rinvio a giudizio di una ventina di «prestasoldi» identificati attraverso le immagini e l'audio girati dalla microcamera installata dalla polizia.

«Ho cambiato varie volte denaro da Giorgio (Chiabò, ndr) - ha raccontato un giocatore in aula -. Tutte le volte, gli davo un assegno in bianco e lo compilavo soltanto a fine serata con l'importo dei soldi prestati, più una percentuale». Per le due vicende, i giudici devono ancora ascoltare alcune testimonianze: i processi sono stati rinviati al 9 maggio. [c. l.]

In seguito all'incidente di una settimana fa

La guida Minuzzo è trasferita al Cto

AOSTA

E' stata trasferita ieri notte al Cto di Torino la guida Mirko Minuzzo, che è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. Minuzzo era rimasto ferito in un incidente avvenuto la scorsa settimana, sulla strada regionale della Valtournenche. Le sue condizioni erano subito sembrate gravi: dopo un'operazione ad Aosta, la guida alpina che nel '73 conquistò l'Everest è stata trasferita nel reparto di cardiochirurgia dell'ospedale Mauriziano di Torino. Dopo un paio di giorni nella struttura piemontese, i medici avevano deciso un nuovo trasferimento ad Aosta, dove Minuzzo è rimasto fino a ieri notte.

L'incidente è avvenuto a metà della scorsa settimana, poco prima delle 14. Mirko Minuzzo guidava il suo fuoristrada «Defender», diretto verso Cervinia. Sull'asfalto c'era già una spanna di neve. Lo scontro è avvenuto nella curva del lago Blu, poco distante dallo «Chalet Valdôtain»: il «Defender» di Minuzzo è finito contro il bus-navetta diretto a Châtillon. La guida alpina aveva sfondato il parabrezza con la testa e il volante aveva schiacciato la cassa toracica, causando gravi lesioni.

St-Vincent, rischia la demolizione il condominio che per pochi millimetri ha un piano di troppo

Quei 5 centimetri che valgono milioni

Il Consiglio di Stato dà ragione al Tar, la procura indaga

Il condominio di St-Vincent finito al centro di una vicenda giudiziaria e Dario Bonino, capogruppo della minoranza consigliare comunale

E' stata respinta l'istanza dei costruttori e dell'amministrazione comunale Nella prima sentenza i giudici aostani disposero l'annullamento immediato delle concessioni edilizie

Sergi

SAINT-VINCENT

Quei 5 centimetri di troppo in un condominio di St-Vincent, sfuggiti alla vista poco attenta della commissione edilizia ma non a quella dei giudici del Tar, rischiano di diventare il pezzo di cemento più caro nella Storia della cittadina termale. Sì, perché grazie a quel «surplus» nel palazzo è spuntato un piano di troppo rispetto ai due fuori terra previsti. Lo aveva già detto due mesi fa ad Aosta il Tar, tribunale amministrativo regionale, accogliendo il ricorso presentato dalle famiglie Demarie, Page e Mascarello attraverso l'avvocato Piercarlo Carnelli. Ora lo ha ribadito il Consiglio di Stato, respingendo l'istanza della Ediltecnica, società costruttrice, finita sotto accusa con l'amministrazione comunale.

Non solo. La vicenda ha attirato l'attenzione della procura di Aosta, che ha aperto un'inchiesta e qualche giorno fa ha acquisito atti amministrativi dell'Ufficio tecnico comunale. E ora la strada si fa in salita verticale, per amministrazione pubblica ed Ediltecnica. Pur mancando la pronuncia nel merito del Consiglio di Stato (potrebbe arrivare fra un anno), diventa valida la sentenza di primo grado, quella del Tar, che aveva annullato le concessioni edilizie relative all'immobile. Amministrazione comunale ed Ediltecnica ora hanno tre possibilità, due previste dalla legge e una dal caso. Le prime due sono da brivido, per chi ha costruito (e per chi ha comprato) gli alloggi: demolizione, oppure pagamento di una pecuniaria «pari al valore delle opere o loro parti abusivamente eseguite», recita l'articolo 11 della legge 47, 28 febbraio 1985 e il pressoché identico articolo 83 della legge regionale 11 del 6 aprile 1998. La terza ipotesi è legata alle fortune elettorali del Cavaliere, perché l'eventuale vittoria di Berlusconi alle prossime elezioni aprirebbe la porta a un possibile condono edilizio.

Le famiglie Demarie, Page e Mascarello denunciarono fin dai primi scavi irregolarità e abusi nella realizzazione. Il direttore tecnico era Piermauro Camos, ingegnere, ex consigliere comunale e componente (ancora oggi) della commissione edilizia. Una presenza che aveva suscitato, in Consiglio comunale, i dubbi e le battute dei consiglieri di minoranza guidati da Dario Bonino.

Opponendosi alla prima sentenza del Tar, la Ediltecnica ha messo l'accento sull'«enorme danno economico» che una condanna avrebbe causato agli inquilini del palazzo «che hanno acquistato gli alloggi con i loro per lo più unici risparmi». L'avvocato Carnelli ha risposto: «Tanto la società quanto il Comune sono state poste assai per tempo in condizione di prevenire l'esito della sentenza del Tar». Sì, perché il Tribunale ordinò una sospensione dei lavori nel luglio 1998 e due anni dopo il sindaco, Mario Borgio, fu informato ufficialmente dei fatti attraverso un esposto di Carnelli. Ma non cambiò nulla, in quel cantiere. Fino alla sentenza del Tar e, ora, a quella del Consiglio di Stato. Il sindaco è laconico: «Dobbiamo studiare tutte le ipotesi legali sul da farsi». Dario Bonino: «E' una vicenda preoccupante per le sue conseguenza. Ora il Comune deve prendere provvedimenti, ma ormai il danno è stato costruito». Sì, hanno costruito. Cinque centimetri di troppo.

Sindacati sul piede di guerra per l'annuncio dell'azienda sull'abolizione dei contratti trimestrali

«Disservizi alle Poste a causa dei nuovi tagli»

Previste ripercussioni soprattutto nell'attività dei portalettere

Gli uffici della sede centrale delle Poste, in via Ribitel, ad Aosta

L'Azienda Poste «taglia» i contratti trimestrali. La scelta, decisa a livello nazionale, origina nell'immediato problemi notevoli in particolare per quanto riguarda la consegna della corrispondenza, oltre a disagi piuttosto incisivi negli altri settori. La drastica contrazione di organico a tempo determinato determina una pesante riduzione della «scorta», cioè del personale impiegato per sostituire colleghi in malattia o ferie. Negli uffici questa assenza viene arginata grazie al superimpegno dei presenti; nell'area dei portalettere questa decisione rischia di interrompere il recapito della corrispondenza in alcune zone.

«Una diminuzione dei costi a tutto vantaggio dell'azienda, - dicono i sindacati -, ma a forte discapito della qualità del servizio, considerando la mole di lavoro a cui saranno sottoposti i lavoratori». Ai portalettere, quindi, non interverranno modifiche dell'ultima ora, verrà riservato un ampliamento delle zone di recapito, con immaginabili ripercussioni sulle svolgimento del lavoro. Le 25 assunzioni di apprendisti, programmate a partire da metà febbraio per due anni, contribuiscono a lenire il disagio. Nel lasso di tempo che intercorre, però, alla fine dell'attività dei lavoratori trimestrali ancora in forza al periodo per la formazione dei nuovi assunti, si crea un «vuoto» preoccupante per la mancanza della «scorta».

«L'azienda - spiega Enzo Berthod, Slp-Cisl - avrebbe dovuto prevedere un rinforzo di organico, sapendo che i 25 prossimi assunti non saranno disponibili prima della metà del prossimo anno. Siamo disorientati e, se sarà necessario, programmeremo azioni di forza».

«Ci attiveremo subito - assicura Maurilio Rosset, Uil-Post - per incontrare i dirigenti locali ai quali ribadiremo l'assoluta urgenza di garantire la "copertura" del personale di "scorta" da affiancare nel tempo alla formazione professionale. Annunciamo, fin d'ora, la possibilità di indire lo stato di agitazione se non otterremo risposte concrete. Non escludiamo uno sciopero». [s. l.]

AOSTA IMPIANTI
- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- VIDEOCITOFONIA
- TV SATELLITARI
- TELECOMUNICAZIONI
- ANTINCENDIO
PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO
LOC. TEPPE, 23 11020 QUART (AO)
Tel. 0165.775721 - Fax 0165.775596
Pronto intervento 24 ore su 24: 0347.0631802

[illegible] BUONI AFFARI PER GLI ARTIGIANI

[redacted] sinistra, una foto di via Sant'Anselmo scattata ieri [redacted] dalla mongolfiera di Nello Charbonnier, un'immagine suggestiva in piazza Chanoux e piazza Plouves, dove [redacted] stati concentrate le aziende [redacted] macchine agricole. [FOTO LAPO]

Tra le più alte l'affluenza dell'edizione 2001 che entra così nell'«albo d'oro»

La Fiera chiude a quota 150 mila

L'assessore: «Lavoro enorme nel dopo alluvione»

Alessandro Camera

AOSTA

Entra nell'ideale Albo d'Oro della Fiera di Sant'Orso anche la manifestazione numero 1001, la prima del Terzo Millennio. In attesa delle cifre ufficiali, la «Foire 1001» passa agli archivi come una [redacted] quelle dai grandi numeri.

L'edizione del 2001 della più grande rassegna dell'artigianato tipico valdostano non raggiungerà i fasti dell'appuntamento fieristico del 2000: in quei due giorni di fine gennaio le strade del Centro storico aostano erano state invase da oltre 200 mila visitatori. La Fiera del [redacted] resterà comunque nei ricordi come una Fiera da 160 mila ospiti.

«La rassegna - dicono funzionari e dirigenti dell'assessorato all'Industria cui tocca il peso maggiore del non facile fardello organizzativo - è cresciuta soprattutto nel 2° giorno. Non che martedì le cose siano andate male, perché una prima stima ci permette di valutare in almeno 60 mila i visitatori, ma nella giornata di mercoledì abbiamo subito avvertito la crescita. Ci è bastato dare un'occhiata ai parcheggi allestiti per l'occasione per capire che in città erano arrivare almeno 20-30 mila persone in più, per un totale di visitatori della Fiera che ha superato le 150 mila persone».

Nessuno [redacted] sbilancia [redacted] il giro d'affari, che comunque muoverà cifre miliardarie, però, «la Fiera 2001 - dicono ancora al centro nevralgico organizzativo collocato alla Porta Praetoria - per la minore [redacted] che ha consentito ai visitatori di potersi muovere meglio, [redacted] soprattutto, avvicinarsi ai banchi per comperare, [redacted] ha dato la sensa[redacted] che gli artigiani abbiamo fatto buoni affari».

Tenendo conto che la Fiera 2001 è caduta in due giornate infrasettimanali, l'alto numero di visitatori cancella una seppur pallida ipotesi di collocare la Foire nell'ultimo fine settimana di gennaio indipendentemente dalle date. «La Fiera di Sant'Orso si è sempre svolta tra il 30 e il 31 gennaio, e - dicono all'organizzazione - in queste tradizionali date resterà».

Buoni anche i riscontri della «veillà» di martedì sera «che ha avuto un [redacted] straordinario» e dell'ordine pubblico [redacted] giornate filate via lisce grazie all'eccellente lavoro delle forze dell'ordine». Archivia con «estrema soddisfazione» la Fie[redacted] di Sant'Orso 2001 anche Piero Ferraris, assessore regionale all'Industria visto [redacted] più riprese circolare tra i banchi della manifestazione. «Dopo lo straordinario [redacted] della rassegna del millennio c'era qualche timore sulla risposta che avremo avuto quest'anno, invece i visitatori hanno confermato la fedeltà alla Fiera dell'artigianato tipico valdostano - dice -. Guardando indietro, alla disastrosa alluvione di ottobre, il successo di questa edizione della Foire è ancora più significativo perché ha dato la misura [redacted] quanto è [redacted] fatto da tutti per tornare il più presto possibile alla normalità e per presentare agli ospiti una Valle d'Aosta com'era».

Sopra e a fianco due momenti [redacted] «veillà» tradizionale con musiche e balli nella notte tra il 30 e il 31 gennaio giornate dedicate da 1001 anni alla Fiera di Sant'Orso

«Sculture [illegible] nella [illegible] [illegible]

AOSTA

Giò Pomodoro, scultore, alla Fiera di Sant'Orso è di casa. Perché? «Perché questo [redacted] un popolo di scultori che vive nel paese delle meraviglie». In che senso? «In Valle la forza della natura è evidente e ha proposto queste magnificenze. [redacted] un luogo così la fantasia non può che [redacted] stimolata e la dimostrazione è questa Fiera. Ripeto un popolo di scultori dove [redacted] posso che trovarmi bene».

E' [redacted] fiume [redacted] piena, Giò Pomodoro, annuncia la [redacted] idea ai microfoni del TG3 della Rai nello studio-pagoda di piazza Chanoux, nel [redacted] di Sant'Orso, la ripete nella redazione de La Stampa: «Questo popolo di giganti potrebbe avere un impulso [redacted] più [redacted] la Regione decidesse di considerare queste sculture come "modelli" per grandi [redacted] da mettere sul territorio, per inserirle nell'ambiente che [redacted] per magia le ha prodotte». Sculture nelle piazze? [redacted] no! Nell'ambiente, in zone extraurbane. Sculture da intendere come risarcimento alla Natura, un grazie di questa terra a se stessa».

Aggiunge: «Sculture fatte in materiale durevole. [redacted] cosa meglio della pietra? Se la Regione decidesse [redacted] promozione del genere stimolerebbe ancor di più gli scultori. Tantissimi sono bravi [redacted] potrebbero cimentarsi [redacted] grandi sculture. La pietra, elemento un po' dimenticato, tornerebbe in [redacted], ci sarebbero nuovi posti di lavoro, nuova produzione, più ricchezza».

Giò Pomodoro sta completando il modello proprio per [redacted] grande opera in pietra che sia «un omaggio alla Valle», [redacted] «alla [redacted] luce». Dice: «Un omag[redacted] al Sole di questa Valle con una scultura che abbia forme e luci adeguate». [redacted] non scopre altro del suo progetto.

Lo scultore Giò Pomodoro

Fa i nomi di alcuni scultori visti [redacted] fiera, [redacted] Vuillermoz «che ha [redacted] rapporto animistico, trova il senso del selvaggio e lo traduce con attenzione [redacted] precisione nei suoi splendidi animali. Dietro il suo lavoro c'è la magia nel rapporto tra lui e l'ambiente.». Parla ancora di Thoux «che ha fatto scuola con quel suo mondo di fiaba molto raffinato». Poi una sorpresa, quella di Salto che ha scolpito tre stambecchi in un blocco di pietra collocato in piazza Chanoux, proprio accanto alle cupole candide dell'«Atelier des métiers».

«Una vera sorpresa, sì - dice lo scultore milanese -. Quella scultura splendida [redacted] già stata fatta per essere collocata nell'ambiente. L'incremento appassionato della Fiera avrebbe con le grandi sculture en plein air un futuro assicurato». [e. m.]

[illegible]

AOSTA

Sono stati scelti i vincitori dei premi in palio alla Fiera di Sant'Orso. Gli organizzatori quest'anno avevano stabilito che non sarebbero stati assegnati riconoscimenti ex aequo in percentuale sul numero degli espositori per categoria, ma soltanto quattro premi speciali.

Queste le sezioni. Premio Amedée Berthod al più promettente espositore che non abbia compiuto il 25° anno di età nel 2000, assegnato su indicazione della commissione tecnica dell'Ivat. Premio Robert Berton al più anziano (d'età) espositore non premiato nelle ultime cinque edizioni, assegnato dall'assessorato regionale dell'Industria, Artigianato ed Energia. Premio Pierre Vietti all'espositore che più si è distinto nello studio e nella ricerca storica, assegnato dal Comité des traditions valdôtaines, [redacted] coloro che hanno segnalato [redacted] apposita scheda il loro interesse a tale valutazione. Premio per aver preservato le tecniche artigianali tradizionali nella fabbricazione [redacted] attrezzi agricoli da rivalorizzare oggi, assegnato su segnalazione dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse Naturali.

I vincitori. Il Premio Amedée Berthod è andato ad Alexis Brunet, di Introd con questa motivazione: «Per l'impegno dimostrato nell'apprendimento e nell'esecuzione di oggetti agricoli legati alla tradizione valdostana, soprattutto in considerazione della giovane età (nato nel 1989) [redacted] per la dimostrazione pratica di esecuzione contestualmente all'esposizione in Fiera dei prodotti eseguiti». Il Premio Robert Berton è stato assegnato [redacted] Jean Brunodet di Châtillon e ad Aldo Patrocle [redacted] Allein. Il Premio Pierre Vietti è stato vinto da Giulio Chevrère di Arvier con questa motivazione: [redacted] realizzato nel [redacted] della tradizione utensili tipici impiegati per i nostri lavori [redacted] montagna e in campagna. Tutti questi oggetti, che possono essere considerati "testimoni" dello stret[redacted] legame tra l'uomo [redacted] il suo territorio, dimostrano un lavoro preliminare di ricerca finalizzato a una mi[redacted]liore com[redacted]rensione dell'ambiente rurale [redacted] reale spirito di Sant'Orso». Una segnalazione particolare, nell'ambito di questo premio, è stata fatta agli espositori Livio Charbonnier, Giorgio Jaccod, Rino Collé e alla cooperativa Lo Dzeut. Il premio riguardante l'attenzione verso la tecnica tradizionale è andato [redacted] Ivo Chatrian [redacted] Torgnon. [glo. mac.]

LETTERE AL GIORNALE

Quando si è attaccati bisogna difendersi

Essendo stato citato personalmente [redacted] due articoli del [redacted] gennaio voglio precisare che, nel convegno sulla criminalità del 27 gennaio, ho preso la parola, non come radicale, ma come artigiano-commerciante con 61 anni di attività.

Nella primavera del 1944, a 17 anni, [redacted] presentai al comandante Emile Lexert della 183ª Brigata Garibaldi alla Suelva (Fénis), il quale [redacted] disse: «Hai fatto bene a presentarti con il fucile modello 1941 e relative munizioni, altrimenti non avremmo potuto arruolarti». Il 10 settembre 1943 ottenni il fucile da un disertore del Regio Esercito in cambio di [redacted] giacca e [redacted] paio di calzoni borghesi. Per l'attività partigiana ottenni la croce di guerra. Fu [redacted] scelta pericolosa, ma necessaria per riottenere la libertà e la democrazia. Il tempo trascorso in montagna mi ha insegnato che quando si è attaccati bisogna difendersi.

Oggi con il lavoro che svolgo, commerciante di oggetti preziosi, sono altamente a rischio [redacted] stupisco che il mio essere pronto a difendermi, utilizzando la legittima di[redacted] p[redacted]vista in tutte le nazioni del mondo, abbia «disorientato» l'articolista. [redacted] che il primo deterrente contro [redacted] criminalità, [redacted] me è l'offesa, la pronta e immediata autodifesa con tutti i mezzi [redacted] disposizione. In Italia abbiamo gente che si definiscee «buonista», guai a chi si difende, scatta immediata l'accusa di eccesso di legitti[redacted] difesa. Ritengono, inoltre, che gli aggressori siano «vittime» di questa società civile, [redacted] noi onesti cittadini-contribuenti che facciamo parte della società civile, siamo «cattivi» e mai nulla ci è perdonato. Sono notoriamente un laico e non sono disposto a porgere l'altra guancia.

Seguo da sempre la raccomandazione paterna, detta in franco-provenzale: «E' meglio un brutto processo per eccesso di difesa che [redacted] bel funerale».

Marino Pasquettaz, Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Cha[redacted] 28
11100 Aosta

[redacted] UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (**t. 0165.801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(**t. 0165.95039**, p. Chanoux, 12). *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale 3* (**t. 0165.553839**, viale Conte Crotti); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, **t. 0165.73261**, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.[redacted]906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Valtour[redacted]he (**t. 0166.92094**, via Roma, 13); *Chambave* (**t. 0166.46125**, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Champoluc (**tel. 0125.30[redacted]**, via Ramey, 39); *Hône* (**t.** [redacted]**375**, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (**t. 0125.355144**, piazza Obre, 34).

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel (0165) 262.220
Sa[redacted] culturelle: **operetta.** *Al* [redacted] *Bianco.* Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: P[redacted] (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.detaville.it) CHIUSO

CERVINIA

DES GUIDES: Tel (0166) 949.473 CHIUSO

COGNE

[redacted] Tel (0165) 749.373

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841.206.
Body Guards. (h. 21,30)
(proiezioni al centro congressi)

[illegible]

AUDITORIUM: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). Da venerdì 2 a martedì 6 febbraio
Cast Away e **The family man.**
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

PALAIS: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) sabato 3 e domenica 4 febbraio
The family man.

[illegible]

[redacted]**EAL:** Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) da venerdì 2 a lunedì 5 febbraio
La carica dei [redacted], **Non ho sonno**, e **Lost Souls.**
Ingresso [redacted] [redacted]pass 8.000

[illegible]

ARCHIMIA Tel (0125) 425084
Memento. (h. 20; 22,15)

BOARD: Tel (0125) 641480.
The family man. (h. 20; 22)

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571.
The big Kahuna. (h 21,15)

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Saint-Paul de Vence...>**

France 2
13,00 **Journal**
13,55 **L'enquêteur,** film tv
14,45 **En quête de preuves**
16,00 **Cap des pins**
16,30 **Des chiffres et des lettres**
17,00 **Viper,** série
17,50 **Un toit pour trois,** série
18,25 **Rex,** série
19,15 **Qui est qui?,** jeu
19,50 **Un gars, une fille**
[redacted] **Le journal**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **La prisonnière espagnole,** film
01,00 **Le journal de la nuit**
01,25 **Nikita**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-Midi**
14,00 **Questions pour un champion**
14,30 **Inspecteur Derrick,** série
15,35 **Entrez sans sonner**
15,50 **C'est mon choix**
17,05 **Le flic de Shanghai,** série
18,10 **Top Models,** série
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,05 **Joséphine ange gardien,** film
22,50 **fax culture**
23,50 **Légitime violence**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita [redacted] spazi pubblicitari [redacted] Provincia [redacted] Aosta.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, è titolo preferenziale esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), ed iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o [redacted] possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si [redacted] portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum [redacted]
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Una delegazione guidata dall'assessore Ennio Pastoret sarà a Hautecombe

La Valle ai funerali di Maria Josè

Il ricordo della visita del 1941 in un alpeggio

VERRES

Una delegazione ufficiale della Valle d'Aosta parteciperà venerdì pomeriggio ai funerali della «Regina di maggio» Maria Josè a Hautecombe. Partiranno da Aosta l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Ennio Pastoret, il consigliere dell'Uv Teresa Charles, il vescovo di Chiavari Alberto Maria Careggio come presidente dell'Accademia di Sant'Anselmo (Maria Josè ne è presidente onorario) e il sindaco di Sarre Diego Empereur. Gli altri valdostani presenti saranno il coordinatore del Club reale Umberto Biancamano Mirko Presia Paparazzo, l'imprenditore Efisio Noussan, la guida alpina Antonio Carrel e il sacerdote Aimé Chatrian, che era parroco di Sarre quando la famiglia reale trascorreva le sue estati nel castello.

Chi non ci sarà è invece Carlo Prola, classe 1924, di Verrès, che nel 1941 ospitò con la sua famiglia Maria Josè nell'alpeggio di Vasé, nella montagna di Fiery in Val d'Ayas. «Avrei voluto andare a Hautecombe - dice Prola -, ma non me la sento». Vide la sposa di Umberto II per la prima volta nell'estate del 1940, quando salì fino al Piano di Verra, dove gli alpini avevano piazzato il campobase per la scalata di Maria Josè sul Monte Rosa. «La incontrai durante la messa al campo - ricorda Carlo Prola - L'anno dopo entrò da sola nel nostro alpeggio. Sulla tavola c'era un telo che copriva la polenta appena fatta. Lei ne chiese un po'».

Era il 14 agosto 1941. Maria Josè in tailleur grigio con a tracolla una borsa con gli stemmi dorati dei Savoia non si presentò. «Mia zia Adelina - dice ancora Prola - mi disse sottovoce "ma chi è questa qui"? Io risposi, la principessa Maria Josè, lei alzò le spalle poi però gli indicai gli stemmi sulla borsa e lei trasalì».

Maria Josè e il suo seguito pranzarono sul prato davanti alla casera. «Rifiutò soltanto il burro - ricorda ancora Prola - perché disse "avete l'impegno per l'ammasso". Mi chiese se sapevo dove fossero le stelle alpine e mi domandò di accompagnarla a prenderne alcune. Lo fece con gioia. Nel pomeriggio volle entrare nella stalla dove mio padre mungeva. L'attraversò tutta, si sporcò le scarpe che poi lavò nel ruscello, quindi volle fare una fotografia con noi davanti all'alpeggio». [e. mar.]

Maria Josè davanti all'alpeggio di Vasé nel '41 con accanto l'allora diciassettenne Carlo Prola Seduto il padre Emilio e a destra la zia Adelina Questa foto è pubblicata il 16 agosto sul Corriere della Sera

Serata enogastronomica stasera a Planpincieux

Cultura enogastronomica e territorio si «incontreranno», per la terza volta, oggi alle 20,30, al ristorante «La Clotze», a Planpincieux, nel Comune di Courmayeur, nell'ambito delle serate enogastronomiche organizzate dal Comune in collaborazione con i ristoratori.

AOSTA

Nuovo impianto antincendio per il palazzo regionale

Da oggi a martedì, è stato istituito il senso unico alternato con divieto di sosta in via Festaz, all'altezza dell'incrocio con via Piave. Il provvedimento consegue all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'impianto antincendio del salone di palazzo regionale.

Prezzi ridotti a Crévacol per i residenti in Valle

A Crévacol, la stazione di sci nell'alta valle del Gran San Bernardo, è possibile sciare a prezzo ridotto dal lunedì al venerdì, fino a fine stagione, con il biglietto giornaliero al costo di 14 mila lire per tutti i residenti in Valle.

Per le immatricolazioni fino al 1982

Revisione forzata per moto e «Ape»

AOSTA

A marzo torna l'obbligo di revisionare motoveicoli e ciclomotori. La disposizione è stata reintrodotta con un decreto ministeriale emanato all'inizio dello scorso anno che ha disposto tempi e modalità per le operazioni di revisione. In questi giorni le officine e i centri autorizzati, oltre alla Motorizzazione civile, stanno attrezzando le cosiddette «piste» per dare corso alle revisioni.

Soggetti alla revisione, in questa prima tornata, sono «i ciclomotori, compresi i quadricicli leggeri, i motocicli, i motoveicoli per il trasporto promiscuo (meglio noti come "Ape" che in Valle negli ultimi decenni hanno sostituito i muli, ndr), i motocarri, i mototrattori, i motoveicoli per trasporti specifici e i motoveicoli per uso speciale immatricolati per la prima volta entro il 31 dicembre 1982».

Per la revisione è stato stabilito un calendario in base alla data di immatricolazione. I primi a dover sottostare alla procedura, che peraltro prende poco tempo e costa 50 mila lire, saranno i ciclomotori e gli altri tipi di motoveicoli immatricolati per la prima volta tra il 1° gennaio e il 31 marzo. Il secondo turno di revisione dovrà essere fatto entro giugno e in lista ci saranno i mezzi immatricolati tra il 1° aprile e il giugno. La 3ª tornata di revisione è programmata entro il mese di settembre e interesserà i veicoli immatricolati tra il 1° luglio e il settembre. La lista si chiude entro novembre con la revisione dei mezzi immatricolati tra il 1° ottobre e il 31 dicembre. [a. c.]

GRESSAN

Protesta sindacale alla «Centrale del latte»

In sciopero per 6 ore per l'orario di lavoro

AOSTA

Dipenderà dall'esito dell'incontro di oggi se il direttore della Centrale del latte Roberto Avetrani, la sospensione dello sciopero di 6 ore indetto per 21 dipendenti in accordo con i responsabili sindacali di categoria per sabato. «Se l'Azienda - dicono Cgil, Cisl, Savt e Uil - si arroccherà sulle posizioni già espresse, l'astensione dal lavoro sarà inevitabile. Non solo. Proseguiremo nella richiesta di confronto per arrivare alla soluzione auspicata dai dipendenti».

La decisione di fermare la produzione è contro l'orario di lavoro, programmato in netta antitesi con quanto prevede il contratto nazionale che stabilisce 36 ore in 5 giorni lavorativi. Alla Centrale del latte, i dipendenti sono impegnati 36 ore, ma in 6 giorni. Il contratto integrativo, siglato nel 1994, è scaduto nel 1998 e, a tale proposito, le parti sociali rivendicano l'applicazione dell'accordo nazionale, sempre del '98, i cui contenuti sanciscono, nello specifico, la distribuzione dell'orario di lavoro. L'assenso all'incontro da parte dell'Azienda è arrivato soltanto due giorni fa, nonostante la richiesta del «faccia a faccia» risalga ai primi di gennaio. I dirigenti della Centrale hanno un precedente nel merito. Tre anni fa, l'Azienda è stata sanzionata dall'Ispettorato del Lavoro per aver fatto lavorare gli operai anche il 7° giorno.

«Un confronto più che necessario per arrivare ad una convergenza che rifletta una moderna conduzione aziendale», commenta Guido Zanardi, Cgil. «Il problema di fondo - dice Mauro Filippi, Cisl - è che le regole vengono applicate in un'ottica di soli vantaggi aziendali. Urge una revisione globale». Secondo Bruno Dallou (Savt), «la situazione necessita di approfonditi chiarimenti. Ci aspettiamo risposta concludenti». «Lo sciopero richiesto dai lavoratori evidenzia lo stato di malessere generale - dice Francesco Statti, Uil -. Siamo sempre disponibili ad una soluzione della vertenza». [s. l.]

AOSTA

Nuovi allacciamenti

Dieci strade rimangono senz'acqua

AOSTA. Sconvolgimento dell'erogazione idrica in 10 strade della città domani e l'8 febbraio. La sospensione temporanea di erogazione dell'acqua è dovuta al piano lavori per l'allacciamento di nuove utenze alla vasca principale dell'acquedotto comunale, denominata serbatoio di Bibiane e all'intervento di sostituzione delle tubazioni di aspirazione del pozzo «Solarolo».

Rubinetti «asciutti», domani, dalle 8,30 alle 13 nelle vie Gran San Bernardo (tra di via Parigi e via Cappuccini), Roma (tra viale Gran San Bernardo e corso Padre Lorenzo); Innocenzo V Papa, dei Cappuccini, Gran Tournalin. La seconda interruzione di acqua avverrà l'8 dalle 8,30 alle 12 e riguarderà le vie: Monte Solarolo, Monte Pasubio e Tourneuve.

Queste opere rientrano nel programma elaborato dalla Giunta Grimod per migliorare la qualità dell'erogazione idrica in Aosta, scongiurando in periodi di grande afflusso, disagi per carenza di acqua. [s. l.]

Vento freddo in arrivo Temperature in media

Oggi in Valle le condizioni del tempo saranno segnare una sensibile variazione rispetto ai giorni scorsi. Il cielo si presenterà ancora sereno o poco nuvoloso, con venti freddi da Nord e da Nord-Est, che già si sono fatti sentire ieri. Nelle prime ore del mattino vi potranno essere foschie di fondovalle. Le temperature saranno nei valori medi dei giorni scorsi e l'umidità avrà valori elevati solo nella prima parte della giornata per arrivare poi, dopo mezzogiorno, ad un tasso non superiore al 40 per cento. Il margine di un'area di alta pressione che è presente sull'Europa centro settentrionale, sono presenti correnti da Nord Est che portano aria fredda e secca verso l'arco alpino Nord Occidentale.

Daewoo **Tacuma**
Ogni forma ha un carattere da raccontare.
DAEWOO

da lire 29.400.000
PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO IPT ESCLUSA
Tacuma. Motus vivendi.

LA VOSTRA CONCESSIONARIA DAEWOO
Loc. Grand Chemin,98 • Saint Christophe (AO)
tel. e fax 0165 42397
Accessori e ricambi originali disponibili in sede

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA [illegible] DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [illegible] NELLE MIGLIORI [illegible]
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

Polemica contro i lavori per il Museo a cielo aperto dell'architettura olivettiana

«Via quei paletti da via Jervis»

I negozianti: creano disagio

Mauro Revello
IVREA

Finora avevano suscitato perplessità, soprattutto legate a questioni estetiche oppure per i costi ritenuti eccessivi. Adesso i lavori per il Museo a cielo aperto dell'architettura olivettiana, progettati quando a guidare Ivrea era ancora la giunta di Giovanni Maggia, stanno scatenando proteste e polemiche in via Jervis, un tempo quartier generale e «dominio» della Olivetti. A farsi sentire sono i commercianti che hanno la propria attività nella parte centrale della via, quella interessata dai lavori. Solo in apparenza il museo a cielo aperto li sfiora appena. In realtà li coinvolge in seria, soprattutto perché sui marciapiedi davanti ai loro negozi (in tutto sono una dozzina) vengono installati dei paletti alti mezzo metro e larghi una spanna.

«Sono indicatori di un percorso lungo le architetture olivettiane - spiega l'assessore all'urbanistica, Alberto Redolfi -, e svolgono anche il ruolo di dissuasori di sosta». Proprio questo è il punto sollevato da alcuni negozianti. «Già siamo in un'area industriale - dicono Ugo Di Nunzio e Lino Palaso, titolari rispettivamente di un'edicola e di una tabaccheria -, per di più i parcheggi vicini ai si sono stabilmente occupati dagli impiegati. Con questo intervento, è stata tolta la maggioranza della nostra clientela: automobilisti che accostano sul marciapiede, peraltro largo quasi tre metri, e se ne vanno dopo pochi secondi». E «Il Comune dovrebbe aiutare i cittadini, non contrastarli. E se un domani saremo costretti a chiudere i negozi, questo andrà a svantaggio anche dei fruitori del museo».

A Palazzo Civico non ci stanno. «Capisco le loro esigenze - continua Redolfi -, ma i marciapiedi sono comunque fatti per le persone. Chi sosta con l'auto, anche solo per pochi secondi, commette un abuso». E ricorda che anche nel quartiere Borghetto ci furono proteste per i dissuasori. «Oggi, invece, sono tutti contenti del miglioramento che si è ottenuto». Proteste analoghe, però, arrivano anche per l'impedimento delle operazioni di carico e scarico

L'assessore: servono ad indicare il percorso ai visitatori e anche ad impedire alle auto di parcheggiare sui marciapiedi

da parte dei fornitori. «In Comune - spiegano i commercianti - ci dicono di i passi carrai più vicini. Dimenticano, però, che si tratta di accessi privati, che possono venir chiusi in qualsiasi momento».

Ma non c'è solo il problema della sosta, vietata o tollerata che sia. Sul ciglio della strada collocato (oltre tutto in maniera da ostacolare la visibilità) un dell'immondizia, un'operazione semplice gettare la spazzatura rischia di diventare davvero pericolosa. Così come pericolosi sarebbero gli stessi paletti, il cui colore grigio li rende difficilmente visibili. «Molte auto - spiega Mauro Bovio, titolare di un distributore di benzina - si sono già rovinate la fiancata contro uno di questi dissuasori».

Le questioni sollevate dai commercianti si aggiungono alle perplessità già espresse sulla realizzazione del museo a cielo aperto. I lavori, dopo un lungo stop per la sostituzione dell'impresa, dovrebbero ultimati entro l'estate, con costo che aggira sui miliardi e (il 40 per cento della spesa a carico del Comune). Ma già piovono critiche. Le ultime sono dei consiglieri comunali di Alleanza nazionale. «Il progetto non è chiaro - dice il capogruppo Alessandro Borghesio -, via Jervis viene disastrata. E via Finchia i dissuasori di sosta impediscono il transito delle carrozzelle».

I paletti della discordia in via Jervis, un tempo quartier generale della Olivetti

I CONTI. Si apre il sipario sul primo carnevale canavesano, quello di Agliè. Alle 20.30, dal balcone del municipio, fanno la loro prima uscita ufficiale la contessa Caterina e il conte Filippo che successivamente, accompagnati in costume dei rioni del paese, sfilano per le strade alla luce delle fiaccole. La serata conclude padiglione delle feste, in piazza Castello, con giochi, musiche e danze.

IX SINAGOGA. Proseguono i «Giovedì dell'Antica Sinagoga», incontri di varia cultura che si tengono, ogni quindici giorni, nella sala comunale della Sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea. Oggi alle 17.30 Marzio Piccinini racconta la personale vittoria sul Morbo di Parkinson.

SNOWBOARD. L'Associazione Polisportiva Intercomunale della Valle Dora organizza un corso di snowboard e sci a Champorcher, con lezioni per sei sabati consecutivi a partire dal 10 febbraio. Il costo è di 270 mila lire. Le iscrizioni si raccolgono fino a sabato alla sede della Comunità montana Dora Baltea Canavesana, a Settimo Vittone (0125.658104).

CONFERENZE. I corsi dell'Unitre Alto Canavese proseguono oggi alle 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, la relazione di Angelo Paviolo dedicata agli «Itinerari poco noti nel Canavese». «verde Canavese» si parla anche all'oratorio San Giuseppe di Ivrea dove, alle 15, Ettore Arione illustra «Gli spazi aperti a Ivrea, particolare riguardo ai giardini di Palazzo Uffici e alla zona dei laghi». Lezione Angelo Piano, alle 21 al Centro d'incontro di Cesare Battisti Agliè, dedicata ai «Grandi della pittura».

FILM E INCONTRI. Inizia domani, alle 10 all'Abcinema di Ivrea, un breve ciclo di proiezioni promosso dalla Regione in collaborazione con Aiace, Agis e Anica e rivolto ai ragazzi delle scuole medie superiori. Il titolo della serie è «Dietro la verità, per la difesa dei diritti», mentre il primo film in cartellone è «Il miglio verde». I biglietti costano 3 mila lire, l'ingresso è gratuito per docenti e accompagnatori. sera di lunedì 5 febbraio, in conclusione di carnevale a Cascinette, è in programma tipicissima, a base di polenta Per partecipare è necessario prenotarsi entro oggi presso uno dei responsabili della Pro loco (0125.615829, 0125.615709, 0125.615830).

GIACOSA. Domani, alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, va in scena la celebre commedia di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto», nella traduzione di Masolino D'Amico. Tra gli interpreti Debora Caprioglio e Lucia Poli, mentre la regia è curata da Mario Missiroli. Biglietti a mila e 20 mila lire, in vendita alla sede di Il Contato del Canavese in via Palestro 10 (0125.641161) oppure al botteghino del teatro a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

CORSO DI CINEMA. Diversamente da quanto comunicato in un primo tempo, inizierà giovedì 1 marzo, nei locali del rinnovato circolo «Sotto la scala» di rso Massimo d'Azeglio 66 a Ivrea, il ciclo di sei lezioni dedicate al cinema e alla tecnica cinematografica proposte dalla cooperativa Rosse Torri. A condurre l'iniziativa, denominata «Dentro l'immagine», sarà Davide Martinoli. Il ritardato avvio della serie di incontri ha determinato, di conseguenza, la riapertura delle iscrizioni, che saranno possibili fino al 23 febbraio. Per informazioni ulteriori ci si può rivolgere allo 0125.48516.

Ivrea, ricerca «Osservatorio» sugli anziani per il Comune

IVREA

Sono preoccupati per la salute e temono di subire un'aggressione o furto in , sostanzialmente disponibili a portare un contributo personale per cambiare le cose nella società, denunciano le difficoltà a muoversi nell'ambito cittadino per le barriere architettoniche. solo alcuni dei dati che emergono da un'indagine dell'assessorato alle politiche sociali del Comune di Ivrea ed effettuate, nei mesi scorsi, con interviste su un campione di 388 anziani che vivono in città.

I risultati di questa ricerca, coordinata dal sociologo Bruno Guglielminotti e realizzata con il fondamentale contributo delle organizzazioni sindacali, sono ora raccolti in un «osservatorio» che dovrà servire agli amministratori comunali per programmare interventi adeguati. Dell'argomento se ne parla diffusamente domani a Ivrea, al centro congressi La Serra, dalle 9 alle 18: un seminario sulla condizione anziana, che accoglie gli interventi (oltre che dei curatori dell'osservatorio) di esperti, docenti universitari, assessori provinciali e regionali. E' stata invitata anche l'onorevole Livia Turco, ministro per la Solidarietà sociale.

Salvatore Rao

«Stiamo lavorando - assicura l'assessore eporediese, Salvatore Rao - per costruire una rete sul territorio e meglio programmare il futuro. Questa ricerca sarà lo spunto per le iniziative del Comune, ma sarà anche una documentazione utilissima per la collettività».

Un punto di partenza, quindi. «Abbiamo scoperto che la città ha dei problemi - dice Guglielminotti -, ma c'è la volontà per cambiare la situazione». Dalle interviste svolte dai volontari dei sindacati, infatti, emergono sì situazioni difficili, ma anche un potenziale di risorse finora poco sfruttato. «Basta guardare la risposta alla domanda "Se fossi sindaco": la maggioranza attuerebbe interventi e iniziative a favore di tutti i cittadini». [m. rev.]

Duecentosettanta alunni nelle scuole di San Benigno

SAN BENIGNO. Duecentosettanta alunni scuola di ambiente. L'iniziativa è organizzata dall'amministrazione comunale di San Benigno in con il museo di Torino «R... come rifiuti» e si articola in diversi incontri ludici e didattici cui parteciperanno gli alunni delle scuole materne elementare e media salesiana. Nella prima fase attraverso il gioco, laboratorio guato ai ragazzi a riutilizzare i materiali che in altri casi verrebbero buttati via, andando ad le intasare discariche. La seconda fase va a completamento della prima e si articola in una serie di incontri, tenuti da esperti ed addetti ai lavori, direttamente nelle scuole. Un modo semplice, diretto divertente di coinvolgere ed abituare i bambini, forse i più sensibili in materia di ambiente natura, nella salvaguardia del mondo.

IVREA, UDIENZA. Michele Salvati, 46 anni, consigliere di maggioranza a Ivrea, residente a Montalto Dora, comparirà questa mattina davanti al gup De Marchi a Ivrea. Dovrà rispondere dell'accusa di abbandono di persona incapace cui è conseguita la morte. I fatti risalgono al giugno '97, quando un paziente della casa di riposo «Il Residence» Vico Canavese di cui Salvati (difeso dagli avvocati Ferrero e Novo) era amministratore delegato, scappò. Il suo cadavere fu trovato dai carabinieri alcuni giorni dopo la scomparsa. Inizialmente il processo era incominciato per omicidio colposo, accusa poi variata richiesta pm, Vitari.

LIRI. I Ds organizzano domani alle 21 nella sala consiliare Pont Canavese un incontro sul caso Liri. Il titolo dell'assemblea, a cui prenderanno parte politici ed esperti del settore, è «Liri: dalla compatibilità ambientale allo sviluppo».

SOTTOSCRIZIONE. La famiglia di Guido Noascono, sindaco del Comune di Noasca deceduto sabato scorso durante una riunione del consiglio comunale, ha aperto una sottoscrizione per l'acquisto di ecocardiografo da re all'ospedale di Cuorgnè. «Era - spiegano in Comune - una precisa volontà del nostro sindaco». Per informazioni contattare il Municipio, in orario d'ufficio al numero, 0124/901001.

IVREA, BELLAVISTA. Dopo le polemiche su casi di delinquenza e vandalismo nel quartiere Bellavista, è il momento del dibattito. Domani, alle 21 presso il centro civico del quartiere, è in programma un incontro sul tema «La città, le istituzioni, la loro presenza». Partecipano il sindaco Fiorenzo Grijuela, il procuratore della Repubblica Giorgio Vitari il vicequestore Luciano Fascia.

ORCO, Locana ha già investito otto miliardi nei lavori di ripristino post - alluvione. Tre miliardi e verranno spesi per la viabilità e la realizzazione di scogliere nei punti critici del territorio comunale, un miliardo e 500 milioni per costruire un vallo paramassi a Casetti, il resto per la pulizia dell'alveo del torrente. Sono una cinquantina, però, i miliardi chiesti dal Comune per completare tutti i lavori necessari.

MAZZE', MUNICIPIO. Nuovi orari per il pubblico in Municipio a Mazzè dallo scorso lunedì. Ufficio Anagrafe, Segreteria, Protocollo, Tributi e Ragioneria: martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 8,30 alle 11,30, giovedì dalle 15 alle 17,30. Polizia Municipale: tutti i giorni, domenica esclusa e tranne il giovedì aperta dalle 15 alle 15,30. Ufficio Tecnico: martedì, mercoledì

Vicino a Ozegna Macchina nell'erba che si ribalta

OZEGNA. Un extracomunitario di origine marocchina è morto ieri notte in un incidente stradale a Ozegna. La vittima si chiamava Abdelkader Faryaoui, anni, era residente a Colleretto Giacosa in via Umberto I, 39. in Italia da diverso tempo ed era anche riuscito ad ottenere un regolare permesso di soggiorno. Ieri notte, intorno alle 2,30, era alla guida della auto, una Renault sulla provinciale 222 tra Castellamonte e Ozegna. Con lui c'erano anche due : Azeddine Bouzadi, 29 anni e Mohamed Samiri, 33 anni, rispettivamente di Parella Avellino, feriti poi ricoverati in ospedale a Cuorgnè. Tornava- a casa dopo aver trascorso la serata in birreria a fare quattro chiacchiere.

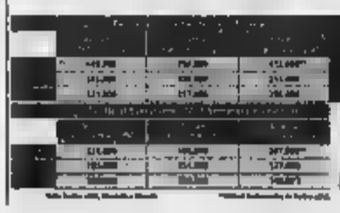
Secondo la dinamica ricostruita dai carabinieri della stazione di Vico Canavese che si trovavano in quel momento, il conducente dell'auto ha fatto tutto da solo. La vettura, i tre a bordo è uscita strada, forse per distrazione o per un colpo di sonno dell'autista, si è capottata più volte nel prato che costeggia la provinciale. Qualcuno che seguiva l'auto con i tre giovani a bordo ha chiamato i soccorsi con cellulare. Sul posto è arrivata subito un'ambulanza del 118, ma il ferito è morto nel tragitto verso l'ospedale di Ivrea. Gli altri due sono stati più fortunati: solo alcune contusioni e delle prognosi che dieci a venti giorni. Sono stati portati nel nosocomio di Cuorgnè.

NOTIZIE dalle AZIENDE

ONLINE.COM APPRODA A TORINO

SEGRETARIATO TELEFONICO
12 ORE AL GIORNO PER £ 100.000 MESE

Si chiama ed è l'unica in Europa di segretariato telefonico a garantire segretaria 12h giorno, a £.100.000 Come? Certo è il servizio che offre questa azienda; lo è composto da persone, tra le quali sul ponte comando una imprenditrice 34enne Carla Giannetti, toscana, insieme al partner Marcello Biasi. Quest'ultimo dopo una permanenza negli Stati Uniti ha importato in Italia questa idea che in America funziona da oltre 5 anni. Hanno così investito tutti i risparmi (oltre 100 milioni) tra pubblicità, uffici, centrali, e personale, ma eccoli a raccogliere i frutti. Vantano per ora 122 clienti, tra i quali molti avvocati, ingegneri architetti, medici privati. Gente che chiaramente necessita una segretaria, ma avere il pensiero di stipendi, contributi, malattie ed eventuali maternità, tutto sempre e solo £.100.000 Lavorano c/o centrale, di diverse linee telefoniche ed il loro compito è quello di garantire a tutti i clienti la gestione della giornata lavorativa non, nonché delle telefonate, fax, sms, ed e-mail sia in che in uscita domiciliazione corrispondenza. Effettuano commissioni dal pagamento utenze alle noiose agli sportelli; rilasciano riguardo: traffico, meteo voli, treni, borsa e 118 in tempo reale, nonché assistenza telefonica per quanto concerne l'invio di un taxi, un attrezzi alla prenotazione di posti a teatro o al ristorante, ovunque trovi il cliente. A stretto giro di tempo attivi h su 24, 7 su 7. Vantano altri servizi quali autisti, hostess, auto lussuose rappresentanza, copisteria, consegne celeri, creazioni siti di internet tra i quali il loro www.publimaniaonline.com. Presto saranno su mensile Ekò La Milionaire a presentare il progetto franchising lanciare sul nazionale.



I TRASPORTI
Nel Terzo Millennio

VENERDÌ 2 FEBBRAIO 2001 ORE 9.30-13.30
Galleria d'Arte Moderna
GALILEO FERRARIS 30 - TORINO

Coordina
On. Ugo MARTINAT (Resp. Naz. Dip. Lavori Pubblici AN)

Portano il saluto
On. Enzo GHIGO (Presidente della Regione Piemonte)
Ing. Sergio PININFARINA (Presidente Comitato Transpadana)
Pres. Agostino GHIGLIA (Presidente Gruppo Cons. AN – Reg. Piemonte)

Intervengono
On Enzo SAVARESE (Capogruppo AN Comm. Trasp. Camera dei Deputati)
Ing. Roberto RENON (Amministratore Delegato Trenitalia S.p.A.)
Dott. Giuseppe D'ANGIOLINO (Amministratore Delegato ANAS)
Arch. Gaetano FONTANA (Direttore Generale DICOTER)
Dott. Domenico CAMPANELLA (Amministratore Delegato Alitalia)
Ing. Giancarlo CIMOLI (Amministratore Delegato FS)
Prof. Giancarlo Elia VALORI (Presidente Società Autostrade)
Dott. William CASONI (Vice Pres. Reg. Piemonte – Ass. Reg. ai Trasporti)
On. Pier Luigi BERSANI (Ministro dei Trasporti)

Conclude il Presidente di Alleanza Nazionale
ON. Gianfranco FINI

ALLEANZA NAZIONALE

Hanno aderito
FederPiemonte – Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte – CNA Piemonte – C.A.S.A. Fed. Reg. – Fed. Reg. Coldiretti – Fed. Reg. Confagricoltura – Unione Regionale Confcommercio

Domani il «guerriero» è a Romagnano e sabato a Bosco Marengo arriva la Circe di Messina

A tavola con Pietro, in pista con Marina

I protagonisti del «Grande Fratello» ospiti in discoteca

I [illegible] del Grande Fratello spopolano in discoteca: per i gestori è un punto d'onore assicurarsi un'ospitata e le scorribande da un lato all'altro della penisola offrono ai divi del momento un'occasione unica per migliorare il loro background. Chi non dimentica delle esilaranti risposte nei test di geografia, sottolineate [illegible] dalla Gialappa's band? Chissà che rimbalzare da un locale all'altro [illegible] loro qualcosa.

Superfluo dire che la richiesta delle discoteche è al culmine per i «pezzi» più pregiati, quelli in grado di attirare anche il pubblico che abitualmente non frequenta la pista. E alla «borsa» del Grande Fratello, sono due le blue chips: Pietro e Marina, già definiti i vincitori morali della sfida televisiva, senza nulla togliere alla bagnina d'Iseo. Pietro sbarca domani al Maneggio di **Romagnano Sesia**: non sarà la classica ospitata del dopo-mezzanotte, ma a chi vorrà sarà offerta la possibilità di consumare una cena in compagnia del «guerriero» di Caserta. La prenotazione è d'obbligo: a quota duecento si chiude. Il menù, in omaggio all'illustre ospite, è ovviamente all'insegna della cucina mediterranea: pasta al pomodoro, melanzane, pesce [illegible] salsa e olive, pastiera napoletana. Il tempo di un limoncello e via, a ballare, già dalle 23. [illegible] perché «o'guerriero» se ne va [illegible] dopo l'ã mezza, pressappoco come Cenerentola, e le ammiratrici avranno pure il diritto di vederlo ancheggiare in pista almeno per un po'. La festa, comunque, continua anche dopo. Chi è interessato può chiamare lo 0348-8564005, oppure lo 0163-835.435.

Marina La Rosa sarà ospite sabato alla discoteca Luna Rossa

Alla discoteca Luna Rossa di **Bosco Marengo**, invece, proseguono con la formula classica: dopo Francesca, Lorenzo e Rocco, tocca a Marina La Rosa, la [illegible] dei calendari in odore di debutto televisivo. L'ex «gatta morta», epiteto ormai giurassico, è attesa sabato, poco dopo la mezza, per offrirsi all'abbraccio dei fans. Visto il tipino trasgressivo, c'è chi sogna un fuori programma: A Milano, per Capodanno, la Circe di Messina avrebbe addirittura abbozzato [illegible] spogliarello, mandando fuori di testa la platea maschile.

Alla Luna Rossa si limitano a promettere che scambierà due chiacchiere e firmerà autografi. Quelli che Rocco ha offerto la settimana scorsa un po' svogliatamente, sottolinenando che «tanto, tra un anno, nessuno si ricorderà più dell'autore». Tra i «fratellini» che hanno calcato il palco della discoteca sulla statale Alessandria-Novi, l'ingegnere pugliese è stato comunque il più brillante. Francesca, la prima arrivata, appariva ancora un po' stordita e non ancora consapevole del successo del programma. Da Lorenzo invece, le solite parole pesate con il bilancino alternate alle strette di mano con i tifosi di fede granata. E Marina, che effetto farà?

DEE JAY

E al Mediterraneo i miraggi dei «Mas»

Alla discoteca Mediterraneo di Isola domani [illegible] ricordi d'amore

ISOLA D'A[illegible]

Agenda fitta di appuntamenti da non perdere alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba. Domani sera [illegible] saranno i «MAS Collective», gruppo di disc jockey particolarmente apprezzato dai frequentatori di discoteche. Il gruppo, nato nel 1994, è un'idea dei dj Andrea Arcangeli, meglio noto come Andrelino, e Sandro Russo. Grazie alla collaborazione con alcuni brillanti musicisti come Maurizio Somma o Jimi Polo, hanno proposto una fusione di suoni elettronici e ritmi, mettendosi in [illegible] posizione di rilievo sulla scena house. Inoltre, grazie alle conoscenze [illegible] Ce Ce Rogers i «MAS» hanno la possibilità di lavorare con cantanti di madrelingua. [illegible] l'incontro con la splendida voce di Su Su Bohien che dà vita a un successo [illegible] «Another Story»; con gli stessi artisti realizzano alcuni brani a New York. Tra le loro produzioni più recenti spiccano «Noosahead», con molteplici influen[illegible] etniche, e «Sacred Tribe».

Venerdì 9 febbraio, sempre al Mediterraneo, sarà il turno di Cristina, vincitrice del «Grande Fratello».

L'ingresso alla discoteca è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. Si balla anche il sabato sera. (c. f. c.)

GIRO di VITE

Pizza e vino: si può, eccome

Sergio Miravalle

BEPPE Francese è nato a Tramonti in provincia di Salerno, una delle patrie della pizza. Come tanti è emigrato al Nord, ma senza smettere di stare davanti ad un forno a legna. Da trent'anni la sua pizzeria è tra le più frequentate di Asti. Si chiamava «Grotta azzurra» poi, per sottolineare il lavoro di tutta la famiglia, è diventata «Ristorante pizzeria Francese», con una [illegible] particolare agli abbinamenti tra pizze e vino, a sfatare l'abitudine che vuole il matrimonio ideale con birra o Coca.

Ma Beppe Francese non ama solo il suo lavoro di pizzaiolo. Da tre anni si è cimentato in un'opera editoriale unica: il primo censimento delle pizzerie d'Italia. Ha raccolto le schede di duemila locali di tutte le regioni e le pubblica per i tipi della Veronelli Editore in un manuale che da quest'anno è distribuito dalla Rizzoli (692 pagine, 32 mila lire). «Pizzerie d'Italia» non dà voti e non redige classifiche. L'autore seleziona i [illegible] come un notaio [illegible] «Margherita» e della «4 stagioni» indicandone indirizzi, giorno di chiusura, specialità e brevi note storiche. Quest'anno il volume è in versione poliglotta, con la traduzione in inglese, tedesco e francese, per offrire ai molti stranieri una guida d'approccio al più famoso piatto italiano.

E' curioso, scorrendo l'indice, azzardare una analisi sulle tipicità dei nomi e delle insegne: le «Bella Napoli» va da Aosta a Livorno, ma a Torino c'è anche una «Bella Bari», le palme e gli scogli si sprecano, i nomi propri dei pizzaioli percorrono tutto il calendario dei santi (ovvio Gennaro, ma anche Maruzziello): tra gli animali spunta un «Cincillà» ad Alba, in un mare di delfini più o meno blu, gamberi e gabbiani.

Insomma siamo nell'iconografia classica, con qualche puntata [illegible] mondo dei fumetti (Charlie Brown) e della televisione (90° minuto a Viareggio).

E' a proposito di classico torniamo al vino. In pizzeria ha sempre avuto [illegible] posto d'onore, nei [illegible] che molti proprietari espongono le bottiglie sugli scaffali del bar, sopra i frigoriferi e persino sulle mensole dei forni. [illegible] importa se sono bianchi o rossi, spumanti o vini tranquilli. Le bottiglie, magari con una patina di polvere d'ordinanza, sono in bella vista a disposizione dell'ignaro avventore che oserà ordinarle.

Non succede in tutti i locali, sia ben chiaro, [illegible] la maggior parte ha ancora questo approccio estetico in grado di «uccidere» un prodotto vivo come è il vino. Ci sono certe bottiglie che diventano icone, etichette sbiadite tappi secchi tutte ovviamente in piedi, nonostante la regola aurea di conservazione sia di tenerle coricate.

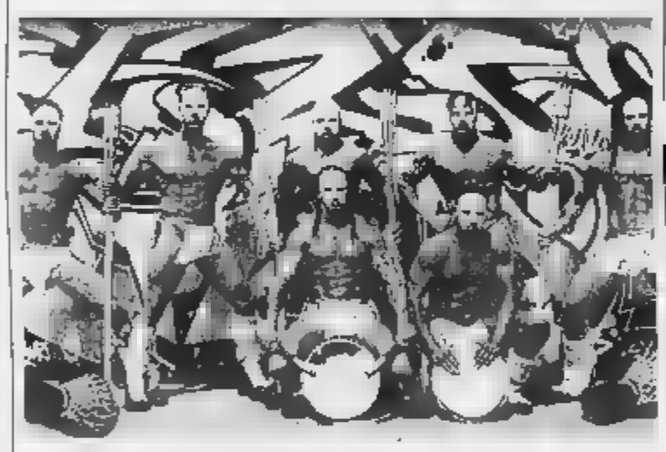
Un «censimento» made in Asti Ma via le bottiglie dagli scaffali

Le bottiglie fanno arredamento? Benissimo e allora perché non metterle vuote? Lasciando quelle destinate alla mescita nel fresco della cantina o negli spazi termo controllati dei moderni eno-frigoriferi? Un vino sullo scaffale ci può stare solo se la vendita è quotidiana o quasi. Lo stesso discorso vale per decine di ristoranti che ancora lasciano «morire» il vino sugli scaffali esposto alla luce e agli sbalzi di temperatura.

E' una questione di cultura enologica che in una regione come il Piemonte [illegible] può essere sottovalutata. All'estero ci sono già arrivati da tempo. Con la primavera si faccia [illegible] bella pulizia e il vino buono ringrazierà. E a proposito di estero le «Città del vino» del Piemonte (una cinquantina) si sono riunite all'enoteca di Canale per il programma del 2001. Oltre a fiere e rassegne si farà un viaggio a Londra a «Vinopolis», la grande mostra mercato sulle rive del Tamigi che ha avuto in un anno quasi due milioni di visitatori. Il mondo si muove, vietato scendere.

MUSICA POP

Vercelli trasgressiva con gli Street Angels



Gli Street Angels, ballerini e rapper, sono i nuovi idoli delle discoteche

VERCELLI

Arrivano gli Street Angels, nuovi idoli della disco. Domani sera, verso le 23, saranno protagonisti della festa al Gallery, con il loro nuovissimo show della stagione. Sullo stage apparirà questa formazione eterogenea di cantanti, ballerini, modelli, rapper, provenienti da diverse parti del mondo (dall'America e dall'Italia, da Cuba, dal Brasile e dalla Germania). Gli Angeli della strada, etichettati [illegible] lo slogan «il gruppo più trasgressivo d'Italia», di solito eseguono un repertorio di musica pop (tra i brani incisi è da ricordare «The Sign») e come già si dice «il loro obiettivo è la conquista del mondo».

La location in cui si esibiranno gli Street Angels è suggestiva. Gallery è un music club che si trova nella galleria Viotti in via Marsala, ed è nato sulle ceneri della leggendaria discoteca Astoria. Sottoposto recentemente ad un totale restyling, il locale si presenta con decorazioni che si rifanno al post cubismo alla Nicholson, mentre il main [illegible] è stata «cristallizzata». Grandi candelabri [illegible] tavoli ed [illegible] guest [illegible] con un trompe-l'oeil che trasforma le pareti in libreria: il tema «libri» suggerisce che prossimamente saranno ospiti scrittori per proporre i loro hits letterari. Come colonna sonora, venerdì e sabato house e commerciale, mercoledì latino. (g. bar.)

MOSTRE

Omegna rilancia le storie di Rodari

Una mostra di disegni ed una rassegna di marionette in ricordo di Gianni Rodari. Con queste opere, di cui è autore l'artista pettenascbese Mauro Maulini, Omegna ed il lago d'Orta rendono omaggio al grande scrittore in occasione [illegible] ventennale della [illegible] scomparsa e nell'ottantesimo della sua nascita. Dall'estate scorsa e [illegible] luglio la città di Omegna ha predisposto un ricco calendario di manifestazioni con lo scopo di ricordare, anche nel tempo, la [illegible] figura ed i suoi libri. «Teatrino per Rodari: tre storie in mostra» di Maulini che [illegible] inaugurata sabato alle 16.30 al Forum di Omegna (resterà aperta sino all' 1 maggio) rientra proprio [illegible] queste iniziative. I lavori esposti sono tratte da [illegible] libri di Rodari: «Il ragioniere-pesce del Cusio» stampato di recente da Interlinea, il celebre «C'era due volte il barone Lamberto» ambientato sull'isola di San Giulio, e «Gelsomino nel paese dei bugiardi» a cui il comitato promotore dell'anno rodariano ha dedicato un [illegible] aperto alle scuole ed agli educatori. Parte del materiale grafico in esposizione è stato realizzato

Allo scrittore Gianni [illegible] Omegna dedica manifestazioni culturali e mostre

Mauro Maulini (che di Rodari fu amico), per le edizioni della [illegible] novarese Interlinea mentre le marionette e le scenografie sono [illegible] realizzate per la compagnia teatrale di Gianni e Cosetta Colla di Milano. La mostra verrà presentata da Walter Fochesato che firma la prefazione dello splendido catalogo. E' quasi [illegible] prologo del Parco della Fantasia, una serie di parchi costruiti attorno al lago d'Orta, ispirati all'impegno pedagogico di Rodari ed alle sue favole, la cui inaugurazione è prevista per il [illegible] di luglio. A febbraio al Forum si terranno degli spettacoli con letture e [illegible] in scena di opere di Rodari con film d'animazione ispirati ai suoi libri. Maggiori informazioni sul sito internet www.rodariparcofantasia.it. (v. a.)

MASTERCLASS

Biella, al Chiostro arte in primo piano con Rolf Lislevand

BIELLA. E' l'ultimo di tre stage organizzati nella suggestiva cornice del Chiostro di San Sebastiano e chiuderà in bellezza la rassegna di concerti «Bugella Civitas» dedicata alla musica antica.

Rolf Lislevand [illegible] dei più quotati liutisti europei, domenica sarà a Biella, nell'antico convento rinascimentale per un masterclass. Virtuoso della musica per viola da gamba del Seicento francese (insegna al Conservatorio nazionale regionale di Toulouse e alla Staatliche Hochschule für Musik di Trossingen), Lislevand è già stato ospite dello stesso Festival internazionale negli anni scorsi e pure protagonista la scorsa estate, della prestigiosa rassegna «Concerti a lume di candela» organizzati a Magnano dalla Fondazione Brauchli.

Norvegese di Oslo, dopo gli studi di chitarra classica si è dedicato alla musica antica a Basilea [illegible] Hopkinson Smith e Eugène Dombois. Inoltre presta il suo prezioso contributo a gruppi qualificati con Jordi Savall e vanta un'intensa attività discografica che gli ha fruttato il Diapason d'Or francese nel '94. Per informazioni 015-26370. (p. g.)

OPERETTA

L'Austria dei sogni di Ralph Benatzky arriva alla Saison

AOSTA. Il Teatro Giacosa ospita questa [illegible] (ore 21), nell'ambito della Saison Culturelle regionale, «Al Cavallino bianco», operetta portata in scena dalla Compagnia Alfa Folies con musiche di Ralph Benatzky e la regia di Cesare Goffi. «Al Cavallino Bianco», tra le migliaia di composizioni firmate dal poliedrico Ralph Benatzky (1884-1958), fu quella che gli diede fama perenne, anche se qualche brano dello spartito porta la firma di alcuni amici come Granichstaedten, Stolz e Frankowski.

Nei tre atti dell'operetta, Benatzky (che all'epoca aveva 43 anni) realizzò il sogno della «Felix Austria» proprio quando la Storia [illegible] cancellato quel che restava delle illusioni, lasciandole vivere ormai solo nelle favole. La vicenda è ambientata sulle rive del lago San Volfango, nell'Austria tirolese, dove, in un'incantevole posizione, c'è l'albergo «Al Cavallino Bianco». Tra quelle mura, si snoda tutta la storia fatta di amori veri e presunti, affari, rancori. A rimettere tutto a posto ci pensa l'Arciduca, il cui arrivo riporta pace e tranquillità nel bizzarro albergo. (s. ser.)

TEATRO

Ora Gabriele Vacis rilegge le «Fenicie» di Euripide al Milanollo di Savigliano

La tragedia greca sarà interpretata sabato e domenica dagli attori del Laboratorio Teatro Settimo

SAVIGLIANO

[illegible] tragedia di Euripide «Fenicie», [illegible] dal Laboratorio Teatro Settimo, andrà in scena sabato sera e domenica (ore 21) al teatro Milanollo, per la stagione di prosa, curata dallo Stabile di Torino. «L'idea è di raccontare la storia del coro di ragazze fenicie. Raccontare il coro. Anche perché sembra che sia un'altra storia» scrive Gabriele Vacis, nelle note di regia di questo lavoro che riscopre i classici con un'impostazione diversa da quella delle rappresentazione tradizionale, ma restando fedele al [illegible] spirito, perché - è ancora Vacis a spiegarlo - [illegible] progetto sulla tragedia classica è un antidoto, [illegible] tra i tanti possibili, al nostro consumo sconsiderato del tempo. E' un'opportunità di "produrre tempo". Le tragedie di Eschilo, di Euripide, di Shakespeare e di Vittorio Alfieri cercano di comprendere le ragioni dei sentimenti o dei conflitti raccontandoli. Ripercorrere questi [illegible] ti aiuta a comprenderne le ragioni.

Ragioni che [illegible] sono confinate ad un'epoca lontanissima, [illegible] mantengono quell'attualità che si ritrova nei sentimenti umani, invariati e invariabili nella diversità del [illegible] e del tempo. Li mostreranno Eteocle, Polinice, Antigone, Ismene, i quattro figli di Edipo che devono confrontarsi con un fato che non consente libertà di scelta, ma li imprigiona nelle sue complesse e dolorose catene fino alla guerra fratricida, che induce a riflessioni sui conflitti etnici di oggi. Il biglietto [illegible] da 30 mila a 14 mila lire. [v. p.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Profuma di Medioevo la torta della Cattedrale

NEI giorni freddi di gennaio l'inverno assume connotati grigi e cupi. Sarà un caso, ma pare che le relazioni tra la gente, addirittura, si diradino, anche per telefono. Un tempo si viveva questi giorni nell'isolamento dei comuni di campagna e di montagna. E quando [illegible] il giorno della festa, si andava [illegible] dispensa e prendere [illegible] vasetto di ortaggi lessi, cotti separatamente (peperoni, fagiolini, zucchine, sedani, cardi, carote), tagliati a pezzetti fini dopo essere stati conditi con abbondanza di passata di pomodoro. Il tocco del gourmet stà nell'aggiunta di un po' di tonno, una volta che il vasetto viene aperto. E questa sfiziosità prettamente campagnola rappresenta una specificità tutta piemontese. In [illegible] altra parte d'Italia è capitato di vedermi offrire una pietanza uguale, tant'è che i miei invitati hanno sempre mostrato un certo qual stupore nell'assaggiare quella freschezza che unisce i profumi dell'orto all'armonia di un insieme di sapori. Oggi, i vasetti di questa specialità sono appannaggio delle [illegible] oppure di qualche creatore di sfiziosità che man mano ripropone queste sagre tradizioni. Uno di questi, il più puntiglioso, è Giuseppe Ferrero di Carignano (via Savoia, [illegible] che, [illegible] il figlio Luca, lavora gli ortaggi dei poderi della Cascina Revignano [illegible] La Loggia. Propongono così due versioni: l'antipasto all'ortolana detto anche gianduja, da mangiare freddo, condito con uova sode o tonno, ed il Ratatuj, che [illegible] [illegible]giato caldo, [illegible] accompagnamento dei bolliti, oppure fatto scaldare in un padellino con due uova fresche. E un bicchiere, anzi due, di Barbera.

Cascina Revignano - La Loggia - via Revignano, 40/44 - tel. 011/9697824 - Chiuso: lunedì. Un [illegible] di ratatuj da gr. 360: 10 mila lire

La grande festa di San Gaudenzio, patrono di Novara, che s'è conclusa [illegible] pochi giorni, è stata l'occasione per assaggiare un dolce antico. Si tratta di una torta che veniva confezionata già nel 1200 dai canonici della cattedrale (quella con la grande cupola dell'Antonelli) per omaggiarlo ai poveri della città. Don Maurizio Gagliardini, conosciuto oltre i confini cittadini per la sua tenacia ed operosità, ha favorito il rilancio di questa ghiottoneria, per sostenere le spese di ristrutturazione del Duomo della città. La ricetta, rivisitata dallo chef Bacchetta e riprodotta in esclusiva dalla storica pasticceria Bertani, prevede ingredienti semplici quali farina, uova, latte, albicocche, prugne e grappa. Colpisce per l'invitante morbidezza [illegible] produzione è simile a quella del panettone) e per l'armonia del gusto. E' uno dei dolci più squisiti di questo inizio d'anno.

Pasticceria Bertani - Novara - Corso Cavour, [illegible] - tel. 0321/625273 - Chiuso: lunedì - Dolce della Cattedrale: 28 mila lire.

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA PROFIL-SYSTEME

DA GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO

SOLTANTO DA CARREFOUR!

2.300 PEZZI DISPONIBILI*
*Complessivamente negli ipermercati con insegna Carrefour. Salvo esaurimento scorte.

L.219.000

Telefono cellulare
mod. 3210
dual band - antenna integrata
possibilità di cover intercambiabili
(non incluse nella confezione)
software per scrittura facile messaggi (T9)
giochi - dimensioni 123,8x50,5x22,5 mm
peso 151 g - garanzia 1 anno

Offerta valida nel nostro ipermercato di
POLLEIN (AO) Località Autoporto 21 Tel. 0165 [illegible]

DOMENICA 4 FEBBRAIO
L'IPERMERCATO È APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00

Carrefour è di parola.

DGSD'Arcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP ■ L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo ■ Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, ■ 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, ■■ un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere ■■ mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ■ dà ■■■ ■ agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto ■■■■ postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Volley, luci e ombre per le squadre valdostane alla fine del girone di andata

Un respiro prima delle volate

Bene le donne, deludono i sestetti maschili

[illegible] Benevton

AOSTA

Con la conclusione, sabato scorso, dei gironi di andata i campionati di pallavolo [illegible] un turno di riposo. Per le squadre valdostane è tempo di primi bilanci. Nella prima fase dei tornei, sono state le formazioni femminili a regalare le [illegible] soddisfazioni. In campo maschile, al contrario, sono arrivate più amarezze che gioie.

In serie C femminile, il Ccs Cogne ha messo a segno un colpaccio nell'ultimo turno, portendosi in solitudine al terzo posto della classifica (l'ultimo utile per partecipare ai play off). La vittoria sul campo dell'Ornavasso, ha confermato che Anna Mussillon e compagne hanno tutte le carte in regola per poter raggiungere gli spareggi promozione. Alla squadra di Giorgio Moro serve soltanto una maggior continuità di rendimento [illegible] poter respingere gli attacchi delle altre squadre pretendenti ai play off. Al comando della classifica c'è l'Alba, a quota 39, seguita dall'Omegna (33 punti), dal Ccs Cogne (28), dall'Ornavasso (25), [illegible] Galliate, dal Vigliano (24), dal Carmagnola (21), dalla Cambianese (16), dal Sirecom Lingotto (15), dal Racconigi (14), dall'Ovada (11), dal Novi (10), dalla Pozzolese (7) [illegible] dal Bruzolo (6).

In serie C maschile, l'Olimpia ha concluso l'andata al nono posto, mentre il Csi Châtillon chiude [illegible] malinconico ultimo posto la classifica. Il sestetto di Norbiato ha alternato buone prestazioni a prove incolori. Sono [illegible]ti proprio gli alti [illegible] bassi [illegible] rendimento [illegible] impedire [illegible] Valente [illegible] compagni [illegible] raggiungere una posizione migliore. Nel ritorno gli aostani hanno comunque la possibilità di risalire la corrente, [illegible] essendo il potenziale a fare difetto.

Il Csi Châtillon ha conquistato [illegible] solo punto, con pochissime chances di poter ancora evitare la retrocessione. I castiglionesi sono obbligati a cambiare marcia nel ritorno per sperare di arrivare almeno ai play out. Guidano la classifica il Valsusa [illegible] il Green volley a quota 31, davanti all'Altiora, al Pianezza (30), al Parella (26), al Caluso (25), all'Arol Asti (24), al Santhià (19), all'Olimpia, [illegible] Chivasso (15), [illegible] Grande volley Asti (11), al Biella (8), al San Paolo (7) e al Csi Châtillon (1).

In serie D femminile, la lotta per la promozione è molto aperta, con due squadre valdostane in piena corsa per centrare il salto di categoria. L'ultima giornata dell'andata ha consentito all'Impregevo Nus/Fénis di portarsi in vetta alla graduatoria, scavalcando il Vima Marmi, sconfitto dall'Ibiesse. Sono proprio queste [illegible] formazioni le maggiori candidate alla promozione, con le castellane di Tommy Ferrari e la compagine di Pont-Saint-Martin che dovranno fare molta attenzione a non farsi sorprendere dalle [illegible] vesane. Il Pgs Autointernational e il Csi Châtillon devono trovare, nel girone di ritorno, la forza necessaria per evitare la lotteria dei play out. Questa la classifica al termine della prima fase del [illegible]: Impregevo Nus/Fénis in [illegible] a 36 punti, Vima Marmi e Ibiesse 34, Cuatto 27, Moncalvo 26, Canelli 21, Montalto, 2D e San Damiano 19, Valsusa 13, Autointernational Pgs 10, Argo 7, Csi Châtillon 6 e Kid Voluntas 2.

In serie D maschile il Valdigne, che deve recuperare la partita contro il Carmagnola, [illegible] in lotta per la salvezza. La compagine [illegible] Morgex deve trovare la giusta continuità di rendimento nel girone di ritorno per rimanere nell'attuale categoria. Questa la classifica: Pavic 35, Crusinallo 28, Occimiano 25, Borgo Vercelli ed Erbaluce 23, Carmagnola e Nuncas 18, Oleggio 16, Valdigne, Borgofranco e Vercelli 10, San Damiano 8 e San Mauro 7.

Le ragazze del Ccs Cogne si trovano al terzo posto della classifica di serie C

Slittino, si è imposta nella prova di Intercontinental Cup

Simona Martin dopo un periodo di appannamento è tornata alla vittoria in una gara di Intercontinental Cup

La Martin torna a vincere

Demé-Squinobal agli Europei

AOSTA

Dopo la delusione della mancata convocazione ai Mondiali, Simona Martin si è presa una parziale rivincita a Nova Ponente, in Alto Adige, nella quarta prova della Intercontinental Cup. La portacolori della Polisportiva Pollein ha centrato una vittoria importante, che non potrà che incidere positivamente sul morale, in vista anche dei prossimi impegni internazionali. Nella stessa giornata, Daniele Pieiller (Tersiva) si è piazzato 7°, Emanuele Giannelli (Cse) ed Eddy Perrin (Tersiva), anch'essi impegnati nell'individuale, hanno chiuso rispettivamente 22° e 23°.

Negli juniores Simone Demé del Pollein che [illegible] concluso 6°, mentre negli [illegible]ranti Michel Squinobal (Pollein) ha concluso 22°. [illegible] doppio juniores, Simone Demé e Michel Squinobal hanno conquistato un [illegible] 2° posto che fa ben sperare p[illegible] i prossimi campionati europei della categoria. I due atleti dopo le belle prestazioni nella Intercontinental Cup, hanno superato [illegible] selezioni per la rassegna continentale che si svolgerà nel prossimo fine settimana a Tires, in Alto Adige, in cui rappresenteranno l'Italia nel doppio.

Per quanto riguarda invece il calendario regionale, la Polisportiva Pollein ha organizzato sulla pista di Flassin il trofeo Comune di Pollein, vinto dallo Sci club Tersiva. Negli aspiranti maschile il [illegible] è andato a Diego Gyppaz (Tersiva), [illegible] in campo femminile si è imposta Giulia Delfino. Nelle altre categorie, hanno vinto Davide Lugon (Pollein) nei cuccioli, Luca Giavon (Saint-Marcel) [illegible] Alma Dalbard (Pollein) [illegible] ragazzi e Denis Piccot (Tersiva) negli allievi. [r. s.]

Campionati europei

Pellissier è [illegible] in Francia

AOSTA. Non si può dire che sia stata [illegible] trasferta fortunata quella di Gloriana Pellissier ai Campionati europei di sci alpinismo, disputati a [illegible] Contamines, in Savoia.

Alla vigilia, la svizzera Alexia Zuberer, con la quale ormai da due anni gareggia, ha subito un grave lutto familiare e pur in condizioni [illegible] difficili ha voluto onorare la competizione. Alla situazione critica si è poi aggiunta la decisione dell'organizzazione (comunicata appena prima [illegible] via) di considerare valide le coppie costituite da atleti appartenenti alla stessa nazionalità ai fini della graduatoria [illegible] dell'assegnazione delle medaglie continentali. Un fatto [illegible] precedenti in una manifestazione internazionale. E così alla coppia valdostano-svizzera è toccato prendere [illegible] [illegible] pur sapendo che sarebbe stato poco più di un allenamento. Dopo [illegible] metri di dislivello e sotto una fitta nevicata, hanno concluso al 3° posto, onorando il ruolo di favorite che avevano alla vigilia. [r. s.]

HOCKEY

La formazione di Scapinello è stata battuta sul ghiaccio della capolista Caldaro per 8-2

Il VdA vede allontanarsi i play off

Ora il quarto posto del girone è distante tre punti

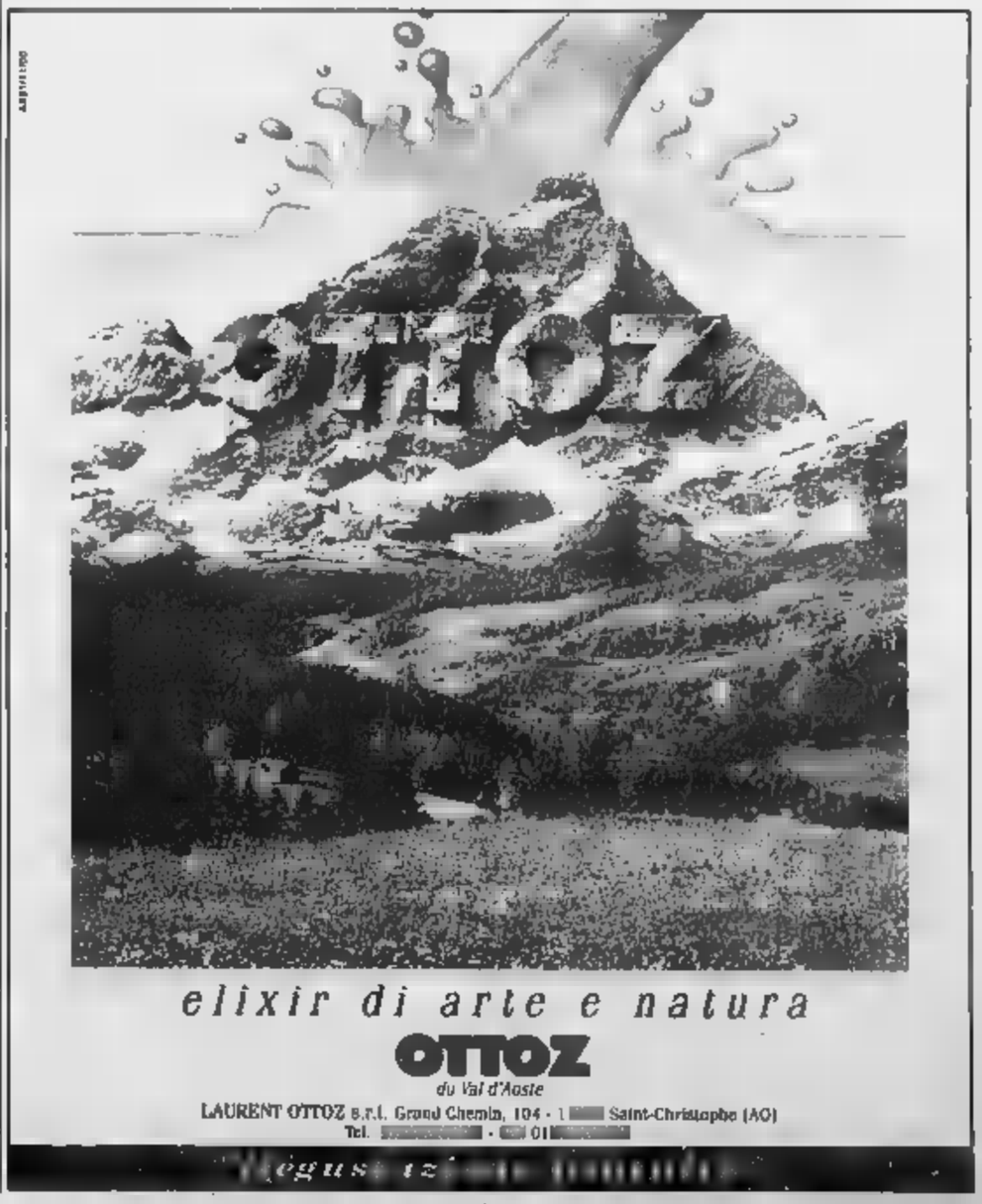
AOSTA

Si allontana il quarto posto della classifica, l'ultimo [illegible] disposizione per accedere ai play off della [illegible] B di hockey [illegible] ghiaccio. Alla prevedibile sconfitta del Valle d'Aosta contro la capolista Caldaro (8-2, [illegible] parziali 3-1, 2-1 e 3-0) è coincisa la vittoria del Settequerce (sul Pergine per 0-4), avversario diretto dei biancoazzurri proprio nella lotta per la conquista del quarto posto. La seconda fase è ancora lunga (mancano dieci turni), ma per alla squadra di Marco Scapinello ora non è più consentito sbagliare. La classifica vede in testa [illegible] Caldaro con [illegible] punti; seguono Neumarkt [illegible] 27, Cortina [illegible] 20, Settequerce a 15, Valle d'Aosta a 11, Pergine a 10 e Bimobil a 3.

La partita sulla pista del Caldaro è finita dopo [illegible] di un quarto d'ora, [illegible] i padroni di [illegible] già [illegible] vantaggio per 3-0. Il Valle d'Aosta [illegible] riuscito ad accorciare le distanze con Scapinello, ma il Caldaro ha continuato la sua marcia e a nulla è servita la rete di De Luca.

Nella giornata odierna il Valle d'Aosta [illegible] [illegible] primo turno [illegible] riposo (il secondo sarà [illegible] 22 febbraio). Domenica invece concluderà la serie di quattro trasferte consecutive sulla pista del fanalino di coda Young Selection. Quindi, martedì [illegible] febbraio tornerà di scena al Paleghiaccio aostano contro [illegible] Pergine. [gio. mac.]

Due immagini del Valle d'Aosta. La squadra di Scapinello è al quinto posto del girone B



elixir di arte e natura

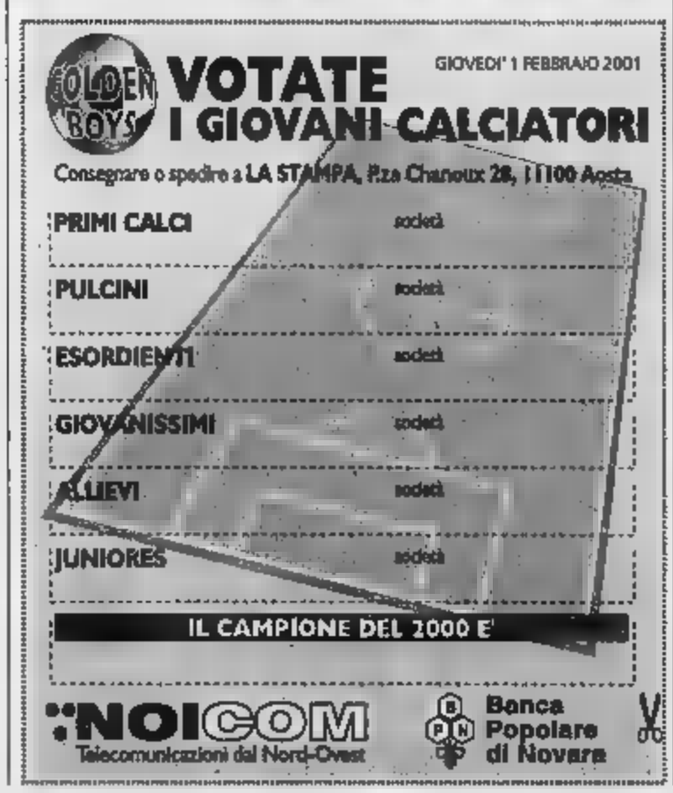
OTTOZ

du Val d'Aoste

LAURENT OTTOZ s.r.l. Grand Chemin, 104 - 1 [illegible] Saint-Christophe (AO)

Tel. [illegible] - [illegible] 01[illegible]

REFERENDUM



CARVINO

Nella terza tappa del circuito internazionale Fis

Quinto posto di Pramotton [illegible] 60 centesimi dal podio

AOSTA

A [illegible] Martino di Castrozza, Roger Pramotton ha colto la [illegible] miglior prestazione stagionale, giungendo 5° nella terza tappa della Fis Carving Cup, [illegible] circuito internazionale della specialità. Il valdostano del Continental Team è riuscito ad entrare in finale, ma per una sessantina di centesimi non è riuscito a salire sul podio. Nella classifica generale, guidata dal fuoriclasse austriaco Ignaz Ganhal con 250 punti, occupa l'8ª posizione con 81 punti.

Fra gli altri valdostani presenti nel circuito, Emerson Artaz non ha superato lo scoglio delle qualificazioni, concludendo in 32ª posizione. Il giovane di St-Vincent è 24° in classifica generale grazie soprattutto al buon risultato di Madesimo, dove è riuscito ad entrare in finale, chiudendo al 10° posto.

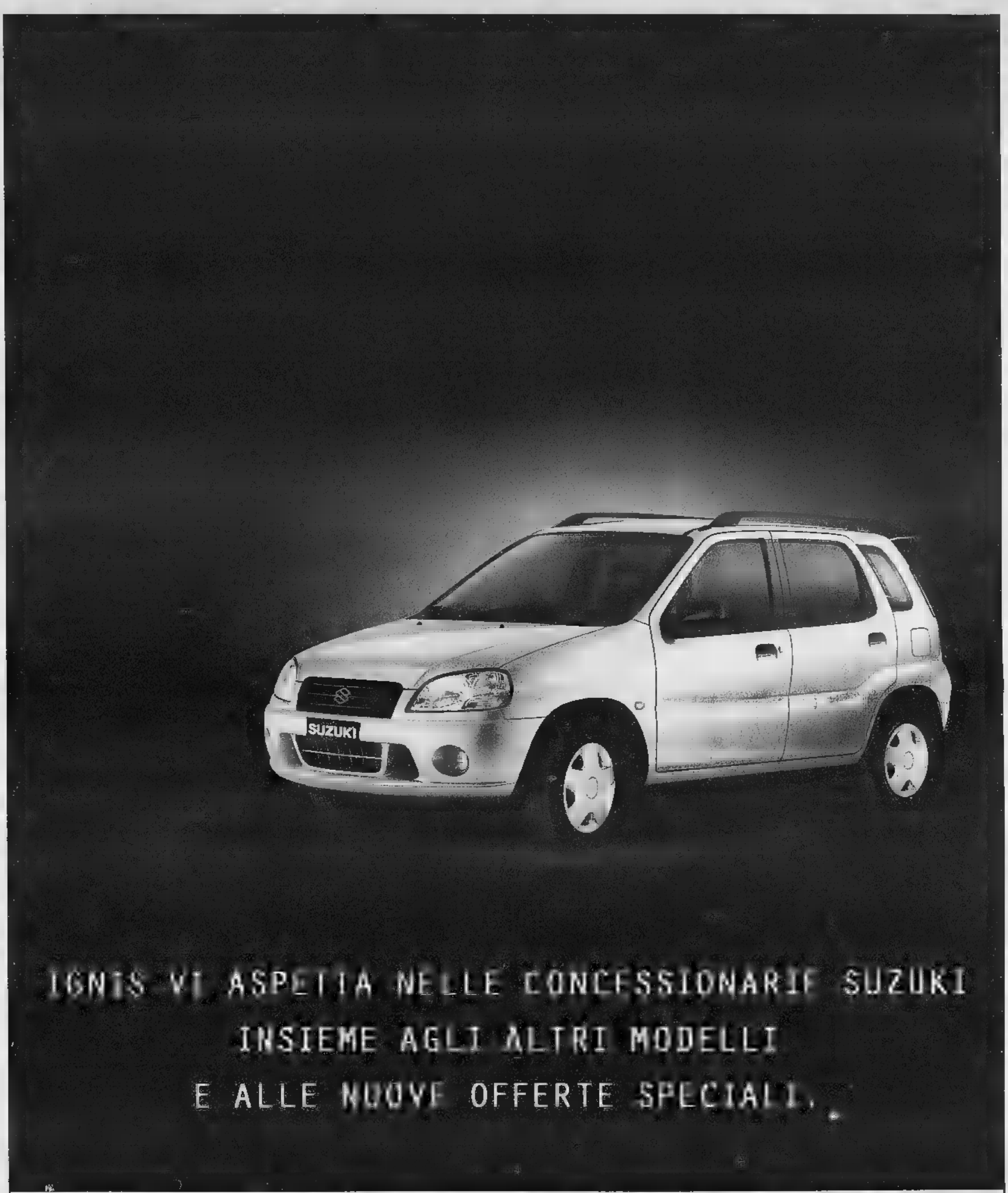
Non ha preso il via Massimiliano Iezza, che così conserva i 28 punti che ha totalizzato con il 13° posto di Madesimo ed il 23° del Sestrière. In campo femminile, assente la gressonara Sovrana Welf, [illegible] toccato ad Hélène Artaz (Rossetti produzioni) difendere i colori valdostani. Ha concluso con il 9° punteggio dopo essersi fermata alle semifinali. In classifica generale è 8ª con 97 punti; la Welf, che ha al suo attivo una sola [illegible] è [illegible] con 40 punti, in virtù [illegible] 6° posto della tappa del Sestrière.

Il prossimo appuntamento con [illegible] Carving Cup è in programma il prossimo fine settimana, il 10 e 11 febbraio, all'Abetone, quasi [illegible] casa del neo-presidente della Fisi Gaetano Coppi, che si [illegible] impegnato sin dall'inizio per poter ospitare sulle nevi toscane questa spettacolare [illegible] sempre più seguita specialità. [illegible] e domenica, poi, verranno assegnati i titoli tricolori della disciplina: i valdostani possono ambire a qualche medaglia. [r. s.]

ABBIAMO SCOPERTO L'AMERICA.

UniCredito Italiano e Rolo Banca 1473 hanno acquisito Pioneer Group Inc., storica realtà americana operante nel settore dei fondi comuni d'investimento. Dall'integrazione con il mondo di EuroPlus nasce la nuova realtà di asset management del Gruppo, Pioneer Investments: il nuovo protagonista nel panorama del risparmio gestito, spiccatamente internazionale, che offre ai propri clienti, sia privati che istituzionali, un'amplissima gamma di soluzioni d'investimento. Il fondo multicomparto lussemburghese Pioneer Funds, precedentemente denominato EuroPlus Fund, è distribuito dagli sportelli delle banche federate e dai promotori finanziari del Gruppo UniCredito Italiano. Una grande unione nata per offrirvi più valore.

PIONEER Investments®



TIERRE s.r.l.

Garanzia totale Suzuki tre anni, esclusi materiali di consumo. SUZUKI SERVIZI FINANZIARI
Assistenza 24 ore su 24. Suzuki e ZERO alla guida della tecnologia automobilistica

Via S. Evasio, 14 - ASTI - Tel. 0141 599547

E-mail: tierresrl@tin.it - www.tierresrl.com

SUZUKI AUTOMOBILI

D.A.E.
D.A.E.
M. Massimo
Via 27
INTERNO
14100 ASTI
Radiotrasmittenti, telefonia, accessori originali assistenza tecnica, misure di campi elettromagnetici

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, 0141 33252/0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri, 204

Dopo gli abitanti anche la circoscrizione chiede misure urgenti per la sicurezza

Corso Alba rischioso: serve un semaforo

All'uscita di strada Borbore. Problemi in via S. Spirito

ASTI

Rischiano troppo gli automobilisti che cercano di immettersi sul ponte di corso Alba: lo denuncia il Consiglio di circoscrizione Asti Sud, che all'unanimità chiede al Comune di trovare soluzioni urgenti. Il documento adottato nell'ultima seduta si ricorda che da quando (in autunno) il nuovo collegamento sul Borbore è stato inaugurato «sono già successi due incidenti». I consiglieri - scrivono il presidente Gianmarco Mamino e il segretario Marianna Comunale - hanno personalmente provato a immettersi con l'auto in corso Alba sia da strada Borbore che da strada Santo Spirito, constatando che entrambe le manovre non sono prive di pericolo. In particolare è insidiosa l'entrata da strada Borbore, specie dovendo girare a sinistra verso Variglie, sia per la mancanza di visibilità a causa del guard-rail che per la forte velocità con cui le auto percorrono corso Alba. Anche l'immissione da strada Santo Spirito è pericolosa perchè si deve fermare lo stop a causa della ridotta visibilità del guard-rail». Tra le soluzioni che la Circoscrizione prospetta, l'attivazione di un semaforo intelligente sull'uscita di strada Borbore». [l. n.]

Nella foto d'archivio, il ponte di corso Alba nei giorni precedenti l'inaugurazione

Opportunità prevista dall'accordo sull'integrativo siglato da azienda e Rsu

«Gate», vaccino antinfluenza gratuito per tutti i dipendenti

Roberto Gonella
ASTI

Per debellare la «Russa», il virus influenzale che sferrerà il grande attacco nei prossimi giorni, il ormai tardi. Ma in futuro alla «Gate», l'azienda astigiana di corso Alessandria leader nella produzione di minimotori elettrici, non ci saranno più problemi. Sindacati e azienda hanno infatti sottoscritto un accordo, contemplato nell'integrativo, che prevede anche il vaccino gratuito agli 800 dipendenti che ne faranno richiesta.

La proposta era stata presentata otto mesi fa, quando avevano preso il via le trattative, dalla Rsu. «Ci sembrava un servizio utile per il lavoratore - spiega Domenico Di Blasio, delegato sindacale - sapendo che l'azienda è particolarmente sensibile ai temi che riguardano sicurezza e salute dei dipendenti ci siamo fatti avanti».

E infatti per la dirigenza non ci sono stati problemi anche perchè in questo modo dovrebbe ridursi il rischio di operai in letto con la febbre. Il vaccino tuttavia, sarà facoltativo.

Ma l'accordo tocca anche altre importanti questioni.

Ad esempio, ci saranno tre bonus al per chi bolla in ritardo: «A chi capitasse il timbrare esempio 5,32 anzichè alle 5,30 - aggiunge Di Blasio - non perderà più il "quarto d'ora"».

In aggiunta al premio sulla produttività ci sarà un'integrazione al premio di circa 70 mila lire il parametro raggiunto quando saranno attuate alcune modifiche nei processi produttivi il investimenti nel miglioramento nella movimentazione dei materiali e nella sicurezza.

Dal maggio '99 la «Gate» (tre stabilimenti in città, era nata nel '78 dalle ceneri del fallimento Ibmec) e le consociate entrate nell'orbita della Johnson Motor, finanziaria di Hong Kong che controlla fabbriche in Cina e Thailandia.

Due giovani sono entrati per bere. Dopo la consumazione, hanno estratto la pistola

Rapinata una pizzeria ad Annone

Il titolare pensava a uno scherzo, poi lo sparo

CASTELLO D'ANNONE

Al titolare della pizzeria «Fonta- era parso uno scherzo Carnevale. Ma un colpo pistola lo ha riportato alla cruda realtà: i due giovani davanti a lui, che gli avevano chiesto l'incasso, erano davvero rapinatori. Armati.

L'episodio martedì sera, intorno alle 22,30. Nel locale alle porte di C d'Annone, sulla statale, c'erano decine di clienti, numerose giovani coppie. La pizzeria è disposta su due piani: i tavoli si trovano al primo, mentre la cassa è al piano terra, dove si trova anche il bar.

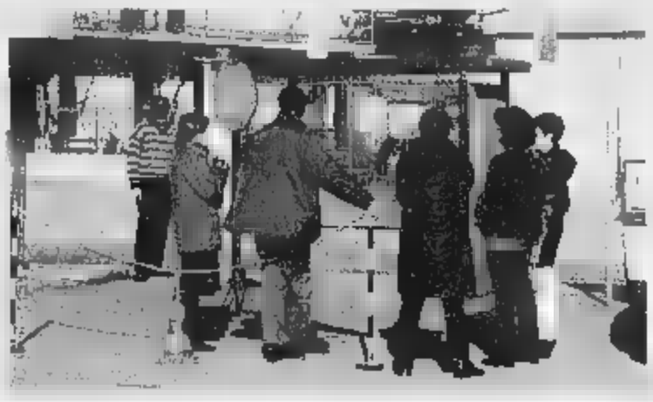
Sono entrati due giovani, come tanti altri, che hanno ordinato due birre e le hanno sorseggiate tranquillamente, rimanendo al banco. Hanno poi pagato e sono Pochi minuti dopo sono rientrati e si sono rivolti al cassiere. Uno ha mostrato una pistola e ha intimato: «Dacci tutti i soldi che hai in cassa, svelto». Il cassiere ha inizialmente pensato a uno scherzo, riconoscendo i due giovani che erano stati serviti poco prima e con cui aveva scambiato qualche parola mentre pagavano. Ha sorriso e ha aperto il registratore di cassa.

Il giovane armato ha allora deciso di farsi prendere sul serio: «Guarda che non scher- ha esclamato, poi ha puntato la pistola al soffitto e ha sparato un colpo. Il proiettile è rimbalzato e ha una bottiglia liquore posata sul bancone del bar, mandandola in frantumi.

A questo punto il cassiere si è come destato da un incubo, ha aperto la cassa e ato il denaro ai due: l'incasso della giornata, quasi due milioni. Uno dei banditi, inoltre, si è fatto consegnare i portafogli da due clienti che si trovavano al banco, con poco più di mila lire. Gesti decisi, veloci, poi la fuga: dal locale si è sentita partire un'auto facendo stridere le gomme. Non è però stato possibile leggere il numero di targa.

Al primo piano intanto i clienti sono rimasti come impietriti. Udito lo sparo si è pensato dapprima a uno scherzo, forse un petardo. Dopo qualche secondo, però, avvertendo qualcosa di strano, alcuni clienti sono scesi per cercare di sapere cosa stesse accadendo e hanno appreso della rapina.

I titolari hanno poi chiamato la polizia: sono subito scattate le ricerche cui hanno partecipato anche i carabinieri. Dei rapinatori però nessuna traccia. Sull'episodio ste ora indagando la squadra mobile della polizia, confrontando la modalità del colpo con quella di altri simili, una pista che pare piuttosto concreta. [c. f. c.]


Sopra, la pizzeria «Fontanasanta» sulla statale alle porte di Castello d'Annone, rapinata martedì sera da due giovani armati di pistola. Accanto, si discute dell'accaduto nella piazza del municipio

Il sindaco di Castello d'Annone Alessandro Valenzano ha proposto la creazione di una polizia intercomunale

Apprensione in paese

Il sindaco: «Costituiremo la polizia intercomunale»

CASTELLO D'ANNONE. Pare la proverbiale «ironia della sorte». Solo poche ore prima il sindaco di Annone, Alessandro Valenzano, aveva partecipato al it tra prefetto, forze dell'ordine e primi cittadini astigiani sulla . Un progetto in grande stile per rispondere al dilagare criminalità anche nella provincia. In serata, la rapina alla pizzeria.

«Certo, sono un po' preoccupato - commenta - perchè se questo è l'andazzo la soluzione pare lontana. Ora anche tra gli altri esercenti di locali pubblici c'è un po' apprensione. Questo pare più un'intimidazione che rapina vera, perchè hanno scelto un giorno in cui l'incasso non è alto. Il fatto comunque è preoccupante».

E aggiunge: «Non è la prima volta che chiediamo un controllo maggiore. Lo scorso anno c'era stata una serie furti-rapine notturne nelle case, da parte di gente ben organizzata». Per aumentare il controllo, Valenzano ha proposto di istituire un corpo di polizia intercomunale. «Ne riparleremo senz'altro con la costituzione della comunità collinare Via Fulvia, che avverrà la prossima settimana». [c. f. c.]

In piazza Medici

Pensionata rimane ferita in uno scippo

ASTI. Ancora uno scippo danni di una pensionata, nel cuore della città. L'episodio ieri, intorno alle 16, in piazza Medici, all'imbocco di via Hope.

Il «colpo» attuato secondo gli schemi: due ragazzi a bordo di un ciclomotore si sono avvicinati velocemente a pensionata cercando di strappare la borsetta. La donna ha istintivamente opposto resistenza ed è finita rovinosamente a terra. Mentre i due banditi stavano allontanando, i passanti hanno cercato prestare i primi soccorsi alla donna. Chiamata un'ambulanza, la pensionata stata portata al pronto soccorso. Le sue condizioni non dovrebbero destare preoccupazioni.

Subito dopo è scattata la caccia all'uomo da parte delle forze dell'ordine, seguendo le poche indicazioni raccolte tra i testimoni e confuso racconto stessa vittima. Un elemento piuttosto vistoso, i pantaloni viola, hanno permesso di compiere ricerche più circoscritte, che pare abbiano portato gli investigatori della squadra mobile su un sospetto. Un giovane a bordo di un ciclomotore, corrispondente alle descrizioni di uno degli scippatori è stato individuato qualche minuto dopo nella zona di piazza Primo Maggio. Bloccato, è stato portato in questura per accertamenti. Potrebbe essere il terzo scippatore che viene bloccato dalla polizia nel giro di pochi giorni in seguito a colpi nel centro cittadino.

Comune di Asti

Il gonfalone ai funerali di Maria Josè

ASTI. Ci sarà anche il gonfalone del Comune di Asti, domani, ad Altacomba (Francia) ai solenni funerali dell'ex regina d'Italia Maria Josè Savoia. Lo ha annunciato ieri il sindaco Florio. Saranno due vigili urbani a portarlo. Asti dovrebbe essere rappresentata dal sindaco (con fa- tricolore): il condizionale rende quanto Florio è influenzato e potrebbe vedersi costretto rinunciare al viaggio. In tal delegherà un altro esponente del Comune. Nei giorni scorsi Florio aveva inviato a Vittorio Emanuele e alla famiglia telegramma in cui ricordava la figura dell'ex gina che fu ospite al Palio di Asti del 1931 con il consorte Umberto. Il sindaco, dopo aver sottolineato che nel aveva rivolto a Maria Josè l'invito a tornare ad Asti (declinato, con rammarico, dalla sovrana), ha parole di ammirazione «per la grande cultura e il carattere anticonformista» dell'ex regina.

Intanto da oggi nella sede del movimento monarchico di Asti (al secondo piano del palazzo dei Portici rossi) è disposizione un registro su cui segnare il proprio nome, allegando eventualmente anche un messaggio di condoglianze. Il tutto verrà consegnato domani dai monarchici astigiani alla segreteria del principe Vittorio Emanuele. Il movimento astigiano organizza pullman che partirà da piazza Martiri della Liberazione alla volta di Altacomba alle 6 di domani. [f. c.]

I rettori hanno accettato le dimissioni del Capitano Berzano e di Martinetto. Si apre la corsa alla successione

Moncalvo fuori dal Palio per una dimenticanza?

Domanda di partecipazione inviata con mese di ritardo. Ed è polemica

Franco Cavagn
ASTI

Serata di grandi colpi martedì in Consiglio del Palio. Il Capitano Riccardo Berzano, in carica da cinque edizioni e il presidente della commissione tecnica Franco Martinetto (da 31 anni nel Palio) hanno rassegnato le dimissioni alla vigilia della seduta. I rettori hanno preso atto, ringraziando entrambi per l'operato. E' una pagina che si . Entro il 15 febbraio i candidati alla successione di Berzano dovranno presentare domanda in Comune; dopodichè si procederà a ricostruire i vertici tecnici della manifestazione: Capitano, presidente della commissione tecnica, magistrati (Marco Visconti e Mario Vespa caduti a fine anno), giuria. la «bomba» è Moncalvo: il Comune aleramico ha inoltrato domanda di partecipazione al Palio solo il 30 gennaio: quasi un dopo la scadenza del 31 dicembre fissata regolamento. I biancorossi, quattro volte vincitori del drappo, rischiano di estromessi dal Palio, che si correrebbe pertanto in 20 (numero massimo stabilito dal regolamento, derogato a 21 sino ad eventuali defezioni).

La norma che prevede il termine del 31 dicembre come giorno ultimo per inoltrare domanda, contempla sanzioni per i ritardatari; ma secondo alcuni l'esclusione è da considerarsi automatica nel momento in cui non si ottempera al regolamento. Altri si sono detti invece rincresciuti un'eventuale estromissione dei moncalvesi ed hanno invitato a ponderare bene. Ogni decisione è rinviata comunque al 20 febbraio, quando nuovo Capitano e magistrati saranno in carica. Gaetano Guarino, ex rettore di Moncalvo (ora sostituito da Achille Raimondo) fa risalire le cause del «pasticcio» a colpe dell'Amministrazione comunale e afferma che si batterà sino all'ultimo affinchè Moncalvo partecipi. «Il ritardato inoltro della domanda - scrive in un comunicato Guarino - conferma quanto poco importi al sindaco Aldo Fara della partecipazione di Moncalvo al Palio. Da tempo mi ero accorto che prendere parte alla manifestazione era un impiccio. Certo anche noi (riferendosi al precedente comitato ndr) abbiamo avuto le nostre pecche, ma abbiamo sempre remato perchè Moncalvo fosse bella figura. Gaetano e la sua "ciurma" elegantemente qualcuno ha definito il passato comitato - aggiunge Guarino - si è fatto da parte nella speranza che l'atteggiamento dell'Amministrazione verso il cambiasse. Ora maschera è caduta: al sindaco non importa che Moncalvo corra ad Asti». Anche Martinetto e Berzano nel loro commiato dal Palio non hanno risparmiato critiche. Martinetto ha motivato la decisione «con la valutazione abbastanza negativa sull'organizzazione generale della manifestazione che rende inutile la mia esperienza. Qualsiasi altra persona, anche inesperta di ippica, può dedicarsi all'organizzazione attuale della corsa». Berzano ha ricordato quanto ha fatto in questi 5 anni: un regolamento, normativa antidoping, la divulgazione Palio nelle elementari attraverso un suo video, «l'impegno massimo profuso per la manifestazione». Poi ha augurato al Palio «di scrollarsi di dosso personaggi che lo utilizzano per prestigio personale e propri interessi» ed ha definito «pazzesca la possibilità che settembre il ruolo di mossiere venga ricoperto da un ex fantino «per di più senese (Aceto ndr), mina vagante per la manifestazione».

Martedì l'aula del Consiglio del Palio era gremita. A fianco Franco Martinetto e Riccardo Berzano

Modificato il progetto originale, riducendo la parte destinata all'attività commerciale

Nel Michelerio una piazza pedonale

E l'Atc inaugurerà il 9 febbraio la sua sede

Fulvio Lavina

L'idea resta quella: negozi, uffici, una bella piazza contornata da portici. Caso mai, qualche [illegible] in meno rispetto al progetto precedente. Il Michelerio dunque avrà un nuovo futuro. Il grande edificio storico, [illegible] orfanotrofio, in fondo a corso Alfieri, potrebbe presto veder aprire un nuovo cantiere per recuperare la parte centrale, quella di maggior pregio architettonico.

L'iniziativa è sempre dell'Atc, l'Agenzia delle case popolari, che acquistò dieci anni fa circa, l'immobile dalla Opera Pia Michelerio. Dopo aver realizzato una ventina di alloggi popolari sulle [illegible] ali, quelle che si affacciano [illegible] via Varrone e su via Carducci-piazza Cairoli, e la nuova sede dell'ente (sarà inaugurata il 9 febbraio), restava il problema di come recuperare il «cuore» del fabbricato. In un primo tempo si era pensato di mettere all'asta quella porzione, ma non [illegible] si era presentato nessun acquirente. A rendere problematico qualsiasi interessamento, il progetto di massima, che prevedeva nella parte del «chiostro», l'abbassamento della piazza per la realizzazione di negozi, oltre a quelli che si sarebbero potuti aprire nella parte già esistente. Un lavoro che avrebbe richiesto pesanti investimenti.

Da qui l'idea di rimodellare il progetto originario, affidandone l'incarico all'arch. Antonio Fassone. La nuova proposta di massima è arrivata all'esame della giunta comunale, che ha dato l'ok. «Il nuovo progetto - spiega l'assessore all'Urbanistica Giovanni Rostagno - rinuncia allo sfruttamento della parte seminterrata del chiostro. In questo modo si crea anche una minore necessità di parcheggi legati alle attività che [illegible] verranno a realizzare». A questo proposito, oltre ai posteggi che verranno costruiti all'interno del perimetro del Michelerio, si lascia aperta l'ipotesi di crearne altri, sotterranei a piazza Cairoli (l'intervento sarebbe però del Comune).

La proposta prevede anche il recupero dell'ex chiesa che [illegible] affaccia su via Carducci: tra [illegible] ipotesi, quella di una sede museale. «L'importante - spiega ancora Rostagno - è che tutto l'immobile sarà restaurato facendo molta attenzione a recuperare gli aspetti architettonici. Non solo: si apriranno percorsi pedonali che permetteranno l'accesso alla piazza interna circondata dai portici: la città acquisterà così un nuovo suggestivo spazio».

Intanto l'Atc ha diffuso un comunicato in cui ricorda i cantieri aperti o in corso di realizzazione (vedi la tabella sopra) che porteranno entro la fine del prossimo anno 200 alloggi popolari in più in tutta la provincia. Nel documento si ribadisce che l'Agenzia non ha competenza nella assegnazione degli alloggi (compito che è del Comune), e, a proposito di recenti polemiche, si aggiunge: «Il dilatarsi della morosità, non ascrivibile a situazione [illegible] incolpevolezza, pone l'ente nella condizione di non poter disporre con regolarità la manutenzione dei propri edifici, a scapito [illegible] chi vi abita, ma, soprattutto, quando non perseguita prontamente, consente agli inquilini morosi di continuare ad abitare nell'alloggio contravvenendo a precisi obblighi contrattuali, sottraendo la possibilità ad altri [illegible] accedere ad una casa [illegible] edilizia pubblica: nella sola Asti, la lista [illegible] di 480 richiedenti».

Il porticato interno [illegible] «Michelerio» [illegible] trasformato in centro commerciale. L'assessore all'Urbanistica Giovanni Rostagno

Posteggi sotto piazza Cairoli? Entro la fine del 2002 saranno costruiti 200 alloggi popolari

I CANTIERI DELL'ATC

entro il [illegible]
ASTI: c[illegible] Casale 48 alloggi
loc. Gala Gambina 12
[illegible] via Aresca 12

entro il [illegible]
ASTI: corso Venezia: 16; corso Casale: 35; via Brofferio: 12; via Natta: 11
IN [illegible]NCIA: Villanova: 28; **Montegrosso** 10; **Canelli:** 6; **Nizza:** 10

Domani nuovo incontro Asl [illegible] sindaci

Tagli alla sanità critici i sindaci

La lunga spiegazione non li ha convinti, anche se si sono presi comunque qualche giorno di tempo per esaminare nel dettaglio la manovra. Cgil, Cisl e Uil torneranno dal direttore generale Di Santo martedì prossimo: oltre ad una risposta sul progetto di riduzione della spesa, è probabile che porteranno anche alcune proposte alternative.

L'altro ieri, attorno al tavolo, oltre ai Confederali, c'erano le rappresentanze sindacali della sanità e i sindacati autonomi. A loro Di Santo ha ripetuto il progetto che prevede la riduzione dei [illegible] letto, l'accorpamento [illegible] alcuni reparti e di servizi (ad esempio Medicina da Canelli e Nizza e alcune guardie mediche), il potenziamento dell'attività ambulatoriale e territoriale (assistenza domiciliare).

«Vogliamo capire quali riflessi la manovra avrà sull'utenza - commenta Vito Sollazzo, segretario Cil[illegible] - Ad esempio [illegible] ci [illegible] che si taglino posti letto nel pubblico e non si tocchi nulla nel privato». Perplessa anche sullo spazio lasciato [illegible] privati [illegible] Angioletta Ghidella, (Uil): «Non difendo il pubblico a priori, ma nonostante tutte le critiche, finor[illegible] ha garantito alti livelli di risposta. Personalmente non condivido la filosofia della manovra, mentre ne apprezzo solo alcuni interventi». Di «tagli senza nessuna programmazione» parla invece Sergio Zappa, della Cgil sanità che fa notare: «Di fatto alcune riduzioni di letto sono già state fatte perché [illegible] facendo le assunzioni, non c'era personale in corsia». I sindacati [illegible] troveranno domani, e poi ancora il 7 febbraio, in attesa di partecipare alla manifestazione regionale unitaria a Torino contro i tagli nella sanità, che si terrà il 13 febbraio.

La [illegible] elaborata dall'Asl nel suo complesso porterà a tagliare una trentina di miliardi: da giorni i vertici dirigenziali stanno lavorando per rimettere a posto i bilanci, dopo il colpo di scure della Regione. Il preventivato taglio di 43 miliardi dovrebbe subire alcuni aggiustamenti verso il basso, dopo il riesame di alcune spese a carico dell'Asl.

Il progetto così definito passerà domani al [illegible] primo vaglio: alle 17 è convocata la Rappresentanza dei sindaci dell'Asl (formata da Florio, Asti; Rizzolio, Monastero; Mangone, Frinco; Dus, Canelli; Peretti, Villanova e Pesce, Nizza) che dovrà esprimere un voto sulla proposta illustrata da Di Santo.

E dopo l'intervento pubblicato ieri sulla «Stampa» del sindaco di Villafranca Padovani, critico verso l'accorpamento delle guardie mediche di Villafranca e Villanova, Roberto Peretti, vicesindaco di Villanova e componente della rappresentanza dei sindaci, ricorda: «Al direttore dell'Asl abbiamo già manifestato [illegible] nostra contrarietà a quest'operazione. Ci sembra assurdo che, mentre si riducono [illegible] i posti in ospedale, si taglino, anziché aumentarli, i servizi sul territorio». [f. la.]

in città

FUORI

[illegible] Il Centro giovani ospita stasera, alle 20,45, il confronto sulle tematiche ambientali tra il «Coordinamento astigiano comitati e associazioni ambientaliste» e le segreterie politiche di Polo (Forza Italia, An, Ccd, Cdu) e Lega Nord. In discussione varie questioni, a partire dalla strategia per uscire dall'emergenza rifiuti.

[illegible]. Oggi alle 16 all'Istituto d'Arte in via Giobert, [illegible] ciclo «Arte e cultura artigiana»: Fabio Poggi, autore del libero «All'ombra dell'Alfieri», parlerà della vita musicale e dei teatri di Asti a partire dal '700; sarà presentato dal professore Pier Giorgio Bricchi; ingresso libero.

[illegible]. Sono aperte le iscrizioni alla scuola materna private «Bocchino». Gli interessati possono telefonare allo 0141.823.762. Da quest'anno è stata annunciata anche una sezione riservata ai bimbi dai 2 anni in su.

[illegible]. Oggi alle 16, al Centro San Secondo, Ivana Bologna, Giuseppe Gai e Gianni Rabino parleranno sul tema: «Colori, forme e significa[illegible] degli oggetti liturgici». L'iniziativa è dei «Convegni Maria Cristina».

[illegible]. Da oggi gli uffici dell'Automobile club di piazza Medici saranno aperti da lunedì a venerdì dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30.

Ricorso respinto

C'è il via libera al bilancio del Comune

Il bilancio di previsione 2001 del Comune è diventato esecutivo dopo l'approvazione [illegible] parte del Comitato regionale [illegible] controllo (Coreco). Ne danno notizia [illegible] sindaco Florio e l'as[illegible] al Bilancio Gherlone. In una n[illegible] del Comune si precisa «che è stato conseguentemente respinto il ricorso presentato dai gruppi di minoranza (Ds, Popolari, Verdi e Comunisti italiani), nel quale si avanzava[illegible] riserve sulla legittimità dello strumento contabile.

«La macchina comunale in questo modo - spiegano il primo cittadino e l'assessore - può girare a pieno ritmo fin dall'inizio dell'anno [illegible] dover ricorrere all'esercizio provvisorio, che necessariamente limita le potenzialità d'intervento dell'ente pubblico. Era da oltre un decennio - [illegible] gono - che il Comune di Asti [illegible] approvava il bilancio [illegible] previsione entro la scadenza naturale del 30 dicembre: un risultato importante di cui siamo grati ai dirigenti e ai dipendenti comunali».

CAMBIA UN ALTRO PEZZO DEL CENTRO DI ASTI

In [illegible] XX Settembre spunta il [illegible]

Cambia [illegible] altro angolo della Asti antica. Nel quartiere San Rocco, in fondo a via Venti settembre-angolo [illegible] Grassi, [illegible] da poco terminati i lavori di ristrutturazione di un vecchio edificio diventato [illegible] sede della Confcooperative (trasferitasi qui da piazza Alfieri). Un lavoro che (come si vede nella foto) ha badato a mantenere intatti alcuni pezzi dell'antico caseggiato, «cucendo» le parti mancanti con una grande vetrata. E' questo l'ultimo degli interventi in [illegible]: a pochi passi [illegible] è completato il recupero [illegible] alloggi del grande fabbricato che si affaccia su piazza San Giuseppe, mentre continua l'attività per realizzare il nuovo tribunale nell'ex caserma.

Il Pdci contesta l'intervento previsto dal Piano di riqualificazione

«Per fare quella rotonda a Praia si dovranno abbattere delle case»

Ancora rilievi polemici sul «Pru», il piano di recupero urbano che coinvolgerà il quartiere Praia. A puntare nuovamente l'indice contro il progetto, sostenuto dal Comune e predisposto dall'architetto torinese Montanaro, è il Pdci, attraverso il consigliere comunale Enrico Bestente e quello di circoscrizione Bruno Burin (Asti Est).

«La logica di molti degli interventi che rientrano nella fase I delle priorità - sostengono in un documento - non ha alcuna valenza di carattere sociale, ma è unicamente improntata a soddisfare i futuri interventi dei privati. L'esempio più eclatante è quello delle rotonde alla francese di corso Casale e via Monti: costeranno la bellezza [illegible] 731 milioni [illegible] - davvero incredibile - per [illegible] realizzate prevedono l'esproprizione di aree private, con acquisizione e abbattimento di edifici per un costo complessivo di 2,6 miliardi». «Ma chi sono - domandano i due consiglieri - i proprietari di aree ed immobili che, per realizzare le due rotonde, si vedranno elargire miliardi? Non sarebbe forse più giusto utilizzare quelle [illegible] per la manutenzione degli alloggi e del patrimonio (letteralmente in rovina) dell'Atc?».

Ancora polemiche sul piano di riqualificazione del quartiere Praia voluto dalla amministrazione comunale

Bestente e Burin denunciano inoltre: «Il percorso progettuale del Pru è avvenuto senza alcun coinvolgimento dei soggetti che operano nel quartiere: associazioni di volontariato e sportive, Circoscrizione, parrocchia, referenti Atc (capiscala). Sì è, insomma, confezionato il "pacco" senza consultare preventivamente la pluralità di soggetti che operano, conoscono e abitano il quartiere».

Infine si aggiunge un'altra sottolineatura negativa: «Il Centro di formazione professionale, che ha una valenza sociale considerevole, è stato spostato dalla fase 1 alla 2 del Pru: pertanto i lavori di costruzione partiranno, nella più ottimistica delle previsioni, solo nel 2003». [l. n.]

Il sondaggio, [illegible] e i cornacchioni

Non so se sentirmi più stupito o divertito dall'articolo [illegible] sondaggi pre-elettorali pubblicato [illegible] data [illegible] gennaio. Vorrei comunque esprimere alcune considerazioni e fare una precisazione. [illegible] Alleanza Nazionale, né il sottoscritto hanno mai commissionato alcun tipo [illegible] sondaggio; i sondaggi noi [illegible] facciamo contattando la gente, per sentirne i veri umori. Quanto al presunto passaparola fra i sostenitori della sinistra nel menzionare [illegible] sottoscritto, penso che l'articolista abbia reso un cattivo servizio agli eredi del comunismo, dipingendoli con guareschiana ironia per la serie "contrordine compagni".

Seguendo il motto andreott[illegible] "e pensar male si fa peccato ma [illegible] si sbaglia" potrei esprimere due ipotesi: o [illegible] sondaggio da altri eseguito le percentuali [illegible] favorevoli alla mia candidatura sono troppo alte [illegible] allora si vuole sminuirne il significato o si [illegible] di far intendere che la mia eventuale candidatura sarebbe meno competitiva rispetto ad altre.

Per evitare ulteriori speculazioni vorrei ricordare agli avversari che nelle scorse elezioni politiche, svoltesi in condizioni molto difficili per il centro destra (con comuni e provincia in mano alla sinistra) e [illegible] il meccanismo elettorale non [illegible] ben assimilato dall'elettorato, il sottoscritto, pur perdendo lo scontro per un pugno di voti, ottenne il miglior risultato elettorale della provincia superando di [illegible] punto in percentuale anche la candidata del collegio Sud che pure [illegible] meritatamente [illegible].

Oggi la situazione politica è completamente mutata, la Ca[illegible] delle Libertà amministra comuni e Provincia, il radicamento sul territorio è ottimo, esiste una precisa voglia di cambiamento, evidenziata dai sondaggi elettorali veri (non per intenderci quelli alla Rutelli), [illegible] soprattutto sentita dalla gente.

Chiunque sia il candidato della Casa delle Libertà i voti arriveranno, [illegible] buona pace [illegible] qualche cornacchione che tenti inutili speculazioni.

Antonio Baudo
vicesindaco di Asti

Baudo, anche a [illegible] di An, dice di non aver commissionato alcun sondaggio. Ne prendiamo atto, anche se le informazioni che circolano negli ambienti del centro destra [illegible] altre. Resta il fatto che qualcuno i sondaggi sugli umori elettorali degli astigiani li fa, li ha fatti e li sta facendo come dimostrano le testimonianze di molti lettori che hanno ricevuto telefonate dalle agenzia demoscopiche. Che qualcuno della sinistra (cornacchia o gufo?) abbia pensato di «depistarne i risultati» indicando Baudo come candidato gradito per la Camera, considerandolo «più battibile» di altri, nel ricordo del 1996, è [illegible] fatto [illegible], è come tale [illegible] stato riferito [illegible] lettori, annunciando che era iniziata la «scampagnata elettorale», con il vicesindaco che dimostra di voler esserne tra i più convinti protagonisti. Ma se riuscirà [illegible] candidarsi dipende dalle scelte dei [illegible] alleati, e [illegible] da quelle degli avversari. [s. mir.]

La lettere, lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate [illegible] numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
via [illegible] Gasperi 2 14100 Asti;
fax: 0141-530224;
e-mail asti@lastampa.it

dalle

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible]

CROCE [illegible] Asti: [illegible] 593.345; Nizza: 0141 726.390; [illegible] 0141 955.333; [illegible]: 0141 [illegible]; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA [illegible] 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; [illegible] Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779. Isola: 0141 958.665. Monale: 0141 668.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921 31; Mon[illegible] 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 [illegible]10; S. Damiano: 0141 975.910; [illegible] 0141 943.777; [illegible] 0141 948.445.

[illegible]A DI[illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza interr. la farm. Torretta, v. Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con or. 9-12,30 e 15-19 del giorno succes. Don Bosco, p.zza Vitt. Veneto 9, tel. 0141/212.846.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Tarditi, piazza Garibaldi.
Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestivo e festivo:
Asti 0141 211.430.

[illegible] 0141 926.444. Canelli 0141 [illegible]. Castelnuovo D.B. 011 [illegible]. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 [illegible] Costigliole 0141 961.414. Mone[illegible] 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 [illegible]. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 01[illegible] 406.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. [illegible] 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 [illegible] Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.095; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso [illegible] 0141 952.160; Nizza: 0141 721.823; [illegible] Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

[illegible]

L'Amministratore Delegato, i Direttori e le Maestranze tutte della PPG Industries Italia srl partecipano con viva commozione al lutto doloroso e prematura scomparsa di

Giorgio Gianoglio

e sono vicini alla famiglia in questo triste momento.
— Asti, 1 febbraio 2001.

dalle [illegible]

ASTI [illegible]. E' stata fissata la data dei corsi di lingua piemontese che la Circoscrizione organizza con la «Gioventura Piemontèisa» [illegible] Asti e Torino: le lezioni s'inizieranno il 12 febbraio all'Auditorium del Centro giovani. [illegible] prevedono appuntamenti serali settimanali con lezioni di base e avanzamento. Ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione allo 011-5660491/0335-5826389.

[illegible]. La nuova sede dell'Ente parchi, inaugurata alla fine del 2000 nelle ex scuole elementari, ospiterà anche il centro civico della Circoscrizione. Il «parlamentino» ha recentemente chiesto [illegible] incontro con il presidente Miroglio e l'assessore al Decentramento, Baudo, per definire le modalità [illegible] accesso e di utilizzo dei locali.

[illegible] Nell'elenco dei lavori urgenti da eseguire nel 2001 la Circoscrizione ha nuovamente segnalato l'asfaltatura del concentrico di Sessant (dalla piazza alla statale per Chivasso) e [illegible] strada comunale di Valle Baciglio.

SAN MARZANOTTO. Primo confronto, ieri in Provincia, sui «guai» accaduti in occasione della nevicata del 17 gennaio: il servizio [illegible] spargisale della Provincia ha registrato notevoli ritardi (ha poi rimediato il Comune di Azzano), creando problemi di viabilità sulla strada di San Marzanotto Piana e soprattutto lungo il tratto in salita della Boana-Montemarzo-Azzano. Il problema è stato sollevato dai presidenti di San Marzanotto (Sabbione), Montemarzo (Masenga) e dal sindaco di Azzano (Scarzella), che dopo la nevicata avevano sollecitato un incontro con l'assessore provinciale Musso (Lavori pubblici).

[illegible]. Parere favorevole, ma con richiesta di includere nello strumento urbanistico le varie [illegible]oni provenienti dalle ventine: è il pronunciamento sulla seconda parziale variante [illegible] piano regolatore sottoscritta da nove presidenti delle ventine (manca Quarto). Il documento, in particolare, porta le firme di Musso (Sessant), Carbone (Viatosto), Beccaris (Variglie), Sabbione (San Marzanotto), Masenga (Montemarzo), Barisone (Castiglione), Graziano (Portacomaro stazione), Frasson (Casabianca), [illegible] Mita (Revignano). [l. n.]

Ancora reazioni dopo la manifestazione a Roma. «Il rischio non è di rimetterci, ma di fallire»

Aiutateci a non chiudere le nostre stalle

«Aumentano i costi per bestie che nessuno comprerà»

Enrica

Rabbia, timori per il futuro e richieste precise per evitare almeno il fallimento»: questi i sentimenti degli allevatori che martedì sono scesi a Roma dal Piemonte (un centinaio dall'Astigiano), per partecipare alla manifestazione di fronte alla Camera. Come è stato ampiamente testimoniato dai telegiornali, qualcuno ha perso la calma e le uova sono volate all'indirizzo del «Palazzo». Atteggiamento stigmatizzato dai più, ma comprensibile, stando al commento di Francesco Giaquinta, direttore dell'Unione agricoltori: gli allevatori solitamente sono ottimi cittadini ed anche pacati, ma l'esasperazione è tanta. Qui non si parla di rimetterci qualche lira, ma di fallire, pagando colpe non nostre». Aggiunge Carlo Pelassa, allevatore di Villanova: «La cassa integrazione per i bovini non c'è, oggi tutto è fermo ma i costi di mantenimento aumentano, per bestie che nessuno acquisterà».

I conti sono presto fatti: un vitello costa (solo di alimentazione) intorno alle 8 mila lire al giorno: per una stalla di cento capi sono mezzo milione. In sei mesi, se la situazione continua, si dimezza il valore del patrimonio dell'agricoltore. «Una nostra rappresentanza è stata ricevuta dalla commissione agricoltura - raccontano alla Coldiretti di Asti - che ci ha garantito il massimo supporto alla tutela della zootecnia, ma è importante che vada avanti il nostro piano di rigenerazione del patrimonio bovino, proposto con durata quinquennale ed incentrato su misure per la sicurezza alimentare. Da realizzare grazie ad un fondo speciale che si basa su due fasi. Da un lato a sostegno dell'abbattimento volontario dei capi, dall'altro sulla riforma strutturale degli allevamenti». Gli allevatori protestano e tra i consumatori lo sconcerto si fa sempre più grande e comincia a non bastare più il rapporto di fiducia che tradizionalmente nei piccoli centri lega chi mangia con chi produce.

A Roma c'era anche Alberto Giunipero (18 anni), che con il padre Valter conduce un allevamento in stato semibrado a Robella: associati della Cia, furono tra i primi a proporre questo metodo di allevamento nell'Astigiano. Ora hanno 650 capi, in maggioranza di razza piemontese: «Noi patiamo meno di altri il calo di vendite - racconta Alberto - ma solo per fare un esempio, nel periodo di Natale vendevamo una dozzina di castrati. Oggi di undici che abbiamo in cascina, solo uno è stato venduto. E di capi abbiamo la certificazione Coalvi, ma sono i consumatori che hanno diffidenza verso la carne». Le richieste degli allevatori (apertura dell'ammasso, valutazioni dei capi sull'effettivo valore reale, riduzione dell'Iva dal 10 al 7 per cento), sono in parte accolte dalla commissione agricoltura. Come il senatore Giovanni Saracco in un comunicato: «Si stanno definendo anche le modalità di smaltimento delle parti di animale non utilizzabili e stiamo seguendo con la massima attenzione gli sviluppi della situazione».

Gruppo della Coldiretti in partenza per la manifestazione di Roma. Sopra a sinistra l'allevatore Walter Giunipero e Francesco Giaquinta dell'Unione agricoltori di Asti

LA NOTTE DELLA MUCCA

Stasera al Diavolo Rosso, in piazza San Martino, si sarà «La notte della mucca pazza». Una serata di suoni e sapori per celebrare la saggezza della mucca. In cucina ci saranno i cuochi del ristorante «Bardon» di San Marzano Oliveto e della «Signora in Rosso» di Nizza, in collaborazione con Slow Food.

Sul palco si esibirà il complesso «Al-uachi» (nella foto accanto), proprio come si pronuncia in certi posti del Monferrato «le mucche». Propongono un repertorio originale tra folk, rock, country e canzone d'autore, tra acustico ed elettrico, raccolto nell'album «Sonalonga». Ingresso libero.

ASTI

In calo (-755 lire) le quotazioni del titolo Crat

Consistente calo (-755 lire) delle azioni del mercato interno della Cassa di risparmio di Asti. Ieri sono state quotate 20524 lire (10,64 euro). In una settimana sono state trattate 4450 azioni.

ASTI

Barbera vendemmia Duemila, c'è il nuovo prezzo

Ieri nuove quotazioni della Barbera alla Camera di commercio: la commissione ha stilato un listino con i prezzi di referimento. La Barbera d'Asti superiore del Duemila è stimata dalle 2.300 alle 3.200 lire al litro, la Barbera d'Asti da invecchiamento dalle 3.300 alle 4.500. La tipologia da 12,5 gradi vale dalle 1.800 alle 2.200 lire, da 12 gradi dalle 1.700 alle 1.800 lire. Quanto agli altri vini già quotati, non ci sono sostanziali cambiamenti. Il Dolcetto d'Asti si attesta a 2.000-2.400, quello Monferrato 1.600-2.000, il Grignolino d'Asti da 2.800 a 3.100. [s. ce.]

ASTI

I biglietti vincenti della lotteria di Rinascita

E' il numero 2434 il tagliando che si è aggiudicato il primo premio (computer con video e stampante) della lotteria di Rinascita. Secondo biglietto: n°535 (week end a Venezia); 3°: 825 (trapunta); 4°: 3236; 5°: 1012; 6°: 464; 7°: 2102; 8°: 3371; 9°: 3045; 10°: 261; 11°: 2540; 12°: 1418; 13°: 1683; 14°: 487; 15°: 2603. Ulteriori informazioni alla sede di Rinascita (0141-200.142/355.565). [l. n.]

CASTAGNOLE LANZE

Un opuscolo per insegnare a mangiare meglio

Torna nelle scuole della zona l'opuscolo «Giusto mangiare giusto», distribuito cura del Lions Club Vallebelbo che raggruppa soci di Santo Stefano Belbo, Castagnole Lanze e Costigliole (presidente Giovanni Sandri). «In un momento in cui si parla tanto di alimentazione questo è il nostro contributo, senza pretese di sostituire altre iniziative messe in atto nelle scuole» dice Sandri. Analoga distribuzione è curata dal Lions Canelli e Nizza. [fi. l.]

REGIONE

Contributi per 8 miliardi ad associazioni e enti

La Giunta regionale ha assegnato contributi per circa due miliardi ad associazioni, enti locali e di culto astigiani. Ecco l'elenco: un miliardo 250 milioni alla Produttori Moscato per il finanziamento di una campagna pubblicitaria sul Moscato e l'Asti docg; 140 milioni alla Confraternita San Gerolamo di Costigliole per il restauro delle opere da esporre nel Museo di arte sacra; 100 milioni al Comune di Montafia per restaurare gli affreschi della chiesa romanica; 100 milioni al Comune di Passerano Marmorito per il restauro del muro di sostegno e della scalinata della piazza della chiesa; 50 milioni all'Opera Pia Sant'Elena di Villafranca per interventi di restauro; 80 milioni alla Provincia di Asti per l'acquisto di attrezzature da utilizzare per mostre; 60 milioni alla Parrocchia San Secondo di Ferrere per il restauro della chiesa dell'Annunziata; 30 milioni alla parrocchia di San Damiano per il restauro dell'organo Vegezzi-Bossi; 30 milioni al Comune di Monastero per la decorazione delle volte del castello

Manca il certificato del MagisPo che attesti la regolare costruzione di un argine

Isola e quel collaudo che non arriva mai

Bloccata da mesi un'azienda che deve trasferirsi

Laura

ISOLA

E' una di quelle piccole storie da raccontare per dimostrare che a volte il mondo non gira nel verso giusto. Protagonisti: il cantiere argine sul Tanaro, una ditta che fa dove non dovrebbe e che da mesi vorrebbe andar via, la burocrazia.

Capitolo primo. Viene l'alluvione (siamo nel 1994) e dopo, anche nell'Astigiano, ci si accorge che case, aziende agricole e artigiane sono nate troppo vicino al fiume. Bisogna spostarle altrove, «rilocalizzarle». Il territorio vicino al Tanaro (ma è così anche per altri corsi d'acqua) viene suddiviso in fasce (A, B, C) per indicare le aree dove si può restare, bisogna andarsene o ci si può sistemare. Vi lavorano in tanti (Autorità d'ambito, Regione, MagisPo, enti locali), chi per definire le aree di rispetto, chi per fare osservare le disposizioni. E si opera anche su un altro versante, quello della salvaguardia delle comunità in caso di future piene: si alzano - senza polemiche - nuovi argini.

Secondo capitolo. La protezione spondale si materializza anche a Isola, così come a monte (Castagnole Lanze, Motta) e a valle (da Asti a Cerro). Qui, come in altri centri, la realizzazione dell'argine impone «prezzi» da pagare (esproprio dei terreni, ritardati indennizzi, ecc.) e apre contenziosi tuttora irrisolti. Ma tant'è.

Il sindaco di Isola Erildo Ferro attende con impazienza il collaudo dell'argine

Il sindaco Ferro: «Ma c'è anche il problema degli indennizzi da saldare per gli espropri»

Terzo capitolo. Anche a Isola i lavori per la costruzione della protezione si sono conclusi (2000). L'argine c'è, ben visibile dalla tangenziale: una sorta di muraglia ricoperta di erba che lascia solo più immaginare cosa c'è al di là, Tanaro compreso. Allora un'impresa che si trova troppo a ridosso del fiume e che da lì deve andare chiede di «rilocalizzarsi»: deve spostarsi dalla fascia B a quella C, ovvero oltre l'argine, verso il centro abitato. Per trasferirsi ha bisogno della concessione del Comune, che però non la può rilasciare in mancanza di un altro documento: la certificazione che l'argine è stato collaudato, ovvero che i lavori svolti sono regolari, l'opera è sicura.

Il Comune sollecita il MagisPo a procedere in tal senso, «nel settembre scorso - racconta il sindaco Erildo Ferro - ci viene assicurato che il collaudo avverrà a tempi brevi. La ditta Fasolis (escavazione e materiali edili, ndr) aspetta. Lo fa anche il Comune. Entriamo nell'autunno, poi nell'inverno. Isola sollecita più volte il MagisPo. Il tempo scorre. Sono passati cinque mesi e non è successo nulla».

Quarto capitolo: il sindaco non ne può più. Scrive (e siamo a ieri) nuovamente al MagisPo, richiede «con la massima urgenza l'idonea certificazione del collaudo dell'argine». La stessa missiva l'indirizza al direttore dei lavori (Fulvio Bernabei) e all'impresa costruttrice (Coestra). Comincia a contare i tempi della nuova attesa.

Fasolis come è andata finora, ha paura a pensare al futuro: «Come Fasolis - spiega Ferro - ci sono altre due imprese che dovranno rilocalizzarsi. Quella benedetta fascia C per noi significa polo di sviluppo, nuovi insediamenti artigiani e commerciali. Perchè quando ci sarà l'autostrada Asti-Cuneo potrebbero essere in parecchi a chiedere di trasferirsi lì».

Ma gli salta in mente: «Tra l'altro devono ancora saldare gli indennizzi a chi è stato espropriato: Anche per quello, voglio proprio vedere quanto bisognerà ancora aspettare». Ma questo rientra nel quinto capitolo, tutto da scrivere. E non è detto sia quello conclusivo.

Il pantalonificio riaprirà nei prossimi giorni: «Ma entro sei mesi 60 posti e non 85»

San Damiano, da Cgil e Uil un invito alla prudenza sul futuro dell'ex Gft

SAN DAMIANO

«Le premesse sono buone, ma non creiamo aspettative dove non sono possibili». Rolando Manes (Cgil) e Marina Morganella (Uil) prendono le distanze dalle affermazioni del collega Antonio Proto (Cisl) sulle prospettive della «Gmf» (Gruppo manifatturiero filogranese), la società che proseguirà l'attività del pantalonificio «Gft» di via Roma, chiuso in estate. La produzione dovrebbe ripartire entro il 20 febbraio con una ventina di addette. Proto aveva però fatto riferimento alla possibilità che l'organico, nel giro di sei mesi, arrivasse a 85 dipendenti. «Sulle cifre non c'è nulla di preciso - sostiene Manes - nel verbale di accordo sottoscritto a novembre 2000 davanti al Comitato di crisi si fa riferimento all'attuazione "del progetto industriale che prevede la ricollocazione di circa 60 lavoratori (dipendenti in esubero presso lo stabilimento Gft Net e collocati in mobilità")».

Oltre a ridimensionare il numero di dipendenti, i due esponenti di Cgil e Cisl infatti l'eventualità di poter ricorrere all'assunzione di cassintegrati New Compel, l'altro stabilimento sandamianese dell'ex Facis (produceva giacche) che dal '97 realizza componenti per impianti refrigeranti. In questi tre anni l'attività nell'azienda di Valdoisa è stata però piuttosto tormentata: il lavoro è sono una quarantina di addetti, altri 70 invece sono ancora in «cassa» è attendono il saldo di 12 mensilità. «Noi abbiamo creduto sin dall'inizio al progetto industriale «Gmf» su via scartando ipotesi cooperativistiche e altre parti ventilate - sottolineano ancora Manes e la Morganella - bisogna evitare di creare aspettative che non potranno essere soddisfatte, soprattutto tirando in ballo i colleghi di Valdoisa, che hanno già i loro problemi».

Resta confermata, invece, l'intenzione dei vertici Gmf, rappresentata da Carlo Patrucco, di contattare le 94 dipendenti dello stabilimento di via Roma (altre 26 nel frattempo hanno utilizzato gli ammortizzatori sociali per agganciarsi alla pensione mentre alcune hanno trovato altro lavoro e aperto attività in proprio) per valutare chi sarà interessata alla nuova attività. Di una certa rilevanza per valutare l'entità del futuro organico, sarà inoltre l'arrivo di da parte della «Armani». Il nuovo gruppo sarebbe anche intenzionato a costruire entro due anni un nuovo stabilimento nella zona identificata dal piano regolatore per nuova area industriale: al sindaco Valter Valle nei giorni scorsi è giunta infatti la richiesta d'acquisto di un lotto di 10 mila metri quadri. Anche la ditta ligure «Vancini», specializzata nella confezione divise (ere tra candidate fino a novembre per proseguire l'attività del «Gft») continuerà a produrre in paese, trasferendo la propria sede nella zona industriale.

Sulle sorti della fabbrica di via Roma, il 6 febbraio il Comitato di garanzia farà il punto della situazione in attesa che l'attività riparta e ranghi ridotti (una ventina di pantalonaie). [cl. o.]

SCIOPERANO I LAVORATORI ENEL

Sciopero in vista domani per i 140 lavoratori Enel dell'Astigiano. La protesta, nelle due ultime ore di turno, è stata indetta solo dalla Flaei-Cisl. «Lo sciopero - dice Romano Scagliola, segretario territoriale - è inserita in una mobilitazione nazionale che prevede altre due ore di astensione il 26 febbraio». La vertenza riguarda in particolare il rinnovo del contratto, scaduto da oltre due anni, sotto accusa ci sono anche le strategie Enel. «Nella zona di Asti oggi ci sono 140 dipendenti contro i 350 dell'80 - aggiunge Scagliola - facile capire come può funzionare con queste forze zona di 110 mila utenze: dai ritardi nella posa dei contatori, ai nuovi allacciamenti fatti con 3-4 mesi di ritardo». Inoltre, tra il '99 ed il 2000 gli stanziamenti sono diminuiti di un terzo.

Lo sciopero non dovrebbe causare black out né particolari disagi per l'utenza. [r.gon.]

dalle ANAGRAFI

MOMBALDONE -1. Il paese perde un abitante e fissa la quota di residenti a 265, 130 maschi e 135 femmine. C'è stata una solo nascita (maschietto) e 7 morti (6 uomini e una donna). Gli immigrati sono stati 11 (7 e 4); 6 gli emigrati (4 e 2). I nuclei famigliari sono 134; 3 i matrimoni. Infine una curiosità sugli stranieri residenti: sono 17 tra cui 7 indiani, tutti di una stessa famiglia, seguono svizzeri (6), macedoni (3) e altre etnie. [fi. l.]

CESSOLE -14. I cessolesi passano da 477 a 463 (-14) di cui 223 maschi e 240 femmine. I nati sono stati 3 (un maschio e due femmine); 11 i decessi (7 e 4); 10 gli immigrati, 16 gli emigrati. I nuclei famigliari sono 208; una trentina gli stranieri con comunità più numerose quella elvetica e i matrimoni sono 7. [fi. l.]

MOASCA +8. Sono 400 gli abitanti del paese (193 uomini e 207 donne), 4 in più rispetto alla precedente rilevazione. I nati sono stati 4 (un maschio e 3 femmine), 10 i morti (3 e 7). In 18 hanno scelto di abitare in paese, 8 gli emigrati. Gli stranieri sono 4. Le famiglie sono 176. [fi. l.]

+6. La 314 famiglie popolano il paese con 611 abitanti (307 uomini, 304 donne). Le nascite sono state 3 (2 maschi, una femmina), i decessi 15 (10 e 5). Hanno preso casa 46 persone, e hanno trasferito la residenza altrove. I matrimoni sono stati 6. [l. n.]

PIEA -1. Gli abitanti sono 404 (199 uomini, 205 donne), le famiglie 207. La cicogna ha volato 2 volte (un fiocco azzurro, uno rosa), mentre le sepolture sono state 5 (2 maschi, 3 femmine). Nel 2000 il paese ha «acquistato» 28 nuovi residenti (13 uomini, 15 donne) e ne ha persi 26 (13 e 13). Due matrimoni. [l. n.]

Il San Domenico di Imola a «Le grandi tavole del mondo»

Alla «Contratto» di Canelli il menù di un mito della alta cucina italiana

CANELLI

Fine settimana di alta cucina a Canelli. Alla Contratto torna la rassegna «Le grandi tavole del mondo», tour gastronomico, iniziato un paio di settimane fa con lo chef Jean André Charial, organizzato dalla Casa vinicola d'intesa con Slow Food. In cartellone menù d'autore (una decina in tutto) con celebri chef internazionali. Sabato 3 febbraio, a cena, e domenica 4, a pranzo, il menù sarà curato dal «San Domenico» di Imola, locale mito della cucina emiliana,fondato trent'anni fa da Gianluigi Morini, chef Valentino Marcattilii. Morini è già stato a Canelli: fa partecipò alla presentazione di una linea di grappe firmate da Antonella Bocchino che col fratello Carlo è a capo della famosa distilleria, oltre a condurre la Contratto. allora il feeling il ristoratore emiliano e il Piemonte è proseguito tanto che alcuni giovani cuochi astigiani e alessandrini proprio al San Domenico di Imola si sono fatti le ossa; gli altri Beppe Bologna de «I Bologna» di Rocchetta Tanaro e Riccardo Aschini de «La Fermata» di Alessandria. Prezzo della cena (o del pranzo): 230 mila a persona: vini e spumanti saranno della Contratto. Prenotazioni, nell'orario 9-12 e 14-18, allo 0141/823.349. [fi. l.]

Jean André Charial lo chef francese che ha aperto la rassegna «Le grandi tavole del mondo» alla Cantina Contratto

Costigliole: concorso per rinnovare il marchio

Comunità collinare di Langa Un logo ideato dagli studenti

COSTIGLIOLE

La fantasia dei giovani a servizio della «Comunità collinare tra Langa e Monferrato». Molto presto gli studenti delle scuole die e superiori situate nei territori di Costigliole, Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Coazzolo, Moasca, Montegrosso saranno chiamati a inventare il logo dell'Unione dei comuni.

«Quello provvisorio, contraddistinto da due mani che si stringono - spiega Luigi Solaro, sindaco costigliolese e presidente della comunità collinare - ha incontrato il favore di tutti. Perciò si è deciso di indire un concorso di idee per le scuole». Ora si attende la stesura del bando. Il sindaco di Coazzolo, Ivo Biancotto, dovrà formare la commissione giudicatrice: anche in questo caso sarà composta da professionisti residenti nei sette centri coinvolti.

Saranno chiamati, in particolare, a partecipare al concorso di idee gli studenti delle medie di Canelli, Castagnole, Costigliole, Montegrosso e superiori (Artom e Pellati) di Canelli. «Ci piacerebbe nel futuro logo trovassero posto gli elementi caratterizzanti dei nostri territori» indica Solaro. Per lo studente o la classe vincitrice è previsto un premio (ancora da decidere).

La comunità collinare, intanto, entro il febbraio dovrà dotarsi di un proprio bilancio, alla cui definizione lavora Franco Serra, sindaco di Calosso con delega alle Finanze. Il primo cittadino di Montegrosso, Mauro Mondo, che segue il settore ambiente e opere pubbliche, ha invece già iniziato l'analisi dei contratti di appalto sulla raccolta rifiuti nei sette centri, mentre Oscar Bielli (Canelli, si occupa di promozione del territorio) ha avviato il discorso sulle manifestazioni (partecipazioni a Bit, Vinitaly, ecc.). [l. n.]

omnitel · TIM · WIND · SKY · TELE + DIGITALE

MAGAZZINI Alciati

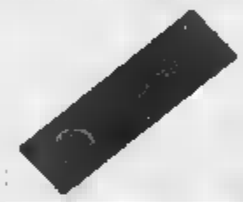
CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

E' iniziata la :

ROTTAMAZIONE

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

Videoregistratore LP-SP [illegible]
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale L. [illegible]

Autoradio Sony mod. [illegible]
4x45 w ~~L. 269.000~~
Sconto rottamazione L. 100.000
Prezzo Finale L. [illegible]

Offerta
Personal Computer
Golden Lions

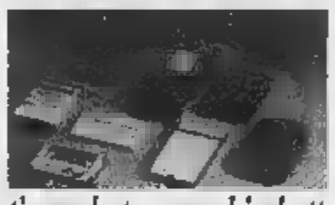
Mod. *"Le Mans" 733*

Cabinet miditower Gold - ATX
Cd-rom 52x / Cpu Pentium 733 Mhz
Floppy drive 1.44 / HDD 20.4 GB Quantum
Memoria 64 Dimm PC 133
Scheda video RIVA TNT2 16mb AGP
Modem 56k V.90 / Mouse PS/2
Tastiera Ps/2 italiana Win95-98

L 1.399.000

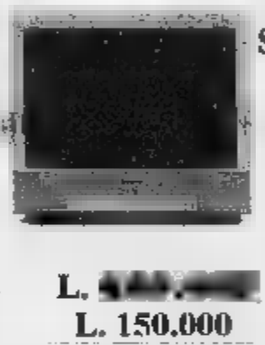
Telefono Cellulare: valutiamo fino a [illegible]
Il vostro vecchio apparecchio
Lavatrici : le valutiamo fino a [illegible]
Lavastoviglie : le valutiamo fino a [illegible]
Frigoriferi : li valutiamo fino a [illegible]
Cucine a [illegible] : le valutiamo fino a 250.000
Congelatori : li valutiamo fino a 250.000
Tv - Color : le valutiamo fino a 300.000
Videocamere : le valutiamo fino a 300.000
Videoregistratori: le valutiamo fino a [illegible]
Autoradio : le valutiamo fino a 150.000

Rottamazione
Batterie cellulari



Valutiamo la tua vecchia batteria
Lire 30.000
Sull' acquisto di una nuova.

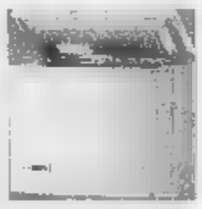
Alcuni esempi :



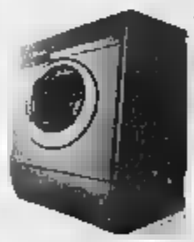
Sony KV21FT1E ~~L. [illegible]~~
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale ~~L. 549.000~~

Nokia 3310 L. [illegible]
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale L. [illegible]
Scheda ricaricabile L. 100.000
Totale Offerta L. 399.000
(Offerta telefono + scheda non è divisibile)

Lavatrice Castor 5kg
con vasca garantita 10 anni ~~L. 499.000~~
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale **L. 349.000**



Congelatore Bompani 200 lt ~~L. 539.000~~
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale L. [illegible]



Lavatrice REX JETSY
Silver, Classe A ~~L. 1.590.000~~
Sconto rottamazione L. 300.000
Prezzo Finale L. [illegible]

Frigorifero doppia porta
Zoppas mod. Pd23 ~~L. 590.000~~
Sconto rottamazione L. 200.000
Prezzo Finale L. [illegible]

RATEAZIONI A TASSO ZERO !!

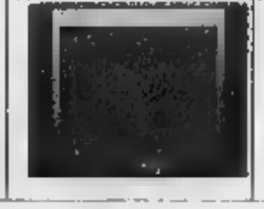
www.goldenlions.it
PERSONAL COMPUTERS

WWW.PREZZISTRACCIATI.IT

DOMENICA APERTO!

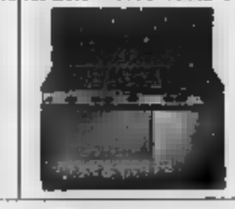
...contrattuali - IVA [illegible] valida fino [illegible] scorte - [illegible]mo 1 apparecchio ogni singolo acquisto

APERTO LA DOMENICA



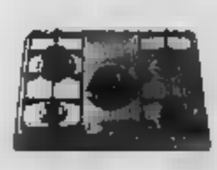
APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



Liste Nozze

RATEAZIONI A TASSO ZERO!!

Dal 2003 invece per i trasporti pubblici dovrà essere bandita una gara

Bus, Casale si riaffida all'Amc

Il servizio dato in gestione per altri due anni

CASALE MONFERRATO

Il trasporto pubblico urbano sarà affidato ancora per due anni all'Amc. La decisione che è stata [illegible] Consiglio [illegible]ale a grandissima maggioranza, tranne il voto contrario di Riccardo Revello (Rifondazione comunista) e l'astensione di Giampiero Gillone (Lega). L'affidamento diretto è una possibilità prevista per le ex aziende municipali che si siano trasformate in società per azioni, cosa che l'Amc ha fat[illegible] recentemente, mentre a partire [illegible] gennaio 2003 si dovrà ricorrere a gare d'asta. Per il biennio che [illegible] appena cominciato la Regione dà invece la possibilità di gestire il servizio a quei Comuni con popolazione superiore ai 30 mila abitanti e che [illegible]no già attuato la «conurbazione» con paesi vicini, cioè che abbiano impostato un servizio di trasporto per i cittadini dei paesi limitrofi, cosa che Casale fa con Coniolo.

L'ottica, così come ha spiegato in Consiglio comunale l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo, [illegible] di ridurre i costi e offrire il servizio migliore alla cittadinanza. Sono già stati contattati con esito positivo paesi come Terruggia, S. Giorgio, Occimiano, Morano, Frassinetto e diversi altri con cui si potranno studiare innovazioni per il trasporto pubblico, prima di tutto l'introduzione del bus a chiamata (il vantaggio è di [illegible] il pullman solo ad effettiva necessità).

Un'altra innovazione, chiesta anche in Consiglio, potrebbe essere il potenziamento del servizio per l'area industriale, visti i progetti futuri di larga espansione, così da promuovere il trasporto pubblico contro quello privato. «Questo tipo di ottica - ha continuato Merlo - si inserisce in una filosofia più ampia [illegible] prevede cambiamenti anche nel Piano urbano del traffico (che sarà presentato alla cittadinanza giovedì della prossima settimana alle 21 all'ex Baronino; ndr), che prevede molti parcheggi perché la gente si abitui a lasciare l'auto privata per il mezzo pubblico».

L'assessore Luigi Merlo

Anche la minoranza (Mario Oddone di Uniti per Casale) ha avuto parole di elogio per l'Amc. Revello ha invece rilevato una contrapposizione tra la logica di incentivazione del mezzo pubblico e il tentativo di migliorare il Piano del traffico urbano che va incontro soprattutto alle esigenze del mezzo privato. Da qui il voto contrario. [f. n.]

«Eternit sorvegliato speciale»

La Regione vigilerà sulla bonifica Appello al ministro per la «Bixio»

CASALE MONFERRATO

Un severo controllo sull'operato della ditta Decam, incaricata dalla bonifica dell'ex Eternit, verrà ope[illegible] anche [illegible] Regione. E' stato annunciato l'altra sera in un vertice (chiesto dai consiglieri regionali Marco Botta, An, e Cristiano Bussola, FI) [illegible] Comune a cui hanno preso parte anche l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, rappresentanti dell'assessorato alla Sanità [illegible] Asl e Arpa. Questo in co[illegible]guenza al fatto che la Decam ha presentato per ben cinque volte piani di lavoro [illegible] approvati dall'Asl e dall'Arpa. Il 5 febbraio la ditta dovrà presentare i progetti del primo lotto di bonifica e Asl e Arpa daranno un responso [illegible] i relativi piani entro il 15.

L'assessore Ugo Cavallera

All'incontro, Ugo Cavallera si è impegnato anche a sollecitare l'intervento del ministro all'Ambiente, Willer Bordon, sui problemi legati all'amianto. In particolare sarà chiesto un intervento sui comandi militari per il problema della bonifica dei tetti di amianto della caserma Nino Bixio. L'esercito sostiene che le coperture d'amianto della Bixio sono in ordine, ma in realtà nessun controllo è stato esercitato da enti pubblici specializzati.

Un altro problema preso in esame riguarda [illegible] [illegible] in funzione della discarica da amianto, che dovrebbe partire da marzo, col progetto pilota della inertizzazione concordato [illegible] il Cnr. Da ultimo, è stata sottolineata la necessità di potenziare l'organico dell'Asl: l'assessore regionale ha dichiarato la massima disponibilità, in vista del censimento che, sulla base delle segnalazioni dei privati, dovrà essere condotto casa per casa. E si è deciso di indicare al ministero una prima cifra, per i finanziamenti ai privati. [f. n.]

Nell'Ovadese, prospettive anche per il recupero dei castelli

Nove Comuni si alleano per rilanciare il turismo

[illegible]
MORNESE

«Associazione Oltregiogo» è il raggruppamento di nove Comuni dell'estremo lembo della provincia di Alessandria a ridosso dell'Appennino Ligure. Costituita dalle amministrazioni comunali, ha lo scopo iniziale di elaborare un programma turistico ed economico comune, con il coinvolgendo anche di operatori economici, Pro loco e associazioni turistiche, ma anche con molte ambizioni per quanto riguarda il rilancio concre[illegible] del territorio. I Comuni [illegible] Voltaggio, Carrosio, Bosio, Morne[illegible] Casaleggio Boiro, Mornese, Montaldeo, Parodi Ligure e San Cristoforo, complessivamente circa 7 mila abitanti.

L'Associazione [illegible] stata costituita nel settembre dello scorso, presidente è il sindaco di Mornese Dino Angelini, affiancato da Consolato Repetto e Bruno Merlo, rispettivamente sindaco di Voltaggio e di Parodi Ligure.

In questi giorni, si sta completando il ciclo di assemblee nei diversi Comuni e l'iniziativa ovunque è accolta con interesse e anche i propositi iniziano a prendere corpo.

Con il coinvolgimento delle strutture esistenti, è previsto una sorta di «tour gastronomico» per portare i turisti a visitare le cantine e le aziende di prodotti tipici, con degustazioni, [illegible] nel contempo offrendo la possibilità di visitare i p[illegible].

Con la collaborazione dell'Accademia Urbense di Ovada sarà realizzato un cofanetto storico-turistico-paesaggistico di tutti di Comuni dell'Associazione, che verrà distribuito nelle librerie e in occasione delle manifestazioni.

C'è poi l'accordo con l'Università di Genova per lo studio di un percorso storico consistente nell'apertura dei castelli della [illegible]. In proposito ci sarebbe già la disponibilità di valutare positivamente l'iniziativa da parte di alcuni proprietari, [illegible] per i manieri di San Cristoforo, Montaldeo [illegible] Mornese. Ma ci [illegible] anche altre attrattive: la Pinacoteca di Voltaggio, l'Abazia di S. Remigio, il Sacrario della Benedicta, e così via. Lo studio naturalmente è finalizzato a favorire visite guidate con l'organizzazione di mostre, convegni e quant'altro.

Dino Angelini parla poi, sempre con il coinvolgimento dell'Università di Genova, di un progetto per il recupero dei castelli presenti sul territorio, di fronte alla possibilità di beneficiare di un contributo europeo dell'80% a fondo perduto, naturalmente con l'obbligo di [illegible] utilizzo pubblico delle strutture.

Uno scorcio di Montaldeo, uno dei paesi dell'«Associazione Oltregiogo»

Casale, [illegible] mesi

Negoziante patteggia per la cocaina

CASALE. Otto mesi e 20 giorni di reclusione e 3 milioni e 670 mila di multa è la pena patteggiata (e gli è stata sospesa), da Marco Barberis, 40 anni, promotore finanziario, poi titolare di un negozio di alimentari in via Lanza, che era stato rinviato a giudizio [illegible] l'accusa di detenzione a scopo di spaccio [illegible] cocaina.

Nell'udienza dello scorso settembre il tribunale aveva rigettato l'istanza di patteggiamento, istanza invece accettata ieri mattina dal giudice. Barberis, con altri tre casalesi, due promotori finanziari e un poliziotto, tre anni fa [illegible] rimasti coinvolti in un'inchiesta su un giro di cocaina. Una vicenda che aveva destato vivo clamore in città, soprattutto perché i quattro, esponenti della Casale-bene, venivano considerati degli insospettabili.

Secondo l'accusa, Marco Barberis nel periodo fra il settembre e il dicembre '97, e dal gennaio al giugno del '98 avrebbe ceduto droga, con cadenza settimanale. [r. sa.]

Falso impiegato Enel

Sull'accusa per furto ad un anziano

CAMINO. Qualche giorno prima di Natale di due anni fa, alle 11 di mattina, alla porta dell'abitazione di Augusto Vellano, 85 anni, di Castelsanpietro, frazio[illegible] di Camino, si presentò un uomo sulla trentina che spacciandosi per [illegible] impiegato dell'Enel voleva controllare le ultime bollette. L'anziano pensionato fece entrare il falso impiegato in casa. Bastarono pochi attimi di disattenzione e dalla credenza sparirono 200 mila lire in contanti. Dopo pochi minuti l'uomo, poi descritto dalla vittima come un signore distinto di circa 50 anni, robusto, dal viso rotondo e dai capelli castani corti, con una scusa uscì di casa e con un'altra persona si allontanò a bordo di un'auto sportiva di colore rossa. Ieri a Casale davanti al giudice Nadia Magrini è iniziato il procedimento nei confronti di Luigi De Glaudi, 36 anni, residente in un campo nomadi ad Ivrea, identificato nel falso impiegato e che deve rispondere di furto. Dopo [illegible] ascoltato [illegible] teste il procedimento è stato rinviato al 23 maggio. [r. sa.]

Dopo le lettere pro e contro il comandante

Casale, sul caso vigili un vertice col sindaco

CASALE MONFERRATO

«In tempi brevi fisseremo un incontro nella sede del comando della polizia municipale per approfondire le situazioni». Interviene il sindaco Paolo Mascarino nel [illegible] «vigili urbani», dopo che alcuni agenti gli hanno inviato una lettera per chiarire una situazione di incomprensione con il comandante Remo Benzi.

Nell'ufficio [illegible] sindaco è giunta la missiva firmata da dieci agenti (ma poi due hanno cambiato idea) e con la quale gli si chiede di seguire con maggior attenzione le vita [illegible] corpo. «C'è un tentativo di dividere gli agenti» sottolinea un passo della lettera in cui si fa riferimento ad alcuni episodi che avrebbero visto «protagonista» il comandante Benzi e, soprattutto, a un ordine di servizio [illegible] li obbligherebbe a fornire sempre la loro posizione via radio, spesso però limitata a loro dire da un ponte radio insufficente. Lettera che sarebbe poi stata seguita [illegible] altre con le quali si sarebbero fatte rettifiche e si sarebbe sostenuto il buon operato [illegible] comandante. «Il mio principale obiettivo è che tutti possano lavorare in un ambiente sereno e tranquillo, soprattutto considerando la delicatezza di questo lavoro» sottolinea il sindaco.

Sulla situazione interviene anche l'ex ispettore Marco Socco, ora impegnato in altri incarichi: «Sono avvilito per questa polemica gratuit[illegible] nei confronti del comandante a cui l'unica colpa che si può riconoscere è di essere troppo democratico. Da parte sua credo che [illegible] ci sia mai stata volontà [illegible] dividere il corpo, anzi in questi anni ha sempre lavorato per il bene del coman[illegible], riuscendo a ottimizzare il personale a disposizione».

«Per quanto riguarda il rinnovo dell'incarico al dottor Benzi non voglio assolutamente fare commenti, è una decisione che verrà affrontata più avanti. In passato c'è stata una certa fibrillazione per quanto riguarda la situa[illegible] ciclisti in città, ma va ricordato il grande impegno profuso dal comandante e dagli agenti durante le drammatiche giornate dell'alluvione, una collaborazione riconosciuta a più voci dalla città» conclude il sindaco. [r. sa.]

Acqui, documento di Ascom [illegible] Confesercenti

I negozianti attaccano il futuro maxi-market

ACQUI TERME

L'Associazione commercianti [illegible] la Confesercenti hanno preso ufficialmente posizione congiunta ieri sulla paventata apertura del nuovo centro commerciale a Montechiaro Piana.

«Facciamo rilevare - sottolineano con una nota - che tali insediamenti [illegible] da [illegible] lato favoriscono a livello locale opportunità occupazionali dall'altro creano l'impoverimento della piccola distribuzione con la conseguente chiusura dei piccoli esercizi commerciali collocati nel bacino [illegible] utenza, incentivando per contro la disoccupazione. Inoltre, l'insediamento di queste mega strutture crea [illegible] effetto non secondario uno spostamento dei consumi, provocando un sensibile aumento dei costi sociali che la Comunità nel suo insieme deve sostenere».

Le due associazioni di categoria hanno chiesto quindi un incontro urgente [illegible] il sindaco di Montechiaro d'Acqui, Giampiero Nani, e con quello [illegible] Acqui, Bernardino Bosio. «Non ho nessun problema a incontrare le associazioni di categoria su tale argomento, anche se avevano già chiesto un altro incontro relativo ad altre problematiche - ha detto ieri Bosio -. Personalmente, non sono preoccupato del paventato insediamento commerciale [illegible] Montechiaro d'Acqui, tenuto conto che, non disponendo di un adeguato bacino commerciale, [illegible] sicuramente di difficile realizzazione».

La parola ultima sul nuovo insediamento spetterà alla Regione, che ha competenza sulla concessione [illegible] necessarie autorizzazioni per l'apertura di nuovi centri commerciali. Ad Acqui [illegible] in tutto l'Acquese non si è fatto sentire l'effetto outlet, mentre l'apertura del nuovo centro commerciale a Montechiaro Piana potrebbe incidere fortemente sull'attuale [illegible] economico di tutta la Valle Bormida, visto che gli unici grandi poli commerciali sono costituiti da Acqui e Cairo Montenotte. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE [illegible] ACQUI

Nuovi presidenti di zona dell'Unione agricoltori

Il risicoltore moranese Maurizio Canepa è il nuovo presidente di zona di Casale dell'Unione agricoltori. Con lui nel consiglio di zona ci sono Mauro Andreatone, Gianni Balocco, Massimo Brovero, Pier Paolo Canora, Giorgio Leporati ed Enrico Tavano. Il viticoltore Roberto Foglino, di Alice Bel Colle, è invece [illegible] presidente della zona di Acqui-Ovada. In consiglio ci sono Bruno Migliardi (presidente uscente), Eugenio Burmengo, Giampaolo Ivaldi, Maurizio Montobbio, Pier Luigi Olivieri ed Ermanno Pastorino. [m. fa.]

CASALE MONFERRATO

Oggi il sopralluogo sul Po [illegible] il prefetto Pellegrini

Oggi, dalle 9 partendo da Crescentino, il prefetto di Alessandria, Vin[illegible] Pellegrini, effettuerà un sopralluogo lungo il Po per constatare l'avanzamento [illegible] lavori di [illegible] in sicurezza dopo l'alluvione. Alle 12, incontro con i sindaci. [f. n.]

ALTAVILLA

Patteggia un'ammenda per la discarica abusiva

Claudio Vergano, 44 anni, di Altavilla, località Cittadella 10, ha patteggiato a Casale quasi 8 milioni di ammenda per una discarica [illegible] autorizzata di rifiuti non pericolosi. [r. sa.]

La famiglia della donna (sei persone) costretta, dopo il terremoto di agosto, a vivere in [illegible] stanza senza riscaldamento

Cerro cerca un'alloggio per Karima

Il sindaco: «Ma in paese è disponibile solo l'ex stazione»

CERRO TANARO

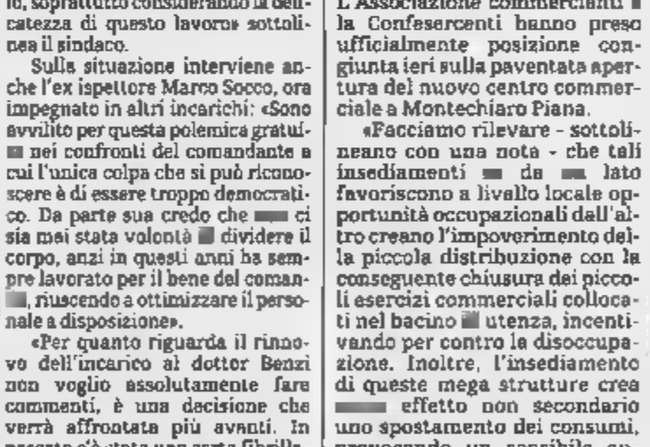
Si mette in [illegible] la [illegible] per [illegible] di dare una nuova [illegible] alla famiglia Zaaboul (ha origini marocchine e permesso di soggiorno in Italia). L'appello [illegible] [illegible] lanciato, domenica su «La Stampa», da Karima Suidi, 33 anni: «Non possiamo più vivere, in sei, in una stanza». Una camera non riscaldata, con l'umidità alle pareti, dove dormono il [illegible] [illegible] Karima, Brahim, [illegible] anni, la donna [illegible] i quattro figli: Badreddine, 15 anni, Hassim, 11, Aboubakr, 5, e Bilale Abdelkarim, di appena [illegible] giorni. Una situazione di emergenza creata dal terremoto di agosto, che ha portato a dichiarare inagibile il primo piano [illegible] [illegible] [illegible] aggravata dalle condizioni igieniche pressochè inesistenti (le tubature del bagno sono intasate). Gli Zaaboul, allora, sono [illegible] sotto. L'arrivo del neonato ha reso più urgente la ricerca di una sistemazione alternativa.

Il sindaco Piero Cacciabue

La famiglia (si regge sullo stipendio di Brahim, che fa lavori precari) vorrebbe una casa popolare: [illegible] Cerro non ce ne sono. «Abbiamo cercato alloggi vuoti che non siano seconde case - indica il sindaco Piero Cacciabue - ma gli unici due disponibili sono in vendita». In paese l'unico spazio disponibile sembrerebbe essere l'alloggio annesso alla stazione: «Sentirò [illegible] Ferrovie - dice Cacciabue - e contatterò anche il Comune di Castello d'Annone, che mesi fa ha sistemato in un alloggio una famiglia colpita dal terremoto. Può essere che, nel frattempo, la casa sia tornata libera».

Cacciabue [illegible] [illegible] ricordare [illegible] «da tempo aiutiamo la famiglia Zaaboul»: «L'anno scorso abbi[illegible] sostenuto le spese per il trasporto e [illegible] mensa scolastica dei due ragazzini che frequentano le lezioni a Rocchetta. A giorni decideremo in giunta se estendere l'aiuto per coprire la retta dell'asilo per il terzogenito. Ma, vista la situazione, è scontato che lo faremo».

L'urgenza di una nuova sistemazione resta al primo posto per gli Zaaboul, che vorrebbero una casa popolare ad Asti. «Riapriremo il bando biennale - annuncia Stelvio Reuccio, che segue l'emergenza abitativa per [illegible] Comune capoluogo - a novembre. Attualmente in graduatoria ci sono 480 famiglie. Disponiamo di un certo numero di alloggi destinati ai casi di emergenza: ma entro i prossimi 15 giorni dovremo risolvere il problema di una ventina di famiglie, coinvolte dallo sfratto esecutivo». [l. n.]


Karima Suidi, marocchina, mostra le macchie di umidità nella sua camera-alloggio

Dopo le proteste per il ripetitore, si fa un convegno

Canelli, esperti discutono sul rischio «elettrosmog»

CANELLI

Quanto è pericoloso l'inquinamento elettromagnetico? E quali sono i rischi per la salute di chi ogni giorno è esposto al cosiddetto elettrosmog? A queste domande cercherà [illegible] rispondere il convegno previsto per domani, alle 21, nel salone della Cnat, in piazza Gancia.

L'incontro su «tralicci e telefonini» è organizzato dal comitato canellese (un centinaio di persone) da mesi impegnato nella lotta contro la messa in funzione di una nuova antenna per telefonia [illegible] le in regione Boschi sulla strada per Cassinasco.

Dopo aver raccolto oltre 3 mila firme, minacciato la re[illegible] dei [illegible] [illegible] la Omnitel [illegible] gestore che vuole il ripetitore), preso contatti con le associazioni ambientali[illegible] e con politici a tutti i livelli, il comitato anti-traliccio passa all'azione e, oltre all'incontro di domani, annuncia [illegible] aver chiesto al sindaco un Consiglio comunale aperto (la data è ancora da fissare) a cui invitare anche gli [illegible] ri regionali alla Sanità [illegible] all'Ambiente.

«Vogliamo che la nostra vicenda, analoga ad altre [illegible] varie zone dell'Astigiano, sia al centro di un dibattito pubblico più ampio» spiega Lucia Oddone portavoce e presiden[illegible] del comitato. Gli abitanti di regione Boschi temono che le emissioni di onde elettromagnetiche del ripetitore Omnitel possano essere nocive. Una tesi sempre respinta con forza dalla società telefonica che si è anche resa disponibile [illegible] misurazioni sul campo.

Al convegno sono stati invitati esperti, ambientalisti, parlamentari e amministratori pubblici astigiani. [fl. l.]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s.
di LIGUORI R. C.
ASTI - P.za Statuto,
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

ULTERIORI OFFERTE USCITA DEL MARTEDÌ

AFFITTI Torino, arredato, camere, bagno cucinino

ALLOGGI ASTI
CENTRO

Centro Storico finemente ristrutturato a nuovo, impresa vende ampio appartamento e/o ufficio di 240 mq ingresso, 4 ampi saloni con volte affrescate, cucina, doppi servizi, balcone e cantina - Volendo .
Prezzo interessante

Centro Storico vendiamo 2 appartamenti mansardati 104 mq 100 mq finemente ristrutturati ben sfruttabili con terrazzino - Volendo garage.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage.

Centro storico signorile, ristrutturato vendiamo libero appartamento su due livelli composto ingresso bel balcone, cucina abitabile, camere, servizi garage.

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage.
Trattativa riservata

VIA BROVARDI angolo via Petrarca vendiamo tamenti signorili nuova costruzione, garages, locali commerciali di varia metratura

Palazzo del Belletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso per ogni uso - garages.

**P.ZZA ROMA, adiacenze, vendiamo libero appartamento ampio e luminoso composto di ingresso, ampio salone, tre camere, cucina, doppi servizi, veranda e due terrazzi, cantina, volendo anche divisibile, riscaldamento autonomo.
L. 370.000.000 trattabili
(E 191.089)**

**MALTA vendiamo libero appartamento luminoso, ristrutturato, so di ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e posto auto. Riscaldamento autonomo.
Volendo
L. 115.000.000
(E. 59.393)**

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. .
L. 400.000.000 (E. 206.583)
VIII vendiamo libero appartamento luminoso e tenuto composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno e cantina.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

Via Brovardi vendiamo libero appartamento composto di ingresso, , , , bagno e na.
L. (E. 92.962)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, recente costruzione, in ottimo stato manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, camere, servizi, lavanderia, mansarda, cantina e doppio - 2 ampi e giardino - Riscaldamento autonomo metano - vetri ca- sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA EST

V.le - vendiamo libero,in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa mq. indipendente circa 300 mq. di soletta - bifamiliare .

LOCALI
BOX -

Valenzani vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 103.291)
Via Conte Verde garage singolo interrato.
L. 32.000.000 (E. 16.527)

TERRENI
Chiusano vendiamo lotti terreno a partire da
L. (E.
Vendiamo terreno industriale oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze deposito dell'ASP di
L. 308.000.000 (E. 150.070)
A 10 km da Asti vendiamo lotto di 2000 mq. di terreno edificabile con progetto 130 mq fondazioni - oneri assolti e progetti.
Quarto in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con capannone circa mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)
Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000 (E. 61.975)

CINTURA ASTI

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno ang. cottura, 2 camere, bagno, e garage; cucina, sala, e bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. (E. 188.507)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa mq. su due piani da ristrutturare, in corpo to, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. (E. 61.975)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti ingresso, soggiorno, cucina, camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI
ALESSANDRIA

Rocchetta naro vendiamo appartamento di recente costruzione composto di salone living, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage e cantina - riscaldamento individuale a metano.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

vendiamo libere tre case da ristrutturare, autonome, cortile proprio, ampia abitabilità, adatte a tre nuclei familiari con eventuale attività propria, in blocco.
L. 300.000.000 trattabili
(E. 159.937)

D'Annone vendiamo libera in splendida posizione panoramica casa d'epoca, indipendente 4 lati, composta sala, cucina, 4 camere, bagno, cantina, 3 garage cortile terreno.
L. 530.000.000 (E. 273.722)
Cerro Tanaro vendiamo libera villa bifamiliare, indipendente con garage e giardino - vicinanze Stazione.
L. 320.000.000 (E. 165.268)
Superiore vendiamo ampio rustico indipendente composto di grande salone camino centrale, 4 ampie camere, cucina, bagno, cantina, magazzino, stalla e porticati, oltre 10.000 mq. terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.925)
Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

vendiamo in paese sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, camere - cortile.
L. 000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

DIRETTRICE ASTI
Calliano vendiamo casa libera su 2 lati, abitabile, in ottima posizione centrale, composta di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, cantina ed ex fienile, garage.
L. 105.000.000 (E. 54.228)
Locale commerciale investimento.

Montemagno vendiamo in splendida posizione casale fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi tavernetta, garage, terrazzi locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Grazzano B. vendiamo in paese composta di bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
L. (E. 61.975)
Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di camere, bagno e cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)

Zanco vendiamo in paese ampia da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
Più terreno di mq
L. 12.000.000 (E. 6.197)

Valenza fraz. Monte d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760

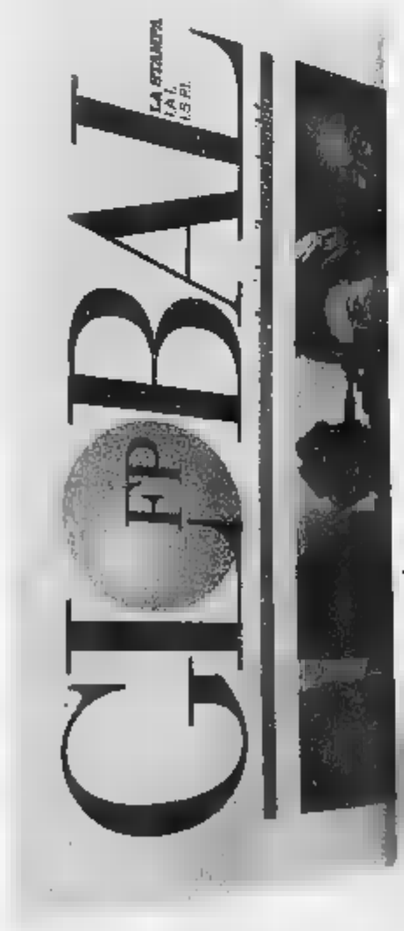
DIRETTRICE
ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda al paese vendiamo li porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino bagno al P.T.; 3 camere e bagno 1P., garage, orto giardino.
L. (E. 56.294)

Belveglio vendiamo porzione rustico indipendente su tre con cortile indipendente e giardino, composta di cucina, saloni, due bagni, 3 ample, porticato, garage, loc. caldaia sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

DIRETTRICE ASTI
CHIVASSO

Montechiaro vendiamo porzione ristrutturata con cortile indipendente composta di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, tavernetta cantina - porticato antistante e terreno
L. 200.000.000 (E. 103.291)



Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA

Domani il «guerriero» è a Romagnano ■ sabato a Bosco Marengo arriva la Circe di Messina

A tavola con Pietro, in pista con Marina

I protagonisti del «Grande Fratello» ospiti in discoteca

Brunello Vescovi

I ragazzi del Grande Fratello spopolano in discoteca: per i gestori è un punto d'onore assicurarsi un'ospitata ■ le scorribande da un lato all'altro della penisola offrono ai divi del momento un'occasione unica per migliorare il loro background. Chi si dimentica delle esilaranti risposte nei test di geografia, sottolineate anche dalla Gialappa's band? Chissà che rimbalzare da un locale all'altro ■■ loro qualcosa.

Marina La Rosa sarà ospite sabato alla discoteca Luna Rossa

Superfluo dire che la richiesta delle discoteche è al culmine per i «pezzi» più pregiati, quelli in grado di attirare anche il pubblico che abitualmente non frequenta la pista. ■ alla «borsa» del ■■■ Fratello, sono due le blue chips: Pietro e Marina, già definiti i vincitori morali della sfida televisiva, senza nulla togliere alla bagnina d'Iseo. Pietro sbarca domani al Maneggio di **Romagnano Sesia**: non sarà la classica ospitata del dopo-mezzanotte, ma a chi lo vorrà sarà offerta la possibilità di consumare una cena in compagnia del «guerriero» di Caserta. La prenotazione è d'obbligo: a quota duecento si chiude. ■ menù, in omaggio all'illustre ospite, è ovviamente all'insegna della cucina mediterranea: pasta al pomodoro, melanzane, pesce con salsa e olive, pastiera napoletana. Il tempo di un limoncello ■ via, a ballare, già dalle 23. Eggià, perché «o'guerriero» ■■ ne va via dopo la mezza, pressappoco come Cenerentola, e le ammiratrici avranno pure il diritto di vederlo ancheggiare ■ pista almeno per un po'. La festa, comunque, continua anche dopo. Chi è interessato può chiamare ■■ 0348-8564005, oppure lo 0163-835.435.

Alla discoteca Luna Rossa di **Bosco Marengo**, invece, proseguono con la formula classica: dopo Francesca, Lorenzo ■ Rocco, tocca a Marina La Rosa, la reginetta dei calendari in odore di debutto televisivo. L'ex «gatta morta», epiteto ormai giurassico, è ■■■ sabato, poco dopo la mezza, per offrirsi all'abbraccio ■■ fans. Vi■■ ■ tipino trasgressivo, c'è chi ■■■ un fuori programma: A Milano, per Capodanno, la Circe ■ Messina avrebbe addirittura abbozzato ■■■ spogliarello, mandando fuori di testa la platea maschile.

Alla Luna Rossa si limitano ■ promettere che scambierà due chiacchiere e firmerà autografi. Quelli che Rocco ha offerto la settimana scorsa un po' svogliatamente, sottolineando che «tanto, tra un anno, nessuno si ricorderà più dell'autore». Tra i «fratellini» che hanno calcato il palco della discoteca ■■■ statale Alessandria-Novi, l'ingegnere pugliese è stato comunque il più brillan■■ Francesca, la prima arrivata, appariva ancora un po' stordita e non ancora consapevole del successo del programma. Da Lorenzo invece, le solite parole pesate ■■■ il bilancino alternate alle strette di mano con i tifosi di fede granata. E Marina, che effetto farà?

DEE JAY

E al Mediterraneo i mixoggi dei «Mas»

Alla discoteca Mediterraneo di Isola domani sera si ballerà ■■■ ritmi d'autore

ISOLA D'ASTI

Agenda fitta di appuntamenti da non perdere alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba. Domani sera ci saranno i «MAS Collective», gruppo di disc jockey particolarmente apprezzato dai frequentatori di discoteche. Il gruppo, nato nel 1994, è un'idea ■■ dj Andrea Arcangeli, meglio noto come Andreino, e Sandro Russo. Gra■■ alla collaborazione con alcuni brillanti musicisti come Maurizio Romma ■ Jimi Polo, hanno proposto una fusione di suoni elettronici e ritmi, mettendosi in ■■■ posizione ■ rilievo sulla scena house. Inoltre, grazie alle conoscenze di Ce Ce Rogers i «MAS» hanno ■ possibilità di lavorare■■■ cantanti di madrelingua, ed è l'incontro con la splendida voce ■ Su Su Bobien che dà vita a un successo come «Another Story»; con gli stessi artisti realizzano alcuni brani ■ New York. Tra le loro produzioni più recenti spiccano «Noosahead», con molteplici influenze etniche, e «Sacred Tribe».

Venerdì ■ febbraio, sempre al Mediterraneo, sarà il turno di Cristina, vincitrice del «Grande Fratello».

L'ingresso alla discoteca è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. Si balla ■■■ ■ sabato ■■■. [c. f. c.]

GIRO di VITE

Pizza e vino: si può, eccome

Sergio Miravalle

BEPPE Francese è nato a Tramonti in provincia di Salerno, una delle patrie della pizza. Come tanti ■ emigrato ■ Nord, ma senza smettere di stare davanti ad un forno ■ legna. Da trent'anni la sua pizzeria è tra le più frequentate di Asti. Si chiamava «Grotta azzurra» poi, per sottolineare il lavoro di tutta la famiglia, è diventata «Ristorante pizzeria Francese», ■■■ una attenzione particolare agli abbinamenti tra pizze e vino, a sfatare l'abitudine che vuole il matrimonio ideale con birra o Coca.

Ma Beppe Francese non ama solo il suo lavoro di pizzaiolo. Da tre anni si è cimentato in un'opera editoriale unica: il primo censimento delle pizzerie d'Italia. Ha raccolto le schede di duemila locali di tutte le regioni e le pubblica per i tipi della Veronelli Editore in un manuale che da quest'anno è distribuito dalla Rizzoli (692 pagine, 32 mila lire). «Pizzerie d'Italia» non ■ voti ■ ■■■ redige classifiche. L'autore seleziona i locali come ■■ notaio della «Margherita» ■ della ■ stagioni» indicandone indirizzi, giorno di chiusura, specialità ■ brevi note storiche. Quest'anno ■ volume è in versione poliglotta, con la traduzione in inglese, tedesco e francese, per offrire ■ molti stranieri ■■■ guida d'approccio al più famoso piatto italiano.

E' curioso, scorrendo l'indi■■ azzardare una analisi sulle tipicità dei nomi e delle insegne: le «Bella Napoli» va da Aosta a Livorno, ma ■ Torino c'è anche u■■ «Bella Bari», le palme e gli scogli si sprecano, i nomi propri dei pizzaioli percorrono tutto il calendario dei santi (ovvio Gennaro, ■■■ anche Maruzziello); tra gli animali spunta un «Cincillà» ad Alba, in un mare di delfini più o ■■■ blu, gamberi e gabbiani.

Insomma ■■■ nell'iconografia classica, con qualche puntata nel mondo dei fumetti (Charlie Brown) e della televisione (90° minuto a Viareggio).

Un «censimento» made in Asti Ma via le bottiglie dagli scaffali

E' a proposito di classico tornia■■ al vino. In pizzeria ha sempre avuto un posto d'onore, nel senso che molti proprietari espongono le bottiglie sugli scaffali del bar, sopra i frigoriferi ■ persino sulle mensole dei forni. Non importa se sono bianchi o rossi, spumanti o vini tranquilli. Le bottiglie, magari con una patina di polvere d'ordinanza, ■■■ in bella ■■■ a disposizione dell'ignaro avventore che oserà ordinarle.

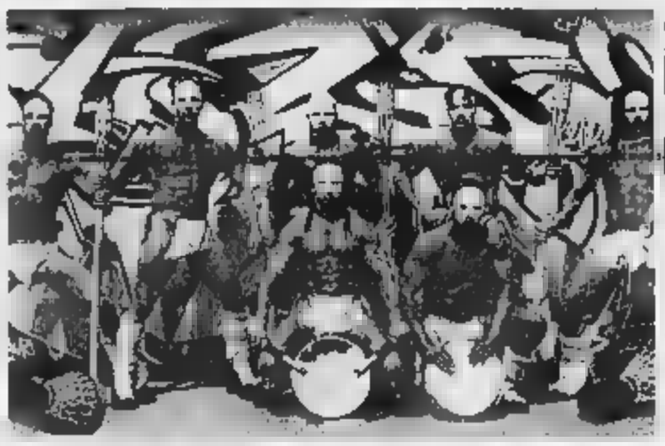
Non succede in tutti i locali, sia ben chiaro, ma la maggior parte ha ancora questo approccio estetico in grado di «uccidere» un prodotto vivo come è il vino. Ci sono certe bottiglie che diventano icone, etichette sbiadite, tappi secchi tutte ■■■■■■■■ in piedi, monostante la regola ■■■ di conservazione sia di tenerle coricate.

Le bottiglie fanno arredamento? Benissimo e allora perché non metterle vuote? Lasciando quelle destinate alla mescita nel fre■■■ della cantina ■ negli spazi termo controllati dei moderni eno-frigoriferi? Un vino sullo scaffale ci può stare solo se la vendita è quotidiana o quasi. Lo stesso discorso vale per decine di ristoranti che ancora lasciano «morire» il vino sugli scaffali esposto alla luce e agli sbalzi di temperatura.

E' una questione di cultura enologica che in ■■■ regione come il Piemonte non può essere sottovalutata. All'estero ci sono già arrivati da tempo. Con la primavera si faccia ■■■ bella pulizia e ■ vino buono ringrazierà. E a proposito di estero le «Città del vino» del Piemonte (una cinquantina) si sono riunite all'enoteca di Canale per il programma del 2001. Oltre a fiere e rassegne si farà un viaggio a Londra a «Vinopolis», la grande mostra mercato sulle rive del Tamigi che ha avuto in un ■■■ quasi due milioni di visitatori. Il mondo si muove, vietato scendere.

MUSICA POP

Vercelli trasgressiva con gli Street Angels


Gli Street Angels, ballerini e rapper, sono i nuovi ■■■ della discotacha

VERCELLI

Arrivano gli Street Angels, nuovi idoli della disco. Domani sera, verso le 23, saranno protagonisti della festa al Gallery, con ■ loro nuovissimo show della stagione. Sullo stage apparirà questa formazione eterogenea di cantanti, ballerini, modelli, rapper, provenienti da diverse parti del mondo (dall'America e dall'Italia, da Cuba, dal Brasile e dalla Germania). Gli Angeli della strada, etichettati con lo slogan «il gruppo più trasgressivo d'Italia», di solito eseguono un repertorio di musica pop (tra i brani incisi è da ricordare «The Signs») e come già si dice «il loro obiettivo ■ la conquista del mondo».

La location in cui si esibiran■■ ■■ Street Angels è suggestiva. Gallery è un music club che si trova nella galleria Vittti di via Marsala, ed è nato sulle ceneri della leggendaria discote■■ Astoria. Sottoposto recentemente ad ■■■ totale restyling, il locale si presenta con decorazioni che ■ rifanno al post cubi■■■ alla Nicholson, mentre la main room è stata «cristallizzata». Grandi candelabri sui tavoli ed un guest corner ■■■ ■■ trompe-l'oeil che trasforma le pareti in libreria: il tema «libri» suggerisce che prossimamente saranno ospiti scrittori per proporre i loro hits letterari. Come colonna sonora, venerdì e sabato house ■ commerciale, mercoledì latino. [g. bar.]

MUSICA

Omegna rilancia le storie di Rodari

Allo scrittore Gianni Rodari Omegna dedica manifestazioni culturali e mostre

OMEGNA

Una mostra di disegni ed una rassegna di marionette in ricordo di Gianni Rodari. Con queste opere, di cui è autore l'artista pettenaschese Mauro Maulini, Omegna ed il lago d'Orta rendono omaggio al grande scrittore in occasione del ■■■■■■■■ale della sua scomparsa e nell'ottantesimo della sua nascita. Dall'estate scorsa ■ sino a luglio la città di Omegna ha predisposto un ricco calendario di manifestazioni ■■■ ■ scopo di ricordare, anche nel tempo, la sua figura ed i suoi libri. «Teatrino per Rodari: tre storie in mostra» di Maulini che verrà inaugurata sabato ■■■ 16.30 al Forum di Omegna (resterà aperta sino all' 1 maggio) rientra proprio tra queste iniziative. I lavori esposti ■■■ tratte da ■■■ libri di Rodari: «Il ragioniere-pesce ■■ Cusio» stampato di recente da Interlinea, il celebre «C'era due volte ■ barone Lamberto» ambientato sull'isola di San Giulio, e «Gelsomino nel paese dei bugiardi» a cui il comitato promotore dell'anno rodariano ha dedicato un concorso aperto alle scuole ed agli educatori. Parte del materiale grafico in esposizione è stato realizzato da Mauro Maulini (che ■ Rodari fu amico), per le edizioni della casa novarese Interli■■■ mentre le marionette e le scenografie sono state realizzate per la compagnia teatrale ■ Gianni e Cosetta Colla di Milano. La mostra verrà presentata da Walter Fochesato che firma la prefazione dello splendido catalogo. E' quasi un prologo ■■ Parco della Fantasia, ■■■ serie di parchi costruiti attorno al lago d'Orta, ispirati all'impegno pedagogico di Rodari ed alle sue favole, la cui inaugurazione è prevista per il mese di luglio. A febbraio al Forum si terranno degli spettacoli ■■■ letture e messe in scena di opere di Rodari con film d'animazione ispirati ai suoi libri. Maggiori informazioni sul sito internet www.rodariparcofantasia.it. [v. a.]

MASTERCLASS

Biella, al Chiostro l'oro in primo pia■■ ■■ Rolf Lislevand

BIELLA. E' l'ultimo di tre stage organizzati nella suggestiva cornice del Chiostro di San Sebastiano e chiuderà ■■ bellezza la rassegna di concerti «Bugella Civitas» dedicata alla musica antica.

Rolf Lislevand ■■■ dei più quotati liutisti europei, domenica sarà a Biella, nell'antico convento rinascimentale per un masterclass. Virtuoso della musica per viola da gamba del Seicento francese (insegna al Conservatorio nazionale regionale di Toulouse e alla Staatliche Hochschule für Musik di Trossingen), Lislevand è già stato ospite dello stesso Festival internazionale negli anni scorsi e pure protagonista la scorsa estate, della prestigiosa rassegna «Concerti ■ lume di candela» organizzati ■ Magnano dalla Fondazione Brauchli.

Norvegese di Oslo, dopo gli studi ■ chitarra classica si è dedicato alla musica antica a Basilea ■■■ Hopkinson Smith ■ Eugène Dombois. Inoltre presta il ■■■ prezioso contributo ■ gruppi qualificati con Jordi Savall e vanta un'intensa attività discografica che gli ha fruttato il Diapason d'Or francese nel '94. Per informazioni 015-26370. [p. g.]

OPERETTA

L'Austria dei sogni firm■■ Benatzky rivive alla Saison

AOSTA. Il Teatro Giacosa ospita questa ■■■ (ore 21), nell'ambito della Saison Culturelle regionale, «Al Cavallino bianco», operetta portata in scena dalla Compagnia Alfa Folies ■■■ musiche ■ Ralph Benatzky e la regia di Cesare Goffi. «Al Cavallino Bianco», tra le migliaia di composizioni firmate dal poliedrico Ralph Benatzky (1884-1958), fu quella che gli diede fama perenne, anche ■ qualche brano dello spartito porta la firma di alcuni amici come Granichstaedten, Stolz e Frankowski.

Nei ■■■ atti dell'operetta, Benatzky (che all'epoca aveva 43 anni) realizzò il sogno della «Felix Austria» proprio quando ■ Storia aveva cancellato quel che restava delle illusioni, lasciandole vivere ormai solo nelle favole. La vicenda è ambientata sulle rive del lago San Volfango, nell'Austria tirolese, dove, in un'incantevole posizione, c'è l'albergo «Al Cavallino Bianco». Tra quelle mura, si snoda tutta la storia fatta di ■■■ veri ■ presunti, affari, rancori. A rimettere tutto a posto ci pensa l'Arciduca, il cui arrivo riporta pace e tranquillità nel bizzarro albergo. [s. ser.]

TEATRO

Ora Gabriella Vacis rilegge le «Fenicie» di Euripide al Milanollo di Savigliano

La tragedia ■■■ interpretata sabato e domenica sera dagli attori del Laboratorio Teatro Settimo

SAVIGLIANO

La tragedia di Euripide «Fenicie», riletta dal Laboratorio Tea■■ Settimo, andrà in scena sabato sera e domenica (ore 21) al teatro Milanollo, per la stagione di prosa, curata dallo Stabile di Torino. «L'idea ■ ■■ raccontare la storia del coro ■ ragazze fenicie. Raccontare il co■■. Anche perché sembra che sia un'al■■ storia» ■■■■ Gabriele Vacis, nelle note ■ regia di questo lavoro che riscopre i classici con un'impostazione diversa ■■ quella delle rappresentazione tradizionale, ma restando fe■■■ ■ suo spirito, perché - è ancora Vacis a spiegarlo - un progetto sulla tragedia classica è un antidoto, uno ■■ i tanti possibili, ■ nostro consumo sconsiderato ■■ tempo. E' un'opportunità ■ "produrre tempo". Le tragedie di Eschilo, di Euripide, di Shakespeare o di Vittorio Alfieri cercano di comprendere le ragioni dei sentimenti o dei conflitti raccontandoli. Ripercorrere questi racconti aiuta a comprenderne le ragioni.

Ragioni che non sono confinate ad un'epoca lontanissima, ma mantengono quell'attualità che si ritrova nei sentimenti umani, invariati e invariabili nella diversità ■■ contesto e del tempo. Li mostreranno Eteocle, Polinice, Antigone, Ismene, i quattro figli di Edipo che devono confrontarsi ■■■ ■■ fato che non consente libertà ■ scelta, ma li imprigiona ■■■ sue complesse e dolorose catene fino alla guerra fratricida, che induce a riflessioni sui conflitti etnici di oggi. Il biglietto costa da 30 mila a 14 mila lire. [v. p.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Profuma di Medioevo la torta della Cattedrale

NEI giorni freddi di gennaio l'inverno assume connotati grigi ■ cupi. Sarà ■■■ caso, ■■ pare che le relazioni tra la gente, addirittura, si diradino, anche per telefono. Un tempo si viveva questi giorni nell'isolamento dei comuni di campagna e ■ montagna. E quando era il giorno della festa, si andava in dispensa ■ prendere un ■■■■■ di ortaggi lessi, cotti separatam■■■ (peperoni, fagiolini, zucchine, sedani, cardi, carote), tagliati a pezzetti fini dopo essere stati conditi con abbondanza di passata di pomodoro. Il tocco del gourmet ■■■ nell'aggiunta di un po' di tonno, una volta che il vasetto viene aperto. E questa sfiziosità prettamente campagnola rappresenta una specificità tutta piemontese. In ■■■■■ altra parte ■ Italia è capitato di vedermi offrire ■■■ pietanza uguale, tant'è che i miei invitati hanno sempre ■■■■■■ ■■ certo qual stupore nell'assaggiare quella freschezza che unisce i profumi dell'orto all'armonia di un insieme di sapori. Oggi, i vasetti di questa specialità sono appannaggio delle ■■■■ oppure di qualche creatore di sfiziosità che man mano ripropone queste ■■■■ tradizioni. Uno di questi, ■ più puntiglioso, è Giuseppe Ferrero di Carignano (via Savoia, ■ che, con il figlio Luca, lavora gli ortaggi dei poderi della Cascina Revignano di La Loggia. Propongono così due versioni: l'antipasto all'ortolana detto anche gianduja, da mangiare freddo, condito con uova sode o tonno, ed il Ratatuj, che ■■ ■angiato caldo, come accompagnamento dei bolliti, oppure fatto scaldare in un padellino ■■■ due uova fresche. E ■■ bicchiere, anzi duo, di Barbera.

Cascina Revignano - La Loggia - via Revignano, 40/44 - tel. 011/9697824 - Chiu■■ lunedì. ■ vasetto di ratatuj da gr. 350: 10 mila lire

La grande festa di San Gaudenzio, patrono di Novara, che s'è conclusa da pochi giorni, è stata l'occasione per assaggiare un dolce antico. Si tratta di una torta che veniva confezionata già nel 1200 dai canonici della cattedrale (quella ■■■ la grande cupola dell'Antonelli) per omaggiarlo ai poveri della città. Don Maurizio Gagliardini, conosciuto oltre i confini cittadini per la ■■■ tenacia ed operosità, ha favorito il rilancio di questa ghiottoneria, per sostenere le spese di ristrutturazione del Duomo della città. La ricetta, rivisitata dallo chef Bacchetta e riprodotta in esclusiva dalla storica pasticceria Bertani, prevede ingredienti semplici quali farina, uova latte, albicocche, prugne e grappa. Colpisce per l'invitante morbidezza (la produzione è simile a quella del panettone) e per l'armonia del gusto. E' uno dei dolci più squisiti di questo inizio d'anno.

Pasticceria Bertani - Novara - Corso Cavour, 5 - tel. 0321/625273 - Chiuso: lunedì - Dolce della Cattedrale: 28 mila lire.

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

Atteso debutto stasera al Politeama nell'ambito della stagione di prosa invernale del Comune

«Vi racconto del trombettiere di Custer»

Il nuovo testo di Davide Riondino con Enrico Rava

ASTI

È [redacted] debutto che ha incuriosito molto gli appassionati di teatro [redacted] quelli [redacted] jazz. [redacted] per questo debutto, il protagonista della serata, Davide Riondino, ha scelto il teatro Politeama, forse ricordandosi delle [redacted] frequentazioni nelle passate edizioni di Asti Teatro.

Stasera alle 21, nell'ambito della stagione teatrale comunale organizzata dal Teatro Stabile di Torino, Riondino presenterà il suo [redacted] spettacolo «Il trombettiere, ovver[redacted] la storia della tromba». Al suo fianco ci sarà un altro protagonista indiscusso della scena jazz dagli Anni '60, il trombettista e flicornista Enrico Rava. Ci saranno inoltre il pianista Stefano Bollani e l'attore Antonio Catania, tra i preferiti di Gabriele Salvatores.

L'attore-cantautore Davide Riondino sul palco di Asti Teatro. Stasera si esibirà al Politeama con il trombettista jazz Enrico Rava

Lo spettacolo narra la vicenda autentica di un italiano, il trombettiere Giovanni Martini, che al tempo di Garibaldi, dopo un passato di amori leggeri e avventure giovanili, decide di imbarcarsi con i Mille per costruire la [redacted] Patria. Questo ignoto suonatore andrà poi negli Stati Uniti per arruolarsi nel reggimento del generale Custer, diventando nientemeno che John Martin. Tuttavia l'italiano scamperà al massacro di Little Big Horn: aveva ricevuto l'ordine di portare un messaggio a un altro ufficiale che ritarderà il soccorso a Custer e per questo finirà alla corte marziale. Del trombettiere si racconta che dopo [redacted] consegnato il messaggio scomparve nelle praterie con [redacted] pellerossa, Lunaluz, di cui si era perdutamente innamorato. Si narra anche di come riuscì [redacted] salvare la pelle grazie alla sua tromba, ceduta in cambio della vita, a un indiano che era rimasto affascinato dal suono dello strumento.

Lo spettacolo si articolerà in dieci quadri, scanditi da altrettanti interventi musicali composti appositamente da Enrico Rava [redacted] Stefano Bollani. Per l'occasione Rava ha pensato a [redacted] omaggio [redacted] Puccini, con un'interpretazione di «E lucevan le stelle».

Riondino ha abituato il pubblico a seguirlo in racconti apparentemente strampalati, ricchi di citazioni e riferimenti storici, ma anche di ironia [redacted] sottintesi, riflessioni e divagazioni, che fanno della rappresentazione qualcosa di più di [redacted] semplice racconto. Ad Asti Teatro [redacted] già presentato due saggi di questo modo di intedere lo spettacolo: «Seminario sulla verità» (nel '92) e «Solo con un piazzato bianco» ('96).

Particolarmente atteso il connubio con Enrico Rava, figura di primo piano a livello internazionale, triestino d'origine e torine[redacted] d'adozione, che [redacted] suonato praticamente con tutti i più importanti jazzisti, con una produzione vastissima. Da sempre il suo jazz si è aperto ad ogni possibile esperienza, dalle atmosfere sognanti brasiliane (con Gato Barbieri i suoi primi passi) alle architetture astratte del free jazz. Lo affianca il giovane Stefa[redacted] Bollani, ironico rivisitatore della tradizione, che non ha esitato a confrontarsi anche con il mondo della canzone, con Irene Grandi, Peppe Servillo degli Avion Travel ed Elio e [redacted] storie tese.

Biglietti: da 15 a 25 mila lire; informazioni: 0141/399.327 e 399.396. (c. f. c.)

Nizza, serata di cabaret alla Sacrestia

Due «cuginetti» che fanno ridere

Il duo comico «Cuginetti a sfera» stasera di scena alla «Sacrestia» [redacted] Nizza

NIZZA MONFERRATO

Proseguono gli appuntamenti con il cabaret al ristopub «La Sacrestia», in via San Martino 29. Questa [redacted] i protagonisti saranno «I cuginetti a sfera», ovvero Salvatore Gisonna e Fabio Isaia, che hanno avviato la carriera giovanissimi, una decina di anni fa, come animatori turistici. Hanno partecipato a trasmissioni televisive, come «Stasera mi butto» con Pippo Franco (Rai Due), «Come [redacted] all'ombra del Vesuvio» (Rai Tre), «Laboratorio 5» (Canale 5), «Seven show» e «Casba». In teatro hanno portato in [redacted] recital come «E figlia da regina» e il recente «Tutto [redacted] cambiando...e noi pure», che sarà presentato stasera a Nizza. Analizzano con sarcasmo manie e stranezze della vita quotidiana uscendo [redacted] tradizionale schema comico-spalla. Lo spettacolo spazia dalla palestra alla discoteca, dalla televisione alla politica, dalle coppie ai villaggi turistici. Ingresso libero.

club

ASSOCIAZIONI

IL CAMALEONTE. Nella biblioteca di Aramengo si sono avviati i corsi di «Respiro cosciente [redacted] circolare - Rebirthing», tenuti da Maria Rosa Vitagliano. Gli incontri si tengono ogni mercoledì; si può iniziare in qualsiasi momento. L'iniziativa [redacted] dell'associazione culturale «Il camaleonte». Chi è interessato può telefonare allo 0142/940.702, oppure a Franca Montersino: 0141/909.179, o al municipio di Aramengo 0141/909.129. Sempre in biblioteca, «Il camaleonte» organizza per l'8 febbraio alle 21 un incontro sul tema «La Cappella Sistina oggi è quella di Michelangelo?». Relatore Roberto Arosio.

CIF. Il Centro italiano femminile organizza per venerdì [redacted] febbraio alle 21, nel salone della «Casa famiglia e vita», [redacted] Giobert 56, un incontro sul tema «Mio figlio adolescente» in collaborazione con il Consultorio «Francesca Baggio». Relatrici le psicologhe Cristina Armosino e Gabriella Gonella.

[redacted] Domani alle 21,30 nella sede del Gam, Gruppo astrofili monferrini, a San Martino Alfieri, si terrà la sesta lezione del corso di fotografia astronomica. Sarà presa in considerazione la «fotografia a fuoco diretto e in proiezione oculare dalla Luna e dei pianeti.

Maria Rosa Vitagliano tiene corsi di respirazione «Rebirthing» alla biblioteca di Aramengo per l'associazione culturale «Il Camaleonte»

[redacted] L'Associazione trifulau astigiani e monferrini (Atam) riunirà, il 4 febbrario alle 10 nel salone della camera di commercio, l'annuale assemblea dei soci. Al termine della riunione amici e simpatizzanti parteciperanno al pranzo sociale al ristorante «Reale» di Asti.

ALLATTAMENTO. «La Leche League Italia», associazione che promuove l'allattamento mater[redacted] continua i suoi incontri al «Trovamici», via Vigna 17. Prossimo appuntamento l'8 febbra[redacted] alle 17, su «Allattamento materno, i fatti e gli errori. Consulenti Monica Avidano, Paola Fortunato, Ester Alberto [redacted] Nicoletta Boero.

YOGA. Al Centro yoga «Patanjali», Federica Morra tiene [redacted] da lunedì a venerdì, il mattino, pomeriggio e sera. Il Centro si trova in via XX settembre 28 ad Asti, tel. 0141/556.236.

L[redacted] CLUB. La sezione astigiana del Lions Club ha avviato l'attività per l'anno 2001 pochi giorni [redacted] con un incontro svoltosi all'hotel Salera. Nell'occasione l'avvocato Bruno Vergano ha parlato sul tema «Riflessioni sull'arte egizia dalle origini fino al periodo romano».

[redacted] L'associazione culturale astigiana «Lo Spettatore» (pubblica l'omonima rivista), in procinto di inaugurare la nuova sede in piazza Cattedrale 2, organizza una serie di corsi. Sino alla fine di febbraio sarà possibile iscriversi al secondo corso di «Scrittura Creativa» diretto da Francesco Antonio Lepore e Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani. Costo [redacted] adesione: 150 mila lire per gli associati (quota di adesione, 50 mila lire). Sono previsti inoltre corsi di computer grafica e videoimpaginazione (30 mila lire all'ora), «Tecnica e cultura giornalistica» (100 mila lire per dieci lezioni, a partire da marzo) e «Per conoscere l'opera», dieci ascolti guidati con Alberto Bazzano (200 mila lire). Le adesioni si raccolgono alla libreria Alphabeta, in corso Dante 109; informazioni allo 0338/68.32.102 (dalle 15 alle 19). (a. b.)

freschi

DI STAMPA

STORIA LOCALE

Le «Pagine moncalvesi»

È uscito il nuovo numero di «Pagine moncalvesi», notiziario della Biblioteca [redacted] «Franco Montanari» di Moncalvo. La rivista, al sesto anno di vita, sta riscuotendo un meritato successo. Come dicono i curatori Alessandro Allemano e Antonio Barbato: «I [redacted] trattati in questi sei anni sono vasti quanto basta a soddisfare i gusti dei lettori [redacted] di cultura locale». Nel tempo, la rivista si è avvalsa di collaboratori come Gigi Sarzano, Corrado Camandone, Angela Biedermann, Paolo Cavallo, Gino Nebiolo, Simonetta Satragni, Maria Teresa Gavaz[redacted] o altri specialisti.

I saggi, notizie, antichi documenti, recensioni librarie, curiosità, spesso su arg[redacted]ti inediti, conducono il lettore alla scoperta di un passato fatto di storia, arte e tradizioni, di cui è ricca la terra monferrina.

Il numero ora in distribuzione contiene, tra l'altro, uno scritto di Gino Nebiolo, giornali[redacted] televisivo nato a Moncalvo nel '24, intitolato «Un esperimento giornalistico del 1949: la «Rotonda di Moncalvo», un giornale che, 52 anni fa, intendeva proporsi come «quindicinale di vita monferrina. L'idea era nata d[redacted] gruppo di giovani destinati a prendere strade diverse e ad avere diversa fortuna. (a. b.)

Franco Vaccaneo, direttore del Centro studi Cesare Pavese, è tra gli autori pubblicati sul nuovo numero di «Maltese narrazioni»

NA[redacted]

I fantasmi del Maltese

Giunta al numero 26, la rivista «Maltese narrazioni», nata sui tavoli dell'omonima birreria di Cassinasco, è interamente dedicata ai fantasmi. Per quale motivo? «Viviamo nell'epoca della documentazione - si legge nell'editoriale - e sempre più il passato ci aoppare copn la stessa vividezza con la quale ci appare il presente. Siamo dunque a confronto con voci, immagini, impressioni, idee di persone che di hanno preceduto, ne sentiamo il peso, la loro presenza è reale, tutto quello che c'è stato prima persiste, forme surrogate di presenza assottigliano la membrana che separa il modno di ieri da quello di oggi». E così no pare strano che [redacted] primo contributo, firmato [redacted] Matteo Galiazzo s'intitoli «Il passato nell'epoca della sua riproducibilita tecnica».

[redacted] sommario propone racconti di Sergio Varbella, Ernesto Aloia, Giordano Tedoldi, Andrea Amerio, Gianrico Bezzato, Danilo Arona, Alessandro Gatti, Riccardo De Gennaro e Giuseppe Goisis. Roberto Rivetti rievoca la vicenda di Mara Cagol, moglie di Renato Curcio e prima comandante delle Brigate Rosse, e la cascina Spiotta [redacted] Arzello vicino [redacted] Acqui, in cui morì in un conflitto a fuoco con i carabinieri.

Completano il programma le interviste con lo spettro Alberto Rollo e allo scrittore Ugo Cornia, un fumetto di Sergio Ponchione, e un confronto su Cesa[redacted] Pavese, spettro letterario (e non solo) tuttora presente, fra Marco Drago [redacted] Franco Vaccaneo, direttore del centro studi Pavese di Santo Stefano Belbo.

La rivista costa 10 mila lire (abbonamenti a 30 mila lire) e si trova nelle librerie astigiane. Per informazioni e proposte di collaborazione: casella postale 92, 14053 Canelli, *maltese_narr@hotmail.com*

[redacted]

NELL'ASTIGIANO

DIAPOSITIVE. Stasera alle 21,15 al Circolo Nosenzo, via Corridoni, appuntamento [redacted] Avventu[redacted] nel Mondo: Maurizio Marchioretti presenterà [redacted] immagini di un lungo viaggio dall'Uzbekistan alla Cina attraverso l'antica Via della Seta. L'associazione distribuirà gratuitamente il «Giornalino di Avventure». Ingresso libero.

DANZE. Stasera al Circolo «Gatti randagi», via Quintino Sella, serata di danze con ritmi house [redacted] commerciali proposti dal dj Bobo, in collaborazione con la Caffetteria Garibaldi.

[redacted]. Serata latina al «Carosello», via Comentina (tel. 0141/351.100) con il dj Michale e il gruppo «Gente sabrosa». Servizio ristorante dalle 20,30.

TEATRO. Domani alle 21 al Dopolavoro ferroviario, via al Mulino, la compagnia degli Instabili porterà in scena la commaedia «Poker d'assi». La serata è organizzata dal Gruppo di iniziativa culturale [redacted] Dlf. Ingressi: 5 mila lire.

[redacted] Domani alle 21 alla Biblioteca Astense si terrà «La gioiosa Babele», concerto di poesia organizzato con il Centro territoriale permanente. Saranno proposte poesie e musicalità [redacted] terre straniere «non più [redacted] estranee». Ci [redacted] anche una mostra di disegni di bambini; ingresso libero.

stasera [redacted] cinema

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.0000 (9000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Teatro: Il trombettiere.
di e con Davide Riondino.
Orario: 21. Biglietto: 25.000 (18.000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Or.: 18,05; 20.15; 22.30. Biglietto: 12.000 (9000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. [redacted]
Lost souls.
con J. Kaminsky con W. Ryder e B. Chaplin.
Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 10.[redacted] (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.[redacted]
Charlie's Angels.
con C. Diaz, D. Barrymore.
[redacted]: 20,30; 22.30. Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.989.
RIPOSO

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-701.486
RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.7[redacted]
RIPOSO

SOCIALE (RTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA [redacted]
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30 [redacted]: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400
RIPOSO

[redacted] Tel. [redacted]
RIPOSO

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Cast away.
di R. Zemeckis con T[redacted], H. Hunt.
[redacted]: 19,45; 22.20. Biglietto: 12.000 (9000).

POLL. Tel. 0142-452.081
Placido Rizzotto.
di P. Scimeca con M. Mazzarella.
[redacted]: 20,15; 22,20. [redacted]: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.615
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Orario: 20,10; 22,30 [redacted]: 12.000 (9000).

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
Family Man.
[redacted]. Ratner con N. Cage, T. Leoni.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
[redacted]
[redacted] Hoffman con C. A. Moss, V. Kilmer, S. Gaber.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
L'erba di Grace.
di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson
Orari: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Domani
di F. Archibugi con D. Moli, Marco Ballani.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Cast away.
di R. Zemeckis con T.[redacted], H. Hunt.
Orario: 19,30; 22,15. Bigl.: 1[redacted] (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
RIPOSO

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Il 6° giorno.
di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger.
Orari: 19,55; 22,25. Biglietto: 12.000.

[redacted] - Sala [redacted]. Tel. [redacted]-349.321.
Lost souls.
con J. Kaminsky con W. Ryder e B. Chaplin.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000.

CRISTALLI-Sala [redacted].
La strada del sigari
Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: [redacted].

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
[redacted]: 19,30; 22. Biglietto: 10.000 (7000).

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
RIPOSO

[redacted] Tel. 0173-264.953.
RIPOSO

nelle sale di [redacted]

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07 Liste d'Attesa. [redacted]: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 Chiedimi se sono felice Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521 [redacted] verità nascoste Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La carica dei 102 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Cast Away. Or.: 15,15; 19,10; 22,15. Sala 2: The family man Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. Nonhosonno. Vm. Min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: Cast Away. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: Autumn in New York. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Commedia sexy. Or.: 15,40; 17,25; 18,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. Il gusto degli altri Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07[redacted] Memento Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436 07 23. L'erba di Grace Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. Cast Away. Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Together. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. L'erba di Grace. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il 6° giorno Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Ogni lasciato è perso Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La carica dei 102 Or.: 16; 18; 16,00; 1[redacted] 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42 Cast Away. Or.: 15; 19; 22.
ERBA 1 corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. A ruota libera. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Criminali da strapazzo. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.053 Pianeta rosso. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Lost Souls-Le profezie. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiedimi se sono felice. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812 59 96. 1 cento passi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bread and roses. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. La verità nascoste Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO v. Verdi 18, tel. 812 5606. La strada verso casa Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. La villa est tranquille Or.: 16,30; 19,15; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41 73. Il 6° giorno Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73. Ogni lasciato è perso. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. Cast Away Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. 1 km da Wall Street. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiedimi se sono felice Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. The family man Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Nonhosonno Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 v. XX Settembre 15, t. 531 400. Duets Film in lingua originale Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531 400. Autumn in New York. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Criminali da strapazzo Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. Domani Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Bodyguards Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627482. La carica dei 102 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01, ore 20,30 Hamlet, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di H. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3h 10'. Il 4/2 ultima replica. Dalle 19,20 alle 20,30 ingresso a L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 l'Associazione Artè presenta: Secoli danzati, antologia storica di coreografie e immagini con le Compagnie Artè e la Mandragora. Info. tel. 011 8193618. Il 9/2 ore 21: Il coplatavole Zone 9 sketches acustici per fotocopiatrice e ensemble, di M. Pisati. Tel. 011 8815.246/238.
AUDITORIUM GIOVANNI [redacted] Lingotto. v. Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì [redacted] 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
GIOIELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, domenica [redacted] 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follia regia G. Williams, con A. [redacted], R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti, G. Ruffa. Info e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580 5768, www.teatrogioiello.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo.

Le prenotazioni

Domani [redacted] una commedi[redacted] [redacted] Costigliole

COSTIGLIOLE. Il gruppo alessandrino Teatro Insieme porterà domani in scena, nella sala di via Roma, la commedia di Luigi Lunari «Tre sull'altalena»: ci sarà da sorridere ([redacted]olti gli spunti ironici), ma anche da riflettere (si affronteranno problemi esistenziali).

L'appuntamento è alle 21,15. Il Comune, che propone lo spettacolo nell'ambito della rassegna «Nel bel mezzo di un gelido inverno...» e la Società precaria dell'arte, che la organizza, sperano in [redacted] buona affluenza di pubblico. Quest'ultimo, [redacted]rdì scorso, ha letteralmente gremito il teatro per assistere allo spettacolo della Baudetta di Villafranca (ha proposto «Due prefiche e 'n consej»). Non sono [redacted] le 200 poltrone e nemmeno le 40 sedie aggiunte all'ultimo momento: in piedi sono rimasti ancora molti spettatori. «Un successo davvero pieno, [redacted] solo perché l'ingresso era gratuito: constatiamo con piacere che [redacted] Baudetta qui ha un suo pubblico affezionato» rileva l'assessore alla Cultura Dante Chiola.

Ingressi a «Tre sull'altalena»: 15 mila lire (ridotti 10 mila). Prevendita [redacted] Costigliole (municipio) e Asti (profumeria Anziano, piazza Alfieri). (L. n.)

Replicato martedì

Altri [redacted] al [redacted] della [redacted]

ASTI. Ancora un succes[redacted] per la compagnia «Brofferio», martedì sera al Politeama, con una nuova replica del musical «Aggiungi un posto a tavola». Nonostante lo spettacolo sia stato rappresentato in più occasioni ad Asti (tra l'altro anche durante l'ultima edizione del festival Asti Teatro) gli spettatori sono accorsi in gran numero. Molti perché si erano persi le precedenti repliche, ma molti altri per il gusto di rivedere la classica storia [redacted] Garinei e Giovannini nell'allestimento «made in Asti».

La messinscena, curata dal regista Piero Fassio, che ha adattato il testo in dialetto piemontese, è parsa particolarmente ricca. Ottimi l'ex Farinei Fabrizio Rizzolo nella parte che fu di Johnny Dorelli, don Silvestro, [redacted] Susy Amerio interprete della spasimante Clementina. Particolarmente applauditi Amato Caccialupi (l'ingenuo Totò che viene fatto «rinsavire» con una notte nel nido della professionista Consolazione, Silvana Gavello). Apprezzato inoltre il giovanissimo corpo [redacted] ballo che ha proposto impeccabilmente le coreografie di Gabriele Stillitano.

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

Atteso debutto stasera al Politeama nell'ambito della stagione di prosa invernale del Comune

«Vi racconto del trombettiere di Custer»

Il nuovo testo di Davide Riondino con Enrico Rava

ASTI

È un debutto che ha incuriosito molto g[redacted] appassionati di teatro e quelli del jazz. E per questo debutto, il protagonista della serata, Davide Riondino, ha scelto il [redacted] Politeama, forse ricordandosi delle sue frequentazioni nelle passate edizioni di Asti Teatro.

Stasera alle 21, nell'ambito della stagione teatrale comunale organizzata dal Teatro Stabile di Torino, Riondino presenterà il [redacted] spettacolo «Il trombettiere, ovver[redacted] la storia della tromba». Al suo fianco ci sarà un altro protagonista indiscusso della scena jazz dagli Anni '60, [redacted] trombettista e flicornista Enrico Rava. Ci saranno inoltre il pianista Stefano Bollani e l'attore Antonio Catania, tra i preferiti di Gabriele Salvatores.

L'attore-cantautore Davide Riondino sul palco di Asti Teatro. Stasera si esibirà al Politeama con il trombettista jazz Enrico Rava

Lo spettacolo narra la vicenda autentica di un italiano, il trombettiere Giovanni Martini, che al tempo di Garibaldi, dopo un passato di amori leggeri [redacted] avventure giovanili, decide di imbarcarsi con i Mille per costruire la nuova Patria. Questo ignoto suonatore andrà poi negli Stati Uniti per arruolarsi nel reggimento del generale Custer, diventando nientemeno che John Martin. Tuttavia l'italiano scamperà al massacro di Little Big Horn: aveva ricevuto l'ordine di portare un messaggio [redacted] un altro ufficiale che ritarderà il [redacted] a Custer e per questo finirà alla corte [redacted]ziale. Del trombettiere si racconta che dopo aver consegnato il messaggio scomparve nelle praterie con una pellerossa, Lunaluz, [redacted] cui si era perdutamente innamorato. Si narra anche di come riuscì a salvare la pelle grazie alla sua tromba, ceduta in cambio della vita, [redacted] un indiano che era rimasto affascinato dal suono dello strumento.

Lo spettacolo si articolerà in dieci quadri, scanditi da altrettanti interventi musicali composti appositamente da Enrico Rava [redacted] Stefano Bollani. Per l'occasione Rava ha pensato a un omaggio a Puccini, con un'interpretazione di [redacted] «... lucevan le stelle».

Riondino ha abituato il pubblico [redacted] seguirlo in racconti apparentemente strampalati, ricchi [redacted] citazioni e riferimenti storici, ma anche di ironia [redacted] sottintesi, riflessioni e divagazioni, che fanno della rappresentazione qualcosa di più di un semplice racconto. Ad Asti Teatro [redacted] già presentato due saggi di questo modo di intedere lo spettacolo: «Seminario sulla verità» (nel '92) e «Solo con un piazzato bianco» ('96).

Particolarmente atteso [redacted] connubio con Enrico Rava, figura di primo piano a livello internazionale, triestino d'origine e torinese d'adozione, che ha suonato praticamente [redacted] tutti i più importanti jazzisti, con una produzione vastissima. Da sempre il suo jazz si è aperto ad ogni possibile esperienza, dalle atmosfere sognanti brasiliane (con Gato Barbieri i suoi primi passi) alle architetture astratte del free jazz. Lo affianca il giovane Stefa[redacted] Bollani, ironico rivisitatore della tradizione, che non ha esitato a confrontarsi anche [redacted] il mondo [redacted] canzone, con Irene Grandi, Peppe Servillo degli Avion Travel ed Elio [redacted] storie tese.

Biglietti: da 15 a 25 mila lire; informazioni: 0141/399.327 [redacted] 399.396. [c. f. c.]

Nizza, serata di cabaret alla Sacrestia

Due «cuginetti» che fanno ridere

Il duo comico «Cuginetti a sfera» stasera di scena alla «Sacrestia» di Nizza

NIZZA MONFERRATO

Proseguono gli appuntamenti con il cabaret al ristopub «La Sacrestia», in via San Martino 29. Questa sera i protagonisti saranno «I cuginetti a sfera», ovvero Salvatore Gisonna e Fabio Isaia, che hanno avviato la carriera giovanissimi, una decina di anni fa, come animatori turistici. Hanno partecipato a trasmissioni televisive, come «Sta[redacted] mi butto» con Pippo Franco (Rai Due), «Come si ride all'ombra del Vesuvio» (Rai Tre), «Laboratorio 5» (Canale 5), «Seven show» [redacted] «Casba». In teatro hanno portato [redacted] recital come «E figlie [redacted] regina» [redacted] il recente «Tutto [redacted] cambiando...e noi pure», che sarà presentato stasera a Nizza. Analizzano con sarcasmo manie e stranez[redacted] della vita quotidiana uscendo dal tradizionale schema comico-spalla. Lo spettacolo spazia dalla palestra alla discoteca, dalla televisione alla politica, dalle coppie ai villaggi turistici. Ingresso libero.

club

ASSOCIAZIONI

IL CAMALEONTE. Nella bibliote[redacted] di Aramengo [redacted] sono avviati i corsi di «Respiro cosciente [redacted] circolare - Rebirthing», tenuti da Maria Rosa Vitagliano. Gli incontri si tengono [redacted] mercoledì; si può iniziare in qualsiasi momento. L'iniziativa è dell'associazione culturale «Il camaleonte». Chi è interessato può telefonare allo 0142/940.702, oppure a Franca Montersino: 0141/909.179, o al municipio di Aramengo 0141/909.129. Sempre in biblioteca, «Il camaleonte» organizza per l'8 febbraio alle 21 un incontro sul tema «La Cappella Sistina oggi è quella di Michelangelo?». Relatore Roberto Arosio.

CIF. Il Centro italiano femminile organizza per venerdì 9 febbraio alle 21, nel salone della «Casa famiglia e vita», via Gioert 56, un incontro sul tema «Mio figlio adolescente» in collaborazione [redacted] il Consultorio «Francesca Baggio». Relatrici le psicologhe Cristina Armosino e Gabriella Gonella.

[redacted] Domani alle 21,30 nella sede del Gam, Gruppo astrofili monferrini, a San Martino Alfieri, si terrà la sesta lezione del [redacted] fotografia astronomica. Sarà presa in considerazione la «fotografia [redacted] fuoco diretto e in proiezione oculare della Luna e dei pianeti.

Maria Rosa Vitagliano tiene corsi di respirazione «Rebirthing» alla biblioteca di Aramengo per l'associazione culturale «Il Camaleonte»

[redacted]

ATAM. L'Associazione trifulau astigiani [redacted] monferrini (Atam) riunirà, il 4 febbrario alle 10 nel salone della camera di commercio, l'annuale assemblea dei soci. [redacted] termine della riunione amici e simpatizzanti parteciperanno al pranzo sociale al ristorante «Reale» di Asti.

[redacted] «La Leche League Italia», associazione che promuove l'allattamento materno continua i suoi incontri al «Trovamici», via Vigna 17. Prossimo appuntamento l'8 febbraio alle 17, [redacted] «Allattamento materno, i fatti e gli errori. Consulenti Monica Avidano, Paola Fortunato, Ester Alberto e Nicoletta Boero.

[redacted] Centro yoga «Patanjali», Federica Morra tiene corsi da lunedì a venerdì, [redacted] mattino, pomeriggio e sera. [redacted] Centro si trova in via XX settembre 28 ad Asti, tel. 0141/556.236.

[redacted]. La sezione astigiana del Lions Club ha avviato l'attività per l'anno 2001 pochi giorni orsono c[redacted] un incontro svoltosi all'hotel Salera. Nell'occasione l'avvocato Bruno Vergano ha parlato sul tema «Riflessioni sull'arte egizia dalle origini fino al periodo romano».

[redacted] L'associazione culturale astigiana «Lo Spettattore» (pubblica l'omonima rivista), in procinto di inaugurare la nuova sede in piazza Cattedrale 2, organizza una serie di corsi. Sino alla fine di febbraio sarà possibile iscriversi al secondo corso di «Scrittura Creativa» diretto da Francesco Antonio Lepore e Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani. Costo di adesione: 150 mila lire per gli associati (quota di adesione, [redacted] mila lire). Sono previsti inoltre corsi di computer grafica [redacted] videoimpaginazio[redacted] (30 mila lire all'ora), «Tecnica e cultura giornalistica» (100 mila lire per dieci lezioni, [redacted] partire da marzo) e «Per conoscere l'opera», dieci ascolti guidati con Alberto Bazzano (200 mila lire). Le adesioni si raccolgono alla libreria Alphabeta, in corso Dante 109; informazioni allo 0338/68.32.102 (dalle 15 alle 19). [a. b.]

freschi

DI STAMPA

[redacted]

Le «Pagine moncalvesi»

È [redacted] numero di «Pagine moncalvesi», notiziario della Biblioteca civica «Franco Montanari» di Moncalvo. La rivista, al sesto [redacted] di vita, sta riscuotendo un meritato successo. Come dicono i curatori Alessandro Allemanno e Antonio Barbato: «i temi trattati in questi sei anni sono vasti quanto b[redacted] a soddisfare i gusti dei lettori appassionati di cultura locale». Nel tempo, la rivista si è avvalsa di collaboratori come Gigi Sarzano, Corrado Camandone, Angela Biedermann, Paolo Cavallo, Gino Nebiolo, Simonetta Satrtagni, Maria Teresa Gavazza e altri specialisti.

I saggi, notizie, antichi documenti, recensioni librarie, curiosità, spesso su argomenti inediti, conducono [redacted] lettore alla scoperta di un passato fatto di storia, arte [redacted] tradizioni, [redacted] cui [redacted] ricca la terra monferrina.

Il numero ora in distribuzione contiene, tra l'altro, uno scritto di Gino Nebiolo, giornalista televisivo [redacted] Moncalvo nel '24, intitolato «Un esperimento giornalistico del 1949: la «Rotonda di Moncalvo», un giornale che, 52 anni fa, intendeva proporsi come «quindicinale di vita monferrina. L'idea era nata da un gruppo di giovani destinati a prendere strade diverse [redacted] avere diversa fortuna. [a. b.]

Franco Vaccaneo, direttore del Centro studi Cesare Pavese, è tra gli autori pubblicati sul nuovo numero di «Maltese narrazioni»

[redacted]

[redacted]

I fantasmi del Maltese

Giunta al numero 26, la rivista «Maltese narrazioni», nata sui tavoli dell'omonima birreria di Cassinasco, è interamente dedicata ai fantasmi. Per quale motivo? «Viviamo nell'epoca della documentazione - si legge nell'editoriale - e sempre più il passato ci appare con [redacted] stessa vividezza con la quale ci appare il presente. Siamo dunque a confronto con voci, immagini, impressioni, idee di persone che ci hanno preceduto, [redacted] sentiamo il peso, la loro presenza è reale, tutto quello che c'è stato prima persiste, forme surrogate di presenza assottigliano la membrana che separa il mondo di ieri da quello di oggi». E così no pare strano che il primo contributo, firmato [redacted] Matteo Galiazzo s'intitoli «Il passato nell'epoca della sua riproducibilità tecnica».

Il sommario propone racconti [redacted] Sergio Varbella, Ernesto Aloia, Giordano Tedoldi, Andrea Amerio, Gianrico Bezzato, Danilo Arona, Alessandro Gatti, Riccardo De Gennaro e Giuseppe Goisis. Roberto Rivetti rievoca la vicenda di Mara Cagol, moglie [redacted] Renato Curcio e prima comandante delle Brigate Rosse, [redacted] la cascina Spiotta ad Arzello vicino ad Acqui, in cui morì in un conflitto a fuoco con i carabinieri.

Completano il programma le interviste con lo spettro Alberto Rollo e allo scrittore Ugo Cornia, un fumetto di Sergio Ponchione, e un confronto su Cesa[redacted] Pavese, spettro letterario (e non solo) tuttora presente, fra Marco Drago e Franco Vaccaneo, direttore del centro studi Pavese di Santo Stefano Belbo.

La rivista costa 10 mila lire (abbonamenti a 30 mila lire) e si trova nelle librerie astigiane. Per informazioni [redacted] proposte di collaborazione: casella postale 92, 14053 Canelli, *maltese_narr@hotmail.com*

appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

[redacted] Stasera alle 21,15 al Circolo Nosenzo, via Corridoni, appuntamento con Avventu[redacted] nel Mondo: Maurizio Marchioretti presenterà [redacted] immagini di un lungo viaggio dall'Uzbekistan alla Cina attraverso l'antica Via della Seta. L'associazione distribuirà gratuitamente il «Giornalino di Avventure». Ingresso libero.

DANZE. Stasera al Circolo «Gatti randagi», via Quintino Sella, serata di danze con ritmi house e commerciali proposti dal dj Bobo, in collaborazione [redacted] la Caffetteria Garibaldi.

RITMI LATINI. Serata latina al «Carosello», via Comentina (tel. 0141/351.100) con il dj Michale e il gruppo «Gente sabrosa». Servizio ristorante dalle 20,30.

TEATRO. Domani alle 21 al Dopolavoro ferroviario, via al Mulino, la compagnia degli Instabili porterà in scena la commaedia «Poker d'assi». La serata è organizzata dal Gruppo di iniziativa culturale del Dlf. Ingressi: 5 mila lire.

POESIA. Domani alle 21 alla Biblioteca Astense si terrà «La gioiosa Babele», concerto di poesia organizzato con il Centro territoriale permanente. Saranno proposte poesie [redacted] musicalità di terre straniere «non più così estranee». Ci sarà anche una mostra di disegni di bambini; ingresso libero.

[redacted] al [redacted]

[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147
Cast away.
di R. Zemeckis con T. [redacted], H. Hunt.
Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.0000 (9000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
(Teatro) **Il trombett[redacted].**
di e con Davide Riondino.
Orario: 21. Biglietto: 25.000 (18.000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
La carica dei 102.
di K. Lima con G. C[redacted] G. Depardieu.
Or.: 18,05; 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. [redacted]
[redacted]
con J. Kaminsky con W. Ryder e B. Chaplin.
Orario 20,20; 22,30. Biglietto: 10 [redacted].

[redacted]. Tel. 0141-413.630.
Charlie's Angels.
con C. Diaz, D. Barrymore.
Orario 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted].
[redacted]

[redacted]

[redacted] 0141-701.496
RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702 790
[redacted]

SOCIALE (NTS). Tel. 0141-701.[redacted]
[redacted]

[redacted] Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA [redacted]
[redacted]

MULTISALA. Sala Regina
[redacted]

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
[redacted]

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted] Tel. 0141-982.288.
[redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
RIPOSO

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.297
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,45; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

PUB. Tel. 0142-452.081
Placido Rizzotto.
di P. S[redacted] con [redacted] Mazzarella.
Orario: 20,15; 22,20. [redacted]: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Orario: 20,10; 22,30. [redacted] 12.000 (9000).

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted].
Family Man.
di B. Ratner con N. Cage, T. Leoni.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Pianeta rosso.
di A. Hoffman con C. A. Moss, V. Kilmer, S. [redacted].
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA [redacted]
[redacted]
di R. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson.
Orari: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Domani
di F. Archibugi con O. Muti, Marco Baliani.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000 [redacted].

CORSO. Tel. 0131-288.080
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,30; 22,15. Bigl.: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
RIPOSO

[redacted]
Il 6° giorno.
di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger.
Orario: 19,55; 22,25. Biglietto [redacted]

[redacted] 0131-349.[redacted].
[redacted]
[redacted]. Kaminsky con W. Ryder e B. Chaplin.
[redacted]: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000.

[redacted].
La strada dei sigari
Orario 20,20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted]

[redacted] Tel. 0173-363.021
Cast away.
di R. Zemeckis con T. R[redacted] Hunt.
Orario: 19,30; 22. Biglietto: 10[redacted] (7000).

MORETTA. Tel. 0173-384.836.
RIPOSO

[redacted]. Tel. 0173-284.953.
RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78.07. **Lista d'Attesa** Or. 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 8784. **Chiedimi se sono felice** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Le verità nascoste** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Le carica dei 102** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Cast Away** Or. 16.15, 19.10, 22.15. Sala 2 **The family man** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 **Nonhosonno**. Viet. Min. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala 1 **Cast Away** Or. 14.30, 17.10, 19.55, 22.40. Sala 2 **Autumn in New York.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Commedia sexy.** Or. 15.40, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. **Il gusto degli altri.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [redacted] Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted], t. 436.07.23. **L'erba di Grace** [redacted] 15, 16.[redacted], 18.50, 20.45, 22.40.
CIAK corso [redacted] Cesare 105. [redacted] 232.029 [redacted] **Away.** Or.: 16, 19, 22
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or. 15.35, 17.55, 20.15, 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or. 16, 18.15, 20.25, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or. 15.10, 17, 19, 20.50, 22.40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. [redacted]2.41. **Il 6° giorno.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.[redacted]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **carica dei 102.** Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16, 19, 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera.** Or.: 20.15, 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo** Or. 20.15, 22.30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **Planeta rosso.** Or. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817 33 23. **Lost Souls-La profezia** Or. 20.15, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Le verità nascoste** Or. 15, 17.35, 20.05, 22.40
MASSIMO UNO v. Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. **La ville est tranquille** Or.: 16.30, 19.15, 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **Il 6° giorno** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni** [redacted] **è perso.** Or.: 15.50, 17.50, 20.25, 22.30
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **Away** Or. 16, 19, 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **1 km da Wall Street.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI 1 via XX [redacted] 15, tel. [redacted]. **Chiedimi se sono felice** [redacted] 15.15, 17.40, 20.05, 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Nonhosonno** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI 4 v. XX Settembre 15, t. 531 400. **Quills.** Film in lingua originale Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Autumn in New York.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Criminali da strapazzo** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Domani** [redacted] Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Bodyguards** Or.: 20.30, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or. 20.15, 22.30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01 ore 20.30 **Hamlet** opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di M. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3h 10'. Il 4/2 ultima replica. Dalle 19.20 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria ore 10.30-18 e 19.30-20.30. Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 l'Associazione Arké presenta: **Secoli danzati**, antologia storica di coreografie e immagini con le Compagnie Arké e la Mandragora. Info tel. 011 8193618. Il 9/2 ore 21: Il copertavole Zone 8 sketches acustici per fotocopiatrice e ensemble di M. Plat. Tel. 011 8815 240/238.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto, v. Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810 46 53/810 49 61
GIOIELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follie regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chionno, C. Isoetti, G. Rufta. Info e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768. www.teatrogioiello.it
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo.

Le prenotazioni

Domani sera una commedia a Costigliole

COSTIGLIOLE. Il gruppo alessandrino Teatro Insieme porterà domani in scena, nella sala di via Roma, la commedia di Luigi Lunari «Tre sull'altalena»: ci sarà da sorridere (molti gli spunti ironici), ma anche da riflettere (si affronteranno problemi esistenziali).

L'appuntamento è alle 21,15. Il Comune, che propone lo spettacolo nell'ambito della rassegna «Nel bel mezzo di un gelido inver[redacted]...» e la Società precaria dell'arte, che la organizza, sperano in una buona affluenza di pubblico. Quest'ultimo, venerdì scorso, ha letteralmente gremito il teatro per assistere allo spettacolo della Baudetta di Villafranca (ha proposto «Due prefiche e 'n consej»). Non sono bastate le 200 poltrone e nemmeno le 40 sedie aggiunte all'ultimo momento: in piedi [redacted] rimasti ancora molti spettatori. «Un successo davvero pieno, non solo perché l'ingresso era gratuito: constatiamo con piacere che la Baudetta qui ha un suo pubblico affezionato» rileva l'assessore alla Cultura Dante Chiola.

Ingressi a «Tre sull'altalena»: 15 mila lire (ridotti 10 mila). Prevendita a Costigliole (municipio) e Asti (profumeria Anziano, piazza Alfieri). [L. m.]

Replicato martedì

Altri applausi al musical della Brofferio

ASTI. Ancora un successo per la compagnia «Brofferio», martedì sera al Politeama, con una nuova replica del musical «Aggiungi un posto a tavola». Nonostante lo spettacolo sia stato rappresentato in più occasioni ad Asti (tra l'altro anche durante l'ultima edizione del festival Asti Teatro) gli spettatori sono accorsi in gran numero. Molti perchè si erano persi le precedenti repliche, ma molti altri per il gusto di rivedere la classica storia di Garinei e Giovannini nell'allestimento «made in Asti».

La messinscena, [redacted] dal regista Piero Fassio, che ha adattato il testo in dialetto piemontese, è parsa particolarmente ricca. Ottimi l'ex Farinei Fabrizio Rizzolo nella parte che fu di Johnny Dorelli, don Silvestro, e Susy Amerio interprete della [redacted] Clementina. Particolarmente applauditi Amato Caccialupi (l'ingenuo Totò [redacted] viene fatto «rinsavire» con una notte nel nido della professionista Consolazione, Silvana Gavello). Apprezzato inoltre il giovanissimo corpo di ballo che ha proposto impeccabilmente le coreografie di Gabriele Stillitano.

DCSDArcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e premi/omaggi non sono cumulabili

Aut. del Provvedimento M.F. Ricr.

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Definite le squadre che parteciperanno alla manifestazione al via l'8 aprile

Nel Muro sarà una sfida a otto

All'ultimo c'è stata la rinuncia del Rocca

Gianfranco Mogliotti

CALLIANO

Saranno infine 8 le squadre nella 26ª edizione del Torneo a Muro del Monferrato di tamburello. A sfidare i campioni del Montemagno, Grazzano, Calliano, Castell'Alfero, Vignale, Grana e Portacomaro che presenterà due formazioni: una agli ordini di Tino Daccà [redacted] un'altra di «patron» Piero Bonzano (presidente della Pro loco). Nella riunione [redacted] lunedì a Calliano è arrivato il no definitivo del Rocca. Il 23 febbraio nei saloni del «Cantinone» a Montemagno la presentazione della rassegna che prenderà il via l'8 aprile, preceduta nelle due domeniche precedenti dalle sfide della 2ª Coppa del Monferrato «Memorial Adriano Fracchia». Scompaiono i due handicap: battuta a [redacted] metà campo più corta in trasferta per le squadre ritenute più deboli (lo scorso anno Rocca e Real Castell'Alfero). Sarà invece più breve la durata delle gare: si andrà ai 16 giochi. La finalissima a Vignale il 12 agosto. Lunedì sono stati anche presentati gli organici delle formazioni ad eccezione del Portacomaro di Bonzano (il suo si è arrivato pochi minuti prima della chiusura delle iscrizioni). Non c'è sulla carta la squadra «ammazza campionato». Il Montemagno ripropone la coppia Filippo Nobile e Stefano Panzini con Carlo Giolo, Ivano [redacted]onzeglio, Paolo Monaca, Giorgio Griffi e il «vecio» Gian Carlo Marostica. A Calliano sarà l'esperienza di [redacted]o Prette (campione italiano veterani) ad accompagnare Mauro Balliano, Alberto Bicocca, Ottavio Donato, Isolino Inquartana, Cristian Ninzatti, Noredino Albieri e Marco Cavagna. Due «mancini», Silvano De Marchi e Massimo Accossano, per il Castell'Alfero che avranno [redacted] fianco Gino Materozzi (rivelazione nel 2000) Roberto Sappa, Enrico Barbero, Antonio Surian e a sorpresa Piero Redoglia, che si alternerà tra Muro e serie B. A Grazzano il «Numero Uno» Fulvio Natta avrà una corte di tutto rispetto con Beppe e Alessandro Tirone, Enrico Spalla, Umberto Mignani, Pietro Giroldo, Diego Monzeglio, Simone Mosso, Vittorio e Mauro Fracchia, e Silvano Acetto, vecchie volpi dei bastioni. Il Portacomaro si affida a Dario Biletta, Sandro Ferrero [redacted] Luca Stella, con Luca Marchisio, Stefano Garrone, Andrea Capusso e Ricky Morendo. Grana ritorna a Muro [redacted] Renzo Morando (ex Callianetto di A1), Aldo Caretto, Corrado Soffiantino, Franco e Marco Balliano, Giuseppe Gioanola, Mauro Dessimone e Giuseppe Acuto. Dopo la parentesi con «Cerot» il Vignale punta sui giovani: Davide Franzolin, Cristian Mazzoni, Fabrizio Stella, Fabrizio Nebbia e Matteo Galiardone.

Fulvio Natta, [redacted] Grazzano (a sin.) e Gino Materozzi (Castell'Alfero) Sotto i campioni in carica del Montemagno

■ **RUGBY C2.** Decimo risultato utile consecutivo per l'Asti, che ha vinto ad Alpignano contro il Valle Dora per 31-5. Le mete biancorosse sono state di Fornasero (2), Serpone, Cascio [redacted] Binello. Viscardi ha realizzato due trasformazioni, Serpone una. [e. a.]

■ **ATLETICA.** Correndo gli [redacted] in 1'54" 40 Carlo Balduzzi (Vittorio Alfieri) ha ottenuto a Genova [redacted] minimo per gli Assoluti sugli [redacted] metri indoor, in programma [redacted] 24 febbraio [redacted] Torino. [e. a.]

■ **CALCIO A 5 PGS.** Risultati 11ª giornata torneo provinciale. Girone A: Argograf-Centotorri 7-3; I Gatti-Crazy Image 7-2; Astisprint.it-Fotoimmagine 7-1; Ara Assicurazioni-New Team Cantina Nizza 5-3; Ariston Pub-Autostyle2 4-2; Gel. Bellanapoli-Esserini Blazi 4-4. Classifica: Ariston Pub p.ti 538; New Team Cantina Nizza 407; Fotoimmagine 405; I Gatti 378; Astisprint.it 364; Argograf 270; Gel. Bellanapoli 255; autostyle 2 233; Crazy Image 230; Esserini Blazi 212; Ara Assicurazioni 194; Centotorri 177. Girone B: Smn-Pro Loco Mongardino 7-4; Dlf-Banca C.R. Asti 4-2; Telesystem-La Piemontese [redacted]-3; Carr. Cavagnero-Benedetto Pastore 4-7; Bar Buffet Stazione-Troll's Pub 6-3; Pizz. Savona-Telinsoft 9-3. Classifica: Dlf p.ti 418; Benedetto Pastore 407; Telesystem [redacted]; Pizz. Savona 371; La Piemontese 324; Bar Buffet Stazione 322; Smn 280; Banca C.R. Asti 227; Carr. Cavagnero 220; Telinsoft 200; Pro Loco Mongardino 187; Troll's Pub 79. [a. la.]

■ **JUNIORES REGIONALI.** Girone H: Acqui-Frassineto 3-2; Arquatese-Giraudi n.d.; Asti-Canelli 0-4; Castellazzo-Ovada 2-0; Junior Canelli-Libarna 5-2; Novese-Monferrato 3-2. Ha riposato il Sandamianferrere. Classifica: Canelli 25, Junior Canelli 23, Castellazzo 21, Asti 19, Frassineto, Novese 17, Sandamianferrere, 13, Libarna 11, Giraudi 10, Arquatese 8, Ovada, Monferrato 7, Acqui 3. Nel gruppo F il Nuova Villanova, sconfitto 3-1 in casa dal San Mauro, è ancora ultimo. [g. fo.]

■ **TROTTER.** La Virtus Canelli ha presentato i tornei «Bruno Trotter» e «Roberto Picollo», classici appuntamenti primaverili. Giunto alla 31ª edizione [redacted] «Trotter» (Giovanissimi) vedrà la partecipazione di otto squadre, tra cui Toro e Juve. [redacted] «Picollo» (Esordienti) alla 14ª edizia vedrà al via sei formazioni. [g. fo.]

■ **BOCCE.** La poule a [redacted] quadrette Bcdd di Cortazzone (arbitro Carlo Omegna) è stata vinta da Peira-Ottenga-Goria-Migliasso (Marettese) per 8-7 su Malandrone-Vergnano-Bresciani-De Maria (Nosenzo). Ai Perosini (terne Cdd), sotto la direzione di Silvano Rainero, si [redacted] imposti Bergamo-Dezani-Dabene (Dlf) per 13-11 su Ponte A-Ponte -Scaglia (San Damiano); al Cdc (coppie Under 14 regionale) [redacted] dei «padroni [redacted] casa» Andrea Musso-Cristian Romeo. Ha arbitrato Aldo Zen. [a. la.]

■ **BASKET.** In Promozione vittoria esterna (53-81) del Cascina Veneria col Piossasco Alter 82, rivale per il vertice. Parziali: 8-22; 21-39, 34-55. Miglior realizzatore Salasco con 25 punti. [e. a.]

Federazione regionale

Due astigiani per un posto da presidente

Ferruccio Ugliono, 69 anni, presidente uscente, si è ricandidato a dirigere il Comitato regionale

ASTI. Ferruccio Ugliono, astigiano, 69 anni, presiden[redacted] uscente, con un passato da componente della Commissione nazionale giudici di gara, si [redacted] ricandidato a dirigere il Comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta della Federazione Ciclistica Italiana per il quadriennio 2001-2004.

L'assemblea ordinaria per l'elezione è [redacted] programma domenica 4 febbraio a Casel[redacted] (Torino).

Ad Ugliono si contrappone Carlo Zuccaro, consigliere nazionale uscente: anche quest'ultimo è originario dell'Astigiano. [ca. l.]

CALCIO

La curiosa storia di Fabio Roberto (Milan Club)

In Prima c'è «Tosatti» che gioca da mediano

ASTI

«Era più forte di me. Da ragazzino contestavo sempre la posizione in campo che mi dava l'allenatore. È così il mister cominciò a dire che ero un criticone, proprio come Giorgio Tosatti, il famoso giornalista sportivo. Così da quel momento sono diventato per "tutti "Tosatti"». A parlare è Fabio Roberto, 21 anni, centrocampi[redacted] e colonna del Milan club, formazione di Prima categoria. Il mister che lo ribattezzò come l'opinionista della «Domenica sportiva» è proprio Marco Rossi, attuale tecnico dei rossoneri. Lui in Roberto ha sempre avuto grossa fiducia, tanto da chiedergli di seguirlo nelle squadre che ha allenato. «Sono originario di Castagnole Monferrato [redacted] ho iniziato a giocare nei Pulcini del Montemagno - spiega Roberto - poi sono passato allo Junior Asti, quindi al Quargnento e infine al Milan club, prima a Refrancore, poi ancora a Quargnento».

Nel tempo si è trasformato in [redacted] mediano molto «tattico», spesso utilizzato per marcare la mezzapunta avversaria. «Gli insegnamenti di Rossi sono molto utili - conclude "Tosatti" - tanto che, oltre a terminare l'Isef o magari seguire corsi di chinesiologia, mi piacerebbe prendere il patentino per allenare i ragazzini. Magari una squadra di Pulcini, per aiutarli a crescere.» E chissà se qualcuno dei suoi futuri allievi contesterà le sue disposizioni tattiche. [g. fo.]

Fabio Roberto «Tosatti», 21 anni

Tempo di finali alla palestra nel torneo a 5 riservato alla categoria Pulcini (classe '90 e '91)

Annone, i baby giocano il «Trofeo Capri»

Sabato in campo Moncalvese, Asti e San Domenico

Gianluca Forno

Ultime battute nel secondo trofeo «Pizza Capri» [redacted] calcio [redacted] 5 riservato alle categorie Pulcini '90 e '91. Sabato, alla palestra [redacted] Castello d'Annone, dalle 15 si svolgeranno le finali per entrambe le categorie tra le vincitrici dei gironi eliminatori. Le seconde dei raggruppamenti si affronteranno invece nelle «finaline» per il terzo [redacted] quarto posto. Il torneo ha avuto un ottimo successo di pubblico e ha messo in mostra alcuni gi[redacted] nissimi talenti che potrebbero rappresentare il futuro del calcio astigiano.

Per l'annata '90 la finalissima [redacted] tra San Domenico Savio e Asti A: nell'ultima giornata, disputata [redacted] scorso fine settimana oltre che [redacted] Castello d'Annone anche nella palestra della «Brofferio» ad Asti, i gialloverdi hanno [redacted] pareggiato 1-1 contro il Pro Villafranca, mantenendo un punto di vantaggio nei confronti dell'Asti B [redacted] ha sconfitto 7-0 lo Junior Don Bosco. L'Asti A ha invece superato senza problemi la Virtus Canelli (9-0), chiudendo il proprio gruppo [redacted] punteggio pieno davanti alla Moncalvese, capace di battere 6-3 il Don Bosco. Proprio la Moncalvese, quindi, sfiderà per il terzo posto l'Asti B.

Per quanto riguarda invece la categoria '91 la finalissima metterà di fronte Moncalvese e Asti B. I piccoli aleramici hanno ottenuto la qualificazione grazie alla differenza reti al termine di una serratissima lotta con l'Asti A. Nell'ultimo turno sono stati sconfitti un po' a sorpresa 5-3 dal San Domenico Savio (formazione quest'ultima più giovane di un anno perchè composta da ragazzini nati nel '92); contemporaneamente l'Asti A ha superato 5-4 la Virtus Canelli le due formazioni hanno chiu[redacted] con 7 punti. La differenza reti ha però premiato la Moncalvese (+8) a discapito dei galletti (+6). A provare [redacted] «vendicare» sportivamente i [redacted]ugini proveranno così i biancorossi dell'Asti B che hanno vinto il loro gruppo davanti al San Domenico Savio '91. Nell'ultimo turno preliminare l'Asti B ha agevolmente battuto il Don Bosco (11-1) chiudendo [redacted] punteggio pieno e respingendo l'assalto di gialloverdi, vittoriosi 3-0 sullo Junior Don Bosco. Il San Domenico Savio affronterà quindi l'Asti A per il terzo posto.

Tra le prestazioni dei singoli da segnalare, tra i '90, il biancorosso Venturino, autore di 8 reti (precede l'altro astigiano Scarpa, tre giocatori della Moncalvese, La Giorgia, Prescianotto e Riva e Giovinazzo dello Junior Don Bosco, tutti a quota 5), mentre tra i '91 il capocannoniere è Garbin dell'Asti B con 16 gol davanti a Bincoletto del san Domenico Savio con 11.

Una delle due compagini della Moncalvese in [redacted] nel «Trofeo Capri»

GIOVEDI' 1 FEBBRAIO 2001

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest · Banca Popolare di Novara

Prosegue la pubblicazione dei tagliandi per votare i migliori giovani talenti del calcio astigiano: si possono eleggere calciatori delle categorie Juniores, Allievi, Giovanissimi, Esordienti, Pulcini e Scuola Calcio che si stanno mettendo particolarmente in luce nei rispettivi tornei.

Parallelamente si può anche votare il migliore atleta astigiano del 2000.

I tagliandi devono essere inviati o consegnati alla redazione de «La Stampa» (le fotocopie non saranno considerate valide) e verranno poi visionati e conteggiati [redacted] un'apposita giuria.

ASTI - AFFARI
di Rasacco & Di Fatta s.n.c.
[redacted] ALBO MEDIATORI nr. 798

IMMOBILI

IN A[redacted] vendesi [redacted] mq. alloggio di [redacted] camere, soggiorno, cucina abit., 2 servizi, ripostiglio, [redacted]

VICINANZE C.SO ALFIERI - vendesi magazzino al piano terreno di mq. 125 con servizio e ufficio, [redacted] + magazzino nell'interrato di 70 m. e 2 garage. Richiesta L. 140.000.000

VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano e.a. di mq. 140 - con salone, [redacted], cucina abit., 2 camere letto, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina.

AFFITTASI O VENDESI - muri negozio di mq. 35. In zona Viale Pilone.

[redacted] TANARO - vendesi bella casa indipendente bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 800 mq.

IN C.SO ALESSANDRIA - affittasi [redacted] negozio di mq. 135 [redacted] con 2 ingressi e 3 vetrine.

ATTIVITÀ

VICINANZE ASTI località di forte passaggio e commerciabilità cedesi attività di compravendita di auto nuove e usate ottima per giovani dinamici

IN ASTI - zona [redacted] passaggio, cedesi lavanderia con [redacted]

IN ZONA STAZIONE - cedesi bar, adatto a due persone. Arredamento ottimo.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - [redacted] pane 80-90 kg. giornalieri.

IN ASTI - cedesi tabaccheria con giochi Totip - Supenalotto - [redacted] - Totosei - ecc

NIZZA M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.

[redacted] ASTI - cedesi tabacchi e distributore [redacted] carburante, adatto a tre persone

[redacted] - cedesi ristorante bar adatto a tre persone

IN ASTI - cedesi negozio di audiovideo, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.

IN ASTI CENTRO cedesi tabaccheria - giornali ottimo[redacted]

IN CENTRO ASTI [redacted] ristorante ottimo per tre persone

ASTI PERIFERIA - [redacted] - tabacchi - giornali strada di forte passaggio.

ASTI - in zona residenziale cedesi alimentari frutta e verdura gestibile da due persone.

In Serra Pemo il Comune vende una casa indipendente su 4 lati, ottima posizione con piccolo giardino. Asta pubblica [redacted] 27/3/2001, prezzo [redacted] L. 140.000.000. Informazioni al n. 0141.204127 - 204318

Risparmiate un terzo e leggete un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE ... ANO.

LUNEDì: Tuttosoldi
MERCOLEDì: Tuttoscienze e Net TV
VENERDì: TorinoSette (solo Torino)
[redacted]: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [redacted]

Immobiliare s.a.s.
TORREROSSA
NUOVA [redacted]: C.so ALFIERI, [redacted] - ASTI
Tel. 0141.594.616 r.a.

[redacted] IN [redacted]
VENDITA

ZONA HOTEL SALERA vendiamo villette indipendenti completamente, in fase di edificazione il cui progetto prevede: P. INT.: ampio garage, locale di sgombero - P.T.: sala, cucina, bagno - P1: 3 camere letto, bagno - ampio sottotetto soprastante - giardino circostante
PRE[redacted]RAMENTE INTERESSANTE

ZONA TRIBUNALE NUOVO ottimo come investimento, graziosissimo alloggio ritinto a nuovo completamente, composto da ingresso, sala / cucina (unico ambiente), una camera letto, bagno, cantina - posto auto condominiale
OTTIMO PREZZO
L. 100.000.000 (E. 51.646)

CENTRO STORICO in palazzo d'epoca, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ampio salone con camino e soppalco, cucinotta e sala, due camere, antibagno, bagno, 2 locali di sgombero, cantina, posto auto in cortile - particolari architettonici di pregio - soffitti originali con volte in mattoni a vista, riscaldamento autonomo a metano
L. 320.000.000 (E. 165.266)

A 1 Km DALLA CITTÀ immerso nel verde, in villetta di soli due piani, vendiamo graziosissimo alloggio nuovo completamente, composto [redacted] salone ampio con camino, cucina in muratura, tre camere letto, bagno ampio, porzione di giardino, riscaldamento autonomo
L. 270.000.000 (E. 139.443)

VIA Q. SELLA (vicinanze Piazza Statuto) in stabile d'epoca, piano alto, prestigioso alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso living, cucina, 1 camera letto, studio, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale - Riscaldamento autonomo a metano
L. 240.000.000 (E. 123.948)

VIA BARONCINI (in tranquillissima via) immerso nel verde, vendiamo graziosissimo alloggio composto da ingresso living/cucinotta, 1 camera da letto, bagno, 2 balconi, 3 arie - cantina e box auto
L. 215.000.000 (E. 111.038)

VIA VERDI (centralissimo) prestigioso alloggio ristrutturato a nuovo composto da sala, cucina, 2 camere da letto, bagno, cantina - luminosissimo - PREZZO INTERESSANTE

IMMOBILI FUORI ASTI
[redacted]

SAN MARZANOTTO ALTO vendiamo graziosa casa rimessa a nuovo composta da ingresso - sala / cucina (unico ambiente), 3 camere, bagno, ripostiglio, sottoscala, tavernetta - volendo sfruttabile - riscaldamento autonomo
L. 180.000.000 (E. 92.962)

A POCHI KILOMETRI DALLA CITTÀ vendiamo particolare e prestigioso alloggio in complesso residenziale con piscina, su due livelli, composto da soggiorno, cucina, 3 camere da letto, doppi servizi - 3 terrazzi - cantina - riscaldamento autonomo a metano - 2 posti auto di proprietà
L. 220.000.000 (E. 113.620)

DIRETTRICE ASTI/ALESSANDRIA grazioso alloggio in contesto recente - 2° piano composto da ingresso, cucina abitabile, due camere letto, soggiorno, bagno, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo a metano
L. 180.000.000 (E. 92.937)

SAN DAMIANO (in frazione) casa indipendente su 3 lati da ristrutturare totalmente con progetto approvato di ristrutturazione. Mq 1000 circa di terreno circostante
L. 130.000.000 (E. 67.139)

VALLEBENEDETTA ampia casa da ristrutturare totalmente - mq. 6.000 circa di terreno circostante - INFORMAZIONI C/O NOSTRI U[redacted]

ATTIVITÀ
[redacted]

NEGOZIO DI FIORI FRESCHI E SECCHI in zona semicentrale, attrezzatura recente, affitto modico - L. 70.000.000 (E. 36.151) compreso inventario - CEDESI PER MOTIVI DI TRASFERIMENTO

VERA OCCASIONE!!! LAVANDERIA IN ASTI in zona semicentrale - ideale per due persone. [redacted]
L. 45.000.000 (E. 23.240)

BAR su corso di forte passaggio, vicinanza uffici, alti incassi - ideale per nucleo familiare - tutto a norma
L. 500.000.000 (E. 254.937)

RIVENDITA PANE in zona scuole - ristrutturata completamente, a norma - alti incassi - ideale per due persone.

INTERPELLATE I NOSTRI UFFICI
[redacted]
VALUTAZIONE PROPOSTE NEL SETTORE COMMERCIALE

ABBIAMO SCOPERTO L'AMERICA.

UniCredito Italiano e Rolo Banca 1473 hanno acquisito Pioneer Group Inc., storica realtà americana operante nel settore dei fondi comuni d'investimento. Dall'integrazione con il mondo di EuroPlus nasce la nuova realtà di asset management del Gruppo, Pioneer Investments: il nuovo protagonista nel panorama del risparmio gestito, spiccatamente internazionale, che offre ai propri clienti, sia privati che istituzionali, un'amplissima gamma di soluzioni d'investimento. Il fondo multicomparto lussemburghese Pioneer Funds, precedentemente denominato EuroPlus Fund, è distribuito dagli sportelli delle banche federate e dai promotori finanziari del Gruppo UniCredito Italiano. Una grande unione nata per offrirvi più valore.

Gruppo UniCredito Italiano

PIONEER Investments

BENNET VIGLIANO

COSTA MENO

MOZZARELLA
SANTA LUCIA
GALBANI
L. 11.430

CON LE CARTE BENNET CLUB
1.430 (€ 0,74)

ANALGESICO ANTIFEBBRILE CRODINO
conf. da 10 bottiglie da cl 10 cad.

CON LE CARTE BENNET CLUB
5.370 (€ 2,77)

SCARPE
UOMO/DONNA
modelli vari
10.000
al paio

ASSE DA STIRO MAX

CON LE CARTE BENNET CLUB
9.000 (€ 4,64)

DETERSIVO IN POLVERE
PER LAVATRICE LANZA
sacco da 8 misurini

CON LE CARTE BENNET CLUB
8.900 (€ 4,60)

È UN'OFFERTA VALIDA DAL

29 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO

www.bennet.com

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 29 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO 2001 SOLO NEL PUNTO VENDITA DI VIGLIANO BIELLESE. ESAURIMENTO

DAL 22 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO

CONVENIENZA... FAI DA TE

bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)

superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO - TEL. 015/8285130

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucari
QUARONA SESIA
0163.431190
Via Roma, 13
RISTORANTE PIZZERIA
con Piatti Tipici Egiziani
FraDolcino
VARALLO SESIA
Tel. 0163.51258 - Piazzale della Stazione

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Splendid Park Hotel
RISTORANTE
Pranzi di Lavoro e Cerimonie
Venerdì sera Piano Bar
VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992/3 - 0163.52801

LAVORATORI DEL TESSILE IN PIAZZA | DOPO LA TRAGEDIA DI VIGLIANO

TRE MAZZI DI FIORI PER I TRE VITTIME

I lavoratori hanno reso omaggio così ai colleghi della Pettinatura morti dopo la terribile esplosione del 9 gennaio: Carlo Coletta, Graziano Roccato e Renzo Triban. Altri operai, intanto, stanno ancora combattendo contro la morte per le gravi ustioni riportate

PIETRO FOLENA SFILA IN SILENZIO

Non ha fatto commenti, perché la manifestazione era dei sindacati. Ma anche Pietro Folena (secondo da sinistra), numero due dei Ds, ha sfilato in segno di solidarietà verso i lavoratori, e per dimostrare la sensibilità del suo partito i temi della sicurezza

UN LUNGO CORTEO DI STRISCIONI E BANDIERE

Aperto dai lavoratori della «Pettinatura Italiana» e da quelli della Finelvo di Occhieppo, il corteo di ieri è stato il più affollato degli ultimi anni: moltissime le bandiere e gli striscioni, ma niente cori e slogan, in segno di rispetto verso le vittime ed i numerosi feriti

In 4 mila: «Vogliamo fabbriche più sicure»

Gran folla e polemiche alla manifestazione dei sindacati

Giuseppe Baffa
BIELLA

Eccoli in piazza, gli operai del tessile. Quasi quattromila, in coda per le vie a chiedere fabbriche più sicure: qui dove i reparti scoppiano e non sai perché; qui dove i colleghi muoiono, e dove altri colleghi sono all'ospedale in fin di vita.

Ieri Biella s'è fermata per il grande sciopero di protesta, voluto dai sindacati dopo la tragedia alla Pettinatura italiana e dopo l'incidente alla Finelvo. Un lungo corteo silenzioso, che ha attraversato la città con cartelli e striscioni: «Lavorare per vivere», «Chiediamo più sicurezza». I sindacati han riempito le strade: più di 3.500 persone secondo la Digos, addirittura cinquemila secondo la Cgil. Era dal '94, anno del maxi-sciopero sulle pensioni, che a Biella non scendeva in strada così tanta gente.

Ci sono i lavoratori di tutte le categorie, i pensionati e molti politici: sindaci con la fascia, il numero due dei Ds Pietro Folena, il segretario regionale di Rifondazione, Rocco Papandrea. In testa alla fila ci sono tre mazzi di fiori: uno per ogni operaio della Pettinatura morto.

E' in loro nome che ora tutti sono in piazza. Il corteo si muove dal Cdu ed è già lunghissimo: centinaia di metri di bandiere rosse, azzurre e bianche. Nelle prime file ci sono i lavoratori della «Pettina» di Vigliano e quelli della Finelvo di Occhieppo Superiore, i più duramente colpiti. Poi vengono tutti gli altri.

Un momento del comizio di fronte alla sede della Provincia. A destra il segretario generale aggiunto della Cgil Guglielmo Epifani

E oltre ai presenti, pesano gli assenti. Come la Provincia, che non ha mandato nessuno. Renato Nuccio e Silvio Belletti, consiglieri di opposizione, sono scandalizzati: «Sono andati alla messa per i caduti repubblichini, e non si fanno vedere a una manifestazione come questa...». Subito scatta un'interrogazione, firmata da Belletti.

La Provincia, comunque, dice la sua, con un comunicato del presidente Orazio Scanzio: massimo impegno per far «migliorare le condizioni di sicurezza dei lavoratori». Ma la giunta è assente perché «l'astensione dal lavoro è una scelta inopportuna e controproducente, in quanto aggrava la situazione dell'intero sistema industriale biellese, già in crisi per le conseguenze dei due incidenti».

Alle 12 il corteo è proprio sotto la sede della Provincia, nella piazza intitolata alla Tauri-

Epifani: «Cruciale la prevenzione» Criticata l'assenza della Provincia

nense. E' l'ora dei comizi e dell'omaggio alle vittime della «Pettina». La parola, a nome di Cgil, Cisl e Uil, è affidata al segretario generale aggiunto della Cgil, Guglielmo Epifani, venuto apposta da Roma: «Gli incidenti dei giorni scorsi hanno colpito tutto il Paese, anche perché le cause rimangono oscure. L'Italia ha il vergognoso primato europeo del maggior numero di morti e di feriti sul lavoro, e questo malgrado gli impegni strappati nel corso degli anni». Le cause? Molte piccole e medie aziende, «dove i controlli sono allentati»; e poi i «ritmi di lavoro che aumentano», i troppi «fattori di nocività e di rischio». Le aziende tessili, secondo Epifani, sono giudicate meno pericolose di altre: ma la tragedia di Vigliano dimostra che nessun luogo è del tutto sicuro. Che fare, allora? «Il problema non è eliminare i rischi - arringa Epifani -, ma affrontarli e neutralizzarli». Cruciale, quindi, il ruolo della prevenzione. E anche della protesta, in fondo: «Le imprese dicono: perché scioperate? Per tener desta l'attenzione, e perché non ci si dimentichi di quelle tre vite spezzate».

Un finale che strappa l'applauso, mentre dal palco arriva l'annuncio che, sindacati e lavoratori, si stanno organizzando per aiutare concretamente le famiglie di Graziano Roccato, Renzo Triban e Carlo Coletta, così come quelle dei feriti della Pettinatura. «Non dimentichiamo la data del 9 gennaio!», urla in chiusura un sindacalista.

«Noi, col cuore spezzato»

La commossa testimonianza del delegato della Pettinatura

Giorgio Medda, delegato sindacale della Pettinatura

BIELLA

«Abbiamo il cuore spezzato dopo quel che è successo». Comincia così la testimonianza di Giorgio Medda, delegato sindacale della Pettinatura, che ieri è salito sul palco alla fine del corteo per raccontare il dramma dei lavoratori di Vigliano.

«Ho una lunga esperienza nel tessile - incalza commosso Medda -, non avrei mai pensato di trovarmi qui a parlare di queste cose. Ci sono i compagni morti e quelli feriti. E poi tutti gli altri, vivi e sani ma semplicemente «sconvolti»: «Questi fatti non devono ripetersi: e alla Pettinatura si rientrerà solo in condizioni di sicurezza. Di massima sicurezza».

L'esplosione ha avuto cause ufficiali. Nessuno ha capito bene che cosa è successo. Ma la vita, secondo Medda, «è un bene troppo prezioso per essere subordinato al salario o ad altre esigenze». La speranza è che lo sciopero segni «un punto di svolta»: «Il problema investe tutti, non solo le imprese. La questione della sicurezza dei luoghi di lavoro è troppo trascurata, e anche Asl, Regione, Provincia e Comuni devono vigilare di più sul territorio». Giorgio Medda va al sodo: i delegati aziendali per la sicurezza devono avere «gli strumenti per operare al meglio». Molta prevenzione, insomma, affiancata dalla formazione professionale estesa a tutti i lavoratori.

Ad ascoltare Medda, in prima fila, ci sono i colleghi della Pettinatura. E sul palco i sindaci di Vigliano e di Occhieppo, di Biella e di diversi altri Comuni. I Ds sono schierati in forze, con il consigliere regionale Wilmer Ronzani e il segretario Michelangelo Valenti. Una platea tutta ulivista, insomma, perché i partiti del Polo non han mandato nessuno. La consegna, per i politici, è di parlare poco, perché la manifestazione è dei sindacati. Ma Rocco Papandrea, segretario regionale di Rifondazione, vuole dire la sua: «Il guaio è che gli incidenti sono questo sono pressoché quotidiani. La questione della sicurezza è molto sottovalutata, e coinvolge anche le istituzioni, non solo le imprese. Non esiste una vera politica per limitare il numero degli incidenti. E ricordo che si parla di 3 morti al giorno: morti che, spesso, passano quasi sotto silenzio».

Ma Biella l'ha rotto, il silenzio. E i sindacati sono soddisfatti: «Una grande manifestazione - dice Marisa Lucano della Cgil -: i lavoratori sono mobilitati come non accadeva da anni». [g. bu.]

Oggi un nuovo sopralluogo dei periti

Restano aperte tutte le ipotesi: dal dolo alle polveri

Franco Piras
BIELLA

Restano ancora un mistero le cause delle due esplosioni di Vigliano e di Occhieppo Superiore, che hanno provocato 11 ustionati. Tre di loro sono morti, e altrettanti sono ancora in gravissime condizioni.

Per questa mattina sono attesi a Vigliano, nei locali devastati dall'esplosione dello scorso 9 gennaio della Pettinatura Italiana, i cinque esperti nominati dalla Procura, per cercare di chiarire i troppi aspetti oscuri della tragedia. Non è escluso che i cinque periti, che poi si incontreranno con il sostituto procuratore Rossella Soffio, titolare delle indagini, e con il capo della Procura, Ugo Adinolfi, facciano una serie di nuovi controlli e procedano alla raccolta di nuovi elementi. Saranno passati al setaccio gli oggetti distrutti dall'esplosione e dalle fiamme, destinati a successivi e più approfonditi esami di laboratorio. L'impressione è che le indagini siano giunte a una fase avanzata: il cerchio starebbe insomma per chiudersi, anche se non siamo ancora alla conclusioni finali. Queste ultime potrebbero portare in diverse direzioni. Soprattutto quella ipotizzata da più parti, e legata a una fatale serie di : dalle polveri di scarto alla presenza di gas metano, passando per l'imprudenza di qualche addetto al reparto e persino al dolo. Tutte teorie, compresa l'ultima, che gli inquirenti non hanno mai scartato.

Il reparto di carderia della Pettinatura Italiana di Vigliano, devastato dallo scoppio del 9 gennaio scorso

Riguardo invece alle cause che hanno prodotto l'esplosione alla Finelvo, seguita da una grossa fiammata, gli esperti continuano a considerare molto probabili le teorie legate alle polveri sintetiche, che sono infiammabili ed esplodenti.

Ma anche in questo caso saranno gli investigatori, concluse le indagini, a tirare le conclusioni.

Non migliorano, intanto, le condizioni degli operai ricoverati: Pasquale Carà, 40 anni, di Vigliano, si trova all'ospedale di Cesena, dov'è già stato sottoposto a numerosi interventi chirurgici e al trapianto di cute; Mario Falla, 53 anni, di Candelo, è invece ricoverato al Cto, dove è stato sottoposto anch'egli a numerosi interventi. Qualche confortante segnale di miglioramento, invece, per i due ustionati di Occhieppo: Joussef Shimi, 33 anni, residente a Biella (è ricoverato al «Degli Infermi»), e suo fratello Rachid, 27 anni, di Andorno, ricoverato al Cto di Torino, dove è già sottoposto ad alcuni trapianti di pelle.

CONFARTIGIANATO
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
DELLA PROVINCIA DI BIELLA

CONVEGNO INFORMATIVO

APPALTI PUBBLICI: LA FINE DELL'ALBO NAZIONALE COSTRUTTORI (ANC) - GLI APPALTI A £ 290.440.500 (€ 150.000) - LE SOA (SOCIETA' ORGANISMO ATTESTAZIONE) PER LA PARTECIPAZIONE AI LAVORI PUBBLICI (ARTIGIANSOA SPA) - INFORMAZIONI, APPROFONDIMENTI, CHIARIMENTI

BIELLA - VIA GALIMBERTI
GIOVEDÌ 1° FEBBRAIO 2001 - ORE 21.00

Intervengono Elvezio Garelli e Marco Parola
di CONFARTIGIANATO PIEMONTE

dal 1945 artigianato e piccole imprese

Sede centrale: 13900 BIELLA - Via Galimberti, 4 - Tel. 015.405012 - Fax 015.8492875
Sedi zonali: 13836 COSSATO - Via del Mercato, 71/73 - Tel. 015.93008 - Fax 015.922314
13037 SERRAVALLE SESIA - Via Borgosesia, 8 - Tel. 0163.450977 - Fax 0163.450128
13881 CAVAGLIA' - Via Roma, 25 - Tel. 0161.966110 - Fax 0161.967917
13832 TRIVERO PONZONE - Via Provinciale 174/G - Tel. 015.7386046 - Fax 015.7387599
Recapiti: VALLEMOSSO - PRAY
Internet: http: www.confartbi.com E-mail: biella@biella.confartigianato.it

Il progetto in partnership con la città di Mouscron all'attenzione dell'Ue

Comune, obiettivo sulla Cina

Un ufficio a Wei Hai per favorire i commerci

Una «antenna commerciale» in Cina, a Wei Hai la città gemellata con Biella. Il progetto, ribattezzato «New Border», del valore di circa mezzo miliardo è stato approvato dalla giunta comunale.

«Si tratta di una iniziativa che stiamo cercando di realizzare con il contributo dell'Unione europea - spiega l'assessore Giulio Salivotti -. L'Ue ha dei fondi specifici per lo sviluppo dei rapporti commerciali tra Europa ed Asia, come sempre finanzia un sistema di stati o di città. Nel caso specifico due stati europei ed uno asiatico. Così abbiamo dovuto cercare un'altra città europea interessata ad aprire rapporti commerciali con la Cina e l'abbiamo trovata in Mouscron in Belgio che ha un sistema industriale simile al nostro. Wei Hai da sempre era d'accordo per sviluppare rapporti commerciali. Il tutto però è stato complicato dalla distanza che ci separa dalla Cina. Ma ora finalmente siamo pronti».

E' stato firmato un accordo di programma tra il Comune di Biella che è il promotore dell'iniziatica è un gruppo di partner: la Camera di Commercio (che sarà titolare dell'ufficio cinese), Texbima (il consorzio meccanotessile biellese) e il Cordar. Questo per trovare i fondi necessari a partire. Ma in un secondo tempo entreranno nel gruppo anche altri enti come l'Uib, Texilia, il Politecnico di Torino.

Obiettivo: aprire a Wei Hai un'ufficio di rappresentanza (tecnicamente viene chiamato «antenna») per favorire la nascita di relazioni commerciali, di accordi di partnership, di attività in joint-venture. Ma anche di programmi di formazione (Wei Hai è sempre guarda con grande interesse a Città Studi e a Texilia).

L'assessore Giulio Salivotti

«Questo dovrebbe essere il punto di partenza. Ma stiamo lavorando già per presentare a Bruxelles un secondo progetto che riguarda l'assistenza tecnica, lo sviluppo del meccanotessile e la realizzazione di impianti per la tutela ambientale - aggiunge Salivotti -. Di qui la costituzione di un gruppo di lavoro che va oltre il tessile ma che comprenderà oltre al Cordar anche Texilia e il Politecnico». [m.al.]

Confartigianato, cambio al vertice

Massimo Foscale nuovo direttore dopo l'uscita di Gabriele Pagani

Massimo Foscale è stato nominato direttore di Confartigianato Biella.

La scelta di Foscale è stata fatta dal consiglio di amministrazione dell'ente, che è presieduto da Franco Prina Cerai. L'avvicendamento alla direzione dell'associazione artigiani si è reso necessario dopo che Gabriele Pagani ha lasciato l'incarico per la pensione.

Il neo direttore, 39 anni, è operativo nell'organizzazione di piccole imprese più grande della provincia (riunisce appunto 2700 imprese associate) dal 1983. All'epoca Massimo Foscale era componente della segreteria e successivamente venne nominato vice direttore nel 1989, affiancando Gabriele Pagani.

La Confartigianato di Biella è nata nel 1945, ha la sede centrale in via Galimberti e conta 6 sedi zonali: gli sportelli di Cossato, Cavaglià, Serravalle Sesia, Trivero-Ponzone e Vallemosso. In organico ci sono 33 operatori.

Confartigianato offre servizi alle imprese artigiane, che sono la maggioranza e alle numerose piccole imprese industriali: è in grado di fornire consulenze di natura fiscale, previdenziale, del lavoro, mette a disposizione tecnici ambientali, oltre a disporre del Caaf dipendenti e pensionati.

L'Associazione artigiani aderisce a Confartigianato Piemonte, federazione regionale con sede a Torino, composta da 8 associazioni provinciali in Biella, Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Domodossola, Novara che compongono la più grande rappresentanza artigiana del Piemonte.

Anche a livello nazionale Confartigianato è la prima organizzazione nazionale del settore con più di 120 associazioni provinciali: è presente in tutte le grandi realtà istituzionali d'Italia e dispone anche di un ufficio a Bruxelles per i rapporti con l'Unione Europea. [r. s.]

Soddisfatto Napolitano: ma c'è l'ostacolo del Palasport

I Faggi confidano di ospitare la «Coppa Davis» femminile

Walter De Biasio

A Biella la Davis femminile? Per ora è solo un'ipotesi, che però segna un nuovo punto a favore del tennis locale. La Federazione italiana ha contattato il circolo «i faggi», per chiedergli se è disposto a ospitare il prossimo match di Federation Cup tra Italia e Croazia, in programma il 28 e 29 aprile.

Un incontro «indoor», cioè da giocare al coperto. E' l'unica struttura potenzialmente adatta è il palasport di via Paietta. Ma c'è un ostacolo (non facile) da superare: il tabellone segnapunti, che si può spostare solo con notevoli difficoltà.

In ogni caso, per l'Accademia del Tennis la richiesta della Fit è un ottimo segnale: «Il lavoro svolto negli ultimi anni a livello internazionale - spiega il maestro Cosimo Napolitano - è un biglietto da visita notevole. Dal punto di vista organizzativo siamo decisamente affidabili, e questo match di Federation Cup, tecnicamente molto valido, rappresenterebbe per la città un ulteriore momento di crescita e di valorizzazione».

Napolitano è stato contattato da Sergio Palmieri, che per conto della Fit si occupa degli incontri di Coppa Davis e di Federation Cup. Ma il maestro dei Faggi non nasconde le difficoltà: «Occorre valutare se il palazzetto dello sport di via Paietta è adatto a ospitare un match di questo livello. Credo che il tabellone segnapunti possa rappresentare un ostacolo, e lo saprò sabato, quando incontrerò Palmieri a Milano».

Silvia Farina, punta della squadra azzurra di Federation Cup

Per il tennis femminile è un ottimo momento. Sta andando forte Rita Grande, che s'è fatta strada agli Open d'Australia e che ha raggiunto il 50° posto nella classifica Wta. In buona forma anche Silvia Farina (prima delle italiane al numero 44 del mondo), Tatiana Garbin e Giulia Casoni. Nel match di aprile con la Croazia, le azzurre avranno la vedranno con giocatrici di buon livello, come Iva Majoli e Silvia Talaja.

Anche Biella non riuscirà a organizzare l'incontro, i Faggi restano in pole position per aggiudicarsi la Coppa Davis maschile. La candidatura era già stata avanzata lo scorso anno, poi la scelta cadde su Mestre. Ora il circolo di via Ramella Germanin torna in corsa per la prossima data (si parla di settembre).

Inoltre, nella seconda settimana di giugno, torna il supertorneo internazionale da 100 mila dollari: la riedizione del Fila Challenger che, nel 2000, ha portato a Biella alcuni dei migliori tennisti del mondo.

Ma la fuga di un ventottenne di Cossato è durata pochi minuti

Sfugge alla custodia degli agenti che lo stanno portando in carcere

Scene da film in Questura e nelle vicine vie Tripoli, Torino e Zara per la rocambolesca fuga di un ricettatore in stato d'arresto e in attesa di essere portato in carcere. L'uomo è stato riacciuffato dopo un fulmineo quanto spettacolare inseguimento di poliziotti e guardie di finanza. In cella è quindi finito Massimiliano Biscaro, 28 anni, domiciliato a Cossato, in realtà senza fissa dimora.

L'uomo era stato arrestato su ordine di custodia cautelare in carcere richiesto dalla polizia e firmato dal gip, Cecilia Marino. Dopo avergli notificato il provvedimento, alcuni agenti si stavano avviando con l'arrestato verso il carcere quando, giunto al portone di uscita della Questura, con uno scatto fulmineo Massimiliano Biscaro è riuscito a scappare. Gli stessi poliziotti, ai quali si sono uniti altri colleghi e, successivamente una «volante» e una pattuglia della Guardia di finanza, si sono messi al suo inseguimento riuscendo a bloccarlo nella vicinissima via Zara.

La Questura di via Tripoli: qui il cossatese ha tentato la fuga

L'arresto di Massimiliano Biscaro era stato deciso dopo che la Procura aveva ritenuto necessario assumere provvedimenti più severi nei confronti degli «habitué» dell'illecito, tra cui il Biscaro, per il quale la polizia aveva già richiesto in passato la custodia cautelare. A carico dell'uomo 30 reati tra furti, scippi e ricettazioni negli ultimi cinque anni. L'ultimo episodio di ricettazione risale al novembre scorso per un assegno, che faceva parte di un carnet rubato a una donna di Saronno mentre si trovava a Biella, compilato per un importo di 2.500.000 lire e dato in pagamento per l'affitto di una casa a Piedicavallo. [f. p.]

A Gaglianico

Furto di stivali Nordafricani denunciati

Dagli scaffali del «Biella scarpe» di Gaglianico avevano prelevato un paio di stivaletti in pelle, del valore di 200 mila lire e si stavano avviando indisturbati verso l'uscita, ovviamente senza passare alla cassa. Ma sono stati notati dal personale di sorveglianza che, dopo averli bloccati, hanno richiesto l'intervento dei carabinieri, giunti sul posto pochi minuti dopo.

Si tratta di due extracomunitari, Bourzaik Bahja, 19 anni, residente a Sala e Zfizef Salaheddine, 32 anni, di Vallemosso, denunciati per furto aggravato. La refurtiva è stata recuperata e restituita al legittimo proprietario.

Due bottiglie di pregiato champagne e una carta di credito è invece il bottino trafugato dai ladri in un noto ristorante di via Cottolengo.

Infine, ancora un furto con destrezza all'interno di un supermercato biellese. Dalla borsa di Maria S., 77 anni, di Ponderano, il «manolesta» è riuscito a sfilare 50 mila lire e documenti personali. [f. p.]

Il guardaroba del premier è stato confezionato a tempo di record

Bush veste made in Biella

E sceglie le stoffe della Barberis Canonico

Dai telai di Pratrivero escono sei milioni di metri di stoffa all'anno e fra questi anche il «Super 100's», un tessuto leggerissimo, di pura lana, che è adatto ad ogni stagione. Un terzo delle collezioni vengono poi vendute in Italia, un'altra parte in Canada,Cina, Germania, Francia, Giappone, Inghilterra e Spagna, e naturalmente un'altra fetta (circa il 20 per cento) viene esportata anche in America.

E la Vitale Barberis Canonico, una delle aziende «doc» del distretto laniero, in questi giorni è salita agli onori delle cronache appunto negli States, proprio grazie al suo prodotto di punta, ai tagli di cashmere e mohair che George W. Bush, 43° presidente degli Stati Uniti, ha voluto per il nuovo guardaroba di premier.

Il «segreto» è stato svelato da Newsfriday la scorsa settimana in un articolo in cui le «Oxxford Clothes» confidava appunto di aver battuto un record per accontentare il neoeletto: in sole due settimane la ditta ha consegnato a Bush, un cappotto, nove abiti, un blazer e due paia di pantaloni ovviamente su misura. E fra questi capi molti erano confezionati con i tessuti firmati Barberis Canonico.

L'imprenditore Luciano Barberis Canonico e il presidente George W.

«Lo abbiamo appreso anche noi dai giornali - spiega Luciano Barberis Canonico, amministratore delegato, insieme al fratello Alberto, del lanificio di Pratrivero -. I nostri tessuti vengono acquistati da anni da un confezionista nostro cliente che ha sempre mantenuto la privacy sulla sua clientela di alto livello. Sapevamo che serviva l'elite americana: ora sappiamo anche che a Bush piacciono le nostre stoffe». [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Il quartiere Piazzo merita più

Leggendo le preoccupazioni del presidente del quartiere Piazzo, vorrei ricordare che è stato abbandonato troppo velocemente e non si sa per quale motivo, dall'attuale amministrazione, il disegno di creare un centro commerciale nell'ex area Bertrand al Bottalino con parcheggio a servizio dello stesso e del Piazzo e di far partire una tangenziale che lo congiungesse con via Ivrea, affiancata da altri parcheggi a servizio stesso del quartiere. L'allora giunta Petrini-Pichetto aveva già messo in bilancio 6 miliardi per il progetto.

Dalla zona avrebbero dovuto partire scale mobili o tapis-roulant per portare la gente su; è infatti imponsabile che persone anziane e signore con i tacchi possano percorrere vicolo del Bellone. A chi serve la pista ciclabile in salita realizzata al posto della tangenziale? Si farà la famosa galleria che dovrebbe formarsi sotto piazza Cisterna, con parcheggi sotterranei e ascensori per salire? Voglio vedere quale sindaco di Biella ha il coraggio di mettere a bilancio la cifra di 39 miliardi per realizzare quest'opera. A meno che non intervenga la Fondazione della cassa di risparmio con la sua cospicua dotazione di ben 378 miliardi.

Ma vediamo come hanno risolto da altre parti il problema. A Perugia, centro storico chiuso al traffico, si arriva sotto con l'auto, la si deposita in un silos apposito, di lì parte una scala mobile nel cuore della Rocca che porta in alto; a Orvieto, centro chiuso al traffico, ci sono parcheggi esterni alle mura e si sale con la funicolare che parte dalla stazione ferroviaria. Montemerano, piccolo borgo vicino alle Terme di Saturnia in provincia di Grosseto, pure chiuso al traffico, ha una tangenziale che gli gira intorno con tutta una serie di parcheggi.

Spero di aver dato una mano all'amico Gipin, all'amministrazione comunale, agli abitanti del Piazzo e agli operatori commerciali e a tutti i nuovi residenti, a risolvere una volta per tutte il problema della viabilità e dell'accessibilità al nostro bel borgo storico, che solamente una mancanza di sensibilità e di cultura ha impedito di valorizzarlo come merita.

Francesco Bozzonetti
consigliere a Gaglianico

Il Fondo ringrazia gli alpini biellesi

Anche nel campo della solidarietà per la lotta contro i tumori gli alpini sono presenti con numerose iniziative e con molte offerte individuali.

I Gruppi alpini di Tollegno, Viverone, Roasio, Vigliano, Sordevolo, Benna e Cossila San Grato hanno organizzato nel loro stile caratteristiche iniziative raccogliendo significative offerte. Siamo grati a tutti loro per l'alto spirito di solidarietà e di aiuto verso il prossimo. Altri gruppi stanno preparando la loro partecipazione a questa straordinaria catena della solidarietà.

Le offerte che ci giungono sempre numerose dagli alpini sono un altro segno dell'impegno della cittadinanza e una prova di fiducia verso il Fondo Edo Tempia che opera nel Biellese dal 1981 senza nessun scopo di lucro con iniziative che hanno già dato positivi risultati, come l'individuazione di 775 casi di tumori diagnosticati precocemente attraverso la nostra associazione e resi così tempestivamente curabili.

Elvo Tempia, presidente del Fondo Edo Tempia, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 96.160; Cossato: tel. 015 / 92.27.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

[illegible]

Biella: tel. 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; telefono 015/92.26.01.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/36.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: <CF606>Farmacia Dr. Servo, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): Bassotto, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Cavaglià: Dr. Giancarlo Bonzi, via Vercelone 16, tel. 0161/960.40.

Mongrando: Dr. Bergiotta, via Roma 38, tel. [illegible].

[illegible] Bellucci, fraz. Fontanella Cerino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: Rolando, [illegible] 117, tel. 015/51.02.11.

In provincia 1 miliardo 400 milioni (legge Sabatini)

Fondo unico, i contributi alle aziende del Biellese

Sono state 454 le imprese piemontesi che nel secondo semestre del 2000 hanno ricevuto dalla Regione 10 miliardi di contributi contributi, in base agli incentivi della legge Sabatini, per l'acquisto o il leasing di macchine utensili e di produzione. «Il Piemonte - ricorda l'assessore all'Industria, Lavoro e Formazione, Gilberto Pichetto - è stata la prima Regione a rendere operativo, dopo l'assegnazione delle funzioni dallo Stato, il Comitato tecnico per l'esame degli aiuti. Abbiamo così siglato una convenzione con il Mediocredito Centrale per assicurare l'erogazione dei finanziamenti in continuità con la precedente gestione. Il problema è rappresentato dalla carenza delle risorse statali trasferite, che non sono sufficienti ad garantire l'assorbimento delle richieste»

Biella ha registrato 42 operazioni, con investimenti per 21 miliardi e contributi per un miliardo e 400 milioni.

La distribuzione per settori di attività delle domande di investimento è questa: agricoltura, 168 operazioni, 20.900 milioni di investimenti; estrazione di minerali, 9, 1.800; attività manifatturiere, 218, 104.300; costruzioni, 25, 6.900; commercio, 19, 5.900; alberghi e ristoranti, 1, 100; trasporti, 2, 700; intermediazione finanziaria, 1, 30; attività immobiliari e servizi alle imprese, 3, 1.300; pubblica amministrazione, 1, 500; sanità e servizi sociali, 3, 1.900; altri servizi, 4, 2.300.

Per la rilocalizzazione delle imprese situate in fasce fluviali a rischio alluvione sono state ammesse a finanziamento, nel primo semestre 2000, aziende per un investimento di 50,5 miliardi e un contributo stimato in 12,6 miliardi. Nel secondo semestre le domande presentate, all'esame del Comitato tecnico, sono state 24. [f. p.]

Rientrata la missione da Taba dove sarà costruita una rete idrica che servirà 12 mila abitanti

Acqua in Ruanda, sì al progetto

I tecnici del Cordar: operazione fattibile

BIELLA

«Le sorgenti si trovano effettivamente più in basso rispetto al paese. C'è un dislivello di metri. Ma il problema è superabile».

Il geometra Natalino Zanin membro del comitato esecutivo del Cordar è rientrato ieri dal Ruanda dove, insieme al geologo Stefano Maffeo ed al tecnico Piercarlo Bergando, ha visitato la zona di Taba, il villaggio teatro di uno dei tre interventi umanitari in Africa decisi dalla dell'acqua. «Taba è un centro sulle colline ad una trentina di chilometri dalla capitale Kigali - racconta Zanin -. Si trova quasi a 2 mila metri di altitudine ed è tutt'altro che piccolo. Ci sono cinquantamila abitanti sparsi in tanti piccoli agglomerati di case. Ma a dispetto dei numeri c'è un'estrema povertà. Qui si vive solo di agricoltura. Ci sono dei grandi latifondi di piantagioni di da zucchero, caffè, banane».

E a Taba non c'è un acquedotto: frotte di bambini fanno la spola tra loro e le sorgenti che si trovano a chilometri di distanza, portando in equilibrio sulla testa delle taniche da 23 litri. «Costruire un acquedotto per Taba vuol dire liberare questi ragazzi da questa "schiavitù" e consentirgli di frequentare la scuola e quindi di non perdere almeno l'uso francese la lingua ufficiale che si parla in Ruanda - aggiunge Zanin -. Senza francese non hanno sbocchi di sorta e rischiano quindi l'isolamento nei loro territori».

In Ruanda i bambini vengono utilizzati per rifornire di acqua le case

L'intervento tecnico consiste prima nel raccogliere l'acqua di due sorgenti: «Ce n'è tanta ed è ottima qualità - aggiunge Zanin -. Una delle fontane è più alta dell'altra e basta collegare, con sistema per caduta, quella a monte con quella a valle e il problema è risolto».

Poi c'è l'acquedotto: «Dal punto più basso della captazione si deve realizzare una conduttura in acciaio servita da pompe azionate da generatore a scoppio, per portare l'acqua in un serbatoio nel punto più alto di Taba e da qui servire cinque frazioni per un totale di 12 mila abitanti. Il progetto comunque è fattibile: noi l'abbiamo solo leggermente migliorato», conclude Zanin.

Il costo complessivo dell'intervento si aggira sui 500 milioni: 400 arrivano all'Ue i rimanenti 100 dal Cordar. I lavori saranno eseguiti da tecnici del posto la società biellese resterà in costante contatto con Taba per seguire il progredire del cantiere per aventuali problemi. [m.al.]

Mongrando

Il Consiglio aderisce al «Sii»

Guabello, sindaco di Mongrando

MONGRANDO

Il sindaco Massimo Guabello, il giorno dopo il consiglio comunale parla di quello che era l'unico punto all'ordine del giorno, ossia l'adesione alla Sii la società Servizi idrici integrati.

«C'erano due possibilità sul tappeto - dice Massimo Guabello - e la maggioranza ha scelto il Sii. La minoranza invece avrebbe voluto che Mongrando si unisse al Cordar e io ne faccio certo un problema di conflittualità. Ho semplicemente considerato il fatto che la struttura fognaria esistente scende da Donato, Netro, Graglia e prosegue dopo Mongrando fino a Cerrione dove ci sarà il grande impianto di depurazione delle acque reflue (manca solo la parte finale) di tutta la valle Elvo. Con la convenzione approvata in consiglio abbiamo ottenuto che il costo dell'acqua sia lo stesso dello anno, anche per la divisione fasce; inoltre fino alla programmazione dell'autorità d'ambito che imporrà le tariffe saremo coinvolto, sia come propositori che controllori, degli interventi sulla rete idrica e fognaria».

«È forse opportuno ribadire che la legge Galli impone di aderire ad un unico ambito (che ancora a noi manca) - aggiuge Guabello -. A questo passerà il "patrimonio acqua". Ci sarà poi un "gestore unico" delle risorse idriche, dalla captazione fino alla depurazione».

Si è parlato recentemente che la gestione di fognature e depuratori passi, con la legge finanziaria, alle province invalidando la scelta di consorzi misti (ossia anche preposti alla distribuzione dell'acqua potabile). A questo proposito dice Massimo Guabello: «Ho approfondito bene la questione. L'articolo 141/comma 4 della finanziaria dice che, qualora l'autorità d'ambito non sia costituita, per le reti fognarie e la depurazione delle acque reflue essa venga surrogata dalle province. Manca però la copertura finanziaria che attraverso le Regioni dovrebbe arrivare alle province. Credo quindi che si tratti di una spinta agli enti locali affinché l'autorità d'ambito venga costituita e chiudere una prassi che risale al '94». [d. sa.]

ALLA PROVINCIA

CAVAGLIÀ

Denunciato per detenzione e spaccio di droga

Detenzione di sostanze stupefacenti ai fini dello spaccio. È questa l'accusa mossa dai carabinieri a Fabio P., 30 anni, trovato in possesso di quattro involucri contenente 12 grammi di hashish, ben nascosti all'interno della auto. Proprio la suddivisione in quattro porzioni distinte del «fumo» ha indotto i militari a ritenere imminente la vendita delle dosi. Teoria rafforzata dal successivo ritrovamento, nell'abitazione del giovane, di un bilancino di precisione e di altri strumenti e oggetti per confezionare le dosi. L'auto con a bordo il giovane è stata fermata dai carabinieri per un controllo in piazza Macchieraldo. [f. p.]

CASTELLO

Ciclista ferito nello scontro con un'auto

Un ciclista a Vallemosso, Giancarlo L., 35 anni, è rimasto ferito nello scontro con la Croma condotta da Giorgio S., 75 anni, a Cossato sulla provinciale Biella-Cossato, all'altezza dello svincolo che porta alla superstrada. Il ciclista, le cui condizioni non risultano gravi, è stato soccorso da un'ambulanza 118, intervenuta sul posto unitamente a una pattuglia della polstrada. [f. p.]

CREVACUORE

Sul Sessera allarme-inquinamento rientrato

Ennesimo allarme-inquinamento del torrente Sessera, fortunatamente rientrato dopo i controlli effettuati dagli esperti dell'Arpa e dai carabinieri della locale stazione. È stato accertato infatti che il liquido biancastro, che dagli scarichi di uno stabilimento, riversandosi nell'acqua, era inquinante, perché composto da innocuo caolino. [f. p.]

LE

Caduti di Noveis, l'Anpi scrive agli studenti

Il direttivo del comitato Valsessera dell'Anpi ha rivolto agli studenti che frequentano le scuole superiori a Biella e Vercelli, l'invito a visitare il monumento dei caduti all'alpe di Noveis, che ricorda sette partigiani uccisi dai nazifascisti il 20 luglio del 1944. «Noi crediamo - si legge nella lettera indirizzata alle scolaresche - che la storia vada ricordata per perdere la memoria di chi ha lottato per la libertà, di tutto il popolo italiano, dalla dittatura nazifascista». Nel formulare l'invito, i resposabili del comitato fanno presente che la visita al monumento consentirà ai ragazzi di «ascoltare le testimonianze dirette dei protagonisti o seguire lezioni tenute da docenti di storia». L'Anpi offrirà ai partecipanti un rinfresco al ristorante Noveis. [m. ch.]

TRIVERO

In Pro loco l'offerta di case per i turisti

La Pro loco invita i triveresi che intendono affittare abitazioni o locali ai turisti a presentarsi all'ufficio del Centro Zegna tutti i giorni dalle 9 alle 12. [m. ch.]

Donna di 56 anni ricoverata al centro grandi ustionati di Genova

Pralungo, dà fuoco alle sterpaglie ma le fiamme l'avvolgono: è grave

PRALUNGO

dato fuoco alle sterpaglie, ma è rimasta gravemente ustionata.

E' successo ieri, verso le 17, in frazione Sant'Eurosia, proprio di fronte all'«Alp Hotel». La donna ferita si chiama Adelina Coppa, ha 56 anni, ed è stata trasferita dal «Degli infermi» di Biella a un centro specializzato per grandi ustionati a Genova. Ora è mantenuta in coma vigile con l'aiuto dei farmaci per lenire il dolore provocato dalle ustioni (ha piaghe sull'80 per cento del corpo)

La dinamica della disgrazia è ancora da chiarire, anche perchè tutto si è svolto senza la presenza di testimoni. Si sa soltanto che le invocazioni d'aiuto della poveretta hanno richiamato l'attenzione di alcuni passati: è scattato l'allarme al 118 e sul posto è così intervenuta un'ambulanza medicalizzata che ha trasportato la donna in ospedale.

Un'équipe medica del 118 ha prestato i primi soccorsi alla donna ustionata

Poco prima delle 17 Adelina Coppa si è recata come faceva in pratica tutti i giorni in una sua proprietà poco distante dall'abitazione: nell'appezzamento di terra c'è un giardino e una piccola costruzione che serve da ricovero per gli animali da cortile. Ad un certo punto la donna ha deciso di ripulire dalle sterpaglie la ripa sottostante appiccando il fuoco.

Come detto la dinamica è da chiarire, ma sembra che la donna sia scivolata, finendo più in basso proprio tra le fiamme. Delle indagini si stanno occupando i carabinieri di Biella. [f. p.]

Sventola sul pennone del Comune su proposta del sindaco Delzoppo al Consiglio

Muzzano adotta la bandiera tibetana

Issata per solidarietà contro la repressione cinese

MUZZANO

Sembra scontato dire che qualunque paese è una parte di mondo, seppure piccola, e del mondo deve fare parte al di là della quotidianità. Talvolta però confini impalpabili forti, che si sovrappongono a quelli geografici, fanno sì che che si presti poca attenzione a ciò che succede oltre. Questa premessa è importante per capire come mai il sindaco Franco Delzoppo ha deciso di issare sul pennone del municipio, dopo l'approvazione del Consiglio comunale, la bandiera del Tibet.

Spiega la sua iniziativa: «Lo slogan "L'idea è allargare il tuo mondo" mi ha colpito. Anche un paese piccolo come Muzzano può farlo, perché con un semplice gesto che costa veramente poco si sottolinea uno dei grandi problemi del nostro mondo, ossia la sopravvivenza del popolo tibetano angariato dalla Cina. Si tratta della sopravvivenza di un paese e di un popolo dai grandi valori peculiari sia sotto l'aspetto storico che culturale e religioso».

Il sindaco di Muzzano Franco Delzoppo che ha proposto al Consiglio comunale l'esposizione della bandiera tibetana

Prosegue il primo cittadino: «In questo caso mi sento particolarmente vicino all'insegnamento ricevuto tre anni fa da Guido Ceronetti, che ritengo un maestro illuminato del tempo. Scrisse nel '96 sul Tibet un fondo dal titolo "La bandiera che non c'è" e non ho mai dimenticato la frase "Una bandiera dei vinti ci rappresenta meglio di qualunque altra, perché l'umanità è un vinto, un esiliato, una vittima immolata. Bandiera senza arroganza: dietro non c'è una armata, neppure di finzione, non c'è che popolo cogli occhi a mandorla schiacciato da una violenza gelida"».

Sorridendo Franco Delzoppo aggiunge: «Devo riconoscere che mia moglie mi ha battuto sul tempo: lei la bandiera tibetana, unita a piccoli straccetti colorati e preghiere che si muovono al vento, l'ha sistemata nel nostro giardino già molti anni fa». [d. sa.]

Immancabili fagiolate, percorsi gastronomici nei cortili e concorsi per i bambini. Una guida per seguire tutte le iniziative

Veglioni mascherati in Valsessera

Carnevale, un fitto programma di manifestazioni

PRAY

Tra coriandoli e stelle filanti ha preso il via, anche in Valle Sessera, il carnevale. Dopo la danzante con Mulinè e Mulinera, maschere di Giunchio, frazione di Ailoche, sabato hanno fatto il loro ingresso ufficiale a Guardabosone, nell'ambito della 14esima edizione del "carnevale n'tla curt", il Bellu e la Bella. La manifestazione, promossa dal Comitato vale e dal Circolo agricolo Terrieri, proseguirà sabato con la festa di sant'Agata e il ricevimento delle maschere valsesserine. Lunedì, al circolo, cena "Sant'Aghin" e veglionissimo mascherato. Sabato 17, fagiolata e domenica 25, alle 16, ballo dei bambini al Circolo.

Grande festa anche a Postua organizzata dalla loco: sabato, alle 21 nel bocciodromo comunale di Crevacuore, veglionissimo danzante. Domenica 11, alle 14, carnevale dei bambini con giochi, animazione e sorprese. Domenica 18, sfilata per le vie del paese presenza delle maschere: Magun e Magunna.

Il bocciodromo di Crevacuore ospiterà, sabato 24, dalle 21, il carnevale benefico promosso dall' Associazione handicappati Valsesera. La serata sarà allietata dal gruppo I Cusiani.

A Pianceri Alto, frazione di Pray, tradizionale carnevale al parco, organizzato dal gruppo ricreativo Cechin. Sabato 10, allegro itinerario attraverso i cortili della frazione accompagnati dalle note dei Tacabanda. Domenica 18, distribuzione del testamento e domenica 25, alle 11, fagiolata a Pianceri e Pray e alle 14,30 gran carnevale dei bambini con rogo del Cechin.

L'appuntamento con la fagiolata della Pro loco di Pray è fissato per domenica 4 marzo.

Domenica 18 grande festa anche a Sostegno il Gruppo carnevale mentre a Coggiola, in frazione Viara Rivò, la Pro loco sta predisponendo il programma del carnevale ambrosiano che si terrà agli inizi di marzo.

Fagiolata anche a Portula, preparata e distribuita domenica 11 febbraio dai soci del gruppo Ana.

Giunto quest'anno alla sua 33esima edizione, il carnevale di Bulliana allieterà la frazione sabato 17 e domenica . Il programma, curato dal Comitato benefico bullianese, include numerosi appuntamenti. Nella serata di sabato 17 cena frazionale. Domenica pomeriggio Bianin e Bianina coglieranno le mascherine nel cortile dell'asilo. Sfilata attraverso le vie e i cortili sulle note della banda Crocemosso.

Alle 16, merenda per tutti, e quindi assegnazione del trofeo Bianin e Bianina. Ai bambini delle scuole elementari che si iscriveranno alla sfilata verrà dato un premio, mentre per i ragazzi delle scuole medie inferiori saranno premiate le maschere più belle. [m. ch.]

Il Biellese si sta tuffando nella gioiosa atmosfera carnevalesca

Un'operazione per il recupero dei vecchi stabili

Nuovi alloggi, a Mosso i lavori nel centro storico

MOSSO

Proseguono, in iniziativa dell'amministrazione comunale, le iniziative mirate al recupero delle tante abitazioni inutilizzate che sorgono al centro del paese.

Gli edifici interessati (terminati i lavori di ristrutturazione), consentiranno ad anziani, coppie in formazione e altre realtà che necessitano di un aiuto, di avere uno spazio abitativo decoroso e funzionale.

La prima fase dei lavori è già stata ultimata e in primavera l'amministrazione comunale, guidata da Gianni Regis, procederà alla consegna degli otto alloggi ricavati nello stabile di via Sella, proprio di fronte alla farmacia del paese.

Tre di essi saranno messi a disposizione della Casa di riposo, tre saranno assegnati a coppie di anziani e due a persone bisognose individuate Comune.

La Regione Piemonte, dal canto suo, sta definendo la graduatoria relativa alle richieste che l'amministrazione ha inoltrato per il recupero di altri tre stabili, donati da privati negli anni scorsi.

Al momento è stata stilata soltanto la graduatoria che riguarda la categoria speciale e Mosso, con l'edificio posto di fronte alla cooperativa, si trova al secondo posto preceduto dal Chivasso.

Entro la fine di febbraio, i funzionari regionali comunicheranno gli esiti relativi ai due stabili di via Sella e Carbonera, mentre in settimana verrà definita la convenzione tra l'amministrazione comunale e la casa di riposo per l'assegnazione di quegli appartamenti già disponibili. [m. ch.]

Confermato presidente dalla Regione

Ancora Cortopassi al vertice dell'Atc

Alberto Cortopassi è stato nominato per la seconda volta presidente provinciale dell'Agenzia territoriale per la casa, l'ex Iacp. Lo ha deciso la Regione che ha scelto Romano Doninni come suo vice.

Cortopassi era già stato presidente dal novembre '95 all'ottobre scorso quando era scaduto il mandato. Da allora a oggi ha retto l'Agenzia di corso Palestro come commissario. Ora la conferma. «Evidentemente i cinque anni passati - commenta - non sono stati così negativi, a differenza di quanto possa pensare il sindaco di Vercelli, che ha deciso di *licenziarci* nonostante in un lustro non avesse mai mosso accuse nei nostri riguardi. La giunta regionale ha un giudizio positivo del mio operato ed è questo l'unico organo di controllo a cui devo far riferimento, non certo al dottor Bagnasco».

Alberto Cortopassi è già stato presidente Atc per cinque anni

«La nomina dimostra che si è lavorato bene, nonostante ciò che possa pensare il sindaco»

Neppure troppo velati i riferimenti alla scelta fatta dal sindaco di affidare la gestione dei circa 400 alloggi comunali all'Atc di Novara in quanto, secondo Bagnasco, quella vercellese sarebbe scarsamente efficiente. «Continuo a ritenere - spiega il presidente - che alla base di questa decisione ci siano pregiudizi personali nei miei riguardi: nulla di politico, semplicemente credo di essere antipatico al sindaco». Entro pochi giorni comunque l'Atc provinciale depositerà al Tar un ricorso contro la scelta della giunta cittadina.

Ma la riconferma di Cortopassi potrebbe essere stata una scelta solo politica? «Di tutti i presidenti Atc del Piemonte - replica l'interessato - ne sono stati confermati solo 3, ad Alessandria, a Torino e appunto a Vercelli. Il presidente torinese, Ardito, è un diessino che ha lavorato bene e quindi è stato confermato dalla giunta Ghigo che è di tutt'altro colore politico». Recentemente Torino ha *ceduto* a Vercelli la gestione del Villaggio Fiat di Crescentino che da decenni, in base a vecchia convenzione, era appannaggio dell'Atc del capoluogo regionale.

[f. co.]

Si sta cercando una soluzione anche per i Cappuccini

Bus, ritocchi sui percorsi

All'Isola torna la fermata di via Cena

Le nuove linee dei bus Atap (nella foto le navette ecologiche) hanno creato problemi soprattutto ai Cappuccini e al rione Isola, dove presto tornerà la fermata di via Cena. Si viaggerà gratis sino alla fine di febbraio [CHIEPPO]

Bus e nuove linee: sono in arrivo alcuni ritocchi, suggeriti dagli stessi passeggeri, in merito ai percorsi.

Delle modifiche si è discusso l'altro giorno durante un incontro fra tecnici dell'Ufficio traffico e Atap: l'obiettivo è, infatti, di rivedere, ad esempio, la linea dei Cappuccini facendo passare il bus nella zona dell'ospedale e creando, in pratica, quel collegamento diretto che fino ad oggi manca. Dovrebbero essere pure accontentati gli abitanti (ma soprattutto gli studenti) del rione Isola che si sono ritenuti penalizzati dai nuovi percorsi (alcune fermate sono, infatti, state cancellate): il bus, al più presto, tornerà a transitare anche da via Cena. Ma l'Ufficio traffico sta pure studiando una soluzione per gli alunni della media di corso Tanaro, che fino ad oggi per raggiungere la scuola devono attraversare lo stradone. Fra qualche settimana è, quindi, possibile che gli studenti vengano fatti scendere proprio davanti all'istituto.

Il debutto dei bus-ecologici nel centro città è stato, comunque, promosso da gran parte dei vercellesi, che a poco a poco si stanno abituando all'uso delle navette, ma, come detto, alcuni problemi esistono ancora e riguardano in modo particolare la zona ospedale ed il cimitero.

Ufficio traffico e Atap ricordano infine che per tutto il mese di febbraio si viaggerà senza pagare il biglietto su tutte le linee. [g. mo.]

Assistenza su misura per famiglie in difficoltà

Il disegno di legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, che è stato oggetto di discussione e di dibattito al VII convegno regionale dei pensionati piemontesi svoltosi a Vercelli, è stato approvato in via definitiva al Senato della Repubblica ed è quindi diventato legge dello Stato. Le difficoltà di approvazione, del resto evidenziate dal Ministro Livia Turco nel suo intervento al convegno piemontese, hanno quindi trovato una rapida soluzione.

L'Anap-Confartigianato Piemontese (che annovera oltre 16.000 associati, corrispondenti a più di un decennio del numero complessivo dei soci in campo nazionale) non può che esprimere, quindi, viva soddisfazione per un provvedimento che va incontro alle esigenze delle categorie più deboli, anche se è auspicabile che i regolamenti di attuazione e il recepimento, di competenza delle Regioni, vengano emanati rapidamente, rendendo l'operatività di una legge attesa da lungo tempo. Infatti l'esigenza di una riforma dell'assistenza sociale era da decenni oggetto di discussione in sede parlamentare, ma ogni legislatura i progetti presentati non riuscivano a concludere il loro iter. La normativa risultava confusa e farraginosa in modo tale da rendere difficile ogni tentativo. Le competenze erano ripartite fra una molteplicità di soggetti pubblici così da rendere sempre problematica le definizione e l'adozione di qualsivoglia misura.

Secondo l'articolato approvato, si va finalmente verso un'assistenza su misura e il più possibile a domicilio, tarata sulle esigenze di singoli e famiglie in difficoltà, capace di offrire un ventaglio di proposte e con la possibilità di scegliere tra servizi erogati direttamente (pubblici e privati, ma tutti un «marchio» di qualità) e «buoni» per l'acquisto di servizi sociali. In tale contesto si dovrebbero così superare frammentazioni e duplicazioni di interventi dando spazio alle iniziative del volontariato e delle associazioni senza fine di lucro.

Sono state così recepite le istanze presentate a suo tempo dall'Associazione nazionale artigiani pensionati «Anap» unitamente alle altre organizzazioni dei pensionati del lavoro autonomo e discusse nel convegno annuale dell'Anap regionale che ha focalizzata la sua attenzione sull'approfondimento circa conoscenza e divulgazione di un tema di particolare interesse per la Terza età e la famiglia, quale la riforma della legislazione sull'assistenza sociale. Organizzare i servizi sociali secondo il modello della qualità è obiettivo a cui devono tendere gli enti pubblici e privati. Il comportamento dei servizi socio-assistenziali, inoltre, è stimolato al conseguimento dell'efficienza dal generale contesto competitivo, che vede il cittadino al centro del processo di servizio, in quanto portatore di bisogni e attese sempre più eludibili.

Inoltre la Finanziaria 2001 ha introdotto l'allentamento del divieto di cumulo tra pensione e reddito. Pensione e reddito d'impresa sono interamente cumulabili per coloro che hanno 40 anni di contributi. In tal modo viene concessa l'opportunità di proseguire un'attività lavorativa a molti di coloro che, avendo una elevata professionalità ed esperienza, vogliono poterla trasferire alle nuove generazioni.

Al Kiwanis si parla di Viotti d'Oro. Da «Corsico» arriva Papuzzi

Vercelli celebra la cultura

Oggi la conferenza con il professor Bertini

Giornata di incontri culturali, oggi, a Vercelli. Ad organizzarli sono l'Associazione di cultura classica, l'Università popolare e il Kiwanis club. S'inizia nel pomeriggio, alle 17,30, nella Sala Capitolare dell'Abbazia di Sant'Andrea: il professor Ferruccio Bertini, ordinario di Letteratura latina alla Facoltà di Lettere dell'Università di Genova, svilupperà il tema «Caena Cypriani». La conferenza è organizzata dalla professoressa Maria Pia Magrassi Saviolo, presidente della sezione vercellese dell'Associazione italiana di cultura classica, ed è patrocinata dal Comune, dal Rotary Club di Vercelli e dalla Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli.

Il professor Bertini è socio effettivo dell'Accademia properziana del Subasio di Assisi, dell'Accademia ligure di scienze e lettere e presidente dell'Istituto Studi piceni di Sassoferrato. Ha insegnato per cinque lustri Letteratura latina medievale e pubblicato numerose opere tra cui, in particolare, l'edizione critica in due volumi della «Asinaria» Plauto commentata in latino, la traduzione degli «Amores» di Ovidio e delle commedie di Terenzio e infine il volume «Plauto e dintorni».

Da sinistra Alberto Papuzzi, Maria Pia Magrassi e Paolo Pomati

Alle 18 il testimone passerà al Kiwanis club: nelle sale del Modo Hotel, il club di servizio presieduto da Paola Di Carlo Nasi. Ospite sarà Paolo Pomati, che parlerà dei 50 anni di vita del «Viotti d'oro». Appunto al mezzo secolo di vita viottiana l'associazione «VercelliViva» ha appena dedicato una bella pubblicazione.

Si chiude alle 20,30, alla Libreria Corsico di via Nigra: Aldo Papuzzi, inviato de «La Stampa», terrà una lezione del corso di giornalismo organizzato dall'Università popolare. Papuzzi, che è anche docente di tecnica del linguaggio giornalistico all'Università di Torino, tratterà il tema «Giornalisti oggi».

[w. ca.]

Il furto all'autogrill di Cigliano

Carabiniere derubato mentre beve un caffè Denunciati tre nomadi

Derubato del portafogli da tre nomadi, di cui uno minorenne, un autotrasportatore che stava sorbendo un caffè nell'autogrill di Cigliano, sull'autostrada «A 4» Torino-Milano: l'intervento della polizia ha consentito di identificare i tre ladri e di recuperare la refurtiva.

E' accaduto l'altro giorno, e la vicenda si è conclusa con la denuncia a piede libero di due dei ladri con l'accusa di furto aggravato, e il relativo rapporto è stato inviato alla procura di Vercelli; quanto al terzo, data la sua minore età, è stato segnalato alla procura della repubblica presso il tribunale torinese per i minorenni.

Non appena si è accorto di non avere più il portafogli in tasca, l'autotrasportatore derubato ha telefonato al 113: sul posto sono intervenuti ispettori della Mobile e della Digos, che hanno identificato i tre responsabili. Uno dei tre aveva ancora il portafogli rubato: dopo gli accertamenti di rito, avvenuti utilizzando il sistema «Afis», è scattata la denuncia.

Intanto la squadra Mobile di Genova, seguendo le tracce di una banda di nomadi arrestati per una serie di furti di materiale industriale commessa in Liguria e Basso Piemonte, sono arrivati a Santhià.

Ieri mattina durante la perquisizione nel magazzino della ditta Real (la cui sede è a Biella) è stato scoperta parte del materiale rubato: un ingente quantitativo di tondini per la confezione dei sigari. [r. s.]

Si è assorbito l'ematoma cerebrale

Migliora Carolina Piccioni Sarà trasferita a Varese per la frattura al bacino

Sono migliorate in modo confortante le condizioni di Carolina Piccioni, la giovane consigliere comunale di Forza Italia, figlia del senatore azzurro Lorenzo, travolta da un'auto venerdì notte a Cerrato Castello.

Dopo alcuni giorni di grandissima preoccupazione, da ieri la ragazza è più sottoposta a respirazione assistita, parla coi medici e familiari. L'ematoma alla testa ormai è quasi completamente assorbito, non ci sono strascichi neurologici e non uno stato di amnesia dal momento dell'incidente.

Carolina Piccioni

Carolina Piccioni, con alcuni amici rimasti illesi, stava attraversando a piedi la strada per entrare nella birreria «Gasolina road bar» quando è stata investita dall'auto guidata da una donna di Gossato. Nell'incidente ha riportato gravi ferite al capo e le fratture dell'anca e del bacino.

E' proprio quest'ultima lesione quella che ora preoccupa di più. Oggi Carolina Piccioni verrà trasferita dall'ospedale di Biella a quello di Varese dove sarà operata dal professor Paolo Cherubino, lo stesso chirurgo che è intervenuto sull'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga.

«Ora che la situazione è in fase di netto miglioramento - dice Lorenzo Piccioni - voglio ringraziare tutti i vercellesi che mi sono stati vicino e il primario della Rianimazione di Biella Alessandro Albani con tutta la sua equipe».

Nomina a delegato

Arlone guida i «giovani» Coldiretti

Riconfermato come delegato del «Movimento giovanile» della Coldiretti di Vercelli e Biella il perito agrario Paolo Arlone, 27 anni, che abita nella cascina Candelina di Asigliano e che di professione fa il risicoltore.

La conferma di Arlone nel prestigioso incarico, che ha già ricoperto negli ultimi due anni, è avvenuta al termine di un'assemblea cui hanno attivamente partecipato rappresentanti di tutte le zone del territorio e delle diverse realtà produttive.

Il confermato Paolo Arlone

Fra i punti principali del suo programma di lavoro figurano una serie di richieste alla Provincia a proposito del «piano rurale 2000-2006», finalizzate a garantire maggiormente i giovani imprenditori e i loro diritti; ed un'indagine per sondare quali opportunità il mercato del credito riserva ai giovani imprenditori. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Unicef: contributi soltanti ai Comitati

Desideriamo ricordare ai lettori che i contributi devoluti all'Unicef posso essere offerti solo al Comitato italiano di Roma, al Comitato provinciale di Vercelli o alla delegazione di Quarona oppure in occasione di manifestazioni direttamente organizzate ed autorizzate dall'Unicef provinciale di Vercelli.

Non deve quindi diffidare di richieste individuali avanzate verbalmente o via telefono da persone che non sono autorizzate. In ogni caso preghiamo di verificare telefonando a Vercelli (0161215798) oppure a Quarona (0163431795).

Cogliamo questa occasione per esprimere gratitudine a chi è vicino all'Unicef e crede nei valori della solidarietà internazionale.

Gruppo zonale Unicef Valsesia, Quarona

«Riaprire la mostra dei vigili urbani»

Ho letto che occasione della festa di San Sebastiano, patrono dei vigili, i «civich» hanno inaugurato una mostra sulla loro storia, dai primi dell'Ottocento ai giorni nostri. Io, da appassionato di storia (anche quella con «esse» maiuscola) avrei gradito poter vedere vestiti, attrezzature e altri piccoli oggetti che hanno fatto storia dei nostri vigili.

Purtroppo, a quanto mi è stato riferito, la mostra è rimasta aperta solo un giorno. Per questo lancio una proposta che non penso di condividere solo io: perchè non studiare l'opportunità di riallestire la mostra in altre occasioni (mi vengono in mente le domeniche senz'auto) per dare nuovamente l'occasione di gustarsi un pezzo della storia civica di Vercelli.

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel.
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.496-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata per ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dellari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161

Borgo Vercelli: *Gianfranco Arlotta*, via Tasso 33, tel. 0161 32.130.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orlitier*, via Salussola 6, 0161 42.31.37.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel 0163 22.256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.496;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTÀ

VERCELLI

Mostra a Studio Dieci

A Studio Dieci di Vercelli, mostra del fotografo Ken Damy dal titolo «Messa a nudo». L'appuntamento è fissato fino a domenica 11, con i seguenti orari: 16-19, tutti i giorni tranne il lunedì. E sempre a Vercelli, prosegue, fino a domenica, alla Famija Varsleisa la «Grande collettiva dei soci». Orari: 16-19.

Offerte e Informagiovani

E' disponibile il servizio InformaGiovani di Varallo (tel.0163.560.373, e-mail informagiovanivarallo@laproxima.it). I giovani possono così avere informazioni in merito a lavori nei villaggi turistici, come animatori, istruttori sportivi, musicisti, personale alberghiero.

VERCELLI

Raduno col Camper Club

Da domani a domenica il Camper Club ha organizzato un raduno di camperisti ad Argentera, in provincia di Cuneo. Adatto per chi frequenta i campi di sci. Info: www.cnnet.it/turismo/lagranda.

VARIE

«Sono accoltellata», ma è uno scherzo

Una lucciola nigeriana di 23 anni, sorpresa l'altro giorno con un cliente, è stata nuovamente denunciata dai carabinieri di Buronzo. La donna, infatti, avrebbe telefonato al «112» dicendo di essere stata accoltellata da uno sconosciuto. I carabinieri hanno, invece, verificato che si trattava di uno scherzo di pessimo gusto e la donna è stata denunciata per procurato allarme.

Aperta la mostra «L'imitazione di Cristo»

E' aperta la mostra «L'imitazione di Cristo», organizzata dall'assessorato alle Politiche culturali di Giuseppe Arlotta con il patrocinio della Provincia e della Regione nell'ambito del «Giubileo in Provincia». L'esposizione bibliografica di opere del Fondo librario «Gaspare De Gregori» dell'archivio storico di Crescentino, della Biblioteca Capitolare di Vercelli, del Leone e di testi di alcuni privati, si tiene nella sala consiliare del palazzo comunale e rimarrà aperta fino all'11 febbraio. L'orario in cui è possibile visitarla è da lunedì a sabato, dalle 16 alle 19, mentre la domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30. Da segnalare una visita guidata da Francesco Malaguzzi, docente di lettura all'Università del Piemonte orientale, in programma l'11 febbraio alle 15.

VERCELLI

Weekend con prodotti biologici e «Barlafus»

Doppio appuntamento con i mercatini nel fine settimana. In piazza Cavour, sabato mattina, tornano i prodotti biologici ed ecocompatibili di «Naturalvercelli». Invitati dalla Confesercenti, arriveranno in città espositori provenienti da Piemonte e Lombardia (una quarantina in tutto) con prodotti alimentari, tessuti non trattati, cosmetici naturali, giochi in legno e i prodotti del commercio equo e solidale. Domenica, sempre dal mattino, e ancora in piazza Cavour, oltre 50 espositori daranno invece vita al «Barlafus», il mercatino dell'antiquariato.

Varallo, a febbraio e marzo le auto transiteranno in centro, ma i negozi potranno restare aperti

Otto domeniche senza l'isola pedonale

Il Comune ha accolto la protesta dei commercianti

Ivan Fossati

VARALLO

Dopo un anno si interrompe l'esperienza con l'isola pedonale della domenica. A febbraio e marzo niente stop alle auto in centro a Varallo, dove ormai da mesi sta si sta consumando un braccio di ferro tra un gruppo di commercianti (ma non le associazioni di categoria) e l'amministrazione comunale.

Sul banco degli imputati in questo momento c'è le maxi isola della domenica pomeriggio che parte da piazza Vittorio e arriva sino al ponte sul torrente Mastallone coinvolgendo per intero via Umberto, cioè il cuore della città, dove è concentrata buona parte degli esercizi commerciali.

Secondo i diretti interessati il blocco della circolazione autorizzata va bene ma soltanto in occasione di particolari eventi o manifestazioni che coinvolgano le vie centrali di Varallo.

Nei periodi cosiddetti «morti» si vorrebbe invece la viabilità normale. «Altrimenti - affermano gli esercenti - succede che la gente in transito sulla statale decide di non entrare più in città».

Varallo è un po' il punto di riferimento commerciale per turisti e villeggianti che raggiungono l'alta valle, «ma il fatto di non poter arrivare con l'auto davanti ai negozi - viene sottolineato - vale come un deterrente. Piuttosto che parcheggiare lontano, c'è chi preferisce proprio saltare la città rinviando l'acquisto e rinunciando al caffè o al gelato e alla passeggiata sotto la Collegiata».

A protestare sono anche i titolari degli esercizi che propongono oggetti voluminosi; senza potersi servire del mezzo di trasporto, la gente preferirebbe altre mete. C'è però un particolare curioso in tutto questo: alcuni negozi la domenica non aprono i battenti, eppure il coro di protesta è pressoché unanime. Va detto dunque, per chiarire, che tra amministrazione e commercianti i rapporti sono amorevoli da tempo. Almeno dall'agosto scorso, quando la giunta non aveva accolto una richiesta legata allo spostamento del mercato. Poi l'attrito si era nuovamente evidenziato a Natale, quando i negozianti, con una petizione firmata da oltre settanta persone, si erano schierati contro la scelta del Comune di anticipare a domenica 24 il mercato ambulante settimanale di martedì 26 che, naturalmente, vista la giornata festiva di San Stefano sarebbe andato deserto.

Adesso i punti di vista, abbastanza contrari l'uno all'altro, sono concentrati sull'isola pedonale. Dannosa secondo chi vive di commercio. La richiesta è semplice: se c'è qualche manifestazione è giusto chiudere il centro, nelle domeniche libere si lasci ampio sfogo alle auto.

E per questo è nata la proposta, condivisa da più parti, di un esperimento: due mesi di apertura. Difficilmente però si potrà davvero stabilire con questa prova quale sia la soluzione migliore, anche perché c'è già chi ha detto di non essere disponibile ad aprire i negozi per vedere se le vendite aumenteranno. C'è chi sostiene infatti, che questo sia uno dei periodi peggiori dell'anno per il commercio. Insomma il braccio di ferro continua.

Per i prossimi due mesi Varallo resterà senza isola pedonale La maxi area va dal ponte del Mastallone (nella foto) sino a piazza Vittorio I commercianti si sono sempre lamentati per la sua vastità

L'Ascom

«Servono attrattive nei periodi morti»

VARALLO. Quanto meno, per due mesi, saranno i bar a non lamentarsi. Se i negozi non apriranno comunque perché a febbraio e marzo le vendite domenicali sono minime, i locali pubblici potranno «offrire» alla clientela il parcheggio davanti la porta d'ingresso. Ma l'Ascom, come si pone in questa vicenda che vende contrapposti una buona rappresentanza della categoria e l'amministrazione? Risponde il presidente della sezione cittadina, Dario Uffredi: «Quella di chiudere il centro domenica pomeriggio era un'idea che, per avere un giudizio, andava sperimentata. Adesso, dopo un anno, si prova a tornare al vecchio sistema per due mesi. Credo dunque che solo dopo questo periodo si potrà parlare "dati alla mano"».

«E' certo però che l'isola pedonale deve essere sostenuta - aggiunge Uffredi -. Quando ci sono manifestazioni nessuno protesta, quando invece la città è libera da impegni particolari si potrebbe pensare a creare attrattive di diverso tipo per invogliare la gente a comunque in centro. Anche lasciando l'auto a qualche decina di metri». [i. fo.]

Per la presidenza. Il rivale è Balaudo

Atl, adesso spunta il nome di Gilardi

VARALLO

Atl, il giorno dopo: c'è già un nuovo candidato per la presidenza. A poche ore dalla fumata di lunedì sera quando era stato eletto il consiglio di amministrazione, i giochi di potere si sono mossi velocemente in moto. E la più curiosa è che i due personaggi in lizza a questo punto sono entrambi appartenenti comunque vicini a Forza Italia.

Lunedì i soci non avevano trovato l'accordo sul candidato e in assemblea si era arrivati la doppia proposta: Daniele Curri per il centrosinistra e Luigino Balaudo per il centrodestra. Poi Curri aveva rinunciato non essendo d'accordo sulla piega che aveva preso la vicenda ma, anziché votare per l'unica candidatura rimasta in piedi, era nata l'idea del rinvio.

Franco Gilardi

Balaudo resta naturalmente il nome indicato dalla Provincia e, almeno ufficialmente, sostenuto da Forza Italia, ma ieri il nuovo antagonista è Franco Gilardi, pure legato agli «azzurri».

A proporlo sarebbe stata la Camera di commercio, che dunque avrebbe dato il via a una battaglia al movimento di Berlusconi. La data della prossima assemblea non è ancora stata fissata, in compenso i coltelli sono affilatissimi. Curri si chiama fuori dal gioco: «Non è certo stata la soluzione migliore arrivare in assemblea con il doppio nome. Ero disponibile a dedicare la mia esperienza personale all'Atl, ma a questo punto non me la sento più». E Balaudo come l'ha presa? «Sono tranquillo e ribadisco la volontà di mettere a disposizione la mia professionalità all'ente turistico provinciale».

Però l'altra sera dopo il ritiro di Curri si poteva votare il suo nome, invece è arrivato il rinvio: «Già, proposto subito dal presidente della Camera di commercio Giancarlo Verri». Cioè da un autorevole esponente del centrosinistra che il giorno dopo avrebbe lanciato un nome di centrodestra. Allora, Balaudo, a questo punto cosa ne pensa? «Io so di avere la Provincia, molte amministrazioni e Forza Italia con me, per il resto lascio giudicare agli altri. Però mi sorge una domanda: perché rispetto a tre anni fa c'è un così grande interesse intorno all'Atl? Sarà mica perché l'Agenzia ha ora un bilancio molto più ricco?». [r. s.]

Dal 24 manifestazioni e caroselli musicali

Il «Carnevale storico» si prepara al debutto

CRESCENTINO

Ventiduesima edizione per il Carnevale «storico». La manifestazione, organizzata dal Comune col Comitato festeggiamenti, prenderà il via sabato 24 febbraio, alle 15, con il «carosello musicale» che sfilerà lungo le vie del paese: lo spettacolo è a cura della banda «Fausto Nervi» di Palazzolo. Dopo il ballo dei bambini al Palacarnevale, con l'esibizione dei «Mago Smith», alle 16 il Conte Tizzoni leggerà il suo proclama dal balcone del Municipio: in serata veglionissimo con l'orchestra «L'allegra compagnia»; intorno alle 23 sarà poi incoronata la maschera principale, la quarantunesima Regina Papetta. Si continua domenica 25, alle 10: la corte incontrerà la delegazione della città alleata di Visone e dopo la passeggiata per le vie, le maschere parteciperanno alla Messa. Alle 14,15, la Regina Papetta leggerà il proclama dal balcone del Comune riportando alla memoria la storia della dominazione dei Tizzoni e della liberazione della città per volontà di una popolana che si oppose al tiranno. Sono due i gruppi che parteciperanno alle sfilate in programma per domenica 25 e martedì 27 febbraio alle 14,30.

Gli «Amici del Carnevale» stanno lavorando per l'allestimento dal tema «Il signore della laguna»: la partecipazione è aperta a tutti. Chi fosse interessato può telefonare a Davide Cappone (0328/8124136), Stefano Allegranza (0338/5838912) o Marco Franchetto (0142/945586).

E' al lavoro anche il rione «L'Beca» che invita «in un fantasmagorico mondo di colori e di follia per un'entusiasmante festa di primavera»: per informazioni chiamare Isabella Venturini allo 0161/843284 o «Color Market» ai numeri 0161/843694 e 842428; serata danzante al Palacarnevale con «I fauni». Dalle prime ore del mattino 26 inizieranno i preparativi per la fagiolata benefica. Durante la giornata sono in programma anche iniziative dedicate anche alla Terza età. [l. d. c.]

Con due sezioni

Duecento inviti per la mostra di pittura

SANTHIA'. Supera i 20 milioni il montepremi della «Mostra nazionale di pittura contemporanea Santhià» giunta alla 38ª edizione: stanno partendo gli inviti ai 200 artisti, selezionatissimi, ammessi al concorso. E' articolata in due sezioni, dotata ciascuna di un primo premio di 5 milioni; una, con la «Targa nazionale Gaudenzio Ferrari», è intitolata a Silvio Bidallo e Maggiorino Negro, e ha per tema «Il fiore, la natura, l'uomo» mentre la seconda, con il «Premio nazionale Lorenzo Alessandri», è istituita dalla «Grafica santhiatese», e svilupperà il tema «Benedetta sia sora acqua». In palio vi sono anche una decina di premi-acquisto, da 3 milioni a 800 mila lire.

Fra i premi di rappresentanza figurano quelli del presidente della Repubblica, di Papa Giovanni Paolo II e dei presidenti delle due Camere. La giuria è composta dal direttore della mostra Mario Pistono e dai critici Renzo Mezzacapo, Angelo Mistrangelo, Dino Pasquali, e Giorgio Seveso. [w. ca.]

L'azienda di Serravalle è ancora senza il piano della produzione 2001

Bertona, incontro per scoprire il futuro

Si terrà il 16 febbraio con l'intervento della Top Cream

SERRAVALLE

Un «tavolo istituzionale» per fare il punto sulla situazione (ma soprattutto sul futuro) della «Bertona gelati spa», la prestigiosa azienda valsesiana che dal luglio '99 è in concordato preventivo: lo ha organizzato il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno, e si svolgerà a Palazzo municipale nel pomeriggio di venerdì 16 febbraio.

La convocazione del «tavolo» era stata sollecitata dai segretari sindacali di categoria, Pier Giuseppe Orlandin della Fai-Cisl ed Enrico Pagnoni della Flai-Cgil. Il sindaco presiederà l'incontro cui parteciperanno, oltre a due sindacalisti, rappresentanti della prefettura, dirigenti dell'Ufficio provinciale del lavoro, il commissario liquidatore Mauro Rollino e dirigenti della «Top cream» di Mosciano Sant'Angelo (Teramo), l'azienda che attualmente gestisce lo stabilimento. Il relativo contratto d'affitto scadrà soltanto l'anno prossimo: frattanto l'azienda abruzzese ha formalmente rinunciato al diritto di opzione per l'acquisto.

«Nell'incontro del 16 febbraio - dice il segretario Orlandin - cercheremo di capire che intenzioni abbia la Top cream: finora non è stato reso noto alcun piano di lavorazione per l'imminente stagione estiva, e questa lacuna di certo ci rassicura circa il futuro dell'azienda». [w. ca.]

RINNOVA LA RSU

CRESCENTINO. Sarà rinnovata giovedì 15 febbraio la «Rsu, rappresentanza sindacale unitaria» fra i circa 120 dipendenti della Filca-grafica di Crescentino, lo stabilimento della «tolleranza zero» che produce involucri per alimenti: la data è stata fissata dalle segreterie sindacali.

Due le liste: una è dello «Slc, sindacato lavoratori delle comunicazioni» aderente alla Cgil che propone quattro nominativi; e una dalla Cisl e una rosa di tre persone. La Rsu sarà composta da tre elementi, due di provenienza elettiva e una nominata d'intesa fra i sindacati. Due settimane fa i dipendenti avevano scioperato per protestare contro la rigidità eccessiva nelle sanzioni disciplinari. [w. ca.]

A Carisio nel più esclusivo
spaccio aziendale
CASHMERE e FIBRE NOBILI
manifatture
produzione maglieria
ed abbigliamento uomo e donna
I SALDI hanno trovato casa
VIENI A SCOPRIRE
LE GRANDI OCCASIONI DELLA
COLLEZIONE
AUTUNNO - INVERNO 2000/01
CARISIO CROCICCHIO - CASELLO A4
Tel. 0161 858211 - FAX 0161 971357
Orario continuato 9.30 - 19.30 - Sabato e Domenica aperto

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Domani il «guerriero» è a Romagnano e sabato a Bosco Marengo arriva la Circe di Messina

A tavola con Pietro, in pista con Marina

I protagonisti del «Grande Fratello» ospiti in discoteca

Vescovi

I ragazzi del Grande Fratello «popolano» in discoteca: per i gestori è un punto d'onore assicurarsi un'ospitata e le scorribande da un lato all'altro della penisola offrono ai divi del momento un'occasione unica per migliorare il loro background. Chi si dimentica delle esilaranti risposte nei test di geografia, sottolineate anche dalla Gialappa's Band. Chissà che rimbalzare da un locale all'altro non aiuti loro qualcosa.

Superfluo dire che la richiesta delle discoteche è al culmine per i «pezzi» più pregiati, quelli in grado di attirare anche il pubblico che abitualmente non frequenta la pista. E alla «borsa» del Grande Fratello, non due le blue chips: Pietro e Marina, già definiti i vincitori morali della sfida televisiva, senza nulla togliere alla bagnina d'Iseo. Pietro sbarca domani al Maneggio di **Romagnano Sesia**: non sarà la classica ospitata del dopo-mezzanotte, ma a chi vi vorrà sarà offerta la possibilità di consumare una cena in compagnia del «guerriero» di Caserta. La prenotazione è d'obbligo: a quota duecento si chiude. Il menù, in omaggio all'illustre ospite, è ovviamente all'insegna della cucina mediterranea: pasta al pomodoro, melanzane, pesce con salsa e olive, pastiera napoletana. Il tempo di un limoncello e via, a ballare, già dalle 23. Eggià, perché «o'guerriero» se ne va via dopo la mezza, pressappoco come Cenerentola, e le ammiratrici avranno pure il diritto di vederlo ancheggiare in pista almeno per un po'. La festa, comunque, continua anche dopo. Chi vi può chiamare lo 0348-8564005, oppure lo 0163-835.435.

Marina La Rosa sarà ospite alla discoteca Luna Rossa

Alla discoteca Luna Rossa di **Marengo**, invece, proseguono con la formula classica: dopo Francesca, Lorenzo e Rocco, tocca a Marina La Rosa, la reginetta dei calendari in odore di debutto televisivo. L'ex «gatta morta», epiteto ormai giurassico, sabato, poco dopo la mezza, per offrirsi all'abbraccio dei fans. Visto il tipino trasgressivo, c'è chi giura un fuori programma: A Milano, per Capodanno, la Circe di Messina avrebbe addirittura abbozzato uno spogliarello, mandando fuori di testa la platea maschile.

Alla Luna Rossa si limitano a promettere che scambierà due chiacchiere e firmerà autografi. Quelli che Rocco ha offerto la settimana scorsa un po' svogliatamente, sottolineando che «tanto, tra un anno, nessuno si ricorderà più dell'autore». Tra i «fratellini» che hanno calcato il palco della discoteca sulla statale Alessandria-Novi, l'ingegnere pugliese è stato comunque il più brillante. Francesca, la prima arrivata, appariva ancora un po' stordita e non ancora consapevole del successo del programma. Da Lorenzo invece, le solite parole pesate con il bilancino alternate alle strette di mano con i tifosi di fede granata. Marina, che effetto farà?

DEE JAY

E al Mediterraneo i mixaggi dei «Mas»

Alla discoteca Mediterraneo di Isola domani sera si balla con ritmi d'autore

ISOLA D'ASTI

Agenda fitta di appuntamenti da non perdere alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba. Domani sera ci saranno i «MAS Collective», gruppo di disc jockey particolarmente apprezzato dai frequentatori di discoteche. Il gruppo, nato nel 1994, è un'idea dei dj Andrea Arcangeli, meglio noto come Andreino, e Sandro Russo. Grazie alla collaborazione con alcuni brillanti musicisti come Maurizio Somma e Jimi Polo, hanno proposto una fusione di suoni elettronici e ritmi, mettendosi in una posizione di rilievo sulla scena house. Inoltre, grazie alle conoscenze di Ce Ce Rogers i «MAS» hanno la possibilità di lavorare con cantanti di madrelingua, ed è l'incontro con la splendida voce di Su Su Bobien che dà vita a un successo come «Another Story»; con gli stessi artisti realizzano alcuni brani a New York. Tra le loro produzioni più recenti spiccano «Noosahead», con molteplici influenze etniche, e «Sacred Tribe».

Venerdì 9 febbraio, sempre al Mediterraneo, sarà il turno di Cristina, vincitrice del «Grande Fratello».

L'ingresso alla discoteca è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. Si balla anche il sabato sera. [c. f. c.]

GIRO di VITE

Pizza e vino: si può, eccome

Sergio Miravalle

Bruno Francese è nato a Tramonti in provincia di Salerno, una delle patrie della pizza. Come tanti è emigrato al Nord, ma senza smettere di stare davanti ad un forno a legna. Da trent'anni la sua pizzeria è tra le più frequentate di Asti. Si chiamava «Grotta azzurra» poi, per sottolineare il lavoro di tutta la famiglia, è diventata «Ristorante pizzeria Francese», con una attenzione particolare agli abbinamenti tra pizze e vino, a sfatare l'abitudine che vuole il matrimonio ideale con birra o Coca.

Ma Beppe Francese non ama solo il suo lavoro di pizzaiolo. Da tre anni si è cimentato in un'opera editoriale unica: il primo censimento delle pizzerie d'Italia. Ha raccolto le schede di duemila locali di tutte le regioni e le pubblica per i tipi della Veronelli Editore in un manuale che da quest'anno è distribuito dalla Rizzoli (692 pagine, 32 mila lire). «Pizzerie d'Italia» non dà voti e non redige classifiche. L'autore seleziona i locali con un notaio della «Margherita» e della «4 stagioni» indicandone indirizzi, giorno di chiusura, specialità e brevi note storiche. Quest'anno il volume è in versione poliglotta, con la traduzione in inglese, tedesco e francese, per offrire ai molti stranieri una guida d'approccio al più famoso piatto italiano.

E' curioso, scorrendo l'indice, azzardare una analisi sulle località, nomi e delle insegne: le «Bella Napoli» e Aosta a Livorno, ma a Torino c'è anche una «Bella Bari», le palme e gli scogli si sprecano, i nomi propri dei pizzaioli percorrono tutto il calendario dei santi (ovvio Gennaro, ma anche Maruzziello); tra gli animali spunta un «Cincillà» ad Alba, in un mare di delfini più o meno blu, gamberi e gabbiani.

Insomma nell'iconografia classica, con qualche puntata nel mondo dei fumetti (Charlie Brown) e della televisione (90° minuto e Viareggio).

E a proposito di classico torinismo al pizzeria ha sempre avuto un posto d'onore, nel senso che molti proprietari espongono le bottiglie sugli scaffali del bar, sopra i frigoriferi e persino sulle mensole dei forni. Non importa se sono bianchi o rossi, spumanti o vini tranquilli. Le bottiglie, magari una patina di polvere d'ordinanza, sono in bella vista a disposizione dell'ignaro avventore che oserà ordinarle.

Non succede in tutti i locali, sia ben chiaro, la maggior parte ha questo approccio estetico in grado di «uccidere» un prodotto vivo come è il vino. Ci sono certe bottiglie che diventano icone, etichette sbiadite, tappi secchi tutte ovviamente in piedi, la regola aurea conservazione sia di tenerle coricate.

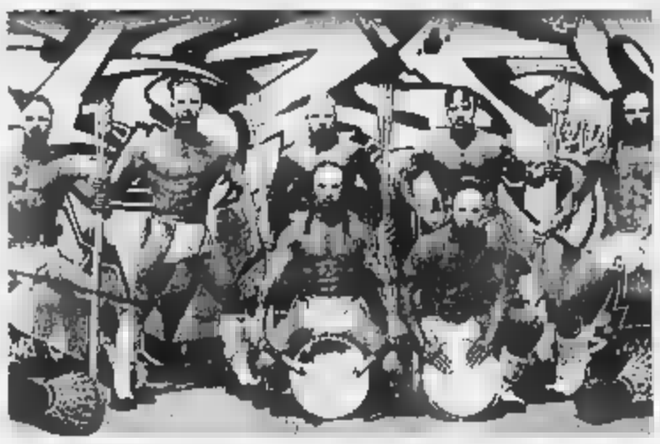
Un «censimento» made in Asti Ma via le bottiglie dagli scaffali

Le bottiglie fanno arredamento? Benissimo e allora perché non metterle vuote? Lasciando quelle destinate alla mescita nel fresco della cantina o negli spazi termo controllati dei moderni eno-frigoriferi? Un vino sullo scaffale ci può stare solo se la vendita è quotidiana o quasi. Lo stesso discorso vale per decine di ristoranti che ancora lasciano «morire» il vino sugli scaffali esposto alla luce e agli sbalzi di temperatura.

E' una questione di cultura enologica che una regione come il Piemonte non può essere sottovalutata. All'estero ci sono già arrivati da tempo. Con la primavera si faccia una pulizia e il vino buono ringraziera. E a proposito di estero le «Città del vino» del Piemonte (una cinquantina) si sono riunite all'enoteca di Canale per il programma del 2001. Oltre a fiere e rassegne si farà un viaggio a Londra a «Vinopolis», la grande mostra mercato sulle rive del Tamigi che ha avuto in un anno quasi due milioni di visitatori. Il mondo si muove, vietato scendere.

MUSICA POP

Vercelli trasgressiva con gli Street Angels


Gli Street Angels, ballerini e rapper, sono i nuovi idoli delle discoteche

VERCELLI

Arrivano gli Street Angels, nuovi idoli della disco. Domani sera, verso le 23, saranno protagonisti della festa al Gallery, con il loro nuovissimo show della stagione. Sullo stage apparirà questa formazione eterogenea di cantanti, ballerini, modelli, rapper, provenienti da diverse parti del mondo (dall'America e dall'Italia, da Cuba, dal Brasile e dalla Germania). Gli Angeli della strada, etichettati con lo slogan «il gruppo più trasgressivo d'Italia», di solito eseguono un repertorio di musica pop (tra i brani incisi è da ricordare «The Sign») e come già si dice «il loro obiettivo è la conquista del mondo».

La location in cui si esibiranno gli Street Angels è suggestiva. Gallery è un music club che si trova nella galleria Viotti in via Marsala, ed è nato sulle ceneri della leggendaria discoteca Astoria. Sottoposto recentemente ad un totale restyling, il locale si presenta con decorazioni che rifanno il post cubismo alla Nicholson, mentre la main room è stata «cristallizzata». Grandi candelabri sui tavoli ed un guest un trompe-l'oeil che trasforma le pareti in libreria: il tema «libri» suggerisce che prossimamente saranno ospiti scrittori per proporre i loro hits letterari. Come colonna sonora, venerdì e sabato house e commerciale, mercoledì latino. [g. bar.]

MOSTRE

Omegna rilancia le storie di Rodari

Allo scrittore Gianni Rodari Omegna manifestazioni culturali e mostre

Una mostra di disegni ed omegna di marionette in ricordo di Gianni Rodari. Con queste opere, di cui è autore l'artista pettenaschese Mauro Maulini, Omegna il lago d'Orta rendono omaggio al grande scrittore in occasione ventennale della sua scomparsa e nell'ottantesimo della sua nascita. Dall'estate sino a luglio la città di Omegna ha predisposto un ricco calendario di manifestazioni con lo scopo di ricordare, anche nel tempo, la sua figura ed i suoi libri. «Teatrino per Rodari: tre storie in mostra» di Maulini che verrà inaugurata sabato alle 16.30 al Forum di Omegna (resterà aperta sino all' 1 maggio) rientra proprio tra queste iniziative. I lavori esposti sono tratte da tre libri di Rodari: «Il ragioniere-pesce Cusio» stampato di recente da Interlinea, il celebre «C'era due volte il barone Lamberto» ambientato sull'isola di San Giulio, e «Gelsomino nel paese dei bugiardi» a cui il comitato promotore dell'anno rodariano ha dedicato un concorso aperto alle scuole ed agli educatori. Parte del materiale grafico in esposizione è stato realizzato da Mauro Maulini (che di Rodari fu amico), per le edizioni della casa novarese Interlinea mentre le marionette e le scenografie sono state realizzate per la compagnia teatrale di Gianni e Cosetta Colla di Milano. La mostra verrà presentata da Walter Fochesato che firma la prefazione dello splendido catalogo. E' quasi un prologo del Parco della Fantasia, una serie di parchi costruiti attorno al lago d'Orta, ispirati all'impegno pedagogico di Rodari ed alle sue favole, la cui inaugurazione è prevista per il mese di luglio. A febbraio al Forum si terranno degli spettacoli con letture e messe in scena di opere di Rodari con film d'animazione ispirati ai suoi libri. Maggiori informazioni sul sito internet www.rodariparcofantasia.it. [v. a.]

MASTERCLASS

Biella, al Chiostro liuto in primo piano con Rolf Lislevand

BIELLA. E' l'ultimo di tre stage organizzati nella suggestiva cornice del Chiostro di San Sebastiano e chiuderà in bellezza la rassegna di concerti «Bugella Civitas» dedicata alla musica antica.

Rolf Lislevand uno dei più quotati liutisti europei, domenica sarà a Biella, nell'antico convento rinascimentale per un masterclass. Virtuoso della per viola da gamba del Seicento f (insegna al Conservatorio nazionale regionale di Toulouse e alla Staatliche Hochschule für Musik di Trossingen), Lislevand già stato ospite dello Festival internazionale negli anni scorsi e pure protagonista la scorsa estate, della prestigiosa rassegna «Concerti a lume di candela» organizzati a Magnano dalla Fondazione Brauchli.

Norvegese di Oslo, dopo gli studi di chitarra classica si è dedicato alla musica antica a Basilea con Hopkinson Smith e Eugène Dombois. Inoltre presta il suo prezioso contributo a gruppi qualificati con Jordi Savall e vanta un'intensa attività discografica che gli ha fruttato il Diapason d'Or francese nel '94. Per informazioni 015-26370. [p. g.]

OPERETTA

L'Austria dei sogni firmata Benatzky rivive alla Saison

AOSTA. Il Teatro Giacosa ospita questa sera (ore 21), nell'ambito della Saison Culturelle regionale, «Al Cavallino bianco», operetta portata in scena dalla Compagnia Alfa Folies con musiche di Ralph Benatzky e la regia di Cesare Goffi. «Al Cavallino Bianco», tra migliaia di composizioni firmate dal poliedrico Ralph Benatzky (1884-1958), fu quella che gli diede fama perenne, anche qualche brano dello spartito porta la firma di alcuni amici Granichstaedten, Stolz e Frankowski.

Nei tre atti dell'operetta, Benatzky (che all'epoca aveva anni) realizzò il sogno della «Felix Austria» proprio quando Storia aveva cancellato quel che restava delle illusioni, lasciandole vivere ormai solo nelle favole. La vicenda è ambientata sulle rive del lago San Volfango, nell'Austria tirolese, dove, in un'incantevole posizione, c'è l'albergo «Al Cavallino Bianco». Tra quelle mura, si snoda tutta la storia fatta di amori veri e presunti, affari, rancori. A rimettere tutto a posto ci pensa l'Arciduca, il cui arrivo riporta pace e tranquillità nel bizzarro albergo. [s. ser.]

TEATRO

Ora Gabriele Vacis rilegge le «Fenicie» di Euripide al Milanollo di Savigliano

La tragedia greca sarà interpretata sabato e domenica sera dagli attori del Laboratorio Teatro Settimo

SAVIGLIANO

La tragedia di Euripide «Fenicie», riletta dal Laboratorio Teatro Settimo, andrà in scena sabato e domenica (ore 21) al teatro Milanollo, per la stagione di prosa, curata dallo Stabile di Torino. «L'idea è di raccontare la storia del di ragazze fenicie. Raccontare il coro. Anche perché sembra che sia un'altra storia» scrive Gabriele Vacis, nelle note di regia di questo lavoro che riscopre i classici con un'impostazione diversa da quella delle rappresentazione tradizionale, ma restando fedele allo spirito, perché - è Vacis a spiegarlo - un progetto sulla tragedia classica è un antidoto, tra i tanti possibili, al nostro consumo sconsiderato tempo. E' un'opportunità di "produrre tempo". Le tragedie di Eschilo, di Euripide, Shakespeare o di Vittorio Alfieri cercano di comprendere le ragioni dei sentimenti e dei conflitti raccontandoli. Ripercorrere questi racconti aiuta a comprenderne le ragioni.

Ragioni che sono confinate ad un'epoca lontanissima, mantengono quell'attualità che si ritrova nei sentimenti invariati e invariabili nella diversità del contesto e del tempo. Le mostreranno Eteocle, Polinice, Antigone, Ismene, i quattro figli di Edipo che devono confrontarsi con un feto che non consente libertà di scelta, ma imprigiona nelle sue complesse e dolorose catene fino alla guerra fratricida, che induce riflessioni sui conflitti etnici di oggi. Il biglietto costa da 30 mila a 14 mila lire. [v. p.]

DOLCE & SALATO

Profuma di Medioevo la torta della Cattedrale

Nei giorni freddi di gennaio l'inverno connotati grigi e cupi. Sarà un caso, ma pare che le relazioni tra la gente, addirittura, si diradino, anche per telefono. Un tempo si viveva questi giorni nell'isolamento dei comuni di campagna e di montagna. E quando era il giorno della festa, si andava in dispensa a prendere un vasetto di ortaggi lessi, cotti separatamente (peperoni, fagiolini, zucchine, sedani, cardi, carote), tagliati a pezzetti fini dopo essere stati conditi con abbondanza di passata di pomodoro. Il tocco del gourmet sta nell'aggiunta di un po' di tonno, una volta che il viene aperto. E questa sfiziosità prettamente campagnola rappresenta una specificità tutta piemontese. In nessun altra parte d'Italia è capitato di vedermi offrire pietanza uguale, tant'è che i miei invitati hanno sempre mostrato un certo qual stupore nell'assaggiare quella freschezza che unisce i profumi dell'orto all'armonia di un insieme di sapori. Oggi, i vasetti di questa specialità sono appannaggio delle nonne oppure di qualche creatore di sfiziosità che ripropone queste tradizioni. Uno di questi, il più puntiglioso, è Giuseppe Ferrero di Carignano (via Savoia, 9) che, con il figlio Luca, lavora gli ortaggi dei poderi della Cascina Revignano di La Loggia. Propongono così due versioni: l'antipasto all'ortolana detto anche gianduja, da mangiare freddo, condito con sode e tonno, ed il Ratatuj, va mangiato caldo, accompagnamento dei bolliti, oppure fatto scaldare in un padellino due uova fresche. E un bicchiere, anzi due, di Barbera.

Cascina Revignano - La Loggia - via Revignano, 40/44 - tel. 011/9697824 - Chiusa: lunedì. Un vasetto di ratatuj da gr. 350: 10 mila lire

La grande festa Gaudenzio, patrono di Novara, che s'è conclusa da pochi giorni, è stata l'occasione per assaggiare un dolce antico. E' tratta di una torta che veniva confezionata già nel 1200 dai canonici della cattedrale (quella con la grande cupola dell'Antonelli) per omaggiarlo i poveri della città. Don Maurizio Gagliardini, conosciuto oltre i confini cittadini per la tenacia ed operosità, ha favorito il rilancio di questa ghiottoneria, per sostenere le spese ristrutturazione del Duomo della città. La ricetta, rivisitata dallo chef Bacchetta è riprodotta in esclusiva dalla storica pasticceria Bertani, prevede ingredienti semplici quali farina, uova latte, albicocche, prugne e grappa. Colpisce per l'invitante morbidezza (la produzione è simile a quella del panettone) e per l'armonia del gusto. E' uno dei dolci più squisiti di questo inizio d'anno.

Pasticceria Bertani - Novara - Corso Cavour, 5 - tel. 0321/625273 - Chiuso: lunedì - Dolce della Cattedrale: 28 mila lire.

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

Programma 2001

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

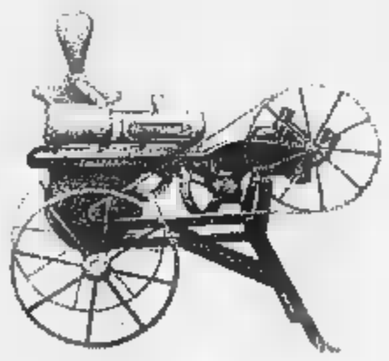
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, ■ - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti s.p.a. www.crastigiubileo.com
Slow Food

Vercelli, lo spettacolo nella locandina comunale di «Serio serissimo»

Meacci, al Civico la storia sleale

Da domani a teatro va in scena «Bignami»

VERCELLI

Per la serie comunale «Serio, serissimo: insomma il comico!» il Civico aprirà domani sera ed in replica sabato sera.

Il titolo ci riporta alla memoria il periodo scolastico, quando usavamo tutti quanti quei manuali di cultura ridotta «in pillole» che davano la possibilità imparare la storia d'Italia o l'opera omnia del Manzoni in un paio d'orette. Il sottotitolo invece spiega chiaramente come si possa, nello spazio temporale di uno spettacolo, ripercorrere a ritroso l'accadere delle vicende italiche di mezzo secolo. Come si dice nella presentazione: «dalla vittoria dell'Ulivo nel '96 in giù, trotterellando in maniera un po' scanzonata ed in maniera un po' inquieta, tra veglioni e campeggi, bombe e servizi segreti, colpi di Stato e biciclette sovversive...».

Allora il titolo dello spettacolo che vede Anna Meacci in scena è «Bignami: cinquant'anni di storia slealmente accaduta». I testi della lunga chiacchierata sono della protagonista, e con lei hanno collaborato Francesco Niccolini e Dodi Conti.

L'attrice comica toscana narrerà di sè stessa in un paese di provincia (a Sinalunga di Siena), attraverso i flashback riferiti alla storia con la «esse» maiuscola che finiscono col riflettersi in quelli della piccola comunità. Al centro dell'universo familiare c'è la figura del «su' babbo» Emiro, paladino dei sindacalisti Cgil. Ma ci sono anche i ricordi tra infanzia ed adolescenza: la madre che la sveglia il primo ottobre del 1968 (il primo giorno di scuola), il primo maggio a celebrare la festa dei lavoratori con garofani rossi e lumache a pranzo.

E gli spettri delle paure, il piombo ed il sangue di un periodo complicato. Ed ancora le troppe ferite difficili da rimarginare...

Sopra uno stage drammaticamente vuoto, con fondali neri, lei, vestita di nero, che si esprime con gestualità, con espressioni del volto e con toni della voce essenziali.

Inizio dello spettacolo alle 21. Le prossime serate per la rassegna comunale al Civico saranno sabato 10 e domenica 11 febbraio: sempre alle 21 il cartellone presenterà Paolo Hendel con il suo show «Occhio alla penna!». **[g. bar.]**

L'attrice toscana Anna Meacci va in scena al Teatro Civico domani e sabato sera con «Bignami: 50 anni di storia slealmente accaduta»

Biella, sabato via ai laboratori con la compag[illegible]

C'è Tam tam in Ludoteca per «insegnare» il teatro

BIELLA

Febbraio in Ludoteca è dedicato al teatro. L'assessorato all'Istruzione ha organizzato da questa settimana e per tutti i sabati del mese una serie di incontri di animazione teatrale con Mario Sgotto dell'Associazione Tam Tam di Vercelli. Il tutto è rivolto ai giovanissimi frequentatori dello spazio al Villaggio La Marmora, ma pure a nonni e genitori.

L'animazione verrà così intesa come uso di una pluralità di linguaggi che partono dalle esperienze vissute dai bambini. Il corpo, gli oggetti e lo spazio diventeranno i contenuti principali dell'«avventura». Lo spirito del laboratorio infatti è quello di stimolare e accrescere le potenzialità espressive e comunicative dei piccoli partecipanti per uno sviluppo armonico della personalità.

In un clima divertente e giocoso, che favorisce una partecipazione attiva e spontanea, verranno proposte attività di esplorazione, imitazione, improvvisazione con l'ausilio, ad esempio, di maschere e stoffe.

In cattedra Tam Tam, un gruppo di ricerca e sperimentazione che ope[illegible] questo campo [illegible] ruota attorno ad [illegible] gio di [illegible] Mario Sgotto [illegible] tore della compag[illegible] musicale della [illegible] Comicità [illegible] mica, stretto rapporto [illegible] sto e suono [illegible] te e visivo, [illegible] della filosofia del [illegible]

UN WEEK-END CON FESTA DI COMPLEANNO AL BABYLONIA

Ponderano, salgono in pedana i torinesi Tribà

PONDERANO. Festa di compleanno per il Babylonia. Il music club di Ponderano venerdì sera taglia una torta con sei candeline. Per l'occasione, dalle 24 all'1, verranno offerti a tutti birra e snacks mentre sul palco si esibiranno i Tonatiuh e gli Overload. Sabato invece sono di turno i «Tribà» band torinese dal sound variegato che spazia dal rock alla musica etnica. Le solide basi percussive di derivazione africana e cubana, si innestano su ritmiche dance o big beat con diramazioni latin, afro-funk e lounge, dando luogo a canzoni e brani strumentali. La voce della band è quella del rapper cubano Boris, con lui anche Stefano Sardo (Mambassa). Leader della formazione è invece Vito Miccolis - percussionista, cantante, dj, speaker e cabarettista radiofonico - che rappresenta un'autentica e incredibile bolla inesplosa del panorama artistico torinese. La sua ultradecennale carriera si è, infatti, a tal punto ramificata da renderlo un personaggio amatissimo. **[p. g.]**

Sino al 24 febbraio, in via dei Mercati, la mostra delle opere del pittore di [illegible]

La natura magica firmata Bellini

Vercelli, sabato alle 18 vernice alla «Casa d'arte»

Giovanni Barberis

VERCELLI

L'appuntamento in città con la splendida pittura di Enzo Bellini è per sabato - momento della vernice, ore 18 - alla «Casa d'arte via dei Mercati» di Paola Bertolazzi.

Uno stile inconfondibile, quello che caratterizza l'artista di Santa Sofia di Forlì. I suoi acrilici su tela offrono visioni di una magica natura, spesso con colline innevate per fondale e boschi con alberi dagli scarni rami che si stagliano su cupi cieli. E, a mo' di cornice, appaiono finestre che si aprono sul suddetto panorama, con davanzali di legno grezzo che fanno da supporto per attrezzi da lavoro, costoni di vimini colmi di sanguigni melograni, delicati fiori e rustiche cucurbitacee mentre - per animare e rendere più calda la scena - c'è una magnifica fauna di campagna o domestica, libera od in gabbia. Gazze e civette, conigli e colombe, gatti e tacchini. E persino pesci agonizzanti (pescati, questi ultimi) a far da composizione nel classico still life.

Insolito. Se le sue tematiche della natura si sublimano sulle tele, Enzo Bellini - nei cui studi ha risentito dell'influenza caravaggesca (i canestri di frutta) e di Bruegel (le atmosfere dei rigidi inverni) - non ha certamente rinunciato all'acquaforte in bianco [illegible] soggetti analoghi [illegible] pittore [illegible] voluto aggiungere [illegible] bi imbacuccati con [illegible] sciarpe, mentre [illegible] ravvigliati il [illegible] circonda. La mostra [illegible] ta fino al 24 febbraio [illegible] lunedì chiuso.

Natura e fauna magica nelle tele [illegible] di Enzo Bellini [illegible] d'arte [illegible] dei Mercati

stasera

AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Lost souls - La profezia, di J. Zaminski con W. Ryder, B. Chaplin, S. Winter.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Orario: 20/22,30. Lire 12.000;10.000.
SALA 2. **Himalaya**, E. Valli con T. Lhoudup. Orario: 20/22,30. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **Non ho sonno**, di D. Argento. V.M. 14. Orario: 20/22,30. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Cast Away, di R. Zemeckis con T. Hanks. Orario: 21,30 spettacolo unico.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The family man, di R. Ratner con N. Cage, T. Leoni.

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
[illegible]

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Dancer in the dark, di L. von Trier. Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000/8000.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-925.620.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. [illegible] 015-767.323.
NON PERVENUTO.

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467485.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Cast Away, di R. Zemeckis con T. Hanks. Orario: 22 spettacolo unico.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047
Il 6° giorno, di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. Goldwyn, R. Duvall. Orario: 22 spettacolo unico.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
The family man, di R. Ratner con N. Cage, T. Leoni. Orario: 22 spettacolo unico.

BELVEDERE D[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
La carica dei 102. Orario: 20 spettacolo unico.
Himalaya. Orario: 22,10 spettacolo unico.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
Eyes wide shut, di S. [illegible]ck. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
OGGI RIPOSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.70.07. **Lista d'Attesa**. Or. 20.30; 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La carica dei 102**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Cast Away**. Or. 16,15, 19,10, 22,15. Sala 2: **The family man**. Or. 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3: **Nonhosonno**. Vet. Min. 14. Or. 15; 17,30; 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190, Sala 1: **Cast Away**. Or. 14,30, 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York**. Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Commodia sexy**. Or. 15,40, 17,25, 19,10, 20,55, 22,40
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Memento**. Or. 15; 17,30, 20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436 07 23. **L'erba di Grace**. Or. 15, 16,55; 18,50; 20,[illegible]; 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible] 232 029. **Cast Away**. Or. 16; 19,22
DORIA via Gramsci 8, tel. 542 422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Together**. Or. 16; 18,15; 20,25, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **L'erba di Grace**. Or. 15,10; 17,15; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447 52.41. **La carica dei 102**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20
EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.16.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.34.47. **A ruota libera**. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Criminali da strapazzo**. Or. 20,15; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **Pianeta rosso**. Or. 15,55, 18,10, 20,20, 22,30
FARO via Po 30, tel. 817 33.23. **Lost Souls-La profezia**. Or.: 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. [illegible]96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
KORA via S. Teresa 5, tel. 534 614. **[illegible]d and roses**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 293. **La verità nascosta**. Or.: 15, 17,35, 20,05, 22,40
MASSIMO UNO v. Verdi 18, tel. 812 5606. **La strada verso casa**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. **La vita è tranquilla**. Or. 16,30; 19,15; 22
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **Ogni lasciato è perso**. Or. 15,50; 17,50; 20,25; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Cast Away**. Or.: 16; 19,22
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **1 km da Wall Street**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible]OSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Chiedimi se sono felice**. Or. 15,45; 17,40; 20,05, 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **The family man**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Nonhosonno**. Or. 15; 17,30, 20, 22,30
REPOSI 4 v. XX Settembre 15, t. 531 400. **Duets** Film in lingua originale. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Autumn in New York**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 05 45. **Criminali da strapazzo**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Domani**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Bodyguards**. Or. 20,30; 22,15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or. 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01: ore 20,30 **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare. C. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3h 10'. [illegible] replica. Dalle 19,20 almeno 30' [illegible] L. 25.000. Biglietteria: ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 l'Associazione Aikè presenta **Secoli danzati** antologia storica di coreografie e musiche con le Compagnie Aikè e La Mandragora. Info tel. [illegible] [illegible] ore 21 [illegible] capolavoro Zone 9 sketches [illegible] per [illegible] trice e ensemble di M. Pisati. Tel. 011 8815 246/238
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. v. Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-11. Per inf. tel. 011 810.46 53/810.49.61
GIOIELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Burgnivanni, S. Bruca, S. Chiesino, C. Joseph, G. Riolo. Info e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580 5768, www.teatrogioiello.it
CONSERVATORIO «G. VERDI», Piazza Bodoni. Riposo

GIORNO E NOTTE

Oropa

«Paesaggi Fluttuanti»

Continua «Paesaggi [illegible]» Artisti tra pittori [illegible] allestita al Santuario [illegible] La rassegna organizzata [illegible] collaborazione [illegible] della Regione Piemonte [illegible] città di Biella, si [illegible] visitare fino al 25 [illegible] 17 tra pittori e fotografi [illegible] aggiungono le persone [illegible] grafo Francesco Bialo [illegible] scultore Luigi Mainolfi [illegible] da martedì a venerdì [illegible] sabato e festivi dalle 10 [illegible]

Vigliano

Espone Roncarolo

Si conclude questa [illegible] mostra omaggio al [illegible] cellese Renzo [illegible] L'esposizione «Disegni da» [illegible] gere il titolo di svolge [illegible] della biblioteca comunale [illegible] Largo stazione, fino a [illegible] prossimo. Gli orari: lunedì [illegible] coledì e sabato dalle 14 [illegible] 18,30; martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 [illegible] 18,30; la domenica dalle 15 [illegible] 18.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Ritorna come tutti i venerdì l'appuntamento con il liscio con Nonno Francesco e Mon[illegible] sabato spettacolo con l'orchestra «Battaini» mentre nella sala 2 spazio alla musica latino americana guidati con Dany [illegible] Graziano. Domenica tocca all'orchestra «Paolo Argento» [illegible]

Vercelli

[illegible] 16-19 [illegible] 12 [illegible] 16). Tel [illegible]

BUSIDArty

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni giorno leggi, ogni ▬ vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa ▪ ▬ tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi ▪ la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 ▬ in un'unica soluzione, ▬ un mese di lettura gratis. Vale ▪ dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci ▪ per il cinema, e in più la "Stampain card", che ▪ dà sconti ▪ agevolazioni per la casa, la famiglia ▪ il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ▬ su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, ▬ Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta ▪ credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- ▬ edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Dopo la stop subìto da Reggio Emilia i rossoblù stanno preparando la difficile trasferta

La Fila a Napoli ancora senza Ken Lacey

Crespi: «Ma la squadra è tornata feroce come piace a me»

Igor De Biasio

BIELLA

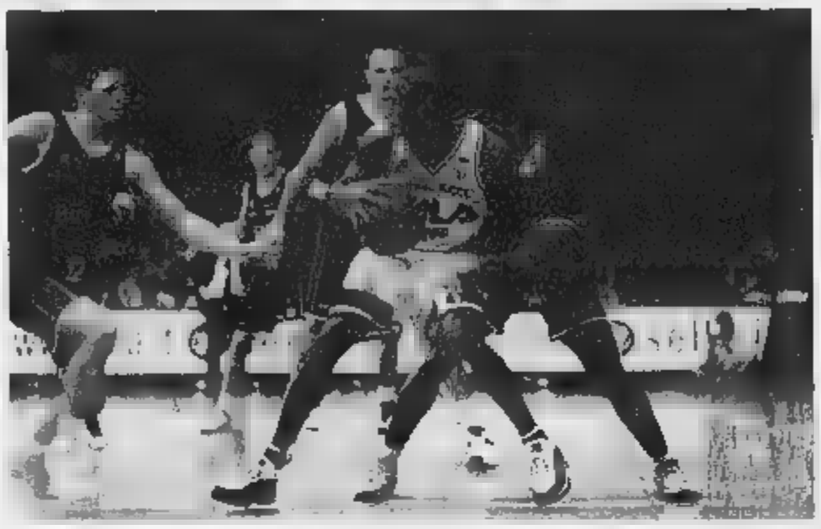
Disco rosso per Ken Lacey in vista della trasferta di Napoli.

Al centro della Fila occorreranno ancora una decina di giorni per assorbire completamente l'ematoma alla coscia e il suo impiego nella partitissima di Napoli è quindi da escludere. «L'assenza del nostro centro si sta facendo sentire anche nel lavoro di preparazione che svolgiamo in settimana - dice Alessandro Ramagli, assistent coach della Fila -. Sono tre settimane che Lacey è fermo e non abbiamo ancora potuto vederlo in azione a fianco di Rankin: penso che una coppia così sotto canestro possa dare buoni risultati».

Intanto è ripresa la preparazioni per gli altri rossoblù e la reazione auspicata da Crespi si è registrata anche se Bougajeff ha accusato una leggera distorsione alla caviglia, Brewer ha saltato allenamento per dolori ad un ginocchio così come Anchisi che ha dovuto fare i conti con il mal di schiena. «Piccoli acciacchi che vanno messi in preventivo e che devono far scendere l'intensità della nostra preparazione - spiega l'allenatore della Fila -. Dopo una sconfitta così netta come quella che abbiamo subito a Reggio Emilia, nascono spontanei dubbi e rabbia. Ho visto nei ragazzi la determinazione e la "ferocia" che mi auspico. In pratica il big match di domenica prossima, ripreso in diretta anche dalle telecamere di Raisat alle 16,30, sembra già essere iniziato.

«Le gare così importanti si giocano per l'intera settimana, anche in fase di preparazione - sostiene Marco Atripaldi, general manager dei rossoblù -. Quella di Napoli è senza dubbio una tappa importante, ma non dimentichiamo che mancano ancora 15 giornate alla fine della regolar season. Possono quindi verificarsi ancora molte situazioni non sempre favorevoli e l'importante è mai perdere la fiducia. Nel turno precedente abbiamo subito un brutto "schiaffone" sta a noi crearci le condizioni per fare bella figura a Napoli».

Oltre a preparare il big match A2, Marco Crespi ha trovato anche il tempo per condurre un «clinic» che ha richiamato alla Rivetti una cinquantina di tecnici ed allenatori delle società piemontesi che collaborano con il settore giovanile della Pallacanestro Biella. Crespi ha allenato per 15 anni i giovani dell'Olimpia Milano prima di condurre la nazionale Under 22 con a fianco Alessandro Ramagli, altra figura di spicco nel basket giovanile di Livorno; un Livorno che più volte è arrivato alle finali nazionali.



Nella foto di Micheletti Antonio Granger, miglior realizzatore dell'A2 e autore di 20 punti contro Reggio Emilia, come sempre accerchiato dagli avversari. A contendergli il pallone Kris Clack, Marijan Kraljevic e Marco Mordente. Anche a Napoli, Granger, sarà un «sorvegliato speciale»

Bougaieff accusa una leggera distorsione a una caviglia mentre Brewer e Anchisi sono doloranti. Però domenica ci saranno

Le giovanili

Juniores a un passo dal titolo regionale

BIELLA. Mentre la squadra maggiore continua il suo cammino ai vertici dell'A2, dal settore giovanile della Pallacanestro Biella giungono risultati non meno positivi. La formazione juniores, ancora imbattuta nel dell'attuale stagione, ha superato anche Savigliano per 77 a 64, ed ora si trova vicina alla conquista del titolo regionale. Ben più difficile sarà comunque il compito che attende i ragazzi guidati da Ramagli e Grigatti nella prossima fase interregionale. La stessa formazione, con Stefano Robutti in panchina e rinforzata da Luca Rossetti e Diego Zampedri, disputa anche il campionato di serie C2 dove occupa posizioni di metà clasifica. Per Giovanni Bocca e Luca Monteleone, responsabili del settore giovanile della società laniera, buone soddisfazioni vengono anche dalle formazioni Cadetti, affidate a Tony Rabbia e a Francesco Logoteta, e Allievi, di Corrado Nelva e Maurizio De Troia. Oltre 150 ragazzini seguono inoltre i corsi Mi ket e Propaganda. [w. d. b.]

La sconfitta dei Frogs a Borgomanero ha indotto Pomelari alle dimissioni da coach

SI E' POMELARI

VERCELLI

Wannes Pomelari non è più il coach dei Frogs Cars Celoria. Il tecnico giallobl ha rassegnato le proprie dimissioni dopo la sconfitta di Borg

Ma il ko contro i novaresi, peraltro favorito da un arbitraggio quanto mai discutibile (Mastria si è autotolto dal campo e Pomelari è stato persino espulso) non è stato il motivo scatenante che ha portato il tecnico vercellese a passare la mano. «I risultati che tutti ci attendevamo a inizio stagione non sono arrivati, per questo è meglio lasciare, sperando che questo possa dare alla squadra quello scossone necessario per raggiungere almeno i play o.f.».

Il presidente Roberto Tamarindo ha cercato inutilmente far rientrare le dimissioni: «Pomelari è stato irremovibile. Noi siamo rimasti stupiti perchè Pomelari, dopo l'ottimo esordio della passata stagione, stava facendo bene, conto dei molti infortuni e di altri episodi decisamente poco fortunati senza i quali la nostra classifica sarebbe migliore». La decisione di Pomelari ha spiazzato la società che, probabilmente, renderà noto il nome del nuovo coach la prossima settimana. Domenica, contro la capolista Omegna, andrà in panchina il dirigente Cavallaro. [p. m. f.]

Raggiunto l'accordo con la Carrarese per il trasferimento in bianconero dell'attaccante

E' Ratti l'ultimo colpo della Biellese

Prende il posto di Sanguinetti ceduto ieri al Chieti

BIELLA

Quattro. Dopo Tubaldo e Tutone prelevati dal Mantova e il centrocampista Abate proveniente dal Prato ecco l'ultimo fuoco d'artificio della Biellese. Che ieri, conclusivo giorno di mercato, ha definito il trasferimento in bianconero Davide Ratti, anni domani 2 febbraio, seconda punta di ruolo, prelevato dalla Carrarese, la squadra della città dove è nato.

Ratti, 112 presenze in C1, sulla carta è il giocatore che dovrebbe far fare alla Biellese quel salto di qualità che porterebbe i bianconeri fuori dalla zona play out, dove ora si trovas centrare la sospiratissima salvezza.

Per un attaccante che arriva un altro ne va: è Mauricio Sanguinetti, ragazzo dotato di buonissime qualità che però con la maglia laniera non ha avuto grande fortuna. L'ex spezzino è comunque finito al Chieti, club in lizza per conquistare la promozione in C1. Una sistemazione, dunque, niente male a ben guardare per il ragazzo. Che lascia Biella con più di un rimpianto per non aver dimostrare per intero il suo valore.

Ma torniamo al presente, ovvero a Ratti. Che a differenza di Abate, per motivi burocratici (per il transfer occorrono cinque giorni lavorativi, sabato compreso) non sarà disponibile per la trasferta di domenica a Mestre. Esordio dunque rinviato al match interno dell'11 febbraio con il Mantova.

Dalla Biellese alla Pro. Che domenica non potrà contare, previsto, di Ferretti. «Ivan il terribile» è stato infatti squalificato ieri per un turno dal Giudice sportivo avendo raggiunto a Montichiari il limite del quarto cartellino giallo.

Non ci sarà anche Passariello che, a sua volta, dovrà scontare il secondo turno di stop per l'espulsione subita a Mestre. In certo sarà del match il rientrante Speranza che ha ormai assorbito l'infortunio al costato. [r. eyn.]

PROMOZIONE, STASERA IL VAL MOS-MONFERRATO

VERCELLI. Dopo rinvii, posticipi e slittamenti, sono in cartellone stasera Val Mos-Monferrato e Gaviese-San Carlo, recuperi dei due match di Promozione ancora in sospeso. Le gare (inizio alle 20,30) interes- soprattutto il centroclassifica. Alla luce dei risultati della prima ritorno, comunque, il Val Mos potrebbe, sfruttando al meglio il recupero interno con il Monferrato, riportarsi a ridosso delle prime posizioni.

Grazie al successo nel derby il Viverone i rossoblù sono saliti a 21 punti e, in di successo, raggiungerebbero il Tol a quota 24 al sesto posto. E domenica, sempre al Grossi, scenderà il Borgovercelli. «Abbiamo la possibilità di metterci in una posizione d'assoluta tranquillità - spiegano i dirigenti lanieri - e dovremo provare a sfruttarla. Sicuramente il match il Monferrato sarà facile, dal momento che i giallobl, dopo lo scivolone interno con il Junior Canelli non possono permettersi ulteriori passi falsi». Il Monferrato, prima della gara odierna, è al terz'ultimo posto (16 punti) in coabitazione con Junior e Moncalvese.

Due punti in più, invece, per Gaviese e San Carlo, fronte nell'altro recupero serale. Le squadre hanno iniziato male il ritorno: la Gaviese ha perso a Canelli, mentre il San Carlo (che durante la aveva avuto a tavolino i tre punti contro il Vald Tol) è stato travolto in casa (3-0) dal Piovera. [p. m. f.]

Tanti voti per il tiratore vercellese, bronzo alle Olimpiadi

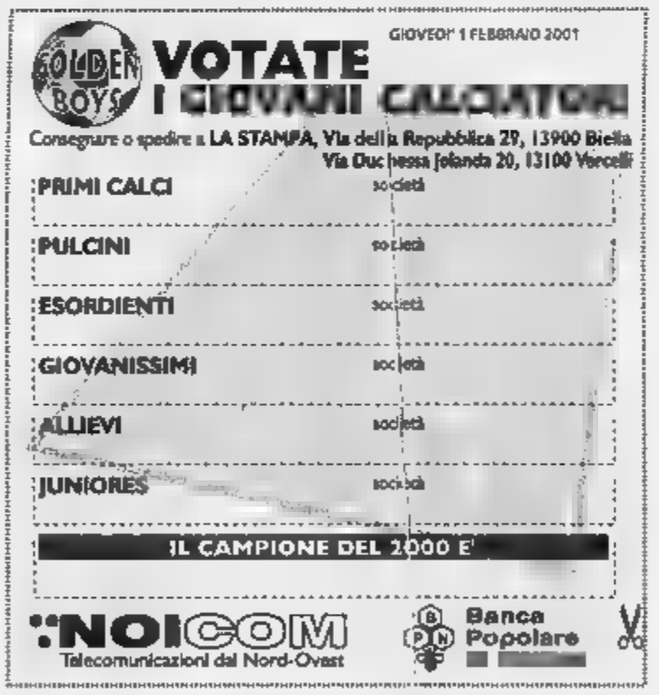
Campione, new entry di Pellielo

Golden, arrivano le prime segnalazioni

Iniziano a muoversi le classifiche del Golden Boys. Ogni categoria, a sola eccezione dei Primi calci ancora intonsa, ha già più d'un pretendente al titolo di baby calciatore dell'anno. Ma il so de La Stampa è appena agli inizi e, dunque, tutto può ancora essere ribaltato. Ricordiamo che per eleggere il Golden Boys 2001 è sufficiente ritagliare l'apposito coupon e inviarlo alle redazioni de La Stampa di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20.

Oltre a segnalare nome e cognome del calciatore preferito, sarebbe quanto mai gradito accompagnare le schede con fotografie informazioni e curiosità relative ai giocatori. Nelle prossime settimane inizieremo infatti a conoscere più da vicino i protagonisti della quinta edizione del Golden.

Successo anche per il referendum relativo al campione del Duemila. Un po' a sorpresa guida la classifica vercellese il bomber della Pro Walter Mirabelli, tallonato da Giovanni Pellielo. Più staccati Randazzo, Milanoli e Claudio Costa. [p. m. f.]



Caresanablot superato in una grande rimonta

Nel trofeo Piacco il Quarona s'impone allo sprint: 13-12

VERCELLI

La quarta edizione del rial Ernesto «Nino» Piacco è andata a una formazione valsesiana, la quadretta della Società bocciofila Quarona. Sedici le squadre che per due giorni si sono sfidate sui campi del Circolo Bellaria di Vercelli e del Centro sportivo Caresanablot, dove è andata in scena la finale.

La manifestazione in memoria dell'ex presidente nazionale dell'Uisco è stata organizzata dal comitato provinciale Ancol. Nella sfida decisiva i valsesiani Gini, Bocchio, Amadi e Scucchiari hanno battuto 13-12 i padroni di del Cs Caresanablot Zarino, Stupenengo, Clerichetti e Pane.

La partita si è conclusa quando stavano ormai per scadere le due ore di gioco e ha registrato la poderosa rimonta dei quaranesi. Il Caresanablot in apertura di incontro si era agevolmente portato sui 12-2, poi un'improvvisa crisi nella precisione abbinata alla crescita degli avversari ha permesso il capovolgimento fronte con il successo della Sb Quarona. Si sono invece arrese alle semifinali le formazioni Bocciofila Varallo (con Garlanda, Borini, Foglia e Curti) e Ristorante Aquila Nera Buronzo, che ha schierato Treccani, Colombi, Caramaschi e Trecate.

Buona la partecipazione di pubblico soprattutto in occasione della finale. [i. fo.]

La gara di Vercelli era indirizzata al compianto Nino Piacco

Domenica si corre la prima edizione della gara organizzata dall'Equipe Vitesse

Sessanta equipaggi al Rally del Riso

Partenza e arrivo a Vercelli, sabato le verifiche

VERCELLI

Saranno una sessantina (e arriveranno da tutto il Piemonte) gli equipaggi che daranno vita la primo Rally del riso. La gara sprint è in cartellone domenica coinvolgerà l'intero territorio provinciale: capoluogo dove previste partenza e arrivo alla Valsesia sulle cui strade, probabilmente, si deciderà il rally.

Il primo obiettivo per gli organizzatori dell'Équipe Vitesse è stato comunque raggiunto: «Il maltempo ci aveva costretti a posticipare le iscrizioni - spiega Massimo Formaggio - fortunatamente le condizioni atmosferiche migliorate e, dunque, tutto dovrebbe svolgersi al meglio». Risolti anche i problemi di transitabilità di alcune strade in Alta Valle.

Il Rally del riso avrà un prologo sabato con le verifiche tecniche di vetture e piloti, dalle 15 alle 20,30 «Da Ciccio» a Caresanablot. La partenza verrà invece data alle 8,01 di domenica da via Veneto a Vercelli. Gli equipaggi toccheranno Gattinara, Romagnano, Vintebbio e Serravalle prima di raggiungere Borgosesia dove le sei prove speciali. «Le abbiamo scelte - dice Formaggio - per caratteristiche tecniche e spettacolarità. Il pubblico, che ci auguriamo numeroso, potrà così vedere l'abilità dei piloti su percorsi non facili, molti di quali, l'altro, non sono mai stati affrontati in questo genere di gare».

speciali saranno a Orioncheto (Bivio Sella, Fronto, Bivio Ponte Sales, Valduggia), Molino Rastelli (Crabia, Ag e Cellio), Agarla (San Bernardo, Cavaglià, Quarona e Borgosesia dov'è fito un primo riordino). I piloti affronteranno un'altra volta le tre speciali prima di puntare su Gattinara e rientrare a Vercelli. L'arrivo del primo equipaggio è previsto intorno alle 15,30 ma è un orario indicativo, dal momento molto dipenderà dalle condizioni del tempo e come si svolgerà la gara.

«In tutto saranno coperti 159 chilometri - spiega Formaggio - poco più di sedici quelli relative ai sei speciali. Le premesse per una giornata di sport e divertiper gli appassionati ci sono tutte. Adesso tocca ai piloti che, sicuramente, sapranno essere all'altezza della situazione. E chissà che il Rally del riso non possa diventare una costante nel panorama rallystico nazionale». [p. m. f.]

Con tre speciali in Valsesia da ripetersi due volte

SCI

Speciale e giganti validi prove di qualificazione

Sestriere sfacca a Mera il biglietto per il Topolino

Centinaia di giovani si sfidati a Mera per il trofeo Rubinetteria Ritmonio, valido quest'anno anche come prova unica di selezione per il comprensorio Alpi Occidentali in vista delle finali del Trofeo Topolino.

Prima si è disputato lo slalom gigante, poi lo speciale. Entrambe le giornate di gara hanno visto trionfare lo Sci club Sestriere, vero dominatore della manifestazione. Questi i vincitori e i migliori atleti locali classificati.

Gigante. Allieve: 1ª Giulia Gros (Sauze d'Oulx), 14ª Camilla Borsa (Novesi), 20ª Maria Angelino (Noveis); **Allievi:** 1° Fabio Vottero (Sansicario), 10° Mattia Bertoli (Varallo), 26° Francesco Negra (Mera). **Ragazze:** 1ª Camilla Borsotti (Bardonecchia), 4ª Beatrice Bergamo (Mera), 14ª Corinne Bossi (Varallo). **Ragazzi:** 1° Agostino Geninatti (Bardonecchia), 6° Mattia Varzi (Mera), 15° Vittorio Franchi (Mera).

Slalom speciale. Allieve: 1ª Valentina Duò (Bardonecchia), 21ª Camilla Borsa (Novesi); **Allievi:** 1° Gian Luca Olivero (Pragelato), 27° Nicolas Belli (Mera), 29° Stefano Fuselli (Varallo). **Ragazze:** 1ª Michela Ba (Mondolé), 16ª Benedetta Chiapparelli (Mera), 20ª Chiara Mascarini (Mera). **Ragazzi:** 1° Mikael Boudoin (Valle Varaita), 7° Mattia Varzi (Mera), 21° Alex Tagliabò (Mera).

Queste infine le classifiche per club. **Gigante:** 1° Sestriere 574 punti, 2° Bardonecchia 475, 3° Sansicario 258, 4° Sauze d'Oulx 253, 5° Claviere 178, 6° Mondolé 153, 7° Mera 152.

Slalom speciale: 1° Sestriere 402 punti, 2° Bardonecchia 386, 3° Pragelato 271, 4° Sauze d'Oulx 208, 5° Ala di Stura 202, 6° Mondolé 2, 10° Mera 100. [i. fo.]

ABBIAMO
SCOPERTO
L'AMERICA.

UniCredito Italiano e Rolo Banca 1473 hanno acquisito Pioneer Group Inc., storica realtà americana operante nel settore dei fondi comuni d'investimento. Dall'integrazione con il mondo di EuroPlus nasce la nuova realtà di asset management del Gruppo, Pioneer Investments: il nuovo protagonista nel panorama del risparmio gestito, spiccatamente internazionale, che offre ai propri clienti, sia privati che istituzionali, un'amplissima gamma di soluzioni d'investimento. Il fondo multicomparto lussemburghese Pioneer Funds, precedentemente denominato EuroPlus Fund, è distribuito dagli sportelli delle banche federate e dai promotori finanziari del Gruppo UniCredito Italiano. Una grande unione nata per offrirvi più valore.

Gruppo UniCredito Italiano

PIONEER Investments®

PROPOSTE IMMOBILIARI

AFFITTASI vicinanze Cuneo
fronte S.S. Cuneo/Mondovì
LOCALE COMMERCIALE ESPOSITIVO
con ampie vetrine di mq. 500
Tel. 0171

VENDESI AFFITTASI
in Verzuolo (Cn) - Regione Villanovetta Str. Provinciale
capannoni industriali artigianali
500 - 1000 - 2000 - mq. - pronta consegna
Ufficio vendite (0175 346432)

MARKET
ANCHE SOLO PARZIALMENTE
VENDESI CESSATA ATTIVITÀ
Tel. 0171 694603 - 0171 401188

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

PER UN SERVIZIO COMPLETO
Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare

Giolitti di MIGLIORE L. & C. S.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

VENDITE

CUNEO: 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino, tinello, n. 2 camere, ripostiglio, bagno.
CUNEO: 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere e bagno. Centrale.
CUNEO: Fraz. San Benigno struttura villetta indipendente da tre lati.
CUNEO: 2° piano senza ascensore - posizione centrale: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno.
CUNEO: CUNEO DUE - Ultimo piano: ascensore: ingresso-soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio - cantina ed autorimessa.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucina, camera, bagno - riscaldamento autonomo.
posizione centrale - 5° ultimo piano ascensore: ingresso, cucina, n. bagno - riscaldamento centralizzato. Vista panoramica.
CUNEO: ospedale: 1° piano con ascensore, ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, bagno - cantina - autorimessa.
CUNEO: CUNEO DUE: autori- con soppalco.
BOVES: 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina - autorimessa - orto - riscaldamento autonomo.
BUSCA: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa.
BUSCA: 3° piano ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, studio, bagno, da: n. 2 camere bagno - autorimessa doppia.
CERVASCA: terreno agricolo circa n. 3 giornate piemontesi.
DRONERO: a km. 2 dal centro: rustico indipendente da ristrutturare con mq. 2000 di terreno.
SANREMO: ultimo piano con ascensore vista mare monolocale.
ARMA TAGGIA: appartamenti di nuova costruzione.
SAN ROCCO BERNEZZO: casa indipendente con giardino: piano seminterrato: tavernetta, centrale termica cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere e bagno - primo piano: camera e bagno.
ROBILANTE: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, camera, bagno cantina - richiesta L. 75.000.000=.
BORGO SAN DALMAZZO: casa indipendente con giardino - piano interrato: cantina piano seminterrato: tavernetta, centrale termica, autorimessa, piano rialzato: cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - piano mansarda: n. 3 camere bagno.
CUNEO: locale commerciale di mq. 240 locato - su strada di forte passaggio; ottimo investimento.
ENTRACQUE: ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

AFFITTI
(esclusivamente a referenziati)

PEVERAGNO - Fraz. San Giovenale: villetta indipendente con giardino.
CUNEO - autorimessa.
CUNEO - posizione centrale: locale commerciale di mq. 300 circa su due livelli.
CUNEO - Confreria: (uso abitazione) 1° piano: ingresso, soggiorno, n. 2 camere, doppi servizi, cantina, autorimessa, riscaldamento autonomo.
CUNEO - 2° piano ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina (uso abitazione).
CUNEO - (uso abitazione) ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno (arredato).
CUNEO - (uso ufficio) piano rialzato: ingresso, n. 5 vani, ripostiglio, bagno.
CUNEO - (uso abitazione) piano rialzato: ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno.
CUNEO - (uso ufficio) piano ammezzato: ingresso, 4 vani, bagno.

CESSIONI

CUNEO - Ristorante-Pizzeria - richiesta L. 120.000.000.
CUNEO - gastronomia - pasta fresca (ottimo avviamento).
CUNEO - Panetteria-Pasticceria.
CUNEO - Lavanderia.
CUNEO - Edicola.
- BAR - **RISTORANTE** - Adatto a nucleo familiare.
CUNEO - Biancheria intima; merceria, abbigliamento.
CUNEO - Acconciature donna. con chiusura serale.
NEL MONREGALESE - ristorante tipico con n. 50 posti sedere.
NEL - Edicola avviata.
NEL FOSSANESE - Trattoria - Ristorante.
LOCALITÀ TURISTICA - prestigioso Albergo-Ristorante con 70
CEDESI - struttura socio-sanitaria convenzionata ASL. (Trattativa riservata).

FIMAI FLORIDA 2 Immobiliare FIASCI
C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939
Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

VENDE

Savigliano zona alloggio ingresso in salone, cucina, due camere, servizi, ripostiglio, cantina e box auto Giardino condominiale.
Savigliano zona nuova: alloggio, ultimo, ingresso in soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina, auto giardino condominiale. 230.000.000. Euro 118.785.
Savigliano zona stazione: alloggio nuovo di salone, cucina due camere, doppi servizi, terrazzi, cantina e box auto
Savigliano S. Giacomo: alloggio di ingresso in cucina, tre doppi servizi, cantina e box auto. Termoautonomo.
Savigliano S. Giacomo: alloggio recente, ultimo piano, ingresso living in salone, cucinina, due camere, doppi servizi, cantina e box auto. Termoautonomo
Savigliano zona S. alloggio nuovo, mansardato, di ingresso, salone, cucina, disimpegno, due camere, servizi e terrazzo
Savigliano Via Torino: alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi, cantina e box auto. L. 140.000.000. Euro 72.303.
Savigliano centro: alloggio da ristrutturare con ampio salone, cucina, tre camere, servizi, cantina e ampio box auto.
Savigliano centro storico: bilocale saletta con angolo cottura, camera, servizi e sottoscala. Termoautonomo. L. 110.000.000 Euro 56 810
Savigliano centro: alloggio al rialzo con ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi e cantina. L. 210.000.000. 108.455.
Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di tre vani, servizi, box auto, cantina e tettoia, 350 mq. di terreno. Ingresso indipendente. Termoautonomo
Savigliano S. Giovanni: alloggio ingresso, giorno, cucinino, una camera, servizi cantina. L. 125.000.000 Euro 64.557.
Savigliano Marene: alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, due, servizi e cantina. Termoautonomo.
Fossano centro: recente e prestigioso attico con ingresso, salone, ampia cucina, tre camere, studio, doppi servizi, cantina e due ampi box auto. Termoautonomo, ascensore esclusivo al piano
Fossano Borgo Salice: alloggio in costruzione di cucina, salone, due, doppi servizi, cantina e box auto
Fossano Borgo Salice: alloggio libero di ingresso, tinello con cucinino, due camere, servizi, cantina e solaio. L. .000.000 Euro 85 215. Possibilità auto.
Fossano Borgo Salice: alloggio ristrutturato ingresso/soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina.
Fossano Borgo nuovo: mansarda ingresso in soggiorno con angolo cottura, disimpegno, due, servizi e ripostiglio L. 115.000.000. Euro 59.392.
Fossano Borgo nuovo: Alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e box auto.
Fossano Loreto: alloggio libero di ingresso, con cucinino, una camera, servizi e cantina L. 85.000.000 Euro 43.899. Possibilità box auto.
Centro Verde: box auto a partire da L. 16 000.000 Euro 8 263

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE
CUNEO: C.so Santorre di Santarosa, 30
: Via IV Novembre, 73
Tel. - www.casapark.it - e-mail: epanc@libero.it

VENDE

CUNEO - Vicinanza Stazione. Alloggio ultimo piano, ristrutturato con termo autonomo.
CUNEO - Via XX Settembre. Alloggio 1° piano da ristrutturare.
CUNEO - Madonna Grazie. Villetta a schiera livelli giardino. Nuova costruzione.
CUNEO - San Pio. Casa indipendente, nuova costruzione, 3.200 mq. di giardino.
- Via Bassignano. Alloggio 1° piano, doppio ingresso: salone, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 tine autorimessa.
CUNEO - C.so Nizza. Alloggio mq. 200, doppio ingresso: tinello, cucinino, salone, tre camere, due ripostigli, doppi servizi, ampio ter- le parte verandato, solai, e piccola autorimessa.
CUNEO - Zona Confreria. Porzione villa bifamiliare con ampio terreno.
CUNEO - S. Pietro del Gallo. Alloggio in palazzina mq. 140 circa: cucina, soggiorno, tre camere, bagno, due terrazzi, cantina, solaio, autorimessa per due macchine.
CUNEO - Madonna delle Grazie. palazzina, nuova costruzione, alloggi su due livelli con autorimessa.
CUNEO - Via S. Grandis. Alloggio 2° piano tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina.
BORGO SAN - Alloggio in palazzina, 1° piano, mq. 150: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, locale tavernetta autorimessa. Termo autonomo.
CARAGLIO - Zona Centrale. Alloggio ristrutturato mq. 160 su 2 livelli.
CARAGLIO - Via del Castello. Casa ristrutturata: soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 camere, ampio terrazzo, giardino privato, cantina autorimessa.
CARAGLIO - Via Centallo. Villa a schiera con giardino privato.
CARAGLIO - centrale - Alloggio ristrutturato: soggiorno-cucina, 2 camere, bagno, cantina e autorimessa Termo autonomo.
CARAGLIO - Rustico indipendente parzialmente ristrutturato con terreno.
FOSSANO - Zona centrale. Alloggi ristrutturati. varie metrature.
MAGLIANO ALPI - Zona Centrale. Fabbricato su tre livelli mq. 400 da ristrutturare con terreno.
VILLAFALLETTO - Zona centrale. Cascinale ristrutturare ampio cortile.

AFFITTA

CUNEO - C.so Nizza. Alloggio 1° piano mq. 200. uso ufficio.
- C.so Ferraris. Locale negozio.

CEDE

CUNEO - Vicinanze Piazza Europa. Lavanderia.
EO - Zona Centrale. Bar.

A S T O R

LA PIÙ ANTICA
IMMOBILIARE CUNEO
di DOTT. MICOL MINA

CUNEO piano rialzato alloggio ristrutturato mq circa, balconi e cantina, riscaldamento centrale. (Rif. Q14)
CUNEO 2 alloggio 4° piano, 135 mq con cantina e garage, riscaldamento autonomo. (Rif. Q12)
CUNEO centro alloggio 1° piano completamente ristrutturato 90 mq. 3, camere, sala, cucina, cantina, solaio, posto auto. (Rif. Q1)
CUNEO centro alloggio 3° piano 2 camere, sala, cucina, doppi servizi, cantina e garage. (Rif. Q2)
centro alloggio 170 mq circa, 2° piano, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, lavanderia. (Rif. Q7)
CUNEO vicinanze P.za Galimberti, alloggio 130 mq. con cantina e garage. (Rif. Q3)
CUNEO centro locale negozio + grande magazzino, 500 mq in totale. (Rif. M3)
CUNEO centro storico alloggio di 2 camere, cucina, bagno, balconcino e cantina. (Rif. T6)
vicinanze ville a schiera centrali e laterali su tre piani.
MADONNA DELL'OLMO bilocale ristrutturato mq circa, cucina, arredata anche in permuta. (Rif. B7)
MADONNA DELL'OLMO casa 3 piani + mansar- con locali magazzino garage vendibili separatamente (Rif. Q5)
CUNEO vicinanze rustico da ristrutturare piani terreno, risc. aut. (Rif. R5)
rustico da riattare 300 mq. con 4.000 metri terreno posizione panoramica (Rif. R4)
S. CROCE DI CERVASCA su tre piani indipendente 120 mq per piano + ,cantina garage, 1000 metri di terreno. (Rif. Q13)
S. DEFENDENTE DI CERVASCA villa su piani 2000 metri terreno edificabile, terrazzo, cantina e garage. (Rif. V9)

MOLTISSIME ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA. RICERCHE
12100 CUNEO - Via Roma, 11 - *Telefax 0171 67153*

DOTT. A. GIULIANO

NIZZA, 36 -
tel. 0171 - 681973 ufficio
0171 - 696500 abitazione
Cell. 0335 - 6869008

VENDIAMO

- **S. P - Grande rustico indipendente bella posizione con 2 giornate terreno.**
- Viale Angeli - Villa indipendente con giardino.
- Corso Dante - Ristrutturato, 3 camere, salone, doppi servizi, cucina, finizioni di pregio, garage.
CUNEO - Via Fenoglio - Alloggio soleggiatissimo, ultimo piano 180 mq., doppi servizi, lavanderia, riscaldamento autonomo; con sovrastante mansarda di 100 mq. di 3 camere, soggiorno, bagno anche scorporabile con cantine e due garages.
CUNEO - Via Schiaparelli, 4° piano ascensore, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, veranda e garage.
- Spinetta - Ville singole, aggregate bifamiliari.
- Zona dogana - Nuovo: due camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, soleggiatissimo.
SANTA CROCE DI VIGNOLO - Villa singola in costruzione.
CUNEO - Corso - Ultimo piano, 4 camere, cucina, bagno, garage, riscaldamento autonomo.
- Monolocale arredato con terrazzo a 50 metri dalla Croisette da Palais. Ottimo reddito L. 167.000.000.
BORGO SAN DALMAZZO - Centralissimo, Corso Argentera - 3° piano con ascensore, 2 camere, tinello, cucinino, veranda.
BORGO DALMAZZO - "Monserrato" - villetta indipendente splendida vista: 2 camere, cucina, piccolo giardino, fronte strada.
CARAGLIO - Attico nuovo panoramico, camere, cucina, bagno, garage, riscaldamento autonomo.
PEVERAGNO - Villa ristrutturata prestigiosa, in posizione soleggiatissima con parco piscina, tennis, dependence.

SICI SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - 698.926 -

PROPONE IN VENDITA

Cuneo - Via Roma: soluzioni abitative diverse in fase di ristrutturazione.

Cuneo - vicinanze Piazza Galimberti: secondo piano di ingresso, cucinino, tinello, due camere, servizio, cantina, solaio posto auto. Termoautonomo.

Cuneo - zona Corso Gramsci: appartamentino nuovo ed arredato composto di ingresso living con angolo cucina, disimpegno, una camera, servizio e cantina.

Cuneo - Borgo San Giuseppe: villette abbinate con giardino privato in fase di realizzo.

Cuneo - zona Viale Angeli, in complesso residenziale signorile: appartamenti di metrature.

Borgo San Dalmazzo - residence in fase di realiz-: appartamenti al piano terreno, con portico e giardino privato.

S.S. Cuneo - Mondovì - terreno commerciale-artigianale di immediata edificabilità.

CEDE

Cuneo - vicinanze: cedesi locale caratteristico con terreno interamente recintato e parcheggio, ristorante camere.

AFFITTO

Cuneo - appartamento su due livelli: ingresso living, cucina, quattro camere, doppi servizi, cantina e garage.

Cuneo - secondo piano: tinello-cucinino, soggiorno, camere, doppi servizi, cantina e garage.

S. - in piccolo condominio, appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio, cantina, garage orto.

OCCASIONI IN
antipatiche intromissioni nel nostro lavoro, informazioni dettagliate le daremo solo in ufficio.

immobili in Costa Azzurra
www.armandocamperi.it

IMMOBILIARE BERTOLA s.a.s.
Tel. Fax 0171 697290 ore ufficio
lasciare messaggio.
CUNEO - P.zza Galimberti n. 9 - 3° piano
E-mail: immobilb@yahoo.com

VENDESI E AFFITTASI
"CAPANNONI, MAGAZZINI, UFFICI E NEGOZI"

CUNEO - MADONNA: vendesi capannone merciale, artigianale, libero su quattro lati, in struttura di mq. 1050.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: capannone mq. 1350.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta: LOCALI MQ. 300 uffici magazzino, facilmente accessibile anche furgoni dal passo coperto.
SAN DALMAZZO: edificabile MQ. 800.
DRONERO capannoni di varie metrature locali con uffici.
BUSCA: Vendesi locali di MQ. 265 con due servizi. Adatti per uffici, negozio, palestra, sala giochi, centro estetico.
FOSSANO: vendesi capannoni fronte strada commerciale/artigianale MQ. 3.000.
A dieci km da **CAVALLERMAGGIORE:** capannoni in struttura di varie metrature per di MQ. 8.000 commerciali, artigianali.
MONREGALESE: VENDE, CERCA SOCIO per intero stabile BAR - RISTORANTE - BIRRERIA con annessa ampia polivalente con relative licenze, possibilità di costruire campi da tennis, calcetto, basket o altro.
ALESSANDRIA: vendo MQ. 1200 di capannone.
CUNEO/MONDOVÌ - REGIONE: Vendesi o affittasi capannoni magazzini di nuova realizzazione e varie metrature, commerciali, artigianali, industriali - MQ. 700-1400-2800.
STATALE CUNEO/MONDOVÌ: Vendesi o affittasi capannone fronte strada ampie vetrine.
CUNEO - DELL'OLMO: locali di metrature in affitto da MQ. 160-300-450-900-1.500 a MQ. 2.000 primo piano, muniti da montacarico con portata di q.10. Ampie vetrate, fronte strada, adatti a tipografia, laboratorio sartoria, studio o di rappresentanza attività commerciali in genere. Riscaldamento autonomo.
CUNEO: magazzino MQ. 1.100.
CUNEO: negozi di MQ. 40/50/80.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta: locali ad ufficio. Ristrutturati.
VICINANZE CUNEO: magazzino di MQ. 95 dotato di servizio. capannoni in affitto . 3.300 uso deposito artigianale con ampio piazzale.
CEDE: CUNEO E P Attività di parrucchiera, paninoteche, macelleria, tabaccheria, panetteria.

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE E SOLUZIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattiauda
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, [illegible] - S.S. [illegible] - 12100 CUNEO
Tel. 0171 [illegible] - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 699366 - Fax 0171 699000
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO 2001
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. [illegible] 0171 609122. FAX 0171 488249
E PROVINCIA

Buffetti
SCUOLA - UFFICIO
Carlo Emanuele III, n. 13/15
CUNEO - Tel. 0171 602790

Sostanzioso finanziamento per la riqualificazione di piazza Carlo Alberto (su cui si affaccia il castello) - del centro storico

Residenze Reali, 47 miliardi a Racconigi

Progetti da realizzare prima delle Olimpiadi del 2006

Aldo Mano
RACCONIGI

Da qui al 2006 la città cambierà volto, stando al progetto redatto nell'ambito del circuito delle Residenze Reali, di [illegible] Racconigi fa parte, insieme con Venaria Reale, Agliè, La Mandria di Chiasso, Govone, Pollenzo, Valcasotto, Moncalieri, Rivoli, Stupinigi e la [illegible] Torino. Un circuito principale [illegible] [illegible] chilometri, che interessa in sottordine altri 94 Comuni, che la Regione Piemonte ha la ferma intenzione di attivare prima dell'inizio delle Olimpiadi [illegible] Torino 2006. Dello stanziamento previsto di 600 miliardi, la fetta della torta che è stata assegnata a Racconigi è di 47 miliardi, confermata ufficialmente l'altra [illegible] nel corso di una conferenza che [illegible] è tenuta in municipio, nella quale sono stati illustrati nel dettaglio tutti gli interventi previsti. Un progetto che sembra persino troppo bello per essere vero, e che, una volta completato trasformerà Racconigi in un gioiello turistico da visitare sempre di più.

Due le priorità: riqualificazione della piazza Carlo Alberto e del centro storico. Nella piazza, quella su cui si affaccia il castello, è prevista la realizzazione di una rotonda con giardino, la sistemazione dei viali [illegible] [illegible] laterali, [illegible] nuova pavimentazione, in acciottolato come [illegible] un tempo, nuova illuminazione e nuovi arredi urbani. Spesa prevista un miliardo e 600 milioni.

Nel centro storico, la tinteggiatura delle facciate, per le quali è previsto un contributo ai privati, il restauro conservativo degli edifici storici, nuova illuminazione, nuove pavimentazioni e nuovi arredi, per un totale che sfiora i quattro miliardi. Altri interventi riguardano poi la riqualificazione dell'accesso alle Margarie, con relativo parcheggio, [illegible] mascheramento dell'edificio condominiale di fianco al castello, che verrà trasformato in stile primo '900, un parcheggio vicino [illegible] [illegible]lo, nella cosiddetta area del «Potagè», per una spesa complessiva di circa sei miliardi.

Rimangono i due interventi più importanti [illegible] più impegnativi dal punto di vista economico: il recupero dell'ex ospedale civile, spesa prevista 30 miliardi, che verrà restaurato [illegible] adattato [illegible] destinazione turistico-ricettiva, con un albergo o un ostello per la gioventù, [illegible] infine la Villa Caire, lascito del pittore Giovanni Augusto Levisi, nella quale verrà realizzato un museo di pittura «en plein air» con una spesa di sei miliardi.

Tutto il progetto è subordinato alla realizzazione della circonvallazione Est, con la conseguente drastica riduzione del traffico in città per la quale esiste il progetto definitivo [illegible] si attende il finanziamento di circa 22 miliardi.

Il castello di Racconigi è una delle più [illegible] residenze inserite nel circuito

Foto porno-pedofile

[illegible] giudice per il processo al [illegible]

Paola Scola
MONDOVI'

Non sarà Simonetta Boccaccio, ma [illegible] altro giudice [illegible]tico [illegible] presiedere il processo [illegible] carico di don Luciano Michelotti, [illegible] parroco [illegible] Vicoforte Fiamenga, accusato di detenzione di materiale pornografico minorile. Ieri il procedimento non è potuto iniziare perché il giudice [illegible] è dichiarato «incompatibile»: lo è diventato respingendo la nuova richiesta di patteggiamento della pena da parte dell'imputato e dei difensori, Carlo Blengino ed Emma Giusta.

L'incompatibilità deriva dal fatto che, negando la disponibilità [illegible] patteggiare «perché la pena proposta non era congrua alla gravità del fatto [illegible] alla personalità dell'imputato», la dottoressa Boccaccio ha già pronunciato [illegible] giudizio sulla vicenda, prima [illegible] quello processuale.

L'avvocato Blengino, prima dell'apertura del processo, ha utilizzato la possibilità di legge di formulare [illegible] nuovo il patteggiamento, già rifiutato nell'udienza preliminare. La proposta era di un'ammenda di 6 milioni [illegible] la sospensione [illegible] dizionale. «Le foto trovate - ha detto - provengono da siti Internet [illegible] protetti, non da circuiti [illegible] organizzazioni dediti alla pedofilia».

Il pubblico ministero Ezio Basso ha però contestato: «E' semplicistico. La violazione dell'articolo 600 quater prevede per questo reato fino a 3 anni di carcere o 10 milioni di multa».

«Il possesso di 19 dischetti con immagini pedopornografiche - ha proseguito il pm - è un atto vergognoso per la moralità e la liceità, sia dal punto di vista oggettivo sia da quello soggettivo, trattandosi di un sacerdote. Perciò non ritengo congrua la pena proposta».

Il giudice si è ritirato a lungo in Camera di Consiglio, prima di respingere l'istanza e rinviare gli atti al presidente del tribunale, perché nomini [illegible] altro magistrato e fissi una nuova data di apertura del procedimento. Don Michelotti ieri mattina era presente in aula, accanto ai difensori. [illegible] è dichiarato «sereno e fiducioso» nella giustizia. E' stata anche [illegible] nota, in modo ufficiale, la lista di testimoni che le parti hanno convocato. Per la difesa è confermata la presenza del vescovo di Mondovì Luciano Pacomio, mentre l'accusa si avvarrà dei carabinieri che hanno svolto le indagini. Da una parte e dall'altra testimonieranno uomini, donne e giovani che hanno incontrato l'ex parroco durante il ministero.

La famiglia cuneese ha guidato per oltre cinquant'anni (e reso grande) il leader delle vacanze

Gli Isoardi cedono la quota in Alpitour

Ora l'intera proprietà è Ifil

A destra, lo storico Ufficio viaggi «Alpi» di via Roma (poi in corso Nizza) dal quale prese il via il «colosso» [illegible] turismo

Da sinistra Lorenzo Isoardi fondatore dell'Alpitour deceduto nel gennaio '99 e il figlio Guglielmo attuale presidente del Gruppo [illegible] consigliere dell'Ifil
In basso uno degli ingressi del Tour Operator a Cuneo

Da piccolo ufficio a Tour Operator che fa la storia economica della città Per il controllo investiti 200 miliardi

Lorenzo [illegible]
CUNEO

Sei giorni ad Atene per 119 mila lire, tutto compreso, o sei a Barcellona [illegible] Madrid per 6[illegible] mila. Era uno dei primi «inclusi-[illegible] tour» Alpitour, estate 1961. Ora tutto è cambiato: il prezzo di una vacanza del genere si calcola con qualche zero in più; nel 2000 il giro d'affari del leader dei viaggi organizzati è balzato a 2000 miliardi di lire; e da ieri la proprietà del Gruppo è dell'Ifil - finanziaria Fiat - che è salita dal 56 al 100% di controllo del pacchetto azionario.

La storia dell'Alpitour, notoriamente [illegible] da quell'Ufficio viaggi «Alpi» sorto nel '47 pri-[illegible] in via Roma, poi spostato in corso Nizza, è anche un [illegible] [illegible]callabile simbolo della storia imprenditoriale [illegible] della crescita di Cuneo. Da cinquant'anni e più, un simbolo di operosità, radicamento sul territorio, [illegible] posti di lavoro: attualmente i dipendenti in città sono circa ottocento. Il nome Alpitour [illegible] stato da subito collegato alla famiglia Isoardi. Prima a Lorenzo, fondatore e presidente, deceduto nel '99, descritto imprenditore gentile, riservato, concentrato, disponibile; anche determinato, visto che poco dopo la guerra lasciò l'industria di legnami perché voleva «inventare cose nuove». E, con l'aiuto della moglie Rosetta, ci riuscì in pieno. Un successo folgorante.

Il «timone» passò al figlio Guglielmo, attuale presidente del Gruppo [illegible] consigliere dell'Ifil, già amministratore delegato del Tour Operator; dagli Anni '80 affiancò il padre Lorenzo con l'importante obiettivo - raggiunto anche questo - di tenere l'azienda al passo con i tempi, con operazioni importanti. In precedenza, già l'installazione del primo elaboratore elettronico nel settore turistico aveva segnato un'epoca. Poi la possibilità di prenotazione diretta delle agenzie, l'«Easy book»; il traffico dei viaggi spostato dal Mediterraneo a comprendere gran parte del mondo; e, [illegible] Ifil, dal '92, l'apertura di villaggi e alberghi gestiti direttamente, l'ingresso in «Viaggi Idea» [illegible] «Viaggi dell'Elefante», l'acquisto di Francorosso. Pensando anche alla città, con la sponsorizzazione prima del calcio, poi della grande pallavolo.

Cinquant'anni di proprietà [illegible] gestione [illegible] di un marchio emblema del turismo «made in Italy», tra periodi floridi e altri meno facili, ma sempre superati da leader: la grave crisi petrolifera del '76, la guerra del Golfo nel '91, i più recenti «caro dollaro» e «caro greggio».

Il passaggio al controllo 100 per cento del pacchetto azionario del Gruppo da parte di Ifil, con investimento di 200 miliardi di lire, è successivo all'operazione che nell'agosto 2000 portò la finanziaria di casa Agnelli all'acquisito della quota Francorosso, divenendo maggioritaria nel Gruppo, lasciando alla Blufin, finanziaria Alpitour, un'opzione d'acquisto del 6,5%, cui la stessa non darà seguito. A ottobre, dopo un incontro avviato con Unione Industriale, sindacati - entrati nell'azienda di San Rocco Castagnaretta - e amministratori di Cuneo, anche per tranquillizzare l'andamento economico della città, che deve tanto a questo simbolo dei viaggi, il Gruppo Alpitour ha tracciato la sintesi delle linee guida del processo di integrazione e sviluppo, smentendo «categoricamente [illegible] le voci di trasferimenti, presenti [illegible] futuri», commentando il buon fine del processo evolutivo e di integrazione con la concordata disponibilità allo spostamento [illegible] alcuni manager e responsabili «senza alcun eventuale effetto sulle altre persone alle quali sarà in ogni caso garantita la sede di lavoro in essere».

Guglielmo Isoardi resta presidente, e si occuperà anche di altre attività nel settore turistico-alberghiero, d'intesa con il Gruppo.

Appuntamento all'«Einaudi» Il 6 febbraio. Con gli allievi scriverà una lettera

Paola Barale torna alle Elementari

A Fossano come testimonial di «Posta e Risposta»

Nadia Conte
FOSSANO

Tornerà per due ore [illegible] banchi della [illegible] «vecchia» scuola elementare. Paola Barale, martedì [illegible] febbraio sarà testimonial del progetto culturale «Posta e Risposta», un'iniziativa della casa editrice «Giunti» [illegible] delle Poste Italiane. La scuola elementare «Luigi Einaudi» diretta [illegible] Maria Rosita Isoardi, riunirà nella palestra dell'istituto gli oltre 400 alunni. Saranno maggiormente interessati i ragazzi delle classi terze, quarte e quinte. Paola Barale aveva frequentato i cinque anni di scuola elementare all'«Einaudi», concludendo [illegible] ciclo di studi nell'anno scolastico '77/'78, [illegible] sua sezione «B» era composta da 24 alunni seguiti dalla maestra Anna Jolanda Griseri, capo istituto il direttore Giacomo Magliano.

Il progetto «posta [illegible] risposta» [illegible] appena nato, e l'intento «è quello di invogliare i ragazzi a scrivere lettere, in questo momento dove la tecnologia ha soppiantato "penna e calamaio", dove per comunicare qualsiasi pensiero [illegible] si rivolge [illegible] Internet o al telefonini». «Posta e risposta» vedrà come rappresentate per la Regione, Fossano.

«Una fortuna non indifferente - commenta Giuseppe Agosta rappresentante per la Giunti della provincia - avere un testimonial fossanese, famoso come la Barale. Il progetto continuerà in tutte le altre regioni italiane con altri testimonial conosciuti nel mondo dello spettacolo e della cultura. Durante l'incontro [illegible] martedì Paola Barale scriverà [illegible] sua lettera e così potranno fare anche i bambini insieme a lei. Compatibilmente con [illegible] attività didattiche della scuola, la stesura della lettera avverrà nella stessa aula che la Barale [illegible] frequentato da bambina.

Paola Barale concluse le Elementari nel '78

Se hai mobili vecchi da vendere o chiama
prontoAntico
Servizio esclusivo ai privati
• Assicura vendite a prezzo giusto
• Promuove contatti seri ed affidabili
• È il punto d'incontro tra privati e [illegible]nti di antichità
• Vi offre la chiamata gratuita [illegible] non impegnativa
Numero Verde
800-248042
Il servizio offre a tutti la possibilità di vendere i propri mobili e oggetti di arredo vecchi o antichi al giusto prez-[illegible]. ProntoAntico, senza alcun impegno da parte vostra, selezionerà per voi gli acquirenti più interessati alla vostra offerta che vi contatteranno direttamente per la trattativa di vendita. Pronto Antico non è responsabile di eventuali incomprensioni o contrasti tra le parti.
Tutti gli antiquari [illegible] i rigattieri delle province [illegible] Torino e Cuneo che aderiscono [illegible] servizio prontoAntico [illegible] invitano a [illegible] [illegible] fiducia.
POTETE T[illegible] DALLE [illegible] 10.00 [illegible] [illegible] 13.00 [illegible]
Responsabile Ufficio segnalazioni sig.ra Luisa Battisti - Telefono e fax 0175.986141

Ai Consorzi che seguono anziani e disabili tolti 700 milioni

Cuneo, è rivolta per i tagli alla spesa sull'assistenza

Mondino

CUNEO

I Consorzi socio-assistenziali del Cuneese, delle Valli Grana, Maira, Gesso, Vermenagna e Pesio e l'«Alpi Marittime» di Borgo, non ci stanno ai tagli imposti dalla Regione e di fronte alla riduzione di bugdet per il 2001, presentata di riflesso dal direttore generale dell'Asl 15, minacciano di ricorrere alle vie legali.

Con 12 miliardi in meno nel preventivo, l'Asl 15 ha dovuto fare delle scelte e ricorrere a tagli più contenuti e ripartiti nelle diverse sedi: dalla riduzione dei fondi a favore dei Consorzi, a rallentare i lavori di ristrutturazione e di ampliamento dei servizi territoriali, fino a bloccare l'ampliamento dei posti letti nel centro di Villa Fiorita per i malati di Alzheimer, che da dieci sarebbero dovuti passare a venti.

A manifestare, a nome di tutti gli operatori, il malumore è il presidente del Consorzio cuneese, il professor Mario Tretola: «L'adeguamento proposto dal direttore generale deve essere interpretato solo come un taglio della disponibilità economica a copertura di servizi obbligatori per legge, su una fascia universalmente considerata debole, tanto più che i servizi erano stati preventivamente concordati dalle parti dopo progettazione individuale e responsabilmente sottoscritta».

La replica di Raffaele Bergamo, direttore generale dell'Asl 15, non è tarda ad arrivare: «Il taglio non è stato unilaterale, come si tende a credere, ma ripartito in diversi settori, ad esclusione di alcuni servizi quali le guardie mediche e le attività ambulatoriali. Con i consorzi il problema è un altro: non condividono con noi, anno, il lavoro per fissare il budget entro cui contenere le spese. Avendo superato il tetto di spesa disponibile, con i soldi ora necessari rischiano di dover impiegare il fondo 2001 per pagare quanto hanno già speso».

La somma destinata ai Consorzi dovrebbe passare dal miliardo e 200 milioni dello scorso anno a milioni. A farne le spese, già in molti pensano, saranno i deboli, gli anziani, i portatori di handicap e i tossicodipendenti, tutte persone verso cui i Consorzi impegnano la maggior parte delle risorse. Una cifra di riferimento: gli anziani nell'Asl 15 sono oltre mila.

«Disabili e anziani - spiega Tretola - grazie agli operatori sanitari e alle assistenti sociali, che li supportano anche per le piccole attività domestiche (come far loro la spesa o aiutarli nella preparazione dei pasti), evitano in molti casi il ricovero in ospedale. Con la riduzione dei fondi, si rischia di assistere a un forte incremento delle attività ospedaliere, delle liste di attesa e dei costi, senza contare il disagio per i soggetti deboli».

Per arrivare a un'intesa, le parti si incontreranno domani alle 15, nel salone dell'Asl 15 in via Carlo Boggio 14 a Cuneo.

CENTRO DI RIABILITAZIONE A FOSSANO

Fossano diventerà sede di un Centro di riabilitazione ad alta specialità, convenzionato con la Regione? Due anni fa la ditta Iris di Borgo San Dalmazzo aveva presentato un progetto per realizzare una struttura sanitaria sull'altipiano lungo la reale, pressi del cimitero. Ora affaccia l'ipotesi tale struttura venga convenzionata con la Regione. Se n'è discusso in un incontro tra i privati, titolari del progetto, il sindaco Beppe Manfredi, il direttore generale dell'Asl Antonio Fabbricatore i responsabili della Programmazione regionale. Intanto si sta concludendo l'iter della pratica urbanistica che autorizzerà i lavori: il complesso, comprensivo di due edifici, albergo e ristorante per i parenti, centro residenziale per gli operatori, parcheggi e parco, si estenderà su un'area di 40 mila metri quadri e costerà 35 miliardi. Sono previsti 160 posti letto distribuiti su due edifici. [l. a.]

UNA NUOVA MODA CHE SI DIFFONDE NEL CUNEESE

Cravatte «Alpi del Mare»

Dadone

La cravatta è un accessorio dell'abbigliamento maschile un po' in disuso. Da tempo se ne canta periodicamente il De profundis, ma poi ritorna in qualche modo a risorgere. Anche in questi giorni, durante quegli interminabili minuti che un telegiornale dedica alle sfilate di moda, si vedono ancheggiare dei «fighi» conciati nei modi più incredibili, quasi sempre senza cravatta.

In controtendenza rispetto alla haute couture internazionale, la Camera di commercio di Cuneo ha fatto confezionare una serie di elegantissime cravatte di seta col logo delle Alpi del Mare, un triangolino verde come le montagne, blu come il mare ed azzurro come il cielo.

Ma la primogenitura spetta alle chiocciole di Borgo S. Dalmazzo finite sul papillon esibito dal sindaco

Si tratta di un prodotto di alta classe firmato «by Ivana Salpetre», destinato a diffondere l'immagine della nostra zona nel mondo, sempre che non muoia definitivamente la moda della cravatta.

Volendo puntare su un capo sicuro di tramontare mai, sarebbe stato forse più opportuno scegliere le mutande che spesso cambiano foggia ma resistono sempre. E' vero però che generalmente gli altri, salvo pochi intimi, le vedono ed allora lo scopo. Sarebbe comunque stato saggio produrre anche un foulard per le signore, vere arbiter elegantiarum della società moderna.

Il foulard ha anche lui il pregio di evergreen e poi sarebbe stata sicuramente apprezzata dal gentil l'attenzione nei loro confronti.

L'iniziativa della Camera di commercio è comunque isolata in provincia. La Fiera del Marrone sta studiando delle cravatte le castagne. Seguiranno forse i nodi alla zucca di Piozzo, al porro di Cervere, alla fragola di Peveragno, al fagiolo di Centallo, ai funghi cebani, all'uva e alla tonda gentile delle Langhe, al peperone, ai frutti di bosco, alla pecora sambucana, al tartufo e forse anche alla bistecca piemontese, che in questo momento ne ha bisogno.

Comunque la primogenitura delle cravatte enogastronomiche va riconosciuta alla Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo. Fin dal 1998 essa ha lanciato le cravatte tante piccole lumachine. Anche lì però si son scordati delle donne, ma non del sindaco Marco Borgogno che, com'è noto, usa portare il farfallino. Appositamente per lui sono stati fabbricati due papillon che egli sfoggia ogni anno all'inaugurazione della Fiera, accanto alla star del momento, Maria Teresa Ruta o Alba Parietti o Ramona Badescu.

Ora per le leggi si controlla l'impatto socio-economico

Il test di qualità sulle leggi: un importante atto di civiltà giuridica che accoglie le proposte di Confartigianato. Oggi si avvia la sperimentazione dell'analisi tecnico-normativa e dell'analisi dell'impatto della regolazione delle leggi. Trovano così concreta attuazione la legge 50/99 e la Direttiva varata dal ministro Bassanini nel marzo dello anno, e si apre concretamente la fase cosiddetta dell'«opzione zero» che dovrebbe porre un freno all'abnorme produzione legislativa bloccando quelle leggi che comportano oneri burocratici e normativi superiori ai benefici attesi.

Mario Giuliano, delegato nazionale

L'annuncio dell'avvio della sperimentazione è stato accolto con particolare soddisfazione da Confartigianato Cuneo, che fin dal 1994 si era fatta parte attiva a vari livelli nel chiedere una precisa «verifica dell'impatto socio economico» delle leggi.

Allora ricoprivo la carica di presidente provinciale dell'Associazione e ricordo nel merito fossero poi state avanzate formalmente, nel 1997, all'amministrazione provinciale, agli Stati Generali del Piemonte e ai parlamentari locali precise indicazioni propositive.

In Italia la produzione normativa, interpretativa, regolamentare, ha toccato la soglia di allarme. L'abnorme e molto spesso contraddittoria promulgazione di leggi, decreti e normativi provoca di fatto confusione, rendendo labile il principio fondamentale della certezza del diritto.

Molte normative poco ragionate: nella loro formazione non si cioè conto degli effetti che si verranno a produrre in sede applicativa sui soggetti passivi. Il problema non si risolve legiferando di meno: è necessario farlo in modo diverso verificando in concreto l'impatto normativo di ogni nuova legge, capire come questa pone nell'ordinamento giuridico e quali effetti, alla luce della legislazione preesistente, produrrà sui soggetti passivi, al fine di evitare l'accavallarsi di disposizioni o la creazione di inutili vincoli o adempimenti.

E allora, come per le questioni ambientali esiste il V.I.A. (Valutazione di impatto ambientale), abbiamo sollecitato la verifica delle leggi perché la norma, pur nella sua naturale astrattezza, deve comunque rapportata alla realtà che intende regolare e disciplinare per evitare il riprodursi di effetti negativi in capo ai cittadini ed alle imprese in termini di incertezza, o peggio di ostacolo alla libera esplicazione delle proprie attività a causa di inutili pastoie burocratiche.

Oggi l'obiettivo sembra essere raggiunto, a dimostrazione che le tesi che anni fa abbiamo indicato e sostenuto erano corrette.

Mario Giuliano
delegato Questioni Fiscali
Confartigianato

UNIONE INDUSTRIALE E PROVINCIA

Aiuti alle imprese cuneesi che rispettano l'ambiente

CUNEO. Un piano di aiuti alle imprese della «Granda» che rispettano la natura. Il progetto, già operativo, è frutto di un accordo sottoscritto dall'Unione industriale e l'Amministrazione provinciale per incentivare le «certificazioni ambientali». La portata e i benefici dell'accordo stati illustrati ieri mattina un affollato convegno nella sala incontri di Dante a Cuneo, al quale hanno preso parte qualificati esperti del settore. «Le normative ambientali - ha spiegato Cristiana Comotto, presidente Gruppo giovani imprenditori che ha promosso il convegno - interessano gli imprenditori, sia amministrazioni pubbliche. Il rispetto delle procedure non può essere infatti garantito dal solo controllo, ma deve essere incoraggiato, sostenendo forme autoresponsabilizzazione, come i sistemi di gestione ambientale certificate. La loro applicazione può facilitare l'innovazione tecnologica, una maggiore efficacia dei controlli ambientali e notevoli risparmi economici». [c. g.]

Sabato sera all'Albero fiorito un ricco menu per 40 mila lire

Cucina tradizionale a Vicoforte

Proseguono gli incontri «Brunello Raviola»

VICOFORTE

Trote, cinghiale, bagna cauda, castagne, polenta, porri, formaggi. I piatti della tipica piemontese saranno sulla tavola, sabato sera, al ristorante «Albero fiorito», dove approdano gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola», promossi dalla Comunità Montana Valli Monregalesi, in collaborazione con la Comunità delle Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana con l'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì.

L'appuntamento nel locale di frazione Moline, il terzo dell'edizione 2001 della rassegna, per cena. Il proposto dai fratelli Guido Ivana Volume, a 40 mila lire, prevede spuma di trota tartufata, tagliata di cinghiale con rucola, flan di castagne con crema ai funghi, crostoni di polenta saracena ai porri con cotechino, zuppa di zucca, ravioli ripieni di funghi al tartufo, stinco al forno, rolata di agnello alle erbe di montagna carciofi al burro, cardo in bagna cauda, formaggi Murazzano e Raschera dop, mattonelle di castagne con zabaglione, torronita con cioccolata calda, paste di meliga, frutta e caffè. I vini sono il Roero Arneis Olivero Pietro di Vezza d'Alba 1999 e il Dolcetto della casa 1999. Le prenotazioni si ricevono al ristorante (0174329023) o all'ufficio turistico della Comunità Montana (0174563307).

Ivana Volume con il fratello Guido: insieme gestiscono l'«Albero fiorito»

«Siamo soddisfatti di come il pubblico risponde ai primi appuntamenti - ha sottolineato il presidente dell'ente di Vicoforte, Donato Baravalle -. Noi crediamo molto nella capacità di attrazione turistica delle risorse enogastronomiche, ambito nel quale le nostre terre non hanno nulla da invidiare ad alcuno». [p. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Cane abbandonato in via XX Settembre

Chiedo ospitalità per fare un appello in favore di una cagnetta di circa due mesi che abbiamo trovato abbandonata dietro Piazza Europa domenica verso 19.

Dico «abbandonata» e non «persa» perché mi riesce difficile immaginare che qualcuno possa perdere un cagnino di quelle dimensioni, abituato chiaramente a stare vicino alle persone, forse già al guinzaglio, e soprattutto, giovane.

Mi è più facile pensare ad un «regalo di Natale» scaricato furtivamente e vigliaccamente da qualcuno che si è reso conto di non poterla tenere in casa. La cagnetta era sotto i portici di via XX Settembre all'altezza del negozio di occhiali «Rosso», guaiva disperatamente e cercava qualcuno...

Noi avevamo il nostro cane, ma non potevamo lasciare quella bestiola, abbandonata ad un brutto destino, così l'abbiamo sistemata per la notte, ma poi abbiamo dovuto, nostro malgrado, accompagnarla al canile, dove si trova tuttora. Il veterinario che l'ha visitata dice che è un bel cane, probabilmente incrociata con cane lupo.

Se qualcuno può darle sistemazione lei gliene sarà veramente grata...a giudicare da come piangeva l'altra sera. Se si è proprio persa...i suoi padroni sanno dove trovarla.

Mariella Rulfi, Cuneo

La solidarietà esiste davvero

A nome della signora Maria Mazzolino, moglie di Luciano e dei suoi tre figli, ringrazio gli amici che in questo momento di dolore sono loro vicini; in particolare il ringraziamento della famiglia e mio a quanti hanno accolto il nostro appello (pubblicato il 30 gennaio «La Stampa» nella rubrica «Lettere al giornale») generosità e sensibilità, facendoci comprendere che gente buona non esista ancora veramente tanta.

Voglio, inoltre, ringraziare il servizio onoranze funebri e precise che, per mio errore, avevo calcolato le spese del servizio funebre con aggiunta dell'Iva. Mi è stato fatto notare che i servizi funebri sono esenti da questa tassa. Grazie ancora a tutti per la solidarietà dimostrata.

Un amico di Luciano, Cuneo

Cassonetto stracolmo in via Silvio Pellico

Vorrei sapere come mai nella zona corso Carlo Brunet-via Bersezio i cassonetti la domenica sono regolarmente svuotati e ho mai visto sacchetti fuori dai contenitori nei giorni festivi né in quelli feriali.

Tutto il contrario, invece, in via Sebastiano Grandis-via Silvio Pellico-via Meucci dove il cassonetto accanto all'aiuola ogni domenica (già alle 11-12 del mattino) è stracolmo e una decina di sacchetti sono obbligatoriamente lasciati fuori. Strano, perché credo proprio che in un questa parte della città si consumi di più e quindi ci siano più rifiuti o più abitanti.

Un sospetto però mi viene: non è che i cassonetti siano insufficienti e che nessuno abbia mai pensato di aggiungerne? Già, contenitore un posto auto e in queste tre strade tra poco vedremo la gente camminare sopra le quattro ruote, considerato il caos che regna dalla mattina alla sera con auto «sistemate» ovunque. Ma i vigili, purtroppo, non si vedono.

Lettera firmata, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** telefono 0171. 441.744; **Torre:** 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** telefono 0171. 260.013; **Bra** telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca:** telefono 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** telefono 0171 819.102; **Ceva:** telefono 0174. 72.31, **Demonte:** telefono 0171. 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 916.333; **Fossano:**telefono 0172. 699.111; **Garessio** 0174. 81.063; **La Morra:** telefono 0173. 50.116; **Limone:**telefono 0171. 929.113; **Mondovì:** telefono 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173. 64.319; **Moretta:** telefono 0172. 211.010; **Mondovì:** telefono 0171. 772.555; **Neive:** telefono 0173. 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Peveragno:** telefono 0174. 393.090; **Pocapaglia:** telefono 987.477; **Peveragno:** telefono 0171. 339.555; **Racconigi:** telefono 0172 84.844; **Saluzzo:** telefono 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** telefono 0141.840.688; **Santa Vittoria del Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano:** telefono 0172. 717.107; **Vinadio:** telefono 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411.

Stradale: Cuneo: tel. 0171. 608.611; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.611; **TO-SV** tel. (0172) 485.311.

FARMACIA DI

A Cuneo oggi è di turno farmacia Sacro Cuore, corso 13, tel. 0171.693.342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pertusio*, via Cavour 7, 0173 440.400
Bra: *San Rocco*, via Principi 9, tel. 0172 412.505
Fossano: , via Marconi tel. 0172 60.487.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, telefono 0175 42.242.
Savigliano: *Dominici*, via Cavallotti 8, telefono 0172 712.258.

Notturna, prefestiva e festiva

Usl Cuneo 0171.26 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Il «sì» del Consiglio comunale di Sant'Albano Stura

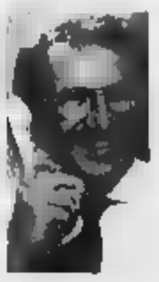
McWhorter può avviare lavorazione delle resine

SANT'ALBANO STURA

Per la «McWhorter» via libera alla realizzazione di nuovo reparto di lavorazione ma a condizione di abbandonare la categoria di «azienda ad alto rischio»: questa in estrema sintesi la convenzione approvata l'altra sera dal Consiglio comunale di Sant'Albano.

«Si tratta di uno strumento molto importante - dice il sindaco Antonio Calcagno - che tutela la salute dei cittadini e nello stesso tempo offre alla McWhorter nuove opportunità di sviluppo a conclusione di una vicenda che si trascina da anni».

Entro le prossime due settimane, l'azienda deciderà se sottoscrivere l'accordo e chiedere modifiche. «Mi riserbo di esaminare il documento prima di esprimere giudizi - commenta il dottor Alberto Cinelli, direttore di stabilimento - ma spero segua la strada di collaborazione imboccata tempo fa».



Il sindaco Antonio Calcagno ha portato in Consiglio una convenzione che prevede in cambio del «sì» al nuovo reparto la riduzione di lavorazioni pericolose

In pratica, la «McWhorter» potrà avviare la produzione delle resine in polvere, a fronte della riduzione dell'uso e stoccaggio di fenolo e della rinuncia definitiva alla costruzione di un inceneritore all'interno dello stabilimento.

«Dal rilascio della concessione edilizia, l'azienda avrà tre anni di tempo per soddisfare queste richieste e ridurre così il rischio per abitazioni circostanti», precisa l'ingegner Ilvo Barbieri, consulente tecnico del Comune di Sant'Albano Stura. [a. p.]

Stasera incontri a Cuneo e Savigliano per discutere di «mucca pazza»

Macellai confermano la serrata

Dal 5 febbraio sciopero in tutta la provincia

CUNEO

Mentre i macellai della «Granda» preparano la serrata che dovrebbe lasciare i consumatori senza carne a partire dal 5 febbraio, si intensifica il dibattito, gli incontri e le manifestazioni per discutere di «mucca pazza», ma più in generale del futuro dell'alimentazione, dei mali emersi con gli allevamenti intensivi di bovini e altri animali, oltre che sulle norme e leggi che regolano il settore.

E' il caso di Savigliano dove, organizzato dall'Associazione Piemontese Allevatori Cuneo - sezione frisona, si svolge questa sera alle 21 sotto l'ala polivalente in piazza del Popolo, un convegno sul tema: «B.S.E.: che cosa fare?»

In merito al grave problema della «mucca pazza» che sta rischiando di mettere in ginocchio l'economia agricola, ai possibili rimedi, alla legislatura in materia, parleranno Franco Guarda, professore ordinario di anatomia patologica, e Luigi Ionizzi, professore straordinario di malattie infettive presso la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli Studi di Pavia. Seguirà il dibattito con il pubblico. L'incontro è aperto a tutti gli allevatori ed operatori del settore zootecnico. Moderatore dell'incontro Umberto Clivio di Quarta Rete TV.

Sempre questa sera, alle 20,30, nel salone della Confederazione Italiana Agricoltori, a Cuneo, si terrà un incontro tra allevatori e consumatori, al quale parteciperanno, oltre ai dirigenti della CIA, anche i responsabili delle Associazioni Consumatori e il direttore tecnico dell'Associazione «La Granda». Il titolo è «Garantire la sicurezza alimentare, certificare la qualità delle carni: la positiva esperienza dell'Associazione La Granda». Il presidente provinciale della CIA, Gianfranco Falco, sostiene: «Occorre definire rapidamente la tracciabilità del prodotto, per rasserenare i consumatori oggi spaventati oltre misura. In provincia di Cuneo i presupposti da cui partiamo per la definizione della tracciabilità sono a buoni livello».

«Per la certificazione della filiera, legittima rivendicazione dei consumatori - ha proseguito Falco -, bisogna lavorare tutti insieme, per generare nel comparto zootecnico una mentalità più imperniata sul controllo di tutta la filiera produttiva. La CIA provinciale ha sollecitato l'attuazione della "rottamazione" delle vacche con più di 30 mesi a prezzi remunerativi e lo smaltimento delle carcasse, che continua a restare un serio problema».

Di fronte alla prefettura di Cuneo resta attivo il «presidio» organizzato dalla Coldiretti che vuole «dare un segno visibile sul continueremo a pressare il governo per avere risposte chiare e certe sul futuro della produzione di carne».

Il tutto mentre cresce la diffidenza dei consumatori che hanno diminuito gli acquisti di carni bovine nonostante le rassicurazioni sulla loro genuinità e salubrità garantite dai severi controlli a cui sono sottoposte. [a. m.]

TORNATI IERI DA ROMA

Seicento allevatori cuneesi davanti alla Camera

Dalla Granda, viaggiando due notti, hanno raggiunto Roma e sono già rientrati 600 allevatori, il gruppo più numeroso presente alla protesta davanti a Montecitorio: molti i giovani coltivatori diretti, che hanno lamentato come, nell'ultimo mese, per la crisi della mucca pazza, non siano riusciti «a vendere un solo animale, locale o estero». Alta la tensione, culminata nel lancio di uova contro il Palazzo: gli animi si sono placati solo dopo l'incontro con il presidente della Commissione Agricoltura Ferrari e il sottosegretario Borroni, portavoci della «volontà del Parlamento e del governo di aiutare gli allevatori». [p. s.]

Come a Bagnolo servirà i numerosi immigrati orientali

Anche a Barge ristorante che propone cucina cinese

Neberti

BARGE

Un ristorante cinese aprirà i battenti, nelle prossime settimane, al posto di una tipica trattoria locale, il «Conte Rosso». E' il secondo esercizio di cucina orientale che, in zona, inizia l'attività di ristorazione. Il primo a Bagnolo Piemonte, ora nella vicina Barge.

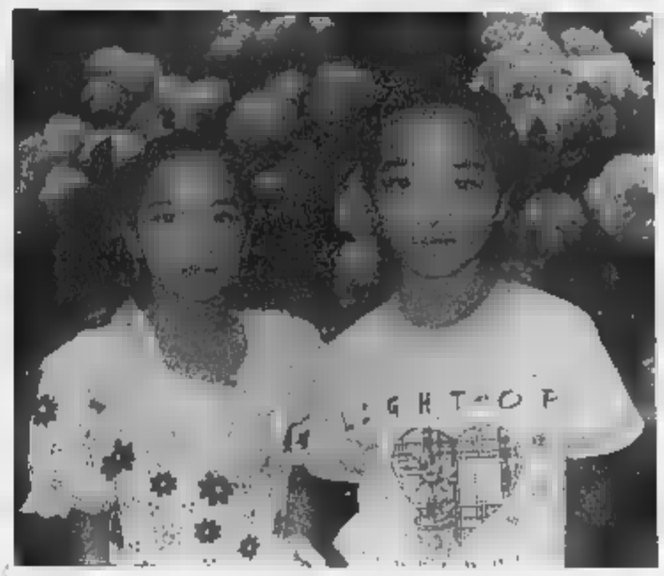
Il nuovo locale cinese, gestito da una società, si trova lungo la strada che conduce a Paesana. A breve si inizieranno i lavori di ristrutturazione dell'edificio che ospiterà più sale, naturalmente arredate secondo lo stile orientale.

L'apertura di un locale, dove si potranno gustare alcuni piatti tipici della cinese, vuole rispondere alle richieste di mercato, in costante crescita grazie ai tanti immigrati, di origine orientale, che da anni si trovano nella zona della valle Infernotto.

Nelle settimane scorse, nel vicino centro di Bagnolo Piemonte, un ristorante caratteristico piemontese «Monviso», specializzato nella preparazione dei piatti della cucina sabauda, ha chiuso i battenti ed ha ceduto la licenza ad un esercizio, in cui vengono preparati specialità orientali. Ora il titolare del «Conte Rosso», a Barge, aprirà un altro pubblico lasciando il posto al locale cinese. Sempre in questo centro delle valle Infernotto è aperto al pubblico un negozio di alimentari cinese.

Nei due comuni di Barge e Bagnolo, dove la popolazione è rispettivamente di 7.157 e 5.507 abitanti, la percentuale di presenza di persone di origine cinese è elevata. Ufficialmente risiedono soltanto un centinaio di persone per luogo, poichè la maggioranza, la sera, fa ritorno a Torino. Queste pendolari, da tempo, lavorano nelle di pietra, partecipano all'attività estrattiva ed eseguono anche i lavori più umili. Sono molti i bambini, di nazionalità cinese, che frequentano le scuole della zona. In passato, sono stati organizzati corsi per apprendere la conoscenza base della lingua italiana.

«Sono ottimi lavoratori quando arrivano si adattano a vivere in vecchie case - spiega il municipio - a volte prive di riscaldamento centralizzato, ma a costi molto bassi».



Bambine della numerosa comunità cinese che vive e lavora in valle Infernotto

Tante multe nell'area vicina al liceo Ancina

Nuova zona a disco Proteste a Fossano

FOSSANO

E' definisce «un cittadino un po' sverso»: è uno dei tanti automobilisti multato per aver parcheggiato l'auto in viale Bra, vicino alla rotonda-fontana, dove è stata creata una nuova «zona disco», con limitazione oraria del posteggio. «Ho sempre parcheggiato in quella zona - dice -; l'altro giorno, finito il lavoro, sono andato a riprendere l'auto ed ho trovato un foglietto giallo sotto il tergicristallo. All'Ufficio polizia mi hanno spiegato che quella è diventata zona disco. Ma perché non annunciarlo con comunicato ai giornali? Lo so che la legge non ammette ignoranza, ma un po' di comunicazione avrebbe guastato».

Molto arrabbiate anche le reazioni di altri automobilisti, che hanno preso d'assalto l'ufficio del sindaco Beppe Manfredi. L'area in questione è vicina alla scuola media e al liceo Ancina; il parcheggio era utilizzato per lo più dagli insegnanti, che ora, con la creazione della «zona a disco», non possono più fruirne. «Oltre a sentirci penalizzati da questa decisione - dice un'insegnate incappata nella multa -; ci sentiamo presi in giro; è stato messo un cartello, senza nessuna informazione preventiva, poi il giorno dopo sono cominciate a piovere le contravvenzioni. Perchè non lasciare un foglio di avviso sotto i tergicristalli? Siamo cittadini, non sudditi».

Il sindaco Manfredi spiega che il disco orario è stato inserito su richiesta di un commerciante della zona, i cui clienti non trovavano posto per fermarsi a fare acquisti.

«La soluzione ci è sembrata ragionevole anche perchè per chi si ferma più tempo c'è piazza d'Armi a due passi - dice il sindaco -. Spiace che questa decisione abbia creato tanti problemi». Il comandante dei vigili urbani, Guido Muggiri, aggiunge: «Abbiamo lasciato passare alcuni giorni, prima di cominciare a fare le multe, proprio perchè gli automobilisti non fossero colti di sorpresa. L'unica forma di comunicazione certa è il cartello che segnala la zona a disco: quello c'è, ed è ben visibile». [l. a.]

Scarnafigi, Asl critica presidente Casa di riposo

«Le 2 anziane possono rimanere nel ricovero»

Il dottor Antonio Fabbricatore, direttore generale dell'Asl 17, boccia - in modo elegante - l'operato di Piero Cavigliasso, presidente della di riposo che nelle scorse settimane aveva ventilato l'ipotesi di allontanare due anziane ospiti dalla struttura. Contro Cavigliasso, era l'amministratore dell'ente Beppe Reinero, che aveva sollecitato l'intervento della Commissione di vigilanza della Asl 17. Il fatto aveva sollevato la presa di posizione dell'assessore provinciale Mario Riu e polemiche vivaci anche in seno al «Consorzio Monviso Solidale».

«Le due anziane in questione sono persone sostanzialmente autosufficienti, in grado di gestire correttamente i rapporti con il personale di servizio e assistenza», si legge nel verbale della Commissione di vigilanza dell'Asl. Il verbale evidenzia «la sostanziale carenza di informazioni riguardo la storia clinica e anche personale degli ospiti» e «una complessiva situazione di disagio, peraltro venuta luce solo recentemente», dopo i cambiamenti organizzativi nella casa di riposo. L'organismo di controllo guidato dal dottor Massimo Tarditi sottolinea che «non sono emersi elementi tali da far pensare alla necessità di un allontanamento delle due anziane ospiti. Il dottor Fabbricatore invita l'amministrazione della casa di riposo di Scarnafigi «a procedere alla riorganizzazione assistenziale all'interno della struttura, tenendo conto degli aspetti specificatamente evidenziati dalla Commissione di vigilanza».

In particolare, Fabbricatore scrive che «nella riorganizzazione assistenziale, per ogni ospite dovrà essere predisposta una cartella anamnesi sociale, familiare e clinica». In caso di conflitti fra gli ospiti, «qualora il personale non dimostri capacità specifiche e professionali adeguate, è consigliabile ricorrere all'ausilio di esperti».

Il presidente Piero Cavigliasso non rilascia dichiarazioni, mentre il consigliere B. R. nea che «Fabbricatore conferma che il presidente Cavigliasso ha sbagliato. Le due anziane possono essere allontanate». [al. bu.]

DALLA GRANDA

CEVA

In fiamme una catasta di legno

I vigili del fuoco sono intervenuti, l'altra notte, per domare l'incendio di una catasta di legno (forse d'origine dolosa) in località Villarello. [p. s.]

CUNEO

L'orario del secondo semestre di Giurisprudenza

E' stato ufficializzato l'orario del secondo semestre del corso di laurea alla facoltà Giurisprudenza, che comincerà da lunedì 12 febbraio nella sede decentrata di Cuneo dell'Università degli Studi di Torino, invia Amedeo Rossi 22/b. Il lunedì e mercoledì, dalle alle 18, «Storia del Diritto italiano», docente professor Enrico Genta; giovedì, dalle 9 alle 11, «Storia del Diritto Romano», professor Goria; giovedì dalle 11 alle 13, «Istituzioni di Diritto Privato», professor Enzo Ferrero; venerdì, dalle 9 alle 11, «Storia del Diritto Romano», professor Goria; venerdì, dalle 11 alle 13, «Istituzioni di Diritto Privato», professor Enzo Ferrero. [l. t.]

CUNEO

Tredicesimo congresso provinciale dell'Anpi

Sabato, nel salone della Camera del lavoro, via Pascal (ore 9,30), si terrà il tredicesimo congresso provinciale dell'Anpi. Relazione del presidente Alberto Cipellini; poi si provvederà al rinnovo delle cariche statutarie e saranno designati i delegati al congresso nazionale in programma a Padova dal 29 al 31 marzo. [r. a.]

FOSSANO

Archivi da sistemare, Centro per l'impiego chiuso il 12

Il Centro per l'impiego resterà chiuso al pubblico lunedì 12 febbraio per esigenze di organizzazione degli archivi informatici. Per urgenze telefonare al 0172695478 dalle 8 alle 14. [l. a.]

FOSSANO

Rinnovato il direttivo sezione dei Partigiani

La sezione locale dell'Associazione nazionale Partigiani ha rinnovato il Comitato direttivo: Sebastiano Dogliani è stato confermato presidente; vice presidente Anna Maria Paglieri; segretario amministrativo Luigi Baudissone; revisori dei conti, Pietro Gianoglio, Angelo Giaccardo; consiglieri: Giovanni Gerbaudo e Tommaso Rosso. [l. a.]

CUNEO

Messa in ricordo Caduti e Dispersi

Domenica 4 febbraio, alle 10,30, nella Cattedrale, verrà celebrata la messa in ricordo dei Caduti e Dispersi della Divisione cuneense. Si ricorderanno anche i soci morti nel 2000: Giacomo Galliano, Giovanni Antonio Salzotti, Giuseppe Barale, Lorenzo Morra, Giovanni Cavallero (Nini), Roberto Veglia. La messa con il coro «Bonavita» del Cai, sarà celebrata da don Mauro Capello. [l. a.]

FOSSANO

Sedicenne di Lagnasco ferito in uno scontro

Una mancata precedenza all'incrocio di Mellea ha provocato un incidente. Nello scontro sono state coinvolte la Uno condotta da M.T. di Piasco, con a bordo un sedicenne di Lagnasco, e una Opel Astra, condotta da R.P., di 41 anni, di Centallo. Il giovane che viaggiava a bordo della Uno è stato medicato in ospedale. [l. a.]

SALUZZO

Convegno del Ccd sui «Fondi per lo sviluppo locale»

«I fondi europei per lo sviluppo locale» è il del convegno, organizzato dal Ccd, in programma, oggi alle 18, nella sala conferenze dell'ex-caserma «Musso», in piazza Montebello. Interverranno il capogruppo alla Regione, Antonello Angeleri, il senatore Tomaso Zanoletti, il consigliere comunale, Fulvio Bachiorrini. [g. ne.]

SALUZZO

Nuova sede dell'Associazione Artigiani

Sarà inaugurata, domani alle 17, la sede dell'Associazione Artigiani. Gli uffici sono stati ricavati al primo piano dell'ex-Sala d'Arte, in Vittime di Brescia. Interverranno il presidente dell'Associazione, Michele Quaglia, l'assessore regionale, Giancarlo Laratore ed il presidente della Camera di Commercio ed Artigianato, Ferruccio Dardanello. [g. ne.]

La salma recuperata dagli amici sullo spartiacque tra le valli Maira e Varaita

Morto sotto la slavina, oggi i funerali

Il giovane di Elva travolto mentre era in motoslitta

Adriano Lombardo (34 anni) sulla motoslitta pochi giorni prima dell'incidente

ELVA

Dopo il nullaosta rilasciato dalla procura della Repubblica a Saluzzo, si svolgono oggi, alle 15,30, nella parrocchiale i funerali dell'operaio forestale Adriano Lombardo, 34 anni, deceduto sotto una slavina al Colle di Sampeyre. La morte del montanaro ha suscitato profonda commozione in tutta la Val Maira.

«Desidero ringraziare - a parlare è Antonio Garnero, vicesindaco di Elva - gli del Soccorso Alpino, i carabinieri, i finanzieri, il servizio sanitario 118 e tutti quanti si sono prodigati nella triste circostanza». Adriano Lombardo aveva scelto di restare nel piccolo paese della Val Maira: «Un ragazzo generoso e disponibile», così lo ricorda il sindaco Pier Francesco Rolando. Lascia nel dolore la compagna Margherita, la madre Andretta Bruna Rosso e i fratelli Giovanmarco, Mario e Franca. [al. bu.]

Ci sarebbero errori

In Valle Varaita clienti penalizzati dalle bollette Enel

ROSSANA. Proteste in Valle Varaita perché, in diversi casi, le bollette dell'Enel non sono precise. «In autunno mi è arrivata una bolletta sbagliata - racconta la signora A.B. di Rossana - ho telefonato al numero verde e solo con la terza bolletta successiva la situazione si è normalizzata. Devo dire che gli impiegati Enel sono stati gentili». «Non ci risultano particolari errori - spiega Giuseppe Borio, responsabile dell'Ufficio Clienti dell'Enel di Cuneo -, comunque dal 1° gennaio abbiamo cambiato la ditta incaricata di leggere i contatori, perché non eravamo soddisfatti delle percentuali di letture raggiunte. Ora la situazione migliorerà, perché la ditta incaricata ha già lavorato per noi ed è affidabile».

«Se ci sono problemi o errori - conclude Borio - invito i clienti a contattare subito i nostri numeri verdi per i provvedimenti del caso». [al. bu.]

Il Comune è contrario

«Operatore unico nell'ufficio postale di Castellino Tanaro»

CASTELLINO TANARO. Comune, Comunità Montana e Associazione Piccoli Comuni dicono no alla decisione delle Poste introdurre l'operatore unico nell'ufficio del paese dell'Alta Langa. Dei due addetti ora in servizio (un portalettere e un impiegato) rimarrà solo uno, che dalle 8 alle 11 sarà in sede e poi recapiterà la corrispondenza. «La decisione è stata assunta rispettare quanto concordato nell'ultima riunione - ha detto il presidente dei Piccoli Comuni, Franca Biglio -. Non dovevano esserci scelte senza il consenso delle amministrazioni comunali. Chiediamo incontro urgente e la sospensione immediata del provvedimento». Una delibera di opposizione stata assunta dalla giunta della Comunità Montana di Ceva, mentre il sindaco di Castellino, Carla Merletti, ha espresso, in una nota alle Poste, tutta la sua amarezza. [p. s.]

PROFUMERIE
MODUS

ALBA
DECA by MODUS
Via V.Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T.Catissano 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona 7

ALBA
C.so Piave 16/D

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

Preoccupazione dopo il colpo alla filiale di corso Piave. I banditi coperti da maschere di gomma. Bottino di oltre 200 milioni.

Caccia ai rapinatori della Banca d'Alba

In quattro hanno chiuso impiegati e clienti nel caveau

Giuseppina Fiori

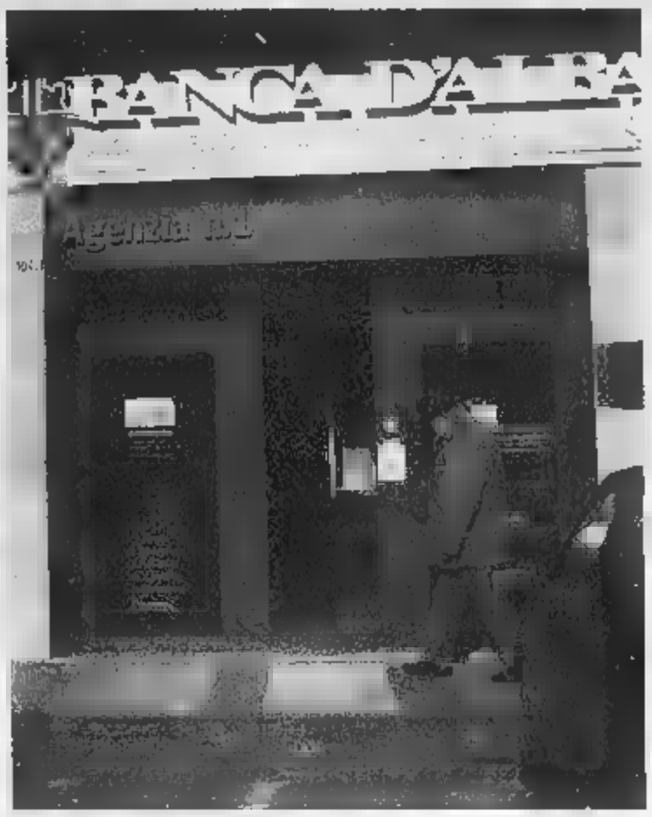
ALBA

Caccia ai quattro rapinatori che martedì pomeriggio hanno assaltato la filiale della Banca di credito cooperativo Alba Langhe Roero di corso Piave 104. Dai conteggi è stato possibile stabilire che il bottino ammonta a oltre duecento milioni di lire. Nessun danno alle quindici persone, sette impiegati e otto clienti, che dopo la rapina sono stati chiusi dai banditi nel caveau della banca e che solo riusciti a liberarsi mezz'ora più tardi. Non ci sarebbe una pista precisa nelle indagini, ma gli investigatori - i carabinieri coordinati dal procuratore della Repubblica Luigi Riccomagno - hanno rivolto molta attenzione allo studio delle modalità del colpo per verificare eventuali analogie con altre rapine che sono avvenute recentemente in località diverse.

Lo scopo è di accertare se abbiano una matrice comune. I quattro rapinatori si sono presentati alla filiale della Banca d'Alba alle 16 meno un quarto, pochi minuti prima della chiusura: il primo è entrato a viso scoperto attraverso la porta a bussola. Appena guadagnato l'ingresso si è mascherato il volto e ha fatto entrare i tre complici, tutti armati di pistola. Sotto la minaccia delle armi hanno imposto ai dipendenti e clienti di raggiungere un angolo della banca intimando: «Fermi tutti. Vogliamo i soldi». Hanno cominciato ad arraffare denaro, senza fretta: la rapina è durata oltre mezz'ora, in quanto i banditi hanno atteso l'apertura di tutte le temporizzate, oltre a svuotare il bancomat e la cassaforte. Indossavano maschere di gomma: ad alcuni presenti sono sembrate maschere che riproducevano caricatura di personaggi politici. Si pensa che indossassero anche la parrucca. Vestiti con abiti casual, erano apparentemente di età. Durante la lunga attesa i telefoni della banca hanno squillato più volte: i banditi hanno ordinato agli impiegati di rispondere dicendo di richiamare più tardi. A impiegati e clienti hanno anche offerto da bere con le bottiglie di acqua minerale trovate negli uffici. Il direttore dell'agenzia, Franco Sibona, uno delle quindici persone in banca al momento del colpo: «Quando sono arrivati i rapinatori ero nel mio ufficio. Mi hanno fatto uscire e ho raggiunto gli altri. Hanno agito da professionisti, sono apparsi calmi e sicuri. L'aspetto peggiore per noi è stato lo stress per l'interminabile mezz'ora che abbiamo dovuto trascorrere con loro».

I banditi appena entrati in banca hanno chiuso la porta di accesso per impedire ad eventuali altri clienti di entrare. Dopo essersi impossessati del denaro, hanno ordinato a dipendenti e clienti di scendere nel seminterrato, dove si trova il caveau: dopo averli chiusi a chiave se ne sono andati dalla parte posteriore della banca, ma non è stato possibile stabilire se siano fuggiti a piedi o in auto. Prima di andarsene si sono impossessati della videocassetta con il filmato della rapina, mentre hanno abbandonato sul posto le chiavi del caveau e i soccorritori hanno così potuto aprire subito la porta senza ulteriori ritardi. I dipendenti della banca, attraverso la porta inferriata e una sorta di apertura che comunica con l'esterno, sono riusciti a richiamare l'attenzione di un passante che ha dato l'allarme. Il vicedirettore generale della Banca d'Alba, Giacomo Battaglino, dice: «E' la prima rapina che la banca subisce dopo la fusione delle Casse rurali del 1998. La prima in assoluto ad Alba».

Le rapine e i furti sono i reati che preoccupano di più nell'Albese. Nei Comuni che fanno capo alle undici stazioni della compagnia dei carabinieri di Alba nel 2000 le rapine sono salite a 24 (gli autori sono stati scoperti in 12 casi), mentre nel '99 erano state 14 le scoperte). Il vicedirettore generale della Banca d'Alba Battaglino, conclude: «Di fronte a questi fatti, da parte nostra ci teniamo in ogni caso a salvaguardare l'incolumità dei dipendenti e dei clienti. La prima preoccupazione è che ci siano conseguenze alle persone, come avvenuto in questo caso». Per la tutela della salute, la Fondazione della Banca d'Alba ha aperto due centri medici con prestazioni gratis per i soci, a Vezza e a Gallo Grinzane. Entrambi offrono trattamenti di fisioterapia, a Gallo Grinzane funziona anche un ambulatorio di cardiologia». L'ultima rapina in banca nell'Albese era avvenuta a Santo Stefano Belbo il 16 gennaio scorso ai danni dell'agenzia della Cassa di risparmio di Torino: il bottino era stato di 24 milioni.



La filiale della Banca d'Alba e un posto di blocco dei carabinieri. Gli investigatori studiano le modalità del colpo per verificare se ci siano analogie con altre rapine

MUSEO CIVICO DI ARCHEOLOGIA, STORIA E ARTE A BRA

Tele dell'arte piemontese nel salone di Palazzo Traversa

Il museo civico di archeologia, storia e arte di Palazzo Traversa a Bra ha aperto al pubblico il suo salone, al primo piano della costruzione medievale, nel quale sono esposte tele del Seicento e del Settecento dell'arte piemontese. L'apertura rappresenta il punto di partenza per il percorso cronologico della pinacoteca, allestita al piano nobile. Le altre sale del museo di Palazzo Traversa sono dedicate all'arte ottocentesca e del secolo scorso, al pittore braidese Giovanni Piumatti, agli «Uomini illustri» di Bra e ad alcune suggestive vedute della città: queste sale però non si possono ancora visitare. Dice la direttrice Giovanna Gravero: «Sono molto soddisfatta di questa apertura; abbiamo dato alle stampe la guida completa che orienterà il visitatore sia sui nuovi locali, sia sui materiali esposti. Invito fin da ora le scuole ed il pubblico a una visita, che certamente risulterà interessante». Il museo di Palazzo Traversa è aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18, inoltre il secondo fine settimana di ogni mese è aperto la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni, contattare la direzione del museo, allo 0172423880 (fax 017244333 ; e-mail: traversa@comune.bra.cn.it). [v. m.]

Centoventi abitanti di Murazzano avevano firmato una petizione

Referendum su Comunità montana «improponibile» secondo il sindaco

MURAZZANO

Centoventi hanno firmato la petizione perché il paese rimanga nella Comunità montana del Cebano; il Consiglio comunale, invece, aveva votato per il ritorno nell'ente dell'Alta Langa. I primi hanno chiesto al sindaco Giorgio Manfredi un referendum (il quesito: «Ritiene opportuno che Murazzano sia trasferito dalla Comunità montana Valli Mongia Cevetta e Langa cebana con sede a Ceva alla Comunità Alta Langa con sede a Bossolasco?»); il primo cittadino ha scritto alla Regione definendo la consultazione «improcedibile e inammissibile».

«Manca un regolamento comunale che disciplini l'istituzione, i compiti e le verifiche tecniche di una commissione - ha spiegato Manfredi -. Poi l'argomento del referendum supera in modo manifesto i limiti di esclusiva competenza locale che dovrebbe avere una consultazione popolare». Nel '99 il paese dell'Alta Langa passato dall'ente di Bossolasco a quello di Ceva. Un anno nel quale, secondo il sindaco, è emersa la «mancanza di omogeneità territoriale» fra Murazzano e le altre valli della nuova Comunità. Essendo l'«omogeneità» il criterio principale su cui si era basata la Regione per sancire il passaggio, ecco che la sua assenza giustificherebbe un ritorno all'Alta Langa.

I promotori della sottoscrizione, invece, sostengono che il paese debba continuare a far riferimento a Ceva, dove già si «scende» per tutti i servizi, rimanendo perciò nella Comunità presieduta da Romano Luciano. A lui, come a Manfredi, al presidente della Regione Enzo Ghigo e all'assessore alla Montagna Roberto Vaglio, è stata inoltrata la richiesta di referendum.

«Sottolineo che l'oggetto del referendum - ha concluso Giorgio Manfredi - non riguarda un atto normativo, amministrativo o un provvedimento adottato dagli organi politici del Comune, ma un provvedimento che spetterà alla Regione assumere». [p. s.]

A sinistra, il sindaco di Murazzano Giorgio Manfredi dice che il referendum è «inammissibile» A destra, Romano Luciano, presidente della Comunità montana Cebano I promotori della sottoscrizione non vogliono il ritorno all'ente montano dell'Alta Langa

E' operativa da stamani l'ordinanza del sindaco Franco Guida. I tir che viaggiano verso Cuneo continueranno a percorrere la Salita degli Orti

Bra «taglia» i camion del centro

I mezzi diretti ad Alba-Asti dirottati a Roreto

BRA

E' operativa da stamani l'ordinanza del sindaco Franco Guida che impedisce ai mezzi pesanti (massa a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate) di transitare in città se diretti ad Alba: dovranno percorrere la discesa del Bergoglio (da Roreto a Pollenzo). L'ordinanza segue l'accordo tra il Comune, la Provincia e l'Anas: i tratti della rete stradale interessata sono di competenza di diverse amministrazioni. La decisione, che ratifica un progetto già contenuto nel piano urbano del traffico approvato dal consiglio comunale, è stata presa dopo aver valutato che la statale «231» e la provinciale «7», nella direzione Alba-Bra-Cuneo e viceversa, vengono percorse da un disordinato traffico pesante obbligato a transitare a Bra (centro e frazione Pollenzo) e Cherasco (frazione Roreto) e a causa della mancanza di un valido percorso alternativo. Inoltre, le amministrazioni comunali di Bra e Cherasco hanno anche valutato che le reti viarie interne ai centri abitati sono insufficienti a sopportare un doppio senso di circolazione di tale volume, che va a sommarsi al traffico leggero particolarmente complesso.

Vista anche la pericolosità delle strade, come si ricava dai rapporti della polizia municipale e dell'Arma dei carabinieri, si è deciso questo provvedimento che decongestionerà il traffico in città. Dice l'assessore alla Viabilità Guido Gaia: «Da oggi tutti i tir provenienti da Cuneo e diretti verso Alba-Asti, dovranno utilizzare la discesa del Bergoglio, nel senso unico di marcia verso Pollenzo. Non dovranno più passare per Bra (se non per operazioni di carico e scarico). La decisione è stata resa possibile grazie alla realizzazione del nuovo sottopasso ferroviario in prossimità della frazione Pollenzo, che può ora sopportare questo tipo di traffico. I tir che arrivano da Alba e sono diretti a Cuneo, continueranno a percorrere la Salita degli Orti, immettendosi poi in via Cuneo. La polizia municipale si è impegnata a monitorare la durata dei semafori di via Isonzo, di via Cuneo e di corso IV Novembre, per evitare il formarsi di lunghe code; sul territorio saranno invece i vigili di Cherasco a compiere il servizio».

L'ordinanza impone anche che tutti i camion che arrivano da Cuneo o da Marene (ss 661) e che sono diretti a Torino, devono salire sulla tangenziale a Roreto per scendervi a Bandito, tagliando fuori anche in questo caso il centro abitato di Bra. Aggiunge il sindaco Franco Guida: «Questa nuova soluzione - per ora in fase sperimentale - è resa possibile anche dalla collaborazione con il Comune di Cherasco». [v. m.]

Da oggi il centro di Bra sarà liberato in parte dall'assedio del traffico pesante, causa delle crescenti proteste dei cittadini

IN BREVE

Fracchia nel Consiglio della Fondazione Crc

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha designato il rappresentante dell'ente nel Consiglio generale della Fondazione Crc che sostituirà Giacomo Oddero, nominato presidente della Fondazione stessa. La scelta di Quaglia è caduta su Mario Fracchia, di Alba: rappresenterà la Provincia per il prossimo quinquennio. Fracchia, già vicesindaco di Alba e assessore provinciale, è stato consigliere regionale e provinciale. [r. s.]

ALBA

Non rispettò divieto Condannato dal tribunale

Il tribunale ha condannato Nunzio Lo Porto (46 anni), residente ad Asti, a tre mesi di arresto senza condizionale per non aver rispettato il divieto emesso nei suoi confronti dal Questore di Cuneo di non far ritorno nel Comune di Santo Stefano Belbo per la durata di tre anni. [g. f.]

ALBA

Caffè Calissano chiuso fino a fine febbraio

Lo storico Caffè Calissano di piazza del Duomo è chiuso per ristrutturazione, fino a fine febbraio. Alla riapertura, a marzo, proporrà quattro serate di degustazione di 36 gusti diversi di cioccolato e creme, in collaborazione con il Chococlub. [g. f.]

Don Bosco e il teatro Stasera incontro

Stasera, alle 21, all'auditorium della Cassa di risparmio di Bra, incontro sul tema «Don Bosco ed il teatro», organizzato dall'Unione ex allievi dell'istituto salesiano. Dopo una relazione dell'esperto di teatro Mario Restagno, la compagnia de «Gli scampoli», diretta da Andrea Canavero, proporrà alcune scenette. Ingresso libero. [v. m.]

CAMERANA

Tesseramento 2001 alla Biblioteca

La Biblioteca comunale riprende l'attività con il tesseramento per il 2001. Oltre al prestito e alla consultazione, il servizio, dotato di un nuovo informatico per la catalogazione, ospiterà, nei prossimi giorni, il corso di inglese con lezioni serali e pomeridiane per adulti e bambini. Per informazioni telefonare allo 017496354. [g. s.]

Dalla pulizia della pelle alle cure contro rughe o eccessi di grasso

Programmi bellezza per ogni età

Interventi mirati su adolescenti e adulti

ALBA

Manca ancora un po' di tempo al 21 marzo, ma la primavera bussa alle porte e invita a prepararsi per la grande rinascita, quella del corpo. E' questo il momento più opportuno per dedicarsi alla «mise en forme», cancellando, innanzitutto, il grigiore dei mesi invernali. Come? «Con una approfondita pulizia del viso e della pelle» è la risposta di Giancarla Borsalino, che da 24 anni opera nel settore dell'estetica. Nel suo centro - Herbert House ad Alba - le clienti possono trovare tutto quanto occorre per migliorare il proprio aspetto e anche lo spirito, perché non c'è nulla di meglio che guardarsi con soddisfazione allo specchio.

«Il primo passo di questa preparazione in vista della primavera e poi dei mesi caldi è l'esfoliazione, che permette di eliminare le vecchie cellule per far posto a quelle nuove: il nostro punto in più nuovo trattamento, oltre a quello all'acido glicolico, a base di retinolo, particolarmente appropriato per diminuire le rughe dell'espressione e come "anti age"», spiega Giancarla. La formula per assicurarsi l'eterna giovinezza non esiste, ma negli istituti di estetica si può fare molto, molto di più rispetto al «fai da te» casalingo. Il personale preparato di un centro è in grado di consigliare i prodotti migliori anche a chi, dopo una serie di trattamenti, desidera continuare da solo. L'esperienza è un elemento fondamentale per risolvere i problemi dei piccoli inestetismi, ma diventa indispensabile quando si tratta di un'acne infiammata, di couperose particolarmente intensa o di cellulite che non demorde.

Riprende Giancarla Borsalino: «Una buona dieta è sicuramente il prima da farsi, ma non basta in caso di cellulite profonda, e neppure la palestra, per molti casi estremamente valida, può risolvere il problema, in quanto l'esercizio fisico fa sì che il corpo produca acido lattico. Il centro dispone di tutti i trattamenti più consoni alla risoluzione del problema, primo fra tutti la sua corretta individuazione.

Lo «screening» iniziale individuerà se si tratta di cellulite, adipe o ritenzione di liquidi, tre cause molto diverse che appesantiscono la figura. Scoperto il problema, si procederà ad un programma di interventi individualizzato. Ad esempio l'eliminazione dell'eccesso dei liquidi potrà avvenire attraverso i massaggi con metodo Vodder, dal nome del fisioterapista tedesco che ha individuato il modo in cui sospingere i liquidi verso i gangli linfatici, da dove poi vengono eliminati. «E' utile per giovani con problemi ormonali, ma anche per signore in menopausa che accusano problemi di ritenzione», aggiunge Giancarla. Al centro arrivano ragazzine alle prese con problemi dell'adolescenza, signore di mezza età che sanno quanto sia bene allo spirito aver cura di sè. L'Herbert House offre un check up gratuito e un preventivo. A settembre, proprio dall'esperienza maturata in questo quasi quarto di secolo di attività, nascerà una scuola di estetica per insegnare alle giovani i segreti di una professione che non si improvvisa. La scuola avrà la presa d'atto regionale e servirà a preparare le estetiste di domani. Chi fosse interessato può telefonare a Giancarla Borsalino, 0173/33156.

Sempre ad Alba, da novembre si presenta con un look rinnovato «Cleopatra», istituto estetico con sede in via Paruzza 6. Propone oltre ai trattamenti classici di pulizia del viso, depilazione e massaggi, vari metodi, tutti molto affidabili, per eliminare gli inestetismi, ridare tonicità alla pelle e combattere acne e couperose. Fra questi due novità mondiali: il Criosystem che utilizza un cilindro di ghiaccio, è consigliato anche per ridurre la cellulite e le adiposità, le smagliature e per mantenere giovane il seno e il sistema Aestilight, che invece consente l'eliminazione definitiva dei peli superflui. «Si tratta - spiega il responsabile del centro - di uno strumento non invasivo ad energia luminosa pulsata ad alta intensità, che può essere applicato a qualsiasi parte del corpo».

Un'altra soluzione d'avanguardia sono le salette termali che utilizzano acqua termale, ricca di minerali e di vitamine, che agisce eliminando le scorie e «nutrendo» il corpo. Ha effetti rilassanti che aiutano a ottenere i risultati, e migliora l'aspetto della pelle. Interessanti le proposte sul versante del dimagramento. Una speciale apparecchiatura indica con precisione se si tratta di grassi o di liquidi in eccesso e anche la loro localizzazione. Grazie al «Bcento», questo è uno della nuova tecnologia, che ha anche una versione per il viso, il trattamento diventa più mirato.

Ogni viso necessita di trattamenti personalizzati che i centri specializzati garantiscono

UN GRUPPO IN FRANCHISING AL VOSTRO SERVIZIO

CENTRO DERMASOLE SYSTEM S.R.L. VIA SAN PAOLO 3 - ALBA
TEL. 0173 441725 - CELL. 0335 6038219

P.ZA GARIBALDI 2 ALBA
VIA VITT. EMANUELE 331 BRA
VIA BAROTTI 19 FOSSANO
P.ZA CAVOUR 14 SALUZZO
VIA UMBERTO I 74 POLONGHERA
CENTRI ABBRONZANTI
VIA XXVI APRILE 25 VIGEVANO
VIA IV REG. ART. ALPINI 10 CUNEO
V.LE VITT. VENETO 23/B MONDOVI'
STR. PRIVATA 18 CAIRO MONTENOTTE
VIA TRIPOLI 21 NIZZA MONFERRATO
VIA VIGNA 34 ASTI

CLEOPATRA
Istituto
Estetica e Benessere
ALBA - Via Paruzza 6
Tel. 0173 363324

CRIOSYSTEM il ghiaccio per amico
PER COMBATTERE CELLULITE, SMAGLIATURE, ACNE
GRANDE NOVITÀ
AESTILIGTH
PHOTO EPILAZIONE A LUCE PULSATA
ELIMINA I PELI SUPERFLUI
CON UN LAMPO ... DI LUCE
PER SAN VALENTINO
REGALATEVI E REGALATE
UNO DEI NOSTRI TRATTAMENTI
•TRATTAMENTI VISO PERSONALIZZATI
•TRATTAMENTI CORPO RASSODANTI, RIDUCENTI, SNELLENTI, MASSAGGI ANTI-STRESS
•SALA TERMALE CON CROMOTERAPIA
•LINFODRENAGGIO, SCRUB + IDROMASSAGGIO
•MANICURE, PEDICURE
•TRUCCO
NOVITÀ: BAGNI DI VAPORE E IMPACCHI DI FANGO IN ISTITUTO COME ALLE TERME

Benessere Totale
HERBERT HOUSE
CENTRO ESTETICO - ALBA

Domani il «guerriero» è a Romagnano e sabato a Bosco Marengo arriva la Circe di Messina

A tavola con Pietro, in pista con Marina

I protagonisti del «Grande Fratello» ospiti in discoteca

Brunello Vescovi

I ragazzi del Grande Fratello spopolano in discoteca: per i gestori è un punto d'onore assi- un'ospitata e le scorribande da un lato all'altro della penisola offrono ai divi del mo- un'occasione unica per migliorare il loro background. Chi si dimentica delle esilaranti risposte nei test di geografia, sottolineate anche dalla Gialappa's band? Chissà che rimbalzare da locale all'altro non serva loro qualcosa.

Superfluo dire che la richiesta delle discoteche è al culmine per i «pezzi» più pregiati, quelli in grado di attirare anche il pubblico che abitualmente freque- la pista. E alla «borsa» del Grande Fratello, sono due le blue chips: Pietro e Marina, già definiti i vincitori morali della sfida televisiva, senza nulla togliere alla bagnina d'Iseo. Pietro sbarca domani al Maneggio di **Romagnano Sesia**: non sarà la classica ospitata del dopo-mezzanotte, ma a chi lo vorrà sarà offerta la possibilità di consumare ce- in compagnia del «guerriero» di Caserta. La prenotazione è d'obbligo: quota duecento si chiude. Il menù, in omaggio all'illustre ospite, è ovviamente all'insegna della cucina mediterranea: pasta al pomodoro, melanzane, pesce con salsa e olive, pastiera napoletana. Il tempo di un limoncello e via, a ballare, già dalle 23. Eggià, perché «o'guerriero» se ne va via dopo la mezza, pressappoco come Cenerentola, e le ammiratrici pure il diritto di vederlo ancheggiare in pista almeno per un po'. La festa, comunque, continua anche dopo. Chi è può chiamare lo 0348-8554005, oppure lo 0163-835.435.

Marina La Rosa sarà ospite sabato alla discoteca Luna Rossa

Alla discoteca Luna Rossa **Bosco Marengo**, invece, proseguono con la formula classica: dopo Francesca, Lorenzo e Rocco, tocca a Marina La Rosa, la reginetta calendari in odore di debutto televisivo. L'ex «gatta morta», epiteto ormai giurassico, è attesa sabato, poco dopo la mezza, per offrirsi all'abbraccio dei fans. Visto il tipino trasgressivo, c'è chi sogna un fuori programma: A Milano, per Capodanno, la Circe di Messina avrebbe addirittura abbozzato uno spogliarello, mandando fuori di testa la platea maschile.

Alla Luna Rossa limitano promettere che scambierà due chiacchiere e firmerà autografi. Quelli che Rocco ha offerto la settimana scorsa un po' svogliatamente, sottolinenando che «tanto, tra un anno, nessuno si ricorderà più dell'autore». Tra i «fratellini» che hanno calcato il palco della discoteca sulla statale Alessandria-Novi, l'ingegnere pugliese è stato comunque il più brillante. Francesca, la prima arrivata, appariva ancora po' stordita e ancora consapevole del successo del programma. Da Lorenzo invece, le solite parole pesate il bilancino alternate alle strette di mano con i tifosi di fede granata. E Marina, che effetto farà?

DEE JAY

E al Mediterraneo i mixoggi dei «Mas»

Alla discoteca Mediterraneo di Isola domani sera si ballerà con ritmi d'autore

ISOLA D'ASTI

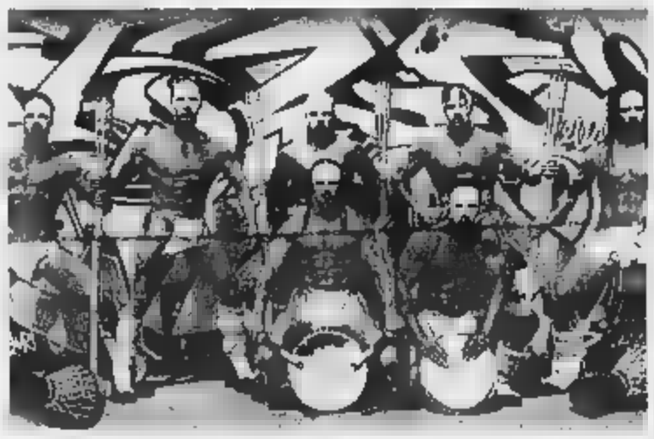
Agenda fitta di appuntamenti da non perdere alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba. Domani sera ci saranno i «MAS Collective», gruppo di disc jockey particolarmente apprezzato dai frequentatori di discoteche. Il gruppo, nato nel 1994, un'idea dei dj Andrea Arcangeli, meglio noto come Andreino, e Sandro Russo. Grazie alla collaborazione con alcuni brillanti musicisti come Maurizio Somma e Jimi Polo, hanno proposto una fusione di suoni elettronici e ritmi, mettendosi in una posizione di rilievo sulla scena house. Inoltre, grazie alle conoscenze di Ce Ce Rogers i «MAS» hanno la possibilità di lavorare con cantanti di madrelingua, ed è l'incontro con la splendida voce di Su Su Bobien che dà vita a un successo come «Another Story»; con gli stessi artisti realizzano alcuni brani a New York. Tra le loro produzioni più recenti spiccano «Noosahead», complesse influenze etniche, e «Sacred Tribe».

Venerdì 9 febbraio, sempre al Mediterraneo, sarà il turno di Cristina, vincitrice del «Grande Fratello».

L'ingresso alla discoteca è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. Si balla anche il sabato sera. [c. f. c.]

MUSICA POP

Vercelli trasgressiva con gli Street Angels


Gli Street Angels, ballerini e rapper, i nuovi idoli delle discoteche

VERCELLI

Arrivano gli Street Angels, nuovi idoli della disco. Domani sera, le 23, saranno protagonisti della festa al Gallery, con il loro nuovissimo show della stagione. Sullo stage apparirà questa formazione eterogenea di cantanti, ballerini, modelli, rapper, provenienti da diverse parti del mondo (dall'America e dall'Italia, da Cuba, dal Brasile e dalla Germania). Gli Angeli della strada, etichettati con lo slogan «il gruppo più trasgressivo d'Italia», di solito eseguono un repertorio di musica pop (tra i brani incisi è da ricordare «The Sign») e come già si dice «il loro obiettivo è la conquista del mondo».

La location in cui si esibiranno gli Street Angels è suggestiva. Gallery è un music club che si trova nella galleria Viotti via Marsala, ed è nato sulle ceneri della leggendaria discoteca Astoria. Sottoposto recentemente ad un totale restyling, il locale si presenta decorazioni che si rifanno al post cubismo alla Nicholson, mentre la main room è stata «cristallizzata». Grandi candelabri sui tavoli ed un guest corner con un trompe-l'oeil che trasforma le pareti in libreria: il tema «libri» suggerisce che prossimamente saranno ospiti scrittori per proporre i loro hits letterari. Come colonna sonora, venerdì e sabato house e commerciale, mercoledì latino. [g. bar.]

TEATRO

Omegna rilancia le storie di Rodari

Lo scrittore Gianni Rodari a Omegna dedica manifestazioni culturali e mostre

OMEGNA

Una mostra di disegni ed rassegna di marionette in ricordo di Gianni Rodari. Con queste opere, di cui è autore l'artista pettenaschese Mauro Maulini, Omegna ed il lago d'Orta rendono omaggio al grande scrittore in del ventennale della sua scomparsa e nell'ottantesimo nascita. Dall'estate e sino a luglio la città di Omegna ha predisposto un ricco calendario di manifestazioni con lo scopo di ricordare, anche nel tempo, la sua figura ed i suoi libri. «Teatrino per Rodari: tre storie in mostra» di Maulini che verrà inaugurata sabato alle 16.30 al Forum di Omegna (resterà aperta sino all' 1 maggio) rientra proprio tra queste iniziative. I lavori esposti tratte tre libri di Rodari: «Il ragioniere-pesce Cusio» stampato di recente da Interlinea, il celebre «C'era due volte il barone Lamberto» ambientato sull'isola di San Giulio, e «Gelsomino nel paese dei bugiardi» a cui il comitato promotore dell'anno rodariano ha dedicato un aperto alle scuole ed agli educatori. Parte del materiale grafico in esposizione è stato realizzato Mauro Maulini (che di Rodari fu amico), per le edizioni della casa novarese Interlinea mentre le marionette e le scenografie realizzate per la compagnia teatrale di Gianni e Cosetta Colla di Milano. La mostra verrà presentata da Walter Fochesato che firma la prefazione dello splendido catalogo. E' quasi un prologo del Parco della Fantasia, una serie parchi costruiti e lago d'Orta, ispirati all'impegno pedagogico di Rodari ed alle sue favole, e inaugurazione è prevista per il mese di luglio. A febbraio al Forum si terranno degli spettacoli con letture e messe in scena di opere di Rodari con film d'animazione ispirati ai suoi libri. Maggiori informazioni sul sito internet www.rodariparcofantasia.it. [v. a.]

MASTERCLASS

Biella, al Chiostro l'oro la primo piano con Rolf Lislevand

BIELLA. E' l'ultimo di tre stage organizzati nella suggestiva cornice del Chiostro di San Sebastiano e chiuderà in bellezza la rassegna concerti «Bugella Civitas» dedicata alla musica antica.

Rolf Lislevand dei più quotati liutisti europei, domenica sarà a Biella, nell'antico convento rinascimentale per un masterclass. Virtuoso della musica per viola da gamba del Seicento francese (insegna al Conservatorio nazionale regionale di Toulouse e alla Staatliche Hochschule für Musik di Trossingen), Lislevand è già stato ospite dello stesso Festival internazionale negli anni scorsi e pure protagonista la scorsa estate, della prestigiosa rassegna «Concerti a lume di candela» organizzati a Magnano dalla Fondazione Brauchli.

Norvegese di Oslo, dopo gli studi di chitarra classica si è dedicato alla musica antica a Basilea con Hopkinson Smith e Eugène Dombois. Inoltre presta il prezioso contributo a gruppi qualificati con Jordi Savall e vanta un'intensa attività discografica che gli ha fruttato il Diapason d'Or francese nel '94. Per informazioni 015-26370. [p. g.]

OPERETTA

L'Austria dei sogni firmata Benatzky rivive alla Saison

AOSTA. Il Teatro Giacosa ospita questa sera (ore 21), nell'ambito della Saison Culturelle regionale, «Al Cavallino bianco», operetta portata in scena dalla Compagnia Alfa Folies musiche di Ralph Benatzky e la di Cesare Goffi. «Al Cavallino Bianco», tra le migliaia di composizioni firmate poliedrico Ralph Benatzky (1884-1958), fu quella che gli diede fama perenne, anche se qualche brano dello spartito porta la firma di alcuni amici Granichstaedten, Stolz e Frankowski.

Nei tre atti dell'operetta, Benatzky (che all'epoca aveva 43 anni) realizzò il sogno della «Felix Austria» proprio quando la Storia aveva cancellato quel che restava delle illusioni, lasciandole vivere ormai solo nelle favole. La vicenda è ambientata sulle rive del lago San Volfango, nell'Austria tirolese, dove, in un'incantevole posizione, c'è l'albergo «Al Cavallino Bianco». Tra quelle mura, si snoda tutta la fatta di amori veri e presunti, affari, rancori. A rimettere tutto a posto ci pensa l'Arciduca, il cui arrivo riporta pace e tranquillità nel bizzarro albergo. [s. ser.]

TEATRO

Ora Gabriele Vacis rilegge la «Fenicie» di Euripide al Milanollo di Savigliano

La tragedia sarà interpretata sabato e domenica sera dagli attori del Laboratorio Teatro Settimo

SAVIGLIANO

La tragedia di Euripide «Fenicie», riletta dal Laboratorio Teatro Settimo, andrà in scena sabato sera e domenica (ore 21) al teatro Milanollo, per la stagione di prosa, curata dallo Stabile di Torino. «L'idea è di raccontare la storia di ragazze, fenicie. Raccontare il co- Anche perché sembra che sia un'altra storia» scrive Gabriele Vacis, nelle note di regia di questo lavoro che riscopre i classici con un'impostazione diversa da quella delle rappresentazione tradizionale, restando fedele al suo spirito, perché - è Vacis a spiegarlo - un progetto sulla tragedia classica è un antidoto, tra i tanti possibili, al nostro sconsiderato del tempo. E' un'opportunità di "produrre tempo". Le tragedie di Eschilo, di Euripide, di Shakespeare o di Vittorio Alfieri di prendere le ragioni dei sentimenti o dei conflitti raccontati. Ripercorrere questi racconti aiuta a comprenderne le ragioni.

Ragioni che sono confinate ad un'epoca lontanissima, mantengono quell'attualità che si ritrova nei sentimenti umani, invariati e invariabili nella diversità del contesto e del tempo. Li mostreranno Eteocle, Polinice, Antigone, Ismene, i quattro figli di Edipo che devono confrontarsi con un fato che non consente libertà di scelta, ma li imprigiona nelle sue complesse e dolorose catene fino alla guerra fratricida, che induce a riflessioni sui conflitti etnici di oggi. Il biglietto costa da mila e 14 mila lire. [v. p.]

GIRO diVITE

Pizza e vino: si può, eccome

Sergio

BEPPE Francese è nato a Tramonti in provincia di Salerno, delle patrie della pizza. Come tanti è emigrato al Nord, smettere stare davanti ad un forno a legna. Da trent'anni la pizzeria è tra le più frequentate di Asti. chiamava «Grotta azzurra» poi, per sottolineare il lavoro tutta la famiglia, è diventata «Ristorante pizzeria Francese», con una attenzione particolare agli abbinamenti tra pizze e vino, a sfatare l'abitudine che vuole il matrimonio ideale con birra o Coca.

Ma Beppe Francese non ama solo il suo lavoro di pizzaiolo. Da tre anni si un'opera editoriale unica: il primo to delle pizzerie d'Italia. Ha raccolto le schede di duemila locali di tutte le regioni e le pubblica per i tipi della Veronelli Editore in un manuale che da quest'anno è distribuito dalla Rizzoli (692 pagine, 32 mila lire). «Pizzerie d'Italia» non dà voti non redige classifiche. L'autore seleziona i locali come notaio della «Margherita» e della «4 stagioni» indicandone indirizzi, giorno di chiusura, specialità e brevi note storiche. Quest'anno il volume è in versione poliglotta, la traduzione in inglese, tedesco e francese, per offrire ai molti stranieri una guida d'approccio al più famoso piatto italiano.

Un «censimento» made in Asti Ma via le bottiglie dagli scaffali

E' curioso, scorrendo l'indice, azzardare una analisi sulle tipicità dei nomi e delle insegne: le «Bella Napoli» va da Aosta a Livorno, ma a Torino c'è anche una «Bella Bari», le palme e gli scogli si sprecano, i nomi propri dei pizzaioli percorrono tutto il calendario dei santi (ovvio Gennaro, ma anche Maruzziello); tra gli animali spunta un «Cincillà» ad Alba, in un mare di delfini più o meno blu, gamberi e gabbiani.

Insomma siamo nell'iconografia classica, con qualche puntata nel mondo dei fumetti (Charlie Brown) e della televisione (90° minuto a Viareggio).

E a proposito di classico torniamo al vino. In pizzeria ha sempre avuto un posto d'onore, nel senso che molti proprietari espongono le bottiglie sugli scaffali del bar, sopra i frigoriferi e persino sulle mensole dei forni. Non importa se sono bianchi o rossi, spumanti o vini tranquilli. Le bottiglie, magari con una patina di polvere d'ordinanza, sono in bella vista a disposizione dell'ignaro avventore che oserà ordinarle.

Non succede in tutti i locali, sia ben chiaro, ma la maggior parte ha ancora questo approccio estetico in grado di «uccidere» un prodotto vivo come è il vino. Ci sono certe bottiglie che diventano icone, etichette sbiadite, tappi secchi tutte ovviamente in piedi, nonostante la regola aurea di conservazione sia di tenerle coricate.

Le bottiglie fanno arredamento? Benissimo e allora perché non metterle vuote? Lasciando quelle destinate alla nel fresco della cantina o negli spazi termo controllati dei moderni eno-frigoriferi? Un vino sullo scaffale ci può stare solo se vendi- è quotidiana o quasi. Lo stesso discorso vale per decine di ristoranti che ancora lasciano «morire» il vino sugli scaffali esposto alla luce e agli sbalzi di temperatura.

E' una questione di cultura enologica che in una come il Piemonte non può essere sottovalutata. All'estero ci sono già arrivati da tempo. Con la primavera si faccia una bella pulizia e il vino buono ringrazierà. E a proposito di estero la «Città vino» del Piemonte (una cinquantina) sono riunite all'enoteca di Canale per il programma del 2001. Oltre fiere e rassegne si farà un viaggio a Londra a «Vinopolis», la grande mostra mercato sulle rive del Tamigi che ha avuto in un anno quasi due milioni di visitatori. Il mondo si muove, vietato scendere.

DOLCE & SALATO di

Profuma di Medioevo la torta della Cattedrale

Nei giorni freddi di gennaio l'inverno assume grigi e cupi. un caso, pare che le relazioni tra la gente, addirittura, si diradino, anche per telefono. Un tempo si viveva questi giorni nell'isolamento dei comuni di campagna e montagna. E quando era il giorno della festa, si andava in dispensa a prendere un vasetto di ortaggi lessi, cotti separatamente (peperoni, fagiolini, zucchine, sedani, cardi, carote), tagliati a pezzetti fini dopo stati conditi con abbondanza di passata pomodoro. tocco del gourmet sta nell'aggiunta un po' di tonno, una volta che il vasetto viene aperto. E questa sfiziosità prettamente campagnola rappresenta specificità tutta piemontese. In nessun altra parte d'Italia è capitato di vedermi offrire una pietanza uguale, tant'è che i miei invitati hanno sempre mostrato certo qual stupore nell'assaggiare quella freschezza che unisce i profumi dell'orto all'armonia di un insieme di sapori. Oggi, i vasetti questa specialità sono appannaggio delle nonne oppure di qualche creatore di sfiziosità che man ripropone queste auree tradizioni. Uno questi, il più puntiglioso, è Giuseppe Ferrero di Carignano (via Savoia, 9) che, il figlio Luca, lavora gli ortaggi dei poderi della Cascina Revignano di La Loggia. Propongono così due versioni: l'antipasto all'ortolana detto anche gianduja, da mangiare freddo, condito con uova sode o tonno, ed il Ratatuj, che va mangiato caldo, come accompagnamento dei bolliti, oppure fatto scaldare in un padellino con due uova fresche. E un bicchiere, anzi due, di Barbera.

Cascina Revignano - La Loggia - via Revignano, 40/44 - tel. 011/9597824 - Chiuso: lunedì. Un vasetto di ratatuj da gr. 350: 10 mila lire

La grande festa di San Gaudenzio, patrono di Novara, che s'è conclusa da pochi giorni, è stata l'occasione per assaggiare un dolce antico. Si tratta di una torta che veniva confezionata già nel 1200 dai canonici della cattedrale (quella con la grande cupola dell'Antonelli) per omaggiarlo ai poveri della città. Don Maurizio Gagliardini, conosciuto oltre i confini cittadini per la sua tenacia ed operosità, ha favorito il rilancio di questa ghiottoneria, per sostenere le spese di ristrutturazione del Duomo della città. La ricetta, rivisitata dallo chef Bacchetta e riprodotta in esclusiva dalla storica pasticceria Bertani, prevede ingredienti semplici quali farina, uova, latte, albicocche, prugne e grappa. Colpisce per l'invi morbidezza produzione è simile a quella del panettone) e per l'armonia del gusto. E' uno dei dolci più squisiti di questo inizio d'anno.

Pasticceria Bertani - Novara - Corso Cavour, 5 - tel. 0321/625273 - Chiuso: lunedì - Dolce della Cattedrale: 28 mila lire.

A Mondovì, Genola e Castagnito ci sono tre grandi punti vendita

Consigli agli sposi di primavera

Sulla scelta degli abiti nuziali e dei mobili

L'ARRIVO della primavera coincide con la stagione preferita dalle coppie per coronare il loro sogno d'amore. Tanti sono i preparativi a cui pensare, non ultimo l'abito per gli sposi e per i loro familiari.

Una scelta che diventa più semplice ■ ci si avvale della collaborazione di personale competente ■ preparato, capace di guidare e accompagnare nel cammino, a volte anche complicato, all'individuazione del capo più adatto a gusti e caratteristiche.

Da dieci anni, a Mondovì in via Langhe, «Mondomoda» offre una vasta gamma ■ proposte per tutte le esigenze, dal gusto minimalista ad abiti ricchi e importanti: in un'ampia esposizione, oltre 1200 metri quadrati, si incontrano l'eleganze spontaneità delle collezioni, la grande esperienza ■ cordialità del personale, un ambiente caldo ■ tranquillo, ingredienti che hanno fatto crescere l'azienda negli anni, confermandola leader nel settore.

«La collezione 2001 - hanno spiegato i responsabili di Mondomoda - ■ improntata a un gusto semplice ed essenziale, coniugando le esigenze dei ragazzi ■ oggi con le tendenze del momento, presentando capi scelti fra i migliori atelier ■ produzione. Il nostro staff è pronto ad accogliere i clienti, mettendo a disposizione la propria serietà e competenza, ■ ■ massima attenzione e ■ sigliando, ■ discrezione, sull'acquisto».

In provincia negozi prestigiosi per l'abito della sposa e l'arredamento della casa

Per curare al massimo l'atmosfera del giorno più bello, Mondomoda propone anche un'ampia scelta di accessori, dalle scarpe alle cinture per lui, dai guanti alle calzature, dall'acconciatura alla lingerie per lei.

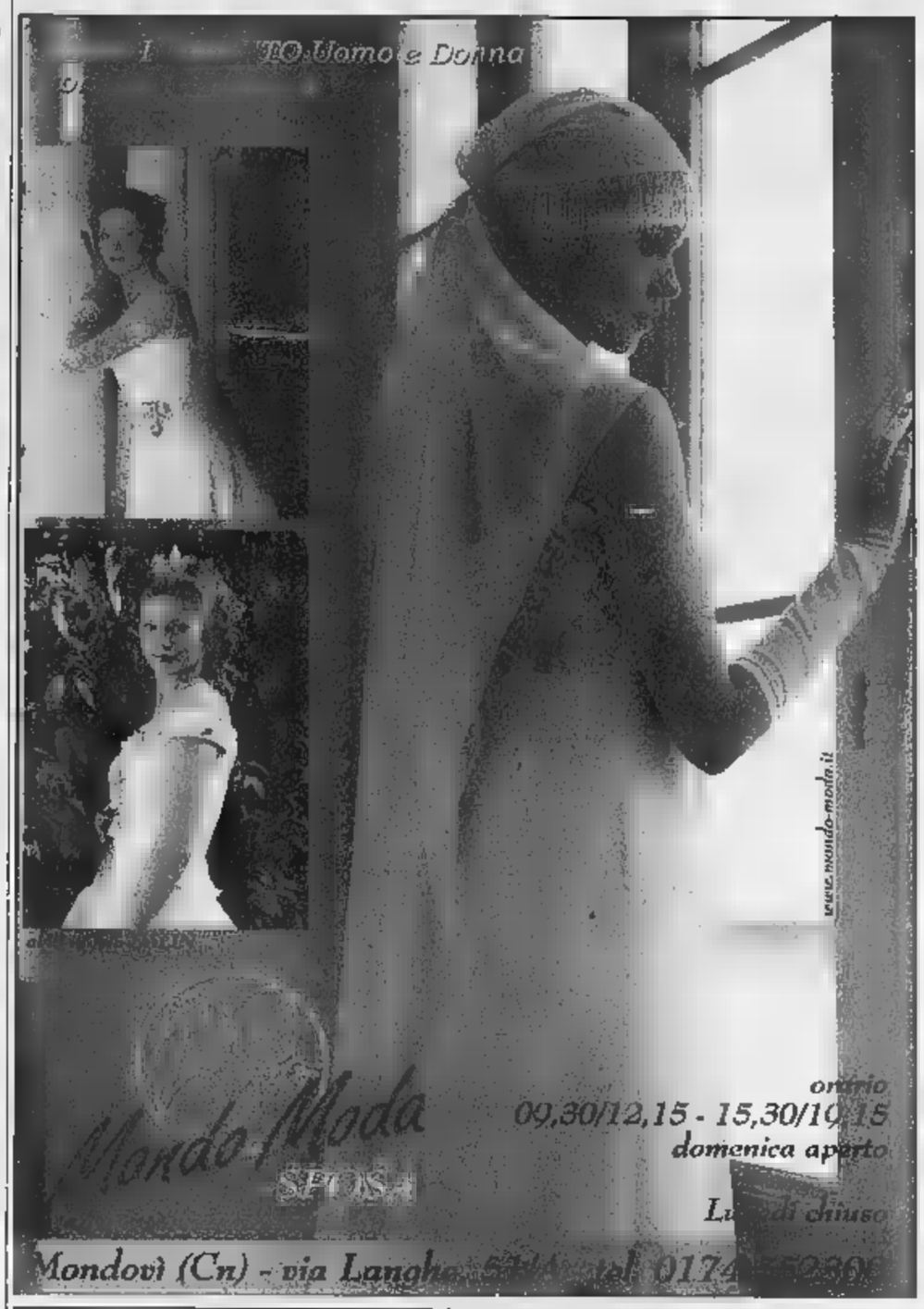
Soprattutto per gli sposi, che devono metter su casa, ma anche per tutti coloro che vogliono cambiare faccia ai propri ambienti, merita un viaggio per visitare i punti vendita «Divani & Divani», dove è possibile visionare e quindi acquistare, tra vari stili, rivestimenti e colori, gli abbinamenti giusti per la propria abitazione.

I centri di Genola (attivo dal '91, ma dal dicembre '99 in una sede rinnovata come collocazione e come allestimento interno) e di Castagnito (in funzione dal dicembre '98) sono i concessionari del marchio per ■ provincia di Cuneo e di Asti. «Una scelta - ha spiegato il responsabile commerciale Paolo Viglietti - dovuta alla posizione strategica delle due cittadine, importanti per il flusso di utenti e per la facile accessibilità da ogni parte delle due province».

In Italia «Divani & Divani» è presente in oltre cento punti, dove «cortesia, disponibilità, competenza» sono gli ingredienti del successo e dell'apprezzamento del pubblico, affascinato dalle molteplici soluzioni per arredare il salotto con gusto e fantasia. «Non dimentichiamo che ■ tratta di una grande catena leader, ■ Gruppo Natuzzi, più grande azienda italiana nel settore dell'arredamento - ha sottolineato ancora Viglietti -. I suoi negozi sono studiati per mettere i clienti ■ proprio agio e aiutarli in ogni scelta. Scelta che ■■ avvenire subito o dopo una prima visita. L'ingresso nei nostri punti ■ libero, siamo aperti anche la domenica pomeriggio. Siamo disponibili anche per consulen■ a domicilio».

Il gruppo Natuzzi, nato nel '59 ■■ laboratorio artigianale, oggi esporta i propri prodotti in tutto il mondo, è quotato alla Borsa di New York ed è una delle prime aziende italiane ad aver conseguito la certificazione di qualità ISO9001.

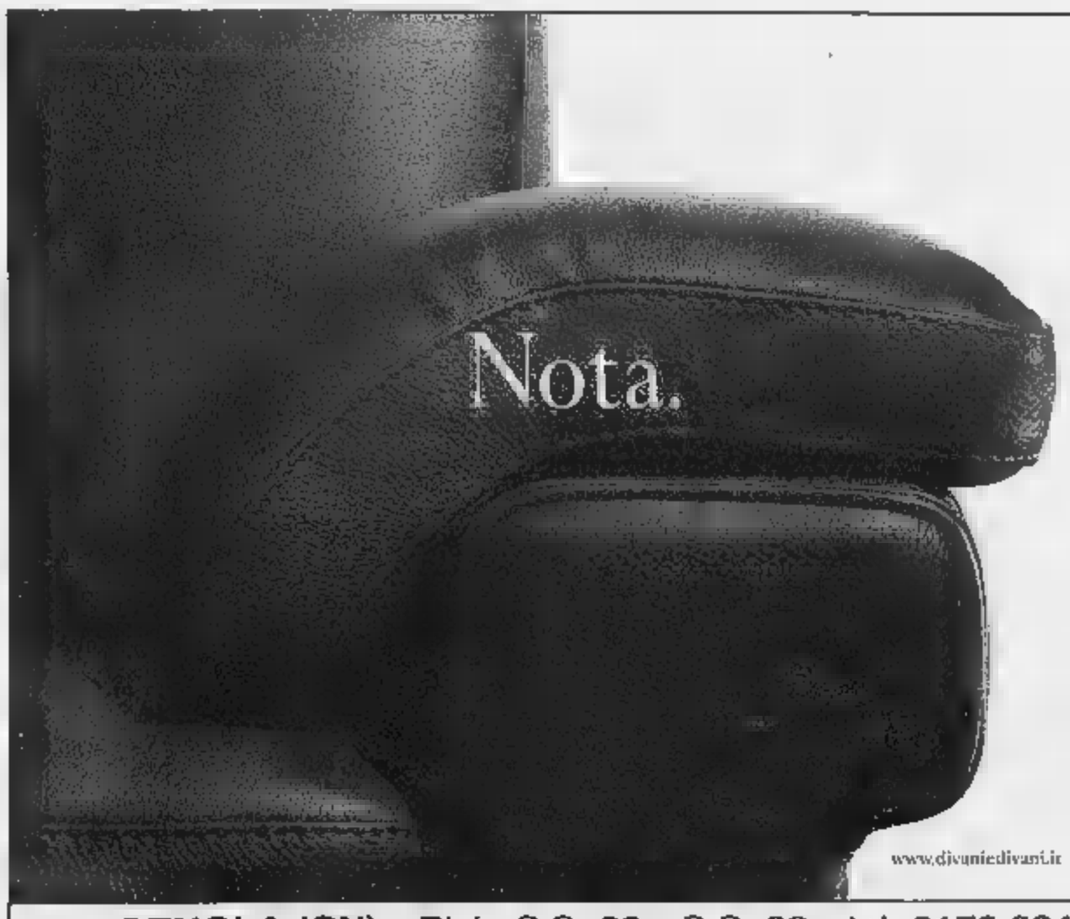
«Ognuno può scegliere il salotto che preferisce, accompagnato oggi da una vasta collezione di oggettistica - ha concluso il responsabile commerciali della "Divani & Divani" di Genola e Castagnito -. Il cliente può vedere subito, completamente realizzato, ogni ambiente, i cui elementi sono coordinati ad arte con gli altri. Sono così accostati divani e poltrone diversi per stili e rivestimenti, in tutte le versioni e i colori, ■■ anche tappeti, tavoli, lampade e accessori».



Mondovì - Via del Crist a 1 km dal casello autostradale

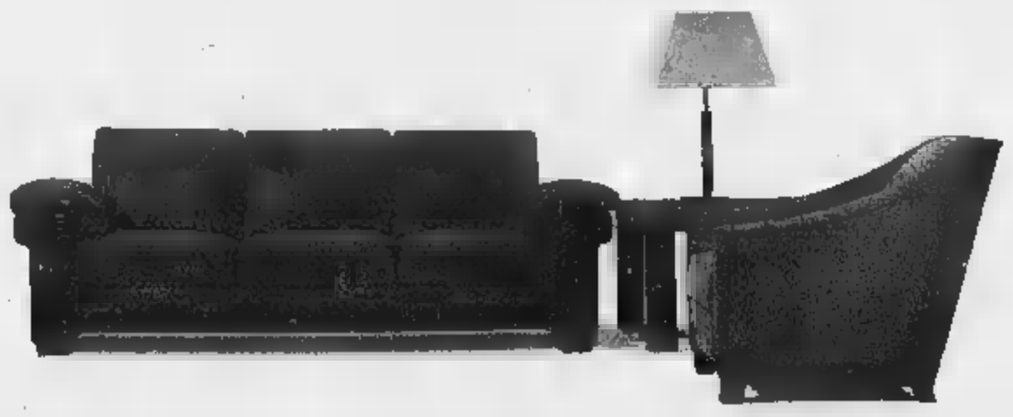
Ristorante - Enoteca

Tel. 0174.42999 - www.laborsarella.it - info@laborsarella.it



Sinfonia.

Divano Dream
3 posti, cm 236 in vera pelle,
a partire da L. 3.600.000
2 posti, cm 176 in vera pelle,
a partire da L. 2.960.000
Poltrona abbinata Bush
cm 84 in tessuto,
a partire da L. 1.050.000
Tavolino laterale Atos
L. 836.000
Lampada da tavolo Scilla
L. 287.000



Una ricercata armonia ■ divani e poltrone, di pelle e tessuti, ■ lampade, tappeti e tavolini che completano l'insieme. ■ei negozi Divani & Divani nasce il coordinato. Cioè il salotto dei tuoi sogni realizzato in ■■ dettaglio da esperti arredatori. E' un modo nuovo di pensare a te, ■■ ■■ voglia di qualità e bellezza, ■■ un'attenzione molto speciale al tuo bisogno ■ comfort.

www.divaniedivani.it

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172.68494 - CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - tel. 0173.212332
Siamo aperti la domenica pomeriggio

Domani il grande artista festeggerà 25 anni di carriera

Massimo Bubola ad Alba offre emozioni d'autore

ALBA

Il cantautore Massimo Bubola festeggerà domani ad Alba i suoi 25 anni di carriera con un concerto intitolato «Avrei voluto [redacted] Dostoevskij» (auditorium Fondazione Ferrero, [redacted] 21, ingresso libero).

L'artista, che ha all'attivo collaborazioni [redacted] prestigio come quella con il grande Fabrizio De André, trascorrerà l'intera giornata [redacted] domani in città.

Alle 10,45 incontrerà gli studenti delle scuole superiori alla Fondazione Ferrero per una riflessione sul rapporto tra la canzone d'autore [redacted] poesia. All'incontro, dal titolo «Parole e note: poesia in musica», parteciperanno Sergio Berardo, Beppe Malò, Gianfranco Alessandria.

Alle 17 il musicista, che sa miscelare la migliore tradizione della musica rock con la grande capacità lirica e poetica del cantautore nostrano, sarà alla libreria «La Torre» per incontrare il pubblico [redacted] presentare [redacted] libro «Patti Smith-Complete», raccolta di canzoni e poesie dell'artista americana. [g. f.]

Il cantautore Massimo Bubola incontrerà anche gli studenti [redacted] Superiori

Centallo presenta cover band, quartetto funky [redacted] Limone. Scuola di ballo

Il meglio di Santana per Saluzzo

Serata live (ore 22) con il duo «Tuff&Gong»

[redacted] Al Sociale stasera (ore 21) Giulio Bosetti replica il dramma di Pirandello «Il berretto [redacted] sonagli». Biglietto: 40 mila lire (35 mila ridotti) primi posti; 35 mila [redacted] mila ridotti) secondi posti.

CENTALLO. Stasera, ore 22, al Cotton club, concerto degli Insomnia, cover band torinese che presenta uno show improntato al periodo boom [redacted] disco dance Anni Settanta.

[redacted] All'irish pub The Black Brew stasera il repertorio degli irlandesi U2 sarà riproposto dalla band Out&Bass. S'inizia alle 21,30.

MOMBASIGLIO. All'Highlander, gli Iride conducono una passeggiata musicale che partirà dai [redacted] degli U2 per arrivare a quelli dei Police, passando per i brani dei Beatles.

SALUZZO. [redacted] Bedford pub stasera (ore 22, ingresso libero) è live con i Tuff&Gong. Il duo interpreta i successi di Santana e Bob Marley. Domani, i Magical Diamonds, complesso torinese che propone cover rock.

LIMONE. Al Caffè In Garage domani suona il Gruppo sportivo, quartetto funky che si avvale di Giorgio Vacchetta.

SALUZZO. All'Ufficio affissioni di [redacted] Piemonte 17 sono in prevendita i biglietti (32 mila lire, 22 mila ridotti), per il nuovo spettacolo [redacted] Mario Zucca, in programma lunedì (ore 21), al Politeama Civico. Titolo: «Mortimer e Wanda».

[redacted] Domani (ore 21), al Nanni pub, il dj Marko offre «Hard rock fever», il meglio della musica «dura».

[redacted] Stasera, ore 22, al Duke of Windsor di San Giovenale, concerto dei Dipaloinfrasca. La band è formata da Maurizio Giroldo [redacted] Alessandro Cometto (chitarre acustiche e voce), Enrico Dalmazzo (voce [redacted] fisarmonica). Il repertorio di musica acustica spazia tra successi dagli Anni Settanta a oggi.

[redacted] Stasera, [redacted] 22, [redacted] La Maghelona musica soft e melodie d'ambiente proposte al pianoforte da Roberto Sansone.

ROCCAVIONE. Stasera al Target disco scuola di ballo [redacted] salsa [redacted] merengue. In pista i maestri Alfio e Monica, che dalle 22,30 insegneranno i passi più facili delel danze.

[redacted] Domani, al Barcelona disco, nell'house room la musica selezionata dai dj resident Giorgio, Set Erik Tribe, vocalist Roby, special guest Stefano Albanese; nel Picasso privée commerciale selezionata dal dj Roby Bajotti, voce Cristin. Sempre a Genola, per tutto febbraio il To like rimarrà chiuso il giovedì sera.

[redacted] Domani, a La lanterna, revival con i pezzi più ballati della disco Anni Sessanta, Settanta e Ottanta, per [redacted] repertorio che spazia dal 1964 al 1984. Ingresso libero.

[redacted] Stasera, alla Cucaracha, [redacted] in programma «Quiz show»: vince una consumazione chi indovina la risposta esatta.

CUNEO. Prenderanno il via questo mese i [redacted] di hobbistica (decoupa-[redacted], vetrofanie e candele) alla cartoleria «La Monna Lisa», in [redacted] Vittorio Amedeo [redacted]. Informazioni 0171605192.

Mario Zucca lunedì sera (ore 21) sarà protagonista al Politeama Civico di Saluzzo. L'artista proporrà lo spettacolo «Mortimer e Wanda»

La stagione concertistica del teatro Baretti

Mondovì, i riflettori sul Rigoletto di Verdi

MONDOVI'

Sarà il «Rigoletto», sabato, a inaugurare la stagione concertistica del teatro Baretti. Lo spettacolo inizia alle 21: i biglietti sono in prevendita all'Ufficio cultura del Comune di Mondovì a 15 mila lire (per informazioni rivolgersi allo 0174559263).

Ad allestire la serata è la Società culturale artisti lirici torinese «Francesco Tamagno». Il direttore d'orchestra è Luigi Canestro, mentre la regia vi[redacted] curata da Angelica Frassetto. Il coro della «Tamagno» sarà accompagnato dai maestri collaboratori Riccardo Berruto, Antonella Pedico e Andrea Turchetto, che sarà al pianoforte.

Il personaggio di Gilda sarà interpretato dal soprano Linda Campanella di Savona (già protagonista, fra l'altro, del concerto [redacted] Ferragosto trasmesso in diretta su Raitre), che affiancherà Vincenzo De Angelis (il Duca di Mantova) e il Rigoletto (Paolo Stecchi). Quest'opera rappresenta la prima parte della trilogia popolare verdiana, che comprende anche «La Traviata» e «Il Trovatore» e costituisce uno dei capolavori del celebre compositore dal punto [redacted] vista della potenza liricodrammatica.

Un aneddoto: [redacted] spettacolo fu autorizzato solo a patto che il protagonista, Francesco I di Francia, fosse trasformato in un anonimo Duca di Mantova (che tuttavia rimase riconoscibile in Vincenzo Gonzaga).

Il calendario della stagione concertistica monregalese proseguirà [redacted] marzo con l'«Elisir d'amore», il 5 marzo con i «Cori da opere verdiane» e, ancora in marzo (la data deve essere fissata), un concerto dell'orchestra «Stefano Tempia».

Il 18 febbraio prossimo è prevista l'esibizione dell'Academia Montis Regalis, mentre in cartellone rimane da stabilire quando avrà luogo il concerto dell'orchestra della Rai di Torino. [p. s.]

LA MONDANITÀ

[redacted] Pescatori

[redacted] Un vivace dibattito ha concluso [redacted] conviviale [redacted] Lions club di Cuneo, dedicata a Cesare Pavese. Ospite del sodalizio all'hotel Lovera Palace è stato Franco Vaccaneo, direttore del Centro studi Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo, profondo conoscitore non solo della vita e dell'opera dello scrittore, ma della Langa e dei suoi cantori. La serata ha fatto seguito, ha ricordato Vaccaneo, [redacted] visita che i soci avevano condotto al Centro studi e ai luoghi pavesiani molti anni fa, luoghi che ritornano nelle sue opere. «Cesare Pavese deve molto alla Langa perché vi ha tratto la [redacted] ispirazione [redacted] la Langa deve molto a Pavese, perché l'ha [redacted]tata al mondo», ha esordito [redacted] presidente dei Lions Fausto Vinaj, introducendo l'ospite che ha intrattenuto i convenuti [redacted] «Le stagioni di Cesare Pavese, tra vita [redacted] letteratura», facendo emergere [redacted] complessa personalità dello scrittore [redacted] le [redacted] contraddizioni, ma anche il seguito che ha avuto tra i lettori, un «mito che continua a 50 anni dalla morte», avvenuto lo scorso anno. Il volto di Pavese è stato portato [redacted] bandiera dai giovani [redacted] '68, ha subito un «collasso critico» tra gli Anni '70 e '80, è stato poi rivalutato, fino a quando dieci anni fa Lorenzo Mondo ha pubblicato [redacted] «La Stampa» un taccuino di appunti inediti in cui Pavese elogiava Mussolini e la Repubblica di Salò, lui da tutti ritenuto comunista, anche [redacted] non privo di dubbi, e antifascista con tre anni trascorsi al confino. Ed è stata proprio questa mutevolezza dell'inquieto scrittore [redacted] stimolare il dibattito che hanno avuto due filoni: da una parte c'era chi invocava un giudizio estetico, avulso da contenuti politici e dall'altra chi sottolineava l'incapacità di una scelta univoca, [redacted] un momento così drammatico. Franco Vaccaneo ha concluso mostrando quanto Pavese sia stato in ogni [redacted] sgombro di malizia, un letterato e non un politico, [redacted] maestro nel raccontare il male di vivere.

CUNEO. Grande festa per il Capodanno cinese, due settimane fa, ai ristoranti Pechino [redacted] Fior di Loto, che hanno voluto condividere con i clienti l'ingresso nell'Anno [redacted] Serpente. Un anno fortunato per questo segno, che è caratterizzato dall'intelligenza o dalla furbizia, che segue quello del Drago, il più importante perché segno imperiale. Ogni 12 anni, anziché 12 mesi come in Occidente, si ricomicia da capo. Per l'occasione è stato portato in tavola [redacted] classico menu che viene preparato solo in questo giorno. Piatti elaboratissimi, fra cui il «Po» e il «Gao», a base di [redacted] stufata e poi cotta per ore a vapore, il primo, un dolce con frutta [redacted] cinese, il secondo. Brindisi con birra e liquori cinesi per i molti ospiti.

FINALISSIMA AL JOLLY JOKER CLUB

Carla Tosco ha vinto il Festival pianobar [redacted] Busca

Si è concluso con la finalissima, domenica, [redacted] Festival pianobar al The Jolly Joker club di Busca, che per la seconda volta ha indetto una sfida fra gli interpreti che ogni venerdì e sabato sera animano [redacted] la loro musica il locale. Sono stati otto i gruppi e solisti concorrenti che hanno raccolto il voto del pubblico. Al primo posto, con molto distacco, si [redacted] imposta Carla Tosco, per la «contagiosa musicalità» [redacted] cui interpreta canzoni rock [redacted] melodie soft. Al secondo posto il duo formato da Ivano Gruarin e Paolo Bruno (nella foto). I musicisti, che prediligono i ritmi latini [redacted] i brani di cantautori, sono stati più volte applauditi nel locale. Infine, al terzo posto, i vincitori della passata edizione, Enrico Bernardi e Alberto Monge: eseguono il classico repertorio di pianobar. Ha presentato la serata l'attore Sergio Catania. Domani [redacted] la vincitrice dedicherà ai suoi fans i successi di Santana, Jarbe De Palo e Rosana. [v. p.]

stasera

AL CINEMA

[redacted]

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285
Le verità nascoste [redacted]. 19,30; 22

DON BOSCO. Tel. 0171.692.516.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN Tel 0173-363 021.
[redacted] away. or. 19,30; 22

[redacted] 0173-36.49.36.
OGGI RIPOSO

SALA ORIZET. [redacted] 0173. 284.953.
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE. Tel 0175-346.901.
Galline in fuga (19); **Unbreakable**. Or. 21

[redacted]

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-255.213.
[redacted] or. 20,15; 22,35
Sala 2: Unbreakable or 20; 22,30
Sala 3: Il gusto degli altri or. 20,20; 22,40
Sala 4: L'erba di Grace or. 20,10; 22,20
Sala 5: La carica dei 102 or. 20,20 **Non ho sonno** or. 22,30
Sala 6: Il 6 giorno or. 20,20; 22,45
Sala 7: Chiedimi se sono felice or. 20,10; **Le verità nascoste** or. 22,40
Sala 8: The Family Man or. 20,10; 22,40
Sala 9: Cast Away or. 20; [redacted]
Sala 10: Lost Souls or. [redacted]05; 22,35

[redacted]

MULTISALA IMPERO T. 0172-412.317.
Sala Grande: Cast Away or 19,30. [redacted] **Family man** or 19,40; 22,10
Sala Mignon: Non ho sonno or. 20; 22,15

MULTISALA VITTOR[redacted] 0172-412.771.
[redacted] **Metropolis: Ogni lasciato è perso** or. fer. 20,15; 22,15
[redacted] **Millenium: Il sesto giorno** or. fer. 20; 22,20

[redacted]

LUX. Tel. 0171-946069.
[redacted]

[redacted]

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-819.131.
OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX. Tel 0171-211.726
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA BORSI. Tel 0174-701552. Lire 8.000
Maybe baby. Or. 21

[redacted]

GALATERI. Tel. 0172-488 324.
OGGI RIPOSO

[redacted]

MULTILANGHE Tel 0173-742.321.
Sala Blu: [redacted]
Sala Bianca: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
[redacted]

[redacted]

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]. Tel 0171-927.534
OGGI RIPOSO

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. [redacted]

[redacted]

ARISTON. [redacted] 0174-391311.
[redacted]

[redacted]

PRO PIASCO
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
[redacted]

[redacted]

BORGHENT. Tel. 0174-227.105.
[redacted]

[redacted]

AURORA.
Non uno di meno or. 21,15

RITZ.
Casta away. Or.21,30 or. 20; 22

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel 01188 78.07 **Lista d'Attesa**. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **Chiedimi se sono felice** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **La verità nascosta** Or: 15; 17,30; 20, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **Cast Away**. Or.. 16,15; 19,10. 22,15 Sala 2 **The family man**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3 **Nonhosonno**. Viet. Min. 14. Or.: 15; 17,30; 20: 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 Sala 1. **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55, 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Memento** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/h, t. 436 07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DIAS corso G. Cesare 105. tel. 232.029. **Cast Away** Or.: 16, 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or : 15,35; 17.55; 20,15; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62. tel. 327.2214. **Together**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15,10; 17; 19. 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso**. Or.. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Or.: 16; 18,50; [redacted]; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza [redacted] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera**. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel 661.54.47. **Criminali da strapazzo**. Or: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso**. Or.: 15.55; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Po 30, tel. 817.33.23. **Lost Souls-La profezia**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.9480. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX [redacted] Federico, tel. 541 283. **Le verità nascoste**. Or: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO v. V[redacted]8, tel. 812 5606. **La strada verso casa**. Or: [redacted]: 18,30. 20,30. 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. **La villa dei tranquille** Or: [redacted]0. 19,15. 22
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Il 6° giorno**. Or.: 15,30. 17,50: 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. tel 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **1 km da Wall Street**. Or.: 15; 17,30. 20; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The [redacted]y man**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nonhosonno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Questa Film** in lingua originale Or.: 15,30. 17,50; 20,10, 22,30
REPOSI 5 via XX Settembre 15 tel. 531.400 **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Criminali da strapazzo**. Or.: 16. 18.10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Domani** Or.: 14.30. 16,30. 18,30; 20,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Bodyguards** Or.. 20,30; 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01: ore 20.30 **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata: 3h 10'. Il 4/2 ultima replica. Dalle 19,20 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 l'Associazione Arké presenta: **Secoli danzati**, antologia storica di coreografie e immagini con le Compagnie Arké e la Mandragora. Info. tel. 011 8193618. Il 9/2 ore 21. Il coplataviole Zona 9 sketches acustici per fotocopiatrici e ensemble, di M. Fisetti. Tel. 011 8815.248/238.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. v. Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14 Per inf. tel 011 810.46 53/810.49.61.
GIOIELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follie** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti, G. Ruffa. Info. e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768, www.teatrogioiello.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo.

FORTINO
Questa sera
Orch.
FULVIA e BRUNO
[redacted] 20.30 alle 22 scuola [redacted] ballo
PAESANA (CN) 0175 94120

DANCING CUBO
GIOVEDÌ 1°
orchestra
ADAMO ed EVA
PER I GIOVANI H.O
TONY [redacted] DJ
[redacted] DI
MARCO MARZI
[redacted] RADIO
BORGO S. DALMAZZO - CN
S.S. N. 20 · TEL. 0171 269476

DANCING CHRIST DISCOTECA
TUTTI I GIOVEDÌ MUSICA e DIVERTIMENTO
SALA GRANDE
ore 20,30 - Corsi di Liscio
[redacted] 21,30 - [redacted] Liscio
[redacted] 24,00 - Revival Discoteca
Musica dal vivo con
[redacted]
SALETTA
ore 22 - Corsi Latino Americano
ore 23 - Balli di Gruppo, Danze Caraibiche
con animazione Cubana e...

ECONOMICI

CERCO personale specializzato e apprendista per salone acconciature in Mondovì. Tel. 0335.066669

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. [redacted] - Fax 0171.488.249

Il mercato guarda anche alle marche in pronta consegna ■ Canale

Da Alba si viaggia col «Doblò»

Innovativo modello per famiglia e lavoro

ALBA

Si preannuncia una primavera piena di novità nelle concessionarie albesi. Alla «Fiat Squadra», di corso Piave ad Alba ■ in via ■. Rocco a Roreto di Cherasco, tutte le attenzioni vanno ai nuovi modelli «Doblò». «E' una vettura innovativa - spiega Luca Vinelli, della concessionaria "Squadra" -. Per esempio, la "Cargo", disponibile da 20 milioni e 800 mila lire, Iva compresa, offre sempre una soluzione giusta per ogni tipo ■ impiego. Le ■ porte laterali scorrevoli (larghezza 685 mm) permettono un'accessibilità ideale anche nei luoghi più stretti, soprattutto in città. Le porte posteriori a battente si aprono su un vano ampio e razionale (lunghezza 1680 mm, larghezza 1470 mm, altezza 1305 mm), studiato apposta per assecondare l'entrata e l'uscita dal veicolo. Inoltre la larghezza tra i passaruota (1200 mm) e la soglia d'accesso bassa (535 mm) facilitano le operazioni di carico e scarico. Il "Fiat Doblò" ha un volume di carico di 3,2 metri cubi, una superficie inter- ■ d'appoggio di 2,2 metri quadrati. Oltre alla versione "Cargo" è disponibile anche un modello 5 posti, il cui costo base è di 23 milioni e 700 mila. Per i motori, ne vengono montati di due tipi: uno 1200 a benzina e l'altro 1900 diesel, entrambi con 60 cavalli di potenza. Il nuovo "Doblò" è un veicolo ideale sia per la famiglia, sia per il lavoro».

La concessionaria «Squadra», nata nel '90 dalla fusione ■ centri vendita Fiat e Alfa Romeo, è la concessionaria Fiat per Alba e Bra. La scelta del nome non è stata casuale. Il termine «Squadra» vuole esprimere il concetto di persone che operano insieme per un servizio completo al cliente. Migliaia di metri quadrati suddivisi su tre esposizioni ospitano la gamma di vetture Fiat. E' anche in grado di garantire condizioni d'acquisto e finanziamenti su misura. Inoltre «Squadra» vanta anche un'esposizione dell'usato con ampia scelta di marche, modelli, fasce di prezzo e di età. Ognuna delle duecento vetture ha superato rigorose verifiche eseguite personalmente dai tecnici dell'azienda. Si può contattare la concessionaria su Internet all'indirizzo «www.squadra.fiat. ■.

«Fiat Doblò», in alto, innovativo modello su quattro ruote, e la «Tacuma» di casa «Daewoo», super accessoriata

Novità anche all'autosalone «Marchiaro» di Canale, lungo la statale ■-Torino, specializzato nel garantire ai clienti la rapida consegna dei modelli di qualsiasi marca, anche difficilmente reperibili sul mercato. «La nostra azienda - ricorda Gianni Marchiaro - tratta Bmw, Audi, Mercedes, Volkswagen, Renault e Volvo; marche in grado di reggere bene la svalutazione del mercato. Abbiamo anche una vasta serie di veicoli industriali, furgoni e fuoristrada di fabbricazione giapponese. La nostra orga- ■ permette di avere sempre a disposizione auto in pronta consegna. Le nostre vetture sono tutte garantite, minimo ■. La ricerca di tali vetture avviene anche su Internet». In queste settimane, l'autosalone «Marchiaro» offre la possibilità di acquistare e guidare nell'arco di una quindicina di giorni anche le super «ricercate» Bmw X5 in versione 3000 e 4400. Fuoristrada considerati un mito per gli appassionati contraddistinti ■ un frontale inconfondibilmente Bmw, da scalfature e griglie sul cofano, parafanghi bombati. L'abitacolo della X5 è a misura di famiglia, con posti anteriori comodi, sedili grandi e confortevoli, climatizzatore automatico, tante tasche ovunque per tenere tutto a portata di mano, grande luminosità.

Anche là «Daewoo» presenta le sue ultime novità, la gamma è molto varia: dalla monovolume «Tacuma» all'ultima versione della «Lanos»; dalla «Matiz», alla «Nubira». Sono modelli molto innovativi. La «Tacuma» è super accessoriata; cinque posti, disponibile con motore 1800 o 2000. Nella «Lanos», invece, si può scegliere tra ■ potenza 1400 o 1600. Tutti i modelli «Daewoo» sono in visione o prova nelle sedi di «Autogamma» a Gallo d'Alba e a Carrù, in via Langhe lungo la circonvallazione. La «Daewoo» fornisce vetture con impianto originale Gpl; ■ inoltre sul mercato vetture i cui prezzi di listino sono molto interessanti. I clienti «Autogamma» possono scegliere tra finanziamenti a tassi ridotti, o la consegna di modelli super accessoriati. La concessionaria ha un qualificato servizio di ricambi originali; tre officine e una carrozzeria attrezzata per il soccorso stradale, tutte specializzate in interventi su qualsiasi tipo di vettura. Inoltre, vasta è la scelta di veicoli industriali leggeri.

Gianni Marchiaro

AUTOMOBILI

UTILITARIE

FIAT PUNTO SOLE/3 P/99/argento/55 CV
FIAT BRAVO SX/98/Climat./argento
FIAT PUNTO 75 ELX/3 P/95/t. apr./bianca
FORD FIESTA 1.3 CLX/91/tetto aprib. man/grigio

BERLINE MEDIE E ■

MERCEDES E200 AVANTGRADE/12/96/nero smer. met./2.0 16v/full opt.
NUOVA BMW ■ i/elettronic/2.8/98/arg. met./pelle nera/CD
■ 735 i/92/bordeaux met./3.5/ABS/Clim./c. lega
JAGUAR SOVEREIGN 4.0/90/grigio perla met./full option
VOLVO 850/GLE/4 porte/96/2.0/nero met./ int. pelle nera
JAGUAR SOVEREIGN 4.0/97/blu scuro/full option
MERCEDES E200/94/2.0/nero met./climat./radio CD/c lega

SPORTIVE

AUDI S4 AVANT 2.7/02/2000/argento/full optioll
PORSCHE BOXSTER 2.5/97/hard top/argento/c. lega 16/pelle nera A/C
SAAB 900 ■ CABRIO LIM. ED. 2.0/95/arg. met./Clim./pelle capot. blu
JAGUAR XK8 SPYD■ 4.0/11/97/verde inglese/CD/pelle int. CL Style
PORSCHE CARRERA 911 COUPE TURBO LOOK 3.2/84/bianco perla met.
A. ROMEO GTV COUPE LUSSO 2.0 16V/98/arg./clim. rad./c. lega 16
MAZDA MX5 SPYDER 1.8 16V/95/argento met.
BMW Z3/1900/98/blu met./capot beige/int. pelle beige/c. lega ■
PORSCHE 996 2 CABRIO 3.6/99/arg./cap. blu/pelle blu/ass. sp/C.L. 18HT
VW GOLF GTI ■ 16V/3 p./93/argento/GPL/ABS/Climat.
PORSCHE ■ CARRERA 4 COUPE 3.6/95/argento/pelle blu/tetto apr.

■ ■

MITSUBISHI SPACE STAR 1.3/02/2000/blu/clima/antif.radio
MERCEDES CLASSE A 160 ELEGANCE 1.6/98/bianca/full opt.
OPEL ASTRA SW 1400 SPORT/10/98/grigio perla met./clim./ABS/antif. r.
OPEL ASTRA SW 1400 SPORT/02/99/argento/ABS/clim./antiL radio CD
AUDI 100 AVANT 2.0/92/bordeaux met./ABS/clim./c. lega
MERCEDES CLASSE A 160 CLASSIC 1.6/99/antracite/full opt.

DIESEL

NUOVA AUDI A6 TDI AVANT TIPTRONIC 2.5 V6/9/99/argento/c. lega 16
NUOVA AUDI A6 TDI AVANT 2.5 V6/98/grigia agata met.
FIAT MAREA WEEK-END TDS 2400 HLX/97/blu met./ABS/Clima/c. lega
VW GOLF TDI HYGLINE 1.9/5 P/98/argento
AUDI A6 TDI 2.5 AVANT QUATTRO 6M/96/argento
AUDI A4 TDI 2.5 V6 AVANT/98/argento/Antif. Radio Cd
VOLVO 850 TDI SW OPTIMA 2.5/96/argento
BMW 530 D 3.0/ATTIVA/STEPTRONIC/argento/2000
■ 525 TDS 2.5/96/argento
CHRYSLER VOYAGER TD LE 2.5/96/grigio met./radio/c. lega/sed. sd
NUOVO GRAND ESPACE TD DOLCE VITA 2.2/99/argento
NUOVO ESPACE DOLCE VITA TD 2.2/97/argento
RENAULT SCENIC RT TDI 1.9/98/grigio hardo/ABS/Clima/c. lega
FORD MONDEO SW TD 1.8 GHIA/96/blu/ABS/climat./radio/c. lega
VW NEW BEETLE TD 1.9/99/nero/int. pelle/CD
FORD ■ TD SW 1.8/96/antracite/Clima
BMW 318 ■ 1.9/97/nero/Clima

FUORISTRADA

■ PAJERO METAL TOP ELEGANCE 2.8/arg. blu met./12/99
HONDA HRV SPORT 1600/4X4/3 P/99/argento/Clima/Antifurto
MITSUBISHI PAJERO TD INTERCOOLER AUTOCARRO 2.5/90/verde ■.
HYUNDAY GALLOPER TD MAX SW 2.5/7 posti/98/verde met./ABS/Clim.
RANGE ROVER TD VOGUE ECODES. 2.5/5 P/90/bordeaux met./clima
NISSAN PATROL 3.3 TD SW/7 posti/87/climat./sed. mall./radio CD
FIAT CAMPAGNOLA 2.0 82/3 P/camper/91/verde/full optice
SUZUKI VITARA JLX 1600 CABRIO/90/blu met./catalizz./gancio traino
NUOVO MITSUBISHI PAJERO TDI e WAGON 3.2/3 P./pronta consegna
NUOVO MITSUBISHI PIK UP L200 TD GLS TARGET 2.5/pronta consegna
NUOVO DAIHATSU TERIOS SX 1.3/5 P./argento mod./2001
OPEL FRONTERA WAGON LIM. ■ 2.5/97/blu met/ABS/Clima/t. opr.

MOTOCICLI

BMW R 1100 R 1.1/97/grigio azzurro/Cupolino/Borse
BMW K 75 S/87/750cc/borse/bauletto/antif./blu met.
FANTIC KOALA 50cc/88/blu/gomme grandi per sabbia
FANTIC TRIAL 305/92
YAMAHA WR 400/400cc/98/blu

■ **COMMERCIALI**

FIAT PANDA VAN 750/95/bianco
FIAT STRADA PIK-UP TD 70cv/99/bianco
■ PIK-UP/1.9/02/00/verde/ROY/doppia cabina/sponde allum.

■ Fax 0173.97.07.28 - Cell. 0335 ■

CENTRO REVISIONI
CAVALLOTTO DARIO

Revisioni di autovetture e autocarri fino ■ 35 q.li

MOTORIZZAZIONE CIVILE
M.C.T.C
OFFICINA AUTORIZZATA
Concessione n. 21 09/01/1998

ALBA - VIA RIONDELLO, 8 (ZONA RONDO')
TEL. 0173 440084

*I.P.T. Esclusa. Nostra offerta valida fino al 28/02/2001

Camauto

Concessionaria
RENAULT

Sede: Officina assistenza ricambi
MONTICELLO D'ALBA Strada Statale 231, 12
Tel. 0173 442082 - 0173 441008
RORETO DI CHERASCO
Via ■ Aprile, 12 (S.S 231 Bra-Cuneo)
Tel. 0172 495802 Aperto la Domenica mattina

Renault Clio Vitaminic 1.2 16V 75 CV
L. 20.500.000* (Euro 10587,37)
Con lettore Mp3, doppio airbag, dispositivo antiavviamento, cerchi in lega, fari fendinebbia, servosterzo, climatizzatore, radiosat.

VENITE A ■ A SABATO 3 E DOMENICA 4 ■

Nuova
Matiz
TI HA LETTO NEL PENSIERO

DAEWOO
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
a partire da lire **14.000.000***

DAEWOO MATIZ L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO

VENITE A ■ ■
NELLA VOSTRA ■ DI FIDUCIA ■ ■ E PROVINCIA

AG AUTOGAMMA s.r.l.

* Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa

Confortante impresa del «team» giovanile piemontese

«Pioggia» di medaglie ai Tricolori del biathlon

DEMONTE

Il biathlon del Comitato piemontese Alpi Occidentali, formato in prevalenza da atleti nati e sportivamente cresciuti nel Cuneese, ha offerto una confortante dimostrazione di forza ai Campionati italiani giovanili disputati a Verrayes, in Val d'Aosta. Il «team» guidato dal responsabile tecnico Ezio Fiandino ha vinto sei medaglie, esattamente il terzo di quelle complessivamente in palio. La prova era divisa in due giorni: sprint e inseguimento.

Nel femminile, «regina» incontrastata è stata Roberta Fiandino, Sci club Valle Stura, in trionfo sia nella gara sprint Aspiranti, con penalità il poligono e il distacco cronometrico di oltre 2 minuti inflitto alla seconda, sia nell'inseguimento, sempre con ampio margine. Per lei, che nella categoria Allieve aveva già conquistato tre medaglie d'oro ai Campionati italiani di Brusson, una soddisfazione enorme, che si unisce al primo posto individuale in Coppa Italia davanti a tutte le atlete della Nazionale Juniores qualificazione per la Coppa Europa, e il secondo per i Giochi Olimpici Europei Giovanili previsti in Finlandia a metà marzo.

Matteo Baravalle, Allievo dello Sci club Valle Ellero, ha ottenuto la medaglia d'argento in entrambe le specialità; sprint d'argento e inseguimento di bronzo per Ombretta Rosa, Allieva del Cedas Fiat. Nella Nazionale Giovani Juniores, doppio primo posto di Alessia Faggio, Sci club Valle Pesio, e importanti prove e acuti per Erik Canale del Valle Ellero e Denis Lisciandrello dello Sci club Valle Stura.

Roberta Fiandino con il padre Ezio e in azione durante una competizione

Tra le Allieve, Alessia Boschetti, Sporting Club Limone, è giunta ottava sia nello sprint, sia nell'inseguimento; Cristina Ru, SanSicario, tredicesima e quindicesima. Tra gli Allievi: Matteo Gavotto, Valle Ellero, diciannovesimo. Nelle Aspiranti femminili: Serena Mulassano, SanSicario, quindicesima. Aspiranti maschili: Yuri Degiovanni, Valle Stura, dodicesimo sprint e tredicesimo inseguimento; Emanuele Alberto, Valle Pesio, quattordicesimo e undicesimo; Andrea Tiberi, SanSicario, sedicesimo e quindicesimo; Massimo Bellet, Sansicario, ventesimo; Andrea Cassi, Sansicario, ventiduesimo e ventitreesimo; Andrea Terzolo, SanSicario, ventitreesimo e ventunesimo; Paolo Formaggioni, SanSicario, venticinquesimo. Tra gli altri Juniores impegnati nella Nazionale Giovani: Massimiliano Gastaldi, Sci club Valle Pesio, ottavo nello sprint, decimo nell'inseguimento; William Gastaldi, sempre Valle Pesio, due volte quattordicesimo. [l. t.]

Coletti e Boglio ai Mondiali Juniores di sci alpino

Belmondo torna in Coppa

Sabato la «Vallonga» di Entracque

CUNEO

Stamattina Stefania Belmondo, dopo i italiani vinti, ora in totale sono 27, rientra nel clima di Coppa con l'ennesima prova sprint della stagione. Sarà in pista ad Asiago, mentre domenica parteciperà a un'altra sprint - quanta fantasia, sempre in un'unica direzione per la verità, hanno alla Federazione internazionale di sci! - a Nove Mesto, nella Repubblica Ceca. Poi, una 5 km in Estonia, i Mondiali dal 15 al 25 febbraio in Finlandia e la volata finale di Coppa: ultima prova il 24 a Kuopio, sempre in Finlandia, il Paese nel quale evidentemente Stefania giocherà gran parte della «chance» stagionali. Come la campionessa? «Così così - ha detto ieri al cellulare, comunque sorridente, in viaggio verso il Veneto -. Ho la sinusite, in queste trasferte c'è sempre il rischio di ammalarsi. Ma questo vale anche per tutte le mie rivali. Darò tutto: qui, ai Mondiali, in Coppa. Poi tireremo le somme».

In Valle Gesso, si prepara un grande weekend di sci. Venerdì si svolgerà la prima edizione della «Coppa Pro loco di Entracque», gara giovanile di sci alpino in notturna con iscrizioni allo Sci club e da Elia Reale, telefono 0171/978633. Sabato classico appuntamento con la «Vallonga», maratona di fondo in «versione integrale» di 30 km, organizzata dal Comune in collaborazione con il Centro fondo Entracque e direzione tecnica affidata a Eraldo Giubergia. Novità di quest'anno il servizio «Ski Wax»: una zona ricavata alla partenza dove fino a poco prima del via si potrà ricevere adeguata e professionale preparazione degli sci. In precedenza, sulla medesima distanza, si svolgerà la gara nazionale «Cittadini&Master». Informazioni e adesioni ai telefoni 0335/7374077, 0335/6269160, 0171/978637, o sul sito Internet «www.entracque.net».

Da domenica a Verbier, in Svizzera, scatteranno i Mondiali Juniores di sci alpino, dove si parlerà anche cuneese. Al via, infatti, ci saranno anche Alexandra Coletti, Sporting Club Limone, che ha ripreso le gare dopo un infortunio ottenendo subito brillanti piazzamenti in Coppa Europa e Gare Fis, e la monregalese Beatrice Boglio, tesserata per lo Sci club Bardonecchia. [l. t.]

IL CANDIDATO SULLE PISTE

Claudio Ranghino, dei due candidati alla presidenza regionale della Federsci - l'altro è Luca Remmert - accompagnato da alcuni componenti la sua «squadra», ha incontrato i rappresentanti degli Sci club cuneesi ai Regionali di fondo a Vinadio. Ranghino ha spiegato che intende attuare una politica di crescita collettiva per espandere la base di praticanti, coinvolgendo tutte le società, garantendo anche a quelle minori il sostegno per attuare le iniziative. Cura particolare è assicurata nell'organizzazione della struttura del Comitato per razionalizzare e rendere tempestiva, chiara e trasparente agli Sci club l'informazione e tutta la gestione. [r. s.]

Claudio Ranghino (nella foto) è in lizza per la presidenza regionale della Federsci

Da sin., la torinese Alexandra Coletti e la monregalese Beatrice Boglio

A «Controcampo»

Un pullman pieno di tifosi dalla Val Pesio

CUNEO

Sono invitati tutti: torinisti e juventini, interisti e milanisti, o anche di altre squadre italiane. Basta che siano tifosi di calcio, e anche un po' amici tra loro, pronti a scherzare, a burlarsi e essere simpaticamente fieri delle imprese sportive delle rispettive «compagini del cuore». Sono i requisiti minimi per far parte del pullman appassionati di calcio della Valle Pesio, e sono vicine, che domenica 11 marzo parteciperanno in diretta tra il pubblico a «Controcampo», rubrica sportiva della domenica sera onda dalle 22,30 circa, condotta da Sandro Piccinini con la regia di Giancarlo Giovalli. Informazioni e iscrizioni da Gianni e Roby al «Bar Ferrata», telefono 0171/734696.

A.A. Carrozzeria Franco Fossano, Ve. Ma. Verniciature Carrù, Asia Caffè Rorato di Cherasco e Pizzeria Conca d'Oro Savigliano, sono le quattro semifinaliste del torneo «Città Trinità» per Seniores, organizzato dalla Libertas Fossano 2000 alla palestra riscaldata di Trinità, con offerte libere a favore di Admo e Associazione Piemontese Ricerca sul cancro. Le finali della manifestazione si disputeranno domenica 4 febbraio dalle 19,30. [r. s.]

Presidente provinciale

Alberto Minetti ha scelto la nuova squadra federale

CUNEO

«Vorrei vedere tanta gente in bicicletta, far sì che anche la Federazione in qualche modo possa aiutare chi pedala per diletto e passione, non esclusivamente gli agonisti, semi peraltro con il grande plauso. Aiutare, ma in che modo? Per esempio, sollecitando e sostenendo gli interventi a favore di piste ciclabili o aree riservate. Sarò, cercherò di essere, anche, una sorta di "presidente ecologico"». Alberto Minetti è stato da poco eletto «numero uno» del Comitato cuneese della Federciclismo. E ha scelto la «squadra».

Il vice è Luca Asteggiano, Cicli Asteggiano Mondovì; Luca Bosco, Cicli Bosco Racconigi, è delegato all'attività Giovanissimi; Pietro Lanfranco, Ardens Savigliano, si occuperà di cicloturisti e Amatori; Silvia Monge Roffarello, rappresentante degli atleti, Vigor Fiasco, seguirà Esordienti e Allievi; Giovanni Monge Roffarello, direttore sportivo, Vigor, curerà la fascia Juniores. L'esperto Giuseppe Nallino è supervisore generale.

Alberto Minetti

Pochi, come Minetti, nominato nel 2000 tra i «Campioni del secolo» dai lettori de «La Stampa», alla guida di una Federazione sportiva hanno una così ricca esperienza accumulata in tanti e agonismo, fin dalle giovanili. Alberto Minetti, classe '57, originario di Ceva, ora abitante a Cuneo, è stato medaglia d'oro a squadre ai Giochi del Mediterraneo 1979; primo in importanti corse Dilettanti, dalla «Settimana Bergamasca», al Giro delle Regioni, fino ad approdare tra i professionisti alla «Famcucine Campagnolo» del capitano Francesco Moser, del quale fu «gregario» apprezzato e fedele su strada fino a quando un incidente in allenamento, il 10 agosto 1981, lo costrinse al ritiro, ancora più sofferto ben sapendo le sue qualità da corridore. Ora Minetti e Moser potrebbero ritrovarsi colleghi presidenti: il cuneese lo è già a livello provinciale; il campione del mondo del '77 potrebbe diventarlo, alla guida della Federazione ciclistica nazionale. Alla «leadership» della Federazione cuneese, Alberto Minetti sostituisce Bartolomeo Lino Monchiero che, da Bra, è stato al vertice cuneese federale per quattro anni. [l. t.]

DA MADONNA DELL'OLMO DI CUNEO

Sono partiti con moto e sidecar i «centauri» che sfidano il freddo

La spedizione dei «Puri» del Moto club Drivers è partita da Madonna dell'Olmo di Cuneo per raggiungere, dopo oltre mille chilometri di insidie in mezzo a freddo e altri ostacoli naturali, il confine con la Repubblica Ceca. Fanno parte del viaggio, Alberto Dell'Erba, Gianfranco Luciano e Roberto Ippolito. La presenza del gruppetto cuneese al raduno internazionale è stata appoggiata da «Franco Spada» e «Cavallo» di Borgo San Dalmazzo; «Il Braciere» di S. Defendente Cervasca; «Only Wood», «Esseplì», «Macelleria Da Massimo», «Mondino Costruzioni meccaniche», «Caffè Fantino» di Cuneo; «Unigel» di Cherasco; «Osenda» di Busca; «Agenzia Ras» di Borgo S. Giuseppe Cuneo; Cassa rurale Banca Credito Cooperativo Boves; «Ca' Bussalino»; «Cuneo Tende» e «Bar Tip Tap» Madonna dell'Olmo; «Foto Cine Video Renato» di Roccavione. [BEDINO]

REFERENDUM «LA STAMPA»

GIOVEDI' 1 FEBBRAIO 2001

GOLDEN BOY

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'	

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

Si possono consegnare direttamente, o inviare tramite posta a «La Stampa» in corso Nizza 11 a Cuneo, i tagliandi voto - valgono gli originali, non le fotocopie - per scegliere i sei «Golden boys» delle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Con lo stesso «coupon», si può anche indicare il campione sportivo del stagione agonistica 2000. [r. s.]

COMUNE DI CRISSOLO
Provincia di Cuneo
IL SINDACO
In esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 57 in data 18 dicembre 2000. Visti gli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni;
RENDE NOTO
il progetto definitivo della variante strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è depositato presso gli uffici comunali per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 01 febbraio 2001 al 03 marzo 2001, compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione nel seguente orario: giorni feriali compreso il sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
Crissolo, li 01 febbraio 2001
IL SINDACO
Aldo Perotti

COMUNE DI NARZOLE
Provincia di Cuneo
Avviso di deposito del progetto definitivo di Variante in itinere al Piano Regolatore Generale Comunale. Il sindaco rende noto che con delibera del Consiglio Comunale n. 43 in data 27/11/2000, è stato adottato il progetto definitivo in itinere al Piano Regolatore Generale Comunale - Variante Strutturale n. 3 - Il Progetto Definitivo è depositato presso la segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 01/02/2001 al 02/03/2001, durante i quali chiunque potrà renderne visione nel seguente orario:
• **giorni feriali: ore 9,00-12,00**
• **giorni festivi: ore 8,00-10,00**
Il presente avviso costituisce "pubblicità per notizia" che non implica la facoltà di presentare osservazioni e proposte.
Narzole, li 01 febbraio 2001
IL RESPONSABILE
Geom. Bergesio Marco
IL SINDACO
Dott. Prever Fiorenzo

TABACCHERIA SAVIGLIANO
CENTRALE
Ceduta.
Ottima levata settimanale.
Incassi Monopolio elevati.
Cuneo Aziende - 0171 65056

AMERICAN-BAR SALUZZO
CENTRALE
Avviatissimo
CEDESI
Cuneo Aziende - 0171 65056

TABACCHERIA-LOTTO
CENTRALE
Levata 17 Milioni.
Incasso Lotto 1 Miliardo c.a.
Trattativa riservata. Cedesi.
Cuneo Aziende - 0171 65056

BRA
CEDESI
Bar-SuperAlcoolici
Chiusura serale e Domenica.
Cuneo Aziende - 0171 65056

Marchiaro Augusto e i suoi famigliari desiderano ringraziare per l'attenzione, la professionalità e ricevute all' Ospedale S. Croce di Cuneo ed in particolare il Dott. Steffenino dell' emodinamica, il prof. Usenghi, le dottoresse Margaria e Meinardi della terapia intensiva, il chirurgo Agostini con la sua equipe e tutte le infermiere/i dei reparti citati.

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease Internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

European Executive Express

PARTENZE		VOLO	ORARIO	
CUNEO	12345	RY 101	07.00	ROMA
CUNEO	12345-7	RY 105	17.25	ROMA
ROMA	12345	RY 102	09.10	CUNEO
ROMA	12345-7	RY 106	19.30	CUNEO

Per biglietti contattare la propria agenzia di viaggi locale o l'aeroporto di Cuneo Levaldigi al numero 0172 374374

ABBIAMO SCOPERTO L'AMERICA.

UniCredito Italiano e Rolo Banca 1473 hanno acquisito Pioneer Group Inc., storica realtà americana operante nel settore dei fondi comuni d'investimento. Dall'integrazione con il mondo di EuroPlus nasce la nuova realtà di asset management del Gruppo, Pioneer Investments: il nuovo protagonista nel panorama del risparmio gestito, spiccatamente internazionale, che offre ai propri clienti, sia privati che istituzionali, un'amplissima gamma di soluzioni d'investimento. Il fondo multicomparto lussemburghese Pioneer Funds, precedentemente denominato EuroPlus Fund, è distribuito dagli sportelli delle banche federate e dai promotori finanziari del Gruppo UniCredito Italiano. Una grande unione nata per offrirvi più valore.

Gruppo UniCredito Italiano

PIONEER Investments®

PARTENZE DA GENOVA

ryanair.com

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24. 01.02.01!

15.000 LIRE A/R

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

Prenotazioni solo su www.RYANAIR.com

partenza. Valida
al 14.03.01. Offerta o giovedì. L'offerta include voli in partenza da Londra dal 16
al & da Genova dal 23 al 26 tasse di
carta di credito. di
altre prenotazioni la agenzia di

HOBBYFOTO Partner
VIA STUPPARICH 5r
VIA CORNIGLIANO 258r
CORNIGLIANO
SESTRI P.
VIA TAGGIA 7
PRA
VIA CAMOZZINI 13/r

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
LAVAGNA
VIA BORGORATTI
VIA OTTONELLI 2
VIA V.VENETO 163
BUSALLA
VIA ROMA 56
S.

Le autorità francesi insistonò e parlano di omicidio, mentre il magistrato di Chiavari dispone una nuova autopsia

Ufficiale: il corpo è della contessa

Ma il giallo di Portofino non è ancora chiuso

Le lesioni riscontrate possono però essere compatibili con una caduta dagli scogli

Si attendono anche gli esiti delle perizie sull'accappatoio

Pozzo
PORTOFINO

Il corpo affiorato dalle onde a Cap Benat è quello della contessa Francesca Agusta. Non ci sono dubbi. Lo ha riconosciuto ieri il fratello. Giallo risolto? Tutt'altro. Siamo ancora lontani dalla soluzione.

Finora ci sono soltanto i riscontri provenienti dalla Francia. I polmoni privi d'acqua, le fratture multiple, il cranio sfondato. Elementi che avevano visto la magistratura d'oltralpe aprire, in principio, un fascicolo per omicidio volontario. In seguito, però, è stato anche precisato dalla Costa Azzurra che queste lesioni potrebbero essere compatibili con una caduta sugli scogli. E' l'ultima parola? No, non lo è.

Il magistrato di Chiavari, il sostituto procuratore Margherita Ravera, ha affidato ieri al professore Marcello Canale, del dipartimento di medicina legale dell'Università di Genova, una nuova autopsia. I quesiti? «Generali, come succede in questi casi. Cause della morte, ora, e ogni altro elemento utile per le indagini», ha spiegato Canale. Il professore ha escluso che l'esame autoptico possa tenersi già oggi. Forse domani. Dove? «Credo a Genova. Sono comunque a disposizione del magistrato». Il medico ha chiarito anche altri aspetti. «I polmoni privi d'acqua? Significa che la morte ha preceduto l'entrata in acqua del corpo. Può accadere che un po' d'acqua, non il necessario, entri in un corpo privo di vita. Non nei polmoni, semmai nello stomaco». Le fratture al capo: si può determinare, in sede d'autopsia, da che cosa sono state provocate? «Sì, in genere sì». Anche se fossero state inferte da un oggetto contundente? «Più il colpo è netto, più nitide sono le impronte lasciate da tale oggetto».

Dunque, non resta che attendere gli esiti autoptici. E non solo. A breve, secondo quanto affermato ieri dal pm, dovrebbero essere disponibili anche i referti peritali dei Ris di Parma. Sono stati sottoposti all'esame l'accappatoio ritrovato in mare (è veramente macchiato di sangue? e se sì, è quello della contessa?), gli occhiali, le ciabatte spaiate. Gli specialisti dei carabinieri dovranno anche pronunciarsi su alcuni resti organici, pare trovati a villa Altachiara, vicino al letto della contessa. E forse altro ancora, che però non è trapelato.

Autopsia, esami del Ris e poi? Ci sono i racconti dei testimoni sulle ultime ore in vita della contessa. Dichiarazioni che il magistrato dovrà soppesare. Anche alla luce del ritardo con il quale è stato dato l'allarme per la scomparsa. Almeno sette ore, secondo quanto hanno detto il messicano Rosario Roncado Tirso e Susanna Torretta. E' stato avvertito Raggio, per primo. Era a Miami, stava in vacanza. Perché non i carabinieri? E che cosa hanno fatto, lungo questo arco di tempo, gli occupanti della splendida dimora che domina Portofino? Che cosa è successo in queste ore a villa Altachiara? Raggio ha rimproverato chi c'era quella sera. «Io non l'avrei fatta uscire di casa in quelle condizioni, non l'avrei persa d'occhio», ha detto l'ex compagno della contessa. «Uno sfogo, a caldo», lo ha definito il legale di Raggio, l'avvocato Francesco De Martini di Chiavari. «Hanno vissuto questa vicenda tutti uniti, a villa Altachiara. Non ci sono tensioni tra loro».

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE

Domenico Vacca Graffagli, fratello della contessa Francesca, commenta la triste fine della sorella: in una parlato del prezioso orologio che la donna portava sempre al polso con un fermaglio che non poteva sganciarsi

«Ma dov'è finito l'orologio?»

Parla il fratello della nobildonna «Strano, l'aveva sempre al polso»

Arriva oggi all'ospedale San Martino di Genova il corpo della contessa Francesca Vacca Agusta, ufficialmente identificato all'obitorio di Tolone. Verrà effettuata la seconda autopsia. Ieri mattina il sostituto procuratore di Chiavari, Margherita Ravera, ha detto che anche gli esami effettuati in Francia hanno valore probatorio. Il magistrato, pressata come sempre dai giornalisti, ha escluso che al momento ci siano indagati. Naturalmente il pm attende i risultati dell'autopsia che ha ordinato per definire un quadro più completo possibile sulle cause della morte della contessa. Sono quindi giorni importanti questi: da Parma devono arrivare i risultati delle analisi su accappatoio, occhiali e pantofole ripescate in mare a pochi giorni dalla scomparsa della contessa.

Ieri si è aggiunto un altro inquietante particolare sulla vicenda: Secondo Domenico Vacca Graffagli, fratello della nobildonna, è sorprendente che sul cadavere sia stato trovato l'orologio che portava sempre, un Rolex Deytona, bracciale in oro, del valore di oltre 20 milioni. In una intervista a RadioRai, Domenico Vacca ha spiegato che l'orologio è dotato di un fermaglio di sicurezza che avrebbe potuto sganciarsi da solo, anche se il corpo è stato diversi giorni in acqua e potrebbe essere finito contro gli scogli, a Portofino e durante la lunga navigazione.

A proposito di permanenza in acqua. Secondo la polizia francese, che ha aperto un'inchiesta per omicidio volontario, quando il corpo della contessa è stato ripescato (il 22 gennaio) poteva essere in acqua da non più di otto giorni. Un altro elemento che va ad intricare il già complicato giallo. Della tragica fine della contessa non si parla solo a Portofino, anzi nel borgo se ne parla meno che negli altri centri del Tigullio. Le indiscrezioni, i pettegolezzi che si sentivano nei bar e sui mercati, si sono affievoliti. Adesso i discorsi sull'eredità miliardaria e sulle stranezze di una protagonista del mondo, hanno lasciato il posto e commenti di cordoglio. La contessa Vacca adesso è più vicina, anche a quelli che a Portofino vengono solo per qualche gita domenicale. [g. vi.]

La Mobile sgomina banda di rom: materiale industriale per 3 miliardi rubato in Liguria e Basso Piemonte

Tarzan & figli, specialisti in furti

Il titolare di una ditta arrestato per riciclaggio

Alessandra
GENOVA

Una banda di nomadi rom, in pratica tutti i maschi della famiglia Halilovic, nota per la sua turbolenza, è stata scoperta e arrestata dalla squadra mobile genovese dopo mesi di indagini su una serie di ingenti furti di materiale industriale messi a segno in Liguria e Basso Piemonte: quasi tre miliardi di merce in 25 colpi da luglio a gennaio. Il materiale, dalle bobine di rame ai fogli di alluminio, veniva consegnato a ditte che provvedevano a riciclarlo in regolari forniture, falsando così il mercato e, di conseguenza, eventuali gare d'appalto.

Gli arresti, in ordine di custodia cautelare del magistrato, sono scattati lunedì mattina, con i poliziotti della sezione rapine opportunamente appostati per evitare tumulti tra i nomadi della Foce, dove gli Halilovic si sono sistemati abusivamente in via dei Pescatori, accanto al campo realizzato dal Comune. Sono in carcere Salko Halilovic, 41 anni, nato a Mostar, circa 25 alias in tutta Italia, conosciuto con il soprannome di Tarzan, il nipote Gianni, 22 anni, nato ad Albenga, il figlio Adriano, 20 anni, nato ad Albenga, l'altro figlio Celentano, 22 anni, nato a Torino. Con loro, Enrico Bernabei, quarantunenne nato ad Albenga e titolare della ditta Berna Metalli di Bavari. Un altro Halilovic è ricercato. Per i quali l'accusa è di associazione a delinquere, Bernabei deve rispondere di riciclaggio, reato più grave della semplice ricettazione. Denunciate altre dieci persone, che acquirenti dei materiali e complici dei furti: 2 slavi, 4 italiani, i nomadi.

L'ultima perquisizione è stata compiuta ieri mattina presso la ditta Real di Santhià, dov'è stato trovato, come ha precisato il commissario Carlo Ferrari, responsabile delle indagini, un ingente quantitativo di tondini per la confezione dei sigari.

Una serie ravvicinata di furti ha messo in moto l'operazione Harkuma (rame in lingua rom, parola pronunciata frequentemente nelle intercettazioni telefoniche). Conosciuti come «specialisti nel settore», gli Halilovic sono stati messi sotto continuo e discreto controllo dalla sezione furti e rapine della Mobile, tanto da realizzare, alla fine, riprese «real-tv» dei colpi.

In pratica l'organizzazione, dopo opportuni contatti per piazzare la merce, individuava l'obiettivo, spesso sottostazioni delle Ferrovie dello Stato, quindi rubava un camion con gru, riempiva il mezzo (in due casi il cassone si è ribaltato per eccesso di carico e i ladri sono scappati) e nella notte raggiungeva la destinazione: un posteggio discreto non lontano dalle ditte acquirenti a Genova, in Piemonte, Lombardia, Veneto. I destinatari provvedevano a svuotare il camion, abbandonandolo.

I prezzi variavano da zona a zona: un chilo di rame, 10 mila lire al mercato regolare, ma valeva 2000 in Liguria e in Piemonte, 2500 in Veneto, 2700 in Lombardia.

I furti si susseguivano con una media settimanale e l'elenco delle ditte derubate ne vede alcune colpite più volte: la Logistica di Serra Riccò (due furti nel luglio scorso), la Baratta di Predosa (luglio e settembre), la Orama di Serra Riccò, la Eudosia di Sale (luglio e settembre), Spinelli (il 30 agosto, un rimorchio e 7 pianali di alluminio), la Termomeccanica della Spezia, la sottostazione di Rivarolo (16 e 27 ottobre, 8 bobine di corde di rame e due matasse di treccia flessibile per 20 tonnellate), quella di Trasta (dicembre e gennaio), Terralba (colpo mancato per il ribaltamento del mezzo, in dicembre), Arenzano, Cogoleto, Albenga, Ronco Scrivia, la ditta Globo di via Sardorella a Genova (10 ottobre e 11 novembre), la ditta Alberi Virgilio di Stazzano, la Schiavetti sempre di Stazzano, la Ferrando di Molassana.

VILLA PISCINA SOTTO LA SOPRAELEVATA

Lui, Tarzan, è il capofamiglia, boss incontrastato che viaggia in Mercedes 3000 blindata, lei, Sena, è una regina dei rom. La coppia vive, in mezzo a figli, nipoti e pronipoti, nella zona di via dei Pescatori sotto la rampa della Sopralevata, proprio accanto al campo nomadi realizzato dal Comune. Da abusivi organizzati, gli Halilovic si sono costruiti una sorta di villetta prefabbricata con piccola piscina antistante. Il clan occupa un'area di proprietà dell'Autorità Portuale e spesso sorgono problemi sia di difficile convivenza con gli altri nomadi, sia di confine, com'è accaduto in passato in occasione dell'insediamento del Luna Park. Tarzan e la sua famiglia sono stati spesso protagonisti di cronache turbolente: quasi tutti i maschi sono pregiudicati per furti, rapine, estorsione. Due gli episodi recenti più clamorosi: una sorta di fuga romantica tra Romeo Halilovic e Giulietta di un clan rivale e una moglie «rapita» perchè il marito non si era deciso a versare la somma pattuita per l'acquisto della sposa. [a.p.]

Dalla Sopralevata si può intravedere la costruzione abusiva dove abitano gli Halilovic. Un insediamento ormai antico, tanto che è stata realizzata anche una piscina davanti all'abitazione prefabbricata

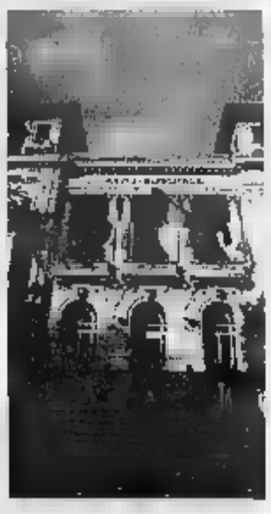
RAPALLO

C'E' [illegible] IL TIGULLIO AL [illegible] DEI [illegible]

La delegazione tedesca soggiornerà all'hotel Excelsior, si attende una risposta anche da quella americana

Giuliana Vigozzi A PAGINA 37

SANREMO



[illegible] SULLA [illegible]

I sindacati prendono posizione sulla nomina di un nuovo dirigente mentre ai dipendenti preoccupa la futura spa

[illegible] A 41

Sono in palio anche dieci voli Genova-Londra e ritorno con gli aerei della compagnia irlandese Ryanair

Al cinema gratis con Mercantile e Gazzetta

Basta raccogliere i bollini sui giornali tandem de La Stampa

Una scena del film «Il gusto degli altri» in programma alla multisala Ariston

Continua la grande iniziativa della Gazzetta del lunedì e del Corriere Mercantile, giornale venduti in tandem con La Stampa a 1500 lire, per andare gratis al cinema.

Lunedì sulla Gazzetta è stato pubblicato il primo bollino della settimana che vale cinque punti. Ogni giorno, sul Corriere Mercantile trovate un bollino da un punto.

Per entrare gratis al cinema bisogna applicare sulla tessera distribuita dagli edicolanti un bollino da cinque punti e tre da un punto.

Il regolamento completo è pubblicato sulla Gazzetta e sul Mercantile

La scheda dovrà essere compilata con i propri dati e consegnata alla cassa dove sarà cambiata con un biglietto omaggio.

Ecco i cinema che aderiscono all'iniziativa: a Genova la multisala Ariston di vico San Matteo, la multisala America di via Colombo, il Ritz di piazza Leopardi, l'Europa di via Lagustena, l'Aurora di Cecchi.

Le sale del Levante, tra costa ed entroterra, sono le seguenti: A Cicagna, il Monleone; a Chiavari il Cantero; a Santa Margherita il Centrale; a Sestri Levante l'Ariston; a Rapallo il Grifone e l'Augustus.

Non è tutto. Tra coloro che andranno gratis al cinema con questa tessera, saranno estratti dieci voli andata e ritorno Genova-Londra per due persone sulle linee della compagnia irlandese Ryanair.

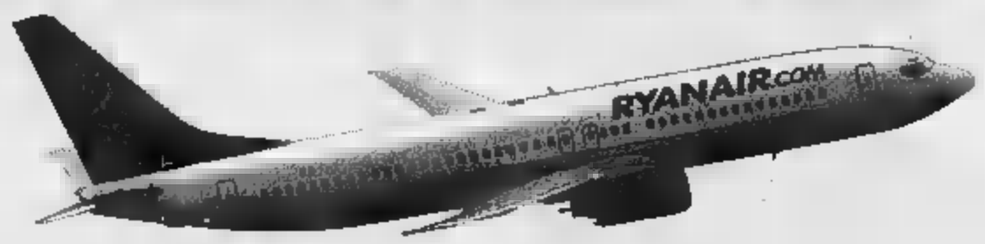
Aderire all'iniziativa è semplice e anche divertente. Raccogliere i bollini, incollarli sulla tessera e andare al cinema diventa gratuita, con la speranza poi di essere baciati dalla fortuna e vincere anche un biglietto aereo per un piacevole soggiorno in una delle capitali più belle del mondo che merita davvero di essere visitata.

ANCHE TU

AL CINEMA GRATIS!?!

FEELING

Aut. del Provveditorato M.P. n.ch.



Vola al CINEMA

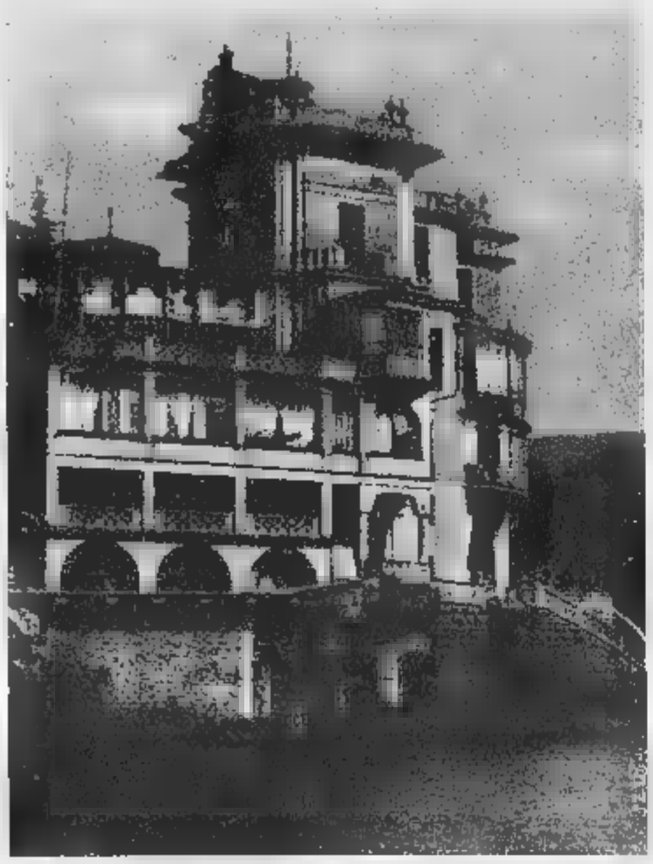
Vola a LONDRA

20 viaggi a estrazione
andata e ritorno con la ***RYANAIR***.COM

Nella città dei convegni internazionali ghiotta appendice del vertice

Rapallo più bella per i Grandi

Nel Tigullio alcune delegazioni del G8



L'ex Kursaal, ora Excelsior, ha ospitato gli appuntamenti [illegible] la Storia a Rapallo

[illegible] Vignolo

RAPALLO

Il [illegible] rappresenta una ghiotta occasione di promozione anche per il Tigullio. Rapallo ha già portato avanti un lavoro di preparazione «per avere a disposizione la grande ribalta internazionale», dice il vicesindaco Aldo Piccardo. Ha una notevole [illegible] alberghiera, [illegible] campo [illegible] golf invidiabile, diverse aree da proporre come eliporto tra cui il campo Macera. L'Excelsior è già stato scelto dalla delegazione tedesca «e aspettiamo risposta da quella americana», dice ancora il vicesindaco. L'amministrazione comunale pensa anche di tenere aperti i musei cittadini, [illegible] particolare quello del Merletto che custodisce anche preziosi abiti storici. «Sappiamo che è in programma una sfilata di [illegible]da a Portofino, chiederemo di essere inseriti».

Piccardo punta [illegible] particolare anche sulla storia degli incontri internazionali avvenuti a Rapallo. «E' la città dei trattati. Quindi abbiamo il diritto storico di proporci perché ha [illegible] richiamo alla memoria internazionale. [illegible] [illegible] che inserita in un ambiente stupendo e ha opportunità di viabilità e percorsi particolari. E' al centro del Tigullio, ha la possibilità di offrire alcuni eliporti [illegible] [illegible] all'autostrada». Il G8 [illegible] svolgerà in estate, non [illegible] un rovescio della medaglia? «Il periodo effettivamente è quello in cui siamo già in piena occupazio[illegible] - risponde Piccardo. È anche vero che questo ritorno di immagine può compensare [illegible] sacrificio. Riteniamo comunque di avere la possibilità di non danneggiare la nostra attività turistica».

Quindi le manifestazioni in programma per l'estate si svolge[illegible], anche [illegible] [illegible] città dovrà essere in qualche modo blindata. «Avremo una mostra al castello di grandissimo livello, quella del pittore Enrico Paolucci: «La pri[illegible] dopo la [illegible] dell'artista», ha aggiunto il sindaco Roberto Bagnasco. Verrà preparata una speciale illuminazione della città, sullo stile di quella del perio[illegible] natalizio. La protesta che accompagnerà la manifestazione genovese potrebbe toccare Rapallo? «Noi ci auguriamo di no. Siamo una realtà turistica quindi n[illegible] possiamo ospitare momenti di protesta, anche [illegible] questa deve [illegible] considerata [illegible] [illegible] democratico. Riteniamo che parlare di guerriglia urbana sia la cosa peggiore che possiamo fare, specialmente in un centro che ha un momento turistico». Picaro infine ha ricordato che la Provin[illegible] si sta indirizzando [illegible] una grande manifestazione nel ponente genovese [illegible] per Rapallo sono iniziati contatti [illegible] la Regione. Per Gian Guido D'Amico, direttore generale dell'Apt, «il Tigullio deve essere [illegible] parte mondana del G8».

Vittorio Emanuele partecipò al convegno interalleato di Rapallo subito dopo la disfatta [illegible] Caporetto quando il generale Cadorna [illegible] sostituito da [illegible]

Qui cadde la testa di Cadorna

Un libro sui trattati firmati in Riviera

RAPALLO

In una pubblicazione curata [illegible] Pier Luigi Benatti ed Emilio Carta sono raccontati i momenti più significativi di quegli appuntamenti con la storia che Rapallo ha avuto all'inizio del Novecento. Avvenimenti destinati a modificare profondamente confini e linee politiche di diverse nazioni e il futuro dell'Europa. Il Convegno interalleato del 1917 [illegible] i «Trattati di Rapallo», quello Italo-Jugoslavo del 1920 e il successivo tra Russia e Germania del 1922, sono riuniti in un testo unico di facile lettura [illegible] ricco di immagini Sono soprattutto i turisti stranieri a chiedere indicazioni, basandosi magari [illegible] reminiscenze scolastiche, [illegible] per il desiderio di trovare con esattezza i luoghi dove vennero firmati gli storici accordi.

L'Excelsior Palace, Villa Spinola, l'Imperial Palace sono rimasti lungo lo splendido tratto costiero tra Rapallo e Santa Margherita [illegible] appaiono all'improvvi[illegible] sotto una nuova veste. C'è persino chi giura di aver visto aggirarsi le ombre di statisti del calibro [illegible] Vittorio Emanuele Orlando e dell'inglese Lloyd Gorge, di G[illegible] Giolitti e dello jugoslavo Milenko Vesnic. Nel volume, con il testo in italiano [illegible] inglese, sono descritti dettagliatamente fatti accanto ai quali, oltre la lettura che gli storici ne offrono, è stata ricordata l'incidenza che tali eventi ebbero localmente. [g. vi.]

Da ben 44 anni tutto il paese della Riviera si mobilita per allestire la manifestazione

Pieve torna capitale della mimosa

Domenica la tradizionale sfilata dei carri allegorici

PIEVE LIGURE

Domenica Pieve Ligure sarà ancora una volta la capitale della mimosa. Si svolge infatti la «sagra» del giallo [illegible] profumato fiore primaverile che da anni [illegible] stato adottato quale simbolo della festa della donna. Tutto il p[illegible] si mobilita per questa festa che si ripete da quarantaquattro anni. Chi costruisce carri [illegible] chi va a raccogliere ramoscelli da regalare durante la [illegible]gra. Come ogni anno [illegible] tema dei carri fioriti viene tenuto segreto fino al momento della sfilata; si sa però che i motivi floreali riguarderanno l'infanzia, i viaggi, il mare e la musica.

Hanno preparato carri la Società operaia cattolica [illegible] Mutuo [illegible] (Pieve Alta), il quartiere Magone (Pieve Alta), gli Amici [illegible] Pieve Bassa, Storie di barche (Pieve Bassa), Genitori dei bambini delle scuole di Pieve e un carretto [illegible] sorpresa della Pro Loco di Sori. La festa inizierà alle 10,30 con la benedizione della mimosa [illegible] fronte alla chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo a Pieve Alta. Dopo la messa, [illegible] [illegible] giorno, esibizione della banda e majorette del gruppo folcloristi[illegible] «La Montesina» di Santa Maria al Monte (Pisa).

Un'immagine [illegible] [illegible] edizione della Sagra della mimosa di Pieve Ligure

La sfilata dei carri, preceduti [illegible]al gruppo folcloristico, inizierà alle 14,30 da via Roma. Alle 17 arrivo dei carri a Pieve Alta [illegible] la premiazione dei più caratteristici. In attesa dell'arrivo dei carri fioriti a Pieve Alte [illegible] sarà Max Repetto con gli animatori [illegible] Radio Nostalgia: come negli anni scorsi sarà possibile gustare focaccette dolci e salate in uno degli stand predisposti nella piazza. La mimosa da distribuire agli intervenuti arriverà per mezzo di una «strafia», una rudimentale teleferica utilizzata in montagna per il trasporto anche della legna. Per l'intera giornata resterà aperto l'Oratorio dedicato a S. Antonio Abate (del 1400) dove sono custoditi i caratteristici «Cristi» in ebano. Nei locali della stazio[illegible] ferroviaria i visitatori che arriveranno con i treni, approfittando delle fermate straordinarie predisposte dalle Ferrovie, troveranno un'esposizione fotografica sul servizio ferroviario di tanti anni fa e altre sorprese preparate [illegible] Gruppo Astrofili genovesi. Ci saranno le segnalazioni dei percorsi pedonali e del servizio di autobus navetta predisposto dall'Amt. Infine verrà distribuito [illegible] opuscolo illustrativo. [g. vi.]

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone
attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino
e seguirne il lungo itinerario
geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione,
è stato il lenzuolo funebre
di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE [illegible] SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I libri de
LA STAMPA

Dall'Ascom accuse alla giunta di Sestri Levante

L'aumento della pubblicità criticato dai commercianti

SESTRI LEVANTE

L'Ascom disapprova l'aumento dell'imposta sulla pubblicità «nella misura massima consentita dalla legge, del 50 per cento» che secondo il presidente dell'associazione Ermes Paterlini [illegible] aiuta certo il piccolo [illegible] [illegible] già oberato da numerosi tributi non solo comunali». Paterlini ricorda che in un'intervista televisiva l'assessore alla finanze Aldo Rivolini informava «della soppressione già [illegible] alcuni anni della Tosap (tassa occupazione suolo pubblico) per quanto riguarda l'ombra delle tende su suolo pubblico. Invece in questi giorni gli operatori commerciali hanno ricevuto i bollettini per il pag[illegible]mento del tributo». Paterlini aggiunge un commento sull'operato dell'amministrazione comunale «non così sensibile allo sviluppo turistico commerciale di Sestri Levante, come invece viene esternato in ogni occasione».

«Nell'intervista è stato chiara[illegible]to spiegato che da diversi anni è stata soppressa la doppia tassazione per quanto riguarda il suolo e [illegible] tende - risponde Aldo Rivolini. Infatti in questo caso viene richiesto solamente [illegible] volta. Rimane invece confermata la tassa nel caso della sola tenda o [illegible] sola occupazione del suolo». Rivolini spiega che per quanto riguarda la modifica dell'imposta sulla pubblicità e dritto sulle affissioni, avvenuta con atto di giunta che decorre dal primo gennaio 2001, «è stato ritenuto [illegible] dover adeguare l'imposta che era ferma al 1994, in base alle norme delle ultime Finanziarie che prevedevano possibili aumenti del 20 per cento per [illegible] 1998 e un aumento m[illegible]o del 50 per cento per il 2000. Pur avendone la possibilità - conclude - l'amministrazione [illegible] ha ritenuto di applicare l'ulteriore incremento del 30% per quanto riguarda i Comuni turistici». [g. vi.]

Si accendono altre polemiche sul progetto di Lavagna

Impianto di acquacoltura Tre consiglieri [illegible]

[illegible]

I consiglieri comunali Mario Gaggero, Gabriella Brizzolara [illegible] Claudio Salano, del gruppo «Crocevia [illegible]er Lavagna» tornano sull'impianto di acquacoltura in via di realizzazione davanti al litorale lavagnese. Chiedono che [illegible] inserita all'ordine del giorno d[illegible] prossimo Consiglio comunale, una mozione in cui viene chiesto al sindaco [illegible] alla giunta di considerare che il posizionamento dell'impianto di allevamento di pesci ha un impatto negativo sull'equilibrio dell'ambiente marino della [illegible] [illegible] che ciò comporterà anche conseguenze sul [illegible]egro economico prevalentemente basato sul turismo balneare di Lavagna [illegible] dei Comuni limitrofi. Chiedono che la giunta [illegible] impegni per «un'azione nei confronti della Regione che deve dare attuazione a quanto contenuto nella relazione presentata alla giunta regionale dal Dipartimento Ambiente e Territorio, che da precise indicazioni p[illegible] individuare gli spazi marini idonei alla realizzazione di nuovi impianti di maricoltura. I tre consiglieri chiedono che l'impianto lavagnese venga collocato in un sito più idoneo «per evitare al gestore [illegible] agli addetti danni economici».

Nella richiesta al sindaco i consiglieri sostengono che recenti esperienze di acquicoltura [illegible] Italia [illegible] all'estero «hanno avuto anche effetti negativi sull'ambien[illegible] marino con danni biologici alle specie, sia animali che vegetali». Sottolineano il giustificato allarme da parte della popolazione e delle categorie economiche, alla luce degli effetti negativi e conseguentemente all'immagine per l'offerta e la promozione turisti[illegible]. Infine ricordano che il Piano territoriale della costa non prevede impianti di acquicoltura e che questi «dovranno essere determinati all'interno della mappa elaborata dalla Regione». [g. vi.]

[illegible] a un [illegible] e leggi un mese di più

[illegible] 2001

	Metropoli	Edicola (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	[illegible]	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria.
**Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

E' il momento di dancing, discoteche, rassegne teatrali e sale cinematografiche

Si ritorna agli spettacoli by night

A iniziare da Cairo riaprono i locali pubblici

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Locali notturni che riaprono [redacted] cambiano veste, rassegne dedicate al cabaret, al teatro e alla [redacted] promosse da enti pubblici e associazioni private. Insomma, la Val Bormida, dopo anni [redacted] torpore, sembra risvegliarsi. [redacted] segnali non mancano, per la gioia di quanti non disdegnano un pizzico di mondanità, o meglio di divertimento.

A fare da precursore a questa nuova tendenza è senza dubbio Cairo, dove è stato riaperto il dancing «La Perla» per gli appassionati della musica popolare [redacted] del ballo. Altra novità, il «Dobro XL», ex Fantasque, dove oltre alle atmosfere Anni Sessanta e Settanta e concerti, ogni domenica, il pubblico può assistere a spettacoli di cabaret. Un'iniziativa senza dubbio «innovativa», almeno nel panorama valbormidese, che sta riscuotendo un buon successo, com[redacted] conferma l'afflusso di clienti.

[redacted] non è tutto, perchè sempre a Cairo dal giorno 11 prenderà il via una rassegna tatrale, la prima nella storia del paese, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune e che vedrà sul palcoscenico del cinema Abba, attori [redacted] calibro di Dario Vergassola, Ugo Dighero, Maurizio Micheli e Giorgio Scaramuzzino. E poi, [redacted] prossimi mesi, come ha annunciato l'assessore Carlo Barloco, verrà riproposta anche la rassegna musicale, sempre patrocinata dall'amministrazione comunale.

E ancora, [redacted] non segnalare le prime visioni cinematografiche in programma all'Abba? O, la rassegna al Jolly di Cengio, curata da Gruppo Insieme [redacted] dedicata, in particolare, al teatro dialettale che da anni richiama l'attenzione di centinaia di cultori del genere?.

A queste iniziative, poi, van[redacted] aggiunti gli appuntamenti ormai entrati a far parte della tradizione, come gli spettacoli delle orchestre di liscio e revival nel salone delle feste di Cengio [redacted] quelli in calendario a Santa Giulia, sulle alture [redacted] Dego. Non mancano neppure serate all'insegna della seduzione, con gli strip-tease al Gasoli[redacted] Road Pub di Millesimo. [redacted] sempre a Millesimo, il Jolly Cafè, con la sua saletta riservata ai fumatori di sigaro, dove accanto alla gastronomia c'è spazio anche per l'arte con l'esposizione di pannelli e quadri.

Anche qualche spogliarello per animare la vita notturna valbormidese

Cairo, [redacted] fermenti artistici

Le luci della ribalta si accendono su molti giovani di grande talento

CAIRO M.

Il desiderio [redacted] affermarsi, [redacted] dare nuova vitalità alla Val Bormida scrollandole di dosso un'immagine non sempre gradevole, non arriva solamente dai titolari dei locali notturni [redacted] da alcune amministrazioni pubbliche, [redacted] anche dai giovani artisti, dai gruppi musicali e da quanti alle varie forme artistiche dedicano la loro esistenza.

Gli esempi non mancano, anche [redacted] spesso la loro attività non viene forse valorizzata in maniera adeguata. Danila Satragno, cantante jazz, proprio per creare nuove opportunità e dare spazio soprattutto ai giovani dirige con professionalità e pas[redacted] il Centro musica di Cairo Montenotte che può contare sulla stretta collaborazione addirittura di Paul Jeffrey, «mostro sacro» del sax. Lorella Bronzo che, con la [redacted] scuola di danza ha ottenuto e continua ad ottenere riconoscimenti a livello nazionale [redacted] internazionale.

E poi, Massimiliano Gagliardo, baritono cairese che ormai da alcuni anni calca i palcoscenici dei più importanti teatri del mondo, ottenendo il favore di pubblico [redacted] critica. Nomi, questi, che sono più che sufficienti [redacted] dare prestigio all'intera Val Bormida.

Così c[redacted]e le innumerevoli iniziative di carattere culturale da parte del Grifl, della biblioteca «Barrili» di Carcare, promotrice di importanti rassegne dedicate ai fumetti e alla letteratura, e da parte della casa editrice «Le Stelle» di Cengio che [redacted] riuscita [redacted] pubblicare decine di titoli.

Esempi che confermano la volontà di dare slancio al comprensorio, per farlo uscire da quella cappa di silenzio che per troppo tempo non gli ha permesso di allargare i propri confini. Ed [redacted] in questa direzione che si stanno muovendo anche i tanti gruppi musicali che dalle cantine cominciano a salire sui palcoscenici e ad entrare nelle sale di incisione. [l. b.]

Un accordo tra Comune e Provincia

Cengio, via Fiume sarà resa più sicura

CENGIO

Dopo polemiche, raccolte di firme e accese proteste, via Fiume verrà messa in sicurezza. [redacted] conferma arriva dal sindaco Sergio Gamba, che proprio in questi giorni ha avuto un incontro con l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi. Spiega il sindaco: «Un piano di intervento, per il quale siamo ormai in trattativa avanzata con la Provincia, che prevede una serie di interventi per migliorare la viabilità pedonale, anche se per ora non è prevista la realizzazione di un marciapiede».

Un problema, quello della sicurezza in via Fiume, strada che da San Giuseppe immette nel centro del paese, che è stato oggetto di precise richieste da parte dei residenti dopo gli innumerevoli incidenti avvenuti sul quel tratto. Era stata anche promossa una petizione con cui si sollecitavano maggiori controlli per garantire il rispetto dei limiti di velocità.

[redacted] solo, ma sempre in tema di viabilità, il Comune ha appaltato una serie di lavori che prenderanno [redacted] via [redacted] primavera. Le opere programmate riguardano la costruzione di un marciapiede nella [redacted] del sottopasso f[redacted] viario tra via Marconi e via Rocchetta, l'asfaltatura di alcune strade per un costo di 70 milioni, l'ampliamento di un tratto di via Villa, in frazione Rocchetta, e la sistemazione dell'area dove sorge Il Cantuccio, a Cengio-stazio[redacted]. [l. b.]

CAIRO M.

Brucia la canna di un camino e danneggia anche il tetto

Ennesimo incendio della [redacted] di un camino. L'episodio si [redacted] verificato nella tarda serata dell'altro ieri in un'abitazione di località Sant'Anna. Per spegnere le fiamme che hanno provocato danni al tetto, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento locale. [l. b.]

PALLARE

Per l'archivio storico [redacted] le foto di 3 Caduti

Dopo gli appelli del responsabile dell'archivio [redacted] del Comune per poter [redacted] le foto di combattenti pallaresi caduti nei due conflitti mondiali, che hanno permesso [redacted] avere ulteriore materiale,, ora la ricerca si è ristretta e tre militi. Si tratta di Giuseppe Fracchia, Renato Gretti e Mario Marchese. [l. b.]

BORMIDA

Milioni e non miliardi per la strada provinciale

L'Amministrazione provinciale per riaprire la strada 15, Bormida-Pallare, dopo le recenti alluvioni ha speso 2 milioni e 230 mila lire, e non 2 miliardi e 290 milioni [redacted]me erroneamente pubblicato ieri. [l. b.]

Dopo il «divorzio» con la Kodak per i prodotti della cosidetta [redacted] medicale

La Ferrania regge bene alla concorrenza ma il sindacato chiede una nuova verifica

CAIRO M.

Conto alla rovescia per la verifica in programma a marzo tra la direzione della Ferrania Imaging Technologies e i rappresentanti sindacali. Verifica nel corso della quale verrà fatto il punto della situazione sull'andamento del mercato, dopo la cessazione del contratto con la Kodak per l'area medicale.

Dicono negli ambienti sindacali: «Si tratta di un incontro per avere un quadro preciso su come l'azienda [redacted] riuscita ad inserirsi nel mercato della diagnostica con il proprio marchio dall'inizio [redacted] quest'anno».

Aggiunge Pino Congiu della Uil: «A tutt'oggi risulterebbe che tutto stia procedendo senza particolari problemi, e la decisione [redacted] sospendere il ricorso alla Cassa integrazione, evitando [redacted] provvedimento per più [redacted] 50 dipendenti, [redacted] stata adottata proprio per dare un segnale forte». Prosegue: «La speranza [redacted] che il mercato risponda positivamente, così da fornire precise garanzie sul futuro dell'area medicale per lo stabilimento valbormidese».

Intanto, sempre in tema sindacale, si continua ad attendere l'incontro di verifica [redacted] il ministero del Lavoro [redacted] con la presidenza del Consiglio per il problema dell'Acna. Dice ancora Congiu: «La riunione si sarebbe dovuta svolgere già nell'ottobre scorso, ma sino a questo momento da Roma non abbiamo ancora ottenuto alcuna risposta».

L'incontro [redacted] stato sollecitato dai delegati sindacali in vista della scadenza a marzo della Cassa integrazione che riguarda circa 80 lavoratori, e per i quali, come ripetono da mesi in fabbrica, «non si ha alcuna garanzia». Di qui, l'«assoluta necessità» di avere un confronto per trovare un accordo a livello ministeriale. [l. b.]

Lo stabilimento della Ferrania una delle realtà industriali più importanti rimaste in attività nella provincia di Savona sta conquistandosi una fetta di mercato anche nel difficile settore dei prodotti destinati alla linea medica

Tra Comune e Regione

Plodio, acquistato uno scuolabus

[redacted]

PLODIO. Gli alunni delle materne ed elementari a breve potranno contare su di un nuovo scuolabus. Il mezzo, un Mercedes, è stato acquistato dal Comune ed ha comportato una spesa di [redacted] 90 milioni. Una cifra «astronomica» per la casse di un comune di piccole dimensioni, come afferma il sindaco, Mario Bergero: «L'acquisto è stato possibile grazie anche ad un contributo elargito dalla Regione, altrimenti per poter avere il nuovo scuolabus, garantendo in tal modo un servizio [redacted] fondamentale importanza, saremmo stati costretti a non realizzare altri interventi programmati dalla nostra amministrazione».

Intanto, sempre a Plodio, sono cominciati i lavori di realizzazione di [redacted] raccordo tra la strada di Ciancaplino Alto [redacted] la provinciale che collega il paese a località Marghero. Un'opera il cui costo ammonta a 61 milioni. [l. b.]

In tutta la Val Bormida

La [redacted] stretta d'assedio [redacted]

CAIRO M. Nuovi controlli a carattere preventivo da parte dei carabinieri in tutta la Val Bormida. Gli accertamenti, che vengono effettuati a cadenza regolare, [redacted] mirati [redacted] particolare ad arginare il fenomeno [redacted] microcriminalità che in zona continua a mettere a segno furti ai danni [redacted] abitazioni e attività commerciali.

Non solo, ma le operazioni preventive delle forze dell'ordineriguardano anche i pregiudicati che risiedono nel comprensorio in maniera tale da garantire una maggiore sicu[redacted]zza.

Senza contare, naturalmente, i controlli lungo le principa[redacted] vie di collegamento e nei pressi dei locali pubblici attraverso la presenza di pattuglie. Un'attività ad ampio raggio che vede impegnate decine di militari sia nelle ore diurne, sia in quelle notturne. [l. b.]

Nel Comune di Cosseria

Un vero boom la corrispondenza per via «e-mail»

COSSERIA. In poco più [redacted] anno e mezzo, a partire dal maggio del 1999, la casella postale del sito Internet del Comune di Cosseria ha ricevuto addirittura 14.628 lettere di posta elettronica, di cui più di 10 mila nel corso dello scorso anno.

La pagina più visitata nei dodici mesi del 2000, è stata quella delle news che, oltre alle informazioni di carattere amministrativo e tributario, riporta anche gli eventi organizzati dall'amministrazione locale. Tremila e cinquecento, poi, le e-mail inviate dall'ufficio stampa del Comune in risposta [redacted] richieste di informazioni e per corrispondenza istituzionale e oltre 8 mila e-mail con il sistema degli inv[redacted] multipli per pubblicizzare le iniziative di maggior rilievo. Insomma, un'attività davvero intensa per un piccolo Comune come quello di Cosseria che conta poco più di mille abitanti. [l. b.]

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I CITTADINI

TRASPARENZA

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

Martedì sera il Teatro Chiabrera di Savona ha applaudito nove campioni olimpici e tanti altri personaggi

Nel fotoservizio di Gianni Chiaramonti, due dei momenti più significativi della serata di martedì al Teatro Chiabrera. A sinistra sul palco le miss, Antonio Rossi e Beniamino Bonomi con il C.t. Perri e il giudice di [illegible] Bedini. Sopra, il quartetto azzurro di spada che ha vinto l'oro olimpico, durante l'intervista condotta dal [illegible] Fulvio Damele

Tutte le emozioni di una notte magica

Cronaca della prima parte dello Sportivo dell'anno

Sopra Valentina Vezzali, Giovanna Trillini e Diana Bianchedi: il terzetto d'oro del fioretto. A sinistra il caporedattore de La Stampa, Sandro Chiaramonti, con il sindaco Ruggeri e sotto il tecnico del Savona Calcio, Felice Tufano, con la miss che gli ha consegnato il premio «Seminatore d'Oro»

Roberto Baglietto
SAVONA

Goffredo Mameli, ligure autentico, sarebbe stato felice nel vedere il suo immortale Inno celebrare l'inizio di uno «Sportivo dell'anno» da ricordare: con l'Orchestra sinfonica di Savona, martedì sera, si è aperta un'edizione straordinaria, incentrata sulla Ferrari e sui personaggi delle Olimpiadi di settembre a Sydney.

Il presentatore (e cabarettista di alta qualità) Claudio Lauretta, ha pilotato un teatro gremito alla conoscenza di questi assi. Su tutti, per simpatia, disponibilità e (massì, signore: avete proprio ragione voi) anche fascino, un Antonio Rossi in forma smagliante, la cui popolarità cresce di giorno in giorno. Meritata: è atleta formidabile e uomo di gran spessore. Lo ha dimostrato non solo sul palco, ma anche durante il lungo iter savonese che l'ha visto incontrare anche i ragazzi delle scuole.

Ma la sorpresa più lieta è stata Beniamino Bonomi: canoista dal curriculum straordinario, si è rivelato un Rossi-bis. Il gradimento, specie da parte del pubblico femminile, si è impennato appena Bonomi è salito sul palco. Ed è proseguito nel dopo-serata. E Città-leggenda, Oreste Perri, e il nostro Chicco Bedini giudice internazionale di canoa, hanno fatto ala al momento magico della canoa. Max Ferretti e Angelo Angiollieri, altri «angeli dell'acqua», hanno completato uno dei momenti più significativi di sempre della manifestazione.

Simpatia e coinvolgimento totale, poi, hanno attraversato il lungo momento dei Golden Boys. Il nostro calcio giovanile, pilotato sempre dal maestro di cerimonie Nanni De Marco, ha una volta catturato il Chiabrera. Così i premi a Tufano Seminatore dell'Anno, al vivaio del Legino, il «Morixe» a Cancellara, il «Del Buono» a Patric Panucci, fino al sempre toccante momento dei Cicerin Boys, fino alla passerella dei «piazzati» nella graduatoria dello Sportivo.

Fronte spettacolo: il bravissimo Stragà, artista dalle qualità ben maggiori anche rispetto al recente successo de «L'Astronauta», nel corso della serata ha idealmente guidato i giovani Ziro e Karol ad esibizioni che hanno elettrizzato la platea. Alla pari delle miss, impeccabili nelle premiazioni e primattrici di bellezza.

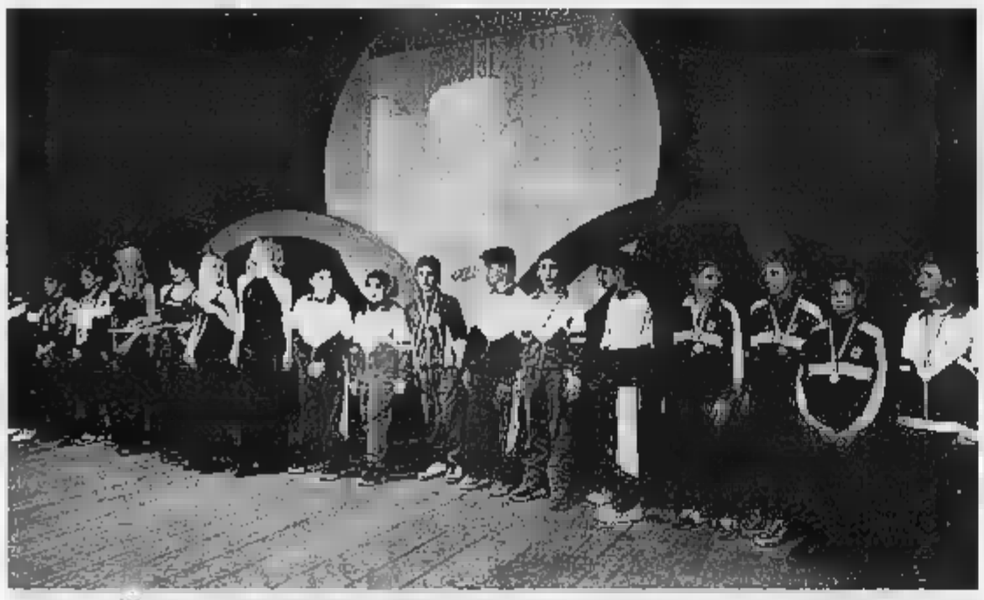
Pubblico in piedi per l'Inno di Mameli

Altro momento magico, quello dedicato al trionfo della Ferrari. Era sul palco Claudio Berro, portavoce in pista del Cavallino, uno degli uomini che hanno contribuito al ritorno al titolo mondiale, che ha svelato alcuni retroscena di una stagione d'oro.

E d'oro zecchino sono stati gli spazi governati da Fulvio Damele per celebrare i successi olimpici della scherma. Valentina Vezzali, Giovanna Trillini e un'incantevole Diana Bianchedi hanno ripercorso le emozioni e il successo australiano, mentre poco dopo è toccato al quartetto spada maschile: Rota, Milanoli, Randazzo e Mazzoni non si sono dimostrati solo grandi campioni nello sport, ma anche di simpatia.

Sopra a sinistra Claudio Berro, portavoce in pista della Ferrari, che ha ricordato i momenti salienti del trionfo mondiale delle «rosse». A destra il [illegible] dell'Amatori, Angelo Angiollieri e il campione di pallanuoto Massimiliano Ferretti, ora in forza alla Noicom Pro Recco. Sotto, infine, il momento in cui il pubblico del teatro assisteva, in piedi, all'esecuzione dell'Inno di Mameli

UN GRANDE ENTUSIASMO PER I CALCIATORI PIU' PICCOLI



E per i «Golden Boys», una valanga di applausi

Fra i momenti per tradizione più importanti e simpatici, la lunga sfilata sul palco dei «Golden Boys», i calciatori dei settori giovanili savonesi votati dai nostri lettori. Vincitori e «piazzati», di ogni [illegible] categorie del referendum, sono sfilati [illegible] palco [illegible] le autentiche ovazioni di autorità, personaggi, dirigenti e genitori. Una passerella emozionante e a tratti commovente, come quando è toccato ai piccolissimi: anche stavolta, stati loro i più attenti e scatenati protagonisti di una manifestazione ormai entrata nel cuore di tutti. (n. d. m.)

CASA DEL MOBILE V

PROFESSIONALITÀ
rivolta ad un pubblico attento ed esigente

CONSULENZA SPECIALIZZATA
per chi vuole sviluppare le proprie idee e preferisce affidarsi alla nostra progettazione

SOLUZIONI PER OGNI TIPO DI ARREDAMENTO

Carcare in Via Nazionale, Tel. 019/51.80.90 Fax 019/51.08.31

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [illegible] IN VENDITA NELLE [illegible] LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Sindacati all'attacco sulla futura gestione ed eredità lasciata da Bonsignore

Casinò, spa e nomine nel mirino

Barbaro: «Ruscigni dirigente? Atto scellerato»

Gianni

SANREMO

I sindacati del casinò «bocciano» le modifiche alla spa che dovrà gestire l'azienda. E prendono posizione contro l'inattesa eredità lasciata dal commissario prefettizio uscente Carmelo Bonsignore: la nomina a dirigente del capufficio stampa e cultura Ito Ruscigni.

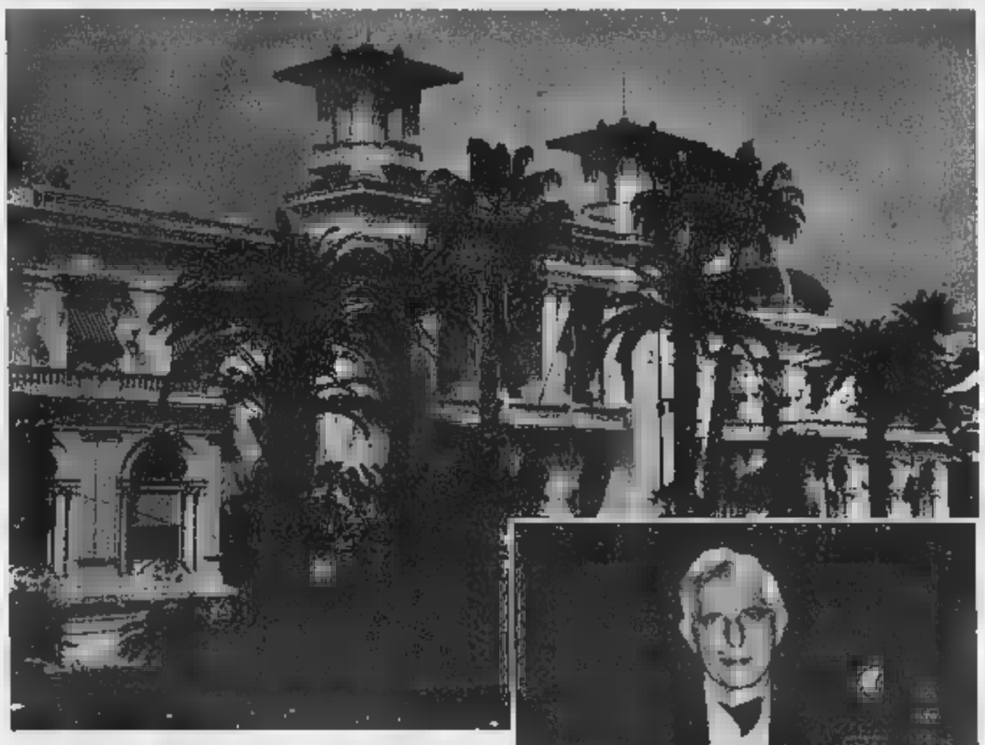
NOMINA. «E' atto scellerato, compiuto da un commissario in ritirata, che provoca danni all'azienda e l'immagine di autonomia e credibilità della gestione commissariale». Sono parole due quelle pronunciate da Bruno Barbaro, «storico» sindacalista della casa da gioco (prima con la Uil, ora con lo Snalc-Cisal), dopo che si è diffusa la notizia della nomina a dirigente di Ruscigni, noto soprattutto per l'infaticabile lavoro di dei prestigiosi «Martedì Letterari». Una scelta maturata da Bonsignore un paio di giorni prima della sua partenza, avvenuta a fine anno, fra le polemiche per l'improvviso allontamento deciso dal Ministero (l'ha sostituito Cosimo Macrì), trapelata soltanto nelle ultime . Ruscigni diventa il dirigente del settore spettacoli, cultura, pubblicità, mostre, rapporti con gli organi d'informazione. Il quarto dirigente nell'organico del casinò.

«Era capo servizio, all'apice della carriera e vicino al pensionamento, che bisogno c'era di fargli un contratto da manager, cioè molto oneroso per l'azienda? - si domanda Barbaro -. E' un'operazione che ha una sua precisa logica aziendale, oppure è il frutto di una regia politica, noi crediamo? In tal caso, chi ispirato Bonsignore? Il casinò è diventato vulnerabile alle pressioni e a certe logiche esterne. Ruscigni, contro il quale vi è nulla di personale, è beneficiario di questa forma di degenerazione all'interno della vita aziendale. Contestiamo il metodo, non persona. E ci riserviamo di adottare tutte le iniziative necessarie, compreso un eventuale ricorso alla Corte dei Conti, perché per noi si potrebbe configurare uno sperpero di denaro pubblico, dopo che il nuovo commissario si è detto impossibilitato a rivedere quanto deciso dal suo predecessore. Macrì ha comunque il compito di ridare credibilità alla gestione commissariale. Sorprende, poi, il silenzio del Comune, proprietario dell'azienda».

Ruscigni, fresco premio San Romolo per la cultura e autore di diversi libri, si di replicare «non appena avrò letto attentamente le dichiarazioni che mi riguardano». Nell'attesa, fa sapere che la sua nomina «è stata decisa dal commissario Bonsignore prima che informato della sua sostituzione».

SPA. I lavoratori della casa da gioco riuniti in assemblea per esaminare lo schema di revisione e integrazione dei testi di statuto e convenzione della spa pubblica che assumerà la guida dell'azienda. E hanno rilevato che «alla costituenda società non viene assicurata reale autonomia gestionale e finanziaria, non viene garantita l'unicità dei servizi e l'inscindibilità del complesso aziendale e dei livelli occupazionali». Ritengono poi «non accettabili le valutazioni dei prospettive degli andamenti gestionali, il sistema remunerativo della società, la previsione delle modalità con le quali vengono effettuati gli investimenti (finanziamenti esterni con d'interessi al tasso del 9% annuo)».

Da qui l'invito alle organizzazioni di categoria (Cgil, Cisl, Uil, Snalc, Ugl) a chiedere incontri urgenti al prefetto e al Ministero dell'Interno, ed a intraprendere «tutte le iniziative necessarie e opportune, compresi incontri con l'Amministrazione comunale ed i gruppi consiliari, per garantire all'azienda una conduzione veramente imprenditoriale, in grado di far fronte ai mutamenti del mercato».



I lavoratori della casa da gioco criticano le modifiche in corso per statuto e convenzione della spa pubblica che guiderà l'azienda più importante della città
Di fianco Ito Ruscigni, il curatore dei «Martedì Letterari» nominato a sorpresa da capufficio stampa e cultura a dirigente del settore che comprende anche la pubblicità e l'organizzazione di mostre e spettacoli

La società

E la Provincia vuole più peso

SANREMO

L'attacco dei sindacati alla nuova fisionomia che sta assumendo la spa di gestione del casinò è solo l'ultimo atto della sofferttissima gestazione della società. La stessa Provincia, che sarà partner di minoranza (con il 20 per cento delle quote), ha chiesto di recente al Comune, socio di maggioranza, di rivedere in parte sia lo statuto sia la convenzione che regolerà i rapporti gestionali.

In sostanza, la Provincia vuole contare di più, senza limitarsi al ruolo di «sentinella». Vuole incidere veramente nell'attività e nelle scelte che saranno compiute dalla spa pubblica (ha chiesto, fra l'altro, anche la vicepresidenza), nell'ambito del suo ruolo di tutela delle aspettative e degli interessi degli altri enti pubblici dell'Imperiese che beneficiano degli utili dell'«industria» dell'azzardo.

L'assessore Claudio Bagnoli, incaricato dal sindaco Bottini di seguire l'«affaire casinò», sta elaborando (assieme ai consulenti tecnici) gli aggiustamenti che dovrebbero soddisfare la Provincia. La nuova bozza dovrebbe essere portata all'esame della giunta mercoledì prossimo.

Le modifiche, contestate dai sindacati della da gioco, determinano un ulteriore slittamento del varo della spa. Ben che vada, potrà avvenire solo a primavera inoltrata, magari in piena bagarre elettorale.

Per offrire maggiori garanzie alla Provincia, a Palazzo Bellevue si è anche fatta strada l'ipotesi di un patto parasociale una volta costituita la società. (g. mi.)

I sindacati: «Code e mancati recapiti»

Poste, «Sos» personale Un appello al prefetto

A Imperia il rappresentante del governo si è impegnato a far incontrare le parti

Enrico Ferrari

IMPERIA

Hanno bussato alla porta del prefetto, Giuseppe Montebelli, che si è impegnato di convocare i dirigenti provinciali e regionali delle Poste. Ma per gli esponenti sindacali del settore è soltanto l'inizio: ora è in programma un incontro con il prefetto di Savona, mentre lunedì prossimo è in agenda una riunione a Genova. Motivo del contendere, un «buco» di organico che raggiunge gli 11 addetti a Imperia e i 29 a Sanremo, il problema delle code interminabili agli sportelli e di interi quartieri «dimenticati» nella distribuzione della corrispondenza. All'orizzonte, c'è anche la possibilità che venga soppresso anche il servizio fattorini: quanto inciderà?

Mario Martucci (Uil Poste)

I responsabili di Slc-Cgil, Slp-Cisl, Uil-Com, Ugl-Com e Sailp-Confsal hanno sottoscritto e inviato una lettera al rappresentante del Governo: «La carenza di personale ha assunto proporzioni insostenibili e preoccupanti, per l'assegnazione di addetti a tempo determinato destinati agli uffici imperiesi. I dipendenti non intendono più effettuare prestazioni aggiuntive in quanto non rientrano nell'eccezionalità della prestazione, bensì sono un'illegittima imposizione a copertura di carenze organiche. Riteniamo che il contratto di programma fra Poste e ministero delle Comunicazioni non è attuato, dove rimangono quartieri di recapito non serviti quotidianamente e lunghe file. Nella filiale di Imperia mancano 8 addetti al recapito e 3 del servizio di sportelleria, mentre a Sanremo la carenza è di 15 pesrone in sportelleria e 14 al recapito. La continua movimentazione del personale sul territorio, con sostituzioni per ferie, malattie e attività promozionali, amplificano i problemi».

A lasciare scontenti i sindacalisti sono anche i contratti a tempo determinato, che vanno da oggi al 31 maggio, con i quali si dovrebbe ovviare a falle nell'organico. Dice Mario Martucci della Uil: «La Liguria, fra tutte le regioni, è il fanalino di coda: in tutto, arrivano 16 persone. Per la nostra provincia, sono soltanto sette. Nel Molise sono stati assegnati 26 precari, in Basilicata 30, per salire a 73 in Sardegna e a 77 in Friuli. Il prefetto ci ha assicurato che convocherà il direttore regionale, Nicola Basilavecchia, assieme ai due responsabili filiali. Da discutere, anche le gravissime carenze della vicina Albenga. Per questo, presto parleremo anche con il prefetto di Savona».

Intanto, lunedì si farà il punto della situazione in un incontro in la direzione a Genova. Martedì, dalle 12, assemblea al Cpo dio via Spontone a Imperia. Alle proteste replica Antonio Sgroi, responsabile del settore comunicazioni alle Poste: «Le richieste sindacali verranno discusse al tavolo delle relazioni. La comunque tre obiettivi da raggiungere: migliorare la qualità dei servizi, risanare i conti della società (il disavanzo è stato ridotto considerevolmente) e arrivare al 2002 per consegnare al Tesoro un'azienda che abbia valore su un mercato internazionale. Il recupero della qualità servizio è fondamentale, con formazione del personale. L'informatizzazione permette di liberare risorse da mettere a disposizione degli sportelli e del recapito. Inoltre, presto sarà introdotto anche a Imperia il "pomeriggio del pensionato", con determinati uffici ad esclusiva disposizione degli anziani dalle 14,30 alle 18,30».

A BORGOMARO

Osteria Antico Frantoio "*Censin da* Bea"

Solo su prenotazione

Tel. **0335.82.12.982 — 0335.82.12.981**

Sabato Sera:

Si cena con **Mario Piovano** e la sua fisarmonica

Plateau di Salami • Coppetta di Brüs • Coppetta di olive in salamoia ▪ Coppetta di Paté di olive ▪ Trancio di Pizza a l'Andrea con pomodori freschi ▪ Focaccia con Brie e Porcini ▪ Friccadella di porcini ▪ Vol au Vent di Cicalotti ▪ Farinata • Zeri in Carpione • Insalata di spinaci con sfilaccioli di cavallo con aceto balsamico ▪ Stoccafisso con pinoli ▪ Lumache alla Ligure ▪ Salsiccia con fagiolane ▪ Torta di zucca • Zuppa di Fagioli di Conio (Zëmin) ▪ Risotto con Porcini ▪ Involtini di trota salmonata ▪ Chateau Briand con Salsa Bernese e Pàtata al cartoccio ▪ Trittico di Dessert ▪ Vino della casa ▪ volontà ▪ Caffè • Digestivo

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA [illegible]" DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Sindacati all'attacco su futura gestione ed eredità lasciata da Bonsignore

Casinò, spa e nomine nel mirino

Barbaro: «Ruscigni dirigente? Atto scellerato»

SANREMO

I sindacati del casinò «bocciano» le modifiche alla spa che dovrà gestire l'azienda. E prendono posizione contro l'inattesa eredità lasciata dal commissario prefettizio uscente Carmelo Bonsignore: la nomina a dirigente del capufficio stampa e cultura Ito Ruscigni.

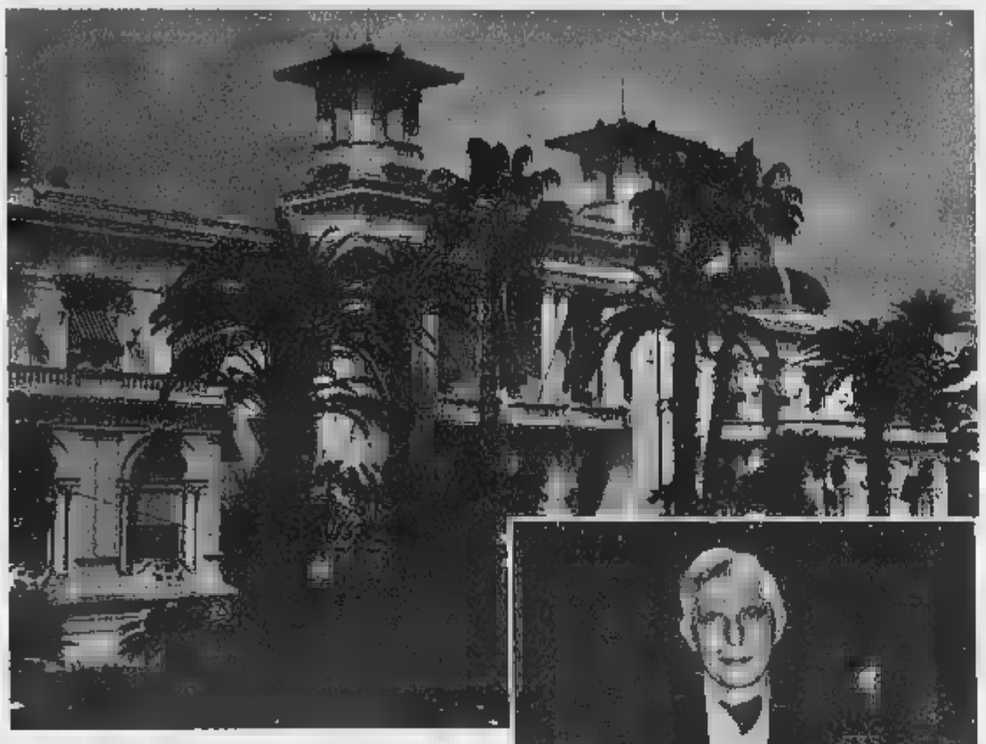
«E' un atto scellerato, compiuto da [illegible] in ritirata, che provoca [illegible] all'azienda e offusca l'immagine [illegible] autonomia e credibilità della gestione commissariale». Sono parole dure quelle pronunciate da Bruno Barbaro, «storico» sindacalista della casa da gioco (prima con la Uil, ora con lo Snalc-Cisal), dopo che si è diffusa la notizia della nomina a dirigente di Ruscigni, noto soprattutto per l'infaticabile lavoro di curatore [illegible] prestigiosi «Martedì Letterari». Una scelta maturata da Bonsignore un paio di giorni prima della sua partenza, avvenuta a fine anno, fra le polemiche per l'improvviso allontanamento deciso dal Ministero (l'ha sostituito con Cosimo Macrì), ma trapelata soltanto nelle ultime ore. Ruscigni diventa il dirigente del settore spettacoli, cultura, pubblicità, mostre, rapporti con gli organi d'informazione. Il quarto dirigente nell'organico del casinò.

«Era già capo servizio, all'apice della carriera e vicino al pensionamento, che bisogno c'era di fargli un contratto da manager, cioè molto oneroso per l'azienda? - si domanda Barbaro -. E' un'operazione che ha una sua precisa logica aziendale, oppure è il frutto [illegible] regia politica, [illegible] crediamo? [illegible] tal caso, chi ha ispirato Bonsignore? Il casinò è diventato vulnerabile alle pressioni e a certe logiche esterne. Ruscigni, contro il quale non vi è nulla di personale, è il beneficiario di questa forma di degenerazione all'interno della vita aziendale. Contestiamo il metodo, non la persona. E ci riserviamo di adottare tutte le iniziative necessarie, compreso un eventuale ricorso alla Corte dei Conti, perché per noi si potrebbe [illegible] uno sperpero di denaro pubblico, dopo che il nuovo commissario si è detto impossibilitato a rivedere quanto deciso dal suo predecessore. [illegible] ha comunque il compito di ridare credibilità alla gestione commissariale. Sorprende, poi, il silenzio del Comune, proprietario dell'azienda».

Ruscigni, fresco premio S[illegible] Romolo per la cultura e autore di diversi libri, si riserva di replicare «non appena avrò letto attentamente le dichiarazioni che mi riguardano». Nell'attesa, fa sapere che la sua nomina «è stata decisa dal commissario Bonsignore prima che fosse informato della sua sostituzione».

[illegible] I lavoratori della casa da gioco si [illegible] riuniti in assemblea per esaminare lo schema di revisione e integrazione dei testi di statuto e convenzione della spa pubblica che assumerà la guida dell'azienda. E hanno rilevato che «alla costituenda società non viene assicurata reale autonomia gestionale e finanziaria, non viene garantita l'unicità dei servizi e l'inscindibilità del complesso aziendale e dei livelli occupazionali». Ritengono poi «non accettabili le valutazioni delle prospettive degli andamenti gestionali, il sistema remunerativo della società, la previsione delle modalità con le quali vengono effettuati gli investimenti (finanziamenti esterni con [illegible] d'interessi al tasso del 9% annuo)».

Da qui l'invito alle organizzazioni di [illegible] (Cgil, Cisl, Uil, Snale, Ugl) a chiedere incontri urgenti al prefetto e al Ministero dell'Interno, ed a intraprendere «tutte le iniziative necessarie e opportune, compresi incontri con l'Amministrazione comunale ed i gruppi consiliari, per garantire all'azienda una conduzione veramente imprenditoriale, in grado di far fronte ai mutamenti del mercato».



I lavoratori della casa da gioco criticano le modifiche in corso per statuto e convenzione della spa pubblica che guiderà l'azienda più importante della città
Di fianco Ito Ruscigni, il curatore dei «Martedì Letterari» nominato a sorpresa da capufficio stampa e cultura e dirigente del settore che comprende anche la pubblicità e l'organizzazione di mostre e spettacoli

La società

E la Provincia vuole più peso

L'attacco dei sindacati alla nuova fisionomia che sta assumendo la spa di gestione del casinò è solo l'ultimo atto della sofferttissima gestazione della società. La stessa Provincia, che sarà partner di minoranza (con il [illegible] per cento delle quote), ha chiesto di recente al Comune, socio di maggioranza, di rivedere in parte sia lo statuto sia la convenzione che regolerà i rapporti gestionali.

In sostanza, la Provincia vuole contare di più, senza limitarsi al ruolo di «sentinella». Vuole incidere veramente nell'attività e nelle scelte che saranno compiute dalla spa pubblica (ha chiesto, fra l'altro, anche la vicepresidenza), nell'ambito del ruolo di tutela delle aspettative e degli interessi degli altri enti pubblici dell'Imperiese che beneficiano degli utili dell'«industria» dell'azzardo.

L'assessore Claudio Bagnoli, incaricato dal sindaco Bottini di seguire l'«affaire casinò», sta elaborando (assieme ai consulenti tecnici) gli aggiustamenti che dovrebbero soddisfare la Provincia. La nuova bozza dovrebbe essere portata all'esame della giunta mercoledì prossimo.

Le modifiche, contestate dai sindacati della casa da gioco, determinano un ulteriore slittamento del varo della spa. Ben che vada, potrà avvenire solo a primavera inoltrata, magari in piena bagarre elettorale.

Per offrire maggiori garanzie alla Provincia, il Palazzo Bellevue si è anche fatta strada l'ipotesi di un patto parasociale una volta costituita la società. [g. mi.]

I sindacati: «Code e mancati recapiti»

Poste, «Sos» personale Un appello al prefetto

A Imperia il rappresentante del governo si è impegnato a far incontrare le parti

Enrico Ferrari

Hanno bussato alla porta del prefetto, Giuseppe Montebelli, che si è impegnato di convocare i dirigenti provinciali e regionali delle Poste. Ma per gli esponenti sindacali del settore è soltanto l'inizio: ora è in programma un incontro [illegible] il prefetto di Savona, mentre lunedì prossimo è in agenda [illegible] riunione a Genova. Motivo del contendere, [illegible] «buco» [illegible] organico che raggiunge gli 11 addetti a Imperia e i 29 a Sanremo, il problema delle code interminabili agli sportelli e di interi quartieri «dimenticati» nella distribuzione della corrispondenza. All'orizzonte, c'è anche la possibilità che venga soppresso anche il servizio fattorini: quanto inciderà?

I responsabili [illegible] Slc-Cgil, Slp-Cisl, Uil-Com, Ugl-Com e Sailp-Confsal hanno sottoscritto e inviato una lettera al rappresentante del Governo: «La mancanza di personale ha assunto proporzioni insostenibili [illegible] preoccupanti, per l'assegnazione di addetti a tempo determinato destinati agli uffici imperiesi. I dipendenti non intendono più effettuare prestazioni aggiuntive [illegible] quanto non rientrano nell'eccezionalità della prestazione, bensì [illegible] no un'illegittima imposizione a copertura di [illegible] organiche. Riteniamo che il contratto di programma fra Poste e ministero delle Comunicazioni non è attuato, dove rimangono quartieri di recapito non serviti quotidianamente e lunghe file. Nella filiale [illegible] Imperia mancano 8 addetti [illegible] recapito e [illegible] del servizio di sportelleria, mentre [illegible] Sanremo la carenza [illegible] di [illegible] persone in sportelleria [illegible] 14 al recapito. La continua movimentazione del personale sul territorio, [illegible] sostituzioni per ferie, malattie e attività promozionali, amplificano i problemi».

A lasciare scontenti i sindacalisti sono anche i contratti a tempo determinato, che vanno da oggi al 31 maggio, con i quali si dovrebbe ovviare a falle nell'organico. Dice Mario Martucci della Uil: «La Liguria, fra tutte [illegible] regioni, è il fanalino di coda: in tutto, arrivano 16 persone. Per [illegible] nostra provincia, sono soltanto sette. Nel Molise [illegible] stati assegnati 26 precari, in Basilicata 30, per salire a 73 in Sardegna e a 77 in Friuli. Il prefetto ci ha assicurato che convocherà il direttore regionale, Nicola Basilavecchia, assieme ai due responsabili delle filiali. Da discutere, anche le gravissime carenze della vicina Albenga. Per questo, presto parleremo anche con il prefetto di Savona».

Mario Martucci (Uil Poste)

Intanto, lunedì si farà il punto della situazione in [illegible] incontro [illegible] la direzione a Genova. Martedì, dalle 12, assemblea al Cpo dio [illegible] Spontone a Imperia. Alla protesta replica Antonio [illegible] Sgroi, responsabile del settore comunicazioni alle Poste: «Le richieste sindacali verranno discusse al tavolo delle relazioni. La società ha comunque tre obiettivi da raggiungere: migliorare la qualità dei servizi, risanare i conti della società (il disavanzo è stato ridotto considerevolmente) e arrivare al 2002 per consegnare al Tesoro un'azienda che abbia valore su [illegible] mercato internazionale. Il recupero [illegible] della qualità del servizio è fondamentale, con la formazione del personale. L'informatizzazione permette di liberare risorse [illegible] mettere a disposizione degli sportelli e del recapito. Inoltre, presto sarà introdotto anche a Imperia il "pomeriggio del pensionato", con determinati uffici ad esclusiva disposizione degli anziani dalle 14,30 alle 18,30».

A BORGOMARO

Osteria Antico Frantoio "*Censin da* Bea"

Solo su prenotazione

Tel. **0335.82.12.982 — 0335.82.12.981**

Sabato Sera:

Si cena con **Mario Piovano** [illegible] la sua fisarmonica

Plateau di Salami ▪ Coppetta di Brüs ▪ Coppetta di olive in salamoia ▪ Coppetta di Paté di olive ▪ Trancio di Pizza a l'Andrea con pomodori freschi • Focaccia con Brie e Porcini ▪ Friccadella di porcini ▪ Vol au Vent di Cicalotti ▪ Farinata ▪ Zeri in Carpione • Insalata di spinaci con sfilaccioli di cavallo con aceto balsamico • Stoccafisso con pinoli ▪ Lumache alla Ligure ▪ Salsiccia con fagiolane ▪ Torta di zucca ▪ Zuppa di Fagioli di Conio (Zëmin) ▪ Risotto con Porcini ▪ Involtini di trota salmonata ▪ Chateau Briand con Salsa Bernese e Patata al cartoccio ▪ Trittico di Dessert ▪ Vino della casa a volontà ▪ Caffè ▪ Digestivo

Una serie di opere pubbliche per risanare il centro storico

Taggia avrà un nuovo look Via a lavori per 20 miliardi

NOTIZIE FLASH

FURTI

Autorimessa saccheggiata adesso indaga la polizia

Il commissariato di polizia ha aperto un'indagine sui furti denunciati da Sergio Pertile, titolare di una delle più prestigiose autorimesse di Sanremo, in via Peirogallo. Dalle lussuose vetture custodite nel garage sparite autoradio e altri accessori per svariati milioni. (g. ga.)

Evade dagli arresti domiciliari i carabinieri lo fermano al bar

Stava scontando agli arresti domiciliati una condanna a sei mesi per dagli arresti domiciliari ma, noncurante dei limiti imposti dalla legge, se ne stava al bar a bere con gli amici. I carabinieri, l'altra sera, hanno nuovamente arrestato Giuseppe Autelitano, 45 anni, sorpreso nel pubblico esercizio di via Palazzo. [g. ga.]

DI TAGGIA

Una folla commossa per l'addio a Emo Cremaschi

Quattrocento persone hanno presenziato nella chiesa parrocchiale di Arma ai funerali di Emo Cremaschi. Parenti, amici, esponenti del mondo del calcio e dell'informazione. Don Enrico Molineris che ha ricordato le molte attività del defunto. [m. c.]

BIBLIOTECHE

Manca il personale a Borgo e a Baragallo

Le biblioteche comunali del Borgo e di Baragallo corrono il rischio di essere accorpate per problemi di personale. La giunta ha però invitato gli uffici a fare in modo da tenere aperte entrambe. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

L'Accademia del Peperoncino festeggia il Capodanno cinese

Il Capodanno cinese a tavola per i soci dell'Accademia del peperoncino. Stasera si riuniranno nel ristorante Giardino di Giada. [m. c.]

TAGGIA

Marco Corradi

Opere pubbliche per milioni di lire saranno iniziate da qui a fine anno. Si tratta dell'ampliamento del cimitero, sistemazione di via Periane, il versante Santa Lucia e Barbarasa, adeguamenti nelle scuole, ultimazione di rotonde, lavori in piazza Eroi, parco giochi alle Levà, illuminazione pubblica.

«In ogni caso - spiega il sindaco Lorenzo Barla - essendo state avviate le procedure di appalto e disponibili i finanziamenti, le assegnazioni dei lavori avverranno automaticamente alle scadenze prefissate. Così conosciamo le date comprese quelle entro cui dovranno iniziare gli interventi». «E' una sfida - aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Albanese - che comunque vinceremo perché manterremo gli impegni assunti. Da una parte c'è l'ultimazione dei lavori conseguenti l'alluvione del '98 e dall'altra quelli di di sistemazione dell'arredo urbano».

L'opera che comporterà la maggiore esposizione finanziaria è l'ampliamento del cimitero, 7 miliardi e 800 milioni. I lavori saranno appaltati il 31 marzo e inizieranno il 15 aprile. Presumibilmente terminati entro il 2002. Altri mega-interventi riguardano la sistemazione del rio Periane, le scadenze per il cimitero, e la spesa di 2 miliardi e 100 milioni. Per analoghi interventi sul versante di Santa Lucia la somma impiegata è di 4 miliardi e 321 milioni (appalto il 15 maggio, inizio lavori 15 giorni dopo e probabile ultimazione entro il 2002), e a Barbarasa: 2 miliardi e 550 milioni (appalto il 30 giugno, inizio lavori un mese dopo, termine entro il 2002).

Un intervento già appaltato, per 434 milioni, è la ristrutturazione del tetto dell'ex Convento di Santa Lucia. I lavori sono iniziati nei giorni scorsi.

Tre gli interventi nell'edilizia scolastica che comporteranno una spesa di 2 miliardi e milioni. Si tratta di adeguamenti alle normative di legge relativi alle materne e alle elementari di Taggia e Arma. Gli appalti saranno assegnati fra il 15 aprile e il 30 giugno. Inizio lavori fra 30 aprile e 15 luglio, ultimazione fra ottobre e dicembre di quest'anno.

Al rifacimento di piazza Eroi stati destinati 448 milioni. Appalto il 31 ottobre, fine lavori nell'aprile 2002.

Le altre opere, per le quali stata già fissata la data di apertura delle buste per i prossimi mesi e la fine dei lavori fra il 30 aprile di quest'anno il giugno del 2002, sono il rifacimento di via San Giuseppe (400 milioni), l'ultimazione delle rotonde (50 milioni), il potenziamento dell'illuminazione pubblica (80 milioni), il parco giochi alle Levà (50 milioni).

L'incendio, l'altra notte, ha colpito la spiaggia «Oasi» dell'Imperatrice

Stabilimento distrutto dal fuoco

Ancora un mistero l'origine delle fiamme

Il dehor dell'«Oasi» devastato dalle fiamme (Foto M. Ciatti)

Giulio Gavino

Paura l'altra notte sulle spiagge dell'Imperatrice dove il dehor di uno stabilimento balneare è stato completamente distrutto dalle fiamme. Il rogo ha interessato le strutture esterne dei «Bagni Oasi», tra i «Thaiti» e la spiaggia dei militari, sulla passeggiata Vittorio Emanuele. L'emergenza è scattata poco dopo le due di notte e, su segnalazione di un metronotte della «Vigile» che per primo ha visto i bagliori delle fiamme, ha visto l'immediato intervento dei Vigili del fuoco e dei carabinieri. Sul posto, nel giro di pochi minuti, è arrivato anche Fernando Scurti, 60 anni, titolare dello stabilimento. I pompieri per avere ragione delle fiamme hanno utilizzato schiumogeno e lance ad acqua ma il tentativo di salvare gli arredi del dehor è risultato vano. I danni, secondo una prima stima, si aggirano intorno ai cinquanta milioni. Oltre a tavoli e sedie, tutti in legno, il fuoco ha infatti distrutto un televisore, un frigo e altre attrezzature oltre a minare la stabilità stessa del dehor. Sull'origine del rogo è stata aperta un'inchiesta a parte dei carabinieri. I pompieri ritengono che ad innescare le fiamme sia stato un corto circuito (legato alla presenza nel dehor di un quadro elettrico) ma il titolare ha riferito timori relativi anche ad un eventuale raid di teppisti. L'«Oasi», oltre ad una spiaggia molto frequentata, è rinomato a Sanremo anche per l'ottima cucina a base di pesce.

L'altra notte altre emergenze hanno visto l'intervento dei Vigili del fuoco di Sanremo. Nel primo caso le squadre sono state chiamate per un'auto che, priva di controllo, ha trancinto un tubo del gas in via Armea. Nel secondo, invece, per una Vespa 125 Piaggio data alle fiamme in via Palma, nel centro storico. La polizia, che si occupa degli accertamenti su quello che sembrerebbe essere un attentato, sta cercando di risalire al proprietario dello scooter. Non è escluso, inoltre, che possa trattarsi di un mezzo rubato.

Imputati infermieri e titolari di pompe funebri

Corruzione all'obitorio oggi scatta il processo

Un patto scellerato tra due infermieri addetti all'obitorio dell'ospedale di Sanremo e i titolari di una serie di agenzie di onze funebri con pagamenti in denaro e ricche mance in cambio di informazioni su un avvenuto o un imminente decesso. Approda questa mattina in tribunale il fascicolo aperto dalla procura nel '95 sulla «tratta dei estinto». L'accusa, per gli otto imputati rinviati a giudizio, è di corruzione di persona incaricata di pubblico servizio e di rivelazione di segreto d'ufficio, in so. I due infermieri Adriano Tomasi, 60 anni, e Orlando Mandica, di 52, di Sanremo e Arma di Taggia, all'epoca dei fatti incaricati presso l'obitorio del «Borea». Gli imprenditori pompe funebri interessati sono invece Edoardo Del Buono, 54 anni, e Giuseppe Formoso, di 52, rispettivamente (all'epoca dei fatti) amministratore e dipendente della «Clio f srl», e i titolari o cointeressati di agenzie Valter Farina, 41 anni, Nicolino Biamonti, di 52, Silverio Garibaldi, di 45, e Roberto Bianchi di 51, tutti di Sanremo. Il dibattimento vede in aula per l'accusa il pubblico ministero Giovanni Maddaleni (l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi). Nel procedimento, con l'avvocato Eugenio Aluffi, si è costituito parte civile il titolare di un'altra agenzia di pompe funebri, Rosario Mauro. [g. ga.]

Aveva ricevuto assegni a vuoto dal «cliente»

Prestasoldi al casinò è assolto in tribunale

SANREMO

Il prestasoldi al casinò accusato di è stato assolto per aver approfittato dello stato di bisogno del «cliente» che dopo avergli rifilato due assegni «cabriolet» era andato addirittura a denunciarlo alla polizia per il timore di ritorsioni. Il tribunale di Sanremo ha assolto perchè il fatto non sussiste Gian Piero Paleari, anni, assistito dall'avvocato Andrea Rovere. I fatti risalgono al '94 e avevano visto il contatto tra il prestasoldi e il cliente di fronte al casinò, su una panchina che si trova di fronte al bar di corso Imperatrice, solitamente frequentati dai giocatori in cerca di prestiti. Il dibattimento ha permesso di ricostruire la vicenda che ha visto il cliente presentarsi come un industriale pugliese dalle calzature. Aveva chiesto e ottenuto due milioni in cambio di un assegno da due milioni e 200 mila lire (secondo l'uso del «prestito a vista», il 10 per cento) e in una seconda occasione altre 800 mila lire per uno cheque da due milioni. Il pubblico ministero Giovanni Maddaleni aveva chiesto la condanna del presunto usuraio a due anni di reclusione e 12 milioni di multa ma la difesa, dimostrando la mancanza dello stato di bisogno e la consapevolezza degli assegni a vuoto da parte del cliente, ha ottenuto l'assoluzione nella formula più completa. [g. ga.]

Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

AD ANDORA,

NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI

CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !

PAGAMENTO RATEIZZATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO

www.fastfourrures.com
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

0182 / 86710

CIRCOLO POLARE ARTICO - 2000

BCSD/Arcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 1 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 al giorno;

edicola (Piemonte Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 in un'unica soluzione, avrai di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?
- Per telefono, n. 011 56.381 (servizio automatico 24 su 24) per fax n. 011 56.27.958;
- per posta, La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?
- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Luciano Noel Winderling alla Maddalena mentre gli F40 si esibiscono al Mais

Gli Anni '60 con gli Homo Sapiens

Il jazz dei Razz Matazz al Louisiana Club

Il ritorno degli Homo Sapiens in grande serata anni '60 al Cezanne, in Via Cecchi, il jazz dei Razz Mattaz al Louisiana Club, Luciano Noel Winderling alla Maddalena e gli al Mais fra gli appuntamenti del giovedì sera a Genova.

Il Concerto degli Homo Sapiens, storico complesso toscano («Tornerai, tornerò», «Lei, lei, lei», «Pecos Bill»), alle 22, alla discoteca Cezanne, in Via Cecchi.

MAIS Comincia questa sera alle 22,30, al Mais di Sturla, la rassegna di spettacolo e dal vivo con il concerto degli F40. Seguiranno, nelle prossi- settim altri gruppi, fra cui gli Eritage con un grande contributo ai Queen.

JAZZ CLUB Concerto jazz dei Razz Mattaz, alle 21, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. Ingresso lire 20 mila, tessera soci Louisiana.

ALDA Al Café della Tosse, nel foyer del Teatro Sant'Agostino, alle 22,30, concerto dell'inedito ensemble del chitarrista Enrico Pirina con l'Electric Trio. Martino Roberts al basso e Giuseppe De Paola alla batte- Ingresso libero.

Il Circolo Mascherona, nell'omonima via della città antica un per disc jockey. Ogni informazione nel locale, dopo le 21,30. Telefono 010-246.29.96.

CAFE' Ultimo appuntamento, questa sera alle 22 al Café Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena, con la rassegna. In pedana, Luciano Noel Winderling. Bravissimo chansonnier di scuola francese, per anni in duo con il chitarrista Vittorio Centanaro con il quale incise l'album «W La Rosa», dal titolo una bellissima ballata che lo reso molto popolare. L'ingresso al Café De La Madeleine è libero.

Consueto appuntamento la musica commerciale, l'enoteca e la buona cucina al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

La band degli Homo Sapiens si esibisce questa sera al Cezanne di Genova

Serra Riccò con le cover di Ligabue, Litfiba e altre rock-star.

Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

J'AIME LES Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant'Agostino, 45 (Facoltà di Architettura).

LIQUID ART CAFE' Musica, birra alla spina la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art café, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUO American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'americano bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.06.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DERELAM Musica dal vivo, alle 22,30, con la Big Band Jazz, al Dixieland Café di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

NUOVO MILLENNIO Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con l'orchestra di Paolo e Manuela e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane. A fine serata musica disco.

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul in Corso Italia.

MAIS Musica dal vivo, alle 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

BIN Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

CANTINE EMBRIACI Musica dal vivo, jazz, vini e specialità gastronomiche, alle 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nella città antica genovese.

VANICLA Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant café di Piazza Piccapietra.

BILLE Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan a Nervi.

[m. b.]

La Regione diventa sponsor ufficiale

Festival: disco d'ardesia al vincitore tra i giovani

Per promuovere in tv la Liguria turistica in onda i video commentati dalla Carrà

GENOVA

Dopo il disco d'oro e quello di platino, arriva il disco di ardesia nella galassia internazionale della musica leggera. La riproduzione a grandezza naturale in pietra nera di Liguria del vecchio ellepi a giri di vinile, guarnizioni in ottone e base in perspex, accanto a un cd ultima generazione, simboleggerà la Regione Liguria al 51° Festival di Sanremo.

Lo ha ieri mattina il presidente Sandro Biasotti, nel corso della conferenza stampa della grande kermesse canora, presenta Raffaella Carrà, i vertici del Comune di Sanremo e della Rai, che consegnerà personalmente la scultura al vincitore della sezione giovani. «La Regione Liguria, sponsor istituzionale del 51° Festival di Sanremo, con questa iniziativa punta a rilanciare la propria fama di terra che da dato moltissimi alla leggera e alla canzone d'autore, da Pippo Barzizza, Natalino Otto a Fabrizio De André. Abbiamo scelto il simbolo che rappresenta un glorioso passato musicale, nella speranza che l'ellepi di ardesia porti fortuna ai giovani, ai cantati del futuro, quelli dell'era del compact-disc, finchè anche il cd non andrà in cantina, superato dalle nuove tecnologie», ha spiegato Biasotti.

Al Festival di Sanremo, in fondo - ha aggiunto il presidente della Regione - è il G8 della canzone ed è giusto che, insieme con il summit dei potenti della Terra ed Euroflora, in programma nei prossimi mesi a Genova, il Festival venga inserito fra i grandi eventi del 2001».

La scultura sarà realizzata da Susanna Lunini e Fabrizio Merkel, due artisti liguri apprezzati a livello internazionale.

La sponsorizzazione della Regione Liguria al 51° Festival di Sanremo prevede anche una serie di citazioni dedicate alla Liguria da parte di Raffaella Carrà, accompagnate dalla messa in onda di un breve video, uno stand al Palarock e una serata gastronomica all'Hotel Des Etrangers. [a.p.]

Il presidente Sandro Biasotti

TRE PRIME IN UNA SERA: LE

In scena a la Corte con «Delirio di un povero vecchio»: una prima memorabile e toccante

Villaggio, atto d'amore per il padre

Uno spettacolo dedicato al genitore «scivolato via»

Piangeri

GENOVA

«Avete i telefonini a portata di mano? Ebbene, teneteli accesi, vi prego! Fate modo che scoppi qualche rissa, se no, ci addormenteremo tutti come quel signore lì in prima fila, lei è la moglie, l'amante, non importa, ma per favore, lo tenga sveglio...». Presentare per la prima volta al Teatro della Corte di Genova, la sua città, «Delirio di un povero vecchio» non è, per Paolo Villaggio, come affrontare una replica qualsiasi, una data come un'altra della tournée prodotta da Massimo Chiesa.

Per quanto si sforzi e proclami la «neutralità» giurando e spergiurando che non parlerà di Genova, Paolo Villaggio appare felicissimo, e anche visibilmente emozionato, di regalare, dopo le battute iniziali, un lungo, intenso arcarcord ai tanti amici che venuti a salutarlo. Altro che delirio è un povero vecchio, con i disagi dell'età, il tormento- dell'hostess dell'Alitalia che chiede per lui a voce alta allo stewart cintura per deformis, il profumo del pitosforo.

Nei panni di chi torna allo Stabile per raccontarsi in prima persona Paolo Villaggio affronta un viaggio dentro i suoi anni più lontani, parla della guerra, del suo primo impiego da travet all'Italsider, dei suoi sogni di adolescente, degli amici, di Fabrizio De Andrè e Vittorio Gassman, di Maurizio Costanzo, al quale deve gran parte della carriera, per averlo convinto a lasciare Genova alla fine degli Anni '60 e a debuttare cabaret Setteperotto, a Trastevere. Poi la famiglia. Racconta severa mamma, della moglie, del fratello gemello, suo padre. E sarà proprio la figura paterna a restare, dall'inizio alla fine, al centro del suo monologo.

Paolo Villaggio ra papà con gli occhi lucidi e il rimpianto di un figlio che il padre, racconta, se l'è sentito scivolar via dalla sua vita senza poter intrecciare lui un rapporto più solido. Lo ha dedicato a lui, all'ingegner Villaggio, questo sfogo autobiografico. A un uomo ancora oggi molto importante della sua vita, anche stargli accanto da bambino è come scalare una montagna.

E nel monologo è tutto un rincorrersi di avvenimenti e di fissati indelebilmente negli occhi e nella memoria. Quando racconta di papà che «Vieni, c'è strà nel bosco» facendosi la barba, la mattina del 4 febbraio 1941, il giorno del bombardamento di piazza Colombo, della tragicomica gita a Varazze, a mangiare fave e formaggio sardo fresco sulla fiammante 125 di Serteschi o della tresca del genitore con una bella segretaria, non c'è solo il desiderio di tener testa ai ricordi che incombono. C'è un desiderio fortissimo di trasformare questo «delirio» in un atto d'amore. Cosa che gli riesce benissimo.

Bella, bella davvero la serata con Paolo Villaggio al Teatro della Corte, si spera non irripetibile, perchè molto contano l'atmosfera e il feeling che scatta il pubblico e l'altra sera - cosa davvero inconsueta per una prima teatrale - la congiunzione era perfetta.

Repliche fino a domenica pomeriggio alle 16.

Poi, domenica sera, alle 21, l'appuntamento è al Carlo Felice. Accompagnato dall'Orchestra Niccolò Paganini diretta da Paolo Guaragna, Villaggio sarà la voce recitante nella «Storia di Babar l'elefantino» di Francis Poulenc e «Pierino e il lupo», di Sergei Prokovief. Un concerto benefico a favore dell'associazione Pro Ist e del Fondo Clotilde Rubiola.

Nel corso della serata, organizzata dal conservatorio Niccolò Paganini di Genova, a Paolo Villaggio sarà consegnato un riconoscimento alla carriera.

Paolo Villaggio domenica sera sarà voce recitante al Carlo Felice in «Pierino e il lupo»

Al Genovese «Tributo a George Gershwin» con interpreti di livello

Com'è bravo Christian De Sica se balla, canta e recita dal vivo

Iovino

E' iniziato con un simpatico ricordo del padre Vittorio ed è terminato con «O sole mio» l'omaggio a George Gershwin proposto, martedì sera, al Politeama Genovese da Christian De Sica.

«Tributo a George Gershwin - un americano a Parigi» si propone come un musical: in realtà si tratta di un allegro e colorito recital delle più belle canzoni del grande compositore americano, messe insieme da una trama estremamente esile, semplice pretesto per fare musica, per cantare e danzare. Per gli appassionati del genere c'è che l'imbarazzo della scelta: a partire da «But not for me» si arriva a «I've got a crush on you» attraverso «I got rhythm», «'s wonderful», «Summertime», «The man I love».

De interpreta se stesso. Durante la lavorazione di un film si lascia da un palcoscenico, dove l'aiuto di un gruppo di amici, a il segno di inventare un musical. Lì lì il susseguirsi di songs in un continuo passare dalla finzione della al recupero della propria identità.

Meccanismo prevedibile, insomma, tuttavia nobilitato dalla inventiva di Franco Miseria nella duplice veste di regista e coreografo e felicemente risolto da una compagnia spigliata ed impeccabile.

In uno spazio scenico ridotto, Miseria ha sistemato una grande e imponente orchestra ritmica, ha posto al centro la scontata, luccicante scala tipica del varietà e ha costruito un'azione brillante, incalzante con attenta alternanza dei singoli interventi e degli episodi corali. La coreografia offre momenti estremamente godibili e garantisce una apprezzabile varietà nelle soluzioni gestuali.

Christian De Sica, abbandonato provvisoriamente il cinema commerciale e di cassetta, dimostra di avere qualità di prim'ordine. Buon cantante, sufficientemente abile come ballerino, spontaneo nel dialogare con il pubblico, l'artista ha conquistato facilmente la platea. Al suo fianco, Lorenza Mario bellissima e brava, bella voce e fisico flessuoso, generosamente e piacevolmente esibito.

Manuel Frattini è la migliore sorpresa della serata. Un ballerino eccellente: di sicuro effetto, ad esempio, le acrobatiche evoluzioni intorno e sopra un pianoforte a coda in apertura del secondo atto. Simpatici anche Monica Scattini che veste i panni della aspirante mangiatrice di uomini e Paolo Conticini, il «bello» antagonista di De Sica. Tutti all'altezza della situazione in uno spettacolo che sopperisce alla mancanza di una vera e propria trama con il ritmo e la verve esecutiva.

Accanto ai solisti ha agito corpo di ballo esteticamente inappuntabile. In primo piano Orazio Caiti e Goretta D'Adderio. Da segnalare anche la prova del gruppo strumentale (in evidenza la prima tromba Cicci Santucci) diretto da Marco Tiso che ha curato anche gli arrangiamenti. Da citare le variazioni su «I got rhythm» calato (e visualizzato da Miseria con brevi coreografie) in atmosfere arabe, cinesi, turche, scozzesi.

Christian De Sica cuce abilmente insieme una serie di classici di Broadway

De Berardinis: teatro, eterna ricerca della verità

Al Duse «Past Eve and Adam's», un recital suggestivo di grandi testi

Paolo Lingua

GENOVA

«Past Eve and Adam's», recital messo a punto da Leo de Berardinis, andato in scena ieri l'altro sera al Duse, è uno spettacolo che fa parte d'un progetto di de Berardinis nel quadro del Teatro San Leonardo di Bologna e rientra appunto nel «Teatro Nazionale di Ricerca» cui l'attore-regista tempo consacra il suo impegno maggiore.

In sè, «Past Eve and Adam's», un recital per sola voce solista, accompagnamento musicale: una crestomazia di grandi classici - Omero, Dante, Shakespeare, Leopardi, Rimbaud, Joyce, Pasolini, - messo insieme con un intelligente collage. Dura poco meno di un'ora e mezzo - quello che è giusto - ed è una messa in scena suggestiva.

Bisognerebbe fermarsi qui: ma de Berardinis, in questo suo impegno, sottolinea la scelta dei per suggerire tramа complessa. realtà si tratta, sul piano dei contenuti, d'un viaggio - nella mente e nel cuore di ciascuno - per ritrovare tensioni, emozioni e soprattutto la verità assoluta, di conoscenza filosofica (ma verrebbe quasi dire «gnostica») che il teatro, la musica, i colori, la voce (come strumento) aiutano a rintracciare.

Leo de Berardinis fa tutto da solo, con l'aiuto dei colori che illuminano monocromaticamente - quasi sempre - un'altra camera quadrangola senza finestre. Sono violenti - dal purpureo pompeiano - azzurri, bruni, gialli. I colori si accompagnano a Mozart, a Beethoven, a Bach che, con estrema discrezione accompagnano le letture.

L'interprete-regista indossa solo alcune tuniche dove tratto, un segno, fregio, un fulgore indicano il ruolo e la persona, oltre, volta in volta, una maschera. Quando «entra» in personaggi femminili, modifica anche la voce.

Leo De Berardinis: una voce dai mille colori per un viaggio d'autore

La voce. Leo de Berardinis lavora - anche grazie al microfono portatile che gli suggerisce effetti dilatati - su quella esibizionismo istrionesco: la voce di Carmelo funziona, ormai è nota come la «fonè», resa celebre da Carmelo Bene. Ma l'antiteatrante Lecce ha usato la «fonè» in funzione anche beffarda e dissacrante, in spazi ampii, persino in stadi o in arene. E' grandissimo gioco d'artifizio fa parte della continua «comedie» di Bene.

Per Leo Berardinis la «fonè» è strumento di ricerca, è monologo interiore, è dialettica filosogica, è confessione amorosa, è diario persino.

Sul piano teatrale l'esperimento, perchè di tale si tratta, del «Teatro di Leo», è interessante, ma non originalissimo. Per aspetti è riduttivo e lievemente snobistico. Ma il suo obiettivo è certamente l'opposto di una provocazione dirompente. Siamo invece nello spazio e nel tempo che diventano estetica. Nel bello e nel sublime, sembra suggerire lo spettacolo, si trova la verità. Non a caso di conclude con le ultime terzina del paradiso con «l'amor move il sole e le altre stelle», uscendo dalla «notte di Finnegans» di Joyce con cui si era

ABBIAMO SCOPERTO L'AMERICA.

UniCredito Italiano e Rolo Banca 1473 hanno acquisito Pioneer Group Inc., storica realtà americana operante nel settore dei fondi comuni d'investimento. Dall'integrazione con il mondo di EuroPlus nasce la nuova realtà di asset management del Gruppo, Pioneer Investments: il nuovo protagonista nel panorama del risparmio gestito, spiccatamente internazionale, che offre ai propri clienti, sia privati che istituzionali, un'amplissima gamma di soluzioni d'investimento. Il fondo multicomparto lussemburghese Pioneer Funds, precedentemente denominato EuroPlus Fund, è distribuito dagli sportelli delle banche federate e dai promotori finanziari del Gruppo UniCredito Italiano. Una grande unione nata per offrirvi più valore.

Gruppo UniCredito Italiano

PIONEER Investments

[redacted]

LA STAMPA

GIOVEDÌ 1 [redacted] 2001. ANNO 135. [redacted]. 31. L.1.500 / [redacted] 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Tassi ridotti dello 0,5%. Greenspan: timori per il rallentamento dell'economia. Oggi decide la Banca Europea

Stati Uniti, cala il costo del denaro

Seat-Telemontecarlo, sentenza riapre la partita

LA RISPOSTA EUROPEA

Franco Bruni

LA riuscita dell'«atterraggio morbido» dell'economia Usa è in pericolo. L'attesa riduzione dei tassi della Fed è la risposta ai segnali di un calo di domanda che rischia di avvitarsi [redacted] recessione. Per evitare che avvenga, [redacted] presidente George W. Bush [redacted] orientato a intervenire anche riducendo le tasse. Questa strada ha però tempi di decisione più lunghi e richiede l'approvazione del Congresso. Inoltre il taglio delle imposte, [redacted] si accompagna a minor spesa pubblica, o trova contropartita in un aumento del risparmio privato o peggiora il disavanzo con l'estero. Se dunque la manovra fiscale rilanciasse gli investimenti e i consumi, che stanno rallentando, potrebbe essere pericolosa per un Paese che ha un grave deficit dei pagamenti dell'ordine del 5% del [redacted].

Per questo il ruolo della politica monetaria è importante e rimarrà tale anche nei prossimi mesi. Più che per l'effetto meccanico del minor costo del denaro sulla spesa, le decisioni della Fed possono agire positivamente sulle aspettative, il cui pessimismo è il segnale congiunturale più preoccupante. Una maggiore offerta di liquidità può inoltre allentare le gravi [redacted] che emergono nel [redacted] bancario americano.

Ma anche se gli Usa riuscirano a evitare una recessione, [redacted] rallentamento della loro economia non sarà [redacted] conseguenze per l'Europa. Per l'Ue non si tratta di giocare al sorpasso, ma di consolidare la ripresa del 2000 quando viene a mancare uno degli elementi che la facilitava: il traino americano della congiuntura mondiale, col dollaro forte contro euro. Per sostenere l'attività economica europea però, a differenza che negli Usa, non si può contare né su una significativa espansione monetaria né su quella dei bilanci pubblici.

La vera arma europea è quella di accelerare molto l'integrazione e l'aumento di efficienza dei sistemi economico-politici nazionali sfruttando meglio le potenzialità di un grande mercato unico. Ciò richiede, subito, un più incisivo coordinamento delle politiche economiche. E' questo il segnale che i mercati aspettano per avere più fiducia nell'Europa, investire [redacted] più e dunque innescare una crescita più veloce. La strada giusta è quella del progetto tedesco di cui è stata data informazione su «La Stampa» la scorsa settimana e che trova ora corrispondenza nei progetti del commissario Solbes. Si tratta di trasformare l'esame comunitario delle politiche di bilancio nazionali che ha luogo all'interno del Patto di Stabilità in una [redacted] e propria sede di decisioni che vincolino gli Stati membri a procedere [redacted] te alla riforma della qualità dell'intervento pubblico nelle loro economie. Un intervento che deve trasformarsi da ostacolo a stimolatore della crescita. Perché questo avvenga sono necessarie riforme strutturali con un tale costo politico da essere quasi impossibili se non sotto la pressione e la guida della concertazione comunitaria.

franco.bruni@uni-bocconi.it

[redacted]

Un progetto a dieci anni dalla caduta del comunismo

[redacted] A PAGINA 21

PARI OPPORTUNITÀ

I SERVIZI

COLANINNO ESULTA

Ma Cecchi Gori adesso vuole ridiscutere l'accordo

Mario Sensini A PAGINA 2

[redacted]

«Bisogna superare il duopolio di Rai e Mediaset»

Roberto Ippolito [redacted] PAGINA 2

MUTUI, PRIMO SI'

Le banche protestano Alla Camera si rischia il voto di fiducia

Gian Carlo Fossi A PAGINA 2

WASHINGTON. Impressionato dal rallentamento troppo veloce dell'economia americana, il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha deciso di tagliare di [redacted] punto i tassi Usa, senza peraltro impressionare i mercati (ieri dopo l'annuncio il Dow Jones è rimasto fermo e il Nasdaq è calato di oltre due punti). Ora si aspetta un'analoga mossa della Bce per ridurre il costo del denaro in Europa. In Italia, il Tar del Lazio ha riaperto il caso Seat-Telemontecarlo sospendendo la sentenza dell'Authority di Cheli che aveva detto [redacted] all'acquisizione. Ora l'Authority dovrà riesaminare il dossier entro due settimane. Resta però la necessità [redacted] un pronunciamento sul merito della questione.

Berlone e di Robilant ALLE PAGINE 2 E 3

LOCKERBIE

CONDANNATO A VITA

[redacted]

A 12 anni dalla strage del Jumbo PanAm i giudici hanno ritenuto colpevole soltanto l'agente dei servizi libici Gheddafi ora chiede la fine dell'embargo

Molinari, Steper E UN ARTICOLO DI [redacted] A PAG. 11

LA [redacted]
e gli edicolanti di Savona e provincia e di Imperia/Sanremo e provincia presentano il grande concorso*

OraPiùCheMai GrandeLunedì

Regalo esclusivo: l'orologio ORAQUADRA LA STAMPA. In palio 20 scooter Piaggio NRG eXtreme.

In collaborazione con PIAGGIO

*vedere il regolamento

IL GIRO DEL [redacted] O IN SOLITARIO

Una ragazza in testa nella regata più difficile Ellen MacArthur, un'inglese di 24 anni, è entrata ieri nella storia della vela. Per la prima volta, una donna si trova in testa nella regata più difficile: la Vendée Globe, il giro del mondo in solitario. Ellen, al timone di Kingfisher, ha superato dopo 23 mila miglia di gara il francese Michel Desjoyeaux. Alla conclusione della regata, prevista per [redacted] febbraio a Les Sables d'Olonne, nei pressi [redacted] Nantes, mancano ancora [redacted] miglia. Molti giornali inglesi hanno dedicato [redacted] loro prima pagina all'impresa di Ellen: alta poco più [redacted] un metro e cinquanta, è la più giovane partecipante alla gara che vede impegnati i migliori skipper [redacted] mondo.

IL CILE FA GIUSTIZIA

LE MANI DEL GENERALE PINOCHET

Ariel Dorfman

SONO [redacted] che penso alle mani di Pinochet. Quelle mani che subiranno inevitabilmente fra non molto (oggi, domani, la prossima settimana) [redacted] trattamento vergognoso che ricevono tutti i prigionieri del mondo. Immagino la scena: un uomo grande e grosso prenderà quelle mani a cui io [redacted] pensando da tanto tempo, [redacted] impiastriccerà i polpastrelli con l'inchiostro nero e poi, adagio, cercando di [redacted] rovinare i vestiti del generale, ne prenderà le impronte, prima il pollice, poi l'indice, poi le altre dita. Da quel momento in poi il cartoncino con le dieci impronte farà parte del dossier di quell'uomo che ha governato il mio Paese per diciassette anni e serviranno perché la polizia possa identificare il cittadino Augusto Pinochet Ugarte, processato dal giudice Guzmán per sequestro e omicidio.

Non pensavo alle mani del Generale la prima volta che udii la sua voce, la prima volta che lo sentii parlare. Era la fine di agosto del 1973, i penultimi giorni di Salvador Allende, e io lavoravo a «La Moneda». Quando quella voce brusca e nasale disse che era il Generale Pinochet e che voleva parlare con urgenza con Fernando Flores, l'allo[redacted] Ministro Segretario Generale del Governo, io non esitai a ubbidire. Allora credevamo che Pinochet fosse il più leale dei militari, colui che avrebbe sventato il golpe che si stava preparando contro la democrazia cilena. Non immaginai ciò che quelle mani sarebbero state [redacted] grado di fare. Nemmeno un presentimento. Nulla.

Due settimane più tardi, quelle mani che avevano fatto [redacted] del telefono di «La Moneda» a cui avevo risposto, che avevano saluta[redacted] Allende dopo la nomina a Comandante in capo dell'Esercito, la mano destra che aveva dato una pacca sulla spalla al Ministro Orlando Letelier e giurato lealtà al Generale Carlos Prats, quella stessa mano avrebbe firmato in data 11 settembre il primo decreto della Junta che deponeva il Presidente della Repubblica.

CONTINUA A [redacted]. 22 TERZA COLONNA

Lo dice il medico legale, ma i francesi indagano per omicidio

Il giallo della contessa «E' morta nella caduta»

TOLONE. E' di Francesca Vacca Agusta il cadavere ritrovato il 22 gennaio scorso sulla scogliera vicino a Tolone. E' stato lo stesso fratello della contessa a darne l'annuncio all'uscita dalla gendarmeria dove sono state confrontate le radiografie dei denti. Ma il [redacted]iallo su come è [redacted] la contessa è [redacted] irrisolto. Secondo il medico legale il decesso è avvenuto per la caduta in mare, ma gli inquirenti francesi indagano per omicidio. Il cadavere sarà riportato in Italia nei prossimi giorni, dove dovrebbe [redacted] sottoposto ad una nuova autopsia. Il sostituto procuratore di Chiavari ha continuato a ribadire che tutte le ipotesi rimangono aperte.

Moretti, Pozzo e Tessadori A PAGINA 8

SESSO E CALCIO

«CHE MALE C'E' A DIVERTIRSI?»

Parla [redacted] delle squillo della serata a luci rosse con i giocatori dell'Inter

Colonnello, Giovara, Minervino e Scrocca A PAG. 13

«Non devono giurare, basta una dichiarazione di lealtà»

Amato: questo Parlamento faccia rientrare i Savoia

ROMA. «Ritengo che spetti a questo Parlamento decidere sul rientro dei Savoia in Italia». Lo ha detto il premier Giuliano Amato ieri pomeriggio alla Camera. E ha aggiunto: «Ai Savoia dobbiamo chiedere una dichiarazione di lealtà, [redacted] giuramento non serve. Non [redacted] più un pericolo per la Repubblica. Il permanere del divieto sarebbe una discriminazione [redacted] lungo [redacted] giustificabile». Immediato il commento di Vittorio Emanuele alle parole del premier: «Ringrazio Amato: [redacted] parole del capo del governo abbiamo fatto un [redacted] passo avanti». Intanto la Rai lascia i funerali di Maria José a Mediaset, che li trasmetterà in diretta.

Brazzone e Corbi A PAGINA 5

Il Prestito [redacted]

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi

da 3 a [redacted] entro 24 ore telefonando al

800-929291

FORUS

[redacted]GIORNO [redacted] Gramellini

Clinton non era interista

LA trasferta di dieci calciatori dell'Inter in una casa di prostitute dimostra come in Italia la globalizzazione si sia fermata davanti alla camera da letto. L'unico luogo in cui il colonizzato cronico che è in noi mantiene una fiera autonomia di giudizio, basata su due principi irrinunciabili: il maschilismo e la sfigaggine. Se a Dallas mezza squadra di baseball fosse sorpresa in un'orgia, e si trovasse pure [redacted] male in classifica, gli americani ne chiederebbero la retrocessione all'inferno. Per le stagiste di Clinton, che in fondo li aveva portati in Champions League, fecero anche di peggio. Invece i tifosi dell'Inter hanno accolto la prodezza con striscioni orgogliosi («fieri dei puttanieri»), persino con gocce di umorismo («se sono andati a donne tutti assieme, allora vuol dire che il gruppo c'è»). Anche lo storico avvocato Prisco sembrava compiaciuto che i suoi pargoli si fossero dimostrati virili, se [redacted] in campo, almeno da qualche altra parte.

Rimane la triste fotografia della condizione maschile in questo paese. Ultrà ossessionati dal sesso e quasi sempre in bianco passano le loro notti nei bar a guardare Biscardi e a giocare a biliardo, ma si identificano in un gruppo di famosi miliardari che pur potendo avare tutte le ragazze del mondo, o forse proprio per questo, cercano il brivido di quelle a pagamento. E poi uno si chiede perché le donne non ci reggono più.

FRETTE
COLLEZIONI PER LA CASA

bianche emozioni

fino [redacted] 6 febbraio
SALDI fino al 50%

Negozio FRETTE di Torino
Via XX Settembre, 64/d - Tel. 0115629643

VEND. FINE STAG. DAL [redacted] AL 06/03/2001 - COM. [redacted] 21/12/2000

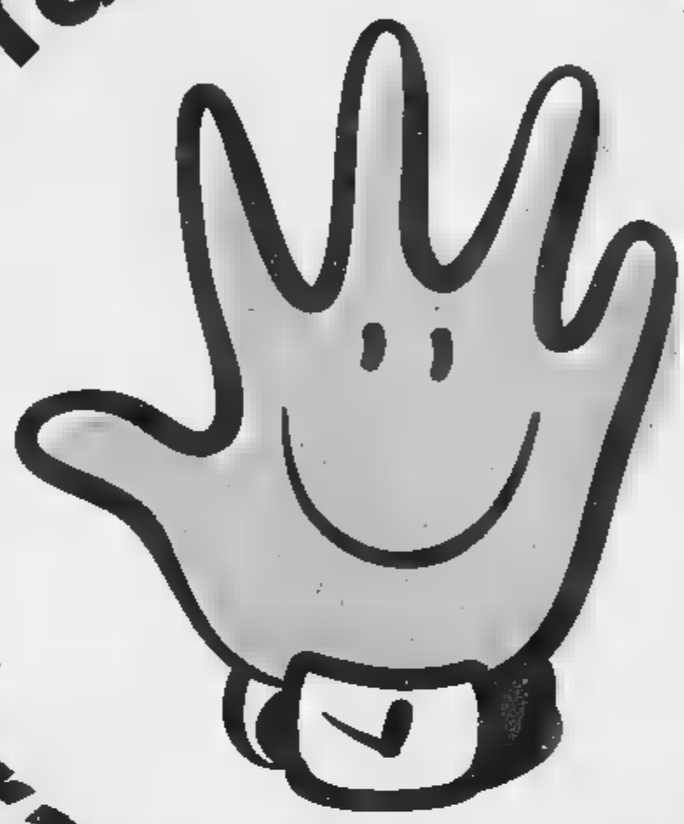
9 771122 176003 10201

chiedi in edicola il regolamento del concorso

LA STAMPA

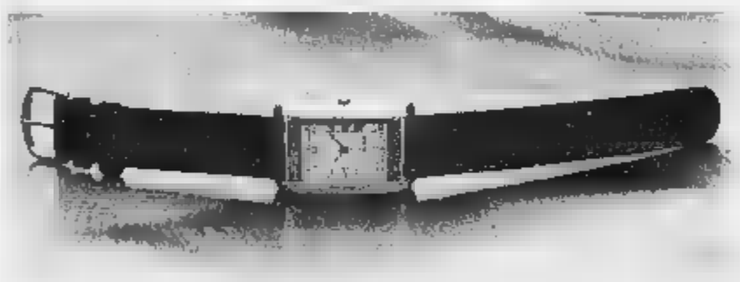
e gli edicolanti di Imperia/Sanremo e provincia e di Savona e provincia presentano il grande concorso

OraPiùCheMai GrandeLunedì



riservato a chi acquista La Stampa in edicola, edizioni di Savona e Imperia/Sanremo

in omaggio con 40 punti



ORAQUADRA
LA STAMPA
UNA CLASSICA FORMA DEL TEMPO

20 scooter NRG eXtreme in palio, ad estrazione*

PIAGGIO

***5 per Savona e 5 per Imperia/Sanremo: ogni lettore estratto fa vincere automaticamente uno scooter anche al suo edicolante**

GrandeLunedì
PiùSavona
PiùImperia/Sanremo
PiùCronaca
PiùSport ...e PiùAllegria

Aut. del Provvedimento M.P. rich.

La Vetrina Dell'Auto

FIAT

IMPERIA auto3 s.p.a. **SANREMO**

V.le Matteotti, 120 ▪ tel. 0183 767920
Via De Marchi ▪ tel. 0183 769146 - 0183 274570

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 78 91

ALFA ROMEO 156 1.6 TS 1999 grigio clima
BMW TDS full optionals
318 1994 full optionals
CITROEN SW 1994 full optionals
5p
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT BRAVA 1.6 full optionals
FIAT TD 1998
FIAT BRAVO GT JTD 1999 verde f/o
FIAT BRAVO 1.6 16V 1998
FIAT SW 1.6 SX 1998
FIAT SW HLX 1.8 1998 full optionals
FIAT MAREA SW HLX TD 1997 Full optionals
FIAT MAREA TD 125 1996 full optionals
FIAT 1.8 SLX SW clima
FIAT anno 2000 full optionals

FORD 1.8 GHIA 1999 full optionals
LANCIA 1996
OPEL CORSA 1.4 3p 1996 bianco clima
106 RALLY 1.6 1997 blu /autoradio
414 1996 bordeaux
TD 1996 full optionals
1.3 blu 1992

Veicoli Commerciali

FIAT D furgone 1996
FIAT BRAVO TD Van
SCUDO TD bianco clima/autor
FIAT SCUDO TD furgone 1996
RENAULT 1996

AUTOROJA s.r.l.

CONCESSIONARIA Alfa Romeo

Via Volta, 125/127/165 ▪ **SANREMO** ▪ tel. 0184 57 55 50

INCREDIBILE !

5.000.000

di rottamazione o supervalutazione

***per la gamma 156** fino al 28.02.2002*

VOLVO

Autoviale

- Via Martiri Libertà 315/317 - Tel/Fax 0184.530635 - 530674

L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.

VOLVO V70 TDI antracite m. 1997
VOLVO TD blu m.
TDI OPTIMA antracite m. 1998
verde m. 1998
LANCIA K WAGON 2.4 JTD LS 1998

FIAT MAREA 2.4 TD 125 HLX END argento m. 1997
325 TDS 2.5 blu m. 1997
LAND ROVER DISCOVERY 2.5 TD LUXURY verde m. 1997
MITSUBISHI DOPPIA CABINA 2.5 TD GLS 1998
1.8 TD GHIA argento m. 1997

RENAULT FOGLIARINI

• **ARMA di TAGGIA** via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

ALBENGA Reg. Carrù tel. 0335 7740808
SANREMO C.so Cavallotti, 268 tel.0184 502055
VENTIMIGLIA Via Dante, 37 tel. 0184 34915

DCI Km 0 anno 2000
FIAT 1998
1994
berlina 1996

1.8 I.S 1996
1.4 3p 1995
Open Air 1996
TRANSIT D 1996

PEUGEOT AUTOMOBILI **Zeccarato** Sanremo

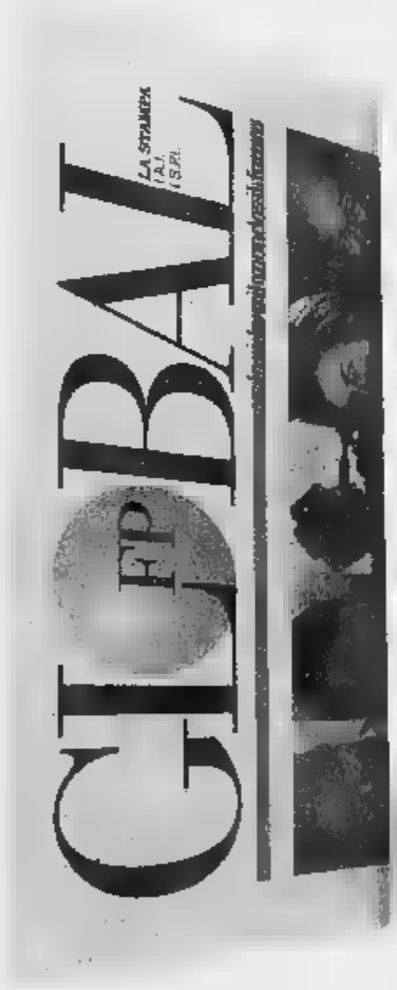
206 1.6 3p 1999 blu
106 1.3 3p 1992 grigio
406 DT F/O 1998 grigio
PUNTO TURBO 1994 bianco
1991 bianco
CLIO S 1996 blu

1996 grigio
1.9 TD 1999
OPEL CORSA SPORT 3p 1996 grigio
D bianco
FIAT SCUDO D bianco 1996
D 1998 grigio

PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

SANREMO C.so Marconi, 71
tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte,
tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51



Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al mare
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole ▪ nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Affinity Agency
www.affinityagency.com
Legami di coppia con affinità
Sanremo - [illegible]
Torino - Piacenza

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Affinity Agency
Laura, spigliata bionda nella mia cerchia di amicizie non c'è la persona che auguri in me interessi sentimentali, ed è difficile oggi incontrarsi per caso!" Si è rivolta ad Affinity raccontandoci con esattezza, credendo nella selezione, per ottenere compatibili incontri realizzati al momento. Nessuno di [illegible] che una ragazza così bella, è [illegible]
si occupa della sua ricerca: Affinity Agency srl
SANREMO tel. 0184.505018 - Via Ruffini, 10
GENOVA tel. 010.566088 - Corte Lambruschini

La kermesse presentata dalla Carrà e Raiuno, disco d'ardesia al big dei giovani

Il Festival vetrina della Liguria

Sandro Biasotti: «Sarà il G8 della canzone»

[illegible] Micaletto

Il Festival della «par condicio uomo-donna» lancia il disco d'ardesia. L'«oro [illegible] della Liguria sarà il premio al vincitore delle Nuove proposte: la riproduzione a grandezza naturale del vecchio 33 giri, con guarnizioni in ottone. A consegnarlo sarà Sandro Biasotti, il presidente della Regione, sponsor istituzionale della rassegna canora, presentata ieri ufficialmente dai vertici della Rai e da Raffaella Carrà, la conduttrice. «Vogliamo rilanciare la fame di terra che ha dato moltissimo alla canzone, e abbiamo scelto il simbolo di un glorioso passato musicale, il long playng, nella speranza che questo di ardesia porti fortuna ai cantanti dell'era del compact-disc», ha spiegato Biasotti, che si è fatto fotografare anche con Ambra, inviata speciale di Radio 2 Rai.

Sanremo, attraverso il suo Festival, diventa [illegible] grande vetrina per l'immagine della Liguria, dopo i disastri dell'alluvione. «E' un po' il G8 della [illegible] - ha aggiunto Biasotti -, ed è giusto che, insieme con il summit dei potenti della Terra ed Euroflora, rappresenti i grandi eventi dalla Liguria nel 2001. Abbiamo subito danni notevoli, ma siamo di nuovo pronti ad accogliere i turisti». Sarà proprio la Carrà, in ciascuna delle cinque serate, a fare citazioni ad hoc sugli appuntamenti e sulle offerte della Liguria.

Ieri Sanremo le ha riservato l'accoglienza che merita, da regina del varietà televisivo: incredibile ressa di fotografi e cameramen. «Per anni ho detto no al Festival, temendo le polemiche che coinvolgono sempre i conduttori - ha confessato -. Ma ormai il "Sanremo" ha 51 anni, è un signore posato, e se anche sarò criticatissima porterò tanti di quegli ospiti importanti da dare alla stampa qualcos'altro di cui scrivere. Per [illegible] l'accoglienza è splendida, come questa terra, che ci regala anche un sole estivo: spero che duri fino al 3 [illegible]rzo».

La Carrà è orgogliosa di «puntare su un Festival al femminile, che darà anche spazio a uomini noti e fascinosi, in una sorta di par condicio nei confronti del pubblico». I nomi? Da Bill Clinton a Sylvester Stallone, passando per Brad Pitt e Joaquin Cortes. Ma, per ora, [illegible] solo ipotesi. Certo, invece, l'arrivo di Ricky Martin. Quanto alle donne, la prima sera (lunedì 26) ci sarà spazio per quasi tutte le grandi presenze femminili degli ultimi anni: Sabrina Ferilli, Claudia Koll, Anna Falchi, Alba Parietti, Valeria Mazza, Eva Herzigova. Tra i superospiti italiani, sicuri Laura Pausini e Piero Pelù, mentre sono in corso trattative per Pino Daniele, Claudio Baglioni, Eros Ramazzotti, Adriano Celentano. «Ci aspettiamo un grande Festival», ripete l'assessore Antonio Bissolotti, il padrone di casa. La Carrà condurrà anche il Dopofestival al [illegible]nò, con Enrico Papi a fare da spalla. Niente sorprese alla Car[illegible]ba. «Sono troppo copiate», ha spiegato la Raffa nazionale.

E la città come si prepara alla settimana più folle dell'anno? Al Palafiori, ribattezzato Radio 2 Hall, antipasto dal 19 al 24 con «Sanremo-rock Festival & Trends» (iscrizioni prorogate al 10), rassegna per giovani emergenti organizzata dalla Publimod. Poi, durante la kermesse, spazio alle dirette di Radio 2 nel quadro di «Vivi il Festival», con nomi importanti assicurati dalla stessa Publimod, che si occupa pure dell'allestimento di una suggestiva piramide sul solettone di piazza Colombo. Qui troverà posto pure l'Ufficio Turismo. «Il programma sarà pronto a giorni - fa sapere Bissolotti -. Confermiamo, poi, la passerella in via Matteotti, idea che si è rivelata vincente, e il villaggio delle radio-tv in piazza Eroi. Inoltre, lungo le vie del centro suoneranno bande musicali. E altre iniziative sono in fase di elaborazione».

L'Amministrazione deve anche decidere a chi assegnare il Premio alla Carriera, istituito lo [illegible] anno. Si fanno i nomi di Mina e dell'indimenticabile Domenico Modugno.

Con la gara canora si punta al rilancio dell'immagine ligure
Gli eventi collaterali in città
S'inizia con la rassegna rock

Il presidente della Regione Sandro Biasotti posa insieme ad Ambra Angiolini che sarà al Festival con le diretta della sua nuova trasmissione radiofonica «LuceAmbra» in onda su Radiodue

Tanti sorrisi e cordialità alla conferenza stampa di ieri al teatro del casinò tra Raffaella Carrà (al centro) l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti (a sin.) e Sergio Iapino (a destra) chiamato a curare la regia del Festival di Sanremo edizione 2001

FRANCO GATTI

OGNI GIORNO SU LA STAMPA

Non perdete i punti per [illegible] l'orologio

Continua la raccolta dei bollini per ricevere in omaggio l'esclu[illegible] orologio «Oraquadra», [illegible]archiato La Stampa e con meccanismo Seiko.

In settimana e cioè dal martedì alla domenica, il bollino pubblicato ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale, vale un punto, mentre al lunedì c'è il bonus e vale ben cinque punti.

Ormai il regolamento per parteciparte al nostro [illegible] è noto: servono quaranta bollini da incollare su una scheda che va riconsegnata all'edicolante per avere l'orologio senza altra formalità.

Ricordiamo che l'iniziativa termina l'11 febbraio e, [illegible] qualcuno non può raggiungere quota [illegible] può richiedere gli arretrati alla propria edicola.

Ma tutto non finisce qui perchè tra tutti coloro che consegneranno la scheda con i 40 punti, e avranno quindi in omaggio l'orologio, saranno sorteggiati 10 scooter Piaggio NGR eXtreme, cinque per i lettori della provincia [illegible] Savona e cinque per quelli della provincia di Imperia, che faranno automaticamente vincere un secondo scooter al loro edicolante. Fortuna doppia, dunque, per i nostri affezionati lettori ma anche per chi vende il giornale.

Il Consiglio comunale ha approvato la nuova convenzione con la famiglia Vacchino

Contestato l'aumento dell'Ariston

La minoranza: «Un rincaro eccessivo e ingiustificato»

SANREMO

«Eccessivo, ingiustificato». Così l'opposizione ha bollato, l'altra sera, il 20% di aumento concesso dalla giunta alla società Ariston per il noleggio del teatro omonimo in occasione del Festival e di altri importanti appuntamenti. La nuova convenzione triennale con la famiglia Vacchino, proprietaria del complesso nel cuore della città, è stata approvata dal Consiglio comunale con i voti della maggioranza. Giusto in tempo per consen[illegible] alla Rai di occupare il teatro per allestire la scenografia della kermesse e insediare la struttura organizzativa.

Quel 20% in più rispetto all'accordo precedente significa, per il Comune, un impegno [illegible] quasi [illegible] miliardi l'anno. All'inizio della trattativa, la famiglia Vacchino aveva chiesto un ritocco di circa il 40%, motivandolo anche e soprattutto con [illegible] serie di lavori necessari per il buon funzionamento della complessa macchina del Festival. «Lavori solo parzialmen[illegible] richiesti dalla Rai - dice il consigliere diessino Gianni Sciolè -. Mi risulta che sia stato espressamente richiesto di rendere le pareti fonoassorbenti e che sia [illegible] solo consigliato di ampliare e adeguare i camerini del teatro. La società Ariston ha provveduto ad effettuare anche altri lavori, [illegible] questi riguardano la sua attività in generale. Come, d'altronde, ha evidenziato anche la relazione dell'ing. Gian Paolo Trucchi, il dirigente del settore Lavori pubblici. Ecco perché considero ingiustificato l'aumento del 20%. Fra l'altro, nella trattativa non è stato minimamente tenuto conto del fatto che l'Ariston trae enormi vantaggi promozionali dall'ospitare il Festival».

Nella relazione dell'ing. Trucchi (che ritiene congruo il ritocco del 20%) emerge che «tutte le superfici aggiuntive indicate nelle planimetrie della società Ariston sono effettivamente destinate all'utilizzo per il Festival». Nel contempo, però, viene sottolineato che i lavori per i camerini al terzo e quarto piano «sono riconducibili alla manifestazione Festival solo in parte, cioè per gli ampliamenti, mentre per il resto si tratta di opere che sarebbero state comunque necessarie per mantenere funzionalità e agibilità del teatro».

«E' anche ingiustificato il fatto che già a ottobre, ben prima [illegible] questa relazione, la giunta avesse dato mandato al dirigente del Turi[illegible] [illegible] l'aumento [illegible] oltre il tetto del 20% - aggiunge il capogruppo diessino Marco Andracco -. E' stata creata una situazione di monopolio, che durerà nel tempo, a giudicare dalle parole dei capigruppo di Fi e An sul Palafestival: si è capito che non lo vogliono realizzare». [g. mi.]

L'aumento del 20 per cento dell'affitto del teatro «Ariston» per gli impegni legati al Festival ha visto forti proteste da parte della minoranza Palazzo Bellevue sarà chiamato a pagare una cifra intorno al due miliardi all'anno

Il Des Etrangers è in [illegible]

La proprietà ha messo sul mercato l'albergo di lusso in pieno centro

Giulio Gavino

SANREMO

In vendita l'albergo della Rai al Festival. La proprietà dell'«Hotel Des Etrangers» di corso Garibaldi, da un decennio quartier generale di Viale Mazzini durante la settimana della canzonetta, ha comunicato nei giorni scorsi al sindacato l'intenzione di cedere l'azienda. «Problemi gestionali» sarebbe la motivazione ufficiale della decisione presa dalla società milanese che dagli anni Ottanta si occupa della struttura ricettiva a quattro stelle che con un centinaio di camere e circa 200 posti letto è uno dei «transatlantici» del turismo nella città dei fiori. La dotazione è di primissima qualità con [illegible] re dotate di ogni comfort (aria condizionata, telefono, televisore, frigobar [illegible] servizi [illegible] ristorante e garage) ed [illegible] piscina immersa in [illegible] parco che rimane nascosto alla vista dei curiosi. Completa la struttura il polo espositivo, [illegible] [illegible] metri quadrati e due sale congressi in grado [illegible] accogliere complessivamente circa trecento persone.

I dipendenti, una trentina, al momento non rischiano il posto di lavoro. Proprio l'azienda, in proposito, non sarebbe intenzionata a danneggiare in alcun modo le maestranze anche in prossimità del tutto esaurito previsto per la settimana del Festival. Non si parla in alcun modo di mobilità anche se nell'interesse di tutti è stata già fissata un'assemblea con il sindacato per discutere del futuro. Negli ultimi tempi il «Des Etrangers» era stato al centro delle cronache per svariati motivi. Da una parte l'interessamento della «Sanremo Promotion», la spa di Palazzo Bellevue in materia di politica turistica, dall'altra le voci relative ad una possibile destinazione d'uso dell'immobile di corso Garibaldi.

Dagli Anni '80 è l'hotel della Rai per la settimana festivaliera

La proprietà non ha ufficializzato la messa in vendita dell'hotel anche [illegible] allo stato dei fatti [illegible] sarebbe più interessata alla [illegible] gestione. I problemi interesserebbero comunque anche la crisi del turismo, quei problemi che a Sanremo mettono da tempo in difficoltà le imprese alberghiere anche le più solide.

Oggi la decisione: entro le 24 le eventuali dimissioni, per consentire nuove elezioni già in primavera

Boscetto sarà il candidato del Polo a Sanremo

Il nome del presidente della Provincia prende quota per la Camera

Stefano Damiano

IMPERIA

[illegible] quasi certamente Gabriele Boscetto, attuale presidente della Provincia, il candidato della Casa delle Libertà per la Camera al Collegio di Sanremo: se così fosse, [illegible] la mezzanotte di [illegible] dovrebbe rassegnare le dimissioni (le due cariche [illegible]no incompatibili), per permettere di indire nuove elezioni nell'ente nell'ipotesi che la data della consultazione [illegible] quella del 22 aprile. E, in questo caso, [illegible] candidato del Polo a succedere a Boscetto sarebbe Gianni Giuliano, adesso [illegible] al personale all'Ambiente [illegible] coordinatore [illegible] forza Italia a Sanremo.

Sono [illegible] febbrili di attesa. A Roma, i vertici dei partiti della coalizione di centrodestra hanno esaminato ieri la situazione della Liguria. E, anche se manca la conferma ufficiale, pare proprio che la scelta [illegible] sul [illegible] di Boscetto, rieletto lo scorso anno con oltre il 60 per cenit dei voti al vertice della Provincia. Autorevoli fonti politiche capitoline, in serata, lo davano per certo al 99,99%. Alle 20, tuttavia, Boscetto, da giorni costretto in casa per una debilitante forma influenzale, non aveva ancora ricevuto alcuna comunicazione.

La quadratura del cerchio, a fronte di vari aspiranti di partiti diversi, sarebbe stata ottenuta con il trasferimento a Genova, in un collegio «blindato» del centro, quello dove da lustri viene eletto Alfredo Biondi, [illegible] Gianni Cozzi, [illegible] del Ccd e presidente dell'Autostrada dei Fiori, della Camera di [illegible] di Imperia, di Portosole di Sanremo e del complesso turistico di Marina degli Aregai. Il recalcitrante ex-ministro ed ex-vicepresidente della Camera sarebbe stato convinto a non ripresentarsi dalla sostanzio[illegible] promessa di un incarico di prestigio alla Corte Costituzionale.

Le altre caselle, nell'Imperiese, sarebbero coperte con la riconferma scontata di Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, al Collegio per la Camera di Imperia, [illegible] di Giorgio Bornacin (An) al Senato: quest'ultimo, tra l'altro, che [illegible] di origine genovese, sta per trasferirsi como residenza [illegible] abitazione proprio a Sanremo. Si era parlato anche del ritorno in campo della ventimigliese Sonia Viale, già parlamentare leghista: fedelissima di Bossi e Pagliarini, verrebbe schierata in un collegio sicu[illegible] della Lombardia. Sgomberato il terreno dai possibili concorrenti, insomma, sembra spianata la strada per lo stimato presidente della Provincia.

Se sarà lui l'uomo del Polo, data per certa l'elezione in uno dei collegi più sicuri d'Italia, per la prima volta Sanremo avrebbe un suo rappresentante a Roma eletto in prima istanza dalla fine degli anni Quaranta, quando la dc portò al Parlamento Paolo Manuel Gismondi, anch'egli avvocato, come Boscetto (altri due onorevoli, Rovere [illegible] Napolitano, subentrò [illegible] in sostituzione di colleghi). Oggi, la risposta definitiva, anche perchè le eventuali dimissioni di Boscetto [illegible] «obbligate», per evitare alla Provincia oltre un anno di commissariamento, fino alle successive amministrative della primavera 2002.

Il presidente Gabriele Boscarro

Sì del Consiglio al bilancio, critica la minoranza sul piano regolatore

S. Bartolomeo punta sul mare

Un miliardo per il depuratore delle fogne

Angelo

AL

Punta sul «mare pulito» l'Amministrazione comunale di San Bartolomeo. Sarà, infatti, ulteriormente adeguato l'impianto consortile di pretrattamento dei liquami fognari. Il Consiglio Comunale, approvando il Bilancio di previsione per il 2001, tra le spese di investimento ha stanziato, per questo importante intervento, la cifra di un miliardo.

Il depuratore esiste già da alcuni anni è sistemato nei pressi del porticciolo a fianco della foce del torrente Steria. A questo impianto sono collegati gli scarichi di San Bartolomeo, quelli di Cervo e anche quelli di Villa Faraldi.

Le altre spese, previste dal documento programmatico per opere pubbliche, riguardano il miglioramento circolazione stradale, finalizzata al cosiddetto «progetto bambino». In questo caso, l'impegno sarà di 100 milioni. Altri 32 milioni o previsti per la manutenzio- straordinaria dell'acquedotto di via Fornace. Ulteriori 100 milioni saranno destinati per la truzione della fognatura delle acque bianche di via Fornace e di Largo Adriatico. E, sempre in tema di rifornimenti idrici, milioni sono stati destinati per la costruzione di una vasca di accumulo dell'acquedotto comunale.

Inoltre, nell'elenco delle opere pubbliche da realizzare durante l'anno in corso, è stata compresa riqualificazione ambientale e funzionale del parcheggio comunale Conti, per una spesa di 60 milioni e la riqualificazione urbana adeguamento dei sottoservizi in località Freschi.

Complessivamente, quindi, l'Amministrazione comunale investirà nel 2001 la cifra un miliardo milioni. Il bilancio chiude, invece, a pareggio sulla somma di 15 miliardi.

Il Consiglio ha anche determinato il tasso di copertura dei servizi pubblici locali a domanda individuale. Precisa il sindaco Rosanna Brun: «Il tasso di copertura da parte di chi usufruisce dei servizi è stato - per il corso extra-scolastico di insegnamento teatrale - del 42,40 per cento, per quello di educazione all'immagine dello per cento (quindi tutta la spesa è stata a carico delle casse comunali) del tiro l'arco del 27 per cento, della mensa scolastica del 59,31 punto nautico attrezzato dell'84,66 per cento.

Dice, al riguardo, il consigliere di Forza Italia, Franco Bianchi che siede ai banchi dell'opposizione: «Abbiamo chiesto che venga diminuito il di copertura della mensa e aumentato quello dei corsi extra-scolastici, ma la maggioranza ha rifiutato».

Un altro punto di contrasto tra maggioranza opposizione è stato quello delle adozioni delle varianti al Piano Regolatore Generale. Precisa Bianchi: «Abbiamo richiesto che, nel so in cui un edificio insistesse su aree destinate a strade, venisse un premio di cubatura del per per la demolizione ricostruzione in area non vincolata. Ciò per favorire i trasferimenti in modo che il Comune non debba più pagare l'esproprio. Ma anche in questo caso la maggioranza ha preferito non accogliere la nostra richiesta».

San Bartolomeo punta sul turismo

INTERINALE, UN CONVEGNO

I nuovi scenari lavoro e dell'economia locale verranno domani alla sala Varaldo della Camera di commercio, dalle 10.45, convegno sul lavoro interinale promosso dal Gruppo giovani dell'Unione industriali imperiese e dalla Adecco spa. I criteri di «flessibilità ed efficienza» sono alla base dibattito, che verrà introdotto dal presidente del Gruppo giovani imprenditori, geometra Marco Marchetto. Claudia Bubba della Adecco parlerà di «Lavoro interinale e sua applicazione nella realtà aziendale», mentre la responsabile Web fornirà informazioni sul sito «www.adecco.it». Un altro argomento che verrà esaminato «Le novità introdotte dalla legge finanziaria: il fondo di formazione». Concluderà il convegno Lucia Cosulich, che tratterà «La selezione del personale: metodologie e risultati». Commenta direttore dell'Unione industriali, Bruno Cattaneo: «Il lavoro interinale costituisce il più avanzato strumento flessibilità nella gestione dei rapporti: permette di ottimizzare le risorse aziendali e fronteggiare tutte le problematiche legate all'intensificazione dell'attività e alla sostituzione di personale assente». [a. f.]

Approvato ordine del giorno a tutela dell'ambiente

Via al piano della Provincia per ridurre l'inquinamento

IMPERIA

Rilanciare le iniziative per riduzione dei gas che alterano il clima. E' questo l'indirizzo si è dato il Consiglio provinciale, riunito ieri nella sede del polo universitario di via Nizza per una «giornata di riflessione ed impegno sui mutamenti climatici» organizzata dall'Unione delle province italiane e dal ministero dell'Ambiente. La seduta si è svolta in teleconferenza a cui ha partecipato anche il ministro Willer Bordon che ha informato sullo stato dell'ambiente in Italia. Bordon ha colto l'occasione per ribadire che la situazione, sebbene migliorata rispetto passato, ha bisogno ancora di importanti passi in avanti.

Dopo il collegamento Bologna e Ascoli Piceno, il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno per promuovere e assumere locali dirette a ridurre dei gas. intervenuto l'assessore all'Ambiente, Gianni Giuliano: «Nella gestione di un bene prezioso come l'ambiente, ritengo che la maggioranza e l'opposizione debbano lavorare insieme costruttivamente. Il testo che abbiamo approvato è comprensivo di grandi temi che evidenziano una preoccupazione comune per l'eccessivo sfruttamento del territorio. La Provincia vede nella valorizzazione tutela dell'ambiente una delle sue principali competenze». [e. bac.]

Si moltiplicano le iniziative per ridurre le emissioni dei gas di scarico

CONVEGNO DEL LIONS

Una certificazione per un salto di qualità nella gestione ambientale. Se ne parlerà mercoledì prossimo, 7 febbraio, nella sala consiliare della Provincia. E' infatti in programma un convegno «Qualità ambiente: opportunità per le amministrazioni locali», promosso dal Lions club Imperia La Torre, patrocinato dal ministero dell'Ambiente, dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune di Imperia dalla Camera di commercio. Spiega l'ingegner Mauro Vivaldi, responsabile del comitato organizzatore del convegno: «L'ambiente ha bisogno di un sistema organizzato e documentato gestione che tuteli i cittadini. La certificazione di questo sistema è una garanzia che documenta che l'aria che respiriamo e che l'acqua che beviamo sottoposte a controlli efficaci e continui da parte delle pubbliche amministrazioni». [e. bac.]

L'INIZIATIVA DEI CLUB SERVICE DI IMPERIA

Premiata una tesi sui trapianti

Quando ha ricevuto il premio (un assegno da 2 milioni), che il sindaco Luigi Sappa ha voluto accompagnare con una statuetta a forma di vela, auspicio di favorevole navigazione nei mari della vita della carriera», hanno applaudito i 150 presenti. Così, in una serata che i club service di Imperia (Rotary, Lions Host, Lions La Torre, Rotaract, Leo, Fidapa, Soroptimist e Zonta) hanno dedicato al Progetto Trapianti, dottor Stefano Di Domenico, di Imperia, ha ritirato lusinghiero riconoscimento per la sua tesi di laurea sulle «Problematiche infettivologiche nel trapianto di fegato», valutata 110 e lode, con diritto pubblicazione e medaglia d'argento. [s. d.]

NOTIZIE FLASH

SINDACATO

Avvicendamento nella Fps-Cisl Imperia

Cambio della guardia ai vertici della Cisl-Fps (Federazione lavoratori pubblici e dei servizi). Il Consiglio generale provinciale della Cisl-federazione lavoratori pubblici dei servizi ha ratificato, nell'ultima riunione, le dimissioni del segretario generale Francesco chiamato ad altre responsabilità all'interno dell'Unione Sindacale. Inoltre la assemblea, durante l'incontro tenutosi al Centro polivalente di piazza Duomo Imperia, ha eletto in qualità di nuovo segretario generale Livio Falconi. Sonbo entrati a far parte della nuova segreteria: Giuseppe Bonura, Leopoldo Bosco, Piero Di Meo, Roberto Meneghello. [a. b.]

Una mappa contro i manifesti «selvaggi»

Migliorare l'arredo urbano Imperia far scomparire «manifesti selvaggi». Sono gli obiettivi della pratica sulla «riforma» delle pubbliche affissioni, ieri sera all'attenzione del Consiglio comunale. La ristrutturazione prevede di passare dagli attuali 2318 metri quadrati di superficie espositiva 3329. Dice l'assessore Rodolfo Leone: «La ristrutturazione consentirà anche di arrecare un discreto apporto alle casse comunali». [a. b.]

BILANCIO

Approvato in un mese dal Coreco

Il Bilancio preventivo per il 2001 del Comune imperiese è stato approvato definitivamente dagli organi di controllo a tempo di record. Il documento era stato varato dal Consiglio lo scorso 23 dicembre il Coreco gli ha dato il nulla osta il 26 gennaio. Dice il sindaco Luigi Sappa: «Si tratta un evento importante per la città, che vede premiati i nostri sforzi. Una cosa simile non accadeva almeno cinque anni». [b. v.]

Arti sapori della Rovere San Bartolomeo

Promosso dallo Slow Food Arcigola, da domani domenica si svolge a San Bartolomeo al Mare «Arti e sapori della Rovere». L'appuntamento incentrato sulla rivalutazione dei prodotti alimentari tipici della terra ligure. [a.b.]

Ora l'area di 3 mila metri quadrati potrà servire per uso pubblico

Demolita la «casa Ravotto»

Palazzo fatiscente accanto all'Agnesi

IMPERIA. Si è sgretolata in appena mezz'ora: l'ex «casa Ravotto», acca all'Agnesi, poco più che un castello di sabbia. La costruzione fatiscente, di 300 metri quadrati e di proprietà del Demanio marittimo, è stata sgomberata ieri mattina dagli uomini della Capi di porto. Nel pomeriggio, è demolita, ordinanza contingibile e urgente del sindaco di Imperia, un po' come era avvenuto qualche mese fa per le ben più imponenti ex Ferriere.

Anche in questo caso, i problemi legati alla stabilità erano evidenti: in precedenza, erano vietate la sosta e il passaggio nelle sue vicinanze. Le operazioni di sgombero sono state coordinate dal comandante in seconda della Capitaneria, Giuseppe Bonelli, assieme a carabinieri e vigili urbani. Durante gli ultimi sopralluoghi, erano state scoperte vistose lesioni strutturali. In precedenza, il fabbricato utilizzato rifugio per extracomunitari persone senza fissa dimora. Ora, l'aree circostante, di 3 mila metri quadrati, verrà data in concessione al Comune per uso pubblico. [e. f.]

Operazioni di sgombero del palazzo, coordinate dalla Guardia costiera (FOTO NUCCELLO)

LETTERE AL GIORNALE

ie al personale Casa i Riposo

Si parla tanto di malasanità, ma mi mio caso posso garantire che sto vivendo e assistendo giorno per giorno quello che succede al Pensionato di via Agnesi a Oneglia, dove mia madre soggiorna assieme naturalmente ad altre persone che hanno tutte quante bisogno di aiuto e di assistenza costante. queste persone operano medici, infermieri, fisioterapisti e personale in genere, che si adoperano ad aiutare al meglio per rendere la vita a codeste persone, molti problemi, nel modo migliore. Chi parla è la figlia della signora Viola, che ringrazia tutte queste maestranze: umanità, pazienza, e senso del dovere si adoperano alleviare e superare i problemi dei loro accolti. Il tutto per un sorriso un grazie e a volte neanche quello.

Silvia Longagnani, Diano Marina.

L'invito di il bimbo respinto

Sono un bambina di sette anni mi chiamo Arianna. Qualche giorno fa ha sentito quello che è domenica e mi è dispiaciuta molto per quel bambino. Perchè siete stati così cattivi? E' questo modo che Voi grandi insegnate ai bambini, come me, ed buoni con tutti, anche chi è fortunato? Vorrei conoscere quel bambino per dirgli che io, per esempio, sono più buona e che vuole può a mia a vedere un film, magari non bello come quello di domenica ma sicuramente con una bambina che non fa storie davanti a un bimbo che ha bisogno di sentirsi come tutti gli altri e non come un escluso.

Arianna, Imperia

«Quel telegramma mai consegnato»

Qualche fa, avevo lamentato su La Stampa la mancata consegna di un telegramma, spedito dall'Ungheria mia figlia Daniela, ricoverata per maternità all'ospedale di Imperia. Avevo protestato con le poste ungheresi, ma mi avevano dimostrato - documenti alla - che il messaggio era stato inoltrato in Italia. Allora, mi lamentato con Poste italiane, che loro volta mi avevano rimandato all'ospedale.

Scopro ora da risposta del legale dell'Usl n. 1 che nel periodo in questione, signora Daniela era ricoverata nel reparto di Ostetricia e Ginecologia». Inoltre, «in caso di mancato ritiro per qualsiasi causa e così anche in caso di destinatario non degente, la posta inevasa viene riconsegnata al servizio delle Poste Italiane, avvenuto per il telegramma in oggetto». Pertanto, «nessun comportamento negligente o omissivo» da parte del personale dell'Usl.

In tutto questo scaricabarile, un solo fatto è certo: il telegramma, regolarmente pagato e spedito, mai è arrivato a destinazione. D'accordo, erano soltanto congratulazioni per la nascita del nipotino. Ma se fosse stato qualcosa di più importante, legato a un affare o problemi di salute o giudiziari, quali ripercussioni la mancata consegna avrebbe potuto provocare?

Gian Claudio Lanteri, Imperia

Le lettere inviate a

Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
di
via 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico per Imperia). **Bordighera:** t. 0184 -252.525. **Vallecrosia:** t. 0184- 295.455. **Cervo:** t. 0183-408926. **Diano:** t. 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** t. 0184 - 206.678. **Ospedaletti:** t. 0184 - **Pieve:** t. 0183-36.377. t. 0183-279.700. **Pontedassio:** telef. 0183 - 325.132. **Taggia:** t. 0184 - 475385. **S.Stefano:** t. 0184-486.000. **Sanremo:** t. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** t. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** t. 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

T. Amico: t. 0183. Ore 18- 24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Gibelli, v. Belgrano 5 t. ; Mazzabò, v. 146, t. 018361167. **Sanremo:** Moderna, p. Eroi Sanremesi, t. 0184573212. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: Novaro, v. Diano Castello 50, t. 0183 494770 494745 (Diano Castello) **Arma di Taggia:** *Del Torio*, v. San Francesco, 10 t. 018443590 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, v. Vitt. Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Viale*, p. Costituente 2, t. 0184351140. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, t. 0184268191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Matteotti 2, t. 0184- 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve:** *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, t. 0183-36.206. **Riva:** *Nuvoloni*, p. Nino Bixio 42, t. 0184-485.754. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, t. 0184- 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva t. 187-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario 9-12, t. 0183-2

115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Conferenza di Castagneto

Oggi alle 16.30 nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio la dottoressa Ersilia Castagneto terrà una conferenza su: «L'amico ritrovato». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

IMPERIA

Gli incontri della Consulta

Giovedì alle 17, nella sala consiliare della Provincia, in viale Matteotti a Imperia Caterina Garibbo Siri parlerà sul tema: «La donna nell'Antico Testamento». Seguirà la relazione di Cristina Tealdi su: «La rivalutazione della donna attraverso il Vangelo». L'iniziativa è organizzata dalla Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza Toirano

Mercoledì 7 a Palazzo Guarnieri, piazza Pagliari 4 Porto Maurizio, Maria Celeste Paoli Maineri terrà conferenza sul tema: «Un borgo medievale dell'ingauna orientale: Toirano». L'iniziativa è promossa dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri di Imperia. [a. b.]

Corso di yoga

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, il dottor Davide Dattola terrà lezione di giardinaggio. Seguirà alle 17 un corso di yoga curato da Piero Gazzano. [a. b.]

Il Museo delle streghe

E' aperto tutti i giorni Triora in Corso Italia 1, il Museo della stregoneria. Nelle sale esposti documenti sulla stregoneria, sulle opere magiche, sulla tortura e sul processo alle streghe. L'orario di è 15.30-19. [a. b.]

IMPERIA

Lezione di acquerello

Ogni lunedì alle 15.30 al Centro l'Arcobaleno, via Privata Gazzano, sono in programma lezioni di acquerello da Giorgio Ferrando. Alle 17 seguirà corso di enigmistica tenuto da Franco Dente. [a. b.]

Sindacati all'attacco su futura gestione ed eredità lasciata da Bonsignore

Casinò, spa e nomine nel mirino

Barbaro: «Ruscigni dirigente? Atto scellerato»

Gianni Micaletto
SANREMO

I sindacati sul casinò «bocciano» le modifiche alla spa che dovrà gestire l'azienda. E prendono posizione contro l'inattesa eredità lasciata dal commissario prefettizio uscente Carmelo Bonsignore: la nomina a dirigente del capufficio stampa e cultura Ito Ruscigni.

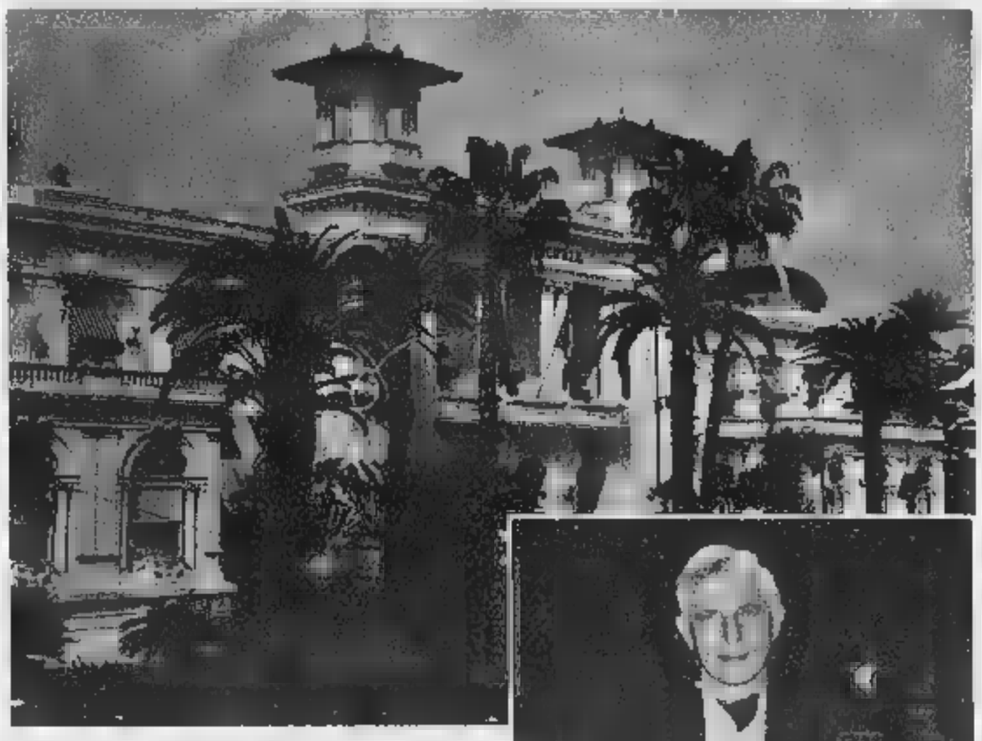
NOMINA. «E' un atto scellerato, compiuto dal commissario in ritirata, che provoca danni all'azienda e offusca l'immagine di autonomia e credibilità della gestione commissariale». Sono parole dure quelle pronunciate da Bruno Barbaro, «storico» sindacalista della casa da gioco (prima con la Uil, ora con lo Snalc-Cisal), dopo che si è diffusa la notizia della nomina a dirigente di Ruscigni, soprattutto per l'infaticabile lavoro da curatore dei prestigiosi «Martedì Letterari». Una scelta maturata da Bonsignore un paio di giorni prima della sua partenza, avvenuta a fine anno, fra le polemiche per l'improvviso allontamento deciso dal Ministero (l'ha sostituito con Cosimo Macrì), ma trapelata soltanto nelle ultime ore. Ruscigni diventa il dirigente del settore spettacoli, cultura, pubblicità, mostre, rapporti con gli organi d'informazione. Il quarto dirigente nell'organico del casinò.

«Era già capo servizio, all'apice della carriera e vicino al pensionamento, che bisogno c'era di fargli un contratto da manager, cioè molto oneroso per l'azienda? - si domanda Barbaro -. E' un'operazione che ha una sua precisa logica aziendale, oppure è il frutto di una regia politica, come noi crediamo? In tal caso, chi ha ispirato Bonsignore? Il casinò è diventato vulnerabile alle pressioni e a certe logiche esterne. Ruscigni, contro il quale non vi è nulla di personale, è il beneficiario di questa forma di degenerazione all'interno della vita aziendale. Contestiamo il metodo, non la persona. E ci riserviamo di adottare tutte le iniziative necessarie, compreso un eventuale ricorso alla Corte dei Conti, perché per noi si potrebbe configurare uno sperpero di denaro pubblico, dopo che il nuovo commissario si è detto impossibilitato a rivedere quanto deciso dal suo predecessore. Macrì ha comunque il compito di ridare credibilità alla gestione commissariale. Sorprende, poi, il silenzio del Comune, proprietario dell'azienda».

Ruscigni, fresco premio San Romolo per la cultura e autore di diversi libri, si riserva di replicare «non appena avrò letto attentamente le dichiarazioni che mi riguardano». Nell'attesa, fa sapere che la sua nomina è stata decisa dal commissario Bonsignore prima che fosse informato della sua sostituzione».

IPA. I lavoratori della casa da gioco si sono riuniti in assemblea per esaminare lo schema di revisione e integrazione dei testi di statuto e convenzione della spa pubblica che assumerà la guida dell'azienda. E hanno rilevato che «alla costituenda società non viene assicurata reale autonomia gestionale e finanziaria, non viene garantita l'unicità dei servizi e l'inscindibilità del complesso aziendale e dei livelli occupazionali». Ritengono poi «non accettabili le valutazioni delle prospettive degli andamenti gestionali, il sistema remunerativo della società, la previsione delle modalità con le quali vengono effettuati gli investimenti (finanziamenti esterni con accensione d'interessi al tasso del 9% annuo)».

Da qui l'invito alle organizzazioni di categoria (Cgil, Cisl, Uil, Snalc, Ugl) a chiedere incontri urgenti al prefetto e al Ministero dell'Interno, ed a intraprendere «tutte le iniziative necessarie e opportune, compresi incontri con l'Amministrazione comunale ed i gruppi consiliari, per garantire all'azienda una conduzione veramente imprenditoriale, in grado di far fronte ai mutamenti del mercato».



I lavoratori della casa da gioco criticano le modifiche in corso per statuto e convenzione della spa pubblica che guiderà l'azienda più importante della città. Di fianco Ito Ruscigni, il curatore del «Martedì Letterari» nominato a sorpresa da capufficio stampa e cultura a dirigente del settore che comprende anche la pubblicità e l'organizzazione di mostre e spettacoli

La società

E la Provincia vuole più peso

SANREMO

L'attacco dei sindacati alla nuova fisionomia che sta assumendo la spa di gestione del casinò è solo l'ultimo atto della sofferttissima gestazione della società. La stessa Provincia, che sarà partner di minoranza (con il 20 per cento delle quote), ha chiesto di recente al Comune, socio di maggioranza, di rivedere in parte sia lo statuto sia la convenzione che regolerà i rapporti gestionali.

In sostanza, la Provincia vuole contare di più, senza limitarsi al ruolo di «sentinella». Vuole incidere veramente nell'attività e nelle scelte che saranno compiute dalla spa pubblica (ha chiesto, fra l'altro, anche la vicepresidenza), nell'ambito del suo ruolo di tutela delle aspettative e degli interessi degli altri enti pubblici dell'Imperiese che beneficiano degli utili dell'«industria» dell'azzardo.

L'assessore Claudio Bagnoli, incaricato dal sindaco Bottini di seguire l'«affaire casinò», sta elaborando (assieme ai consulenti tecnici) gli aggiustamenti che dovrebbero soddisfare la Provincia. La nuova bozza dovrebbe essere portata all'esame della giunta mercoledì prossimo.

Le modifiche, contestate dai sindacati della casa da gioco, determinano un ulteriore slittamento del varo della spa. Ben che vada, potrà avvenire solo a primavera inoltrata, magari in piena bagarre elettorale.

Per offrire maggiori garanzie alla Provincia, a Palazzo Bellevue si è anche fatta strada l'ipotesi di un patto parasociale una volta costituita la società. [g. mi.]

I sindacati: «Code e mancati recapiti»

Poste, «Sos» personale Un appello al prefetto

A Imperia il rappresentante del governo si è impegnato a far incontrare le parti

Enrico Ferrari
IMPERIA

Hanno bussato alla porta del prefetto, Giuseppe Montebelli, che si è impegnato di convocare i dirigenti provinciali e regionali delle Poste. Ma per gli esponenti sindacali del settore è soltanto l'inizio: ora è in programma un incontro con il prefetto di Savona, mentre lunedì prossimo è in agenda una riunione a Genova. Motivo del contendere, un «buco» di organico che raggiunge gli 11 addetti a Imperia e i 29 a Sanremo, il problema delle code interminabili agli sportelli e di interi quartieri «dimenticati» nella distribuzione della corrispondenza. All'orizzonte, c'è anche la possibilità che venga soppresso anche il servizio fattorini: quanto inciderà?

Mario Martucci (Uil Poste)

I responsabili di Slc-Cgil, Slp-Cisl, Uil-Com, Ugl-Com e Sailp-Confsal hanno sottoscritto e inviato una lettera al rappresentante del Governo: «La mancanza di personale ha assunto proporzioni insostenibili e preoccupanti, per l'assegnazione di addetti a tempo determinato destinati agli uffici imperiesi. I dipendenti non intendono più effettuare prestazioni aggiuntive in quanto non rientrano nell'eccezionalità della prestazione, bensì sono un'illegittima imposizione a copertura di carenze organiche. Riteniamo che il contratto di programma fra Poste e ministero delle Comunicazioni non è attuato, dove rimangono quartieri di recapito non serviti quotidianamente e lunghe file. Nella filiale di Imperia mancano 8 addetti al recapito e 3 del servizio di sportelleria, mentre a Sanremo la carenza è di 15 persone in sportelleria e 14 al recapito. La continua movimentazione del personale sul territorio, con sostituzioni per ferie, malattie e attività promozionali, amplificano i problemi».

A lasciare scontenti i sindacalisti sono anche i contratti a tempo determinato, che vanno da oggi al 31 maggio, con i quali si dovrebbe ovviare a falle nell'organico. Dice Mario Martucci della Uil: «La Liguria, fra tutte le regioni, è il fanalino di coda: in tutto, arrivano 16 persone. Per la nostra provincia, sono soltanto sette. Nel Molise sono stati assegnati 26 precari, in Basilicata 30, per salire a 73 in Sardegna e a 77 in Friuli. Il prefetto ci ha assicurato che convocherà il direttore regionale, Nicola Basilavecchia, ai due responsabili delle filiali. Da discutere, anche le gravissime carenze della vicina Albenga. Per questo, presto parleremo anche con il prefetto di Savona».

Intanto, lunedì si farà il punto della situazione in un incontro con la direzione a Genova. Martedì, dalle 12, assemblea al Cpo dio via Spontone a Imperia. Alle proteste replica Antonio Sgroi, responsabile del settore comunicazioni alle Poste: «Le richieste sindacali verranno discusse al tavolo delle relazioni. La società ha comunque tre obiettivi da raggiungere: migliorare la qualità dei servizi, risanare i conti della società (il disavanzo è stato ridotto considerevolmente) e arrivare al 2002 per consegnare al Tesoro un'azienda che abbia valore su un mercato internazionale. Il recupero della qualità del servizio è fondamentale, così la formazione del personale. L'informatizzazione permette di liberare risorse da mettere a disposizione degli sportelli e del recapito. Inoltre, presto sarà introdotto anche a Imperia il "pomeriggio del pensionato", con determinati uffici ad esclusiva disposizione degli anziani dalle 14,30 alle 18,30».

A BORGOMARO

Osteria Antico Frantoio "Censin da Bea"

Solo su prenotazione
Tel. 0335.82.12.982 — 0335.82.12.981

Sabato Sera:

Si cena con Mario Piovano e la sua fisarmonica

Plateau di Salami ▪ Coppetta di Brüs ▪ Coppetta di olive in salamoia ▪ Coppetta di Paté di olive • Trancio di Pizza a l'Andrea con pomodori freschi • Focaccia con Brie e Porcini ▪ Friccadella di porcini ▪ Vol au Vent di Cicalotti ▪ Farinata ▪ Zeri in Carpione ▪ Insalata di spinaci con sfilaccioli di cavallo con aceto balsamico ▪ Stoccafisso con pinoli ▪ Lumache alla Ligure • Salsiccia con fagiolane ▪ Torta di zucca ▪ Zuppa di Fagioli di Conio (Zëmin) • Risotto con Porcini ▪ Involtini di trota salmonata ▪
Chateau Briand con Salsa Bernese e Patata al cartoccio ▪ Trittico di Dessert •
Vino della casa a volontà ▪ Caffè • Digestivo

PARTENZE DA GENOVA

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE [illegible]

15.000 LIRE

A/R

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

Prenotazioni solo su www.RYANAIR.com

[illegible] partenza [illegible] fino [illegible] su tutti i voli da lunedì a [illegible] dal 16 al 19 febbraio & da Genova dal 23 al [illegible]. Sono escluse le [illegible] di [illegible] si [illegible] con carta [illegible] o [illegible] di [illegible] Stansted. Per tutte le altre [illegible] la propria agenzia di viaggi.

Una serie di opere pubbliche per risanare il centro storico

Taggia avrà un nuovo look Via a lavori per 20 miliardi

FURTI

Autorimessa saccheggiata adesso indaga la polizia

Il commissariato di polizia ha aperto un'indagine sui furti denunciati da Sergio Pertile, titolare una delle più prestigiose autorimesse di Sanremo, in via Peirogallo. Dalle lussuose vetture custodite nel garage sparite autoradio e altri accessori per svariati milioni. [g. ga.]

ARRESTO

Evade dagli arresti domiciliari i carabinieri lo fermano al bar

Stava scontando agli arresti domiciliati condanna a sei mesi per evasione dagli arresti domiciliari ma, noncurante dei limiti imposti dalla legge, se stava al bar a bere con gli amici. I carabinieri, l'altra sera, hanno nuovamente arrestato Giuseppe Autelitano, 45 anni, sorpreso nel pubblico esercizio di via Palazzo. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Una folla commossa per l'addio a Emo Cremaschi

Quattrocento persone hanno presenziato ieri nella chiesa parrocchiale di Arma ai funerali di Emo Cremaschi. Parenti, amici, esponenti del mondo del calcio e dell'informazione. Don Enrico Molineris che ricordato le molte attività del defunto. [m. c.]

Manca il personale al Borgo e a Baragallo

Le biblioteche comunali del Borgo e di Baragallo corrono il rischio di essere accorpate per problemi di personale. La giunta ha però invitato gli uffici a fare in modo da tenere aperte entrambe. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

L'Accademia del Peperoncino festeggia il Capodanno cinese

Il Capodanno cinese a tavola per i soci dell'Accademia del peperoncino. Stasera si riuniranno nel ristorante Giardino Giada. [m. c.]

TAggio

Marco Corradi

Opere pubbliche per venti miliardi di lire saranno iniziate da qui a fine anno. Si tratta dell'ampliamento del cimitero, sistemazione di via Pariana, di versante Santa Lucia e Barbarasa, adeguamenti nelle scuole, ultimazione di rotonde, lavori in pia Eroi, parco giochi alle Levà, illuminazione pubblica.

«In ogni caso - spiega il sindaco Lorenzo Barla - essendo state avviate le procedure di appalto e disponibili i finanziamenti, le assegnazioni dei lavori avverranno automaticamente alle scadenze prefissate. Così conosciamo le date comprese quelle entro cui dovranno iniziare gli interventi». «E' una sfida - aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Albanese - che comunque vinceremo perché manterremo gli impegni assunti. Da una parte c'è l'ultimazione dei lavori conseguenti l'alluvione del '98 e dall'altra quelli di di sistemazione dell'arredo urbano».

L'opera che comporterà la maggiore esposizione finanziaria è l'ampliamento del cimitero, 7 miliardi e 800 milioni. I lavori saranno appaltati il 31 marzo e inizieranno il 15 aprile. Presumibilmente saranno terminati entro il 2002. Altri mega-interventi riguardano la sistemazione Periane, con le stesse scadenze per il cimitero, e la spesa di 2 miliardi e 100 milioni. Per analoghi interventi sul versante Santa Lucia la somma impiegata è di 4 miliardi e 321 milioni (appalto il maggio, inizio lavori 15 giorni dopo e probabile ultimazione entro 2002), e a Barbarasa: 2 miliardi e 550 milioni (appalto il 30 giugno, inizio lavori un dopo, il 2002).

intervento già appaltato, per 434 milioni, la ricostruzione del tetto dell'ex Convento di Santa Lucia. I lavori iniziati nei giorni scorsi.

Tre gli interventi nell'edilizia scolastica che comporteranno una spesa di 2 miliardi e milioni. Si tratta di adeguamenti alle normative legge relativi alle materne e alle elementari di Taggia e Arma. Gli appalti saranno assegnati fra il 15 aprile e il giugno. Inizio lavori fra aprile e 15 luglio, ultimazione fra ottobre e dicembre di quest'anno.

Al rifacimento di piazza Eroi sono stati destinati milioni. Appalto 31 ottobre, fine lavori nell'aprile 2002.

Le altra opera, per le quali è stata già fissata la data di apertura delle buste per i prossimi mesi la fine dei lavori fra il 30 aprile di quest'anno e il giugno del 2002, il rifacimento via Giuseppe (400 milioni), l'ultimazione delle rotonde (50 milioni), il potenziamento dell'illuminazione pubblica milioni), il parco giochi alle Levà (50 milioni).

L'incendio, l'altra notte, ha colpito la spiaggia «Oasi» dell'Imperatrice

Stabilimento distrutto dal fuoco

Ancora un mistero l'origine delle fiamme

Il dehor dell'«Oasi» devastato dalle fiamme (Foto M. Gatti)

Giulio

Paura l'altra notte sulle spiagge dell'Imperatrice dove il dehor di uno stabilimento balneare è stato completamente distrutto dalle fiamme. Il rogo ha interessato le strutture esterne dei «Bagni Oasi», tra i «Thaiti» e la spiaggia dei militari, sulla passeggiata Vittorio Emanuele. L'emergenza è scattata poco dopo le due di notte e, su segnalazione di un metronotte della «Vigile» che per primo ha visto i bagliori delle fiamme, ha visto l'immediato intervento dei Vigili del fuoco e dei carabinieri. Sul posto, nel giro di pochi minuti, è arrivato anche Fernando Scurti, 60 anni, titolare dello stabilimento. I pompieri per avere ragione delle fiamme hanno utilizzato schiumogeno e lance ad acqua ma il tentativo di salvare gli arredi del dehor è risultato vano. I danni, secondo una prima stima, si aggirano intorno ai cinquanta milioni. Oltre a tavoli e sedie, tutti in legno, il fuoco ha infatti distrutto un televisore, un frigo e altre attrezzature oltre a minare la stabilità stessa del dehor. Sull'origine del rogo è stata aperta un'inchiesta da parte dei carabinieri. I pompieri ritengono che ad innescare le fiamme sia stato un corto circuito (legato alla presenza nel dehor di un quadro elettrico) ma il titolare ha riferito timori relativi anche ad un eventuale raid di teppisti. L'«Oasi», oltre ad essere una spiaggia molto frequentata, è rinomato a Sanremo anche per l'ottima cucina a base di pesce.

L'altra notte altre emergenze hanno visto l'intervento dei Vigili del fuoco di Sanremo. Nel primo caso le squadre sono state chiamate per un'auto che, priva di controllo, ha tranciato un tubo del gas in via Armea. Nel secondo, invece, per una Vespa 125 Piaggio data alle fiamme in via Palma, nel centro storico. La polizia, che si occupa degli accertamenti su quello che sembrerebbe essere un attentato, sta cercando di risalire al proprietario dello scooter. Non è escluso, inoltre, che possa trattarsi di un mezzo rubato.

Imputati infermieri e titolari di pompe funebri

Corruzione all'obitorio oggi sarà il processo

Un patto scellerato tra due infermieri addetti all'obitorio dell'ospedale di Sanremo e i titolari di una serie di agenzie di onoranze funebri con pagamenti in denaro e ricche mance in cambio di informazioni su un avvenuto o un imminente decesso. Approda giustizia mattina in tribunale il fascicolo aperto dalla procura nel sulla «tratta estinto». L'accusa, per gli otto imputati rinviati a giudizio, è di corruzione di persona incaricata di pubblico servizio e di rivelazione di segreto d'ufficio, in concorso. I due infermieri sono Adriano Tomasi, 60 anni, e Orlando Mandica, di 52, di Sanremo e Arma di Taggia, all'epoca dei fatti incaricati presso l'obitorio del «Borea». Gli imprenditori delle pompe funebri interessati invece Edoardo Del Buono, 54 anni, e Giuseppe Formoso, di 52, rispettivamente (all'epoca dei fatti) amministratore dipendente della «Cliof srl», e i titolari o cointeressati di agenzie Valter Farina, 41 anni, Nicolino Biamonti, di 62, Silverio Garibaldi, di 45, e Roberto Bianchi di 51, tutti di Sanremo. Il dibattimento vede in aula per l'accusa il pubblico ministero Giovanni Maddaleni (l'inchiesta era stata condotta dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi). Nel procedimento, l'avvocato Eugenio Aluffi, si è costituito parte civile il titolare un'altra agenzia di pompe funebri, Rosario Mauro. [g. ga.]

Aveva ricevuto assegni a vuoto dal «cliente»

Prestasoldi al casinò è assolto in tribunale

SANREMO

Il prestasoldi del casinò accusato di usura è stato assolto per non aver approfittato dello stato di bisogno del suo «cliente» che dopo avergli rifilato due assegni «cabriolet» era andato addirittura a denunciarlo alla polizia per il timore di ritorsioni. Il tribunale di Sanremo ha assolto perchè il fatto sussiste Gian Piero Paleari, 50 anni, assistito dall'avvocato Andrea Rovere. I fatti risalgono al '94 e avevano visto il contatto il prestasoldi e il cliente di fronte al casinò, su una panchina che si trova di fronte al bar corso Imperatrice, solitamente frequentati dai giocatori in cerca di prestiti. Il dibattimento ha permesso di ricostruire la vicenda che aveva visto il cliente presentarsi come un industriale pugliese delle calzature. Aveva chiesto e ottenuto due milioni in cambio di un assegno da due milioni e 200 mila lire (secondo l'uso del «prestito a vista», il 10 per cento) e in una seconda occasione altre 800 mila lire per uno cheque da due milioni. Il pubblico ministero Giovanni Maddaleni aveva chiesto la condanna del presunto usuraio a due anni di reclusione e 12 milioni di multa ma la difesa, dimostrando la mancanza dello stato di bisogno e la consapevolezza degli assegni a vuoto da parte del cliente, ha ottenuto l'assoluzione nella formula più completa. [g. ga.]

LANCIA

Un grande marchio, una grande concessionaria nuovi nella tradizione

NUOVA
SICAUTO

La tua nuova Concessionaria LANCIA

Servizio Assistenza - Ricambi Originali

ARMA DI TAGGIA - VIA S. FRANCESCO 350 - tel. 0184.44700

Bordighera, da 4 mesi gli alimentaristi trasferiti in una zona poco visibile

Mercato, polemica in Comune

Mozione dei Ds sugli ambulanti «sfrattati»

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Fa ancora discutere il caso degli alimentaristi «sfrattati» dalla zona della Rotonda di Sant'Ampelio, che dopo quattro mesi di «esilio» forzato dall'altra parte del mercato, protendono di ritornare al punto di partenza.

Dopo le proteste dei diretti interessati, che la scorsa settimana non hanno posizionato i banchi in segno di protesta, ora la polemica arriva in Consiglio comunale. Il consigliere dei democratici di sinistra, Sergio Giribaldi, ha infatti inviato una mozione al sindaco Alvaro Vignali, per chiedere quali siano le intenzioni dell'amministrazione in merito al futuro degli alimentaristi.

«Alla luce delle lamentele che abbiamo ricevuto da parte degli operatori del mercato, chiedo quale sia la reale situazione e cosa vuole fare il Comune per andare incontro gli ambulanti», si legge nel documento.

Continua il consigliere di opposizione: «Come ho potuto constatare personalmente, la zona di mercato che si trova nella zona ad Ovest, dopo il Baretto, è molto penalizzata, in quanto poco visibile. Infatti arrivando da Sant'Ampelio, una volta raggiunto il sottopasso delle Ferrovie, se non si presta molta attenzione sembrerebbe che il mercato si concluda lì».

Bordighera, polemiche sul trasferimento provvisorio dei banchi di alimentari

Il consigliere fa notare che con la riapertura, nella stagione estiva, del Baretto, la strozzatura sarà ancora più evidente, ulteriore danno per gli ambulanti che si trovano oltre, in direzione Ponente.

«Le rimostranze, poi, degli alimentaristi, si basano su un principio elementare dell'attività commerciale: la concorrenza - prosegue Giribaldi - In effetti, se valutiamo bene, già molti anni fa le attività erano riunite per generi affini nella stessa zona, nei centri storici delle nostre più importanti città, le varie "vie" degli orefici, dei fornai, dei macelli, per cui è per lo meno lecita la loro richiesta di continuare a operare con i loro concorrenti».

Infine: «Il problema mercato, alla luce di queste rimostranze, va rivisto attentamente. Sarei pertanto lieto che questa mozione fosse presa attentamente in esame e avesse una risposta adeguata alla prossima riunione del Consiglio comunale».

Ventimiglia

La giunta studia i banchi e le zone

VENTIMIGLIA. «Corso della Repubblica va liberato dalle bancarelle del mercato del venerdì. Tutte le altre soluzioni, saranno poi da vedere. Ma il punto fermo della questione è la viabilità di corso della Repubblica, che non può più essere intasata dai banchi». E' la posizione dell'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri in merito alle «querelle» sollevata dagli abitanti di via Vittorio Veneto e via Chiapponi, contrari ad ogni trasferimento di bancarelle davanti alle loro abitazioni. Il futuro del mercato del venerdì è ancora all'esame dell'amministrazione, che da tempo ha allo studio una nuova sistemazione delle bancarelle, per rendere la viabilità più sicura, garantendo i passaggi per i mezzi di emergenza, e per creare spazi «antiscippi». Tra una fila di bancarelle e l'altra, infatti, deve esserci spazio necessario per non creare «imbottigliamenti» di persone. In questo modo, infatti, si facilita l'attività degli scippatori e, allo stesso tempo, è difficile far intervenire le forze di polizia. Non è facile trovare un accordo che vada bene per tutti e così lo studio dell'amministrazione non è ancora stato varato. [d. bo.]

Ventimiglia, i carabinieri sequestrano all'uomo un fucile

Troppo geloso, l'ex moglie lo denuncia per le minacce

VENTIMIGLIA

Minaccia al telefono l'ex moglie: «Se continui così, ti sparo con il fucile». I carabinieri indagano, e nell'abitazione dell'uomo trovano il fucile che, oltretutto, era di sua proprietà, ma del fratello.

Le indagini dei militari della città di confine hanno consentito di trovare l'arma, che era regolarmente denunciata e, forse, hanno evitato che potesse essere usata.

Tutto è nato dalla denuncia di una donna spaventata, che si è rivolta agli uomini della caserma di via Chiapponi perchè si sentiva gravemente minacciata dall'ex marito.

L'uomo, che continuava ad importunarla per motivi di gelosia, è stato denunciato per «minacce» e «detenzione di arma e munizionamenti non denunciati». Analogo provvedimento è stato adottato nei confronti del fratello, che gli aveva dato il fucile senza comunicarne il trasferimento.

I carabinieri hanno inoltre agito nei confronti di una terza persona che in casa nascondeva due fucili comprati in Francia, ma mai denunciati in Italia. E' infatti piuttosto facile acquistare armi nei negozi di oltreconfine, ma occorre poi informare le forze dell'ordine se queste armi vengono fatte entrare in Italia. [d. bo.]

IN BREVE

VENTIMIGLIA

Settimana bianca a Limone Piemonte

Settimana bianca sulle nevi di Limone Piemonte. La organizza il circolo «Tessitore» di Ventimiglia, di cui è responsabile Carlo Gallinella. Da lunedì 5 marzo a domenica 11 marzo, possono partecipare adulti e ragazzi, con quote da 425 mila lire e uno sconto del 20 per cento per i minori di 6 anni. Sono disponibili 50 posti. Informazioni allo 0184/229682.

BORDIGHERA

Pomeriggio danzante a Rivierattiva

Si balla, oggi, all'Esagono dorato del Palazzo del parco di Bordighera. «Rivierattiva» organizza un pomeriggio danzante dedicato alla terza età, con Alfredo e con gli animatori della cooperativa «Liguria Scoprire». L'iniziativa è gratuita.

BORDIGHERA

Proteste a Madonna della Ruota

Ancora proteste da parte di abitanti e automobilisti per le condizioni del manto stradale dell'Aurelia, soprattutto nel tratto di Madonna della Ruota, nel Comune di Bordighera. Sono soprattutto i mezzi a due ruote a rischiare di cadere, provocando incidenti, e dei continui «rattoppi» conseguenti ai lavori che stanno interessando la strada devastata più volte dalle recenti alluvioni.

Sabato la Festa di Primavera

E' tutto pronto, ad Apricale, per l'iniziativa di San Valentino legata alla Festa di Primavera. Il via sarà dato sabato 10 febbraio, alle 17,30, al Castello della Lucertola, con l'inaugurazione di «Lettera d'Amore», la collettiva di artisti internazionali a cura di Luisella Carretta. Alle 18.30, concerto di chitarre con melodie e canzoni da tutto il mondo, dedicate agli innamorati. [d. bo.]

Ventimiglia, l'inaugurazione prevista tra poco più di mese

«Palagiustizia senza barriere»

Il vicesindaco Scullino: accessibile a tutti

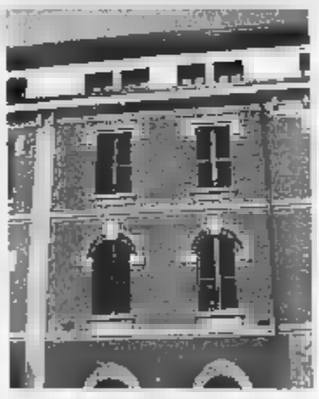
VENTIMIGLIA

A poco più di dall'inaugurazione del nuovo Palazzo di giustizia, che il marzo è aperto in piazza XX Settembre, vediamo che cosa è stato realizzato nell'ex caserma dei carabinieri.

Le opere realizzate sono state: recupero e ampliamento del piano interrato, ridefinizione degli spazi interni, opere di consolidamento e inserimenti di nuove parti strutturali, ampliamento mediante la sopraelevazione di un piano, inserimento di un , realizzazione degli impianti elettrici, climatizzazione e antincendio.

Le superfici interne, solai completamente rifatti in cemento armato, sono state così ridistribuite.

Il piano interrato, ampliato, è destinato ai locali per deposito corpi di reato e archivi, per un totale di circa 40 metri quadri. Il piano terra è suddiviso nei seguenti locali: ufficio notifiche, uffi-


Il nuovo Palagiustizia di Ventimiglia

ciali giudiziari, usciere, archivi, per un totale di 198 metri quadri.

Il primo piano ospita i locali per le cancellerie, aula avvocati, giudice e biblioteca per una superficie di 171 metri quadri. Il secondo piano accoglie i locali per le cancellerie, giudice, attesa detenuti e un'aula udienze per dibattimenti minori, per una superficie di 175 metri quadri. Il terzo piano di sopraelevazione, infine, è destinato ai giudici, ad un ufficio di appoggio ai giudici e ad un'aula udienze maggiore, metà piano, per superficie di 220 metri quadri.

Le superfici complessive ammontano ad un totale di oltre 800 metri quadri, una volumetria complessiva di 4 mila e 500 metri quadri.

Ad ogni piano sono previsti servizi igienici, dei quali alcuni riservati ai giudici, ed ai piani terra e primo accessibili anche alle persone problemi deambulatori.

Spiega il vicesindaco Gaetano Scullino: «Particolare cura nelle scelte di progetto è stata rivolta all'eliminazione delle barriere architettoniche: sono state seguite le indicazioni di legge, raggiungendo il massimo grado di accessibilità anche tramite nuovo ascensore esterno». [d. bo.]

Classe E
non ti tradisce mai.

Noleggiare una Classe E è una piacevole sorpresa.
Scopritelo da Autonovanta.

Autonovanta
Regione Torre Pernice, 2/A - ALBENGA (SV) - Tel. 0182/58911
Via Nizza, 59/R - SAVONA - Tel. 019/862220
Via Pietro Agosti, - SANREMO - Tel. 0184/591444
Mercedes-Benz

Ieri a Bordighera

folla ai funerali del commerciante morto di infarto

BORDIGHERA. Una folla commossa ha voluto dare l'ultimo saluto a Riccardo Camponovo, l'uomo di anni che l'altra notte è morto improvvisamente per infarto mentre stava dormendo con la moglie.

Camponovo, che aveva scelto di fare il floricoltore nel terreno di proprietà, a Vallecrosia, sulle rive del torrente Verbone, era molto conosciuto nell'estremo Ponente. I suoi genitori, infatti, erano titolari degli ex alberghi Splendid e Jolanda, e fino a poche settimane fa erano titolari di un negozio di casalinghi a Vallecrosia. Riccardo Camponovo aveva tre fratelli: Federico, Rodolfo e Roberto. Lascia la moglie Roberta Regis e i due figli, Nicky e Matteo.

I parenti e gli amici, numerosissimi, hanno partecipato al funerale, ieri, alle 15,30, nella chiesa di Terrasanta, nel centro di Bordighera. La salma è poi stata trasferita nel cimitero dell'Arziglia. [d. bo.]

Testimone al processo contro un sindacalista Cgil

L'imprenditore Ciccarelli è convocato in tribunale

VENTIMIGLIA

L'imprenditore della nettezza urbana Giovanni Battista Ciccarelli verrà ascoltato come testimone dell'accusa al processo che vede un sindacalista della Cgil e ex dipendente imputati per millantato credito, di essere stati protagonisti di «velati consigli» per arrivare ad un'assunzione che avrebbe potuto favorire i rapporti tra l'azienda e il Comune (del quale «Ciccarelli» era appaltatrice del servizio di nettezza urbana). Lo deciso ieri mattina il giudice unico di Ventimiglia, Paolo Luppi, accogliendo una precisa istanza del pubblico ministero Francesco Pescetto. Al magistrato non è parsa infatti convincente o comunque chiarificatrice la testimonianza dell'ispettore di polizia De Falco, ai tempi impiegato alla Digos della questura di Imperia, che nell'esposizione si è rigorosamente attenuto all'esposto che era stato presentato dall'imprenditore napoletano. Siccome l'indagine si basa soprattutto sulle circostanziate affermazioni di Ciccarelli la sua convocazione è stata fissata per la prossima udienza, il 9 maggio. Il sindacalista della Cgil Claudio Porchia e il consulente Giovanni Roccaforte, tutelati rispettivamente dagli avvocati Andracco-Giordano e Locuratolo, attendono il proseguo del dibattimento per dare la loro versione dei fatti in relazione alla «guerra» tra Cgil e «Ciccarelli». L'avvocato Giordani, ieri, si comunque opposto alla convocazione di Ciccarelli come teste visto che in sei anni l'inchiesta risale al '94) la procura non ha mai pensato di sentirlo direttamente. La testimonianza dell'imprenditore, ammesso che si presenti, potrebbe essere chiarificatrice di un processo al momento molto «ingarbugliato», partito con un'accusa pesante, quella di concussione oggi derubricata in una di millantato credito. [g. ga.]

Dall'Assoutenti richieste di maggiore sorveglianza e più servizi per i pazienti

Nuovi direttori al Santa Corona

Ufficiali le nomine al vertice dell'ospedale

Augusto [redacted]

PIETRA L.

Rilancio dell'immagine, anche «turistica» dell'ospedale, valorizzazione delle professionalità, servizio di sorveglianza. Sono fra le richieste fatte ai vertici del Santa Corona dall'Assoutenti. Ieri il direttore generale Idelfonso Cagliani ha nominato i suoi collaboratori. Ancora polemiche per i «pochi» anestesisti.

[redacted] Spiega Gian Luigi Taboga, vice presidente dell'Assoutenti: «Ci vuole un [redacted] interesse sul valore economico, sociale e culturale del Santa Corona collocato fra quelli più importanti da valorizzare. Un'azienda [redacted] con 1500 dipendenti e con ricadute economiche notevoli anche per l'indotto turistico deve trovare un punto di riferimento presso la Camera di commercio».

[redacted] Da risolvere la questione della sorveglianza [redacted] tutela degli utenti e dei dipendenti». Gli episodi sono rari ma quando accadono, soprattutto al pronto soccorso, evidenziano l'as[redacted] posto [redacted] polizia.

[redacted] Dice Taboga: «Si deve considerare il patrimonio umano e professionale del personale al vertice dei programmi organizzativi. Ci vuole un diverso e più organizzato rapporto [redacted] i [redacted]dici di famiglia».

NOMINE Come previsto Idelfonso Cagliani ha preferito un taglio netto [redacted] il passato nominando (saranno in servizio il 12 febbraio) direttore sanitario ed amministrativo esterni. Giorgio Giuseppe Pacelli, 48 anni, genovese, è il nuovo direttore sanitario. Proviene dall'Asl di Savigliano. Claudio Cerutti, 58 anni è invece [redacted] nuovo direttore amministrativo. Aveva lo stesso incarico all'Asl 4 di Chiavari. Flavio Neirotti avrà un nuovo incarico [redacted] è probabile che lascerà il Santa Corona.

[redacted] «E' assurdo che 7 medici debbano coprire i turni necessari ad una azienda che effettua circa 10 mila interventi all'anno, con orari massacranti ed un incredibile numero [redacted] di straordinario». L'ennesimo j'accuse sul [redacted] è di Alfio Contarino [redacted] Msi che [redacted] varie iniziative.

[redacted] L'Avo che fa capo al Santa Corona conferma il progetto, annunciato da un paio di anni, di realizzare una sorta di baby parking. Nello spazio all'ingresso dell'ospedale, opportunamente sistemato, potranno essere lasciati i bambini dai parenti [redacted] degenti in visita nel nosocomio.

Nuove nomine al Santa Corona di Pietra Ligure

[redacted]

ALBENGA

Anziano indigente scoperto dai vigili urbani

Viveva in un alloggio fatiscente di via Kennedy [redacted] è stato poi trasferito in [redacted] albergo dopo l'intervento della polizia municipale. Vigili e pompieri si [redacted] recati nell'abitazione del pensionato di 82 anni dopo la segnalazione di [redacted] fuga di gas. [m. br.]

PIETRA LIGURE

Danneggia [redacted] camion, denunciato dai carabinieri

Ha minacciato ed ingiuriato un camionista che stava scaricando della merce [redacted] poi ha rotto un vetro del [redacted] con una pietra. M.T., 56 anni, di Ceriale, che ha discusso animatamente [redacted] G.D., 47 anni, di Savona, è stato denunciato dai carabinieri. [m. br.]

FINALE L.

Ottanta anni, [redacted] al lavoro

Compie domani 80 anni, dal 1933 lavora alla [redacted] della storia salumeria di famiglia, la «Chiesa» in via Pertica. [redacted] tratta di Laura Chiesa, figlia di Albino fondatore dell'industria dell'insaccato. La signora Laura anche in questi giorni è [redacted] suo posto di lavoro. [a. r.]

LOANO

Controlli nell'ex colonia Borsalino

Ennesimo controllo, l'altra mattina, [redacted] carabinieri e polizia municipale all'interno dell'ex colonia Borsalino. Nella struttura abbandonata non c'era nessuno. Anche a Finale i controlli [redacted]ei vigili hanno portato all'identificazione e all'espulsione [redacted] quattro extracomunitari. [a. r.]

[redacted]

Cade da un ulivo, interviene l'elicottero

Un agricoltore di 48 anni, T. M., è stato [redacted] dall'elicottero dei vigili del fuoco dopo [redacted] caduto da [redacted] albero. L'uomo, che ha solo un piede fratturato, [redacted] caduto in una [redacted] impervia. [a. r.]

Controlli dell'Asl

[redacted] nelle scuole di Pietra

PIETRA L. Altri [redacted] di pidocchi nelle scuole dell'obbligo di Pietra Ligure. Ieri un responsabile del servizio igiene pubblica ha fatto visita ad una classe della materna di via Cornice. In effetti fra i capelli di un bambino sono state trovate larve di pidocchi. Il responsabile dell'Asl, Renato Panconi, tranquillizza i genitori: «Non si tratta di pidocchi "vivi". Ritengo che ci siano basse probabilità di contagio. Non c'è nessun allarmismo. Queste cose si ripetono tutti gli anni. Non è necessario chiudere le scuole. E' sufficente fare una adeguata pulizia della testa con prodotti specifici che si trovano in tutte le farmacie». Altri casi di pidocchi si erano verificati ad inizio anno scolastico a Pietra, Finale e nell'Albenganese.

Agitazione dei genitori [redacted] Loano, nelle elementari, per una insegnante di sostegno che è stata trasferita a metà [redacted] scolastico. Una cosa analoga [redacted] successa a Pietra in via Cornice. Purtroppo il problema delle nomine è spesso «subito» da ragaz[redacted] ed insegnanti. Al di là dell'aspetto umano del problema la scuola non poteva agire diversamente. «L'insegnante sostituita ha accettato una supplenza per una cattedra nella stessa scuola per questo ha rinunciato al sostegno. Il responsabile dell'istituto, applicando la legge, ha nominato un nuovo insegnante attingendo dalle graduatorie», è la spiegazione ufficiale. [a. r.]

Sì al nuovo ospedale

[redacted] il bilancio

ALBENGA. Con i voti contrari di Polo e Lega, e l'astensione del consigliere [redacted] minoranza [redacted]riangelo Vio, ieri [redacted] in Consiglio comunale, è stato approvato il bilancio di previsione 2001. «Sono molto soddisfatto è stato un buon consiglio, senza polemiche. C'è stato un dibattito corretto e responsabile durante il quale ho ricevuto elogi inaspettati che mi hanno commosso. Anche da parte della minoran[redacted]. All'unanimità è stata votata l'evidenza pubblica per la ricerca di un partner per la creazione della società che dovrà realizzare e gestire il nuovo ospedale», ha detto il sindaco dimissionario Angelo Viveri. Da oggi il Comune [redacted] nelle mani del vice Giancarlo Salomone e dei [redacted] as[redacted] della giunta. Dal 21 febbraio, e fino alle prossime elezioni amministrative (probabilmente il 22 aprile o [redacted] 6 maggio), ci sarà invece un commissario prefettizio.

«Il bilancio, nel segno della continuità amministrativa, pareggia a circa 300 miliardi. Non sono previsti aumenti di Ici o spazzatura. Le tasse rimangono ferme da 5 [redacted]. Intanto circa [redacted] miliardi di lavori vanno avanti. Lunedì partirà l'intervento per la ristrutturazione del campo sportivo [redacted] dei campi [redacted] tennis di viale 9 luglio 1996. A fine febbraio o inizio marzo verranno consegnati i lavori per la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport», ha spiegato l'ex sindaco di Albenga. [m. br.]

Per le sciabiche

[redacted]

NOLI. I pescatori del «Presidio» di Noli consegneranno oggi a Genova, [redacted] ministro per le politiche agricole Pecoraro Scanio, la petizione in difesa della piccola pesca. L'appuntamento è alle 11 al Porto Anti[redacted].

Con lo Slow Food i pescatori nolesi chiederanno ufficialmente al ministro «un impegno concreto per ottenere dall'Unione Europea una politica che difenda e valorizzi la piccola pesca costiera, una grande risorsa economica e socia[redacted]

In particolare da Noli si chiede «una normativa sulla pesca con la sciabica, dal minimo impatto ambientale» che rischia di essere «fuori legge» dal 2002. «Questa rete antichissima consente la pe[redacted] nella stagione più propizia, l'estate, assicurando un futuro a questo mestiere ed in particolare per la cattura dei "cicciarelli", uno dei pesci caratteristici del Golfo di Noli e patrimonio del gusto di tutti», dicono allo Slow Food. [a. r.]

Il suo ingresso in consiglio fa troncare la collaborazione con la Gastone

Arriva Fameli, lo sponsor se ne va

Polemica all'A.C. Loanesi San Francesco

LOANO

«Nel programma di rafforzamento societario l'A.C. Loanesi San Francesco vede l'ingresso nei quadri dirigenziali come copresidente onorario del commendator Antonio Fameli. Ormai libero dagli impegni di lavoro ha [redacted]ciso di dedicarsi alla [redacted] antica passione (fu già presidente della società negli Anni '80), il calcio»: con queste parole il sodalizio ha annunciato l'ingresso nella società del discusso immobiliarista loanese. Ed è stata subito polemica.

Lo sponsor della squadra, la «Gastone immobiliare» della srl Studio 5, ha p[redacted] distanze: «A causa delle scelte che vedono stravolto il quadro dirigenziale la società Studio 5 interrompe qualsiasi rapporto contrattuale e di sponsorizzazione. Danno pertanto le loro dimissioni dall'A.C. Loanesi San France[redacted] Franco Fadda, in qualità di vive presidente [redacted] Stefano Pastorino in qualità di dirigente. Si concludono così, ad oggi, tutte le iniziative intraprese da Studio 5 per la stagione 2000/2001 [redacted] quelle in [redacted] per quanto riguarda [redacted] gemellaggio [redacted] il Milan Calcio [redacted] collaborazioni con Mediaset. Inoltre si diffida chiunque alla pubblicazioni di articoli, foto o quant'altro che vedano associato il nome della società Studio [redacted] srl (Gastone Immobiliare) alla squadra A.C. Loanesi San Francesco. [a. r.]

[redacted] I LAVORI AL CAMPO SPORTIVO

«I lavori nel vecchio campo sportivo di via Borro non [redacted] stati fatti per la semplice ragione che si è voluta garantire la continuità dell'attività sportiva». Carla Mattea, [redacted] allo sport di Pietra Ligure, replica alle [redacted] consigliere Mario Carrara. Un anno fa in Consiglio comunale l'assessore aveva annunciato l'asfaltatura dell'attuale [redacted] del campo di via Borro per realizzare i parcheggi di cui Pietra ha un tremendo bisogno. Poi dopo l'incontro con le società sportive la giunta leghista ha «sospeso» il progetto. «Modificheremo l'impianto solo dopo che sarà completato il nuovo campo sportivo del levante», spiega l'assessore. Ma lo stadio nuovo, di cui si parla da 15 anni non decolla. Conclude Carla Mattea: «Purtroppo le piogge di questi mesi hanno ritardato l'opera. I mezzi dell'impresa che ha vinto l'appalto sarebbero sprofondati. Ora l'intervento riprende. Ci [redacted] 300 giornate lavorative per completarlo». [a. r.]

Le bobine di metallo avevano fruttato tre miliardi. Nei guai per riciclaggio un imprenditore di Albenga

[redacted]

Un'intera famiglia di rom arrestata dopo una lunga serie di furti

ALBENGA

Una banda di nomadi rom, in pratica tutti i maschi della famiglia Halilovic, è stata scoperta e arrestata dalla squadra mobile genovese dopo mesi di indagini su una serie di ingenti furti di materiale industriale messi [redacted] segno in Liguria e Basso Piemonte: quasi tre miliardi di merce in 25 colpi da luglio a gennaio. Il materiale, dalle bobine di [redacted] ai fogli di alluminio, veniva consegnato a ditte che provvedevano a riciclarlo insieme con quello di provenienza regolare, falsando così il mercato e, di conseguenza, anche eventuali gare d'appalto dove, grazie ai minori costi, potevano [redacted] presentate offerte imbattibili.

Gli arresti, su ordine di custo[redacted] cautelare del magistrato, so[redacted] scattati in contemporanea lunedì mattina. Sono [redacted] carcere Salko Halilovic, [redacted] anni, nato [redacted] Mostar, circa [redacted] alias all'attivo in tutta Italia, ma conosciuto [redacted] il soprannome di Tarzan, il nipote Gianni, [redacted] ad Albenga, il figlio Adriano, [redacted] anni, nato ad Albenga, l'altro figlio Celentano, [redacted] anni, nato a Torino. Con loro, Enrico Bernabei, quarantunenne nato ad Albenga e titolare della ditta Berna Metalli con sede [redacted] Bavari. Un altro Halilovic è attualmente ricercato. Per i rom l'accusa è di associazione a delinquere, Bernabei deve rispondere di riciclaggio, reato più grave della semplice ricettazione. Altre dieci persone, tra acquirenti dei materiali e complici dei furti, sono [redacted] denunciate a piede libero.

Una serie ravvicinata di furti ha messo in moto l'operazione Harkuma (rame in lingua rom). I furti si susseguivano con una media settimanale e l'elenco delle ditte derubate [redacted] vede alcune colpite più volte, come una ditta di Albenga «visitata» lo scorso dicembre. [a. p.]

[redacted] GALANTI COL CELLULARE RUBATO

Ha rintracciato i ladri, in fuga [redacted] il suo cellulare, [redacted]ponendo il numero [redacted] parlando loro per recuperare i suoi documenti. Questi, non paghi di aver rubato il telefonino hanno consultato i numeri telefonici in memoria alla ricerca di un'avventura galante con qualche donna. L'insolito episodio ha visto come protagonista G.C., titolare di un bar di Ceriale, che ha ricevuto la visita di ignoti nella notte tra sabato e domenica nella sua abitazione di via Papa Giovanni XXIII. I ladri si sono introdotti nel suo alloggio al terzo piano (dopo essersi [redacted]picati ed [redacted] forzato [redacted] finestra) e si [redacted] impadroniti di due giubbotti, [redacted] portafogli (con i documenti e pochissimo denaro), [redacted] cellulare e le chiavi della Mercedes (che fortunatamente [redacted] garage). «Mi sono svegliato e mi [redacted] accorto che i ladri, probabilmente due giovani, si stavano dando alla fuga. Non potendo raggiungerli li ho chiamati per farmi dire dove [redacted] gettato i miei documenti. Loro mi hanno risposto che nella fretta li avevano buttati, [redacted] ai giubbotti presi, in un'aiuola a poca distanza da casa [redacted] Successivamente ho fatto cambiare le serrature dell'auto [redacted] l'antifurto», ha raccontato G.C. E ha proseguito: «Tramite i [redacted] memorizzati sul [redacted] telefonino i ladri hanno poi chiamato tutte le donne che hanno trovato nella rubrica, compresa mia cognata. La proposta [redacted] vedersi alla [redacted]. Qualcuna, in un primo momento, deve anche esserci cascata», ha detto l'uomo per sdrammatizzare un po' la spiacevole vicenda. La denuncia è stata presentata [redacted] carabinieri di Ceriale. [m. br.]

LA CASA DELLE LIBERTÀ
BERLUSCONI PRESIDENTE
FORZA ITALIA

LIGURIA
UNA NUOVA REALTÀ
[redacted]
[redacted] NAN
[redacted]
[redacted] ALFREDO BIONDI
[redacted]
INTERVIENE: SANDRO BIASOTTI
PRESIDENTE REGIONE
CONCLUDE: CLAUDIO SCAJOLA
[redacted]
SABATO 3 FEBBRAIO 2001 - ORE 9.30
[redacted]
[redacted] INVITATA

[redacted] in più.

Tariffe abbonamenti [redacted]

	[redacted] lire a copia)	[redacted] copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	[redacted]	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	[redacted]
[redacted]	321.000	257.000	[redacted]

[redacted] Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA [redacted]
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Human dj all'Horus, i «Made in Italy» al Sensual di Riva, [redacted] «Mirage» al Dolce Vita

Giovedì di balli, feste e pianobar

Al Valerie «Tropical party», tre dj al Disco Loco

Feste e danze per tutti i gusti nel programma del giovedì in Riviera.

[redacted] Musica e giochi [redacted] le freccette alla Risacca.

[redacted] Discoteca all'Horus [redacted] Human (dance commerciale Anni '90) e Stefano Pain dj (privè). Discoteca anche al Jammin' con dj Valerio. Musica al Caprice. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia.

[redacted] Karaoke a El Che Cafè di via Paolo Ferreri. Al Mezzaluna «Black Stage», country e covers internazionali. Musica cubana con il gruppo Kachet e la cantante Marta al Manila. Pomeriggi danzanti al dancing Vip. Ritrovo al Joy (pre-discoteca), al Blues, al Dubliner, al Victorian, al Cabaret (live), al Mamma [redacted]ia, la Tavernetta, al bar L'Angolo Internet Cafè e al Sol Ponente.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin club.

[redacted] Musica alla Locanda del Re minore.

[redacted] Al Timone liscioteca al pomeriggio ed orchestra alla sera. Ritrovi alla Casa del Priore, al Mota Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Hit Below.

DIANO MARINA Pomeriggio ricreativo al Palavela, dalle 15,30 alle 17,30. Il Valerie club sull'Aurelia propone una nuova festa del giovedì. Dalle 21.30, «Tropical fruit party»: ad ogni tavolo verrà servito un piatto [redacted] frutti tropicali «innaffiati» dal Porto. Si potrano ascoltare brani Anni '70 [redacted] '80.

Tante [redacted] per ballare in Riviera

[redacted] **STEFANO** Musica d'ambiente, stuzzichini [redacted] specialità liguri al Baretto.

RIVA LIGURE Serata danzante al Sensual con i Made in Italy.

ARMA DI TAGGIA Karaoke al Bar Gelateria Ligure con Alex. Ostriche, degustazioni, vini e musica al Bar Tre Alberi. Musica d'atmosfera al Frog's pub.

SANREMO Fino alle 21 musica d'ambiente e ricca scelta di cocktail all'Avalon Caffè in [redacted] Garibaldi. Esordio [redacted] Gianni Romano e del suo piano-bar, nella Sala Liberty del casinò, dove è anche possibile cenare. Musica con dj all'irlandese J.J. Smith's Pub, nei Giardini Vittorio Veneto. Musica commerciale, house e tribal al Disco Loco, a pochi metri dal casinò. Ben tre i dj impegnati: Alex, Luca Bt e Andreino. Musica alternativa proposta da Alberto al Planet Caffè. Nuova tappa con il Festival della pasta da «Pastamania», dove è possibile gustare decine di piatti a base di questo «simbolo» italiano.

[redacted] Danze al Dolce Vita con il complesso I Mirage.

BORDIGHERA Si beve birra e gustano piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

MONACO Ritmi e atmosfera cubani al Cabaret del Casinò con lo show «Sabor de la Habana», a partire dalle 22. Ingresso 250 franchi. Live [redacted] al Cherie's Cafè in avenue des Spelugues. Musica anni '70 allo Stars'n'Bars, sul molo Antoine I.

NIZZA Animazione e musica all'Iguane Cafè sul porto con band e dj sino all'alba. Si balla anche a Le Forum in Promenade des Anglais e a La Palousa, in 29 Rue A. Karr.

ST. LAURENT Al Jazz Rock Cafè, live music con i Blah Blah: alle 22 sul porto.

[redacted] Ambientazione irlandese [redacted] musica live al pub Morrison's, in rue Teissiere. Piano-bar al Loft, in rue Dr. Monod.

Al casinò la 5ª di Beethoven

Nella scaletta della Sinfonica anche una serenata di Mozart

SANREMO

Un concerto dedicato a Ludwig Van Beethoven e Wolfgang Amadeus Mozart, i massimi compositori di sempre. E' quello di questo pomeriggio alle 17, al casinò, dell'Orchestra sinfonica di Sanremo.

Di Beethoven verrà rappresentata la Quinta delle nove sinfonie. Un lavoro in [redacted] minore. Di Mozart [redacted] delle tredici serenate che fanno parte della sua floridissima produzione (oltre seicento composizioni). E' la «Posthorn» o Serenata [redacted] re maggiore K. 320. Ricordiamo che la «K» davanti alle opere mozartiane sta a ricordare la classificazione che ne era stata fatta da Ludwig Kochel.

Dirige l'orchestra il maestro Piero Bellugi.

Se tutto si sa su Beethoven e Mozart, non è certo lo stesso per il maestro Bellugi. Nato a Firenze e diplomato in violino e viola al Conservatorio fiorentino, è stato allievo di Igor Markevitch e Leonard Bernstein. Ha già diretto centinaia di esecuzioni toccando Parigi, Budapest, Tel Aviv, Praga, Madrid, Lisbona, Riga, Vienna e città di Nord e Sud America, Africa, Russia e Cuba. Oltre, ovviamente, a molti centri e teatri italiani.

Nel suo bagaglio anche un vasto repertorio lirico da Monteverdi a Mozart, da Schonberg a Penderecki nei teatri Staatsoper di Vienna, Scala di Milano, San Francisco, Chicago, Bruxelles, Roma, Firenze, Napoli, Palermo, Venezia, Trieste ed altri ancora.

Piero Bellugi si è anche dedicato con successo all'insegnamento tenendo corsi per direzione d'orchestra in varie accademie come la «Chigiana» di Siena, e, ancora, nell'Università della California Berkeley, nel New England Conservatory [redacted] Boston e, dal 1977, a Firenze con l'orchestra «Florence Sinfonietta». E' stato direttore stabile delle orchestre «Toscanini» di Parma, della Rai di Torino e di Oakland, in California, e Portland, nell'Oregon. [m. c.]

ARTE E TRADIZIONI

Cumpagnia de l'Urivu e i «Giovedì culturali»

[redacted] Ferrari

IMPERIA

Arte, ambiente, viaggi, religione, tesori del Ponente. E' l'ampio ventaglio di proposte che compone i «Giovedì culturali» della Cumpagnia de l'Urivu, associazione imperiese che da sempre valorizza la cultura e le tradizioni locali. Fino a tutto marzo, gli appuntamenti si succederanno nelle antiche sale di Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari, gioiello architettonico nel quartiere del Parasio. Tutti gli incontri si svolgono alle 16,30.

Il compito [redacted] apripista spetta oggi alla professoressa Ersilia Castagneto, che è spesso ospite della «Cumpagnia». L'autrice di libri come «Storia di Laura» e «Profumo dell'aria» parlerà de «L'amico ritrovato». L'8 febbraio, obiettivo puntato sull'economia: l'agronomo Fulvio Balli, che ha firmato numerosi studi sul verde [redacted] sull'agricoltura della Riviera, tratterà «Nuovi sviluppi e prospettive dell'olio d'oliva». E' anche un tributo doveroso al simbolo dell'associazione presieduta [redacted] Jacopo Varaldo.

Tra gli ospiti, lo xilografo Ligustro

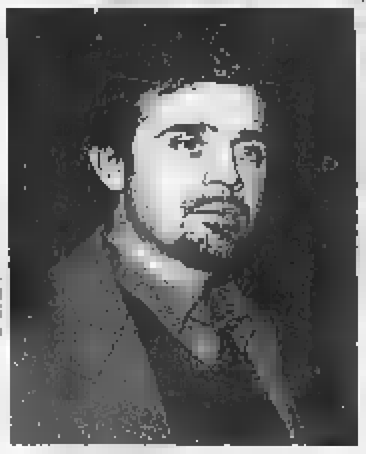
Giovedì 15, Silvana Mazzoni trasporterà il pubblico in una terra lontana e affascinante, presentando diapositive su «Thailandia: il regno dei Templi d'oro», mentre il 22 Silvana Gabriel proporrà [redacted] «Carosello spagnolo». Angelo Corio inaugurerà marzo con «I navigatori primitivi», mentre l'8 marzo, giorno della festa della donna, il comandante Flavio Serafini terrà una conferenza sulla sua «creatura»: l'argomento sono i vent'anni del Museo navale. Il 15 marzo, [redacted] possibile scoprire «Aspetti spirituali e culturali della presenza islamica in Italia». Il relatore sarà Hamza Roberto Piccardo, imperiese che ha abbracciato i dettami del Corano, attuale responsabile della comunità musulmana del Ponente ligure e segretario nazionale delle Comunità islamiche. Giovedì 29 marzo, infine, [redacted] xilografo Ligustro (nome d'arte di Giovanni Berio) illustrerà «Le antiche tradizioni cinesi ancora oggi attuali: gli Otto immortali». Ligustro è noto per la sua passione verso la pittura orientale, attraverso [redacted] riscoperta di antiche tecniche.

L'attore dianese stasera in scena a Savona

Palmieri, con Re Lear gran ritorno in Liguria

SAVONA

C'era già stato l'anno scorso, tra i più apprezzati e applauditi interpreti de «[redacted] rinoceronte» di Ionesco. Sandro Palmieri, attore dianese d'indiscussa bravura, torna al Chiabrera di Savona, di nuovo accanto a Glauco Mauri e Rober[redacted] Sturno nella riedizione di «Re Lear», uno dei drammi più conosciuti di Shakespeare: e, questa volta, dovrà sdoppiarsi in due ruoli, prima Edgar e poi il Duca di Borgogna nello spettacolo che debutta alle 21 e sarà replicato a Savona fino a domenica. E' uno degli appuntamenti più attesi della stagione di prosa.



Sandro Palmieri da oggi al Chiabrera

E' u[redacted] altro impegno di spicco, dunque, per [redacted] bravo attore di Diano Marina, che da qualche anno è stato anche chiamato a guidare con successo, come direttore artistico, la stagione di pro[redacted] del Politeama Dianese. Ai vertici delle classifiche per numero di spettatori al termine della passata stagione teatrale, il «Re Lear» messo in scena da Mauri concilia la lucidità della linea registica con il coraggio di porgere al pubblico [redacted] recitazione vigorosa e coinvolgente. A quindici anni da un'altrettanto fortunata edizione [redacted] capolavoro shakespeariano, Mauri recupera il rispettoso adattamento di Da[redacted] Del Corno mentre l'impianto scenico di Mauro Carosi, evocativo ed essenziale, incornicia alcune superbe prove d'attore. [s. d.]

La «prima» domani al Centro sociale «La talpa e l'orologio», repliche fino [redacted] domenica

A Imperia nasce «La tempesta» europea

Compagnia internazionale nel testo di Shakespeare

Stefano Delfino

IMPERIA

Nasce a Imperia, il nuovo spettacolo teatrale della Compagnia olandese Laan van Poot: «La tempesta» di Shakespeare, presentata in u[redacted] versione che ne privilegia gli aspetti magici, fantastici [redacted] umoristici, andrà in scena, in «prima» internazionale, da domani a domenica, al Centro sociale La Talpa e l'Orologio, con inizio alle 21. E' [redacted] debutto assoluto di questo spettacolo, che andrà poi in tournee europea a Radofzell, Salem, Basilea, Bonn e Utretch.

E' da sei anni, da quando cioè il Cavour ospitò un'applaudita anteprima di «Manola», eccellente testo di Margareth Mazzantini, anche protagonista insieme a Nancy Brilli (dirette [redacted] felice da Sergio Castellitto, le due attrici gareggiavano in bravura), che Imperia non tiene [redacted] battesimo uno spettacolo. L'occasione, quindi, è stimolante, tanto più che de «La tempesta» saranno componente integrante un video e coreografie.

Il gruppo teatrale Laan van Poot, che ha trovato ospitalità presso il Centro Sociale (i suoi rappresentanti tengono a precisare di non [redacted] assolutamente in polemica con il Cavour, del quale rispettano le scelte: «Ci era anzi stata prospettata la possibilità di venire in aprile, ma le date non coincidono con le nostre esigenze»), è stato fonda[redacted] nel '96 da un gruppo di artisti professionisti, che hanno concepito i loro spettacoli sempre di comune accordo, invitando di volta in volta a partecipare ai progetti altri artisti «free lance».

La regia de «La tempesta» in questo allestimento cosmopolita è della neozelandese Donna Corboy, gli interpreti sono gli olandesi Mahatma van der Sloot e Brit Vreenegoot, i tedeschi Olaf Sabelus e Mireille Oberringer, il francese Thomas Daviaud, l'inglese Marcus Pickering. Assistente alla regia è Maria Lucia Carones, diplomata al Laboratorio di Gigi Proietti a Roma. Tra gli artefici delle scenografia anche Paolo Timossi, insegnante all'Istituto d'Arte di Imperia.

Mahatma van der Sloot (Prospero) e Brit Vreenegoot (Ariel) ne «La tempesta»

Oggi «serata Assefa»

Porto Maurizio Foto dell'India al Polivalente

IMPERIA. La voce del professor Dario Daniele, [redacted] soprattutto [redacted] immagini raccolte durante il suo viaggio in India, oggi trasporte[redacted] gli spettatori nel cuore dell'Asia. «India 2000» è l'incontro inaugurale delle «Serate Assefa per Amico Mondo». Come è tradizione per [redacted] proiezioni di diapositive organizzate da Amico Mondo club, l'appuntamento [redacted] nel Centro polivalente di piazza Duomo, alle 21,15.

Il professor Daniele, uno dei responsabili dell'Assefa (sodalizio che si occupa di adozioni a distanza, interventi nelle scuole, emancipazione delle donne indiane), illustrerà gli scatti presi nei villaggi dell'associazione Sarva Seva e anche in siti religiosi dello stato del Tamil Nadu. Il protagonista della serata illustrerà anche [redacted] suo libro «Il sogno di Giovanni», che narra la storia del fondatore dell'Assefa. L'intero ricavato dalla vendita del volume sarà destinato a un progetto di sviluppo per [redacted] villaggio dell'India. [redacted] ciclo di proiezioni in multivisione prosegue il 16, con «Scenari dei popoli». [b. v.]

stasera

AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978
Prevendite per lo spettacolo teatrale
Nettuno, nessuno e camomilla
dei Cavalli Marci, in programmazione il 3 febbraio

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Oggi riposo

DANTE. Tel. 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
[redacted] riposo

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA.
Tel. 0184-261055
Himalaya, l'infanzia di un capo
Orari 20,30-22,30
Lire 8000
(inf. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
Oggi riposo

DOLCEACQUA

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

[redacted]

ARISTON.
Tel. 0184-506 060
Chiuso per montaggio
51° Festival della canzone

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506 060
The Family man
Orari (indicativi): 15,30, 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506 060
Commedia sexy
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Chiedimi se sono felice
Orari (indicativi):
15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire [redacted]

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Lost Souls, la profezia
Orari (indicativi).
15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
La carica dei 102
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

[redacted]
Tel. 0184-597822.
Domani
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
Bread and roses
Orari (indicativi):
15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e possono variare anche a seconda della lunghezza dei film stessi

nelle sale di

SAVONA

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.253
Body Guard
ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000.

RITZ. Tel. 0182-640 427.
Il partigiano Jhonny
Or.: 21 lire 5000
Lire 10000-6000-5000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-51419.
In the mood for love
ore 21
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
The family man.
Or.: 20,15-22,30.
Lire [redacted]

[redacted]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO.
Or.: 21.
Lire 10.000-8000-6000

[redacted]

ONDINA
Unbreakable
Or.: 21.
Lire 7000

Ora la Compagnia intemelia di Raimondo prepara una nuova commedia

«Ventemigliusi», applausi liguri

Successo alla rassegna di teatro dialettale di Albenga

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Continuando il suo ciclo di recite nelle varie località della Riviera, la Compagnia teatrale ventimigliese è stata ospite, la scorsa settimana, della «Rassegna del teatro dialettale ligure», programmata e messa in scena al Teatro San Giorgio di Albenga.

«Il pubblico, numeroso, ha sottolineato con frequenti applausi [redacted] risate l'esibizione degli attori, impegnati nell'interpretare l'ormai collaudata commedia di Gianfranco Raimondo "Giulieta e Rumeu.... ma a corpa a nu l'è sulu de l'elefante", che ha già riscosso lusinghieri consensi nelle varie località in cui è stata presentata ed ha ricevuto il premio quale miglior comme[redacted] Festival della commedia e della poesia di Pigna, due anni fa», spiega Raimondo.

Alla manifestazione, che è approdata alla [redacted] seconda edizione, partecipano alcune fra le migliori compagnie dialettali del Genovese e del Savonese. I «ventemigliusi» erano i portabandiera dell'Imperiese.

Tutti gli interpreti hanno interpretato con calore e passione la commedia, diretti da Pierino Sismondini. Particolarmente centrata nel ruolo di Diana, Alina Gilardi, a fianco di un divertente Gianfranco Maggioni nei panni [redacted] «Bacì», marito della protagonista, arguto contadino dai modi semplici e dal cervello fino. La famiglia, intorno alla quale ruotano vari intrecci tipici del «teatro d[redacted]li equivoci», comprende anche la figlia Raffaella, interpretata da Marisa Raimondo.

Mauro Piagentini, un'altra colonna del teatro intemelio, ha strappato [redacted]iù di un applauso nelle vesti di Tiziano, giovane innamorato. Hanno completato il cast Costante Vallepiano, tornato a calcare le scene dopo [redacted] periodo di riposo, Emma Marcon, impegnata nel personaggio di Giulietta, Matteo Marcenaro, bravo caratterista e recente acquisto della Cumpagnia, e Gianfranco Raimondo, che recita la parte dell'ubriaco. Alla trasferta ingauna hanno preso parte i collaboratori del gruppo teatrale: Zoraida Romano, suggeritrice, Andreina Raimondo e Fiorina Zenato, Nino Greggio, i suoi aiuti Carlo Mazzarella, Pietro Quattrone, Sandro Coco, Giorgio Montebugnoli e Bruno Maggioni.

La compagnia sta preparando una nuova commedia, nata da un'idea di Gaspare Caramel[redacted]. Di recente anche la Compagnia stabile Città di Bordighera ha [redacted] successo in una trasferta al teatro Carignano di Genova, tempio delle rappresentazioni in vernacolo. Il gruppo guidato da Antonio Pignatta aveva presentato la commedia brillante «U fiju [redacted] trei pairi».

AD ANDORA,

NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI

CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA

Ramello

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO

www.fastfourrures.com
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE
E SABATO E LA
DALLE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL

TELEFONO 0182 / 86710

CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000
PHOTO ARMAND MATARELLO

Martedì sera il Teatro Chiabrera di Savona ha applaudito nove campioni olimpici e tanti altri personaggi

Nel fotoservizio di Gianni Chiaramonti, due dei momenti più significativi della serata di martedì al Teatro Chiabrera. A sinistra sul palco con la miss, Antonio Rossi e Beniamino Bonomi con il C.t. Perri e il giudice Bedini. Sopra, il quartetto azzurro spada che ha vinto l'oro olimpico, durante l'intervista condotta dal nostro Fulvio Damele

Tutte le emozioni di una notte magica

Cronaca della prima parte dello Sportivo dell'anno

Sopra a sinistra Claudio Berro, portavoce in pista della Ferrari, che ha ricordato i momenti salienti del trionfo mondiale delle «rosse». A destra il nuotatore dell'Amatori, Angelo Angiollieri e il campione di pallanuoto Massimiliano Ferretti, ora in forza alla Noicom Pro Recco. Sotto, infine, il momento in cui il pubblico del teatro assisteva, in piedi, all'esecuzione dell'Inno di Mameli

Sopra Valentina Vezzali, Giovanna Trillini e Diana Bianchedi: il terzetto d'oro del fioretto. A sinistra il caporedattore de La Stampa, Sandro Chiaramonti, con il sindaco Ruggeri e sotto il tecnico del Savona Calcio, Felice Tufano, con la miss che gli ha consegnato il premio «Seminatore d'Oro»

Roberto Baglietto
SAVONA

Goffredo Mameli, ligure autentico, sarebbe stato felice nel vedere il suo immortale Inno celebrare l'inizio uno «Sportivo dell'anno» da ricordare: con l'Orchestra sinfonica di Savona, martedì sera, è aperta un'edizione straordinaria, incentrata sulla Ferrari e sui personaggi delle Olimpiadi di settembre a Sydney.

Il presentatore (e cabarettista di alta qualità) Claudio Lauretta, ha pilotato teatro gremito alla conoscenza di questi assi. Su tutti, per simpatia, disponibilità e (massì, signore: avete proprio ragione voi) che fascino, un Antonio Rossi in forma smagliante, la cui popolarità cresce di giorno in giorno. Meritata: è atleta formidabile e uomo di gran spessore. Lo ha dimostrato non solo sul palco, ma anche durante il lungo iter savonese che l'ha visto incontrare anche i ragazzi delle scuole.

la sorpresa più lieta è stata Beniamino Bonomi: canoista dal curriculum straordinario, si è rivelato Rossi-bis. Il gradimento, specie da parte pubblico femminile, è impennato appena Bono- è salito sul palco. Ed è proseguito nel dopo-serata. Il Citì-leggenda, Oreste Perri, e il nostro Chicco Bedini giudice internazionale di canoa, hanno fatto ala momento magico della canoa. Max Ferretti e Angelo Angiollieri, altri «angeli dell'acqua», hanno completato uno dei momenti più significativi di sempre della manifestazione.

Simpatia e coinvolgimento totale, poi, hanno attraversato il lungo momento dei Golden Boys. Il nostro calcio giovanile, pilotato sempre dal maestro di cerimonie Nanni De Marco, ha ancora una volta catturato il Chiabrera. Così i premi a Tufano Seminatore dell'Anno, al vivaio del Legino, il «Morixe» a Cancellara, il «Del Buono» a Patric Panucci, fino al sempre toccante momento dei Cicerin Boys, fino alla passerella dei «piazzati» nella graduatoria dello Sportivo.

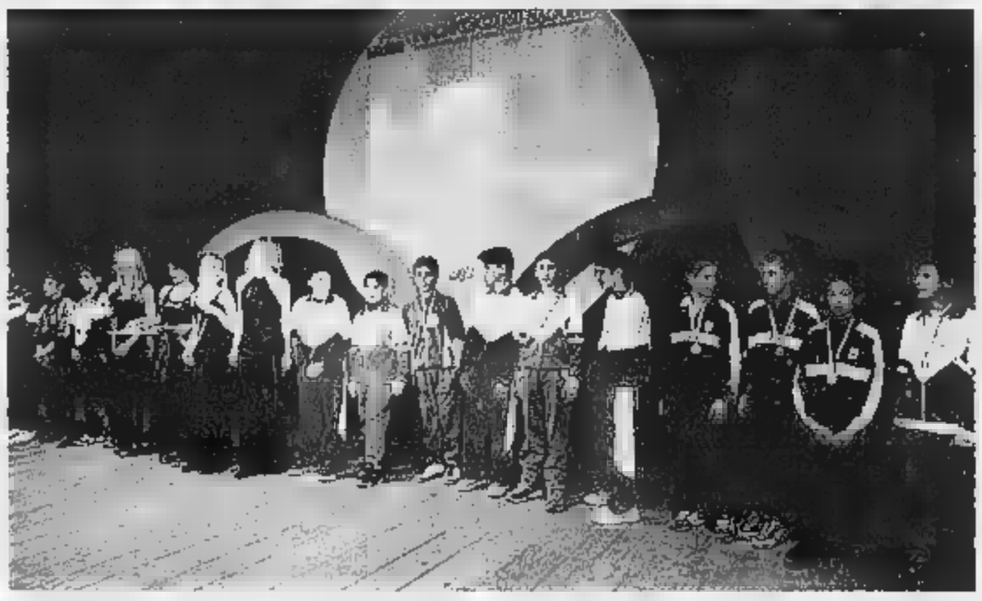
Fronte spettacolo: il bravissimo Stragà, artista dalle qualità ben maggiori anche rispetto al recente «L'Astronauta», nel serata ha idealmente guidato i giovani Ziro e Karol ad esibizioni che hanno elettrizzato la platea. Alla delle miss, impeccabili nelle premiazioni e primattrici di bellezza.

Pubblico in piedi per l'Inno di Mameli

Altro momento magico, quello dedicato trionfo della Ferrari. Era sul palco Claudio Berro, portavoce in pista del Cavallino, uno degli uomini che hanno contribuito al ritorno al titolo mondiale, che ha svelato alcuni retroscena di stagione d'oro.

E d'oro zecchino sono stati gli spazi governati da Fulvio Damele per celebrare i successi olimpici della scherma. Valentina Vezzali, Giovanna Trillini e un'incantevole Diana Bianchedi hanno ripercorso le emozioni il successo australiano, mentre poco dopo è toccato quartetto della spada maschile: Rota, Milanoli, Randazzo e Mazzoni non sono dimostrati solo grandi campioni nello sport, ma anche di simpatia.

UN GRANDE ENTUSIASMO PER I CALCIATORI PIU' PICCOLI



E per i «Golden Boys», una valanga di applausi

Fra i momenti per tradizione più importanti e simpatici, la lunga sfilata sul palco dei «Golden Boys», i calciatori dei settori giovanili savonesi votati dai nostri lettori. Vincitori e «piazzati», di ognuna delle sei categorie del referendum, sono sfilati sul palco tra le autentiche ovazioni di autorità, personaggi, dirigenti e genitori. Una passerella emozionante e a tratti commovente, come quando è toccato ai piccolissimi: anche stavolta, sono stati loro i più attenti e scatenati protagonisti di una manifestazione ormai entrata nel cuore di tutti. [n. d. m.]

CASA DEL MOBILE
PROFESSIONALITÀ
rivolta ad un pubblico attento ed esigente
per chi vuole sviluppare le proprie idee o preferisce affidarsi alla nostra progettazione
SOLUZIONI PER OGNI TIPO DI ARREDAMENTO
a Carcare in Via Nazionale, 25 Tel. 019/51.80.90 Fax 019/51.08.31

Autorevole prova dei biancoblù che ipotecano la semifinale

Un rullo il Savona di Coppa

Il Versilia non ha scampo: secco 4-0

Mann i
SAVONA

Un Savona pimpante a tutto campo salta l'ostacolo toscano con un pregevole poker di reti e si avvicina a grandi passi alla semifinale che tutti indicano con i lombardi del Fanfulla. Pome riggio splendido ma pochi intimi sugli spalti (circa duecento appassionati). E così non si può fare a meno di notare le presenze dei commissari speciali per l'arbitro rampante Stella di Torino: da Trentalange ai Pieri padre e figlio di Genova. Era l'ora che qualcuno si (dopo i fallimentari direttori dei match con Derthona, Ivrea e Sangiustese. Sarà il caso, ma ieri si è assistito ad una prestazione molto positiva del direttore di gara.

Savona in campo con tre giocatori classe '82: Iacono, Lupo e De Fraia. Squadra all'insegna della giovinezza, poi il ritorno di capitan Calabria, puntuale con il gol. Ma soprattutto squadra pilotata da un Bracaloni superlativo.

Al via gli ospiti del Versilia vengono giù a valanga sulla sinistra in un paio di conclusioni fanno tremare. Ma al 7' la prima rete, autore di Calabria che raccoglie una palla sfuggita a Prosperi (vecchia conoscenza della categoria) è svelto a depositarla in rete. Poi un paio di incursioni pericolose guidate dagli sgusciantì Fiorentini e Pieroni. Il Savona però è sempre in agguato ed arriva il secondo gol. Corre il 22', c'è una lunga trama volante tra Lupo e Calabria, si inserisce Baldini che appena in fulmina il portiere.

Il Savona domina e in difesa lascia passare nessuno, Iacono è attento nella fase conclusiva del tempo ci sono tre grandi opportunità per capitan Calabria, bravo a procurarsele ma impreciso nel concludere. Ancora al 45' Baldini è solo, ma salva Barsotti. Nella ripresa entra Spatari che rileva Calabria applauditissimo; al 61' duetto Spatari-Bracaloni che è giù al limite. La conseguente punizione è dello stesso Bracaloni che pennella nel sette: e fanno 3-0.

Bracaloni, grande anche in Coppa, ieri ha firmato addirittura una doppietta

I cambi Bisio-Aidini, Baldini-Colacicco consentono al Savona di esprimersi sempre a ritmi alti. Gli ospiti mostrano la corda quando ancora Bracaloni al termine di un autentico assedio «fionda» nell'angolino basso. Quattro a zero e così sarà più facile nella gara di ritorno, mercoledì . In chiusura di partita il Versilia coglie la rete della bandiera e ci arriva vicino con una grande azione di Pieroni, ma Iacono con un balzo eccezionale smanaccia in angolo. Quindi ancora gli ospiti al tiro con una fiondata da destra di Pelliccia e ancora il bravo Iacono si accartoccia sull'angolino basso e salva la rete. Bravo veramente il ragazzo, due parate di classe che rendono più bella la vittoria. Commentitutti favorevoli per i biancoblù, ma già si guarda al derby di Sanremo.

Savona: Iacono; Cavalcante, Bisio (85' Aidini); De Fraia, Cappanera, Notari; Magnani, Bracaloni, Lupo, Calabria (56' Spatari), Baldini (75' Colacicco).

Versilia: Prosperi; Pelliccia, Gomez (46' Bongiorni); Guidoni, Barsotti, Marchisio; Roffi, Mainero (78' Cusini), Tognini (46' Carletti), Fiorentini, Pieroni. **Arbitro:** Stella.

Reti: 7' Calabria, 22' Baldini, 65' e 85' Bracaloni. **Note:** ammoniti Calabria, Spatari, Guidoni e Mainero

5ª TAPPA GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO 2001
SAVONA GOAL 2001
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
Domenica 4 febbraio 2001

1	SANREMESE - SAVONA	
	- CAIRESE	
	-	
	- BAIARDO	
5	BRAGNO - VENTIMIGLIA	
	QUILIANO -	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA DELLO SPORT È:

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

«ULTRAS» TENDONO LA MANO

Il Direttivo degli Ultras interviene sull'incresciosо episodio avvenuto domenica allo stadio , episodio che attribuisce «a una certa frangia supporters» e «a un subdolo tentativo di persone esterne all'ambiente della tifoseria». In sostanza gli Ultras «oltre alle ai giocatori coinvolti loro malgrado in questa spiacevole vicenda» riconoscono agli stessi «professionalità, serietà e competenza» e confermano, poi, «il caloroso sostegno di sempre alla squadra, all'allenatore Tufano» invitando i propri soci a «seguire le direttive del gruppo ed a evitare comportamenti che possano all'immagine degli Ultras e creare problemi al presidente Piro». Infine, riconfermata totale stima a Piro, gli Ultras chiedono alla società di «riconsiderare quanto espresso nel comunicato» e essere a disposizione per un incontro chiarificatore. **[i. p.]**

CALCIO
Nella serie C femminile la Matuziana 91 a Cisano

Scatterà, con match contro la capolista Albengacisano, sul terreno di Cisano sul Neva, il campionato di serie C calcio femminile per la Matuziana 91. Un match «proibito», sul piano del pronostico per la compagine sanremese guidata da Toscano. Nell'ultimo turno le ragazze matuziane avevano pareggiato (0-0) sul terreno del Genoa C.F. in un match povero di emozioni. In tutto l'incontro una sola azione di rilievo, al 30' della ripresa, un tiro della Serpilli che ha «scheggiato» la traversa della porta della squadra genovese. La Matuziana 91 resta al quarto posto in classifica a sedici lunghezze dall'Albengacisano. La formazione under 14, invece, ha vinto (3-2) sul campo del Molassana, a Genova: è seconda in classifica nel suo campionato tre lunghezze dalla capolista Sampierdarenese. **[b. m.]**

CICLISMO
Vince il Sanremo battuto il Gstt Bordighera

Netta vittoria per 5-0 del Chicco Sanremo (Borella, Cittadini, Vitanza) contro il 3T Libertas A Genova nel campionato di serie B2 di tennis tavolo, giunto alla nona giornata. Battuto, invece, nettamente (2-5) il Gstt Bordighera Lloyd Italico (Cara, Gatto, Marani) in casa del Pgs Auxilium Fossano. Le due formazioni rivierasche restano al terzo posto, a quota 14 punti, a due lunghezze dalla capolista A4 Cital Verzuolo. Sulla squadra bordigotta, però, pesa il pericolo di una penalizzazione per aver utilizzato, nelle precedenti partite, il giocatore rumeno Vitan che non sarebbe in regola il tesseramento. In C1, nella nona giornata, vittorie del Gsst Overside Ventimiglia con Ballestin, Collu e Pinto (5-1 al Villa Sport) e del soms Pistarino Imperia con Caratto, B.Francia, Piana (5-2 al TT Nuova Casale Monferrato). Battute, invece, Gsst Bordighera Masterweb Chiappori, Ontano e Raimondo (0-5 in casa contro l'Amatori Savona) ed Gsst Bordighera F.G.E. (3-5 in casa del 3T Libertas Genova). Il Soms divide il primato, con 17 punti, con la Nuova Casale; Gsst Bordighera Masterweb Overside Ventimiglia sono seconde a 14 punti; il Gsst Bordighera F.G.E. è terz'ultimo 12 punti. Nella C1 femminile, anch'essa alla nona giornata, successo del Gstt Bordighera DiXDi contro il 3T Libertas Genova F (5-0). **[b.m.]**

MINIGOLF
Ecco le gare nazionali previste in provincia

La Federazione Italiana Minigolf ha varato il calendario delle gare nazionali, in Liguria, per il 2001. Tre gli appuntamenti in provincia di Imperia: il 1° aprile e il 23 settembre al «Quadrifoglio» di Arma di Taggia e il 13 maggio al Minigolf Club San Romolo di San **[b. m.]**

TIRO A VOLO
Allo stand di Pian di Poma tre giorni di grandi gare

Weekend agonistico allo stand di tiro a volo di Pian di Poma Sanremo. Dopo i tiri di prova in programma domani è in programma la prova unica di Campionato Italiano Tripletto (montepremi 5 milioni di lire); sabato si disputerà il 3° Grand Prix Riviera dei Fiori (montepremi milioni); domenica si chiuderà il 7° Trofeo Casino di Sanremo (montepremi 10 milioni). **[b. m.]**

Un turno a Esposito e D'Angelo (Imperia)

Giudice sportivo severo Due turni a Cappanera

SAVONA

Queste le decisioni del Giudice sportivo rese note nella giornata di ieri. Nel girone A di serie D il biancoblù Marco Cappanera espulso domenica nel corso della sfida contro la capolista San Giustese ha avuto il turno di stop e salterà il derby di domenica prossima contro la Sanremese. Dovrà due giornate di squalifica anche Angeloni del Casale e la società nerostellata dovrà poi un turno e Cafferata, Castagnone e Orlando. Ancora una giornata per gli imperiesi Esposito e D'Angelo e per Gay (Bra), Gallaccio (Volpiano), Fagnoni e Iori (Borgosesia), Giannardi (Cuneo) e Capoziello (San Giustese). Infine, per la serie D, ricordiamo che la Sestrese giocherà il impegno casalingo, di domenica prossima con il Rivoli al campo Natta di Celle Ligure.

In Eccellenza restano fermi per una gara i giocatori: Diomedi e Scanu (Albenga), Filo (Argentina), Figus (Busalla), Stevano (Casellese), Arnao (Entella), Ferrando e Molinaro (Baia Alda), Manfredi (Bolzanetese), Maggiari (Focevara), Pasticcio (Grassorutese) e Baroni (Loanesi).

In Promozione fermi per giornata: Ghiso (Bragno), Bianchieri (Ventimiglia), Belvedere (Golfodianese), Martino (Masone), Carobbi (Pietra Ligure), Ferraro (Quiliano).

In Prima categoria due gare sono state inflitte a Fiori (Altarese), Ramella (Pontedassio). Una a Ghiozzi e Corradi (Andora), Gottardi, Liva (Portovado), Brignola, Moraldo e Sasso (Pontedassio), Borreani (Speranza), Biasi (Bordighera), Ferrero (Carcarese), Suetta (Celle), Casella (Riviera dei Fiori).

Da segnalare, per la Prima categoria, che il reclamo del Pallare la squalifica per 6 giornate del calciatore Bertone Samuele riferentesi alla gara con il Bardineto del 7 gennaio scorso è stato respinto. Bertone, secondo il referto dell'arbitro aveva «colpito intenzionalmente con pugno al volto un avversario, a gioco fermo, procurandogli la rottura di un dente e ferite alle labbra, costringendolo ad abbandonare il terreno di gioco». **[c. p.]**

ECCELLENZA

Una doppietta del bravo Cattardico non è sufficiente ai rossoblù per vincere la gara

Vado-Entella, 2-2 grazie ai portieri

Risultano decisivi gli errori degli estremi difensori

Ennio Fornasieri
VADO L.

Finisce 2-2 tra Vado ed Entella, quindi è tutto rimandato alla gara di ritorno che si giocherà tra 15 giorni a Chiavari. Una partita che il Vado meriterebbe di vincere e non vi riesce solo per gli errori del suo secondo portiere Veroli che in pratica regala le due reti agli ospiti. Non è che il suo dirimpettaio Cinalli faccia di meglio. Anche per lui vige lo stesso discorso: le reti del Vado sono due errori madornali compiuti dall' estremo difensore chiavarese. Ed è un peccato che sia finita 2-2 perchè le cose migliori le ha fatte il Vado.

Mister Eretta lo aveva detto alla vigilia e lo ha messo in pratica: hanno giocato le cosidette seconde linee, non per questo il gioco ha risentito, visto che la qualità della panchina Vado si è dimostrata valida. Sono proprio questi i motivi che ci fanno criticare la scelta del tecnico di far giocare, in una finale Coppa Italia, un portiere di così scarsa esperienza. risposte si in questa direzione, le conclusioni totalmente negative. Il Vado ha bisogno di un secondo portiere all'altezza della situazione e Veroli ha dimostrato in due circostanze di non esserlo. Il solo pensiero che il titolare Cancellara possa avere una piccola indisposizione oppure rimediare una squalifica, fa venire i brividi. C'è campionato di mezzo e questa volta il Vado non si è «tutelato» a dovere, sbagliando la scelta del numero dodici.

Cattardico, a segno due volte

Eccesso di cattiveria? Per niente, non abbiamo nulla contro questo ragazzo, ma quando giochi a certi livelli e con una certa posta in palio, taluni errori imperdonabili. Le critiche, quando arrivano, devono far riflettere, perchè sbagliare può sempre accadere, nessuno è infallibile. Per questo aspettiamo che in qualche altra occasione Veroli dimostri che abbiamo sbagliato e cricarlo così duramente.

La partita non ha stupito nessuno per i contenuti. Il Vado ha dimostrato di avere potenziale superiore all'Entella che gioca con la squadra al completo. Evidentemente i chiavaresi non hanno assorbito la scoppola delle dimissioni del presidente Ciancilla ed il verdetto del giudice sportivo. Ai punti avrebbero vinto i padroni di casa ma questa una piccola consolazione. Il Vado sfiora il gol nel primo quarto d'ora con Santanelli e Cattardico: le conclusioni dei rossoblù neutralizzate da Cinalli. L'Entella passa in vantaggio a sorpresa al 19': calcio di punizione quasi dalla tre quarti Lovera che tira nello specchio della porta e sorprende un Veroli inspiegabilmente fuori dai pali. Il Vado reagisce ed al 31' pareggia con un cross di Donato ed un tocco felpato di Cattardico da centro . Cinalli rimane imbalsamato in porta e guarda la sfera che termina in rete.

Nella ripresa subito il raddoppio vadese che è in pratica la replica del gol dell'Entella. Stessa posizione e calcio di punizione di Cattardico che sorprende un colpevole Cinalli. sfiorano il gol in ordine Livellara, Cattardico e Pennone. il definitivo pari arriva a dieci minuti dalla fine Angolo di Lovera con Veroli che sbaglia completamente l'uscita per il comodo tocco di Neri.

Cichero: «I ragazzi hanno capito che possono e devono dare di più». Premi per compensare i «tagli»

Dal fango a fecia ecco la ritrovata serenità

Chiarimento giocatori-club dopo lo 0-4 d'Ivrea e prima del derby

SANREMO

La Sanremese sembra aver scelto la linea della distensione. Il muro contro muro, annunciato tra società e giocatori e del pieno dell'amarezza per lo 0-4 di Ivrea, si è tramutato in un confronto tranquillo. Per cercare di superare il momento difficile. Una serenità opportuna alla vigilia di un derby quello in programma domenica, al «Comunale», contro il Savona. Che avrà riflessi sull'alta classifica solo per i biancoblù (devono assolutamente vincere), ma che costituirà una prestigiosa di riscatto per Sanremese che, negli ultimi due mesi, ha raggranellato solo due vittorie.

Il confronto c'è stato. E' durato, più o meno, due ore, martedì pomeriggio. L'allenamento, iniziato intorno alle 17, è così «slittato» fino alle 19. C'erano il presidente designato Giancarlo Robotti, il direttore generale Marco Ventimiglia e lo stesso allenatore Luigi Cichero.

«E' stato un buon chiarimento per tutti - ha spiegato mister Cichero - I ragazzi hanno capito. Hanno doti morali. vengono fuori nei momenti difficili. A tutti abbiamo raccomandato massima concentrazione e massimo senso si responsabilità in questo momento. Se mettono in campo i loro valori, umani e tecnici, non si può che far bene».

Inevitabile il discorso sul futuro. Delicato perché qualche giocatore si sentirebbe già fuori dai programmi futuri della società. Con inevitabili conseguenze sul morale. vorrei confermare il maggior numero di giocatori per la prossima stagione - continua Cichero - Ma sarà il campo a dare queste risposte. Sono convinto che se le cose societarie si mettono bene, come in realtà si stanno mettendo, ci saranno, per tutti, le condizioni ideali per lavorare e per far bene».

Luigi Cichero, allenatore della Sanremese

Resta il problema-quattrini: una decurtazione, sia pur minima, dei rimborsi-spese che aveva destato malumore. «Ma anche lì si stanno trovando soluzioni. Non abbiamo mai pensato di prendere soldi a nessuno. La decisione è stata presa in un momento difficile. Cercheremo di restituire tutto, magari attraverso un meccanismo di premi-partita», spiega ancora Cichero. Il primo premio-partita potrebbe già scattare domenica contro i biancoblù del Savona che saliveranno al «Comunale» zeppi di «ex» come Lamberti, Notari, Spatari, soprattutto Calabria, per anni «bandiera» biancazzurra.

Intanto, se né è andato Amato. Per non verrà sostituito. Nei primi giorni della prossima settimana, poi, dovrebbe esserci la famosa firma, attesa da mesi, per il passaggio di proprietà il gruppo Cavallo ed i nuovi padroni. Nero bianco per formalizzare accordi ormai raggiunti da tempo.

Ottima prestazione della squadra, dieci gol firmati Alessandro Bonavera

E il Team Schiavetti sale sul tetto

Battuto e scavalcato il diretto rivale Cus Genova

IMPERIA

La pallamano imperiesa attraversa un momento d'oro. La squadra del capoluogo, Team Schiavetti, ha agganciato la vetta del campionato di serie C maschile e comincia a rivedere la luce dopo tanti anni di attesa.

La soddisfazione traspare dalle parole del dirigente Gino Fracchiolla: «Il successo sul Cus Genova è stato sofferto, ma ha confermato le qualità della nostra squadra, concentrata e precisa dall'inizio alla fine, e ci ha consentito di scavalcare in vetta proprio i genovesi. I ragazzi continuano a mettere a frutto il buon lavoro svolto sin quì».

Il merito dell'eccellente posizione di classifica del Team Schiavetti è quindi anche dell'allenatore-bomber Alessandro Bonavera, che, oltre a impostare con intelligenza gli schemi con il suo collega Torielli, anche contro i genovesi è andato a segno ben dieci volte: «Abbiamo giocato bene, rimanendo sempre in vantaggio contro un avversario di valore che non si è mai arreso, come testimonia il risultato di 25-19. L'obiettivo paule promozione ormai centrato, ma prima dovremo ancora onorare due gare della regular season da non sottovalutare con Bordighera e Savona». **[l. a.]**

BORDIGHERA AVANTI CON LA LINEA VERDE

Inevitabili le sconfitte contro squadre più esperte e smaliziate. La «linea verde» in questi casi non paga. Ma l'ABC Bordighera sta costruendo così il futuro. Va «letta» anche e soprattutto in questo modo l'ultima sconfitta maturata nel campionato di serie B femminile: battuta (17-21), in casa, dalla Pallamano Rescaldina. Ma la strenua resistenza, fino al termine, contro squadra che ha 7 lunghezze in più in classifica, è una promessa per il futuro. Un incoraggiamento a fare di più e di meglio, di pari passo con l'acquisizione di quell'esperienza che oggi un po' il tallone d'achille delle giovanissime dell'ABC. Domenica le ragazze bordigotte giocheranno sul dell'Exes Rivalta. Fermo per turno di riposo nel campionato di serie C maschile, l'ABC riceverà il San Camillo Imperia: classico derby provinciale. **[b. m.]**

ABBIAMO SCOPERTO L'AMERICA.

UniCredito Italiano e Rolo Banca 1473 hanno acquisito Pioneer Group Inc., storica realtà americana operante nel settore dei fondi comuni d'investimento. Dall'integrazione con il mondo di EuroPlus nasce la nuova realtà di asset management del Gruppo, Pioneer Investments: il nuovo protagonista nel panorama del risparmio gestito, spiccatamente internazionale, che offre ai propri clienti, sia privati che istituzionali, un'amplissima gamma di soluzioni d'investimento. Il fondo multicomparto lussemburghese Pioneer Funds, precedentemente denominato EuroPlus Fund, è distribuito dagli sportelli delle banche federate e dai promotori finanziari del Gruppo UniCredito Italiano. Una grande unione nata per offrirvi più valore.

Gruppo UniCredito Italiano

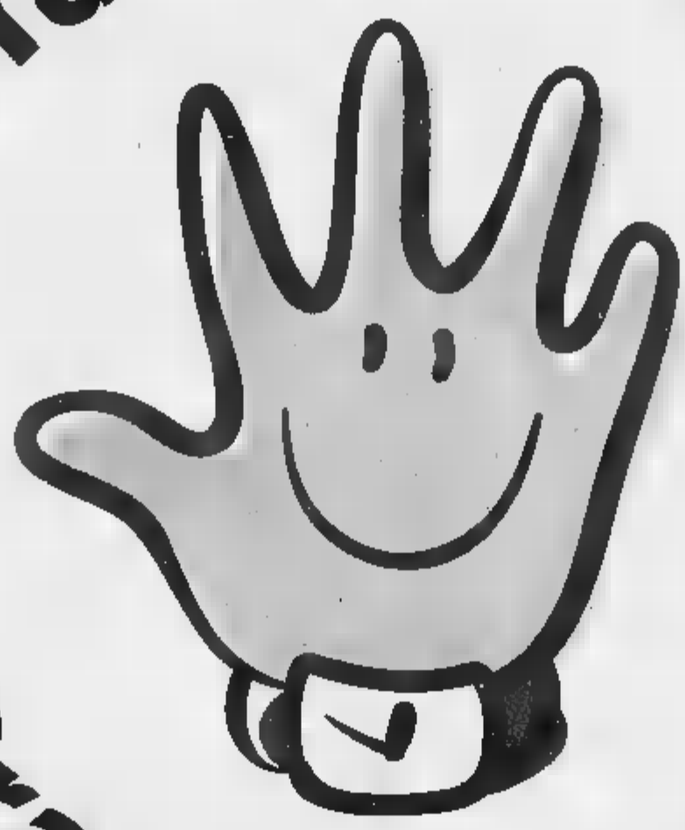
PIONEER Investments®

chiedi in edicola il regolamento del concorso

LA STAMPA

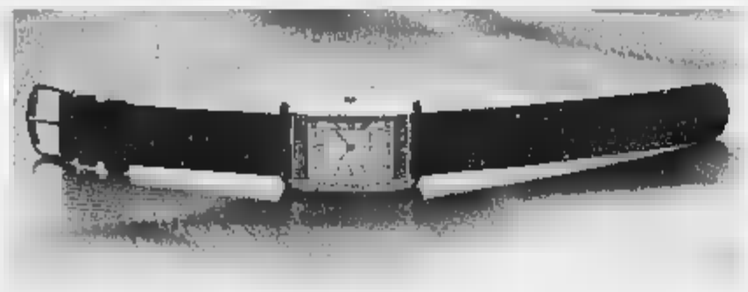
e gli edicolanti di Imperia/Sanremo e provincia e di Savona e provincia presentano il grande concorso

OraPiùCheMai GrandeLunedì



riservato a chi acquista La Stampa in edicola, edizioni di Savona e Imperia/Sanremo

In omaggio con 40 punti



ORAQUADRA
LA STAMPA
UNA CLASSICA FORMA DEL TEMPO

20 scooter MRG eXtreme in palio, ad estrazione*

PIAGGIO

*5 per Savona e 5 per Imperia/Sanremo: ogni lettore estratto fa vincere automaticamente uno scooter anche al suo edicolante

Aut. del Provveditorato M.F. n.ch.

GrandeLunedì
PiùSavona
PiùImperia/Sanremo
PiùCronaca
PiùSport ...e PiùAllegria

SAVONA
Via XX Settembre 74 r. angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS
tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

LUNGOMARE di via NIZZA
SAVONA
ABS VENDE
- 4 alloggi liberi
- 1 alloggio occupato (2002) (con cantine e posti auto)
tel. 019 811 111 - cell. 0335 7

Migliaia di persone hanno visitato la Città dei motori e la Città dei bambini

Serena in trionfo con gli eroi di Sydney

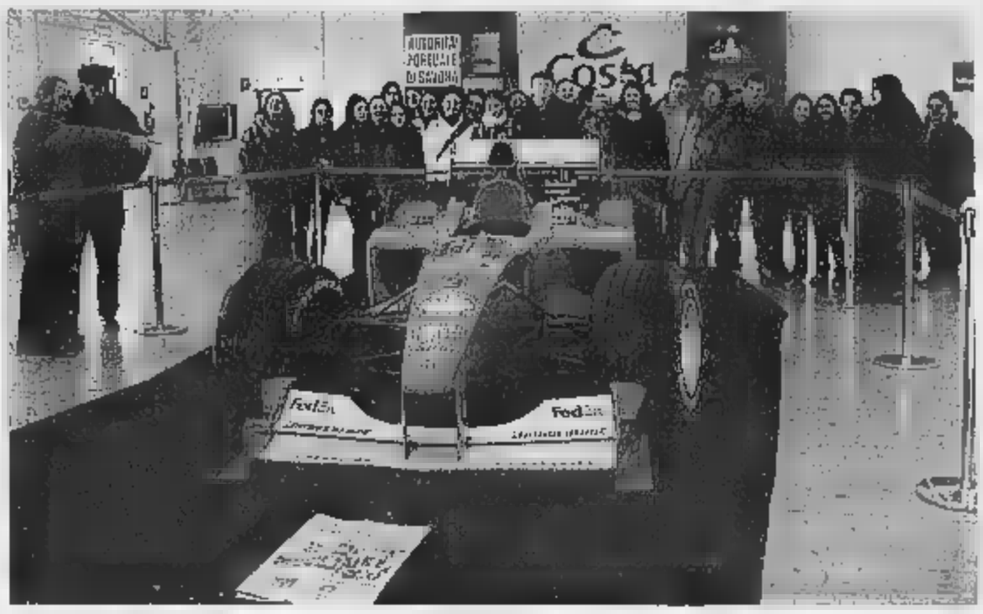
Luisa Corna ha chiuso lo Sportivo dell'anno

Anche la seconda serata dello Sportivo dell'anno si è aperta con l'emozionante momento dell'esecuzione dell'Inno di Mameli. E poi la consueta parata di stelle, con gli olimpici Abbagnale, Pezzo, Sensini e Marcz. Ma è stata soprattutto la grande serata di Serena Bianchi, sincronette dell'Athena Rari Nantes Savona, che ha trionfato nello Sportivo dell'anno seguita dal presidente del Savona Piro e da quello di Vado Ciarlo. La serata è stata condotta da Claudio Lauretta e da una splendida Luisa Corna. Ne parliamo oggi a pagina 37, ne parleremo soprattutto nei prossimi giorni, con un'ampia rassegna di tutti i premiati e dei personaggi dello spettacolo.

L'organizzazione si deve alla Stampa e ai partner commerciali Noicom e Sagor, alla collaborazione del Comune di Savona, della Cassa di Risparmio di Savona e dello Sporting club La Filanda di Albisola Superiore.

Martedì sera c'era stata la prima parata di campioni, compresa la Ferrari. Sul palco del Chiabrera Claudio Berro, portavoce in pista della Scuderia del Cavallino, ha detto tra l'altro: «Voglio condividere questo momento con tutti coloro che lavorano alla Gestione Sportiva, in pista e in fabbrica». Alla Città dei motori, che si è chiusa ieri come la Città dei bambini, migliaia di persone hanno potuto vedere la Ferrari di Schumacher e le altre vetture. Per la realizzazione della Città dei motori ancora una volta un grazie particolare va all'Autorità portuale e al presidente Alessandro Becce, e alla Dogana di Savona con il suo direttore dottor Amedeo Di Caro.

Ma torniamo al Chiabrera. Chi non avesse potuto ritirare il premio è pregato di rivolgersi al patron Nanni De Marco. Le foto sono in vendita da Foto Porta in via Boselli. Molte tv hanno trasmesso o programmato servizi. Lo speciale di Skipper andrà in onda domani alle 21,50 su Telenord, sabato alle 23,10 su Canale 7 e domenica alle 18,30 ancora su Canale 7.


La Ferrari di Schumacher. Claudio Berro ha detto: vorrei condividere questo momento con tutti gli uomini della Scuderia

OGNI GIORNO SU LA STAMPA

Non perdete i punti per avere l'orologio

Continua la raccolta dei bollini per ricevere in omaggio l'esclusivo orologio «Oraquadra», marchiato La Stampa e con meccanismo Seiko.

In settimana e cioè dal martedì alla domenica, il bollino pubblicato ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale, vale un punto, mentre al lunedì c'è il bonus e vale ben cinque punti.

Ormai il regolamento per parteciparte al nostro concorso è noto: quaranta bollini da incollare su una scheda che va riconsegnata all'edicolante per avere l'orologio senza altra formalità.

Ricordiamo che l'iniziativa termina l'11 febbraio e, qualcuno non può raggiungere quota 40 può richiedere gli arretrati alla propria edicola.

Va tutto non finisce qui perchè tra tutti coloro che consegneranno la scheda con i 40 punti, avranno quindi in omaggio l'orologio, saranno sorteggiati 10 scooter Piaggio NGR eXtreme, cinque per i lettori della provincia di Savona e cinque per quelli della provincia di Imperia, che faranno automaticamente vincere secondo scooter al loro edicolante. Fortuna doppia, dunque, per i nostri affezionati lettori ma anche per chi vende il giornale.

Chiamato alla sbarra in due procedimenti

Processi alla stessa ora l'imputato si «sdoppia»

SAVONA

Sotto processo due volte nella stessa mattinata. Il calendario delle udienze penali può riservare anche queste sorprese, ma è davvero curioso quello che è successo ieri mattina a un vadese Salvatore Berlingeri., 34 anni, convocato a palazzo di giustizia per due procedimenti che si tenevano alla stessa ora, in aule diverse e davanti a giudici diversi. Proprio così. S.B. doveva rispondere insieme ad altre persone di una storia di droga davanti al tribunale collegiale e contemporaneamente sedersi sul banco degli imputati del processo per tentata estorsione e violazione di domicilio che si teneva nell'aula di fianco. Salvatore Berlingeri. ha risposto «presente» all'appello fatto dal presidente Vittorio Frascherelli per non farsi dichiarare contumace e poi, non avendo il dono dell'ubiquità, si è spostato nell'aula vicina a seguire il processo sulla tentata estorsione.

Una vicenda, questa, che risale all'estate del '98 e che vedrebbe come parte lesa la madre della fidanzata (una modella ventunenne) di Salvatore Berlingeri. L'uomo andato nella casa della donna per farsi restituire soldi (25 milioni) che a suo dire gli erano stati rubati. Madre e figlia si erano barricate e avevano dato l'allarme. La fidanzata, per evitare il peggio, era salita sull'auto di Salvatore Berlingeri, che era stato bloccato ore dopo dai carabinieri.

Ieri ha ribadito che era solo sua intenzione farsi restituire i soldi. «Erano - ha spiegato - di milioni che una zia mi aveva imprestato per poter aprire una videoteca a Vado». Il processo è stato poi rinviato.

Rinviato al 14 febbraio anche il processo per droga che vede sul bancato degli imputati oltre a Salvatore Berlingeri anche Giorgio Bernardi, 47 anni, Claudio Saporito, 42, e un vigile urbano, Carlo Ricci, 42. Ai primi tre è contestato il possesso di cocaina. L'agente municipale è accusato di rivelazione di segreti d'ufficio. Avrebbe informato indagato coinvolto nella vicenda giudiziaria, di aver avuto una microspia nell'auto. [c. v.]

Il Comune ha ricevuto decine di richieste soprattutto dai settori dell'abbigliamento e dei prodotti tecnologici

Dopo i saldi, arrivano le vendite promozionali

La crisi spinge i commercianti a effettuare sconti tutto l'anno

SAVONA

Dopo i «saldi» arrivano le «promozioni». La crisi del commercio non conosce limiti e per invogliare i consumatori all'acquisto i negozianti savonesi sono costretti a inventarsi continuamente formule di richiamo. Lo ha rivelato ieri mattina l'assessore al Commercio Wilma Pennino che ogni giorno si vede arrivare sulla scrivania una valanga di iniziative promozionali soprattutto dai settori dell'abbigliamento e dei prodotti tecnologici.

Che il commercio savonese non godesse di buona salute è un dato ormai consolidato da qualche stagione. La rete tradizionale aveva appena subito i contraccolpi dell'apertura dell'Ipercoop quando ha dovuto fronteggiare il terremoto della legge Bersani. Tutto questo nell'ambito di una congiuntura economica non certo florida. Malgrado le statistiche del Governo, i consumatori poco inclini a spendere anche perchè sono tartassati da tributi nazionali e locali. Un cocktail micidiale che nel 2000 ha provocato la restituzione di una novantina di licenze con parecchie vittime illustri. E così i commercianti per sollecitare i clienti sono costretti a inventarsi lo «sconto continuo» che nei vari periodi dell'anno prende denominazioni differenti.

«I saldi finiranno il febbraio e abbiamo già ricevuto parecchie comunicazioni da parte di negozianti che intendono effettuare vendite promozionali sin dal giorno successivo - afferma l'assessore Pennino -. Questo significa che i clienti hanno bisogno di essere continuamente allettati dalla prospettiva di un'offerta, altrimenti non comprano». Resta poi da verificare se le promozioni siano più o meno convenienti per i consumatori.

Naturalmente saldi e vendite promozionali per legge hanno caratteristiche ben distinte. I saldi possono essere effettuati solo due volte l'anno (dal 7 gennaio e dal 7 luglio per i 45 giorni successivi) e possono riguardare solo beni che perderanno valore a fine stagione. La vendita promozionale invece è molto più libera. Può avvenire tutto l'anno, include ogni settore merceologico e non comporta particolari oneri formali. Mentre nei saldi i negozianti sono costretti a indicare prezzo nuovo e vecchio, nelle promozionali basta lanciare un'offerta.

«I settori da cui arrivano le maggiori segnalazioni riguardano l'abbigliamento e i prodotti tecnologici - dice Wilma Pennino -. I commercianti non devono adempiere a particolari formalità, ma in generale consigliamo una segnalazione al Comune anche per ovviare a inconvenienti di carattere fiscale». [e. b.]

Wilma Pennino

REGIONE AUTORIZZATI I MERCATINI IN CITTA'

Tornano i mercatini in centro città. Il Comune ha avuto il via libera dalla Regione per il rilascio delle autorizzazioni di commercio temporaneo, in occasione di manifestazioni o ricorrenze. La giunta comunale di Savona era stata fra quelle che avevano interpretato la legge Bersani in modo più rigoroso, proibendo di fatto alcune manifestazioni come il mercatino dell'antiquariato che si svolgevano ormai da un decennio. Ne era sorta formidabili polemiche perchè i Comuni vicini, da Varazze a Vado Ligure, avevano invece ignorato le disposizioni, continuando a far svolgere le manifestazioni.

Ora la Regione ha adottato un nuovo regolamento che consente di superare gli equivoci della Bersani. Il Comune potrà rilasciare le autorizzazioni temporanee per ogni manifestazione, festa patronale e raduno motociclistico, all'evento sportivo. Una facoltà di cui l'amministrazione intende avvalersi per migliorare l'attrattiva della città. [e. b.]

I sindacati erano contrari

Dibattito in porto sull'unificazione fra Reefer e Vio

SAVONA. L'unificazione delle concessioni di Orsero ha suscitato una vivace discussione ieri mattina in Comitato portuale. Il presidente Alessandro Becce ha presentato una pratica in cui si prevedeva di unire la concessione del Reefer terminal a quella del Vio (di recente acquisita da Orsero). Una proposta a cui si sono opposti i sindacalisti ma che è stata comunque approvata da tutti gli altri membri del comitato. Osserva il presidente Becce: «Siamo tenuti per legge a unificare la concessione quando le varie banchine fanno capo ad un'unica società».

E' stato invece approvato all'unanimità l'ormai famoso patto per il lavoro sottoscritto da terminalisti e Compagnia Rebagliati per la riorganizzazione del lavoro in banchina. Un'intesa che, interpretando la legge in modo estensivo, riconosce il primato della Culp nella fornitura di uomini, mezzi e servizi. [e. b.]

Provengono dall'Iran

Muffe nei pistacchi i giudici di Savona aprono un'inchiesta

SAVONA Dopo la mucca pazza si apre il caso del «pistacchio pazzo». L'allarme arriva dalla magistratura di Savona, che ha scoperto aflatossine cancerogene in partite provenienti dall'Iran in concentrazioni superiori ai minimi consentiti da una specifica direttiva dell'Unione europea datata 1987.

Tutto è iniziato da un controllo presso i magazzini di una grande azienda di distribuzione di frutta secca ad Albenga. Dagli accertamenti tecnici è emersa la muffa che la Ue considera sostanza cancerogena e genetossica anche in quantità limitata. E perciò gravemente pericolosa per la salute pubblica. Da qui, il sequestro di alcuni quintali dell'alimento. Le indagini si sono successivamente spostate a Genova, presso i magazzini dell'importatore. Anche in questo caso gli esami hanno confermato il superamento dei livelli di guardia. [f. p.]

Centro integrato di via

La città vecchia mette nei guai Comune e Porto

SAVONA. Ai commercianti del centro storico non piace il Centro integrato di via. Anzichè seguire l'esempio dei colleghi di Villapiana, gli imprenditori della città vecchia preferiscono continuare a svolgere il proprio lavoro in modo tradizionale. Ne è scaturita una vertenza dai toni concitati con il Comune e la Port Authority che temono di veder compromesso il lavoro svolto con il Prusst. Nel famoso piano di riqualificazione della zona mare, era stata inserita anche la creazione di un nuovo Centro integrato di via della città vecchia. Un progetto che ha consentito al Comune di accrescere punteggio nel bando. Ma ora che sarebbe il momento di concretizzare le idee, i commercianti sono fortemente perplessi. I negozianti della città vecchia (i primi a costituirsi in associazione) hanno da sempre svolto iniziative e non vogliono sostenere le spese per dar vita a un consorzio, ritenendo che l'associazione garantisca già gli stessi obiettivi. [e. b.]

biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
rivestimento salotti
accessori per tende
confezione ed installazione
- tendaggi
- zanzariere
- veneziane
- verticali
- tende da sole
FALCO ARREDAMENTO Via Luigi Corsi 37r SAVONA
Tel. Fax 019.811460 • E-mail:falcoarredamento@tin.it — www.rivieraligure.it/falcoarredamento

L'intervento della famiglia Rebagliati completato da altri alloggi in via Pietragrossa

Due palazzi al posto dell'albergo

Legino, sparirà il cantiere abbandonato dal '92

SAVONA

Le fondamenta dell'albergo di Legino serviranno per costruire due nuovi palazzi. Il progetto presentato dalla famiglia Rebagliati (Ristorante Sole) prevede anche un intervento residenziale in via Pietragrossa [redacted] sarà completato con parcheggi, collegamenti pedonali [redacted] verdi. Il progetto verrà discusso dalla giunta nei prossimi giorni perchè il Comune aderirà all'iniziativa mettendo a disposizione alcune aree pubbliche che verranno sistemate a spese del costruttore.

Entro il prossimo anno dovrebbe sparire il cantiere abbandonato che si trova a Legino fra piazzale Amburgo e via Nattarella. Attualmente in quest'area sono ben visibili le fondamenta di un albergo che la famiglia Rebagliati intendeva costruire nel 1992. Il Comune aveva rilasciato una [redacted] ne edilizia in variante al Piano regolatore sfruttando la legge per le celebrazioni Colombiane. La norma prevedeva tuttavia che i lavori avrebbero dovuto concludersi entro l'agosto del 1992. Dopo quel [redacted] concessione sarebbe decaduta. L'albergo [redacted] venne costruito in tempo e così l'albergo è rimasto sino ad oggi una grande incompiuta privata.

L'amministrazione comunale [redacted] la famiglia Rebagliati a distanza di oltre otto anni [redacted] riusciti a riprendere le fila del progetto che nel frattempo ha cambiato completamente finalità [redacted] destinazione d'uso. Al posto dell'albergo verranno realizzati due palazzi [redacted] una cubatura complessiva [redacted] 5 mila 300 metri. Il progetto sarà collegato a un altro intervento edilizio che verrà realizzato in via Pietragrossa, dietro l'attività di antiquariato. In quest'area [redacted] previsti una serie di villette a schiera a 2 piani e una pala[redacted]na a forma di «elle» per un totale di altri 4 mila metri cubi. La zona residenziale di via Pietragrossa [redacted] collegata all'ex albergo con un percorso pedonale che passerà attraverso la piazza di Legino, via Bove e via Nattarella. Il collegamento dovrà avere le stesse caratteristiche della pavimentazione della piazza rifatta dall'amministrazione Gervasio.

Il programma residenziale, che in tutto prevede una trentina di appartamenti, sarà completato da parcheggi pertinenziali e [redacted] verdi. Entro pochi mesi a Legino si aprirà anche il cantiere ben più vasto con cui le Cooperative costruiranno 155 alloggi (di cui una ventina per le forze dell'ordine, un supermercato e un albergo. [e. b.]

Le fondamenta dell'albergo verranno utilizzate per costruire due palazzi

San Paolo

I fondi Prusst per il progetto

SAVONA. I primi finanziamenti che il Comune ha ottenuto con il Prusst (Programma [redacted] riqualigicazione [redacted] fascia costiera) verranno impiegati per il recupero del vecchio ospedale. La giunta ha deliberato lo stanziamento di 414 milioni che [redacted]rranno affidati all'Ips (società per gli insediamenti produttivi) per il piano di fattibilità e il progetto preliminare di recupero dell'ex San Paolo. Un intervento che segna un primo passo concreto in una vicenda burocratica ancora lunga e intricata, visto che qualcuno dovrà poi pagare l'immobile all'Asl.

Ieri intanto all'Unione industriali è stato inaugurato l'Ufficio del Prusst dove i progettisti incaricati dal Comune (Castellari e Olcese) dovranno tradurre in norme e progetti gli orientamenti generali espressi nel Prusst e nel Master plan di Bofill. Dopo la fase del grande dibattito si tratta ora di dare attuazione alla cinquantina di progetti che prevedono investimenti complessivi per [redacted] miliardi fra interventi pubblici e privati. [e. b.]

Cavi telefonici

In tilt un tratto di corso Ricci

[redacted] Il tratto di corso Ricci che costeggia il centro commerciale «Il Gabbiano» è da ieri mattina chiuso al traffico in direzione [redacted]. La decisione [redacted] presa dal Comando della polizia municipale visto che sono in corso lavori di interramento di cavi telefonici e fibra ottica.

Gli automobilisti, così, che [redacted] diretti verso il centro cittadino [redacted] costretti a svoltare in via Baracca, percorrere via Risorgimento e quindi, imboccata la rotatoria all'altezza del tunnel che conduce a via Vittime di Brescia, tornare verso [redacted] Ricci. Una gimkana che al momento non ha alternative. Resta invece invariata la viabilità di corso Ricci in direzione via Nazionale Piemonte. «Tutto - osservano al Comando della polizia municipale - dovrebbe tornare normale fra qualche giorno»

Intanto da alcuni giorni [redacted] iniziato [redacted] rifacimento delle stri[redacted] pedonali in vari quartieri cittadini. Il programma prevede interventi sia in centro che in periferia. [c. v.]

ALBISSOLA M.

Incidente mortale: l'automobilista [redacted] ubriaco

Aveva un tasso alcolico che non rientrava nei limiti previsti dalla legge il conducente della Polo Volkswagen coinvolto nel tragico incidente avvenuto nella notte di domenica in corso Tardy [redacted] Benech all'incrocio con corso Viglienzoni. L'auto si è schiantata contro la Peugeot 106 guidata [redacted] Luca Repetto, [redacted] di Albisola Superiore, il giovane che poi è morto in ospedale. Lo avrebbero rivelato gli esami clinici disposti [redacted] procuratore Vincenzo Scolastico. Questa mattina alle 10,30 nella chiesa della Concordia [redacted] Albissola Marina si svolgono i funerali di Luca Repetto. [c. v.]

FONTANASSA

Incendio di sterpaglie minaccia il campo nomadi

Un incendio di sterpaglie è divampato [redacted] pomeriggio nella zona della Fontanassa e si è avvicinato pericolosamente al campo nomadi. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato mezz'ora per [redacted] ragione del rogo. Una decina di famiglie di zingari che volevano accamparsi con le roulotte nel piazzale del RistorAgip alla barriera autostradale di Legino, sono state invece sgomberate ieri mattina dalle forze dell'ordine. [c. v.]

STAZIONE

Dieci clandestini curdi bloccati dalla polfer

Dieci curdi, tutti non in regola [redacted] i permessi di soggiorno, [redacted] stati bloccati ieri dagli agenti della polizia ferroviaria nella stazione Mongrifone. Gli stranieri erano su [redacted] treno diretto a Ventimiglia. Sono stati tutti espulsi per violazione delle norme sull'immigrazione. [c. v.]

[redacted] MATTEOTTI

Studente di 16 anni [redacted] incidente

Incidente stradale, ieri mattina poco dopo le 6, [redacted] lungomare Matteotti all'altezza della rampa che conduce all'ospedale San Paolo. Un sedicenne, Eros G., abitante ad Albissola Marina, [redacted] caduto dal motorino per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani. Se l'è cavata con contusioni giudicate guaribili all'ospedale San Paolo in sei giorni. [c. v.]

TRIBUNALE

Circonvenzione a ex preside: due condanne

Due condanne e un'assoluzione. Si è concluso così ieri pomeriggio [redacted] processo per il presunto [redacted] di circonvenzione di incapace di cui sarebbe stato vittima il professore ed ex preside Giuseppe Marinari, morto nel gennaio del '97. Il tribunale ha condannato (con[redacted] condizionale della pena) a due anni di reclusione Antonella Marenco; [redacted] anno [redacted] quattro mesi Antonella Greco, difesi rispettivamente dagli avvocati Barbara Pasquali [redacted] Flavio Opizzo. Assolta Flora Zunino che era tutelata dall'avvocato Antonino Chirò. Secondo l'accusa l'ex preside sarebbe stato costretto a donare a vario titolo, proprietà immobiliari (un appartamento e un garage nel Condominio delle Camelie di via Don Minzoni) e denaro per diversi milioni. [c. v.]

Ecco le indicazioni delle sezioni ds per le primarie del 17 febbraio

Giacobbe, Russo, Zunino, Ramello Tutte le nomination dei candidati

SAVONA

Giacobbe è in testa alle no[redacted]tion delle sezioni, seguito da Russo, Zunino, Viveri [redacted] Ramello. La vasta consultazione avviata fra gli iscritti [redacted] partito ha fornito le prime indicazioni sul gradimento dei candidati della sinistra savonese.

Alcune sezioni hanno espres[redacted] un singolo nominativo, men[redacted] altre hanno fornito una doppia indicazione. Per quanto riguarda il collegio 3 della Camera, Viveri ha raccolto consensi univoci ad Alassio, Albenga, Celle, Finale, Loano, Quiliano, Sinistra giovanile e Varazze. Ha ottenuto qualche nomination anche Righello (ad Altare, Carcare, Cairo, Millesimo) ma sempre in coabitazione con il sindaco di Albenga.

Sul collegio senatoriale la maggior parte delle preferenze è andata all'uscente Nanni Russo a cui sono andate 15 segnalazioni ma hanno ottenuto indicazioni anche Cervone (2), Busso (2), Tortarolo (3), Ramello (3).

Molto incerto il panorama del collegio 4 dove la partita è fra Carlo Giacobbe (17) e [redacted]mo Zunino (9) ma con la Ramello che incalza (8. Naturalmente alle primarie conteranno i voti degli iscritti e non il numero delle [redacted] conquistate, per cui i contendenti cercheranno di aggiudicarsi le sezioni più importanti. Zunino ha ottenuto nomination ad Albenga, Albisola, Celle, Quiliano [redacted] in tutte le sezioni [redacted]. Giacobbe ha avuto segnalazioni nelle due Albisole, [redacted] Bragno, Briano, Cairo, Carcare, Cengio, Spotorno, Finale, Roccavignale, Vado [redacted] Varazze. [e. b.]

[redacted] COSTITUITO IL COMITATO DI SAVONA

E' nato il comitato elettorale di Rutelli [redacted] Savona. A lanciare [redacted] campagna elettorale per l'ex sindaco di Roma sono Carlo Scrivano (capo staff del presidente provinciale Garassini), Giancarlo Onnis (dipendente Ata, ambientalista e consulente del Comune) e Giuliano Arnaldi (esponente della minoranza dei Democratici). In [redacted] comunicato stampa si spiegano anche [redacted] finalità del comitato: «L'obiettivo è quello di radicare sul territorio il progetto politico del Nuovo Ulivo, farlo conoscere e crescere. La parte fondamentale del lavoro verrà effettuata fra le persone, nella concretezza dei problemi quotidiani dei cittadini. Le prime iniziative verranno rivolte agli amministratori, al mondo del volontariato e alla promozione di nuove cene per Rutelli». [e. b.]

Il sindaco Ruggeri ha scelto sei simboli per propagandare la città

«Una città fuori dal Comune»

Cartelli pubblicitari per attirare turisti

[redacted]

Un cartello di benvenuto per migliorare l'immagine [redacted] città [redacted] il sottotitolo «Savona, [redacted] città fuori dal Comune». Così il sindaco Carlo Ruggeri e l'assessore [redacted] Turismo Wilma Pennino hanno presentato ieri mattina [redacted] nuova iniziativa [redacted] cui l'amministrazione intende proporre un volto migliore ai visitatori. Il Comune ha realizzato sei grandi cartelloni che verranno sistemati allo svincolo dell'autostrada, allo sbocco della statale del Cadibona, in porto e ai confini [redacted] Albissola e Vado. Ogni via di accesso alla città avrà un cartellone in cui viene proposta un'immagine differente della città, dalla Torretta al Brandale, dalla Campanassa al Santuario, dalla Cappella Sistina alla ceramica bianco-blù.«In realtà Savona [redacted] ha bisogno di un simbolo vincente - ha spiegato [redacted] sindaco - visto che può contare su tante ricchezze che passano spesso ingiustamente inosservate». [e. b.]

Il sindaco Ruggeri e l'assessore Pennino hanno presentato i nuovi cartelli

Tra sindacati e manager

S. Paolo senza infermieri ieri un vertice

[redacted] Primo incontro [redacted] 2001 tra il manager dell'Asl 2 Fracassi [redacted] i sindacati. Molte le questioni sul tappeto in [redacted] primo colloqui che è stato [redacted]riamente interlocutorio. Nei giorni scorsi la Rsu aveva richiamato l'attenzione dell'azienda su alcuni punti. L'integrativo aziendale firmato [redacted] 10 luglio con l'ex manager Amdoeo [redacted] rimasto inattuato e l'ennesimo cambio dei vertici (compresi i direttori amministrativo [redacted] sanitario) hanno di fatto bloccato anche la distribuzione di una quota [redacted] 1,5 miliardi relativa alla progressione orizzontale delle carriere disponibile da gennaio del 2000.

Non solo. Manca il personale. «L'azienda aveva già deliberato l'assunzione di 10 infermieri ma questa avviene [redacted] ritardi intollerabili - spiega il coordinatore della Rsu, Diego Calcagno - Mancano anche le caposala [redacted] tempo per polo oncologico, pronto soccorso, chirurgia della mano, dialisi, anestesiologia». [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Ambientalisti, container e carbone

Dal momento che [redacted] sindaco di Vado, Peluffo [redacted] vuole i containers della Maersk a Vado Ligure e visto che il porto di Savona si apprestereбbe a diventare terminal di sbarco [redacted] quasi tutto il carbone della Liguria nella darsena Alti Fondali con navi [redacted] 120.000 tonnellate, come ambientalisti savonesi ci preme osservare quanto segue:

1)Genova eliminerà i traffici di carbone [redacted] chiuderà l'inquinante centrale a carbone Enel [redacted] la Lanterna, rendendo l'aria più respirabile e liberando così preziosi spazi portuali per traffici puliti e sicuramente più redditizi. 2)Savona, al contrario, già gravata dal caotico traffico cittadino e continuando [redacted] subire i fumi dell'Enel di Vado, sacrificherà i preziosi spazi della darsena Alti Fondali con le Funivie, rischiando così di diffondere polveri sul porto e [redacted] tutta la città.....e magari giustificando così la costruzione di qualche nuova centrale a carbone in Valbormida.

3)Vado ligure, rinunciando ai containers, rinuncia ad una attività potenzialmente pulita, ovviamente previo «Via», pur continuando [redacted] subire l'impatto dell'Enel e di altre industrie a rischio ambientale tra cui il progetto di un futuro inceneritore per rifiuti [redacted] località Boscaccio....cose di cui tuttavia l'«ambientalista» sindaco Peluffo [redacted] si lamenta.Fatte queste considerazioni quindi per [redacted] contentare un po' tutti proponiamo alla città di Savona, al Sindaco di Vado, alla Autorità portuale di Savona e alle Istituzioni tutte la seguente soluzione:

1) rinunciare al progetto Funivie-Alti Fondali, 2) spostare i container della Maersk nella darsena Alti Fondali, 3) movimentare i containers dal porto tramite ferrovia fino [redacted] Parco Doria eliminando così il trasporto su gomma, e fare un regalo al sindaco di Vado sbarcandovi tutto il carbone esistendo già lì [redacted] «efficiente» terminal carbonifero [redacted] anche tutti i rifiuti della Liguria avendo egli dichiarato «Per noi la discarica [redacted] un vero affare».

M.o.d.a. WWF, Verdi storici

Savona, [redacted] che [redacted] quel certo edificio?

Non c'è giorno che transiti davanti al nuovo fabbricato posto davanti all'ingresso del Polo universitario di Savona di fronte alla piscina dell'Amatori Nuoto senza che mi ponga una domanda: a che serve?

E' una bella costruzione moderna, dotata di ampie vetrate, un ingresso per disabili, un impianto luce funzionante, presumo completo di allacci telefonici e personal computer, ma desolatamente vuota e priva di arredi.

Si deduce sia un punto din accesso o un ufficio informazioni poichè situata accanto ad una cancellata che si presum [redacted] l'ingresso principale per accedere agli edifici dell'università. Gradirei pertanto sapere i motivi di questo abbandono.

Segue la firma, Savona

Asl, malasanità e il [redacted]

Siamo un gruppo di pazienti del dottor Natali e vorremmo esprimere la nostra solidarietà nei suoi confronti riguardo la vicenda giudiziaria in cui è rimasto coinvolto. Abbiamo infatti avuto modo [redacted] apprezzare le capacità professionali e [redacted] notevoli doti umane di questo ginecologo. Auspichi[redacted] inoltre, che lo zelo con ui l'Asl ha denunciato e continua a «seguire» tale vicenda, nonostante il parere per l'assoluzione della Procura, possa essere rivolto in futuro [redacted] tutti i casi di malsanità che potrebbero presentarsi.

Seguono 11 firme

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.688.**

FARMACIE DI TURNO

[redacted]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale* via Paleocapa 81, t. [redacted];

Nuove, via Corsi 4, tel. 019.821955;

Scuffi, via Crispi 81, t. 019.812481

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrere*, c.so Italia, t. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500. (Anche per il notturno)

MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 019.565550(anche notturno per Cosseria, Roccavignale e Cengio)

[redacted] Ceva, via Leale 3, tel. 019.7907131 (anche notturno per Bardineto e Murialdo)

[redacted]

QUILIANO: *Bemano*, . Valleggia, tel. 019.880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona)

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936

FINALESE

PIETRA L: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. [redacted] (Per il notturno Finadri, [redacted] per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 019.692670

[redacted] *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737

BORGHETTO SANTO [redacted]*chi*, via Colombo 15, tel. 0182.970036.

[redacted]

ALBENGA: *Comunale* via don Isola, tel. 0182.51701.

CERIALE: *Moreno*, [redacted] Aurelia 148, t. 0182.931046

CASANOVA: *Giromini*, via Roma 19, tel. 0182.74381 (anche notturno per Garlenda, Villanova e Ortovero)

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 0182.640128

ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 50, tel. 0182.80585

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MAR[redacted] *Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA [redacted] *Maria*, corso Mazzini 152, tel. [redacted]

VA[redacted] *Montenero*, vicolo Morchio 9, tel. 019.934810.

[redacted]

[redacted] Nessuno.

[redacted] Elena Panucci, 84 anni, Savona, corso Tardy & Benech 11. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Luca Repetto, 27 anni, Albisola Superiore, via San Pietro 49. Trasporto diretto questa mattina alle 10,3[redacted].

[redacted]VA. L'Inpdap rende noto che sulla Gazzetta ufficiale [redacted] I IV serie del 2 gennaio [redacted] è stato pubblicato [redacted] bando di concorso sul tema «Vacanze studio all'estero e vacanze climatiche in Italia per la stagione estiva 2001». Coloro che sono interessati a partecipare, potranno ritirare il bando alla sede Inpdap di Savona in piazza Santa Cecilia 4. Le domande dovranno essere spedite entro il [redacted] Per le vacanze studio all'estero potranno partecipare i ragazzi nati fra il 1986 e il [redacted] e per i centri climatici in Italia quelli nati fra il 1989 e il 1993.

Il Cescot Confesercenti organizza corsi abilitanti per alimentaristi, per responsabili della sicurezza sul lavoro, per [redacted]so alla professione di agenti in mediazione.

LOANO

I libri sull'Africa

Libri sull'Africa di autori americani a «Leggere e dintorni» il ciclo [redacted] incontri organizzato dal Comune di Loano, settore cultura, tutti i giovedì nella sala del Kursaal. Incontro oggi alle 17. [a. r.]

[redacted]

Gli autori finalesi

«Galleria di autori Finalesi». Terzo appuntamento sabato prossimo, alle 17, alla sala Gallesio di via Pertica a Finalmarina. [a. r.]

[redacted]

Il lavoro e la sicurezza

Questo [redacted] tema [redacted] dibattito in [redacted] domani alle 17,30 nella Sala [redacted] del Comune [redacted] la partecipazione di Claudio Caron, responsabile nazionale del dipartimento del lavoro dei Comunisti italiani. [e. b.]

[redacted]

Gita sull'Antoroto

Domenica è in programma un'escursione sul [redacted] Antoroto con partenza da Ormea. Per informazioni, rivolgersi alla sede del Cai. [e. b.]

Martedì sera il Teatro Chiabrera di Savona ha applaudito nove campioni olimpici e tanti altri personaggi

Nel fotoservizio di Gianni Chiaramonti, due dei momenti più significativi della serata di martedì al Teatro Chiabrera. A sinistra sul palco le miss, Antonio Rossi e Beniamino Bonomi il C.t. Perri e il giudice di canoa Bedini. Sopra, il quartetto azzurro di spada che ha vinto l'oro olimpico, durante l'intervista condotta dal nostro Fulvio Damele

Tutte le emozioni di una notte magica

Cronaca della prima parte dello Sportivo dell'anno

Sopra Valentina Vezzali, Giovanna Trillini e Diana Bianchedi: il terzetto d'oro del fioretto. A sinistra il caporedattore de La Stampa, Sandro Chiaramonti, con il sindaco Ruggeri e sotto il tecnico del Savona Calcio, Felice Tufano, con la miss che gli ha consegnato il premio «Seminatore d'Oro»

Bagliatto

SAVONA

Goffredo Mameli, ligure autentico, sarebbe stato felice nel vedere il immortale Inno celebrare l'inizio di uno «Sportivo dell'anno» da ricordare: l'Orchestra sinfonica di Savona, martedì sera, si è aperta un'edizione straordinaria, incentrata sulla Ferrari e sui personaggi delle Olimpiadi di settembre a Sydney.

Il presentatore (e cabarettista di alta qualità) Claudio Lauretta, ha pilotato un teatro gremito alla conoscenza di quei assi. Su tutti, per simpatia, disponibilità (massì, signore: avete proprio ragione voi) anche fascino, Antonio Rossi in forma smagliante, la cui popolarità cresce di giorno in giorno. Meritata: atleta formidabile e uomo di gran spessore. Lo ha dimostrato non solo sul palco, anche durante il lungo iter che l'ha visto incontrare anche i ragazzi delle scuole.

Ma la sorpresa più lieta è stata Beniamino Bonomi: canoista dal curriculum straordinario, si è rivelato un Rossi-bis. Il gradimento, specie da parte del pubblico femminile, si è impennato non appena Bonomi è salito sul palco. Ed è proseguito nel dopo-serata. Il Citì-leggenda, Oreste Perri, e il nostro Chicco Bedini giudice internazionale canoa, hanno fatto ala al momento magico della canoa. Max Ferretti e Angelo Angiollieri, altri «angeli dell'acqua», hanno completato uno dei momenti più significativi di sempre della manifestazione.

Simpatia e coinvolgimento totale, poi, hanno attraversato il lungo momento dei Golden Boys. Il nostro calcio giovanile, pilotato come sempre dal stro di cerimonie Nanni De Marco, ha ancora una volta catturato il Chiabrera. Così i premi Tufano Seminatore dell'Anno, al vivaio del Legino, il «Morixe» Cancellara, il «Del Buono» Patric Panucci, fino al sempre toccante momento dei Cicerin Boys, fino alla passerella dei «piazzati» nella graduatoria dello Sportivo.

Fronte spettacolo: il bravissimo Stragà, artista dalle qualità ben maggiori anche rispetto al recente successo de «L'Astronauta», nel corso della serata ha idealmente guidato i giovani Ziro e Karol ad esibizioni che hanno elettrizzato la platea. Alla pari delle miss, impeccabili nelle premiazioni e primattrici di bellezza.

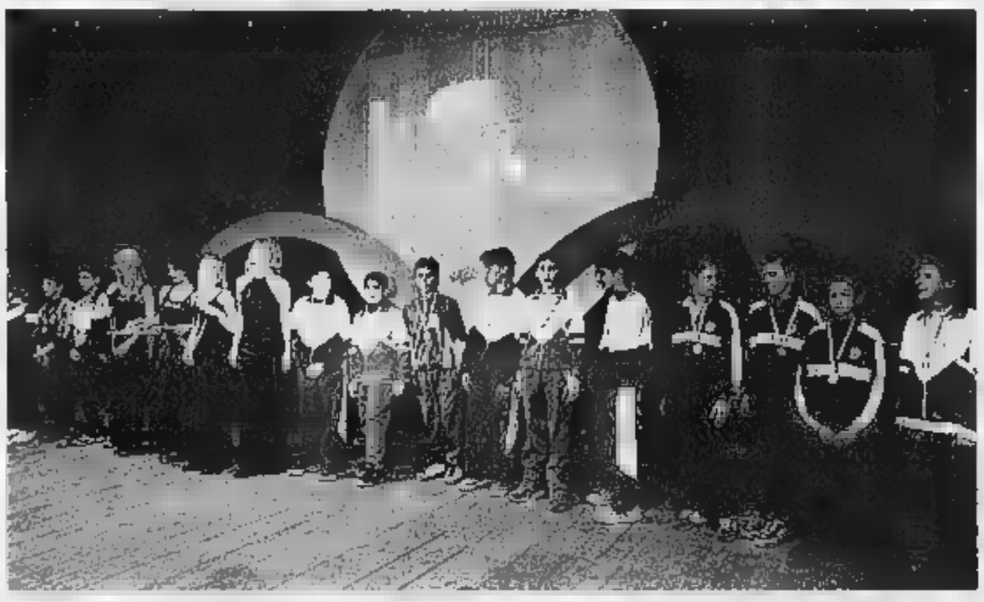
Pubblico in piedi per l'Inno di Mameli

Altro momento magico, quello dedicato al trionfo della Ferrari. Era sul palco Claudio Berro, portavoce in pista Cavallino, uno degli uomini che hanno contribuito al ritorno al titolo mondiale, che ha svelato alcuni retroscena di stagione d'oro.

E d'oro zecchino sono stati gli spazi governati da Fulvio Damele per celebrare i successi olimpici della scherma. Valentina Vezzali, Giovanna Trillini un'incantevole Diana Bianchedi hanno ripercorso le emozioni il successo australiano, mentre poco dopo toccato al quartetto della spada maschile: Rota, Milanoli, Randazzo e Mazzoni non si sono dimostrati solo grandi campioni nello sport, ma anche di simpatia.

Sopra a sinistra Claudio Berro, portavoce in pista della Ferrari, che ha ricordato i momenti salienti del trionfo mondiale delle «rosse». A destra il nuotatore dell'Amatori, Angelo Angiollieri e il campione di pallanuoto Massimiliano Ferretti, ora in forza alla Nolcom Pro Recco. Sotto, infine, il momento in cui il pubblico del teatro assisteva, in piedi, all'esecuzione dell'Inno di Mameli

UN GRANDE ENTUSIASMO PER I CALCIATORI PIU' PICCOLI



per i «Golden Boys», valanga di applausi

i momenti per tradizione più importanti e simpatici, la lunga sfilata sul palco dei «Golden Boys», i calciatori dei settori giovanili i votati dai nostri lettori, Vincitori e «piazzati», di delle sei categorie del referendum, sono sfilati sul palco tra le autentiche ovazioni di autorità, personaggi, dirigenti e genitori. Una passerella emozionante e a tratti commovente, come quando è toccato ai piccolissimi: anche stavolta, stati loro i più attenti e scatenati protagonisti una manifestazione ormai entrata nel cuore di . [n. d. m.]

CASA DEL MOBILE V

PROFESSIONALITÀ
rivolta ad un pubblico ed esigente

CONSULENZA SPECIALIZZATA
per chi vuole sviluppare le proprie idee o preferisce affidarsi alla nostra progettazione

SOLUZIONI PER OGNI TIPO DI ARREDAMENTO

Cercare in Via Nazionale, Tel. 019/51.80.90 Fax 019/51.08.31

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

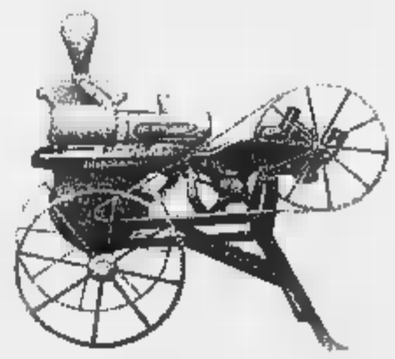
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato ■ Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food

Dall'Assoutenti richieste di maggiore sorveglianza e più servizi per i pazienti

Nuovi direttori al Santa Corona

Ufficiali le nomine al vertice dell'ospedale

Augusto Rembado

PIETRA L.

Rilancio dell'immagine, anche «turistica» dell'ospedale, valorizzazione delle professionalità, servizio di sorveglianza. Sono fra le richieste fatte [redacted] vertici del Santa Corona dall'Assoutenti. Ieri il direttore generale Idelfonso Cagliani ha nominato i suoi collaboratori. Ancora polemiche per i «pochi» anestesisti.

IMMAGINE Spiega Gian Luigi Taboga, vice presidente dell'Assou[redacted]nti: «Ci vuole un nuovo interes[redacted] sul valore economico, sociale [redacted] culturale del Santa Corona collocato fra quelli più importanti da valorizzare. Un'azienda con 1500 dipendenti e con ricadute economiche notevoli anche per l'indotto turistico deve trovare un punto di riferimento presso la Camera di commercio».

[redacted] Da risolvere [redacted] questione della sorveglianza «a tutela degli utenti e dei dipendenti». Gli episodi sono rari ma quando accadono, soprattutto al pronto soccorso, evidenziano l'assenza del posto di polizia.

[redacted] Dice Taboga: «Si deve considerare [redacted] patrimonio [redacted] e professionale del personale al vertice dei programmi organizzativi. Ci vuole un diverso e più organizzato rapporto con i medici di famiglia».

[redacted] Come previsto Idelfon[redacted] Cagliani ha preferito un taglio netto con [redacted] passato nominando (saranno in servizio il 12 febbraio) direttore sanitario ed amministrativo esterni. Giorgio Giuseppe Pacelli, 48 anni, genovese, [redacted] nuovo direttore sanitario. Proviene dall'Asl di Savigliano. Claudio Cerutti, 58 anni è invece il nuovo direttore amministrativo. Aveva lo stesso incarico all'Asl [redacted] di Chiavari. Flavio Neirotti avrà un nuovo incarico ma è probabile che lascerà il Santa Corona.

[redacted] «E' assurdo che 7 medici debbano coprire i turni necessari ad [redacted] azienda che effettua circa 10 mila interventi all'anno, [redacted] orari massacranti ed un incredibile numero di ore di straordinario». L'ennesimo j'accuse sul [redacted] anestesisti [redacted] di Alfio Contarino del Msi che annuncia varie iniziative.

VOLONTARIATO L'Avo che fa capo al Santa Corona conferma il progetto, annunciato da [redacted] paio di anni, di realizzare una sorta di baby parking. Nello spazio all'ingresso dell'ospedale, opportunamente sistemato, potranno essere lasciati i bambini dai parenti dei degenti in visita nel [redacted] mio.

Nuove nomine al Santa Corona [redacted] Pietra Ligure

[redacted]

ALBENGA

Anziano indigente scoperto dai vigili urbani

Viveva in un alloggio fatiscente di via Kennedy ed [redacted] stato poi trasferito in un albergo dopo l'intervento della polizia municipale. Vigili e pompieri si sono recati nell'abitazione del pensionato di 82 anni dopo la segnalazione di una fuga di gas. [m. br.]

PIETRA LIGURE

Danneggia un camion, denunciato dai carabinieri

[redacted] minacciato ed ingiuriato [redacted] camionista che stava scaricando [redacted] merce [redacted] poi ha rotto [redacted] vetro del mezzo con una pietra. M.T., 56 anni, di Ceriale, che ha discusso animatamente con G.D., 47 anni, di Savona, è stato denunciato dai carabinieri. [m. br.]

[redacted] L.

Ottanta anni, [redacted] al lavoro

Compie domani [redacted] anni, dal 1933 lavora alla cassa della storia salumeria di famiglia, la «Chiesa» in via Pertica. Si tratta di Laura Chiesa, figlia [redacted] Albino fondatore dell'industria dell'insaccato. La signora Laura anche in questi giorni è al suo posto [redacted] lavoro. [a. r.]

[redacted]

Controlli nell'ex colonia Borsalino

Ennesimo controllo, l'altra mattina, di carabinieri e polizia municipale all'interno dell'ex colonia Borsalino. Nella struttura abbandonata non c'era nessuno. Anche a Finale i controlli dei vigili hanno portato all'identificazione e all'espulsione di quattro extracomunitari. [a. r.]

[redacted]

[redacted] un ulivo, interviene l'elicottero

Un agricoltore di [redacted] anni, T. M., è stato soccorso dall'elicottero dei vigili del fuoco dopo [redacted] caduto da un albero. L'uomo, che ha [redacted] un piede fratturato, era caduto in una zona impervia. [a. r.]

Controlli dell'Asl

Pidocchi nelle scuole di Pietra

PIETRA L. Altri casi di pidocchi nelle scuole dell'obbligo [redacted] Pietra Ligure. Ieri un responsabile del servizio igiene pubblica ha fatto visita ad una classe della materna di via Cornice. In effetti fra i capelli di un bambino sono state trovate larve di pidocchi. Il responsabile dell'Asl, Renato Panconi, tranquillizza i genitori: «Non si tratta di pidocchi "vivi". Ritengo che [redacted] basse probabilità di contagio. Non c'è nessun allarmismo. Queste cose si ripetono tutti gli anni. Non è necessario chiudere le scuole. E' sufficente fare una adeguata pulizia della testa con prodotti specifici che si trovano in tutte le farmacie». Altri casi di pidocchi si erano verificati ad inizio anno scolastico [redacted] Pietra, Finale e nell'Albenganese.

Agitazione dei genitori a Loano, nelle elementari, per una insegnante di sostegno che è stata trasferita a metà anno scolastico. Una cosa analoga è successa a Pietra in via Cornice. Purtroppo il problema delle nomine è spesso «subito» da ragazzi ed insegnanti. Al [redacted] là dell'aspetto umano del problema la scuola non poteva agire diversamente. «L'insegnante sostituita ha accettato una supplenza per [redacted] cattedra nella stessa scuola per questo ha rinunciato al sostegno. Il responsabile dell'istituto, applicando la legge, ha nominato un nuovo insegnante attingendo dalle graduatorie», è la spiegazione ufficiale. [a. r.]

Sì al nuovo ospedale

Albenga approva il bilancio

ALBENGA. Con i voti contrari di Polo e Lega, e l'astensione del consigliere di minoranza Mariangelo Vio, ieri sera in Consiglio comunale, è stato approvato il bilancio di previsione 2001. «Sono molto soddisfatto è stato un buon consiglio, senza polemiche. C'è stato un dibattito corretto [redacted] responsabile durante il quale ho ricevuto elogi inaspettati che mi hanno commosso. Anche da parte della minoranza. All'unanimità [redacted] stata votata l'evidenza pubblica per la ricerca di un partner per la creazione della società che dovrà realizzare e gestire il nuovo ospedale», ha detto il sindaco dimissionario Angelo Viveri. Da oggi il Comune è nelle mani del vice Giancarlo Salomone e dei [redacted] assessori della giunta. [redacted] 21 febbraio, e fino alle prossime elezioni amministrative (probabilmen[redacted] il 22 aprile [redacted] il [redacted] maggio), ci sarà invece un commissario prefettizio.

«Il bilancio, nel segno della continuità amministrativa, pareggia a circa [redacted] miliardi. Non [redacted] previsti aumenti di Ici o spazzatura. Le tasse rimangono ferme da 5 anni. Intanto circa 90 miliardi di lavori vanno avanti. Lunedì partirà l'intervento per la ristrutturazione del campo sportivo e dei campi da tennis di viale 9 luglio 1996. A fine febbraio o inizio marzo verranno consegnati i lavori per la realizzazione del nuovo palazzatto dello sport», ha spiegato l'ex sindaco di Albenga. [m. br.]

Per le sciabiche

I pescatori del Golfo di Noli oggi dal ministro

NOLI. I pescatori del «Presidio» [redacted] Noli consegneranno oggi a Genova, al ministro per le politiche agricole Pecoraro Scanio, la petizione in difesa della piccola pesca. L'appuntamento è alle 11 al Porto Antico.

Con lo Slow Food i pescatori nolesi chiederanno ufficialmente al ministro «un [redacted] gno concreto per ottenere dall'Unione Europea una politica che difenda e valorizzi la piccola pesca costiera, una grande risorsa economica [redacted] le».

In particolare da Noli si chiede «una normativa sulla pesca [redacted] la sciabioca, dal minimo impatto ambientale» che rischia [redacted] «fuori legge» dal 2002. «Questa rete antichissima consente la pe[redacted] nella stagione più propizia, l'estate, assicurando un futuro a questo mestiere ed in particolare per la cattura dei "cicciarelli", uno dei pesci caratteristici del Golfo di Noli [redacted] patrimonio del gusto di tutti», dicono allo Slow Food. [a. r.]

Il suo ingresso in consiglio fa troncare la collaborazione con la Gastone

Arriva Fameli, lo sponsor se ne va

Polemica all'A.C. Loanesi San Francesco

LOANO

«Nel programma di rafforzamento societario l'A.C. Loanesi San Francesco vede l'ingresso nei quadri dirigenziali come copresidente onorario del commendator Antonio Fameli. Ormai libero dagli impegni di lavoro ha deciso di dedicarsi alla sua antica [redacted] passione (fu già presidente della società negli Anni '80), il calcio»: con queste parole il sodalizio ha annunciato l'ingresso nella società del discusso immobiliarista loanese. Ed è stata subito polemica.

Lo sponsor della squadra, la «Gastone Immobiliare» della srl Studio 5, ha preso le distanze: «A causa delle scelte che vedono stravolto il quadro dirigenziale la società Studio 5 interrompe qualsiasi rapporto contrattuale e [redacted] sponsorizzazione. Danno pertanto le loro dimissioni dall'A.C. Loanesi San France[redacted] Franco Fadda, in qualità di vive presidente e Stefano Pastorino in qualità di dirigente. Si concludono così, ad oggi, tutte le iniziative intraprese [redacted] Studio [redacted] per la stagione 2000/2001 e quelle in corso per quanto riguarda il gemellaggio con il Milan Calcio e collaborazioni con Mediaset. Inoltre [redacted] diffida chiunque alla pubblicazioni di articoli, foto [redacted] quant'altro che vedano associato [redacted] nome della società Studio 5 srl (Gastone Immobiliare) alla squadra A.C. Loanesi San Francesco. [a. r.]

[redacted] I LAVORI AL CAMPO SPORTIVO

«I lavori nel vecchio campo sportivo di via Borro non sono stati fatti per la semplice ragione che si [redacted] voluta garantire la continuità dell'attività sportiva». Carla Mattea, assessore allo sport di Pietra Ligure, replica alle accuse del consigliere Mario Carrara. Un anno [redacted] in Consiglio comunale l'assessore aveva annunciato l'asfaltatura dell'attuale area del campo di via Borro per realizzare i parcheggi [redacted] cui Pietra ha un tremendo bisogno. Poi dopo l'incontro con le società sportive la giunta leghista ha «sospeso» il progetto. «Modificheremo l'impianto solo dopo che sarà completato il nuovo campo sportivo del levante», spiega l'assessore. Ma lo stadio nuovo, di cui si parla da 15 anni non decolla. Conclude Carla Mattea: «Purtroppo le piogge di questi mesi hanno ritardato l'opera. I mezzi dell'impresa che ha vinto l'appalto sarebbero sprofondati. Ora l'intervento riprende. Ci vorranno 300 giornate lavorative per completarlo». [a. r.]

Le bobine di metallo avevano fruttato tre miliardi. Nei guai per riciclaggio un imprenditore di Albenga

Sgominata a Genova la «gang» delle officine

Un'intera famiglia di rom arrestata dopo una lunga serie di furti

ALBENGA

Una banda di nomadi rom, in pratica tutti i maschi della famiglia Halilovic, è stata scoperta [redacted] arrestata dalla squadra [redacted]bile genovese dopo mesi di indagini su una serie di ingenti furti di materiale industriale messi a segno in Liguria e Basso Piemonte: quasi tre miliardi di merce in [redacted] colpi da luglio a gennaio. Il materiale, dalle bobine [redacted] rame ai fogli di alluminio, veniva consegnato a ditte che provvedevano a riciclarlo insieme con quello di provenienza regolare, falsando così il mercato [redacted] di conseguenza, anche eventuali gare d'appalto dove, grazie [redacted] minori costi, potevano ess[redacted] presentate offerte imbattibili.

Gli arresti, su ordine di custodia cautelare del magistrato, so[redacted] scattati in contemporanea lunedì mattina. Sono in carcere Salko Halilovic, [redacted] anni, nato a Mostar, circa 25 alias all'attivo in tutta Italia, [redacted] conosciuto con il soprannome di Tarzan, il nipote Gianni, 22 anni, nato ad Albenga, il figlio Adriano, 20 anni, nato ad Albenga, l'altro figlio Celentano, 22 anni, nato a Torino. Con loro, Enrico Bernabei, quarantunenne nato ad Albenga e titolare della ditta Berna Metalli [redacted] sede a Bavari. Un altro Halilovic è attualmente ricercato. Per i rom l'accusa è di associazione a delinquere. Bernabei deve rispondere di riciclaggio, reato più grave della semplice ricettazione. Altre dieci persone, tra acquirenti dei materiali e complici dei furti, sono state denunciate a piede libero.

Una serie ravvicinata di furti ha messo in moto l'operazione Harkuma (rame [redacted] lingua rom). I furti [redacted] susseguivano con [redacted] media settimanale e l'elenco delle ditte derubate ne vede alcune colpite più volte, come una ditta di Albenga «visitata» lo scorso dicembre. [a. p.]

[redacted] GALANTI COL CELLULARE RUBATO

Ha rintracciato i ladri, in fuga con il suo cellulare, componendo il numero e parlando loro per recuperare i suoi documenti. Questi, non paghi di [redacted] rubato il telefonino hanno consultato i numeri telefonici in memoria alla ricerca di un'avventura galante con qualche donna. L'insolito episodio ha visto come protagonista G.C., titolare [redacted] un bar di Ceriale, che ha ricevuto la visita di ignoti nella notte tra sabato e domenica nella sua abitazione di via Papa Giovanni XXIII. I ladri si sono introdotti nel suo alloggio al t[redacted] piano (dopo essersi arrampicati ed aver forzato una finestra) e [redacted] impadroniti di due giubbotti, il portafogli (con i documenti e pochissimo denaro), un cellulare e le chiavi della Mercedes (che fortunatamente si trovava in garage). «Mi [redacted] svegliato e mi [redacted] accorto che i ladri, probabilmente d[redacted] giovani, si [redacted] dando alla fuga. [redacted] potendo raggiungerli li ho chiamati per farmi dire dove avevano gettato i miei documenti. Loro mi hanno risposto che nella fretta li avevano buttati, assieme ai giubbotti presi, in un'aiuola a poca distanza [redacted] mia. Successivamente ho fatto cambiare le serrature dell'auto e l'antifurto», ha raccontato G.C. [redacted] ha proseguito: «Tramite i numeri memorizzati sul mio telefonino i ladri hanno poi chiamato tutte le donne che hanno trovato nella rubrica, compresa mia cognata. La proposta era di vedersi alla sera. Qualcuna, in un primo momento, deve anche esserci cascata», ha detto l'uomo per sdrammatizzare un po' la spiacevole vicenda. La denuncia è stata presentata ai carabinieri di Ceriale. [m. br.]

LA CASA DELLE LIBERTÀ BERLUSCONI PRESIDENTE
FORZA ITALIA
LIGURIA
UNA NUOVA REALTÀ
[redacted] LA [redacted]
[redacted] ENRICO NAN
[redacted]
[redacted] ALFREDO BIONDI
[redacted]
[redacted] SANDRO BIASOTTI
PRESIDENTE REGIONE
[redacted] CLAUDIO SCAJOLA
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted] INVITATA

[redacted]

	Metropoli (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola [redacted]pia)
[redacted]sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

[redacted] Torino città, Pinerolo e Venaria. [redacted] domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello [redacted] ogni giorno.

PARTENZE DA
GENOVA

ryanair.com

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 01.02.01

15.000
LIRE
A/R

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

Prenotazioni solo su www.RYANAIR.com

al 19 da al 26 le tass. viaggiare fino dal 16
quando si con di Stansted. tutte
Supplemento di
attenzo.

E' il momento di dancing, discoteche, rassegne teatrali e sale cinematografiche

Si riforma agli spettacoli by night

A iniziare da Cairo riaprono i locali pubblici

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Locali notturni che riaprono e cambiano veste, rassegne dedicate al cabaret, al teatro e alla musica promosse da enti pubblici e associazioni private. Insomma, la Val Bormida, dopo anni di torpore, sembra risvegliarsi. I segnali non mancano, per la gioia di quanti non disdegnano un pizzico di mondanità, e meglio di divertimento.

A fare da precursore a questa nuova tendenza è senza dubbio Cairo, dove è stato riaperto il dancing «La Perla» per gli appassionati della musica popolare e del ballo. Altra novità, il «Dobro XL», ex Fantasque, dove oltre alle atmosfere Anni Sessanta e Settanta e concerti, ogni domenica, il pubblico può assistere e spettacoli di cabaret. Un'iniziativa senza dubbio «innovativa», almeno nel panorama valbormidese, che sta riscuotendo un buon successo, come conferma l'afflusso di clienti.

Ma non è tutto, perchè sempre a Cairo dal giorno 11 prenderà il via una rassegna tatrale, la prima nella storia del paese, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune e che vedrà sul palcoscenico del cinema Abba, attori del calibro di Dario Vergassola, Ugo Dighero, Maurizio Micheli e Giorgio Scaramuzzino. E poi, nei prossimi mesi, come ha annunciato l'assessore Carlo Barloco, verrà riproposta anche la rassegna musicale, sempre patrocinata dall'amministrazione comunale.

E ancora, come non segnalare le prime visioni cinematografiche in programma all'Abba? O, la rassegna al Jolly di Cengio, curata da Gruppo Insieme e dedicata, in particolare, al teatro dialettale che da anni richiama l'attenzione di centinaia di cultori del genere?.

A queste iniziative, poi, vanno aggiunti gli appuntamenti entrati a far parte della tradizione, come gli spettacoli delle orchestre di liscio e revival nel salone delle feste di Cengio e quelli in calendario a Santa Giulia, sulle alture di Dego. Non mancano neppure serate all'insegna della seduzione, con gli strip-tease al Gasoline Road Pub di Millesimo. E sempre a Millesimo, il Jolly Café, la sua saletta riservata ai fumatori di sigaro, dove accanto alla gastromonia c'è spazio anche per l'arte con l'esposizione di pannelli e quadri.

Anche qualche spogliarello per animare la vita notturna valbormidese

Cairo, nuovi fermenti artistici

Le luci della ribalta si accendono su molti giovani di grande talento

CAIRO M.

Il desiderio di affermarsi, dare nuova vitalità alla Val Bormida scrollandole di dosso un'immagine non sempre gradevole, non arriva solamente dai titolari dei locali notturni e da alcune amministrazioni pubbliche, anche dai giovani artisti, dai gruppi musicali e da quanti alle varie forme artistiche dedicano la loro esistenza.

Gli esempi non mancano, anche se spesso la loro attività non viene forse valorizzata in adeguata. Danila Satragno, cantante jazz, proprio per creare nuove opportunità e dare spazio soprattutto ai giovani dirige professionalità e passione il Centro musica di Cairo Montenotte che può contare sulla stretta collaborazione addirittura di Paul Jeffrey, «mostro sacro» del sax. Lorella Brondo che, la scuola di danza ha ottenuto e continua ad ottenere riconoscimenti e livello nazionale ed internazionale.

E poi, Massimiliano Gagliardo, baritono cairese che ormai da alcuni anni calca i palcoscenici dei più importanti teatri del mondo, ottenendo il favore di pubblico e critica. Nomi, questi, che sono più che sufficienti e dare prestigio all'intera Val Bormida.

Così come le innumerevoli iniziative di carattere culturale e parte del Grifl, della biblioteca «Barrili» di Carcare, promotrice di importanti rassegne dedicate ai fumetti e alla letteratura, e da parte della casa editrice «Le Stelle» di Cengio che è riuscita a pubblicare decine di titoli.

Esempi che confermano la volontà e dare slancio al comprensorio, per farlo uscire da quella cappa di silenzio che per troppo tempo non gli ha permesso di allargare i propri confini. E in questa direzione che si stanno muovendo anche i tanti gruppi musicali che dalle cantine cominciano a salire sui palcoscenici e ad entrare nelle sale di incisione. [l. b.]

Un accordo tra Comune e Provincia

Cengio, via Fiume sarà resa più sicura

CENGIO

Dopo polemiche, raccolte di firme e accese proteste, via Fiume verrà messa in sicurezza. La conferma arriva dal sindaco Sergio Gamba, che proprio in questi giorni ha avuto un incontro con l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi. Spiega il sindaco: «Un piano di intervento, per il quale ormai in trattativa avanzata la Provincia, che prevede una serie di interventi per migliorare la viabilità pedonale, anche se per ora non è prevista la realizzazione di un marciapiede».

Un problema, quello della sicurezza in via Fiume, strada che da San Giuseppe immette nel centro paese, che è stato oggetto di precise richieste da parte dei residenti dopo gli innumerevoli incidenti avvenuti sul quel tratto. Era stata anche promossa petizione con cui si sollicitavano maggiori controlli per garantire il rispetto dei limiti velocità.

Non solo, sempre in tema di viabilità, il Comune ha appaltato una serie di lavori che prenderanno il via in primavera. Le opere programmate riguardano la costruzione di un marciapiede nella sottopasso ferroviario tra via Marconi e via Rocchetta, l'asfaltatura di alcune strade per un costo 70 milioni, l'ampliamento di tratto di via Villa, in frazione Rocchetta, e la sistemazione dell'area dove sorge Il Cantuccio, a Cengio-stazione. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Brucia la canna di un camino e danneggia anche il tetto

Ennesimo incendio della di un camino. L'episodio si è verificato nella tarda serata dell'altro ieri in un'abitazione di località Sant'Anna. Per spegnere le fiamme che hanno provocato danni al tetto, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco distaccamento locale. [l. b.]

PALLARE

Per l'archivio storico mancano le foto 3 Caduti

Dopo gli appelli del responsabile dell'archivio storico del Comune per poter avere le foto di combattenti pallaresi caduti nei due conflitti mondiali, che hanno permesso di avere ulteriore materiale,, ora la ricerca si è ristretta tre militi. Si tratta di Giuseppe Fracchia, Renato Gretti e Mario Marchese. [l. b.]

Milioni non miliardi per la strada provinciale

L'Amministrazione provinciale per riaprire la strada 15, Bormida-Pallare, dopo le recenti alluvioni ha speso milioni 230 mila lire, 2 miliardi e 290 milioni come erroneamente pubblicato ieri. [l. b.]

Dopo il «divorzio» con la Kodak per i prodotti della cosidetta area medicale

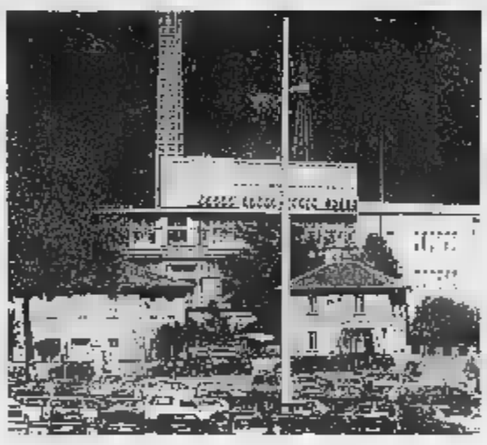
La Ferrania regge bene alla concorrenza ma il sindacato chiede una nuova verifica

CAIRO M.

Conto alla per la verifica in programma marzo tra la direzione della Ferrania Imaging Technologies e i rappresentanti sindacali. Verifica nel corso della quale verrà fatto il punto della situazione sull'andamento del mercato, dopo la cessazione del contratto con la Kodak per l'area medicale.

Dicono negli ambienti sindacali: «Si tratta di un incontro per avere un quadro preciso su l'azienda sia riuscita ad inserirsi nel mercato della dignostica con il proprio marchio dall'inizio di quest'anno».

Aggiunge Pino Congiu della Uil: tutt'oggi risulterebbe che tutto stia procedendo senza particolari problemi, la decisione di sospendere il ricorso alla Cassa integrazione, evitando il provvedimento per più di 50 dipendenti, è stata adottata proprio per dare un segnale forte». Prosegue: «La speranza è che il mercato risponda positivamente, così da fornire precise garanzie sul futuro dell'area medicale per lo stabilimento valbormidese».



Lo stabilimento della Ferrania una delle realtà industriali più importanti rimaste in attività nella provincia di Savona sta conquistandosi fetta di mercato anche nel difficile settore dei prodotti destinati alla linea medica

Intanto, sempre in tema sindacale, continua ad attendere l'incontro verifica con il ministero del Lavoro e la presidenza del Consiglio per il problema dell'Acna. Dice ancora Congiu: «La riunione si sarebbe dovuta svolgere già nell'ottobre scorso, ma sino a questo momento da Roma non abbiamo ottenuto alcuna risposta».

L'incontro era stato sollecitato dai delegati sindacali in vista scadenza marzo della Cassa integrazione che riguarda circa 80 lavoratori, e per i quali, come ripetono da mesi in fabbrica, «non si ha alcuna garanzia». Di qui, l'«assoluta necessità» di avere un confronto per trovare un accordo a livello ministeriale. [l. b.]

Tra Comune e Regione

Plodio, acquistato uno scuolabus da novanta milioni

PLODIO. Gli alunni delle materne ed elementari a breve potranno contare su di nuovo scuolabus. mezzo, un Mercedes, è stato acquistato dal Comune ed ha comportato una spesa circa milioni. Una cifra «astronomica» per la cassa di un comune piccole dimensioni, come afferma il sindaco, Mario Bergero: «L'acquisto è stato possibile grazie anche un contributo elargito dalla Regione, altrimenti per poter avere il nuovo scuolabus, garantendo in tal modo un servizio di fondamentale importanza, saremmo stati costretti a realizzare altri interventi programmati dalla nostra amministrazione».

Intanto, sempre a Plodio, sono cominciati i lavori di realizzazione di un raccordo tra la strada Giancaplino Alto e la provinciale che collega il paese a località Marghero. Un'opera il cui costo ammonta a 61 milioni. [l. b.]

In tutta la Val Bormida

La scuola in stretto d'assedio dei carabinieri

CAIRO M. Nuovi controlli carattere preventivo da parte carabinieri in tutta la Val Bormida. Gli accertamenti, che vengono effettuati cadenza regolare, sono mirati in particolare ad arginare il fenomeno della microcriminalità che in zona continua a mettere segno furti ai danni di abitazioni e attività commerciali.

Non solo, le operazioni preventive delle forze dell'ordineriguardano anche i pregiudicati che risiedono nel comprensorio in maniera tale da garantire una maggiore sicurezza.

Senza contare, naturalmente, i controlli lungo le principali vie collegamento e nei pressi dei locali pubblici attraverso la presenza di pattuglie. Un'attività ad ampio raggio che vede impegnato decine di militari sia nelle ore diurne, sia in quelle notturne. [l. b.]

Nel Comune di Cosseria

Un vero boom la corrispondenza per via «e-mail»

COSSERIA. In poco più di un anno mezzo, partire dal maggio del 1999, la casella postale del sito Internet del Comune di Cosseria ha ricevuto addirittura 14.628 lettere di posta elettronica, di cui più di 10 mila nel corso dello scorso anno.

La pagina più visitata nei dodici mesi del 2000, stata quella delle news che, oltre alle informazioni di carattere amministrativo e tributario, riporta anche gli eventi organizzati dall'amministrazione locale. Tremila e cinquecento, poi, le e-mail inviate dall'ufficio stampa del Comune in risposta a richieste di informazioni e per corrispondenza istituzionale e oltre mila e-mail il sistema degli invii multipli per pubblicizzare le iniziative di maggior rilievo. Insomma, un'attività davvero intensa per un piccolo Comune quello di Cosseria che conta poco più di mille abitanti. [l. b.]

DAIHATSU NISSAN CITROEN AUDI RENAULT
FIAT LANCIA ALFA ROMEO SUZUKI DAEWOO OPEL TOYOTA PEUGEOT

CERCATE UN'AUTOVETTURA
CHE FORNISCA TUTTO
QUELLO CHE DESIDERATE?

CERCATE UN SERIO
PROFESSIONISTA DELL'AUTO
DI CUI POSSIATE FIDARVI?

CERCATE UN FINANZIAMENTO
CHE POSSA SODDISFARE
LE VOSTRE RICHIESTE?

NON CERCATE TANTO LONTANO QUELLO CHE
AVETE A POCHI METRI DA CASA

VEGA s.r.l.
&
Agos Itafinco

VI ASPETTANO....
PER DARE CONCRETEZZA AI VOSTRI SOGNI!

VEGA s.r.l.
Reg. Bottino S.S.582
Tel. 0182.50357
www.vegaauto.it
vegaauto@ivg.it

AGOS ITAFINCO
Via Matteotti, 34-36
18100 Imperia
Tel. 0183.667221
Fax 0183.667231

PARTENZE DA GENOVA

ryanair.com

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24. 01.02.01

15.000 LIRE A/R

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

Prenotazioni solo su www.RYANAIR.com

L'offerta è condizioni. giorni prima p Valida viaggiare fino
it i a giovedì. L'offerta ude voli in
da dal al le
si con di tutte le
altre la di viaggi.

E' il momento di dancing, discoteche, rassegne teatrali e sale cinematografiche

[redacted] spettacoli by night

A iniziare da Cairo riaprono i locali pubblici

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Locali notturni che riaprono o cambiano veste, rassegne dedicate al cabaret, al teatro e alla musica promosse da enti pubblici e associazioni private. Insomma, la Val Bormida, dopo anni di torpore, sembra risvegliarsi. I segnali non mancano, per la gioia di quanti non disdegnano un pizzico di mondanità, o [redacted] glio di divertimento.

A fare da precursore a questa nuova tendenza è senza dubbio Cairo, dove è stato riaperto il dancing «La Perla» per gli appassionati della musica popolare [redacted] del ballo. Altra novità, il «Dobro XL», ex Fantasque, dove oltre alle atmosfere Anni Sessanta e Settanta e concerti, ogni domenica, il pubblico può assistere a spettacoli di cabaret. Un'iniziativa senza dubbio «innovativa», almeno nel panorama valbormidese, [redacted] sta riscuotendo un buon successo, come conferma l'afflusso di clienti.

Ma non è tutto, perchè [redacted] pre a Cairo dal giorno 11 prenderà il via una rassegna tatrale, la prima nella storia del paese, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune e che vedrà sul palcoscenico del cinema Abba, attori del calibro di Dario Vergassola, Ugo Dighero, Maurizio Micheli e Giorgio Scaramuzzino. E poi, nei prossimi mesi, come ha annunciato l'assessore Carlo Barloco, verrà riproposta anche la rassegna musicale, sempre patrocinata dall'amministrazione comunale.

E ancora, come non segnalare le prime visioni cinematografiche in programma all'Abba? O, la rassegna al Jolly di Cengio, curata da Gruppo Insieme e dedicata, in particolare, al teatro dialettale che da anni richiama l'attenzione di centinaia di cultori del genere?.

A queste iniziative, poi, van[redacted] aggiunti gli appuntamenti ormai entrati a far parte della tradizione, [redacted]me [redacted] spettacoli delle orchestre di liscio e revival nel salone delle feste di Cengio e quelli in calendario a Santa Giulia, sulle alture di Dego. Non mancano neppure serate all'insegna della sed[redacted]zione, con gli strip-tease al Gasoline Road Pub [redacted] Millesimo. È sempre a Millesimo, il Jolly Cafè, [redacted] la sua saletta riservata ai fumatori [redacted] sigaro, dove accanto alla gastronomia c'è spazio anche per l'arte con l'esposizione di pannelli e quadri.

Anche qualche spogliarello per animare la vita notturna valbormidese

Cairo, nuovi fermenti [redacted]

Le luci della ribalta si accendono su molti giovani di grande talento

CAIRO M.

Il desiderio di affermarsi, [redacted] dare [redacted] vitalità alla Val Bormida scrollandole di dosso un'immagine non sempre gradevole, non arriva solamente [redacted] titolari dei locali notturni e da alcune amministrazioni pubbliche, ma anche dai giovani artisti, dai gruppi musicali e da quanti alle varie forme artistiche dedicano la loro esistenza.

Gli esempi [redacted] anche se spesso la loro attività non viene forse valorizzata in maniera adeguata. Danila Satragno, cantante jazz, proprio per cr[redacted] nuove opportunità e dare spazio soprattutto ai giovani dirige con professionalità e pas[redacted] il Centro musica di Cairo Montenotte che può contare sulla stretta collaborazione addirittura [redacted] Paul Jeffrey, «mostro sacro» del sax. Lorella Bronco che, con la [redacted] scuola di danza ha ottenuto e continua ad ottenere riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale.

E poi, Massimiliano Gagliardo, baritono cairese che [redacted] da alcuni anni calca i palcoscenici dei più importanti teatri del mondo, ottenendo il favore di pubblico e critica. Nomi, questi, che sono più che sufficienti a dare prestigio all'intera Val Bormida.

Così com[redacted] [redacted] innumerevoli iniziative di carattere culturale da parte del Grifl, della biblioteca «Barrili» di Carcare, promotrice di importanti rassegne dedicate ai fumetti e alla letteratura, e da parte della casa editrice «Le Stelle» [redacted] Cengio che è riuscita a pubblicare decine di titoli.

Esempi che confermano la volontà di dare slancio al [redacted] prensorio, per farlo uscire da quella cappa di silenzio che per troppo tempo non gli ha permesso di allargare i propri confini. Ed è in questa direzione che si stanno muovendo anche i tanti gruppi musicali che dalle cantine cominciano a salire sui palcoscenici e ad entrare nelle sale di incisione. [l. b.]

Un accordo tra Comune e Provincia

Cengio, [redacted] Fiume [redacted]

CENGIO

Dopo polemiche, raccolte di firme e [redacted] proteste, via Fiume verrà messa in sicurezza. La conferma arriva dal sindaco Sergio Gamba, che proprio in questi giorni ha avuto un incontro con l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi. Spiega il sindaco: «Un piano di intervento, per il quale siamo ormai in trattativa avanzata con la Provincia, che prevede una serie di interventi per migliorare la viabilità pedonale, anche se per ora non è prevista [redacted] realizzazione [redacted] marciapiede».

Un problema, quello della sicurezza in via Fiume, strada che da San Giuseppe immette nel centro del paese, che [redacted] stato oggetto di precise richieste da parte dei residenti dopo gli innumerevoli incidenti avvenuti sul quel tratto. Era stata anche promossa [redacted] petizione con cui [redacted] sollecitavano maggiori controlli per garantire il rispetto dei limiti di velocità.

Non solo, ma sempre in tema di viabilità, il Comune ha appaltato una serie di lavori che prende[redacted] il via in primavera. Le opere programmate riguardano la costruzione di un marciapiede nella [redacted] del sottopasso ferroviario tra via Marconi e via Rocchetta, l'asfaltatura di alcune strade per un costo di 70 milioni, l'ampliamento di un tratto di via Villa, in frazione Rocchetta, e la sistemazione dell'area dove sor[redacted] Il Cantuccio, a Cengio-stazione. [l. b.]

[redacted]

CAIRO M.

Brucia la canna di un camino e danneggia anche il tetto

Ennesimo incendio della canna di un camino. L'episodio si è verificato nella tarda serata dell'altro ieri in un'abitazione di località Sant'Anna. Per spegnare le fiamme che hanno provocato danni al tetto, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento locale. [l. b.]

[redacted]

Per l'archivio storico mancano le foto di 3 Caduti

Dopo gli appelli del responsabile dell'archivio storico del Comune per poter avere le foto di combattenti pallaresi caduti nei due conflitti mondiali, [redacted] hanno permesso di avere ulteriore materiale,, ora [redacted] ricerca si è ristretta e tre militi. Si tratta di Giuseppe Fracchia, Renato Gretti e Mario Marchese. [l. b.]

BORMIDA

Milioni e non miliardi per la strada [redacted]rovinciale

L'Amministrazione provinciale per riaprire la strada 15, Bormida-Pallare, dopo [redacted] recenti alluvioni ha speso 2 milioni e 230 mila lire, [redacted] non 2 miliardi [redacted] 290 milioni come erroneamente pubblicato ieri. [l. b.]

Dopo il «divorzio» con la Kodak per i prodotti della cosidetta [redacted] medicale

[redacted]

CAIRO M.

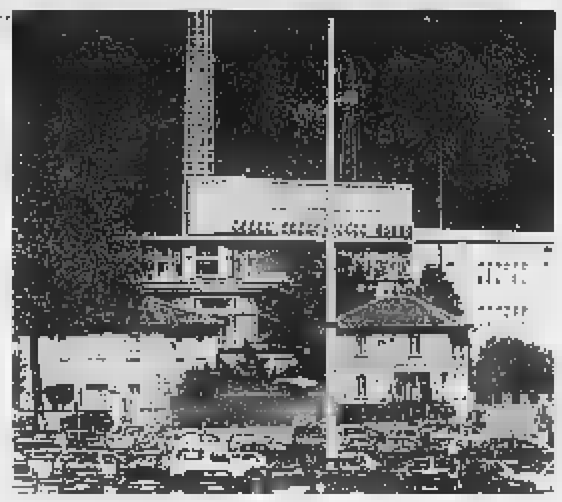
Conto alla rovescia per la verifica in programma a marzo tra la direzione della Ferrania Imaging Technologies e i rappresentanti sindacali. Verifica nel corso della quale verrà fatto il punto della situazione sull'andamento del mercato, dopo la cessazione del contratto con la Kodak per l'area medicale.

Dicono negli ambienti sindacali: «Si tratta di un incontro per avere un quadro preciso su come l'azienda sia riuscita ad inserirsi nel mercato della diagnostica con il proprio marchio dall'inizio di quest'anno».

Aggiunge Pino Congiu della Uil: «A tutt'oggi risulterebbe che tutto stia procedendo senza particolari problemi, e la decisione di sospendere il ricorso alla Cassa integrazione, evitando il provvedimento per più di 50 dipendenti, è stata adottata proprio per dare un segnale forte». Prosegue: «La speranza è che il mercato risponda positivamente, così da fornire precise garanzie sul futuro dell'area medicale per lo stabilimento valbormi[redacted]ese».

Intanto, sempre in tema sindacale, si continua ad attendere l'incontro di verifica [redacted] [redacted] ministero del Lavoro e con la presidenza del Consiglio per il problema dell'Acna. Dice ancora Congiu: «La riunione si [redacted] dovuta svolgere già nell'ottobre scorso, ma sino a questo momento da Roma non abbiamo ancora ottenuto alcuna risposta».

L'incontro era stato sollecitato dai delegati sindacali in vista della scadenza a marzo della Cassa integrazione che riguarda circa 80 lavoratori, e per i quali, come ripetono da mesi in fabbrica, «non si ha alcuna garanzia». Di qui, l'«assoluta necessità» di avere un confronto per trovare un accordo a livello ministeriale. [l. b.]



Lo stabilimento della Ferrania una delle realtà industriali più importanti rimaste in attività nella provincia di Savona sta conquistandosi una fetta di mercato anche nel difficile settore dei prodotti destinati alla linea medica

Tra Comune e Regione

Plodio, acquistato [redacted]

PLODIO. Gli alunni delle materne ed elementari a breve potranno contare [redacted] di [redacted] nuovo scuolabus. Il mezzo, un Mercedes, è stato acquistato dal Comune ed ha comportato una spesa di circa [redacted] milioni. Una cifra «astronomica» per le casse di un comune di piccole dimensioni, come afferma il sindaco, Mario Bergero: «L'acquisto è stato possibile grazie anche ad un contributo elargito dalla Regione, altrimenti per poter avere [redacted] nuo[redacted] scuolabus, garantendo [redacted] tal modo un servizio di fondamentale importanza, saremmo stati costretti a non realizzare altri interventi programmati dalla nostra amministrazione».

Intanto, sempre a Plodio, sono cominciati i lavori di realizzazione di [redacted] raccordo tra la strada di Ciancaplino [redacted] e la provinciale che collega il paese a località Marghero. Un'opera il cui costo ammonta a 61 milioni. [l. b.]

In tutta la Val Bormida

[redacted]

CAIRO [redacted] Nuovi controlli [redacted] carattere preventivo da parte dei carabinieri in tutta la Val Bormida. Gli accertamenti, che vengono effettuati [redacted] cadenza regolare, sono mirati in particolare ad arginare il fenomeno della microcriminalità che in zona continua a mettere a segno furti ai danni di abitazioni e attività commerciali.

Non solo, ma le operazioni preventive delle forze dell'ordineriguardano anche i pregiudicati che risiedono nel [redacted] prensorio in maniera tale da garantire una maggiore sicurezza.

Senza contare, naturalmente, i controlli lungo le principa[redacted] [redacted] vie [redacted] collegamento e nei pressi dei locali pubblici attraverso [redacted] presenza di pattuglie. Un'attività ad ampio raggio che vede impegnate decine di militari sia nelle ore diurme, sia in quelle notturne. [l. b.]

Nel Comune di Cosseria

Un vero boom la corrispondenza per via «e-mail»

COSSERIA. In poco più di un anno [redacted] mezzo, a partire dal maggio del 1999, la casella postale del sito Internet del Comu[redacted] di Cosseria ha ricevuto addirittura 14.628 lettere di posta elettronica, di cui più di 10 mila nel corso dello scorso anno.

La pagina più visitata nei dodici mesi del 2000, è stata quella delle news che, oltre alle informazioni di carattere amministrativo e tributario, riporta anche gli eventi organizzati dall'amministrazione locale. Tremila e cinquecento, poi, le e-mail inviate dall'ufficio stampa del Comune in risposta a richieste di informazioni e per corrispondenza istituzionale e oltre [redacted] mila e-mail [redacted] sistema degli invii multipli per pubblicizzare le iniziative di [redacted] gior rilievo. Insomma, un'attività davvero intensa per un piccolo Comune come quello di Cosse[redacted] che conta poco più di mille abitanti. [l. b.]

DAIHATSU NISSAN CITROËN Audi [redacted]

[redacted] CHE [redacted] TUTTO QUELLO [redacted]

[redacted] DELL'AUTO [redacted]

[redacted] POSSA [redacted] LE VOSTRE RICHIESTE?

[redacted] CHE [redacted] A POCHI METRI [redacted]

SUZUKI DAEWOO Ford OPEL TOYOTA PEUGEOT

VEGA s.r.l. & Agos Itafinco

VI ASPETTANO....

[redacted] DARE [redacted]

VEGA s.r.l.
Reg. Bottino S.S.582
Tel. 0182.50357
www.vegaauto.it
vegaauto@ivg.it

AGOS ITAFINCO
Via Matteotti, 34-36
18100 Imperia
Tel. 0183.667221
Fax 0183.667231

Musica country dal vivo ad Alassio, il rock duro dei «Deep Purple» a Borgio

Giovedì all'insegna della disco

E al Baretto di Savona si apre il Carnevale

Discoteca all'Horus di Albenga, country e covers al Mezzaluna di Alassio, strip femminile e lap dance al Gasoline di Millesimo e al Sinte di Bergeggi. Questa la notte.

Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio revival al pomeriggio al Gilda.

BELLE L. Musica al Charlie Max. Musica al Chalet Lido e al Baraonda.

PONTINVREA Musica live al Beer Room pub.

ALBISOLA S. Musica al Med Caffè.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Dobro, al Be Pub e al Fixi bar.

MILLESIMO Ritrovo al Gasoline con lo spettacolo di strip femminile di Hellen Hansen. Ritrovo in musica al Cabaret.

Stasera al Baretto di piazza del Popolo si apre il Carnevale con giochi, bugie e scherzi. Musica e ritrovi al Malvasia, al Pirata, alla Boutique della birra. Messaggeria gratuita e musica blues all'Empire Cyber Pub.

L. Cucina messicana ed americana al Crazy Bull Cafe.

BERG Lap dance e musica al Sinte Galeshka di Portovado.

Ritrovo in musica music pub La Pineta.

L. Discoteca con Max Repetto dj al dancing El Patio. Ritrovi all'Agorà di Gorra, da Pilade, al discobar Baquito, al Gasoline Miro «Hardn' heavy metal, black» Orion dj e «The Philosopher», al Niky Night e al Clipper.

Dance e live per la notte

BORGIO V. Grande rock con «Deep Purple Tribute» al Rifrullo. Ritrovi a Verezzi al Mulino, al Mirabolan, alla Torre Antica, da Bergallo, alla Topia e alla Torre dei Sassetti.

PI L. Ritrovi al pub Il Santo, allo Wave, all'Iguana, all'Airone, In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

LOANO Karaoke al Bar Doria. Al Saitta revival pomeriggio e . Al Manhattan Inn pomeriggi danzanti orchestra «Mama e Giuri». Ritrovi all'Arcibaldo, al Marinella, al Calderone, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

B SS. Genere revival, in settimana, al salone delle feste.

TOIRANO Ritrovi a I gatti alla luna.

BOISSA Musica e karaoke al Pub 36.

CERIALE Musica e giochi con le frecccette alla Risacca.

ALBENGA Discoteca all'Horus Human (dance commerciale Anni '90) e Stefano Pain dj (privè). Discoteca anche al Jammin' con dj Valerio. Musica al Caprice. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia.

ALASSIO Karaoke a El Che Cafè di Paolo Ferreri. Al Mezzaluna «Black Stage», country e covers internazionali. Musica cubana con il gruppo Kachet e la cantante Marta al Manila. Pomeriggi danzanti al dancing Vip. Ritrovo al Joy (pre-discoteca), al Blues, al Dubliner, al Victorian, al Cabaret (live), al Mamma Mia, la Tavernetta, al bar L'Angolo Internet Cafè e al Sol Ponente.

Ritrovo al Blue Dolphin Club.

IA Musica alla Locanda del minore.

Al Timone lisciotteca al pomeriggio ed orchestra alla . Ritrovi alla Casa Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below. [a. r.]

Al Daubaci si ride mangiando

Proseguono le serate di cabaret abbinato alla cucina regionale

VADO L.

E' stato un successo, al punto che «Ridi gusto», originale manifestazione che abbina cabaret alla gastronomia, verrà prolungata per tutto il mese di febbraio. Questa sera Daubaci, sul lungomare di Vado Ligure, salirà in pedana Eraldo Moretto suo «Penetril...no grazie», spettacolo abbinato ai piatti della cucina lombarda.

«Il pubblico ha risposto con entusiasmo alle serate organizzate a gennaio e, così, abbiamo deciso di prolungare questo abbinamento tra umorismo e cucina regionale», spiega Paolo Bacigalupo, patron del Daubaci, che per la parte artistica si affidato all'agenzia Eccoci di Albenga. Giovedì 8 febbraio sarà la volta Demo Mura con «Te lo do Giggi Riva» abbinato, naturalmente, alla cucina sarda. Il giovedì successivo, il 15, Daubaci ospiterà il cabarettista Beppe Braida in «Piciumon». La serata sarà abbinata alla succulenta cucina piemontese.

Beppe Braida è tra i protagonisti serate cabarettistiche e gastronomiche proposte ogni giovedì Daubaci a Vado Ligure

Infine giovedì 22 febbraio sarà la volta de «I soggetti smarriti» con «Cavalier Gundonelli» e la cucina proposta sarà quella ligure.

«Mangiare bene e ridere sono due tra le attività più belle della vita. Essere riusciti ad abbinarle significa aver aumentato in maniera esponenziale la buona riuscita della serata. E il numeroso pubblico che ci ha seguito in questa avventura è la conferma della validità dell'idea», conclude Paolo Bacigalupo. [s. p.]

A Spotorno una diretta di Rete 4

Festa del vento sulla spiaggia

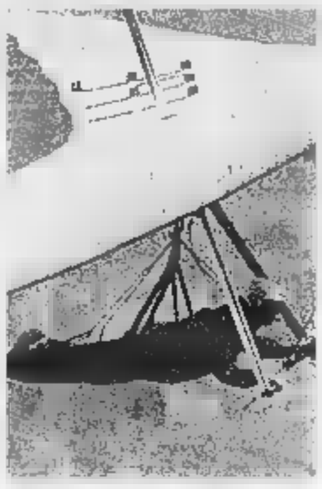
Augusto Rambado
SPOTORNO

La partecipazione a «La domenica del villaggio» Retequattro, il Carnevale 2001 e il secondo «Festival del vento». Spotorno presenta manifestazioni ed eventi che caratterizz- i prossimi due mesi.

Nel fine settimana del 17 e 18 febbraio è prevista la realizzazione di una puntata del fortunato programma «La domenica del villaggio» condotto da Davide Mengacci e Mara Carfaglia su Retequattro. Sabato alle 19,30 «Il sabato del villaggio», un gioco a premi legato al Superenalotto organizzato nelle piazze italiane. Domenica dalle 9,30 alle 12,30 la diretta non stop da Spotorno con tanto di celebrazione della Messa all'Annunziata. In ore città avrà la possibilità di presentare storia, mare, curiosità, tradizioni ad iniziare da quelle gastronomiche.

«Il mondo degli Eschimesi» è invece il titolo dell'edizione 2001 del Carnevale spotornese che si svolgerà dalle 14,30 del 4 marzo Parco Monticello a delle associazioni economiche e del volontariato.

Dal 18 marzo all'8 aprile, per quattro domeniche, torna a Spotorno l'originale «Festival del vento» con gli appuntamenti riservati alle esibizioni di aeromodellismo, aquiloni, deltaplani e parapendio, paracadutismo.


Festa del Spotorno

Sarà presente un idrovolante «groppino». Probabile anche le presenza di alcune mongolfiere. Le manifestazioni si svolgeranno sul tratto di spiaggia compreso tra i bagni Sirio e i bagni Colombo. Spotorno cerca di sfruttare il vento, fenomeno stagionale del Ponente, per farlo diventare una attrazione e motivo di spettacolo. La collina spotor- «palestra naturale» per gli amanti del lancio nel vuoto (deltaplano, parapendio o altro).

Il 5 febbraio al ristorante di Zinola degustazioni per palati fini

Cocktail d'autore a La Playa

Una serata con barman professionisti

SAVONA

Cocktail e golosità. Questo il programma della serata che è stata organizzata per il febbraio da Aibes (Associazione italiana barman e sostenitorile Ais (Associazione italiana somelier) al ristorante La Playa. La serata avrà inizio alle 21 con il Martini Cocktail preparato Massimo Marzullo (Fornace di Barbablù) che sarà abbinato ad assaggi di cucunci (il frutto del cappero). Donato Stoppa (Al fronte del porto Genova) proporrà un Cocktail Champagne con ostriche. Dopo un intermezzo a base di minestrone alla ligure, si passerà agli ultimi tre assaggi. Giuseppe Polverini (Bar Rossi di Varazze) preparerà Daiquiri con fragole, quindi Gianni Morazzo (Caffè del centro di Quiliano) proporrà un Golden dream con alchechengi (frutto esotico) e per finire Alessandro Franco (Bar Haiti di V) servirà uno Stinger con semifreddo alla menta e cioccola- . Tutti i cocktail saranno ovviamente preparati seguendo le ricette codificate della Iba (International bartender association). [s. b.]

L'ex calciatore Altobelli con i barman Alessandro Franco e Massimo Marzullo

E a Loano comincia «Teatroragazzi» con «Hansel e Gretel»

I Senzatetto al PalAlassio

Stasera in scena la compagnia «di casa»

LOANO

Teatro per ragazzi oggi a Loano Alassio. E' arrivata alla quinta edizione la rassegna «Teatro Ragazzi» organizzata dal Comune di Loano e dall'Alpas, l'Associazione ligure per la promozione delle atttività dello spettacolo. Quest'anno gli spettacoli, al teatro Loanese saranno quattro. Inizio questa mattina con «Hansel e Gretel» della Compagnia Teatro Invito al teatro Loanese di via Garibaldi. La fiaba viene raccontata da Valerio Maffiolotti nei panni di un cantastorie che evoca e accudisce i due protagonisti con atteggiamento paterno. Il padre-narratore mette alla prova i bambini nella trama del racconto. Altre date al Loanese il 23 febbraio con I «Clown del Teatro d'Artificio», il marzo con «A pancia in giù» del Teatro del Piccione e l'11 aprile con Teatro Archivolto in «Matilda e gli adulti cattivi». I singoli spettacoli, al mattino, sono rivolti ai più piccoli, divisi per fascie di età. Ad essere coinvolte sono le scuole dell'obbligo.

Alle 21 al palazzetto dello sport Ravizza di Alassio la compagnia alassina «I Senzatetto» mette in scena «Dama con pollastri ovvero lo quadro che ti feci che fu che lo pittò». I biglietti costano 15 mila lire. In prevendita da Lollipop a Loano, da Bm Dischi ad Albenga e ad Alassio da Casa del disco e all'Anglo American. [a. r.]

AL CHIABRERA

Stasera alle 21 Glauco Mauri torna al Chiabrera nei panni di «Re Lear», uno dei personaggi più drammatici di Shakespeare. Lo spettacolo è uno dei più attesi della stagione di prosa del teatro comunale. Con Mauri salirà sul palco l'inseparabile Roberto Sturno, il compito di tiranneggiare il monarca disgrazia mettendolo davanti alle verità più brutali. Approfittando del suo ruolo di «pazzo» Sturno ha la possibilità di fare la rivelazione a Re Lear ormai abbandonato da tutti. Insieme ad «Amleto» e «Giulietta e Romeo», «Re Lear» viene considerato uno dei drammi shakspiriana della triologia fondamentale. Ma a differenza delle altre due opere può contare un «cattivo» quasi cinematografico nella sua efficacia. Quest'anno, del resto, gli abbonati del Chiabrera avranno la possibilità assistere a ben due delle tragedie principali. Il 27-28 febbraio andrà in scena proprio «Giulietta e Romeo». Ma l'intera stagione teatrale savonese sembra affresco dedicato grandi classici di tutti i tempi: a marzo verrà proposto «Il racconto dei promessi sposi» mentre ad aprile toccherà alla «Madame Bovary» Flaubert. [e. b.]

Iniziativa a Finale

Cinquant'anni di Biblioteca in una mostra

FINALE L. All'insegna dei libri i festeggiamenti per il cinquantenario della biblioteca civica «Sapone» di Finale Ligure. Proseguirà sino al 4 febbraio, nell'Oratorio dei Disciplinanti dei Chiostri di Santa Caterina, la mostra «Il Finale nei libri», visitabile dal mercoledì alla domenica dalle 15 alle 20.

Si tratta di una rassegna di volumi che riguardano il Finale e il Finalese riuniti dai curatori in un percorso cronologico e tematico. La mostra articola in tre sezioni «Il Finale nei libri», «Le tipografie Finalesi» e «Tesori delle biblioteche Finalesi». Molti dei pezzi esposti arrivano da biblioteche pubbliche e da collezionisti.

In parallelo si svolge «Galleria di autori finalesi» (Sala Gallesio, sabato 3, ore 17), incontro con scrittori che so- nati Finale e che su di esso hanno scritto. Alle interviste agli autori alternate delle letture brani scelti dalle loro opere. [a. r.]

stasera
AL CINEMA

SAVONA
Tel 019-820 409
Re Lear Spettacolo con Glauco Mauri
Ore 20:30

ASTOR. Tel 019-854 627
Il sesto giorno
Dr 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12 000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825 714
Family
Dr 15,30-17.45-20-22.30
Lire 12 000.

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Non ho sonno
Dr 15.45-18-20.15-22,30
Lire 12 000.

DIANA 3. Tel 019-825 714
Unbreakable
Dr 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12 000 8000 7000

ELDORADO. Tel 019-820 563
OGGI RIPOSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
I cento passi
Dr.: 15,30-20,30-22.30
Lire 12.000, 10.000, soci 8000

JOLLY. Tel 019-850.570
Fifa a
Dr.: 15-22.30
Lire 11.000.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ALASSIO.
D. Tel 0182-640 263
Body Guard
ore 20,30-22,30
Lire 10 000; 6000

RITZ. Tel 0182-640.427
Il partigiano Jhonny
Dr.: 21 lire 9000
-6000-5000.

ALBENGA
AMBRA. Tel 0182-51419
In the mood for love
ore 21
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-50.997
The family man.
Dr.: 20,15-22,30.
Lire 10 000. 8000

ALTARE
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Dr.: 21
Lire 10.000-8000-6000

CAIRO M.
ABBA.
Gallina in fuga.
Dr.: 20,15-22

FINALE LIGURE
Unbreakable
Dr.: 21

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Cast Away
Dr.: 20-22,30

SASSELLO
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VARAZZE
VERDI 1.
Tel. 019-97.249
Cast Away
Dr.: 20,20-22,50

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
La carica 101
Dr.: 20,40-22.40
Lire 12.000-8000

nelle sale di
IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183
Prevendite per lo spettacolo teatrale
Nettuno, nessuno e centomila
di Cavalli Marci, in programmazione il 3 febbra-

Tel. 0183-63871.
OGGI RIPOSO

DANTE.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.

POLITEAMA. Tel.0183-495930.

CAPITOL. Tel. 0184-43440

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Himalaya, l'infanzia di un capo
Dr.: 20,30-22,30. Lire 8000
(inf. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

DON BOSCO. Tel.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0184-506.060
Chiuso per montaggio 51° Festival della canzone

nelle sale di
GENOVA

CARLO FELICE OGGI RIPOSO. Sabato 3/2 «Il lago dei cigni», musica di Ciaikovski, repliche fino a giovedì 8 febbraio, ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Past Eve and Adam's», regia e interpretazione di Leo De Bernardis. Ore 20,30. Lire 45 mila-31 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Delirio di un povero vecchio», con Paolo Villaggio. Ore 20,30, lire 45 000 e 31.000. Prenotazioni per «Tre variazioni della vita» con M. Melato.

POLITEAMA GENOVESE Christian De Sica in «Tributo a Gershwin-Un americano a Parigi», commedia musicale in due tempi con L. Mano, regia e fia di F. Milazia. Ore 21, poltronissima 65 trona 50 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Sabato 3 febbraio «Delirio amoroso», dall'opera di Alda Merini, con Licia Maglietta. Ore 21. I settore 35 mila, ridotto 30 mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA' OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Operetta di W. Gombrowicz, trascrizione per giovane donna, burattini e bellimbusto». Scene e burattini (in scena da lunedì 5 febbraio)

CINE
America A: L'erba di Grace
America B: 1 km da Wall Street
Ariston 1: Il gusto degli altri
Ariston 2: Bread and roses

Servivano in montagna durante il taglio del fieno

Loano, le vecchie «casselle» catalogate dal Cai

LOANO

Le vecchie «casselle», piccole costruzioni in pietra sparse nell'entroterra ligure diventano oggetto di studio. Il Laboratorio di antropologia storica e sociale delle Alpi Marittime, in collaborazione con il gruppo «Terre Alte» del Cai, ha avviato infatti progetto di ricerca e censimento delle «caselle» liguri. «Lo scopo è documentare, studiare e classificare queste testimonianze di architettura rurale prima che il tempo e l'incuria le rovinino irrimediabilmente. Inizialmente il territo- interessato alla ricerca sarà l'entroterra ingauno e loanese», dice Walter Nesti, vice presidente Cai di Loano. Le «caselle» sino al dopoguerra erano state in molti casi un punto di rife per i contadini che le utilizzavano come base d'appoggio per la raccolta del fieno. Il progetto vedrà impegnati nella ricerca sul campo soci delle sezioni di Loano ed Albenga del Cai, dei membri della Lasa e di altre associazioni. Responsabile scientifico stato nominato Andrea Lamberti.

Lo anno l'attivo Cai di Loano ha realizzato «Quattro passi tra gli ulivi» la passeggiata dedica al Giubileo. Spiegano ai Cai: «Si tratta di una facile escursione che, con un percorso a circuito chiuso nell'ambito di Loano, collega la maggioranza delle nostre chiese. Il giro completo richiede mezza giornata e si sviluppa in parte su strade asfaltate e in parte sulle mulattiere». Il percorso parte dalla Torre Pentagonale e tocca alcuni dei più importanti la fontana Giovanna, il palazzo dei Doria, il ponte romano sul Nimbalto. La passeggiata tocca la chiesa di San Giovanni Battista, l'oratorio delle Cappe Turchine e quello delle Cappe Bianche, la Madonna del Lorato, le chiese dei Santi Cosma e Damiano e di Monte Carmelo, la chiesa dei Padri Agostiniani e quella dei Cappuccini oltre alla chiesa della Visitazione. [a. r.]

AD ANDORA,

NON SOLO SALDI...

...MA GRANDI AFFARI

CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE [redacted]

GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO

www.fastfourrures.com
info@ramellopellicce.it

APERTO [redacted] IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO [redacted] LUNEDÌ

TELEFONO 0182 / 86710

CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000
PHOTO ANGELO M.TUNDILLO

LA STAMPA

Savona, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Se volete saperne di più, telefonate al 800 113344 Agenzia Stampa**in** *Savona*

Autorevole prova dei biancoblù che ipotecano la semifinale

Un rullo il Savona di Coppa

Il Versilia non ha scampo: secco 4-0

Nanni

SAVONA

Un Savona pimpante a tutto campo salta l'ostacolo toscano un pregevole poker di reti si avvicina a grandi passi alla semifinale che tutti indicano con i lombardi del Fanfulla. Pomeriggio splendido ma pochi intimi sugli spalti (circa duecento appassionati). così non si può fre a meno notare le presenze dei commissari speciali per l'arbitro rampante Stella di Torino: da Trentalange ai Pieri padre e figlio Genova. Era l'ora che qualcuno si muo- dopo i fallimentari direttori dei match con Derthona, Ivrea e Sangiustese. Sarà il caso, ma ieri è assistito ad una prestazione molto positiva del direttore di gara.

Savona il campo con tre giocatori classe '82: Iacono, Lupo e De Fraia. Squadra all'insegna della giovinezza, poi il ritorno di capitan Calabria, puntuale con il gol.Ma soprattutto squadra pilotata da un Bracaloni superlativo.

Al via gli ospiti del Versilia vengono giù a valanga sulla sinistra e un paio di conclusioni fanno tremare. Ma al 7' la prima rete, autore di Calabria che raccoglie una palla sfuggita a Prosperi (vecchia conoscenza della categoria) ed è svelto a depositarla in rete. Poi un paio di incursioni pericolose guidate dagli sguscianti Fiorentini e Pieroni. Il Savona però è sempre in agguato ed il secondo . Corre il 22', c'è una lunga trama volante tra Lupo e Calabria, si inserisce Baldini che appena in area fulmina il portiere.

Il Savona domina e in difesa non lascia passare nessuno, Iacono è attento e nella fase conclusiva del tempo ci sono tre grandi opportunità per capitan Calabria, bravo a procurarsele ma impreciso nel concludere. Ancora al 45' Baldini è solo, ma salva Barsotti. Nella ripresa entra Spatari che rileva Calabria applauditissimo; al 61' duetto Spatari-Bracaloni che è messo giù al limite. La conseguente punizione è dello stesso Bracaloni che pennella nel sette: e fanno 3-0.

Bracaloni, grande anche in Coppa, ieri ha firmato addirittura una doppietta

I cambi Bisio-Aidini, Baldini-Colacicco consentono al Savona esprimersi sempre a ritmi alti. Gli ospiti mostrano la corda quando ancora Bracaloni al termine di autentico assedio «fionda» nell'angolino basso. Quattro a zero e così sarà più facile nella gara di ritorno, marcoledì 14. In chiusura di partita il Versilia la rete della b andiera e ci arriva vicino una grande azione di Pieroni, Iacono con bal- eccezionale smanaccia in angolo. Quindi ancora gli ospiti al tiro con una fiondata destra di Pellicccia e ancora il bravo Iacono si accartoccia sull'angolino basso e salva la rete. Bravo veramente il ragazzo, due parate classe che rendo- più bella la vittoria. Commentitutti favorevoli per i biancoblù, ma già guarda al derby di Sanremo.,

Savona: Iacono; Cavalcante, Bisio (85' Aidini); De Fraia, Cappanera, Notari; Magnani, Bracaloni, Lupo, Calabria (56' Spatari), Baldini (76' Colacicco).

Versilia: Prosperi; Pelliccia, Gomez (46' Bongiorni); Guidoni, Barsotti, Marchisio; Roffi, Mainero (78' Cusini), Tognini (46' Carletti), Fiorentini, Pieroni. **Arbitro:** Stella.

Reti: 7' Calabria, 22' Baldini, 65' e 65' Bracaloni.

Note: ammoniti Calabria, Spatari, Guidoni e Mainero

5ª TAPPA SAVONA GOAL 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica febbraio 2001

1	SANREMESE - SAVONA	
2	VADO - CAIRESE	
3	FEZZANESE - ALBENGA	
4	- BAIARDO	
5	-	
X	QUILIANO - FINALE	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È .....

1 - Atletica .....
2 - Basket .....
- Nuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
- Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

«ULTRAS» TENDONO LA MANO

Il Direttivo degli Ultras interviene sull'increscioso episodio avvenuto domenica allo stadio , episodio che attribuisce «a una certa frangia di supporters» «a un subdolo tentativo di persone esterne all'ambiente della tifoseria». In sostanza gli Ultras «oltre alle scuse ai giocatori coinvolti loro malgrado in questa spiacevole vicenda» riconoscono agli stessi «professionalità, serietà e compatezza» confermano, poi, «il caloroso sostegno di sempre alla squadra, all'allenatore Tufano» invitando i propri soci a «seguire le direttive del gruppo ed a evitare comportamenti che possano nuocere all'immagine degli Ultras e creare problemi al presidente Piro». Infine, riconfermata totale stima a Piro, gli Ultras chiedono alla società di «riconsiderare quanto espresso nel comunicato» e di essere a disposizione per un incontro chiarificatore. [i. p.]

NUOTO

Angiollieri è quinto nella Coppa del mondo

Quinto posto nei 200 per Angelo Angiollieri alla Coppa del Mondo svoltasi a Stoccolma. L'atleta dell'Amatori Nuoto Savona, vice campione d'Italia in vasca corta, ha avuto una delusione nei 100 rana, squalificato dai giudici per essere partito prima.

BOCCE

Agostini e Boagno vincono l'invernale

Successo di Flavia Agostini e Paola Boagno dell'Abs nella prova del campionato invernale di bocce a coppie femminile svoltosi a Varazze. Il duo savonese dopo aver battuto in semifinale le compagne di società Sofia Loffredo e Anna Frumento in finale hanno avuto la meglio ancora sulle compagne di società Mina Carattino e Stella De Benedetti.

SCI

Giancarlo Gaminara presidente regionale

Giancarlo Gaminara verso l'elezione a presidente regionale della Fisi. L'attuale numero uno dello sci savonese, candidato unico, eletto il prossimo 6 febbraio. Nel direttivo dovrebbero eletti anche altri savo-.

PALLAMANO

Trasferta a Genova per i Quilianesi

Sabato prossimo trasferta per i Quilianesi. team biancorosso sarà impegnato a Genova. I Quilianesi sono reduci dalla sconfitta casalinga di sabato contro il Migliarina (31-17).

Un direttivo per il Sampdoria club

Nuovo direttivo per il Sampdoria Club Borghetto che ha una cinquantina di iscritti. Alla presidenza è stato eletto Silvio Torre, mentre alla vicepresidenza è stato chiamato Claudio Gandolfo. Mauro Gualco sarà il segretario.

BALON

L'Eco Savona s'iscrive al campionato di C2

L'Eco Savona si è iscritto campionato nazionale di serie C2 di pallone elastico. La società presieduta da Pietro Ivaldi ha confermato in battuta Mandredi.

TENNIS

Iscrizioni a Pietra alla scuola giovanile

Aperte iscrizioni al Tennis Club Pietra Ligure per l'attività giovanile. La scuola prevede la suddivisione dei giocatori in vari livelli. Le lezioni saranno tenute dal maestro Alberto Sgarbi e dall'istruttore Isef Armando Caligaris, brillantemente cocodiuvati dal maestro Aldo Sgarbi. [r. p.]

CANOA

Ruggero De Gregori guida il comitato ligure

Ruggero De Gregori è il nuovo presidente del Comitato regionale. Il portacolori della Canottieri Sabazia è a capo di direttivo composto dai consiglieri Eraldo Caruggi, Costanza Gnemmi, Cristiano Ferraro, Cristina De Grego-. Le elezioni nazionali, per questa federazione, si svolgeranno domenica prossima. [g. o.]

SQUALIFICHE

Un turno a Esposito e D'Angelo (Imperia)

Giudice sportivo severo Due turni a Cappanera

SAVONA

Queste le decisioni del Giudice sportivo nella giornata di ieri. Nel girone A di serie D biancoblù Marco Cappanera espulso domenica nel corso della sfida contro la capolista San Giustese ha avuto 2 turni di stop e salterà il derby di domenica prossima contro la Sanremese. Dovrà scontare due giornate di squalifica anche Angeloni del Casale e la società nerostellata dovrà rinunciare per un turno a Cafferata, Castagnone e Orlando. Ancora una giornata per gli imperiesi Esposito e D'Angelo per Gay (Bra), Gallaccio (Volpiano), Fagnoni e Iori (Borgosesia), Giannardi (Cuneo) e Capozielli (San Giustese). Infine, sempre per la serie D, ricordiamo che la Sestrese giocherà suo impegno casalingo, di domenica prossima con il Rivoli al campo Natta di Celle Ligure.

In Eccellenza restano fermi per gara i giocatori: Diomedi e Scanu (Albenga), Borgna (Argentina), Figus (Busalla), Stevano (Casellese), Arnao (Entella), Ferrando e Molinaro (Baiardo), Manfredi (Bolzanetese), Maggiari (Focevara), Pasticcio (Grassorutese) e Baroni (Loanesi).

In Promozione fermi per una giornata: Ghiso (Bragno), Biancheri (Ventimiglia), Belvedere (Golfodianese), Martino (Masone), Carubbi (Pietra Ligure), Ferraro (Quiliano).

In Prima categoria due gare sono state inflitte a Fiori (Altarese), Ramella (Pontedassio). Una Ghiozzi e Corradi (Andora), Gottardi, Liva (Portovado), Brignola, Moraldo e Sasso (Pontedassio), Borreani (Speranza), Biasi (Bordighera), Ferrero (Carcarese), Suetta (Celle), Casella (Riviera dei Fiori).

Da segnalare, per la Prima categoria, che il reclamo del Pallare avverso la squalifica per 6 giornate del calciatore Bertone Samuele riferentesi alla gara con il Bardineto del 7 gennaio scorso è stato respinto. Bertone, secondo il referto dell'arbitro aveva «colpito intenzionalmente con un pugno al volto un avversario, a gioco fermo, procurandogli la rottura di un dente e ferite alle labbra, costringendolo ad abbandonare il terreno di gioco». [r. p.]

Una doppietta del bravo Cattardico è sufficiente ai rossoblù per vincere la gara

Vado-Entella, 2-2 grazie ai portieri

Risultano decisivi gli errori degli estremi difensori

Ennio Fornasiori

VADO L.

Finisce 2-2 tra Vado ed Entella, quindi è tutto rimandato alla gara di ritorno che si giocherà tra 15 giorni a Chiavari. Una partita che il Vado meriterebbe di vincere e non vi solo per gli errori del secondo portiere Veroli che in pratica regala le due reti agli ospiti. Non è che il suo dirimpettaio Cinalli faccia di meglio. Anche per lui vige stesso discorso: le reti del Vado sono due errori madornali compiuti dall' estremo difensore chiavarese. Ed è un peccato che sia finita 2-2 perchè le cose migliori le ha fatte il Vado.

Mister Eretta lo aveva detto alla vigilia e lo ha messo in pratica: hanno giocato le cosidet- seconde linee, ma non per questo il gioco ne ha risentito, visto che la qualità della panchi- del Vado si è dimostrata valida. Sono proprio questi i motivi che ci fanno criticare la scelta del tecnico di far giocare, in una finale di Coppa Italia, un portie- di così scarsa esperienza. Se risposte si cercavano in questa direzione, le conclusioni totalmente negative. Il Vado ha bisogno di un secondo portiere all'altezza della situazione e Veroli ha dimostrato due circostanze di non esserlo. Il solo pensiero che titolare Cancellara possa una piccola indisposizione oppure rimediare squalifica, fa venire i brividi. C'è un campionato di mezzo e questa volta il Vado non si «tutelato» a dovere, sbagliando scelta del suo numero dodici.

Cattardico, a segno due volte

Eccesso di cattiveria? Per niente, abbiamo nulla contro questo ragazzo, ma quando giochi a certi livelli e con una certa posta in palio, taluni errori imperdonabili. Le critiche, quando arrivano, devono servire a far riflettere, perchè sbagliare può sempre accadere, è infallibile. Per questo aspettiamo che in qualche altra occasione Veroli dimostri che abbiamo sbagliato a criticarlo così duramente.

La partita non ha stupito nessuno per i suoi contenuti. Il Vado ha dimostrato di un potenziale superiore all'Entella che gioca con la squadra al completo. Evidentemente i chiavaresi non hanno assorbito la scoppola delle dimissioni del presidente Ciancilla ed il verdetto giudice sportivo. Ai punti avrebbero vinto i padroni di ma questa è una piccola consolazione. Il Vado sfiora il gol nel primo quarto d'ora Santanelli Cattardico: le di rossoblù sono neutralizzate da Cinalli. L'Entella passa in vantaggio a sorpresa al 19': calcio di punizione quasi dalla tre quarti con Lovera che tira nello specchio della porta e soprende un Veroli inspiegabilmente fuori dai pali. Il Vado reagisce ed al 31' pareggia un cross di Donato ed un tocco felpato di Cattardico da centro area. Cinalli rimane imbalsamato in porta e guarda la sfera che termina in rete.

Nella ripresa subito il raddoppio vadese che è in pratica la replica del gol dell'Entella. Stesposizione e calcio di punzione di Cattardico che soprende un colpevole Cinalli. Poi sfiorano il gol in ordine Livellara, Cattardico e Pennone. Ma il definitivo pari arriva a dieci minuti dalla fine. Angolo di Lovera con Veroli che sbaglia completamente l'uscita per il comodo tocco di Neri.

Tappe tra le province di Savona e Imperia per professionisti e dilettanti. Prima ci sarà il «Laigueglia»

Quindici giorni in Riviera con i big del pedale

Definito il programma delle corse dal 21 febbraio al 4 marzo

SAVONA

E' stato definito il ricco programma di manifestazioni ciclistiche organizzato dalla neonata S.C. Liguria Sport e che si disputeranno dal 21 febbraio al marzo. Professionisti e dilettanti saranno protagonisti di due corse a tappe che interesseranno tutto il ponente ese e gran parte della provincia di Imperia.

Si inizia il 21 febbraio con la prima tappa del Giro della Riviera Ligure di Ponente, Alassio-Alassio, su un percorso di 155 chilometri. La partenza in piazza Partigiani mentre l'arrivo è previsto in corso Marconi. La secon- frazione, che si snoderà su percorso di 145 chilometri, invece in territorio g con partenza da piazzale Kennedy e arrivo in via Marconi. La tappa interesserà anche il Levante con i passaggi di Lavagna, Chiavari, Zoagli, Rapallo e Santa Margherita Ligure. La terza tappa, venerdì 23 febbraio, sarà invece tutta nel Savonese, con partenza ed arrivo a Varazze e in un circuito da ripetersi quattro volte che interesserà Albisola Superiore, Luceto, Ellera e Stella San Giovanni.

Ci sarà anche Dmitri Konychev della «Fassa Bortolo» sulle strade della Riviera

L'ultima frazione avrà invece partenza ed arrivo a Savona su un percorso di 159 chilometri che interesserà anche l'entroterra ponentino. La partenza da piazza Sisto IV quindi attraversamento dell'Aurelia fino a Ceriale prima di deviare per Cisano sul Neva, Castelvecchio, Balestrino, Toirano e Boissano. La tappa entrerà nel vivo con i passaggi a Tovo, Bardino Vecchio per concludersi a Savona in via Paleocapa (altezza traversa di corso Italia). Alla corsa, che seguirà il tradizionale Trofeo Laigueglia, risultano già iscritti tutti i migliori professionisti italiani e stranieri. Afferma Sergio Novello, vicepresidente della neonata società: «Sono stati studiati percorso impegnativi ma non selettivi, in modo da non sottoporre a grandi sforzi gli inizio stagione». termine della kermesse riservata ai professionisti sarà la volta dei dilettanti, la seconda edizione del Giro della Riviera di Ponente che si snoderà in tre tappe confermando i percorsi di Andora e Pietra che hanno ospitato la prima edizione. [g. o.]

JUDO

«I miei programmi? Puntiamo molto sui giovani alcuni promettono»

Luigi Sicco presidente regionale

Un savonese acclamato al vertice del comitato

SAVONA

Importanti novità nel mondo dello judo: cambiato il presidente regionale di questa disciplina sportiva. E' il savonese Luigi Sicco, eletto a Genova voti all'unanimità. Basti pensare che da La Spezia a Ventimiglia la dei voti finale ha visto in pratica un incredibile en-plein. Dopo 8 anni di direzione tecnica, Sicco è da domenica al vertice del settore judo.

Nelle elezioni del comitato regionale diviso nei tre settori Lotta, Karate e Judo nominati anche Osimani e Paola Benni. Il tutto sotto la guida generale del genovese Pippo Spagnolo. Le parole del neo-eletto Luigi Sicco: «Sono molto soddisfatto personalmente del risultato finale, infatti sono stato l'unico ad aver conseguito praticamente i consensi unanimi. Segno che il lavoro che ho fatto in precedenza è stato apprezzato».

Il presidente Luigi Sicco

Cosa succederà ora nel mondo dello judo ligure? «Diciamo subito che stiamo andando bene nell'attività giovanile e che prossimamente ci saranno le qualificazioni per i campionati italiani versione Cadetti, Junior e Assoluti. Noi ovviamente speriamo in qualche buon risultato per que- avvenimento che si svolgerà a Genova». Ma non basta, sono anche in programma a Savona dei corsi di Katà, che si svolgeranno in via Mentana, per la preparazione che và dal 1° al 5° dan. Luigi Sicco tra l'altro è anche uno dei dodici docenti nazionali per le commissioni dei corsi di aggiornamento.

Un sesto dan (dei tre in liguria) unico nella sua provincia che getta uno sguardo anche sull'attuale movimento: «Ci sono buone prospettive per la zona savonese con diversi nomi interessanti. Un esempio? Vettori è uno dei più rappresentativi ma attualmente è fuori dai limiti di età consentiti. Tra gli emergenti mi piace segnalare Carlevarino, Provenzano ed i fratelli Ercole».

Tanto lavoro per un iper attivo Sicco, presidente anche regionale del settore pesi. [en.for.]

ABBIAMO
SCOPERTO
L'AMERICA.

UniCredito Italiano e Rolo Banca 1473 hanno acquisito Pioneer Group Inc., storica realtà americana operante nel settore dei fondi comuni d'investimento. Dall'integrazione con il mondo di EuroPlus nasce la nuova realtà di asset management del Gruppo, Pioneer Investments: il nuovo protagonista nel panorama del risparmio gestito, spiccatamente internazionale, che offre ai propri clienti, sia privati che istituzionali, un'amplissima gamma di soluzioni d'investimento. Il fondo multicomparto lussemburghese Pioneer Funds, precedentemente denominato EuroPlus Fund, è distribuito dagli sportelli delle banche federate e dai promotori finanziari del Gruppo UniCredito Italiano. Una grande unione nata per offrirvi più valore.

Gruppo UniCredito Italiano

PIONEER Investments®

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente [redacted] prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

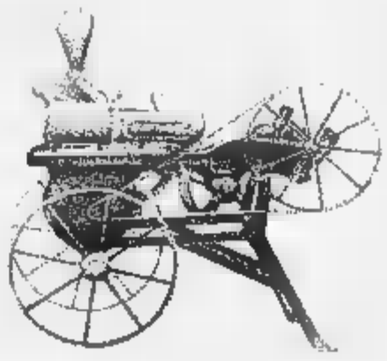
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
www.cataniabuia.com
Slow Food

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

La tragedia ai Piani della Rossa, zona ritenuta sicura. I soccorritori lo hanno individuato dopo due ore di ricerche grazie ad una racchetta nella neve

Muore travolto da una valanga all'alpe Devero

Vittima trentottenne di Ornavasso appassionato di sci alpinismo

La tragedia in cui ha perso la vita Carlo Buzzi (a fianco) è avvenuta ai Piani della Rossa (nella foto sopra) zona che non è considerata particolarmente a rischio di valanghe. Fatale è stato il vento un accumulo di neve

Renato Balducci
BACENO

Una tragica fatalità. Non ci sono altre spiegazioni per la morte di Carlo Buzzi, 38 anni, di Ornavasso, un appassionato di sci alpinismo, travolto e ucciso da una valanga all'alpe Devero.

La disgrazia è avvenuta martedì pomeriggio ai Piani della Rossa, una vasta a 2050 metri di altitudine, proprio sotto la Punta della Rossa. Un percorso ideale per gli amanti dello sci alpinismo, una passione che Buzzi coltivava da anni.

La valanga, staccatasi dal versante montano, ha travolto lo sciatore ornavassese. «Sarebbe ancora vivo ci fosse stata una persona, assieme, attrezzato con qualcosa per scavare» dice Felice Darioli, responsabile del Soccorso alpino ossolano.

L'allarme è scattato alle 20,30. «Siamo stati avvertiti a quell'ora dalla famiglia che non l'ha visto tornare a casa» dice Michele Galmarini, uno dei soccorritori del Cnsa (soccorso alpino) di Baceno-Devero che martedì sera, al buio, si sono mossi per cercare lo sciatore.

Carlo Buzzi era atteso a casa di Ornavasso, dove abita la moglie Rina Bonetti ed il figlio Damiano, 10 anni. «Aveva lasciato detto che sarebbe andato a Devero a sciare» dicono gli uomini del soccorso alpino di Ornavasso che, col Sagf, il soccorso della Finanza, hanno aiutato i colleghi di Baceno nelle ricerche.

Tre squadre si sono mosse verso la Rossa, il Cazzola e Buscagna. Erano le 22 circa quando i soccorritori hanno visto una racchetta spuntare dalla massa di neve che aveva travolto. Il corpo è stato trasportato il toboga a Devero e quindi all'obitorio dell'ospedale di Domodossola.

Che si sia trattato di una fatalità lo confermano anche gli uomini del Soccorso alpino. «Le condizioni di tempo erano discrete - conferma Galmarini -. Per tutta la giornata ha tirato un forte vento ma la temperature era attorno ai 5, 6 gradi sotto lo La zona? Non è pericolosa».

Non è escluso che proprio il vento possa aumentato i rischi, accumulando sui pendii una crosta di neve instabile che è poi scivolata valle al primo sbalzo, anche lieve, della temperatura.

Carlo Buzzi era un esperto di sci alpinismo. Aveva partecipato a diverse traversate impegnati-. Con la guida Alberto Faleari aveva preso parte anche alla Chamonix-Zermatt, una classica di alta quota. Domenica alcuni amici lo avevano visto al Sempione. Una passione che, purtroppo, gli è costata la vita.

Ieri mattina a Novara il direttore e due impiegate sono anche stati colpiti e strattonati. Bottino: 60 milioni

Rapina in Posta con aggressione

I banditi aspettano gli addetti nel parcheggio

Marcello
NOVARA

Aspettano al parcheggio dell'ufficio postale direttore e impiegate. Dopo averli malmenati, li costringono ad aprire la sede a consegnare tutto il denaro custodito in cassaforte. E' di oltre sessanta milioni di lire il bottino della rapina messa a segno ieri mattina all'ufficio delle Poste di corso Trieste 18/A.

Poichè tutti i locali dell'agenzia sono dotati di un sistema di blindatura che isola gli impiegati dai clienti e quindi impedisce di fatto qualsiasi accesso alla cassaforte da parte di eventuali malviventi, i rapinatori hanno messo in atto una tecnica insolita per entrare nell'area riservata agli addetti.

I tre banditi, che avevano il volto parzialmente coperto da una sciarpa, hanno atteso poco prima delle otto di ieri mattina l'arrivo del direttore e di due impiegate nel parcheggio vicino. Quando i tre sono dall'auto, li hanno aggrediti, pistola pugno. Li hanno costretti ad aprire la sede dell'agenzia.

Sia il direttore le due impiegate sono stati strattonati forza per evitare che potessero fuggire; giunti all'interno degli uffici, i banditi hanno forzato la cassaforte e hanno prelevato tutto il contante, oltre sessanta milioni di lire. I rapinatori hanno rinchiuso in uno sgabuzzino le impiegate, poi hanno bloccato il direttore intimandogli di non tentare nessuna reazione.

Tutta la rapina è stata effettuata con i tre dipendenti postali costantemente sotto il tiro delle pistole dei banditi che hanno più volte urlato loro di non accennare reazioni e, per rendere più convincente minaccia, sono ricorsi a forti strattoni e spintoni. I malviventi, dopo essersi impadroniti del denaro, sono poi fuggiti a bordo di un'automobile e hanno fatto perdere ogni traccia. Direttore e impiegate, visibilmente sotto choc per l'aggressione, sono dovuti ricorrere alle cure del Pronto Soccorso all'Ospedale Maggiore. Subito sono stati effettuati i rilievi da parte degli agenti della Polizia di Novara, con il supporto della Scientifica, e sono stati organizzati alcuni posti di blocco nella zona antistante il casello autostradale e la tangenziale, ma dei rapinatori non è stata trovata traccia.

E' la prima volta che l'ufficio di corso Trieste viene rapinato: in altre circostanze l'agenzia aveva subito dei tentativi di furto.

L'agenzia postale numero 4 di corso Trieste rapinata ieri mattina A destra un'impiegata I tre dipendenti aggrediti sono stati medicati al Pronto Soccorso

Mortara, svaligiata gioielleria

Con un'auto-ariete per sfondare la porta

MORTARA

La plastilina applicata sulla sirena dell'allarme per attutirl il rumore, la scardinata dalle guide e sollevata fino a metà, una trave di legno appoggiata alla serratura della porta e poi spinta con un'auto fino a sfondarla. E' la tecnica con la quale banda di ladri, verso le 3,20 di ieri mattina, ha dato l'assalto all'oreficeria argenteria «Capriccio» di corso Josti 20, in pieno centro, facendo incetta di orologi e oggetti in oro per un valore che si aggira sui 120 milioni (l'inventario dettagliato è ancora in corso). Non si tratta di una tecnica nuova in Lomellina: meno di due mesi fa, nella notte tra il novembre e il primo dicembre, con lo stesso sistema era stata svaligiata la gioielleria «Panelli» di Cavour a Garlasco. In quel caso il bottino era stato di 160 milioni.

A dare l'allarme è stato un cittadino che risiede in un condominio di fronte e che nel silenzio della notte ha udito il fischio, pure attutito, della sirena dell'allarme. «Mi sono affacciato alla finestra - racconta - e ho visto due persone che caricavano sacchi di refurtiva nel bagagliaio dell'auto, forse un'Opel scura di grossa cilindrata. Uno era agitatissimo, un altro lo rassicurava: "Tranquilli, abbiamo ancora tempo". Forse all'interno del negozio c'era un terzo complice». Il colpo è durato due o tre minuti, poi i malviventi sono scappati poco prima dell'arrivo dei carabinieri. Al titolare del negozio, Marco Cadenazzi, 38 anni, di Mortara, non è rimasto che fare il conto dei danni. Due vetrinette sono state forzate e svuotate, altre tre erano solo danneggiate. Il negozio vende anche bigiotteria, ma i ladri hanno accuratamente preso solo gli oggetti d'oro. [c. br.]

gennaio fiesta un'occasione da non perdere

per tutto il mese di gennaio scegli la fiesta che preferisci gia' Euro 4 ad un prezzo speciale se un'auto catalizzata

consegna in 48ore

fordfiesta	euro	servosterzo	airbag	climatizzazione	chiusura centr.	vetri elettrici	v.metallizzata	radio	ferd.ribaltabile	cerchi in lega	prezzo di listino	speciale gennaio
1.2 16V ambiente 3p	4	●	●	●	■	●	●				20.550.000	16.950.000
1.2 16V zetec 3p	4	●	●	●	●	●	●		●	●	21.200.000	17.950.000
1.8 TD ambiente 3p	4	●	●	●	●	●	●				23.550.000	19.950.000
1.8 TD di ambiente 3p	3	●	●	●	●	●	●				24.550.000	20.950.000

offerta valida per le vetture disponibili in stock se hai un'auto non catalizzata. prezzi IPT e spese di rottamazione escluse

NOVA GROUP
Novara Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero S S per Romagnano (Cureggio) Tel 0322 839563
Trecate Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625
Ford

Alla protesta della Confesercenti hanno aderito anche i tesserati Ascom

«Una serrata per il futuro»

Macellai: «A rischio l'occupazione»

Cristina Meneghini

NOVARA

«Chiuso per protesta contro mucca [redacted]»
La serrata di [redacted] ha registrato adesioni in città e provincia. I macellai iscritti alla Confcommercio hanno partecipato all'iniziativa in virtù dell'interesse comune. Luigi Minicucci segretario della Confesercenti

Contro mucca pazza non esistono tessere di categoria. Almeno per i macellai che ieri [redacted] ritrovati alla sede della Confesercenti per la conferenza stampa che [redacted] spiegato le ragioni della serrata. Il segretario Luigi Minicucci non ha inviato nessuna delegazione a Roma, preferendo una dimostrazione locale. L'appoggio è arrivato anche da alcuni macellai di carne equina, che ieri hanno chiuso per solidarietà con i colleghi, e da alcuni associati Ascom. Chiarezza di informazioni al pubblico, tute[redacted], richiesta di sgravi fiscali (credito di imposta, sospensione per la dichiarazione dei redditi), rilancio [redacted] innovazione della professione, incentivi per la ripresa: ecco le richieste di [redacted] categoria che si trova a fare dei conti in rosso. [redacted] iniziare dal calo di presenze: negli anni Cinquanta a Novara c'erano 110 macellerie, 15 anni fa erano una cinquantina, oggi sono 20 contando quelle di carne equina. I conti nel cassetto: -90 per cento le vendite di carne rossa, un fatturato medio di 8 milioni e 200 mila mensili in picchiata, fino a un milione e 700 mila lire. Si guarda [redacted] sospetto ogni tipo [redacted]e rossa, dalla classica fettina» al bollito. Mauro Zaffarone, presidente Confesercenti della categoria: «Le mucche da latte di cui si continua a parlare non arrivano sulle nostre tavole, [redacted] gente [redacted] capisce la differenza. Non c'è una informazione corretta su cosa mangiamo. Adesso invece sarebbe il momento migliore per mangiare la carne, con tutti i controlli. Non si vende più nulla, la gente guarda con orrore pure la costata di vitello. Non parliamo [redacted] trippe, fegato, rognoni, acquistiamo e non vendiamo più nul[redacted]. Piuttosto si incrementino i controlli, [redacted] bisogna [redacted] fiducia nel macellaio che ci fornisce la carne da anni». Alla fine dello scorso anno le prime avvisaglie di mucca pazza avevano provocato un'impennata dei consumi di pollo e coniglio. Oggi anche queste vendite [redacted] stazionarie, complice anche [redacted] parallelo aumento dei costi. Alla questione mucca pazza [redacted] aggiungono i costi per lo smaltimento degli scarti di macelleria.

Ieri i macellai del mercato di viale Dante (Confesercenti) non hanno aperto, solidali i colleghi che trattano carne equina. All'assemblea indetta da Confesercenti c'erano anche macellai dell'Ascom: «Questo problema investe tutta la categoria, non è una questione di associazione».

A margine della protesta, una riflessione che ha accomunato tutti i presenti: «Nelle [redacted] del Comune manca la carne da due mesi. Sospenderla non va a vantaggio della salute dei bambini, anzi. Piuttosto, perchè il Comune si affida alla carne sottovuoto, invece di fare la spesa nelle macellerie della città?». Le previsioni non sono incoraggianti: «Abbiamo [redacted] fissi che a lungo non riusciremo più a sopportare. Come si fa a pagare il personale quando [redacted] vende solo il 10 per cento?. Abbiamo chiuso oggi per evitare [redacted] disastro».

Undici dipendenti, previste assunzioni

L'Isml ritorna al lavoro con la nuova proprietà

Pool composto da «Promau» e «Mecaer» con Provincia e Camera di Commercio

NOVARA

Riprende l'attività l'«Istituto sperimentale metalli leggeri» [redacted] la nuova gestione[redacted]. Parte [redacted] il [redacted] Isml presieduto da Giorgio Mondadori della «Promau Group» di Cameri. «E' un fatto di grande significato per la ricerca novarese - dicono Carlo Colzani ed Umberto Zilio, sindacalisti della Cisl - perchè riprende il lavoro [redacted] istituto che per anni è stato il punto di riferimento della sperimentazione sull'alluminio in Italia».

L'attività nell'edificio progettato dall'architetto Renzo Piano inizia con undici dipendenti ma il numero degli addetti è destinato ad aumentare nei prossimi mesi. Le linee della nuova Isml si articolano nella caratterizzazione dei materiali, l'assistenza tecnologica, lo sviluppo e le applicazioni delle leghe di alluminio, la certificazione del prodotto.

«In futuro - dice Colzani - vi è anche lo sviluppo di ricerche specifiche nell'ambito dei metalli. A questo proposito sarà fondamentale il raccordo fra la nuova Isml e la facoltà di Scienze dei materiali che è in previsione a Novara. Se questa collaborazio[redacted] sarà fattiva, come ci auguriamo, la nuova Isml diventerà davvero uno dei nuclei fondamentali del polo [redacted] della ricerca».

La nuova società ha un assetto consortile: leader del gruppo è la «Promau Engineering», un'azienda [redacted] Cameri specializzata nella «prototipazione rapida». Ovvero produce in tempi molto ristretti prototipi [redacted]l settore dei veicoli e della componentistica. Del consorzio fanno parte anche la Provincia [redacted] Novara, la Camera di Commercio [redacted] la «Mecaer», una società di Borgomanero che si occupa [redacted] componenti per l'industria aeronautica.

L'attività del primo anno per la nuova Isml consisterà in gran parte nel proseguimento del portafoglio ordini della società precedente: «L'azienda può usufrui[redacted] - sottolinea Umberto Zilio - delle commesse di Alcoa, la multinazionale che per alcuni anni ha rilevato l'ex Istituto sperimentale metalli leggeri; la certificazione dei prodotti è destinata comunque ad ampliare notevolmente l'attività della nuova società. Per questo sono prevedibili sviluppi ed ampliamenti d'organico». [m. g.]

E' organizzato dalla Provincia

Corso di formazione e opportunità di lavoro per 20 guide turistiche

NOVARA. Il corso [redacted] gratuito, al massimo venti partecipanti. Per un'opportunità di lavoro [redacted] e qualificata «E non - dice l'assessore provinciale Stefano Monteggia - un modo per sbarcare il lunario, per fare qualche cosa in attesa di un impiego». E' cambiata la normativa per la professione di guida turistica: tre anni fa l'ultimo concorso, oggi la Provincia offre 20 possibilità ad altrettanti giovani che «Amano [redacted] cultura e il patrimonio locale, che si mettono a disposizione dei turisti». Oggi l'albo novarese conta 32 nomi «Ma [redacted] tratta di un elenco vecchio - molti hanno già trovato diversa sistemazione». Il corso vuole formare operatori in grado di lavorare su tutto il territorio novarese: la conoscenza della storia e cultura locale, capacità organizzative, la padronanza di una lingua straniera sono doti indispensabili [redacted] chi vuole illustrare ai turisti [redacted] realtà locale. La libera professione si lega comunque alle agenzie di viaggi, alla stessa Provincia, Atl, [redacted] a tutti gli operatori [redacted] mondo turistico. Anche il raggruppamento in cooperative di guide ha dato buoni frutti. A Novara il lavoro è stagionale, da aprile ad ottobre: «In alcuni casi abbiamo avuto difficoltà - dice Monteggia - a soddisfare le curiosità turistiche di ospiti stranieri, che oltre a visitare Broletto e Duomo apprezzerebbero Romagnano, il Ricetto di Ghemme [redacted] tante realtà artistiche del territorio». Il corso di formazione [redacted] strutturato in 150 ore, [redacted] terrà, alla sede dell'istituto Ial Formazione di [redacted] Negri [redacted], in orario serale e al sabato. Il bando recita i requisiti richiesti, copie si possono ottenere all'assessorato provinciale al Turismo. Le domande devono pervenire entro il 28 febbraio. Seguirà [redacted] selezione, poi il corso. Al termine il candidato dovrà sostenere un esame articolato [redacted] prova pratica/scritta, orale e conversazione. Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio Turismo della Provincia, in corso Cavour 2, tel. 0321/378472. (c. m.)

E il sindacato Gilda contesta Bassanini

Gli studenti novaresi raccontano su radio e tv problemi e le loro idee

NOVARA. Gli studenti novaresi sbarcano in tivù, alla radio e sui giornali. E dal fronte scolastico sindacale la Gilda contesta le decisioni del ministro Bassanini. S'intitola «Progetto multimedia» la serie di iniziative organizzate dalla Consulta provinciale degli studenti; prendono il via lunedì. «Quest'anno la Consulta - dice la presidente Micaela Piciaccia - [redacted] è posta come obiettivo principale quello di cercare o creare spazi per la popolazione studentesca». Su Tele Altaitalia, dal lunedì al venerdì alle 18,15, andrà in onda «Stride», [redacted] trasmissione realizzata dagli studenti con tutte le novità dal mondo scolastico locale. «Melting pot» è [redacted]sione radiofonica che ogni lunedì alle 19,15 si può ascoltare su Radio Azzurra mentre «Mano libera» è lo spazio che dedicherà ogni lunedì il Corriere di Novara [redacted] ragazzi che vorranno esporre le loro idee.

Sul fronte sindacale va invece registrata [redacted] posizione critica della Gilda [redacted] confronti dell'atto di indirizzo con cui il ministro della funzione pubblica Franco Bassanini ha sbloccato le risorse economiche destinate al concorso per il reclutamento dei docenti. Laura Razzano, segretaria provinciale, protesta perchè nel provvedimento ministeriale non sono stati inseriti tutti i 1260 miliardi previsti per gli aumenti di stipendio dei docenti. La Gilda contesta il fatto che Bassanini intenda utilizzare una parte della somma destinata al contratto, dai 200 ai 400 miliardi, per il fondo di istituto «a compenso dei mancati stanziamenti per l'autonomia.

Se il governo vuole finanziare le riforme - sottolinea Laura Razzano - trovi le risorse in altri ambiti, non in quello contrattuale». La Gilda chiede che [redacted] portino nelle buste paga degli insegnanti tutte le risorse disponibili. Se ciò non sarà possibile si interromperà l'attuale tregua e si riaprirà a breve [redacted] stagione durissima di lotte». [m. g.]

Per una convenzione con il Comune la Bpn riduce il canone [redacted] sei appartamenti

Alloggi in centro con affitti scontati

Le domande in municipio, decide una commissione

NOVARA

Case in centro a prezzi scontati. Per [redacted] vecchia convenzione tra Banca popolare di Novara e Comune l'istituto di credito si impegna ad affittare alloggi [redacted] canone concordato (80 mila lire al metro quadro all'anno) mentre il Municipio raccoglie le domande e indica i nominativi degli inquilini.

Gli appartamenti sono [redacted]. Due si trovano in via Cairoli 1 e misurano 50 e [redacted] metri quadri, altri due in corso Italia 24 (71 [redacted] 106 metri quadri) e altrettanti in via San Gaudenzio 4 (46 e [redacted] metri quadri). Sono tutti liberi.

Per poter [redacted] all'assegnazione è necessario presentare una dichiarazione da cui risulti che il reddito da lavoro del nucleo familiare garantisca il pagamento del canone (comunque non superiore [redacted] al [redacted] per [redacted] del reddito) e un'altra [redacted] residenza, composizione famiglia, eventuali situazioni particolari e assenza di procedimenti dovuti a morosità o protesti.

Le domande vanno presentate dal 1° al 16 febbraio all'assessorato alle Finanze in via Tornielli 5 oppure tramite e-mail [redacted] Ufficio. Patrimonio@comune.novara.it con [redacted] copia di un documento d'identità. Per chiarimenti: 0321-3702435.

«Gli inquilini verranno scelti dalla commissione Opeca dell'Osservatorio sull'emergenza casa - commenta l'assessore al Patrimonio Luigi Martinoli -. La convenzione, di origine urbanistica e stabilita in 'cambio' di modifiche nelle destinazioni d'uso, era stata pensata per calmierare i prezzi di alloggi centrali. Oggi ci consente anche di monitorare [redacted] aspetto particolare del bisogno abitativo che già seguiamo con[redacted] i bandi per le case popolari e per i contributi agli affittuari in difficoltà. Novara rientra tra le città ad alta tensione anche [redacted] qui [redacted] si verificano situazioni di sfrattati finiti all'addiaccio». [b. c.]

[redacted] «calmierati» in sei case del centro

Case Inail, è polemica per i prezzi di vendita

NOVARA

L'Inail mette in vendita alloggi in via Monte San Gabriele 25/c [redacted] in via della Pace 50. E scoppia la polemica. Innanzitutto perchè l'edificio di via della Pace dovrebbe essere demolito per fare spazio alla linea ferroviaria dell'Alta Capacità. E [redacted] perchè gli inquilini, che si erano già attivati [redacted] le banche per accendere i mutui, hanno dato la propria disponibilità a comprare ad un prezzo che nel giro di pochi giorni è «lievitato». [redacted] sollevare il caso è il consigliere regionale Gianni Mancuso, di An, che in settimana incontrerà il direttore dell'Inail del Piemonte, Andrea Scordino. Al direttore ha già scritto [redacted] lettera sulle proposte d'acquisto inviate dalla sede Inail di Roma e da Torino.

«Gli inquilini interessati a comprarsi l'alloggio in cui vivono - spiega Mancuso - possono esercitare il diritto di prelazione. Per lo più si [redacted] di famiglie con un solo reddito. E' successo che ad uno di loro che vive in un alloggio di 110 metri [redacted] box, cantina e soffitta, [redacted] stato stimato un prezzo di 254.800.000 lire [redacted] corpo. Con [redacted] riduzione del 30% prevista dalla norma si scende a 178.360.000 lire. Ma il 14 dicembre lo stesso inquilino ha ricevuto un'altra comunicazione della Direzione regionale, con firma Scordino, nella quale la valutazione è salita a 214.200.000. Gli aumenti [redacted] riferiscono anche alle altre unità immobiliari ed oscillano dai 20 ai 45 milioni. Per molti rischia di sfumare il sogno di una vita».

Gli inquilini si sono rivolti all'avvocato Celestino Corica: «Il legale ha spedito una lettera all'Inail - dicono in via Monte San Gabriele - speriamo che si arrivi presto ad una soluzione. Ma [redacted] chi dobbiamo rivolgerci? E' come sbattere contro un [redacted]uro. Con la beffa finale: perchè le nostre case sono state valutate con i parametri di Torino, mentre a Roma le svendono». [c. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

«Sanità, politici dimettetevi tutti»

Il confronto politico-amministrativo sulla sanità del VCO ed in particolare sul futuro dei presidi ospedalieri sta finendo nel grottesco. I Ds accusano Fi perché sul nuovo ospedale unico imbroglierebbe [redacted] carte. Fi per contro rimpalla ai Ds la «colpa» di non saper raggiungere le mediazioni. I Popolari sono in lite fra verbanesi [redacted] ossolani. An, che ha la responsabilità della sanità piemontese, tace e per lei parla l'onorevole Zacchera che in una lettera ai sindaci si torce e si contorce nel tentativo di salvare capra e cavoli: infatti propone di fare il nuovo ospedale unico, ma di mantenere i presidi ospedalie[redacted]. In questo fa il paio con l'assessore Racchelli che, qualche mese prima [redacted] una lettera aperta al suo collega alla sanità D'Ambrosio, chiedeva più fondi.

Esiste o non esiste il problema di razionalizzare la spesa? Se il direttore Vannini, che continua a godere della fiducia della Giunta Piemonte, propone di risparmiare, perché Zacchera e Racchelli nei fatti propongono di spendere di più?

[redacted] verità è che localmente e strumentalmente si dice una cosa, mentre in concreto se ne pratica un'altra. Si inventano i fantasmi e su questi si costruiscono «fantasmagoriche» linee politiche nell'ipocrita tentativo di mettere d'accordo tutto [redacted] il suo contrario. Si ha la sensazione di [redacted] di fronte una classe politica-amministrativa decisamente mediocre [redacted] pavida, che accetta di stare sotto tiro incapace di reagire a questo disegno politico chiaro e cinicamente e lucidamente perseguito.

Chi ha mai detto infatti che [redacted] vuole chiudere [redacted] San Biagio di Domodossola? Attorno a questo equivoco voluto e alimentato ad arte però c'è stato un continuo agitarsi di contrapposizioni localistiche. Così si finisce [redacted] dar credito e corpo alle iniziative [redacted] chi attorno all'equivoco di queste vicende sta tentando di ricostruire qualche personale fortu[redacted] politica. E' certo che questo modo di operare non porterà lontano.

Si può blandire il popolo con la demagogia dell'effetto annuncio, ma a furia di annunciare la gente alla fine vorrà anche vedere. Se sul bene più importante, la salute, i politici non riescono a trovare un accordo non possono fare altro che dimettersi. Tutti!

Luigi Pedretti, Verbania

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted] **Arona:** [redacted] 0322 51.61; **Borgomanero:** [redacted] 0322 84.81; **Domodossola:** [redacted] 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. [redacted] 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; [redacted] **Gravellona Toce:** [redacted]; [redacted]; **Stresa:** tel. 0323 [redacted]; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; [redacted]vand: tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.86.17; **S.** [redacted] **d'Opaglio:** tel. [redacted] 96.687; **Lesa:** tel. 0[redacted] 76 697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[redacted]

A **Novara:** **Camago,** c.so Italia, 22/a tel. 0321 62.60.80 (ap. 8.45-20,15 continuato; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 3000) e **Bicocca,** c.so 23 marzo, 216 tel. 0321 40.21.51 (apertura con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Ghemme: Caccia (Cassina), via Novara 49 tel. 0163 84.02.43. **Vespolate:** *Alfieri,* [redacted] G. Mazzini [redacted] 88.22.05. **Trecate:** *Mairate,* via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263. **Colazza:** *Fruttaldo,* p. Miano, 2 tel. 0322 21.83.96. **Borgo Ticino:** *Giusti,* via Valle 3 tel. 0321 96.29 67. **Maggiora:** *Sartore,* via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119. **Cureggio:** *Paglino,* vl. Roma, 1 tel. 0322 83 98 20. **Verbania (Intra):** *Nave,* p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.81. **Stresa:** *Poissen,* v. Cavour, 16 t. 0323 93.38.33. **Gravellona Toce:** *Bernardini,* via Corridoni, 6 tel. 0323 84 00.77. **Domodossola:** *Samonini,* p. Mercato, 5 tel. 0324 24.23.10. **Piedimulera:** *Davasini,* via Roma, 51 tel. 0324 83.125. **Seppiana:** *Calasia,* via Seppiana, 71 tel. 0324 56.368.

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

1990 — 2001

«... Non abbiate [redacted] siete uniti, ... io sarò sempre con voi tutti i giorni, fino alla fine [redacted] mondo». (MT 28.10.20)

Sono undici anni che il [redacted] DEL [redacted]

[redacted] Pavesi

ci ha lasciati. Nell'anniversario della sua scomparsa la moglie, con l'amore di sempre, molta tristezza e tanta nostalgia lo ricorda unitamente ai figli, alla figlia, alle nuore ed ai nipoti. La S. Messa di suffragio sarà celebrata a Cilavegna (Pv) presso la «Casa di Riposo» alle ore 10,30 del 3 febbraio p.v. Un particolare ringraziamento a quanti si uniranno ai famigliari nel ricordo e nella preghiera. Contributo a carico della Casa di Riposo per Anziani - Cilavegna (Pv).

— Cilavegna, 1 febbraio 2001.

DA NON PERDERE

[redacted]

Il quartiere si racconta

Prosegue a Novara la mostra «Un quartiere [redacted] racconta» della circoscrizione Porta Mortara e [redacted] gruppo Edelweiss. Le immagini sono in [redacted] Monte San Gabriele 19 il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12. Info allo 0321-397248. [b. c.]

DIBATTITO

I guai di Novara

«Cosa [redacted] cosa [redacted] va a Novara»: se [redacted] discute stasera alle 21 alla Barriera Albertina di Novara. Organizza «Utopia». Presiede Enrico Nerviani. [r. l.]

[redacted]

Pittura e realtà

«Pittura e vita quotidiana, [redacted]pariamo a guardare la realtà»: è il tema del corso di pittura organizzato a [redacted] Apollinare di Casalbeltrame sabato alle 15. [r. l.]

MONTAGNA

Scoprire lo sci-alpinismo

Un corso di sci-alpinismo per principianti organizzato dal Cai [redacted] presentato domani alle 21 al centro d'incontro S.Anna di Verbania. [s. r.]

ERRATA CORRIGE

Informiamo i lettori che la pagina di
VENDITE GIUDIZIARIE
pubblicata ieri 31 Gennaio 2001,
riportava erroneamente l'intestazione
ed i riferimenti telefonici del
Tribunale di Verbania anziché del
TRIBUNALE [redacted] NOVARA

Le richieste di informazioni per le vendite
devono quindi [redacted] rivolte
al numero telefonico
riportato in ogni singolo avviso:

Associazione
NOVARA PROCEDURE ESECUTIVE
Tel. 0321.640095

Martedì a Novara hanno bocciato il piano Asl con rinvii e tagli a Galliate, Borgomanero e Arona

I sindaci: Sanità in ginocchio

«La Regione ci ripensi o sarà scontro»

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Il prezzo che si pagherà sul territorio, a fronte dei conti in rosso della Sanità piemontese, ha pochi ma pesanti zeri: non saranno disponibili da quest'anno nuovi posti in centri diurni per anziani non autosufficienti (25) e di servizi-sollievo per dimissioni protette (20), 16 posti dell'hospice a Fara con investimento privato, venti per malati d'Alzheimer a Suno e altrettanti a Novara, 60 a Gattico per anziani nella residenza assistita così come slittano di un anno i sessanta a Oleggio; chiusura ad aprile del pronto soccorso di Galliate e in ottobre ad Arona dove si rinvia anche l'Unità di Oculistica; riduzione 100 posti letto in Chirurgia a Galliate a prevalenza di piccola chirurgia a day-surgery; unificazione delle Unità di Traumatologia a Laboratorio Analisi da Galliate e le corrispondenti di Borgomanero. Per tutti i presidi ospedalieri e territoriali: riduzione della spesa per beni e servizi.

Il direttore dell'Asl 13, Giorgio Grando, ha tentato di rispettare le delibere che impongono tagli, deve risparmiare 34 miliardi e di conseguenza ha formulato il suo piano di attività: martedì sera i sindaci si sono riuniti nella sede dell'Azienda sanitaria a Novara e gli hanno risposto che così non va, il loro è un «no» su tutti i fronti, che la Regione dovrà rispondere su disservizi e casse vuote e poi rivedere le decisioni. Alla riunione hanno partecipato anche i direttori sanitario, Giorgio Minola, e amministrativo Vittorio Brignolio.

A nome dei colleghi è il sindaco di Novara, Gianni Correnti, a riferire: «All'unanimità abbiamo espresso parere contrario, denunciando reiterate violazioni di legge che hanno portato al taglio indiscriminato delle prestazioni sanitarie dell'Asl 13 sia in sedi ospedaliere sia sul territorio. Il nostro parere sarà inviato alla Regione per un auspicabile ripensamento, in mancanza del quale saranno adottate tutte le legittime iniziative di opposizione anche in sede giudiziaria». Correnti sottolinea: «Siccome mancheranno anche 21 miliardi per la spesa farmaceutica, da ottobre dovremo pagarci le medicine».

Si mobilitano anche Cgil Cisl Uil Sanità chiedono l'avvio immediato di un confronto per il piano socio-sanitario. Martedì 13 a Torino, davanti alla sede del Consiglio regionale, promuovono un presidio per ottenere la modifica delle delibere. Nel Novarese c'è anche il problema delle quote capitarie (la somma per ogni cittadino dell'Asl) che sono più basse rispetto al resto della regione. Anche su questo i sindaci promettono battaglia.

Negli ospedali di Borgomanero (sopra) e Galliate, così come nei servizi a Oleggio, ci saranno rinvii nell'attivazione di posti letto e assistenza diurna

All'ospedale di Arona (a destra) sarà chiuso il Pronto Soccorso e slitta l'avvio dell'Unità operativa di Oculistica

Lettere ai direttori

Su aborto farmacologico

NOVARA

«La scelta dolorosa e traumatica dell'aborto può essere più sopportabile con il ricorso alla soluzione farmacologica, la cosiddetta pillola del giorno dopo. E c'è la legge 194 del '78 che fa testo. La Regione ha sì recepito l'indicazione nazionale sull'aborto farmacologico - riferisce la consigliera regionale ds Giuliana Manica - ma l'assessore D'Ambrosio non ha fatto avere ai direttori di Asl e ospedale le determinazioni chiare e applicabili affinchè le donne che lo richiedono possono trovare risposta. Allora ci siamo mossi noi. Si devono garantire servizi, sostegno psicologico e prevenzione. Manica è impegnata sul tema con i radicali Palma e Mellano. Lunedì 5 a Milano, nell'auditorium del Consiglio regionale, i ds organizzano un incontro su «Scienza, libertà femminile: diritti, conquiste, responsabilità». Partecipa, con altri esperti, il professor Carlo Flamigni, ordinario di Fisiopatologia a Bologna. [m. p. a.]

La consigliera regionale ds Giuliana Manica si è rivolta ai direttori di Asl e Maggiore

IN BREVE

OLEGGIO
Tariffe ridotte in piazza

Sono state ridotte dall'amministrazione comunale le tariffe del posteggio a pagamento in vigore da alcuni mesi in piazza Martiri: dopo la sospensione decisa per le feste natalizie, ora si pagano mille lire per l'ora e per la mezz'ora nelle fasce orarie dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19. [m. p. a.]

[illegible]
Incontro sulla raccolta rifiuti

Le [illegible] della raccolta dei rifiuti a Novara vengono illustrate stasera alle 21 al quartiere Centro in corso Italia 48. Incontro organizzato da Comune, Circoscrizione e Assa. [b. c.]

ROMAGNANO [illegible]
Tronco precipita sulla strada

Tragedia sfiorata sulla statale della Valsesia dove è caduto un tronco secolare del parco di Villa Caccia. Era appena stato tagliato quando si è sganciato ed è rotolato sulla statale: in quel momento fortunatamente non passavano veicoli. [m. g.]

SUNO
Comandante Stradale ferito

Il comandante della polizia stradale di Borgomanero, Marcello Rossi, è rimasto ferito in un incidente sulla statale del Lago d'Orta davanti al «Risparmione». La sua auto si è scontrata con la Fiat Uno condotta da un automobilista di Oleggio. Sono intervenuti i carabinieri. [m. g.]

VIGEVANO
Condannato per droga

La cessione di una dose di marijuana davanti ad una discoteca di Garlasco gli è costata una pena (patteggiata) di 2 mesi e 20 giorni di reclusione, più 900 mila lire di multa. Alessandro Turetta, 24 anni, di Parona, ha ottenuto la sospensione condizionale della pena. [c. br.]

BORGOMANERO

Il bilancio della polizia stradale: scarso rispetto dei limiti di velocità

Incidenti in calo, crescono le multe

Controlli anche nelle concessionarie contro i furti

BORGOMANERO

Ama un po' troppo schiacciare l'acceleratore e non sempre dà la precedenza a chi ne ha diritto oppure guida in condizioni fisiche non ottimali. L'identikit dell'automobilista che emerge dai dati sull'attività della Polizia Stradale nel Duemila. Sono lievemente diminuiti gli incidenti ma in compenso hanno subito un incremento le multe. E i controlli alle auto sono arrivati sino nei saloni delle concessionarie.

L'anno scorso gli agenti diretti dal comandante Marcello Rossi hanno rilevato 304 incidenti, contro i 332 del '99. Per fortuna è stata registrata anche una flessione dei mortali: sei vittime, due in meno dell'anno precedente. Gli incidenti con soli feriti sono stati 145, quelli che hanno causato esclusivamente danni agli autoveicoli sono stati 153 e le persone coinvolte sono risultate 215. In forte aumento, invece, le infrazioni al codice della strada e le multe passate da 2.674 a 3.038.

Il comandante Marcello Rossi (foto) ha reso noti i dati dell'attività della Polizia Stradale di Borgomanero nel Duemila

Gli automobilisti indisciplinati hanno osservato poco i limiti di velocità, in particolare nelle zone dove è presente il massimo dei 50 orari. Alcuni si sono messi al volante in condizioni alterate dallo stato d'ebbrezza. Per queste ragioni è più che raddoppiato il numero delle patenti ritirate dalla Polizia: nel '99 erano 69, l'anno scorso sono salite a 166.

L'accertamento della velocità è stato effettuato con l'autovelox e negli ultimi mesi dell'anno anche con il telelaser, che permette una rilevazione molto precisa della velocità. In funzione più spesso anche l'etilometro, che ha sorpreso molti automobilisti con un tasso di alcol superiore alla soglia dello 0,8 oltre cui scatta il ritiro della patente.

Gli agenti hanno sorpreso e multato anche 218 automobilisti che non hanno utilizzato le cinture di sicurezza e 75 persone, in gran parte giovanissimi, che non indossavano il casco. Infine sono state 156 le carte di circolazione che sono state ritirate. Un altro problema segnalato dal comando cittadino è costituito dal fatto che troppi automobilisti circolano con auto con cui non è stata effettuata la revisione. In questo caso, oltre al sequestro cautelativo dell'automobile, scatta anche una multa salata. Oltre al controllo di chi guida, gli agenti della Stradale hanno effettuato anche accertamenti nei saloni di esposizione per verificare la regolarità delle autorizzazioni e la provenienza degli autoveicoli. [m. g.]

GOZZANO

L'esito del confronto fra la proprietà e i sindacati

La mobilità alla Bemberg concordata per 35 addetti

GOZZANO

La Bemberg ridurrè di trentacinque unità il numero dei dipendenti nell'arco di tre anni. L'accordo è stato siglato fra azienda e sindacato e prevede la mobilità di 35 addetti ma il provvedimento prevede il successivo accompagnamento alla pensione e la volontarietà da parte dei dipendenti. Mobilità accompagnata: è questo in sintesi il tipo di uscita dall'azienda che è stato sottoscritto da società e sindacato. «I trentacinque dipendenti che andranno in mobilità - dice Silvano Birolo, sindacalista della Cisl - verranno scelti fra i volontari; questi matureranno anche le condizioni per il successivo pensionamento».

L'accordo è stato sottoscritto per consentire la riorganizzazione aziendale.

«La Bemberg - dice Roberto Vittorio, sindacalista della Uil - lavora in un mercato globale, quello delle fibre sintetiche, che ormai è diventato molto competitivo, quindi la società deve fare i conti costantemente con le aziende asiatiche, che naturalmente hanno costi inferiori. L'accordo consente alla Bemberg di mantenere i suoi livelli di competitività, e nello stesso tempo non va ad incidere negativamente sui lavoratori, dal momento che il numero delle unità in mobilità è stato molto contenuto, e saranno gli stessi dipendenti ad effettuare la scelta».

I trentacinque casi di mobilità non riguarderanno gli addetti alla produzione ma soprattutto gli impiegati; «Questo è il segno - dicono i sindacalisti - che la Bemberg non intende assolutamente diminuire la produzione di filato, semmai la potenzierà».

Con questo accordo la società si è inoltre impegnata a rinnovare i contratti di formazione lavoro attualmente in fase di scadenza e che interessano complessivamente una ventina di dipendenti. [m. g.]

Pagani è con Ghigo

«Nessuno potrà impedire una tv per i piemontesi»

NOVARA. «Il fascismo ha impedito agli italiani di ascoltare Radio Londra, figuriamoci nel 2000 come si possa pensare di impedire ai piemontesi di avere una loro televisione». Il presidente della Provincia Maurizio Pagani, ex ministro alle Poste e Telecomunicazioni nei Governi Amato e Ciampi) scende in campo per difendere la proposta della giunta Ghigo per una tv regionale: «La polemica in corso - dice Pagani - dimostra ancora una volta che non si è capito nulla degli sviluppi tecnologici del sistema televisivo e che ci si ostina a volerlo governare solo ed esclusivamente in funzione dei sospetti e delle preoccupazioni partitiche. Oggi con le tv satellitari e digitali non è la legislazione internazionale nè vi sono più barriere o confini che ne impediscano la diffusione o ne limitino il numero dei canali. Ben venga dunque una tv piemontese che riuscirà a coprire anche zone, come la nostra, non coperte da Rai3 regionale». [c. bo.]

Di notte a Sant'Agabio

Tre giovani rubano stereo da un'auto presi e condannati

NOVARA. Arrestati nella notte fra lunedì e martedì, a sant'Agabio, tre giovani novaresi sono stati processati con rito direttissimo e condannati a sei ciascuno dal Tribunale di Novara per furto aggravato. Due di loro Pasquale Sanzifero e Pasquale Di Maio, di 25 e 23 anni, rispettivamente, a causa dei loro precedenti dovranno scontare la pena in carcere. Vincenzo Di Maio, 24 anni ha ottenuto invece la sospensione condizionale ed è stato scarcerato. I tre giovani, tutti di Sant'Agabio, lunedì notte si trovavano in via della Riotta. Alla vista dell'auto dei carabinieri hanno cercato di nascondersi. I militari, insospettiti, hanno controllato la zona scoprendo, sotto un'auto, uno stereo che era stato asportato da un'automobile poco distante. Rintracciata la proprietaria, che riconosceva l'apparecchio, i tre giovani, uno dei quali aveva un grimardello per aprire le auto, venivano dichiarati in arresto per furto aggravato. [r. a.]

il portale per le aziende
www.malpensaweb.com
decolla con noi nel web...
Scopri le nostre soluzioni per essere presenti nel Web
Siti web, e-commerce, b2b, advertising...
MALPENSA WEB NETWORK Srl 0331.245.918

Nell'attesa si chiede di non smantellare le strutture sanitarie esistenti. Sì ai privati ad Omegna

Ospedale unico fra Domo e Ornavasso

La richiesta approvata dalla maggioranza dei sindaci

Amato

OMEGNA

Via libera al nuovo ospedale del Vco e all'ingresso dei privati nell'ospedale Madonna del Popo- di Omegna. Così si sono espressi maggioranza martedì sera i sindaci della nuova provincia riuniti per indicare direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini gli indirizzi sul futuro della sanità in provincia. Dopo aver giubilato, con poche parole di circostanza, il presidente dell'assemblea Aldo Reschigna, dimissionario da metà dicembre, ed aver eletto al suo posto il sindaco di Omegna Teresio Piazza, la conferenza ha votato, a maggioranza il documento che un mese e mezzo fa portò alle dimissioni di Reschigna. Un documento «riveduto e corretto» secondo le puntualizzazioni apportate soprattutto dai sindaci ossolani.

L'ordine del giorno considera «necessario, per raggiungere un elevato livello qualitativo dei servizi sanitari e per dotare il Vco di servizi mancanti e superare le divisioni territoria-, la costruzione di un Ospedale provinciale, in presenza di garanzie in ordine alla copertura finanziaria e al cronoprogramma certo degli interventi. La nuova struttura deve re allocata in Ossola, sull'asse Ornavasso-Domodossola (in precedenza nel documento si citava l'asse Gravellona-Domodossola ndr). Invita la Provincia, la Direzione Generale dell'Asl 14 e la Regione a predisporre entro sei mesi uno studio di fattibilità individuando il sito ed i finanziamenti per la realizzazione».

Più avanti il testo prosegue ulteriori «puntualizzazioni» nelle quali si specifica che «in attesa dell'entrata in funzione del nuovo Ospedale si chiede il mantenimento dei presidi ospedalieri S.Biagio di Domodossola Castelli di Verbania le attuali specializzazioni e si auspica la creazione di nuovi servizi».

Il che è ben lontano da quanto indicato a suo tempo dal buon Reschigna che auspicava, chiedeva ad alta voce, il potenziamento invece dei due ospedali. Così qualche sindaco, nel votare contro il documento, si è chiesto la nuova proposta fosse un passo indietro rispetto al passato. Sull'ospedale di Omegna il documento precisa che «la realizzazione di un Ospedale in Ossola consenta di esprimere parere favorevole alla creazione di una società in partnership con il privato per la gestione dell'Ospedale Madonna del Popolo di Omegna». E questa resta al momento l'unica realtà del futuro sanitario del Vco. Che ha visto Forza Italia compatta e la sinistra lacerata. Amaro lo sfogo del segretario dei Ds del Vco Alberto Buzio: «L'ospedale unico è bufala. Ha prevalso la logica dei partiti non coincide certo con l'interesse della gente. Non capisco il voto favorevole di Piazza».

Soddisfatto il segretario di Forza Italia Massimo Nobili: «Le proposte approvate stasera, e non solo dai sindaci del nostro partito, le stesse avanzate da noi già da tempo - dice Nobili - ospedale ed il privato Omegna sono la vera risposta bisogni della popolazione del Vco».

L'ospedale di Omegna apre alla gestione dei privati Sopra il sindaco Teresio Piazza eletto alla presidenza dell'assemblea dei sindaci

Brovello, accordo con la Diocesi

Strada di Stropino Il Comune pagherà

BROVELLO CARPUGNINO

Terzo ed ultimo atto della telenovela «Una strada (non autorizzata) nel bosco». E' la strada di Stropino, alla Motta Rossa, nel comune di Brovello Carpugnino. Sulla vicenda, che ogni giorno sembra arricchirsi di inediti particolari, dopo gli interventi di Giuseppe Tettamanzi e di Paolo Preti (rispettivamente ex sindaco ed attuale primo cittadino del bucolico vergantino), c'è ora da registrare la dettagliata relazione di don Giovanni Zolla a nome dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Novara.

«Nel 1992 - spiega don Zolla - sono venuto a conoscenza della strada realizzata su terreno dell'Istituto Diocesano, che è stato ridotto a due residuati con notevole danno senza i vantaggi economici che qualcuno avrebbe ipotizzato. Il compianto don Angelo Bovio, parroco di Carpugnino, il 26 giugno 1986 aveva sì dato l'autorizzazione, ma dimenticando che con la legge n.222 del maggio 1985 subentrato nel possesso lo stesso Istituto Diocesano. Dopo un confronto con il sindaco di allora, il signor Tettamanzi, non ho esitato a procedere per via legale al fine difendere il diritto di proprietà e salvaguardarci da ingiuste pretese. Il Tribunale - prosegue - ha provveduto alla nomina un suo perito, mentre l'Istituto, dietro richiesta dell'organo giudiziario, ha pure presentato il suo tecnico, a differenza dell'amministrazione comunale che si bellamente disinteressata».

Furono effettuati sopralluoghi, perizie, sempre in assenza del rappresentante del Comune di Brovello. Il 21 ottobre del 1999 è arrivata la sentenza del Tribunale di Verbania che ha intimato al Comune pagare 87 milioni e 821.763 lire.

«Su richiesta dell'attuale sindaco - precisa don Zolla - il consiglio di amministrazione dell'Istituto Diocesano ha ridotto, contro il parere del legale, la somma richiesta a milioni, accollandosi tutte le spese processuali, condonando gli interessi, pari 15 milioni, e favorendo il pagamento in due rate. L'accordo è stato siglato da ambo le parti sentimenti di viva riconoscenza da parte dell'attuale consiglio comunale di Brovello Carpugnino». [s. bot.]

Don Giovanni Zolla

IN BREVE

VERBANIA

E' fuori pericolo il cugino sopravvissuto nell'incidente

E' fuori pericolo Matteo Terzago, 28 anni, ricoverato al «Maggiore» di Novara dopo l'incidente stradale avvenuto venerdì scorso a Ghiffa che costato la vita al cugino Marco Terzago, 33 anni. I medici hanno sciolto la prognosi riservata giudicando guaribile Matteo in circa tre mesi. [a. r.]

VERBANIA

Sul lungolago si lavora per il nuovo marciapiede

Sono iniziati ieri sul lungolago di Pallanza i lavori per rifare il marciapiede tra Villa Giulia e il porto. L'intervento prevede un' aiuola attorno magnolie e un nuovo spazio per i pedoni, togliendo i posti per la sosta delle auto in corso Zanitello. Dal mese in corso è prevista l'apertura un nuovo parcheggio pubblico con 30 posti a Villa Olimpia. [s. r.]

IA

Oggi a Miazzina i funerali del maestro Canducci

Si spento nella sua casa di Pallanza il maestro Vittorio Canducci, 82 anni. Originario della provincia di Forlì e da oltre 50 a Verbania, era un noto musicista. Nella sua lunga riera ha scritto il brano «Ritorno a Verbania». Lascia la moglie Irene e il figlio Walter. Funerali oggi alle 14 all'Eremo Miazzino. Sarà sepolto a Pallanza. [a. r.]

Sull'isola di Orta omaggio al patrono dei muratori. E Morea rilancia l'Unione del Cusio

Edili nordafricani alla festa di S.Giulio

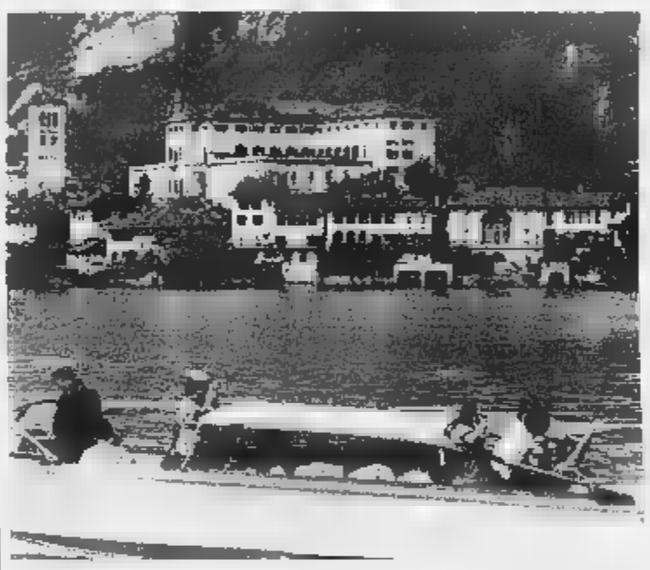
E' la prima volta che partecipano lavoratori stranieri

ORTA

Uniti nel nome di San Giulio. Per la prima volta anche un gruppo di lavoratori edili extracomunitari, tunisini e marocchini, ha partecipato all'inizio dei festeggiamenti in onore San Giulio, patrono dei lavoratori dell'edilizia di cui quest'anno ricorre il 16°centenario della morte.

E sarà proprio nel segno del santo costruttore di chiese ed evangelizzatore del Cusio il fraterno incontro tra chiesa cattolica novarese e quella ortodossa greca. I solenni festeggiamenti sono stati aperti dal vescovo di Novara monsignor Renato Corti alla presenza prefetto di Novara Vittorio Pisani, del presidente della provincia Maurizio Pagani di numerosi sindaci del Cusio. Proprio la presenza degli amministratori della Riviera ha consentito al sindaco di Orta Fabrizio Morea riproporre, ad un anno esatto dalla sua presentazione, il progetto Unione dei comuni del Cusio che al momento comprende dodici paesi. «Credo che questa unione davvero sotto l'ala protettrice di San Giulio - dice il sindaco di Orta Morea - sabato 11 febbraio ci ritroveremo tutti ancora sull'isola, sindaci del Cusio e i due presidenti ed i due prefetti delle due province di Novara e del Vco, per ufficializzare questo nuovo ente». Che in attesa dell'ufficialità è comunque già operativo: proprio ieri Morea ha fatto appello all'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli, a nome dei comuni cusiani, affinchè nel distretto turistico dei laghi venga inserito un rappresentante di Omegna.

Sempre ieri si è tenuto il tradizionale «incanto dell'agnello», offerto da oltre 60 anni dalla famiglia Lunati di Orta. Per un milione e 200 mila lire se lo sono aggiudicati un gruppo di lavoratori edili di Carcegna, frazione di Miasino che ha devoluto la somma alla Basilica dell'Isola dove in corso imponenti lavori di restauro. [v. a.]



Ieri sull'isola (nella foto) si è svolto anche il tradizionale incanto dell'agnello

Dall'esame dei residui organici risulta che è un esemplare arrivato dall'Italia

In Canton Ticino ritornare il lupo

Scoperte tre capre sbranate sui monti di Bellinzona

LOCARNO

Il lupo è ritornato nel Canton Ticino, a due passi dalla provincia del Verbano Cusio Ossola. La conferma è venuta dal ritrovamento di tre capre, sbranate nei giorni scorsi sulle montagne presso Bellinzona. Sul luogo i guardiacaccia hanno potuto individuare dello sterco di un canide: l'esame di laboratorio effettuato all'università di Losanna ha confermato che si trattava di lupo di origine italica. L'ipotesi più probabile è quella di predatore abruzzese, giunto nel Canton Ticino dopo aver risalito la catena dell'Appennino, le Alpi Marittime, le valli francesi e, infine, le montagne elvetiche.

L'inverno scorso un lupo era stato trovato sul Passo del Sempione, al confine con l'Ossola, nelle valli sono pure stati segnalati alcuni avvistamenti sporadici. Ora più dubbi. Il lupo è penetrato a sud della catena alpina, poco lontano dal Lago Maggiore dov'era scomparso da circa secolo. In Val d'Ossola invece l'ultimo esemplare era stato abbattuto nel febbraio del 1927 sulle montagne di Pieve Vergonte Giovanni Borghini, cacciatore locale: l'episodio finì sulla copertina della «Domenica del corriere» e l'esemplare, imbalsamato, è attualmente visibile.

Casi analoghi di ovini e caprini uccisi erano stati scoperti di recente sempre nel Canton Ticino, ma non era stato possibile attribuirli certezza a questo animale. Le autorità elvetiche hanno immediatamente tranquillizzato la popolazione: i lupi non attaccano mai l'uomo. [t. v.]

L'esemplare di lupo abbattuto nell'inverno del 1927 all'alpe Mazucher, sopra Pieve Vergonte, dal cacciatore Giovanni Borghini. Il suo Dna è oggetto di ricerche scientifiche

DOMODOSSOLA. Firmata, dal ministro dell'Interno, Enzo Bianco, la direttiva per l'applicazione dei benefici agli alluvionati (previsti dall'articolo 4-bis della legge 365 dell'11 dicembre 2000). L'atto, fa sapere il senatore ossolano delle Lega Nord Marco Preioni, criteri e modalità per accedere ai contributi erogati a favore di proprietari privati, imprese, alberghi, studi professionali e associazioni che hanno subito danni a unità immobiliari o beni mobili nel dell'alluvione dello scorso ottobre. Definiti rimborsi a fondo perduto che dal 40 per cento al 100% dei danni subiti. Naturalmente la legge viene incontro in particolar modo proprietari della prima casa per i quali è previsto l'intero rimborso. Via via più leggeri i rimborsi per le seconde case. Contributi a fondo perduto fino 40% e finanziamenti che coprono la concorrenza del danno fino al 75% per le imprese. Aiuti anche per le unità produttive che hanno subito riduzione del volume di affari. Il conferimento dei benefici verrà gestito direttamente Regioni attraverso le Province, i Comuni ed altri enti. Le domande per le richieste di finanziamento devono essere presentate entro 60 giorni dalla pubblicazione di questa direttiva sulla Gazzetta Ufficiale. Vanno indirizzate al Comune, si tratta di beni che riguardano il proprietario privato, alla Regione Piemonte se si tratta beni di proprietà di imprese, associazioni o studi professionali. [f. r.]

ECONOMICI

CERCO personale specializzato e apprendi- per salone acconciature in Tel. 0335-

PK Per la pubblicità su publikompass

Affittasi bar a campeggio Obbligatoria iscrizione R.E.C. Per informazioni telefonare allo 0335.5391806

Vendesi LOCALE ben avviato guadagni interessanti BAR - TRATTORIA . 0328.4714410

COMPRO ORO dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca - max valutazione 0322.48437 Via XX - Arona

BorgoAffari AGENZIA IMMOBILIARE di Erbetta C.&C. Martiri, 28 - BORGOMANERO Tel. 0322.835155

GOZZANO - vendesi bar ben avviato IMO INVESTIMENTO

BORGOMANERO - centralissimo, NEGOZIO ABBIGLIAMENTO

BORGOMANERO - in zona di forte passaggio vendesi NEGOZIO DI FIORI. PREZZO INTERESSANTE

LAGO MAGGIORE - vendesi RISTORANTE fronte lago.OCCASIONE IRRIPETIBILE. Trattativa riservata presso i nostri uffici.

Un Regalo é un gesto d'amore

Auguri agli innamorati di ogni età.

Orologi Gioielli Baracco

NOVARA - Corso Torino, 11/b - Tel. 0321.611767

Ieri a Torino l'incontro risolutivo [redacted] poche ore dal blocco deciso dal gestore ConSer Vco

Stresa, scongiurato lo stop alla funivia

Dalla Regione i fondi per ammodernare l'impianto

Sergio [redacted]

STRESA

E' stata scongiurata in extremis la prospettiva [redacted] un'interruzione del servizio della funivia Stresa-Mottarone. Ad allontanare il rischio derivante dalla scadenza della concessione al ConSer Vco e [redacted]i contrasti [redacted] ordine finanziario tra Regione e Comune, [redacted] stato l'incontro ieri mattina [redacted] Torino. Di fronte funzionari degli assessorati regionali ai Trasporti e al Patrimonio, il presidente della Provincia, Ivan Guarducci, con gli assessori Tiziano Iacchini [redacted] Giovanni Francini, e il sindaco di Stresa Gianpaolo Calligarich.

Il presidente della Provincia Guarducci

«La chiusura prevista dal 1° febbraio - si legge in un comunicato diffuso [redacted] termine della riunione - è stata scongiurata. Dalla discussione è emersa infatti la possibilità di inserire nell'ambito della legge regionale numero 15 finanziamenti adeguati destinati all'ammodernamento dell'impianto funiviario. Le parti si sono impegnate, ciascuna per le proprie specifiche competenze, ad attuare la soluzione in tempi compatibilmente brevi. L'ente gestore ConSer Vco può comunque proseguire senza alcuna interruzione la propria attività».

L'accordo dovrebbe preludere ad una soluzione definitiva del problema e lo conferma Guarducci: «L'impegno assunto dalle parti a Torino - dichiara il presidente della Provincia -, si concretizzerà in migliori capacità [redacted] sfruttamento della funivia, consentendo addirittura risparmi sulla gestione [redacted] solo per la contingenza dell'anno [redacted] corso ma anche per gli anni futuri».

Soddisfazione per l'esito della trattativa viene espressa dal sindaco Calligarich, che sottolinea il contributo determinante dato alla svolta positiva dall'assessore regionale William Casoni. «Ho provveduto subito - dichiara il primo cittadino - ad informare il ConSer Vco sulla prosecuzione della concessione per tutto l'anno. Già nella prossima settimana verrà poi convocato [redacted] tavolo di lavoro con la partecipazione dell'assessore provinciale ai Trasporti Francini, di tutti gli amministratori e gli enti interessati al problema, per discutere sulle prospettive future alla luce dell'accordo emerso in Regione».

I contrasti esplosi sull'assegnazione dell'impianto sono destinati ad essere superati sulla base di una gestione congiunta che coinvolgerà il Comune di Stresa e la Provincia. Nello stesso pomeriggio di ieri dal presidente del ConSer Vco, Claudio Zanotti, è giunta conferma della revoca dei licenziamenti e dunque oggi il servizio si svolge regolarmente.

Con un grosso respiro di sollievo hanno naturalmente accolto gli ultimi sviluppi anche gli operatori turistici del Mottarone, che seguivano la vicenda con comprensibile trepidazione. Del generale compiacimento si fa interprete Fabrizio Bertoletti, vice presidente della Pro loco Mottarone nonchè consigliere comunale [redacted] Forza Italia a Stresa. «I contraccolpi di una eventuale sospensione del servizio sarebbero stati davvero pesanti - dichiara -, data l'importanza dell'impianto per il turismo della zona. L'auspicio è che sia la volta buona per impostare un programma che eviti nel futuro il riproporsi di simili rischi».

Bertoletti aggiunge che, risolta la questione-funivia, è necessario porre attenzione ad altre circostanze che nuocciono alla piena fruizione del Mottarone, prime fra tutte le difficoltà legate ai collegamenti viari e ai parcheggi senza sorveglianza.

Trasporto assicurato sulle pendici del Mottarone con la funivia da Stresa

Reschigna, bilancio [redacted] metà mandato

«Per Verbania anno di svolte»

VERBANIA

«Un anno decisivo per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione comunale, caratterizzato dalla realizzazione di molti dei progetti presentati agli elettori. Un anno, insomma, in cui raccoglieremo i frutti del lavoro svolto nella prima parte della legislatura».

Così il sindaco Aldo Reschigna ha definito recentemente il 2001, che vede la giunta di centrosinistra giungere a metà del suo cammino. Gli intenti del primo cittadino trovano adesso conferma non solo nei cantieri che si stanno aprendo in diversi punti della città, ma anche nelle indicazioni fornite dal bilancio di previsione che verrà discusso fra alcuni giorni a palazzo Flaim e del quale si conoscono alcune anticipazioni.

Un elemento rilevante del documento programmatico [redacted] la previsione di un consistente programma di opere pubbliche importanti per la città. Nel piano degli investimenti si trovano infatti la costruzione del tanto atteso terzo ponte sul torrente San Bernardino (per una spesa di 4 miliardi), il completamento del risanamento del canale di Fondotoce tra lago Maggiore e lago di Mergozzo (un miliardo e mezzo), due miliardi destinati al miglioramento dell'edilizia scolastica ed uno alla manutenzione delle strade; ancora, interventi di riqualificazione del centro storico [redacted] Intra [redacted] del lungolago di Suna, nuovi parcheggi nelle [redacted] frazioni. Altri progetti ambiziosi, come il nuovo teatro cittadino e il restauro dell'edificio dell'ex Opera Pia Rossi a Suna, [redacted] indicati in bilancio, ma la loro esecuzione è legata alla disponibilità di finanziamenti straordinari.

L'analisi delle entrate pone [redacted] evidenza il livello elevato raggiunto dalle entrate «proprie» del Comune: ormai imposte, tasse [redacted] proventi [redacted] servizi pubblici producono un introito di circa 34 miliardi, vale a dire oltre il doppio dei fondi provenienti dallo Stato. Le voci principali sono costituite dall'Ici (12 miliardi) e dalla tassa rifiuti (7 miliardi). I servizi comunali che comportano invece i [redacted]ti più rilevanti sono quelli relativi al personale, [redacted] oltre 13 miliardi e mezzo, alla raccolta e allo smaltimento [redacted] rifiuti, con oltre 8 miliardi.

Il dibattito e l'approvazione del bilancio sono già stati programmati dalla presidenza del consiglio comunale per [redacted], 21 e 23 febbraio. Altre importanti scadenze fanno [redacted] che per l'assemblea di palazzo Flaim il [redacted] in corso rappresenti un vero «tour [redacted] force». Infatti essa si riunisce anche i giorni [redacted] 9 per discutere il [redacted] statuto e il nuovo regolamento consiliare, nonchè per ascoltare la relazione del difensore civico. [s. r.]

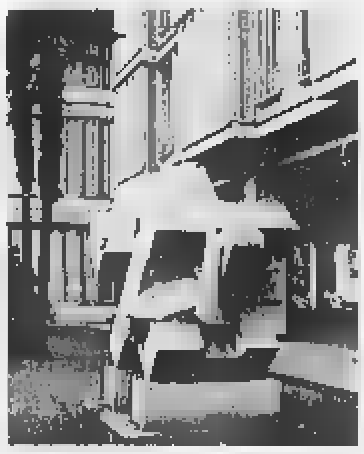
Chiedeva soldi agli extracomunitari in cambio della regolarizzazione

Imprenditore di Pella condannato per estorsione a tredici dipendenti

Aristide [redacted]

VERBANIA

Due anni e mezzo di reclusione è la condanna inflitta ieri dal tribunale - giudice unico Renato Poschi - a Salvatore Nicolosi, 56 anni, titolare ad Alzo di Pella, sulle colline del lago d'Orta, di una piccola azienda per la pulitura di metalli. Difeso dall'avvocato novarese Claudio Bossi, l'imprenditore era chiamato a rispondere del reato di estorsione consumata ai danni di 13 suoi dipendenti extracomunitari. Secondo il capo d'imputazione sostenuto in aula dal pubblico ministero F[redacted] Argentieri (processo [redacted] rito abbreviato e quindi a porte chiuse), Nicolosi avrebbe richiesto [redacted] ottenuto dai tredici operai la somma di 52 milioni di lire - parte in contanti [redacted] parte in trattenute [redacted] salari - in cambio della regolarizzazione del rapporto di lavoro secondo [redacted] norme in vigore previste dalla sanatoria sull'immigrazione. In sostanza l'imprenditore avrebbe costretto i dipendenti a farsi carico di [redacted] contributivi che invece sarebbero spettati all'azienda. L'avvocato difensore ha però respinto ogni addebito - preannunciando il ricorso avverso la sentenza [redacted] condanna in sede di Corte d'Appello - aggiungendo inoltre che in realtà il comportamento di Salvatore Nicolosi è stato ineccepibile nel far fronte alle richieste di regolarizzazione avanzate gli dai collaboratori extracomunitari. A tal punto da costituire esempio per tanti altri imprenditori e artigiani della zona interessati [redacted] avvalersi di manodopera di immigrati. Il rinvio a giudizio di Nicolosi era stato disposto dal gup del tribunale verbanese [redacted] seguito delle indagini condotte dagli investigatori della [redacted] di polizia giudiziaria.



Il Tribunale di Verbania

I fatti [redacted] centro del processo risalgono [redacted] periodo compreso tra dicembre [redacted] marzo '96. Alcune settimane dopo diverse denunce giungevano alla magistratura che disponeva l'apertura del relativo fascicolo d'inchiesta. L'artigiano cusiano era perciò stato raggiunto da informazione di garanzia e iscritto sul registro degli indagati. Il processo si è concluso ieri dopo una breve replica di accusa e difesa. Nella precedente udienza del 19 gennaio [redacted] il pubblico ministero Argentieri, a conclusione della sua requisitoria, aveva richiesto la condanna dell'imputato a [redacted] anni e mezzo di reclusione. Richiesta accolta dunque pienamente dal giudice monocratico.

Arrestato dalla Finanza di Domodossola in provincia di Trento

Preso il corriere che abbandonò valigia con 35 chili di marijuana

VERBANIA

E' stato arrestato a Lavis, in provincia [redacted] Trento, il [redacted] della droga che aveva abbandonato su [redacted] treno in transito [redacted] Domodossola [redacted] valigia con 35 chili di marijuana. E' un albanese di 19 anni, S.A., bloccato dalla Compagnia di Domodossola della Guardia di Finanza.

La valigia sequestrata dalla Finanza domese conteneva 35 chili [redacted] marijuana

L'arresto [redacted] avvenuto [redacted] 25 gennaio, due settimane dopo il ritrovamento della valigia, quando i militari hanno fatto irruzione all'alba nell'appartamento del giovane. Lo hanno sorpreso nel sonno.

L'ordinanza di custodia [redacted] telare in carcere è stata emessa dal gip del tribunale verbanese, Rosanna Calzolari. Le fiamme gialle [redacted] giunte sulle tracce del corriere mediante una serie di delicate e articolate indagini coordinate dal sostituto procuratore Marco Mescolini. Determinanti sono stati i controlli incrociati dei dati memorizzati negli archivi informatizzati [redacted] dotazione alla Finanza. I militari sono riusciti così a ricostruire l'identità delle persone scese quella notte dal convoglio e allontanatesi dalla stazione domese. L'attenzione degli investigatori è stata focalizzata su due albanesi, in possesso di regolare permesso di soggiorno, [redacted] dei quali residente in provincia di Trento e l'altro nel Veronese, quest'ultimo latitante e anch'esso colpito da mandato di cattura.

I due avrebbero abbandonato [redacted] la valigia piena di droga prima di giungere ai confini doganali quando si sarebbero accorti di non poter eludere i controlli di rito. A quel punto sono fuggiti abbandonando la marjuana. [a. r.]

Agrano di Omegna

Raccolta di firme per salvare scuola elementare

OMEGNA. Raccolta di firme per ottenere il tempo prolungato alla scuola elementare di Agrano. La piccola frazione di Omegna, la cui scuola rischia la chiusura per scarsità di alunni, cerca così di incentivare le iscrizioni da parte dei bambini omegnesi. La raccolta di firme avviata in questi giorni fa da supporto ad un'analoga richiesta fatta dal Consiglio di Quartiere già nel [redacted] di novembre. Il tempo prolungato dovrebbe venire applicato a cominciare dal prossimo [redacted] scolastico. «La nostra è una scuola moderna, immersa nel verde [redacted] aule spaziose [redacted] luminose - dice Rinaldo Martina, [redacted] dei promotori dell'iniziativa - rischia di chiudere definitivamente soltanto perchè, per [redacted] anno [redacted] due, è previsto [redacted] calo di bambini. Mentre per [redacted] futuro, Agrano è in piena espansione, i bambini invece aumenteranno. Con la richiesta del tempo prolungato questa scuola offre l'opportunità a tante famiglie omegnesi di vedere i loro figli inseriri in un ambiente straordinario». [v. a.]

Si è chiuso con successo [redacted] San Domenico di Varzo il 35° corso delle unità cinofile del soccorso alpino

Ciamporino «brevetta» 24 cani da valanga

Elogi al supporto logistico dell'Ossola, nuova sede della scuola

Cani e conduttori del Soccorso alpino in addestramento sulle nevi dell'Ossola

VARZO

Concluso all'Alpe Ciamporino [redacted] Corso nazionale per unità cinofile da valanga. Agli esami finali [redacted] sono diventate operative; due, invece, non hanno superato le prove e torneranno il prossimo [redacted] Tra i rimandati pure tre unità cinofile che non sono riuscite a passare al secondo anno del corso.

Il soggiorno ossolano [redacted] chiuso con la consegna [redacted] diplomi e degli attestati alla presen[redacted] presidente nazionale del Soccorso Alpino, Armando Poli e del funzionario del Dipartimento di Protezione Civile, Antonella Sangoni. Prima del [redacted]pete le righe» gli ospiti hanno ricevuto la visita del presidente della Comunità montana Valle Divedro, Antigorio e Formazza, Bruno Stefanetti e di un rappresentante della Provincia del Vco. Tra gli addetti ai lavori, [redacted] il [redacted] per quanto offerto dal campo addestrativo di Ciamporino ; per il supporto tecnico messo a disposizione dalla società San Domenico Neve e per lo sforzo organizzativo della Decima delegazione Valdossola. «Dopo tutti gli elogi ricevuti - commenta Felice Darioli, dirigente del Soccorso alpino ossolano - speriamo che scelgano ancora le nostre montagne per il prossimo corso».

All'addestramento di Ciamporino hanno partecipato oltre 60 cani ed altrettanti conduttori provenienti da tutt'Italia. Sui neofiti si è lavorato per migliorare l'affiatamento, gli «op[redacted] vi» hanno invece simulato le ricerche di persone scomparse sotto la neve. La maggior parte dei cani erano pastori tedeschi, dieci i labrador. E' la prima volta che l'addestramento viene svolto in Ossola, dove la scuola nazionale diretta da Andrea Benazzo intende trasferire la propria sede. [f. r.]

Azienda settore rubinetterie cerca LAUREATA IN LINGUE anche prima esperienza. Inviare fax al n. [redacted] oppure tel. 0337.405927

Società alimentare leader nel proprio settore ricerca UNA [redacted] E UN VENDITORE/ICE da inserire nell'ufficio marketing. Per informazioni telefonare ore ufficio [redacted] 0322.836440.

STUDIO [redacted] IN ARONA [redacted] impiegata/o collaboratrice esperta nella scritturazione di atti. Tel. 0348.3530001 ore serali

VIVERE IL BAGNO
S.S. per Romagnano, via [redacted] - BORGOMANERO (NO) - tel. [redacted] 33

PROGETTAZIONI AMBIENTI
Inventa il tuo mobile, decidi la misura e scegli fra 2.000 colori.
NOI LO REALIZZIAMO A PREZZI DI FABBRICA!

Vasca idromassaggio ang[redacted] cm.140x140 £. 2.590.000 IVA comp.
Vasca idromassaggio rettangolare 6 [redacted] cm.170x70 £. 1.600.000 IVA comp.

Cima · Blu-Bleu · Albatros · Class · gedy · teuco

TRIBUNALE DI NOVARA
Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 157/00 notai e n. 28/96 R.G. Trib.
COMUNE DI POGNO
via Valsesia n. 4

Nei confronti di PIRALLA Franco. Porzione di edificio composto da tre piani fuori terra con cortile in altra proprietà.
Lotto A: Unità immobiliari situate al primo piano composta da appartamento costituito da cucina, pranzo, soggiorno, tre camere, bagno, veranda chiusa, per una superficie di mq. 171 circa; quattro ripostigli per mq. 48 circa, terrazzo mq. 44 circa, balconi per mq. 18 circa; autorimessa al piano terreno per mq. 10 circa.
Lotto B: Unità immobiliare adibita a laboratorio composta da quattro locali e tre ripostigli, nonché da tettoia-ripostiglio adiacente al corpo principale, per una superficie complessiva di mq. 245 circa.
Prezzo base: Lotto A: L. 177.000.000; Lotto B: L. 107.000.000.
Vendita del 16 Marzo ore 9.00
Notaio Delegato dott. Milano Andrea.
Offerta minima in aumento L. 3.000.000 per il lotto A e L. 2.000.000 per il lotto B.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 34/99 notai e n. 120/89-171/90-88/91 R.G.
COMUNE DI MANDELLO VITTA

Nei confronti di TICOZZELLI Daniele. Lotto 1: Terreno superficie catastale di mq. 3.505 censito in N.C.T. al foglio 8 mappale 144 con sovrastante fabbricato in di costruzione.
Prezzo base L. 282.000.000.
Vendita del 22 Marzo 2001 15.00.
Notaio Delegato dott. Guarino Gennaro.
Offerta minima in aumento L. 3.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" -

Esecuzione n. 154/00 notai e n. 17/96 R.G. Trib.
COMUNE DI MANDELLO VITTA

Nei confronti di STESICOREO Antonino - Credito Fondiario.
Lotto A - Via 24 Maggio n. 10 (ex Via Busca). Fabbricato in cattive condizioni di manutenzione, con terreno di pertinenza ad uso cortile, composto al piano terra locale cucina, ripostiglio, portico, locale cantina e due locali deposito, per una superficie di mq. 98, e al piano primo spazi, per una superficie di mq. 122.
Lotto B - Terreno distinto al C.T. al foglio 7 mappale 34 di are 41.20.
Prezzo base: Lotto A L. 65.000.000; Lotto B L. 5.000.000.
Vendita del 22 Marzo 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato dott. Limontini Claudio.
Offerta minima in aumento L. 2.000.000 per il Lotto A e L. 1.000.000 per il Lotto B.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 151/00 notai e n. 153/95 R.G. Trib.
COMUNE DI GATTICO

Nei confronti di CORSO Orazio. Lotto A - Cascina Gattona n. 3 - si vende la quota di . Alloggio sito al piano terra di circa mq. 86,50 costituito da ingresso, cucina, soggiorno, disimpegno notte, ripostiglio, due camere da letto, bagno principale e un piccolo bagno di servizio.
Lotto - Cascina Gattona n. 3 - si vende la quota di 1/2. Alloggio sito al primo piano di circa mq. 117 oltre a box di circa mq. 14 e piccolo edificio di circa mq. 17 posti al piano terra. L'alloggio è composto da ingresso al piano terra, scala di salita, cucina, soggiorno, corridoio, ripostiglio, tre camere da letto, due bagni, oltre a balcone sul lato sud. Box di un solo vano. Il piccolo edificio nel cortile è composto da 3 locali adibiti a ripostiglio. Porzione di terreno a nord e cortile.
Lotto C - si vende la quota 1/2. Terreno di circa mq. 1.080 con da Via Cascina Gattona, censito al N.C.T. foglio 18, mappale 194, bosco misto.
Prezzo base: Lotto A: L. 48.000.000; Lotto B: L. 85.000.000; Lotto C: L. 1.700.000.
Vendita del 16 Marzo ore 9.00
Notaio Delegato dott. Milano Andrea.
Offerta minima in aumento: Lotto A: L. 1.000.000 - Lotto B: L. 1.500.000 - Lotto C: L. 100.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 145/00 notai e n. 36/93 R.G. Trib.
COMUNE DI NOVARA
Via Piave n. 31

Nei confronti di SAIA Massimo - Fondiario.
Appartamento posto al primo piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, due bagni, ripostigli, nonché vano cantina al piano seminterrato, per superficie complessiva di mq. 151 circa.
Prezzo base L. 168.000.000.
Vendita del 16 Marzo 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato dott. Milano Andrea.
Offerta minima in aumento L. 3.000.000.
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 63/00 notai e n. 83/93-171/93 R.G. Trib.
COMUNE DI CAMERI
via Matteotti n.

Nei confronti di Bruno e BORRINI Giovanna - Credito Fondiario.
Lotto - Unità commerciale costituita da ampio negozio a retro nonché da servizio igienico esterno.
Lotto - Appartamento costituito da soggiorno, cucina e bagno al primo piano e disimpegno, due camere e bagno al secondo piano, nonché cantina annessa al piano seminterrato.
Prezzo base: Lotto A L. 63.000.000; Lotto B L. 153.000.000.
Vendita del 22 Marzo 2001 ore 15.00.
Notaio Delegato dott. Guarino Gennaro.
Offerta minima in aumento: Lotto A L. 600.000; Lotto B L. 1.500.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 152/00 notai e n. R.G. Trib.
COMUNE DI CAMERI
Strada per Novara n. 102-104

Nei confronti di ZAMBRINO Eugenio. Casa indipendente a due piani fuori terra di corte esclusiva.
L'immobile è così composto: unità immobiliare al piano terreno costituita da ingresso, laboratorio, ufficio, servizio igienico e ripostiglio, per una superficie di mq. 95 circa; al piano terreno per una di mq. 50 circa; magazzino al piano terreno per superficie di mq. 158 circa; appartamento al piano primo soggiorno, tinello, cucina, studio, doppi servizi, tre camere da letto ed ampio terrazzo, per una superficie di mq. circa. Terreni per complessivi mq. 1.710 censiti nel N.C.T. al foglio 56 mappale 116 are 03.10, foglio 57 mappale 40 are 03.90, foglio 57 mappale 318 di are 02.30, foglio 57 mappale 41 di are 07.80.
Prezzo base L. 526.000.000.
Vendita del 13 Marzo 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato dott. Caroselli Emanuele.
Offerta minima in aumento L. 5.000.000.
Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - , 0321.640095

Esecuzione n. 45/99 notai e n. 31/93 R.G. Trib.
COMUNE DI OLEGGIO
Via Marconi angolo Via del Moro

Nei confronti di MANARA Mauro - Credito Fondiario.
In complesso plurifamiliare a "condominio" a tre piani fuori terra porzione di piano interrato, non dotato di autorimesse o posti macchina assegnati, servito da due vani scala, con corte comune, pedonale e carrato da via Marconi cn. 74 e solo pedonale da via del Moro , 44: Lotto A: alloggio di circa mq. 86 P. 1° (2° F.T.) composto da ingresso, pranzo, cucina, due camere, servizio igienico e al piano interrato piccola cantina.
Prezzo base L. 32.000.000.
Vendita del 13 Marzo 2001 ore 15.00.
Notaio Delegato dott. Mittino Giuseppe.
Offerta aumento L. 800.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel.

Esecuzione n. 54/99 notai e n. 111/95 R.G. Trib.
COMUNE DI NOVARA
Via Riotta n. 21

Nei confronti di KOPACZ Jozef.
Alloggio composto da cucina, soggiorno, camera e bagno, della superficie di mq. 53 circa, con annessa balconata e cantinola di mq. 11 circa, situati al sesto piano ed al piano cantinato Condominio Santa Croce.
Prezzo base L. 43.000.000.
Vendita del Marzo 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato dott. Milano Andrea.
Offerta minima in aumento L. 1.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale vendita: imposta registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. notai e n. 72/94 R.G. Trib.
COMUNE DI GALLIATE
Via Ticino n. 49

Nei confronti di CAVARADOSSI Angelo. Immobili costituiti da due unità abitative ed un fabbricato accessorio adibito a deposito con cortile di circa mq.
Delle due unità abitative, la prima è composta al piano interrato da cantina, al piano terreno da cucina e bagno disimpegno, vano scala con ingresso; al piano da camera, bagno, vano scala con corridoio e balcone, al piano secondo da due locali sottotetto, vano scala con disimpegno e balcone; la seconda è composta al piano terreno da pranzo, cucina, bagno, disimpegno, scala con disimpegno; al primo da camera, ripostiglio, wc, vano scala corridoio e balcone; al piano secondo da due locali sottotetto, vano scala con disimpegno e balcone.
Prezzo base L. 141.000.000.
Vendita 13 Marzo 2001 15.00.
Notaio Delegato dott. Mittino Giuseppe.
Offerta minima in aumento L. 1.500.000.
Vendita con incanto. Trattamento fiscale della imposta registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 80/99 notai e n. 149/94-176/95 R.G. Trib.
COMUNE DI BOCA
Frazione Ronchetto

Nei confronti di CUPIA Maria Antonietta e SANNA Sergio. rurale in di manutenzione, disposto su tre piani fuori terra ed un piano entro terra, con piccola proprietà antistante.
Prezzo base L. 36.000.000.
Vendita del 13 Marzo ore 9.00.
Notaio Delegato dott. Caroselli Emanuele.
Offerta minima in aumento L. 800.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 146/99 notai e n. 71/93 R.G. Trib.
COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO
Via Bigatti n. 4 - Monticello

Nei confronti di IZZO Carmela. Porzione di fabbricato composto da locale al piano terreno con soprastante locale e servizio al primo piano ed altro locale e servizio al secondo piano, per una superficie mq. 90 circa.
Prezzo base L. 29.000.000.
Vendita del 13 Marzo 2001 ore 15.00.
Notaio Delegato . Mittino Giuseppe
Offerta minima in aumento L. 800.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 34/00 notai e n. R.G. Trib.
COMUNE DI SUNO
Via Bogogno n. 48

Nei confronti di MARTORO Francesco e DELLARA Pierfranca. Lotto A: Terreno della superficie di mq. 1850 circa con entrostante fabbricato rurale ristrutturato a 3 piani fuori terra composto al piano terreno da cucina, soggiorno, piccolo tinello, wc e porticato, al piano primo da tre camere, disimpegno, bagno, terrazzo coperto e ballatoio, per una superficie complessiva di mq. 155 circa, ed al secondo piano da due locali ad uso soffita di mq. 65 circa, collegati da scala esterna, nonché grosso in cortile di mq. 110 ad magazzino-autorimessa.
Lotto B: Appezzamenti di terreno agricolo della superficie di mq. 2775 circa, censiti a Catasto Terreni al foglio 2 mappali 275 di are 11,25 e 276 di are 16,50.
Prezzo base: Lotto A: L. 163.000.000; Lotto B: L. 8.000.000.
Vendita 13 Marzo 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato dott. Caroselli Emanuele.
Offerta minima in aumento L. 3.000.000 per il lotto A e L. 500.000 per il lotto B.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 59/99 notai e n. 110/95 R.G. Trib.
COMUNE DI GALLIATE
Via Trento n. 2

Nei confronti di BOZZOLA Giuseppina - Credito Fondiario.
Immobile in ottime condizioni di manutenzione, così composto: - appartamento al piano terra della superficie di mq. 120 circa con corridoio, cucina, soggiorno, due bagni, atrio notte, due camere; porticato con piccolo ripostiglio di mq. 28 circa; annessa cantina al piano S1 di mq. 20 circa; - locale autorimessa con accessorio mq. 145 circa; - appartamento al piano primo della superficie mq. con ingresso, cucina, soggiorno, due bagni, atrio notte, studio, due camere, balcone coperto con piccolo ripostiglio.
Prezzo base L. 359.000.000.
Vendita del 13 Marzo 2001 9.00.
Notaio Delegato dott. Caroselli Emanuele.
Offerta minima in aumento L. 4.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 123/99 notai e n. 111/93 R.G. Trib.
COMUNE DI NOVARA

confronti di GUIDA Giovanna Angela. Lotto B - Via Privata Zecca n. 25. Terreno per una superficie mq. 7900 con entrostanti due capannoni un piano fuori terra, della superficie mq. 695, ed piccolo ripostiglio staccato dai corpi principali, della superficie di mq. 45.
Prezzo base: Lotto B L. 172.000.000.
Vendita del 13 Marzo 2001 ore 15.00.
Notaio Delegato dott. Mittino Giuseppe.
Offerta minima in aumento: Lotto B L. 2.500.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 2/99 notai e R.G. Trib.
COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA

confronti di SARASSO Giorgio - si vende la quota 1/2. Complesso di vecchi fabbricati compresi la Via Roma, la Via Trieste una strada privata, in parte utilizzati come civile abitazione, locali deposito autorimessa ed in parte abbandonati.
Lotto A: Fabbricati rurali con corte annessa con accesso da Via Trieste n. 2, eretti su area di mq. 450 circa, costituiti da vecchie stalle e porcilaie soprastanti cassoni aperti e chiusi, da pollai e da locali di deposito.
Lotto B: Fabbricati ad uso abitazione, locali di deposito e ricovero automezzi, con corte annessa, accesso da Via Roma, eretti su area di mq. 460 circa.
Prezzo base: Lotto A: L. 16.000.000 - Lotto B: L. 32.000.000.
Vendita del 13 Marzo 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato dott. Caroselli Emanuele.
Offerta minima in aumento L. 800.000 per entrambi i lotti. Vendita incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 92/00 notai e n. 94/94 R.G. Trib.
COMUNE DI NOVARA
Corso Milano n. 66

confronti di Immobiliare Corrado S.a.s. CORRADO Luisa e PAOLO Paola - Credito Fondiario.
Fabbricato composto al piano S1 ampia cantina; piano terreno locali adibiti a ristorante-pizzeria consistenti in locale bar con forno, cucina, sala rte. servizi e ripostiglio, altro salone ristorante e quota cortile, locali frigo, lavanderia, deposito, servizi e ripostigli, cortile pertinenziale; piano primo da appartamento di mq. 110 di quattro vani e bagno, terrazzo soprastante la cucina ed altro locale attualmente inutilizzato ed inabitabile, in altro corpo lavanderia, spogliatoio, bagno e terrazzo soprastanti al locale frigo, lavanderia, deposito e servizi; piano secondo da sottotetto non abitabile adibito a ripostiglio.
Prezzo base L. 450.000.000.
Vendita del 26 Marzo 2001 15.00.
Notaio Delegato dott. Pedrazzoli Paolo.
Offerta minima in aumento L. 5.000.000
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. .640095

Esecuzione n. 156/00 notai e n. 25/94 R.G. Trib.
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
Via Togliatti n. 22

Nei confronti di MAROSO Maurizio. Quota intera di appartamento civile sito primo piano e composto da soggiorno, cucina, due due bagni ed balcone per complessivi mq. 112.
Quota di 1/2 terreno di mq. 530 censito al N.C.T. foglio , mappale 34.
Prezzo base L. 127.000.000 (di cui L. 4.000.000 per il terreno).
Vendita 13 Marzo 2001 ore 15.00.
Notaio Delegato dott. Mittino Giuseppe.
Offerta minima in aumento L. 2.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o Imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per le vendite con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, estratto del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) (in caso di impresa): partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione. Il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA o di terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara ed in alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione richiesta alle lettere a), , c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di rifiuto dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consenta allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI

Si segnala che i seguenti istituti di hanno aderito ad una convenzione il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

- Banca Popolare di Novara
- Silverbanca
- Popolare di Brescia
- Popolare di

Le condizioni applicate sono i seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + 1% spread 5,021%(*)
Indicativo per a tasso fisso	+ spread 6,85%(*)
Spese istruttoria	L.
Spese Perizia	nessuna
Importo erogabile	valore di perizia, in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre 100% di tale importo.

Contattare la banca almeno 30 giorni prima della vendita
(*) Tassi indicativi medi alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

Domani il «guerriero» è a Romagnano e sabato a Bosco Marengo arriva la Circe di Messina

A tavola con Pietro, in pista con Marina

I protagonisti del «Grande Fratello» ospiti in discoteca

Brunello

I ragazzi del Grande Fratello spopolano in discoteca: per i gestori è un punto d'onore assicurarsi un'ospitata e le scorribande da un lato all'altro della penisola offrono ai divi del momento un'occasione unica per migliorare il loro background. Chi si dimentica delle esilaranti risposte nei test di geografia, sottolineate anche dalla Gialappa's band? Chissà che rimbalzare da un locale all'altro non serva loro qualcosa.

Superfluo dire che la richiesta delle discoteche è al culmine per i «pezzi» più pregiati, quelli in grado di attirare anche il pubblico che abitualmente non frequenta la pista. E alle «borsa» del Grande Fratello, sono due le blue chips: Pietro e Marina, già definiti i vincitori morali della sfida televisiva, senza nulla togliere alla bagnina d'Iseo. Pietro sbarca domani al Maneggio di **Romagnano** Sesia: non sarà la classica ospitata dopo-mezzanotte, a chi lo vorrà sarà offerta la possibilità di consumare una cena in compagnia del «guerriero» di Caserta. La prenotazione è d'obbligo: a quota duecento si chiude. Il menù, in omaggio all'illustre ospite, è ovviamente all'insegna della cucina mediterranea: pasta al pomodoro, melanzane, pesce in salsa e olive, pastiera napoletana. E tempo di un limoncello e via, a ballare, già dalle 23. Eggià, perché «o'guerriero» se ne va via dopo la mezza, pressappoco come Cenerentola, e le ammiratrici avranno pure il diritto di vederlo anche ggiare in pista almeno per un po'. La festa, comunque, continua anche dopo. Chi è interessato può chiamare lo 0348-8564005, oppure lo 0163-835.435.

Marina La Rosa sarà ospite sabato alla discoteca Luna Rossa

Alla discoteca Luna Rossa di **Bosco Marengo**, invece, proseguono con la formula classica: dopo Francesca, Lorenzo e Rocco, tocca a Marina La Rosa, la reginetta dei calendari in odore di debutto televisivo. L'ex «gatta morta», epiteto ormai giurassico, è attesa sabato, poco dopo la mezza, per offrirsi all'abbraccio dei fans. Visto il tipino trasgressivo, c'è chi sogna un fuori programma: a Milano, per Capodanno, la Circe di Messina avrebbe addirittura abbozzato uno spogliarello, dando fuori di testa la platea maschile.

Alla Luna Rossa si limitano a promettere che scambierà due chiacchiere e firmerà autografi. Quelli che Rocco ha offerto la settimana scorsa un po' svogliatamente, sottolinenando che «tanto, tra un anno, nessuno si ricorderà più dell'autore». Tra i «fratellini» che hanno calcato il palco della discoteca sulla statale Alessandria-Novi, l'ingegnere pugliese è stato comunque il più brillante. Francesca, la prima arrivata, appariva ancora un po' stordita e non ancora consapevole del successo del programma. Da Lorenzo invece, le solite parole pesate con il bilancino alternate alle strette di mano con i tifosi di fede granata. E Marina, che effetto farà?

DEE JAY

E al Mediterraneo i mixaggi dei «Mas»

Alla discoteca Mediterraneo di Isola domani sera si ballerà con ritmi d'autore

ISOLA D'A

Agenda fitta di appuntamenti non perdere alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba. Domani sera ci saranno i «MAS Collective», gruppo di disc jockey particolarmente apprezzato dai frequentatori di discoteche. Il gruppo, nato nel 1994, è un'idea dei dj Andrea Arcangeli, meglio noto come Andrelino, e Sandro Russo. Grazie alla collaborazione con alcuni brillanti musicisti come Maurizio Somma o Jimi Polo, hanno proposto una fusione di elettronici e ritmi, mettendosi in una posizione di rilievo sulla house. Inoltre, grazie alle conoscenze di Ce Ce Rogers i «MAS» hanno la possibilità di lavorare con cantanti di madrelingua, ed è l'incontro con la splendida voce di Su Su Bobien che vita a un successo come «Another Story»; con gli stessi artisti realizzano alcuni brani a New York. Tra le loro produzioni più recenti spiccano «Noosahead», molteplici influenze etniche, e «Sacred Tribe».

Venerdì 9 febbraio, sempre al Mediterraneo, sarà il turno Cristina, vincitrice del «Grande Fratello».

L'ingresso alla discoteca è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. Si balla anche il sabato sera. [c. f. c.]

GIRO di VITE

Pizza e vino: si può, eccome

Sergio Miravalle

BEPPE Francese è nato a Tramonti in provincia di Salerno, una delle patrie della pizza. Come tanti è emigrato al Nord, ma smettere di stare davanti ad un forno a legna. Da trent'anni la sua pizzeria è tra le più frequentate di Asti. Si chiamava «Grotta azzurra» poi, per sottolineare il lavoro di tutta la famiglia, è diventata «Ristorante pizzeria Francese», ma una attenzione particolare agli abbinamenti tra pizze e vino, a sfatare l'abitudine che vuole il matrimonio ideale con birra o Coca.

Ma Beppe Francese non ama solo il suo lavoro di pizzaiolo. Da tre anni si è cimentato in un'opera editoriale unica: il primo censimento delle pizzerie d'Italia. Ha raccolto le schede di duemila locali di tutte le regioni e le pubblica per i tipi della Veronelli Editore in un manuale che da quest'anno è distribuito dalla Rizzoli (692 pagine, 32 mila lire). «Pizzerie d'Italia» non dà voti e non redige classifiche. L'autore seleziona i locali come un notaio «Margherita» e della «4 stagioni» indicandone indirizzi, giorno di chiusura, specialità o brevi note storiche. Quest'anno il volume è in versione poliglotta, la traduzione in inglese, tedesco e francese, per offrire ai molti stranieri una guida d'approccio al più famoso piatto italiano.

Un «censimento» made in Asti Ma via le bottiglie dagli scaffali

E' curioso, scorrendo l'indice, azzardare una analisi sulle tipicità nomi e delle insegne: le «Bella Napoli» a Aosta a Livorno, a Torino c'è anche una «Bella Bari», le palme e gli scogli si sprecano, i nomi propri dei pizzaioli percorrono tutto il calendario dei santi (ovvio Gennaro, ma anche Maruzziello); tra gli animali spunta un «Cincillà» ad Alba, in un mare di delfini più o meno blu, gamberi e gabbiani.

Insomma siamo nell'iconografia classica, con qualche puntata nel mondo dei fumetti (Charlie Brown) e della televisione (90° minuto a Viareggio).

E a proposito di classico torniamo al vino. La pizzeria ha sempre avuto un posto d'onore, nel senso che molti proprietari espongono le bottiglie sugli scaffali del bar, sopra i frigoriferi e persino sulle mensole dei forni. Non importa se bianchi o rossi, spumanti o vini tranquilli. Le bottiglie, magari con una patina di polvere d'ordinanza, sono in bella vista a disposizione dell'ignaro avventore che oserà ordinarle.

Non succede in tutti i locali, sia ben chiaro, ma la maggior parte ha ancora questo approccio estetico in grado di «uccidere» un prodotto vivo come è il vino. Ci sono certe bottiglie che diventano, etichette sbiadite, tappi secchi tutto, ovviamente in piedi, nonostante la regola aurea di sia di tenerle coricate.

Le bottiglie fanno arredamento? Benissimo e allora perché non metterle vuote? Lasciando quelle destinate alla mescita nel fresco della cantina o negli spazi termo controllati dei moderni eno-frigoriferi? Un vino sullo scaffale ci può stare solo se la vendita è quotidiana o quasi. Lo stesso discorso vale per decine di ristoranti che ancora lasciano «morire» il vino sugli scaffali esposto alla luce e agli sbalzi di temperatura.

E' una questione di cultura enologica che in una regione come il Piemonte non può sottovalutare. All'estero ci sono già arrivati da tempo. Con la primavera si faccia una bella pulizia e il vino buono ringrazierà. E a proposito di estero le «Città del vino» del Piemonte (una cinquantina) si sono riunite all'enoteca di Canale per il programma del 20. Oltre a fiere e rassegne si farà un viaggio a Londra a «Vinopolis», la grande mostra mercato sulle rive del Tamigi che ha avuto in un anno quasi due milioni di visitatori. Il mondo si muove, vietato scendere.

MUSICA POP

Vercelli trasgressiva con gli Street Angels

Gli Street Angels, ballerini e rapper, sono i nuovi idoli delle discoteche

VERCELLI

Arrivano gli Street Angels, nuovi idoli della disco. Domani sera, verso le 23, saranno protagonisti della festa al Gallery, con il loro nuovissimo show delle stagione. Sullo stage apparirà questa formazione eterogenea di cantanti, ballerini, modelli, rapper, provenienti da diverse parti del mondo (dall'America e dall'Italia, a Cuba, dal Brasile e dalla Germania). Gli Angeli della strada, etichettati con lo slogan «il gruppo più trasgressivo d'Italia», di solito eseguono un repertorio di musica pop (tra i brani incisi è da ricordare «The Sign») e come già si dice «il loro obiettivo è la conquista del mondo».

La location in cui si esibiranno gli Street Angels è suggestiva. Gallery è un music club che si trova nella galleria Viotti di via Marsala, ed è nato sulle ceneri della leggendaria discoteca Astoria. Sottoposto recentemente ad un totale restyling, il locale si presenta con decorazioni che si rifanno al post cubismo alla Nicholson, mentre la main room è stata «cristallizzata». Grandi candelabri sui tavoli ed un guest corner un trompe-l'oeil che trasforma le pareti in libreria: il tema «libri» suggerisce che prossimamente saranno ospiti scrittori per proporre i loro hits letterari. Come colonna sonora, venerdì e sabato house e commerciale, mercoledì latino. [g. bar.]

MOSTRE

Omegna rilancia le storie di Rodari

Allo scrittore Gianni Rodari Omegna manifestazioni culturali e mostre

Una mostra di disegni ed una rassegna di marionette in ricordo di Gianni Rodari. Con queste opere, di cui è autore l'artista pettenaschese Mauro Maulini, Omegna ed il lago d'Orta rendono omaggio al grande scrittore in occasione del ventennale della scomparsa e nell'ottantesimo sua nascita. Dall'estate scorsa sino luglio la città di Omegna ha predisposto un ricco calendario di manifestazioni con lo scopo di ricordare, anche nel tempo, la sua figura ed i suoi libri. «Teatrino per Rodari: tre storie in mostra» di Maulini che verrà inaugurata sabato alle 16.30 al Forum di Omegna (resterà aperta sino all' 1 maggio) rientra proprio tra queste iniziative. I lavori esposti tratte da tre libri di Rodari: «Il ragioniere-pesce del Cusio» stampato di recente Interlinea, il celebre «C'era due volte barone Lamberto» ambientato sull'isola San Giulio, e «Gelsomino nel paese dei bugiardi» a cui il comitato promotore dell'anno rodariano ha dedicato un concorso aperto alle scuole ed agli educatori. Parte del materiale grafico in esposizione è stato realizzato da Mauro Maulini (che di Rodari fu amico), per le edizioni della casa novarese Interlinea mentre le marionette e le scenografie state realizzate per la compagnia teatrale di Gianni e Cosetta Colla di Milano. La mostra presentata da Walter Fochesato che firma la prefazione dello splendido catalogo. E' quasi un prologo del Parco Fantasia, una serie parchi costruiti attorno al lago d'Orta, ispirati all'impegno pedagogico di Rodari ed alle sue favole, la cui inaugurazione prevista per il mese di luglio. A febbraio al Forum si terranno degli spettacoli con letture e messe in scena di opere di Rodari con film d'animazione ispirati ai suoi libri. Maggiori informazioni sul sito internet www.rodariparcofantasia.it. [v. a.]

MASTERCLASS

Bielle, al Chiostro l'arte in primo piano con Rolf Lislevand

BIELLA. E' l'ultimo di tre stage organizzati nella suggestiva cornice del Chiostro di San Sebastiano e chiuderà in bellezza la rassegna di concerti «Bugella Civitas» dedicata alla musica antica.

Rolf Lislevand uno dei più quotati liutisti europei, domenica sarà a Biella, nell'antico convento rinascimentale per un masterclass. Virtuoso della musica per viola da gamba del Seicento francese (insegna al Conservatorio nazionale regionale di Toulouse e alla Staatliche Hochschule für Musik di Trossingen), Lislevand è già stato ospito dello stesso Festival internazionale negli anni scorsi e pure protagonista la scorsa estate, della prestigiosa rassegna «Concerti a lume di candela» organizzati a Magnano dalla Fondazione Brauchli.

Norvegese di Oslo, dopo gli studi di chitarra classica si è dedicato alla musica antica a Basilea con Hopkinson Smith e Eugène Dombois. Inoltre presta il prezioso contributo a gruppi qualificati con Jordi Savall e vanta un'intensa attività discografica che gli ha fruttato il Diapason d'Or francese nel '94. Per informazioni 015-26370. [p. g.]

L'ilustrino dei sogni firmato Benatzky rivive alla Saison

AOSTA. Il Teatro Giacosa ospita questa sera (ore 21), nell'ambito della Saison Culturelle regionale, «Al Cavallino bianco», operetta portata in scena dalla Compagnia Alla Folies musiche di Ralph Benatzky e la regia di Cesare Goffi. «Al Cavallino Bianco», tra le migliaia composizioni firmate dal poliedrico Ralph Benatzky (1884-1958), fu quella che gli diede fama perenne, anche se qualche brano dello spartito porta la firma di alcuni amici come Granichstaedten, Stolz e Frankowski.

Nei tre atti dell'operetta, Benatzky (che all'epoca aveva 43 anni) realizzò il sogno della «Felix Austria» proprio quando Storia aveva cancellato quel che restava delle illusioni, lasciandole vivere ormai solo nelle favole. La vicenda è ambientata sulle rive del lago San Volfango, nell'Austria tirolese, dove, in un'incantevole posizione, c'è l'albergo «Al Cavallino Bianco». Tra quelle mura, si snoda tutta la storia fatta di amori veri e presunti, affari, rancori. A rimettere tutto a posto pensa l'Arciduca, il cui arrivo riporta pace e tranquillità nel bizzarro albergo. [s. ser.]

TEATRO

Ora Gabriele Vacis rilegge la «Fenicia» di Euripide al Milanollo di Savigliano

La tragedia greca sarà interpretata sabato e domenica sera dagli amori del Laboratorio Teatro Settimo

SAVIGLIANO

La tragedia di Euripide «Fenicie», riletta dal Laboratorio Teatro Settimo, andrà in scena sabato sera e domenica (ore 21) al teatro Milanollo, per la stagione di prosa, curata dallo Stabile di Torino. «L'idea è di raccontare la storia del di ragazze fenicie. Raccontare il coro. Anche perché sembra che sia un'altra storia» scrive Gabriele Vacis, nelle note di regia di questo lavoro che riscopre i classici con un'impostazione diversa da quella delle rappresentazione tradizionale, ma restando fedele al spirito, perché - è ancora Vacis a spiegarlo - un progetto sulla tragedia classica è un antidoto, uno tra i tanti possibili, al nostro consumo sconsiderato del tempo. E' un'opportunità "produrre tempo". Le tragedie di Eschilo, di Euripide, di Shakespeare o di Vittorio Alfieri cercano di comprendere ragioni dei sentimenti o dei conflitti raccontandoli. Ripercorrere questi racconti aiuta a comprenderne la ragioni.

Ragioni che non sono confinate ad un'epoca lontanissima, ma mantengono quell'attualità che si ritrova nei sentimenti umani, invariati e invariabili nella diversità del contesto e del mostreranno Eteocle, Polinice, Antigone, Ismene, i quattro figli di Edipo che devono confrontarsi un fato che non consente libertà di scelta, li imprigiona nelle sue complesse e dolorose catene fino alla guerra fratricida, che induce a riflessioni conflitti etnici di oggi. Il biglietto costa da mila a 14 mila lire. [v. p.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Profuma di Medioevo la torta della Cattedrale

NEI giorni freddi di gennaio l'inverno assume connotati grigi e cupi. Sarà un caso, ma pare che le relazioni tra la gente, addirittura, si diradino, anche per telefono. Un tempo si viveva questi giorni nell'isolamento dei comuni di campagna e di montagna. E quando era il giorno della festa, si andava in dispensa a prendere un vasetto di ortaggi lessi, cotti separatamente (peperoni, fagiolini, zucchine, sedani, cardi, carote), tagliati a pezzetti fini dopo stati conditi con abbondanza di passata e pomodoro. Il tocco del gourmet sta nell'aggiunta di un po' di tonno, volta che il vasetto viene aperto. E questa sfiziosità prettamente campagnola rappresenta specificità tutta piemontese. In nessun altra parte d'Italia è capitato di vedermi offrire una pietanza uguale, tant'è che i miei invitati hanno sempre mostrato un qual stupore nell'assaggiare quella freschezza che unisce i profumi dell'orto all'armonia un insieme di sapori. Oggi, i vasetti di questa specialità appannaggio delle nonne oppure di qualche creatore di sfiziosità che man mano ripropone queste auree tradizioni. Uno di questi, il più puntiglioso, è Giuseppe Ferrero di Carignano (via Savoia, 9) che, con il figlio Luca, lavora gli ortaggi dei poderi delle Cascina Revignano di La Loggia. Propongono così due versioni: l'antipasto all'ortolana detto anche gianduja, a mangiare freddo, condito con sode o tonno, ed il Ratatuj, che va mangiato caldo, come accompagnamento dei bolliti, oppure fatto scaldare in un padellino con due uova fresche. E un bicchiere, anzi due, di Barbera.

Cascina Revignano - La Loggia - Revignano, 40/44 - tel. 011/9697824 - Chiuso: lunedì. Un vasetto di ratatuj da gr. 360: 10 mila lire

La grande festa di San Gaudenzio, patrono di Novara, che s'è conclusa da pochi giorni, è stata l'occasione per assaggiare un dolce antico. Si tratta di una torta che veniva confezionata già nel 1200 dai canonici della cattedrale (quella con la grande cupola dell'Antonelli) per omaggiarlo ai poveri della città. Don Maurizio Gagliardini, conosciuto oltre i confini cittadini per la sua tenacia ed operosità, ha favorito il rilancio di questa ghiottoneria, per sostenere le spese di ristrutturazione Duomo della città. La ricetta, rivisitata dallo chef Bacchetta e riprodotta in esclusiva dalla storica pasticceria Bertani, prevede ingredienti semplici quali farina, uova latte, albicocche, prugne e grappa. Colpisce per l'invitante morbidezza (la produzione è simile a quella del panettone) e per l'armonia del gusto. E' uno dei dolci più squisiti di questo inizio d'anno.

Pasticceria Bertani - Novara - Corso Cavour, 5 - tel. 0321/625273 - Chiuso: lunedì - Dolce della Cattedrale: 28 mila lire.

Intervista al «cantastorie» toscano che domani sarà in anteprima nazionale ■ Villadossola

Riondino, un Forrest Gump all'italiana

Debutta «Il trombettiere» con Rava, Sollani e Catania

Pietro Benacchio

VILLADOSSOLA

«Non so ancora dove sia esattamente la Val d'Ossola, ma [redacted] certo che è un posto bellissimo e sarò lieto di portarci il mio nuovo spettacolo». David Riondino ha già le valigie pronte. Cantastorie toscano capace di spaziare tra musica [redacted] teatro, satira e letteratura, cinema e televisione, si appresta al debutto [redacted] Piemonte con «Il trombettiere».

Oggi sarà [redacted] scena al Politeama di Asti [redacted] domani sera, [redacted] inizio alle 21, al teatro «La Fabbrica» di Villadossola, per la stagione di p[redacted] allestita dal Comune con [redacted] Stabile di Torino. «Assieme [redacted] Cuneo e Bardonecchia - dice Riondino - sono le quattro sedi prescelte per altrettante anteprime nazionali di questa produzione del Teatro Stabile in Rete di Fano».

David Riondino, autore e interprete dello spettacolo, fra i musicisti jazz Enrico Rava e Stefano Bollani. In alto, l'attore Antonio Catania

E' un lavoro inedito che lo vede autore ed interprete accanto ad Antonio Catania, attore prediletto dal regista premio Oscar Gabriele Salvatores [redacted] due autentiche «guest star», i jazzisti Enrico Rava, uno dei più acclamati trombettisti italiani [redacted] Stefano Bollani, talentuoso ed eclettico pianista già collaboratore di numerosi «big», da Lee Konitz a Laura Pausini.

Di che cosa si tratta, Riondino?

«E' un concerto-spettacolo, pensato da anni come soggetto per il cinema e ora adattato per la scena, che vuol essere omaggio al 'musico ignoto', reso attraverso una persona realmente esistita, Giovanni Martini, un trombettiere originario di Apricale e morto a New York nel 1920».

Chi era?

«Una specie di 'Forrest Gump', per intenderci, un uomo sospinto per il mondo dalla vita e in momenti importanti d[redacted] Storia, del Risorgimento italiano alla guerra con gli Indiani d'Ame[redacted]. Eventi storici vissuti da protagonista pur restandone ai margini, perchè lui in realtà si muoveva in [redacted] mondo autonomo e parallelo, la sua musica».

E come rivive nell'allestimento teatrale?

«In quattro capitoli principali che scandiscono la sua vita. Dall'addio al paese, quando Martini, dopo amori e avventure giovanili che racconto con toni picareschi, al tempo di Garibaldi decide di imbarcarsi con i Mille per difendere e costruire la Patria, epoca che [redacted] respirerà attraverso testi di Abba e altri autori. Poi questo "suonatore ignoto" s'imbarcherà su una nave per l' America, momento evocato da un reportage del 1880 di De Amicis che s'intitola 'sull'Oceano'. E qui comincerà una nuova avventura. [redacted] arruolerà nel plotone del generale Custer che soccomberà nella cruciale sfida con gli indiani. Ma il trombettiere eviterà questa guerra solo per una circostanza fortunosa. Del nostro anti-eroe si [redacted] che sparì nelle praterie insieme [redacted] Lunaluz, un'indiana di cui si era perdutamente innamorato, [redacted] che riuscì a salvarsi [redacted] pelle proprio grazie alla sua tromba. Catania ed io ci alterneremo tra narrazione e personaggio. Rava e Sollani con i loro interventi musicali evocheranno banda di paese, atmosfere della Mitteleuropa colte [redacted] Martini sulla nave degli emigranti e sonorità americane». Da parte di Enrico Rava, anticipa Riondino, ci sarà addirittura un omaggio [redacted] Puccini con un'originale interpretazione di «E lucevan le stelle».

Dal Cavallo Parlante fiaba di Rodari

Tour nei teatri con il «Barone»

Floriano Negri in scena a Gozzano con la sua compagnia «Cavallo parlante». Lo spettacolo è in programma anche a San Maurizio d'Opaglio il 26 febbraio

GOZZANO

Torna il teatro nel centro cusiano, grazie a Floriano Negri, attore professionista, che ha fondato [redacted] gruppo specializzato nel portare [redacted] palcoscenico commedie destinate al pubblico più giovane. Negri ed [redacted] gruppo teatrale «Cavallo Parlante», hanno presentato ieri pomeriggio e replicheranno mercoledì prossimo alle 15 «C'era due volte [redacted] barone Lamberto», tratto dall'omonimo romanzo di Gianni Rodari. La rappresentazione [redacted] allestita [redacted] teatro della Società di Mutuo Soccorso, in piazza San Giuliano: lo stabile, dopo molti [redacted] torna così ad ospitare il teatro. Interpreti dello spettacolo, che è in programma anche a San Maurizio d'Opaglio il [redacted] febbraio, sono Floriano Negri, Francesco Caldano, Selena Ibba, Andrea Gherardini, Davide Zaccaro e Mauro Ferrari. Le voci registra[redacted] sono di Domenico Brioschi, [redacted] scene ed i costumi di Daniela Spina. Negri vanta una lunga esperienza nel teatro per bambini come attore in uno dei gruppi storici del teatro di marionette, quello della famiglia Colla. [m. g.]

NOTTE GIOVANE

NOVARA

Il rock al White Horse

In frazione Torrion Quartara al White Horse rock «sudista» proposto dalla band The Swanpers.

ROMAGNANO SESIA

Con il «guerriero»

Pietro Taricone è l'ospite d'onore della discoteca Il Maneggio venerdì, dalle 21 a mezzanotte: telefonando al numero 0163/835435, si può prenotare il posto al tavolo dell'ormai famoso «guerriero».

[redacted]

E' beat-funk

Il Filippo Rodolfi Quintet sarà il protagonista musicale all'Eon Cafè. Dalle 22 pezzi beat-funk degli anni '60 e '70.

SOZZAGO

A tutto rock

Serata Mod'A Live in via XXV Aprile: dalle 23 rock all'ennesima potenza con gli Speeders rock Band.

FONTANETO

Salsa e merengue

Ballo e trascinanti ritmi latino americani al Phenomenon di Fontaneto d'Agogna. Dalle 22 l'animatore della serata nel locale è Pepe dj.

ARONA

Revival protagonista

Alla discoteca La Rocca si balla sulle note dei pezzi revival.

STRESA

Fiori fatali sul lago

I Fatal Flowers saranno di scena al Camelot Pub. Dalle 22.

OMEGNA

Al via il «Mò Plan»

Anticipazione per il Kelly Green: sabato alla consolle c'è il dee jay Prezioso, noto personaggio di Radio DeeJay

[redacted]

Scuola di ballo

Alla discoteca Kathrin Disco Music ritmi latino americani [redacted] la scuola Wonder Dancing di Elena e Domenico Simmanco.

[redacted]

«Tam Tam» di liscio

Ballo liscio al Tam Tam con la Folk Band. Dalle 21,30.

CERANO

Salsa dal Ticino

Il «Crazy», zona Ticino, propone per questa sera animazione musicale latino-americana.

A CURA DI Roberto Lodigiani

Raduno delle maschere il 4 febbraio, attese trenta delegazioni italiane e svizzere

Oleggio in festa per il suo Carnevale

Cinquant'anni di sfilate, domenica un'anteprima

OLEGGIO

Cinquant'anni di Carnevale: mezzo secolo di maschere e sfilate, Pirin e Main, tapit [redacted] falò. Oleggio inaugura domenica un intero mese di manifestazioni, che hanno il culmine nei tre cortei [redacted] viali dell'Allea. Per festeggiare il traguardo dei cinquant'anni sono invitate maschere e delegazioni da tutto il Nord Italia [redacted] dalla Svizzera. L'Ente Manifestazioni Oleggesi, [redacted] presieduto da Giancarlo Arzani, attende già per questa domenica centinaia di amici del Carnevalone: una trentina le rappresentanze che verranno ospitate in città e che faranno da corteo d'onore a Pirin e [redacted] nell'anteprima delle sfilate. «Siamo alla seconda edizione del raduno - annuncia Arzani - e ci auguriamo che tante persone vogliano ess[redacted] con noi, già da domenica, per festeggiare un traguardo importante, un successo del quale tutti gli oleggesi hanno a loro volta merito». Il programma della giornata prevede alle 9 il ritrovo alla stazione, alle 9,30 l'inaugurazione della mostra fotografica allestita nel Teatro Comunale dove dalle 10 si tiene la manifestazione commemorativa, sarà presentato il volume sui cinquant'anni del Carnevale; alle 11 sfilata delle maschere sino in piazza Martiri [redacted] presentazione di Pirin e Main nonchè dei personaggi simbolo di altri Carnevali; alle 12 aperitivo in piazza. Le sfilate si terranno invece nei pomeriggi dell'11 (con discorso [redacted] Pirin al mattino in Piazza Martiri e consegna delle chiavi della città), il 18 e il 25 febbraio. [m. p. a.]

I carri allegorici [redacted] una delle attrazioni più note del Carnevalone Oleggese con l'animazione dei gruppi organizzati dai giovani della città. Domenica mattina c'è il raduno delle maschere, mostra a Teatro Comunale, ospiti e aperitivo in piazza Martiri

A Novara

Biscottinopoli sotto il tendone

NOVARA. Nel capoluogo organizzano Comune e Cooperativa Manifestazioni Novarese. Il Carnevale cittadino [redacted] allunga dal 10 [redacted] 27 febbraio: la novità di quest'anno è la «Biscottinopoli» di piazza Puccini, che verrà inaugurata sabato 10 [redacted] la consegna delle chiavi. Ogni po[redacted] nella tensostruttura riscaldata il ballo (15-19) riservato agli anziani. I bambini sono attesi per il ballo di sabato 17, tra le altre iniziative la distribuzione di dolci e cioccolata il Giovedì grasso 22 febbraio. Il 24 è prevista la sfilata, lunedì 26 la fagiolata. [redacted] calendario anche due veglioni. [c. m.]

stasera

AL CINEMA

[redacted]

VIP. [redacted] 0321-625.688
La carica dei 102, con Glenn Close. Or.: 20,10 e **Unbreakable - Il predestinato**, con Bruce Willis, or.: 22,30
Fer., fest. e prefest. L. 13.000; rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000 [redacted] sabato dopo [redacted] 21). [redacted] sabato pom. fer. [redacted]. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa c[redacted].

ARALDO Tel 0321-474 826
L'estate [redacted] Kikujiro, (cineforum). Or.: 21,15 Feriali fest. e prefest. L. 12 000; 8000; lun. fer. 8 000

[redacted] Tel 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
Bodyguards con Massimo Boldi, C. De Sica. [redacted] 20,15; 22,30 Feriali, festivi e prefestivi. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. [redacted]

SACRO CUORE. Tel 0321 - [redacted]
Cast away, con Tom Hanks. Or.: 19,45; [redacted]
Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 10.000.

[redacted]

SANT'ANDREA Informazioni [redacted] segr. tel. [redacted] - 63.71.83
OGGI [redacted] Ingresso cinema, intero L. [redacted]

ARONA

[redacted] **CARLO** Informazioni su segr. tel. [redacted] - 240 566 L. 10.000 rid 8000
In the mood for love (Cineforum), di Wong Kar-wai. Ingresso L. 8.000 o con tessera.

[redacted]

MODERNO. Tel. [redacted] - 82.151
Cri[redacted]li da strapazzo. Or.: 20,15; 22,15 Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81.741.
The family man, con Nicolas Cage. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81 741
Il sesto giorno, con A. Schwarzenegger. Or.: 20; 22,15
Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741
Cast away, con Tom Hanks. Or.: 19,45; 22,15
Bigl. [redacted]: Lire 11.000; rid. [redacted] (lun. fer. L. 8000)

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 85 23
Fratello dove sei?, con George Clooney. Or. 21
Prezzo tessera: L. 30.000 ingresso singola proiezione L. 8000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914.265 per informazioni orari e prenotazioni. [redacted] 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Family man, con Nicolas Cage. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il sesto giorno, con Arnold Schwarzenegger, Robert Duvall. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
[redacted] **away**, con Tom Hanks. [redacted]. Or.: [redacted]; 22,40. Lire 13 000; rid. [redacted]. [redacted] e sab. pom. L. 9.000.
[redacted], con Ornella Muti, Valeria [redacted]. Or.: 22,40. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [redacted].
Criminali da strapazzo, [redacted] Woody Allen, Hugh Grant. Or.: 20,30; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Lost souls - La profezia, con Winona Rider, Ben Chaplin. Or.: 20,20; 22,50. Lire [redacted]; [redacted] 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Unbreakable - Il predestinato, [redacted] Bruce Willis. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.[redacted]; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La carica [redacted] 102, con Glenn [redacted]. [redacted]: 20,30. Lire 13.000; rid. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853.
OGGI RIPOSO
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su [redacted]. tel. 0324 - 240 853.
OGGI RIPOSO
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046
OGGI RIPOSO
Inform. dett. [redacted] su [redacted] tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO
Inform. dett. orari e cine [redacted] tel.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.183
Info su segr. tel.
Man on the moon, (cineforum), or.: 21,15

[redacted]

SOCIALE Tel 0323 - 61.459.
[redacted]

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO

[redacted]

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi [redacted] numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Sicilia (Cineforum). Or.: 21.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40.
oggi riposo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La carica dei 102, con Glenn Close. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Cast away, con Tom Hanks. Informazioni dett. [redacted] orari su segr. tel.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78.07. **Lista d'Attesa.** Or.: 20,30, 22,30
[redacted]**TOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** [redacted]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica del 102.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10, 22,15. Sala 2. **The family man.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3: **Nonhosonno.** Vm. 14. Or.: 15; 17,30: 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL [redacted] San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. **Commodia** [redacted]. [redacted]: 15,40, 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Momento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436 07 23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16, 18,15; 20,25; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15,10; 17, 19; 20.50, 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] **del 102.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,20
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera.** Or. 20.15, 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817 33 23. **Lost Souls-La profezia.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, [redacted]. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812 59 96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and** [redacted]. Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta.** Or.: 15, 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO v. Verdi 18, tel. 812 5606. **La strada verso casa.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La villa dei tranquilli.** Or.: 16.30; 19,15; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50, 20.10, 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50, 17.50; 20.25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16, 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17.40. 20.05; 22.30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
REPOSI 4 v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Duets** [redacted] in lingua originale. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn** [redacted] **New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20.15; 22,30
VITTORIA via Roma 306, tel. 5627492. **La carica del 102.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01: [redacted] 20,30 **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata: 3h 10'. Il 4/2 ultima replica. Dalle 19,20 almeno 20 ingressi a L. 25.000. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 l'Associazione Arkè presenta: **Secoli danzati**, antologia storica di coreografie e immagini con le Compagnie Arkè e la Mandragora. Info tel. 011 8193018. Il 9/2 ore 21: **Il copia/avole Zone** 6 sketches acustici per fotocopiatrice e ensemble, di M. Pisati. Tel. 011.6315.248/236.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. v. Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
GIOIELLO TEATRO. v. Cristoforo [redacted] 31 bis. t. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La C[redacted] Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follie** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, [redacted] Chiorino, C. Iosetti, G. Rutta. Info. e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768, www.teatrogioiello.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo.

SAGRE E APPUNTAMENTI

VIGEVANO

Balletto monegasco

Un cambio di programma nella rassegna di danza del civico teatro Cagnoni. Lo spettacolo «Monte/Brown Dance», in calendario per il 9 febbraio, è stato annullato. [redacted] giorno successivo, sabato 10, il balletto del «Trockadero» di Montecarlo: una divertente parodia dei grandi classici. Prevendite dal 3 febbraio, biglietti dalle 15 alle 33 mila lire. [c. br.]

[redacted]

F[redacted] d[redacted] V[redacted]

Il libro di racconti e favole della Valle Intrasca «Non è vera, ma è così», scritto da Paola Chiaberta e pubblicato dalle edizioni Tararà, viene presentato venerdì alle 21 nella sala della Resistenza di Pallanza. [s. r.]

VERBANIA

I giorni «della Merla»

La «Festa della Merla» è organizzata dal Comitato Pro Fondotoce 2000. Sabato alle 15 viene inaugurato il ponte sul canale al Canton Magistris, alla sera è in programma una distribuzione di chiacchiere, cioccolata e vin brulè. [s. r.]

[redacted]

Diario dell'Himalaya

«Diario fotografico di una spedizione alpinistica nell'Himalaya del Garhwal 2000: alle sorgenti del Gange»: è la proiezione di diapositive in programma dalle 21 di venerdì alla biblioteca comunale. A Novara la Società Fotografica di via Lazzarino 4 presenta, sempre venerdì, alle 21,15 «Namibia e dintorni». [r. l.]

[redacted]

Con gli Amici del Ticino

Dalle 15 di sabato al Centro parco «La fagiana» di Magenta, località Pontevecchio, il biologo Eugenio Balestrazzi presenta il libro «Butterflywatching: [redacted] osservare, fotografare, allevare le farfalle». L'organizzazione della serata è curata dall'Associazione Amici del Ticino, sezione di Oleggio. [r. l.]

[redacted]

Sentieri, serata con il Cai

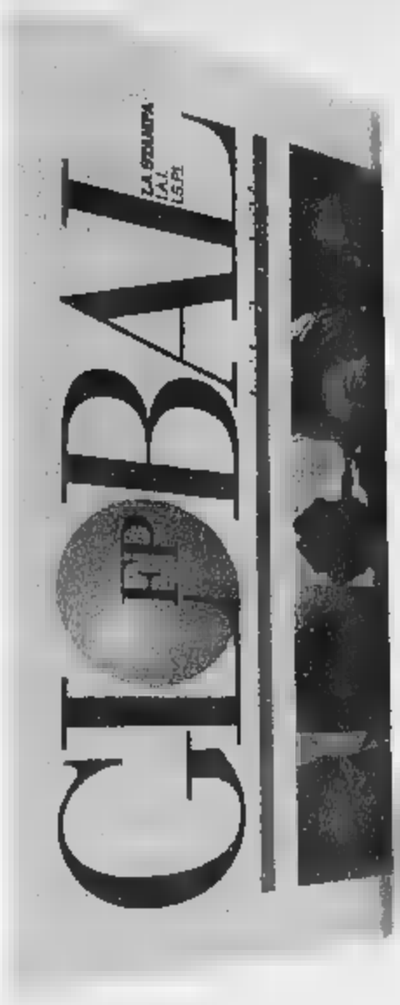
Teresio Valsesia illustra una serie di diapositive su «Sentieri del passato, sentieri di oggi». L'appuntamento è per venerdì alle 21 alla sede del Cai [redacted] Intra di vicolo del Moretto. [s. r.]

CAVALLIRIO

La quinta dimensione

E' in programma alle 17 di sabato al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio la conferenza dal tema «Tecniche terapeutiche della quinta dimensione per il benessere eterico». Relatore sarà Ben Rispo. [r. l.]

lucasamtel.it



Dimensione globale

In questo

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL

DA GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO

SOLTANTO DA CARREFOUR!

2.300 PEZZI DISPONIBILI*

*Complessivamente negli ipermercati con insegna Carrefour. Salvo esaurimento scorte.

L. 219.000
€ 113,11

mod.
dual band - antenna integrata
possibilità di cover intercambiabili
(non incluse nella confezione)
software per scrittura messaggi (T9)
giochi - dimensioni 123,8x50,5x22,5 mm
peso 151 g - garanzia 1 anno

nel nostro ipermercato
NOVARA - Tel.

Carrefour
è di parola.

TRIBUNALE DI NOVARA
Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 51/00 notai ... n. 194/93 ...

COMUNE DI CASALINO
Lotto B - frazione Cameriano
... Vittorio Emanuele

Nei confronti ... MACALUSO Concetta ... CORRADO Luisa - Credito Fondiario

Complesso di fabbricati rustici ... civili ... vecchia costruzione, oggetto in parte ... ristrutturazio... iniziata e ... ultimata, costituiti da negozio di due locali ... retro ... piano terreno, per una superficie di mq. 104 circa; ... locali abitativi a piano terra ... sette locali ... servizio al primo piano, per una superficie di mq. 278 circa; cassero aperto per ... superficie ... mq. 141 circa; autorimessa per una superficie di mq. 27 circa.

Prezzo base: lotto B lire 100.000.000

Vendita del 13 marzo ... ore 9.00

Notaio delegato Carosalli dott. Emanuele

Offerta minima in aumento: lotto B lire 1.500.000

Vendita ... incanto

Trattamento fiscale della ...dita: imposta ... registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - ... 0321.640095

Esecuzione n. 60/00 notai e n. 80/93 R.G. Trib.

COMUNE DI GALLIATE
vicolo Villano n. 8

... confronti di ... Ernesto ... Georgetta

Fabbricato a tre piani fuori terra, cortile e corpo ... a uso tettoia/ripostiglio. L'immobile è costituito ... piano terra da locale di sgombero, ... piano primo ... ingresso, tinello e angolo cottura, bagno e soggiorno, e al ... secondo da due ... bagno.

Prezzo base lire 170.000.000

Vendita del 13 marzo 2001 ore 9.00

Notaio delegato Carosalli dott. Emanuele

Offerta minima in aumento lire ...

Vendita ... incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

... "Novara Procedure Esecutive" - tel. ...

Esecuzione n. 69/99 notai e n. 36/94 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA
via Privata Bini n. 1

... confronti di ISELLA ...

Unità immobiliare composta da due bilocali situati al piano rialzato, della superficie di mq. 38,30 e di mq. 40,16, rispettivamente composti da soggiorno e angolo cottura, ... da letto matrimoniale e servizio igienico, con annesse cantine situate al piano seminterrato e due posti auto scoperti al piano terra, all'interno del cortile comune, di mq. 36,22 e mq. 37,80.

Gli alloggi sono in avanzato stato di degrado, privi dei requisiti igienici richiesti dalla legislazione in vigore ... devono ... ancora trasformati in un unico appartamento.

Prezzo base ... 38.200.000

Vendita del 13 marzo 2001 ... 9.00

Notaio delegato ... ... Emanuele

Offerta ... ... aumento lire 800.000

Vendita ... incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - ... 0321.640095

Esecuzione n. 46/00 notai e n. 50/93 R.G. ...

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA
corso Roma n. 23

Nei confronti di BAER Umberto, BAER Gianluca e BAER Maurizio

Porzione di fabbricato a quattro piani fuori ... composto al piano terreno da cucina e cantina, ... piano primo e ... secondo da due ... per ogni piano, al piano terzo da sottotetto adibito a ripostiglio-legnaia.

Prezzo base lire 31.000.000

Vendita ... 13 marzo 2001 ore 15.00

Notaio delegato ... dott. Giuseppe

Offerta minima in ... lire 800.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 132/99 notai e n. 33/91 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA
via Meillier n. 21

Nei confronti di MACRÌ Angela Rosa

Immobile ... tardo-rinascimentale, disposto ... quattro piani fuori terra, per una superficie complessiva di mq. 378 circa, così composto: piano terra: non abitabile, leggermente al di sotto del piano strada, composto da diversi ... accessori; piano primo: ingresso con ampio vano scala, studio, soggiorno, pranzo, ..., corridoio, servizio igienico e ballatoio esterno; piano secondo: ..., servizio igienico e corridoio con vano scala per accedere al terzo piano, balconi e terrazzo; ... terzo: mansardato con tre vani ... servizio igienico.

Prezzo base lire 256.000.000

Vendita dell'8 marzo 2001 ore 9.00

Notaio delegato Bucolo dott. Renato

Offerta minima in aumento lire 3.000.000

Vendita ... incanto

Trattamento fiscale ... ...: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. ...

Esecuzione n. 58/00 notai e n. 96/92 R.G. Trib.

COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
piazza 1° Maggio n. 1

... confronti ... AVONDO Vittoria - Credito Fondiario

Villa unifamiliare ultimata solamente a uno stadio di rustico avanzato, composta al piano fuori terra da cucina, ampio soggiorno, tinello, bagno; al primo piano da due ... da letto, bagno, ripostiglio e soppalco; al piano seminterrato da ampio locale, bagno, spogliatoi ... centrale termica.

Prezzo base ... 308.000.000

Vendita dell'8 ... 2001 ore ...

Notaio delegato Bucolo dott. Renato

Offerta minima ... aumento lire 3.000.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. ...

Esecuzione n. 55/00 ... e ... 116/93 R.G. Trib.

COMUNE DI TRECATE
... Verra n. 29/via Andante n. 19d

Nei confronti di NAPOLI Rosanna - Credito Fondiario

Alloggio posto al piano primo composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno e ripostiglio, per ... superficie di mq. 104 circa, con annessa cantina e autorimessa poste al piano terra.

Prezzo base lire 88.000.000

Vendita dell'8 marzo 2001 ore 15.00

Notaio delegato Salerno dott. Gabriele

Offerta minima in aumento lire 1.500.000

Vendita con ...

Trattamento fiscale della vendita: imposta ... registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 148/00 notai e n. 101/95 R.G. Trib.

COMUNE ... OLEGGIO
via San Giovanni n. ...

Nei confronti di CAPACCHIONE Domenico

LOTTO A - appartamento ... circa mq. 90 sito al piano terreno ... un condominio, composto da ingresso-soggiorno, angolo cottura, camera, studio ... bagno; - autorimessa ... mq. 29 posta al piano terreno.

LOTTO B - autorimessa ... mq. ... posta al piano terreno.

LOTTO C - autorimessa ... mq. ... posta ... piano terreno.

Prezzo base: LOTTO A lire 131.000.000 - LOTTO B lire 14.000.000 - LOTTO C lire 14.000.000

Vendita dell'8 marzo 2001 ore 15.00

Notaio delegato Salerno dott. Gabriele

Offerta minima in aumento: LOTTO A lire 2.000.000 - LOTTO B lire 500.000 - LOTTO C lire 500.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 131/99 notai ... n. 43/90 R.G. Trib.

COMUNE ... FONTANETO D'AGOGNA

Nei confronti di TERUGGI Alessandro

Terreni agricoli per una superficie complessiva ... mq. 9.500, così censiti nel N.C.T.: foglio 12 mappale ... di are 7.30 - foglio 12 mappale 292 di are 9.10 - foglio ... mappale ... di ... 8.80 - foglio 14 mappale 11 ... are 41.10 - foglio 14 mappale 401 di are 13.20 - foglio 15 mappale 374 di are 7.50 - foglio 15 mappale 544 di ... 2.20 - foglio 15 mappale 545 di are 5.80.

Prezzo base lire 5.200.000

Vendita del ... ... ore 15.00

Notaio delegato Alfani dott. Errico

Offerta minima in aumento lire 100.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 66/00 notai ... n. 143/92 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA
via Sforzesca n. 10/G

Nei confronti di BOSSI Paola - Credito Fondiario

Appartamento disposto ... due piani della superficie ... mq. 270 circa composto da ingresso, tre camere, due servizi igienici ... ... antibagni al piano sesto fuori terra e da ingresso, salone, cucina, camera da letto, ripostiglio, antibagno, servizio igienico al piano settimo fuori terra, nonché due vani ... al piano interrato ... ... piano terreno.

Prezzo base lire 288.000.000

Vendita dell'8 ... 2001 ... 15.00

Notaio delegato Salerno dott. Gabriele

Offerta minima ... aumento lire 3.000.000

Vendita ... incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. ... notai ... n. 93/84 R.G. Trib.

COMUNE DI GATTICO
via Bressanella n. 13

Nei confronti di MEDINA Giambattista e BARBAGLIA Carmen Rita - Credito Fondiario

Appezzamento di terreno su cui risultano ... ...: il principale, ampliato e con i lavori ... ... completa... ultimati, è a un piano ..., oltre seminterrato e sottotetto praticabile; il secondario, di recente costruzione, è a due piani fuori terra e antistante tettoia aperta.

LOTTO A - Il fabbricato principale è così formato: seminterrato: ampio locale a uso ripostiglio-deposito, cantina e lavanderia della superficie di mq. 129 circa, oltre a porticato antistante di mq. 146 circa; piano terra: appartamento ... tre locali oltre a servizi e disimpegni per una superficie ... ..., 129 circa, oltre a porticato e balconi per mq. 70 circa; piano primo: sottotetto della superficie di mq. ... circa, con ... zona centrale alta a essere resa abitabile, attualmente al rustico, di mq. 59 circa. Oltre alla comproprietà dell'area e attrezzature esterne comuni al lotto B per la quota proporzionale di 700 millesimi.

LOTTO B - Il fabbricato a due piani fuori terra, così composto: piano terreno: autorimessa per una superficie di mq. 33 circa e ... antistante di ..., 30 circa; piano primo: appartamento di due locali e servizio igienico per una superficie di mq. ... circa. Oltre alla comproprietà dell'area per la quota proporzionale di ... millesimi.

Prezzo base: LOTTO A lire 166.000.000 - LOTTO B lire 29.000.000

Vendita del 5 marzo ... ore 15.00. ...tario delegato Calagno dott. Gian Vittorio

Offerta minima in aumento lire 3.000.000 per il lotto A e lire 800.000 per il lotto B. Vendita con incanto.

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

... "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 88/99 notai e n. 131/95 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA
frazione Pernate - via Novara n. ...

Nei confronti di BALASINI Alessandro Primo Giovanni

Vecchio fabbricato in grave stato di abbandono e completamente privo degli impianti tecnici, composto da locale al piano terra, locale al primo piano e al secondo piano (sottotetto) ... legnaia e un piccolo locale ... sgombero.

Prezzo base lire 23.000.000

Vendita del 6 ... 2001 ore 15.00

Notaio delegato Alfani dott. Errico

Offerta minima in aumento lire 400.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 3/99 notai e n. 36/95 R.G. Trib.

COMUNE DI OLEGGIO
... San Giovanni n. 54

Nei confronti ... CAPACCHIONE Angelo e RUSSO Antonietta

Appartamento al secondo piano (terzo fuori terra) ... relativo sottotetto, ... abitabile, composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere ... due servizi igienici, per una superficie complessiva di mq. 167 circa.

Prezzo base lire 183.000.000

Vendita del 6 marzo ... ore 15.00

Notaio delegato Alfani dott. Errico

Offerta minima in aumento lire 3.000.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta ... registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 122/99 notai ... n. 103/92 R.G. ...

COMUNE DI MOMO

Nei confronti di DELLAVALLE Gaudenzio e ... Mario

LOTTO A - via della Valle - appartamento sito al piano terra per ... superficie complessiva di mq. 100, nonché al piano interrato ... cantina e locale caldaia, per una superficie di mq. 75.

LOTTO B - via della Valle - ... di deposito della superficie complessiva ... ..., 42.

LOTTO C - via della Valle - appartamento posto al piano primo della superficie complessiva di mq. 100 circa.

LOTTO D - strada Statale ... - immobile con destinazione artigianale comprendente un capannone per ... superficie di mq. 1.564 circa, una palazzina uffici per una superficie di ..., ... circa e ... cabina di trasformazione energia elettrica.

LOTTO E - via Dante Alighieri n. 3 - si vende la quota di 1/2 - terreno con sovrastante immobile residenziale unifamiliare per una superficie di mq. 154 circa al piano terra, di mq. 155 circa al piano primo, balcone, portico e terrazzo per mq. 39 circa e terreno di pertinenza di mq. 1.585 (compresa l'area occupata dal fabbricato).

Prezzo base: LOTTO A lire 115.000.000 - LOTTO B lire 30.000.000 - LOTTO C lire 84.... - LOTTO D lire 393.000.000 - LOTTO E lire ...

Vendita del 6 marzo ... ore 15.00

Notaio delegato Alfani dott. Errico

Offerta ... ... lire 2.000.000 per i lotti A e C, lire ... per il lotto B, lire 6.000.000 per il lotto ... e lire 4.... per il lotto E. Vendita con incanto.

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 113/99 notai e n. 60/83 R.G. Trib.

COMUNE DI SUNO

Nei confronti di MAZZOLA Mario Giuseppe

Terreno agricolo censito nel C.T. ... foglio 19 mappale 101 di are 19.10.

Prezzo base lire 5.200.000

Vendita del ... marzo 2001 ore 15.00

Notaio delegato Alfani dott. Errico

Offerta minima in aumento lire 100.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" tel. 0321.640095

Esecuzione n. 15/00 notai e n. 123/91 R.G. Trib.

COMUNE DI TORNACO
via G. Verdi n. 4

Nei confronti ... FENU Francesco e TOSETTI Antonia

Terreno con entrostante fabbricato residenziale sviluppantesi su due piani fuori terra (piano terra e piano primo), nonché corte ... e terreno pertinenziale ... mq. ...

Prezzo base lire 88.000.000

Vendita del ... marzo 15.00

Notaio delegato Calagno dott. Gian Vittorio

Offerta minima in aumento lire 1.500.000

Vendita ... incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" tel. 0321.640095

Esecuzione n. 150/00 notai ... n. 133/92 R.G. Trib.

COMUNE DI SUNO
via Stazione n. ...

Nei confronti di ... Luigi, SACCHI Gina e FERRARI Fiorenza Maria - Credito Fondiario

Complesso di immobili, con area di corte, comprendenti:

a) sul ... destro dell'ingresso carraio ... via Stazione corpo di fabbricato ... due piani fuori terra costituito da: - piano terra negozio ... mq. 80 ... ampio locale retronegozio ... mq. 47, magazzeno attiguo di mq. 110 e locale cal... - primo piano due alloggi; l'alloggio prospettante verso strada ... composto da ingresso, soggiorno, cucina, ..., bagno, ripostiglio ... due balconi, per una superficie ... ... circa; l'alloggio prospettante ... il cortile ... composto da salone e soggiorno su due livelli, cucina, tre camere e doppi servizi, ... balconi e scala di servizio, ... superficie di mq. 163 circa.

b) sul lato sinistro dell'ingresso carraio verso ... Stazione corpi di fabbricati costituiti da: locale uso taverna a ... piano fuori terra; locale ... deposito a piano terra e legnaia al piano superiore; due rimesse; due tettoie chiuse.

Prezzo base lire 541.000.000

Vendita del ... marzo 2001 ore 15.00. Notaio delegato Calagno dott. Gian Vittorio

Offerta minima in aumento lire 8.000.000

Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 37/00 notai e n. 120/92 R.G. Trib.

COMUNE DI BORGO TICINO
frazione Cagnago - via Cascina dei Cesari

... confronti di FINOCCHIARO Angela

Terreni per una superficie complessiva di ettari 3.10.90 censiti nel Catasto Terreni al foglio 23 mappali 18 di are 2.60, 19 ... are 0.40, 115 di are 29.70, 131 di are 12.80, 132 di are 12.80, 133 di are 17.60, 134 di are 12.20, 135 di ... 11...., 136 di are 64.00, 137 di are 8.40, 138 di are 22.00, 147 di are 27.60, 148 di are 14.20, 159 di are 13.90, 161 di are 33.80, 162 di are 27.40.

Prezzo base lire 93.000.000

Vendita ... marzo ... ore 9.00

Notaio delegato Bucolo ..., Renato

Offerta minima in ... lire ...

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

... ... Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 159/00 notai ... n. 27/96 R.G. Trib.

COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
vicolo F. Coppi n. 4

Nei confronti di SANNA Sergio e VACCARI Maria

Porzione di fabbricato disposto su tre piani fuori terra, ai quali si accede da scala esterna, nonché ripostiglio e legnaia in corpo staccato ... una superficie di mq. 16 circa. L'immobile ... così composto: piano terra ... soggiorno; piano primo due locali e ballatoio; piano secondo sottotetto adibito a deposito, aperto su un lato, a ballatoio, per una superficie complessiva di mq. 82.

Prezzo base lire 28.000.0...

Vendita del 13 marzo 2001 ore 9.00

Notaio delegato Carosalli dott. Emanuele

Offerta minima in aumento lire ...

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. ...

LE VENDITE ...

Tutti possono partecipare (salvo i limiti ... legge) alle vendite giudiziarie. Non ... l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, volture e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.

Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME ...

Per le vendite ... immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per le vendite con incanto la domanda dovrà ... ...:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugato, attestato del regime patrimoniale adottato;

b) codice fiscale

c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

d) n° ... assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA ... di terreni) del prezzo a titolo ... fondo spese.

Gli assegni dovranno risultare emessi da istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati ... procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo ....

Per le vendite senza incanto le domande in carta legale, corredate dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà ... l'indicazione del bene, ... prezzo ... e dei termini di pagamento. Nell' ... va inserito anche un solo assegno circolare non ... (intestato come già indicato) di importo pari al ... della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consenta allo stesso l'identificazione della propria ... al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.

Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso ... più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara ... gli offerenti sulla ... dell'offerta più elevata.

Per le vendite ... immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti ... le seguenti precisazioni:

... ... deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede ... Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - ... Giovanelli, 5

b) gli assegni dovranno essere intestati al ... delegato

c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI

... ...

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive ... e indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE ... DI ...

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione ... mutui a ... e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Popolare di Novara
Sivert...
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di Milano

Le condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per ... a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + 1% spread 6,021%(*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	IRS lettera a 10 anni + 1% spread 6,68%(*)
Spese istruttoria	L. 100.000 ...
Spese Perizia	nessuna
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo.

Contattare la banca almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi validi alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

Achilli si arrende e decide di passare la mano: «Me ne vado con le ossa rotte»

Novara calcio, arrivano i bolognesi

Aspettando Scienza, acquistata una «punta»

Renato
NOVARA

Achilli sta per passare la mano ad un gruppo bolognese che ha come riferimento Renato Villa (ex giocatore del Bologna negli anni Ottanta) ma intanto rinforza la squadra. Ieri proprio in dirittura d'arrivo è stato acquistato l'attaccante Giorgio Santini, prima punta, un marcantonio di 21 anni proveniente dall'Aquila. Ieri al calciomercato a fianco di Achilli c'era anche Villa. «Esiste un'intesa di massima per la cessione a questo gruppo bolognese che mi pare ben intenzionato - ammette il presidente Achilli - Dovremmo trovarci venerdì per firmare almeno preliminare d'acquisto, un impegno insomma. Poi potremo essere più precisi sull'intera operazione. Mi dispiace lasciare Novara così. Avevo un altro progetto che ho potuto realizzare anche perchè la città non ha risposto alle sollecitazioni. Esco quest'avventura con le ossa rotte ma così non potevo più continuare».

Del nuovo gruppo che starebbe trattando con Achilli almeno da la mediazione di un dirigente del Novara, si sa poco o nulla. Dovrebbe far capo all'imprenditore bolognese Giampaolo Bonora che nei giorni scorsi si era interessato all'acquisto del Neuchatel Xamax, formazione della A Svizzera anche questa (guarda le coincidenze...) in lotta per evitare la retrocessione. Oltre a Villa, che affiancherebbe Civeriati sulla panchina azzurra, l'ex giocatore del Genoa Roberto Russo dovrebbe essere il direttore sportivo. Antonio Varallo sarebbe dirottato alla segreteria generale per organizzare grande settore giovanile. Siamo, ben s'intende, a livello di progetti. Il gruppo avrebbe in programma investimento quinquennale di 15 miliardi. Tre per ciascun anno. Obiettivo la serie B da raggiungere appunto in cinque anni. Ma il nuovo gruppo, dimostrando sano realismo e pur impegnandosi da subito per ottenere la salvezza, ha preventivo anche l'ipotesi di una retrocessione fra i dilettanti. Significherebbe un danno economico non indifferente. Per questo pensano rinforzare la squadra almeno tre giocatori. Santini è arrivato ieri, pensa anche a Beppe Scienza l'esperto centrocampista Ossolano ora in forza al Cesena. E' un giocatore simbolo suggerito da Villa «Scienza spera di trovare ancora una società di B - ammette Achilli - ma se decidesse di scendere di categoria verrebbe da noi. E' già stato contattato e ci ha fornito questo tipo di disponibilità».

Il nuovo gruppo si accollerebbe le garanzie fidejussorie prestate da Achilli e farebbe fronte al passivo da qui alla fine della stagione che dovrebbe aggirarsi intorno ai due miliardi. Per favorire un'aggregazione con la città, ad eventuali soci sarebbe riservata quota del dieci per cento. La trattativa, come detto, dovrebbe formalizzarsi dopo con la firma di un primo documento. Allora ne sapremo qualcosa di più e chissà che si possa vedere più chiaro anche nel futuro di questo Novara che, parole, è oggetto del desiderio di molti però...

Da sinistra Beppe Scienza che con la nuova gestione potrebbe vestire la maglia Qui sopra il presidente del Novara calcio Claudio Achilli

SPORT FLASH

CALCIO

Sacchi nuovo allenatore dello Stresa

Sacchi approda alla panchina dello Stresa. Ovviamente non si tratta di Arrigo ma di Luciano, l'ex giocatore originario di Stresa trascorsi in serie C nelle fila della Lucchese. Il tecnico Massimo Valsesia che per tre anni è stato allenatore della formazione presieduta da Giuseppe Miscio ha ufficializzato le proprie dimissioni domenica sera. Martedì notte la società ha affidato l'incarico a Luciano Sacchi che sarà affiancato con il ruolo di consulente tecnico da Giuseppe Tagini. Nella seduta di allenamento di mercoledì il nuovo allenatore è stato presentato ai giocatori. Lo Stresa occupa attualmente il settimo posto nella classifica del girone A del campionato di Prima Categoria. [r. l.]

RALLY

Belfoti campione della Novara Corse 2000

Il vincitore del campionato di scuderia Novara Corse 2000 il pilota Emanuele Belfoti che ha preceduto Fabio Fornara ed Alberto Corsi. Tra i navigatori invece si è imposto Alessandro Mazzocchi davanti a Alberto Porzio e Johnny Invernizzi. La premiazione si è tenuta nel corso della cena sociale organizzata per festeggiare il primo anno di vita della scuderia novarese presieduta da Luca Molesti. [r. l.]

ATLETICA

Sei Co-ver in Portogallo per la Coppa Campioni

E' partita alla volta del Portogallo la squadra della Co-Ver che domenica, a Villamoura, prenderà parte alla edizione numero della Coppa Campioni di società. La compongono atleti: Roberto Barbi, Giuliano Battocletti, Sergey Lebid, Mostafà Errebbah, Roberto Del Soglio e Mauro Bernardini. La squadra verbanese ha vinto lo scorso anno il campionato italiano di cross ed è giunta seconda in quello su strada. Nelle due ultime stagioni si è inoltre aggiudicata il tricolore maratona. [s. b.]

CALCIO

Premiato per le 200 partite nel Briga

Ha raggiunto il ragguardevole traguardo della duecentesima partita la maglia biancoazzurra del Briga: Carlo Vicari, classe 1976, è stato premiato con una targa dal presidente Pier Giuseppe Ottone. Vicari è un «veterano» del Briga: partito dal settore giovanile ha percorso tutte le tappe passando Allievi, Juniores per poi approdare alla prima squadra che gareggia nel campionato di Promozione. [r. l.]

ATLETICA

Il tanzaniano N'Gadi vince a Ferrara

Salaho N'Gadi, il giovane tanzaniano della Co-Ver, ha vinto la Mezzamaratona di San Bartolomeo in Bosco, in provincia di Ferrara. Salaho è considerato una autentica promessa e presto debutterà sulla doppia distanza. [s. bott.]

SCI

Un classico trofeo di fondo sulle nevi di Macugnaga mette a confronto due scuole

Il «Serafini» va ai Camosci di Vigezzo

Ma crescono molto bene cuccioli e baby formazzini

MACUGNAGA

I Camosci vigezzini hanno vinto a Macugnaga il trofeo Serafini, appuntamento classico per il fondo ossolano. Un successo propiziato dalle triplette dei fratelli Davide ed Enrico Barbazza fra i giovani senior con Carlo Mazzetti al terzo posto davanti ad Alessandro Bonzani del valle Vigezzo. Nella stessa categoria, in campo femminile, s'è imposta Beatrice Valmaggia la giovane atleta formazzina che ha preceduto la più esperta Barbara Pedretti (Camosci) e poi, nell'ordine, le vigezzine Serena Margaroli e Ramona Locatelli Letizia Valci al quinto posto. Doppiette vigezzine fra gli allievi con Daniele Conti davanti a Simone Ramoni, in campo maschile. Hanno preceduto il formazzino Marco Valci, il vigezzino Alberto Comazzi e l'anzaschino Claudio Consagra. Fra le allieve, Alice Conti s'è imposta sulla compagna di squadra Fabiana Mellerio e poi, nell'ordine, Federica Galletti (DLF Domodossola) e Magali Galoppini (Valle Anzasca).

Fra i più giovani, a contrastare il dominio dei vigezzini, c'è la squadra «baby» dello sci club Formazza allevata da Adriana Scilligo (maestra passato in nazionale) e Raffaele Matli appassionato forestale. Insieme ai dirigenti dello storico sci club stanno risollevando le sorti del fondo formazzino un tempo culla e terra di campioni. Il Formazza ha in «Bea» Valmaggia l'atleta da punta ma sull'esempio di questa ragazzina tosta stanno crescendo nuove leve dai nomi mitici per il fondo valligiano: Valci, Bacher, Scilligo, Matli. Così fra i ragazzi femminile, Francesca Valci ha preceduto Arianna Matli. Poi due vigezzine: Francesca Adorna e Serena Basana. In campo maschile Massimo Tabachi del valle Anzasca s'è vigezzini Federico Chiolini e Ruben Mellerio. Fra i cuccioli podio tutto fomazzino con Angelica Ambiel sul gradino più alto e poi Elisa Matli e Sabrina Valci. In campo maschile doppietta vigezzina con Lorenzo Cerutti davanti a Giacomo Chiolini e Lorenzo Bacher (Formazza). I più piccini, categoria baby, vittoria di Fabina Matli (Formazza) davanti a Jessica Barbieri (Vigezzo) e Martina Delpedro (Trasquera). Lorenzo Ronchi (Valle Anzasca) ha preceduto Diego Valci (Formazza) e Martin Vairoli (Trasquera). [r.amb.]

La squadra di fondo dello sci club Formazza al gran completo con gli allenatori Adriana Scilligo e Raffaele Matli

Maranoli in nazionale

Domobianca, vince il Formazza

Alessio Maranoli giovane portacolori del Truby Pepsi ce l'ha fatta. E' stato convocato per la squadra nazionale che in Francia a Les Orres partecipa alla coppa Europa di Discesa e Super G. Il giovane ossolano che fa parte dello Ski Pool Vco allenato da Giorgio Ruschetti e Matteo Sormani si è messo in luce la scorsa settimana in due discese Fis Junior del circuito istituzionale giovanile per entrare nella squadra nazionale. Nelle due gare si è classificato all'11° e 26° posto assoluto. Bene anche gli altri atleti dello Ski Pool vale a dire: Diego Valsesia, Simone Villaraggia e Francesco Maroni.

Per il circuito provinciale di cuccioli e baby, domenica a Domobianca si è disputato uno slalom gigante valido per il trofeo «Autodomus». Se l'è aggiudicato lo sci club Formazza allenato da Giancarlo Prati che, dopo la felice esperienza al Valle Antigorio, tornato ad occuparsi della squadra di casa sta facendo davvero un bel lavoro. I piccoli formazzini hanno vinto due gare Marta Pennati si è ripetuta fra i baby femminile e Federica Prati, (figlia dell'allenatore) che si è imposta fra i cuccioli. Al successo di squadra ha contribuito il piccolo Marco Pennati, terzo nella categoria Baby maschile dove ha vinto Matteo Galli di Macugnaga precedendo Marco Provera del Domobianca. Marta Pennati ha preceduto Marika Volpone (Domobianca) ed Erika Patruno (Truby Pepsi).

Nella classifica per società il Formazza è preceduto nell'ordine Macugnaga, Domobianca, Goga e Truby Pepsi. Fra i cuccioli Federica Prati s'è imposta davanti a Stefania Margaroli (Domobianca) e Roberta Piantanida (Macugnaga). In campo maschile si è ripetuto anche Matteo Motta del Goga, ormai abbonato al successo, davanti a Francesco Fornara del Macugnaga e Francesco Pelle che correva sulle nevi di casa. Si è gareggiato sulla pista La Vancale con neve compatta. [r.a.]

Federica Prati di Formazza (cuccioli) e Matteo Galli di Macugnaga (baby)

PHENOMENON
BAR
&
· Nubilati · Celibati
Spettacoli in genere
le musica il DJ Sirio
Cucina aperta alle 24,00
GIOVEDÌ 1 con la musica Dj Sirio
VENERDÌ 2 Jonny O'Clock
SABATO 3 4 in Condotta
DOMENICA 4 Ore 20.30 - Maxi
S.S. 229 Fontaneto D'Agogna
500 M. Uscita Borgomanero A-26 Direzione Novara
Infoline 0322.862015

CMA
Serramenti in Alluminio
Legno/Alluminio
Facciate strutturali COVERGLASS' Pareti
Portoncini d'ingresso - Avvolgibili cassonetti - Veneziane e zanzariere
ESECUZIONE E FINITURE DI QUALITA'
PROFILI DOMAL SYSTEMS S.p.A.
Sostituzione dei vecchi serramenti senza intervento del muratore
C.M.A. Costruzioni Metalliche Alluminio s.a.s.
28041
Fax
cmaste@tin.it

ABBIAMO
SCOPERTO
L'AMERICA.

UniCredito Italiano e Rolo Banca 1473 hanno acquisito Pioneer Group Inc., storica realtà americana operante nel settore dei fondi comuni d'investimento. Dall'integrazione con il mondo di EuroPlus nasce la nuova realtà di asset management del Gruppo, Pioneer Investments: il nuovo protagonista nel panorama del risparmio gestito, spiccatamente internazionale, che offre ai propri clienti, sia privati che istituzionali, un'amplissima gamma di soluzioni d'investimento. Il fondo multicomparto lussemburghese Pioneer Funds, precedentemente denominato EuroPlus Fund, è distribuito dagli sportelli delle banche federate e dai promotori finanziari del Gruppo UniCredito Italiano. Una grande unione nata per offrirvi più valore.

Gruppo UniCredito Italiano

PIONEER Investments®

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12; 14-18, (dal lunedì al venerdì).

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

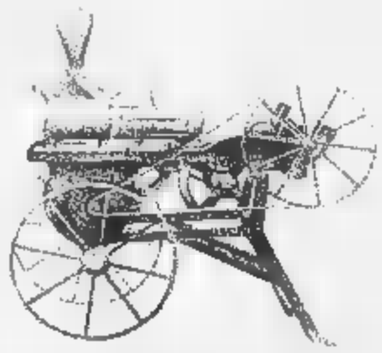
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

Banca C.R.Asti
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
www.cataniabuia.com

Slow Food

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucard
QUARONA SESIA
Tel. 0163.431180
Via Roma, 13
RISTORANTE
PIZZERIA
con Piatti Tipici Egiziani
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
Tel. 0163.51258 - Piazzale della Stazione

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO 2001
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

Splendid Park Hotel
ALBERGO
Pranzi di Lavoro e Cerimonie
Venerdì sera Piano Bar
VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992/3 - Fax

In seguito all'incidente di lunedì

Anche oggi resta chiusa la funivia che da Alagna sale a Punta Indren

ALAGNA

E' ancora chiusa la funivia di Punta Indren. Oggi le cabine non porteranno gli sciatori sul ghiacciaio del Rosa e la società che gestisce l'impianto per il momento non è in grado di annunciare quando i motori potranno essere riaccesi. Si spera comunque di non perdere il fine settimana.

Impossibile sapere di più sulle cause del fermo, anche se era stato spiegato che il principio d'incendio dell'altro giorno non aveva provocato danni alla funivia e al sistema di trazione.

L'incidente si era verificato nel primo pomeriggio di lunedì: fiamme a un motore, e il sistema di sicurezza ferma l'impianto con il conseguente blocco nel vuoto delle due cabine.

Una trentina le persone a bordo, e per liberarle si era dovuto ricorrere anche a un sistema di soccorso particolarmente delicato che è protratto sino a sera inoltratata. [i. fo.]

L'anziana è riuscita a sfuggire al suo aggressore e a cercare riparo in parrocchia: ora è ricoverata in ospedale sotto choc

Ottantenne violentata in casa

L'episodio in un piccolo centro della provincia

Le forze dell'ordine indagano per [illegible] all'autore della violenza

VERCELLI

Crudeltà atroce, senza un perché, in un paese dell'hinterland. Un uomo, forse giovane, forse straniero, a metà serata, dopo essersi arrampicato [illegible] pianta ha sfondato la portafinestra della camera da letto e ha violentato un'anziana vedova che, sdraiata, stava guardando la televisione. Pochi attimi, il tempo di violare [illegible] corpo con poche difese per via dell'età (ha oltre 80 anni) quindi la fuga, e il ritorno a una vita apparentemente normale.

Sembra la trama di un film, invece è l'agghiacciante fatto di cronaca [illegible] duto l'altra sera in [illegible] piccolo centro della provincia che negli ultimi anni ha dovuto sopportare un'incredibile crescita [illegible] violenza e microdelinquenza. Da tempo si parlava di qualcuno che prestava eccessive attenzioni alle donne, anche, pare, con pedinamenti strani, ma mai si era arrivati al contatto fisico.

Per entrare nell'alloggio l'uomo è salito su un albero e ha sfondato la porta-finestra

L'anziana, ora sotto choc e ricoverata in ospedale, ha pure avuto la forza di reagire, scappare dalla sua casa mentre il bruto [illegible] ancora lì e rifugiarsi in parrocchia, ad attendere soccorsi. Inutile dire che quando soccorritori [illegible] forze dell'ordine [illegible] tornati nell'abitazione della donna dell'uomo non c'erano più tracce.

Adesso si indaga a tutto campo, anche per capire se c'è qualche testimone, [illegible] qualcuno, alle 21 di una [illegible] qualunque in un paesino al confine tra Vercellese, Biellese e Canavese, ha visto un uomo arrampicarsi [illegible] albero e forzare una finestra. Il resto no, non deve più essere raccontato. Anche se torna alla mente [illegible] episodio simile, accaduto quattro [illegible] fa in un paese al confine con la provincia di Torino: un'altra anziana, di 80 anni, aggredita in casa, in piena notte, e violentata da [illegible] bruto. La donna era sola e stava dormendo, il suo aguzzino [illegible] ha avuto pietà. [i. fo.]

Questa mattina con i prefetti di Vercelli e Alessandria, i sindaci dei paesi alluvionati e i tecnici del MagisPo

Ispezione sugli argini del Po

Vertice itinerante tra Crescentino e Casale

VERCELLI

Ispezione oggi sugli argini del Po per fare il punto a tre mesi abbondanti dall'alluvione. Parteciperanno il prefetto di Vercelli Leonardo Cerenzia, quello di Alessandria Vincenzo Pellegrini, i sindaci di Crescentino, Palazzolo, Trino, Morano, Balzola e Casale Monferrato, tecnici e dirigenti del Magistrato per il Po di Alessandria.

La prima riunione è prevista alle 9 in Comune a Crescentino, poi il gruppo si sposterà a Trino (dove a fine ottobre l'argine distrutto era stato messo sotto sequestro dalla magistratura vercellese) e infine a Casale. Qui a mezzogiorno si terrà un'assemblea con tutti gli altri sindaci dei paesi della fascia di confi- [illegible] tra le province di Vercelli e Alessandria.

Fabrizio Greppi (Crescentino) e Alessandro Serra (Trino) sicuramente non si lasceranno sfuggire l'occasione per ribadire ai rappresentanti delle istituzioni amministrativa e tecnica i dubbi e i timori che, a distanza di cento giorni dall'ultima disastrosa piena, ancora gravano sulle opere di ricostruzione.

Per Greppi c'è un motivo in più per [illegible] insoddisfatto. «Il Magispo [illegible] Alessandria - dice - ha competenza sul tratto del Po a valle del ponte di Crescentino, a monte è sotto la giurisdizione di Torino. Ma a monte ci sono anche le frazioni la Dora e le frazioni Galli e Cascinotti, cioè le vere situazioni di rischio per la nostra città, e su queste i tecnici di Alessandria non possono darci risposte appunto perchè sono fuori dal loro terreno operativo».

Serra, pur definendo «molto utile» l'iniziativa delle due prefetture, ha un altro motivo per [illegible] scontento. «Proprio ieri - dice - c'è stato un summit [illegible] i direttori del cantiere per il [illegible] vo argine. Nulla da dire su quanto fatto finora, ma ci è stato ribadito che, [illegible] ci saranno intoppi, i lavori termineranno il 26 settembre. Ribadirò ai prefetti che questa data [illegible] mi sta bene, bisogna fare di tutto per anticipare i tempi».

Il 26 settembre - sempre che quella scadenza sia rispettata - è al limite del periodo critico. Lo scorso anno proprio nell'ultima settimana di settembre alla Cappelletta erano scattati alcuni allarmi alluvione, prodromi di quello che sarebbe [illegible] tra il 14 e il 15 ottobre. «Basterebbe un minimo ritardo - conclude il sindaco di Trino - e ci ritroveremmo [illegible] affrontare i mesi critici di ottobre e novembre [illegible] che l'argine sia concluso». E ieri a Trino si è insediato il Coordinamento per la ricostruzione: ne fanno parte gli assessori De Gasperi e [illegible] e tre rappresentanti [illegible] Comitato alluvionati. [f. co.]

A cento giorni dall'alluvione i prefetti di Vercelli e Alessandria vogliono fare il punto sui lavori di ricostruzione degli argini sul [illegible] incontrando i sindaci [illegible] colpiti

Il ministro dell'Industria Enrico Letta è atteso a Trino

Trino, sabato arriva il ministro Letta

Incontro con le istituzioni in Biblioteca per parlare del «polo industriale» a Leri

All'appuntamento invitati anche amministratori locali e associazioni

Sandra Licheri

TRINO

Come annunciato, il ministro dell'Industria e del Commercio Enrico Letta sarà sabato a Trino. Il suo arrivo era previsto intorno [illegible] 13,30, ma probabilmente, anticipa il sindaco Serra, il programma della giornata subirà un ritardo di mezz'ora. Così dalle 14 il ministro sarà protagonista di un incontro-dibattito alla Biblioteca civica «Favorino Erunod». Sono stati invitati all'appuntamento la Regione, la Provincia di Vercelli, il Consorzio dei Comuni, la Camera di Commercio, le associazioni di categoria, i sindacati, il Comitato alluvionati trinesi.

Tutta la popolazione può comunque partecipare: «L'incontro è chiaramente aperto alla cittadinanza», sottolinea il sindaco. Sono due i temi che verranno affrontati. La priorità sarà data al post alluvione: si cercherà di fare il punto delle condizioni in cui versano le attività economiche locali, rimaste fortemente danneggiate dalla piena del 15 ottobre.

Il secondo punto all'ordine del giorno riguarda il progetto del polo produttivo di Leri Cavour. Nell'area di Leri dovrà essere realizzato un grande polo industriale, che sarà sede di nuove realtà produttive, ma anche di attività già esistenti sul territorio che [illegible] ricollocarsi. Un tema, questo, che [illegible] molto a cuore ai trinesi, preoccupati che la posizione geografica possa non essere a totale vantaggio della città. Il sindaco Serra, dal canto suo, è molto fiducioso e crede che Leri possa essere la sola opportunità per Trino per rialzarsi dal duro colpo di due alluvioni in sei anni.

Proprio il ministro Letta, al quale Serra [illegible] fatto visita recentemente per discutere [illegible] progetto, si è fatto promotore e mediatore tra il Comune di Trino e l'Enel, proprietaria del terreno in cui dovrà realizzarsi il polo industriale. Questa la situazione attuale: l'ente fornitore di energia elettrica ha dato l'«ok». Adesso tutti i soggetti interessati si stanno incontrando, presto [illegible] la volta di Provincia, Camera di Commercio e Consorzio dei Comuni (sono otto quelli coinvolti) che si ritroveranno a Vercelli. «Il passo successivo sarà fissare un appuntamento con la Regione, poi si potrà intavolare un discorso con l'Enel» spiega Serra. Di tutto questo si discuterà [illegible] il ministro, che interverrà dopo una breve introduzione [illegible] sindaco. Si prevede che la visita durerà un'oretta, poi Letta si recherà a Casale.

La valigetta, buttata nell'immondizia, presa e poi gettata da un barbone

Falso allarme bomba in via Ariosto

Vercelli, era solo la vecchia borsa di un medico

VERCELLI

Allarme bomba, ieri verso le 10, nella [illegible]na dell'ospedale Sant'Andrea: [illegible] sono anche state numerose telefonate in redazione di passanti, allarmati dopo aver visto una bor- [illegible] abbandonata che p[illegible] contenere un ordigno esplosivo, e una delle telefonate, fortunatamente, è anche arrivata al centralino operativo del 113.

Pattuglie della Volante e funzionari della Digos hanno raggiunto la zona [illegible] via Machiavelli e via Ariosto, dove [illegible] [illegible] segnalata [illegible] presenza della borsa sospetta: l'[illegible] [illegible] stata delimitata e poi, con le opportune cautele, si è proceduto alla verifica. Sono stati tuttavia sufficienti pochi secondi per tranquillizzare tutti: nessuna bomba, ma semplicemente una innocua borsa chirurgica, assolutamente vuota.

La polizia ha successivamente ricostruito [illegible] storia: un medico che abita nella [illegible] decide di disfarsi della borsa che per tanti anni ha contenuto i «parafernalia» della sua professione ma che ora presenta tutti i limiti dell'età, e la getta [illegible] uno dei cassonetti per i rifiuti. Qualcuno abituato a frugare nei contenitori dell'immondizia alza il coperchio e vede sul fondo la borsa: credendo che possa contenere chi sa quali preziosità, la preleva e si allontana mentre, sempre camminando, ne apre la serratura per controllarne il contenuto.

La polizia è intervenuta in via Ariosto

E' facilmente immaginabile, a questo punto, la delusione che ha provato nel constatare che la borsa è assolutamente vuota, ed è comprensibile che l'abbia stizzosamente [illegible] con disprezzo gettata sul marciapiede. Alcuni passanti [illegible] vedono, pensano ad un ordigno esplosivo e lanciano l'allarme: partono le telefonate alla centrale operativa della polizia e al giornale. [illegible] c'è [illegible] meravigliarsi [illegible] passante, nell'incertezza, abbia pensato di avvertire la polizia: d'altronde segnalazioni di presunte bombe, poi risultate inesistenti, erano state fatte pervenire pochi giorni fa direttamente ai giornali da mitomani in cerca di pubblicità. Queste segnalazioni sono risultate [illegible] infondate, ma tali da tenere comunque alta l'attenzione anche dei passanti. [w. ca.]

Vercelli, furto nottetempo all'Asl in via Benadir

«Raid» a Medicina legale rubati strumenti e bisturi

VERCELLI

Uffici Asl nel mirino dei ladri, [illegible] questa volta [illegible] tratta di [illegible] furto insolito e decisamente grave: dalla palazzina di via Benadir [illegible] sono spariti gli strumenti che vengono utilizzati per le autopsie sui corpi dei pazienti.

Da un primo «inventario» fatto [illegible]i mattina, si è scoperto che i ladri sono fuggiti con il kit del medico legale, compo- [illegible] da bisturi, macchine fotografiche ed altre attrezzature fondamentali per eseguire gli interventi. Il colpo [illegible] messo [illegible] segno nella notte tra martedì e mercoledì e su quanto è avvenuto [illegible] [illegible] indagando la polizia, che sta cercando di risalire [illegible]li autori (o all'autore) del furto. Ulteriori particolari [illegible] quanto è accaduto saranno, comunque, forniti nelle prossime ore.

Ecco una prima ricostruzione. Pare che i malviventi siano riusciti ad entrare nella sede dell'Asl passando da una finestra, ma, prima di arrivare nell'ufficio del medico legale, i «soliti ignoti» avrebbero saccheggiato una macchinetta che fornisce caffè e bibite, anche se nel bottino sono finite soltanto poche monete. Ben più grave è, invece, il furto messo [illegible] segno al pianoterra, dove appunto si trova l'ufficio del medico legale [illegible] dove sono custoditi i preziosi strumenti. Ad accorgersi di quanto è [illegible] nuto [illegible] stato un dipendente che ieri mattina ha trovato tutte le stanze della palazzina [illegible] sopquadro e ha dato subito l'allarme.

Non è, comunque, la prima volta che l'Azienda sanitaria [illegible] Vercelli si trova [illegible] fare i conti [illegible] questo tipo d'incursioni: a distanza [illegible] pochi mesi questo è il terzo colpo ai danni dell'Asl. [g. mo.]

Confermato presidente dalla Regione

Ancora Cortopassi al vertice dell'Atc

Alberto Cortopassi è stato nominato per la seconda volta presidente provinciale dell'Agenzia territoriale per la casa, l'ex Iacp. Lo ha deciso la Regione che ha scelto Romano Donianni come suo vice.

Cortopassi era già stato presidente dal novembre '95 all'ottobre scorso quando è scaduto il mandato. Da allora a oggi ha l'Agenzia di corso Palestro come commissario. Ora la conferma. «Evidentemente i cinque anni passati - commenta - non sono stati così negativi, a differenza di quanto possa pensare il sindaco di Vercelli, che ha deciso di *licenziarci* nonostante in un lustro non avesse mai mosso accuse nei nostri riguardi. La giunta regionale ha un giudizio positivo del mio operato ed è questo l'unico organo di controllo a devo far riferimento, non certo al dottor Bagnasco».

Alberto Cortopassi è già stato presidente Atc per cinque anni

«La nomina dimostra che si è lavorato bene, nonostante ciò che possa pensare il sindaco»

Neppure troppo velati i riferimenti alla scelta fatta dal sindaco di affidare la gestione dei circa 400 alloggi comunali all'Atc di Novara in quanto, secondo Bagnasco, quella vercellese sarebbe scarsamente efficiente. «Continuo a ritenere - spiega il presidente - che alla base di questa decisione ci siano pregiudizi personali nei miei riguardi: nulla di politico, semplicemente credo di essere antipatico al sindaco». Entro pochi giorni comunque l'Atc provinciale depositerà al Tar un ricorso contro la scelta della giunta cittadina.

Ma la riconferma di Cortopassi potrebbe stata una scelta solo politica? «Di tutti i presidenti Atc del Piemonte - replica l'interessato - stati confermati solo 3, ad Alessandria, a Torino e appunto a Vercelli. Il presidente torinese, Ardito, è un diessino che ha lavorato bene e quindi è stato confermato dalla giunta Ghigo che è di tutt'altro colore politico». Recentemente Torino ha *ceduto* a Vercelli la gestione del Villaggio Fiat di Crescentino che da decenni, in base ad una vecchia convenzione, era appannaggio dell'Atc del capoluogo regionale.

[f. co.]

Si sta cercando una soluzione anche per i Cappuccini

Bus, ritocchi sui percorsi

All'Isola torna la fermata di via Cena

Le nuove linee del bus Atap (nella foto le navette ecologiche) hanno creato problemi soprattutto ai Cappuccini e al rione Isola, dove presto tornerà la fermata di via Cena Si viaggerà gratis sino alla fine di febbraio [CREPPI]

Bus e nuove linee: sono arrivo alcuni ritocchi, suggeriti dagli stessi passeggeri, in merito ai percorsi.

Delle modifiche si è discusso l'altro giorno durante un incontro fra tecnici dell'Ufficio traffico e Atap: l'obiettivo è, infatti, di rivedere, ad esempio, la linea dei Cappuccini facendo passare il bus nella zona dell'ospedale creando, in pratica, quel collegamento diretto che fino ad oggi manca. Dovrebbero essere pure accontentati gli abitanti (ma soprattutto gli studenti) del rione Isola che ritenuti penalizzati dai nuovi percorsi (alcune fermate sono, infatti, state cancellate): il bus, al più presto, tornerà transitare anche da via Cena. Ma l'Ufficio traffico sta pure studiando una soluzione per gli alunni della media di corso Tanaro, che fino ad oggi per raggiungere la scuola devono attraversare lo stradone. Fra qualche settimana è, quindi, possibile che gli studenti vengano fatti scendere proprio davanti all'istituto.

Il debutto dei bus-ecologici nel centro città stato, comunque, promosso da gran parte dei vercellesi, che a poco a poco si stanno abituando all'uso delle navette, ma, come detto, alcuni problemi esistono ancora e riguardano in modo particolare la ospedale ed il cimitero.

Ufficio traffico e Atap ricordano infine che per tutto il di febbraio si viaggerà senza pagare il biglietto su tutte le linee. [g. mo.]

Assistenza su misura per famiglie in difficoltà

Il disegno di legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, che è stato oggetto di discussione e di dibattito al VII convegno regionale dei pensionati artigiani piemontesi svoltosi Vercelli, è stato approvato in via definitiva al Senato della Repubblica ed è quindi diventato legge dello Stato. Le difficoltà di approvazione, del resto evidenziate dal Ministro Livia Turco nel intervento al convegno piemontese, hanno quindi trovato una rapida soluzione.

L'Anap-Confartigianato Piemontese (che annovera oltre 16.000 associati, corrispondenti a più di un decennio del numero complessivo dei soci in campo nazionale) non può che esprimere, quindi, viva soddisfazione per un provvedimento che va incontro alle esigenze delle categorie più deboli, anche se è auspicabile che i regolamenti di attuazione e di recepimento, di competenza delle Regioni, vengano emanati rapidamente, consentendo l'operatività di una legge lungo tempo. Infatti l'esigenza di una riforma dell'assistenza sociale era da decenni oggetto di discussione sede parlamentare, ad ogni legislatura i progetti presentati non riuscivano a concludere loro iter. La normativa risultava confusa farraginosa in modo tale da rendere difficile ogni tentativo. competenze erano ripartite fra molteplicità di soggetti pubblici così da rendere sempre problematica definizione l'adozione di qualsivoglia misura.

Secondo l'articolato approvato, si finalmente un'assistenza su misura più possibile a domicilio, tarata sulle esigenze di singoli e famiglie in difficoltà, capace di offrire un ventaglio di proposte e con la possibilità di scegliere tra servizi erogati direttamente (pubblici e privati, ma tutti con un «marchio» di qualità) e «buoni» per l'acquisto di servizi sociali. In tale contesto si dovrebbero così superare frammentazioni e duplicazioni di interventi dando avvio alle iniziative del volontariato delle associazioni senza fine di lucro.

Sono state così recepite le istanze presentate a suo tempo dall'Associazione nazionale artigiani pensionati «Anap» unitamente alle altre organizzazioni dei pensionati del lavoro autonomo e discusse nel convegno annuale dell'Anap regionale che ha focalizzata la sua attenzione sull'approfondimento circa conoscenza e divulgazione di un tema di particolare interesse per la Terza età e la famiglia, quale la riforma della legislazione sull'assistenza sociale.Organizzare i servizi sociali secondo il modello della qualità obiettivo a cui devono tendere gli enti pubblici privati. Il comportamento dei servizi socio-assistenziali, inoltre, è stimolato conseguimento dell'efficienza dal generale contesto competitivo, che vede il cittadino al centro del processo di servizio, in quanto portatore di bisogni attese non più eludibili.

Inoltre la Finanziaria 2001 ha introdotto l'allentamento del divieto di cumulo tra pensione reddito. Pensione e reddito d'impresa sono interamente cumulabili per coloro che hanno anni contributi. In tal modo viene concessa l'opportunità di proseguire un'attività lavorativa a molti di coloro che, avendo una elevata professionalità ed esperienza, vogliono poterla trasferire alle generazioni.

Al Kiwanis si parla di Viotti d'Oro. Da «Corsico» arriva Papuzzi

Vercelli celebra la cultura

Oggi la conferenza con il professor Bertini

Giornata di incontri culturali, oggi, Vercelli. Ad organizzarli sono l'Associazione di cultura classica, l'Università popolare e il Kiwanis club. S'inizia nel pomeriggio, alle 17,30, nella Sala Capitolare dell'Abbazia di Sant'Andrea: il professor Ferruccio Bertini, ordinario di Letteratura latina alla Facoltà di Lettere dell'Università di Genova, svilupperà tema «Caena Cypriani». La conferenza è organizzata dalla professoressa Maria Pia Magrassi Saviolo, presidente della sezione vercellese dell'Associazione italiana di cultura classica, ed è patrocinata dal Comune, dal Rotary Club di Vercelli e dalla Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli.

Il professor Bertini è socio effettivo dell'Accademia properziana del Subasio di Assisi, dell'Accademia ligure di scienze e lettere vice presidente dell'Istituto nazionale di Studi piceni di Sassoferrato. Ha insegnato per cinque lustri Letteratura latina medievale pubblicato numerose opere le quali, in particolare, l'edizione critica in due volumi della «Asinaria» di Plauto commentata in latino, la traduzione degli «Amores» di Ovidio e delle commedie di Terenzio e infine il volume «Plauto e dintorni».

Da sinistra Alberto Papuzzi, Maria Pia Magrassi e Paolo Pomati

Alle 19 il testimone passerà al Kiwanis club: nelle sale del Modo Hotel, il club di servizio presieduto da Paola Di Carlo Nasi. Ospite sarà Paolo Pomati, che parlerà dei anni di vita «Viotti d'oro». Appunto mezzo secolo di vita viottiana l'associazione «VercelliViva» ha appena dedicato una bella pubblicazione.

Si chiude alle 20,30, alla Libreria Corsico di via Nigra: Aldo Papuzzi, inviato de «La Stampa», terrà una lezione del corso di giornalismo organizzato dall'Università popolare. Papuzzi, che anche docente di tecnica del linguaggio giornalistico all'Università di Torino, tratterà il tema «Giornalisti oggi». [w. ca.]

Il furto all'autogrill di Cigliano

Camionista derubato mentre beve un caffè Denunciati tre nomadi

Derubato del portafogli da tre nomadi, di cui uno minorenne, un autotrasportatore che stava sorbendo caffè nell'autogrill di Cigliano, sull'autostrada «A 4» Torino-Milano: l'intervento della polizia ha consentito identificare i tre ladri e di recuperare la refurtiva.

E' accaduto l'altro giorno, e la vicenda si conclusa con la denuncia a piede libero di due dei ladri con l'accusa di furto aggravato, il relativo rapporto è stato inviato alla procura di Vercelli; quanto al terzo, data la sua minore età, è stato segnalato alla procura della repubblica presso il tribunale torinese per i minorenni.

Non appena si è accorto di non avere più il portafogli in tasca, l'autotrasportatore derubato ha telefonato al 113: sul posto sono intervenuti ispettori della Mobile e della Digos, che hanno identificato i tre responsabili. Uno dei tre aveva ancora il portafogli rubato: dopo gli accertamenti di rito, avvenuti utilizzando il sistema «Afis», è scattata la denuncia.

Intanto la squadra Mobile di Genova, seguendo le tracce di banda di nomadi arrestati per una serie di furti di materiale industriale commessa in Liguria e Basso Piemonte, arrivati a Santhià.

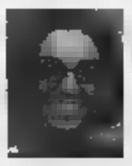
Ieri mattina durante la perquisizione nel magazzino ditta Real (la cui sede è a Biella) è stato scoperta parte del materiale rubato: un ingente quantitativo tondini per la confezione dei sigari. [r. s.]

Si è assorbito l'ematoma cerebrale

Migliora Carolina Piccioni Sarà trasferita a Varese per la frattura al bacino

Sono migliorate in modo confortante le condizioni di Carolina Piccioni, la giovane consigliere comunale di Forza Italia, figlia del senatore Lorenzo, travolta da un'auto venerdì notte a Cerreto Castello.

Dopo alcuni giorni di grandissima preoccupazione, da ieri la ragazza è più sottoposta a respirazione assistita, parla con medici e familiari. L'ematoma alla ormai quasi completamente assorbito, non sono strascichi neurologici se non uno stato di amnestia dal momento dell'incidente.



Carolina Piccioni

Carolina Piccioni, con alcuni amici rimasti illesi, stava attraversando a piedi la strada per entrare nella birreria «Gasolina road bar» quando stata investita dall'auto guidata da una donna di Cossato. Nell'incidente ha riportato gravi ferite al capo e le fratture dell'anca e del bacino.

E' proprio quest'ultima lesione quella che ora preoccupa di più. Oggi Carolina Piccioni verrà trasferita dall'ospedale di Biella quello di Varese dove sarà operata dal professor Paolo Cherubino, lo stesso chirurgo che è intervenuto sull'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga.

«Ora che la situazione è in fase di netto miglioramento - dice Lorenzo Piccioni - voglio ringraziare tutti i vercellesi che mi stati vicino e il primario della Rianimazione di Biella Alessandro Albani con tutta la sua equipe».

Nomina a delegato

Arlone guida i «giovani» Coldiretti

Riconfermato come delegato del «Movimento giovanile» della Coldiretti di Vercelli Biella il perito agrario Paolo Arlone, 27 anni, che abita nella cascina Candelina di Asigliano e che professione fa il risicoltore.

La conferma Arlone nel prestigioso incarico, che ha già ricoperto negli ultimi due anni, è avvenuta al termine di un'assemblea cui hanno attivamente partecipato rappresentanti di tutte le zone del territorio e delle diverse realtà produttive.

Il confermato Paolo Arlone

Fra i punti principali del suo programma di lavoro figurano una serie di richieste alla Provincia a proposito del «piano rurale 2000-2006», finalizzate a garantire maggiormente i giovani imprenditori e i loro diritti; ed un'indagine per conoscere quali opportunità il mercato del credito riserva ai giovani imprenditori. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Unicef: contributi soltanti ai Comitati

Desideriamo ricordare ai lettori che i contributi devoluti all'Unicef posso essere offerti solo al Comitato italiano di Roma, Comitato provinciale di Vercelli alla delegazione di Quarona oppure in occasione di manifestazioni direttamente organizzate ed autorizzate dall'Unicef provinciale di Vercelli.

deve quindi diffidare di richieste individuali avanzate verbalmente o telefono da persone che non sono autorizzate. In ogni caso preghiamo di verificare telefonando a Vercelli (0161215788) oppure a Quarona (0163431795).

Cogliamo questa occasione per esprimere gratitudine a chi è vicino all'Unicef e crede nei valori della solidarietà internazionale.

Gruppo zonale Unicef Valsesia, Quarona

«Riaprire la sui vigili ni»

Ho letto che occasione della festa di San Sebastiano, patrono dei vigili, i «civici» hanno inaugurato una mostra sulla loro storia, dal primi dell'Ottocento ai giorni nostri. Io, da appassionato di storia (anche quella senza «esse» maiuscola) avrei gradito poter vedere vestiti, attrezzature e altri piccoli oggetti che hanno fatto storia dei nostri vigili.

Purtroppo, quanto mi stato riferito, la mostra è rimasta aperta solo un giorno. Per questo lancio una proposta che non penso di condividere solo io: perchè non studiare l'opportunità riallestire la mostra in altre occasioni (mi vengono in mente le domeniche senz'auto) per dare nuovamente l'occasione di gustarsi un pezzo della storia civica di Vercelli.

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.455;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBB

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.082;
Gattinara: telefono 0163 822.364-

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dallari*, Lanza 7 (Municipio), 0161

Borgo Vercelli: *Gianfranco Ariatta*, via Tasso 33, tel. 0161 32.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Saluzzola 8, 0161 42.31.37.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel 0163 22.256.

PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

SPETTACOLI

Mostra Studio Dieci

A Studio Dieci di Vercelli, stra del fotografo Ken Damy dal titolo «Messa a nudo». L'appuntamento è fissato fino a domenica 11, con i seguenti orari: 16-19, tutti i giorni tranne il lunedì. E sempre a Vercelli, prosegue, fino a domenica, alla Famija Varsleisa la «Grande collettiva dei soci». Orari: 16-19.

Offerte e Informagiovani

E' disponibile il servizio InformaGiovani di Varallo (tel.0163.560.373, e-mail informagiovanivarallo@laproxima.it). I giovani possono così avere informazioni in merito a lavori nei villaggi turistici, come animatori, istruttori sportivi, musicisti, personale alberghiero.

VERCELLI

Raduno col Camper Club

Da domani a domenica il Camper Club ha organizzato raduno di camperisti Argentera, in provincia di Cuneo. Adatto per chi frequenta i campi di sci. Info: www.cnnet.it/turismo/lagranda.

«Sono stata accoltellata», l'altro giorno un cliente, è stata nuovamente denunciata dai carabinieri di Buronzo. La donna, infatti, avrebbe telefonato al «112» dicendo di essere stata accoltellata da sconosciuto. I carabinieri hanno, invece, verificato che si trattava di uno scherzo di pessimo gusto e la donna è stata denunciata per procurato allarme.

Aperta la mostra «L'imitazione di Cristo»

Si è aperta la mostra «L'imitazione di Cristo», organizzata dall'assessorato alle Politiche culturali di Giuseppe Arlotta con il patrocinio della Provincia e della Regione nell'ambito di «Giubileo in Provincia». L'esposizione bibliografica di opere del Fondo librario «Gaspare De Gregori» dell'archivio storico di Crescentino, della Biblioteca Capitolare di Vercelli, del museo Leone e di testi di alcuni privati, si tiene nella sala consiliare del palazzo comunale e rimarrà aperta fino all'11 febbraio. L'orario in cui è possibile visitarla da lunedì a sabato, dalle 16 alle 19, mentre la domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30. Da segnalare una visita guidata Francesco Malaguzzi, docente di lettura all'Università del Piemonte orientale, in programma l'11 febbraio alle 15.

Weekend con prodotti biologici «Barlafus»

Doppio appuntamento con i mercatini nel fine settimana. In piazza Cavour, sabato mattina, tornano i prodotti biologici ed ecocompatibili «Naturalvercelli». Invitati dalla Confesercenti, arriveranno città espositori provenienti da Piemonte e Lombardia (una quarantina in tutto) con prodotti alimentari, tessuti non trattati, cosmetici naturali, giochi in legno e i prodotti del commercio equo solidale. Domenica, sempre mattino, ancora in piazza Cavour, oltre 50 espositori daranno invece vita al «Barlafus», il mercatino dell'antiquariato.

Varallo, a febbraio e marzo le auto transiteranno in centro, ma i negozi potranno restare aperti

Otto domeniche senza l'isola pedonale

Il Comune ha accolto la protesta dei commercianti

Ivan Fossati
VARALLO

Dopo [illegible] si interrompe l'esperienza con l'isola pedonale della domenica. A febbraio e marzo niente stop alle auto in centro a Varallo, dove ormai da mesi sta si sta consumando [illegible] braccio di ferro tra un gruppo di commercianti (ma non le associazioni di categoria) e l'amministrazione comunale.

Sul banco degli imputati in questo momento c'è le maxi isola della domenica pomeriggio che parte da piazza Vittorio e arriva sino al ponte sul torrente Mastallone coinvolgendo per intero via Umberto, cioè il cuore della città, dove è concentrata buona parte degli esercizi commerciali.

Secondo i diretti interessati il blocco della circolazione motorizzata va bene [illegible] soltanto in occasione di particolari eventi o manifestazioni che coinvolgano le vie centrali di Varallo.

Nei periodi cosiddetti «morti» si vorrebbe invece la viabilità normale. «Altrimenti - afferma [illegible] gli esercenti - succede che la gente in transito sulla statale decide di non entrare più in città».

Varallo è un po' il punto di riferimento commerciale per turisti e villeggianti che raggiungono l'alta valle, «ma il fatto di non poter arrivare con l'auto davanti ai negozi - viene sottolineato - vale [illegible] un deterrente. Piuttosto che parcheggiare lontano, c'è chi preferisce proprio saltare la città rinviando l'acquisto e rinunciando al caffè o al gelato e alla passeggiata sotto la Collegiata».

Per i prossimi due mesi Varallo resterà senza isola pedonale La maxi area va dal ponte del Mastallone (nella foto) sino a piazza Vittorio I commercianti si sono sempre lamentati per la sua vastità

A protestare [illegible] anche i titolari degli [illegible] che propongono oggetti voluminosi: senza potersi servire del mezzo di trasporto, la gente preferirebbe altre mete. C'è però un particolare curioso in tutto questo: alcuni negozi la domenica non aprono i battenti, eppure il coro di protesta è pressoché unanime. Va detto dunque, per chiarire, che tra amministrazione e commercianti i rapporti [illegible] sono amorevoli ormai da tempo. Almeno dall'agosto scorso, quando la giunta non aveva accolto una richiesta legata allo spostamento del mercato. Poi l'attrito si era nuovamente evidenziato a Natale, quando i negozianti, con una petizione firmata da oltre settanta persone, si erano schierati contro la scelta del Comune di anticipare a domenica 24 il mercato ambulante settimanale di martedì 26 che, naturalmente, vista la giornata festiva di San Stefano sarebbe andato deserto.

Adesso i punti di vista, abbastanza contrari l'uno all'altro, sono concentrati sull'isola pedonale. Dannosa secondo chi vive il commercio. La richiesta è semplice: se c'è qualche manifestazione è giusto chiudere il centro, nelle domeniche libere si lasci ampio sfogo alle auto.

E per questo è nata la proposta, condivisa da più parti, di un nuovo esperimento: [illegible] due mesi di apertura. Difficilmente però si potrà davvero stabilire con questa prova quale sia la soluzione migliore, anche perché c'è già chi ha detto di non essere disponibile ad aprire i negozi per vedere se le vendite aumenteranno. C'è chi sostiene infatti, che questo sia uno dei periodi peggiori dell'anno per il commercio. Insomma il braccio di ferro continua.

L'intervista

«Servono attrattive nei periodi morti»

VARALLO. Quanto meno, per due mesi, saranno i bar a non lamentarsi. Se i negozi non apriranno comunque perché a febbraio e marzo le vendite domenicali [illegible] minime, i locali pubblici potranno «offrire» alla clientela il parcheggio davanti la porta d'ingresso. Ma l'Ascom, [illegible] si pone in questa vicenda che vende contrapposti [illegible] buona rappresentanza della categoria e l'amministrazione? Risponde il presidente della sezione cittadina, Dario Uffredi: «Quella di chiudere il centro la domenica pomeriggio era un'idea che, per [illegible] giudizio, andava sperimentata. Adesso, dopo un anno, si prova a tornare al vecchio sistema per due mesi. Credo dunque che solo dopo questo periodo si potrà parlare "dati alla mano"».

«E' certo però che l'isola pedonale deve essere sostenuta - aggiunge Uffredi -. Quando ci sono manifestazioni nessuno protesta, quando invece la città è libera da impegni particolari si potrebbe pensare a creare attrattive di diverso tipo per invogliare la gente a venire comunque in centro. Anche lasciando l'auto a qualche decina di metri». [i. fo.]

Per la presidenza. Il rivale è Balaudo

Atl, adesso spunta il nome di Gilardi

VARALLO

Atl, il giorno dopo: c'è già un nuovo candidato per la presidenza. A poche ore dalla fumata nera di lunedì sera quando non era stato eletto il consiglio di amministrazione, i giochi di potere si sono messi velocemente in moto. E la cosa più curiosa è che i due personaggi in lizza a questo punto [illegible] entrambi appartenenti o comunque vicini a Forza Italia.

Lunedì i soci non avevano trovato l'accordo sul candidato e in assemblea si [illegible] arrivati con la doppia proposta: Daniele Curri per il centrosinistra e Luigino Balaudo per il centrodestra. Poi Curri [illegible] aveva rinunciato non essendo d'accordo sulla piega che aveva preso la vicenda ma, anziché votare per l'unica candidatura rimasta in piedi, era nata l'idea del rinvio.

Franco Gilardi

Balaudo resta naturalmente il nome indicato dalla Provincia e, almeno ufficialmente, sostenuto da Forza Italia, ma da ieri il nuovo antagonista è Franco Gilardi, pure legato agli «azzurri».

A proporlo sarebbe stata la Camera di commercio, che dunque avrebbe dato il via a una battaglia interna al movimento [illegible] Berlusconi. La data della prossima assemblea non è ancora stata fissata, in compenso i coltelli sono affilatissimi. Curri si chiama fuori dal gioco: «Non è certo stata la soluzione migliore arrivare in assemblea con il doppio nome. Ero disponibile a dedicare la mia esperienza personale all'Atl, ma a questo punto non me la sento più». E Balaudo come l'ha presa? «Sono tranquillo e ribadisco la volontà di mettere a disposizione la mia professionalità all'ente turistico provinciale».

Però l'altra sera dopo il ritiro di Curri si poteva votare il nome, invece è arrivato il rinvio: «Già, proposto subito dal presidente della Camera di commercio Giancarlo Verri». Cioè da un autorevole esponente del centrosinistra che il giorno dopo avrebbe lanciato un nome di centrodestra. Allora, Balaudo, a questo punto cosa ne pensa? «Io so di avere la Provincia, molte amministrazioni di Forza Italia [illegible] me, per il resto lascio giudicare agli altri. Però [illegible] sorge una domanda: perché rispetto a tre anni fa c'è un così grande interesse intorno all'Atl? Sarà mica perché l'Agenzia ha [illegible] un bilancio molto più ricco?». [r. s.]

Dal 24 manifestazioni e caroselli musicali

Il «Carnevale storico» si prepara al debutto

CRESCENTINO

Ventiduesima edizione per il Carnevale storico. La manifestazione, organizzata dal Comune col Comitato festeggiamenti, prenderà via sabato 24 febbraio, alle 15, con il «carosello musicale» che sfilerà lungo le vie del paese: lo spettacolo è a [illegible] della banda «Fausto Nervi» di Palazzolo. Dopo il ballo dei bambini al Palacarnevale, con l'esibizione del «Mago Smith», alle 16 il Conte Tizzoni leggerà il suo proclama dal balcone del Municipio: in serata veglionissimo con l'orchestra «L'allegra compagnia»; intorno alle 23 sarà poi incoronata la maschera principale, la quarantunesima Regina Papetta. Si continua domenica 25, alle 10: la corte incontrerà la delegazione della città alleata di Vische e dopo la passeggiata per le vie, le maschere parteciperanno alla Messa. Alle 14,15, la Regina Papetta leggerà il proclama dal balcone del Comune riportando alla memoria la storia della dominazione dei Tizzoni e della liberazione della città per volontà di una popolana che si oppose al tiranno. Sono due i gruppi che parteciperanno alle sfilate in programma per domenica 25 e martedì 27 febbraio alle 14,30.

Gli «Amici del Carnevale» stanno lavorando per l'allestimento dal tema «Il signore della laguna»: la partecipazione è aperta a tutti. Chi fosse interessato può telefonare a Davide Cappone (0328/8124136), Stefano Allegranza (0338/5838912) o Marco Franchetto (0142/945588).

E' al lavoro anche il rione «L'Bec» che invita «in un fantasmagorico mondo di colori di follia per un'entusiasmante festa di primavera»: per informazioni chiamare Isabella Venturini allo 0161/843284 o «Color Market» ai numeri 0161/843694 e 842428; serata danzante al Palacarnevale con «I fauni». Già dalle prime ore del mattino del 26 inizieranno i preparativi per la fagiolata benefica. Durante la giornata sono in programma anche iniziative dedicate anche alla Terza età. [l. d. c.]

SANTHIA'

Con due sezioni

Duecento inviti per la mostra di pittura

SANTHIA'. Supera i 20 milioni il montepremi della «Mostra nazionale di pittura contemporanea Santhià» giunta alla 38ª edizione: stanno partendo gli inviti ai 200 artisti, selezionatissimi, ammessi al concorso. E' articolata in due sezioni, dotata ciascuna di un primo premio di 5 milioni: una, con la «Targa nazionale Gaudenzio Ferrari», è intitolata a Silvio Bidallo e Maggiorino Negro, e ha per tema «Il fiore, la natura, l'uomo» mentre la seconda, con il «Premio nazionale Lorenzo Alessandri», è istituita dalla «Grafica santhiatese», e svilupperà il tema «Benedetta sia sora acqua». In palio vi sono anche una decina di premi-acquisto, da milioni 800 mila lire.

Fra i premi di rappresentanza figurano quelli del presidente della Repubblica, di Papa Giovanni Paolo II e dei presidenti delle due Camere. La giuria è composta dal direttore della mostra Mario Pistono e dai critici Renzo Mezzacapo, Angelo Mistrangelo, Dino Pasquali, e Giorgio Seveso. [w. ca.]

L'azienda di Serravalle è ancora senza piano della produzione 2001

Bertona, incontro per scoprire il futuro

Si terrà il 16 febbraio con l'intervento della Top Cream

SERRAVALLE

Un «tavolo istituzionale» per fare il punto sulla situazione (ma soprattutto sul futuro) della «Bertona gelati spa», la prestigiosa azienda valsesiana che dal luglio [illegible] è in concordato preventivo: lo ha organizzato il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno, e si svolgerà a Palazzo municipale nel pomeriggio di venerdì 16 febbraio.

La convocazione del «tavolo» [illegible] stata sollecitata dai segretari sindacali di categoria, Pier Giuseppe Orlandin della Fai-Cisl ed Enrico Pagnoni della Flai-Cgil. Il sindaco presiederà l'incontro cui parteciperanno, oltre ai due sindacalisti, rappresentanti della prefettura, dirigenti dell'Ufficio provinciale del lavoro, il commissario liquidatore Mauro Rollino e dirigenti della «Top cream» di Mosciano Sant'Angelo (Teramo), l'azienda che attualmente gestisce [illegible] lo stabilimento. Il relativo contratto d'affitto scadrà soltanto [illegible] l'anno p[illegible] frattanto l'azienda abruzzese ha formalmente rinunciato al diritto di opzione per l'acquisto.

«Nell'incontro del 16 febbraio - dice il segretario Orlandin - cercheremo di capire che intenzioni abbia la Top cream: finora non è stato reso noto alcun piano di lavorazione per l'imminente stagione estiva, e questa lacuna di certo non ci rassicura circa il futuro dell'azienda». [w. ca.]

FILCA-GRAFICA [illegible]

CRESCENTINO. Sarà rinnovata giovedì 15 febbraio la «Rsu, rappresentanza sindacale unitaria» fra i circa 120 dipendenti della Filca-grafica di Crescentino, lo stabilimento della «tolleranza zero» che produce involucri per alimenti: la data è stata fissata dalle segreterie sindacali.

Due le liste: [illegible] è dello «Slc, sindacato lavoratori delle comunicazioni» aderente alla Cgil che propone quattro nominativi; e [illegible] dalla Cisl [illegible] rosa di tre persone. La nuova Rsu sarà composta da tre elementi, due di provenienza elettiva e [illegible] nominata d'intesa fra i sindacati. Due settimane fa i dipendenti avevano scioperato per protestare contro la rigidità eccessiva nelle sanzioni disciplinari. [w. ca.]

A Carisio nel più esclusivo
spaccio aziendale
CASHMERE e FIBRE NOBILI
manifatture
[illegible]
produzione maglieria
ed abbigliamento uomo e donna
I SALDI hanno trovato casa
VIENI A SCOPRIRE
LE GRANDI OCCASIONI DELLA
COLLEZIONE
AUTUNNO - INVERNO 2000/01
CARISIO CROCICCHIO - CASELLO A4
Tel. 0161 858211 - FAX 0161 [illegible]
Orario continuato 9.30 - 19.30 • Sabato e Domenica aperto

[illegible]
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Il progetto in partnership con la città di Mouscron all'attenzione dell'Ue

Comune, obiettivo sulla Cina

Un ufficio a Wei Hai per favorire i commerci

Una «antenna commerciale» in Cina, a Wei Hai la città gemellata con Biella. Il progetto, ribattezzato «New Border», del valore di circa mezzo miliardo è stato approvato dalla giunta comunale.

«Si tratta di una iniziativa che stiamo cercando di realizzare [redacted] con il contributo dell'Unione europea - spiega l'assessore Giulio Salivotti -. L'Ue ha dei fondi specifici per lo sviluppo dei rapporti commerciali tra Europa ed Asia, ma come sempre finanzia un sistema di stati o di città. Nel caso specifico due stati europei ed uno asiatico. Così abbiamo dovuto [redacted] un'altra città europea interessata ad aprire rapporti commerciali con la Cina [redacted] l'abbiamo trovata in Mouscron in Belgio che ha un sistema industriale simile al nostro. Wei Hai da sempre era d'accordo per sviluppare rapporti commerciali. Il tutto però è stato complicato dalla distanza che ci separa dalla Cina. Ma ora finalmente siamo pronti».

L'assessore Giulio Salivotti

E' stato firmato un accordo di p[redacted]ma tra il Comune [redacted] Biella che è il promotore dell'iniziatica è un gruppo di partner: la Camera di Commercio (che sarà titolare dell'ufficio cinese), Texbima (il consorzio meccanotessile biellese) e il Cordar. Questo per trovare i fondi necessari a partire. Ma in un secondo tempo entreranno nel gruppo anche altri enti come l'Uib, Texilia, il Politecnico di Torino.

Obiettivo: aprire a Wei Hai un'ufficio di rappresentanza (tecnicamente viene chiamato «antenna») per favorire la nascita [redacted] relazioni commerciali, [redacted] accordi di partnership, di attività in joint-venture. Ma anche di programmi di formazione (Wei Hai da sempre guarda con grande interesse a Città Studi e a Texilia).

«Questo dovrebbe essere il punto di partenza. Ma stiamo lavorando già per presentare [redacted] Bruxelles un secondo progetto che riguarda l'assistenza tecnica, lo sviluppo del meccanotessile e la realizzazione di impianti per la tutela ambientale - aggiunge Salivotti -. Di qui la costituzione di un gruppo di lavoro che va oltre il tessile ma che comprenderà oltre al Cordar anche Texilia e il Politecnico». [m.al.]

Confart[redacted], cambio al vertice

Massimo Foscale nuovo direttore dopo l'uscita di Gabriele Pagani

Massimo Foscale è stato nominato direttore di Confartigianato Biella.

La scelta di Foscale è stata fatta dal consiglio di amministrazione dell'ente, che è presieduto da Franco Prina Cerai. L'avvicendamento alla direzione dell'associazione artigiani si è reso necessario dopo che Gabriele Pagani ha lasciato l'incarico per la pensione.

Il neo direttore, 39 anni, è operativo nell'organizzazione di piccole imprese più grande della provincia (riunisce appunto 2700 imprese associate) dal 1983. All'epoca Massimo Foscale era componente della segreteria e successivamente venne nominato vice direttore nel 1989, affiancando Gabriele Pagani.

La Confartigianato di Biella è nata nel 1945, ha la sede centrale in via Galimberti e conta 6 sedi zonali: gli sportelli di Cossato, Cavaglià, Serravalle Sesia, Trivero-Ponzone e Vallemosso. In organico ci sono 33 operatori.

Confartigianato offre servizi alle imprese artigiane, che sono la maggioranza e alle numerose piccole imprese industriali: è [redacted] grado di fornire consulenze di natura fiscale, previdenziale, del lavoro, mette a disposizione tecnici ambientali, oltre [redacted] disporre del Caaf dipendenti e pensionati.

L'Associazione artigiani aderisce [redacted] Confartigianato Piemonte, federazione regionale con sede a Torino, composta da 8 associazioni provinciali [redacted] Biella, Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Domodossola, Novara che compongono la più grande rappresentanza artigiana del Piemonte.

Anche [redacted] livello nazionale Confartigianato è la prima organizzazione nazionale del settore con più di 120 associazioni provinciali: [redacted] presente in tutte le grandi realtà istituzionali d'Italia [redacted] dispone anche [redacted] un ufficio [redacted] Bruxelles per i rapporti [redacted] l'Unione Europea. [r. s.]

Soddisfatto Napolitano: ma c'è l'ostacolo del Palasport

I Faggi candidati a ospitare la «Coppa Davis» femminile

Walter De Biasio

A Biella la Davis femminile? Per ora è solo un'ipotesi, che però segna un nuovo punto a favore del tennis locale. La Federazione italiana ha contattato il circolo «I faggi», per chiedergli [redacted] disposto a ospitare il prossimo match di Federation Cup tra Italia e Croazia, [redacted] programma il 28 e 29 aprile.

Un incontro «indoor», cioè da giocare al coperto. E l'unica struttura potenzialmente adatta [redacted] il palasport [redacted] via Paietta. [redacted] c'è un ostacolo (non facile) da superare: il tabellone segnapunti, che si può spostare solo con notevoli difficoltà.

In ogni caso, per l'Accademia del Tennis la richiesta della Fit è un ottimo segnale: «Il lavoro svolto negli ultimi anni a livello internazionale - spiega [redacted] maestro Cosimo Napolitano - [redacted] un biglietto da visita notevole. Dal punto di vista organizzativo siamo decisamente affidabili, [redacted] questo match di Federation Cup, tecnicamente molto valido, rappresenterebbe per la città un ulteriore momento di crescita e di valorizzazione».

Silvia Farina, [redacted] di punta della squadra azzurra [redacted] Federation Cup

Napolitano [redacted] stato contattato da Sergio Palmieri, che per [redacted] della Fit si occupa degli [redacted] di Coppa Davis e [redacted] Federation Cup. Ma il maestro dei Faggi non nasconde le difficoltà: «Occorre valutare [redacted] il palazzetto dello sport di via Paietta è adatto [redacted] ospitare un match di questo livello. Credo che il tabellone segnapunti possa rappresentare un ostacolo, e lo saprò sabato, quando incontrerò Palmieri a Milano».

Per il tennis femminile [redacted] ottimo momento. Sta andando forte Rita Grande, che s'è fatta strada agli Open d'Australia e [redacted] ha raggiunto il 50° posto nella classifica Wta. In buona forma anche Silvia Farina (pri[redacted] delle italiane [redacted] 44 del mondo), Tatiana Garbin [redacted] Giulia Casoni. Nel match [redacted] aprile con la Croazia, le azzurre [redacted] la vedranno con giocatrici [redacted] buon livello, come Iva Majoli [redacted] Silvia Talaja.

Se anche Biella non riuscirà a organizzare l'incontro, i Faggi restano in pole position per aggiudicarsi la Coppa Davis maschile. La candidatura [redacted] già stata avanzata lo [redacted] anno, ma poi la scelta cadde [redacted] Mestre. Ora il circolo [redacted] via Ramella Germanin torna in corsa per la prossima data (si parla [redacted] settembre).

Inoltre, nella seconda settimana di giugno, torna il supertorneo internazionale da 100 mila dollari: la riedizione del Fila Challenger che, nel 2000, ha portato [redacted] Biella alcuni dei migliori tennisti del mondo.

Ma la fuga di un ventottenne di Cossato è durata pochi minuti

Sfugge alla custodia degli agenti che lo stanno portando in carcere

Scene da film in Questura e nelle [redacted] vie Tripoli, Torino e Zara per la rocambolesca fuga di un ricettatore in stato d'arresto e in attesa di essere portato in carcere. L'uomo è stato riacciuffato dopo [redacted] fulmineo quanto spettacolare inseguimento con poliziotti e guardie di finanza. In cella è quindi finito Massimiliano Biscaro, 28 anni, domiciliato a Cossato, in realtà senza fissa dimora.

L'uomo era stato arrestato [redacted] ordine di custodia cautelare in carcere richiesto dalla polizia e firmato dal gip, Cecilia Marino. Dopo avergli notificato il provvedimento, alcuni agenti si stavano avviando con l'arrestato verso il carcere quando, giunto al portone di uscita della Questura, con uno scatto fulmineo Massimiliano Biscaro è riuscito a scappare. Gli stessi poliziotti, ai quali si [redacted] uniti altri colleghi e, successivamente una «volante» [redacted] una pattuglia della Guardia di finanza, si sono messi al [redacted] inseguimento riuscendo a bloccarlo nella vicinissima via Zara.

La Questura di via Tripoli: da qui il cossatese ha tentato la fuga

L'arresto di Massimiliano Biscaro era stato deciso dopo che la Procura aveva ritenuto necessario assumere provvedimenti più severi [redacted] confronti degli «habitué» dell'illecito, tra cui [redacted] Biscaro, per il quale la polizia aveva già richiesto in passato la custodia cautelare. A carico dell'uomo 30 reati tra furti, scippi e ricettazioni negli ultimi [redacted] anni. L'ultimo episodio di ricettazione risale al novembre scor[redacted] per un assegno, che faceva parte di un carnet rubato a una donna di Saronno mentre si trovava a Biella, compilato per un importo di 2.500.000 lire [redacted] dato [redacted] pagamento per l'affitto di una casa a Piedicavallo. [f. p.]

A Gaglianico

Furto di [redacted] Nordafricani [redacted]

Dagli scaffali [redacted] «Biella scarpe» di Gaglianico avevano prelevato [redacted] paio di stivaletti in pelle, del valore [redacted] 200 mila lire [redacted] si stavano avviando indisturbati [redacted] l'uscita, ovviamente [redacted] passare alla [redacted]. Ma sono stati notati dal personale di sorveglianza che, dopo averli bloccati, hanno richiesto l'intervento dei carabinieri, giunti sul posto pochi minuti dopo.

Si tratta di due extracomunitari, Bourzaik Bahja, 19 anni, residente a Sala e Zfizef Salaheddine, 32 anni, di Vallemosso, denunciati per furto aggravato. La refurtiva è stata recuperata e restituita al legittimo proprietario.

Due bottiglie di pregiato champagne e una carta di credito è invece il bottino trafugato dai ladri in un noto ristorante di via Cottolengo.

Infine, ancora un furto con destrezza all'interno di un supermercato biellese. Dalla borsa di Maria S., 77 anni, di Ponderano, il «manolesta» è riuscito a sfilare 50 mila lire e documenti personali. [f. p.]

Il guardaroba del premier è stato confezionato a tempo di record

Bush veste made in Biella

E sceglie le stoffe della Barberis Canonico

Dai telai [redacted] Pratrivero escono sei milioni di metri di stoffa all'anno e fra questi anche il «Super 100's», un tessuto leggerissimo, di pura lana, che è [redacted] ad ogni stagione. Un terzo delle collezioni vengono poi vendute in Italia, un'altra parte in Canada,Cina, Germania, Francia, Giappone, Inghilterra e Spagna, e naturalmente un'altra fetta (circa il [redacted] per cento) viene esportata anche in America.

E la Vitale Barberis Canonico, una delle aziende «doc» del distretto laniero, [redacted] questi giorni è salita agli onori delle cronache appunto negli States, proprio grazie [redacted] suo prodotto di punta, ai tagli di cashmere e mohair che George W. Bush, 43° presidente degli Stati Uniti, ha voluto per il suo [redacted] guardaroba di premier.

Il «segreto» è stato svelato dal Newsfriday la [redacted] settimana in un articolo in cui la «Oxxford Clothes» confidava appunto di aver battuto un record per accontentare il neoeletto: in sole due settimane la ditta ha consegnato a Bush, un cappotto, nove abiti, u[redacted] blazer e due paia di pantaloni ovviamente su misura. [redacted] fra questi capi molti erano confezionati con i tessuti firmati Barberis Canonico.

L'imprenditore Luciano Barberis Canonico [redacted] il presidente George W. Bush

«Lo abbiamo appreso anche noi dai giornali - spiega Luciano Barberis Canonico, amministratore delegato, insieme al fratello Alberto, del lanificio di Pratrivero -. I nostri tessuti vengono acquistati da anni da un confezionista nostro cliente che ha sempre mantenuto la privacy sulla [redacted] clientela ad alto livello. Sapevamo che serviva l'elite americana: ora sappiamo anche che a Bush piacciono le nostre stoffe». [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Il quartiere Piazzo [redacted] più

Leggendo le preoccupazioni del presidente del quartiere Piazzo, vorrei ricordare che [redacted] stato abbandonato troppo velocemente [redacted] non si sa per quale motivo, dall'attuale amministrazione, il disegno di [redacted] un centro commerciale nell'ex area Bertrand al Bottalino [redacted] parcheggio a servizio dello stesso e [redacted] Piazzo [redacted] di far partire una tangenziale che lo congiungesse [redacted] via Ivrea, affiancata da altri parcheggi a servizio stesso del quartiere. L'allora giunta Petrini-Pichetto aveva già messo in bilancio 6 miliardi per il progetto.

Dalla zona avrebbero dovuto partire scale mobili o tapis-roulant per portare la gente su; [redacted] infatti impensabile che persone anziane o signore con i tacchi possano percorrere vicolo del Bellone. A chi serve la pista ciclabile [redacted] salita realizzata [redacted] posto della tangenziale? [redacted] farà la famosa galleria che dovrebbe fermarsi sotto piazza Cisterna, con parcheggi sotterranei e ascensori per salire? Voglio vedere quale sindaco [redacted] Biella ha il coraggio di mettere a bilancio la cifra di [redacted] miliardi per realizzare quest'opera. A meno che non intervenga la Fondazione della cassa di risparmio con la sua cospiqua dotazione di ben 378 miliardi.

Ma vediamo come hanno risolto da altre parti il problema. A Perugia, centro storico chiuso al traffico, si arriva sotto con l'auto, la si deposita [redacted] un silos apposito, di lì parte una scala mobile nel cuore della Rocca che porta in alto; a Orvieto, centro chius[redacted] traffico, ci sono parcheggi esterni alle mura e si sale con la funicolare che parte dalla stazione ferroviaria. Montemerano, piccolo borgo vicino alle Terme di Saturnia in provin[redacted] di Grosseto, pure chiuso al traffico, ha una tangenziale che gli gira intorno con tutta una serie di parcheggi.

Spero di aver dato una [redacted] all'amico Gipin, all'amministra[redacted] comunale, agli abitanti del Piazzo e agli operatori commerciali e a tutti i nuovi residenti, [redacted] risolvere [redacted] volta per tutte il problema della viabilità [redacted] dell'accessibilità al nostro bel borgo storico, che solamente una mancanza di sensibilità [redacted] di cultura ha impedito [redacted] valorizzarlo [redacted] merita.

Francesco Bozzonetti
consigliere [redacted] Gaglianico

Il Fondo ringrazia [redacted] alpini biellesi

Anche nel campo della solidarietà per la lotta contro i tumori gli alpini sono presenti con numerose iniziative e con molte offer[redacted] individuali.

I Gruppi alpini di Tollegno, Viverone, Roasio, Vigliano, Sordevolo, Benna [redacted] Cossila San Grato hanno organizzato nel loro stile caratteristiche iniziative raccogliendo significative offerte. Siamo grati [redacted] tutti loro per l'alto spirito di solidarietà e di aiuto [redacted] il prossimo. Altri gruppi stanno preparando la [redacted] partecipazione [redacted] questa straordinaria catena della solidarietà.

Le offerte che [redacted] giungono sempre numerose dagli alpini sono un altro segno dell'impegno della cittadinanza e una prova di fiducia verso il Fondo Edo Tempia che opera nel Biellese dal 1981 senza nessun scopo di lucro con iniziative che hanno già dato positivi risultati, come l'individuazione [redacted] 775 casi di tumori diagnosticati precocemente attraverso la nostra associazione e resi così tempestivamente curabili.

Elvo Tempia, presidente del Fondo Edo Tempia, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** [redacted] 0161 / 96.160; **Cossato:** tel. 015 / 92.21.46.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/92.28.01.

[redacted]
[redacted]: via Fratelli Rosselli 98/b, [redacted] 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[redacted]UESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di [redacted] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
[redacted], tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO
A Biella: **<CF806> Farmacia Dr. Servo**, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e [redacted] 15,30 alle 18,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli [redacted] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[redacted] (Chiavazza): *Farmacia Bessotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Strona: *Dr. Belucci*, fraz. Fontanella Ozi[redacted] 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Rolando*, [redacted] Milano 117, tel. 015/51.02.11.

In provincia 1 miliardo 400 milioni (legge Sabatini)

Fondo unico, i contributi alle aziende del Biellese

Sono state 454 le imprese piemontesi che nel secondo [redacted]stre del 2000 hanno ricevuto dalla Regione 10 miliardi di contributi contributi, in base agli incentivi della legge Sabatini, per l'acquisto [redacted] il leasing [redacted] macchine utensili e di produzione. «Il Piemonte - ricorda l'asses[redacted] all'Industria, Lavoro e Formazione, Gilberto Pichetto - è stata la prima Regione a rendere operativo, dopo l'assegnazione delle funzioni dallo Stato, il Comitato tecnico per l'esame degli aiuti. Abbiamo così siglato una convenzione con il Mediocredito Centrale per assicurare l'erogazione dei finanziamenti in continuità con la precedente gestione. Il problema è rappresentato dalla [redacted] delle risor[redacted] statali trasferite, che non sono sufficienti ad garantire l'assorbimento delle richieste»

Biella ha registrato 42 operazioni, [redacted] investimenti per [redacted] miliardi [redacted] contributi par un un miliardo e 400 milioni.

La distribuzione per settori di attività delle domande di investimento è questa: agricoltura, 168 operazioni, [redacted] milioni [redacted] investimenti; estrazione di minerali, 9, 1.800; attività manifatturiere, 218, 104.300; costruzioni, 25, 6.900; commercio, 19, 5.900; alberghi e ristoranti, 1, 100; trasporti, 2, 700; intermediazione finanziaria, 1, 30; attività immobiliari e servizi alle imprese, 3, 1.300; pubblica amministrazione, 1, 500; sanità e servizi sociali, 3, 1.900; altri servizi, 4, 2.300.

Per la rilocalizzazione delle imprese situate in fasce fluviali [redacted] rischio alluvione sono state [redacted] a finanziamento, nel primo semestre 2000, [redacted] aziende per [redacted] investimento [redacted] 50,5 miliardi e [redacted] contributo stimato in 12,6 miliardi. Nel secondo semestre le domande presentate, all'esame del Comitato tecnico, [redacted] 24. [f. p.]

Rientrata la missione da Taba dove sarà costruita una rete idrica che servirà 12 mila abitanti

Acqua in Ruanda, sì al progetto

I tecnici del Cordar: operazione fattibile

BIELLA

«Le sorgenti si trovano effettivamente più in basso rispetto al paese. C'è un dislivello di 180 metri. Ma il problema è superabile».

Il geometra Natalino Zanin membro del comitato esecutivo del Cordar è rientrato ieri dal Ruanda dove, insieme al geologo Stefano Maffeo ed al tecnico Piercarlo Bergando, ha visitato la zona di Taba, il villaggio teatro di uno dei tre interventi umanitari in Africa decisi dalla spa dell'acqua. «Taba è un centro sulle colline ad una trentina di chilometri dalla capitale Kigali - racconta Zanin -. Si trova quasi a 2 mila metri di altitudine ed è tutt'altro che piccolo. Vi sono cinquantamila abitanti sparsi in tanti piccoli agglomerati di case. Ma a dispetto dei numeri c'è un'estrema povertà. Qui si vive solo di agricoltura. Ci sono dei grandi latifondi di piantagioni di canna da zucchero, caffè, banane».

A Taba non c'è acquedotto: frotte di bambini fanno la spola tra le loro case e le sorgenti che si trovano a 2 chilometri di distanza, portando in equilibrio sulla testa delle taniche da 23 litri. «Costruire un acquedotto per Taba vuol dire liberare questi ragazzi da questa "schiavitù" e consentirgli di frequentare la scuola e quindi di perdere almeno l'uso del francese la lingua ufficiale che si parla in Ruanda - aggiunge Zanin -. Senza la conoscenza del francese non hanno sbocchi di sorta e rischiano quindi l'isolamento nei loro territori».

In Ruanda i bambini vengono utilizzati per rifornire di acqua le case

L'intervento tecnico consiste prima nel raccogliere l'acqua di due sorgenti: «Ce n'è tanta ed è di ottima qualità - aggiunge Zanin -. Una delle fontane è più alta dell'altra e basta collegare, con un sistema per caduta, quella a monte con quella a valle e il problema è risolto».

Poi c'è l'acquedotto: «Dal punto più basso della captazione si deve realizzare una conduttura in acciaio servita da pompe azionate da un generatore a scoppio, per portare l'acqua in un serbatoio nel punto più alto di Taba e da qui servire cinque frazioni per un totale di 12 mila abitanti. Il progetto comunque è fattibile: noi l'abbiamo solo leggermente migliorato», conclude Zanin.

Il costo complessivo dell'intervento si aggira sui 3 milioni: 400 arrivano all'Ue i rimanenti 100 dal Cordar. I lavori saranno eseguiti da tecnici del posto e la società biellese resterà in costante contatto con Taba sia per seguire il progredire del cantiere sia per eventuali problemi. [m.al.]

Mongrando

Il Consiglio aderisce al «Sii»

MONGRANDO

Il sindaco Massimo Guabello, il giorno dopo il consiglio comunale parla di quello che era l'unico punto all'ordine del giorno, ossia l'adesione alla Sii la societàServizi idrici integrati.

«C'erano due possibilità sul tappeto - dice Massimo Guabello - e la maggioranza ha scelto il Sii. La minoranza invece avrebbe voluto che Mongrando si unisse al Cordar e io non ne faccio certo un problema di conflittualità. Ho semplicemente considerato il fatto che la struttura fognaria esistente scende da Donato, Netro, Graglia e prosegue dopo Mongrando fino a Cerrione dove ci sarà il grande impianto di depurazione delle acque reflue (manca solo la parte finale) di tutta la valle Elvo. Con la convenzione approvata in consiglio abbiamo ottenuto che il costo dell'acqua sia lo stesso dello scorso anno, anche per la divisione delle fasce; inoltre fino alla programmazione dell'autorità d'ambito che imporrà le tariffe saremo accanto, sia come propositori che controllori, degli interventi sulla rete idrica e fognaria».

Guabello, sindaco di Mongrando

«È forse opportuno ribadire che la legge Galli impone di aderire ad un ambito (che a noi manca) - dice Guabello -. A questo passerà il "patrimonio acqua". Ci sarà poi un "gestore unico" per le risorse idriche, dalla captazione fino alla depurazione».

È parlato recentemente che la gestione di fognature e depuratori passi, con la legge finanziaria, alle province invalidando la scelta dei consorzi (ossia anche preposti alla distribuzione dell'acqua potabile). A questo proposito dice Massimo Guabello: «Ho approfondito bene la questione. L'articolo 141/comma 4 della finanziaria dice che, qualora l'autorità d'ambito sia costituita, per le reti fognarie e la depurazione delle acque reflue venga surrogata dalle province. Manca però la copertura finanziaria che attraverso le Regioni dovrebbe arrivare alle province. Credo quindi che si tratti di una spinta agli enti locali affinché l'autorità d'ambito venga costituita per chiudere una prassi che risale al '94». [d. sa.]

CAVAGLIÀ

Denunciato per detenzione e spaccio di droga

Detenzione di sostanze stupefacenti ai fini dello spaccio. È questa l'accusa mossa dai carabinieri a Fabio P., 21enne, trovato in possesso di quattro involucri contenente 12 grammi di hashish, ben nascosti all'interno della sua auto. Proprio la suddivisione in quattro porzioni distinte del «fumo» ha indotto i militari a ritenere imminente la vendita delle dosi. Teoria rafforzata dal successivo ritrovamento, nell'abitazione del giovane, di un bilancino di precisione e altri strumenti e oggetti per confezionare le dosi. L'auto con a bordo il giovane è stata fermata dai carabinieri per un controllo in piazza Macchieraldo. [f. p.]

Ciclista ferito nello scontro con un'auto

Un ciclista di Vallemosso, Giancarlo L., 44 anni, è rimasto ferito nello scontro con la Croma condotta da Giorgio S., 75 anni, di Cossato sulla provinciale Biella-Cossato, all'altezza dello svincolo che porta alla superstrada. Il ciclista, le cui condizioni non risultano gravi, è stato soccorso da un'ambulanza del 118, intervenuta sul posto unitamente a una pattuglia della polstrada. [f. p.]

Sul Sessera allarme-inquinamento rientrato

Ennesimo allarme-inquinamento del torrente Sessera, fortunatamente rientrato dopo i controlli effettuati dagli esperti dell'Arpa e dai carabinieri della locale stazione. È stato accertato infatti che il liquido biancastro, che usciva dagli scarichi di uno stabilimento, riversandosi nell'acqua, non era inquinante, perché composto da innocuo caolino. [f. p.]

CAPRILE

Caduti di Noveis, l'Anpi scrive agli studenti

Il direttivo del comitato Valsessera dell'Anpi ha rivolto agli studenti che frequentano le scuole superiori di Biella e Vercelli, l'invito a visitare il monumento dei caduti all'alpe di Noveis, che ricorda sette partigiani uccisi dai nazifascisti il 20 luglio del 1944. «Noi crediamo - si legge nella lettera indirizzata alle scolaresche - che la storia vada ricordata per non perdere la memoria di chi ha lottato per la libertà, di tutto il popolo italiano, dalla dittatura nazifascista». Nel formulare l'invito, i resposabili del comitato fanno presente che la visita al monumento consentirà ai ragazzi di «ascoltare le testimonianze dirette dei protagonisti o seguire lezioni tenute da docenti di storia». L'Anpi offrirà ai partecipanti un rinfresco al ristorante Noveis. [m. ch.]

In Pro loco l'offerta di case per i turisti

La Pro loco invita i triveresi che intendono affittare abitazioni o locali ai turisti a presentarsi all'ufficio del Centro Zegna tutti i giorni dalle 9 alle 12. [m. ch.]

Donna di 56 anni ricoverata al centro grandi ustionati di Genova

Pralungo, dà fuoco alle sterpaglie ma le fiamme l'avvolgono: è grave

PRALUNGO

Ha dato fuoco alle sterpaglie, ma è rimasta gravemente ustionata.

E' successo ieri, verso le 17, in frazione Sant'Eurosia, proprio di fronte all'«Alp Hotel». La donna ferita si chiama Adelina Coppa, ha 56 anni, ed è stata trasferita dal «Degli infermi» di Biella a un centro specializzato per grandi ustionati a Genova. Ora è mantenuta in coma vigile con l'aiuto dei farmaci per lenire il dolore provocato dalle ustioni (ha piaghe sull'80 per cento del corpo).

La dinamica della disgrazia è ancora da chiarire, anche perchè tutto si è svolto senza la presenza di testimoni. Si sa soltanto che le invocazioni d'aiuto della poveretta hanno richiamato l'attenzione di alcuni passati: è scattato l'allarme al 118 e sul posto è così intervenuta un'ambulanza medicalizzata che ha trasportato la donna in ospedale.

Un'équipe medica del 118 ha prestato i primi soccorsi alla donna ustionata

Poco prima delle 17 Adelina Coppa si è recata come faceva in pratica tutti i giorni in una sua proprietà poco distante dall'abitazione: nell'appezzamento di terra c'è un giardino e una piccola costruzione che serve da ricovero per gli animali da cortile. Ad un certo punto la donna ha deciso di ripulire dalle sterpaglie la ripa sottostante appiccando il fuoco.

Come detto la dinamica è ancora da chiarire, ma sembra che la donna sia scivolata, finendo più in basso proprio tra le fiamme. Delle indagini si stanno occupando i carabinieri di Biella. [f. p.]

Sventola sul pennone del Comune la proposta del sindaco Delzoppo al Consiglio

Muzzano adotta la bandiera tibetana

Issata per solidarietà contro la repressione cinese

MUZZANO

Sembra scontato dire che qualunque paese è una parte di mondo, seppure piccola, e del mondo deve fare parte al di là della quotidianità. Talvolta però confini impalpabili ma forti, che si sovrappongono a quelli geografici, fanno sì che che si presti poca attenzione a ciò che succede oltre. Questa premessa è importante per capire come mai il sindaco Franco Delzoppo ha deciso di issare sul pennone del municipio, dopo l'approvazione del Consiglio comunale, la bandiera del Tibet.

Spiega la sua iniziativa: «Lo slogan "L'idea è allargare il tuo mondo" mi ha colpito. Anche un paese piccolo come Muzzano può farlo, perché con un semplice gesto che costa veramente poco si sottolinea uno dei grandi problemi del nostro mondo, ossia la sopravvivenza del popolo tibetano angariato dalla Cina. Si tratta della sopravvivenza di un paese e di un popolo dai grandi valori peculiari sia sotto l'aspetto culturale e religioso».

Il sindaco di Muzzano Franco Delzoppo che ha proposto al Consiglio comunale l'esposizione della bandiera tibetana

Prosegue il primo cittadino: «In questo caso mi sento particolarmente vicino all'insegnamento ricevuto tre anni fa da Guido Ceronetti, che ritengo un maestro illuminato del nostro tempo. Scrisse nel '96 sul Tibet un fondo dal titolo "La bandiera che c'è" e non ho mai dimenticato la frase "Una bandiera dei vinti ci rappresenta meglio di qualunque altra, perché l'umanità è un vinto, un esiliato, vittima immolata. Bandiera senza arroganza: dietro non c'è nessuna armata, neppure di finzione, non c'è che un popolo cogli occhi a mandorla schiacciato da una violenza gelida"».

Sorridendo Franco Delzoppo aggiunge: «Devo riconoscere che mia moglie mi ha battuto sul tempo: lei la bandiera tibetana, unita a piccoli straccetti colorati e preghiere che si muovono al vento, l'ha sistemata nel nostro giardino già molti anni fa». [d. sa.]

Immancabili fagiolate, percorsi gastronomici nei cortili e concorsi per i bambini. Una guida per seguire tutte le iniziative

Veglioni mascherati in Valsessera

Carnevale, ricco fitto programma di manifestazioni

PRAY

Tra coriandoli e stelle filanti ha preso il via, anche in Valle Sessera, il carnevale. Dopo la serata danzante con Mulinè e Mulinera, maschere di Giunchio, frazione di Ailoche, sabato hanno fatto il loro ingresso ufficiale e Guardabosone, nell'ambito della 14esima edizione del "carnevale n'tla curt", il Bellu e la Bella. La manifestazione, promossa dal Comitato carnevale e dal Circolo agricolo Terrieri, proseguirà sabato con la festa di sant'Agata e il ricevimento delle maschere valsesserine. Lunedì, al circolo, di "Sant'Aghin" e veglionissimo mascherato. Sabato 17, fagiolata e domenica 25, alle 16, ballo dei bambini al Circolo.

Grande festa anche a Postua organizzata dalla Pro loco: sabato, alle 21 nel bocciodromo comunale di Crevacuore, veglionissimo danzante. Domenica 11, alle 14, carnevale dei bambini con giochi, animazione e sorprese. Domenica 18, sfilata per le vie del paese alla presenza delle maschere: Magun e Magunna.

Il bocciodromo di Crevacuore ospiterà, sabato 24, dalle 21, il carnevale benefico promosso dall' Associazione handicappati Valsesera. La serata sarà allietata dal gruppo I Cusiani.

A Pianceri Alto, frazione di Pray, tradizionale carnevale al parco, organizzato dal gruppo ricreativo Cechin. Sabato 10, allegro itinerario attraverso i cortili della frazione accompagnati dalle note dei Tacabanda. Domenica 18, distribuzione del testamento e domenica 25, alle 11, fagiolata a Pianceri e Pray e alle 14,30 gran carnevale dei bambini con rogo del Cechin.

L'appuntamento con la fagiolata della Pro loco di Pray è fissato per domenica 4 marzo.

Domenica 18 grande festa anche a Sostegno con il Gruppo carnevale mentre a Coggiola, in frazione Viera Rivò, la Pro loco sta predisponendo il programma del carnevale ambrosiano si terrà agli inizi di marzo.

Fagiolata anche a Portula, preparata e distribuita domenica 11 febbraio dai soci del gruppo Ana.

Giunto quest'anno alla sua 33esima edizione, il carnevale di Bulliana allieterà la frazione sabato 17 e domenica 18. Il programma, curato dal Comitato benefico bullianese, include numerosi appuntamenti. Nella serata di sabato 17 cena frazionale. Domenica pomeriggio Bianin e Bianina sfileranno le mascherine nei cortili dell'asilo. Sfilata attraverso le vie e i cortili sulle note della banda di Crocemosso.

Alle 16, merenda per tutti, e quindi assegnazione del trofeo Bianin e Bianina. Ai bambini delle scuole materne e elementari che si iscriveranno alla sfilata verrà dato un premio, mentre per i ragazzi delle scuole medie inferiori verranno premiate le maschere più belle. [m. ch.]

Il Biellese si sta tuffando nella gioiosa atmosfera carnevalesca

Un'operazione per il recupero dei vecchi stabili

Nuovi alloggi, a Mosso i lavori nel centro storico

MOSSO

Proseguono, su iniziativa dell'amministrazione comunale, le iniziative mirate al recupero delle tante abitazioni inutilizzate che sorgono al centro del paese.

Gli edifici interessati (terminati i lavori di ristrutturazione), consentiranno ad anziani, coppie in formazione e altre realtà che necessitano di un aiuto, di avere uno spazio abitativo decoroso e funzionale.

La prima fase dei lavori è già stata ultimata e in primavera l'amministrazione comunale, guidata da Gianni Regis, procederà alla consegna degli otto alloggi ricavati nello stabile di via Sella, proprio di fronte alla farmacia del paese.

Tre di essi saranno messi a disposizione della Casa di riposo, tre saranno assegnati a coppie di anziani e due a persone bisognose individuate dal Comune.

La Regione Piemonte, dal canto suo, definendo la graduatoria relativa alle richieste che l'amministrazione ha inoltrato per il recupero di altri tre stabili, donati da privati negli anni scorsi.

Al momento è stata stilata soltanto la graduatoria che riguarda la categoria speciale a Mosso, con l'edificio posto di fronte alla cooperativa, si trova al secondo posto preceduto dal Chivasso.

Entro la fine di febbraio, i funzionari regionali comunicheranno gli esiti relativi ai due stabili di via Sella e via Carbonera, mentre in settimana verrà definita la convenzione tra l'amministrazione comunale e di riposo per l'assegnazione di quegli appartamenti già disponibili. [m. ch.]

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Domani il «guerriero» è a Romagnano e sabato [redacted] Bosco Marengo arriva la Circe di Messina

A tavola con Pietro, in pista con Marina

I protagonisti del «Grande Fratello» ospiti in discoteca

Brunello Vescovi

Marina La Rosa sarà ospite sabato alla discoteca Luna Rossa

I ragazzi [redacted] Grande Fratello spopolano in discoteca: per i gestori è un punto d'onore assicurarsi un'ospitata e le scorribande da un lato all'altro della penisola offrono ai divi del momento un'occasione unica per migliorare il loro background. Chi si dimentica delle esilaranti risposte nei test di geografia, sottolineate anche dalla Gialappa's band? Chissà che rimbalzare da [redacted] locale all'altro non [redacted] loro qualcosa.

Superfluo dire che la richiesta delle discoteche è al culmine per i «pezzi» più pregiati, quelli in grado di attirare anche il pubblico che abitualmente non frequenta la pista. E alla «borsa» [redacted] Grande Fratello, sono due le blue chips: Pietro e Marina, già definiti i vincitori morali della sfida televisiva, senza nulla togliere alla bagnina d'Iseo. Pietro sbarca domani al Maneggio di **Romagnano Sesia**: non sarà la classica ospitata del dopo-mezzanotte, ma a chi lo vorrà sarà offerta [redacted] possibilità [redacted] consumare una cena [redacted] compagnia del «guerriero» di Caserta. La prenotazione è d'obbligo: [redacted] quota duecento [redacted] chiude. Il menù, in omaggio all'illustre ospite, è ovviamente all'insegna della [redacted] mediterranea: pasta al pomodoro, melanzane, pesce con salsa e olive, pastiera napoletana. Il tempo di un limoncello [redacted] via, a ballare, già dalle 23. Eggià, perché «o'guerriero» se [redacted] va via dopo la mezza, pressappoco come Cenerentola, [redacted] le ammiratrici avranno pure il diritto di vederlo ancheggiare [redacted] pista almeno per un po'. La festa, comunque, continua anche dopo. Chi è interessato può chiamare lo 0348-6564005, oppure lo 0163-835.435.

Alla discoteca Luna Rossa di **Bosco Maren**[redacted] invece, proseguono con la formula classica: dopo Francesca, Lorenzo e Rocco, tocca a Marina La Rosa, la reginetta dei calendari in odore di debutto televisivo. L'ex «gatta morta», epiteto ormai giurassico, è attesa sabato, poco dopo la mezza, per offrirsi all'abbraccio dei fans. Visto il tipino trasgressivo, c'è chi sogna un fuori programma: A Milano, per Capodanno, la Circe di Messina avrebbe addirittura abbozzato [redacted] spogliarello, mandando fuori di testa la platea maschile.

Alla Luna Rossa si limitano a promettere che scambierà due chiacchiere e firmerà autografi. Quelli [redacted] Rocco ha offerto la settimana scorsa un po' svogliatamente, sottolineando che «tanto, tra un anno, nessuno si ricorderà più dell'autore». Tra i «fratellini» che hanno calcato [redacted] palco della discoteca sulla statale Alessandria-Novi, l'ingegnere pugliese è stato comunque il più brillante. Francesca, la prima arrivata, appariva [redacted] un po' stordita [redacted] non ancora consapevole del successo del programma. Da Lorenzo invece, le solite parole pesate con il bilancino alternate alle strette di mano [redacted] tifosi di fede granata. E Marina, che effetto farà?

DEE JAY

E al Mediterraneo i mixaggi dei «Mas»

Alla discoteca Mediterraneo di Isola domani sera si ballerà [redacted] ritmi d'autore

ISOLA D'ASTI

Agenda fitta di appuntamenti da non perdere alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba. Domani sera ci saranno i «MAS Collective», gruppo di disc jockey particolarmente apprezzato dai frequentatori di discoteche. Il gruppo, nato nel 1994, è un'idea dei dj Andrea Arcangeli, meglio noto come Andreino, [redacted] Sandro Russo. Grazie alla collaborazione con alcuni brillanti musicisti come Maurizio Somma o Jimi Polo, hanno proposto una fusione di suoni elettronici e ritmi, mettendosi in una posizione di rilievo sulla [redacted] house. Inoltre, grazie alle conoscenze di Ce Ce Rogers i «MAS» hanno la possibilità di lavorare con cantanti di madrelingua, ed è l'incontro con la splendida voce [redacted] Su Su Bobien che dà [redacted] a un successo come «Another Story»; con gli stessi artisti realizzano alcuni brani a New York. Tra le loro produzioni più recenti spiccano «Noosahead», con molteplici influenze etniche, [redacted] «Sacred Tribe».

Venerdì 9 febbraio, sempre al Mediterraneo, sarà il turno di Cristina, vincitrice del «Grande Fratello».

L'ingresso alla discoteca è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. Si balla anche il sabato sera. [c. f. c.]

GIRO di VITE

Pizza e vino: si può, eccome

Sergio Miravalle

BEPPE Francese è nato a Tramonti in provincia di Salerno, una delle patrie della pizza. Come tanti [redacted] emigrato al Nord, ma senza smettere di [redacted] davanti ad [redacted] forno [redacted] legna. [redacted] trent'anni [redacted] pizzeria è tra le più frequentate di Asti. [redacted] chiamava «Grotta azzurra» poi, per sottolineare [redacted] lavoro di tutta [redacted] famiglia, è diventata «Ristorante pizzeria Francese», con una attenzione particolare agli abbinamenti tra pizza e vino, a sfatare l'abitudine che vuole il [redacted] ideale con birra o Coca.

Ma Beppe Francese non ama solo il suo lavoro di pizzaiolo. Da tre anni si è [redacted] in un'opera [redacted] unica: [redacted] primo censimento [redacted] pizzerie d'Italia. Ha raccolto le schede di duemila locali di tutte [redacted] regioni e le pubblica per i tipi della Veronelli Editore in un manuale che da quest'anno è distribuito dalla Rizzoli (692 pagine, 32 mila lire). «Pizzerie d'Italia» non [redacted]ti [redacted] non redige classifiche. L'autore seleziona i locali [redacted] un notaio della «Margherita» e della «4 stagioni» indicandone indirizzi, giorno di chiusura, specialità o brevi [redacted]e storiche. Quest'anno il volume è in versione poliglotta, con la traduzione in inglese, tedesco [redacted] francese, per offrire [redacted] molti stranieri una guida d'approccio al più famoso piatto italiano.

Un «censimento» made in Asti Ma via le bottiglie dagli scaffali

E' curioso, scorrendo l'indice, azzardare una analisi sulle tipicità dei nomi e delle insegne: le «Bella Napoli» va da Aosta a Livorno, ma a Torino c'è anche una «Bella Bari», le palme e gli scogli si sprecano, i nomi propri [redacted] pizzaioli percorrono tutto [redacted] calendario dei santi (ovvio Gennaro, ma anche Maruzziello); tra [redacted] animali spunta un «Cincillà» ad Alba, in un mare di delfini più o meno blu, gamberi e gabbiani.

Insomma siamo nell'iconografia classica, con qualche puntata nel mondo dei fumetti (Charlie Brown) e della televisione (90° minuto a Viareggio).

E a proposito di classico torniamo al vino. In pizzeria ha sempre avuto un posto d'onore, nel senso che molti proprietari espongono [redacted] bottiglie sugli scaffali del bar, sopra i frigoriferi [redacted] persino sulle mensole dei forni. Non importa se sono bianchi o rossi, spumanti o vini tranquilli. Le bottiglie, magari con una patina di polvere d'ordinanza, sono in bella vista a disposizione dell'ignaro avventore che oserà ordinarle.

Non succede in tutti i locali, sia ben chiaro, ma la maggior [redacted] ha [redacted] questo approccio estetico in grado di «uccidere» un prodotto vivo come è il vino. Ci sono certe bottiglie che diventano icone, etichette sbiadite, tappi secchi tutte ovviamente in piedi, nonostante la regola aurea di conservazione sia di tenerle coricate.

Le bottiglie fanno arredamento? Benissimo e allora perché non metterle vuote? Lasciando quelle destinate alla mescita nel fre[redacted] della cantina o negli spazi termo controllati dei moderni eno-frigoriferi? Un vino sullo scaffale ci può stare solo se la vendita è quotidiana o quasi. Lo stesso discorso vale per decine di ristoranti che ancora lasciano «morire» il vino sugli scaffali esposto alla luce e agli sbalzi di temperatura.

E' una questione di cultura enolo[redacted] che [redacted] una regione come [redacted] Piemonte [redacted] può essere sottovalutata. All'estero ci sono già arrivati da tempo. Con la primavera si faccia una bella pulizia e il vino buono ringrazierà. E a proposito di estero le «Città del [redacted] del Piemonte (una cinquantina) [redacted] sono riunite all'enoteca di Canale per il programma del 2001. Oltre a fiere e rassegne [redacted] farà un viaggio a Londra a «Vinopolis», la grande mostra mercato sulle rive del Tamigi che ha avuto in un anno quasi due milioni di visitatori. Il mondo si muove, vietato scendere.

[redacted]

Vercelli trasgressiva con gli Street Angels

Gli Street Angels, ballerini e rapper, sono i nuovi idoli delle discoteche

VERCELLI

Arrivano gli Street Angels, nuovi idoli della disco. Domani sera, verso le 23, saranno protagonisti della festa al Gallery, con il loro nuovissimo show della stagione. Sullo stage apparirà questa formazione eteroge[redacted] di cantanti, ballerini, modelli, rapper, provenienti da diverse parti [redacted] mondo (dall'America [redacted] dall'Italia, da Cuba, dal Brasile e dalla Germania). Gli Angeli della strada, etichettati con lo slogan «il gruppo più trasgressivo d'Italia», di solito eseguono un repertorio di musica pop (tra i brani incisi è da ricordare «The Sign») e come già [redacted] dice «il loro obiettivo è la conquista del mondo».

La location in cui si esibiranno gli Street Angels è suggestiva. Gallery è un music club che si trova nella galleria Viotti di via Marsala, ed è nato sulle ceneri della leggendaria discoteca Astoria. Sottoposto recentemente ad un totale restyling, il locale si presenta con decorazioni che [redacted] rifanno al post cubi[redacted] alla Nicholson, mentre la [redacted] è stata «cristallizzata». Grandi candelabri sui tavoli ed un guest corner con [redacted] trompe-l'oeil che trasforma le pareti in libreria: il tema «libri» suggerisce che prossimamente saranno ospiti scrittori per proporre i loro hits letterari. Come colonna sonora, venerdì [redacted] sabato house [redacted] commerciale, mercoledì latino. [g. bar.]

MOSTRE

Omegna rilancia le storie di Rodari

[redacted] scrittore Gianni Rodari Omegna dedica manifestazioni culturali e mostre

OMEGNA

Una [redacted] di disegni ed una rassegna di marionette in ricordo di Gianni Rodari. Con queste opere, di cui è autore l'artista pettenaschese Mauro Maulini, Omegna ed il lago d'Orta rendono omaggio al grande scrittore in occasione del ventennale della sua scomparsa e nell'ottantesimo della sua nascita. Dall'estate scorsa e sino a luglio la città di Omegna ha predisposto un ricco calendario di manifestazioni con lo scopo di ricordare, anche nel tempo, la sua figura ed i suoi libri. «Teatrino per Rodari: tre [redacted] in mostra» di Maulini che [redacted] inaugurata sabato alle 16.30 al Forum di Omegna (resterà aperta sino all' 1 maggio) rientra proprio tra ques[redacted] iniziative. I lavori esposti sono tratte da tre libri di Rodari: «Il ragioniere-pesce del Cusio» stampato di recente da Interlinea, il celebre «C'era due volte [redacted] barone Lamberto» ambientato sull'isola di San Giulio, e «Gelsomino nel paese dei bugiardi» a cui il comitato promotore dell'anno rodariano ha dedicato un concorso aperto alle scuole [redacted] agli educatori. Parte del materiale grafico in esposizione è stato realizzato da Mauro Maulini (che di Rodari fu amico), per le edizioni della casa novarese Interli[redacted] mentre le marionette [redacted] scenografie sono state realizzate per la compagnia teatrale [redacted] Gianni e Cosetta Colla di Milano. La mostra verrà presentata da Walter Fochesato che firma la prefazione dello splendido catalogo. E' quasi un prologo del Parco della Fantasia, una serie di parchi costruiti attorno al lago d'Orta, ispirati all'impegno pedagogico di Rodari ed alle sue favole, la cui inaugurazione è prevista per il mese di luglio. A febbraio al Forum [redacted] terranno degli spettacoli con letture [redacted] messe in scena di opere di Rodari con film d'animazione ispirati [redacted] libri. Maggiori informazioni sul sito internet www.rodariparcofantasia.it. [v. a.]

MASTERCLASS

Biella, al Chiostro [redacted] in primo piano [redacted]

BIELLA. E' l'ultimo di tre stage organizzati nella suggestiva cornice del Chiostro di San Sebastiano e chiuderà in bellezza la rassegna di concerti «Bugella Civitas» dedicata alla musica antica.

Rolf Lislevand uno dei più quotati liutisti europei, domenica sarà a Biella, nell'antico convento rinascimentale per un masterclass. Virtuoso della musica per viola da gamba del Seicento francese (insegna al Conservatorio nazionale regionale di Toulouse [redacted] alla Staatliche Hochschule für Musik di Trossingen), Lislevand [redacted] già stato ospite dello stesso Festival internazionale negli anni [redacted] e pure protagonista la scorsa estate, della prestigiosa rassegna «Concerti a lume di candela» organizzati a Magnano dalla Fondazione Brauchli.

Norvegese di Oslo, dopo gli studi di chitarra classica si è dedicato alla musica antica a Basilea con Hopkinson Smith e Eugène Dombois. Inoltre presta il suo prezioso contributo [redacted] gruppi qualificati con Jordi Savall e vanta un'intensa attività discografica che gli ha fruttato [redacted] Diapason d'Or francese nel '94. Per informazioni 015-26370. [p. g.]

OPERETTA

L'[redacted] dei [redacted] Benatzky [redacted]

AOSTA. Il Teatro Giacosa ospita questa sera (ore 21), nell'ambito della Saison Culturelle regionale, «Al Cavallino bianco», operetta portata in scena dalla Compagnia Alfa Folies [redacted] musiche di Ralph Benatzky e [redacted] regia di Cesare Goffi. «Al Cavallino Bianco», tra le migliaia di composizioni firmate dal poliedrico Ralph Benatzky (1884-1958), fu quella che gli diede fama perenne, anche se qualche brano dello spartito porta la firma di alcuni amici come Granichstaedten, Stolz e Frankowski.

Nei tre atti dell'operetta, Benatzky (che all'epoca aveva 43 anni) realizzò [redacted] sogno della «Felix Austria» proprio quando la Storia aveva cancellato quel che restava delle illusioni, lasciandole vivere ormai solo nelle favole. La vicenda è ambientata sulle rive del lago San Volfango, nell'Austria tirolese, dove, in un'incantevole posizione, c'è l'albergo «Al Cavallino Bianco». Tra quelle mura, si snoda tutta la storia fatta [redacted] amori veri e presunti, affari, rancori. A rimettere tutto a posto [redacted] pensa l'Arciduca, il cui arrivo riporta pace e tranquillità nel bizzarro albergo. [s. ser.]

TEATRO

Ora Gabriele Vacis rilegge [redacted]

La tragedia greca [redacted] interpretata sabato e domenica sera dagli attori del Laboratorio Teatro Settimo

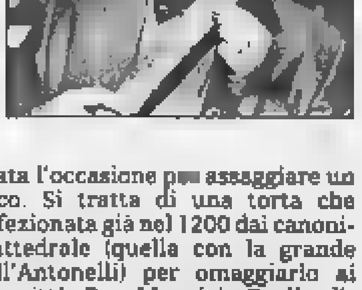
SAVIGLIANO

La tragedia di Euripide «Fenicie», riletta dal Laboratorio Teatro Settimo, andrà in scena sabato [redacted] sera e domenica (ore 21) [redacted] teatro Milanollo, per [redacted] stagione di prosa, curata dallo Stabile di Torino. «L'idea è [redacted] raccontare la storia del coro [redacted] ragazze fenicie. Raccontare il coro. Anche perché sembra che sia un'altra storia» scrive Gabriele Vacis, nelle note di regia di questo lavoro che riscopre i classici con un'impostazione diversa da quella delle rappresentazione tradizionale, ma restando fedele al suo spirito, perché - è [redacted] Vacis a spiegarlo - un progetto sulla tragedia classica è un antidoto, uno tra i tanti possibili, al nostro consumo sconsiderato del tempo. E' un'opportunità di "produrre tempo". Le tragedie di Eschilo, di Euripide, di Shakespeare o di Vittorio Alfieri cercano di comprendere le ragioni dei sentimenti o dei conflitti raccontandoli. Ripercorrere questi racconti aiuta a comprenderne le ragioni.

Ragioni che non sono confinate ad un'epoca lontanissima, ma mantengono quell'attualità che si ritrova nei sentimenti umani, invariati e invariabili nella diversità del contesto e del tempo. Li mostreranno Eteocle, Polinice, Antigone, Ismene, i quattro figli di Edipo che devono confrontarsi con un fato che non consente libertà di scelta, [redacted] li imprigiona nelle [redacted] complesse e dolorose catene fino alla guerra fratricida, che induce [redacted] riflessioni sui conflitti etnici di oggi. Il biglietto costa [redacted] mila a 14 mila lire. [v. p.]

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Profuma di Medioevo la torta della Cattedrale



NEI giorni freddi di gennaio l'inverno [redacted] connotati grigi e cupi. Sarà un caso, ma pare che le relazioni tra la gente, addirittura, si diradino, anche per telefono. Un tempo si viveva questi giorni nell'isolamento dei comuni di campagna [redacted] di montagna. E quando era il giorno della festa, si andava [redacted] dispensa a prendere un vasetto [redacted] ortaggi lessi, cotti separatamente (peperoni, fagiolini, zucchine, sedani, cardi, carote), tagliati a pezzetti fini dopo essere stati conditi [redacted] abbondanza di passata di pomodoro. [redacted] tocco del gourmet sta nell'aggiunta di un po' di tonno, [redacted] volta che il vasetto viene aperto. E questa sfiziosità prettamente campagnola rappresenta [redacted] specificità tutta piemontese. In nessun altra parte d'Italia è capitato di vedermi offrire una pietanza uguale, tant'è che i miei invitati hanno sempre mostrato un certo qual stupore nell'assaggiare quella freschezza che unisce i profumi dell'orto all'armonia di [redacted] insieme di sapori. Oggi, i vasetti di questa specialità sono appannaggio delle nonne oppure di qualche creatore di sfiziosità che man mano ripropone queste auree tradizioni. Uno di questi, [redacted] più puntiglioso, è Giuseppe Ferrero di Carignano (via Savoia, 9) che, [redacted] il figlio Luca, lavora gli ortaggi dei poderi della Cascina Revignano [redacted] La Loggia. Propongono così due versioni: l'antipasto all'ortolana detto anche gianduja, da mangiare freddo, condito con uova sode o tonno, ed il Ratatuj, che va mangiato caldo, [redacted] compagn[redacted] dei bolliti, oppure fatto scaldare in un padellino con d[redacted] uova fresche. E un bicchiere, anzi due, di Barbera.

Cascina Revignano - La Loggia - via Revignano, 40/44 - tel. 011/9697824 - Chiuso: lunedì. Un vasetto di ratatuj da gr. 360: 10 mila lire

La grande festa di San Gaudenzio, patro[redacted] di Novara, che s'è conclusa [redacted] pochi giorni, è stata l'occasione p[redacted] assaggiare un dolce antico. Si tratta di una torta che veniva confezionata già nel 1200 dai canonici della cattedrale (quella con la grande cupola dell'Antonelli) per omaggiarlo ai poveri della città. Don Maurizio Gagliardini, conosciuto oltre i confini cittadini per la sua tenacia ed operosità, ha favorito il rilancio di questa ghiottoneria, per sostenere le spe[redacted] di ristrutturazione del Duomo della città. La ricetta, rivisitata dallo chef Bacchetta e riprodotta in esclusiva dalla storica pasticceria Bertani, prevede ingredienti semplici quali farina, uova latte, albicocche, prugne [redacted] grappa. Colpisce per l'invitante morbidezza (la produzione è simile [redacted] quella del panettone) e per l'armonia del gusto. E' uno dei dolci più squisiti di questo inizio d'anno.

Pasticceria Bertani - Novara - Corso Cavour, 5 - tel. 0321/625273 - Chiuso: lunedì - Dolce della Cattedrale: 28 mila lire.

Vercelli, lo spettacolo nella locandina comunale di «Serio serissimo»

Meacci, al Civico la storia sleale

Da domani a teatro va in scena «Bignami»

VERCELLI

Per la serie comunale «Serio, serissimo: insomma il comici» il Civico aprirà domani sera ed in replica sabato sera.

Il titolo ci riporta alla memoria il periodo scolastico, quando usavamo tutti quanti quei manuali di cultura ridotta «in pillole» che davano la possibilità imparare la storia d'Italia o l'opera omnia del Manzoni in un paio d'orette. Il sottotitolo invece spiega chiaramente come si possa, nello spazio temporale di uno spettacolo, ripercorrere a ritroso l'accadere delle vicende italiche di mezzo secolo. Come si dice nella presentazione: «dalla vittoria dell'Ulivo nel '96 in giù, trotterellando in maniera un po' scanzonata ed in maniera un po' inquieta, tra veglioni [redacted] campeggi, bombe e servizi segreti, colpi di Stato [redacted] biciclette sovversive...».

Allora il titolo dello spettacolo che vede Anna Meacci in scena è «Bignami: cinquant'anni di storia slealmente accaduta». I testi della lunga chiacchierata sono della protagonista, e con lei hanno collaborato Francesco Niccolini e Dodi Conti.

L'attrice toscana Anna Meacci va in [redacted] al Teatro Civico domani e sabato sera con «Bignami: 50 anni di storia slealmente accaduta»

L'attrice comica toscana narrerà di sè stessa [redacted] un paese di provincia [redacted] Sinalunga di Siena), attraverso i flashback riferiti alla storia [redacted] la «esse» maiuscola che finiscono col riflettersi in quelli della piccola comunità. Al centro dell'universo familiare c'è la figura del «su' babbo» Emiro, paladino dei sindacalisti Cgil. Ma ci sono anche i ricordi tra infanzia od adolescenza: la madre che la sveglia il primo ottobre del 1968 (il primo giorno [redacted] di scuola), il primo maggio a celebrare la festa dei lavoratori con garofani rossi [redacted] lumache a pranzo.

E gli spettri delle paure, [redacted] piombo ed il sangue di [redacted] periodo complicato. Ed ancora le troppe ferite difficili [redacted]a rimarginare...

Sopra uno stage drammaticamente vuoto, con fondali neri, lei, vestita [redacted] nero, che si esprime con gestualità, con espressioni del volto e con toni della voce essenziali.

Inizio dello spettacolo alle 21. Le prossime serate per le rassegna comunale al Civico saranno sabato 10 e domenica 11 febbraio: sempre alle 21 [redacted] cartellone presenterà Paolo Hendel con il suo show «Occhio alla penna!». **[g. bar.]**

Biella, sabato via ai laboratori con la compagnia vercellese

C'è Tam tam in Ludoteca per «insegnare» il teatro

BIELLA

Febbraio [redacted] Ludoteca è dedicato al teatro. L'assessorato all'Istruzione ha organizzato da questa settimana [redacted] per tutti i sabati del mese una serie di incontri di animazione teatrale [redacted] Mario Sgotto dell'Associazione Tam Tam di Vercelli. Il tutto è rivolto ai giovanissimi frequentatori dello spazio al Villaggio La Marmora, ma pure a nonni e genitori.

L'animazione verrà così intesa [redacted] di una pluralità di linguaggi che partono dalle esperienze vissute dai bambini. Il corpo, gli oggetti e lo spazio diventeranno i contenuti principali dell'«avventura». Lo spirito del laboratorio infatti è quello di stimolare e accrescere le potenzialità espressive e comunicative dei piccoli partecipanti per [redacted] sviluppo armonico della personalità.

In un clima divertente [redacted] giocoso, che favorisce una partecipazione attiva e spontanea, verranno proposte attività di esplorazione, imitazione, improvvisazione c[redacted] l'ausilio, ad esempio, di maschere e stoffe.

In cattedra Tam Tam, un gruppo di ricerca [redacted] sperimentazione che opera dal '92 in questo campo specifico [redacted] che [redacted] attorno ad un personag[redacted] di primo piano, appunto Mario Sgotto, fondatore ed attore della compagnia comico-musicale della Banda Osiris. Comicità imprevedibile e dinamica, stretto rapporto fra gesto [redacted] suono, creatività incessante e vitale, stanno alla base della filosofia del gruppo vercellese e si riflettono nei numerosi spettacoli del loro repertorio.

La compagnia Tam Tam di Mario Sgotto (nella foto) salirà in cattedra dal prossimo sabato in Ludoteca per proporre una serie di laboratori sul teatro e sulla comunicazione. Organizza l'assessorato all'Istruzione del Comune

Sgotto invece dal '79 si occupa del rapporto teatro/educazione e collabora [redacted] enti pubblici [redacted] privati, organizzando e curando rassegne, progetti di animazione e laboratori per i ragazzi.

Per avere più informazioni 015-350738I. **[p. g.]**

UN WEEK-END CON FESTA DI COMPLEANNO AL BABYLONIA

Ponderano, salgono in pedana i torinesi Tribà

PONDERANO. Festa di compleanno per il Babylonia. Il music club di Ponderano venerdì [redacted] taglia una torta [redacted] sei candeline. Per l'occasione, dalle 24 all'1, verranno offerti a tutti birra e snacks mentre sul palco si esibiranno i Tonatiuh e gli Overload. Sabato invece sono di turno i «Tribà» band torinese dal sound variegato che spazia dal rock alla musica etnica. Le solide basi percussive di derivazione africana e cubana, si innestano su ritmiche dance [redacted] big beat [redacted] diramazioni latin, afro-funk [redacted] lounge, dando luogo a canzoni [redacted] brani strumentali. La voce della band [redacted] quella del rapper cubano Boris, [redacted] lui anche Stefano Sardo (Mambassa). Leader della formazione [redacted] invece Vito Miccolis - percussionista, cantante, dj, speaker e cabarettista radiofonico - che rappresenta un'autentica e incredibile bolla inesplosa del panorama artistico torinese. La [redacted] ultradecennale carriera si è, infatti, a tal punto ramificata da renderlo [redacted] personaggio amatissimo. **[p. g.]**

Sino al 24 febbraio, in via dei Mercati, la mostra delle opere del pittore di Forlì

La natura magica firmata Bellini

Vercelli, sabato alle 18 vernice alla «Casa d'arte»

Giovanni Barberis

VERCELLI

L'appuntamento in città con la splendida pittura di Enzo Bellini [redacted] per sabato - momento della vernice, ore 18 - alla «Casa d'arte ~~via dei Mercati» di Paola~~ Bertolazzi.

Uno stile inconfondibile, quello che caratterizza l'artista di Santa Sofia di Forlì. I suoi acrilici su tela offrono visioni di una magica natura, spesso con colline innevate per fondale e boschi con alberi dagli scarni rami che si stagliano [redacted] cupi cieli. E, [redacted] mo' di cornice, appaiono [redacted] finestre che [redacted] aprono sul suddetto panorama, con davanzali di legno grezzo che fanno da supporto per attrezzi da lavoro, [redacted] vimini colmi di sanguigni melograni, delicati fiori e rustiche cucurbitacee mentre - per animare e rendere più calda la scena - c'è una magnifica fauna di campagna [redacted] domestica, libera od in gabbia. Gazze e civette, conigli e colombe, gatti e tacchini. E persino pesci agonizzanti (pescati, questi ultimi) a far da composizione nel classico still life.

Natura e fauna magiche nelle ~~tele~~ dipinte da Enzo Bellini «ospite» con le sue opere della «Casa d'arte di via dei Mercati»

Insolito. Se le sue tematiche della natura si sublimano sulle tele, Enzo Bellini - nei cui studi ha risentito dell'influenza caravaggesca [redacted] canestri di frutta) [redacted] Bruegel (le atmosfere dei rigidi inverni) - non ha certamente rinunciato all'acquaforte in bianco [redacted] nero, sempre con soggetti analoghi, [redacted] ai quali il pittore romagnolo ha spesso voluto aggiungere figure di bimbi imbacuccati con berrettoni [redacted] sciarpe, mentre [redacted] meravigliati il mondo freddo che li circonda. La mostra resta aperta fino al 24 febbraio (16-17,30, lunedì chiuso).

Domani sera a Biella

Jazz all'Equivoco Sono protagonisti i tre «Ourselves»

BIELLA. Torna il live nel music bar di viale Cesare Battisti. Sulla pedana dell'Equivoco domani [redacted] approdano gli «Ourselves jazz trio». La formazione, di casa sulla pedana del locale biellese, vede in line-up ~~Gigi Di Gregorio al sax tenore~~, Stefano Solani al contrabbasso ed Alessandro Cristilli alla batteria. S'inizia verso le 22,30.

Si tratta [redacted] un trio [redacted] si [redacted] formato recentemente, all'inizio del '99, per diretta conseguenza di una naturale intesa musicale dei tre strumentisti che ne fanno parte. [redacted] loro progetto si [redacted] così consolidato grazie anche ad alcuni concerti tenuti nel corso di questi due anni, nell'ambito di festival [redacted] in locali live del Nord Italia.

La formazione proporrà alcuni standard rivisitati ed alcune composizioni scritte dagli stessi componenti della band, Solani e Di Gregorio. Il loro obiettivo è quello di riuscire a spaziare su diverse forme di espressione musicale, valorizzando gli aspetti dinamici del genere proposto. **[r. mo.]**

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Lost souls - La profezia, di J. Zaminski con W. Ryder, B. Chaplin, S. Winter

[redacted], Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Orario 20/22.30. Lire 12.000;10.000
SALA 2: **Himalaya**, E. Valli con T. Lhondup [redacted]. 20-22.30. Lire 12.000-10.000
SALA 3: **Non ho [redacted]**, di D. Argento. V.M. 14. Orario: 20/22.30. Lire 12.000:10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
Cast Away, di R. Zemeckis con T. Hanks. Orario 21,30 spettacolo unico

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
The family man, di R. Ratner con N. Cage, T. Leoni

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
OGGI RIPOSO

CANDELO

VERDI [redacted] Tel. 015-253 89 27
Dancer [redacted] dark, di L. [redacted] Trier. Orario 22.15 spettacolo unico [redacted]

COSSATO

E. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO.

COMUNALE Inf. Tel. 015-93 899
OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PA[redacted]
OGGI RIPOSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
[redacted]

TRIVERO

[redacted] [redacted]. Tel. 015-767 323
NON PERVENUTO.

SANTHIÀ

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0331 4467486
OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18
OGGI RIPOSO

TRINO

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Cast Away, di R. Zemeckis con T. Hanks. Orario: 22 spettacolo unico

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744.
OGGI RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
Il 6° giorno, di R. Spottiswoode con E. Schwarzenegger, T. Goldwyn, R. Duvall. Orario 22 spettacolo unico

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845
The family man, di R. Ratner con N. Cage, T. Leoni. Orario [redacted] spettacolo unico

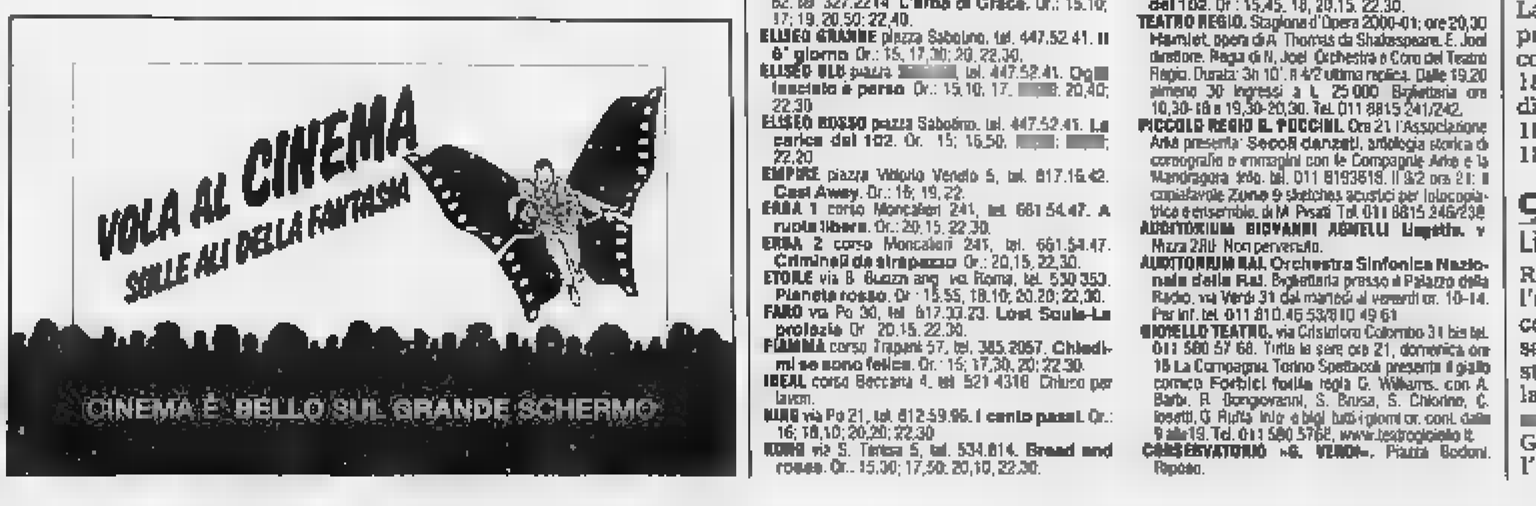
BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
La carica [redacted] [redacted] spettacolo [redacted]
Himalaya. Orario: 22.10 spettacolo unico

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Eyes wide shut, di S. Kubrick. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 8000

TEATRO BARBIERI Via Paine 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379
OGGI RIPOSO

SALA DUGENTESCA Inf. [redacted]. Tel. 0161-252.567
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. [redacted] Tel. 0161-255 544
OGGI RIPOSO



nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78 07. **Liste d'attesa** Or.: 20.30; 22.30
ACTOR'S STUDIO [redacted] della Salute 77/b, tel. 216 8784. **Chiedimi se sono felice**. [redacted]: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
[redacted] **200** corso [redacted] Cesare 57, tel. 856 521. [redacted] **verità nascosta** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ARUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica del 1**[redacted] Or.: 16, 18,10; 20,20; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [redacted] 52, tel. 547 007. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10; 22.15. Sala 2: **The family man**. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. Sala 3: **Nonhosonno**. Viet. Min. 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14.30; 17.10; 19.55; 22.40. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy**. Or.: 15,40, 17.25; 19,10; 20.55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22.30.
C. [redacted] **1** via Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **Memento**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/a, t. 436.07.23. **L'erba di Grace** Or.: 15; 15,55, [redacted] 20,45; 22,40.
GIAN corso [redacted] Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
[redacted] via [redacted] tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15.35; 17.55; 20,15; 22.35.
DUE [redacted] - [redacted] **Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Together**. [redacted] 16; 18.15; 20,25; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15.10; 17; 19. 20.50; 22.40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno**. Or.: 15, 17,30; 20; 22.30.
ELISEO BLU piazza [redacted], tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,10; 17. [redacted] 20,40; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Or.: 15; 15,50. [redacted] 22.20
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19, 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera**. Or.: 20.15, 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo**. Or.: 20,15, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso**. Or.: 15.55, 18.10; 20.20; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Lost Souls-La profezia**. Or.: 20.15. 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30, 20; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521 4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses**. Or.: 15.30; 17,50; 20,10, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17.35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO v. Verdi 18, tel. 812 5606. **La strada verso casa**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. **La vita nel tranquillo** Or.: 16.30; 19.15; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50. 17.50; 20.25; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Or.: 16, 19, 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **1 km da Wall Street**. Or.: 15; 17,30, 20; 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20.05, 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man**. Or.: 15,15, 17.40, 20,05; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nonhosonno**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
REPOSI 4 v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Duets**. Film in lingua originale. Or.: 15.30; 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45, 18; 20.15, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50. **Domani**. Or.: 14.30, 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20.15; 22.30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627482. **La carica dei 102**. Or.: 15,45, 18, 20.15, 22.30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01; ore 20,30 Hamlet, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata: 3h 10'. Il 4/2 ultima replica. Dalle 19.20 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 l'Associazione Arké presenta: **Secoli danzati**, antologia storica di coreografie e immagini con le Compagnie Arké e la Mandragora. Info. tel. 011 8193618. Il 3/2 ore 21: il capitavole Zone 9 sketches acustici per fotocopiatrice e ensemble, di M. Pesati. Tel. 011 8815 246/238.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. v. Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46 53/810 49 61.
GIOIELLO TEATRO, via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti, G. Rufia. Info e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580 5768, www.teatrogioiello.it
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo.

GIORNO E NOTTE

Oropa

«Paesaggi Fluttuanti»

Continua «Paesaggi fluttuanti. Artisti tra pittura [redacted] fotografia» allestita al Santuario [redacted] Oropa. La rassegna organizzata con la collaborazione [redacted] il contributo della Regione Piemonte e della città di Biella, si potrà ancora visitare fino al 25. Espongono 17 tra pittori e fotografi cui si aggiungono le personali del fotografo Francesco Radino e allo scultore Luigi Mainolfi. Orari: da martedì a venerdì 15-18; sabato e festivi dalle 10-18.

Vigliano

Espone Roncarolo

Si conclude questa settimana la mostra omaggio all'artista vercellese Renzo Roncarolo. L'esposizione «Disegni dai Lager» il titolo si svolge nei locali della biblioteca comunale in Largo stazione, fino a lunedì prossimo. Gli orari: lunedì, mercoledì e sabato dalle 14 alle 18,30; martedì, giovedì e venerdì dalle [redacted] alle 12 e dalle 14 alle 18,30; la domenica dalle 15 alle 18.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Ritorna come tutti i venerdì l'appuntamento con il liscio e con Nonno Francesco [redacted] Monica, sabato spettacolo [redacted] l'orchestra «Battaini» mentre nella sala 2 spazio alla [redacted] latino [redacted] guidati con Dany [redacted] Graziano. Domenica tocca all'orchestra «Paolo Argento».

Santhià

Le serate da ballare

Stasera [redacted] danza, [redacted] 21,30, al Beverly Hills, con l'orchestra di Giusy Mercury. Al Globo [redacted] Borgovercelli invece, dalle 21,30 di domani, ballo [redacted] Katia & Brunali.

Vercelli

La PFM al Teatro Colosseo

Da Padana Tours di corso Libertà sono aperte le prenotazioni del concerto che la Premiata Forneria Marconi terrà al Teatro Colosseo di Torino (via Madama Cristina) alle 21,30 di martedì [redacted] marzo. Costo del biglietto 40 e 20 mila.

Vercelli

«Parole da ridere»

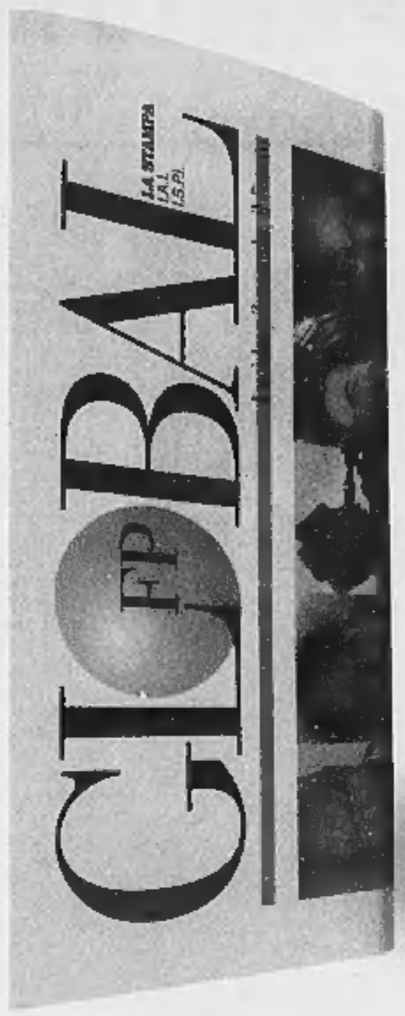
Il Festival nazionale del cabaret 2001 e il mensile satirico La Tampa di Torino bandiscono la sesta edizione del concorso nazionale di letteratura umoristica «Parole da ridere». Partecipazione gratuita. Informazioni: 011.386.231 (ore 18-20) www.cabaret.it o www.latampa.it. Invio dei testi entro aprile.

Vercelli

Un corso di danza africana

Il CVM «Lucchini» organizza, al teatro Barbieri, nella sala prove convenzionata c[redacted] il Comune, [redacted] corso [redacted] danza etnica africana. La segreteria, in via Restano 60, è aperta lunedì [redacted] venerdì (ore 16-19,30) [redacted] sabato (11-12 e 14-16). Tel. 0161.254.974.

lucasanici.it



Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale,
sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al mare
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

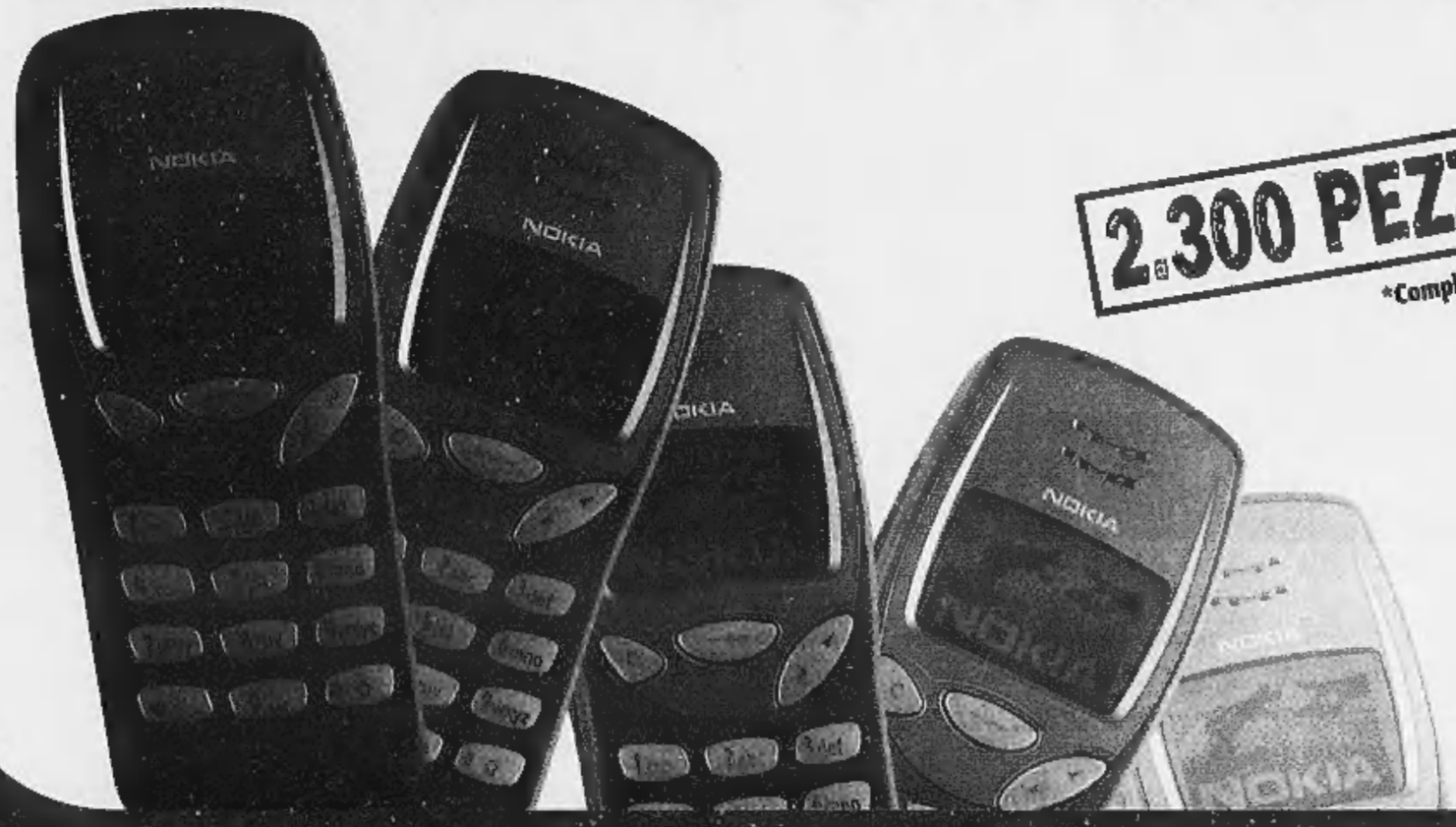
La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

DA GIOVEDÍ 1 FEBBRAIO

SOLTANTO DA CARREFOUR!



2.300 PEZZI DISPONIBILI*

*Complessivamente negli ipermercati con insegna Carrefour.
Salvo esaurimento scorte.

L.219.000
€ 113,10

Telefono cellulare Nokia mod. 3210
dual band - antenna integrata
possibilità di cover intercambiabili
(non incluse nella confezione)
software per scrittura facile messaggi (T9)
giochi - dimensioni 123,8x50,5x22,5 mm
peso 151 g - garanzia 1 anno

Offerta valida nel nostro ipermercato di:
VERCELLI Tangenziale Sud, 13 - Tel. 0161/299711

Carrefour è di parola.

RCSDArcy

“Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna.”

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Aut. del Provvedimento M.P. Rich.

Dopo la stop subìto da Reggio Emilia i rossoblù stanno preparando la difficile trasferta

La Fila a Napoli ancora senza Ken Lacey

Crespi: «Ma la squadra è tornata feroce come piace a me»

Walter De Biasio
BIELLA

Disco rosso per Ken Lacey in vista della trasferta di Napoli.

Al centro della Fila occorreranno ancora una decina di giorni per assorbire completamente l'ematoma alla coscia e il suo impiego nella partitissima di Napoli è quindi da escludere. «L'assenza del nostro centro si sta facendo sentire anche nel lavoro di preparazione che svolgiamo in settimana - dice Alessandro Ramagli, assistent coach della Fila -. Sono tre settimane che Lacey è fermo e non abbiamo ancora potuto vederlo in azione a fianco di Rankin: penso che una coppia così sotto canestro possa dare buoni risultati».

Intanto è ripresa la preparazioni per gli altri rossoblù e la reazione auspicata da Crespi si è registrata anche se Bougajeff l'ha accusato una leggera distorsione alla caviglia, Brewer ha saltato un allenamento per dolori ad un ginocchio così come Anchisi che ha dovuto fare i conti con il mal di schiena. «Piccoli acciacchi che vanno messi in preventivo e che non devono far scendere l'intensità della nostra preparazione - spiega l'allenatore della Fila -. Dopo una sconfitta così netta come quella che abbiamo subito da Reggio Emilia, nascono spontanei dubbi e rabbia. Ho visto nei ragazzi la determinazione e la "ferocia" che mi auspicavo». In pratica il big match di domenica prossima, ripreso in diretta anche dalle telecamere di Raisat alle 16,30, sembra già essere iniziato.

«La gare così importanti si giocano per l'intera settimana, anche in fase di preparazione - sostiene Marco Atripaldi, general manager dei rossoblù -. Quella di Napoli è senza dubbio una tappa importante, ma non dimentichiamo che mancano ancore 15 giornate alla fine della regoular season. Possono quindi verificarsi ancora molte situazioni non sempre favorevoli e l'importante è mai perdere la fiducia. Nel turno precedente abbiamo subito un brutto "schiaffone" ora sta a noi crearci le condizioni per fare bella figura a Napoli».

Oltre a preparare il big match di A2, Marco Crespi ha trovato anche il tempo per condurre un «clinic» che ha richiamato alla Rivetti una cinquantina di tecnici ed allenatori delle società piemontesi che collaborano con il settore giovanile della Pallacanestro Biella. Crespi ha allenato per 15 anni i giovani dell'Olimpia Milano prima di condurre la nazionale Under 22 con a fianco Alessandro Ramagli, altra figura di spicco nel basket giovanile di Livorno; un Livorno che più volte è arrivato alle finali nazionali.

Nella foto di Micheletti Antonio Granger, miglior realizzatore dell'A2 e autore di 20 punti contro Reggio Emilia, come sempre attorniato dagli avversari. A contendergli il pallone Kris Clack, Marijan Kraljevic e Marco Mordente. Anche a Napoli, Granger, sarà un «sorvegliato speciale»

Bougaieff accusa una leggera distorsione a una caviglia mentre Brewer e Anchisi sono doloranti. Però domenica ci saranno

Le giovanili

Juniores a un passo dal titolo regionale

BIELLA. Mentre la squadra maggiore continua il suo cammino ai vertici dell'A2, dal settore giovanile della Pallacanestro Biella giungono risultati non meno positivi. La formazione juniores, ancora imbattuta nel corso dell'attuale stagione, ha superato anche Savigliano per 77 a 64, ed ora si trova vicina alla conquista del titolo regionale. Ben più difficile sarà comunque il compito che attende i ragazzi guidati da Ramagli e Grigatti nella prossima fase interregionale. La stessa formazione, con Stefano Robutti in panchina e rinforzata da Luca Rossetti e Diego Zampedri, disputa anche il campionato di serie C2 dove occupa posizioni di metà clasifica. Per Giovanni Bocca e Luca Monteleone, responsabili del settore giovanile della società laniera, buone soddisfazioni vengono anche dalle formazioni Cadetti, affidate a Tony Rabbia e a Francesco Logoteta, e Allievi, di Corrado Nelva e Maurizio De Troia. Oltre 150 ragazzini seguono inoltre i corsi Mini-basket e Propaganda. **[w. d. b.]**

La sconfitta dei Frogs a Borgomanero ha indotto Pomelari alle dimissioni da coach

FROGS, SI E' DIMESSO POMELARI

VERCELLI

Wannes Pomelari non è più il coach dei Frogs Cars Celoria. Il tecnico gialloblù ha rassegnato le proprie dimissioni dopo la sconfitta di Borgomanero.

Ma il ko contro i novaresi, peraltro favorito da un arbitraggio quanto mai discutibile (Mastria si è autotolto dal campo e Pomelari è stato persino espulso) non è stato il motivo scatenante che ha portato il tecnico vercellese a passare la mano. «I risultati che tutti ci attendevamo a inizio stagione non sono arrivati, per questo è meglio lasciare, sperando che questo possa dare alla squadra quello scossone necessario per raggiungere almeno i play off».

Il presidente Roberto Tamarindo ha cercato inutilmente di far rientrare le dimissioni: «Pomelari è stato irremovibile. Noi siamo rimasti stupiti perchè Pomelari, dopo l'ottimo esordio della passata stagione, stava facendo bene, tenuto conto dei molti infortuni e di altri episodi decisamente poco fortunati senza i quali la nostra classifica sarebbe migliore». La decisione di Pomelari ha spiazzato la società che, probabilmente, renderà noto il nome del nuovo coach in prossima settimana. Domenica, contro la capolista Omegna, andrà in panchina il dirigente Cavallaro. **[p. m. f.]**

CALCIO

Raggiunto l'accordo con la Carrarese per il trasferimento in bianconero dell'attaccante

E' Ratti l'ultimo colpo della Biellese

Prende il posto di Sanguinetti ceduto ieri al Chieti

BIELLA

E quattro. Dopo Tubaldo e Tutone prelevati dal Mantova e il centrocampista Abate proveniente dal Prato ecco l'ultimo fuoco d'artificio della Biellese. Che ieri, conclusivo giorno di mercato, ha definito il trasferimento in bianconero di Davide Ratti, 25 anni domani 2 febbraio, seconda punta di ruolo, prelevato dalla Carrarese, la squadra della città dove è nato.

Ratti, 112 presenze in C1, sulla carta è il giocatore che dovrebbe far fare alla Biellese quel salto di qualità che porterebbe i bianconeri fuori dalla zona play out, dove ora si trovae costrare la sospiratissima salvezza.

Per un attaccante che arriva un altro se ne va: è Mauricio Sanguinetti, ragazzo dotato di buonissime qualità che però con la maglia laniera non ha avuto grande fortuna. L'ex spezzino è comunque finito al Chieti, club in lizza per conquistare la promozione in C1. Una sistemazione, dunque, niente male a ben guardare per il ragazzo. Che lascia Biella con più di un rimpianto per non aver dimostrare per intero il suo valore.

Ma torniamo al presente, ovvero a Ratti. Che a differenza di Abate, per motivi burocratici (per avere il transfer occorrono cinque giorni lavorativi, sabato compreso) non sarà disponibile per la trasferta di domenica a Mestre. Esordio dunque rinviato al match interno dell'11 febbraio con il Mantova.

Dalla Biellese alla Pro. Che domenica non potrà contare, come previsto, di Ferretti. «Ivan il terribile» è stato infatti squalificato ieri per un turno dal Giudice sportivo avendo raggiunto a Montichiari il limite del quarto cartellino giallo.

Non ci sarà anche Passariello che, a sua volta, dovrà scontare il secondo turno di stop per l'espulsione subita a Mestre. In compenso di certo sarà del match il rientrante Speranza che ha ormai assorbito l'infortunio al costato. **[r. eyn.]**

PROMOZIONE, STASERA IL RECUPERO VAL MOS-MONFERRATO

VERCELLI. Dopo rinvii, posticipi e slittamenti, sono in cartellone stasera Val Mos-Monferrato e Gaviese-San Carlo, recuperi dei due match di Promozione ancora in sospeso. Le gare (inizio alle 20,30) interessano soprattutto il centroclassifica. Alla luce dei risultati della prima di ritorno, comunque, il Val Mos potrebbe, sfruttando al meglio il recupero interno con il Monferrato, riportarsi a ridosso delle prime posizioni.

Grazie al successo nel derby con il Viverone i rossoblù sono saliti a 21 punti e, in caso di successo, raggiungerebbero il Vald Tol a quota 24 al sesto posto. E domenica, sempre al Grossi, scenderà il Borgovercelli. «Abbiamo la possibilità di metterci in una posizione d'assoluta tranquillità - spiegano i dirigenti lanieri - e dovremo provare a sfruttarla. Sicuramente il match con il Monferrato non sarà facile, dal momento che i gialloblù, dopo lo scivolone interno con la Junior Canelli non possono permettersi ulteriori passi falsi». Il Monferrato, prima della gara odierna, è al terz'ultimo posto (16 punti) in coabitazione con Junior e Moncalvo.

Due punti in più, invece, per Gaviese e San Carlo, di fronte nell'altro recupero serale. Le squadre hanno iniziato male il ritorno: la Gaviese ha perso a Canelli, mentre il San Carlo (che durante la sosta aveva avuto a tavolino i tre punti contro il Vald Tol) è stato travolto in casa (3-0) dal Piovera. **[p. m. f.]**

REFERENDUM

Tanti voti per il tiratore vercellese, bronzo alle Olimpiadi

Campione, new entry di Pellielo

Golden, arrivano le prime segnalazioni

Iniziano a muoversi le classifiche del Golden Boys. Ogni categoria, con la sola eccezione dei Primi calci ancora intonsa, ha già più d'un pretendente al titolo di baby calciatore dell'anno. Ma il concorso de La Stampa è appena agli inizi e, dunque, tutto può ancora essere ribaltato. Ricordiamo che per eleggere il Golden Boys 2001 è sufficiente ritagliare l'apposito coupon e inviarlo alle redazioni de La Stampa di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20.

Oltre a segnalare nome e cognome del calciatore preferito, sarebbe quanto mai gradito accompagnare le schede con fotografie o informazioni e curiosità relative ai giocatori. Nelle prossime settimane inizieremo infatti a conoscere più da vicino i protagonisti della quinta edizione del Golden.

Successo anche per il referendum relativo al campione del Duemila. Un po' a sorpresa guida la classifica vercellese il bomber della Pro Walter Mirabelli, tallonato da Giovanni Pellielo. Più staccati Randazzo, Milanoli e Claudio Costa. **[p. m. f.]**

GOLDEN BOYS
MERCOLEDI' 1 FEBBRAIO 2001
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via della Repubblica 29, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'
NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

BOCCE

Caresanablot superato con una grande rimonta

Nel trofeo Piacco il Quarona s'impone allo sprint: 13-12

VERCELLI

La quarta edizione del memorial Ernesto «Nino» Piacco è andata a una formazione valsesiana, la quadretta della Società bocciofila Quarona. Sedici le squadre che per due giorni si sono sfidate sui campi del Circolo Bellaria di Vercelli e del Centro sportivo Caresanablot, dove è andata in scena la finale.

La manifestazione in memoria dell'ex presidente nazionale dell'Uisco è stata organizzata dal comitato provinciale Ancol. Nella sfida decisiva i valsesiani Gini, Bocchio, Amadi e Scucchiari hanno battuto 13-12 i padroni di casa del Cs Caresanablot Zarino, Stupenengo, Clerichetti e Pane.

La partita si è conclusa quando stavano ormai per scadere le due ore di gioco e ha registrato la poderosa rimonta dei quaronesi. Il Caresanablot in apertura di incontro si era agevolmente portato sul 12-2, poi un'improvvisa crisi nella precisione abbinata alla crescita degli avversari ha permesso il capovolgimento di fronte con il successo della Sb Quarona. Si sono invece arrese alle semifinali le formazioni Bocciofila Varallo (con Garlanda, Borini, Foglia e Curti) e Ristorante Aquila Nera Buronzo, che ha schierato Treccani, Colombi, Caramaschi e Trecate.

Buona la partecipazione di pubblico soprattutto in occasione della finale. **[i. fo.]**

La gara di Vercelli era intitolata al compianto Nino Piacco

AUTOMOBILISMO

Domenica si corre la prima edizione della gara organizzata dall'Equipe Vitesse

Sessanta equipaggi al Rally del Riso

Partenza e arrivo a Vercelli, sabato le verifiche

VERCELLI

Saranno una sessantina (e arriveranno da tutto il Piemonte) gli equipaggi che daranno vita la primo Rally del riso. La gara sprint è in cartellone domenica e coinvolgerà l'intero territorio provinciale: dal capoluogo dove sono previste partenza e arrivo alla Valsesia sulle cui strade, probabilmente, si deciderà il rally.

Il primo obiettivo per gli organizzatori dell'Équipe Vitesse è stato comunque raggiunto: «Il maltempo ci aveva costretti a posticipare le iscrizioni - spiega Massimo Formaggio - fortunatamente le condizioni atmosferiche sono migliorate e, dunque, tutto dovrebbe svolgersi al meglio». Risolti anche i problemi di transitabilità di alcune strade in Alta Valle.

Il Rally del riso avrà un prologo sabato con le verifiche tecniche di vetture e piloti, dalle 15 alle 20,30 «Da Ciccio» a Caresanablot. La partenza verrà invece data alle 8,01 di domenica da via Veneto a Vercelli. Gli equipaggi toccheranno Gattinara, Romagnano, Vintebbio e Serravalle prima di raggiungere Borgosesia dove inizieranno le sei prove speciali. «Le abbiamo scelte - dice Formaggio - per caratteristiche tecniche e spettacolarità. Il pubblico, che ci auguriamo numeroso, potrà così vedere l'abilità dei piloti su percorsi non facili, molti di quali, tra l'altro, non sono mai stati affrontati in questo genere di gara».

Le speciali saranno a Orlonghetto (Bivio Sella, Fronto, Bivio Ponte Sales, Valduggia), Molino Rastelli (Crabia, Agua e Cellio), Agarla (San Bernardo, Cavaglià, Quarona e Borgosesia dov'è fissato un primo riordino). I piloti affronteranno un'altra volta le tre speciali prima di puntare su Gattinara e rientrare a Vercelli. L'arrivo del primo equipaggio è previsto intorno alle 15,30 ma è un orario indicativo, dal momento che molto dipenderà dalle condizioni del tempo e di come si svolgerà la gara.

«In tutto saranno coperti 159 chilometri - spiega Formaggio - poco più di sedici quelli relative ai sei speciali. Le premesse per una giornata di sport e divertimento per gli appassionati ci sono tutte. Adesso tocca ai piloti che, sicuramente, sapranno essere all'altezza della situazione. E chissà che il Rally del riso non possa diventare una costante nel panorama rallystico nazionale». **[p. m. f.]**

Con tre speciali in Valsesia da ripetersi due volte

SCI

Speciale e giganti validi come prove di qualificazione

Sestriere stacca a Mera il biglietto per il Topolino

SCOPELLO

Centinaia di giovani si sono sfidati a Mera per il trofeo Rubinetteria Ritmonio, valido quest'anno anche come prova unica di selezione per il comprensorio Alpi Occidentali in vista delle finali del Trofeo Topolino.

Prima si è disputato lo slalom gigante, poi lo speciale. Entrambe le giornate di gara hanno visto trionfare lo Sci club Sestriere, vero dominatore della manifestazione. Questi i vincitori e i migliori atleti locali classificati.

Gigante. Allieve: 1ª Giulia Gros (Sauze d'Oulx), 14ª Camilla Borsa (Novesi), 20ª Maria Angelino (Noveis); **Allievi:** 1° Fabio Vottero (Sansicario), 10° Mattia Bertoli (Varallo), 28° Francesco Negra (Mera). **Ragazze:** 1ª Camilla Borsotti (Bardonecchia), 4ª Beatrice Bergamo (Mera), 14ª Corinne Bossi (Varallo). **Ragazzi:** 1° Agostino Geninatti (Bardonecchia), 6° Mattia Varzi (Mera), 15° Vittorio Franchi (Mera).

Slalom speciale. Allieve: 1ª Valentina Duò (Bardonecchia), 21ª Camilla Borsa (Noveis); **Allievi:** 1° Gian Luca Olivero (Pragelato), 27° Nicolas Belli (Mera), 29° Stefano Fuselli (Varallo). **Ragazze:** 1ª Michela Basso (Mondolé), 16ª Benedetta Chiapparelli (Mera), 20ª Chiara Mascarini (Mera). **Ragazzi:** 1° Mikael Boudoin (Valle Varaista), 7° Mattia Varzi (Mera), 21° Alex Tagliabò (Mera).

Queste infine le classifiche per club. Gigante: 1° Sestriere 574 punti, 2° Bardonecchia 475, 3° Sansicario 258, 4° Sauze d'Oulx 253, 5° Claviere 178, 6° Mondolé 153, 7° Mera 152.

Slalom speciale: 1° Sestriere 402 punti, 2° Bardonecchia 386, 3° Pragelato 271, 4° Sauze d'Oulx 208, 5° Ala di Stura 202, 6° Mondolé 192, 10° Mera 100. **[l. fo.]**

ABBIAMO
SCOPERTO
L'AMERICA.

UniCredito Italiano e Rolo Banca 1473 hanno acquisito Pioneer Group Inc., storica realtà americana operante nel settore dei fondi comuni d'investimento. Dall'integrazione con il mondo di EuroPlus nasce la nuova realtà di asset management del Gruppo, Pioneer Investments: il nuovo protagonista nel panorama del risparmio gestito, spiccatamente internazionale, che offre ai propri clienti, sia privati che istituzionali, un'amplissima gamma di soluzioni d'investimento. Il fondo multicomparto lussemburghese Pioneer Funds, precedentemente denominato EuroPlus Fund, è distribuito dagli sportelli delle banche federate e dai promotori finanziari del Gruppo UniCredito Italiano. Una grande unione nata per offrirvi più valore.

Gruppo UniCredito Italiano

PIONEER Investments